LA STAMPA

VIVIN C...
e torni subito
effervescente.

ANNO 133. N. 30. DOMENICA 31 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381. FAX 011.5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611. FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bankitalia: «Meno vincoli per far crescere l'Italia». Il premier chiede ai sindacati un tavolo di confronto

Flessibilità, Fazio sta con D'Alema

Banche nel mirino di Bruxelles per le commissioni sui cambi

DANY IL ROSSO E LE MUFFE D'EUROPA

IN principio la nascita dell'euro accese i più favolosi ottimismi, nei dirigenti continentali: ecco finalmente l'evento che rivoluzionerà ogni cosa, ogni mente, ogni esistenza individuale, ogni parola detta, ogni viaggio turistico, professionale. Ecco che avanzerà, ineluttabile, un'Europa che apprenderà l'arte di mescolarsi, di incuriosirsi per ciò che è diverso, di far politica in modi mai visti: un'Europa sbarazzata di fardelli, che presto saprà fare a meno dell'angusto, dell'anacronistico Stato-nazione. La Moneta Unica era gravida di queste mirabili nascite, rigenerazioni. Somigliava al treno apocalitticamente descritto da Dostoevskij. Diabolico o sublime, il veicolo tecnico sembrava dotato di metafisiche qualità, e avrebbe generato mondi rifatti da capo. L'editorialista di un settimanale di sinistra parlò in Francia di un'umanità «divenuta un po' più buona», il 31 dicembre al Natale dell'euro. Umberto Eco presentì un continente già meticcio e multirazziale, non nascose i prezzi «in termini di sangue e violenza» che simile meticciato avrebbe comportato, ma si disse sicuro che gli Stati-nazione si sarebbero in ogni caso felicemente dissolti, grazie alle sempre più intense, comunicative conversazioni tra intellettuali riuniti in armoniose Accademie Universali delle Culture.

Sta succedendo invece il contrario, da quando esiste l'euro. Sta succedendo quel che racconta Philippe Sollers in uno splendido articolo apparso il 28 gennaio su «Le Monde». Non avanzano né l'Europa delle curiosità né il Nuovo Mondo delle accademie universali, ma avanza piuttosto la muffa, più prepotente che mai: lo scrittore parla di *Francia Ammuffita* e ripiegata su se stessa, ma la patologia pervade l'Unione. E' una muffa che «viene da lontano», che non ha nulla compreso, nulla appreso. «Che resiste con ostinazione a tutte le lezioni della storia». Che «ha le sue piccole frasi ben rancide, ben mediocri». Che ha il suo «catalogo di cliché, ed è seduta per sempre sui propri viscerali pregiudizi», ed ha l'eterna *bêtise*, l'imbecillità nazional-provinciale che imbestiali Flaubert. In ogni Paese converrebbe pubblicare l'articolo di Sollers, e sostituire la Francia col nome della propria nazione. Le elezioni europee si avvicinano e negli Stati non si parla che di domestiche cucine politiche, di domestiche zuffe tra partiti più o meno ammuffiti, con vigore moltiplicato e senza memoria alcuna di quel che pure fu detto e promesso, quando la Moneta Unica stava per nascere e i sovrani annunciarono che molto sarebbe cambiato: i metodi e il linguaggio dei partiti, il primato indebolito della politica e le ambizioni mondiali di un'Europa politica.

La muffa è di ritorno in Italia, dove ogni passione innovatrice s'è spenta dopo gli sforzi di entrare nell'euro e ricomincia la cinica, marcescente, eternamente immobile lotta partitica per le poltrone. Di Romano Prodi non si ricorda più la battaglia che sprovincializzò ed europeizzò la cultura partitica italiana, che prefigurò un modo di far politica meno distante dall'opinione. Prodi vien ritrasformato dagli avversari in marionetta del teatro politico nazionale. E la muffa torna in Germania, dove i nuovi sovrani (se si esclude il ministro degli Esteri Fischer) si appassionano di tutto tranne che di quel che accade oltre le proprie frontie-

Barbara Spinelli

CONTINUA A **PAGINA 6** PRIMA COLONNA

ROMA. Intervento di Massimo D'Alema alla Conferenza diessina sul lavoro e del segretario della Cgil. «Abbiamo opinioni diverse - dice il premier - e le abbiamo espresse con franchezza e lealtà». Smorza i toni anche con Prodi. Definisce il tema dello scontro una «piccola parentesi». E il Governatore di Bankitalia Fazio ricorda che la congiuntura economica mondiale non è incoraggiante e invita a puntare sulla flessibilità e sulla riforma della pubblica amministrazione. Da Bruxelles, nel mirino le banche per il carocambi: sotto accusa le commissioni che vengono chieste per le transazioni tra valute dell'area euro. E, mentre i consumatori protestano, c'è tensione tra i commissari europei: Bonino e de Silguy sono schierati contro Monti, che, ritenendosi soddisfatto delle spiegazioni delle banche sui costi di cambio, ha fatto saltare un documento ultimativo con cui si chiedeva agli istituti di credito di fare chiarezza. **Cornaro, Ippolito, Lepri Sacchi, Tiberga** ALLE PAG. 2, 3 E 16

I SERVIZI

OBIETTIVI DA PREMIER

Trecentomila posti di lavoro o le riforme per stroncare le risse nella coalizione

Augusto Minzolini A PAGINA 3

I COSTI DELLE VALUTE

Domani su Tuttosoldi l'analisi di quanto si spende per cambiare la lira con le altre divise dell'area euro

FORTI CON I DEBOLI

NELL'ERA dell'euro, in Italia, rimane ancora più facile litigare su «A chi appartiene l'Ulivo» che interrogarsi su «Chi si mangia sempre la polpa e a chi va sempre di traverso il nocciolo». La denuncia di condotta abusiva delle banche a danno dei clienti ripropone un'Italia da decenni sregolata, ancora mal divisa tra forti e deboli e tra deboli-furbi e deboli-punto.

La vicenda delle commissioni imposte sull'euro, per altro non isolata in Europa, ha il merito di riportare l'opinione pubblica di fronte a un tema che è, al tempo stesso, di giustizia e democrazia e di modernità strutturale: un vero tema politico. Le banche sono aziende speciali, la loro attività è così rilevante, per la collettività, da portare attributi morali: credito, fiducia, interesse. Per decenni, le banche italiane, sottoposte al doppio regime di protezione politica e commerciale, avevano tradito la loro funzione. Ora costrette ad aprirsi al mercato, sono tentate di difendere la loro debolezza a danno di chi è ancora più debole.

Si vuole agitare lo spettro dell'invasione straniera, per proteggerle e mantenere fondazioni spesso intese a difendere interessi politici? Si può nascondere il fatto che creare lavoro dipende anche da un sistema finanziario dinamico, che sa stimare professionalmente il rischio? Si può chiudere gli occhi di fronte allo sfruttamento del cittadino più indifeso e pretendere lo stesso di fare politica?

Carlo Bastasin

RIVOLUZIONI

KHOMEINI, PLATONE E IL SUDARIO LACERATO

Il primo febbraio 1979 l'ayatollah tornava a Teheran dopo 15 anni di esilio. Per l'Iran dopo la rivoluzione «a mani nude» era l'inizio di repressione e torture.

Igor Man A PAGINA 19

IL BATTESIMO DELLA NUOVA FERRARI

Riparte la sfida al titolo di F1 Si chiama F399 la nuova vettura da oltre 750 cavalli con cui la Ferrari, vent'anni dopo l'ultimo titolo, dà l'assalto al mondiale di F1. F sta per Ferrari, 3 per 3000 di cilindrata, mentre 99 è l'anno di battesimo. L'auto è stata presentata ieri a Fiorano. Oltre al presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, c'erano i massimi dirigenti della Fiat: il presidente d'onore Giovanni Agnelli, il presidente Paolo Fresco e l'amministratore delegato Paolo Cantarella. **Chiavegato** A PAG. 31

«Chiedo perdono»

Albanese uccisa Il fidanzato s'impicca in cella

RIMINI. Ha scritto su un biglietto «Silvia perdonami». Poi ha preso un lenzuolo dalla branda e si è impiccato alla finestra del bagno della sua cella, nel carcere di Pesaro. Alex Rocco Donati, detenuto per l'omicidio della ragazza albanese trovata morta il giorno dopo Capodanno in una scarpata dell'autostrada a Cattolica, si è tolto la vita nel giorno del suo compleanno.

Era sorvegliato a vista, ma non è bastato. Nel biglietto d'addio, pare abbia lasciato elementi importanti per ricostruire l'organizzazione di spacciatori della quale faceva parte e che l'aveva costretto ad eliminare la sua ex fidanzata, Silvia appunto, colpevole di aver tradito il clan, rubando una partita di cocaina. Alex aveva eseguito l'ordine («Se non lo avessi fatto, uccidevano anche me», confessò), ma poi in cella, col passare dei giorni, non ha retto al peso del rimorso.

Camon e Rossini A PAG. 11

LANTERNA ROSSA

ANTICIPO di poco. E' quasi un centenario. Tanto impregnato d'epoca e tanto sciolto da arrivare oggi, al termine di questo feroce secolo, al delta della sua demenza, meraviglia di giovinezze, intatto: il dramma delle *Tre Sorelle* che Anton Pavlovic Cechov scrisse nel 1900 e fu creato l'anno successivo dal Teatro d'Arte di Mosca, in tournée a San Pietroburgo.

Ha una singolare storia: dopo la prima, qualcuno scrisse che dava voglia d'impiccarsi, ma la colpa era più della regia che dell'autore, dovevano aver esagerato in pessimismo. In epoca sovietica, Cechov scampò alle condanne postume grazie specialmente alle visioni di un radioso futuro - fondato, come la nostra apistica repubblica, sul lavoro - che rovescia ripetutamente il simpatico colonnello Vershinin, amante di Masha, dal principio alla fine.

Nell'Ottanta, la Taganka osava già mostrare verso quale catastrofe la vita russa (e non russa soltanto) s'era incamminata, l'assurdità di quell'enigmatico ottimismo. Oggi, una regia postsovietica ne ha fatto un assemblaggio di parole e di eventi dissonanti, che immagino producano sofferenza. Quando ci fu la primavera di Praga, la messinscena in ceco di Otomar Kreica delle *Tre Sorelle* ne fu mirabile fiore. Uscii dal teatro con le mani bruciant. Un getto di pura, musicale poesia.

Una messinscena in lingue d'Occidente, italiana anche, oggi, sarebbe da augurare: senza violare il testo e le sue precise indicazioni, nelle Tre Sorelle, canali d'anima, si può far passare il secolo, in special modo si può per loro mezzo attrarre lo spettatore sensibile (gli altri non valgono la fatica) - sensibile all'arte e al pensiero - dentro i fili stregati di una meditazione sulla vita insensata, sporca di bugiarde speranze, che ci è stata imposta e in cui non scampano, alla perdizione comune, che gli autentici refrattari.

Chestov aveva definito Cechov «assassino delle speranze umane». Geniale, il cristiano Chestov; eppure chi non si è sentito, dalla misteriosa carezza delle battute cechoviane, trasportare in una realtà migliore? L'esito di un poeta è invariabile: sempre sempre consolerà.

Guido Ceronetti

Torino, un programma blocca seimila domande di pensione

Computer contro gli invalidi

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

POTENZA del progresso. Se prima per bloccare la pensione dei più poveri occorrevano legioni di impiegati, adesso si può ottenere lo stesso smagliante risultato con il computer. E che nessuno, in Europa e fuori, dica che siamo rimasti indietro. La scoperta è stata fatta a Torino, e riguarda seimila persone, ma ci sono buone speranze che «il fenomeno» (come si usano televisivamente chiamare tutte le avversità, anche quelle figlie del paradosso e della stupidità) alligni anche in quel che resta della Penisola. Si lamentano dunque seimila vittime, le quali anzi più che lamentarsi sono infuriate perché da sei mesi non riescono a vedere una lira, benché si tratti di onesti cittadini colpevoli di essere invalidi e non fasulli, che non hanno mai avuto problemi.

Che cosa è successo? Che le pratiche dei seimila sono bloccate a causa di una banale incompatibilità tecnologica: i computer, che spesso parlano fra loro lingue diverse, per potar comunicare hanno bisogno di un aggeggio che si chiama interfaccia, o di qualcuno che sappia modificarli. Una sciocchezza. Ma una sciocchezza la cui mancanza ha prodotto un muro di silenzio paralizzante fra i calcolatori dell'Inps (ente incaricato di staccare gli assegni) e quelli della prefettura (ente supremo che custodisce gli elenchi), tant'è vero che le macchine si ronzano in cagnesco e fanno spudoratamente finta di non conoscersi. Che fare? Chiamare un tecnico? andare dal più vicino grossista di computer? informarsi perché il programma dell'uno non gira sulla macchina dell'altro? No: tutti rimedi troppo spericolati. E' stato invece audacemente attuato un avveniristico ritorno al passato, ingaggiando alcuni volenterosi armati di penne biro che, con l'aiuto dell'indispensabile pallottoliere, stanno recuperando il tempo perduto. L'invalido può attendere.

Paolo Guzzanti

Problemi per aeroporti e autostrade. Emergenza nelle zone terremotate dell'Umbria

-30, mezza Italia batte i denti

Escursionista di Pistoia cade e muore assiderata

ROMA. Italia, brividi di Siberia. Colpa di Buran, l'implacabile vento delle steppe. E' lui che sta trasformando questo weekend in uno dei più gelidi dell'inverno '98-'99. Le temperature sono crollate sotto lo zero, la neve imbianca vaste zone, molti collegamenti sono difficili. Il Centro-Sud è il più colpito, dall'Abruzzo alla Calabria, ma anche al Nord al cielo sereno si sono accompagnate temperature polari, in particolare in Lombardia, dove la colonnina di mercurio è arrivata a -30 gradi. Una giovane escursionista pistoiese è morta ieri sera all'ospedale del Ceppo di Pistoia. Linda Uvoni, 19 anni, è scivolata per un centinaio di metri tra la neve. I soccorsi sono stati difficili perché la zona era battuta da un forte vento. La giovane presentava un principio di assideramento. In ospedale le sue condizioni sono apparse subito gravi. Poi un peggioramento e il decesso.

Beccaria A PAG. 15

Aboca informa: UN AIUTO NATURALE PER L'UOMO SOPRA I 50 ANNI DI ETÀ

PROSTENIL è un prodotto erboristico completamente naturale, utile e sicuro per combattere un problema molto comune negli uomini sopra i 50 anni di età.

PROSTENIL combina l'estratto liofilizzato di Pygeum corteccia (titolato allo 0,4% in n-docosanolo) con il fitocomplesso di Serenoa frutti (titolato al 14% in complesso lipido-sterolico), mentre si avvale dell'azione sinergica degli estratti di Echinacea, Ortica ed Uva Ursina.

PROSTENIL può essere assunto anche per lunghi periodi, al costo di 1300 lire al giorno.

Richiedete il prodotto in erboristeria ed in farmacia.

Bankitalia chiede misure straordinarie per il Sud e lancia l'allarme risparmi: fuggono all'estero

«Governo stabile o il Paese non cresce»

Fazio: prospettive non incoraggianti, ci vuole flessibilità

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Non sono incoraggianti le prospettive dell'economia mondiale per il 1999. Il «rallentamento tende a protrarsi» e anche in Italia il calo delle esportazioni e degli investimenti e una produzione che resta «sostanzialmente stazionaria» fanno presagire «risultati non soddisfacenti». Tuttavia, secondo il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio questo quadro non incoraggiante può essere migliorato spingendo il piede sull'acceleratore della flessibilità (necessaria per «accrescere la competitività»), sulla riforma della pubblica amministrazione (anche attraverso «provvedimenti straordinari»), sul rilancio dei piani per il Mezzogiorno e infrastrutture, e riconvogliando verso attività produttive interne «l'elevata disponibilità di risparmio» che negli ultimi tempi ha preso la via dell'estero. Con un occhio al fisco, poiché «la concorrenza fiscale in Europa porterà gli investimenti là dove le condizioni sono più favorevoli» e nel quadro di un «ampio consenso», di una «stabilità di fondo nelle istituzioni e nella società, lungo linee da tutti condivise».

E' un discorso ecumenico, decisamente «politico» quello che il governatore tiene alla attenta platea di uomini di banca e di finanza riuniti per il quinto congresso dei cambisti e degli operatori, che fa appello all'unione di tutte le forze in un impegno comune per rimettere in moto l'economia e realizzare «una maggiore crescita, un aumento dell'occupazione, migliori prospettive per i giovani». Fazio non si ferma alle frontiere dell'Italia ma chiama il Fondo Monetario a rifocalizzarsi sulla prevenzione delle crisi, sulla «sorveglianza macroeconomica», e invita tutti ad aiutare i «Paesi più poveri altamente indebitati da un onere contratto anni addietro in condizioni di estremo bisogno». Un risanamento che Fazio ritiene possa essere completato «entro l'anno 2000, come auspicato dalla Chiesa, da organizzazioni internazionali, da eminenti personalità politiche».

OCCUPAZIONE E ECONOMIA GRIGIA. In Italia, grazie a forme di flessibilità (contratti a tempo parziale e a termine), il «numero degli occupati segna una ripresa» pari allo 0,5% nel Centro-Nord e allo 0,6% nel Mezzogiorno, soprattutto fra donne e giovani. Il tasso di disoccupazione è sceso nel Centro-Nord al 7,6% (7,7% nell'ottobre '97) ma è salito dal 22,6 al 23,2% nel Sud. Tuttavia si stima che il 9% dei lavoratori dell'industria (con punte del 50% nel Sud) non sia in regola con la normativa fiscale, previdenziale e della sicurezza, percentuale che nell'edilizia sale al 34%. Sostiene però Fazio che «alla base dell'economia grigia vi è una insufficiente differenziazione del costo del lavoro tra aree e imprese con produttività e profitti molto differenti. Cosicché il lavoro irregolare di fatto tende a realizzare una più stretta relazione tra costo e produttività».

RISPARMIO, INVESTIMENTI ESTERI E BANCHE. Nonostante gli affanni del quadro economico, il «clima di fiducia delle famiglie» rimane su «buoni livelli». Ma, nel nuovo contesto dell'euro, sempre più il risparmio degli italiani prende la via dell'estero: nel '95 e nel '96 le uscite di fondi erano di gran lunga inferiori alle entrate, nel '97 il surplus era ancora di 7000 miliardi, nel '98 il saldo è diventato negativo per 18 mila miliardi. Bisogna quindi creare le condizioni perché «il risparmio si traduca in investimenti, a vantaggio dell'occupazione in Italia». La presenza di intermediari esteri è «altamente positiva» per il ruolo che svolgono nel risparmio e nell'ammodernamento del mercato, ma essa agevola «l'esportazione del risparmio». Anche per la «relativa debolezza, in termini di dimensione e operativi, del nostro sistema bancario». Gli investimenti diretti di capitale estero erano di 5500 miliardi nel '96, di 6300 miliardi nel '97, nel 1998 saliti a 6900. Nel frattempo quelli di imprese italiane all'estero sono saliti dai 10 mila miliardi del '95 ai 30 mila miliardi del '98. Di qui la necessità di accrescere la competitività del sistema produttivo.

FISCO, PREVIDENZA E SANITA'. Nel 1997 la pressione fiscale in Italia era superiore di quasi un punto alla media europea e di 13 e 14,5 punti rispetto a Usa e Giappone. Nel 1998 la pressione fiscale è diminuita di un punto. Ma restano da completare nel medio termine riforme, già avviate, per ridurre il peso del carico previdenziale e assistenziale e per l'aumento dell'efficacia delle spese, in particolare per scuola e sanità.

TARGET ZONES. «In un contesto di monete ancorate saldamente all'attività produttiva, l'imposizione di obiettivi per i tassi di cambio appare logicamente estranea al sistema». Fazio, insomma, dice no alle «target zones».

Valeria Sacchi

«Bisogna prima superare lo squilibrio tra Nord e Sud Altro che flessibilità...»

«Non capisco perché il premier voglia cambiare l'agenda introducendo questi temi»

Il Governatore «Grazie a contratti parziali e a termine l'occupazione segna una ripresa»

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELLA CISL

«D'Alema, che delusione»

D'Antoni: così non si fanno passi avanti

ROMA

SERGIO D'Antoni scuote il capo: «Non mi sembra siano stati fatti passi avanti». Al segretario della Cisl non sembrano molto fruttuose le discussioni di questi giorni sulla flessibilità nei rapporti di lavoro. Lo afferma dopo aver ascoltato il presidente del Consiglio Massimo D'Alema alla conferenza del lavoro dei democratici di sinistra che ha affrontato nuovamente il tema dopo l'intervento di martedì all'università Bocconi di Milano.

Perché, D'Antoni, non vede passi avanti?

«Per due ragioni. Oggi il problema autentico è superare lo squilibrio tra zone forti e deboli del Paese, fra Nord e Sud, e il dibattito sulla flessibilità non ci aiuta. Poi, è da dimostrare che le questioni dello statuto dei lavoratori e della libertà di licenziamento sono funzionali alla maggiore flessibilità e soprattutto alla creazione di nuova occupazione».

Sta confessando di essere deluso questa volta da D'Alema?

«Sì».

Ma ha ascoltato bene le sue spiegazioni?

«Sono ancora più deluso dopo aver ascoltato il discorso. D'Alema sfugge al tema, per me fondamentale, dello squilibrio e ha ulteriormente pasticciato sulla proposta di maggiore flessibilità avanzata alla Bocconi».

Perché pasticciato?

«La proposta è impraticabile. Ci si sottrae a due interrogativi quando si dice che per due-tre anni si potrebbe sospendere l'applicazione dello statuto dei lavoratori per aiutare le imprese a superare la soglia dei quindici dipendenti oltre la quale valgono le sue regole. Che succede a chi ha già superato la soglia? Che succede dopo i due-tre anni? Mi chiedo se chi ha superato la soglia deve licenziare o se dopo il periodo transitorio ci si ritrova al punto di partenza. Se le norme in vigore scoraggiano le assunzioni (ma io non lo credo) il problema non sarebbe cancellato con la proposta formulata».

D'Alema ha chiesto di tener conto delle sue intenzioni.

«Se devono essere affrontati i problemi dell'uguaglianza dei diritti nelle aziende sopra o sotto i quindici dipendenti e del superamento delle lungaggini per i giudizi sui licenziamenti occupiamoci di questo. Ma non mischiamo questi problemi con quelli dello sviluppo e del lavoro».

Queste sue affermazioni rivelano che si è rotta la sintonia di questi mesi fra lei e D'Alema?

«Sono d'accordo con D'Alema quando rilancia la concertazione, la difende in Parlamento, avvia una procedura concreta per far rispettare anche dallo stesso governo tutti gli impegni presi con il patto sociale di Natale. Non sono d'accordo quando D'Alema cambia l'agenda, quando finisce per sfuggire dalla questione vera posta al Paese dalla sfida europea: lo squilibrio».

D'Alema ha però dato l'impressione di voler smuovere il dibattito nella sinistra sui problemi del lavoro.

«E questo mi sembra un grande errore».

Un grande errore?

«D'Alema è il presidente del Consiglio di un governo che deve risolvere i problemi del Paese, non della sinistra. Allora è decisivo che attui il patto e non si preoccupi di questioni di parte».

Ma non è indifferente se la sinistra è realmente innovatrice e meno.

«Non c'è dubbio. Abbiamo fatto un salto di qualità in questi anni. Il sindacato è stato complessivamente impegnato a cambiare per fare in modo che anche altri cambino, le imprese come i poteri pubblici. Riportare un dibattito di questa natura all'interno della sinistra lo considero un passo indietro».

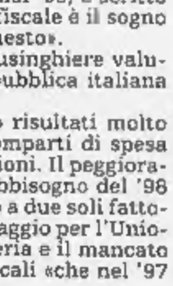
Ma non ha notato le critiche di Cofferati a D'Alema?

«Sì, certo, le ho notate. Come noto le mie, noto quelle di Cofferati. Un governo pronto a firmare (domani) il patto sociale, ha altre questioni da sollevare le porta a quel tavolo; non ne fa un dibattito della sinistra».

Evita di valutare le polemiche di Cofferati?

«Alla fine anche Cofferati rischia di prestarsi a cambiare l'agenda, cioè a privilegiare le discussioni teoriche rispetto alle esigenze fondamentali del Paese».

Roberto Ippolito



A sinistra il segretario della Cisl Sergio D'Antoni A centro pagina il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi In alto il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

«Brava Italia, Bonn va contromano»

L'esperto tedesco: buona idea la proposta del premier

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Permettere alle piccole imprese di crescere oltre i 15 dipendenti senza doversi sottoporre a norme più rigide? «E' sicuramente una buona idea. Almeno in Italia ne discutete. In Germania invece il governo si sta muovendo in senso contrario. Ha abbassato da 10 dipendenti a 5 il limite oltre cui scattano maggiori tutele per i lavoratori» dice Horst Siebert. E' uno dei «5 saggi», gli economisti incaricati di consigliare i governi tedeschi; ma per il momento i suoi consigli, di impostazione liberista, non sembrano ascoltati dalla nuova maggioranza rossoverde.

Professor Siebert, è davvero così importante la «libertà di licenziare»? Alcuni economisti sostengono che le imprese dell'Europa continentale hanno imparato a convivere con le rigidità, e ad aggirarle.

«Di sicuro, è una illusione che aumentare le tutele protegga dalla disoccupazione. Quello che vedo, nelle imprese del nostro continente, è il timore di fare nuove assunzioni sapendo poi che in caso di cattiva congiuntura non potranno tornare indietro. E' vero tuttavia che la questione più importante mi pare un'altra. Per avere più occupazione in Europa occorre più flessibilità nei salari e anche negli orari di lavoro. Con l'euro i sindacati hanno cominciato a parlare di contrattazione salariale a livello europeo: sarebbe un errore gravissimo, che accrescerebbe la disoccupazione. Serve proprio l'opposto, una maggiore variabilità delle retribuzioni».

«La libertà di licenziamento consentirà alle piccole imprese di crescere per davvero»

Che i salari non si debbano allineare tra Germania e Portogallo, è facile capirlo. Ma perché devono diventare più variabili di oggi, anche verso il basso?

«Non si possono allineare perché i livelli di produttività sono differenti: fatto 100 il costo del lavoro per unità di prodotto in Germania, l'Italia è circa a 85 e la Spagna a 62. Ma siccome abbiamo l'euro, il livello nazionale dei salari deve anche poter variare di più. Se un solo Paese viene è colpito da fattori avversi, da uno choc asimmetrico come diciamo noi economisti, all'interno dell'unione monetaria non può più difendersi svalutando. Occorre poter agire sul costo del lavoro».

Come?

«La contrattazione salariale va riavvicinata al mercato. Va decentralizzata, a livello locale».

In Italia, il governatore Fazio sostiene che per creare posti di lavoro nel nostro Sud bisognerebbe che i salari fossero più bassi rispetto al Nord.

«Sì, ha ragione. Anche noi in Germania abbiamo questo problema, tra Ovest e Est».

Però in prospettiva i livelli di produttività in Europa dovrebbero convergere, con i Paesi più arretrati che raggiungono gli avanzati. Dunque anche i salari...

«No, con l'euro il criterio dell'aumento di produttività non può essere adottato rigidamente. Se un Paese ha un livello di disoccupazione maggiore degli altri, deve sfruttare i margini per essere più competitivo. E per accrescere la produttività è fondamentale la flessibilità del tempo di lavoro. Un'idea buona è stabilire un ammontare annuo di lavoro da ripartire con libertà, facendo magari un solo giorno di riposo settimanale in certi periodi, e tre in altri, turni notturni, e così via».

Nell'Europa continentale si tiene molto alla qualità della vita. Sono ricette impopolari, difficili per i governi...

«Sì, è vero che nell'immediato sono dolorose. Ma se non si fa nulla, la disoccupazione aumenterà. E questi governi saranno giudicati sulle cifre della disoccupazione».

Stefano Lepri

«Pensioni da cambiare»

Giarda, vice di Ciampi «Impossibile non toccarle»

VERONA. Se si vuole aumentare l'occupazione e favorire la crescita non si potrà fare a meno di toccare il capitolo pensioni. Conti alla mano, il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, manda a governo e parti sociali una ricetta economica semplice semplice: «Se la politica economica si pone obiettivi diversi (occupazione e sviluppo) non potrà, prima o poi e quando sarà il momento, che andare a toccare le due categorie, pensioni e personale pubblico, che da sole assorbono il 70 per cento del bilancio».

Intervenuto a Verona, dove ha partecipato al quinto congresso nazionale dei cambisti italiani, Giarda si è chiesto: «La riforma Dini è lenta? Quando ci sarà un riequilibrio tra contributi e prestazioni? I tempi sono lenti, molto lenti - ha sottolineato Giarda - il raggiungimento del riequilibrio della spesa pensionistica avverrà tra molti anni. Se si vogliono fare interventi di bilancio e stimolo allo sviluppo qualche cosa si dovrà mollare da qualche altra parte: è questa la scelta strategica di bilancio che abbiamo davanti».

Il «viceministro» del Tesoro Piero Giarda

Giarda ha ricordato come appunto la spesa pensionistica e gli stipendi assorbano ben il 70 per cento del bilancio pubblico. «Si tratta di una cifra molto rilevante, con in più la caratteristica di avere una rigidità gestionale. Quindi se si vogliono aprire degli spazi di operatività dell'intervento pubblico in altri settori - ha proseguito Giarda - diventa difficile pensare che lo si possa fare senza mettere mano e rimettere in discussione questi due settori di spesa».

Oltre alla spesa-pensioni, il sottosegretario ha toccato i temi di maggiore attualità, cui si è riferito anche il governatore della Banca d'Italia. Antonio Fazio paventa un '99 grigio dal punto di vista della crescita. «Speriamo che si sbagli», commenta Giarda.

Poi, è la volta della pressione fiscale. Nel '98, è calata solo dell'1 per cento, osserva il numero uno di Bankitalia. «I dati del '98 non ce li abbiamo ancora - replica Giarda -. I dati del gettito, della pressione tributaria e contributiva complessiva non sono ancora disponibili, la discesa di un punto era nelle indicazioni originarie del Dpf. Per il momento rimane il dato di quel documento; avremo i conti probabilmente tra due settimane, adesso non c'è nulla di preciso, naturalmente ci sono delle stime e immagino che quelle del governatore siano buone».

Le prospettive per il '99? Ancora il sottosegretario: «Il governo ha previsto che la pressione fiscale si riduca un po' nel '99, è scritto nel Dpf; ridurre la pressione fiscale è il sogno di tutti i governi e anche di questo».

Infine, un cenno alle non lusinghiere valutazioni europee sulla spesa pubblica italiana nel '98.

Giarda: «Abbiamo ottenuto risultati molto positivi, tutti i più grandi comparti di spesa sono andati secondo le previsioni. Il peggioramento dell'andamento del fabbisogno del '98 sul '97 è imputabile per intero a due soli fattori: 5 mila miliardi in più di tiraggio per l'Unione europea dai conti di tesoreria e il mancato rientro dei fondi dagli enti locali «che nel '97 ci aveva dato 3500 miliardi».

[r. int.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 34, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ghiaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Sood Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 165/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 235932. PADOVA v. Cattaneiata 70/3, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200691, fax 06 42011668.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950165; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-253383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di sabato 30 Gennaio 1999 è stata di 558.559 copie

Il confronto davanti ai delegati Ds, ma il leader della Cgil: «Siamo serenamente discordi»

Cofferati e Prodi, D'Alema prova a ricucire

«Trattiamo col sindacato», «Romano non distrugga tutto»

ROMA. «Siamo serenamente discordi...». L'intervento di Massimo D'Alema alla Conferenza diessina sul lavoro si è appena concluso, e il segretario della Cgil è ancora sul palco: «Abbiamo opinioni diverse - commenta a caldo - e le abbiamo espresse con franchezza e lealtà: il modo migliore per trovare un punto di equilibrio. Da queste parti usa ancora così».

Il premier parla per un'ora spaccata, ma alla polemica sulla flessibilità dedica poco più di cinque minuti, confinati nella parte conclusiva del suo discorso, prima di passare ai temi caldi dell'attualità politica, dalla legge elettorale alla frattura con Romano Prodi. E' qui per smorzare i toni. Definisce il tema dello scontro una «piccola parentesi» aperta quasi per caso, precisa i termini, frena, propone «un tavolo» perché «non ci sono tragedie» e «una sinistra è viva quando discute e si confronta...».

Anche Cofferati la prende alla larga: prima di arrivare al casus belli, allarga lo sguardo agli scenari dell'Euro. Ma al dunque, quando arriva al tema spinoso della flessibilità, la platea dei delegati pidiessini lo premia con un applauso lunghissimo: «D'Alema immagina di poter aiutare la crescita delle piccole imprese sospendendo le regole che le separano dalle imprese più grandi», riassume. La stoccata non si fa attendere: «Le differenze tra le imprese che hanno più di quindici dipendenti e quelle che ne hanno di meno non sono cento - affonda Cofferati -. Sono soltanto due: la possibilità di licenziare senza giusta causa e i diritti sindacali. E allora faccio notare che così si suggerisce implicitamente che sono le regole sui licenziamenti e il ruolo del sindacato a impedire la crescita delle piccole aziende. Non sono affermazioni che si possono fare a cuor leggero...».

Il presidente del Consiglio abbozza. Spiega che lo spirito della sua proposta era un altro, che non voleva togliere nulla a nessuno, ma piuttosto estendere i diritti sindacali a chi ancora non li ha: «Nelle imprese con meno di quindici dipendenti lo Statuto dei lavoratori non c'è - dice D'Alema -. Molte piccole imprese, anche senza motivo, hanno paura del salto. E allora aiutiamole a crescere, diamo loro una possibilità, un periodo di prova». Se la scommessa funziona, lascia capire il premier, una vasta fascia di lavoratori entrerà nel giro di pochi anni nella fascia garantita.

Una parte della platea applaude, e D'Alema ripete un'altra volta il concetto. Come fa sempre, quando trova il consenso della platea. «Non c'è una lite tra affossatori e difensori di diritti, come dicono i tifosi di Cofferati - aggiunge -. Ma neppure un contrasto tra innovatori e conservatori, come lo definiscono i miei». E allora, dato che la proposta per le piccole aziende «può essere interpretata come un varco nelle regole, meglio sedersi tutti intorno a un tavolo, «per approfondire insieme le scelte».

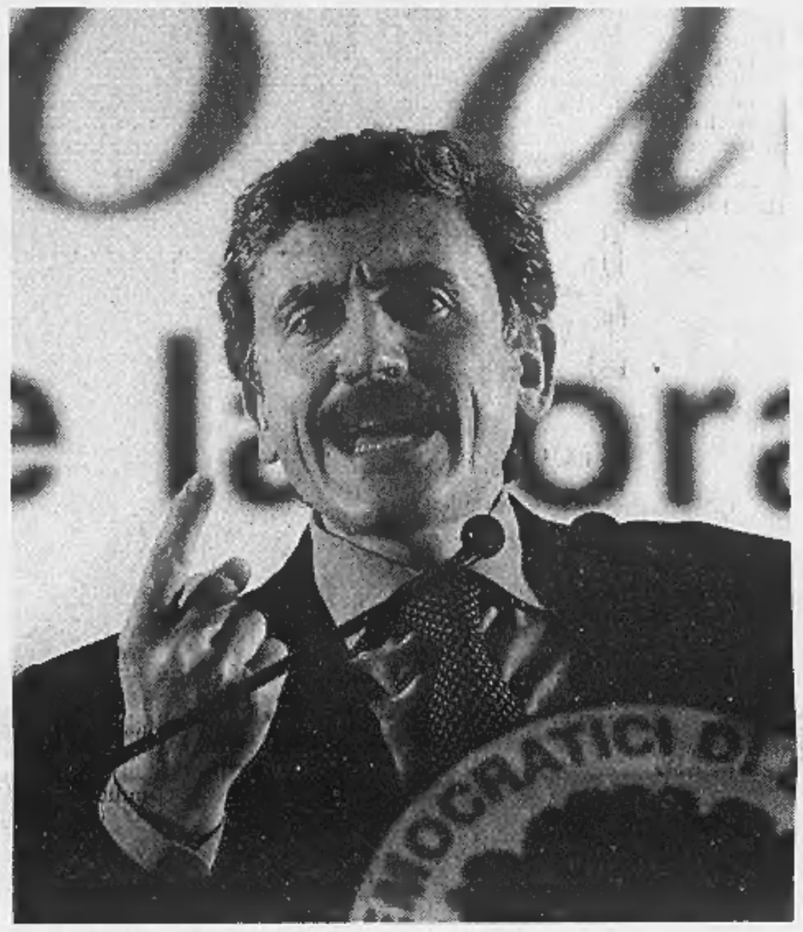
Per D'Alema la questione sindacale si chiude qui. Per lui è già tempo di voltare pagina, di mettere qualche paletto alle uscite di Prodi e dei prodiani. Attacca con un invito alla maggioranza, invitandola a trovare al più presto una posizione comune sulla legge elettorale: «Noi non siamo un governo tecnico - dice -. Dobbiamo affrontare con coraggio la questione del referendum. Dobbiamo trovare una soluzione coerente con la volontà dei cittadini, che ormai è chiarissima».

Quando entra nel vivo dei contrasti interni, D'Alema respinge l'idea del complotto: «Bisognerebbe pensare che l'Ulivo mi ha designato per tradire l'Ulivo - dice -. Non ho brigato per andare al governo, ma ho accettato l'invito dell'Ulivo e di Prodi di ricevere l'incarico dal presidente della Repubblica, convinto che questo Governo potesse rilanciare la politica riformista del Centrosinistra». Il partito di Prodi? «Ho letto un'intervista al professor Parisi in cui si esprime un disegno legittimo - commenta il premier -. Dicono di voler fare un partito in grado di contrastare l'egemonia della sinistra».

Il tono è volutamente soft, il significato delle parole un po' meno. «Quando si dice "vogliamo mettere sotto quelli là", qualche difficoltà bisogna metterla in conto. Specie da parte di chi dovrebbe finire sotto», sorride il premier. Ma subito avverte: «La sinistra non è un vecchio elefante cieco che ha bisogno di essere condotto per la proboscide, è una forza viva e vitale». Anche per questo, è meglio che Prodi si fermi prima, «senza portare la sfida al punto di rompere tutto».

Quella di D'Alema è la sola parentesi politica della lunga giornata all'Hotel Ergife. Il resto in attesa dell'intervento di Walter Veltroni, previsto per oggi, è acqua sul fuoco della polemica sulla flessibilità. Sergio D'Antoni e Pietro Larizza concordano sul confronto. Cofferati si spinge più in là, con una «opinione» che ha il sapore della proposta: «Attribuiamo gli incentivi già fissati dalla Finanziaria in modo inversamente proporzionale alla dimensione delle imprese - dice -. E cancelliamo quell'assurdo disegno di legge sulle 35 ore», che esclude dalla riduzione d'orario le piccole imprese. Il «tavolo» invocato dal premier potrebbe partire da qui.

Guido Tiberga



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Sopra Sergio Cofferati

Prodi puntò tutto sull'Europa, D'Alema invece vuole posti di lavoro

Il leader Cgil scherza: «Capisco i suoi problemi ma che ci posso fare?»

«Sul referendum dobbiamo trovare una soluzione coerente con la volontà dei cittadini o perdiamo la funzione di guida»

«Abbiamo la riforma-pensioni più rigorosa d'Europa» «Non ho brigato per andare a sedermi a Palazzo Chigi»

RETROSCENA

A CACCIA DI UN SUCCESSO

Il salvagente del premier

Le riforme o 300 mila posti di lavoro

ROMA NELLA hall dell'Hotel Ergife si incontra un Marco Minniti, il braccio destro di D'Alema a Palazzo Chigi, più preoccupato delle diatribe con Romano Prodi che non dei litigi con la Cgil di Cofferati. «La situazione politica è un rebus - spiega mentre sbircia dentro la vetrina di un negozio di abbigliamento -, ma noi andiamo avanti con il governo. Le critiche della Cgil? Non gli darei peso, fanno la loro parte. Comunque, l'ipotesi di dare alle aziende che vogliono superare il limite dei 15 dipendenti una fase di transizione prima di mettersi in regola con la normativa, non mi pare un'eresia. E' una strada che aumenterà l'occupazione. Noi abbiamo bisogno di risultati. In politica non va poi male, la decisione del Ppi di accettare il doppio turno di collegio è un passo importante...». Squilla il telefono e dall'altra parte il sindaco di San Giovanni Rotondo si lamenta delle accuse di Di Pietro alla giunta di sinistra. E Minniti che fa? Consiglia la strada più dura contro l'alleato-avversario: «Lo quereli... lo quereli... lo querelia».

Si parla di economia, di occupazione, ma si pensa al Professore e all'ex pm. E non è un atteggiamento *tutto politico* quello che fa irrompere lì all'Ergife, nel convegno sul lavoro, le magagne del centro-sinistra, le lotte intestine dell'Ulivo. C'è un nesso tra l'intraprendenza di D'Alema nel rapporto con il sindacato e le difficoltà del quadro politico. Il presidente del Consiglio ha bisogno di qualche successo: siano 300 mila posti di lavoro (questi sono i discorsi che si fanno a Palazzo Chigi) o siano invece le riforme, sta di fatto che per rimanere al governo, per insediarsi con maggiore sicurezza e sfuggire alle vendette del Professore, D'Alema deve ottenere risultati, deve dimostrare che un premier di sinistra «innova».

La *politica politicante*, quella degli schieramenti, in cui è maestro, ora gli lascia poco spazio: nessuno ha la regia della situazione; peggio, quando si giocano partite complesse come il referendum, il Quirinale, le europee, l'inquilino di Palazzo Chigi è quello che sta peggio. Diventa il bersaglio dei più: è successo a Prodi e ora accade a D'Alema e, messo nella stessa condizione, il *Politico* si comporta come il *Professore*, cerca scampo nel governo. Se l'ingresso in Europa ha salvaguardato Prodi per due anni e mezzo, D'Alema spera di trovare nell'impegno sull'occupazione il suo salvagente.

Solo che il desiderio di «innovare» di D'Alema si scontra con le resistenze del sindacato che ha appena concesso il patto sul lavoro. Oltre alla diversità di impostazione (D'Alema pensa ai non garantiti, Cofferati e D'Antoni debbono difendere i loro iscritti) c'è un problema di tempi: il premier ha bisogno di risultati ora, gli altri non hanno fretta. Così il primo presidente post-comunista si ritrova su un versante opposto rispetto al sindacato, complici i problemi che gli pone Prodi.

«Ma io - risponde Cofferati - che ci posso fare? Di politica capisco poco». Il segretario della Cgil ci scherza su con il portavoce di Palazzo Chigi Pasquale Cascella. «Quando vengo a Palazzo Chigi - ironizza - manca la sedia. Quando c'è, mi impiglio i pantaloni e li strappo. C'è qualcosa da registrare lì». Poi Cofferati torna a parlare dei punti di vista che lo dividono da D'Alema: «Oggi è il mio compleanno e mi hanno regalato questo album degli U2, non vorrei che ci fosse qualche analogia con il titolo di una loro canzone: *Sunday bloody Sunday*. No, meglio rimanere serenamente discordi. D'Alema vuole un tavolo, noi ci andremo con le nostre posizioni. La sua proposta di flessibilità l'ha tirata fuori troppo a cuor leggero, mette a rischio il ruolo del sindacato. Comunque, sono altri i problemi che mi impressionano. Ad esempio, questa frammentazione del quadro politico. C'è una scomposizione, una concorrenza, ma non si capisce il merito dei problemi. Siamo entrati in Europa sapendo bene quali erano i nostri obiettivi, ne abbiamo ricavato anche un rilancio d'immagine come Paese. Ora stiamo sperperando tutto. Si va alle elezioni europee parlando d'altro...».

Di nuovo, come un tempo, la fibrillazione politica si riflette sui rapporti tra governo e parti sociali. «Io non ci credo - sostiene un D'Antoni più *tranchant* -, ma se D'Alema pensa di risolvere i problemi sfondando da noi, si romperà la testa. Approfitti della pace sociale, non cerchi motivi di scontro. Certo, lo capisco: il quadro politico è impazzito, siamo all'assurdo che chi sostiene il referendum perché diminuisce il numero dei partiti poi fonda un suo partito».

E' inutile, il duello D'Alema-Prodi si riflette su tutto. Non per nulla ieri D'Alema ha parlato anche da segretario di partito: ha sparato contro la «politica dei sondaggi», ha sostenuto che se i Ds fossero stati «sciolti non ci sarebbe stato neppure l'Ulivo», ha spiegato che Prodi «vuole competere con i Ds, ha come bersaglio la sinistra, la sua influenza», ha annunciato che accetterà la sfida con il Professore «purché non si rompa tutto».

Solo che la matassa del centro-sinistra è difficile da districare per chiunque. «Prodi - parole di D'Alema - vuole sostituire Marini, i popolari». Il Ppi allora per sopravvivere apre ai Ds sulla legge elettorale. Ma se alle europee i nipoti della Dc saranno meno numerosi dei seguaci del Professore, tutto questo servirà a poco. E addirittura è patetica la minaccia di elezioni anticipate del vicepresidente Mattarella: agitare un'ipotesi del genere è come invitare a nozze Prodi e Di Pietro, non certo il governo.

Siamo, insomma, al festival dell'impotenza. Ecco perché D'Alema si rifugia nel governo. In questo momento la *politique politicienne* non gli viene certo in aiuto. Sul referendum è stato preso in contropiede. Sul Quirinale il Ppi cincischia: l'ultimo nome che viene da Piazza del Gesù è quello di Mattarella. Così il premier deve sperare che il governo funzioni o pensare seriamente di cambiare Palazzo, di traslocare al Quirinale: quell'idea lanciata da La Stampa il 24 dicembre dello scorso anno e ripresa da «Il Foglio» il 7 gennaio del '99 comincia a far proseliti.

Augusto Minzolini

BERLUSCONI

«Si è già rimangiato tutto»

ROMA. Silvio Berlusconi, il leader di Forza Italia attacca il presidente del Consiglio Massimo D'Alema sui temi flessibilità e comunismo.

«D'Alema aveva detto "evviva la flessibilità" e io avevo commentato che predica bene, ma razzola male. Dopo 24 ore - prosegue Silvio Berlusconi - devo correggermi. Non predica neppure bene: si è già rimangiato tutto...».

Il capo dell'opposizione ha anche cose da dire sul fatto che D'Alema dice d'aver maturato un pentimento sul comunismo già nel '68, dopo l'invasione sovietica a Praga.

«D'Alema - ribatte il leader del Polo Berlusconi - lo dice adesso: trent'anni dopo. Se lo avesse detto allora non avrebbe certamente fatto la splendida carriera che ha fatto all'interno del partito comunista italiano. Dunque, devo dedurre che Massimo D'Alema ha mentito per trent'anni. A Napoli direbbero che "non tiene vergogna"...».

[r. i.]

«Caro Massimo, i diritti non si toccano»

Trentin: è questo lo sviluppo. E la platea applaude

ROMA. Caro D'Alema, la sinistra non ci sta. Non è piaciuta a molti la posizione del premier diessino sulla maggiore flessibilità nelle piccole e medie imprese. Tra le voci discordi, quella di Bruno Trentin, ex leader della Cgil: «Vorrei dire a Massimo che, in uno Stato di diritto, non ci sono lavoratori e cittadini senza diritti, i diritti sono di tutti». Una vera strigliata nei confronti del presidente del Consiglio, un intervento, quello dell'anziano leader sindacale, che è stato certamente tra i più applauditi all'Ergife. «Proprio sul tema decisivo dei diritti della persona - ha detto Trentin - risiede la differenza tra la destra e la sinistra. Una sinistra per cui valga la pena spendere gran parte della propria vita e non soltanto il proprio voto».

«I diritti - ha insistito Trentin - non sono un fattore complementare dello sviluppo. Sono, al contrario, un fattore fondamentale dello sviluppo. Bisogna liberarsi fino in fondo di una cultura presente nel socialismo reale e in molto capitalismo bastardo. Quella cultura secondo cui i diritti sono una bella cosa ma nel momento in cui l'imperativo è lo sviluppo diventano un laccio, un lacciuolo, un vincolo. Di questo vincolo - ha concluso - c'è bisogno».

Cremaschi: siamo pronti a scendere in piazza Grandi: ripartire da zero

Qui sopra Trentin. Da sinistra Grandi e Cremaschi

Non meno duro il segretario della Fiom del Piemonte, Giorgio Cremaschi. Se D'Alema insisterà con la sua posizione che «punta ad agevolare i licenziamenti, la sola risposta sarà la lotta», ha detto il sindacalista. «Vedo che il presidente del Consiglio ha confermato la sostanza della sua posizione che punta ad agevolare i licenziamenti. Se è così abbiamo una sola risposta, quella di lottare contro questa impostazione disastrosa per i lavoratori, così come abbiamo lottato contro il disegno del governo Berlusconi sulle pensioni».

Un po' più diplomatico il responsabile del lavoro dei Ds, Alfiero Grandi: «D'Alema non mi ha convinto e credo che la scelta migliore sia quella di azzerare la sua proposta». «D'Alema - ha spiegato Grandi - ha fatto bene a precisare che la sua intenzione non è quella di mettere in discussione i diritti, ma tra le intenzioni dichiarate e gli strumenti ipotizzati c'è una contraddizione. Per questo credo che la scelta migliore sia quella di azzerare la proposta che, peraltro, non è condivisa da tutto il partito. Credo sia importante che D'Alema abbia detto che intenda allargare l'area del lavoro tutelato. Il primo passo da fare, da questo punto di vista, è quello di approvare rapidamente lo Statuto dei lavori in discussione in Parlamento».

Una parziale apertura viene invece da Pietro Larizza: «Premesso che ero, sono e resto fermamente contrario alla libertà di licenziamento, ho espresso e confermo non solo la mia disponibilità ma anche il mio interesse a discuterne se D'Alema ha proposte da avanzare». Il segretario generale della Uil non sembra comunque preoccupato: «Se fossi convinto o avessi sospetti fondati che D'Alema con una mano firma un accordo per il lavoro e con l'altra offre la possibilità di licenziamento alle imprese, io non potrei firmare». **[r. i.]**

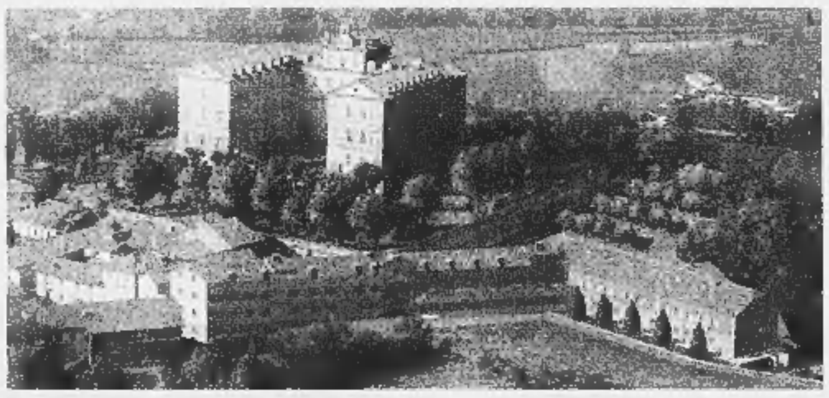
IN TESTA

Il castello di mio nonno invece durerà per sempre.

Immersa nel verde delle colline torinesi, nel Castello di Montaldo, sta nascendo una stupenda residenza destinata agli anziani che avrà una **struttura socio sanitaria assistenziale all'avanguardia**. In questo momento sono ancora disponibili **quote di comproprietà**. E' un'opportunità da non perdere, che comprende:

❑ un investimento immobiliare con **un rendimento certo** (6% annuo) garantito non da parole, ma da un **Atto Notarile**

❑ la tranquillità della **garanzia** contrattuale che prevede l'obbligo del **riacquisto** delle quote da parte della società ad un prezzo predefinito



❑ la possibilità di entrare a far parte di un programma immobiliare di valore plurimiliardario con **un investimento minimo**: 25 milioni pagabili in 20 mesi circa

❑ la sicurezza, in caso di bisogno, di potere usufruire di tutti i **servizi** assistenziali della residenza per sè o per i propri familiari.

L'offerta è valida sino ad esaurimento quote.

RESIDENZA
Il Castello

Per ulteriori informazioni telefonate a
CASEUROPEA GRUPPO IMMOBILIARE
al numero **011-8178000 r.a.**

Castello di Montaldo s.r.l. Via del Castello, 6 Montaldo Torinese

È una realizzazione
ed.ar.t. Torino

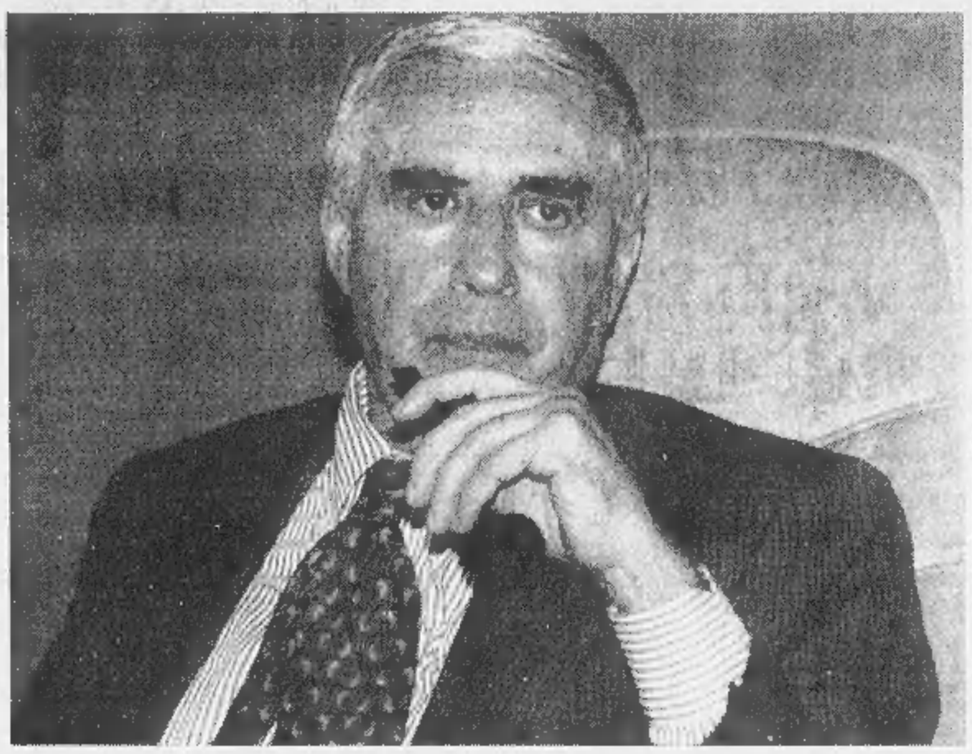
IL DUELLO

IL FUTURO DEL CENTRO

Il segretario dei popolari infuriato: «Farò i nomi di chi nel partito voleva rompere con l'Ulivo»

«Il ministro vuole il congresso? Lo prevede già lo statuto»

«Con alcuni miei colleghi sono come la volpe inseguita da galline»



IL MANIFESTO: «TRE MILIARDI, O CRISI»

ROMA. «Saltiamo le premesse: abbiamo bisogno di tre miliardi»: inizia così, con un lungo fondo che occupa la prima e la seconda pagina, la campagna di sottoscrizione lanciata dal «Manifesto».

L'iniziativa «Passaggio al Duemila», ha spiegato il direttore Riccardo Barenghi, serve a raccogliere i fondi per «evitare di azzerare il patrimonio netto della nostra azienda. Per raggiungere l'obiettivo dei tre miliardi il tempo è poco: «il 28 aprile, nostro ventottesimo compleanno, faremo i conti», altrimenti «vedremo se saremo costretti a portare i libri in tribunale, con tutto ciò che ne consegue: fallimento, commissario straordinario, probabile messa in liquidazione, chiusura del giornale».

Tra le adesioni già arrivate al quotidiano, il vicedirettore Roberta Carlini ha sottolineato quelle del segretario di Ds Walter Veltroni, di Norberto Bobbio, di Franca Rame e Dario Fo, di Elvira Sellerio e Romilda Bollati. Adesione alla campagna di sottoscrizione anche da parte del segretario della Federazione nazionale della Stampa, Paolo Serventi Longhi. [r. i.]

Marini: io lascio, spazio ai giovani

Poi attacca Zecchino, «scopre l'acqua calda»

NAPOLI

LARGO ai giovani, dice il segretario. Il Ppi terrà il suo congresso entro l'anno come recita lo statuto, e Marini dice che non si ricandiderà alla guida del partito. «In nome dello svecchiamento e per dare un segnale di rinnovamento con un ricambio visibile delle facce», spiega, e non perde l'occasione per sparare contro «chi soffre ancora di protagonismo e incarna quella parte del Ppi legata a metodi prepotenti, a comportamenti che risalgono ai tempi passati e che oggi sono solo patetici». Allude a De Mita e al suo fedelissimo Ortensio Zecchino, il ministro che ha accusato Franco Marini di scarso decisionismo? «Dico il peccato, non il peccatore. Ma con loro non ho problemi, il mio stato d'animo è quello della volpe inseguita dalle galline. Che motivo ha la volpe di preoccuparsi? Quanto a Zecchino, il ministro scopre l'acqua calda quando chiede un congresso in tempi brevi: lo prevede lo statuto». E' inviperito e sprezzante, il segretario. Le polemiche e le accuse che volano da un capo all'altro del Ppi sembrano innervosirlo più della querelle con Romano Prodi, che Marini invita a «un dialogo da sperimentare fino all'irreparabile», aggiungendo di guardare con interesse all'iniziativa di Antonio Maccanico che propone una mediazione basata su una possibile federazione delle forze centriste dell'Ulivo.

Ma i margini per una possibile intesa sono stretti, il numero uno dei popolari pone due condizioni irrinunciabili. Primo: il partito non si scioglierà mai per confluire in un unico soggetto politico. Secondo: «Non aderiremo mai a una lista unica per le europee. Il Ppi si presenterà da solo, con il suo simbolo e un richiamo all'Ulivo». Le polemiche che scuotono la maggioranza di governo, tuttavia, impensieriscono fino a un certo punto Marini: «Sono preoccupato per lo sconcerto che la rissosità nel centrosinistra sta suscitando nell'opinione pubblica più vicina a noi», dice. Ma i toni accesi e le turbolenze anche nei rapporti fra Prodi e D'Alema, aggiunge, «non possono far venir meno le ragioni dell'alleanza». La posizione del partito, conclude, è quella di sempre: «Convinto sostegno all'Ulivo che costituisce un valore aggiunto rispetto alla sommatoria dei partiti, ma nessuno ritenga in alcun modo che la presenza dei Popolari in Italia sia provvisoria». Il presidente del partito, Gerardo Bianco, invita alla calma: «Questi sono i "giorni della merla", cioè del grande freddo. Poi tornerà il sole. Le distanze da amici come Prodi sono piccole, ma vanno chiarite con grande fermezza e disponibilità».

Parlarsi attraverso le interviste sui giornali fa nascere troppi equivoci, ammonisce Bianco. Già, le interviste. Marini non è riuscito a digerire quella rilasciata al *Corriere della Sera* da Ortensio Zecchino, reo di aver criticato le eccessive indecisioni del segretario e di avere invocato un congresso in tempi brevi: «Ma il congresso entro quest'anno è imposto dallo statuto... - replica il segretario sprezzante -. Zecchino ha scoperto l'acqua calda, il che mi sembra di poco per un ministro per la Ricerca scientifica». Poi, con toni e tratti rabbiosi, si rivolge «ai soloni che vorrebbero ad ogni costo partire lezioni di decisionismo», minacciandoli a viso aperto: «A loro dico solo questo: farò i nomi e i cognomi di chi nel partito sollecitava il nostro distacco dal centrosinistra dopo la nascita dell'Udr per creare un centro autonomo. Invece è andata a finire che abbiamo tenuto la barra ferma, e quelli dell'Udr sono venuti da noi».

Le battute feroci durante il convegno, però, sono solo un assaggio del piatto forte che il segretario riserva ai «carissimi nemici» che lo attaccano dall'interno del partito. Il resto, Marini lo servirà più tardi, convinto di essere al riparo da orecchi indiscreti, al tavolo di un ristorante con un gruppetto di vecchi sindacalisti. «Quello che ho detto di Zecchino è solo l'inizio, ci sono altre tre o quattro cosette che racconterò al congresso», dirà ai suoi nell'intervallo tra una frittura di pesce e una pizza Margherita. Poi, addentando una mozzarella: «Quello se si sveglia la notte cade dal letto. E pensare che gli ho fatto fare il ministro... Ci ho pensato a lungo alla battuta sulla scoperta dell'acqua calda: Bella, vero? Avrei voluto dirla ad Avellino, ma così va bene lo stesso. Ne ho pronte altre, vedrete che prima dell'inizio del congresso le tirerò fuori una dopo l'altra».

Fulvio Milone

Al Forum dei potenti del mondo, richiama l'anima dell'Europa: «Perché gli intellettuali non ne parlano?»

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi

«Io e il Ppe, storie vecchie»

Prodi: fra tre giorni sciolgo i dubbi

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Sono quindici gradi sotto zero, e all'ex presidente del Consiglio gelano le mani, tra folate di neve secca sollevate dal vento. «Oggi non tiro fuori le zanne, faccio il buonista» dice Romano Prodi assillato dai giornalisti sui bianchi marciapiedi scricchiolanti di Davos, inseguito nelle sale del palazzo dei congressi, o al pranzo di lavoro in un albergo. La riunione annuale del *World Economic Forum*, appuntamento usato dai potenti del mondo per conoscersi meglio, gli offre una agenda fitta di impegni. Sarebbe ideale per sondare il terreno in vista di una candidatura alla Commissione europea, più che per lanciare un nuovo partito italiano; ma di questo non si può parlare, ovviamente.

Ha disturbato i socialisti europei, che dovrebbero appoggiarlo, l'intervista a *Le Monde* in cui Prodi si dichiara vicino al Partito popolare europeo? Prodi accetta finalmente di rispondere che «questa è la verità». Perché meravigliarsi? «Ho partecipato sempre - prosegue - alle riunioni dei primi ministri aderenti al Ppe. E' una constatazione che riguarda il passato. Non c'era nessun riferimento al futuro». «La vogliono a Roma, la vogliono a Bruxelles, perché resta a Bologna?» gli domanda prima di sedersi a pranzo un banchiere inglese, vecchio conoscente. «Non c'è ancora nulla di deciso» è la risposta. Ai giornalisti, la promessa finale è di parlare «fra tre giorni».

Per chi si volesse candidare alla Commissione europea, è stata un'ottima occasione quello del primo mattino, quando gli organizzatori del *Forum* hanno fatto parlare Prodi nella sessione plenaria, accanto al presidente in carica della stessa commissione, lo scialbo Jacques Santer, al presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, all'ex commissario europeo e ora banchiere Peter Sutherland: argomento «Quali sfide per l'Europa dopo l'euro?». Nel suo discorso, Prodi si è dimostrato ben informato su tutte le questioni europee - con l'allargamento occorrerà cambiare le regole, occorre una politica comune della difesa, come anche gli inglesi stanno cominciando ad accettare - ma ha evitato prese di posizione nette.

Ha impressionato più gli ascoltatori, casomai, il richiamo (non preparato) all'«anima» dell'Europa, «di cui i nostri intellettuali non parlano»; o alla necessità di richiamare i giovani europei a «sfide comuni», a un maggior gusto del rischio e dell'innovazione. Tornando ad essere economista industriale, Prodi ha anche notato che «delle attuali 25 maggiori imprese americane, solo 6 erano già grandi 15 anni fa; le 25 maggiori europee erano già tutte grandi 15 anni fa».

Più tardi, al pranzo di lavoro su «i modelli di capitalismo, anglosassone, euro-continentale, asiatico» Prodi ha espresso fiducia che la crescita dei fondi pensione e la partecipazione di sempre più numerosi cittadini all'investimento finanziario siano importanti fattori di democratizzazione e anche di stabilizzazione, perché faranno prevalere il guadagno a lungo periodo su quello immediato. Prima, c'era stato un dibattito sulle «prospettive per l'Iran» con il ministro degli Esteri di Teheran, Kamal Kharrazi; nel pomeriggio è seguito un dibattito riservato con industriali e banchieri. [s. l.]

Pierre Mauroy

«Così Romano è un problema»

VIENNA. Che non ci sia, come ha sempre sostenuto Tony Blair, nessuna conflittualità tra le socialdemocrazie europee e l'Internazionale Socialista è evidente: al vertice di Vienna dei segretari socialisti c'era anche il presidente dell'Is, Pierre Mauroy. L'ex premier, uno dei padri nobili del socialismo europeo, accoglie con uno sguardo di stupore, e i folti sopracciglì gli si inarcano mentre gonfia le guance in una smorfia, se gli si chiede dell'intervista di Romano Prodi a *Le Monde*: «Decisamente, Monsieur Prodi che fonda un proprio partito, e dice di essere sempre stato vicino ai popolari europei, una formazione di centro-destra, è una novità. Una grossa novità».

Una positiva innovazione?

«Ho visto i titoli sui giornali italiani, e direi dunque che Prodi sia un problema soprattutto per la sinistra del vostro Paese. Ma certamente è un problema anche per i socialisti europei, non c'è dubbio. E' un fatto che aggiunge incertezza alla già grande incertezza che c'è attorno alle nomine che si dovranno fare in futuro».

Pierre Mauroy

Nella vostra agenda era previsto anche un primo scambio d'opinione sulle cariche europee in scadenza, ieri sera a cena. E' per Prodi che non se n'è più parlato?

«No, si tratta di un problema di calendario, non del programma dei lavori qui a Vienna. La verità è che la designazione alla carica principale, quella di presidente della Comunità europea, è un problema complesso. Si comincerà ad affrontarlo, forse, in marzo a Milano. Ma, se vuol sapere come la penso, bisognerà aspettare l'esito delle elezioni europee: a se ne parlerà davvero solo al vertice dei premier europei di Colonia, a giugno».

Monsieur Mauroy, qual è stata la sua impressione in questo incontro dei segretari dei partiti socialisti europei?

«L'atmosfera di questi due giorni è stata straordinariamente distesa e vitale, si è lavorato insieme molto bene e molto proficuamente».

Se si eccettua un precedente nel 1994, quando alla fine di un simile incontro si stilò un documento comune, è la prima volta che si scrive un Manifesto socialista per l'Europa. Lei che ha partecipato ai lavori di quello e di questo, che valutazione dà?

«Il Manifesto preparato da Halle e da Cook è veramente buono, preciso e completo, e abbiamo anche accolto gli emendamenti sulla sicurezza e l'immigrazione: è il primo testo unico della socialdemocrazia europea. E' insomma la prima volta che abbiamo una piattaforma politica comune, e per giunta in vista della campagna elettorale contro la destra».

[ant. ram.]

Veltroni: candidando l'ex premier è in gioco l'interesse nazionale

Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Attenzione: «Con la candidatura Prodi alla presidenza della Commissione europea è in gioco l'interesse nazionale». Walter Veltroni, dal congresso di Vienna dei leader del socialismo europeo, non risponde a Prodi e D'Alema che polemizzano dall'Italia, e ferma le polemiche sulla (eventuale) candidatura di Prodi alla presidenza della Commissione Europea. Una candidatura, ricorda, della quale s'era già parlato negli incontri a Londra con Blair, a Parigi con Jospin, a Bonn con Schroeder, e di cui stavolta a Vienna non s'è discusso affatto. Ma Veltroni recepisce il ragionamento politico avanzato dal segretario dei socialisti francesi François Hollande e dice «La candidatura Prodi è forte in Europa, ma se è una candidatura di centro-sinistra, e non in conflittualità con le famiglie politiche europee». Non più semplicemente «super-partes», dunque, come lo stesso Veltroni, ma anche D'Alema, avevano sempre auspicato che fosse. Comunque, è cosa ovvia che ai leaders della socialdemocrazia non possa risultare gradito se Prodi si candidasse alle elezioni europee con Di Pietro, formando un'autonoma forza politica «di contrappeso» alla sinistra dell'Ulivo, e per giunta aderendo al gruppo dei popolari europei, che sono a Strasburgo il *ressemblement* di centrodestra. Ma, appunto, «con la candidatura Prodi è in gioco l'interesse nazionale», ricorda Veltroni. Perché «è una candidatura forte», che non possiamo sprecare: l'ultima volta che ci toccò una simile carica fu molti anni fa, e per pochi mesi, con Filippo Maria Pandolfi.

In realtà al «congresso di Vienna» della sinistra delle nomine non s'è parlato affatto: il momento previsto era nella cena comune, ma nonostante alcuni giornali abbiano dato la discussione per avvenuta, essa non s'è mai verificata. Al piccolo tavolo con i venti leader, mentre al di là dei separé gli altri mangiavano a buffet, si è dovuto discutere degli «emendamenti» al Manifesto: niente «package des postes Pse» come prevedeva il programma. Emendamenti non da poco: quelli sull'immigrazione, che nel testo originario era appena una citazione («Cooperare con per prevenire l'immigrazione clandestina che per salvaguardare i diritti degli immigrati» sarà ampliata, ed è proprio una vittoria di Veltroni, in direzione dell'integrazione culturale e della società multietnica.

Tony Blair, il primo ministro austriaco Victor Klima e Rudolf Scharping, leader dei socialisti europei a Strasburgo, hanno tenuto insieme una conferenza stampa, nella quale hanno illustrato altri aspetti del Manifesto. Blair, nella cena comune, si è arrabbiato: ha elencato puntigliosamente tutti i giornali europei che avevano pubblicato il manifesto prima ancora che se ne discutesse a Vienna. E ha dunque ritenuto di raccontare alla stampa internazionale quelli che riteneva i punti qualificanti: non solo il coordinamento delle politiche europee in tema d'immigrazione, ma anche il rafforzamento in tema di sicurezza, intesa come sicurezza dei cittadini, sicurezza sociale e sicurezza esterna. Blair ha detto che questo congresso «ha dimostrato che solo i socialisti hanno le ricette giuste per l'*employability*». Un termine intraducibile con una sola parola, e che sta ad indicare la capacità di formare e reintrodurre nel mercato del lavoro coloro che ne sono stati espulsi. Blair, Klima e Scharping hanno anche ribadito che nell'intenzione delle sinistre in Europa dovranno anche migliorare i processi decisionali, ovvero l'unanimità verrà messa in campo solo nelle questioni veramente decisive. Quanto all'occupazione, «i governi di sinistra hanno già creato in tutt'Europa un milione e mezzo di posti di lavoro in più», ha detto Klima.

Ma forse, tutto questo non basta. I segretari politici cui i 13 governi di centrosinistra che ci sono in Europa fanno capo sono preoccupati. Anche se non sta a loro, ma agli esecutivi, trovare le soluzioni, è indubbio che in questo nuovo «congresso di Vienna» si è decisa l'ingerenza della politica nell'Europa della moneta e delle tecnocrazie. E forse questo è il dato politico più importante.

Antonella Rampino

«Ma questa scelta è forte se non divide le famiglie politiche dell'europarlamento»

«Più dialogo sulle riforme»

Mancino: dopo il referendum una legge elettorale bipolare

IMOLA. «Prima o dopo la celebrazione del referendum occorrerà un intervento legislativo di riordino e di puntualizzazione del sistema elettorale in una direzione più marcatamente maggioritaria e bipolare»: lo ha affermato il presidente del Senato, Nicola Mancino, intervenuto ieri in un dibattito sulle riforme.

Mancino si augura dunque «che le forze politiche riescano a riprendere il dialogo sulle riforme costituzionali», cominciando «dalle autonomie locali e dalle Regioni con l'introduzione di forme di federalismo». Questo dialogo potrebbe influenzare positivamente anche il confronto su altre importanti questioni: forme di Governo, ruolo e modalità di elezione del Capo dello Stato.

Parlando del referendum, Mancino ne ha riconosciuto il ruolo come forma di democrazia diretta capace di creare l'embrione di democrazia dell'alternanza.

Ha anche fatto riferimento alle dichiarazioni a *La Stampa* di Gianfranco Fini, leader di An, il quale affermava che il prossimo Presidente della Repubblica deve essere un antiproporzionalista e senza tentennamenti. Mancino ha sorriso: «Se si deve fare la prova del sangue..., non lo so».

A proposito della proporzionale Mancino, ha detto che essa «ha avuto vita lunga» pur fotografando «opinioni anche di minoranze molto esigue dal punto di vista della rappresentanza. Oggi è nostalgico pensare al proporzionalismo, dovremmo pensare a una semplificazione degli schieramenti politici, con l'aiuto di una legge elettorale che tenda a coagulare forze omogee, in modo che si possa avere uno schieramento legittimato a governare e uno legittimato a fare opposizione». [r. i.]

L'uscita sul Capo dello Stato strategica per gli equilibri all'interno del Polo

Fini scuote gli equilibri nel Polo

«Niente pasticci dopo il referendum»

ROMA. Lui ha ripetuto in tutte le salse che nomi non ne farà, «nemmeno sotto tortura». Ma nessuno sembra intenzionato a imporre il supplizio a Gianfranco Fini che, nell'intervista a *La Stampa*, pubblicata ieri, fornisce l'«identikit» del suo candidato al Colle: un «presidenzialista». Infatti, anche se qualche voce dal seno di An fuggita accredita un'ipotesi Segni, la presa di posizione del leader di Alleanza nazionale ha aperto un dibattito che non riguarda il successore di Scalfaro, bensì il vero significato della sortita finiana. Ed è una storia tutta interna al Polo quella che viene fuori. Lo lascia intendere chiaramente Pierferdinando Casini, quando gli si chiede se il presidente di An abbia inteso inviare un avvertimento a Berlusconi, per bloccare una sua possibile intesa con D'Alema. «A volte si parla a nuora perché suocera intenda», risponde il segretario del Ccd e aggiunge, mandando a sua volta un altro messaggio al Cavaliere: «Il problema è di non farsi irretire da certi prestigiatori che cercano di vendere la loro merce avariata».

Ormai è appurato che la maggioranza sceglierà il successore di Scalfaro «in concorso e in rapporto con l'opposizione», come dice il coordinatore Pietro Folena. Già, ma chi sarà l'interlocutore nella minoranza? Il problema, per il centro destra, è tutto qui. Berlusconi un'idea ce l'ha, e l'ha spiegata ai suoi giorni fa: «Sarò io, cioè il leader del Polo, a gestire la fase politica successiva al referendum, sul versante delle riforme e su quello dell'elezione del presidente della Repubblica». E Marcello Pera, ascoltato consigliere del capo di Forza Italia, è esplicito nel sottolineare che «il "dopo referendum" e la scelta del Capo dello Stato sono due passaggi che devono servire ad avviare il processo riformatore, per il quale occorre ricreare, tra maggioranza e opposizione, quello stesso clima che caratterizzò l'addio della Bicamerale», «quando - osserva il professore azzurro - noi votammo addirittura il segretario del maggiore partito del centro sinistra pur di far partire le riforme».

E allora Fini, come sospetta il capogruppo verde al Senato, Maurizio Pieroni, si è stancato di «fare il bravo gregario» del Cavaliere? In poche parole, il leader di An ha paura che riparta un'intesa Berlusconi-D'Alema che lo confini in un ruolo secondario? Il capo di Alleanza nazionale, nei giorni scorsi, ha spiegato ai suoi: «Non vorrei che dopo il referendum - è stato il suo ragionamento - qualcuno pensi di fare un accordo al ribasso per una leggina elettorale e per un presidente scelto secondo logiche di convenienza. Non vorrei essere costretto a decidere su accodarmi a decisioni già prese da altri, o a rompere, tagliandomi però fuori dai giochi».

Dunque Fini spera di rientrare nella partita politica grazie all'effetto referendum (e perciò insiste sulle caratteristiche «maggioritarie, antiproporzionaliste e presidenzialiste del candidato»), però sa che quell'effetto potrebbe essere vanificato da un successivo accordo tra Berlusconi e D'Alema. Un accordo che riguardi il Quirinale. Ma anche la riforma. E l'attivismo di Giuliano Urbani ha messo Fini in allarme. Tanto più che il professore «azzurro», tempo fa, scherzando, confidava agli amici: «Sul sistema proporzionale con lo sbarramento, Berlusconi deve smetterla di darmi ragione in privato e torto in pubblico».

Questa lotta per l'egemonia del Polo (dove Berlusconi non prende in considerazione la possibilità che Fini sia il candidato del centro destra alla premiership, e il presidente di An gli ricambia il «favore», rispondendo «né io, né lui»), potrebbe però creare dei problemi anche al centro sinistra. Il Ppi, per esempio, che, per la logica dell'alternanza vorrebbe un proprio uomo al Quirinale, teme di farne le spese. Per questo motivo i popolari criticano l'uscita di Fini. «Lui ha espresso la sua opinione personale, non quella del Polo», sottolinea il vice segretario Dario Franceschini. «Il Ppi è una forza che ha scelto il maggioritario e il bipolarismo», precisa il capogruppo alla Camera Antonello Soro. Ma Nicola Mancino, che viene considerato uno dei possibili candidati al Quirinale, preferisce prenderla con ironia: «Per l'antiproporzionalismo si deve fare la prova del sangue?», chiede ridendo.

Maria Teresa Meli

AN IN POLONIA

Fini in visita ad Auschwitz?

PALERMO. Se è vero che An sta lavorando per una visita di Gianfranco Fini a Varsavia, il 18 e 19 febbraio, nell'ambito di un gemellaggio con il partito polacco omologo (lo Zchn, che ha tre ministri al governo), è altrettanto vero che nessuno in via della Scrofa conferma la notizia diffuse ieri che parlano di una visita del presidente di An al campo di sterminio nazista di Auschwitz.

Gianfranco Fini ne ha parlato ieri a Palermo per una convention sulla «regionalizzazione di An» in Sicilia.

«Sarebbe anche per me molto importante che dessero i particolari anche a me, in modo tale che anche io possa sapere qualcosa. Attendo indicazioni più precise» ha detto, con una battuta. Una delegazione di An si era recata a rendere omaggio alle vittime di Auschwitz nel 1995. **[r. i.]**

Il leader di An Gianfranco Fini

Emma Bonino

«Siamo donne non coleotteri»

ROMA. «Le donne non sono coleotteri» così ha risposto Emma Bonino a chi le ha chiesto un parere sull'ipotesi di donna alla Presidenza della Repubblica. «Quando sento parlare di quanto tempo ci metterà una donna per diventare Presidente, mi chiedo se siamo esseri umani o coleotteri», cioè una specie rara che va tutelata. Porsi il problema in questo modo, ha aggiunto la commissaria europea, «dimostra quali siano e quanti siano i veti e gli steccati» ancora esistenti per una piena parità.

Emma Bonino preferisce porsi il problema della elezione del prossimo Presidente nell'ambito di un processo di revisione costituzionale e si augura che la riforma per l'elezione diretta del presidente della Repubblica «arrivi presto».

In occasione della presentazione dell'iniziativa del Radicali per l'adesione di «mille firme» ad un'assemblea nazionale per la rivoluzione liberale e gli Stati Uniti d'Europa, la Bonino interviene anche sulle prossime, «importanti» scadenze politiche italiane ed europee. Si dichiara contraria all' eventualità che i sindaci siano anche parlamentari europei: «Abbiamo bisogno di deputati a tempo pieno», spiega.

La commissaria europea si dichiara a favore del referendum che «va difeso, anche se non è perfetto» spezzando ancora una volta una lancia a favore di un sistema elettorale «anglossassone» ma punta il dito contro «il pieno ritorno alla partitocrazia», che si forma «per partenogenesi virtuale dei gruppi presenti in Parlamento». **[r. i.]**

Il ministro delle Riforme a Londra

Amato: per cambiare non basta il referendum

«C'è ancora tempo per una legge Non voglio scippare i promotori»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giuliano Amato porta a Londra il teatrino romano. Per dire, nel sempre più aspro dibattito sulla riforma elettorale, che il referendum contro la proporzionale non è la cura di tutti i mali. «La Penelope che arriva a fare la nuova legge è paradossalmente la stessa che fa la parte dei Proci distruggendo la tela con le norme di finanziamento dei partiti e con i regolamenti parlamentari». La legge elettorale per cui si adopera, quindi, andrebbe accompagnata da nuove norme: «Diranno agli italiani di votare sì al referendum per attuare i loro sogni - dice il ministro delle Riforme istituzionali incontrando i giornalisti italiani in una pausa della sua visita privata - ma ci vogliono altri passi perché i sogni non siano impossibili».

Ai referendari, che gridano allo «scippo» per la sua iniziativa legislativa, risponde con serenità che «nella tempistica delle vicende politiche maturano, con il passare dei giorni, le condizioni di una legge che come il referendum possa risolvere i medesimi problemi». Perché, aggiunge, «la politica non è molto diversa dalla cucina» e «una via che si avvicina il referendum, il calore aumenta e le posizioni convergono».

Amato ribadisce che la legge sarebbe meglio del referendum; il questo referendum, il cui testo nasce a suo dire dall'inserimento di un'impostazione politica in «testi già vincolati». «I grandi scrittori - dice - preferiscono una pagina bianca». E aggiunge: «Quell'esercizio, a cui all'inizio anch'io avevo partecipato, può valere la pena. Ma si può fare di meglio. E anzi si deve fare di meglio prima del referendum; e non solo per risparmiare 700 miliardi, come dice Berlusconi».

Il centro-sinistra, nella sua analisi, soffre dall'essere formato da «un numero esorbitante di protagonisti di dimensioni diverse, ciascuno dei quali pone le sue esigenze vitali e rende più difficile l'accordo» (mentre il centro-destra, ammette, è «più strutturato»). Questo non gli impedisce di esprimere ottimismo: «Affinché certe soluzioni scartate vengano accettate - spiega - occorre che si verifichino le condizioni che fanno emergere i rischi peggiori insiti nelle alternative». E' quello, sottintende, che sta accadendo, con i piccoli partiti, oggi «meno rigidi»: «E' necessario sottrarsi alla necessità isterica di una grande novità al giorno e cercare invece di costruire il nuovo impianto, progressivamente».

Parla delle elezioni europee, del cumulo delle cariche («che però non è caratteristica esclusiva dell'Italia, si pensi alla Francia»), di quella panacea che può essere l'accogliere nella legislazione interna quella europea (e a quel punto «per chi non vuole, i sindaci e chi si nasconde dietro il loro, sarà difficile opporsi»). Ma la lingua batte dove il dente duole: sulla riforma. Illustra alcuni paralleli con il sistema tedesco («Se l'avessimo avuto dagli Anni Ottanta forse la storia dell'Italia sarebbe cambiata, ma oggi direi che è contrario allo spirito del referendum e dei fatti che ci accingiamo a compiere») e ammette - riferendosi all'Italia giolittiana - che «i sistemi elettorali sono tecniche che funzionano a seconda dei contesti e i difensori della proporzionale estraggono dalla storia le critiche che portarono alla fine del maggioritario».

Respinge l'ipotesi che «sia un pasticcio» una riforma con compromessi all'interno del centro-sinistra: «Sperimenta un faticoso calvario, ma non è detto che venga crocifissa. Può arrivare sul Golgota e poi scendere tranquilla in pianura».

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

DANY IL ROSSO E LE MUFFE D'EUROPA

re. Nella campagna per il rinnovo del Parlamento europeo, l'Europa non esiste. Per il momento la Moneta non suscita progressi, ma formidabili regressioni mentali.

C'è un solo uomo politico che prende queste elezioni sul serio. Che ignora la muffa nazional-provinciale con sfrontato senso della realtà, e dell'ironia. Che ha la faccia tosta, i vocaboli insolenti di chi ha idee forti, quando dice «Europa» e tutl'Europa si azzuffa. E' Daniel Cohn-Bendit, che guida i Verdi in Francia e che sta scompaginando un'intera classe politica. Il suo straordinario carisma e lo scandalo che suscita non vengono dal suo appartenere alla destra, o al centro, o alla sinistra. Viene dal suo essere straniero alla nazione di cui ha deciso d'occuparsi: dal suo sguardo clinico, generoso ma non complice, ignaro dei cataloghi di cliché. Viene dal suo occhiare tra più esperienze in Europa. Cohn-Bendit è come un terzo occhio, che la Francia senza volere si è dato: l'occhio vede cose altrimenti invisibili, muffe altrimenti nascoste. Occhio vicino e lontano, come vicino e lontano fu sempre Dany il Rosso: il quale nacque a Montauban nel '45, poi fu apolide, poi divenne tedesco, poi guidò il maggio '68 a Parigi, poi fu espulso e riammesso dalla Francia, poi organizzò un ufficio emigrazione come vicesindaco a Francoforte, e adesso torna in Francia per fare politica europea. E' lui la vera novità dopo il Natale dell'euro: perché con il suo fare, il suo stile, raffigura l'*Homo Europaeus* di cui si sente già oggi bisogno.

Il filosofo Glucksmann, che gli è amico, dice che Dany è come uno psicanalista della Francia: uno psicanalista gentile, che d'improvviso fa emergere negli avversari il non-detto, il rimosso. Cohn-Bendit disarciona politici disabituati a esser trattati come persone normali. Ed è così che Chevènement perde la pazienza, si svela nazionalista di sinistra, lo accusa di essere un «anarchico mercantilista tedesco». E' così che l'ex ministro degli Interni gollista, Pasqua, si allarma: «La Germania invade ogni trent'anni la Francia!». E c'è di più: Cohn-Bendit è un figlio non pentito del '68, e indispone tanti sessantottini che oggi sono classe dirigente. «Resto un ribelle - dice - e per questo oggi difendo l'autonomia della Banca centrale europea». «Sono un ribelle, e per questo il mio riformismo è radicale». Non è semplice né armonica, l'intesa fra culture: la civiltà europea si nutre di conflitti, e Dany adora riaccenderli. Non servono le pedagogiche unanimi Accademie. Serve l'ebreo-tedesco che è Cohn-Bendit, perché la muffa dissimulata diventi visibile a tutti. Servono paradossalmente gli insulti violenti che si abbattono sulla sua persona e che rivelano le fragilità abissali di una nazione. «Vattene a Dachau! Sporco ebreo!», gridano gli impiegati della fabbrica nucleare a La Hague. «Tornatene in Germania», urlano i cacciatori. Lui ascolta, cerca di spiegare la politica nucleare di Bonn, compie certo errori quando difende l'arroganza dei tedeschi, ma non chiede altro che di poter scambiare idee. D'altronde non si smentisce. Resta fedele al '68 perché non ha da vergognarsi: già allora cercava di ridicolizzare, di dialogare, e aborriva specialmente il totalitarismo comunista. Fu lui a impedire che Aragon parlasse in un meeting: «Parlaci piuttosto dei gulag, che hai approvato. C'è del sangue sui tuoi capelli bianchi!».

Cohn-Bendit naturalmente non ha il dono dell'ubiquità, e non potrà esaudire desideri. Ma sarebbe veramente bello avere anche noi in Italia uno come lui: uno straniero che ci riveli le nostre muffe. Sarebbe bello in Germania, in Inghilterra, dappertutto. Un drappello di *hommes europei* ci aiuterebbe a diventare non un po' più buoni, ma un po' meno provinciali. Tutti naturalmente s'indignerebbero: ecco l'antipolitica! - direbbero. Ma c'è un'antipolitica salutare: che semplifica in apparenza, ma fa vedere le cose nella loro nuova complicazione. La lettera che Cohn-Bendit ha scritto a Bourdieu è certamente impolitica, con la sua difesa della Banca centrale europea e il suo attacco al concetto, menzognero, del «pensiero unico». La sua forza è il semplice buon senso: il buon senso che distingue il vero dal falso, prima di giungere alle sintesi delle ideologie. Il buon senso non affronta i problemi negandone l'esistenza. Cohn-Bendit invoca «l'urgenza dell'emozione», e per questo è considerato antipolitico. Ma ben venga questa antipolitica, se apre gli occhi su di noi e dice il mondo instabile o minaccioso che ci circonda: nei Balcani, in ex Urss, nel Mediterraneo. Ben venga, se dice il vero sull'Europa demograficamente senescente che avrà bisogno degli immigrati: immigrati che entreranno a quote (1 milione all'anno per l'Unione, propone Cohn-Bendit) e di cui non potremo sbarazzarci. Ben venga un *Homo Europeus* come lui: straniero-non straniero, nomade. Estraneo alle Accademie, e animato da mero buon senso, da mero stupore o ad-mirazione: stupore che lui chiama emozione, e che fonda la filosofia come la grande politica. E' il buon senso che ha spinto i cittadini francesi ad allarmarsi in prima linea del genocidio in Ruanda e dell'Algeria, quando l'evento dell'anno era - per politici e giornalisti - la morte di Lady D. E' il buon senso di Charlot, che fugge i disastri scegliendo come strada la linea di confine, e mai scordandosi di tenere un piede da una parte, un piede dall'altra parte della frontiera.

Barbara Spinelli

«Il filo è spezzato e l'uccello è volato via»

Venerdì 29 gennaio 1999 è mancata
Elzbieta Wesolowska in Forconi
Ne danno annuncio Marcella, Nicola e Gianni. I funerali si terranno lunedì 1 febbraio alle 11,45 Parrocchia Madonna Addolorata (Pilonetto) corso Moncalieri 227.
— Torino, 31 gennaio 1999

Michi Giulia Alessandro Marco sono vicini con tanto affetto a Gianni Marcella e Nicola.

Affettuosamente li ricordano gli amici Federico e Silvia e ne compiangono la prematura scomparsa.

La famiglia Dante Spigolon porge sentite condoglianze.

Anna Roberto Giulia e Federico partecipano al grande dolore di Gianni Marcella e Nicola per la perdita della cara ELZBIETA.

Hai affrontato la vita sorridendo e continuerai a sorridere nei nostri cuori. Maria, Michele, Mario, Grazia, Annamaria, famiglia Zamiri.

E' mancato
Claudio Berton
anni 53
L'annunciano: la moglie Maria Antonietta, il fratello Silvio, nipoti e parenti tutti. Funerali in Savonera martedì 2 febbraio alle 11 Chiesa Parrocchiale. Dopo la esequie la Cara Salma verrà tumulata al cimitero di Sauze di Cesana (To).
— Savonera, 30 gennaio 1999

Giuseppe Berton, Carlo e Francesco Truccero con le rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' mancata
Onorina Alberti (Dora) ved. Rota
anni 90
Lo annunciano: figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Venaria Reale lunedì 1 febbraio ore 14 dall'abitazione, via Verdi 4 non soffiano a piedi per la Parrocchia S. Maria ore 14,15.
— Venaria Reale, 29 gennaio 1999

E' mancato
Achille Romano
A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore Ginetta e Luca.
— Torino, 31 gennaio 1999

E' mancata zia
Irene Borgarelli
Nella tua semplicità sei stata una donna speciale! Ti ricordano con affetto nipoti, parenti, amici ed in particolare tua nipote Anna che ti ha tanto amata. Funerali martedì 2 febbraio ore 10 Parrocchia «Gesù Buon Pastore». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 gennaio 1999

Sono vicini ad Augusto per la morte del papà
Francesco Biancotti
i colleghi:
Rinaldo Daria Bertolino
Angelo Elena Garibaldi
Silvio Alma
Umberto Morelli
Arnaldo Longhetto
Lodovica Gullino
Dino Aquilano
Vincenzino Caramelli
Paolo M. Comoglio
Giuseppe Della Gatta
Vittorio Valli
Giuseppe Porro
— Torino, 30 gennaio 1999

E' mancata
Ilde Arsieni
Lo annunciano: Laura, Albino, Gabriella con rispettive famiglie, zii, cugini, parenti, amici tutti. Funerali martedì 2 ore 10 Parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 30 gennaio 1999

E' mancato
Giovanni Amatucci
Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia Olocco, il figlio Sergio con Rosanna, la mamma Rosa Perona, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dr.ssa Angela Tibo ed alle infermiere dell'A.D.I. per l'assistenza prestata. Non fiori ma offerte all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo. I funerali partiranno dalla parrocchia di S. Alfonso in data ed ora da stabilirsi.
— Torino, 31 gennaio 1999.

La famiglie Mogetta e Granato sentitamente partecipano.

La famiglia Roggia partecipa commossa.

Dopo una vita serena ha raggiunto la sua Renin
Giuseppe Leone
anni 90
L'annunciano i figli: Anna, Giovanni, Vittorio con rispettive famiglie. Si ringrazia il personale dell'istituto Immacolata di Giaveno e le signore Gina, Teresia, Liliana, Solange per le amorevoli cure. Funerali lunedì 1 febbraio ore 10 parrocchia Ascensione, via Bonfante. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 gennaio 1999.

Dopo tante sofferenze è mancata
Mariannina Baravalle ved. Molinari
L'annunciano parenti e amici. Funerali martedì 2 febbraio ore 10 parrocchia Sant'Anna, partendo dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 30 gennaio 1999.

E' mancato
Domenico Rolle
L'annunciano la moglie Palmira, il figlio Bruno con Giulia e Marco, parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Madonna Divina Provvidenza, per orario telefonare al n. 011/53 00 58.
— Corio, 27 gennaio 1999

Improvvisamente è mancata
Elena Nada ved. Testa
La piangono il fratello Beppe colla moglie e figli, cognate, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali martedì 2 febbraio ore 8,15 Parrocchia Divina Provvidenza indi la tumulazione a Piossasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 gennaio 1999

E' serenamente mancato
Antonio Luigi Bonassi
di anni 82
Addolorati lo annunciano i figli Paolo, Elena e Piero con le rispettive famiglie. Funerali lunedì ore 15 nella Parrocchia di Calliano - Asti. S. Rosario domenica ore 17,30 Parrocchia Sant'Anna (Torino).
— Saluggia, 29 gennaio 1999

Valeria e Gian Paolo partecipano al dolore di Elena, Paolo e Piero.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Ricchiuti
Addolorati lo annunciano la moglie Alessandra, la figlia Piergiorgia, il genero Gianpaolo, i nipoti Gianluca e Paola. Funerali 30 31 1999 ore 8,15 Natività Maria Vergine via Bardonecchia 161 Torino.
— Torino, 30 gennaio 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Francesco Proto
Lo annunciano: i fratelli, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 1 ore 10 presso la Parrocchia Sant'Anna; la Salma sarà sepolta nel cimitero di Valfenera d'Asti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 gennaio 1999

E' mancata
Carla Spalice Tomasi
Lo annunciano marito e figli. Funerali 1 febbraio 1999 ore 8,15 Chiesa Gesù Adolescente.
— Torino, 31 gennaio 1999

Ha concluso la sua laboriosa esistenza terrena
Mario Ernesto Audino
anni 87
Lo piangono e quanti lo conobbero e amarono: la moglie Angiolina Novello, il figlioccio Giovanni, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Tonengo d'Asti il 01.02.99 alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale.
— Asti, 30 gennaio 1999

Cristianamente è mancato
Arturo Biondi
L'annunciano l'adorata moglie Cristina, la figlioccia Raffaella con Gianni, fratello, cognati, parenti e amici. Un particolare ringraziamento al cognato Tino che tanto si è prodigato. Funerali lunedì 1 alle 11,45 Parrocchia Santo Natale del Signore.
— Torino, 29 gennaio 1999

Ciao ARTURO. Grazie per la tua amicizia. Franco, Vittoria, Raffaella, Marco Ernesta.

E' mancato
Michele Matarazzo
anni 68
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Maria, i figli Nunzio, Vito, Lucia, Emanuele, con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 1 febbraio ore 11,45, Parrocchia S. Rita.
— Torino, 29 gennaio 1999

Luisella, Emanuele e Gianna si stringono affettuosamente a nonna Maria, Lucia, Cristina e Pier Giorgio prendendo parte al loro grande dolore.

E' mancata
Rosina Lombardi ved. Perfetti
L'annunciano con dolore le figlie Pinuccia e Anna con Paolo e Roberto e famigliari tutti. Funerali in Donnas (Ao) martedì 2 partendo alle 13.30 dall'ospedale Don Bosco di Torino.
— Torino, 30 gennaio 1999

Confortato dai sacramenti e dall'affetto dei suoi cari è passato sull'altra sponda
L'ALPINO
Vittorio Olmo
Anziano Burgo
Lo annunciano le figlie Cecilia con Pierre, André, Marion e Françoise, Gabriella con Gianni, Mariaelena e Marco, Marina, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali 1 febbraio ore 10 Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 30 gennaio 1999

E' mancato
Luigi Foresto
Anziano FIAT - Premio Fedeltà
A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio Pina, Renato, amici tutti.
— Torino, 31 gennaio 1999

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresina Ottone in Amerio
Ne danno il triste annuncio il marito Mario, cognata, nipoti, cugine, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 febbraio alle ore 10 nella Chiesa di Castelnuovo d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 gennaio 1999

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-15
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

Perla Borgogno ved. Novarino
ha raggiunto il suo Nicola. Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Maria Luisa con Gabriele e Vittoria, Piermario con Chantal e Michael.
— Torino, 29 gennaio 1999

Giuseppina Roberto Patrizia Riccardo Paolo sono vicini a Luisa e Pier Mario.

ANNIVERSARI

Clelia Tagliaferro
Luciano Tagliaferro
Con profondo rimpianto la sorella Anita.
— Torino, 31 gennaio 1999

1998 1999
La forza del tuo amore ci accompagna
Amelia Donat-Cattin
S. Messa domani lunedì 1 febbraio, ore 18,30 parrocchia S. Giovanni d'Arco, via Borgomanero 50.

1998 1999
Alfredo Lasetti
Ricordato dalla moglie. Ss. Messa anniversario giovedì 4 febbraio ore 18 Santuario Consolata di Torino, domenica 7 febbraio ore 18 parrocchia S. Paolo Rivoli.

1984 1999
geom. Gentile Cortese
in memoria.

1998 1999
Francesca Gerbaldo
Indimenticabile.

1994 1999
Ivana Fontana
Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno. Messa anniversaria oggi ore 18 parrocchia Nuova Collegiata - Rivoli.

Il giorno 7 febbraio ad un anno dalla morte di
Irzio Schiappa
Gianni lo ricorda agli amici e conoscenti nella S. Messe a: Pinerolo - convento Padri Cappuccini ore 9.30; Torino - convento Padri Cappuccini Monte Cappuccini ore 17; Bardonecchia - parrocchia S. Ippolito ore 18. E ringrazia coloro che si uniranno nelle preghiere e nel ricordo di IRZIO.
— Pinerolo, 31 gennaio 1999.

Nel decimo anniversario della scomparsa dell'
on. Emanuela Savio
S. Messa, venerdì 5 febbraio alle ore 18 parrocchia S. Carlo piazza S. Carlo.
— Torino, 30 gennaio 1999.

1996 1998
Bruno Cocchin
Ci terrevi tanto a questi pensieri, sempre vicino a noi. Moglie, figlia, mamma.
— Druento, 30 gennaio 1999.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

L'invio deve essere discusso al Senato. Nella forza internazionale anche italiani, francesi e inglesi

Cinquemila marines nel Kosovo

Sarà americano il contingente più numeroso

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti sono sul punto di varcare un altro Rubicone nei Balcani, impegnandosi a dispiegare fino a cinquemila uomini in Kosovo per monitorare un eventuale cessate il fuoco tra serbi e kosovari.

L'impegno americano - che deve ancora ricevere l'imprimatur formale del Presidente Clinton e il sostegno del Congresso - costituisce l'ultimo ma cruciale tassello della strategia Nato per contenere il leader serbo Slobodan Milosevic.

Ieri a Bruxelles l'Alleanza atlantica ha autorizzato l'uso dei bombardieri contro la Serbia. E il ministro degli Esteri britannico Robin Cook ha consegnato a Milosevic l'ultimatum messo a punto dal Gruppo di contatto: una settimana di tempo per avviare un negoziato con i kosovari a Rambouillet, in Francia, e tre settimane di tempo per arrivare a un accordo. Se Milosevic non negozierà, la Nato bombarderà la Serbia

Ma un eventuale accordo, per durare, dovrà essere garantito sul terreno da una cospicua forza internazionale. I piani approvati in queste ore dalla Nato prevedono il dispiegamento sul terreno di almeno 20 mila uomini. Francesi e britannici hanno già detto di essere disposti a fornire una parte del contingente. Anche il governo italiano si è dichiarato generalmente disponibile.

Ma gli europei insistono su una partecipazione degli Stati Uniti. E la Casa Bianca, consapevole che la partecipazione americana a questo punto diventa indispensabile, ha elaborato diversi piani che prevedono appunto l'invio di un contingente Usa dai duemila ai cinquemila uomini.

La dimensione del contingente è legata anche alla questione del comando. In genere gli Stati Uniti insistono per avere la guida di una forza internazionale di cui formano il contingente più forte. Nel Kosovo il Pentagono sarebbe anche disposto a rinunciare al comando, ma in tal caso la presenza americana sarebbe quasi certamente più ridotta, cioè più vicina alle duemila che alle cinquemila unità.

La partecipazione degli Stati Uniti non è ancora sicura. Il Presidente Clinton è al corrente dei preparativi, ma prima di prendere una decisione vuole che la proposta venga discussa a fondo al Senato, che sarà ancora concentrato sull'impeachment per un'altra decina di giorni.

La Casa Bianca ha già cominciata a lavorare dietro le quinte con alcuni senatori-chiave. E in particolare con il senatore John Warner, il repubblicano della Virginia che presiede la commissione Difesa e che si è già schierato con l'Amministrazione Ianzi, sostiene di aver premuto sull'Amministrazione per settimane).

«Siamo arrivati al punto in cui non abbiamo altra scelta se non quella di impegnare uomini sul terreno», ha dichiarato Warner subito dopo aver parlato per telefono con il consigliere per la sicurezza nazionale Samuel Berger. «Abbiamo investito tanto in Bosnia e una crisi irrisolta nel Kosovo metterebbe fine ai progressi limitati che pure sono stati fatti». Ma Warner dovrà faticare per convincere alcuni colleghi recalcitranti, i quali ricordano con una smorfia la promessa fatta da Clinton due anni fa di un rapido ritiro dalla Bosnia.

La proposta di un contingente americano sarà formalmente presentata al Presidente quando Milosevic accetterà di negoziare con i kosovari, decisione che il leader serbo dovrà annunciare entro la settimana prossima. Ma la Casa Bianca sta già lavorando a ritmo accelerato per spianare la strada all'invio di soldati americani.

E nel frattempo si prepara al summit di Rambouillet, dove il grande assente sarà Richard Holbrooke - Mister Balkans - il diplomatico americano che forgiò gli accordi di Dayton e che continua ad avere un ruolo importante - ma più discreto - nella politica americana nei Balcani.

Il problema di Holbrooke è che si trova ancora sotto indagine da parte del dipartimento di Giustizia per alcune consulenze sospette. E di conseguenza il Senato non ha ancora approvato la sua nomina ad ambasciatore Usa presso le Nazioni Unite. Holbrooke si dichiara assolutamente innocente, e Clinton continua ad appoggiare la sua nomina. Ma fino a quando questa nuvola non si sarà dissipata è improbabile che Holbrooke torni sotto i riflettori. Alla Casa Bianca, comunque, assicurano: «Richard ha partecipato per telefono a tutte le nostre conversazioni sul Kosovo».

Andrea di Robilant

La disponibilità di Washington è però legata alla clausola di avere il comando

L'incontro tra Cook e il presidente jugoslavo Milosevic e, nella foto piccola, profughi in fuga dal Kosovo

Ultimatum, terza parte

Al segretario della Nato il «grilletto» dei raid

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Riuniti a Bruxelles per stabilire le misure da prendere in caso di fallimento della trattativa tra serbi e albanesi che incomincerà il 6 febbraio a Rambouillet e di intervento militare nel Kosovo, gli ambasciatori dei 16 Paesi della Nato hanno dato al segretario generale dell'Alleanza Javier Solana il «grilletto» per far scattare i raid aerei, previa consultazione delle capitali interessate ai bombardamenti.

«Un incontro d'affari». A definire così il suo colloquio con Slobodan Milosevic è stato il ministro degli Esteri britannico Robin Cook, recatosi ieri a Belgrado per trasmettere al Presidente jugoslavo le richieste del Gruppo di contatto per la soluzione della crisi del Kosovo. Usando questa espressione del gergo diplomatico che risale alla guerra fredda, Cook ha fatto capire che l'incontro si è svolto in un'atmosfera gelida e con scarsi risultati. Secondo il capo della diplomazia britannica, Milosevic ha promesso che esaminerà le proposte e darà in breve tempo una risposta. «Non mi aspettavo un sì immediato alla convocazione dei negoziati, ma sono stato molto chiaro nel far capire che il Gruppo di contatto attende un responso positivo», ha detto Cook. La sostanza del messaggio, ha spiegato il ministro, è che nessuno può vincere questa guerra». Per questo le due parti devono trovarsi sabato prossimo in Francia per i negoziati che devono terminare entro due settimane al massimo. Altrimenti ci sarà l'intervento militare della Nato: «Nessuno può mettere il veto alla trattativa, che andrà avanti in ogni caso».

Cook ha presentato a Milosevic il documento di una trentina di pagine preparato dal Gruppo di contatto che prevede una sostanziale autonomia per il Kosovo, rispettando però l'integrità territoriale della Federazione Jugoslava. La comunità internazionale spera infatti che la pressione diplomatica unita alla minaccia militare porterà le parti in conflitto al tavolo delle trattative e alla soluzione per il conflitto nella regione. Ma il presidente Milosevic ha finora ripetuto che tutti i negoziati tra serbi e albanesi devono svolgersi in Serbia, perché si tratta di una questione interna. Ancora ieri la stampa di regime riportava questa sua tesi, sostenendola tra l'altro con l'affermazione che Belgrado non intende trattare con i terroristi dell'Uck.

Eppure lo stesso Cook, dopo la visita nella capitale jugoslava, ha incontrato i leader albanesi del Kosovo. Non potendo volare a Pristina isolata dalla neve, il ministro degli Esteri britannico ha fatto scalo a Skopje, nella vicina Macedonia, dove ha parlato con il moderato Rugova, con il capo politico dell'Uck, Demaqi, e con un altro leader degli indipendentisti, Rexep Cosja. Benché la dirigenza kosovara sia divisa, Cook ha fatto capire che è nell'interesse di tutti presentarsi all'appuntamento francese. In un'intervista al settimanale tedesco Der Spiegel uno dei capi guerriglieri dell'Uck, Remi, ha dichiarato che «gli albanesi sono disposti a rinviare, ma non a rinunciare all'indipendenza». Solo Rugova ha assicurato a Cook che parteciperà alla riunione di Rambouillet. Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha telefonato ieri al presidente Milosevic a Belgrado e ai leader degli albanesi a Pristina per convincerli dell'importanza di assistere ai negoziati.

Nel Kosovo le violenze continuano, come se le due parti cercassero di guadagnare il più possibile sul terreno prima dell'inizio delle trattative. Ieri una bomba a mano è stata lanciata in una casa serba a Rakos. L'esplosione ha ucciso il padrone di casa, la moglie è rimasta ferita. Secondo il vicecapo della missione dei verificatori dell'Osce, Karol Drewienkiewicz, tra i 25 albanesi uccisi venerdì dalla polizia serba a Rogovo soltanto quattro erano guerriglieri dell'Uck, mentre gli altri erano civili.

Ingrid Badurina

Da Davos il premier rilancia l'iniziativa diplomatica «nonostante le difficoltà economiche interne»

Primakov ad Annan: voglio la testa di Butler

E i caccia Usa colpiscono sei volte l'Iraq

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Nuovi attacchi aerei sull'Iraq ieri pomeriggio, nella sua fly zone» settentrionale del Paese. In distinte azioni, aerei americani hanno lanciato missili contro un impianto antiaereo vicino a Mosul che li aveva inquadrati coi suoi radar, e scagliato un missile e due bombe su altre cinque postazioni, quattro di missili antiaerei e una di missili terra-aria.

La notizia dei nuovi attacchi, per i quali non si sa ancora se vi siano vittime civili, giunge poco dopo che il primo ministro russo, Primakov, si era incontrato col segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Entrambi sono qui a Davos per la riunione annuale del World Economic Forum, cui partecipano decine di capi di Stato e di governo e centinaia di grandi imprenditori e banchieri. L'incontro era stato preceduto dalla richiesta ufficiale della Russia all'Onu a New York per le immediate dimissioni di Richard Butler, il capo degli ispettori per il disarmo, il cui rapporto sulle inadempienze dell'Iraq ha spinto il mese scorso Stati Uniti e Gran Bretagna a lanciare gli attacchi.

Riferendo del colloquio, fonti russe si erano limitate a dire che Primakov e Annan avevano parlato soprattuto del Kosovo, per il quale auspicano una soluzione pacifica. Nessun cenno alla questione Butler, di cui certo hanno invece ampiamente discusso. Difficilmente Annan può soddisfare i russi cacciandolo: lo ha nominato lui, e la commissione è un organismo del Consiglio di sicurezza, e l'azione per rimuoverlo dovrebbe venire dal Consiglio stesso, aspramente diviso sull'Iraq e su chi, come Butler, lo ha messo sotto accusa.

Sarà per questo che Primakov, al solo sentir nominare il diplomatico australiano, perde la sua flemma, e la sua aria solitamente sorniona si infiamma. «E' un personaggio totalmente inaccettabile - sibila riferendosi al capo degli ispettori -. Se ne deve assolutamente andare ed è per questo che il mio governo ha presentato formale richiesta all'Onu».

Primakov ha appena finito di parlare a un dibattito su «Riformare le riforme, ricerca di vie d'uscita dalla crisi economica russa», affollato di imprenditori e operatori internazionali. Non ha nascosto le difficoltà né i tesi rapporti col Fondo Monetario, ma si dimostra fiducioso. La Russia, afferma, ha bisogno di un aiuto per uscire dalla crisi e intanto sta varando una serie di misure per assicurare e garantire investitori stranieri, al fine di ristabilire fiducia interna e internazionale. Ma agirà secondo le sue condizioni specifiche, «non farà copie in carta carbone di sistemi altrui».

In questa fase di vita internazionale, non solo per la crisi dei mesi scorsi, la Russia sembra non avere più alcun ruolo. Con quello che succede in Medio Oriente, che è sulla porta di casa, dalla stasi nel processo di pace tra palestinesi e israeliani agli attacchi sull'Iraq. Mosca sembra svanita. Cosa contate di fare?

Alla domanda un po' provocatoria il primo ministro replica con energia: «Non siamo venuti via dal Medio Oriente, non abbiamo lasciato alcun vuoto nel processo di pace. Nessuno può privare la Russia del suo ruolo politico, storico, geografico. Abbiamo tradizione, risorse, capacità, esperienza politica e diplomatica. Usiamo la nostra influenza per stabilizzare le situazioni e i punti di crisi, non per esasperarli. Siamo contro un mondo monopolare, e vogliamo la multipolarità, ma non coalizioni che si formano per mettersi l'una contro l'altra. Abbiamo idee chiare e determinazione, benché la gravità delle condizioni economiche impedisca una attiva politica estera. Ma la Russia non rinuncia a un suo ruolo attivo, come per il Kosovo».

La richiesta formale all'Onu per l'immediato allontanamento di Butler, dopo averlo a lungo criticato ma senza arrivare a questa mossa, rientra in una ripresa di attiva diplomazia?

«Quel signore se ne deve andare subito».

Fernando Mezzetti

Il primo ministro russo Primakov

I jet americani bersagliano radar e postazioni antiaeree di Saddam nella «no fly zone» nel Nord del Paese

«E' l'effetto del karma di un'altra vita». Poi cerca invano di rettificare

«L'handicap? Una giusta punizione»

Dà scandalo Hoddle, tecnico della nazionale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lui smentisce, dice che le sue parole sono state travisate, che in qualche modo bizzarro un'intervista calcistica si è trasformata per strada. Ma è furore in Inghilterra per le parole con cui Glenn Hoddle, allenatore della nazionale di calcio, tirando in ballo la reincarnazione ha affermato che gli handicappati pagano i peccati commessi nella loro vita precedente. Apriti cielo: l'inchiostro non si era ancora asciugato che le sue parole venivano definite «rozze, insensibili e offensive» dal sottosegretario per i disabili, Lord Alf Morris, mentre l'ex ministro David Mellor, che è a capo del «Gruppo di lavoro per il calcio», parlava di «una superstizione emersa dai secoli neri».

Povero Hoddle: non passa mese che non lo mettano in croce per qualche sua frase o decisione: per il libro di memorie sui mondiali dell'anno scorso, per esempio, non privo di polemiche annotazioni nei confronti di alcuni giocatori; e per la decisione di affiancare una guaritrice, Eileen Drewery, alla nazionale. Questa volta è andato oltre. «Voi ed io - ha detto nell'intervista al "Times" - abbiamo avuto due mani, due gambe e un cervello decente. Alcuni non nascono così e c'è una ragione. E' l'effetto del karma di un'altra vita. (...) Quello che si semina si raccoglie. Bisogna fare un esame della propria vita e domandarsi perché. La ruota gira».

«C'è da sperare - ha insistito Mellor - che qualcuno lo metta su uno scaffale e lui non dica più tali scempiaggini». E il ministro per lo Sport, Tony Banks: «Sono un politico e non l'arcivescovo di Canterbury, ma ho proprio la sensazione che chiunque attribuisca un handicap all'eredità di un'altra vita venga da un altro mondo». Hoddle ha tentato allora di salvare il salvabile, prima parlando di «scandalosa e vergognosa interpretazione di un'intervista», poi sottolineando «il sostegno e l'attenzione» con cui si adopera a favore degli handicappati, infine minacciando di «risolvere la questione a modo mio». «Quello che i disabili devono sapere - ha affermato - è che avranno sempre da me sostegno, attenzione, considerazione e dedizione. Lo sanno le opere di carità per le quali mi adopero».

Non è bastato a spegnere la polemica, sicuramente destinata a mettere altri punti interrogativi sul suo futuro alla guida dell'Inghilterra. Fra il «Times» che conferma l'intervista e la Football Association che accetta la sua smentita, si è nuovamente sentita la sua voce: «Non è quello che ho detto né quello che volevo dire. Le mie parole sono state stravolte. C'è stato un malinteso e ne sono rattristato». Ma allora che cosa ha detto? Ferito, non precisa.

[f. gal.]

Testimonia domani

Impeachment, Monica è tornata a Washington

WASHINGTON. Monica Lewinsky è tornata ieri a Washington per prepararsi a testimoniare su richiesta del Senato sulla relazione avuta con il presidente Clinton. L'ex stagista della Casa Bianca sarà interrogata domani al Mayflower Hotel, dove ha preso alloggio, dai 13 deputati repubblicani che sostengono l'accusa e dagli avvocati del presidente, alla presenza di due senatori in veste di moderatori. Ancora non si sa se i repubblicani si accontenteranno di una deposizione in video o se richiederanno la presenza in aula della Lewinsky.

Al suo arrivo al Mayflower, Monica è stata salutata da manifestanti anticlintoniani. Con evidente allusione a uno degli episodi clou che hanno portato all'impeachment di Clinton, una scritta recitava: «Dio benedica il vestito». Il vestito era quello con macchie di sperma, gelosamente conservato dalla Lewinsky. [Agi]

Si deve approvare una riduzione del cinque per cento l'anno per tre anni

«Cittadini, volete meno tasse?»

Briançon, referendum-sfida proposto dal sindaco

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Volete pagare meno tasse?». Non è pubblicità e neppure uno scherzo: è la domanda di Alain Bayrou, sindaco francese di centro-destra di Briançon, a due passi dal confine con l'Italia, ai suoi amministrati, che oggi si recano alle urne per rispondere al referendum dall'esito più scontato della storia.

Il sindaco propone, nel quesito referendario, di «diminuire le tasse locali del 5% l'anno per tre anni»; tenendo presente - si legge però nella scheda - «che questa diminuzione imporrà una gestione rigorosa delle spese quotidiane di funzionamento ed investimento». Ma cosa accade a Briançon, 1326 metri, la città più alta d'Europa, 12.000 abitanti di cui 7000 elettori?

La città esce da un periodo di riassestamento finanziario, indispensabile dopo gli sperperi e i gigantismi degli Anni Ottanta, che scavarono un deficit pauroso nelle casse comunali. Era allora sindaco il socialista - oggi escluso dal partito - Robert de Caumont. Memorabili alcuni suoi investimenti, come la telecabina del Prorel. 72 miliardi finanziati dal Comune, inaugurata nel 1989 dall'allora primo ministro Michel Rocard e per due anni rimasta pressoché inattiva, in assenza di neve. L'intraprendente sindaco e la sua mega-organizzazione crollarono senza vedere nemmeno un fiocco di quella neve. Nel 1991, la città meraviglia degli Anni Ottanta, con i suoi impianti sciistici nuovi di zecca, con la sua lanciatissima squadra di hockey e i suoi spettacoli musicali fantasmagorici, sprofondò nella sua stessa voragine finanziaria; alcuni assessori si dimisero, il sindaco gridò al tradimento, ed arrivò Alain Bayrou. Davanti, aveva un «buco» di 150 miliardi, pari a 12 milioni e 600.000 lire per abitante. Una situazione, disse allora il municipio, «impossibile da sanare». Il nuovo sindaco cominciò a tagliare le spese e ad aumentare le tasse, fece dell'austerità e della lotta alla corruzione un simbolo e le cose cominciarono a cambiare. Stimolò i piccoli investimenti, non proseguì con quelli faraonici, e nonostante il debito non sia stato completamente risanato, ha portato avanti le cose «senza mai chiedere un prestito in sette anni».

«Dopo essere stata il simbolo del fallimento finanziario, Briançon vuole essere oggi un modello precursore sulla strada della diminuzione delle tasse che gravano sulle famiglie e le imprese», si legge in un comunicato del municipio. L'opposizione grida alla campagna demagogica e invita gli elettori ad annullare la scheda, criticando la politica di «privatizzazioni selvagge» perseguita dal liberista Bayrou in questi anni. Il «sì» al referendum, da parte di cittadini che pagano tasse quattro-cinque volte più pesanti rispetto ai Comuni limitrofi, non sembra in discussione.

Tullio Giannotti

Assalto alle banche per ritirare i risparmi. Interviene il presidente Cardoso: è tutto falso

Brasile, il weekend della grande paura

Voci di blocco dei conti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Weekend di panico in Brasile. La gente si affolla attorno ai bancomat per ritirare i risparmi. E i sacerdoti del Fondo monetario corrono al capezzale del gran malato dell'America Latina per scongiurare il collasso del real.

L'assalto alle banche è cominciato venerdì quando si è sparsa la voce che il governo brasiliano stava per congelare i conti e annunciare una moratoria sul ripagamento del debito, come fece la Russia l'anno scorso.

Le voci sono nate negli ambienti finanziari brasiliani, provocando un'ulteriore caduta del real - questa volta al di sotto della soglia psicologicamente importante dei due real per uno dollaro. Ma poi si sono rapidamente diffuse tra la gente, che ha preso d'assalto le banche.

Ieri le banche erano chiuse, ma le file si sono spostate ai bancomat. «La gente è disperata», ha dichiarato un funzionario di banca a Brasilia intervistato per telefono dal New York Times. «Ha paura che non riuscirà a ritirare i propri soldi. Non ho mai visto un tumulto simile»

Quando il Banco do Brasil ha cominciato a registrare prelievi più alti del solito ha lanciato un primo allarme al governo per evitare che il panico si diffondesse. Il Presidente Fernando Henrique Cardoso è intervenuto in persona, assicurando alla gente che stava correndo in banca inutilmente.

«Ci sono persone che si mettono in fila e seminano il panico dicendo agli altri che bisogna ritirare i soldi in fretta, che lunedì le banche saranno chiuse, che ci sono nuove misure in arrivo», ha detto Cardoso. «Beh, è tutto falso. Non ci sono nuove misure in arrivo. E io non sono il tipo di persona che congela i conti della gente. Vorrebbe dire tradire i brasiliani, il mio passato, i milioni di voti che ho ricevuto. Correre in banca è dunque una perdita di tempo. E chi mette in circolazione queste menzogne non è un patriota. Anzi, è un criminale».

Ma il responso del governo brasiliano - la promessa che non succederà nulla - preoccupa molti osservatori stranieri. Paul Volcker, il rispettato ex presidente della Federal reserve, in visita in Brasile, teme che le autorità locali stiano sottovalutando il pericolo di un collasso. «Al punto in cui sono le cose, non si può aspettare che si stabilizzino da sole», ha detto.

Il real ha già perso il 40 per cento del suo valore rispetto al dollaro dopo la svalutazione dell'8 per cento decisa dal governo brasiliano due settimane fa. Lo spettro dell'iper-inflazione torna ad agitare i brasiliani. E ancora non è chiaro dove il governo troverà i soldi per pagare in tempo la prossima tranche del suo debito estero e per ridurre il disavanzo interno - le due fonti principali dell'attuale instabilità.

A Davos, in Svizzera, il segretario al Tesoro Robert Rubin, ha invitato ancora una volta i brasiliani a risolvere l'impasse politica che impedisce al governo di prendere le drastiche decisioni necessarie: «Solo i Paesi che mettono in cantiere solide politiche economiche e le seguono riusciranno a mantenere la loro credibilità nei mercati».

Una squadra del Fondo monetario è arrivata ieri a Rio de Janiero per mettere a punto assieme alle autorità brasiliane un piano di salvataggio. I brasiliani, da parte loro, sperano che i colloqui portino allo sblocco di una seconda tranche del mega-pacchetto di 41,5 miliardi di dollari messo insieme dall'Fmi l'autunno scorso.

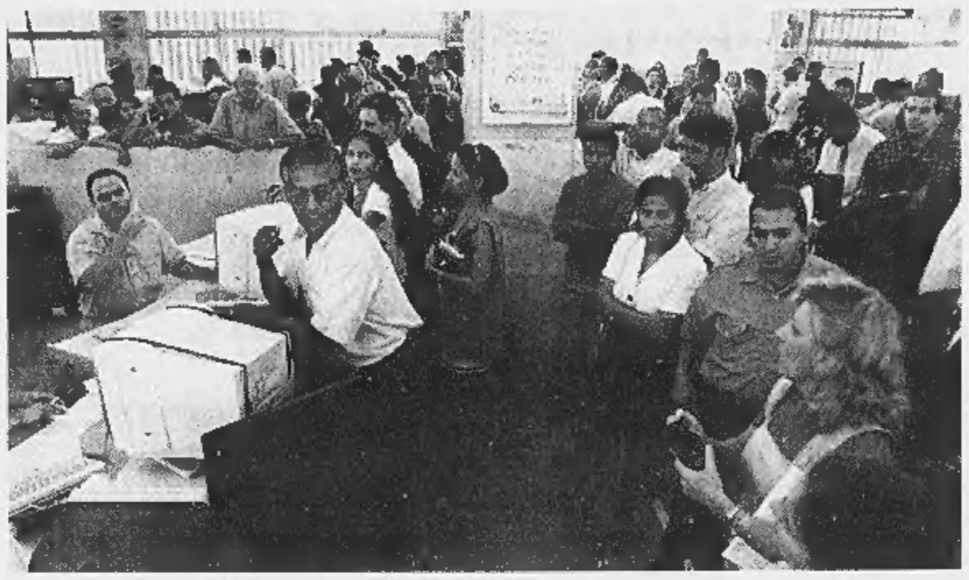
La prima tranche venne bruciata nell'inutile difesa della vecchia parità del real. E ora, insistono le autorità monetarie, è necessario elaborare un nuovo piano per tener conto del valore quasi dimezzato della moneta brasiliana.

Andrea di Robilant

RE HUSSEIN

Martedì il nuovo trapianto

AMMAN. Re Hussein di Giordania sarà sottoposto martedì ad un trapianto di midollo osseo, che durerà due giorni. Il sovrano ha completato un trattamento chemioterapico. L'ha dichiarato ieri l'ambasciatore di Giordania a Washington. La portavoce della regina Nadia Shubailat ha indicato che re Hussein mantiene la lucidità e una discreta autonomia di movimento. Riceve i parenti e s'impegna a volte anche in partite di dama. L'ambasciatore giordano ha sottolineato che il monarca «rimane in contatto con il principe ereditario Abdullah» e viene «aggiornato» sulla situazione in Giordania. [Ansa]



Coda al Banco do Brasil nella capitale: voci di crollo economico, in tutto il Paese la gente tenta di ritirare i risparmi

Cardoso: io non tradisco gli elettori, chi mette in giro certe dicerie è un criminale

Doppia nazionalità

Boris Becker testimonial per l'Spd

BONN. L'ex numero uno del tennis mondiale, il tedesco Boris Becker, è testimonial del governo di Bonn nella campagna per la doppia cittadinanza: il campione di tennis ha prestato infatti il suo volto per sostenere - attraverso grandi foto a tutta pagina pubblicate ieri sui maggiori giornali - il piano del governo socialdemocratico di concedere la cittadinanza a stranieri nati o residenti in Germania da tempo senza costringerli a restituire il passaporto di origine.

Il volto di Becker compariva ieri in mezzo a quelli di due altri personaggi molto noti e amati in Germania: il cantante Marius Mueller-Westernhagen e il presentatore televisivo Thomas Gottschalk. Nell'immagine, in bianco e nero, campeggia un grosso «Noi» seguito dai motivi dell'auspicata estensione della cittadinanza fra gli altri a stranieri nati da almeno un genitore a sua volta nato in terra tedesca e che vi risieda da quando aveva quattordici anni.

Il provvedimento viene osteggiato in queste settimane dall'opposizione cristiano-democratica, anche con una raccolta di firme che chiede il mantenimento dell'attuale legislazione, basata sul cosiddetto «diritto di sangue» che considera tedeschi solo i figli di tedeschi.

Il campione di tennis Boris Becker

«Siamo orgogliosi di una repubblica federale tedesca moderna e aperta al mondo», affermano al contrario Becker, Mueller-Westernhagen e Gottschalk ricordando fra l'altro che la doppia cittadinanza è «ovvia» in «molti altri Paesi del mondo».

Secondo un quotidiano di Monaco, la pubblicazione su cinque grandi giornali nazionali della la foto con didascalia di Becker e delle due personalità dello spettacolo costa l'equivalente di quasi 600 milioni, una somma che l'opposizione giudica uno spreco.

L'iniziativa è «inconstituzionale, e costosa per i contribuenti», ha criticato un portavoce del partito cristiano-democratico chiedendone l'immediata sospensione e accusando il governo di influenzare così in maniera illegittima la campagna per le elezioni regionali in Assia del prossimo 7 febbraio.

L'Ufficio stampa federale, da parte sua, ha respinto l'accusa sottolineando che il tema della cittadinanza è nazionale e non è collegabile alle elezioni locali. [Ansa]

RUSSIA

Ha lavorato come barista, rifiuta la scorta e soprattutto disprezza la politica

Katya, un discolo al Cremlino

La nipote di Eltsin: voglio una vita normale

Boris Eltsin: la nipote Katya racconta alla Komsomolskaya Pravda com'è faticoso essere parente stretta del Presidente

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Attorno al capezzale di suo nonno infuriano le battaglie per la successione, ma Katya Okulova preferisce ignorarle e vivere la sua vita normale da moscovita 19enne: studiare all'università, uscire con gli amici, ascoltare musica. Una scelta che la nipote più anziana del Presidente russo ha fatto appena diventata maggiorenne: uscire dall'ombra di zar Boris e vivere una vita normale.

Un'impresa difficile, con un nonno che fa il Presidente della Russia, un padre che guida la compagnia aerea di bandiera «Aerollot» e una madre - la figlia maggiore di Eltsin, Elena - che fin da piccola insegnava alla figlia ad essere docile e mite. «Prendi tutti i soldi che vuoi ma stattene tranquilla a casa», le dicevano i genitori. Ma Katya ha ereditato dal nonno non soltanto l'aspetto, ma anche il carattere ostinato: questa settimana ha coronato il suo sogno di indipendenza sposandosi in gran segreto, informando la famiglia solo all'ultimo.

A casa Eltsin però ormai se l'aspettavano: sei mesi fa, nonostante il parere contrario di papà Valerij e mamma Elena, Katya se n'è andata di casa per trasferirsi dal suo fidanzato Misha. Che non vuole diventare un personaggio dei rotocalchi e ha proibito alla ragazza di rivelare perfino il suo cognome. L'unico ad appoggiare Katya era stato il nonno che, informato, aveva detto solo: «Fammelo conoscere».

Ora Katya vive in un palazzo di periferia, con le scale sporche e le scritte sui muri. Ma non si lamenta. In un'intervista rilasciata alla *Komsomolskaja Pravda* poco prima del matrimonio ha spiegato il suo credo: «Ho deciso di conquistarmi l'indipendenza. I genitori, naturalmente, erano contrari, ma non mi potevano costringere con la forza».

Il primo tentativo l'aveva fatto subito dopo aver finito la scuola, il prestigioso liceo specializzato in lingua e letteratura francese dove studiano tutti i rampolli della nomenklatura eltsiniana. Subito dopo gli esami si è fatta assumere come cameriera in un bar di periferia, dove ha retto solo per un mese: «Ero troppo diversa dall'ambiente» spiega ora. I genitori, tirando un sospiro di sollievo, hanno accompagnato la loro figlia a iscriversi all'università.

Ma la battaglia era solo all'inizio. Appena cominciate le lezioni, Katya ha posto un ultimatum: niente guardie del corpo. La richiesta ha provocato una nuova esplosione in famiglia e a salvare la nipote è stato ancora Boris Eltsin, forse riconoscendo nella ragazza il suo stesso carattere indomabile. E così Katya ora gira per Mosca da sola: «Se proprio va male, compro una bottiglia di limonata e la sbatto in testa a chi mi vuole fare del male».

Questa ragazza alta con i capelli neri e la faccia seria e un po' triste sogna l'anonimato. Ora scarrozza per la città con la «Skoda» rosso fuoco regalata dal nonno, studia lettere, va a teatro: «Ma i biglietti li compro alla cassa, se qualcuno me li offre come un favore dico di no». Non si trucca perché Misha gliel'ha proibito e preferisce vestiti di taglio classico, poco appariscenti. In guardaroba ha due capi firmati, un vestito di Ferrè e un giubbotto Armani, che presta però volentieri alle amiche.

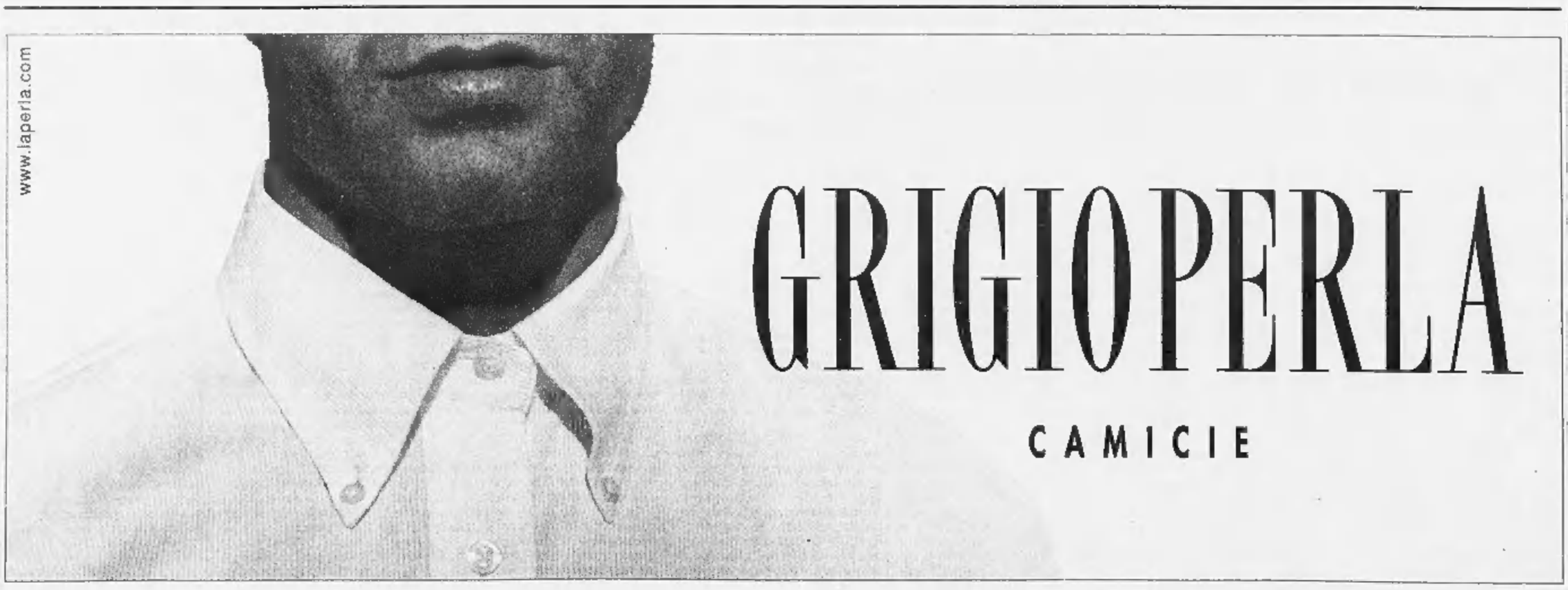
Come tanti giovani russi Katya disprezza la politica: «Leggo i giornali solo se ci sono dei test o delle parole crociate». Ogni tanto guarda il telegiornale e non vuole assolutamente seguire le orme del nonno e della zia Tatiana, consigliere al Cremlino. «La maggioranza dei politici», dice, «pensa soltanto a soddisfare le proprie ambizioni. Ne ho visti tanti attorno a mio nonno ed è molto spiacevole».

Anna Zafesova

IL PRESIDENTE

Dall'ospedale alla casa di cura

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin è stato dimesso ieri dall'ospedale del Cremlino, dopo quasi due settimane di degenza per un'ulcera emorragica allo stomaco. Lo ha annunciato il suo portavoce. Il presidente malato non potrà tuttavia tornare in una delle sue dacie fuori Mosca, ma dovrà trascorrere il previsto periodo di «riabilitazione» nella casa di cura di Barvikha, la stessa dove era già stato nello scorso ottobre per curarsi una forma di «anemia». Il portavoce non ha voluto precisare quanto tempo il presidente resterà a Barvikha. Eltsin comunque ha in programma di ricevere il prossimo 18 febbraio a Mosca il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder e il presidente della Commissione europea Jacques Santer. Secondo gli esperti medici, il periodo di convalescenza in malattie del genere dura appunto un paio di settimane. [Ansa]



Il premier nazionalista condanna le violenze. Sonia Gandhi: ma siete voi che le fomentate

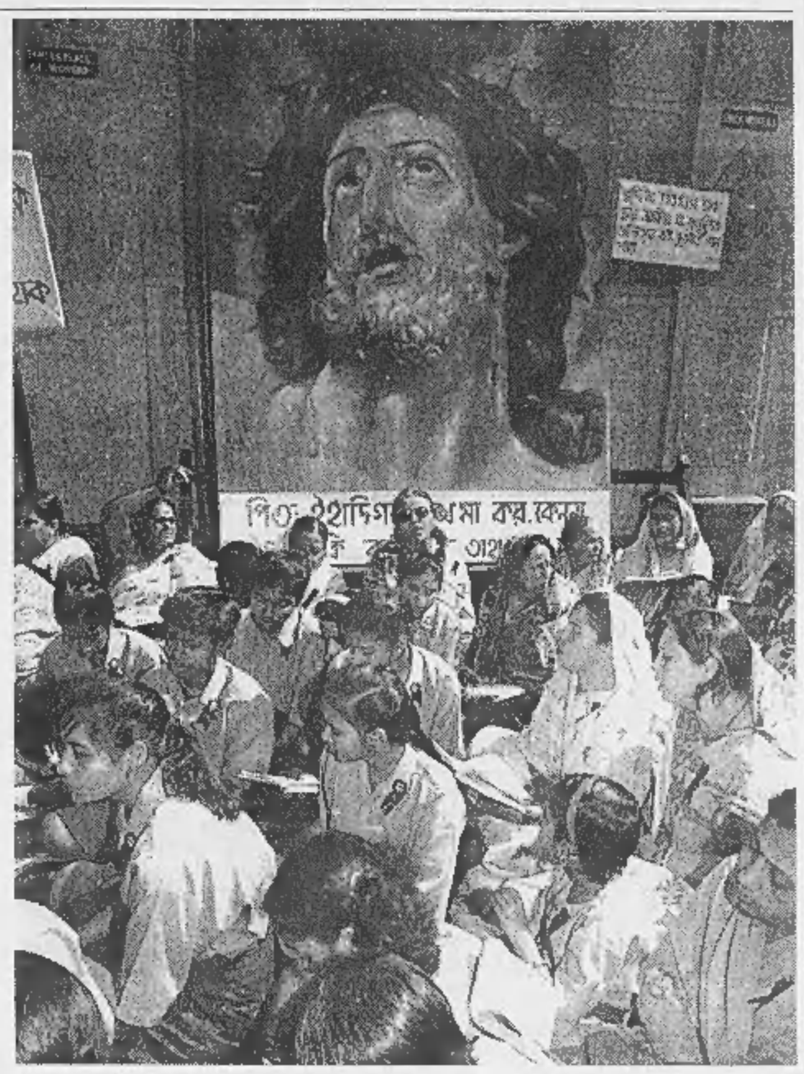
L'India in piazza per i cristiani uccisi

Sotto accusa le bande hindu

NEW DELHI. Con una decisione di stile gandhiano, nel 51° anniversario della morte del Mahatma Gandhi, il primo ministro indiano Atal Behari Vajpayee ha iniziato un digiuno di protesta per invocare nel Paese la tolleranza religiosa. In un discorso alla nazione, trasmesso dalla televisione, il capo del governo ha denunciato gli attacchi contro la comunità cristiana in India costati la vita, tra gli altri, a un missionario australiano e a due suoi figli dati alle fiamme probabilmente da militanti di gruppi integralisti indù legati al Bharatiya Janata Party, di cui fa parte il premier. «Queste violenze violano la tradizione e la cultura di tolleranza del nostro Paese - ha detto Vajpayee - che nessuno si illuda: le leggi della nostra terra sono chiare, e saranno fatte rispettare senza alcuna eccezione e al massimo grado contro coloro che violano queste garanzie sacre».

Il primo ministro ha detto che l'anniversario della morte di Gandhi, commemorato il tutto il Paese, quest'anno «coincide con un infelice rigurgito di violenza settaria di cui la nazione non può che essere addolorata». Il suo digiuno, ha spiegato il premier, è ispirato «all'introspezione e alla contemplazione». Ma l'iniziativa di Vajpayee è stata accolta scetticismo in certi settori: un editoriale del Times of India parla di «digiuno farsa» perché un «premier sincero nelle intenzioni dovrebbe dimettersi, assumendosi la responsabilità di tutto ciò che sta accadendo negli ultimi mesi». Vajpayee è stato attaccato sia dagli alleati sia dalle opposizioni per come ha gestito quest'emergenza religiosa, ma la tenuta del suo governo non sembra al momento minacciata e i malumori all'interno dell'esecutivo sono immediatamente tacitati: il ministro per il Turismo, Madan Lal Khurana, si è dimesso ieri perché il partito gli avrebbe impedito di esprimere la sua condanna delle aggressioni ai cristiani.

Un gruppo di intellettuali ed esponenti dell'opposizione che hanno organizzato una marcia pacifista tenutasi ieri nel centro di New Delhi puntano l'indice accusatore contro il moderato Vajpayee perché non è riuscito a governare gli elementi estremisti del partito cui si addossa la responsabilità morale di queste violenze. «Fu questo clima di odio e intolleranza... che portò all'assassinio del Mahatma Gandhi», si legge in un comunicato diffuso dagli organizzatori della manifestazione, cui hanno partecipato circa diecimila persone. Sonia Gandhi, presidente del Partito del Congresso (all'opposizione), ha denunciato che i valori dell'India sono minacciati da quando i partiti «ostili al secolarismo» lo scorso marzo sono andati al potere. «Non vi è stata soltanto negligenza nell'applicazione delle legge», ha affermato, «ma anche collusione e simpatia per le forze oscure». Per le strade della capitale sono sfilati insieme musulmani e cristiani per sottolineare che ambedue le religioni sono minacciate dai nazionalisti hindu. I leader di questi ultimi negano responsabilità, ma insistono nel dire che si è creato un contesto di «violenza culturale» provocata dall'azione dei missionari cristiani che stanno convertendo migliaia di indiani e snaturando le tradizioni del Paese. Ma il dato statistico è che i cristiani non hanno mai superato il 2 per cento del quasi miliardo di indiani, e i musulmani il 12 per cento. [Agi]



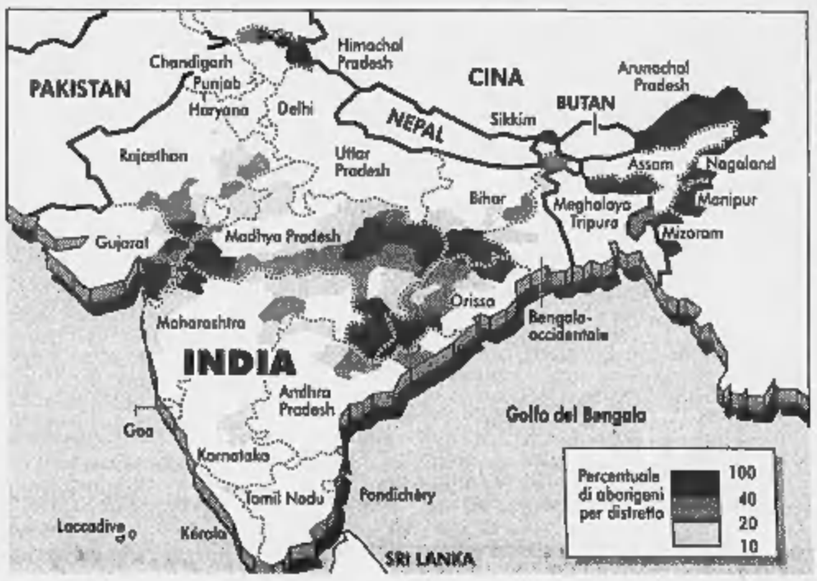
Un gruppo di ragazzi cristiani a un raduno a Calcutta

Il capo del governo «Digiuno per un giorno contro la violenza»

La destra religiosa teme la politica di conversione dei missionari cristiani

ANALISI

L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL MAHATMA



Il leader integralista arruola Gandhi

Vajpayee: «Fratelli, siate tolleranti com'era lui»

NEW DELHI CINQUANTUN anni fa, la voce spezzata dall'emozione di Jawaharlal Nehru gracchiava dalla radio: «La Vita non n'è andata, la Luce se n'è andata. Bapu, il padre della nazione non c'è più». Era il 30 gennaio del 1948, annunciava l'assassinio di Gandhi per mano di uno dei tanti hindu che non gli perdonavano la sanguinosa partizione tra India e Pakistan.

Forse la storia ha poi dimostrato che il vero padre politico della nazione fu proprio Nehru e non il più acclamato Mahatma, ma allora come adesso l'immagine di Gandhi sovrasta qualsiasi personaggio delle vicende della giovane Repubblica che per un paradosso della storia è stata per lo più guidata da una dinastia di Gandhi legata al piccolo e curvo avvocato della non violenza soltanto da una omonimia.

Da quel giorno nessun primo ministro aveva osato commemorare pubblicamente il Giorno del Martirio, che col suo potenziale di contesa assassina restava sepolto nelle coscienze come un trauma irrisolto. Ora, mezzo secolo dopo, si azzarda a ripetere quella commemorazione Atal Behari Vajpayee, primo ministro del Bjp, il partito del popolo indiano che per certi aspetti è l'erede degli integralisti hindu che uccisero Gandhi. Snobbando le critiche sdegnate del fronte «secolare» che ringhia come se da noi il 25 aprile fosse Pino Rauti a commemorare la Liberazione, il premier ha fatto un giorno di digiuno gandhiano per esortare il Paese a tornare a quei valori di tolleranza e benevolenza che per un attimo il Mahatma riuscì a imporre al corso della storia, crudele in India come sotto tutte le altre latitudini.

Di fronte a questo gesto in cui s'impastano senza possibilità di onesto discernimento generosità e ipocrisia sono in qualche modo valide le reazioni contrastanti dei laici come l'ex premier Deve Gowda, che da Bangalore ha definito il discorso di Vajpayee «un inganno e una trovata pubblicitaria», e quelle dei tradizionalisti hindu moderati che ricordano la tolleranza della loro «sui generis» religione. E' giusto ricordare che Vajpayee, nonostante sia a capo di un eterogeneo arcipelago di gruppi estremisti non sempre controllabili, ha spesso cercato di offrire un'immagine moderata di sè: fu uno dei pochi politici della destra hindu a condannare la distruzione della moschea di Ayodhya da parte di una folla di scalmanati avviluppati in vesti color zafferano.

D'altra parte, i recenti attacchi delle bande estremiste hindu contro i cristiani nel Gujarat (58 nel 1988, 103 in tutto il Paese) o nell'Orissa, dove un missionario protestante e i suoi due figli sono stati uccisi, non testimoniano alcun grado di tolleranza. Al centro delle violenze c'è il problema delle conversioni operate dai missionari cristiani (cattolici e non), e dietro il problema delle conversioni fa capolino l'aspetto più spigoloso, per alcuni anche un po' bastardo, dell'induismo moderno: il nazionalismo.

Il principale genitore del moderno nazionalismo hindu è Vinayak Damodar Savarkar, che definì nel 1923 l'«Hindutva», l'essenza e il dover essere dell'hinduismo. Per Savarkar possono dirsi hindu «le genti per cui il suolo di Bharat (l'India), che si estende dall'Indo al mare, è terra ancestrale e terra sacra». L'introduzione dell'elemento nazionale da un lato unifica sette e credenze più disparate al limite dell'incommensurabilità sotto la bandiera del neohinduismo, dall'altra declassa le comunità religiose esotiche, in pratica: musulmani, cristiani, zoroastriani ed ebrei. Ovviamente molti studiosi rimarcano come questo elemento nazionale sia tanto ottocentesco e poco hindu in qualunque dei mille significati a cui la parola si presta.

La tolleranza con cui Vajpayee vorrebbe ammantare le sue turbolente masse hindu vacilla di fronte alla politica di conversione dei missionari cristiani: questi infatti sostengono di convertire le cosiddette popolazioni tribali «animiste» che secondo loro non sono hindu, perché i loro culti animisti si discosterebbero molto dalla religione dei Veda e delle Upanishad, mentre la definizione di Savarkar le incorpora in pieno. E' questa una difficoltà che scoraggiò i funzionari inglesi incaricati dei censimenti; nel 1921 il colonnello Luard scriveva che la classificazione «animista» non era mai stata soddisfacente e anzi avrebbe dovuto essere abbandonata: «Non si riesce mai a capire dove cominci l'animismo e finisca l'hinduismo».

E mentre sulle pagine web dell'Associazione per gli Studi Hindo-cristiani ferve un accanito ma civilissimo dibattito tra professori universitari di San Diego e pandit di Mumbai sulla distinzione tra conversione ed evangelizzazione, nelle foreste si preferisce regolare la faccenda con pietre e bastoni. Magari istigati da gruppi che militano in quell'area da cui ora, forse in buona fede, viene un sorprendente richiamo al pacifico esempio del Mahatma.

Claudio Gallo

Dalle Molucche

Rientrano i 2 italiani bloccati

SINGAPORE. Per il gip milanese di «Mani Pulite» Cristina Mannocci e il marito Roberto Garavaglia l'avventura è finita. Dopo essere rimasti bloccati per una settimana a Saparua, una sperduta isoletta nell'arcipelago delle Molucche, ieri sera sono giunti sani e salvi a Giakarta, esausti ma contenti, grazie ad una operazione di evacuazione coordinata - come ha spiegato la Farnesina - dalla ambasciata italiana in collaborazione con le autorità civili e militari indonesiane.

La coppia dovrebbe trascorrere la notte ospite dell'ambasciatore italiano Carlo Marsili, e oggi prendere la via del rientro in Italia. Da Giakarta si recherà a Bali, e di là con un volo della Garuda a Francoforte. Salvo imprevisti, sarà poi a Milano domani alle 12,45 con il volo Alitalia «AZ 411».

«Trovarci finalmente lontani dalla pericolosa situazione nelle Molucche è un grande sollievo», ha dichiarato la signora Mannocci per telefono, «anche perché specialmente verso la fine del soggiorno a Saparua stavamo veramente per crollare».

L'isola dista solo 60 chilometri di mare da Ambon, che è stata praticamente distrutta durante sanguinosi scontri tra islamici e cristiani, con un bilancio di almeno 60 morti.

«Per tirarci fuori dai guai la nostra rappresentanza si è fatta in quattro, e di questo siamo molto grati all'ambasciatore Marsili», ha aggiunto il giudice.

La coppia era rimasta bloccata in una locanda di Saparua assieme ad una cinquantina di altri turisti, in prevalenza olandesi, perché nessuno dei residenti dell'isola se la sentiva di portarli ad Ambon in barca e rischiare così di restare coinvolti nei disordini. Condizioni igieniche disastrose oltreché mancanza di medicinali e rifornimennti alimentari stavano determinando una situazione di crisi. Quando finalmente la situazione ad Ambon, 2300 chilometri a Est di Giakarta, è tornata sotto il controllo delle forze armate indonesiane, le ambasciate d'Italia, Germania, Olanda, Francia e Gran Bretagna vi hanno inviato un loro emissario per organizzare il prelievo dei turisti a Saparua.

Come ulteriore precauzione, la giudice ed il marito sono stati fatti sbarcare a Paso, in maniera da evitare, per raggiungere l'aeropoprto di Ambon, sotto scorta armata, di attraversare aree tra le più devastate dagli scontri tra islamici e cristiani.

«Il nostro maggior timore - ha detto Cristina Mannocci - è stato che i disordini di Ambon si estendessero a Saparua, perché anche lì vivono comunità islamiche e cristiane, tra le quali gli scontri nella vicina isola hanno fatto salire la tensione pericolosamente».

[Ansa]

Delusione anche al Lotto: non è uscito nessuno dei quattro numeri centenari

Il 6 al Superenalotto resta un sogno

Mercoledì chi lo azzecca vincerà 70 miliardi

ROMA. Per la dodicesima volta nessun giocatore ha realizzato ieri il «6» al Superenalotto e nessuno ha centrato il «cinque più uno», ma ci sono stati pur sempre 124 vincitori con punti «cinque» ai quali sono andati 66.495.800 lire. Mercoledì prossimo il jackpot a disposizione per il «6» dovrebbe superare i 70 miliardi mentre al «5+1» potrebbero andare circa 14-15 miliardi. Lo stesso concorso di un anno fa (il numero 9 del 1998), sottolinea la Sisal, fece registrare il 375,22% di giocate in meno. Secondo le stime della Società, sarebbero circa 22 milioni gli italiani che hanno tentato la fortuna per l'estrazione di ieri sera, per una spesa complessiva di 118 miliardi 881.051.600 lire. Sono andate deluse ancora una volta le attese per i giocatori del Lotto che speravano nell'uscita di almeno uno dei quattro numeri «centenari»: innanzitutto il 39 sulla ruota di Genova, che avrebbe letteralmente sbancato l'erario, poi il 44 sulla ruota di Roma, il 13 su quella di Torino e il 21 a Venezia.

Sempre più scrupolose frattanto le operazioni di estrazione del Lotto. Ieri sera a Milano il presidente della Commissione, prima di procedere all'estrazione, ha fatto sostituire tre bussolotti che riteneva difettosi. Due irregolarità le ha notate lo stesso funzionario, mentre di una terza si è accorta la bambina che doveva estrarre i numeri.

La verifica è avvenuta durante l'operazione di imbussolamento, come viene definita la fase che precede l'estrazione, durante la quale ciascun foglietto con i numeri viene controllato e inserito nel bussolotto. Aprendo quello che doveva contenere il «6» il presidente ha ritenuto che non si aprisse e si chiudesse regolarmente. Lo ha messo da parte e lo ha sostituito con uno dei cinque bussolotti di riserva custoditi nella sua valigetta.

Pochi minuti dopo, al numero «76», è stata la bambina incaricata dell'estrazione, Manuela, una biondina di nove anni, a interrompere l'operazione. Aveva appena preso in mano il bussolotto per infilarlo nell'urna quando l'ha restituito al funzionario dicendo che non le sembrava come gli altri. Al numero «79» è stato di nuovo il presidente a voler sostituire il bussolotto. L'estrazione è poi cominciata regolarmente.

Nel panorama dei giochi italiani il Superenalotto è il gioco a pronostici con le più basse probabilità di vincita: una su 622 milioni per il «sei» e una su 103 milioni per il «5+1». Si vince più facilmente invece al Totip, dove le probabilità di fare un «12» sono una su 500.000. Questa classifica sulle possibilità di essere «toccati» dalla Dea Bendata l'ha stilata l'Eurispes. Anche il desiderato «13» al Totocalcio, in epoca di Superenalotto, è apparentemente molto facile, infatti c'è una possibilità su 1.594.323 di realizzarlo.

[Ansa]

UN DOCUMENTO

Truffa al Lotto già al tempo dei Borboni

PALERMO. La truffa al banco Lotto avrebbe un precedente che risale a oltre 140 anni fa e che si intreccerebbe con lo sbarco di Garibaldi a Marsala. Nell'archivio di Stato di Palermo si trova infatti notizia di un'operazione, condotta dalla polizia borbonica, che portò all'arresto di 13 persone. La truffa, ben articolata, grazie anche alla complicità di un impiegato del Lotto di Palermo, Don Giuseppe Naccari, e del titolare del botteghino Lotto di Porta Termini, Antonio Campanella, avrebbe fruttato agli organizzatori circa 10 mila ducati in tre anni. I due dipendenti infedeli riuscirono però a riparare all'estero, rifugiandosi a Genova. A comunicare questo «precedente», rintracciato nei polverosi archivi di Corso Vittorio Emanuele, è il Movimento Neoborbonico, associazione culturale che vagheggia il ritorno al periodo antecendente l'Unità d'Italia. In una nota, il delegato per la Sicilia, Di Janni, oltre a sottolineare l'«efficienza» della polizia borbonica, sostiene che Naccari e Campanella sarebbero rientrati in Sicilia due anni dopo, partecipando alla spedizione dei «mille». [a. r.]

Non si ferma la febbre delle giocate al Superenalotto

LOTTO CONCORSO N. 9

SABATO 30 GENNAIO 1999

Bari	14	90	75	63	81
Cagliari	60	76	70	12	56
Firenze	84	75	54	35	71
Genova	76	81	12	66	18
Milano	88	90	37	34	47
Napoli	40	5	46	66	55
Palermo	58	20	19	82	37
Roma	84	20	77	42	72
Torino	66	77	62	55	23
Venezia	88	29	32	38	33

SUPERENALOTTO

14 - 20 - 40 - 58 - 68 - 84
Numero jolly 88

Montepremi L. 41.171.483.660

Nessun 6
Jackpot L. 64.494.873.885

Nessun «5+1» L. 8.234.295.732

	Punti	Lire
Ai 125	5	66.405.600
Agli 11.863	4	694.100
Ai 422.110	3	19.500

Protesta per la mancata modifica costituzionale nei processi penali: «E blocchiamo anche la riforma del giudice unico»

Avvocati, sciopero anti-513

Un mese di astensione dal 22 febbraio

ROMA. Ci avevano creduto, ora sono pessimisti. Gli avvocati penalisti pensavano che l'accordo politico per la modifica costituzionale sul diritto al contraddittorio nel processo penale, il cosiddetto super 513, avrebbe tenuto. Hanno visto invece che una parte corposa della sinistra si tira indietro. I tempi si allungano. La modifica alla Costituzione non sarà come loro auspicavano e molti in Parlamento sostenevano. Così i penalisti tornano a scioperare, accusando il Parlamento e il governo di avere indugiato troppo.

Dal 22 febbraio, e fino al 20 marzo, scatteranno nuove astensioni dalle udienze. Ma non in tutti i processi. Soltanto in quei dibattimenti che prevedono l'applicazione dell'articolo 513 del codice di procedura penale; quando, cioè, è previsto che in aula si acquisiscano le dichiarazioni di un coimputato e di un imputato in procedimento connesso. Un modo di segnalare che è qui, al capitolo «articolo 513», che è il tasto dolente. «La protesta è la nostra risposta all'esito del tutto deludente delle iniziative fino a oggi attuate in risposta alle nostre richieste di riequilibrio degli effetti prodotti dalla sentenza della Corte Costituzionale sull'articolo 513».

A votare per lo sciopero è stata oggi l'Unione delle camere penali italiane che, dopo lo stato di agitazione proclamato nel novembre scorso, si era data come termine ultimo la fine di gennaio nella speranza di veder applicati nuovi correttivi al sistema penale. Dal 22 al 24 febbraio, in particolare, l'astensione dalle udienze sarà totale: in quei tre giorni i penalisti terranno conferenze nazionali (una volta a Bari, poi a Bologna e infine a Roma) per spiegare all'opinione pubblica le ragioni di questa nuova protesta.

«Abbiamo deciso - afferma l'avvocato Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle camere penali - di iniziare il 22 febbraio per avere i margini di preavviso. Rispetto alla volta scorsa, non c'è più l'assoluta urgenza maturata all'indomani della sentenza della Consulta sul 513. Proprio su questo articolo abbiamo voluto puntare l'attenzione generale, facendo in modo che questo sciopero fosse ben mirato e riguardasse un'area specifica».

Lo sciopero e tutta l'attività di denuncia che lo accompagnerà vuole richiamare l'attenzione su questioni non facili da spiegare. Il recupero dell'oralità del contraddittorio, per esempio. In pratica: secondo gli avvocati, oggi è vanificato troppo spesso il principio che un cittadino ha diritto a sentire in aula la viva voce di chi lo accusa. Trasparenti sono anche i riferimenti ai pentiti di mafia. Gli avvocati tornano alla carica per impedire il riscontro incrociato tra le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia.

«La nostra "battaglia" - chiarisce ancora Frigo - si svolgerà su tre livelli: il primo è relativo all'inserimento nella Costituzione dei principi del processo accusatorio; il secondo riguarda la ricostruzione del sistema processuale che ruota intorno alla centralità del dibattimento; il terzo fa leva sugli interventi urgenti ed immediati. Mi domando come mai il legislatore non adotti misure urgenti, quando è la stessa Consulta, nella sentenza sul 513, a sollecitare un suo intervento. E se sia giusto che un procuratore della Repubblica alzi la voce per essere subito ascoltato».

Gli avvocati contro Diliberto: «Il ministro si è detto disposto a prendere in considerazione le nostre proposte. Però non ha mai preso iniziative»

Il presidente dell'Unione delle camere penali non risparmia critiche neppure al ministro della Giustizia: «Il ministro Oliviero Diliberto si è detto disposto a prendere in considerazione le nostre proposte. Però non ha mai preso iniziative. Anzi, si è fidato del Parlamento le cui lungaggini sono note. In ultimo c'è stato l'emendamento dei Ds sul 513 che ha fatto saltare l'accordo in commissione Affari costituzionali tra maggioranza ed opposizione. Lo sciopero era l'unico strumento possibile per manifestare il nostro malessere e far capire che così non si può andare avanti».

Anche l'associazione «Avvocatura alternativa», promossa dal battagliero avvocato penalista Carlo Taormina, annuncia scioperi. Secondo Taormina, oltre alla questione del 513, «bisogna bloccare la riforma del giudice unico. Sono gli stessi magistrati che non vogliono il giudice monocratico, perché sanno che andrebbero incontro a responsabilità enormi».

[fra. gri.]

Salerno: manca una strada per raggiungere la scuola

Da anni costretta a portare a spalle il figlio paralitico

SALERNO. La sua croce è pesante e insieme leggerissima. Ogni giorno si sistema sulle spalle il figlio quindicenne, paraplegico dalla nascita, incapace di parlare ma intelligente e curioso, e arriva in cima alla collina dove c'è la scuola. Caterina Marano, 49 anni, è condannata a salire e a scendere quotidianamente i gradoni che separano la sua casa dall'edificio scolastico in cui Angelo frequenta la seconda media. Piegata in due, con qualsiasi tempo, porta su il ragazzo partendo dal centro storico di Pollica, piccolo comune del Cilento, dove la famiglia abita in un alloggio affacciato sulle interminabili scale. Basterebbe una stradina di 300 metri per liberare questa donna dal suo calvario, ma finora le promesse dell'amministrazione comunale non sono state mantenute. Caterina, però, non si arrende. «Mi sono battuta per inserirlo nella scuola - spiega - perché non fosse emarginato. E fino a quando sarà necessario continuerò a portarlo sulle spalle perché Angelo non può perdere neppure una lezione e non voglio che stia chiuso in casa». Neppure le difficoltà economiche - il marito e la figlia maggiore sono disoccupati - piegano questa madre coraggiosa: «Contiamo solo sulle nostre forze e nella volontà di Dio». Ma al Comune si appella uno dei professori del ragazzo che la malattia ha paralizzato. Franco De Marco ha portato in classe un computer per aiutare Angelo a comunicare e imparare. «I compagni, la scuola, questo computer - spiega - sono tutto per lui. E' per questo che ci siamo mobilitati e abbiamo detto al sindaco che una strada, anche se realizzata soltanto per la famiglia Marano, è un atto di civiltà che Pollica non può rifiutare».

[m. c.]

Alla ricerca il ricavato dell'iniziativa dell'Airc

Arance vendute in piazza per combattere il cancro

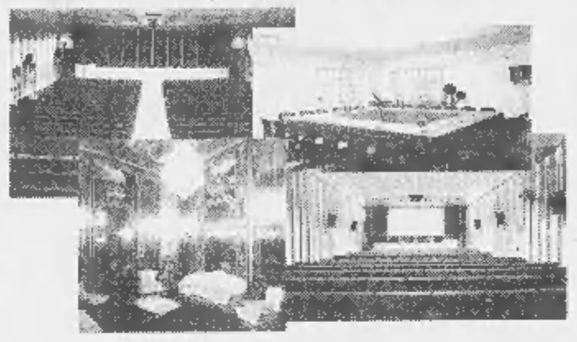
PALERMO. Nelle 1127 maggiori piazze d'Italia, per il decimo anno consecutivo, ieri mattina sono state vendute tonnellate di arance siciliane in favore della lotta contro il cancro che continua a uccidere più di ogni altro male. Il ricavato (l'anno scorso 4 miliardi) va tutto alla ricerca scientifica in aggiunta ai fondi purtroppo spesso concessi «a pioggia» dallo Stato. Prodotte negli agrumeti di Lentini, nella fascia siracusana della Sicilia orientale, le arance sono state rigorosamente selezionate fra i tipi Tarocco e Moro: rosse, succose, assai gradevole e piene di vitamine e fibre antiossidanti a quanto pare in grado di ostacolare i tumori. Con verdure come le cime di rapa e i cavoli, le arance (e i limoni) contengono fra l'altro ormoni vegetali importanti contro le neoplasie.

Si è cominciato ieri alle 7,30, di buonora visto che il sabato per molti ormai è giorno di riposo. In tutto 13 mila lire per 3 kg di arance e mezzo chilogrammo di miele di zagara. Già a fine mattina era ultimata la vendita promossa dall'Airc, l'Associazione per la ricerca contro il cancro, che con un milione e mezzo di iscritti è il più grande organismo italiano di volontariato. Per iscriversi bastano 30 mila lire.

Nei laboratori sostenuti dall'Airc procedono tra le altre indagini quelle sull'educazione alimentare nella certezza che un terzo dei tumori è attribuibile a cibi dannosi che continuiamo a ingerire. Bistrattate per anni, trascurate quando il grosso degli agrumeti (il 90 % è in Sicilia) non era stato ancora ammodernato, sballottate nella tempesta commerciale alimentata dalla concorrenza dei Paesi extracomunitari, le arance siciliane si confermano particolarmente salutari.

[a. r.]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO



Incontri di Febbraio

I martedì Sera
In collaborazione con la Banca Popolare di Milano

Imprese e mercato verso il nuovo secolo: gli scenari
Incontro con GIORGIO FOSSA, Presidente di Confindustria
Intervengono: Francesco Devalle - Presidente Unione Industriale Torino
Vittorio Sabadin - Vicedirettore de La Stampa
2 febbraio , ore 21.00

Spazio cosmico, spazio virtuale
In viaggio con le nuove tecnologie
Incontro con: Tullio Regge - Giampaolo Balbani - Piero Bianucci
9 febbraio , ore 21.00

La macchina comunale della Città di Torino
Problemi, progetti e prospettive
Incontro con il nuovo Direttore Generale, Cesare Vaciago
16 febbraio , ore 21.00

I Maya a Palazzo Grassi
Una visita virtuale prima di andare a Venezia
Incontro con: Paolo Viti - Direttore di Palazzo Grassi
23 febbraio , ore 21.00

Caffè Letterari
Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani
In collaborazione con Lavazza, SAI, Istituto Bancario San Paolo
Biglietti in distribuzione dal 2 febbraio

Il catalogo delle amiche
Incontro con Isabella Bossi Fedrigotti
Lunedì 8 febbraio , ore 15.00

Orazio
Incontro con Italo Lana e Mario Bruso
Lunedì 15 febbraio , ore 15.00

Talento
Incontro con Cesare De Marchi, vincitore del Premio Campiello '98
Lunedì 22 febbraio , ore 15.00

CENTO ANNI DI STORIE ITALIANE
In collaborazione con Unione Industriale Torino
Biglietti esauriti

Addio Giovinezza (1940)
di Ferdinando Maria Poggioli con Maria Denis e Carlo Campanini.
Lunedì 1 febbraio - ore 21.00

La Grande Guerra (1959)
di Mario Monicelli con Vittorio Gassman e Alberto Sordi.
Lunedì 8 febbraio - ore 21.00

Il Delitto Matteotti (1973)
di Florestano Vancini con Franco Nero e Vittorio De Sica.
Lunedì 15 febbraio - ore 21.00

Il Giardino dei Finzi Contini (1970)
di Vittorio De Sica con Dominique Sanda e Romolo Valli.
Lunedì 22 febbraio - ore 21.00

GLI APPUNTAMENTI
In collaborazione con Banca CRT-Gruppo Unicredito Italiano; Fila; Risparmio Vita
Biglietti in distribuzione dal 1 febbraio

Una vita per il teatro
Incontro con Isa Barzizza, Lauretta Masiero e Ariella Reggio
Mercoledì 10 febbraio, ore 10,30

Le stelle del 1999 tra Calendari Solari e Lunari
Incontro con Grazia Mirti
Mercoledì 17 febbraio, ore 10.00

La maturità è tutto
Elogio dell'età adulta con Guido Davico Bonino
Mercoledì 24 febbraio, ore 10.00

Segreti e Meraviglie
dei Palazzi e delle Residenze Italiane
In collaborazione con Fondazione San Paolo
Biglietti in distribuzione dal 9 febbraio

Palazzo Giustiniani (Roma)
A cura di Silvia Danesi Squarzina
Giovedì 18 febbraio, ore 21.15

Le Ville Palladiane
A cura di Elisa Avagnina, Direttore Musei Civici di Vicenza
Giovedì 25 febbraio, ore 21.15

I biglietti di ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento posti, possono essere ritirati presso il Centro Congressi Unione Industriale via Fanti, 17 Torino

Rimini: il giovane aveva confessato l'omicidio della ragazza, trovata morta in una scarpata dell'autostrada

Giustiziò la fidanzata, si uccide in cella

Ha scritto: «Silvia perdonami»

RIMINI. Lo sguardo rassegnato di «Silvia», distesa ai margini dell'autostrada con la guancia appoggiata sull'erba bagnata [illegible] attesa del colpo alla tempia, non l'ha più abbandonato. E l'altra sera Alex Rocco Donati, detenuto dal 13 gennaio scorso per il delitto dell'ex fidanzata albanese di 18 anni, assassinata all'alba del 2 gennaio tra Riccione e Cattolica, ha deciso di farla finita. Si è impiccato con [illegible] lenzuolo legato a una finestra del bagno della sua cella, nel carcere [illegible] Pesaro (oggi [illegible] prevista l'autopsia).

L'agente di polizia penitenziaria che lo sorvegliava a vista lo ha trovato agonizzante verso le 23,30. Alex ieri, giorno del suo venticinquesimo compleanno, avrebbe dovuto incontrare la madre. E proprio la donna è il principale destinatario del messaggio lasciato dal suicida: tre fogli di bloc-notes scritti a caratteri fitti e con calligrafia ferma. Chiede perdono Alex, soprattutto alla mamma, ma anche [illegible] «Silvia» (il cui vero nome era Silvana Hamiti), e all'attuale fidanzata. Si scusa anche con Paolo «Pablo» Mosconi, ventisettenne di Lodi, per averlo indicato come suo complice nella prima confessione resa al pm riminese Paolo Gengarelli. Si rivolge agli amici, anche quelli che non ci sono più: «Voglio raggiungere - si legge nel suo ultimo [illegible] scritto - il mio amico Valeriano». Un pensiero, questo, rivolto a un giovane milanese morto suicida esattamente come Alex e legato anche a Philip Rizzo Cascio, il giovane ucciso a Buccinasco [illegible] 3 gennaio scorso, per lo stesso motivo che ha portato all'esecuzione di Silvana: [illegible] chili di coca rubati.

Ma [illegible] tenore dello scritto di Donati non è solo di questo genere. Il messaggio contiene alcuni passi [illegible] completano, [illegible] fi[illegible] correggono, il memoriale che il milanese aveva consegnato giovedì scorso in Procura. Nove pagine per ricostruire la dinamica dell'omicidio di Silvana Hamiti, e dell'assassinio di Cascio. Ma anche per chiedere scusa per alcune «bugie» a [illegible] ufficiale dei carabinieri. La [illegible] intenzione appariva quella di collaborare [illegible] la giustizia. La speranza, essere ammesso al programma di prote[illegible] e potersi rifare una vita con la [illegible] fidanzata. «Sono frastornato, [illegible] mi aspettavo un gesto del genere - ha detto Torquato Tristani, avvocato di Donati, che ha appreso del suicidio [illegible] Procura a Rimini mentre chiedeva il permes[illegible] per un colloquio -. Gli interrogatori si erano svolti in [illegible] clima disteso, il ragazzo confidava di poter evitare l'ergastolo grazie alle sue rivelazioni [illegible] io lo incoraggiavo».

Donati aveva cominciato [illegible] raccontare al magistrato milanese Massimo Meroni, della Direzione distrettuale antimafia, di un gros[illegible] traffico di droga. Contava di riceverne dei benefici, una prospettiva di libertà non troppo lontana per chiudere con la mala, la cocai[illegible] e stare accanto alla nuova donna, una ragazza calabrese (ed'unica speranza di vita», ripeteva agli inquirenti). Alex ha continuato a fare progetti fino a poche [illegible] prima della morte, dicono gli operatori del carcere. Cosa può averlo sconvolto? «Non [illegible] abbiamo idea: intorno alle 15-16 era tranquillo, e parlava di [illegible] che avrebbe voluto fare». E' stato minacciato? Oppure si è sentito schiacciato dall'orrore di quanto fatto a «Silvia», che lo faceva piangere ogni volta che dove[illegible] ricostruire il delitto? Forse l'attenta lettura delle frasi del messaggio potrà chiarire il dubbio. Mosconi, detenuto a Forlì, raggiunto in qualche modo in carcere dalla notizia, ha confidato di sentirsi «costernato». Non si conosce invece la reazione [illegible] Cristian Perspicace, 27 anni, milanese, detenuto a Rimini, accusato da Donati [illegible] essere il mandante del gruppo omicida. Lui continua a negare di aver partecipato alle due esecuzioni e ora sarà più difficile provare la sua eventuale colpevolezza.

Andrea Gianni

Sotto Alex Rocco Donati, che ieri si è ucciso Il due gennaio aveva «giustiziato» la fidanzata albanese Silvana «Silvia» Hamiti (nella foto a destra)

Nella lettera d'addio Alex ha spiegato anche come funzionava il giro della droga e chi l'aveva spinto a uccidere la ragazza, rea di [illegible] rubato della cocaina

Ha ammazzato Silvia perché non voleva morire. Ma anche la sua vita era già segnata

Doppio omicidio senza assassino

DUE morti, e [illegible]m [illegible]. Silvia è [illegible] uccisa da Alex perché Alex [illegible] voleva morire al posto di lei, [illegible] l'altroieri Alex si è ucciso perché non poteva più vivere: non sarebbe male [illegible] le scuole facessero leggere questa cr[illegible] in classe, i ragazzi vi sentirebbero il più fulmineo e completo trattato anti-droga. In certe scuole girano opuscoletti, approvati dai professori, molto [illegible]no chiari ed efficaci di questa cronaca. C'è tutto, qui. Quando uno sceglie di drogarsi, quella è l'ultima scelta libera che fa. Poi non potrà scegliere più niente. Né di avere amici né di fidanzarsi, né di uccidere né di uccidersi, né [illegible] vivere né di scappare. [illegible] uccide [illegible] [illegible] lui l'assassino. Se [illegible] uccide [illegible] è un suicida. Alex ha ucciso: ma l'ha detto lui stesso alla fidanzata, «Sono costretto a farlo, altrimenti uccidono me». L'altro ieri ha ucciso se stesso, ma l'ha fatto al termine di discus[illegible] e preparativi per festeggiare il proprio compleanno. Il compleanno è un consuntivo. [illegible] suicidio è stato il suo consuntivo.

[illegible] monte dei due delitti, la droga. E, nella droga, l'amore. Quando due son fidanzati, [illegible] uno entra nella droga l'altro lo segue, l'amore ha regole che portano fuori della famiglia [illegible] fuori del mondo, [illegible] costruire un'altra famiglia in un altro mondo. La droga è un mondo in cui l'unica regola è «lasciarsi andare». Pagare, farsi, pagare, farsi. Una lenta estinzione. Ogni rottura [illegible] questa lenta estinzione è pericolosa, perché porta [illegible] una rapida estinzione. Lei, Silvia, ha rotto la regola: ha rubato cinque chili di cocaina. Lui l'ha inseguita per le pensioni-senza-stelle e le camere-a-ore, trovando i biglietti di lei: chiedeva perdono, prometteva di non farlo più, scrivendo la sera in albanese e traducendo la mattina in italiano. In ogni traduzione c'è una perdita. Lo spaventato testo italiano, che abbiamo letto, è una sbiadita eco dell'incomprensibile (per noi) testo albanese. L'uccisione di lei è stato un rito sacrificale. Nel sacrificio la vittima conosce il proprio ruolo, lo accetta e vi collabora: raggiunta dal sicario-fidanzato, lei s'è fatta condurre [illegible] un prato e si è sdraiata; lui le ha appoggiato la canna della pistola alla tempia destra e le ha dato l'estrema spiegazione: «Lo sapevi fin dall'inizio, hai sgarrato e devi morire, se no uccidono me». Lei è rimasta ferma, l'immobilità era il segno della comprensione. La bocca ha preso quella piega amarissima, non di paura ma di disgusto, che abbiamo visto sulla fotografia e che per giorni è stata l'enigma degli inquirenti. C'era tutto, in quella piega amara. Ciò che [illegible] aveva detto [illegible] in albanese ne in italiano, era scritto lì. Restava decifrarlo.

Dicendo: «Se non ti uccido, loro uccidono me» lui voleva dire: «Sono loro che ti uccidono, attraverso di me». E' un'interpreta[illegible] esatto. [illegible] inafferrabile giuridicamente, [illegible] regge [illegible] nessun tribunale: ma contiene una perfetta spiegazione psicologica. Uccidendola, ha scaricato su di lei il colpo che sapeva diretto [illegible] lui. Si è spostato, per evitare quel colpo. Ma non c'è riuscito: il suicidio dell'altro ieri conferma che il colpo è arrivato a segno lo stesso. Il fatto che si sia sparato lui, significa che «lo hanno ucciso con le sue mani». Lei è morta per aver voluto scappare. Lui [illegible] morto per essere rimasto fermo fino alla fine. Dunque: non avevano scampo.

Ferdinando Camon

Una donna che abitualmente si sottoponeva a prelievi è stata scoperta sieropositiva

Nel sangue donato [illegible] virus dell'Aids

Incubo a Genova, dieci pazienti a rischio

Una sacca di plasma. A Genova c'è allarme per una donatrice sieropositiva

GENOVA. Era una donatrice abituale, conosceva le regole, eppure ha taciuto ai medici di aver avuto negli ultimi mesi rapporti «a rischio». Quando gli accertamenti eseguiti al centro trasfusionale dell'ospedale San Martino hanno rivelato che il suo sangue conteneva gli anticorpi dell'Hiv era ormai troppo tardi. Due pazienti avevano già subito una trasfusione. La direzione sanitaria dell'ospedale ha inviato una relazione alla procura della Repubblica e nelle prossime ore il procuratore Meloni assegnerà l'inchiesta ad un magistrato del tribunale. La donna, una genovese di circa trent'anni, rischia [illegible] denuncia per lesioni gravi da contagio. L'inchiesta dovrà accertare se la donatrice si [illegible] sottoposta al prelievo sapendo già di [illegible] sieropositiva, [illegible] quindi la sua posizione si aggraverebbe, e se gli operatori del centro trasfusionale abbiano eseguito tutti i controlli previsti per scongiurare [illegible] contagio.

Subito dopo aver accertato la sua sieropositività, la donna è stata contattata: prima imbarazzata poi quasi smarrita, avrebbe ammesso di fronte ai medici di avere avuto negli ultimi [illegible] del '98 rapporti a rischio. La donazione in cui è stata verificata la presenza di anticorpi Hiv risale al novembre scorso mentre nel prelievo precedente, che avvenne tre mesi prima, il controllo aveva avuto esito negativo.

E' il primo caso accaduto a Genova negli ultimi 13 anni, cioè da quando sono stati adottati i primi test sull'Hiv. I medici hanno rintracciato i due pazienti a cui è stato somministrato il sangue della donatrice, [illegible] le verifiche riguardano anche i loro congiunti e i partner della donna. Sono circa una decina le persone che devono attendere ancora alcune settimane prima di sapere con certezza [illegible] siano stati [illegible]agiati.

La vicenda è coperta dal più stretto riserbo: specialisti e le associazioni del malato fanno quadrato intorno all'ospedale, ma la drammatica vicenda ripropone il problema della sicurezza delle trasfusioni. «Ormai i controlli [illegible] serrati [illegible] compiuti con tecniche sempre più sofisticate, ma il rischio zero non esiste - dichiara Pietro Crovari, docente di Igiene all'università di Genova - in alcuni casi le trasfusioni devono essere effettuate entro pochi giorni dal prelievo per garantire tutte [illegible] proprietà del sangue mentre la cosiddetta fase finestra dell'Hiv, cioè quella in cui un soggetto già infettante non presenta ancora gli anticorpi dell'Hiv, può durare oltre un mese». Ma il centro trasfusionale esegue tutti i controlli previsti dalla legge [illegible] '90 sul sangue e adotta i test più aggiornati. Ogni [illegible] di contagio che viene scongiurato, dicono all'istituto di Igiene, costa al servizio sanitario nazionale 150 milioni.

«Credo si tratti solo di sfortuna. Conosciamo gli operatori del centro dell'ospedale San Martino - dichiara Maria Ghighine, presidente regionale della Confederazione per la tutela del malato - e sappiamo che lavorano bene, con coscienza e professionalità, e non abbiamo mai ricevuto lamentele per casi di questo genere. Il problema è un altro, chi dona il sangue ha una grande responsabilità ma se ha dei dubbi di arrecare danno non dovrebbe farlo. La donazione è un atto di grande solidarietà, non deve trasformarsi in tragedia».

Mariacristina Cambri

Nel Milanese

Rapina con stupro in fattoria

MILANO. Scene come nel film «Arancia Meccanica» di Stanley Kubrick l'altra notte in un'azienda agrituristica dell'hinterland milanese. Un commando composto da cinque banditi ha sequestrato una coppia di anziani agricoltori tenendola in ostaggio per oltre mezz'ora. Per tutto quest'arco di tempo uno dei malviventi ha più volte violentato la moglie dell'agricoltore, una donna di 65 anni, sotto gli occhi del marito impotente.

L'episodio è avvenuto in un cascinale della campagna a Sud di Milano, dove i coniugi F. V. di 68 anni, e R. T. P. di 65 anni, abitano da oltre 35 anni. L'azienda agricola è in un enorme caseggiato a forma rettangolare, una parte della quale d'estate viene utilizzata per l'agriturismo. Tutto ha avuto inizio poco prima di mezzanotte. Cinque uomini con volto coperto da passamontagna e armati di pistola, hanno fatto irruzione nell'abitazione dei due contadini. I coniugi, dopo aver seguito un programma in tv, stavano per andare a dormire. I malviventi, sotto la minaccia delle armi, hanno ordinato all'agricoltore di consegnare tutti i gioielli della moglie, e il denaro che custodiva in contanti in casa. L'uomo ha avuto alcuni attimi di esitazione, ed è stato proprio in questo frangente, che uno dei rapinatori si è staccato dal gruppo, ha afferrato per le braccia la moglie del capofamiglia e l'ha scaraventata a terra. Quindi l'ha spogliata, violentandola davanti al marito. E' stato a questo punto che l'uomo ha accettato le richieste dei rapinatori. Ha accompagnato i banditi in un salone, dove in una cassa teneva custoditi i gioielli della moglie e una piccola santabarbara composta da un fucile, una carabina, una pistola calibro 6.35, una pistola calibro 9, 450 proiettili di vario calibro. Frastornato l'uomo ha consegnando il tutto ai suoi sequestratori, insieme con16 milioni che erano custoditi in una piccola cassaforte.

Successivamente l'agricoltore è stato riaccompagnato nella sala dove per terra giaceva ancora la moglie, sotto choc. I rapinatori col bottino valutato complessivamente [illegible] oltre 200 milioni di lire si sono allontanati a bordo della Polo dell'agricoltore. Prima di fuggire hanno staccato i fili del telefono per ritardare l'allarme. L'uomo è riuscito ad avvisare le forze dell'ordine soltanto verso l'una. La moglie, ancora sotto choc, è stata trasportata in un ospedale dove è tuttora ricoverata con prognosi riservata.

Stando al racconto dell'agricoltore, i 5 rapinatori parlavano con chiara inflessione dialettale lombarda e questo particolare ha indotto gli inquirenti a ricercare gli autori tra i conoscenti della coppia.

Romolo Amicarella

Il sottosegretario a Tirana: «Non è un'operazione semplice, [illegible] questo Paese ha bisogno d'aiuto»

«Un piano Marshall per salvare l'Albania»

L'appello di Ranieri all'Unione europea e agli Usa: facciamo presto

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Un dubbio dev'essere venuto al governo italiano che qualcosa [illegible] [illegible] stato indovinato nell'affrontare il nodo più nodo dei Balcani dei giorni nostri: l'Albania con annes[illegible] dramma del Kosovo. Così, alla domanda: «Qual è l'errore più grave?», Umberto Ranieri, sottosegretario agli Esteri, respira profondo come un sub prima dell'immersione, poi osserva: «Non solo errori, abbiamo commesso. C'è un piano triennale di cooperazione, per esempio, realizzato all'80 per cento [illegible] non [illegible] cosa di secondaria importanza. Certo, lo stato della pubblica amministrazione albanese è il limite maggiore [illegible] il quale dobbiamo fare i conti. E la nostra burocrazia, a volte, è troppo complessa. E poi, bisogna stare attenti a non f[illegible] assistenzialismo».

Il sottosegretario è in pieno raid [illegible] Tirana: incontri [illegible] politici e, ora, al circolo italiano, quello proprio di fronte alla villa stile Anni [illegible] che fu di Henver Hoxha. Lo accompagna l'ambasciatore Marcello Spatafora, molto impegnato, di questi tempi, a far da guida ai parlamentari in transito: prima Fini, ora Ranieri, più avanti, vedremo. Il fatto è che quasi nelle stesse ore, Marisa Lino, ambasciatrice statunitense, costretta a disertare la sede diplomatica per le minacce degli islamici, accompagnava il premier albanese Pandeli Majko, nel profondo Nord, nella zona di Kukes, [illegible] ridosso della frontiera kosovara. Cioè, dove Carlo Scognamiglio, il ministro della Difesa italiano, intende organizzare un campo di raccolta [illegible] 2000 posti, in attesa di probabili profughi.

Ma lo sbaglio più grave, sottosegretario Ranieri? Non aver va[illegible] un piano Marshall, dice. «Penso che l'Italia, l'Unione europea e gli Stati Uniti dovrebbero predisporne uno, [illegible] questi Paesi dell'Est, anche [illegible] la cosa si presenterebbe assai complicata».

E il più grave errore commesso dall'Albania? Ranieri allarga le braccia. «Beh! Ecco... questo Paese è uscito da una dittatura atroce. No, [illegible] me la sento di sottolineare errori. [illegible] ogni modo, tocca [illegible] [illegible] evitare qualsiasi tipo di ritardo».

Gli imprenditori [illegible] parevano dell'umore migliore. Luigi Fabri, presidente della loro associazione, ha snocciolato cifre da preoccupare: «Dai fatti del '97 la metà delle aziende italiane hanno chiuso. Ora siamo 200, diamo lavoro, in maniera legale, a 30 mila persone. Ma, senza un aiuto concreto, il rischio è di abbandonare la partita». E per ogni azienda che molla, suggerisce, in media 300 persone finiscono sul lastrico. Il risultato di quest'equazione sarà un aumento del numero dei disperati in cerca di [illegible] passaggio verso Lamerica.

Il lato squisitamente politico della giornata prevedeva incontri con [illegible] ministro degli Esteri albanese, Paskal Milo, con il primo ministro Majko, con il professore di fisica Rrexhep Mejdani, presidente della Repubblica. Il nodo più difficile sul tavolo, ha detto Milo, è «la crisi kosovara». E ha anche aggiunto che «non c'è che la via della pace per risolvere il conflitto».

Ma proprio nello stesso momento, su [illegible] Nord, [illegible] Fierze, all'imboccatura della gola del Valbone, pochi chilometri dalla frontiera minata col Kosovo, qualcuno prendeva a raffiche di mitra il po[illegible] di polizia della centrale elettrica. Ad ogni buon conto la buona volontà non manca, ha garantito [illegible] ministro, e si vedranno i risultati. A questo proposito, Ranieri aveva sottolineato [illegible] il punto di partenza per qualsiasi progetto [illegible] il cessate il fuoco e come sia doloroso venire [illegible] scoprire «nuove stragi». L'appoggio al gruppo di contatto è totale, aveva detto, e «l'Albania può convincere i kosovari a presentarsi [illegible] una delegazione unita» alle trattative che [illegible] [illegible] febbraio dovrebbero aprirsi a Rambouillet, presso Parigi.

E dopo il Kosovo, il problema coi serbi, ecco la criminalità: i rapporti fra Italia [illegible] Albania, anche in questo senso, sono ottimi e, dunque, una concreta ragione per pensare al positivo. La giornata albanese si conclude al porto di Durazzo, con una visita alle motovedette della Guardia di Finanza e alle unità della marina militare.

Vincenzo Tessandori

Il sottosegretario Umberto Ranieri

Verona: per risarcire i parenti delle sue sei vittime

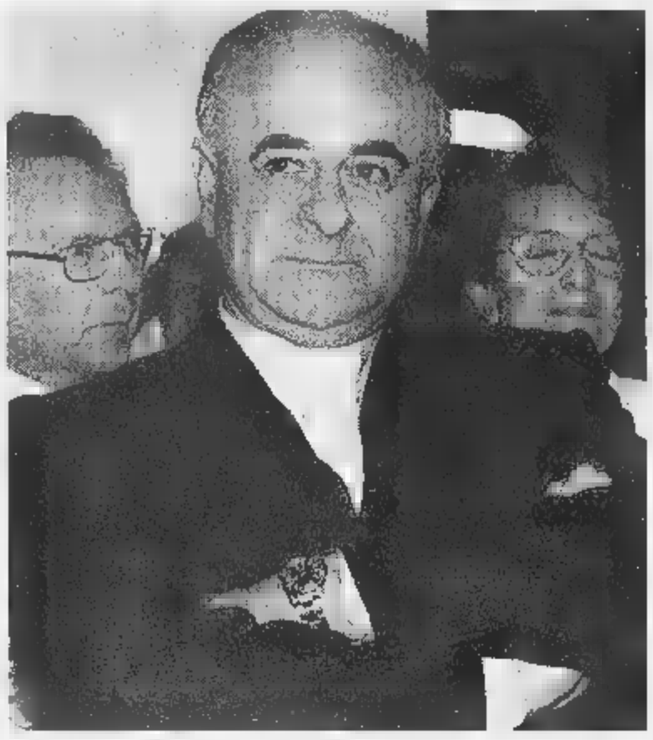
Stevanin ha venduto la casa degli orrori

VERONA. E' virtualmente venduta, assieme ai 25 campi circostanti, la «casa degli orrori», ossia il casolare di campagna nel quale Gianfranco Stevanin, il pluriomicida di Terrazzo condannato in primo grado all'ergastolo, è accusato di aver ucciso e mutilato [illegible] donne. «C'è già un accordo, per [illegible] cifra irrisoria», conferma l'avvocato Cesare Dal Maso, uno dei due difensori di Stevanin, mantenendo però il riserbo sulla somma. «Posso solo dire che è [illegible] [illegible] esigua - si è limitato [illegible] spiegare - perché i terreni erano [illegible] uno stato di profondo degrado, in seguito agli scavi disposti dalla magistratura per trovare le vittime».

L'«affare» riguarda anche la casa [illegible] [illegible] metri di distanza dal casolare - nella quale Stevanin [illegible] con la madre - e i diversi campi che possedeva nel Veronese, in alcuni dei quali furono rinvenuti i resti delle vittime. Riserbo anche sugli acquirenti: il legale ha solo detto che si tratta di «famiglie contadine del Nord». Sarà proprio [illegible] il ricavato della vendita delle proprietà immobiliari che Stevanin potrà risarcire le vittime costituitesi al processo. Nella [illegible] degli orrori», a Terrazzo ai piedi dell'argine del fiume Adige. Stevanin portava tutte le donne che conosceva, per incontri erotici, foto e, in sei casi, secondo il primo processo, per ucciderle e squartarle, conservandone spesso il pube.

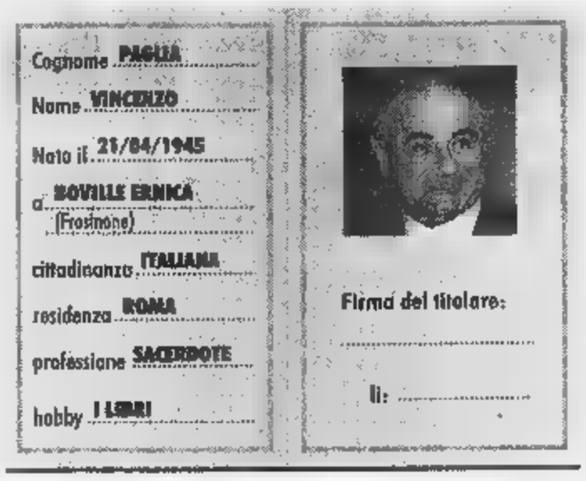
E' stata la madre di Gianfranco Stevanin che ha consegnato all'Avvocatura dello Stato i 200 milioni per ottenere il dissequestro dei beni di famiglia bloccati in attesa che venisse saldato il «conto» per [illegible] spese di vitto [illegible] alloggio in carcere del figlio, nonché di quelle sostenute dall'accusa per far scavare nei [illegible] dell'uomo alla ricerca dei cadaveri smembrati delle sei vittime. Secondo quanto riferito ieri dal suo legale, l'avvocato Daniele Acebbi, in vista del processo d'appello che si aprirà [illegible] 22 [illegible] a Venezia, Stevanin conta di risarcire anche le parti civili, nella speranza di una riduzione della pena. [m. l.]

Da diciassette anni guida la parrocchia di Santa Maria, il luogo di culto più antico di Roma



Chi viene da noi cerca Dio ma anche solidarietà, amicizia e consolazione I parroci sono i capillari della società: portano una speranza dentro la vita della gente

Mai rimpianto di essermi fatto prete: i dubbi Li ho avuti prima quando ero al liceo Nel tempo libero mi dedico alla radio alla scrittura e anche agli amici



Don Vincenzo Paglia parroco della basilica di Santa Maria in Trastevere e animatore della comunità di Sant'Egidio

«Io, il Noè di Trastevere»

Don Paglia: la mia chiesa, un'arca per tutti

COSA significa per lei, don Vincenzo, la domenica?

«Potrei anche dire che un giorno di grande riposo e di grande divertimento. E' il giorno dei miei incontri più ampi in tutti i sensi».

Quali sono questi incontri?

«Ma per me comincia il sabato sera quando mi ritrovo con gli amici della comunità di Sant'Egidio per discutere, pregare, riflettere. Poi, la mattina dopo, mi sveglio e apro le porte della basilica di Santa Maria in Trastevere dove dico la mia messa alle 10 e mezzo. E' la [illegible] della parrocchia».

Lei ne è il parroco?

«Sì. E' il luogo di culto più antico di Roma dove probabilmente iniziò il cristianesimo. Trastevere era il quartiere ebraico dell'antica Roma. A me è sempre piaciuto questo luogo aperto e disponibile che io vedo un poco [illegible] l'arca di Noè dove chiunque può trovare accoglienza. A proposito di porte aperte vorrei dire che è una delle poche chiese senza gradini. Non c'è nessuna barriera, la piazza e la chiesa sono sullo stesso livello».

I fedeli sono molti?

«Non lo so. Quando sono arrivato nell'82 la chiesa era vuota. Oggi è piena di gente».

Gente che [illegible] a [illegible] cosa?

«Consolazione, speranza, solidarietà, amicizia. Dire».

In Iraq si spara, nei Balcani si uccide, in Algeria ci sono stragi. Che ne pensa?

«Dico che quando apriamo le porte della basilica le apriamo sul mondo perché questo mondo entri dentro».

Lei però è stato nei Balcani.

«Sì, ci sono stato fino a qualche mese fa e ho lavorato per la pace e alcuni frutti ci sono stati».

E' proprio sicuro guardando agli ultimi avvenimenti?

«Tutto può essere schiacciato, ma in mezzo alle tragedie che ci sono in Kosovo un piccolo frutto c'è: il ritorno degli studenti in alcuni locali della città universitaria e la riapertura dell'istituto di albanologia. Sono due piccole fiammelle di pace in un mare di violenza».

Ma l'Islam è violento?

«Come tale non è violento. Le interpretazioni false dell'Islam possono esserlo. Credo che il [illegible]e di Dio non è violento, gli uomini diventano violenti».

Il cristianesimo oggi è in crisi?

«C'è bisogno di un cristianesimo più autentico, più evangelico, che sappia essere profetico in una situazione molto ingrigita e omogeneizzata verso il basso».

E il Papa?

«E' uno di quei testimoni che paradossalmente crescono sempre di più malgrado il suo corpo si stia indebolendo».

Perché fa il semplice parroco?

«Diceva Pio XI che i parroci sono i capillari della società: servono per portare una speranza dentro la vita della gente».

E la gente ha paura?

«Sì ha paura del futuro, degli altri e quindi rischia di rinchiudersi e di sentire gli altri come nemici».

Che cosa bisogna fare con l'immigrazione?

«Tenendo presente che è un fatto epocale e inarrestabile allora è saggezza affrontarla come una "chance" e non come una "[illegible]", è saggezza non affrontarla nell'emergenza ma forma un problema certo anche di ordine pubblico ma soprattutto di cultura, sviluppo».

E con gli albanesi?

«E' un problema che ho affrontato da vari anni e le dico che le massime autorità albanesi mi pregavano già tre anni fa di far presente a quelle italiane che loro non avrebbero potuto fare nulla per bloccare l'emigrazione. Proponevano però che il governo italiano facesse accordi per i lavoratori stagionali. La legge si è fatta solo ora ed è solamente adesso in via di applicazione. Questo è un piccolo esempio di come si sarebbe potuta affrontare l'emigrazione albanese. Si noti che gli emigranti albanesi in Grecia sono oltre 300 mila e la Grecia non è affondata».

E la violenza giovanile?

«Anch'essa è un frutto amaro di una società insicura. Lo spettro della disoccupazione ovviamente non facilita una crescita ordinata dei giovani [illegible] c'è anche un problema di ideali da riproporre».

Lei che ruolo ha nella comunità di Sant'Egidio?

«Sono l'assistente ecclesiastico generale. Un ruolo spirituale e non politico».

Come trascorre la sua giornata?

«Tra la comunità e la parrocchia. Più il lavoro di studio».

E quante ore al giorno lavora?

«Tra le sette e mezzo di mattina e l'una di notte».

Lei ha appena dato alle stampe «Lettera a un amico che non crede» (Arrigo Levi). Quando trova il tempo per scrivere?

«La sera e durante le vacanze».

Lei conduce anche «Settimo cielo» ogni mattina su Radiouno.

«Sì, è una trasmissione che vorrebbe prepararci all'Anno Santo ascoltando ogni mattina una pagina della Bibbia e una pagina delle altre tradizioni religiose».

E il suo tempo libero [illegible] lo trascorre?

«Un po' con gli amici chiacchierando e discutendo. A volte tempo libero è leggere o cambiare lavoro. Vado anche spesso in libreria oppure visito qualche altra città o qualche altro Paese».

E la sua famiglia?

«Siamo una normale famiglia unita e felice: a volte io vado a trovare i miei genitori, altre vengono loro».

Non ha mai rimpianto di essere diventato sacerdote?

«No. Avevo più dubbi nei momenti del liceo o dell'università. Dopo è stato un crescere di soddisfazioni e anche, naturalmente, di preoccupazioni».

Lei che carattere ha?

«Direi piuttosto lineare e aperto. Sono un prete romano diocesano. Cerco saggezza nella vita senza estremismi nei principi. Penso di essere un uomo chiaro».

E' difficile essere buoni?

«Io credo che solo Dio è buono. Io credo nel peccato originale e noi siamo un impasto di buono e cattivo. La vita quotidiana è una lotta per far emergere il buono e ricacciare il cattivo, ma la Genesi dice che il peccato è sempre accovacciato davanti alla porta. Per questo la dimensione del perdono è uno dei termini che fondano la mia vita».

Quali sono le sue aspirazioni?

«Che possa con il Vangelo allargare la consolazione di quello che incontro».

Ma tornerà la pace?

«Dev'essere uno degli impegni più decisivi di tutti gli uomini di buona volontà. Bisogna superare ogni confine. Ho cercato in ogni modo di allontanare il giorno della guerra e continuerò a farlo ma se arriva abbiamo perso tutti: la comunità occidentale, gli albanesi e i serbi».

Dirà una messa speciale?

«Più volte abbiamo pregato per il Kosovo a Santa Maria in Trastevere ed è una delle mie preghiere più costanti».

Alain Elkann

Alba, in occasione dei 75 anni ha passato le consegne dell'azienda al figlio

Pavarotti onora il «re del tessile»

Per il congedo Miroglio si regala un concerto

Tra una folla di dipendenti e di vip il discorso di saluto: «Questa impresa è stata la ragione della [illegible] vita»

Franco Miroglio, l'industriale del tessile di Alba, ha festeggiato i 75 [illegible] e il passaggio del testimone al figlio alla guida dell'azienda

ALBA. Quando alle 19,00, con il vestito grigio di tutti i giorni, è salito sul palco del Teatro Sociale, affollato di dipendenti, e [illegible] ospiti noti (dal conte Marzotto a Rosanna Schiaffino), per qualche attimo Franco Miroglio [illegible] è rimasto a parlare, lasciando interdetto quel pubblico abituato a considerarlo un uomo rude, non facile ai sentimentalismi. Poi ha detto: «Concludo [illegible] lungo e appassionato impegno, a cui ho dedicato tutte le forze. Questa impresa è stata la ragione della mia vita». Nella figura dell'industriale, che nel giorno del suo 75° compleanno ha ceduto la sua florida azienda nelle mani del figlio Edoardo (anni 41), si rispecchiano i caratteri di una imprenditoria che ha costruito la fortuna delle aziende sulla iniziativa individuale, sulla solidità delle famiglie, sul paternalismo con i dipendenti e sulla fedeltà alla tradizione.

In questa storia, che comincia nel 1947, si ritrova lo spirito di quella media impresa che è considerata la spina dorsale dell'economia italiana. Come sempre, [illegible] alone avventuroso avvolge le origini: nel pieno della ricostruzione postbellica il vecchio Giuseppe Miroglio installa quattro telai nei magazzini di Piazza Duomo, dove la famiglia gestiva da oltre 60 anni un negozio di stoffe. Il segreto del successo è un'idea di mercato capace di anticipare le trasformazioni sociali: alla metà degli Anni 50 il fondatore decide di cedere ai due figli Franco e Carlo la proprietà della ditta, ma contemporaneamente mette in piedi uno stabilimento, battezzato Vestebene, per la produzione in serie di confezioni femminili, di stampo popolare. Le donne che si vestivano con abiti pronti [illegible] l'80% in America, soltanto il 10% in Italia: c'era dunque un mercato da conquistare.

Tuttavia l'azienda ereditata da Franco e Carlo Miroglio era ancora all'inizio degli Anni 60 di dimensioni medio piccole e, pur producendo a ciclo completo, dalla tessitura alla confezione, presentava fatturati relativamente modesti. I due fratelli si divisero i compiti: amministratore delegato, Franco ha guidato la gestione commerciale, mentre Carlo, nominato presidente, si è dedicato a quella amministrativa, curando in seguito l'informatizzazione. Entrambi riservati, se non chiusi, radicati nella cultura delle Langhe, in 40 anni hanno fatto della loro azienda il terzo gruppo italiano del settore, subito alle spalle di Benetton e Marzotto, impostato [illegible] due distinte strutture, con gestione autonoma, i tessuti e le confezioni, [illegible] marchi e una solida rete produttiva e commerciale anche all'estero.

Come i campioni che appendono la bicicletta al chiodo quando sono ancora sul gradino più alto del podio, Miroglio esce da funzioni operative (restando comunque nel consiglio di amministrazione) con un'azienda che gode ottima salute, stando alle indiscrezioni sul bilancio del 1998: 1450 miliardi di fatturato (+6,3%) e 120 miliardi di utili (+25%). Nel breve discorso ha ricordato le «lungimiranti intuizioni» del padre, additandolo a modello ai figli e ai nipoti che lavorano in azienda, e ha ringraziato dell'attaccamento i dipendenti anziani, rivolgendosi per tutti a uno di loro: «Saluto con grande commozione il signor Pinin della Piana che è venuto a lavorare con noi all'età di 12 anni». Non diversamente [illegible] padre, nella lettera che sanciva il passaggi delle consegne, aveva raccomandato la collaborazione con i dipendenti.

S'intravede dietro questa fortunata storia aziendale uno strano mix, in cui si aggregano spirito pionieristico, senso della famiglia e un aggiornato deposito di cultura contadina. Non a caso Miroglio ha citato, tra i fattori di successo dell'azienda, «l'humus delle Langhe». La storia della Miroglio è anche la storia dell'industrializzazione del Cuneese, che ha visto protagonista, ai vertici del settore dolciario, anche la famiglia Ferrero: cioè la storia del passaggio epocale dalla terra alla fabbrica, se si pensa che la popolazione attiva nell'agricoltura passa, in questa zona, dal 60% nel 1951 al 30% nel 1971, [illegible] senza pagare il prezzo raccontato nel «Mondo dei vinti» da Nuto Revelli.

Tipico [illegible] caso di lavoro, Franco Miroglio si è allontanato dall'azienda quando nel 1977 venne colpito da una grave malattia, con un drammatico ricovero seguito da cinque anni di chemioterapia (ieri c'era David Machover, il medico che l'ha salvato), e quando nel 1994 venne eletto alla Camera nelle liste della Lega Nord, restandone deluso e passando indipendente, esperienza che gli confermò la diffidenza per la politica. Prima che Luciano Pavarotti e la soprano Cynthia Lawrence iniziassero il recital conclusosi [illegible] un corale «Happy birthday», il festeggiato ha concluso con un lapidario testamento: «L'azienda viene prima dei lavoratori e della proprietà. Solo così farà la prosperità di tutti».

Alberto Papuzzi
Giuseppina Fiori

L'AMORE VIRTUALE

Reggio Calabria, per evitare l'atteso incontro ha anche finto un sequestro

In manette il fidanzato fantasma

Flirt telefonico di 5 anni, ma era l'amico di famiglia

REGGIO CALABRIA UNA storia d'amore, un falso sequestro di persona, un fidanzato fantasma. E una fidanzata vera, che si chiama Michela, nome inventato dai carabinieri per proteggerne l'identità. Michela oggi è una ragazza che soffre: per 5 anni ha creduto di avere trovato il [illegible] futuro marito. Poi ha scoperto che era tutta una finta. Un'orribile messinscena di cui lei era la vittima.

Ma ad «Emanuele», il giovane che 5 anni fa le aveva telefonato dicendo di essere un ventiseienne emigrato a Milano per lavoro e che dopo averla vista si era follemente innamorato di lei, Michela ha creduto da subito. Michela aveva vent'anni quando «Emanuele» l'ha chiamata per la prima volta. E negli ultimi cinque è stata [illegible] ragazza fidanzata. In paese si sapeva: era una ragazza già «impegnata», con la benedizione dei genitori.

Una storia d'amore solo telefonici [illegible] però fedeli [illegible] sempre e solo lui a chiamarla: «Per farle risparmiare i soldi della telefonata», le ha sempre detto, ma pur sempre una grande e bella storia d'amore.

Correva, Michela, ogni volta che il telefono di casa squillava. E si rattristava tanto, quando «Emanuele» rimandava un suo viaggio in Calabria: una volta per motivi di lavoro, un'altra per qualche problemino di salute, un'altra ancora per un imprevisto. Quell'amore pareva destinato a prolungare quella trepidante attesa. Certo, c'era Francesco, amico intimo di «Emanuele», che da anni frequentava la famiglia di Michela. Invitato a pranzo, a cena, per le feste.. sempre pronto, Francesco, cinquantenne impiegato già in pensione, a tessere le lodi, a decantare le virtù di «Emanuele», ragazzo d'oro e tanto fortunato [illegible] aver «incontrato» Michela.

«Ma quando vieni?», chiedeva lei. Pazienza. Per fortuna c'era Francesco a fare da tramite; sempre ben disposto, nei viaggi che, a sentir lui, faceva di frequente a Milano, a portare i regali che Michela e la sua famiglie preparavano per «Emanuele». Qualche settimana fa la tragedia. Per «Emanuele», dopo cinque anni di amore solo via cavo, era arrivato il momento di andare di persona dalla sua fanciulla. Festa grande in casa di Michela. Ma ecco arrivare [illegible] una telefonata. Questa volta, però, dall'altro capo non c'era «Emanuele», ma un bandito che diceva di aver sequestrato «Emanuele» appena questi era sceso dal treno alla stazione di Gioia Tauro. Richiesta di riscatto: 15 milioni di lire. Che fare? Panico, lacrime, frenetiche consultazioni in famiglia, e, alla fine, la decisione di avvertire i carabinieri. La richiesta di riscatto - innegabile - se tanto di prezzo da saldi, ma un sequestro è pur sempre un sequestro. Pochi giorni e le indagini si concludono.

E si scopre che il sequestratore è «Emanuele», che è anche Francesco. Perché in realtà «Emanuele» non è mai esistito. La sua voce, quella che tanto aveva affascinato e sedotto Michela, era quella di Francesco, baby pensionato con tanto tempo libero. Ed era la stessa (anche se ben camuffata) del fantomatico sequestratore. Di quell'amore intenso, vissuto solo tra ansie e speranze e appeso al filo del telefono, non resta traccia, se non nei regali e nelle decine e decine di lettere che Michela [illegible] scritto per il suo «Emanuele», tutte recuperate dai carabinieri in casa dell'insospettabile France[illegible].

Il bel giovane, «Emanuele», non è mai nato, non è mai emigrato a Milano per cercare lavoro, non si è mai ammalato, non ha mai alzato la cornetta del telefono, non ha mai ansimato d'amore, non è mai esistito. E chissà quanto tempo impiegherà Michela per farsene una ragione. Francesco sì, lui esiste davvero. Altrimenti i carabinieri di Gioia Tauro non avrebbero mai potuto arrestarlo - come hanno fatto - con la poco romantica accusa di tentata estorsione.

Rocco Valenti

Oggi la prima sfilata

Arbore battezza il Carnevale di Viareggio

VIAREGGIO. Migliaia di persone hanno assistito l'altra sera al concerto tenuto da Renzo Arbore, testimonial del Carnevale di Viareggio. Arbore e l'Orchestra italiana hanno fatto ballare il pubblico nonostante le temperature basse della notte. Con i brani del suo ultimo lp e il revival di «Indietro tutta», è così riuscito ad accendere i circuiti del Carnevale che inaugura la sua 126/a edizione.

La kermesse carnevalesca durerà [illegible] previste cinque sfilate, a partire da oggi pomeriggio, per le quattro domeniche di febbraio e martedì grasso. Sul circuito dei viali a mare, particolarmente attesa è la satira politica nazionale ed internazionale dei grandi carri di prima categoria: grande attesa soprattutto per quello realizzato da Renato Verlanti, che ha satireggiato sul presidente Usa Bill Clinton e il «sexgate». [d. b.]

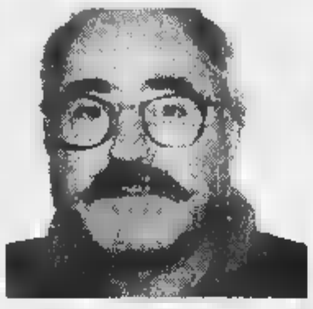
Nella
conversione dei BTP
in Euro, si arrotonda?
Euro. Chi ci capisce
è Deutsche Bank.
Deutsche Bank

La vedova di un rapinatore ha portato gli inquirenti sulle tracce di Ghiringhelli

L'ex brigatista tradito da una donna

Un sexy-shop il suo rifugio

Ma sull'estradizione dalla Svizzera potrebbe innescarsi battaglia legale



Accanto: Ghiringhelli. A destra un'immagine del delitto del 1982

MILANO. Per trovare lui, sono partiti da lei. Lui è l'ex brigatista Marcello Ghiringhelli, 57 anni, evaso il 27 dicembre scorso dal carcere di Novara. Lei è R. C., 36 anni, lombarda, vedova con due figli di rapinatore rimasto ucciso un anno e mezzo fa, in un conflitto a fuoco a Imperia.

Quando lo hanno arrestato, in una cabina telefonica di La Chaux-de-Fonds, a un passo dal lago di Neuchâtel, a meno di dieci chilometri dal confine francese, Ghiringhelli era all'apparecchio proprio con lei, la donna che aveva conosciuto in carcere a Novara quando lei andava a trovare il marito detenuto, la donna con cui aveva passato la licenza premio in un albergo della città piemontese, prima di fuggire.

Ma non c'è solo un *affaire* di cuore, dietro all'arresto di Ghiringhelli. Ci sono i mille interrogativi su una latitanza durata 32 giorni, sugli appoggi ricevuti durante la fuga, sull'ospitalità ottenuta a casa di Michele Bonvin, il titolare di un sexy-shop arrestato dalla polizia elvetica, perché trovato in possesso di tre kalashnikov, una mitraglietta, un fucile a canne mozze, una carabina di precisione, diverse pistole, migliaia di cartucce, alcuni passamontagna.

«Un arsenale usato per compiere rapine», sostengono alla Digos di Milano e a quella di Novara. Ma in quell'arsenale spuntano anche documenti e pubblicazioni di gruppi anarchici, che potrebbero far pensare a un ritorno su piste politiche dell'ex brigatista, condannato all'ergastolo per l'omicidio di due guardie della Mondialpol, durante una rapina in una banca di Torino nell'84.

Solo ipotesi al lavoro, per ora. Visto che il titolare del sexy-shop risulta insospettabile agli occhi della polizia elvetica. Forse solo l'armiere di un gruppo di rapinatori, in grado comunque di dare ospitalità a un latitante ricercato per mezza Europa. Diversa la storia di R. C., la donna che ha portato senza volere all'arresto di Ghiringhelli.

Il suo nome spuntato nelle prime fasi delle indagini, partendo dall'albergo di Novara da cui Ghiringhelli si dileguato due giorni dopo Natale. Si sapeva che era legata all'ex Br, che alla morte del marito aveva continuato ad andare in carcere per incontrare il nuovo compagno e che durante il permesso premio i due erano stati visti insieme.

Pedinata, con i telefoni sotto controllo, R. C. per giorni aveva tenuto testa agli investigatori: nessun incontro sospetto, nessuna telefonata compromettente. Solo un particolare, aveva incuriosito gli agenti. Spesso R.C. telefonava da una cabina del suo paese, usando schede prepagate malgrado avesse un apparecchio in casa. E' bastato intercettare quelle chiamate, per avere la prova che R.C. si metteva in contatto sempre con lo stesso numero, sempre con una cabina in Svizzera nel distretto di Neuchâtel.

Attraverso una rogatoria internazionale chiesta dal magistrato milanese Elio Ramondini, è stato così possibile mettere sotto controllo anche la cabina di La Chaux-de-Fonds. Fino alle 15 di venerdì, quando R. C. ha chiamato il solito numero e qualcuno si è fatto trovare all'appuntamento, dall'altra parte della linea, oltre il confine.

Gli uomini del Cougar, il reparto speciale della polizia elvetica, hanno aspettato che l'uomo rispondesse, prima di entrare in azione. Ghiringhelli, che era disarmato, non ha opposto resistenza. Ha mostrato un documento falso, solo al commissariato del paese a pochi chilometri da Neuchâtel ha ammesso di essere il latitante ricercato da oltre un mese.

«Sapete benissimo chi sono...», ha detto agli agenti elvetici e a quelli italiani, mentre gli prendevano le impronte digitali, quando gli mostravano la sua foto segnaletica, dove appariva con gli occhiali e ancora con i baffi. «Tanto lo sapete...», ha ripetuto, senza aggiungere altro, senza spiegare una virgola dell'evasione, della fuga, degli amici che lo hanno aiutato.

«Solo il giorno prima dell'arresto, le autorità italiane hanno fornito le informazioni necessarie alla cattura», ha assicurato il portavoce del ministero della Giustizia elvetico Rolf Debrunner. E ha confermato che Ghiringhelli è detenuto nel carcere di La Chaux-de-Fonds, in attesa che arrivino le pratiche di estradizione dall'Italia. La giustizia italiana ha 40 giorni di tempo, per presentare la richiesta. Ghiringhelli ha poi 30 giorni, per presentare ricorso.

Ma da subito potrebbe iniziare una battaglia procedurale, perché i fatti all'origine della condanna dell'ex brigatista risalgono a molti anni fa e la documentazione inviata dall'Italia per l'arresto «non è sufficiente a decretare la detenzione ai fini dell'estradizione», fanno sapere dalla procura federale elvetica, che ha sede a Berna.

[f. pol.]

Il sindaco di Treviso

«Troppi crimini in [illegible] l'esercito»

TREVISO. L'esercito a tutela dell'ordine pubblico nelle città venete più esposte al rischio criminalità e a presidio dei confini con la ex Jugoslavia: sono le «misure di emergenza» chieste dal sindaco leghista di Treviso, Giancarlo Gentilini, con una lettera inviata al presidente della Repubblica, ai ministri della Difesa e dell'Interno, e ai comandanti di varie forze militari. Un intervento che il sindaco suggerisce di chiamare «Vespri veneti», riproponendo «in scala chiaramente ridotta» l'esperienza dei «Vespri siciliani», nella quale i militari avevano la qualifica di agenti di pubblica sicurezza. **[m. g. r.]**

Il vice del Csm

Verde s'appella ai notai «Fate i giudici»

ROMA. «Notai, fate i giudici». E' l'appello che il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Verde, ha rivolto ieri alla categoria, riunita a Roma per il convegno del Consiglio nazionale del notariato, sollecitando la presentazione di domande per essere ammessi a svolgere le funzioni di giudice onorario aggregato. Una figura indispensabile al funzionamento delle sezioni stralcio che avranno il compito di smaltire l'arretrato nel civile. Assieme ai docenti universitari e agli avvocati, i notai dovranno presentare entro l'8 febbraio prossimo la domanda di ammissione al ruolo. **[r. cri.]**

In vigore da lunedì

[illegible] il numero verde

ROMA. Da domani cambiano i numeri verdi italiani: l'800 sostituisce il 167, allineandosi alla numerazione in vigore nella maggior parte dei Paesi europei e del Nord America. Fino alla fine di novembre '99, comunque, si potranno chiamare i numeri verdi già attivi sia con il 167, sia con l'800. I nuovi abbonati al servizio avranno assegnata la nuova numerazione e potranno essere chiamati solo con quella. Il cambiamento, deciso da un decreto ministeriale, non modifica le caratteristiche del servizio per le aziende e per i loro clienti. Per questi ultimi la chiamata resta ovviamente gratuita. **[r. cri.]**

PRIMI AL PARI

L'indulgenza infinita verso il terrorismo

NON si può dare torto ai familiari delle vittime del terrorismo quando insorgono contro l'ipotesi di abolire l'ergastolo. Anche se continuano a proteggersi dietro un debole paravento, un deterrente svigorito, perché fatto la massima pena trova ormai numerose eccezioni. Non cessano di protestare, con accoratezza, ogni volta che si presenta un caso vistoso, e invocano quanto meno un criterio di «par condicio» per le vittime: lamentando la cavillosa sordità dello Stato rispetto al loro risarcimento, il dolore che dura senza remissione.

E' stato il caso del brigatista Giovanni Senzani, che ha ottenuto la semilibertà dopo 16 anni di carcere, a riaccendere la polemica. Ma è stato l'arresto di Marcello Ghiringhelli a rinfocolarla con buoni motivi. In cui entrano sì le invendicate passioni, ma anche il freddo raziocinio. Questo Ghiringhelli, pluriomicida che azzardato eufemismo viene definito ideologo delle Br, nel dicembre scorso aveva ottenuto un permesso-premio e aveva tagliato la corda. Non si era mai pentito né dissociato e aveva sul gobbo ben due ergastoli virtuali. La cattura, che rappresenta di per sé un fatto positivo, prova di efficienza degli investigatori, non assolve la faciloneria iniziale. L'uomo, durante la latitanza, si era messo con la moglie di un rapinatore abbattuto in un conflitto a fuoco con la polizia: e fin qui possiamo magari capirlo, potrebbe essere la storia di due disperati che si puntellano a vicenda. Ma in Svizzera, dove è stato preso, era ospitato da un uomo che trafficava in pornoshow e custodiva un impressionante arsenale. Nasce l'ovvio sospetto che volesse entrare nel giro della malavita, terroristica o altra.

Ci si chiede a questo punto in base a quali considerazioni viene stabilita l'avvenuta rieducazione, il salutare recupero che dovrebbe giustificare la sospensione di una pena afflittiva. Come giudicare, manca perfino una innocua e opportunistica dissociazione formale dai crimini del passato? Pare ovvio che in carcere il rapinatore stenti a rapinare, il terrorista a piazzare bombe e colpi alla nuca, il violentatore a trovare carne fresca da seviziare. E allora? Su quali basi si fonda la discrezionalità dei giudici di sorveglianza o, eventualmente, il buonvolere dei cappellani? E non faranno torto ad altri ergastolani che devono affidare le loro speranze all'iniziativa del ministro Diliberto?

Mi sbaglierò, ma temo che giochino ancora a favore del terrorismo un'indulgenza, un atteggiamento mentale, che attribuisce all'influsso perverso dei tempi, anziché alla responsabilità personale, una sequela di crimini. La persuasione oscura, mai completamente rimossa, che delitto politico avrebbe comunque una radice più nobile di quello comune (se soltanto si fossero fermati a tempo, se almeno avessero vinto...). Come se per cancellare i metaforici «anni di piombo», giustiziati irrimediabilmente dalla Storia, fosse necessaria l'assoluzione troppo facile, chiaramente motivata, di chi del piombo ha fatto uso concreto e nefasto.

Lorenzo Mondo

Happy Year Daewoo

Anno nuovo auto nuova.
Nubira e Lanos a prezzi speciali
fino al 21 febbraio.

DAEWOO

Nubira 5p da lire 22.100.000
Nubira SW da lire 23.400.000

DAEWOO NUBIRA		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
SE 5 porte	24.999	22.100
SE SW	25.705	23.400
SX 4 porte	30.545	25.500

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in migliaia di lire

Un'iniziativa per augurare buon anno a tutti. Per tutte le versioni di Nubira, compresa quella GPLi di serie, prezzi speciali e finanziamenti DAEWOO*fin* su misura. E se la vostra preferita è Lanos, è comunque "Happy Year Daewoo". Chiedete alla concessionaria a voi più vicina.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. *Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo telefonate al Numero Verde* 167-011843

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

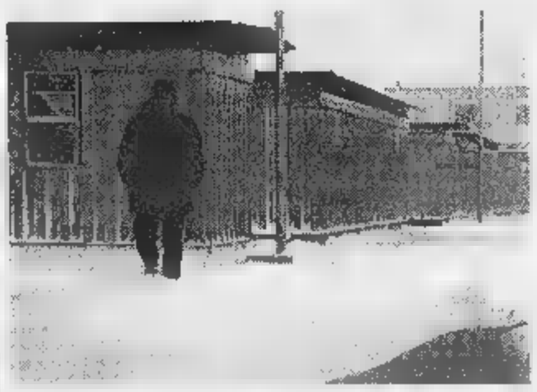
In Abruzzo e Calabria la neve rende difficili le comunicazioni e in Liguria il vento fa dilagare i roghi

L'OFFENSIVA DEL MALTEMPO

Scatta l'emergenza tra i terremotati dell'Umbria: «Fate scorte di cibo nelle roulottopoli»

E in una Napoli sottozero scatta l'operazione per il salvataggio dei barboni

OLBIA IMBIANCATA. La neve ha fatto la sua comparsa anche in Sardegna e a Olbia (nella foto) l'aeroporto è stato brevemente chiuso al traffico per il nevischio trasformatosi in ghiaccio. La neve ha colpito anche a Porto Cervo e Porto Rotondo.



GELO SU COLFIORITO. Neve e gelo anche nelle zone terremotate di Umbria e Marche, con gravi disagi per chi vive nei container. Alcuni anziani hanno deciso di lasciare i ricoveri a Colfiorito (nella foto) e a Popola.

LE FIAMME IN LIGURIA. Dalle prime ore del pomeriggio di ieri vigili del fuoco e uomini della Forestale sono al lavoro in varie zone della Liguria per domare gli incendi nei boschi (nella foto), divampati a causa dei forti folate di vento.

Il soffio di Buran fa rabbrividire l'Italia

In Lombardia -30°, ma è il Centro-Sud il più colpito

ROMA. Italia, brividi di Siberia. Colpa di Buran, l'implacabile vento delle steppe. E' arrivato fin qui e sta facendo di questo weekend uno dei più gelidi dell'inverno '98-'99. Le temperature sono crollate sotto lo zero, la neve imbianca vaste zone, molti collegamenti sono difficili. Il Centro-Sud è il più colpito.

A maledire queste ore sono prima di tutto i terremotati dell'Umbria. Per quanto abbiano già sopportato altri «blitz» da brivido, questo fine settimana si annuncia come il peggiore. Nella zona di Foligno le autorità e la Protezione civile hanno invitato il popolo dei container a fare scorte di cibo, mentre una trentina di anziani e ammalati è stata messa al sicuro negli alberghi. Ad aumentare le difficoltà ci si sono messe le frequenti interruzioni dell'elettricità.

E' infatti l'Italia centromeridionale l'obiettivo privilegiato del Buran, che oggi - prevedono i meteorologi - farà ulteriormente calare le colonnine di mercurio. I bollettini non lasciano speranze: parlano di gelo in Abruzzo, neve nelle Marche e in Calabria e di numerosi incidenti. Problemi, infatti, sia per treni che per auto. Folate violente hanno momentaneamente bloccato i binari Roma-Napoli per la caduta, ieri mattina, della linea aerea e di un albero e nel pomeriggio la polizia ha chiuso per neve la carreggiata Sud dell'A14, tra Pescara Nord e Francavilla (in provincia di Chieti).

L'elenco dei disagi è lungo. In Abruzzo le nevicate hanno semiparalizzato il traffico e creano problemi per raggiungere le zone di montagna. L'aeroporto di Pescara è stato chiuso, sulla A24 c'è stato un tamponamento a catena e anche Perugia è stata assediata dai fiocchi. La tramontana spazza la costa marchigiana e i vigili del fuoco hanno dovuto rimuovere alberi sradicati e auto in difficoltà, mentre nel Maceratese si è arrivati al record di -14 gradi. A Camerino si è temuto il peggio quando un pullman è sbandato sul ghiaccio, fino a incastrarsi tra due edifici, bloccando una delle vie d'uscita della città. In Molise sono state chiuse le scuole: in tutta la Regione nevica da ore sopra i 300 metri, il mare è in burrasca e i collegamenti con le isole Tremiti sono stati sospesi. Temperatura minima: -12.

Proseguendo la lista dei danni inflitti da Buran il cattivo, si segnala l'interruzione della circolazione sull'autostrada Salerno-Reggio nel tratto Vibonese e la chiusura per alcune ore dell'aeroporto di Olbia, imbiancata pure lei. A Napoli, dove nella notte si è arrivati a un inconsueto sottozero, il Comune ha allertato un ufficio di crisi e 4 unità di pronto soccorso, mentre i carabinieri hanno salvato una ventina di «homeless», ospitandoli nella caserma del comando provinciale. A uno scozzese è tornato il sorriso quando è riuscito ad avere un whisky da un militare impietosito. E a Roma è stato un giorno di venti fortissimi.

Al Nord invece la neve continua a negarsi, tranne le spruzzate in Trentino e Lombardia, e non ha ancora rimesso in sesto una deludente stagione sciistica. E su molte città, a cominciare da Torino, il cielo è rimasto spettacolarmente azzurro. Buran, comunque, ha colpito lo stesso: in Veneto si è precipitati a -21 in due zone delle Dolomiti, sul Passo Pordoi e sulla cima Faloria, sopra Cortina. Gelo anche in pianura: l'altra notte si è oscillati tra i -6 di Padova, Treviso e Belluno e i -5 di Venezia. La Lombardia, record dei record, registra -30 e in Piemonte - dicono stazioni di rilevamento - il passaggio di Buran ha provocato -15 gradi al Sestriere e -14 nelle Valli dell'Ossola. Se, finora, Torino è stata risparmiata (ci si è fermati a +3) il merito è dello schermo delle Alpi, che - spiegano i meteorologi - hanno fatto da barriera al grande freddo.

Altra storia in Liguria, dove il vento fortissimo ha fatto divampare numerosi incendi: cinque in provincia di Genova (il maggiore sul Fasce, sopra i quartieri a Levante della città) e gli altri tra Rapallo e Imperia. Il secondo allarme roghi è scattato al Centro, a Taizzano, alla periferia di Narni: un gruppo di prostitute aveva acceso un fuoco per difendersi dal freddo, ma le fiamme hanno attaccato un bosco vicino, rischiando di ridurlo in cenere. E' stata l'ultima beffa di giornata di Buran.

Gabriele Beccaria

Il miracolo della luna blu

Il fenomeno sarà visibile al Nord grazie al cielo reso terso dai venti

ROMA. Il clima è diventato davvero artico, ma il vento, freddissimo, che ha spazzato e sta spazzando i cieli del Nord Italia dalle Alpi e ha fatto scendere bruscamente le temperature sotto lo zero non regalerà soltanto un gelo da registrare nei Guinness dei Primati. Alla schiera dei numerosi appassionati di osservazioni astronomiche regalerà anche il fenomeno della cosiddetta «luna blu».

La luna piena che si potrà vedere stanotte, infatti, avrà una peculiarietà che si perde nei racconti e nelle leggende popolari dei tempi più antichi: quella di essere «azzurrata». A noto il ricorrere di questo fenomeno è stato ieri «Telefono Blu», che invita tutti gli italiani a fare un inconsueto turismo di massa muoversi di casa, ma restando affacciati alle finestre.

Per essere in grado di ammirare questo straordinario fenomeno al meglio, però, sono necessarie alcune condizioni ben precise, vale a dire che il cielo, oltre che sereno, sia ben visibile e, di conseguenza, non «appannato» dal sempre più inquinamento luminoso delle città. «Per questo motivo, abbiamo deciso di chiedere a tutti i sindaci - ha sottolineato ieri in un comunicato "Telefono Blu" - di abbassare nella notte di domani (oggi, *ndr*) l'illuminazione pubblica e addirittura di spegnere le luci là dove è possibile per permettere a tutti la visione di questo straordinario spettacolo».

[r. cri.]

VAL CHIAVENNA (Sondrio)	-30
PASSO PORDOI (Belluno)	-21
LIVIGNO (Sondrio)	-20
DOBBIACO	-18
BOLOGNOLA (Macerata)	-14
SESTRIERE (Torino)	-14
MACERATESE	-14
CAMPITELLO MATESE (Campobasso)	-12
CORTINA D'AMPEZZO (Trentino)	-12
L'AQUILA	-8
SILA (Calabria)	-9
COLFIORITO (Umbria)	-8
VENEZIA	-6
FIUMICINO (Roma)	-1

«Contro il gelo, muoversi»

Il medico: consigliabile una dieta con molta acqua, frutta e verdura

ROMA. Come combattere il grande freddo di questi giorni? Camminando, almeno un'ora al giorno. Questa abitudine favorisce l'esercizio muscolare, abbassa i grassi del sangue e, inoltre, aumenta la produzione di calore. E, poi, ci si deve coprire in proporzione con lana e goretex per ripararsi dalle folate. Sono i consigli di Gaetano Maria Fara, presidente della Società italiana di igiene e medicina preventiva.

«Coloro che invece sono in condizioni di salute non perfette - aggiunge Fara - è bene che in questi giorni non escano, per evitare sbalzi di temperatura rispetto a quella casalinga a cui sono abituati. In particolare, i malati cronici, e quelli molto anziani, che hanno problemi cardiovascolari. I bambini possono uscire ben coperti, ma attenzione che non abbiano troppo caldo e che non sudino per la loro attività fisica maggiore».

«E' bene indossare, oltre al maglione di lana, un tessuto che non lasci passare il vento gelido - spiega Fara -: ad esempio, il goretex, e poi non si devono dimenticare berretto in testa e calzature sopra la caviglia. Si può prendere una mezza aspirina per combattere eventuali principi di raffreddamento. E' importante bere molta acqua - sottolinea - perché il vento, anche se gelido, fa evaporare di più, infine, è bene evitare gli alcolici perché il riscaldamento è solo apparente, poi dà vasodilatazione». Quanto alla dieta, è importante aumentare l'apporto di carboidrati, frutta e verdura.

[r. cri.]

Nuove norme

Maxi-incidenti più facili

TORINO. Grosse novità nel campo dell'assicurazione per i veicoli a motore: dall'inizio dell'anno, infatti, è entrato in vigore un nuovo accordo sui «tamponamenti multipli», cui aderisce la gran parte delle imprese di assicurazioni italiano. Il nuovo testo migliora notevolmente la situazione per gli automobilisti, ispirandosi ai criteri che hanno già permesso con l'altra convenzione sui «sinistri catastrofali», cioè quelli che coinvolgono oltre 40 veicoli.

Con il nuovo meccanismo, ciascun automobilista potrà rivolgersi alla propria compagnia che, escluso il «primo della catena», provvederà ad indennizzare tutti i danni riportati dal veicolo, dal conducente e dai passeggeri: vi è un «tetto massimo» di 100 milioni complessivi, oltre al quale l'accordo non scatta. Se il danno globale è compreso nel limite di 20 milioni l'applicazione dell'intesa è automatica ed immediata; se il risarcimento complessivo supera i 20 milioni, ma non i 100, occorrerà un tempo un po' più lungo perché ogni compagnia dovrà preventivamente informare quella del veicolo tamponante, e chiaramente, in simili situazioni, l'accertamento dei danni, soprattutto per quelli alla persona in presenza di lesioni, richiede un notevole intervallo di tempo.

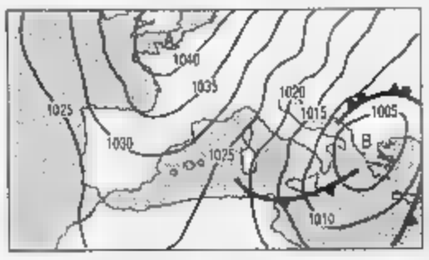
Il meccanismo non prevede «rivalse» fra la compagnia che paga e quella del vero responsabile. E' soltanto previsto che la compagnia del «secondo veicolo della fila» possa rivalersi dell'assicurazione dell'ultimo e per la sola cifra di un milione di lire (in tal caso la società dell'ultimo potrà applicare il famigerato «malus») Salvo questa «minirivalsa», ogni compagnia supporterà il carico delle somme pagate. In pratica, nel caso di tamponamenti a catena, anche con pochi veicoli coinvolti, sia l'assicurato siano i passeggeri potranno rivolgersi direttamente alla propria o di colui che li trasportava.

Ma tale accordo, come tutti gli altri, non cambia le regole sulla colpa. Se non si raggiunge l'intesa, l'azione giudiziaria dovrà esser diretta contro il vero e presunto responsabile del sinistro, previo raccomandata alla società da trasmettersi almeno 60 giorni prima. Quindi, è sempre prudente cautelarsi, soprattutto in casi di sinistri complessi. Qualche operatore del settore, già pronostica che, grazie a questo nuovo meccanismo, non saranno pochi gli automobilisti che rinunceranno alla stipula delle polizze «minikasco» poiché, come si è visto, l'intesa sui tamponamenti multipli assorbirà parte delle garanzie fornite, appunto, dalla predetta copertura.

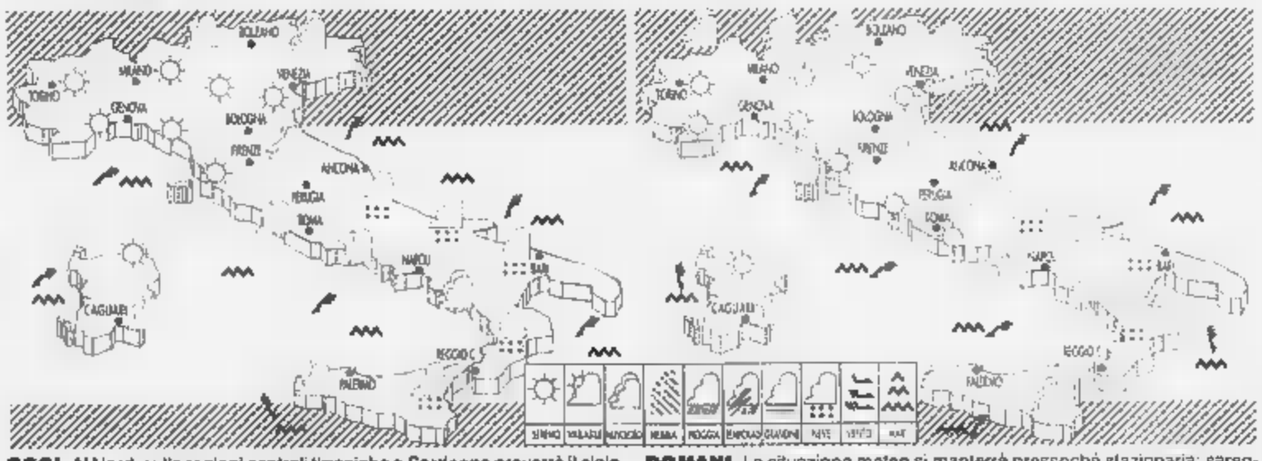
Giuseppe Alberti

IL TEMPO

a cura di Marcello Lattanzi



GELO FINO A MEDIOLEDI'. Gran parte della penisola è stretta in una morsa di gelo e su molte località centro meridionali adriatiche, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia, nevica anche in zone pianeggianti. Una tale situazione meteo è destinata a protrarsi almeno fino a mercoledì prossimo, quanto meno al Sud, dove insisterà una circolazione depressionaria. **Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud, avremo ancora un tempo tra il variabile ed il perturbato con nevicate intermittenti sull'Appennino, sulla Basilicata, sulla Puglia e sulla Calabria. Sereno o poco nuvoloso sul resto della penisola.



OGGI. Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e Sardegna prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sulle Alpi sull'Appennino tosco emiliano. Sulle regioni centrali adriatiche e più in generale al Sud prevarrà il cielo nuvoloso con nevicate su zone appenniniche.

DOMANI. La situazione meteo si manterrà pressochè stazionaria; saranno pur sempre le regioni adriatiche centro meridionali e quelle appenniniche a presentare un tempo incerto o nuvoloso con nevicate più intermittenti e locali. Molto rigide le temperature notturne con estese gelate.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	4	Bologna	-1	5	Bari	0	7
Bolzano	-5	6	Firenze	0	4	Napoli	-1	4
Verona	-1	2	Pisa	0	4	Potenza	2	7
Trieste	-1	1	Ancona	-1	1	S.M. Leuca	3	6
Venezia	-1	5	Perugia	-6	-2	R. Calabria	4	8
Milano	0	5	Pescara	-2	3	Palermo	3	8
Torino	-5	6	L'Aquila	-8	-3	Catania	4	10
Cuneo	-6	7	Roma Urbe	-1	5	Messina	2	9
Genova	3	7	Roma Ciamp	0	4	Alghero	1	7
Imperia	4	7	Campobasso	-6	-6	Cagliari	1	10

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-4	2	sereno	Lisbona	11	20	sereno
Atene	7	15	variabile	Londra	4	7	pioggia
Bangkok	23	29	pioggia	Los Angeles	9	22	variabile
Berlino	-5	-2	nove	Madrid	-5	16	sereno
Bruxelles	-4	2	sereno	Montreal	-15	-10	variabile
Bucarest	-3	2	neve	Mosca	-9	-7	neve
Budapest	-8	2	sereno	New York	-4	5	variabile
Buenos Aires	17	28	variabile	Nizza	3	15	sereno
Copenaghen	-8	-3	variabile	Parigi	20	31	sereno
Dublino	7	10	pioggia	Pechino	-9	4	sereno
Francoforte	-7	2	nuvoloso	Praga	-15	1	neve
Gerusalemme	4	14	sereno	Rio de Janeiro	26	31	pioggia
Ginevra	-3	4	variabile	Sofia	-7	1	neve
Helsinki	-20	-17	sereno	Sydney	19	24	nuvoloso
Johannesburg	15	22	pioggia	Tokyo	1	8	sereno
Il Cairo	12	21	sereno	Varsavia	-12	-7	neve
Istanbul	4	11	pioggia	Vienna	-5	1	neve

Casa, in arrivo l'Iva al 10%

Si avvicina la possibilità di introdurre l'Iva ridotta al 10 per cento sulle ristrutturazioni edilizie. Il commissario Ue, Mario Monti, secondo quanto riportato da Italia Oggi, si appresta infatti ad avanzare la proposta di consentire l'applicazione dell'Iva ridotta per una serie di attività ad alta intensità di manodopera e che non sono interessate da concorrenza internazionale. Nella lista di attività per cui il Commissario alla fiscalità avanzerà, il prossimo 10 febbraio, la proposta di adottare da parte degli Stati membri l'Iva ridotta, oltre alle ristrutturazioni edilizie, troviamo parrucchieri, calzolai e servizi di assistenza agli anziani. Naturalmente spetterà poi ad ogni stato la decisione se applicare o meno l'aliquota ridotta. Per l'Italia, appena arriverà l'ok della Comunità, l'applicazione dell'Iva al 10 per cento (attualmente è al 20 per cento) si tratta di una decisione quasi scontata.

LA BORSA

MILANO Mibtel 23.711	+ 697
N. YORK Dow Jones 8358,83	+ 238,16
LONDRA F. Times 5895	+ 35
TOKYO Nikkei D. 14499,25	+ 344,85

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1700,87	+ 26,91
YEN in Italia 14,58	- -0,02
DOLLARO/EURO 1,1384	- 0,0183
YEN/EURO 132,16	+ 0,22

Mosca, approvato il bilancio

La Duma ha approvato venerdì, in terza lettura, la legge di bilancio per il 1999 che prevede entrate per 474 miliardi di rubli e uscite per 575 miliardi e un deficit pari al 2,5 per cento del pil. La legge, approvata con 298 voti a favore (compresi quelli dei comunisti) e 48 contrari, deve ancora passare un quarto voto per poi essere trasmessa alla Camera alta e al presidente Boris Eltsin. Il Fmi ha già criticato la legge di bilancio, nonostante gli ampi tagli alle spese perchè si basa su una stima dell'inflazione irrealistica (30% annuo contro l'84% del 1998) e perchè tiene conto di prestiti internazionali non ancora versati. Il primo vice-primo ministro russo, Juri Masljukov, ha annunciato che il Fmi vuole aspettare altri due-tre mesi per seguire l'attuazione della legge prima di concedere nuovi fondi al paese, così che un accordo potrebbe essere possibile per aprile-maggio.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 31 Gennaio 1999 *16*

il fisco
per diventare esperti tributari

Le polemiche fanno saltare un ultimatum agli istituti di credito. Le proteste dei consumatori

Banche nel mirino di Bruxelles per i cambi

Commissioni salate, de Silguy e Bonino contro Monti

ROMA. Il caro-cambi è nel mirino di Bruxelles: le commissioni che le banche esigono sulle transazioni tra monete della zona euro sono contestate dai consumatori e causano nel pubblico una caduta di fiducia nei vantaggi della moneta unica. A far esplodere il caso, un paio di settimane fa, era stata la denuncia del Commissario europeo Emma Bonino: è grave, sottolineava la responsabile comunitaria della politica per i consumatori, che un tedesco o un italiano debbano constatare che il cambio delle rispettive monete con un'altra della zona euro costi fino al 3 o al 4 per cento del valore della transazione. Così come è grave che, dopo la nascita della moneta unica, un bonifico da Milano a Lione costi di più della stessa operazione effettuata tra Milano a Roma. E il commissario Mario Monti, responsabile dei mercati interni e dei servizi finanziari, aveva annunciato l'avvio di un monitoraggio per accertare che le commissioni bancarie sulle operazioni di cambio non fossero aumentate. Sulla vicenda, per l'Italia, era intervenuto anche il ministro del Tesoro, Ciampi, avvertendo gli istituti di credito che per i consumatori non dovevano esserci aggravi di costi.

Venerdì, però, Monti ha preso sul caro-cambi una posizione più morbida: dopo gli incontri con Maurizio Sella, presidente della Federazione delle banche europee, e con Rene Barberye, numero uno dell'Associazione delle Casse di risparmio Ue il commissario ha diffuso alla stampa i dati forniti dalle banche, secondo cui il costo delle operazioni di conversione da una moneta all'altra della zona euro risulterebbe diminuito. Monti, pur precisando che intende continuare a tenere sotto osservazione gli sviluppi del mercato, ha detto di essere soddisfatto e il suo è limitato ad esortare le banche a migliorare la loro efficienza nei pagamenti.

Su queste dichiarazioni è intervenuta polemicamente Emma Bonino. «La posizione delle banche è soltanto un pezzo della malta. Il problema esiste, eccome», ha detto. E questa risposta ha dato corpo ad un giallo su un documento già concordato e non più sostenuto, all'ultimo minuto, da Monti, che con la sua posizione riguardo alle risposte ottenute dal mondo bancario non avrebbe rispettato l'accordo di prendere sulla vicenda una posizione congiunta a tre, Emma Bonino e Yves-Thibault de Silguy, commissario per gli affari monetari. Stando a fonti vicine alla Commissione europea contro il caro-cambi era già pronto un documento ultimativo, che però è rimasto nel cassetto proprio per il ripensamento di Monti. Il documento fissava, tra l'altro, due momenti operativi: il primo obbligava le banche a fornire, entro il 31 marzo prossimo, tutte le informazioni relative ai costi di commissione per cambi di banconote, trasferimenti di assegni e di pagamenti con carte di credito nella zona della moneta unica, prima e dopo l'introduzione dell'euro. Il secondo prevedeva la messa a punto di una linea diretta attraverso la quale i cittadini potessero segnalare tutti i casi sospetti di essere in linea con la legislazione Ue, sui quali i servizi della Commissione europea avrebbero indagato.

In attesa di sapere se, in futuro, questo documento sarà riportato alla luce l'Adusbef lancia un manuale di sopravvivenza contro il caro-cambi: rivolgersi alle sedi provinciali della Banca d'Italia e a quelle delle Banche centrali europee aderenti all'Euro, dove non si pagheranno né commissioni né spese fisse, oppure usare le carte di credito che, almeno finora, non richiedono alcuna commissione nel convertire le nostre lire in euro o nelle altre valute dell'area della moneta unica europea. «Ma - sottolinea il presidente dell'associazione, Elio Lannutti - se vi sarà un incisivo intervento della Banca centrale europea e della Commissione l'Euro sarà un grande affare per gli istituti di credito ed un vero e proprio bidone per i consumatori». Intanto le Poste italiane fanno sapere che, dal primo febbraio chi si rivolgerà ad uno dei 1080 uffici postali abilitati per cambiare una eurovaluta pagherà 5 mila lire di commissione fissa.

Vanni Cornero

LA MIA DEL CAMBIO

ISTITUTO	VALUTE EURO
BANCA CARIGE	5000 LIRE
BANCA DI ROMA	5000 LIRE PIU' 3%
BANCA POP. DI MILANO	5000 PIU' 2%
BANCA POPOLARE DI NOVARA	5000 LIRE PIU' 2%
BANCA SELLA	5000 LIRE
BAV - AMERO VENETO	5000 LIRE PIU' 1,5%
BIVER BANCA	5000 LIRE PIU' 1%
BNA	5000 LIRE PIU' 3%
BNL	1,5% MINIMO 5000 LIRE
BRI	GRATIS
CARIPLO	4000 LIRE PIU' 1,5%
COMIT	5000 LIRE PIU' 1,25%
CREDITO BERGAMASCO	3%
DEUTSCHE BANK	5000 LIRE PIU' 2%
MONTE PASCHI	1% MINIMO 10.000 LIRE
ROLO BANCA	5000 LIRE PIU' 1,5%
SAN PAOLO	5000 LIRE PIU' 1,5%
UNICREDITO ITALIANO	5000 LIRE PIU' 1,5%
POSTA	5000 LIRE AD IMPORTO CONTROVALORE 5 MILIONI SOLO IN CONTANTI

Fonte: Tuttosoldi, che domani dedica un'inchiesta sui cambi in euro

PATTO STABILITA'

L'Italia va verso una verifica a maggio

BRUXELLES. Potrebbe concludersi con un'approvazione di massima, subordinata però ad una nuova verifica da fare a maggio, l'esame del programma di stabilità dell'Italia da parte della Commissione europea e dei ministri economico-finanziari Ue (Ecofin). Lo si è appreso a Bruxelles in ambienti comunitari, secondo cui l'iter del programma di stabilità potrebbe ripetere per certi aspetti quello già percorso due anni fa dal piano di convergenza. Il 7 luglio 1997 - in regime «pre-euro» e con tutte le incertezze allora sulla partecipazione dell'Italia alla moneta unica - l'Ecofin approvò con riserva il piano di convergenza, chiedendo una verifica da fare dopo l'approvazione della finanziaria 1998. Il via libera definitivo arrivò, infatti, il 19 gennaio dell'anno scorso. «Non ci sarà un "congelamento" del giudizio, ma probabilmente - si fa presente a Bruxelles - si chiederà un nuovo appuntamento», rimandando la verifica a «quando le autorità italiane saranno in grado di fornire un quadro più aggiornato», cioè a maggio, dopo la presentazione del Dpef per il 2000-2002. «Abbiamo bisogno - si afferma - di ulteriori informazioni prima di poter chiudere il dossier». «Gli obiettivi indicati nel programma italiano sono appropriati. Se saranno rispettati, sarà un risultato soddisfacente».

Tietmeyer vuole un fisco comune

E l'Europa ora attende un nuovo calo dei tassi

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

I banchieri centrali dell'euro temono che i governi facciano fronte comune contro di loro. «Il coordinamento delle politiche economiche non deve diventare un fattore di rigidità» avverte Hans Tietmeyer della Bundesbank, segnando una nuova puntata del difficile processo con cui il potere politico e il potere monetario tentano di delimitare i confini delle proprie responsabilità, nell'Europa nuova che è cominciata con l'1° gennaio. Al coordinamento dei ministri, lanciato dal francese Dominique Strauss-Kahn, caro al tedesco Oskar Lafontaine e a Carlo Azeglio Ciampi, Tietmeyer ribatte con astuzia: siete davvero sicuri che sia utile?

Nella visione dei banchieri centrali - espressa in queste ore anche dal membro tedesco del direttorio Bce, Otmar Issing - un coordinamento troppo stretto potrebbe legare le mani ai governi nazionali proprio quando ce più bisogno, per adattare i loro Paesi alla moneta unica, di tutti i margini di autonomia rimasti alle loro politiche economiche. «Nel nuovo quadro, è necessario che le politiche nazionali siano flessibili» dice Tietmeyer. Ovvero, «proprio perché la politica monetaria non può più rispondere alle condizioni di un singolo Paese, in altre parole potrebbe essere necessario l'esatto opposto di una maggiore centralizzazione»; si potrebbe perfino pensare a un maggior decentramento regionale.

Questa diffidenza dei banchieri centrali non è però ideologica. Alcune misure pratiche di coordinamento possono anzi risultare molto utili, nella loro visione. Sorprendendo molti, stamattina in una lezione del *World Economic Forum* di Davos Tietmeyer si è dichiarato a favore dell'armonizzazione fiscale europea in termini molto simili a quelli proposti dal commissario europeo Mario Monti. Ha avvertito che non si trattava di una presa di posizione ufficiale della Bundesbank («in questo momento parlo come ex sottosegretario alle Finanze») e poco dopo il governatore della Banca di Francia, Jean-Claude Trichet, si è dichiarato d'accordo con lui.

Tietmeyer ha fatto tre casi diversi. Nelle imposte dirette, specie sui redditi delle imprese, è legittima la concorrenza tra i Paesi che fanno la scelta politica di tassare di meno e quelli che restano su aliquote superiori; però i codici di tassazione devono essere «trasparenti, comparabili» (come ha proposto il ministro italiano Vincenzo Visco). Nelle imposte indirette, soprattutto l'Iva, «è opportuna una convergenza». Quanto agli interessi sul capitale, il presidente della Bundesbank ritiene «molto pericolosa una tassazione diversificata nell'area euro, che interferisce con il buon funzionamento dei mercati dei capitali».

Il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, nel suo breve passaggio a Davos ieri l'altro aveva evitato tutti gli argomenti scottanti; ma è altamente probabile che sia d'accordo Issing e con Tietmeyer. La messa a punto rispetto ai governi è tanto più necessaria per dimostrare autonomia qualora, come molti analisti finanziari prevedono, la Bce si stia orientando verso una riduzione del tasso di interesse sull'euro. Un calo dall'attuale 3% al 2,75% potrebbe essere deciso dopo la metà di febbraio o in marzo; sarebbe più probabile qualora si rivelassero fondati i timori sulla bassa crescita dell'economia espressi ieri dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Resta comunque sulle spalle dell'Europa oltre che degli Stati Uniti il compito di far da motore dell'economia mondiale. E quanto ad evitare che esplodano nuove crisi nei Paesi emergenti, il dibattito a Davos ha segnalato la fine dell'idea che con un miglior funzionamento delle istituzioni internazionali queste crisi possano essere prevenute. Nulla da fare: «Nulla nella mia passata esperienza di banchiere privato, anni a Wall Street, mi porta a ritenere che esista una qualche possibilità di prevedere questi eventi» ha detto Robert Rubin, segretario al Tesoro Usa. «Pienamente d'accordo» si è subito dichiarato Heiner Flassbeck, mente economica del ministero delle Finanze tedesco.

Lepri

Cantarella: siamo sul mercato e studiamo le possibilità, non ci trasformeremo da cacciatori in preda

«Fiat non starà alla finestra»

Fresco: «La Volvo voleva cedere solo un pezzo»

Le prospettive in Cina dopo l'acquisizione del gruppo Lion e la joint venture con Yuejin Motors

Il presidente della Fiat Paolo Fresco e (a sinistra) Paolo Cantarella amministratore delegato del gruppo

ROMA. La Fiat, dopo l'acquisto della Volvo Auto da parte della Ford, non resterà a lungo a guardare: «Non siamo delusi per come è finita la cosa», ha detto il presidente della Fiat, Paolo Fresco, a Maranello dove è intervenuto Agnelli e Cantarella alla presentazione della nuova Ferrari di Formula 1. «Alla fine hanno voluto vendere solo un pezzo, ma la Fiat non resterà a lungo alla finestra». Anche l'amministratore delegato Paolo Cantarella ha confermato l'interesse della Fiat verso acquisizioni.

«Abbiamo più volte detto - ha precisato Cantarella - che siamo sul mercato, nel senso che operiamo per vedere quali possibilità ci sono. E' chiaro che non si possono fare anticipazioni su operazioni di questo tipo perché, come vedete, è un mondo complicato. Con questa trattativa - ha aggiunto Cantarella - abbiamo testimoniato il fatto che siamo attivi nei momenti importanti».

Cantarella, rispondendo ad una domanda di un giornalista, ha escluso che la Fiat possa trasformarsi sul mercato da cacciatore in preda: «Non mi sembra assolutamente possibile».

Per quanto riguarda l'andamento dell'operazione Volvo, Cantarella ha ripetuto quanto già emerso nei giorni scorsi: «Eravamo interessati all'acquisizione di tutta l'azienda in relazione alla complementarità nei diversi business: dai camion ai motori di aereo, alle macchine di movimento terra, ai motori marini. E quindi eravamo interessati a tutto il gruppo. La scelta della Volvo è stata invece quella di vendere solo l'automobile, e a questo noi non eravamo interessati».

E' la Cina invece, nel suo progetto di globalizzazione, il nuovo obiettivo della Fiat che ha fatto il suo ingresso nel promettente mercato con una joint-venture nel dei veicoli commerciali leggeri. L'intesa, annunciata giovedì, prevede che la Fiat auto rilevi in Cina le partecipazioni azionarie del gruppo malese Lion nella joint-venture con la Yuejin Motor Corporation. L'operazione, del valore di 60 milioni di dollari, deve ora essere approvata dalle autorità cinesi.

In questa iniziativa industriale, che prevede la produzione di veicoli commerciali leggeri, Fiat Auto sarà il partner portatore di know-how tecnologico mentre l'altro partner sarà il gruppo Yuejin, con sede a Nanjing, che è già socio di Iveco e Teksid in joint-venture operative da diversi anni con successo nella provincia di Jiangsy. Yuejin è uno dei più importanti gruppi industriali cinesi cui fanno capo oltre 200 società il cui business è l'automotive (veicoli commerciali, motori, componenti, reti vendita e centri di ricerca e formazione). I dipendenti sono oltre 20.000. I siti produttivi son 14 cui uno dedicato alla produzione di veicoli; quest'ultimo ha una capacità produttiva di circa 100. unità l'anno.

L'accordo tra Fiat Auto e il gruppo malese Lion rappresenta l'ultimo tassello, in ordine di tempo, della strategia di espansione delle attività industriali gruppo torinese in Cina, dove è già presente con Iveco, Teksid e Magneti Marelli.

(r. e. s.)

Durerà fino al 3 marzo, intanto si negozia

E' armistizio tra Usa e Ue nella guerra delle banane

ROMA. Usa e Ue hanno raggiunto un'intesa su una procedura per risolvere la «guerra delle banane». Ad annunciarlo è stato venerdì sera il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (Wto), Renato Ruggiero, a Ginevra. Più che accordo definitivo, ha il sapore di un armistizio: si tratterà di riflettere, nel tentativo di scongiurare una situazione che potrebbe avere ripercussioni gravi, in particolare per l'export italiano negli Stati Uniti. L'intesa prevede, infatti, la costituzione di un «panel», un gruppo di arbitrato che avrà due compiti: verificare la conformità del regime di importazione europeo e pronunciarsi sulla richiesta americana di sanzioni contro l'Ue. Gli Usa sostengono che l'import di banane predisposto dall'Ue penalizza i Paesi latino-americani, e vantaggio delle ex colonie europee. Come conseguenza di quest'atteggiamento, da parte americana è decisa l'imposizione di superdazi fino al 100% sulle importazioni di alcuni prodotti europei, misura per compensare i danni quantificati in circa miliardi di lire. Queste sanzioni scatterebbero il 3 marzo, e fra i prodotti italiani maggiormente colpiti figurano pecorino, prosciutto di Parma e cachemire.

L'accordo raggiunto dovrebbe se non altro garantire un'adeguata riflessione, sulla base di una valutazione affidata appunto ad un gruppo arbitrale. Il tempo al 'panel' dovrebbe scadere il 1° marzo, a ridosso dell'imposizione delle sanzioni da parte degli Usa. Il 2 marzo, quindi, si dovrebbe tenere una riunione della commissione del Wto, chiamata ad esprimersi sulla legittimità dei superdazi che gli Usa hanno deciso di imporre. Se la commissione darà il via libera, le sanzioni dovrebbero comunque scattare, ma l'Ue potrebbe intanto aver modificato il regime di import di banane, e con ciò verrebbero meno le condizioni che hanno motivato il ricorso al «superdazio» sui prodotti europei esportati negli Usa.

Ieri sera cena con la Moratti. I suoi legali pensano [illegible] un'azione di incostituzionalità sul limite del 60 per cento

Murdoch infuriato sul decreto

Giovedì decide: ricorso o lascia l'Italia

ROMA. Letizia Moratti, presidente di News.Co Europa, ha cenato ieri sera a Miami con Rupert Murdoch e con i figli del magnate, che sono infuriati e aspettano fino [illegible] giovedì per trarre le conseguenze sul decreto antitrust sul calcio varato venerdì dal governo. Il loro è stato un incontro molto cordiale, fra amici. Ovviamente si è parlato di Stream.

La Moratti non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione ai giornalisti. Murdoch e i suoi aspetteranno alcuni giorni (sino a giovedì prossimo) prima di pronunciarsi sul decreto e sulle sue conseguenze. Da News.Co, quartier generale di Londra, si lascia trasparire però una profonda amarezza. Ci si aspettava un provvedimento diverso. Fino a mercoledì scorso si pensava a qualcosa di meno positivo per News.Co. E lo conferma alla stampa anche Clemente Mastella segretario dell'Udr. Poi le cose sono andate diversamente.

Ora Murdoch dovrà decidere se perfezionare il contratto con Stream o se recedere abbandonando quindi il mercato italiano.

Letizia Moratti e (a sinistra) il magnate australiano Rupert Murdoch entrambi alle prese con il nodo antitrust

E' questa la prima scelta che News.Co farà. Nelle prossime ore sarà contattato Franco Bernabè, amministratore delegato di Telecom, che si trova a Davos per [illegible] vertice economico. E con lui gli uomini di Murdoch decideranno una parte del da farsi. Ma prima ancora di operare qualunque scelta [illegible] escluso che News.Co dia battaglia sul piano legale.

Alcuni analisti internazionali vicini al colosso dei media lasciano capire che potrebbe essere sollevata una questione sulla liceità costituzionale del decreto. Visto che Tele+ ha il monopolio della Formula Uno e dei film, non si vede perché debba essere [illegible] un limite del [illegible] per cento al calcio di serie A, sostengono gli esperti.

E' la prima volta che il gruppo è sottoposto ad una consistente limitazione della libertà di mercato e c'è la possibilità che la passione del magnate per l'Italia [illegible] possa ridurre drasticamente. Entro giovedì si sapranno le decisioni di Murdoch. Il presidente di News.Co International, proprio in quella data, secondo indiscrezioni provenienti dal mondo calcistico italiano, incontrerà [illegible] New York il suo grande rivale Michael Toulouze, presidente di Canal Plus, per parlare dell'Italia? Non si [illegible]. Ma sembra molto probabile. [r. e.]

LE NORME SUL CALCIO

[illegible] tratta con Kirch [illegible] una grande tv europea

Marina Berlusconi: insieme avremo la metà del mercato continentale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Scusi Confalonieri, ma secondo lei Murdoch potrebbe abbandonare la partita pay tv dopo il tetto sul calcio? «No, non credo. Anche perché di mezzo c'è la Moratti. Lei gli fa da apripista, anche con troppo zelo...». [illegible] Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, sorride soddisfatto: una volta tanto lui non [illegible] il protagonista numero uno delle baruffe dell'etere, ma quasi un arbitro. La Telecom? «Resta un potenziale concorrente. [illegible] Bernabè, uscendo da Stream, si è tolto un bel problema». «Con Canal plus - aggiunge - i rapporti sono ottimi. Ma hanno sbagliato a frenare la trattativa sulla piattaforma unica. Forse si credevano inattaccabili». E l'ultima stoccata è per Cecchi Gori («è bravo a fare cinema. Speriamo che resti un gruppo italiano, e che continui a fare cinema...») e per la Rai («mi sta bene che abbia il canone; ma non possono dire di voler diventare privati e rivendicare il canone...»).

Marina Berlusconi

A Mediaset, al di [illegible] delle battute, i motivi per sorridere ci sono comunque: dalla redditività record (primi nel settore in Europa) al buon apprezzamento della Borsa. «La situazione è ribaltata rispetto ad un anno fa» sillaba sicura dal palco Marina Berlusconi, vicepresidente della Fininvest. «Allora - dice la primogenita di Silvio - Mediaset era oggetto di un'offerta molto interessante di Murdoch. Oggi è la protagonista di importanti alleanze europee». Sulle trattative con Kirch, per la verità, Confalonieri cerca di frenare («Non c'è ancora nulla di definito. La cosa è *in mano agli avvocati...*») ma Marina [illegible] si spinge ben più in là. «Assieme - dice - potremo far decollare un grande gruppo tv, in Italia, Spagna e Germania, ovvero il 50% del mercato dell'Europa continentale». E' l'esordio dal palco di Mediaset per la primogenita di Berlusconi, che coincide con la nomina del fratello Piersilvio a vicedirettore generale (responsabilità sulle produzioni sul palinsesto), quasi a rimarcare l'avanzata aziendale della seconda generazione dei Berlusconi.

Ma quando si concluderà la famosa «Traviata», ovvero l'accordo con la holding di Leo Kirch? Al di là dei «no comment», la sensazione è che sia questione di settimane e una rottura sembra davvero improbabile. «L'obiettivo è la tv europea - spiega l'amministratore delegato di Mediaset, Maurizio Carlotti -. Possiamo far combinare la loro cultura di grandi commercianti di diritti di programmi, i migliori al mondo esclusi gli americani, [illegible] la nostra capacità di creare reddito [illegible] le tv commerciali più di chiunque altro».

Intanto, per far posto a questa Mediaset europea, cambia l'organizzazione del gruppo. Adriano Galliani lascia, come previsto, le redini di 30 per dedicarsi al Milan («l'anno prossimo - sottolinea Marina - la squadra fatturerà 220 miliardi») la «nuova» Rti in cui confluiranno tutte le attività della tv in Italia dipenderà dal direttore generale neo consigliere delegato Mario Brugola. Sopra di lui Carlotti cercherà di guidare l'espansione internazionale del gruppo, anche oltre alla Traviata. Lui, che ha condotto Telecinco a risultati economici vicini a quelli di Mediaset, non dimentica il progetto «hispanidad», ovvero lo sbarco nelle Americhe, anche a Nord «perché ci sono 30 milioni di statunitensi - sottolinea - che in casa parlano spagnolo». «Traviata - spiega - può favorire, non cancellare il progetto. Anche perché le recenti crisi hanno modificato il quadro dell'offerta». Carlotti non conferma, [illegible] lo sbarco in Argentina sembra vicino.

Internet, infine. Confalonieri anche qui frena («siamo appena agli inizi, di sicuro il rialzo della [illegible]sa non è dovuto alla bolla di Internet»). Marina è [illegible] esplicita. «Sta per decollare - rivela il vicepresidente di Fininvest - un progetto Internet che coinvolgerà tutte le società del gruppo, dalla Mondadori a Mediaset, dalla Medusa alle Pagine Utili».

Ugo Bertone

[illegible]

IL MINISTRO CARDINALE

«Così garantiamo il mercato»

«Se abbandona è perché voleva il monopolio»

ROMA

Il telefono tace. Possibile che il re delle tv Rupert M[illegible] [illegible] si faccia sentire?

«Non mi ha chiamato» risponde il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale.

Forse ha telefonato Letizia Moratti, l'ambasciatore [illegible]peo di Murdoch?

«No, non mi ha cercato dopo il varo del decreto che impedisce a una tv digitale [illegible] pagamento di avere più del [illegible] dei diritti di trasmissione delle partite di calcio di serie A».

E si è fatta viva Canalplus, concorrente con Telepiù di Stream comprata da Murdoch?

«No, neanche Canalplus».

Signor ministro, pensa che chi tace acconsente?

«Spero che tutti siano ugualmente soddisfatti o [illegible] insoddisfatti. Se così fosse avremmo la sicurezza di aver fatto, [illegible] il decreto, l'interesse dei cittadini. Interesse che non avremmo salvaguardato se fosse contento un solo operatore».

Nega che ha concepito il decreto per bloccare Murdoch?

«Spero di non aver bloccato nessuno e di essere equilibrato».

Non crede che, letto il decreto, Murdoch possa non venire più in Italia?

«Per la verità non vedo il motivo di un'eventuale rinuncia al mercato italiano. Il decreto si limita a impedire a lui, come a Canalplus, di trasmettere partite di più di undici squadre di serie A. [illegible] lascio largo margine di azione per qualsiasi altro torneo di calcio o di altri sport. In realtà la norma potrebbe [illegible] giudicata antiCanalplus».

[illegible]

«La concorrenza favorirà sia le squadre sia i tifosi. Sarà meglio per tutti»

Il ministro Cardinale
«Regole anche per Canalplus»

[illegible]

Come fa a dirlo?

«Telepiù ha già nel cassetto i diritti di trasmissione di sette squadre. Quindi solo Murdoch può occupare ulteriori spazi: può conquistare undici squadre arrivando al tetto [illegible]sato».

Ma le squadre di Telepiù non sono le più importanti?

«La norma antitrust non può far riferimento al valore dei diritti che si determina a posteriori. E' una norma elastica: c'è [illegible] tetto massimo e si dà facoltà all'Autorità delle comunicazioni di fissarne uno più basso, per esempio tenendo conto dei telespettatori di ogni squadra, cioè del numero di abbonati alle trasmissioni tv».

Per il presidente della Roma Sensi, fissando il tetto, Murdoch si allontana e Telepiù offre meno.

«Se Murdoch si allontanasse, nonostante i grandi spazi che ha, significherebbe che voleva essere l'unico competitore sul mercato. In questa ipotesi, le squadre con maggiore appeal sarebbero state pagate bene e le altre avrebbero avuto [illegible] briciole. In realtà il decreto tende [illegible] generare un circuito virtuoso. La concorrenza fra più tv a pagamento spinge verso l'alto i prezzi dei diritti; quindi le squadre non ci rimettono e mirano ad elevare la qualità per essere remunerate meglio. Al contrario i prezzi per gli utenti saranno più bassi».

Per vedere tutta la serie A i telespettatori avranno però almeno due abbonamenti.

«I telespettatori pagano solo [illegible] partite che intendono vedere, sia con un venditore che con due. E il decreto prevede il decoder allargato, cioè un apparecchio unico per ricevere qualsiasi pay tv. Il consumatore avrà un solo decoder, risparmiando, e due schede che consentono la decriptazione, cioè la ricezione del segnale [illegible] entrambe le piattaforme d[illegible]itali».

E' convinto che il telespettatore non ci rimette?

«La concorrenza in qualsiasi settore fa scendere i prezzi. Se Murdoch [illegible] Telepiù avessero l'esclusiva della serie A imporrebbero un abbonamento più salato. Non è la stessa cosa se un prezzo è determinato da un sistema concorrenziale invece che da un regime monopolistico. Perciò dico che lo spettatore sicuramente ci guadagna, ma non solo per il calcio visto che la tv digitale non si occuperà certo di un solo sport».

Tuttavia la regola antitrust riguarda solo il calcio.

«Si è intervenuti dove ci può essere un accaparramento. Per i film, che possono essere prodotti in grande quantità, il problema non si pone. A cosa agganci la norma antitrust? Il mercato è aperto».

Cosa replica al Polo che giudica arrogante l'uso del decreto?

«Il Polo fa politica. Mi pare non abbia molti argomenti. Il decreto è previsto in momenti eccezionali e urgenti; perciò è legittimo in questo [illegible]. Non è colpa del governo se bisognava prorogare le concessioni delle tv e intervenire per la tv digitale che sta decollando. I limiti devono essere posti prima per evitare di disciplinare interessi già consolidati. Anzi [illegible] vogliamo essere precisi il decreto arriva con qualche me[illegible] di ritardo viste le polemiche di questi giorni secondo cui si sarebbe agito pro o contro qualcuno».

Roberto Ippolito

ISTITUTO GIANNINA GASLINI
GENOVA - QUARTO
AVVISO DI [illegible]
In esecuzione al provvedimento n. 1441 del 29 dicembre 1998, è indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio e lavaggio di biancheria piana e divise del personale, per il triennio 1999-2001.
Il bando integrale, inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 28 gennaio 1999, può [illegible] ritirato presso l'Ufficio controlli e appalti del Servizio Tecnico dell'Istituto, Largo Gerolamo Gaslini, 5 - Genova, dalle ore 8,30 alle 15,30 dei giorni feriali (escluso sabato) - tel. 010/5636502 - fax: 010/3760591.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 22 marzo 1999.
Genova, 29.01.99 — Il Direttore Generale (Dr. A. Infante)

Importante azienda [illegible] ricerca
AGENTI DI COMMERCIO
per servizio di tentata vendita
Si richiede:
a) Iscrizione Enasarco
b) Patente C
c) Anni: 22/35
Si offre:
- Stato provvigionale (con un minimo garantito)
- Incentivi sulle vendite
- Possibilità di carriera
- Portafoglio clienti + automezzo aziendale
Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 43 - 10100 Torino

Gar[illegible] Center in provincia di Torino seleziona per incremento organico
[illegible] di consolidata e dimostrabile esperienza
COMMESSI
addetti alle vendite di reparto, giovani, dinamici, esperienza adeguata. Inviare curriculum a: Publikompass v.le Roma 5/B - 13900 Biella

Agente di Cambio ricerca
A) [illegible] RESPONSABILE SISTEMA [illegible]
con esperienza linguaggi di programmazione, ambienti DOS e WIN95, reti NOVELL e WIN NT
B) AIUTO CONTABILE
con funzioni di segreteria; è richiesta esperienza in ambito titoli.
Condizioni essenziali sono [illegible] personale, capacità di apprendimento, responsabilità. Si offrono remunerazione adeguata [illegible] rispettive capacità, ambiente stimolante, possibilità di carriera.
Scrivere a Franco Cellino via Cavour, 21 - 10123 Torino

Franchising leader nazionale nel mercato della telefonia cerca per Piemonte,
PROFESSIONISTI DELLA VENDITA
Inviare curriculum Vitae via fax (rif. GG002) al: 051.4201790

Corso gratuito (800 ore) di specializzazione in programmazione software per N. 10 diplomati (periti informatici, ragionieri programmatori, maturità scientifica) e/o laureandi, di [illegible] inferiore ai 25 anni, cofinanziato dal FONDO SOCIALE EUROPEO e finalizzato all'assunzione.
Chi fosse in possesso dei suddetti requisiti, può inviare dettagliato curriculum vitae via fax al n. 011.7764182 oppure telefonare al n. 011.77.15.495.
Finsoft I.s. Srl - C.so Svizzera, 185 BIS - 10149 TORINO

[illegible]
Dopo il successo dell'inserimento di nuovi elementi nella nostra struttura siamo alla ricerca di un altro candidato.
Il profilo ideale del nostro candidato è quello di un **perito meccanico/aeronautico** dinamico **max 26enne** che abbia operato come **FRESATORE, TORNITORE O ALESATORISTA** e che aspiri a diventare un valido **VENDITORE TECNICO** di utensili per lavorazioni meccaniche.
La zona di lavoro prevista è la **provincia [illegible] Torino**.
Si offrono: buon inquadramento economico, assunzione diretta contratto commercio, auto aziendale, [illegible] possibilità di partecipare allo sviluppo di un'azienda unica nel suo [illegible] in cui le capacità individuali vengono riconosciute e premiate.
UTC — U.T.C. ITALIA srl - Rivoli Tel. 011 957 55.33 (6 linee r.a.)
[illegible] ANNI DI PROFESSIONALITÀ ED EFFICIENZA

VOLVO [illegible]
Concessionaria Veicoli Industriali
Per il potenziamento della propria Forza Vendita cerca
VENDITORI
- Val D'Aosta rif. Emark VDA
- Piemonte rif. Emark PIE
- Liguria rif. Emark LIG
Si richiede:
Si offre:
Si richiede inoltre un **AGENTE**
Euromark - Via S. Orsola, 31 - 24122 Bergamo

Società commerciale distributrice esclusiva in [illegible] di primarie marche, nell'ambito del potenziamento della propria rete di vendita **ricerca** per zone del Piemonte e della Liguria
AGENTI MONOMANDATARI
Offre: - inserimento in una Azienda attiva e attenta alle dinamiche del mercato;
- portafoglio clienti con fatturato consolidato
- remunerazione adeguata alle reali capacità e all'impegno dedicato per il raggiungimento degli obiettivi
Richiede: - auto propria
- cultura superiore
- capacità di operare per obiettivi
- precedente esperienza di vendita, anche se breve e maturata in altri settori
Inviare curriculum dettagliato [illegible] manoscritto citando il presente annuncio a: **Publikompass 41 - 10100 Torino**

Azienda metalmeccanica leader europeo nel settore, sita in Rivoli **cerca:**
DISEGNATORE MECCANICO
con ausilio CAD. Si richiede esperienza minimo triennale nel settore delle macchine o degli impianti di officina nonché dei relativi asservimenti.
[illegible] prega inviare un dettagliato curriculum, autorizzando formalmente il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96
Scrivere a Publikompass 35 - 10100 Torino

Un decreto istituzionalizza il «tavolo verde». Da Bruxelles tagli ai semi oleosi

L'Italia contro il gelo dei prezzi

E lo scontro sul riso arriva all'Europarlamento

ROMA. Il governo istituzionalizza i rapporti con gli stati maggiori dell'agricoltura e lo fa con un decreto che sarà varato al più presto: la concertazione si conferma l'arma scelta nella partita europea che ha come posta il congelamento della spesa. Intanto il presidente del Consiglio, D'Alema, ha assicurato il pieno sostegno all'azione del ministro De Castro a Bruxelles, annunciando che l'11 febbraio incontrerà a Roma il Commissario Ue all'agricoltura, Franz Fischler. Al «tavolo verde» si prepareranno le strategie per lo sviluppo, il rafforzamento, il rinnovamento e la valorizzazione delle imprese agricole e, parallelamente, si aprirà un tavolo agroindustriale per definire una politica coordinata dell'intera filiera. In pratica il progetto del Commissario Fischler prevede, per la campagna 1999-2000, il congelamento dei prezzi garantiti agli agricoltori e questo disegno si inserisce nella strategia di riforma messa a punto dalla Commissione per l'Agenda 2000, su cui i Quindici intendono raggiungere un accordo politico entro marzo. E l'ultimo colpo riguarda i semi oleosi: la Commissione, infatti, si appresta a tagliare del 34,3% gli aiuti ai produttori italiani, che hanno superato di 278 mila ettari la superfice loro assegnata. «L'Italia non sosterrà ipotesi di congelamento della spesa agricola, che avrebbe di fatto come conseguenza il ridimensionamento delle riforme, a partire da quella della carne e del latte, e conseguente annullamento della possibilità di riequilibrio», chiarisce il ministro De Castro, ricordando che l'Italia riceve oltre il 12% della spesa agricola, un gettito insoddisfacente rapportato al peso economico della nostra produzione, che è pari al 16% di quella comunitaria. «La strategia italiana - spiega De Castro - è quella di un maggiore orientamento al mercato, di una forte redistribuzione degli aiuti, di una diversa impostazione dei sostegni comunitari e dell'eliminazione del meccanismo delle quote, in particolare di quelle del latte». Nessun congelamento secco, quindi, ma solo quello della spesa reale che lascia spazio, per quest'anno, a stanziamenti addizionali per circa 4 miliardi di euro, 7750 miliardi di lire: «Un orientamento - aggiunge il ministro - che all'inizio può portare ad un aumento della spesa, ma, in realtà, va nella direzione del riequilibrio». A Bruxelles, nel frattempo, si apre al fronte del riso con una riforma che punta a raggiungere tre obiettivi: «un sistema di importazione che funzioni, condizioni di produzione accettabili per i risicoltori europei, una soluzione spendibile nel quadro della Wto», sintetizza Fischler. Una riforma che urge in quanto l'Ue rischia di accumulare alla fine dell'anno tra le 250 e le 300 mila tonnellate di riso invenduto. E così la crisi del riso approda al Parlamento europeo: mercoledì 17 febbraio una delegazione dell'Associazione Risicoltori, guidata dal presidente Mariano d'Autriche e comprendente anche il presidente dell'Ente Risi Piero Garrione, incontrerà a Bruxelles i componenti della commissione agricoltura. L'iniziativa è promossa dall'europarlamentare piemontese Luigi Florio, d'intesa con i colleghi Giacomo Santini e Riccardo Garosci. «Scopo dell'iniziativa - spiega Florio - è fare comprendere a tutti gli eurodeputati che togliere ogni sostegno al settore risicolo avrebbe conseguenze negative per l'intera Ue in quanto segnerebbe l'inizio della fine della politica di coesione fin qui seguita, con inevitabili conseguenze di natura politica oltre che economica». Intanto è stato deciso di inserire anche 50 mila tonnellate di riso italiano lavorato nelle forniture alimentari dirette a Mosca, alleggerendo così la pesante situazione delle riserve.

Vanni Cornero

Il ministro Paolo De Castro

«Pericolo senza precedenti»

Bocchini: mai attacco più duro all'agricoltura comunitaria

ROMA. «Con tutta probabilità siamo di fronte all'attacco più pericoloso che la Pac ha subito da quando è stata varata, al principio degli Anni Sessanta». A lanciare l'allarme è il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini: in occasione del vertice tra i capi di Stato e di governo dell'Unione europea è stata presa in considerazione l'eventualità di un congelamento della spesa agricola, se non addirittura la sua diminuzione nel medio termine. Si è, quindi, determinato un clima pesante per il negoziato sulla riforma della Pac. Anche la Commissione europea è rimasta spiazzata dalle indicazioni dei governi. Senza un incremento di spese, le proposte avanzate sono realizzabili.

«I ministri dell'Agricoltura, con tutta probabilità, riusciranno a trovare un'intesa complessiva sulla nuova Pac entro la fine di febbraio - prevede Bocchini -, ma, a livello di Capi di Stato e di governo, potrebbe essere decisa una diminuzione della spesa agricola, da conseguire tra il 2003 e 2006 principalmente attraverso una degressività degli importi compensativi ai seminativi».

Però non si può escludere che la diminuzione possa essere estesa a tutti i contributi diretti agli agricoltori: quelli già in essere e quelli che potrebbero essere introdotti, come nel caso del latte.

«La Confagricoltura è favorevole al cofinanziamento nazionale dei contributi diretti agli agricoltori, sulla base del documento elaborato nell'ottobre scorso dalla Commissione europea - spiega il presidente -. Ma le questioni finanziarie non debbono far perdere di vista quelle di politica agricola: puntare alla massima durata nel tempo dei contributi diretti, non ostacolando il tendenziale assestamento secondo criteri di carattere ambientale, gestione e presenza sul territorio, che sono compatibili con le regole del Wto e possono rimotivare, agli occhi dell'opinione pubblica, le ragioni del sostegno pubblico al nostro settore».

Ed ecco le linee indicate dalla Confagricoltura: per i seminativi, salvaguardare la specificità del contributo all'ettaro per i semi oleosi e definire una politica specifica per le produzioni non alimentari. Per le carni bovine, puntare ad un monte premi per i nostri allevatori allineato sull'incidenza che l'Italia detiene sul totale della macellazione nell'Unione europea. Per le quote latte, per ragioni in primo luogo di equità, spingere per un aumento del quantitativo italiano, ma senza incremento sostenuto della quota complessiva europea, per evitare effetti dirompenti sulla tenuta dei prezzi. Sulla riforma dell'Ocm vino, infine, va respinta in modo intransigente qualsiasi apertura di mercato ai mosti provenienti da Paesi terzi. **[v. cor.]**

Augusto Bocchini

A Mantova 30 allevatori indagati. Rotte le trattative sul prezzo, il ministero media

Quote latte, piovono le nuove multe

De Castro: 13-14 mila produttori hanno sforato

MILANO. «La produzione lattiera è risultata in eccesso. Le quote sono state sforate. Le multe saranno inevitabili». Parola di Paolo De Castro, ministro delle Politiche Agricole. In un'intervista al settimanale *Il Mondo*, De Castro precisa anche i numeri dello sfondamento: «Mancano ancora i dati del Lazio e del Molise, ma a grandi linee la situazione è questa: 100 mila produttori, tenendo conto delle varie compensazioni, hanno sforato la produzione 13-14 mila aziende. Di queste, 12 mila dovranno pagare multe inferiori ai 50 milioni. Le stangate vere e proprie riguarderanno un migliaio di produttori, l'1 per cento del totale». Ma basta. Oltre alle multe sugli allevatori piovono avvisi di garanzia. La procura della pretura di Mantova ha messo sotto indagine 30 allevatori e produttori di latte per il reato di truffa e ha archiviato la posizione di altri 15. E come se non bastasse è resa necessaria la mediazione del sottosegretario, Roberto Borroni, per cercare un punto di incontro tra la Unalat (produttori) e la Assolatte (industria di trasformazione) sul prezzo del latte dopo la rottura dei giorni scorsi. L'appuntamento è stato fissato per il 2 febbraio.

Sul fronte quote latte De Castro ha anche spiegato che «grazie ai controlli sono state recuperate circa 100 mila tonnellate di quote da redistribuire nelle varie regioni, e questo ha riequilibrato in parte la situazione». Ma il ministro ha anche aggiunto che il governo potrà solo dilazionare il pagamento delle multe: «Se intervenissimo non scatterebbe la procedura d'infrazione, ma il ricorso alla Corte di Giustizia europea per la continuazione di un reato per il quale siamo già stati condannati. La Corte ci ha inflitto negli anni passati una multa di 3700 miliardi di lire». L'Italia, del resto, è impegnata, insieme a Inghilterra, Svezia e Danimarca, in una trattativa per il riequilibrio degli aiuti agricoli, «non pagare le multe, ma rispettare le regole, ci sbatterebbe immediatamente fuori da questo negoziato vitale».

L'emissione degli avvisi di garanzia da parte dei giudici di Mantova arriva a conclusione della prima tranche dell'inchiesta sulle quote latte aperta dopo che sono stati resi noti i risultati del lavoro della Commissione di indagine governativa. L'accusa contestata agli allevatori è di aver prodotto latte senza avere stalle e solo per scaricare eccedenze di altre aziende, oppure di aver utilizzato contratti (comodati e soccide) ritenuti anomali per la brevità della durata».

La mediazione del ministero, invece, era stata sollecitata dall'Unalat dopo che il secondo incontro tra le parti è stato interrotto, con un rinvio a data indefinita, sulla richiesta industriale di ridurre il prezzo medio del latte da 644 a 600 lire al litro. L'offerta, considerata inaccettabile dai produttori anche in relazione alle quotazioni europee, è stata invece definita «riallineamento allo standard comunitario» dall'Assolatte. E' scontro, infine, anche sulla scadenza dell'accordo (Assolatte vuole arrivare a marzo 2000, Unalat al 31 dicembre 1999), sui tempi di pagamento (Unalat chiede 30 giorni, Assolatte è ferma sui tempi «consueti») e sui premi per il prodotto di qualità che gli industriali intendono più sostenere. Industriali e produttori sono invece mossi insieme per denunciare il commercio del latte «in nero». Una pratica, hanno scritto in una lettera congiunta inviata al ministro De Castro, che distorce il mercato e impedisce al settore di dialogare con serenità.

Maurizio Tropeano

Riepilogo dichiarazioni 1997/98 al 30 novembre '98; tonnellate

REGIONE	N° PRODUTTORI	QUANTITA'	REGIONE		
PIEMONTE	611	19.087	MARCHE	1	1
VALLE D'AOSTA	741	[illegible]	[illegible]	5	758
LOMBARDIA	2495	46.721	ABRUZZO	38	1252
PA. TRENTO	56	15.650	MOLISE	6	235
[illegible]TO	147	39.242	CAMPANIA	11	317
FRIULI V.G.	638	11.999	PUGLIA	[illegible]	2888
LIGURIA	7	2270	BASILICATA	12	1627
EMILIA R.	[illegible]	[illegible]	CALABRIA	[illegible]	2460
TOSCANA	21	285	SICILIA	682	17.185
[illegible]	3	29	SARDEGNA	44	381
Fonte: Aima			TOTALE	5833	163.828

Previsioni sino al 2001

L'8% dei frutteti sarà estirpato nel Nord Italia

BOLOGNA. Tra il 1998 e il 2001, la superficie di frutteti nell'Italia del Nord dovrebbe ridursi dell'8 per cento, con punte del 12 per cento in Veneto. Gli espianti riguarderanno soprattutto le pesche gialle (-22 per cento) e le mele (-18 per cento); più contenuto sarà il calo delle pere (-4 per cento) e stabili risulteranno le nettarine. Le previsioni sono del Centro Servizi ortofrutticoli (Cso) di Ferrara, che raggruppa 15 organizzazioni dei produttori per un fatturato di 1500 miliardi, ed ha presentato a Bologna il bilancio del primo anno di attività con il programma 1999. I dirigenti del Cso hanno chiesto al ministro De Castro, presente alla illustrazione del rapporto, di intervenire per sbloccare i 150 miliardi stanziati dall'Unione europea per la filiera ortofrutticola con il regolamento 3816 del 1992, fino ad oggi inutilizzati dall'Italia.

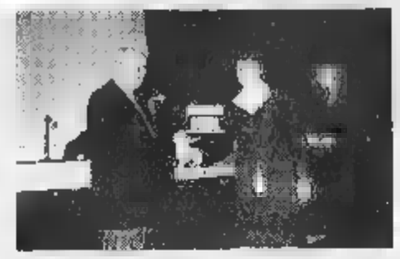
«Qualità e meno polemiche»

I consumatori dettano le loro richieste

MILANO. Per quanto riguarda il latte ed i suoi derivati i consumatori vogliono soprattutto qualità e sicurezza, mentre sono stanchi di polemiche su conteggi e tetti produttivi. Così attraverso le risposte date ad un sondaggio sul tema dettano le loro richieste ai produttori. La ricerca del «formaggio del contadino», prodotto anonimo e spesso senza etichette, a volte può ingannare, allora meglio i prodotti che abbiano un marchio sicuro, con il nome del produttore bene in vista e tutte le indicazioni di legge nell'etichetta. La ricerca dunque innanzitutto: questo emerge dall'iniziativa del Centro studi e ricerche dell'Assolatte e dell'Unione nazionale consumatori, presentata a Milano. La sicurezza igienica - ha detto il professor Renato Mannheimer - presidente dell'istituto per gli studi sulla pubblica opinione - è la caratteristica più frequentemente considerata «importante» (la cita il 52% degli intervistati) in una ricerca realizzata per analizzare la percezione, il vissuto e la valutazione dei prodotti caseari. Al secondo posto c'è il «valore nutrizionale» (33%) e al terzo, il sapore (15%). La sicurezza è anche la «condizione necessaria» e imprescindibile della qualità dei prodotti lattiero caseari, cioè un pre-requisito, come ha ricordato nella stessa manifestazione - Vincenzo Dona, dell'Unione nazionale consumatori. «Per garantire sicurezza - ha aggiunto Dona - bisogna oltre a conoscere e applicare le norme, possedere le attrezzature tecniche, le esperienze e le capacità di investimento che un improvvisato produttore difficilmente possiede e che solo l'industria è in grado di mettere a disposizione, non solo come dovere di legge». E nei prodotti cosiddetti industriali c'è sempre l'etichetta, che va letta con molta attenzione. Per questo, dunque, è bene che l'attenzione dei consumatori sia vigile. Ci sono elementi di riferimento, meglio fidarsi del buon senso: un prodotto firmato con l'indicazione del produttore finale, dà sicuramente maggiori garanzie. Conferma questo concetto il professor Eugenio Del Toma, primario di dietologia e diabetologia all'ospedale San Camillo di Roma: il prodotto artigianale, e la ricerca sempre più improbabile del «genuino», cioè l'alimento che non è stato trattato e manipolato, «rappresentano una forzatura più fanatica che scientifica». L'iniziativa aveva lo scopo di presentare una guida e cd-rom per aiutare i consumatori a comprendere la qualità dei prodotti lattiero caseari. Dalla prossima settimana saranno distribuite 364 mila copie dell'opuscolo «sai riconoscere la qualità?».

Gianni Stornello

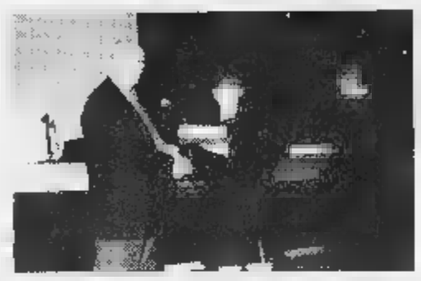
NOTIZIE dalle AZIENDE



All'Authos, premiati 20 anni di collaborazione

Nel corso della consueta riunione annuale tenuta presso il Museo dell'Automobile di Torino, il sig. Renato Argonauta, Presidente dell'Ifas Gruppo, ha premiato i 20 anni di anzianità di Maria Grazia Ghi. Un riconoscimento più che dovuto per una persona che ha creduto ed investito nel proprio lavoro, maturando nel settore commerciale della concessionaria Authos di C.so Grosseto, un bagaglio di esperienza e competenza invidiabile.

Ifas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.



anni presso la concessionaria Authos

L'ultima riunione dell'Ifas Gruppo, è stata l'occasione ideale per premiare i 25 anni di attività lavorativa della sig.ra Flaviana Guggiola, responsabile della gestione ordini per la casa mandante, presso l'Authos di C.so Grosseto. A congratularsi con la sig.ra Guggiola per i risultati ottenuti in questi anni e consegnarLe il dovuto riconoscimento è stato il Sig. Renato Argonauta.

Ifas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

La Stampa a [illegible] 9

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

CIRCOLO AZIENDALE LA STAMPA
SEZIONE TENNIS
Stagione invernale
CAMPI COPERTI 1 NOVEMBRE 31 MARZO '99
SONO A DISPOSIZIONE ORE LIBERE SU DUE CAMPI IN TERRA ROSSA
PER PRENOTARE TELEFONARE AL NUMERO 011.6614990 TUTTI I GIORNI [illegible] 13 ALLE ORE 17
E' A VOSTRA DISPOSIZIONE IL MAESTRO DI TENNIS MASSIMO BAJONA PER CORSI [illegible] E LEZIONI INDIVIDUALI
TEL. 011.6610026 - 0360543399

VirLab
Un laboratorio con i grandi scienziati
CD-ROM Per Windows e Mac
Tullio REGGE e Piero BIANUCCI
Nello Spazio tra le STELLE
Da Galileo Galilei alla Sonda Galileo
LA STAMPA Specchio

COUPON PER ACQUISTO CD-ROM IN CONTRASSEGNO
Desidero ricevere il seguente cd-rom in contrassegno al prezzo indicato (comprensivo di spese postali): L. 19.900
Nome
Cognome
Via
CAP Località
Firma
Ritagliare e inviare questo coupon a: LA STAMPA - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure via fax al n. 011/65.68.393
I cd-rom multimediali sono per Windows 95, Windows 3.1 e Mac.

servizi

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1700 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE È AUTONOMA

TORINO CITTÀ

Affiliato **Studio [redacted] sas**
Corso Moncalieri 1, tel. 011.819.40.18 - 819.51.52

TO - GRAN MADRE

V.ze Gran Madre: particolare appartamento su 2 livelli: 2° p. ampio soggior- [redacted] living, lavanderia; p. mansarda camera, bagno. Ristrutturato - Riscaldamento autonomo. L. 210.000.000

Precollina: living su soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto. L. 250.000.000

Precollina: soggiorno living, 2 camere, cucina, doppi servizi. Ottimamente ristrutturato Splendida vista su Torino!!

Collina: casa indipendente su 3 lati, immersa nel verde con ingressi indipendenti. P.T. soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno 1° p. salone, tinello-cucinino, camera, bagno + sottotetto strutabile, terreno, box, magazzini. L. 480.000.000

Collina: a 1,5 Km da P.zza Hermada casa indipendente su 3 lati p.l. soggiorno, cucina, bagno, terrazzo; 1° p. 3 camere, bagno; locale armadi, autorimessa; Giardino di 1200 mq. L. 460.000.000

Affiliato [redacted] **snc**
Corso Francia 9/c, tel. 011.434.22.08 - 434.24.96

TO - CIT TURIN

Corso Matteotti: IN PRESTIGIOSO STABILE D'EPOCA CON PORTINERIA appartamento di mq [redacted] con [redacted] ASSOLUTAMENTE DA VEDERE!! TRATTATIVE RISERVATE

C.so Vittorio Em.: 125 mq. [redacted] con portineria. Angolare molto luminoso di ingr., soggiorno, cucina ab., 4 camere, bagno e cantina. DA NON PERDERE!! L. 320.000.000

[redacted] **Inghilterra:** ULTIMO PIANO [redacted] SIGNORILE STABILE D'EPOCA CON ASCENSORE App.to di 165 mq. splendidamente e finemente ristrutturato con particolari di pregio. Ingresso, soggiorno, studio, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi, lavanderia, mansarda ristrutturata collegata [redacted] con bagno e termoautonomo. Cantina. Da non perdere! L. 570.000.000

Via Paolini: [redacted] mq. PIANO ALTO con ottime esposizione alla luce di ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere, bagno, 2 [redacted], 2 balconi, soffitta. OTTIMO STATO INTERNO!! L. 290.000.000

Via Manzoni: IN RECENTE E OTTIMO STABILE SIGNORILE APP.TO TOTALMENTE e finemente ristrutturato di ingresso, soggiorno, 2 camere, salone, cucinotta, bagno (possibilità di ricavare il 2° bagno), cantina e ampio terrazzo! Da vedere!

Affiliato [redacted] **Crocetta I** [redacted]
Via C. Colombo 57, [redacted]. 011.595.203 - 59.31.67

TO - CROCETTA

Corso Mediterraneo: alloggio di mq. 60 c.a. di ingresso, due camere, tinello con cucinino e servizi. Possibilità box auto L. 109.000.000

C.so Mediterraneo: alloggio in ottime condizioni di: ingresso, due [redacted], tinello con cucinino e servizi. [redacted] L. 250.000.000

C.so Mediterraneo: alloggio di: ingresso, quattro [redacted], cucina e [redacted]. OTTIME CONDIZIONI mq. 130 c.a. L. 360.000.000

Via Torricelli: alloggio in stabile d'epoca di ingresso, due [redacted], cucina abitabile, salone e doppi servizi, cantina, ristrutturato, [redacted] auto triplo L. 460.000.000 - Box L. 120.000.000

C.so [redacted]ca degli Abruzzi: in stabile d'epoca proponiamo alloggio di ingresso living su salone, tre [redacted], cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, caminetto, piano alto L. 740.000.000

Affiliato [redacted] **Belgio** [redacted]
Corso Belgio 137, tel. 011.899.25.87 - 899.24.80

TO - VANCHIGLIETTA

V. Ostavia: 60 mq di: ingresso cucina [redacted] angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, 2 arie. L. 128.000.000

V. Pallanza: 60 mq di: ingresso tinello con cucinino camera, bagno, ripostiglio, 2 arie, finemente ristrutturato L. 164.000.000

C.so Brianza: 78 mq. di: ingresso, tinello con cucinino 2 camere, bagno, ripostiglio. Panoramico!!! Libero fine 2000 L. 230.000.000

C.so Cadore: 93 mq. di: ingresso tinello con cucinino [redacted] camere, studiolo, bagno, 3 arie, soleggiato L. 245.000.000

V. Porri: 100 mq. di ingresso living su sala, [redacted], 2 camere, spogliatoio, doppio servizio, 3 arie, terrazzo di 40 mq L. 375.000.000

Affiliato [redacted]**io Borromini** [redacted]
Corso Casale 103/b, [redacted]. 011.819.65.72 - 819.65.51

[redacted] CASALE

P.zza Carrara: Al P.P. di bello stabile anni '60, confortevole app.to di ingresso, cucina, camera, bagno, cantina + soffitta mq. 45 c.a. Immobile completamente ristrutturato ideale come abitazione e/o investimento. [redacted] L. 125.000.000

Collina: a mt. [redacted] Basilica di Superga, gradevole casetta così composta: P.R.. tinello con cucinotta, P. 1 camera, bagno. Cantina mq. 20 ca. [redacted] in buone condizioni generali. Ideale prima abitazione e/o immobile da reddito. Possibilità di acquistare mq. 2000 ca. di terreno con adiacente. DA VEDERE. L. 130.000.000

Zona Lomellina: ampio e luminoso appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, camera, [redacted], ripostiglio e cantina. Completamente ristrutturato. Ottimo! L. 187.000.000

Precollina - V.ze [redacted]: in bel complesso residenziale [redacted] giardino, sig.le app.to disposto su 2 livelli (2° + 3° piano) così composto: doppi ingressi, salone doppio [redacted], [redacted], [redacted] camere, tripli servizi, 3 ampi balconi, 2 cantine, box auto. Immobile sito in splendido contesto ai piedi della collina di Superga. Possibile frazionamento per vendita scorporata. Veramente valido! L. 550.000.000

Vario: disponiamo di box auto singoli, doppi, tripli, quadrupli, magazzini, bassi fabbricati, negozi. Ideali investimenti per sicuro alto reddito. Vendita o affitto da L. 26.000.000

Affiliato **Studio** [redacted]
Corso U. Sovietica 75/e, - tel. 011.319.01.89 - 319.22.22

TO - CORSO BRAMANTE

Corso Sebastopoli: Libero ingresso, cucina abitabile, due came-[redacted], servizi, ripostiglio. RISTRUTTURATO con giardino privato L. 155.000.000

P.ssi C.so U. Sovietica: libero ingresso, [redacted] abitabile, due camere, servizi, ripostiglio, cantina. Piano alto con ascensore. L. 170.000.000

Via Tunisi: occupato ingresso, cucina abitabile, tre camere, servizi, BOX. L. 155.000.000

Corso Sebastopoli: libero ingresso, cucinotta, tre camere, servi-[redacted]. Posto auto condominiale.RISTRUTTURATO. L. 170.000.000

C.so Turati: libero ingresso, tinello, cucinino, due camere, salone, doppi servizi, ripostiglio. Piano alto con ascensore. L. 405.000.000

Affiliato [redacted] **Salvario** [redacted]
Via Madama Cristina n. 129 - tel. 011.663.35.45

TO - CORSO DANTE

3 Locali - Via Tiziano: Appartamento composto da ingresso 2 camere, cucina, bagno, cantina. STABILE RECENTE L. 115.000.000

3 Locali - Ad.ze P.zza Graf: Stabile d'epoca appartamento composto da ingresso, salone doppio, camera, cucina abitabile, bagno PIANO ALTO PANORAMICO L. 225.000.000

4 Locali - Via [redacted]. Cristina: In [redacted] d'epoca appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, [redacted], cameretta, doppi servizi, RISTRUTTURATO L. 158.000.000

4 Locali - Ad.ze Molinette: Stabile medio signorile, appartamento composto da ingresso, tre camere, tinello-cucinino, bagno rip., cantina AMPIA METRATURA. L. 285.000.000

Attico - Via Muratori: Stabile signorile di nuova costruzione, appartamento composto da ingresso, [redacted] ampio [redacted] caminetto, cucina, 2 [redacted], doppi servizi, rip., cantina, TERRAZZO di 60 mq PANORAMICO L. 650.000.000

Affiliato **Studio Campidoglio sas**
P.zza Risorgimento 32, tel. 011.757.285 - 758.858

TO - CAMPIDOGLIO

Via [redacted] Lessona: [redacted]MANSARDATO di ingresso, cucina, camera, bagno, terrazzo LUMINOSO [redacted]TATO DI ASCENSORE L. 129.000.000

Via [redacted]. Medici: Alloggio [redacted] ingresso [redacted], 2 camere, bagno e cantina TERMOASCENSORE DA VEDERE L. 129.000.000

C.so Tassoni: Alloggio di ingresso, cucina 3 camere, bagno e cantina PIANO ALTO DA VEDERE AFFARE!! L. 165.000.000

Via Saluggia: In stabile d'epoca alloggio di ingresso cucina, 4 camere bagno e cantina OTTIMO L. 235.000.000

C.so Tassoni: In [redacted] signorile prestigioso alloggio di doppi ingressi, tinello, [redacted], 2 camere, bagno RIFINITURE di PREGIO L. 315.000.000

Affiliato **Studio Mirafiori** [redacted]
C.so U. Sovietica 435/D, tel. 011.34.88.221 - 34.88.266

TO - MIRAFIORI

2 Locali

C.so U. Sovietica: libero ingresso living su cucina con [redacted]g. cottura, camera, bagno, cantina, doppia esposizione. L. 120.000.000

3 Locali

[redacted]a Vigliani - nuda proprietà: ingresso, due camere, cuc[redacted], bagno, ripostiglio, [redacted]. P. auto con[redacted]. [redacted] investimento. L. 86.000.000

C.so U. Sovietica: libero ingresso, [redacted] camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. L. 195.000.000

Via Barbera: nuova costruzione [redacted] ingresso, due [redacted], cucina, bagno, ripostiglio, cantina, doppia esposizione. L. 256.000.000

6 Locali

Via Pavese: libero, ingresso, quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, cantina, buono stato interno. L. [redacted]

Affiliato **Studio Vanchiglietta snc**
Corso Chieti 2/d, tel. 011.88.30.80 - 88.41.30

TO - VANCHIGLIETTA

Via Andorno: alloggio al primo piano di ingresso living [redacted] tinello con angolo cottura, [redacted], bagno, ripostiglio. OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO, [redacted]MOAUT[redacted]NOMO, DUE ARIE. L. 80.000.000

C.so Belgio: in stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggio al 3° piano senza ascensore di: ingresso, cucina, [redacted] camere [redacted] bagno. RISTRUTTURATO! TERMOAUTONOMO! LUMINOSO!!! L. 139.000.000

C.so [redacted]: Pressi P.zza Chiaves in [redacted] signorile alloggio al piano rialzato di: ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, [redacted]mera, bagno (con vasca idromassaggio) FINEMENTE RISTRUTTURATO!! L. 160.000.000

Via Rimini: pressi L.go Po in stabile d'epoca alloggio [redacted]ndo piano [redacted]a ascensore con ingresso dal ballatoio di ingresso su cucina, tre camere, bagno e due cantine. RISTRUTTURATO!! TERMOAUTONOMO!! L. [redacted]

Via Varallo: locale disposto su due livelli: al primo piano due camere e bagno esterno, al piano terra laboratorio di circa 165 mq e al [redacted] interrato un locale caldaia di circa 30 mq. [redacted] STATO! L. 195.000.000

Affiliato [redacted]**dio** [redacted]
Via M. Cristina 44, tel. 011.650.74.77 - 669.55.56

TO - CORSO MARCONI

Via Valperga: ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, can-[redacted]a. STABILE D'EPOCA. L. 65.000.000

Via Gluria: ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina da riattare. ULTIMO PIANO ASCENSORE L. 130.000.000

C.so Sommeiller: ingresso, salone doppio, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, soffitta. STABILE D'EPOCA. L. 235.000.000

Via Saluzzo: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, soffitta. STABILE D'EPOCA. L. 240.000.000

Via Morgari: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ripostigli, cantina, da ristrutturare. ASCENSORE L. 240.000.000

Affiliato [redacted]**io San** [redacted]
Via Cibrario 34, tel. 011.437.62.53 - 482.424

TO - SAN DONATO

Via Pinelli: libero, ingresso living in soggiorno, cucina, camera, bagno, balconi. RISTRUTTURATO L. [redacted]

Via Cibrario: libero ingresso, cucina, [redacted] camere, bagno, OTTIMO STATO. L. 79.000.000

Via [redacted] libero ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi, piano alto [redacted]. L. 139.000.000

Via Galvani: libero ingresso ampia cucina, 3 camere, bagno, OTTIMO STATO. L. 153.000.000

Via S. Donato: in palazzina bifamiliare appartamento su 2 livelli. 1 liv. ingresso living in soggiorno, ampia cucina, sala, loc. lavande-[redacted], [redacted] da bagno, balconi. 2 liv. ingresso, [redacted] camere, bagno, terrazzo, rifiniture di pregio. L. 495.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato [redacted] **I.I.**
Via Cottolengo 3, tel. 011.96.53.671 - 956.38.71

VINOVO

Vinovo: ZONA TETTI ROSA - proponiamo appartamento in casetta quadrifamiliare di ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, cantina e box TERMOAUTONOMO. Affare L. 125.000.000

Vinovo: in piccola palazzina immersa nel verde [redacted] alloggio ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, orto e posto auto. Ottimo L. 215.000.000

Vinovo: Villaggio "LAURI" appartamento di ingresso, salone, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, giardino, box, orto. STABILE SIGNORILE [redacted] DECOROSO Stupendo L. 305.000.000

Vinovo: casetta semi-indipendente composta da ingresso, salone, cucinotta, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, magazzino e due box auto totalmente ristrutturata. L. 365.000.000

Affiliato **Studio Don Bosco** [redacted]
Via Umberto I 22, tel. 011.992.73.76 - 992.73.79

[redacted]SCO E DINTORNI

Castelnuovo D.B.: Recente porzione di [redacted] in posizione panoramica composta di soggiorno living con angolo cottura, camera [redacted] bagno al piano terra e da [redacted] camera, bagno e ripostiglio al piano mansardato. Box triplo, taverna con camino, cantina, lavanderia e bagno al piano interrato. Ampi terrazzi. L. [redacted]

Castelnuovo D.B.: In posizione panoramica rustico libero su 3 lati, parzialmente da ristrutturare, composto di 7 locali e 2 servizi. Ampio cortile privato e terreno di 1.500 mq. ca L. 140.000.000

Castelnuovo D.B.: Nel centro storico del paese casa di corte di 530 mq. [redacted] abitativi, con progetto per ricavare 5 appartamenti con metrature da 80 a 190 mq. ca. Parzialmente da ristrutturare.

Montafia: Casa libera su 3 lati con giardino privato di cucina, [redacted] con [redacted] e [redacted] al piano terreno e 2 camere al primo piano. Ampio terrazzo coperto. [redacted]na e locale caldaia. Ristrutturato. L. 160.000.000

Albugnano: Casa indipendente in centro paese composta di ingresso, cucina, soggiorno, camera con servizio, 2 camerette e bagno al piano terreno e di 2 ampi locali al piano seminterrato. Giardino privato. Panoramica L. 210.000.000

Affiliato [redacted] **Immobili snc**
Corso Torino 69, tel. 0124.42.48.16

RIVAROLO

Rivarolo - Via Colombo: alloggio libero subito di ingresso, tinello, [redacted] cottura, camera, bagno, cantina, solaio. L. 88.000.000

Rivarolo - Fr. Vesignano: [redacted] ind. su 2 lati da riattare di soggiorno, [redacted]na al P.T. e 2 camere al 1° p., giardino, box [redacted] rustico adiacente. L. 98.000.000

Ozegna - V. Municipio: alloggio ristrutturato di cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Zona ben servita, disposizione particolare. L. 85.000.000

Favria - Via Ben: villa in[redacted] su 4 lati con giardino privato di: P.I. tavernetta, cantina, loc. lavanderia e caldaia, box grande; 1° p. alloggio di ingresso, salone con caminetto, [redacted]na, 3 camere, [redacted] bagni, ripostiglio; 2° p. alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Solaio. Possibilità magazzino adiacente L. 590.000.000

S. Giorgio C.se: villetta a schiera recente in olbina [redacted] di P.I. [redacted], tavernetta, studio, P.R. salone, cucina e bagno; 1° p. 2 camere e bagno + mansarda. Giardino L. 268.000.000

Affiliato **Studio Poirino** [redacted]
Via Amaretti 10/b, tel. 011.945.17.61 - 945.14.71

POIRINO

Poirino - Centro paese: alloggio con ingresso, cucina, camera, bagno [redacted]tina, ampia tavernetta di [redacted] 60 [redacted] e box auto. Riscaldamento autonomo. Cortile condominiale L. 100.000.000 Euro 51.645,69

Poirino - Centro paese: alloggio completamente ristrutturato di ingresso, cucina con caminetto, soggiorno, 7 camere letto, bagno, ripostiglio e locale caldaia. Ottimo per investimento L. 160.000.000 Euro 82.633,103

Pralormo: struttura di villa indipendente di mq. 210 ca. su 2 livelli [redacted] mansarda e terreno di mq. 3900 ca. Possibilità di magazzino di mq. 100 ca. L. 255.000.000 Euro 131.696,5

Valfenera: rustico ristrutturato disposto [redacted] piani di tot. mq. 220 [redacted] cucina, salone, 4 camere, 4 bagni, scantinato, box e mq. 3000 ca di terreno circostante L. [redacted] Euro 154.937,08

Pralormo: villa indipendente con ingr[redacted], cucina, salone con caminetto, 4 camere, 2 bagni, autorimessa, cantina, lavanderia e locale di sgombero, giardino e terreno di mq. 4500 ca. L. 430.000.000 Euro 222.076,46

Affiliato **Studio** [redacted] **snc**
Via Italia 53/b, tel. 011.897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

[redacted] Locali - vic.ze Via Milano in palazzina: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Ampia metratura. Riscaldamento [redacted]. L. 128.000.000 Euro 66.074

[redacted] Locali - zona [redacted] in palazzina recente: ingresso living [redacted] soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio L. 125.000.000 Euro 64.557

Box auto singolo L. 20.000.000 Euro 10.329

3 Locali - zona Borgo Nuovo in palazzina, ingresso, tinello con angolo cottura, 2 [redacted], bagno, ripostiglio. Box auto compreso. L. 185.00[redacted] Euro 95.544

5 Locali - Isola Pedonale attico [redacted] 230 mq. comm.li ca.: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi. Terrazzo 50 mq. ca. e balconi. Soffitta. Riscaldamento autonomo. L. 340.000.000 Euro 175.596

Villa indipendente Costruita nel 1992 con rifiniture di pregio, disposta su [redacted] livelli + scantinato. Giardino privato 400 mq. ca. L. 670.000.000 Euro 346.026

Affiliato [redacted] **Gassino**
Corso Italia [redacted], 56, tel. 011.981.30.66 - 981.30.86

GASSINO

Gassino: alloggio [redacted] soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e box. PANORAMICO L. 195.000.000 Euro 100.709

Gassino: alloggio di nuova costruzione, 120 mq. di abitazione. Zona comoda ai servizi. Ideale come ufficio L. 285.000.000 Euro 147.190

[redacted] **Raffaele:** confine Castagneto struttura di villa a schiera grezza con tetto, magazzino 140 mq. abitazione 120 mq. e mansarda di 90 mq. L. 180.000.000 Euro 92.975

San Raffaele: ca[redacted] libera su [redacted] lati con 2000 mq. di terreno composta da soggiorno, cucina, 4 camere e doppi servizi. L. 290.000.000 Euro 149.793

Castiglione: villa in stile anni '30 con 1000 mq. di terreno in posizione comoda ai servizi - tranquilla. Volendo bifamiliare. TRATTATIVA RISERVATA

Affiliato **Studio Brandizzo** [redacted]
Via XX Settembre 12, tel. 011.913.75.38 - 913.81.93

BRANDIZZO

In Brandizzo, proponiamo ultimi alloggi in palazzina [redacted] due piani [redacted] rifinite e ampie metrature. Si tratta di alloggi da 155 mq c.a. composti di ingresso living in sala, cucina abitabile molto ampia, due camere da letto, doppi servizi, ampi terrazzi cantina e box. La costruzione è circondata da verde condominiale e privato!!

Caratteristiche generali - Riscaldamento autonomo - Serramenti in legno con vetro camera e zanzariere - Portoncino blindato - Camere da letto in parchetto - Sanitari Ideal Standard - Ceramiche di prima scelta - Videocitofono - Scale in granito - Possibilità di modifica degli spazi interni - I.V.A. 4%

Ottime rifiniture, possibilità permute. L. 310.000.000.

Inoltre disponibilità di mutui tramite convenzioni esclusive Tecnocasa con i primari Istituti di Credito.

Affiliato **Edilstudio sas**
Via Martiri della Libertà 128, 011/898.58.71-898.58.81

SAN MAURO

San Mauro in zona verde e comoda ai servizi - appartamento di ingresso, cucina ab., 2 camere, bagno e ripostiglio. Box auto e cantina. Giardino condominiale L. 245.000.000

Rivodora: in piccola palazzina appartamento di ingresso, salotto con camino, zona pranzo, cucinino con dispensa, 2 camere, bagno e ripostiglio. Box auto doppio e soffitta. TERMOAUTONOMO L. 250.000.000

San Mauro: in zona centrale e comoda ai servizi, porzione di bifamiliare composta da ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno collegata da scala interna e mansarda di pari metratura. Giardino privato, tavernetta e lavanderia. L. 320.000.000

San Mauro - Volte Quiete: appartamento in quadrifamiliare di ingresso living con salone con camino, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, box auto doppio e giardino privato. Ottime rifiniture L. 380.000.000

San Mauro - Zona Centralissima: casa indipendente su tre lati composta al piano terra da ingresso, cucina, soggiorno e bagno, al piano primo da due camere e bagno; al piano interrato da tavernetta, cantina e locale caldaia. Giardinetto L. 430.000.000

Affiliato **Studio Venaria D.I.**
Corso Garibaldi 48, tel. 011.452.54.34 - 452.54.27

VENARIA REALE

Venaria - ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 135.000.000

Venaria - nuda proprietà: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Recente. L. 90[redacted]

Venaria - salone di 40 mq. cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta di 30 mq. cantine, giardino privato di [redacted] mq. [redacted] doppio. Recente. L. 350.000.000

Venaria - salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, balcone, cantina. Possibilità di box. Nuova costruzione. L. [redacted]

Venaria - villa a schiera angolare di [redacted] mq. [redacted] costruzione.

Affiliato **Studio Giamin sas**
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.55

[redacted] T.SE

Colle della [redacted]: appartamento di so[redacted] living con angolo cottura, camera, cameretta e bagno. Terrazzo di 15 mq. Ottimo. L. 155.000.000

Pino T.se: appartamento, in piccola palazzina [redacted] ai servizi, composto da ampio ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, 2 [redacted], bagno, ripostiglio. Cantina e posto auto di proprietà. Panoramico. L. 280.000.000

Porzione di rustico riattato: libera su 2 lati per totali 200 mq. ca. composto di: al piano terreno ingresso, sala e cucina; al primo piano 3 camere e bagno, ampia mansarda. Cantina, box triplo e giardino privato di 800 mq. Comodo ai servizi. L. 410.000.000

Porzione di villa: bifamiliare sita nelle vicinanze del Parco di Superga composta di salone con camino, cucina, 3 camere, tripli [redacted]zi, lavanderia, tavernetta. Dependance con camera e bagno. Box doppio, cantina e giardino privato L. 660.000.000

Villa singola: composta di 2 [redacted], [redacted] pranzo, [redacted], 6 camere, 5 servizi. Taverna con cucina, lavanderia, cantina, box. Ampio giardino privato. [redacted] bifamiliare. Immobile con finiture di prestigio L. 1.600.000.000

Affiliato **Studio Sauze** [redacted]
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.85.70.17 - 85.01.81

SAUZE D'OULX

Sauze d'Oulx: appartamento composto [redacted] soggiorno con angolo cottura e bagno. Centralissimo. Affare. L. 45.000.000

[redacted] **d'Oulx:** monolocale con ottime finiture ben esposto, immerso nel verde! Ottimo come reddito. L. 98.000.000

Sauze d'Oulx: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 [redacted] ampia e bagno completamente ristrutturato. L. 110.000.000

Sauze d'Oulx: stupendo bilocale con ottima esposizione e impagabile vista. Finemente arredato con posto auto e cantina. L. 195.000.000

Sauze d'Oulx: trilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere e servizi. Comodo al centro ed agli impianti di risalita. L. 190.000.000

Affiliato **Studio Medail** [redacted]
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691 - 902.698

BARDONECCHIA

Bardonecchia: a 100 mt da impianti ski bilocale di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio. Arredato. Ottimo per investimento. L. 148.000.000

Bardonecchia: in complesso residenziale splendido bilocale. Bene esposto con box auto L. 230.000.000

Bardonecchia: in zona centrale, tre [redacted], soggiorno, due bagni, cucina, terrazzi, cantina e posto auto. Soleggiatissimo. L. 395.000.000.

Borgata Gleise: a tre Km da Bardonecchia disponiamo [redacted] appartamenti di varie metrature [redacted] baite ristrutturate, in stile rustico in posizione molto soleggiata e panoramica. Prezzi a partire da: L. 160.000.000

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 **MILANO**, via G. Carducci 29 t. 24424611. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110 **ALESSANDRIA**, via Cavour [redacted] t. 445522 **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424 **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011, [redacted] via Amendola 146/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003 **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CA**[redacted] **MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311 **CATANZARO**, via M. Greco [redacted] t. [redacted] 129, **COSENZA**, via Monte Santo [redacted] t. 72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. [redacted] **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14 t. [redacted] 592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839 **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373 **LECCE**, via Trinchese 87 t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t. [redacted] **NAPOLI**, via [redacted] t. 7205111 **NOVARA**, via Cavour 13 t. [redacted] **PADOVA**, via Gattamelata 108 t. 775224 8073144 **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 1 t. 24478 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 **SANREMO**, via Gioberti 47 t. 501555 [redacted] **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-02592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che non intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 64 — 10126 Torino**, il prezzo [redacted] inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro [redacted]**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** – operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. [redacted]
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare [redacted]**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa e urgentissimi: il triplo.

Il ... (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere **Publikompass n.... 10100 Torino**». L'importo del nolo cassetta è di **L. [redacted]** per decade oltre un rimborso di **L. [redacted]** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul [redacted] l'accesso al lavoro e impegnate a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI [redacted] a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No [redacted] anticipate. Serietà (U.I.C. n° 4395). "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

FINANZIAMENTI [redacted] liquidità sconto fatture contenzioso pignoramenti C.C.I.A.A. SV 16057 [redacted] 019/848.522E

FINCOTEK S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti a ducati anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Paga [redacted] contatti, compensi fine operazione. Azienda Italia Spa. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 606 440

[redacted] E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AGENZIA [illegible] ... passaggio adiacente Università ...

ALBERGO Valsesia cedesi ristorante bar ... tabile 40 coperti più dehors estivo ottimo per nucleo famigliare. Tel. 0163 ...

AZIENDA [illegible]

BAR [illegible] ... 784 ...

BAR tabacchi totocalcio precollina ... affare arredo nuovo cedesi a L. 300 milioni ... dilazioni ... 736 A. [redacted] 011 ...

BAR zona centro ... angolare chiusura serale ottimo incasso. Studio Data vendis. Tel. 011 812.7700

BIRRERIA [illegible] ... 1068

BIRRERIA pub caffetteria nuovo arredo ... 011 460.1062

CARTOLERIA [illegible] ... 011 663.5440

CEDESI bar cremeria pasticceria di rilevanti dimensioni a clientela con annessi laboratori e magazzini. Tel. 0347 487 5690

CROCETTA corso De Gasperi cedesi negozio mq 50 più soppalco mq 20 con tabelle ... Databank 011 504.082

EDICOLA ottima posizione piazza ... mensile di oltre L. 7 milioni L. 260 milioni. Tel. 011 ... 453

GIOIELLERIA S. Rita buon giro d'affari ... commerciale prezzo interessante. Intercom 011 663.5440

MONCALIERI centro storico cedesi attività ... sportivo locali mq 90 con ... 011 436.1555

PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione ... utile, attrezzature com... 011 ... 771

PASTIFICIO ... cucina ... buon utile ... cedo Baldini 011 590.771

PRIVATO cede azienda casa di riposo a qualità ... condizioni adeguate. Tel. 0338 300.8980

RORA 011 885.317 pizzeria ristorante A & C presso ... locale mq 400 cedesi anticipando L. 35 milioni affare

RORA 011 885.317 ... corso locale ampio più dehor elevato giro affari cedo anticipo L. 120 milioni

STELLA 011 447.4802 abbigliamento ... Settimo buon giro affari adatto 1 persona per modalità minimo contanti

STELLA 011 447.4802 cartoleria zona corso Giulio Cesare vecchia gestione vicinanze scuole cede per altro attività.

STELLA 011 447.4802 salumi formaggi corso Giulio Cesare arredamento [redacted] L. ... incasso al di dilazioni

[redacted] lotto giochi [redacted] L. ... milioni levata 12 milioni [redacted] ... mese sufficienti L. [redacted] ... A Comm 011 517.1887

TABACCHERIA più lotto Centro adatta 2 persone buon reddito cedesi a L. 500 [redacted] sufficienti L. 200 milioni anticipo rif. 641. A Comm 011 562.1198

TABACCHERIA più lotto a S. Rita levata L. 16 milioni lotto L. 28 milioni affitto L. 650 mila cedesi con dilazioni Rif. 774 A. Comm 011 562.1198 562.1307

VIA Garibaldi mq 200 vendesi attività commerciale ampie vetrine tabelle IX e X. Imm. Borgo Vecchio 011 [redacted]

[redacted] Roma trattiamo interessante [redacted] di attività commerciali [redacted] varie superfici [redacted] mq [redacted] a mq [redacted] Torino Centro C.D. 011 562 2430

ATTIVITA' ARTIGIANALI

MANUTENTORE artigiano [redacted] per piccola industria mobili cerca per macchinari e stabilimento. Inviare fax 011 962.5833 o telefonare 011 962 5477.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. [redacted] robusto militesente preferibilmente diplomato meglio se pratico di idraulica. Ferrari via Madio 112 ore 9...

ADECCO contratti di lavoro temporaneo da proporre per le seguenti posizioni: A) manutentore meccanico e/o elettrico B) cronometrista C) tornitore/fresatore. Interman s.p.a. via S. Tommaso, 16/h Torino Tel. 011 516.5811

AFFERMATA società in Torino ricerca referenziato/a fattorino magazziniere [redacted] patente B. Scrivere Publikompass 7629 - 10100 Torino

AGGIUSTATORE elettroerosionista con esperienza in stampi e modelli per fonderia azienda in zona industriale Settimo ricerca. Tel. 0348 310.3237 0348 310.3238

APE ITALIA assume [redacted] 45enni per auto magazzino e commerciale. Presentarsi lunedì ore 9/12 via Rovereto 14 (To)

AZIENDA commercio ricambi autocarri assume magazziniere max 35 anni uso computer facilità contatto telefonico disponibile ora ... 0335 542 5052.

AZIENDA costruzione stampi ... collaudatori [redacted] conoscenza CTR. Tel. 011 784.497

[redacted] grafica cerca [redacted] apprendista ... Mac e Dos gradita patente auto. Tel. 011 226.6566

CENTRO sportivo assume giovane ... campo ... Tel. dalle 9 alle 11 al numero 011 385.2223

CUSTODE [redacted] per stabile in centro. Inviare curriculum e referenze. Scrivere Publikompass 5052 - 10100 Torino

DITTA cerca giovani ed esperti addetti ... tecniche macchine utensili, elettromeccanici per assistenza, manutenzioni meccaniche, richiesta [redacted] auto. Tel. 011 220.2550

FRESATORI attrezzisti cerca importante azienda costruzione stampi. Scrivere dettagliando a Publikompass 5835 - 10100 Torino.

FRESATORE CNC Fidia esperto, azienda [redacted] stampi zona industriale Settimo ... Tel. 0348 310.3237 0348 310.3238

MAGAZZINIERE ... mobilia azienda di ... assume subito età 25/35. Inviare [redacted] dopo le ore 17 allo 011 957.5327

[redacted] cercasi per porte [redacted] e serramenti e rivendite, esperti [redacted] proprio. Tel. 011 776.11...

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO centrale ... cerca addetta ... bar inviare curriculum a Publikompass 4431 - 10100 Torino

ARTE DEL MOBILE cerca per punto vendita in Cavallermaggiore e Finale Ligure collaboratrice/ore alla vendita dinamica buona cultura, presenza, pratica disegno ... richiesta max disponibilità ottimo trattamento. Telefonare [redacted] 0172 382.760 dalle ore 10.00 alle 12.30 dalle 15.00 alle 17.30

[redacted] ... pratici e autonomi ... piazza ... Tel. 011 ...

IMPIEGATI

AFFERMATA cooperativa [redacted] operatori per gestione 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsioni lotto, lettura tarocchi, no linee erotiche). Inquadramento INPS. Richiedesi buona dialettica, forte motivazione. Telefonare per appuntamento 011 669.8353.

[redacted] 18 - 30enni selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 [redacted]

A multinazionale Miele [redacted] Torino necessita no 2 ambosessi divisione pubblicitaria ... più rimborso spese [redacted] incentivi. No occupati automuniti, 23/[redacted] anni. Per colloquio in Torino tel. allo 035 224.007

[redacted] costruttrice di macchine utensili ricerca addetto/a ufficio [redacted] con esperienza biennale di acquisti [redacted] componenti meccanici a disegno, è gradita la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. [redacted] di lavoro seconda cintura Torino Ovest. Inviare curriculum a Publikompass 42 - 10100 Torino

DIPLOMATO/A esperienza 2/3 anni in ufficio acquisti [redacted] metalmeccanico (stampi ed attrezzature), cercasi. Scrivere Publikompass 5022 - 10100 Torino

DINTEL SPA aziende leader nel settore telematico seleziona 7 ambosessi 21/35 anni liberi subito per potenziamento organico Miele [redacted] Torino. Si richiede cultura superiore dinamicità e bella presenza. Fisso mensile L. 2 milioni. Per appuntamento telefonare lunedì [redacted] 011 223.7854 - 011 223.8829.

MULTINAZIONALE ricerca giovani ambosessi [redacted] dinamici e ambiziosi per attività altamente remunerativa disponibilità immediata e a tempo pieno. Tel. [redacted] 677.752

PAGINE studio [redacted] impiegata/o [redacted] pratica almeno quinquennale. Tel. 011 537.497 ore ufficio

STUDIO notarile assume impiegata diplomata. Inviare curriculum a Publikompass 8430 - 10100 Torino

[redacted]

AZIENDA ... della ... Torino ricerca ... stesura preventivi. Scrivere Publikompass 5043 - 10100 Torino

AZIENDA ... nel settore dell'automazione industriale ricerca un:

ADDETTO AI SERVIZI GENERALI

con esperienza in manutenzione immobili, ambiente di lavoro (L. 626/94), gestione parco [redacted] e mensa aziendale ... Inviare dettagliato curriculum e referenze. Scrivere: Publikompass 2010 - 10100 Torino

AZIENDA piccole ... residenziali ... disponibile ad un impegno part-time per realizzare un punto vendita ed assistenza clienti provincia To-Bi-Vc-No. Tel. 0172 470.204

AZIENDA produttrice banchi prova diesel cerca progettista [redacted] Tel. 011 990.6081

[redacted] settore materie plastiche cerca diplomato/a per sala metrologica 3D. Tel. 011 790 [redacted]

CADDISTA esperto in pro engineer nella costruzione stampi per fonderia [redacted] Tel. 0348 110.3237 - 0348 310.3238

CERCASI geometra o perito per cantiere produzione conglomerati bituminosi. Inviare curriculum: Publikompass 5101 - 10100 Torino

IMPRESA costruzioni civile abitabile ricerca per proprio organico tecnico responsabile gestione varianti. E' prevista un tirocinio. [redacted] capacità tecniche, organizzative predisposizione contatto col pubblico. Scrivere: Publikompass 2008 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI con orario [redacted] giornaliero collaboratrice domestica referenziata, con esperienza in famiglie signorili, patente. Tel. ore ufficio 011 [redacted].4330.

[redacted] VARIE PART-TIME

AGENZIA Discovery ricerca nuovi talenti delle/i, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 266.29630

AGENZIA immobiliare [redacted] pensionati/e per ... nella propria zona di residenza. Tel. 011 [redacted].2900

NATIONAL language school is holding interviews for part-time positions in the province of Torino, Alessandria, Ivrea. Teaching job, automobile required. Applicants must be mother tongue english or bilingual. Call 011 669.6021 - 011 669.6052.

RICERCHIAMO ... per telemarketing area Torino ottima retribuzione ... 011 464.800

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397 094...

STUDIO dentistico cerca con urgenza assistente alla poltrona part-time. Scrivere Publikompass 5027 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE per Piemonte ... buona cultura Società leader settore immobiliare turistico cerca per ampliamento rete vendita. Supporti pubblicitari. Elevate provvigioni. Leader Real Estate tel. 010 365 ...

AGENZIA generale d'assicurazioni con sede in Torino cerca ambosessi max 40enni da inserire nella struttura commerciale. Si richiede dinamismo serietà costanza. Si offre periodo di formazione e affiancamento. E' indispensabile, diploma o laurea, nonché precedenti referenze lavorative. Scrivere: Publikompass 5045 - 10100 Torino

ALBE ricerca abile venditore/venditrice pavimenti e rivestimenti per filiale di Torino. Via Manzoni 16. Inviare curriculum via fax al numero 011 562 8077

[redacted] leader preziosi grande Giubileo [redacted] seleziona venditori/trici di grande esperienza provenienti anche da altri settori. Appuntamenti prefissati dall'azienda guadagni elevatissimi e sopra la media di mercato. Inviare curriculum via fax 06 806.63127 telefonare 06 806.90222

[redacted] operante nel settore alimentare seleziona per Torino e Provincia, diplo[redacted] anni a quali affidare lo sviluppo della rete di vendita. Offresi: corso di formazione gratuito supporto marketing provvigioni interessanti. Costituisce titolo preferenziale precedenti esperienze di vendita anche in altri settori. Telefonare allo 011 655.568

COCHIBA IMMOBILIARE seleziona per ampliamento acquisitori/trici venditori/trice 25/30enne abilitato. Offresi fisso e provvigioni. Richiedesi ottima presenza, esperienza e professionalità. Tel. 011 580.8151.

CONCESSIONARIA auto marca nazionale [redacted] per potenziamento proprio organico venditore/trice 25/30enne indispensabile diploma scuola media superiore esperienza nel settore vendita auto inquadramento Enasarco. Scrivere Publikompass 2011 - 10100 Torino.

EUROFID IMMOBILI 011 581.8777 [redacted] acquisitrici/tori esperienza auto propria ottima possibilità di guadagno

[redacted] uffici srl [redacted] agenti per Torino max 30 anni automuniti offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 382 0836

> **GABETTI SPA**
>
> **ricerca giovani acquisitori/trici con esperienza per potenziamento organico. [redacted] fisso iniziale e sistema provvigionale competitivo. Signora Borre tel. 011 57.072.**

[redacted] ricerca acquisitori/trici anche part-time seri volenterosi gradita anzianità [redacted]. Tel. 011 [redacted] 7931.

IMMOBILIARE SABATINO ricerca ambosessi diplomati automuniti da inserire nel proprio organico. Tel. 011 385 1313.

LA TPB Srl produttrice di lampade per uffici alogoni ecc., cerca agente di vendita possibilmente già introdotto nel settore mobili per ufficio e materiale elettrico. Inquadramento Enasarco e da affidare la [redacted] Piemonte Val d'Aosta. Inviare dettagliato curriculum a [redacted] Srl Via [redacted] Tobagi 7 Curno (BG) [redacted] 615.151 Fax 035 616.030

MERLINO PUBBLICITA cerca rappresentante, preferibilmente già introdotto nel settore oggetti pubblicitari vecchie per Asti, Alessandria. Tel. 0174 76 475

NOVCREDIT SPA leader settore business information per la vendita di nuovi sistemi di credit scoring e servizi di gestione integrata del credito ricerca agenti ... plurimandatari per le seguenti aree: Torino e provincia. Si richiede indispensabile provenienza settore informazioni aziendali. Si offre rimborso spese, elevate provvigioni, supporto logistico. Telefonare per appuntamento 02 950.901312 Signora Simeone Angela.

SCUOLA Radio Elettra per ampliamento propria rete commerciale cerca in ogni provincia agenti/consulenti. Richiedesi predisposizione rapporti interpersonali, ambizioni professionali, cultura medio-superiore, [redacted] anni. Ottima retribuzione più incentivi. Per informazioni tel. 075 582.511.

TECNOCASA affiliato seleziona diplomati/e [redacted] per inserimento settore immobiliare. Tel. 011 385.9239

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI urgentemente infermiere/a professionale per comunità terapeutica. Tel. 011 995 1987 - 0335 701 0826

[redacted] ARTIGIANI

[redacted] albergatrice cerca giovani per sod... stagione estiva '99. L'offerta è valida esclusivamente per coloro che aderiscono alla formazione professionale richiesta indispensabile per soddisfare le esigenze degli esercizi che ci offrono i contratti. Tel. 011 [redacted] 808.

CORSI brevi di 70 ore per riqualificare personale nel settore sala-bar. La Tavola D'Oro 011 ...

ESPERTO in tecnologie investigative. Il 10 febbraio inizia il corso avanzato per la formazione di [redacted] specialisti in bonifica ambientale, controspionaggio industriale, contromisure elettroniche, difese di luoghi a rischio. Il corso è basato su teoria e pratica con stage operativi presso agenzie specializzate. Per informazioni e iscrizioni. Tel. 011 489.780

IL 16 febbraio inizia il corso per massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici con stage presso centro di massofisioterapia. Possibilità inserimento lavoro durante il corso. Tel. 011 437.4515

SE vuoi far parte della cooperativa sociale la Cassiopea e lavorare come assistente per anziani o per l'infanzia chiama lo 011 480.343 sarai convocato per la selezione e la formazione

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTISTA 32enne patente C/E mezzi d'opera ribaltabili cerca occupazione presso seria ditta. Tel. 0339 297.2303

LIBERO [redacted] impegni 46enne referenziato patente D offresi come autista [redacted] e altre mansioni. Tel. 0338 701.8315

37ENNE cerca lavoro come carrellista preparatore ordine magazziniere [redacted] 011 242.3756 ore pasti

[redacted] magazziniere carrellista e lattoniere decennale esperienza referenziato offresi anche part-time. Tel. 011 405.8883

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 38enne esperienza cerca lavoro Sanremo e dintorni anche in famiglia privata o mensa. Tel. 0339 904.8269.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 34enne pluriennale esperienza COGE clienti fornitori [redacted] banca offresi anche part-time. Tel. 011 546 8245

SEGRETARIA assistente direzione pubbliche relazioni decennale esperienza in multinazionale americana settore auto inglese francese ottimi AS400 office Word Excel [redacted] valide offerte. Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino

TECNICI

ELETTROMECCANICO decennale esperienza con conoscenza PLC cerca lavoro. Tel. 011 886.2887 - 0338 544 7833

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti sabato domenica diurna notturna. Tel. 011 433 4460

[redacted] referenziata offresi assistenza anziani tutti giorni oppure solo [redacted] e [redacted] Tel. 011 817.0307.

37ENNE referenziata offresi dama compagnia purché lavoro serio. Tel. 0347 421.1270

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A. OK [redacted] attico Crocetta sala cucinotta 2 camere bagno terrazzo [redacted] mq L. 249 milioni. Tel. 011 812.4619

A.A. OK CASA [redacted] S. Rita [redacted] studio 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 75 mq L. 390 milioni. Tel. 011 812.4619

A. [redacted] 011 544.1312 [redacted] Lecce [redacted] 3 camere cucina bagno termoascensore L. 185 milioni

A. [redacted] 011 544.1312 corso Lecce 2 camere cucina bagno termoascensore box L. 320 milioni

A. CASANETWORK [redacted] 544.1312 [redacted] Montegrappa salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore L. 380 milioni.

A. CREDITCASE 011 597.770 corso Agnelli ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 208 milioni

A. CREDITCASE 011 597.770 corso Novara ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno termoautonomo L. 115 milioni

A. CREDITCASE 011 597.770 piazza Galimberti panoramico ristrutturato soggiorno 3 camere cucinotta bagno mq 105.

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto e giardino condominiale

A. [redacted] 011 562.7566 via Gianbologna libero restauro integrale 2 livelli 136 mq terrazzino mansarda posto auto

A. GEDIM 011 562.7568 [redacted] Viterbo libero villa ottimamente ristrutturata [redacted] di [redacted] 315 mq posto auto

[redacted] IMMOBILIARE SABATINO Arona ... casa singola disposta su 2 piani con laboratorio mq 280. Tel. 011 385.1313.

A.MC.CASE 011 434.2662 Crocetta attico bingressi salone 3 camere cucina biservizi terrazzo volendo box

A.MC.CASE 011 434.2662 via Mario Vico prestigioso in stabile d'epoca mq 140 su 2 livelli terrazzo posto auto

A. MOLINETTE da impresa panoramico salone 2 camere tinello cucinino bisservizi Mutuo, permute Tel. [redacted]

A. PASTORE strada Lanzo libero piano alto camera tinello cucinino bagno ottimo L. 108 milioni. Tel. 011 434 0021

A. [redacted] via Lamarmora libero prestigioso [redacted] 3 camere [redacted] tripli [redacted] mq 220 [redacted] 011 434 [redacted]

[redacted] Carducci nuova costruzione piano alto soggiorno [redacted] cucinino servizi permute. Tel. 011 953.3570

A. SAN CARLO 011 [redacted] attico [redacted] Traiano signorile saloncino 3 camere [redacted] ultimo piano volendo box

A. SAN [redacted] 011 542.782 [redacted] Breascia signorile salone camera tinello servizi piano alto posto auto privato

A. SAN CARLO 011 542.782 corso Cirié signorile d'epoca soggiorno 2 [redacted] servizi mansarda ristrutturato. Affare.

A. SAN CARLO 011 542.782 piazza Sofia pressi bingressi soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi ... 50 milioni e mutuo

[redacted] SAN [redacted] 011 542.782 via Monastir bella casa ingresso camera cucina bagno panoramico posto auto privato.

A. SERIM 011 [redacted] libero via Cernaia ampio salone 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore [redacted] 3°

A. SERIM 011 562.9801 libero via Stradella signorile ampio salone living 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 011 [redacted] Parella via Asinari libero camera cucina bagno ripostiglio cantina 2 arie.

A. TOSCANO SPA Auxilia Balbo signorile salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni L. 415 milioni [redacted] Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Agnelli affare signorile 2 camere tinello cucinino bagno balcone L. 159 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA [redacted] De Gasperi soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA corso Montegrappa attico terrazzato ristrutturato salone doppio camera cucina bagno balconi L. 380 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA [redacted] Peschiera camera tinello angolo cottura bagno 2 balconi L. 79 milioni 800 mila (22...). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele lussuoso salone doppio 3 [redacted] cucina tinello studio 2 bagni [redacted] L. [redacted] milioni Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA largo Re Umberto vista Superga salone 3 camere [redacted] bagno balconi L. 389 [redacted] Tel. 011 561 [redacted].

A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli attico terrazzato salone 2 camere cucina 2 bagni 2 soffitte L. 315 milioni Tel. 011 561.3050

A. [redacted] **SPA** piazza Carlo Alberto signorile salone doppio camino studio 3 camere cucina 2 bagni L. 546 milioni Tel. 011 561.305.

A. TOSCANO SPA pressi largo Brescia saloncino camera cucina bagno balconi L. 119 milioni 800 mila (56000). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi piazza [redacted] terrazzato signorile salone camera 2 camere sala pranzo cucina 2 bagni L. [redacted] milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi piazza S. Rita ristrutturato ingresso 2 [redacted] soggiorno living cucinino bagno balconi L. 175 milioni (56000). Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via Cialdini ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 147 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via della Rocca signorile ma. abitabile soggiorno camere cucina bagno balconi L. [redacted] milioni (82000). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Fratelli Carle 7° piano ristrutturato ingresso [redacted] cucina bagno balcone L. 146 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via Servais ristrutturato ingresso soggiorno cucinino bagno L. 218 milioni (2799) Tel. 011 561.3050.

A. [redacted] strada Moncalvo vista terrazze salone doppio camino [redacted] camera studio [redacted] 2 bagni box L. 610 milioni Tel. 011 [redacted]

A. TOSCANO SPA strada S. Vito vista unica salone doppio 3 [redacted] bagni box L. 580 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina signorile panoramico open space zona giorno zona notte cucina bagno L. 199 milioni 800 mila. Tel. 011 561 [redacted]

A. TOSCANO SPA via Barletta ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 147 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Gorizia panoramico camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 95 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO [redacted] via Lamarmora affittato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. [redacted] milioni Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO [redacted] via Mazzini indipendente terrazzo soggiorno [redacted] cucina bagno balcone L. 138 milioni [redacted] Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via [redacted] ristrutturato d'epoca soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 249 [redacted] (2000). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Nicola Fabrizi mansardato ingresso camera [redacted] cucinino bagno L. 127 milioni (1400) Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Principe Amedeo soggiorno 2 camere cucinotta bagno balconi L. 129 milioni [redacted] mila (46000). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via S. Agostino panoramico ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 229 milioni Tel. 011 561 3050

A. VIANELLI & C. piazza Revoli pressi libero 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie L. 145 milioni Tel. 011 562 8813

ADIACENTE piazza Montanaro via Tripoli libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Eurocase 011 580 6023

ADIACENZE piazza Arbarello signorile salone 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi ripostiglio. Tel. 011 65... 2132

> **ADIACENZE PIAZZA** [redacted]
>
> Impresa vende in costruendo stabile signorile, salone, 1/2/3 camere [redacted] 2 servizi, box. Tel. 011 740.634.

[redacted] a L. 87 milioni S. Paolo via Servais libero ingresso camera [redacted] bagno [redacted] Emmedue 011 562 [redacted]

[redacted] libero 4 camere cucina bagno bella casa 7° piano L. 95 [redacted] Tel. 011 817.9000

ALBERTO [redacted] 011 812.2589 largo Cr... [redacted] piano alto ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi

ALBERTO [redacted] 011 [redacted] corso Raffaello signorile 5 mansarde vendita anche a blocco ottimo investimento

ALBERTO PARINI 011 819.2589 Precollina in stabile d'epoca signorile panoramico alloggio mq 93 con solarium.

ALBERTO PARINI 011 819.2589 strada Mongreno in palazzina signorile alloggio mq 105 posto auto box giardino

ALTO reddito 14% libero/locato monolocale adiacente Università ristrutturato arredato. Tel. 011 650.4666 - 0336 200.169

ANNACASE 011 669.0222 corso Casale recente signorile luminoso saloncino 3 camere cucina biservizi box auto

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cit Turin in prestigioso e suggestivo palazzotto Liberty si frazionano appartamenti da ristrutturare. Tel. 011 504.333

[redacted] **IMMOBILI DI PRESTIGIO** prossima precollina appartamento prestigioso da ristrutturare di 220 mq in villa d'epoca con parco privato. Tel. 011 504.333 - ...

ARCASE IMMOBILI DI [redacted] S. Rita pressi Vecchio Stadio attico 200 mq più terrazzo vista 360° box ottimo prezzo. Tel. 011 504.333

ARCUDI&CARETTA Crocetta via Casalis bingressi salone 4 camere cucina biservizi L. 590 milioni. Tel. 011 596 080

ARCUDI&CARETTA Pozzo Strada saloncino 2 camere tinello servizi mq 115 L. 299 milioni. Tel. 011 596 080

ARCUDI&CARETTA S. Rita attico saloncino 2 camere cucina servizi più mansarda terrazzo L. 500 milioni. Tel. 011 596.080

ARCUDI&CARETTA via Lamarmora salone 4 camere cucina biservizi mansarda mq 280. Tel. 011 596.080

ATTICO adiacente corso Novara libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo balcone box. Ipi 011 561.7091.

ATTICO corso Vittorio Emanuele pressi ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Ferri 011 412 7...

ATTICO piazza S. Rita libero camera tinello cucinino servizi terrazzo cantina. Eurocase 011 580.6023

ATTICO pressi corso Montecucco [redacted] ristrutturato 55 mq più 70 mq di terrazzo L. 128 milioni. Furbatto 011 544.586.

ATTICO via Bibiana ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 2 milioni 720 mila mensili. Tel. 011 546 085

BALDINI Srl 011 581.593 liberi corso S. Maurizio n. 2 appartamenti riscaldamento autonomo mq complessivi 220

SALONI via Borgodora soggiorno angolo cottura camera servizi ristrutturato L. 117 milioni. Chiusano & C. 011 568 2858

> **[redacted] MILANO**
>
> **stessa casa 1/2/3 camere tinello servizi ... vende. Rondello 011 437.8888.**

BATTOCCHIO 011 581.9433 via Bertola prestigioso come nuovo salone [redacted] camera 2 bagni ripostiglio soppalco

[redacted] 581.9433 via Tirreno pressi signorile 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore.

BATTOCCHIO 011 581.8530 via S. Donato pressi signorile ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino mq 116

BERTELLI 011 568.3392 (corso Grosseto) piano alto luminoso 2 camere ampie cucina servizi ristrutturato L. 130 milioni.

BERTELLI 011 568.3392 (corso Massimo d'Azeglio) prestigioso appartamento in stabile signorile totali mq 300 con terrazzo portineria box 2 auto L. 780 milioni

BERTELLI 011 568.3392 (corso Massimo d'Azeglio pressi) signorile salone 2 camere cucina 2 servizi portineria

BERTELLI 011 568.3392 (corso Massimo) signorile ampio salone 3 camere cucina 2 servizi ottime finiture portineria.

[redacted] 011 568.3392 (corso Rosselli) signorile piano alto saloncino 1 [redacted] ampia cucina servizi portineria.

BERTELLI 011 568.3392 (corso Vittorio) piano alto saloncino 2 camere cucina servizi ottime condizioni portineria.

BERTELLI 011 568.3392 (Crocetta) signorile ottimo stabile appartamento ristrutturato saloncino 2 [redacted] tinello cucinino servizi portineria

BERTELLI 011 568.3392 (Crocetta) signorile stabile recente ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. 470 milioni.

BERTELLI 011 [redacted] (Parella via ...) in nuova palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi box auto mq 80.

[redacted] 011 568.3392 (piazza [redacted] Francia) ristrutturato 3 [redacted] cucina servizi mq 100 L. 250 milioni.

BERTELLI 011 568.3392 (pressi piazza Massaua) in nuova costruzione salone 2 camere studio cucina 2 servizi box.

[redacted] 011 568.3392 (S. Rita) ingresso living tinello cucinino 1 camera servizi [redacted] totali mq 55 L. 86 milioni

BERTELLI 011 568.3392 (via Goldoni) signorile [redacted] pranzo cucina 3 camere 2 servizi posto auto portineria

BORGATA LESNA nuova costruzione saloncino living cucina camera bagno 75 mq box posto auto. Gautero 011 779.4135

[redacted] ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento [redacted] L. 280 milioni ... 011 660 3530

BORGO San Paolo via ... 20 impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq 35 (monocamera) a mq 80 e 110, box auto. Tel. 011 760.4213 - 0336 217.718

CASA unifamiliare zona Bertolla di mq 160 su 2 piani con box e giardino L. 590 milioni. Tel. 011 273.5361.

CASETTA ristrutturata mq 125 strada della Pronda con basso fabbricato mq 180 interno cortile. Grimaldi 011 505 461

CAVORETTO strada della Creusa 3 appartamenti di 190/215/220 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011 562.1858.

CAVORETTO vendesi villa indipendente soleggiata 2 ingressi carrai. Scrivere Publikompass 5047 - 10100 Torino.

CAVORETTO vicino piazza soleggiata panoramica salone doppio 5 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 011 465.455.

CDS corso Montecucco ristrutturato ingresso salone doppio camera cucina biservizi mq 115. Tel. 011 433.3151

CENTRALE via S. Massimo [redacted] Po 1° piano da ristrutturare mq [redacted] terrazzo L. 132 milioni. Grimaldi 011 505 461.

[redacted] 3 vani cucina bagno 2 balconi verandati. Roscini mobili 011 581.8186

CENTRALISSIMO libero salone 2 camere cucina arredata 2 bagni pregevole signorile mq 110. Pizzi 011 562.8677.

CENTRALISSIMO piazza S. Carlo mq 200 9° e ultimo piano splendida vista ristrutturato. Torino Centro C.D. 011 562 2430

CENTRO lussuoso alloggio panoramico mq 180 libero percorso portineria termoascensore. Saim 011 568.3293

CENTRO ultimi nuovi appartamenti signorili personalizzabili splendido palazzo del 700 ristrutturato. Tel. 011 [redacted].2982

[redacted] via Lagrange 19 libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi balcone termoautonomo. Ipi 011 561.7091

CENTRO via Mazzini libero finiture d'epoca mq 200 circa salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 561.8336.

> **CHIUSANO & C.**
>
> **A Crocetta signorile ampio salone 3 camere cucina doppi [redacted] Tel. 011 568.2858.**

CHIUSANO & C. Crocetta libero luminoso ingresso 1 camera tinello cucinino servizi. Permute-mutui. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta recente ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 220 milioni, Permute, Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile doppi ingressi ampio salone 5 camere cucina 3 servizi lavanderia. Tel. 011 568 2858

CHIUSANO & C. fronte nuovo Tribunale ottimo stato salone 2/3 camere cucinotta doppi servizi. Tel. 011 568.2858

CHIUSANO & C. Gran Madre recente signorile ingresso living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto giardino privato. Tel. 011 568 2858

CHIUSANO & C. Piazza Savoia casa d'epoca ingresso salone 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 011 568.2858

CHIUSANO & C. pressi corso Matteotti ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina. Mutui. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi Valentino signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi posti auto. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. via Rosolino Pilo splendido attico di ingresso ampio salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi mq 70 circa, 4 posti auto. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. via Servais appartamento soggiorno 3 camere cucina 2 servizi lavanderia mq 190 giardino privato mq 700 circa. Posto auto. Tel. 011 568.2858

CIT TURIN via Avigliana in casa recente appartamenti mq 80/90 da ristrutturare. Posti auto. Luciana Vola 011 436.1555

CIT TURIN via Collegno accuratamente ristrutturato 3° piano 100 mq L. 290 milioni. Posti auto. Furbatto 011 544.586

COCHIBA 011 580.8151 Cit Turin prestigioso mq 225 bingressi salone 4 camere cucina triservizi anche uso ufficio.

COCHIBA 011 580.8151 corso Marconi vista collina prestigioso mq 240 bingressi salone doppio 3 camere cucina triservizi 2 posti auto

COCHIBA 011 580.8151 Precollina ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno box doppio.

COLLINA Valsalice appartamento signorile doppi ingressi tripli servizi cucina salone 3 camere ampie terrazze box doppio. Torino Centro C.D. 011 562 2430

CORSO Adriatico libero signorile ottimo salone 3 camere cucina 2 servizi portineria. Esem 011 568.3842.

CORSO Dante pressi recente soggiorno 3 camere cucina biservizi anche uso ufficio L. 220 milioni. Esim 011 480.135

CORSO Duca d'Abruzzi in palazzotto liberty lussuosamente ristrutturato alloggi 110/160 mq. Tel. 011 [redacted]

CORSO Duca degli Abruzzi [redacted] signorile doppi ingressi salone 3 [redacted] lavanderia 2 bagni. Ellegi 011 505.217

CORSO Einaudi epoca signorile prestigioso alloggio mq 270 con giardino privato e tavernetta mq 110. Finci 011 505.691.

CORSO Ferrara in prestigiosa casa d'epoca alloggio mansardato mq 125 termoautonomo. Qualità Immobili 011 [redacted]

CORSO Ferrucci libero 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Oggi Casa 011 473.3215

CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Sipa 011 519.9494

CORSO Francia lussuoso mq 180 piano alto salone 3/4 camere cucina 3 bagni. Fiminter Immobili 011 517.0021

CORSO Francia piazza Bernini signorile 5 camere cucina 3 servizi 180 mq L. 300 milioni. Tel. 011 650.2152

CORSO Francia pressi parzialmente ristrutturato ingresso camere cucina bagno 2 arie ottimo. M. Casa 011 770.7531.

CORSO Galileo Ferraris signorile d'epoca mq 200 salone triplo 4 camere cucina biservizi. Safima 011 517.2817.

CORSO Galileo Galilei via Chiabrera signorile 1° piano mq 120 doppi servizi L. 230 milioni. Tel. 011 812.5148.

CORSO Grosseto pressi ristrutturato ingresso living cucina 2 camere servizi. Veranda. Ascensore. S.I.A. 011 581.7852

CORSO Grosseto via Campiglia ultime piano panoramico signorile 264 mq oltre sovrastante mansarda. Aria 011 355.715.

CORSO Lecce libero signorile molto panoramico spazioso piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina servizi balconi L. 430 milioni, Panorama Casa 011 771.7047

CORSO Massimo d'Azeglio libero 5° piano 3 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Immobicasa 011 308.5641

CORSO Massimo d'Azeglio pressi stabile fine 800 in corso di ristrutturazione alloggi di ingresso su soggiorno camera cucina servizi. Finiture di pregio termoautonomo ascensore. ITI 011 319.2332

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni signorile ristrutturato 80 mq saloncino cucinotta 2 camere biservizi L. 285 milioni. Uninvesta 011 650.3812.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni luminoso 180 mq salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo L. 570 milioni. Uninvesta 011 650.3812.

CORSO Matteotti libero piano rialzato nobile d'epoca ingresso 4 vani servizi L. [redacted] milioni. Panero 011 534 864

CORSO Montegrappa pressi finemente ristrutturato salone living angolo cottura 2 camere biservizi. Tel. 011 517.2817

CORSO Peschiera attico ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo. Nordedil 011 568.3700

CORSO San Maurizio libero signorile soggiorno una camera cucina bagno ripostiglio mq 85. Studio Pizzi 011 562.8677.

CORSO Tassoni casa Rosazza lussuoso piano 6° salone 6 camere cucina servizi lavanderia mq 275. Tel. 011 318.1400

CORSO Trapani alloggio ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno tripli servizi mq 150. Nordedil 011 568 3700.

CORSO Turati ampio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Nordedil 011 568.3700

[redacted] Turati fronte Mauriziano libero saloncino 4 camere cucina biservizi stabile con portineria. Tel. 011 542.3725

CORSO Turati Garden Peace signorile 140 mq piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. Safima 011 517.2817

CORSO Turati stabile signorile libero panoramico mq 80 saloncino camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 011 505.461.

CORSO Turati stabile signorile 210 mq doppi ingressi salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi. A. Comm 011 562.1307 - 517.1887

CORSO Unione Sovietica (corso Bramante) mq 65 camera soggiorno cucinino bagno ascensore. Safima 011 517.2817.

CORSO Vinzaglio alloggio signorile di ingresso 3 camere soggiorno cucina e servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 011 323.041.

CRIMEA attico su 2 piani di 350 mq box doppio finiture di pregio. Italo De Giovanni 011 546.429

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero elegantemente arredato piano alto soggiorno con angolo cottura 2 camere doppi servizi. Edilcase 011 561.3636

> **CROCETTA**
>
> **In nuova palazzina trifamiliare prestigiose ... 3 camere cucina ... vizi. Gabetti 011** [redacted]

CROCETTA Isola Pedonale intero palazzo d'epoca monofamiliare mq 560 su 3 piani più mansarda finiture di pregio giardino e garage. Tel. 011 566.169

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finci 011 505 691

CROCETTA piano alto luminoso 130 mq salone 2 camere cucina biservizi box doppio. Esim 011 480.135

CROCETTA pressi Largo Re Umberto in stabile primi 900 salone 3 camere cucina biservizi box. ITI 011 319.2332

CROCETTA via Colombo particolare appartamento mansardato mq 220 con terrazzo. Occasione. Tel. 011 [redacted] 2962

CROCETTA via Tonicelli casa '900 4° piano mq 115 living soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio termoautonomo ristrutturato. G.T. 011 385.7004

DATABANK 011 504.082 libero Cit Turin pressi piazza Benefica signorile alloggio o ufficio mq 200 volendo box

ELIO COGONI 011 660.2204 via Massena 43 piano rialzato [redacted] cucina 2 camere L. 95 milioni termoautonomo

EMMEDUE villa libera salone con camino 2 camere cucina biservizi mansarda box 2 auto terreno. Eurocase 011 580.6023.

ESIM Vanchiglia luminoso piano alto termoascensore saloncino 2 camere cucina servizi. Tel. 011 480.135.

ETO IMMOBILI SRL A Centro Storico antica residenza "IV Marzo" in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, appartamento da mq 64 a mq 208, terrazzi e box, ottimo investimento [redacted] Tel. 011 521.2436 - 011 436.5619.

EUROFID 011 581.8777 Cit Turin via Cevoli adiacente tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni

EUROFID 011 581.8777 corso Ferrucci piano alto alloggi in stessa casa 2/3 camere cucina bagno, abbinabili, box

EUROFID 011 581.8777 Lungo Dora Firenze 151 signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box e posto auto

EUROFID 011 581.8777 [redacted] Adriano piano alto signorile con portineria [redacted] 3 camere sala pranzo cucina biservizi.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero 3° bella palazzina via Lessona 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero signorile corso Potenza/Lecce costruzione '95 ultimo piano con mansarda salone 2 camere cucina 2 bagni e box L. 320 milioni

FAILLA 011 437.2388 corso Montecucco signorile libero mq 157 biservizi più mansarda L. 450 milioni volendo box doppio

FAILLA 011 437.2388 libero 5° Pozzo Strada mansarda ristrutturata soggiorno camera cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA 011 437.2388 libero Cit Turin termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni

FAILLA 011 437.2388 [redacted] corso Grosseto 7° piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni

FAILLA 011 437.2388 pressi palazzo Vela vista collina saloncino 2 camere tinello cucinino ampia metratura L. 335 milioni

FAILLA 011 437.2388 pressi piazza Bottesini libero saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni L. 280 milioni volendo box

[redacted] **IMMOBILI** corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box. Tel. 011 517.0021

[redacted] **IMMOBILI** piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 680 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Nizza pressi [redacted] Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 780 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Lamarmora bellissima casa epoca salone 2 camere studio cucina 2 bagni. Tel. 011 517.0021

FURBATTO 011 544.586 corso Matteotti pressi alto standing appartamento 330 mq. Box auto

FURBATTO 011 544.586 Crimea corso Fiume casa di prestigio appartamento 700 mq salone 4 camere cucina servizi.

GABETTI SPA affitto abitazione/studio vicinanze Po corso Sicilia 3 camere servizi. Ag. Crimea 011 660.4240

GABETTI SPA corso Francia piazza Massaua libero 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011 335.8703

[redacted] **SPA** corso Novara vendiamo libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 [redacted] Ag. Giulio Cesare 011 248.1853

GABETTI [redacted] Italia '61 libero 7° piano salone 3 camere cucinotta 2 bagni mansarda box. Ag. Nizza 011 663.3574

GABETTI SPA Italia '61 via Barbaresco libero piano alto camera tinello cucinotta bagno. Ag. Nizza 011 663.3574

GABETTI SPA Rebaudengo, [redacted] simo attico libero camera tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1853

GABETTI SPA vende Pozzo Strada corso Peschiera libero 6° piano 3 [redacted] cucina bagno. Ag. Viberti 011 335.8703

GABETTI SPA vende pressi [redacted] Montegrappa in posizione tranquilla camera tinello cucinino bagno. Tel. 011 756.[redacted].

[redacted] **SPA** via Gubbio ultimo piano camera tinello servizi ampio ottimo stato L. 140 milioni. Ag. Lucento 011 253.747

GABETTI SPA [redacted] Rebaudengo [redacted] ristrutturata parte abitativa mq 140 circa box mansarda. Ag. Lucento 011 253.747

[redacted] eminenza corso Montegrappa soggiorno camera cucina bagno interrato 2 posti auto. Tel. 011 756.[redacted].

GABETTI [redacted] zona Cit Turin appartamento libero ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 756.[redacted]

GABETTI SPA zona Parella appartamento con mansarda collegata di 2 sale 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 756.[redacted].

GRAN MADRE in villa d'epoca anni '30 appartamento 170 mq più terrazzo box trattative riservate. G.&V. 011 660.4291

[redacted] **MADRE** signorile panoramico ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Edil Profin 011 812.4613.

GRIMALDI 011 505.917 Campidoglio casa unifamiliare disposta su 2 piani indipendente su 2 lati cortile

GRIMALDI 011 505.917 [redacted] Novara adiacenze luminoso tranquillo ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi

[redacted] 011 505.917 corso Regio Parco signorile 8° piano ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostigli L. 125 milioni

GRIMALDI 011 505.917 corso Vittorio stabile signorile appartamento splendidamente ristrutturato pari al nuovo mq 280

GRIMALDI 011 [redacted] piazza Statuto adiacenze piano alto salone soggiorno 3 camere cucinotta biservizi box.

G.S.I. corso Orbassano via Onorato Vigliani adiacenze in costruzione soggiorno cucina 1/2 [redacted] servizi. Mutuo agevolato. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. piazza Bengasi adiacenze ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Tel. 011 397.1767

G.S.I. piazza Massaua adiacenze, libero 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Tel. 011 397.1767

G.S.I. via Buriasco, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Tel. 011 397.1767.

MASTON & ASTON 011 562.2525 corso Matteotti fronte Isola Pedonale in splendido palazzo Liberty prestigioso appartamento 410 mq e box.

MASTON & ASTON 011 562.2525 in esclusiva palazzina d'epoca centrale ristrutturato splendido 140 mq oltre 42 mq con camino 2 [redacted] servizi in marmo cucina superaccessoriata.

MASTON & ASTON 011 562.2525 piazza Cavour in palazzo d'epoca 170 mq con giardino privato portineria box e ulteriore piano seminterrato di 100 mq

IMPRESA corso Telesio ultimi 2 alloggi sala 2 camere cucina 2 servizi pronta consegna box. Bignamini 011 434.2377

> **[redacted] STABILE**
>
> **Parella via ... composto da 6 appartamenti di 1/2 camere cucina bagno tutti occupati. Interessante per reddito. Gabetti 011 [redacted].**

INVESTITALIA Corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti mq 150 più 1[redacted] piano 1° [redacted] ristrutturare. Tel. 011 519.4388.

INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1°. Tel. 011 519.4388.

INVESTITALIA corso Turati pressi Mauriziano in palazzo d'epoca alloggio mq 144, piano 2°. Tel. 011 519.4388.

INVESTITALIA Crimea [redacted] Moncalieri alloggio/ufficio mq 115 [redacted] da ristrutturare. Tel. 011 [redacted]

(continua)

ALLA CASTA PIACE BENIGNI

Anche Laetitia Casta (foto), la soubrette ■ Sanremo '99, è stata conquistata, sul set di *Asterix ■ Obelix*, dalla simpatia di Roberto Benigni che ▮ stato «adorabile e pieno di attenzioni».

UNA CASA PER RODARI

Nasce a Roma «Casa Rodari», un luogo di incontro per ricordare e divulgare l'opera del grande narratore per l'infanzia, da un cui racconto è stato tratto il film *La freccia azzurra*.

KHOMEINI

Platone e il sudario lacerato

Venti anni fa il ritorno dell'ayatollah

Portava con sé repressione e torture

Riportato a Teheran da un jumbo francese, acclamato da milioni di persone

Sopra, il 1° febbraio 1979, alle 9 del mattino, l'Ayatollah Khomeini scende dall'aereo dell'Air France che l'ha portato a Teheran. A destra, Khomeini visto da Levine

Sopra, Reza Pahlevi scià di Persia; a destra Bani Sadr presidente da gennaio dell'80 al giugno '81

DAL Golfo al Vicino Levante, passando per l'Asia minore, in quell'area geopolitica che sbrigativamente chiamiamo Medio Oriente, vent'anni fa comi■■■ una nuova storia. Il primo di febbraio del 1979, 12 Bahaman 1357, ad ore nove e 7 minuti, un Jumbo dell'Air France compare nel cielo azzurro-ceramica di Teheran, sorvolando ■ cime innee■■ dei Monti Alborz. Su quell'aereo, noleggiato a credito, c'è Khomeini, il «profeta disarmato». Ritor■■ in patria dopo 15 anni ■ esilio impostogli da Reza Pahlevi, il «re dei re», che la furia popolare ha co■■■to a una fuga «alla Batista», il 16 di gennaio. Milioni ■ persone inondano ■ strade. Piangono e gridano: «Allahu akbar» (Dio è il più grande) - «Marg bar scià» (morte all■ Scià). «Il mondo non aveva mai visto uno spettacolo simile», scriverà ■ *New York Times*. L'Iran ▮ squassato dall'esaltazione, le truppe ■■■ consegnate in caserma, è un momento cruciale ma lui, il vecchio ayatollah che durante il viaggio ha sempre sonnecchiato, si sveglia solamente dopo l'atterraggio. ■ collega Paul Balta gli domanda: «Cosa prova in questo momento?». «Nulla».

Nel gelido salone-vip noi giornalisti lo attendiamo dall'alba, frammisti a religiosi e laici che han patito le carceri dello Scià, le torture della Savak e han visto familiari e amici morire ammazzati. L'8 di settembre del 1978, in piazza Jaleh, in quel *venerdì nero*, giorno di nascita della rivoluzione («a mani nude») khomeinista, i soldati dello Scià uccisero almeno cinquemila popolani e studenti inermi. Fu in fatto una fucilazione di massa quella a cui assistemmo, sgomenti, dall'alto di una collinetta di terra di riporto.

«L'aria profuma ■ rose - non ci hai mai lasciato - resta con noi», cantano gli scolari che fanno quadrato ■■ le rappresentanze delle varie corporazione del Bazar, coi rabbini, coi sacerdoti cattolici venuti a testimoniare la solidarietà delle ■■■■■■ religiose. Pallido, gli occhi lucidi come per febbre, le labbra scarlatte, Khomeini fa ■ ■■ ingresso strascicando le ciabatte logore. ▮ giornalisti iraniani chinano la fronte e recitano ■■ alta ■■■ «Salute ■ Dio, ■ Maometto, alla sua famiglia», ma ce n'è uno che grida: «Il Tudeh (il pc) è con te». Un bacio al Corano che gli porge un mullah, un ■■■ d'acqua e l'imam si accoscia sul tappetino che mani premurose han steso sui lastroni di marmo. Prega, ■ un vasto silenzio cala sulla commossa assemblea.

Una voce bianca intona la Sura

Lo rompe una voce bianca che intona ■ Sura del Corano che dice: «Quando Dio soccorre, la vittoria è vicina». Allorché il figlio lo tira ■■ e Khomeini finalmente sorride benedicante, ■■■ poltiglia di consonanti cancella il silenzio; è la Babele del pianto gioioso. Cinque mullah nerboruti lo sollevano di peso, caricandolo su di una landrover bianca ■■ la folla sta per sommergerla, sicché l'impassibile imam viene imbarcato su di un elicottero che atterra, infine, nell'immenso Giardino di Zora, ■ cimitero di Teheran. Il grande vecchio ▮ stanco, il lungo viaggio in aereo, la lenta sfilata fra ■ moltitudine delirante che più volte ha preso d'assalto la landrover ricoprendola di garofani ▮ persino baciandola furiosamente, il balzo in elicottero debbono averlo sfinito e turbato, ma la sua voce ▮ ferma. «Io nominerò il governo. Io manderò davanti al tribunale del popolo tutti i traditori e i corrotti sulla terra. Io spezzerò i denti, taglierò le mani dei servi dell'imperialismo. Tutto ciò io lo farò grazie al popolo eroico e martir■■ che cinquant'anni di tradimenti, trent'anni di tortura non sono riusciti a piegare. Costruiremo insieme ■■■ nuova società». Ad ogni frase scandita dall'imam, un milione e mezzo di persone gli fanno eco gridando con terribile voce: «Sa'i ast», che vuol dire al tempo stesso: è giusto - così sia.

Il Vecchio Cronista ricorda d'aver colto allora, ■ quel mattino davve■■ «storico» ■ vent'anni fa, l'immagine surreale di un vecchio cieco che sembrava uscito da un quadro di Chagall: suonava piangendo felice il ■■■ violino scordato.

In quel febbraio gelido di vent'anni fa non sono pochi ■ credere che Khomeini, oramai caduto lo Scià, si ritirerà nella città santa di Com: a pregare. Invece egli pensa ■ dice d'aver appena cominciato un'«opera storica». Attento agli umori delle masse, l'imam rifiuta ogni compromesso, plagia i sollati, insedia il governo «legale» di Bazargan, preme sull'acceleratore sordo ■■ ogni richiamo alla prudenza. Sinché la «sommossa delle ■■■ (10-11 ■ febbraio) ■■■ travolge l'ultimo ostacolo: l'esercito imperiale con gli Immortali (i moschettieri dello Scià) che si arrendono in mutande, i pantaloni ripiegati sul braccio. E' il momento del trionfo: quel ■■■ popolare, invero uno dei più autentici e folgoranti della Storia, viene salutato con estremo interesse e simpatia perfino negli Stati Uniti. ■■■ la rivoluzione kh■■■nista ■■■ esaltata anche, e addirittura, come il preludio della crisi, forse definitiva, del modulo di vita cristiano-occidentale. Frettolosi apologeti vedono l'im■■■ alla stregua di un Lenin orientale, viene persino scomodato Gramsci. Sennonché lo Sciismo è tutt'altro che una confessione progressista ■ la ■■■ organizzazione ecclesiastica è semplicemente poderosa. E l'islam di Khomeini non ■ mediazione bensì Scolastica. Di più: nel momento della vittoria popolare (a mani nude) mancherà l'anello capace di agganciare il movimento islamico laico al vettore religioso per spingerlo verso processi davvero rivoluzionari. Ed ■ assente, in Iran, quali che ■■■ stati gli sforzi del Tudeh, ■■ proletariato organizzato: i partiti laici, marxisti e non, esistono soltanto sulla carta dei volantini, il sindacato è appena una molecola, mentre la componente religiosa è sola. Egemone. Vent'anni dopo si potrebbero indicare due fasi ■■■ «rivoluzione khomeinista». La prima è la rivolta contro lo Scià guidata a distanza dall'imam (da Najaf, nell'Irak) e quindi da Parigi, pagata ■ caro prezzo dalle forze laiche e progressiste. La seconda ▮ un ■■■ putsch freddo che comincia con l'attacco all'Ambasciata americana e la presa degli ostaggi, ▮ 4 di novembre (del 1979) ■ attraverso ripiegamenti tattici cui seguono funeste fughe ■■ avanti, porta, dopo il rilascio degli ostaggi, all'erosione del potere di Bani Sadr, presidente laico della repubblica, artefice della resistenza militare all'attacco velleitario di Saddam Hussein il 22 di settembre del 1980.

■ 20 ■ gennaio del 1981 gli ostaggi vengono rilasciati mezz'ora dopo l'avvento di Reagan, alla Casa Bianca. Il 21 di giugno il parlamento vota l'impeachment di Bani Sadr ma lui è già volato a Parigi. Dopo gli attentati del 28 di giugno e del 30 di agosto (1981), che per ben due volte decapitano la leadership iraniana, l'opposizione armata sembra aver esaurito la sua carica. Anche in for■■ di un controterrore ■■■■■■ stalinista.

Chi non ubbidirà sarà annientato

«Nel migliore dei ■■■ - disse ■ Khomeini, subito, Maxime Rodin■■■ -, ■■■ come Monsignor Dupanloup, il ■■■■■ di Orléans, che predicava l'ordine morale; nel peggiore, come Torquemada, che voleva lavorare nell'ordine». L'imam vuole lavorare nell'ordine: «Il popolo ha voluto la Repubblica islamica e tutti debbono accettarla. Chi non ubbidirà, sarà annientato». Comincia la repressione che travolge bambini ■ vecchi, giovani soltanto sospetti di «deviazionismo» o, peggio, di ateismo. Le prove sono trascurate: basta il sospetto, la ■■■■■■■ del giudice che l'imputato sia «un ipocrita». Il 3 di luglio del 1982, lo studente Omar Sharib è arrestato, dopo aver ricevuto una lettera da ■■ amico francese. Nel carcere di Evin («una università dello spirito», secondo Khomeini), il procuratore di Teheran, Mohammed Guilani, gli contesta di essersi occidentalizzato, di aver studiato «troppo a lungo» in Europa, ■ fumare sigarette americane. E lo manda sul patibolo. Alla indignazione occidentale, alle condanne di Amnesty International, l'imam replica secco: «L'Iran islamico non ha ucciso un uomo solo. Ha soltanto purificato, imprigionato ■ eliminato bestie feroci che l'avevano oggredito satanicamente». Financo Sadegh Ghotbzadeh, che Khomeini considerava «la pupilla dei miei occhi», è sacrificato sull'altare della Teocrazia. Prima di fucilarlo, ▮ 15 di settembre del 1982, ■■■■■■■ no davanti a lui le sue (brutte) cravatte made in Usa. «La repressione cieca, brutale di Khomeini fa impallidire le stragi dello Scià», dirà, sconsolato, a Parigi, Bani Sadr.

In piena crisi degli ostaggi, ■■■ Sadr accompagnò un giorno cinque giornalisti stranieri nella spartana dimora di Khomeini, a Javaran. Ottanta metri quadrati, due stanze, un solo cesso alla turca. Un pagliericcio sul pavimento, ■■■ specchio, due spazzole, la radiolina su di un comò sul quale spiccavano due bottiglie di acqua di ■■■. Insaccato in una modesta poltrona, ■■■ ■■ levar lo sguardo, il grande vecchio parlò con voce piana, lievemente roca, per circa mezz'ora. Disse, in sostanza: «Non vi chiediamo di essere dalla nostra parte, vi chiediamo soltanto di comprenderci». Quando venne ■ mio turno, obiettai che anche lui avrebbe dovuto ■■■car di capire il nostro sgomento, la nostra indignazione di fronte alla cattura degli ostaggi, oltre tutto in contrasto ■■■ la cultura dell'ospitalità predicata da Maometto. Sollevando le palpebre corrucciate, gli occhi slavati a fissare un punto oltre la mia testa, l'imam sillabò: «Gli ostaggi? Non dico che sia giusto, ma così ■■. Pressoché le ■■■■ identiche parole egli adopererà per rintuzzare il suggerimento di «far sfumare» la fatwa contro lo ■■rittore Salman Rushdie, avanzato ■■ pragmatico Rafsanjani, che per altro riuscirà a far trangugiare all'imam l'amaro calice della risoluzione 598 dell'Onu che chiude la guerra con l'Iraq dopo una serie rapida di inimmaginabili sconfitte disastro■■.

«Che tu possa esser seppellito in un sudario lacerato»: così suona una delle più violente maledizioni dello Sciismo. Ed ■ quello ch'è accaduto a Khomeini quando è stato sopolto, ■■ è dieci anni. Una folla tenace ■■■ un immenso nugolo di vespe, disperata, eccitata, percuotendosi il capo con accanimento ritmico, flagellandosi la schiena con una ■■■ di gatto a nove code dalle punte d'acciaio che arabescano di sangue le camicie nere, si accanì in un susseguirsi incessante di assalti deliranti sulla barella dove giaceva il fragile corpo spento di Khomeini. Fu divelto il feretro per toccare ■ cadavere dell'imam ed appropriarsi di un lembo del sudario. ▮ Vecchio Cronista ha visto il funerale di Gandhi ■ uno sterminato silenzio carica■■ di parole. Ha visto le esequie, ■■sturbate da una serie incredibile di incidenti persino grotteschi, di quel Papa aristocratico che fu Eugenio Pacelli. Ha visto l'isteria oceanica del Cairo attorno alla salma di Nasser, ma non aveva mai preso coscienza di quanto terribile possa essere una folla scatenata dalla pena. Una pena estirpata dall'intimo dell'immenso legione dei mostazafin (i senza scarpe), i sanculotti dell'Iman, mediante una sorta di inedita automajeutica.

Oggi vien fatto di domandarsi come Khomeini sia riuscito a resistere dieci anni al potere. In forza del terrore? No, il terrore da solo ■■ ■■relebbe bastato in ■■ paese come l'Iran dove lo Sciismo ■ sinonimo di rifiuto, di protesta perenne. Forse, a ben guardare, il Corano letto in chiave sciita (protesta, martirio) è ■■■■ il cardine ideologico della cultura rivoluzionaria di Khomeini; l'odio verso gli Stati Uniti, «regista della confisca della Palestina», il propellente ■■ tetro vettore khomeinista; la religiosità ascetica la sua arma segreta. Certo, l'imam non ha costruito, ha solo sfasciato per impedire una trasformazione della società in senso postmoderno, adattando la sua dottrina retrograda alla modernità, addirittura alle postulazioni marxisteggianti. Eppero Maxime Rodinson pensa che ■ rivoluzione khomeinista, «al tempo stesso banale ed eccezionale», abbia colpito l'immaginario musulmano, indelebilmente. E' «banale» poiché nel mondo islamico si sono sempre avute rivoluzioni e tutte tese verso un governo modellato su quello di Maometto alla Medina dal ■■■ al 632. (Lo stesso ■■raggio della GIA algerina, di Turabi, dei Talebani, eccetera). E' «eccezionale» perché, alle soglie del terzo millennio, abbiamo visto coniugare la Rivoluzione con la Religione. I due «concetti», spiega Rodinson, si erano separati, in Europa, verso il 1700: ■ rottura passa fra Cromwell e Robespierre. Dopo il Secolo dei Lumi e le critiche dei «vecchi filosofi», la religione non è più bevito rivoluzionario. Khomeini smentisce tutti: recupera ■ tradizione del Medioevo utilizzando la religione per mobilitare le masse. Un gigante

Un milione di vittime

L'imam aveva letto Platone e la Bibbia e i Vangeli, persino il Gesù di Renan ma non certo Bodin, i cui precetti fondamentali ha tuttavia applicato, nella presunzione che l'imam, come il re, è maestro e padrone, tutto, insomma. Durante il suo regno più di un milione di iraniani son rimasti uccisi: in guerra, nelle strade, in carcere, vale a dire che ogni ora morivano oltre dieci iraniani: un cadavere ■■■ sei minuti di teocrazia khomeinista. Tuttavia Khomeini sarà sempre ricordato per aver trasformato (la prima volta nell'islam) i sanculotti senza scarpe in gestori del potere. Un gigante, dunque. Che ha lasciato dietro di sè un plotone di nani politici. I quali, tuttavia, stanno imparando ■ fretta ma senza impazienza (è lo slogan di Khatami) l'arte del dare per avere, cioè la ■■■ scienza del compromesso. Figlio legittimo del pragmatismo. «E infatti Dio vi fa conoscere i suoi segni affinché troviate ■ giusta via» (Corano: Sura III, versetto 103).

Igor Man

Un gigante che ha lasciato dietro sé nani politici esperti nella scienza del compromesso

Nel nome di Allah adulteri lapidati e omosessuali impiccati

Bambini sui campi minati

LA lettera ■■■ indirizzata alla «mia gentile mamma»: «Come sono ■■■ ignorante in questi pochi anni di vita passati nell'ignoranza di Allah. L'Imam Khomeini ha dato luce ai miei occhi, finalmente. Come è dolce, dolce morire, questa benedizione di Dio ai ■■■ favoriti». Sono periti a migliaia, bambini come questo martire quattordicenne, correndo gioiosi sui campi minati. Li spedivano avanti gli ayatollah che, in■■■■ per la santa Gerusalemme, si accontentavano di contendere le limacciose paludi di Bassora al traditore Saddam Hussein. ■■■ Lui, l'arcigno, profetico seduttore, l'inventore di questi soldatibambini: li invitava a scappare di casa per diventare i suoi pupilli, dava loro una fascia rossa da avvolgere intorno al capo con la scritta «saluta a Khomeini» e in ta■■ ■■■ chiave (di plastica) del Paradiso.

Adesso che gli ayatollah, questi grandi vecchi omerici, hanno l'aspetto ■ riguardosi curati ■ ■■ preparano a sciamare ■■■■ Occidente con le valigette piene di contratti, si fa davvero in fretta a dimenticare i cadaveri di una rivoluzione. In fondo noi, poveri figli della ragione, siamo sempre in soggezione quando i grandi delitti so■■ iscritti nei registri della fede. I giacobini francesi ■ 502 giorni di Terrore mozzarono 2632 teste, e ancora non h■■■ smacchiato il marchio di sangue. I killer di Khomeini, che hanno altrettanto diritto di chiamarsi musulmani quanto i giudici dell'Inquisizione ne avevano di definirsi cristiani, nella prigione di Evin a Teheran, in un solo giorno, il 1° settempre 1981, fecero uccidere 149 «controrivoluzionari». La maggior parte erano adolescenti, una trentina donne.

Zahara Maqsadi ■■■ dieci anni, anche lei pregava per il buon vecchio Imam dalla barba bianca e dagli occhi grifagni. La fucilarono, piamente, ricordarono che per l'Islam una donna è adulta a nove anni e quindi «può essere legalmente giustiziata». Per Khomeini valeva il tirannico principio: il mondo è l'idea che io ne ho. E nel suo mondo, dove tutto era «malvagio» e «satani■■■», gli adulteri venivano lapidati, gli omosessuali impiccati agli alberi, i cortei degli oppositori o semplicemente degli scettici (esistevano, sembra incredibile oggi, fino a quando il satrapo non riuscì a stendere su tutto il Paese il suo velo nero) dispersi ■ colpi di ■■■■. ■ femministe, che lottavano contro l'obbligo ■■ velo, erano sfigurate con il rasoio o ■■■ l'acido. Senza dimenticare gli «enteharis», i funerei apostoli suicidi della redenzione khomeinista, spediti per ■ mondo ad esportare morte ■ autobombe. ■■ basta per cancellare tutto questo il fatto che anche in Iran i profeti si sfiniscono e ■ rivoluzione diventa un esiziale tran tran. «Il giorno in cui l'Imam tornerà più ■■■■■ dirà ancora bugie», era scritto ■ una poesia che circolava a Teheran quando ancora il messia non ■■■ venuto a scrollare ■ mondo. Sono già passati, invano, venti ■■■.

Domenico Quirico

Dopo la caduta dello Scià e la rivoluzione incominciava una durissima dittatura religiosa

Dalle lucciole ai polipi, un saggio rivela le truffe nella natura

[redacted]

Un babbuino. Un giovane di questa specie, [redacted] nelle foreste dei Monti dei Draghi [redacted] [redacted] Africa, ingannava anche la madre

Bugiardo come una farfalla

Gli animali, artisti della menzogna

Gli etologi: l'imbroglio non serve soltanto a conservare la specie, è il sale dell'energia vitale

[redacted]

IL piccolo Paul vide Annie, un po' più grande di lui, che gustava un bocconcino da far venire l'acquolina in bocca. Si mise a gridare come un ossesso e immediatamente arrivò la madre che, interpretando quelle urla come richieste di aiuto, minacciò Annie, facendola fuggire spaventata. [redacted] così Paul si impadronì della ghiottoneria di Annie. Il giorno dopo, capita l'antifona, Paul ripete la stessa sceneggiata, scatenando l'ira della madre contro un altro innocente che [redacted] stava scavando un tubero dal terreno: a conoscere [redacted] bene l'arte della menzogna infatti non è, come [redacted] potrebbe presumere dall'abilità del truffatore, un bambino di buon appetito, bensì il babbuino Paul, tenuto sotto osservazione nelle foreste dei Monti dei Draghi in Sud Africa da due ricercatori del Dipartimento di psicologia dell'Università di Saint Andrews [redacted] Scozia. I due studiosi Robert Byrne e Andy Whiten verificarono che l'astuzia dello scimmiottino non era una coincidenza [redacted] un caso isolato: [redacted] babbuino faccia di bronzo che turlupinava addirittura sua madre, ripeté per più giorni [redacted] stessa esperienza.

A raccontare l'episodio è il docente di antropologia evoluzionistica all'University College di Londra, Volker Sommer nel bel libro *Elogio della menzogna* (uscirà a giorni da Baldini & Castoldi), in cui si fa luce su un fenomeno fino [redacted] oggi sottovalutato, se non del tutto sconosciuto, e cioè la facoltà degli animali [redacted] avere una spiccata attitudine per l'arte di Pinocchio. Per Sommer non sono solo gli uomini ad aver elaborato [redacted] spregiudicata facoltà del «contar balle». Ci [redacted] moltissimi creatori [redacted] fandonie anche nell'universo naturale. Persino quando guardiamo un prato rischiarato dal bagliore intermittente delle lucciole assistiamo contemporaneamente ad una lotta dura per l'esistenza e ad una serie di violente [redacted] astute sopraffazioni basate proprio sulla truffa. I segnali luminosi delle lucciole sono dei richiami erotici. Purtroppo però per il sesso forte, i maschi del diffuso genere Photinus so[redacted] in grande maggioranza rispetto alle femmine. Cosicché, quando arriva un bagliore che li invita all'accoppiamento non stanno proprio a guardare per il sottile e [redacted] buttano. Ritrovandosi a mal partito divorati da fameliche lucciole predatrici. Come è potuto accadere? Queste ultime appartengono alla specie delle ingannatrici Photuris e sanno imitare il tipo di segnale emesso dalle femmine Photinus [redacted] che finiscono per papparsi i maschi creduloni.

Le lucciole non sono gli unici animali che sanno prendere per i fondelli: gli uccelli [redacted] sono inferiori se si tratta di menare per il naso. I gelosissimi rondoni non tollerano le scappatelle delle consorti e quando vedono qualche altro loro simile insidiare il talamo coniugale, lancia[redacted] un falso segnale di pericolo e mettono in fuga i rubacuori.

Nel fondo marino non mancano i millantatori che vanno dai granchi (delle specie Hyas, Inachus, Stenorhynchus e Pisa), che mediante flessibili tubercoli raccolgono e trattengono sul dorso alghe, frammenti di spugne o colonie di polipi per mimetizzarsi, al pesce foglia che vive nel Rio delle Amazzoni che si stende sul letto del fiume come una foglia. Anche le farfalle sanno infinocchiare: la sudamericana Draconia rusina, per esempio, ha le ali sforacchiate [redacted] smangiucchiate che ricordano una foglia in putrefazione. I rospi sono i re del bluff: se so[redacted] piccoli e gracili quando avvertono un'insidia sanno imitare alla perfezione i profondi vocalizzi dei rospi più dotati [redacted] tono muscolare. E fanno scappare gli avversari.

A chi va comunque la palma di più esperti truffatori nel mondo naturale? Senza dubbio agli scimmioni. Che sono per tendenza molto vici[redacted] al celebre burattino di Collodi e ne combinano di tutti i colori come, per esempio, Sherman [redacted] Austin, studiati nel centro di primatologia [redacted] Yerkes, ad Atlanta in Georgia. I due bricconi avevano scoperto che era possibile evadere rompendo la parete della loro gabbia colpendola con un dado di plastica. Se erano da soli smartellavano senza ritegno [redacted] colpi fortissimi che si sentivano da lontano. Ma se entrava qualcuno i due furbacchioni smettevano subito, nascondevano il dado e facevano gli gnorri per evitare di essere colti con [redacted] mani nel sacco nel tentativo di evasione. A che serve l'impostura agli animali (e anche agli uomini)? Sommer vuole dimostrare che in natura, dove domina la legge del più forte, la difesa si basa anche sul camuffamento, sulla truffa. Il raggiro, spiega Sommer, [redacted] avviene all'unico scopo della conservazione della specie, una convinzione a lungo diffusa nel mondo scientifico e condivisa da etologi di chiara fama [redacted] i premi Nobel, Konrad Lorenz e Nikolaas Tinbergen. Al contrario gli imbrogli [redacted] [redacted] sale dell'energia vitale: si mente con scopi prevalentemente egoistici e di soddisfazione individuale ma questo atteggiamento finisce per determinare uno sviluppo ulteriore della specie stessa. Così, per passare al mondo degli uomini, voci autorevoli della moderna biologia evoluzionista sostengono che gran parte delle strutture della psiche - invidia, senso di colpa, gratitudine, simpatia, diffidenza, amnesia - si siano formate nel nostro cervello solo allo scopo di f[redacted] sm[redacted] meglio le trame altrui. Le bugie, insomma, hanno le gambe lunghe.

Mirella Serri

ICEBERG

QUALCUNO di noi, molti anni prima di approdare sull'Iceberg, si era macchiato di colpe inconfessabili. Una per tutte, confessiamolo: aveva partecipato a un concorso di poesia. Un peccato di gioventù. Però il passa[redacted] non dà tregua e consuma ciclicamente la sua vendetta sull'oggi. Al vecchio recapito arrivano ancora i bandi: all'«Ill.mo Poeta», al «Preg.mo Artista», dalle pro loco più sperdute, dalle arciconfraternite più bislacche, che evidentemente si sono passate l'indirizzo. Con olimpica (eliconica) indifferenza per lo scorrere delle acque sotto i ponti, come se il flusso fosse stato per sempre ibernato. Forse gli Iceberg non galleggiano solo nell'Artico.

[redacted]

Isabella Lattes Coifmann: «L'adulterio [redacted] praticato da molte specie, anche per piacere individuale»

MENTONO SAPENDO DI MENTIRE

DOUGLAS Hamilton sostiene che gli animali siano mediocri mentitori, ma [redacted] scoperte degli etologi lo smentiscono. Alle menzogne citate da Mirella Serri se ne potrebbero aggiungere molte altre non meno eclatanti. Come quella delle scimmie gelada. Le femmmine di questa specie si danno spesso a relazioni extraconiugali. Appena incontra il suo amante, l'adultera si sottrae alla vista del maschio dominante [redacted] consorte, nascondendosi dietro un cespuglio. Lì si accoppia ripetutamente, soffocando gli urletti postcopulatori che emette invece liberamente quando si unisce al legittimo spo[redacted]. Però, negli intervalli tra un accoppiamento e l'altro, si avvicina al consorte e fa la civettuola ripulendogli la pelliccia. Dopodiché ritorna dall'amico e riprende l'idillio interrotto. Questa sto[redacted] non è inventata. E' stata rigorosamente documentata da autorevoli etologi, come Robin Dunbar e Hans Kummer.

Di fronte [redacted] testimonianze di questo genere, come si fa a sostenere che gli animali non siano consapevoli di ciò che fanno e [redacted] mentano a ragion veduta? Io concordo pienamente con Sommer. Inganni, trucchi, raggiri [redacted]no all'ordine del giorno tra gli animali. E [redacted] è detto che siano dettati puramente dall'istinto. Ormai si fa sempre più esigua la schiera dei detrattori della consapevolezza animale. E conquista sempre più proseliti l'etologia cognitiva che riconosce agli animali la capacità di agire intenzionalmente e consapevolmente, alme[redacted] in molte circostanze della vita. Quanto all'adulterio, sappiamo oggi che è praticato su larga scala anche dagli uccelli, che passano per [redacted] molto più monogami dei mammiferi. Le loro femmine, si dice, ricorrono all'adulterio perché cercano maschi in possesso [redacted] geni migliori per la discendenza. Ma [redacted] ci toglie dalla testa che lo facciano anche per il proprio piacere individuale.

Isabella Lattes Coifmann

[redacted]

FATTI [redacted]

D'Eramo: Silone spia per ai[redacted] i comunisti

[redacted] Ignazio Silone confidente della polizia politica fascista? «Se collaborazione ci fu, lo scrittore lo fece d'accordo con i suoi compagni comunisti, per scoprire cosa architettava il regime contro il partito comunista nato da pochi anni [redacted] già sostenuto da un largo seguito popolare». Lo sostiene la scrittrice Luce D'Eramo, biografa ufficiale dell'autore di *Fontamara*, da lei frequentato assiduamente per oltre 15 [redacted] Le recentissime rivelazioni della rivista *Nuova storia contemporanea*», diretta da Francesco Perfetti, l'hanno «indignata». Per Luce D'Eramo I documenti che proverebbero le delazioni [redacted] Silone non possono [redacted] usati come prova decisiva: «Silone non si è mai venduto a [redacted]no». (Adnkronos)

Capolavori [redacted] [redacted] a Londra

LONDRA. Gli etruschi «sbarca[redacted] in Gran Bretagna. Da domani al 28 marzo alcuni capolavori del misterioso popolo italico sa[redacted] in mostra a Londra alla European Academy for the Arts. Tra i pezzi più pregiati dell'espo[redacted] c'è il celeberrimo bronzetto intitolato «Ombra della sera», simbolo di Volterra, [redacted] tra [redacted] più famose città [redacted] fondazione etrusca. La maggior parte dei reperti archeologici provengono dal Museo Guarnacci di Volterra, che raccoglie una delle più grandi e antiche collezioni etrusche. Faranno da contorno al bronzetto numerose urne cinerarie, [redacted]mi, gioielli [redacted] vasellame. (Adnkronos)

[redacted], un [redacted] [redacted] anni dalla morte

PRATO. I vent'anni dalla morte di Tommaso Landolfi, scomparso l'8 luglio 1979, saranno celebrati con un convegno nazionale a Prato, il 5 e 6 febbraio, promosso dall'Assessorato alla Cultura di Prato, dal Centro studi landolfiani e dal Collegio Cicognini, dove lo scrittore studiò giovanissimo. Alle giornate di studio interverranno l'amico poeta Mario Luzi, la figlia Idolina Landolfi e numerosi critici letterari, tra cui Stefano Giovanardi, Michele Mari, Beatrice Stasi, Ernestina Pellegrini, Andrea Cortellessa. (Adnkronos)

[redacted] AL GIORNALE

La parte più importante dell'uomo e la patologia del maschilismo

Solidarietà [redacted] [redacted] e Edith

Per solidarietà con Pia Covre [redacted] Edith Onwuka voglio ricordare questa mia esperienza: per essere alle nove in un manicomio fuori Torino senza alzarmi alle quattro o alle cinque della mattina, dormii alcune volte in [redacted] bordello di lusso. A parte una cameriera zoppa [redacted] vecchia incontrai solo uomini rispettosi e gentili.

I clienti che vedevo al ristorante, dove si mangiava molto bene, erano tutti sessualmente molto disturbati.

Dovrebbero essere aiutati, non puniti, come quei perversi bambini incapaci di diventare adulti, che [redacted] i molestatori sessuali.

La cultura maschilista è patologica, buttiamola nel ridicolo costringendo i praticanti colti in flagrante a colloqui psichiatrici di [redacted]stegno.

Oretta Dalle Ore

L'essere umano [redacted] mente [redacted] [redacted]

Leggo sulla *Stampa* del [redacted] gennaio la cruciale, esistenziale domanda del signor Salemme «La donna. E' più seno o più natiche?». E l'uomo, allora, sarà più «pisello» [redacted] più pettorali? Vi prego, svegliatemi dall'incubo.

Sarò rimasta la sola a pensare che, al di là delle libbre di carne che la natura ci ha dato, l'essere [redacted] «sia», sostanzialmente, [redacted] e cuore?

Chiara Petrini

Quattro ragazzi davanti al [redacted]

Siamo quattro ragazzi, laureati o laureandi che, trovandoci [redacted] discutere a pranzo sul significato del prossimo referendum cui, [redacted] qualità di cittadini, [redacted] chiamati a dare il nostro responso, ci siamo presto resi conto di non trovare risposta a queste domande: E' legittimo [redacted]re all'istituto [redacted] referendum, che dovrebbe inerire scelte *di coscienza* [redacted] grandissima rilevanza per la vita collettiva, per una *questione meramente tecnica?* Non sarebbe forse compito dei nostri parlamentari di «professione» dare risposte a questi temi, esercitando [redacted] la *funzione legislativa* cui sono preposti? Non è forse questo referendum un'ennesima occasione di autopromozione della classe politica che [redacted] ha saputo, [redacted] più di due anni, affrontare risolutamente un problema spinoso e strettamente politico, qual è quello di varare un sistema elettorale adeguato al nostro Paese? Com'è ovvio, le risposte le avevamo già in partenza.

Giulia Birindelli
Chiara Bondi, Spartaco Paris
Emiliano Varanini, Roma

[redacted] gommoni [redacted] ai poliziotti

Tutti i giorni giornali e telegiornali sono pieni delle prodezze degli scafisti albanesi e dei loro gommoni che la nostra polizia [redacted] impotente a fermare, perché le motovedette non possono avvicinarsi alla costa per i bassi fondali. Ma allora per risolvere il problema perché la poli[redacted] italiana non si equipaggia anch'essa con i gommoni? Forse perché sarebbe troppo facile fermare il turpe traffico voluto e accettato.

Beatrice Merlo

Eterni pannolini [redacted] bimbi [redacted]

Leggo sulla *Stampa* che i bambini americani portano pannolini fino a quattro anni per «colpa delle donne che lavorano e trascurano l'educazione dei figli».

Il fenomeno, ahimé, sta estendendosi anche all'Italia perché «alle madri manca il tempo».

So che in molti casi il problema è stato risolto aggiungendo al poco tempo delle madri quello dei padri!

Francesca Pignatelli
Pinerolo (To)

[redacted] [redacted] O.d.B. [redacted]

Egregio Signor Del Buono, la lette[redacted] di [redacted] credente prima cattolico, poi Testimone di Geova, ora nuo[redacted] cattolico mi ha colpito profondamente e, d'improvviso, ho immaginato la [redacted] anima [redacted] un povero ed impaurito animale selvatico braccato da orde di cacciatori che desiderano salvarlo, cioè metterlo in gabbia...

Angelico Sibona
Balangero

Braccati dai cacciatori di anime

QUELLO che lei dice, gentile Signor Sibona, è interessante un poco per tutti. Lei insiste nella sua metafora venatoria [redacted] ne trae la necessità di un più vigile comportamento. «I cacciatori usano tecniche diverse: alcuni trappole silenziose e nascoste, altri le lusinghe del cibo e della sicurezza spirituali mentre ti abituano a poco a poco alla loro presenza, infine sono sempre più numerosi i gruppi agguerriti che impazzano nel bosco con cani, fucili e reti, mentre i battitori mediatici fanno un gran chiasso [redacted] giornali, radio e televisioni. Ho deciso di non lasciarmi catturare, sto imparando lentamente a nutrire lo spirito rifiutando le loro esche e devo dire che il cibo [redacted] l'acqua pura sono abbondanti. Dormo all'aperto, all'addiaccio e riconosco che l'aria pulita e le stelle del cielo sono incomparabili rispetto all'aria pesante delle stalle. Individuo le trappole, percepisco subito anche il più lieve passo e scorgo da lontano i loro movimenti, in realtà non sono solo, c'è anche chi ha detto che "... le volpi hanno una tana e gli uccelli un nido ma il Figlio dell'uomo non ha dove poter riposare..." (Vangelo, Luca 9,58). E poi ci sono altri animali liberi, a volte della mia specie spesso di altra: non ostili né costituenti un pericolo a differenza dei cacciatori e degli allevatori. Questi ultimi battono coperchi e pentole anche sul vostro giornale: Lei, Signor Del Buono, lascia fare, ma ci mette in guardia senza darlo troppo a vedere, e di questo la ringrazio...».

Per essere più precisi il destinatario di quella lettera anonima rifiutava l'identificazione del suo accusatore, sostenendo che neppure [redacted] sogno si era permesso di diventare un testimone di Geova e di tornare alla religione di partenza, ma parlando di sé, se non sbaglio, si definiva ex-cattolico. L'ex stava a significare qualcos'altro?

Oreste del Buono

[redacted]

[redacted] per me quel cambio era un magico rituale

Quanto fastidio prov[redacted]gni volta ad ascoltare la pubblicità dei pannolini per bimbi! Mi spiego: I miei ricordi più belli sono legati alla prima infanzia dei miei figli, il cambio dei pannolini compreso. Anzi, erano proprio quelli i momenti più teneri: lavare, asciugare, incipriare il culetto del proprio bimbo, coccolarlo e farli solletico con baci e soffiando sul pancino, ottenendo quelle risate cristalline che diventano nel tempo un tesoro inestimabile nei ricordi di ogni madre che ama i propri figli.

Non [redacted] certo tornare ai pannolini da lavare, che [redacted] conosciuto [redacted] soli 11 anni, cambiando la mia sorellina (oggi 36enne). Certo che i pannolini da buttare via sono un bel progresso, una mamma guadagna così più tempo per coccolarsi il suo bambino, e questo è un bene - ma purtroppo un bene del quale chi oggi reclamizza i pannolini non si rende conto, dicendo: «Ancora dopo molte ore, il sederino di mia figlia [redacted] asciutto...» - quante ore? Quanto tempo deve oggi aspettare un bimbo prima di poter contare [redacted] quel rituale piacevole [redacted] tranquillizzante che è ogni cambio del pannolino? Anzi, ora c'è il pannolino con la crema protettiva già contenuta all'interno! E quindi, [redacted] servono più nemmeno le [redacted] della mamma che spalmavano la cremina con tanto amore? Mi sembra, che il messaggio della pubblicità è il seguente: «Mettete [redacted] pupo [redacted] nostro pannolino al mattino, e la sera lo ritroverete ancora asciutto, con un sederino non irritato!». Che tristezza...

Naturalmente il mio discorso vale anche per i papà, che cambiano con amore uguale a quello materno i pannolini ai propri figli.

Hana Hölzelovà
S. Ambrogio (To)

Rendeteci i «Caraibi»

Né domenica 17 Gennaio [redacted] domenica 24 Gennaio Canale 5 ha trasmesso la terza puntata del film [redacted] *Caraibi*, del quale si sono ormai perse le tracce. Da [redacted] notiziola comparsa su un quotitidiano, pare che lo sceneggiato sia stato sospeso perché aveva un audience di soli [redacted] milioni di spettatori. A nome mio, [redacted] mia moglie, dei miei due figli e degli altri 3999996 ingenui spettatori che hanno seguito le prime due puntate nella certezza di poter vedere anche le altre, protesto vivamente per il totale disprezzo dimostrato da Canale 5 nei nostri confronti.

Vittorio Frangilli
vittarco@tin.it

Palermo è fiera di padre Dante

Nel puntuale servizio sulla toponomastica di Giorgio Calcagno (*La Stampa*, 26 gennaio) era detto che Dante è popolarissimo in Sicilia. E' il caso di rammentare che nella «bella Trinacria» vi si legg[redacted] «Lu Dantis», [redacted] era detta affettuosamente la *Commedia*. Non solo: vi si leggerà anche la *Divina Commedia* tradotta in siciliano, per la prima volta nel 1904. I maggiori esponenti della «Scuola poetica siciliana», fra cui Jacopo da Lentini, inventore del sonetto, hanno il massimo lodatore in Dante. Così Palermo, insorta nel 1282 contro i francesi, poi seguita da tutta la Sicilia, è fiera dei versi danteschi: «Se mala signoria che sempre accora / [redacted] popoli soggetti, non [redacted] / mosso Palermo a gridar: Mora! mora!».

Angelo Giumento
Palermo

«Lo scisma [redacted] è anche introvabile

Ho avuto occasione di leggere più volte sulla *Stampa* articoli sul libro di Pietro Prini (citato l'ultima volta da Alberto Papuzzi il 24 gennaio) *Lo scisma sommerso*. Sia Gianni Vattimo sia Alberto Papuzzi preci[redacted] che il libro [redacted] pubblicato da StudioGdue. A Genova nessuno sa rintracciare l'editore sconosciuto. Anche la libreria Feltrinelli [redacted] la libreria Mondadori non sanno a chi risalire, pur avendo avuto varie richieste in proposito. E' possibile avere indicazioni p[redacted] su questa piccola casa editrice qui [redacted] nessuno conosciuta?

Roberto Riccobono, Genova

Abbiamo ricevuto numerose altre richieste di lettori che desiderano acquistare *Lo scisma sommerso*. Dietro la sigla StudioGdue c'è soltanto [redacted] stampatore, perciò il libro non ha per ora distribuzione. Però l'autore ci informa che il libro sarà pubblicato entro due mesi da Garzanti con in appendice il dossier del caso.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax [redacted]1 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Incontro con Jonathan Galassi che ha appena pubblicato i «Collected Poems» del Premio Nobel

Corpo a corpo con Montale

«Così lo traduco per gli americani»

Editore e poeta, ha cominciato la sua impresa da ragazzo e non ha ancora finito

«Faccio attenzione al tono, al ritmo Il problema è rendere la sua aria di mistero»

A lato Jonathan Galassi, 49 anni, direttore della casa editrice Farrar Strauss e Giroux. Nella foto sopra Eugenio Montale, Nobel per la letteratura nel '75, morto nell'81

YORK

TUTTI gli avevano detto che era scorbutico, che aveva un cattivo carattere. E, invece, quando bussò alla sua porta, a Forte dei Marmi, trovò un vecchio signore di 83 anni gentile, aperto, attento, che viveva con la sua governante, la Gina. Sul tavolo davanti al divano aveva due libri: Goethe e Dante.

Nel piccolo studio tappezzato di libri con una grande finestra affacciata su Union Square, Jonathan Galassi, 49 anni, direttore della casa editrice Farrar Strauss & Giroux, parla del suo incontro con Eugenio Montale. Cominciò a tradurlo da quando era all'Università di Cambridge e non ha ancora finito. Sono appena usciti i *Collected Poems 1920-1954*, l'edizione bilingue di *Ossi di Seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*. Un'impresa durata 14 anni. Nel frattempo Galassi decide le sorti della casa editrice, incontra gli autori, tiene conferenze, scrive poesie nei ritagli di tempo e si occupa della famiglia - la moglie Susan Grace, curatrice della Frick Collection, e due figlie, Isabel e Bea. Galassi, 200 titoli l'anno, è uno dei personaggi-chiave della vita letteraria americana, e soprattutto ha un pallino: scoprire autori nuovi.

Immaginiamo che abbia davanti una poesia di Montale per la prima volta. Che fa?

«La leggo e poi butto giù la traduzione letterale, per capire il senso esatto. Poi inizio a occuparmi di come suona. Faccio attenzione al tono, al movimento, al ritmo. Cerco di trasmettere le stesse emozioni della poesia. Montale stesso diceva "parto sempre dal vero". Usava ricordi, esperienze, osservazioni vere e poi scriveva».

Lei ha cominciato a lavorare a «Collected poems» 14 anni fa. E' ritornato sulle prime traduzioni?

«Continuamente. Le ho lette, rilette, corrette, perché le poesie di Montale sono tutte collegate le une alle altre. Nell'insieme sono come un'unica opera autobiografica».

Pensa di essere stato fedele?

«L'inglese è una lingua molto precisa, mentre a volte quello che Montale scrive è vago. Ho avuto questo problema, di lasciare quest'aria di mistero senza essere troppo preciso. E poi c'è la musica delle parole, le vocali, le assonanze, gli echi di altri poeti come Dante, Baudelaire, Pascoli, Gozzano, persino D'Annunzio, che era vanitoso, ma aveva una grande musicalità».

Le sue poesie?

«Le leggo al mattino presto, durante i fine settimana, le vacanze. Spero di fare uscire la prossima raccolta fra un paio d'anni».

Editore e autore. Com'è il suo rapporto con gli autori che pubblica?

«Ognuno per me è unico. Con loro parlo mai del mio lavoro. Tutti hanno bisogno di attenzione. Sono come dei figli. Gli devi fare capire che sono amati. E non è mai abbastanza».

Dove compreranno i libri i nostri figli?

«Il futuro è dell'elettronica. Anche se sei in Sierra Leone puoi ordinare un libro via e-mail. Thomas Friedman, che in aprile pubblicherà con noi *The Lexus and the Olive Tree*, dice che ci sono due strade: un'economia globalizzata o una reazione».

Quindi Internet e piccola libreria dell'angolo.

«Sì, ma nelle librerie ci vogliono persone che lavorano con passione, conoscono la letteratura e si dedicano a chi va da loro. E poi, comunque, la gente vuole gli sconti, che la piccola libreria non può fare e vuole sopravvivere. No, credo che i nostri Paesi andranno verso la globalizzazione elettronica».

Fiamma Arditi

Ieri e Percoto la premiazione del Nonino, fra danze cori e vinacce fumanti

Viandanti affratellati dalla dea Sgnappa

Adonis-Semprún-Abbado, la ricerca d'una patria più vasta

PERCOTO (Udine)
DAL NOSTRO INVIATO

A mezzogiorno c'è la scena mistica tra vinacce fumanti con gli invitati raccolti e zitti. Finché sgorga dagli alambicchi la grappa novella, riserva di Schioppettino vendemmia '98, e allora si leva l'applauso e il coro, Giannola Nonino danze e mantella rossa, Cesare Romiti chiacchiera con Simona Marchini, e la festa culmina nella premiazione e nella zuppa di farro e fagioli.

Così è il Premio Nonino, 24ª edizione. Terra, cibo e morale. La dea Sgnappa avvicina, affratella. Lo dicono i tre premiati (15 milioni a ognuno). Il poeta siriano-libanese-francese Adonis confida che ha sofferto molto nell'andare di patria in patria, ma alla fine ha trovato una patria ben più grande, l'uomo stesso. Il suo pseudonimo, Adonis, il dio prima sumerico poi babilonese, fenicio e greco, racchiude l'intero Mediterraneo, è radice simbolica di diverse culture unite in un meticciato felice. «La poesia è la dimora non dell'io ma dell'altro, degli altri uomini», questo è il suo credo. «E siccome i poeti non hanno nessun luogo, scaldano il corpo della terra e fabbricano le chiavi del cielo, la vita deve diventare poesia e farsi abitare dagli altri». Per lo scrittore spagnolo-francese Jorge Semprún, che ha combattuto franchismo, nazismo e comunismo, scrivere è esodo continuo, è andare sempre pur sapendo di non poter raggiungere mai la terra promessa. E per Claudio Abbado fare musica è «cambiare, contrastare ogni chiusura».

C'è un filo unico. Il Premio Nonino non va a un'opera singola, non celebra l'immediatezza, la cronaca, ma uno stile, l'arte e la morale d'un uomo. E' il premio italiano più cosmopolita che c'è, il premio di noi tutti viandanti esiliati, dove l'esilio è mancanza e nostalgia ma apertura, ricerca d'una patria più vasta e solidale.

Claudio Altarocca

UN LIBRO AL GIORNO

A ogni cultura la sua fine del mondo E la prossima arriverà fra 13 anni

NEL destino di ogni uomo, ha scritto Victor Hugo, può esserci una fine del mondo fatta solo per lui. Hugo è un autore molto caro al poeta e Giuseppe Conte, che lo cita nel suo *Sonno degli dei*, ovvero *La fine dei tempi e miti delle grandi civiltà* appena uscito per Rizzoli. E' un libro che racconta i miti delle fine del mondo, le «apocalissi» nelle più importanti tradizioni culturali, dalla Mezzaluna fertile alle civiltà precolombiane, dai cicli Indù all'antico Egitto, dai celti e dai germani fino ai greci, alla tradizione giudaico-cristiana, all'Islam.

Certo, chiarisce l'autore, nonostante la fittissima trama di rimandi l'*Apocalisse* di Giovanni, lo «svelamento» finale, è unica, anche se un lungo filo la riconduce all'indietro, fino agli insegnamenti del persiano Zoroastro. Ma il giudizio tremendo che è la fine della storia nasce dall'invenzione di un tempo lineare; dove questo non esiste (per esempio nella cultura Indù) la fine è sempre la preparazione di un nuovo inizio. Nelle pagine sull'India, dove il mondo è un sogno del dio Brahma, la narrazione del mito è anche narrazione di viaggio, in presa diretta. Lo stesso accade per il capitolo sugli indiani d'America, che sono sono la fine ma solo, senza timore né speranza, quell'apocalisse privata e personale di cui parlava Hugo; e per il capitolo sul mondo celtico, tramato fra mito e diario, esperienza vissuta di una cultura che conserva il ricordo d'una profonda armonia con la natura.

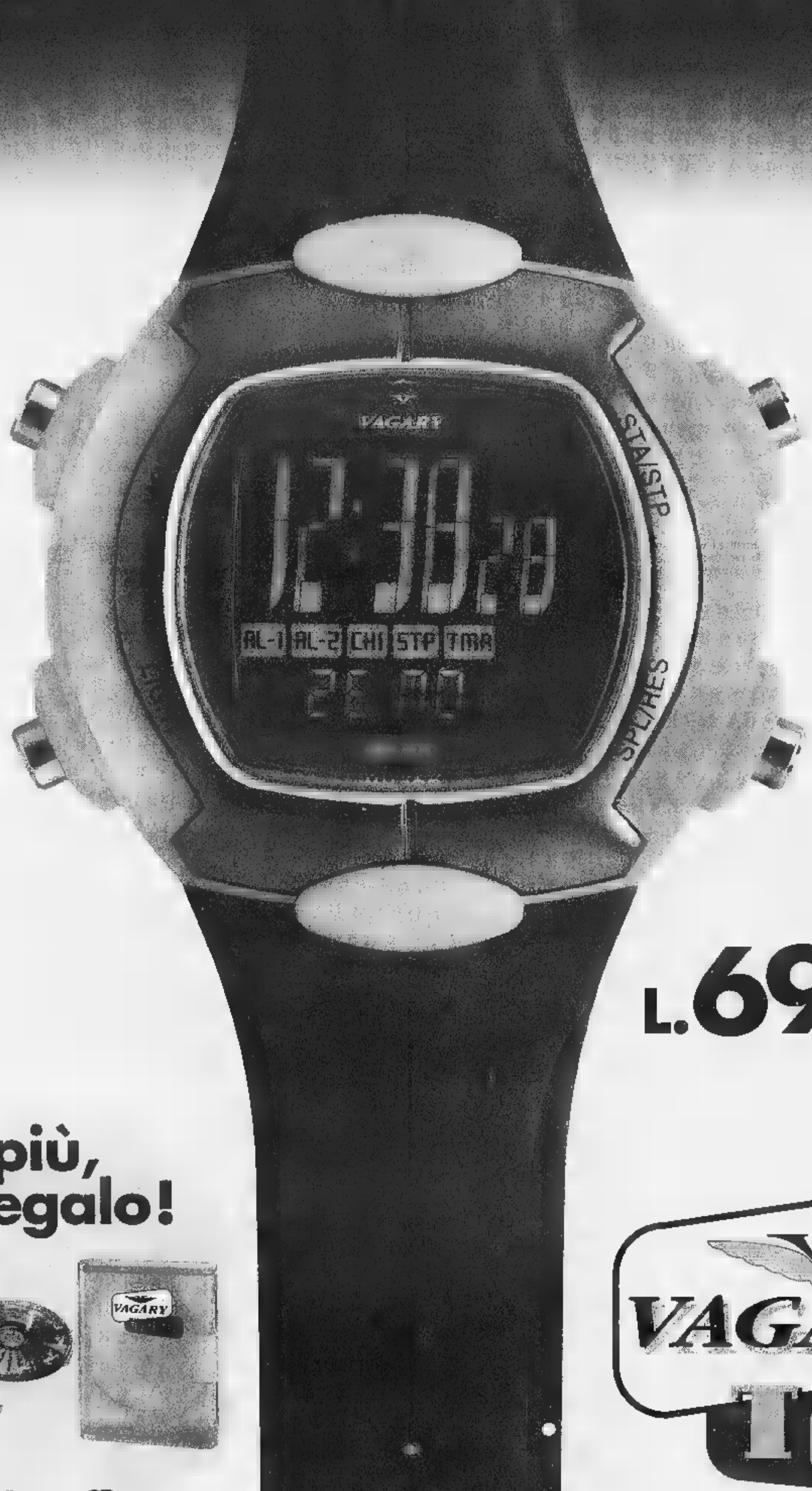
Proprio lo sguardo sulle culture «cicliche» fa capire come non si possa parlare di miti della fine senza avvicinarsi a quelli del principio, che raccontano lo scandirsi delle età del mondo. A questo proposito Conte propone anche molti numeri, i curiosi: per esempio l'era che stiamo vivendo secondo gli Indù, il *Kaliyuga*, sarebbe cominciata secondo i calcoli indiani nel «nostro» 3102 a. C. La «Quarta età» dei Maya, quella degli uomini nati dal mais, ha data di nascita simile: 3113 a. C., ma è destinata a durare poco, fino al 2012, quando il sole finirà. Insomma siamo quasi. Il *Kaliyuga* è lunghissimo, 432 mila dei nostri anni, e il termine per la prossima «notte di Brahma», quando il dio smetterà di sognare, è ancora più là in un multiplo di questa cifra che tuttavia è nascosta, «cifrata», persino nella cronologia della Bibbia.

Giuseppe Conte
Il sonno degli dei. La fine dei tempi nei miti delle grandi civiltà
Rizzoli
288 pagine, 30 mila lire

Non giochetti, avvisa Conte, sono fili di racconto mitico: quello attraverso cui l'umanità «pensa» se stessa e la propria vertigine. L'interesse maggiore di questo libro sta proprio nella convinzione che il mito non sia un repertorio morto, da studiare e basta, ma la più alta forma di pensiero, attraverso la quale gettiamo lo sguardo negli abissi del nostro essere. Un pensiero mitico, appunto. Che non si può vivisezionare, ma va sempre ri-raccontato. Conte lo fa magnificamente: e proprio per questo ci sarebbe piaciuto che il capitolo dedicato alle conclusioni fosse più ampio. Appuntamento al prossimo libro, allora? Ma possibilmente senza quel curioso carattere inventato dall'editore per i titoli, un misto di grafia celtica e ideogrammi giapponesi francamente sconcertante. Almeno per chi badi a queste cose.

Mario Baudino

TEMPO FICO. PREZZO AMICO.

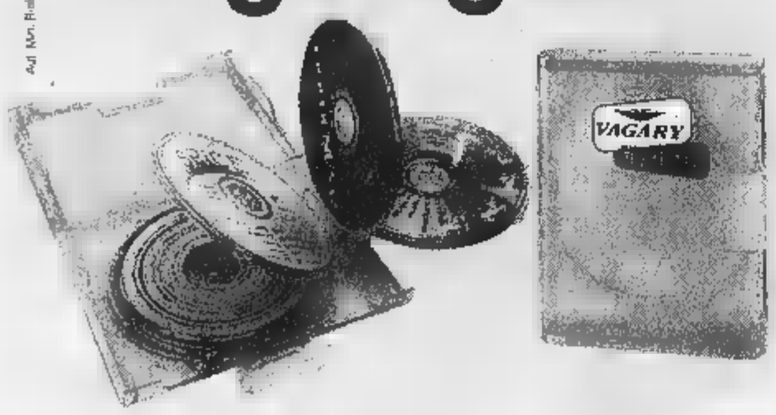


- Movimento digitale al quarzo, con funzioni di ora, data, doppio allarme
- Cronometro, timer, doppio fuso orario e segnale orario
- 100 mt impermeabile
- Funzione di illuminazione interna elettroluminescente
- 30 modelli di differenti colori

GARANZIA 24 MESI

L.69.000

E in più, Megaregalo!



Questo incredibile porta CD in omaggio con ogni orologio

VAGARY Tekno

Garantito CITIZEN

[redacted] «Ho provato per voi il Centro di Priocca e il Carlton Baglioni di Milano»

IL RISTORANTE

Una montagna di agnolotti

TUTTI qui?» potrà dire qualcuno quando il giovane patron gli elencherà (brevemente e, ahimè, a voce) i piatti del giorno. «Tutto qui?» potrà domandarsi qualcuno, abituato agli elenchi sterminati di piatti, assuefatto alle cucine ed ai fornelli che preparano e sfornano impunemente decine di [redacted] ogni volta diverse. Sì, tutto qui, nel ristorante centrale di questo paesino. Tutto qui in questo anfratto nascosto, in cima al lungo viale che porta alla maestosa chiesa parrocchiale. [redacted] sapeste che profumi, che aromi, che amore in quelle poche cose: portano il segno di [redacted] storia di famiglia, recano le tracce [redacted] passato e tradizione. Hanno nel loro intimo l'impronta schietta, netta, succulenta del Piemonte della gola.

Priocca è in provincia di Cuneo, terra di piatti e di vini, a breve distanza dalle Langhe di Alba. Si prende la terribile trafficata strada che da Asti va verso Alba; si supera la Motta di Costigliole e a breve un piccolo cartello vi [redacted] deviare nella zona vinicola opposta alle Langhe, che sono al di là del Tanaro: qui entrate nel Roero, patria di un marchio meno famoso forse ma anch'esso grande, per la gastronomia e l'enologia.

Passate davanti a qualche oscena insegna anglicizzante, chiudete almeno [redacted] occhio davanti a qualche scempio architettonico che sventra campi e filari e salite di quel pugno di chilometri dalla Asti-Alba che vi fa arrivare a Priocca. Fate la centrale lunga strada dritta, parcheggiate [redacted] cima ed entrate in questo antro [redacted] buona cucina. Sulla sinistra, nelle [redacted] morte, la prima porta che vi immette tra le leccornie del baretto di [redacted] [redacted] metro dopo, l'entrata del ristorante. A vostra disposizione, in fondo, [redacted] salona dei banchetti (che non si fanno quasi più); appena prima, la sala da pranzo «normale». Ancora prima, proprio appena entrati, sulla sinistra, una stanzetta lillipuziana [redacted] ancora più [redacted] dal caminetto. Quattro tavoli in tutto, per i tranquilli mezzogiorno della gente della zona o dei ghiottoni riflessivi, sotto [redacted] volte in mattoni a vista, tra parquet e sedie in legno impagliate e, sul tavolo, una rosa fresca. Una cucina di donne, [redacted] mamme e di mogli che anche il giovane cuoco [redacted] fare con mano professionale e ghiotta. Ed allora, scegliendo una buona bottiglia da [redacted] carta con qualche erroretto ma [redacted] tutti i grandi [redacted] Piemonte (io ho bevuto il rosso Roseso Ca' Rossa Vigna Audinaggio 1996), sgranocchiando i tre pani della casa assolutamente irresistibili (noci, olio extra vergine e, straordinario, con le acciughe), fate scorpacciata [redacted] [redacted] sapida eleganza della coscia di vitello al sale, della saporosità dell'insalata [redacted] lepre con [redacted] barbera appassita [redacted] [redacted]. Fatevi dare una montagna dei sublimi agnolottini del «plin» (il «pizzicotto» della tradizione) [redacted] di quelli ripieni di fonduta. Il coniglio (chi lo fa più?) alla peperonata ha gusti perduti, idem il succulento brasato al vino Roero. Tra i dolci fatti in casa, semifreddo al torrone con crema di nocciole accompagnato da meravigliose sode ciliegie sciroppate in casa. 36-37 euro (70.000 lire) per uno dei migliori ristoranti [redacted] Piemonte.

Ultima prova: 25-1-1999

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** VERSO LA SUFFICIENZA
DA **12** A **16/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **16** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

CENTRO
Priocca (Cuneo), via Umberto I, 5
TEL. 0173 616.112
FAX 0173 616.112
CHIUSURA: martedì
CARTE DI CREDITO: American Express; [redacted] Eurocard Mastercard; Bancomat
[redacted] **15.5/20**

Poche portate ma ottime, [redacted] tutte recano l'impronta del Piemonte della gola

La nuova vita di un 5 stelle nel cuore di Milano Una vera oasi di raffinatezza

L'ALBERGO

Il posto delle coccole

E' un tale gioiellino, che la vedrete anche ad Est Parade, la rubrica di gastronomia e salute del Tg 2: piccola, ovattata, riservata, lussuosa, intima [redacted] calda. Un posto [redacted] coccole, nel senso che se avete una mezz'ora da dedicare [redacted] voi stessi, magari un'ora da passare sprofondati in poltrona per bere una cosa o leggere in santa pace, questo [redacted] il posto che fa per voi. Una porta elegante vi [redacted] potrà chiudere alle spalle per darvi ulteriore tranquillità. Ed allora avrete 30 metri quadrati, isola nell'isola, di silenzio e fascino, con l'alta raffinata decorata moquette, [redacted] poltrone avvolgenti, lo scrittoio appartato, il fascione [redacted] fiori freschi, il carrellino da cui servirsi [redacted] goccio, magari di [redacted] dei vini principe da relax, [redacted] Porto (che non pagherete).

Attorno a voi, pezzi di antiquariato e scaffali di [redacted] piccola libreria. Sul tavolo centrale un'incisione [redacted] una bella targa in ottone dorato, vi spiega che quella sala è riservata ai non fumatori e, quindi, vi invita a vostro piacere a passare il tempo tra lettura degustazione e chiacchiere [redacted] tono ovattato.

Tutto questo lo trovate nel [redacted] di Milano, proprio all'ingresso [redacted] un albergo a [redacted] Stelle nato a nuova vita dopo importanti, imponenti, decisivi lavori [redacted] ristrutturazione. Il Carlton Baglioni è un gioiello in posizione strategica: affacciato sulla Cerchia dei Navigli, ad un passo da piazza San Babila e piazza Cavour, è un'oasi di raffinatezza in mezzo all'eleganza dei più bei negozi di Milano.

Dalla Cerchia dei Navigli state salendo verso piazza Cavour appena attraversato corso Venezia, sulla vostra sinistra [redacted] apre, nel cordolo della corsia riservata agli autobus, il passaggio per entrare nel piccolo spiazzo sovrastato da una bella tettoia. Vi aprirà la porta (c'è quasi sempre, non solo nelle fotografie) un portiere gallonato, con l'elegante divisa orlata di rosso. Dentro, oltre la bussola [redacted] cellula fotoelettrica (fate attenzione!), sulla sinistra la sala non fumatori di cui scrivevo, sulla destra un salotto-bar dove sarete accolti e serviti con professionalità ed attenzione: in fondo, la reception veloce e disponibile in ogni reparto. Il tempo di sgranocchiare una caramella Marca Leone che trovate sul banco (e [redacted] voi siete piemontesi [redacted] il nome [redacted] sinonimo di ricercatezza) ed eccovi accompagnati [redacted] una delle [redacted] camere [redacted] cui dispone per [redacted] momento questo albergo di gran tono.

Tra le stanze, potrete avere il fascinoso affaccio sui tetti della retrostante, silenziosa via della Spiga (anche, magari, facendovi dare, se avete i soldini, la stupenda terrazza fiorita nella bella stagione), oppure anche le camere che danno su via Senato che sono silenziose e per gli opportuni eleganti doppi vetri e per le pareti ovattate.

Tutto [redacted] calma, distensione, professionalità: al bar, il Bellini viene servito solo [redacted] stagione di pesche fresche, alle 23 non ci saranno problemi per avere dei tramezzini fatti al momento, la camera (la mia era la 303), non sarà enorme ma consona al tono (ed ai prezzi). Mancheranno nel frigobar [redacted] cioccolatini e tappini ma vi consolerete con le comode prese per il modem, con il lino del letto, con il caldo arredo della sala da pranzo che, oggi, serve anche per le prime colazioni.

Provato il 7-1-1999

PREZZI
SINGOLA 450.000 [redacted]
DOPPIA 670.000 [redacted]
PRIMA COLAZIONE compresa

CARLTON BAGLIONI
Milano, via Senato 5
TEL. 02 7[redacted]
FAX 02 783 300 / 1678 21 057
CATEGORIA *****

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

N	E	G	O	V	I	S	E	R	
U	T	O	B	A	R	T	N	I	
T	I	I	A	C	U	R	S	T	
A	E	G	I	R	V	E	G	L	
L	N	A	A	T	E	R	O	G	
R	C	F	O	I	T	A	C	E	
T	D	A	C	N	D	I	O	A	
A	C	R	R	O	T	A	M	E	
E	A	O	L	A	I	M	T	N	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (5 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie [redacted] verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SEVERO = 6) e il totale nella [redacted] in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 154 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	C	N	A	W
2	I	R	I	T
3	N	I	A	L
4	D	S	O	Q

	a	b	c	d
1	O	T	N	D
2	R	R	A	E
3	D	E	I	M
4	S	P	E	R

In ciascuno schema dovete trovare il maggior [redacted] possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [redacted] usata una sola volta. Per esempio nella griglia [redacted] destra, da a4 si legge SPERIMENTARE: noi abbiamo trovato altre 68 parole di almeno 5 lettere (11 le più lunghe). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi si celano parecchi nomi di nazioni del continente asiatico. Esempio: da a1 CINA. [redacted] ne abbiamo trovati in tutto [redacted] (da 4 a [redacted] lettere). [redacted] voi? Scriveteci!

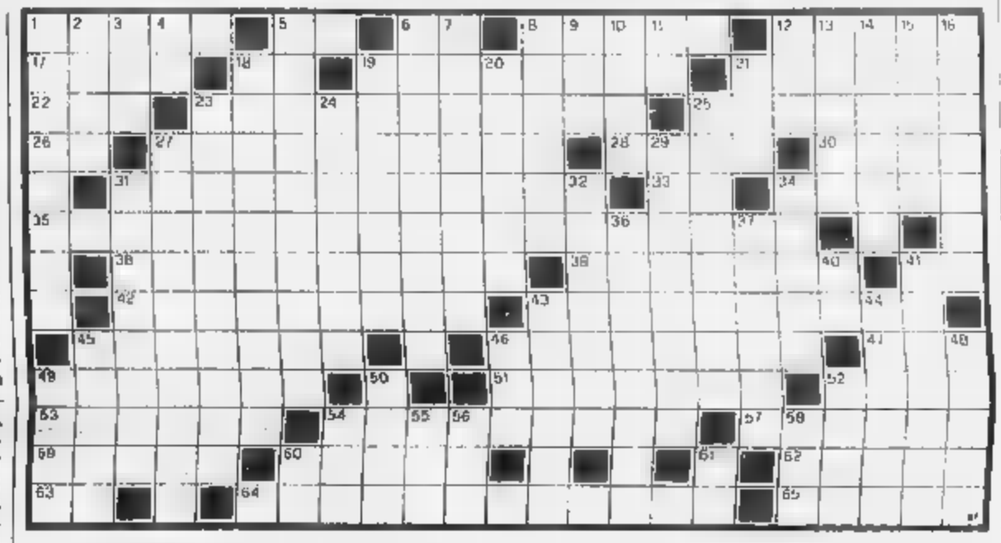
SESTOACUTO [SD2]

Quando mio zio Alfredo gestiva il camping «Sorriso», mi incaricò [redacted] collegare alcuni nuovi punti luce all'impianto elettrico [redacted] parco giochi. Dopo aver fatto il sopralluogo, acquistai una matassa di cavo lunga 200 metri. Dalla centralina principale collegai 3 diversi punti luce; per il primo usai 20 metri di cavo, per il secondo [redacted] [redacted] in più e per il terzo 5 metri in meno [redacted] quanto usato complessivamente per i primi 2. Usando tutto il cavo rimasto, riuscì poi a collegare a un'altra centralina 6 ulteriori punti luce: per 3 di questi utilizzai [redacted] uguale matraggio di cavo, per ciascuno degli altri 3 una lunghezza doppia. Quanto cavo [redacted] per gli ulteriori punti luce?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[redacted] **1.** Il regista di «Platoon»; **5.** L'ultima nota; [redacted] Il giorno più breve; **8.** Con Piramo nel «Sogno di una notte di mezza estate»; **12.** Il senso... del diplomatico; **17.** La prescrive il medico; **18.** Un po' [redacted] fumo; **19.** Hanno quattro lustri; **21.** Manifestazione sportiva [redacted] coperto; [redacted] La coppiera dell'Olimpo; **23.** Licenzioso e grassoccio; **25.** [redacted] dice di libri con le pagine non tagliate; [redacted] Il centro di Verona; **27.** Ammiano che con le sue «Storie» continuò l'opera di Tacito. **28.** Vi nacque Beethoven; **30.** Venute [redacted] luce; **31.** Scuole musicali; **33.** Iniz. di Vecchioni; **34.** Il [redacted] di Kundera; **35.** Il librettista del Rigoletto e della Traviata; **38.** Afflitte; **39.** Sottoporre al pagamento [redacted] tributi; **41.** Le prime di Bertolucci; **42.** Un colpo d'artiglieria; **43.** Strumenti per auscultare; **45.** Fare per scherzo; **46.** Chiedere... [redacted]a; **47.** La cintura del kimono; **49.** Suonatori... singolari; **51.** Aiutò Cristo a portare [redacted] Croce; **52.** Il cammino della legge; **53.** Principe danese scespiriano; **54.** Macchina [redacted] la berta; **57.** Creare con la mente; **59.** Scrisse [redacted] «Storia dei musulmani [redacted] Sicilia»; **60.** Timori... cresciuti; **62.** Il [redacted] [redacted] Cechov; **63.** [redacted]. di Altman; **64.** Farmaco che aumenta le contrazioni [redacted] [redacted]; [redacted] Lo Stato americano che ha per capitale Augusta.

VERTICALI: 1. Ha [redacted] stella nel western; [redacted] Portatore d'acqua; **3.** Danzano nella «Gioconda»; **4.** Simbolo del sodio; [redacted] Eredi; [redacted] Recitato con voce solenne; **7.** Spinta all'azione; **8.** Grandi ricchezze; **9.** Incisore in breve; **10.** [redacted] modi studiati; **11.** La prima consonante; **12.** Trito-[redacted]... in tre lettere; **13.** [redacted]... mitologici; **14.** Valico fra Valcamonica [redacted] Val di Sole; **15.** La faccia... dello sfacciato; **16.** Caratteristica translucidità delle perle naturali; **18.** Violento e furioso; **19.** La mitrale è detta anche bicuspide; **20.** Una voce della lirica; **21.** Fiume del Tirolo; **23.** Servono i clienti; **24.** Vino guasto; [redacted] Occupa con la forza delle armi; **27.** Città piemontese di un Proclama; **29.** Città sarda; **31.** Pietro scultore; **32.** Una vera disgrazia; **34.** Viaggiano [redacted] appositi vagoni; **36.** Piccoli centri abitati; **37.** Piatti... per portare piatti; **40.** [redacted] fondo al cortile; **41.** [redacted] bocca .. [redacted] pupo; [redacted]. Furto... [redacted] velocità; **44.** Tagliati con [redacted] i rami superiori; **45.** Parte di articolo di legge; **46.** Lo sport degli [redacted] lomisti; **48.** La Grande della canna; **49.** Affluente della Mosella; **50.** Il cantone di Losanna. **52.** Belva .. che ride; **54.** Unità di pressione; **55.** La metà [redacted]... esa; **56.** Il nome di Teocoli; **58.** Simbolo [redacted] decametro; **[redacted]0.** Sigla di Palermo per l'Automobile Club; **61.** Il fiume che bagna Piacenza.



MASTERMIND [Gigi]

Proposte			Prodotti
A N B A	○		
A N V R	●		
A A G B	●○		
G V B N	[redacted]		
A V V G	[redacted]		

Proposte:
A = Azzurro
B = Bianco
G = Giallo
N = Nero
R = Rosso
V = Verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 2 Febbraio 1999

REBUS [frase: 4, 4, 2, 7]

DAMA [Folter]

[redacted] lino dello scorso anno, motivi [redacted] politici hanno fatto puntare i riflettori sulla Turchia. Può [redacted] interessante vedere come i turchi giocano a dama. Il tavoliere è uguale al nostro (64 caselle, otto per otto) ma è monocolore. Ogni giocatore dispone [redacted] 16 pedine; all'inizio della partita il bianco le dispone orizzontalmente sulla seconda e terza fila, il nero sulle ultime due file (settima e ottava osservando dalla parte [redacted] binaco). Le pedine muovono [redacted] [redacted] orizzontalmente e verticalmente. [redacted] pedina che arriva a «promozione» diventa «dama» e come nel gioco internazionale (100 case) muove di quante caselle vuole. Insomma un gioco davvero molto differente dal nostro ed anche da tutti quelli praticati nel resto del mondo. Forse più simile agli scacchi che non alla dama vera e propria.

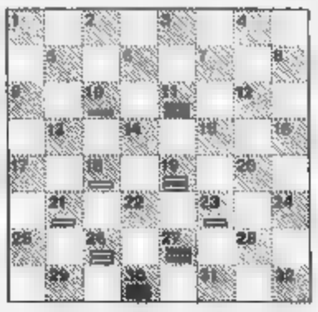


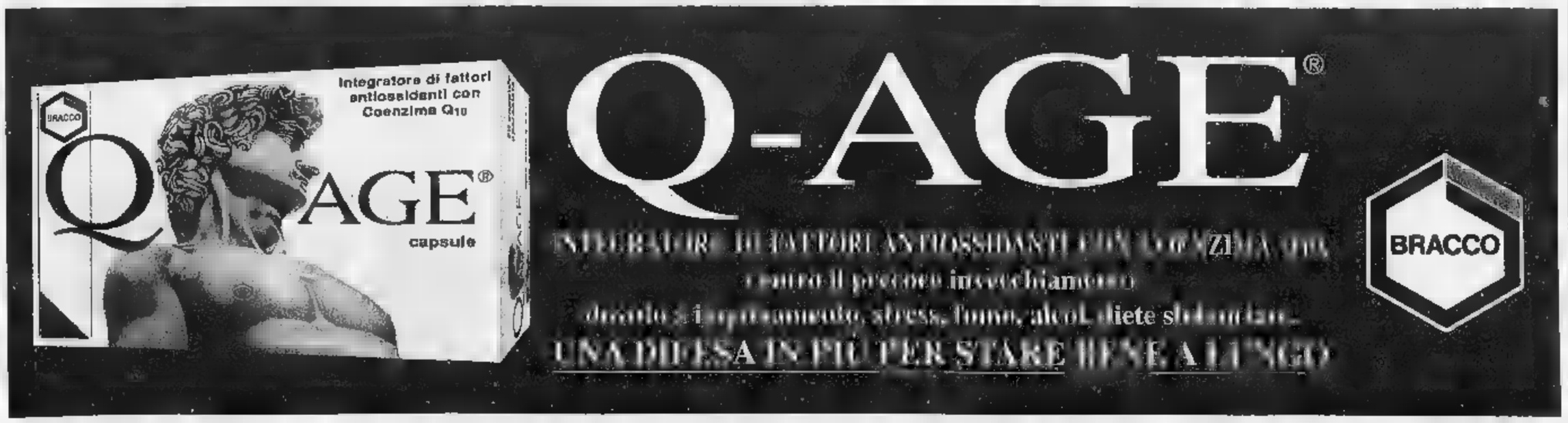
Diagramma: Fulvio Molteni. Il Bianco muove e vince in 5 mosse.

[redacted]

[Alo]

In [redacted] del campionato italiano giocato a Saint-Vincent, l'Amis (Associazione italiana Maestri di Scacchi) [redacted] assegnato i «Premi Gioacchino Greco». Nella [redacted] «una vita [redacted] gli scacchi», il riconoscimento [redacted] stato assegnato [redacted] «grande maestro» Sergio Mariotti, allo storico Alessandro Sanvito e [redacted] l'arbitro Luigi Amalfi. Nella sezione «Giovani giocatori», premiati Daniele Genocchio ed il milanese Elia Mariano. L'organizzazione ha voluto però premiare anche il «maestro internazionale» Alvise Zichichi, presidente sia della Federazione sia della stessa Amis: infatti, come ha evidenziato nell'occasione Adolivio Capece (il direttore della rivista L'Italia Scacchistica) Zichichi sarebbe meritevole del Premio, ma non potrà mai riceverlo fino a che sarà... presidente della giuria!

Diagramma: Loffler-Pelletier. Il Nero muove e vince.



S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

INVESTITALIA Crocetta alloggi confinanti di 80/120/126 mq prezzi [redacted] L. 200 a 320 milioni. Tel. 011 518.4366

[redacted]**ESTITALIA** Crocetta via Vico [redacted] nle palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4º box auto. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina, particolare villa ristrutturata mq [redacted] giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel [redacted] 518.4366

INVESTITALIA strada del Nobile villa moderna mq 450 anche divisibile, ottima po[redacted], ampio giardino box 3 auto. Tr[redacted]tive riservate. T[redacted]1 518.4366.

[redacted] via Lancia pressi corso Montecucco alloggio con mansarda mq 120 totali- Box auto. Tel. 011 518.4366.

ITALIA '61 via Millefonti vista collina perfetto salone 3 camere cucina biservizi box. Quadro Immobili 011 538 600.

LARGO Bologna recente [redacted] alto salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto Tel. 011 771 0228.

LIBERI corso Emilia 13 soggiorno 1/3 ca[redacted] cucina 2 bagni negozio 160 mq su grande transito Tel. 011 503 313.

LIBERO piazza Adriano signorilissimo appartamento panoramico salone, pranzo, 3 camere letto, cucina, tripli servizi box per 2 auto. Vendo Simoncini 011 543.870.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno ottimo reddito L. 75 milioni dilazioni. Tel. 011 433.1787 - 433.3223.

LIBERO via Isonzo (via Monginevro) alloggio camera tinello cucinino bagno. Vendo Simoncini 011 543.870.

LIBERO [redacted] Morghen ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. L. [redacted] milioni Studio Audi 011 812 5222.

LIBERO via S. Secondo signorile piano alto, sala 2 camere cucina doppi servizi. Vendo Simoncini 011 543 870.

LIBERO [redacted] Valentino Carrera ingresso sa[redacted] tinello cucinino bagno ascensore L. 95 milioni Salm 011 5[redacted].

LINGOTTO via Passo Buole pressi via Nizza piano 1º mq 53 ristrutturato termoautonomo. G.F. 011 385.[redacted].

LUCENTO nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo mutuo L. 178 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

[redacted] **VOLA** 011 436.1395 corso Vittorio (Ambasciatori) su 2 livelli rifinitissimo mq 130 terrazzo. Posto [redacted].

LUNGO [redacted] Antonelli a 20 mt libero recente ampio 2 camere tinello [redacted] bagno e box. Edilcasa 011 561 3535

LUNGO [redacted] Antonelli (Palazzo Le Sirene) libero panoramico salone 3 [redacted] cucina 2 servizi. Bergamasco 011 669.9831

LUNGO PO Cadorna in palazzo d'epoca posizione interna mq 130 casa ristrutturato. Gabetti Crimea 011 660 4240.

MOLINETTE
corso Bramante 79 signorili 2 camere cucina [redacted] liberi da L. 150 milioni. Gabetti 011 548.045.

MO[redacted]O E BILOCALI
nuovi
OTTIMI DA REDDITO
Torino [redacted] 81
L. 99 milioni meno mutuo
via Rocco de Baldi 21
MAIORA 011 434.1261.

[redacted] 3 piani [redacted] civile/commerciale zona corso Unione Sovietica via Filadelfia. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

Prono — [redacted] Ruffini in via Mongi[redacted], ultimi alloggi 108 mq piani alti box auto giardino consegna immediata BORINI & PRONO vende. [redacted] 011 562.2992.

PARELLA
CORSO MONTEGRAPPA 42
fronte parco Tesoriera
[redacted] **OCCUPATI**
SICURA RIVALUTAZIONE
2 camere tinello da L. 115 milioni
3 camere tinello da L. 140 milioni
camera cucina libero interno cortile
minimo anticipo e mutuo bancario
Gabetti 011 548.045.

PERSONALCASE [redacted] S. [redacted] Barletta [redacted] camere cucina biservizi L. 290 milioni.

PERSONALCASE 011 329.0041 via Tripoli signorile [redacted]ra cameretta cucina bagno 4º piano ascensore L. 148 [redacted].

PIAZZA Adriano libero [redacted] camere cucina bagno mq. 64 termoascensore affare [redacted] Intermos 011 385 4413.

PIAZZA Adrianovia Mezzenile signorile portineria mq 110 saloncino 2 camere cucina L. 285 milioni. GPI 011 503.555.

PIAZZA Bengasi (pressi) ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 1 camera servizi. Chiusano & C. 011 568.2858.

PIAZZA Carducci piano alto soggiorno 2 [redacted]izi completamente ristrutturato. Esim 011 480.135.

PIAZZA della Repubblica stabile Juvarra 1º piano nobile mq 200 completamente da ristrutturare. Intermi 011 504.751.

PIAZZA Gran Madre [redacted] prestigioso salone 2 camere spogliatoi cucina 3 servizi box. Bergamasco 011 669.9831.

PIAZZA Montanari libero signorile salone doppio 3 camere cucina 2 bagni [redacted] sore 3 aree. [redacted]medue 011 562.8487.

PIAZZA Omero via Nallino soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno L. 180 milioni Gabetti S. Rita 011 359.393.

PIAZZA Rivoli via Monte Albergian [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo Bignamini 011 434.2377.

PIAZZA Vittorio pressi casa Liberty piano alto salone con bowindow [redacted] camere cucina biservizi mq 180. [redacted] 011 546.065.

[redacted] **SUSA** in casa d'epoca libero perfetto sogg[redacted] 3 camere [redacted] servizio termoautonomo. Edilcasa 011 561.3535.

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino Tel. 011 273.[redacted].

PRECOLLINA in palazzina signorile salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda box 2 auto Eurocasa 011 560.6023.

PRECOLLINA in villa bifamiliare 5 camere cucina biservizi ampio terrazzo giardino L 850 milioni Esim 011 480.135.

PRECOLLINA prestigiosa villa 5000 mq di terreno 300 mq abitativi volendo bifamiliare seminterrato. Esim 011 480.135.

[redacted] Sassi p[redacted] di [redacted] nel verde adiacente a città ristrutturato giardino privato Berra 011 549.330.

PRECOLLINA strada Alberoni doppi ingressi salone 5 camere 3 bagni terrazzo box. Gabetti Crimea 011 660.4240.

PRE[redacted] Valsalice sala [redacted] cucina triservizi terrazzo mq 150 giardino privato. Elledo 011 664 5870.

[redacted] via Boccaccio in palazzina recente signorile rifinito mq 180 ampi balconi box doppio Tel. 011 812.3444.

PRECOLLINA villa epoca prestigiosa ristrutturata panoramica mq 300 su 3 livelli giardino privato. Eurofid 011 581.8777.

[redacted] precollinare 250 mq salone pranzo cucina studio 4 camere 3 servizi box doppio. Tel. 011 649.0775.

PRIVATO vende prestigioso alloggio mq 180, box auto, strada Val S. Martino inferiore. Tel. 011 531.423 ore ufficio.

RORA 011 885.317 Cit Turin alloggio piano rialzato 5 vani e servizi da ristrutturare anche uso ufficio/studio vero affare.

SASSI in nuova costruzione mq 110 ultimo piano più mansarda e box mai abitato. Edilcasa 011 561.3535.

[redacted] libero in palazzina recente con giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box. Per visite Edilcasa 011 561.3535.

SERVAIS via alloggi signorili palazzina nuova costruzione terrazzi giardino box vicinanze parco. G.G.R. 011 612.5825.

S. PAOLO via Borg Pis[redacted] piano rialzato mq 65 ingresso cucina camera bagno L. [redacted] milioni. G.F. 011 385.7004.

S. PAOLO via Issiglio privato vende piano alto panoramico miniappartamento. [redacted] 011 9[redacted].885 no agenzie.

S. RITA casa indipendente con cortile basso fabbricato ideale abitazione ufficio lavorazione deposito. Tel. 011 937.6700.

S. RITA parco Rignon libero sala 3 camere cucina 2 servizi box piano alto L. [redacted] milioni. Bignamini 011 434.2377.

S. RITA [redacted] Montenari signorile portineria mq 160 salone 3 camere [redacted] 2 bagni biservizi. GPI 011 503.555.

S. RITA via S. Marino locato ingresso 3 cam[redacted] cucina bagno L. 155 milioni. Gabetti S. Rita 011 359.393.

STRADA Alberoni appartamento mq 140 in trifamiliare. Vista panoramica, giardino. Studio Cerruti 011 640.7153.

STRADA MONCALVO
villa mq 400 giardino mq 1400 vista di tutta Torino. Trattative riservate. Punto Edilnord 011 542.686.

TAIT 011 562.3931 corso Peschiera d'epoca libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni mutuabili.

TAIT 011 562.3931 in corso Agnelli (Sporting) libero piano alto 2 alloggi abbinabili di complessivi mq 150.

TAIT 011 [redacted] libero corso Sebastopoli signorile recente 5º ed ultimo piano salone 2 camera cucina bagno.

TAIT 011 562.3931 libero corso Spezia 5º ed ultimo piano rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno ascensore.

TAIT 011 552.3931 libero [redacted] (Crocetta) piano alto 3 camere [redacted] bagno termoascensore.

TAIT 011 [redacted] libero largo Orbassano (su corso) piano alto ampio [redacted] tinello cucinino ascensore.

[redacted]**IT** 011 562.3931 libero piazza Galimberti 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore L. 138 milioni mutuabili.

TAIT 011 562.3931 libero piazza Respighi rinnovato saloncino camera cucina bagno L. 126 milioni mutuabili.

TAIT 011 562.3931 libero pressi [redacted] Sommeiller piano alto camera cucina ingresso bagno termoascensore.

TEBORIERA [redacted]mo piano da ristrutturare ampio ingresso 4 camera cucina [redacted]. Cantina. S.I.A. 011 561.7852.

VALDOCCO corso signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi piano alto mq 170 box. Tel. 011 546.065.

VALENTINO adiace[redacted] libero recente signorile salone 3 camera cucina ingresso biservizi. Decomo 011 319.8010.

VALENTINO via Monti libero ampio soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 240 milioni. Decomo 011 [redacted].

[redacted] (S. Giacomo) esclusivo appartamento salone 4 camere studio cucina e tripli servizi autorimesse per 3 auto cantina. ITI 011 319.2332.

IMPRESA ROSSO — **VENDE** in via Tofane 33/35 in stabile in costruzione eleganti bilocali 70 mq mutuo Fip L. 50 milioni interesse zero. Tel. 011 385.2024 - 011 515.7808.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ultime finiture mutuo e permuta. Euroedile 011 437.5696.

[redacted] signorile piano alto soggiorno 3 [redacted] 2 bagni box. Rossoimmobili 011 581.8188.

VIA CERNAIA [redacted]
In prestigiosa [redacted] d'epoca [redacted] 2 [redacted] ultimo piano. [redacted] 011 437.5696.

VIA della Rocca angolo via Mazzini libero in stabile d'epoca salone 3 camere [redacted] na 2 servizi. Aria 011 355.715.

VI[redacted] Drovetti ristrutturato di ingresso su soggiorno cucina camera bagno. [redacted] 73 ultimo piano. Silpa 011 619.9494.

VIA [redacted] stabile d'epoca [redacted] 5 camere cucina e servizi mq 232 L. 385 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

[redacted] Rio de Janeiro ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box mq 63 piano rialzato. Silpa 011 619.9494.

VI[redacted] S. Chiara [redacted] in stabile '[redacted] alloggio completamente da rialtare mq 200 no ascensore. Silpa 011 619.9494.

VIA Servais corso Montegrappa libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box parco. Tel. 011 562.3725.

[redacted] villaggio prestigioso ingresso 2 saloni 3 camere cucina triservizi lavan[redacted]. MBM 011 596.483.

[redacted]**A** S. Quintino casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato. Esim 011 480.135.

VIBERTI mq 81 salone con zona cottura angolo notte servizi ampio balcone. Studio 011 660.1714.

[redacted] signorile panoramico ingresso salone cucina 3 [redacted] biservizi box L. 470 milioni. Studio Aslago 011 388.544.

VILLA Precollina Gran Madre libera unifamiliare indipendente 2 piani più dep[redacted]ance giardino. Salm 011 568.3283.

ZONA Barca strada Settimo alloggio [redacted] lo 2 camere servizo piano 4º L. 145 milioni. Tel. 011 273.5361.

95.000.000 piazza Crispi 1º piano ingresso camera cucina bagno balcone. Anche uso ufficio. 'La Borsa' 011 325.686.

TORINO PROVINCIA

A. ADIACENZE Chivasso collina [redacted] vende direttamente ville L. 290 milioni dilazioni. Tel. 0335 281.383.

A.MC. CASE 011 434.2582 Baldissero in splendido cascinale '700, 3 unità [redacted] bilivelli diversa metratura piscina.

AFFARONE [redacted] villa a schiera [redacted] 3 livelli con giardino terrazzi posti auto L. 370 milioni. Casapiù 011 246.2143.

AIRASCA libero a L. 1[redacted] milioni saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo [redacted], Emmedue 011 562.8487.

ALMESE Malatrait II, [redacted] composta da 3 grandi appartamenti panoramici, giardino cortile garage. A.I.P. 011 935.1320.

ALMESE ottimo panoramico mq 90 box e posto auto termoautonomo affare L. 189 milioni. Moccagatta 011 958.1030.

ALMESE splendida villa d'epoca [redacted]ggiata centrale su 2 piani [redacted] giardino e garage dilazioni. A.I.P. 011 935.1320.

ALMESE villa nuova indipendente ampia metratura terreno di proprietà 700 mq L. 580 milioni. Gabetti 011 934.1013.

ALPIGNANO casa bifamiliare 2 alloggi 85 mq caduno mansarda taverna ampio box giardino. Royalcase 011 956.1968.

[redacted] zona Belvedere porzione [redacted] villa a schiera su quattro piani rifiniture di pregio. Tel. 011 840.3783 Activa.

A Rivalta nell'antica cascina del Castello villino indipendente con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

[redacted] ampia cascina abitabile subito possibilità bifamiliare [redacted] servizi terreno 1500 mq. Gabetti 011 934.1013.

[redacted] finemente [redacted] salone travi a vista cucina 2 [redacted] bagno box L. 185 milioni Gabetti 011 934.1013.

AVIGLIANA in stabile in paramano ingresso cucina abitabile 2 camere bagno L. [redacted] milioni. Gabetti 011 934.1013.

AVIGLIANA villa unifamiliare indipendente con giardino garage taverna costruzione 1990. Vianelli & C. 011 562.8613.

AVIGLIANA zona signorile ingresso tinello cucinino ripostiglio camera bagno box L. 155 milioni. Gabetti 011 934.1013.

BEINASCO centro alloggi e villini a schiera signorili personalizzati consegna maggio. Emmebi 011 [redacted].

BEINASCO [redacted] Padova ingresso [redacted] tinello cucinotto bagno mq 60 box. Silpa 011 619.9494.

BRUINO casa bi/trifamiliare con 3 ingressi indipendenti. Giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 011 901.2719.

BRUINO ottima villa in [redacted] di ampia metratura volendo bifamiliare. Terreno 620 mq. Grimaldi 011 901.2719.

CAMBIANO L. [redacted] milioni centro paese casa in ristrutturazione composta da alloggio e negozio. 'La [redacted]sa' 011 366.482.

CAPRIE [redacted] bifamiliare [redacted] ristrutturare libero 3 lati giardino 100 mq richiesta L. 120 milioni. Gabetti 011 934.[redacted].

CASCINALE
Pin[redacted] (collina Costagrande). Posizione unica. Indipendente da 4 lati molto ampio. Terreno 50 mila mq unico corpo. Giraudo 0121 321.991 - 0335 206.118.

CASCINE VICA villa 3 lati salone living 3 camere cucina 3 bagni taverna box doppio giardino. Gabetti 011 956.5022.

[redacted] zona [redacted] in palazzina salone living 2 camere cucina bagno box auto orto. Gabetti 011 956.5022.

CASTIGLIONE nuova costruzione parte di villa bifamiliare, signorile, salone [redacted] 2 camere biservizi tavernetta cantina box mansarda. G.E.A. 011 562.9939.

CASTIGLIONE panoramica soleggiata villa uni/bifamiliare box terreno 2000 mq L. 730 milioni permute. Esim 011 480.135.

CASTIGLIONE signorile a schiera saloncino cucina 3 camere tripli servizi tavernetta garage ampio terrazzo giardino. G.E.A. 011 562.9939.

CHIERI elegante villa recente libera 8 lati con mq 800 giardino L. [redacted] milioni. 'La Borsa' 011 366.482.

CHIERI pressi il Gialdo [redacted] nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino. ITI 011 319.2332.

CIRIE' casa abitabile mq 100 doppi [redacted]zi, box auto grande, cortile, giardino [redacted] 500. Tel. 011 436.0270.

CIRIE' (pressi) villa signorile ristrutturata 300 mq indipendente box doppio ampio giardino. Sefima 011 517.2817.

[redacted] splendido appartamento mq 120 bellissima posizione [redacted] vetrata panoramica box. Tel. 011 [redacted].

[redacted] centro storico rustico su 2 livelli da ristrutturare 3 vani servizio 2 posti auto. Gabetti 011 405.3870.

[redacted] liberi ingresso living su salone 2 camere cucina 2 bagni box mq 110. Silpa 011 619.9494.

COLLEGNO Terracorta soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo box L. [redacted] milioni. Gabetti 011 405.3870.

[redacted] Terracorta via Bardonecchia mq 60 living su [redacted] angolo cottura camera bagno. Grimaldi 011 505.461.

DRUENTO vendesi prestigiosi appartamenti nuovi di 4 vani più mansarda. Imm. Furno 011 994.1088.

ESIM collina Moncalieri Torino prestigiosa villa 350 mq giardino 2700 mq tavernetta mansarda e box. Tel. 011 480.135

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero Collegno Terracorta signorile salone 2 camera cucina servizi L. 395 milioni.

FOGLIZZO (Chivasso pressi) stupende ville volendo bifamiliari L. 325 milioni mutuo permute. Tel. 011 701.853.

GABETTI [redacted] Settimo ottimo appartamento ristrutturato 2 camere tinello cucinino. Ag. Borgo Vittoria 011 258.969.

GASSINO esclusivo palazzotto anni '20 interamente finemente ristrutturato. Da vedere. Gabetti [redacted] 898.5788.

GASSINO in recente palazzina ingresso [redacted] living 2 camere cucina bagno box L. 250 milioni. MBM 011 596.483.

GASSINO villa elegante gia[redacted] [redacted] ultimata mq 320 L. 680 milioni. Tel. 011 960.1865 - 0348 516.0169.

GIAVENO alloggio signorile mq [redacted] più giardino privato box vendo/permuto con auto interessante. Tel. 011 434.3381.

GRUGLIASCO ottima posizione bifamiliare 1973 2 piani mq 120 caduno giardino mq 400. Fenocchio 011 437.6228.

G.S.I. Gassino in palazzina collinare, soggiorno, cucina, 1/2 camera, servizi. Mutuo agevolato da 1,5%. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. Rivoli, corso Francia, ultimo attico-soggiorno, cucina, 2 camere, biservizi. Mutuo, dilazioni permute. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. Settimo adiacenze Panorama libero, camera, tinello, cucinino, bagno L. [redacted] milioni. Tel. 011 397.1767.

LA MANDRIA
appartamento in [redacted] 8 pi[redacted] ampio terrazzo gi[redacted] garage. [redacted]sano & C. 011 568.2858.

MANDRIA Roveri prestigioso [redacted]to 220 mq [redacted] posti auto giardino privato. Italo de Giovanni 011 546.429.

MARENTINO villa bi/trifamiliare con terreno di mq 5000 circa splendida posizione. Gabetti 011 898.5788.

MONCALIERI appartamento signorilmente ristrutturato in palazzina precollinare zona Castello. Ampia metratura, doppi ingressi, giardino privato, terrazzi panoramici. Studio Cerruti 011 640.7153.

MONCALIERI centro borgo Navile panoramicissimo su 2 piani alloggio di 200 mq. circa. Immobiliare Barolo [redacted].

MONCALIERI centro nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni taverna lavanderia box terrazzo. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI piazza Failla ristrutturato salone 2 camere cucina bagno box, 2 cantine L. 300 milioni. Eurofid 011 581.8777.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Eurofid 011 581.8777.

MONCALIERI Revigliasco panoramica villa indipendente 4 lati con giardino trattative riservate. I.R. CASA 011 667.1236.

[redacted]**LI**[redacted] S. Brigida in complesso villa mq 340 condizioni eccellenti box parco condominiale. Ceresar 011 812.6106.

[redacted]**LIERI** [redacted] Revigliasco panoramica villa su 2 piani mq 340 box terreno mq 2500. Studio Ceresar 011 812.6106.

MONCALIERI
Testona villetta schiera libera 3 lati ottime finiture su 2 livelli tavernetta giardino box L. 470 milioni. Bertelli 011 568.3392.

MONCA[redacted] via Preciosa casetta disposta su 3 piani di mq 237 e ampio giardino di mq 300. Silpa 011 619.9494.

MONTANARI 011 318.5656 Pino attico vista incantevole salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda terrazzi e veranda.

NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi disponibilità immediata. M. [redacted] Sas 011 770.7531.

NONE [redacted] Stazione ingresso 3 camera cucinotta bagno [redacted] e posto [redacted] mq 75. Silpa 011 619.9494.

PARCO de La Mandria - Fiano villa esclusiva con mq 5000 di terreno privato (trattative riservate). Aria 011 355.715.

PAVAROLO comodo paese rustico mq 500 con progetto di ristrutturazione ap[redacted]vato. Luciana Vola 011 436.1395.

[redacted] privato vende villa unifamiliare libera su 4 lati composta da 3 [redacted] salone cucina 4 bagni garage 4 posti auto tavernetta lavanderia cantina giardino dependance per custode. Tel. 011 966.3335 ore ufficio.

PINO centro porzione di bifamiliare recente mq 170 abitabili più interrato [redacted] giardino. Albertazzi 011 842.863.

PI[redacted] **TORINESE** casa indipendente ristrutturata con giardino e box mq [redacted] tabili. CDS 011 433.3151.

PINO [redacted] mq 135 in bellissimo complesso residenziale. Fiminter Immobili 011 517.0021.

PI[redacted] **TORINESE** villa parzialmente da ristrutturare anche 3 unità indipendenti terreno mq 2000. [redacted].

PINO ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi box ottimo mq 120 L. 290 milioni. Albertazzi 011 842.863.

PINO ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi più mansarda mq 60 collegata box. Albertazzi 011 842.863.

PIOSSASCO villa indipendente ottimo stato volendo bifamiliare mq 240 su 2 piani giardino 900 mq L. 490 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

PRAGELATO piccolo condominio tipo baita [redacted]giorno cottura [redacted] bagno box giar[redacted]o L. 145 milioni Tel. 011 501.717.

PRESTIGIOSA villa collina Gassino inizi '900 su 2 piani 300 mq panoramica terrazzi 6000 mq parco. Tel. 011 649.0775.

PRESTIGIOSO alloggio precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino box. Tel. 011 649.0775.

PRESTIGIOSO S. Brigida in villa salone 4 camere cucina [redacted] servizi vista unica vetrata terrazzi. Tel. 011 649.0775.

[redacted] in splendida posizione (collinare) con bella vista ampia villa bifamiliare terreno 2500 mq. Gabetti 011 934.1013.

REVIGLIASCO alloggio in villa saloncino tinello cucinino 3 letto 2bagni box giardino mq 1200. Pizzi 011 562.9677.

RIVALTA di Torino villaggio Aurora villa signorile unifamiliare con giardino mq 1.[redacted] possibilità edificare. Tel. 011 909.0694.

RIVALTA Piramid, villa dic salone 3 camere cucina servizi. Ampio seminterrato, ter[redacted] 1[redacted] mq. Grimaldi 011 901.2719.

Prono — **RIVOLI** in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 138 mq ampi terrazzi box auto DE AMBROSIS vende. Tel. [redacted] 318.1244 - 011 318.5252.

Prono — **RIVOLI** in corso Francia 200 [redacted] 110 mq soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto BORINI & PRONO vende. Telefonare allo 011 [redacted].

RIVOLI [redacted] nuovo complesso residenziale comodo [redacted] servizi [redacted] villetta indipendente sui 4 lati. Berra 011 549.330.

RIVOLI in prestigioso complesso con parco alloggio mq 220, 2 ingressi, terrazzi L. 495 milioni. Moccagatta 011 958.1030.

RIVO[redacted] recente signorile 4º piano mq 150 ingresso salone 2 camere cucina 2 [redacted]gni 2 posti auto. Tel. 011 898.5788.

RIVOLI stupendo alloggio mq 180 terrazzo box elegante condominio. Tel. 011 749.7849 - 0337 201.798.

ROSTA collina splendida unifamiliare [redacted]pia metratura giardino mq 1000 pregevoli finiture. Verna 011 956.1302.

SALICE D'ULZIO pregiato appartamento arredato comodo impianti, ingresso 2 [redacted] soggiorno cucina bagno terrazzino. Tel. 0348 310.3237 - 0348 310.3238.

S. [redacted] villa unifamiliare mq 400 oltre area piantumata e giardino mq 1000 vendesi. Trattative riservate. Tel. 011 436.2792.

[redacted] di Trana (km [redacted] da Giaveno) vendesi appartamento [redacted] 120 mq con garage cantina orto [redacted] sante. Tel. ore serali 011 933.6553.

SESTRIERE splendida vista in prestigioso complesso con club house elegante appartamento arredato mq 130. Posti [redacted]. Luciana Vola 011 436.1395.

S. GILLIO bellissima parte di villa bifamiliare composta di 2 alloggi grandi con giardino o piscina. Furno 011 994.1088.

S. MAURO signorile prestigioso [redacted] 2 livelli salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 898 5788.

S. [redacted] **CIMENA** (Gassino) pregiata villa collinare 250 mq e frutteto, giardini, vista stupenda. Tel. 0348 310.3237 - 0348 310.3236.

S. RAFFAELE CIMENA (S. Mauro) villa mq 450 circa ben rifinita stupenda vista salone 5 camere cucina taverna box magazzino giardino. Colombatto & Fumari 011 637.149 - 839.5600.

TRANA S. Bernardino villa rifinitissima [redacted]pia metratura. Volendo bif[redacted]. Giardino 1600 mq. Gr[redacted] 011 901.2719.

TROFARELLO (collina) porzione di villa bifamiliare [redacted] 1994 mansarda tavernetta lavanderia cantina box 3 auto giardino 1000 mq. Sarim 011 562.9801.

(continua)

QUOTE LATTE

Molti dei produttori, nostri fornitori, ci chiedono pressantemente che
il latte consegnato alla Nostra Azienda venga pagato attraverso le Cooperative Savoia.

La Società BIRAGHI S.p.A.,
in un'ottica di cooperazione verso le aziende produttrici di latte,

chiede alla Regione Piemonte l'autorizzazione scritta

a procedere sulla base delle richieste degli agricoltori,
garantendo nel contempo La BIRAGHI S.p.A. stessa
circa la legalità della procedura e la non ricaduta delle multe sull'Azienda.

Formaggio e Burro

GRANBIRAGHI

Ferruccio Biraghi

MITSUBISHI MOTORS

Concessionaria Autostandar s.r.l.

Usato selezionato e garantito!!

oltre 200 occasioni con quotazioni fino al 20% inferiori a quelle di "QUATTRORUOTE".

Orario continuato: 8,30-19,30

Modello	Anno	Colore	Prezzo
ALFA ROMEO 33 1.3 4X4	92	VERDE MET.	4.900.000
ALFA ROMEO 155 TS 2.0 A/C	93	ANTRACITE MET.	9.800.000
ALFA ROMEO 164 TURBO V6	92	VERDE MET.	8.900.000
AUDI TD AVANT	94	NERO	26.500.000
AUTOBIANCHI Y10 4X4 SESTRIERES	95	BIANCO	10.500.000
CITROEN AX GT 1.4 - 3 P.	91	VERDE MET.	3.900.000
FIAT 500 SUITE A:C	94	ARGENTO MET.	7.900.000
FIAT PANDA SELECTA	91	BORDEAUX MET.	6.500.000
FIAT PANDA 4X4 TREKKING	91	VERDE MET.	8.600.000
FIAT PUNTO 55 S - 3 P.	95	BIANCO	8.500.000
FIAT PUNTO 75 SX - 5 P. A/C	94	BIANCO	10.500.000
FIA PUNTO CABRIO 1.2	96	BLU MET.	14.500.000
FIAT TEMPRA SW 1.6 IE IMP. GAS	93	VERDE MET.	10.600.000
FIAT TEMPRA HSD 1.6 SW FULL OP.	96	VERDE MET.	14.700.000
FIAT TIPO 1.4 SX	92	BLU MET.	5.900.000
FIAT UNO 1.1 IE KAT - 5 P.	93	VERDE LET.	6.900.000
FIAT UNO TURBO RACING IE A/C - ABS	92	GRIGIO MET.	8.900.000
FORD MONDEO SW 4X4 GHIA	95	VERDE MET.	17.500.000
HYUNDAI SCOUPE LS	94	ROSSO	9.300.000
HYUNDAI LANTRA 1.8 GT	93	ROSSO MET.	9.300.000
HYUNDAI SONICA 2.0 FULL OP.	94	BLU MET.	10.200.000
INNOCENTI ELBA 1.4 IE	93	BORDEAUX MET.	5.800.000
LANCIA DEDRA SW TD LS	94	BLEU MET.	14.900.000
LANCIA THEMA TD FULL OP.	91	VERDE MET.	7.900.000
LANCIA TEMA 2.0 SW A/C	89	GRIGIO MET.	8.900.000
MERCEDES KOMPRESSOR FULL OP.	96	BLU MET.	42.800.000
MERCEDES C 220 D ELEGANCE AUT.	95	ORO MET.	36.500.000
MAZDA MX-3 1.8 V6 FULL OP.	93	NERO	17.500.000
MITSUBISHI SPACE RUNNER 1.8	95	BLU MET.	20.500.000
MITSUBISHI 3000 GT	96	ANTRACITE MET.	59.000.000
NISSAN MICRA 1.3 55 A/C T.A	93	BORDEAUX MET.	9.500.000
OPEL CORSA 1.7 D VIVA - 3 P.	96	ROSSO	12.900.000
PEUGEOT 106 XN - 3 P.	95	NERO.	8.900.000
PEUGEOT 306 XSI - 5 P. T.A	95	BLU MET.	11.500.000
PEUGEOT 306 GTI 2.0 MOD. 97	96	BLU MET.	19.800.000
PEUGEOT 405 SR 1.6 T.A	89	GRIGIO MET.	2.900.000
RENAULT 1.9 CHAMADE A/C	92	BIANCO	5.900.000
ROVER 214 i CABRIO	93	VERDE MET.	10.900.000
SAAB 9000 TURBO FULL OP.	88	ANTRACITE MET.	4.500.000
SAAB 9000 CS EC - 5 P. FULL OP.	92	VERDE MET.	12.900.000
TOYOTA CELICA FULL OP.	95	NERO MET.	23.900.000
VOLVO 460 TURBO A/C	90	ANTRACITE MET.	3.900.000
VOLVO 850 GLE SW FULL OP.	94	VERDE MET.	24.900.000
VOLVO 850 TD SW FULL OP.	96	NERO MET.	39.000.000
VOLVO V40 2.0 16V FULL OP.	96	NERO MET.	31.900.000
VW POLO 1.6 COLOR CONCEPT	96	AZZURRO	16.200.000
VW POLO 1050 CL - 3 P.	92	NERO MET.	4.300.000
VW PASSAT ARRIVA 1.8	93	BLU MET.	8.900.000
VW PASSAT VARIANT 1.8 CL	91	AZZURRO MET.	8.500.000
VW PASSAT VARIANT 1.8 90CV	92	ANTRACITE MET.	10.500.000
[illegible]			
CHRYSLER VOYAGER LE	93	BLU MET.	24.800.000
CHRYSLER VOYAGER SE	96	AZZURRO MET.	35.000.000
CHRYSLER VOYAGER LE	96	BORDEAUX MET.	39.800.000
CHRYSLER VOYAGER SE	96	PRUGNA MET.	37.900.000
CHRYSLER GRAN VOYAGER LE - Pelle	96	ANTRACITE	42.500.000
FIAT ULISSE 2.1 TD EL - 7 P.	96	BLU MET.	34.800.000
MITSUBISHI SPACE WAGON 4X4	92	GRIGIO MET.	19.600.000
MITSUBISHI SPACE WAGON 4X4	93	GRIGIO MET.	21.900.000

- *Avete la Vostra auto da PERMUTARE?*
- *Volete un comodo PAGAMENTO? ... dilazioni anche a TASSO 0.*
- *E se la Vostra meta è la MONTAGNA... dagli specialisti del fuori-strada SUPER OFFERTA revisionati e garantiti.*

Modello	Anno	Colore	Prezzo
BERTONE FREE CLIMBER 2.0	91	BLU MET.	13.900.000
JEEP CHEROKEE TD 2.1 - 4 P. A/C	91	BLU MET.	19.900.000
JEEP CHEROKEE TD SPORT - 3 P.	96	BIANCO	34.000.000
JEEP GRAN CHEROKEE 5.2	95	VERDE MET.	49.000.000
JEEP WRANGLER 4.0 AUTOCARRO	96	BLU MET.	31.500.000
LAND ROVER DISCOVERY TDI - 5 P.	[illegible]	BORDEAUX MET.	33.500.000
LAND RANGE ROVER AUTOM.	88	GRIGIO MET.	-
MITSUBISHI PAJERO 2.5 Intercooler A/C	89	BLU MET.	19.000.000
MITSUBISHI PAJERO AUTOCARRO TD	86	AZZURRO MET.	13.900.000
MITSUBISHI L200 DOPPIA CABINA	95	ARGENTO MET.	27.000.000
NISSAN GR TD AUTOCARRO	91	NERO	23.500.000
OPEL FRONTERA 2.0 i SPORT	95	BORDEAUX MET.	22.900.000
OPEL FRONTERA TD Interc. (motore nuovo)	93	BORDEAUX MET.	26.800.000
SUZUKI SANTANA CABRIO	90	ROSSO	10.900.000
SUZUKI SAMURAI 1300	87	NERO	8.800.000
SUZUKI VITARA METAL TOP .	90	ROSSO MET.	13.900.000
SUZUKI VITARA JLX CABRIO	90	BLU MET.	15.900.000

Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15

IL FILM TV
DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LA SALA MUSICA
RaiTre, stasera, ore 0,40
Produzione: India
Regia e Sceneggiatura: Satyajit Ray
Soggetto: Tarashankar Bannerejee
Fotografia: Subrata
Musica: Ustad Vilayat Khan
Interpreti: Chabi Biswas
Padma Devi, Gangapada
Tulsi Lahari

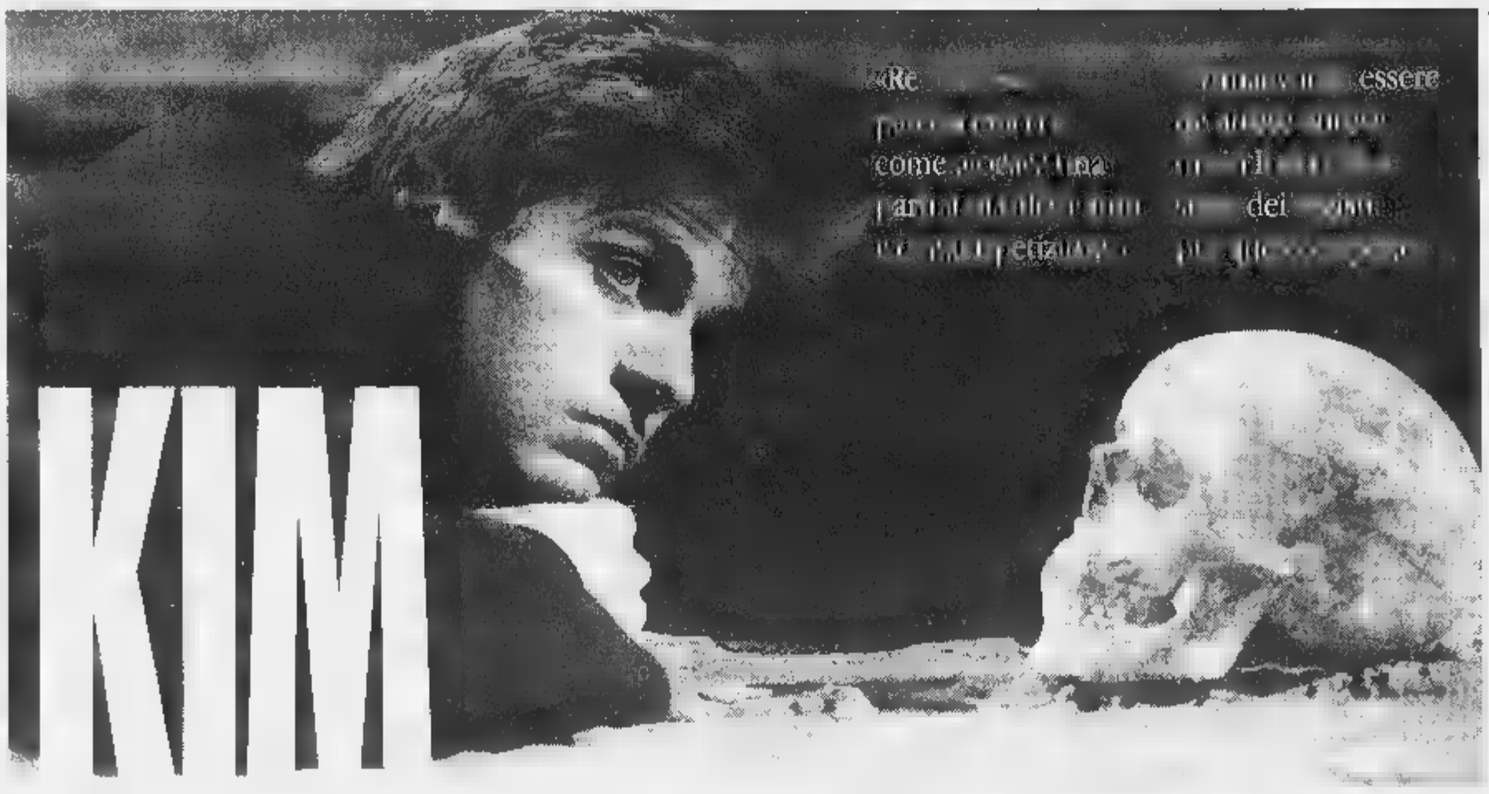
LONTANO dal pubblico occidentale, relegato nella sfera dei festival cinematografici, conosciuto solo in parte dagli addetti ai lavori, il cinema indiano è continente in gran parte inesplorato, estremamente vasto, difficile da penetrare e da comprendere. Da questo mondo estraneo ci è giunta tuttavia, da molti anni, la voce solitaria di un grande poeta-regista, Satyajit Ray, fin dai tempi dei suoi esordi con la «Trilogia Apu» (1955-1959). Ed è una voce di grande intensità, limpida, essenziale, che non si perde nei rivoli delle raffinatezze linguistiche o al qualche compiacimento estetico, ma si basa su una visione lucida e disincantata della realtà, su descrizione sottilmente malinconica di ambienti e personaggi che riflettono più di un tratto dell'anima indiana, il mistero e il suo fascino.

In questo bellissimo «La sala di musica» il racconto - che si snoda nel tempo breve di qualche anno ma abbraccia tutta la vita interiore del protagonista, i suoi pensieri, le sue passioni, la sua tristezza, il suo orgoglio - è come un fiume che lentamente. Nelle sue acque si muovono i personaggi come pesci smarriti, alla di una ragione per vivere.

Ed è il contrasto fra due diverse concezioni mondo e dell'esistenza che regge l'intera storia. Che è quella del padrone feudale Biswambhar Roy, sullo sfondo del Bengala degli Anni Venti, con la sua passione per la musica e i suoi sempre più scarsi mezzi, una moglie un figlio che gli moriranno travolti dalle acque in piena, e il vicino Mahin Ganguli, ricco, volgare aggressivo, che gli contrappone un altro modo per vivere ed arricchirsi, che egli rifiuta. Così si crogiola nei ricordi, in quella sua «sala che farà aprire per l'ultima volta, spendendo i soldi che gli rimangono, con un concerto straordinario. Satyajit Ray coglie solitudine dei Biswambhar con tocchi discreti, quasi impalpabilmente, muovendo la cinecamera secondo i movimenti del personaggio. Ne indaga la psicologia attraverso le azioni, ne coglie i pensieri per mezzo dallo sguardo attento che getta sugli uomini e sulle cose. Il suo film un'elegia sul tema dell'orgoglio ferito, ma anche un omaggio alla musica indiana al potere incantatorio.

Gianni

Bello, giovane, di belle speranze: perché Rossi-Stuart sceglie Shakespeare e il teatro invece di cinema e tv?



Un Amleto senza dubbi

«Inseguo questo ruolo da quindici anni: una tragedia sulla gioventù ferita e disgustata dalle regole che governano la società»

Kim Rossi-Stuart panni di «Amleto» Accanto regista Antonio Calenda che ha voluto il giovane attore protagonista dello spettacolo

ROMA. Kim Rossi-Stuart e «Amleto»: un incontro pensato, scartato, inseguito, voluto. Nessuna casualità dietro questo spettacolo di Calenda arrivato adesso al Quirino di Roma, dopo Trieste e Napoli, prima di Genova. Perché Kim Rossi-Stuart, biondo e fascinoso protagonista dello spettacolo italiano, diventato il divo delle ragazzine facendo principe nel televisivo «Fantaghirò» ma, contemporaneamente, approdato alle lodi della critica nei panni di un ragazzo pazzo per nel film «Senza pelle», ad «Amleto» ci pensava da quando aveva quattordici anni. E adesso che ci è riuscito, che lo spettacolo fa ottimi incassi, che il pubblico, anche quello dei più giovani, lo segue senza far obbedendo all'invito di non scattare foto né di gridare in coro il suo nome, al teatro non intende rinunciare più.

Tutti gli attori sognano di fare «Amleto» ma pochi l'hanno letto interamente, è stato così anche per lei?

«No. "Amleto", la prima volta, l'ho letto a quattordici anni. Non so ne avessi capito nia quando mi presentai alla scuola di teatro della Scaletta, a Roma, avevo imparato a memoria tre monologhi di "Amleto", se, per essere ammesso, uno lo non fosse stato sufficiente».

A quattordici anni già recitava?

«Sono andato via di prestissimo, determinato a mantenermi. In Italia non capita, ma all'estero sì. Avevo capito subito che, per un ragazzo, le prospettive di trovare lavoro erano buie, quindi avevo deciso di assecondare la mia passione, lasciare la scuola, diventare un attore. Mi hanno scelto subito per uno sceneggiato televisivo: non ho più smesso».

In questi quindici anni ad «Amleto» c'ha mai pensato?

«Me lo ha proposto tre anni fa uno stabile importante, ma non me la sono sentita di accettare. Poi è capitato che facessi teatro "Il visitatore", accanto a Turi Ferro, per la regia di Tonino Calenda che subito mi disse di avere in mente "Amleto" per me. Sembrava una ipotesi, però, non una proposta. Concretamente. l'ho ripreso in mano un anno fa, quando Calenda me l'ha offerto, chiedendomi anche di dirgli cosa mi suggeriva qual testo perché gli interessava l'opinione di chi, come me, non ha ancora trent'anni. La mi ha lusingato: per una volta, potevo entrare in un progetto fin dall'inizio. Così me ne sono andato in campagna e ho riletto due volte di seguito l' "Amleto" di Shakespeare, trovando, finalmente, le motivazioni sufficienti per accettare».

Che chiave avete scelto con Calenda?

«La più evidente ma anche la più universale: quella della gioventù ferita e disgustata dalle regole che governano la società. Ma c'è anche altro. E comunque, per me che lo recito, ogni sera lo spettacolo si riempie di significati ed emozioni diverse».

In che senso?

«Ogni "prima" è carica tensione, con il flusso dei versi che viene e, a volte, fa volare. La seconda replica è sempre stanca, piatta, direi la peggiore. Poi ricomincia reinventare col pubblico ritmi e scansioni Per recitare in teatro è giocare una partita di pallone: i giocatori sono quelli, ma la palla può andare in un senso nell'altro. Il teatro mi piace perchè non è ripetitivo».

Veramente molti suoi colleghi lo considerano una routine.

«Per me non lo è. Routine è girare uno sceneggiato tv che fai la testa altrove, badando ad azzeccare subito la prima o al massimo la seconda scena perché si deve fare in fretta e i costi devono esser contenuti».

La televisione, che pure le ha regalato grande popolarità, l'annoia?

«Ma no. Su un set di tv non ti annoi: fai lega coi compagni, scherzi, mangi bene la sera, vedi paesaggi nuovi. Certo non ha a che vedere con la mia idea di recitazione».

E' più simile al cinema.

«Non trovo. Quando ho girato Antonioni la tensione sul set era fortissima. E anche con Peter Del Monte, uno che stando fuori dalle regole della produzione ha conservato lo sguardo innocente, è stata una esperienza confortante. In fondo è questo che cerco nel lavoro: trovare una buona ragione per farmi delle domande e azzardare qualche risposta».

Quest'anno i due film, «I giardini dell'Eden» di D'Alatri e «La ballata del lavavetri» di Del Monte, andati male: non è che ha deciso di tornare al teatro perché il cinema l'ha delusa?

«Ma no, "Amleto" è una scelta strategica. E' che ormai avrei voglia di un autore-attore, di sentirmi, anche al cinema, partecipe di un progetto collettivo. E invece un film, in Italia, è soprattutto del regista. Perciò aspetto. Non soffro di ansia. Non ho fretta».

Simonetta Robiony

IL PROTAGONISTA

Troppo fragile per l'abisso

CLASSICI. Poiché «Amleto» esistono tre redazioni dissimili, la prima necessità del regista è costruirsi testo, ovvero decidere cosa lasciare e togliere; mettere insieme «tutto», talvolta si fa, da un copione quattro ore, quale ai tempi di Shakespeare non si ascoltò mai. solito si taglia nella seconda parte, ma per il suo allestimento, al Quirino di Roma fino al 24 febbraio, Antonio Calenda ha sforbiciato nella prima: via l'inizio coi ragguagli sull'antefatto - bastano quadri plastici, come funerale di Amleto padre - e le sentinelle infreddolite in attesa dello spettro; la tirata del capocomico, e il sublime monologo di Amleto suscitato da Ecuba; via gran parte di Ofelia, e di Polonio, di Rosencrantz e Guildenstern, e reazioni che costoro provocano nel giovane principe («Che capolavoro è l'uomo...»). Di conseguenza Amleto appare per un lungo tratto protagonista assoluto, quasi se i fatti si svolgessero nella sua mente.

Anche lo spettacolo, qui, è ridotto al minimo: severa la scena scura e semivuota di Francesco Calcagnini, severi i costumi di Nanà Cecchi - moderni, come ora si usa, cappotti neri meno male non di cuoio, bombetta ironicamente sfoggiata da Amleto alle esequie paterne, e l'inevitabile camiciola da notte per Ofelia - severe le luci di Juray Salieri e le musiche Goran Bregovic. Limpido, cioè alla chiarezza, la versione in prosa di Agostino Lombardo.

Dunque «Amleto» lucido, razionale, intimo: il contrario, cioè, della tragedia sangue e vendetta così piena di elementi romanzeschi, e pe così popolare in ogni tempo; un «Amleto» freddo, in cui, eliminati dei nessi, la storia importa poco, addirittura si fatica a seguirla. Un «Amleto», infine, che grava tutto sulle spalle di Kim Rossi Stuart, troppo esili per caricarselo fino a questo punto. Intendiamoci, il ragazzo fa moltissimo. Ha grazia, presenza, vulnerabilità; è commovente, anche leggero. Ma possiede forza anche vocale per imporre le elucubrazioni metafisiche, i vertiginosi ragionamenti davanti all'abisso, che Shakespeare gli assegna; né il robusto umorismo, né la stralunata violenza (con Ofelia).

Alla lunga i suoi vezzi, anche certe acrobazie, risultano monotoni, mentre i suoi sparring partners, complice la riduttività con cui ci sono offerti, restano ombre, malgrado qualche buon momento di Osvaldo Ruggieri (Amleto padre, o meglio, la testa), Gianni Musy (Polonio), Gianfranco Varetto (Claudio), e il pizzico di sensualità consentita Alvia Reale (Gertrude).

Così per 110 minuti la serata malgrado l'organizzazione impeccabile risulta piatta. Meglio i 50 minuti della seconda tranche, quando Calenda allenta le redini e concede un po' di divertimento: il duello, una pedana olimpionica calata dall'alto, è pregevolissimo e recupera in extremis un po' di quel dinamismo che appartiene al teatro elisabettiano almeno quanto la sua meravigliosa poesia.

Masolino d'Amico

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

TROFARELLO valle Sauglio precollina nuova villetta schiera cantonale mq 200 giardino. Decomo 011 319.8010.

VALDELLATORRE villa a schiera angolare [redacted] 3 livelli terrazzi bellissimo giardino recintato. Grimaldi 011 505.917.

VENARIA
impresa vende alloggi composti da soggiorno camera cucina servizi mq 65 più mansarda mq 50 L. 230 milioni possibilità altre metrature **consegna gennaio '99**
TEL. 011 452.5361.

VENARIA in palazzo di recente costruzione alloggio mq 110 piano 3º, box posti auto. Investitalia 011 518.4356.

VENARIA zona Città Mercato villa a schiera in residence su 4 livelli da mq 240 L. 520 milioni. Telefonare 011 901.5111.

VILLA collina di Moncalieri posizione [redacted] prestigio panoram[redacted] mq 600 totali più 2500 di terreno. Edilcase 011 561.3535

VILLA la Mandria 'I Roveri' libera a schiera su 3 piani mq 170 giardino 300 mq 2 posti auto. Salm 011 568.3263.

275.000.[redacted] Rubiana [redacted] panoramica libera su 4 lati composta da 2 allog[redacted] e giardino. 'La Borsa' 011 388.482.

PIEMONTE

[redacted] S[redacted] Rocco Castagnarella in palazzina 2º piano alloggio mq 110 termoautonomo garage. Santateresa 011 778.4738.

[redacted] **MONFERRATO** vendesi bilocali e posto [redacted] L. 79 milioni [redacted] mutuo. Tel. 0161 472.61

200.000.000 collina astigiana casale libero 3 lati stupendo condizioni giardino [redacted] guo. 'La Borsa' 011 388.482.

49.000.000 Aramengo d'Asti cascinale panoramico libero sui 3 lati [redacted] giardino circostante. 'La Borsa' 011 [redacted]2.

96.000.000 Bagnolo Piemonte villetta libera 4 lati subito abitabile [redacted] mq 1000 giardino circostante. 'La [redacted]' 011 [redacted]82.

[redacted] D'AOSTA

COURMAYEUR soleggiato [redacted] finiture [redacted] ampie camere, 2 b[redacted] angolo [redacted], balcone, garage, posto auto, cantina, ripostigli, tranquillissimo. Intermediari Tel. 0335 835.9950.

LIGURIA

A. [redacted] splendida villa collinare pa[redacted] soleggiata [redacted] mq giardino [redacted] posti auto. A.I.P. 011 935.1320.

ALASSIO affare ingresso 2 [redacted] cucina [redacted] giardino e posto auto termoautonomo L. 300 milioni. Tel. 0182 471 239.

[redacted] piccolo attico mansardato [redacted] tranquilla arredato terrazino privato [redacted]de. Tel. 0347 278.7590 - 011 246.3244.

ALBENGA affare vicino mare [redacted] stupendi bi/trilocali [redacted] L. [redacted] milioni ampie terrazze. Area Casa 0182 555.827.

ALBENGA casa indipendente 250 mq abitativi magazzino terrazzi già restaurata [redacted] re L. 380 milioni [redacted] 0182 992.[redacted].

ALBENGA occasione a L. 140 milioni centralissimo ordinato soggiorno cottura 3 camere servizi termoautonomo a già abitabile subito. Tel. 0182 992.599.

ANDORA centro villetta a schiera sala [redacted] cina 3 camere giardino 2 posti auto L. 470 milioni. Punto Edilnord 0[redacted]5.094.

ARMA DI TAGGIA attico panoramico sa[redacted] 2 [redacted] cucina [redacted] terrazzo po[redacted] auto. Chiusano 011 568.2858.

[redacted] affare [redacted] mare [redacted]simo negozi bel bilocale ampio terrazzo L. 188 milioni. Area Casa 0182 555.627.

[redacted] **S. SPIRITO** bilocale servizi ampio balcone zona tranquilla [redacted] to L. 160 milioni Tel. [redacted]

BORGHETTO vicino mare bilocale con [redacted] ripostiglio arredato L. 150 milioni. Punto Edilnord 0182 950.771.

CA' DIMARE (La Spezia) in tipico borgo ligure bilocale perfettamente ristrutturato e arredato con vista mare L. 130 milioni. Bertelli 011 568.3392.

DIANO MARINA in stabile: bilocale terrazzo 2 posti auto vista mare L. [redacted] milioni. trilocale [redacted] balconate [redacted] L. [redacted] r[redacted]. Immobiliare Conte 0335 805.0544.

DIANO [redacted] monolocale [redacted] 70 [redacted] terrazza vista mare posto [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 0183 409 030.

[redacted] **MARINA** 600 mt mare grande monolocale perfetto 4 posti arredato bel[redacted] bella vista [redacted] posto auto L. 165 mi

[redacted] **LIGURE** [redacted] Pia bilocale con balcone e cantina soleggiato L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710.

OSPEDALETTI centrali nuovi soggiorno cucinotto [redacted] bagno giardino L. 240 milioni. Sabatelli Immobili 011 555.[redacted]

PIETRA [redacted] 100 mt mare due vani [redacted] due balconi termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 616.951.

[redacted] bilocale con camera cucina bagno 2 balconi vista mare L. 125 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO centro prestigioso appartamento di 100 mq in parco condominiale, posto auto. Pragma 011 903.4534.

SANREMO piano alto sogg[redacted] camera cucina bag[redacted] L. 180 milioni da riattare. Gabetti informa 011 515.0798.

SANREMO vicinissimo Casinò vista mare signorile mq 220 ridivisibile in 2 alloggi box. Tel. 011 538.800 - 0335 846.3586.

S. BARTOLOMEO centro vicino mare grande e bel trilocale 80 mq, 3º piano con ascensore cantina e posto auto L. 335 milioni. Tel. 0183 409.030.

[redacted] **DEL MARE** appartamento [redacted] mq con terrazza box vista mare ottime condizioni. Fondocasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

[redacted] **NIZZA** centro vicinanze mare e place Massena mono/bilocali [redacted] terrazzo L. 25/60 milioni più mutuo pagato da affit[redacted] assicurato. Anche in pianta [redacted]. Interim 011 599.782.

AFFARE Cannes Teheule villetta sul [redacted] vista [redacted] giardino piscina L. 295 milioni. Italgest N. verde 167 274.274.

AFFARE Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare [redacted] L. 190 [redacted]ni altrettatevi. Italgest 167 274.274.

AFFARE Cap Martin liquidiamo [redacted] nuovi [redacted] 50% vista mare Montecarlo piscina, [redacted]. Italgest 167 274.274.

AFFARE Mentone Roquebrune 50 mt mare alloggi nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Italgest N. verde 167 274.274.

[redacted] per inves[redacted] Nizza alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest N. verde 167 274.274.

A Mentone centro bilocale 50 mq ristrutturato riscaldamento autonomo. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.

A Nizza Augustin ampio [redacted] balcone e posto auto L. 68 milioni. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560.

A Nizza [redacted]ma occasione casa signorile bilocali ristrutturati 100 mt mare da L. 150 milioni. ISIT n. verde [redacted] 140.420.

A Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT n. verde 167 140.420.

A Nizza splendido bilocale centralissimo 100 mt spiagge L. 170 milioni. ISIT n. verde 167 140.420.

[redacted] **CASA** 0182 555.627 Cannes affare in stupenda villa 4 bilocali [redacted] mare vista incantevole ampi terrazzi

AREA CASA [redacted] 555.627 Mentone vicine mare piano alto terrazzo [redacted] bilocale 4 posti letto affare L. 120 milioni.

[redacted] 555.627 Nizza zona Centro Musicisti nuovi alloggi da L. 70 milioni reddito netto garantito 6%.

[redacted] Montecarlo [redacted] loggia, cantina, posto auto. L. [redacted] milioni svendo. Tel. [redacted] 789.06 - 0033 612 779.040.

JUAN LES PINS in palazzina [redacted] nuova costruzione con finiture di pregio impre[redacted] italiana vende, [redacted] residenziale [redacted] verde pochi minuti [redacted] centro e mare, alloggi con terrazzi più giardino box auto, varie metrature a partire da L. 40 milioni più mutuo. ETG IMMOBILI 011 521.2438 - ufficio in cantiere 0033 493 615.947.

MENTONE palazzo Vittoria fronte mare soggiorno 1 camera cucina servizi box. Permute. Chiusano & C. 011 568.2858.

MONTECARLO confine mt 200 mare, appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 789.06.

NIZZA affare 800 mt Promenade des Anglais nel verde bilocale in palazzina [redacted] te signorile. Tel. 0033 614 239.216.

ESTERO

MONGINEVRO fronte piste [redacted] 2 piani soggiorno 2 camere cucina 2 servizi terrazzo. Chiusano & C. 011 568.2858.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. IMMOBILIARE [redacted] fabbricato Campidoglio [redacted] su 5 piani adatto scuola casa di cura. Tel. 011 385.1313.

ANGOLARI negozi via Juvarra [redacted] pluri vetrine da 100 a 600 mq adatti anche uffici visite 14/18. Tel. 011 812.5050.

BUSINESS Palace Rivoli ufficio di medie dimensioni ottima posizione e reddito vendesi. Tel. 011 955.0285.

CAPANNONE 4600 mq Torino Collotta divisibile multiservizi pi[redacted] o [redacted] con abitazione. Tel. 011 849.0775.

CAPANNONI Alpignano liberi recenti 800/1500/2300 mq [redacted]roponte uffici ampi cortili. Caruso 011 405.0005.

CENTRALISSIMO vendesi negozio [redacted] mq [redacted] di 6 vani 2 vetrine ampia cantina collegabile. Grimaldi 011 505.461.

CENTRO EUROPA luminosissimo ufficio al pian[redacted] di 95 mq casa prestigiosa. M.DM. 011 747.694.

CENTRO [redacted] Arcivescovado muri negozio 1 lu[redacted], soppalco e sottonegozio per complessivi mq 100 Ipi 011 561.7091.

COLLEGNO [redacted] Marche capannoni 1200/3800 mq fabbricato uffici mq 500 volendo frazionati. Eurofid 011 581.8777.

[redacted] 011 437.4000 Centro via Cavour libero locale 1º piano, [redacted] o soppalco, vario utilizzo, casa signorile.

CONSULEDILE 011 437.4000 Centro via Cavour n. 9 liberi magazzini interno cortile mq 24 e 55, L. 30 e 80 milioni

CORSO Traiano (pressi) basso fabbricato [redacted]ttasi mq 530 frazionabili. Chiusano & C. per Nova 011 568.2858.

[redacted] ufficio [redacted] mq piano rialzato [redacted] camere bagno cantina soffitta L. [redacted]. Haston & Aston 01[redacted].

[redacted] via Lamarmora in signorile palazzo moderno elegante ufficio mq 435 con ingresso indipendente, 3 box auto. Investitalia 011 518.4356.

EZIO BERRA 011 549.330 capannone 2000 mq con 3500 mq cortile carroponte palazzina uffici libero fine anno affare.

EZIO BERRA 011 549.330 capannoni 8000/120000 mq adiacenti tangenziale nord liberi subito e su prenotazione.

FRONTE autostrada Volpiano 50 mt dal casello mq 4300 di complesso industriale laboratorio pluri piano con uffici adatto a lavorazione leggera possibile frazionamento/ampliamento vendo Haston [redacted] Aston 011 562.2525.

LIBERI via Scarlatti 38 negozi con soppalco posizione commerciale vicino mercato adatti alto reddito da L. 75 milioni anche abbinabili. Tel. 011 503.313.

NICHELINO
centralissimo ottimo negozio plurivetrinato di 400 mq frazionabile 2 [redacted]011 [redacted]

OTTIMA posizione commerciale pressi tangenziale capannone industriale [redacted] 7000 mq con uffici 2500 mq ampi cortili possibilità di eventuale ampliamento vende. Haston [redacted] Aston 011 562.2525.

PIAZZA della Repubblica locale commerciale mq 60 con magazzino seminterrato mq 400 circa. Tel. 011 534.964.

[redacted]**MA** cintura pronti estate '99 locali commerciali e uffici varie metrature L. 1 milione 950 mila/mq. Tel. 011 650.3103.

[redacted] SUPER
Torino Nord pressi autostrade [redacted] derno mq 6500 oltre uffici magazzini ampi piazzali. Furbatto 011 544.566.

STELLA 011 447.4802 uso ufficio piano rialzato 55 mq cantina piccola soffitta zona piazza Adriano.

TANGENZIALE sud in [redacted] capan[redacted] a 60 mila [redacted] coperti adatti Azienda trasporti vendesi/affittasi. Scrivere: Publikompass 2652 - 10100 Torino.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a 1000 mq. Tel. 011 505.820.

VIA Cigna libero negozio in posizione di forte passaggio disposto su 2 livelli mq totali 640 Edilcase 011 561.3535.

VIA Piobesi 7 Torino vendesi muro negozio mq 70. Telefonare 011 615.411.

BOX AUTO

[redacted] ottimo reddito blocco [redacted] posti auto in nuovo autosilos vendiamo/permutiamo Serim 011 562.9601.

VENDESI ultimi box auto centrali [redacted] Cigna angolo via Cottolengo volendo affittati [redacted] 6% garantito [redacted] 5,5%. Tel. 011 728.542 - 011 385.5215 serali.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

[redacted] massima riservatezza [redacted] signorile o/o d'epoca Centro Crocetta Precollina 140/200 mq definizione [redacted] mediata. Signor Facchini 011 460.135.

ALLOGGIO grande [redacted] in vendita 150/200 mq no perditempo riservatezza. Signor Lorenzini 011 817.8215.

[redacted] di 80/100 mq [redacted] posizione comoda [redacted] centro cerco in acquisto. Sig. Vianelli 011 562.8813 mattino.

CERCASI [redacted] prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 011 581.[redacted].

[redacted] ricerca appartamenti in Crocetta Centro Precollina e adiacenze. [redacted] definizione Contanti Tel. 011 504.092.

DIRIG[redacted] bancario acquista alloggio in centro o Crocetta mq 100 con terrazzo. A.MC. Caso Sig. Citiulo 011 434.[redacted]

[redacted] società internazionale per trasferimento ricerca appartamento in stabile signorile 100/130 mq in Torino Rag. Squazzato 011 568 3392.

MASSIMA riservatezza [redacted] villa Precollina Collina [redacted] esamina su incarico fiduciario. Tel. 011 480.135.

[redacted]**ILI** cerca appartamenti. Rapida definizione per contanti. [redacted] 01[redacted]

TORINO PROVINCIA

RICERCASI casa villetta o rustico anche da riattare con terreno attiguo max 40 km da Torino. 'La Borsa' 011 38[redacted].482.

PIEMONTE

ASTIGIANO o provincia Torino [redacted] case ville rustici anche da [redacted]. Sabatelli Immobili 011 66[illegible]38.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] produzione elettronica cerca acquisto basso fabbricato 1000/1200 mq adatto lavorazioni silenziose, zone Torino sud, Moncalieri o limitrofe. No capannoni, no zone industriali, no seminterrati Telefonare ore ufficio 0335 586 4257

RORA 011 885.317 cerchiamo per selezionata clientela capannoni mq 500 - 700 - 1000 con piazzale in Torino e dintorni

SOCIETA' [redacted] capannoni liberi in Torino acquisto immediato per investimento. Tel. ore ufficio 011 561.1654.

AFFITTI OFFERTE

[redacted] CITTA'

A.A. CASAFFITTI [redacted] Tassoni 2 ingressi salone cucina 2 camere 2 servizi vuoto contratto 8 anni. Tel 011 593 901

A.A. CASAFFITTI Precollina ingresso [redacted]lone 3 camere cucina 2 servizi vuoto box triplo. Tel. 011 593.901.

A.A. CASAFFITTI [redacted] Paolo piano alto [redacted]strutturato ingresso cucina [redacted] servizi vuoto. Tel. 011 593.901.

A.A. CASAFFITTI S. Rita signorile [redacted] 2 camere cucina 2 servizi vuoto posto auto. Tel. 011 593.901.

A.A. CASAFFITTI via Losegno recente costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 servizi vuoto. Tel. 011 593.901

A. IMMOBILIARE SABATINO corso Montecucco arredato uso foresteria 3 camere salone cucina bagno Tel. 011 385.1313.

ACCOGLIENT[redacted] alloggi arredati vuoti Centro Crocetta metrature e prezzi nuovi contratti. Interacta 011 568.3629.

ANNACASE 011 669.0222 corso Vittorio (piazza Rivoli) vuoto patti in deroga camera tinello cucinino servizi. Referenze.

BALDINI [redacted] 011 591.593 - 593.874 affitta in stabile Liberty prestigioso appartamento mq 280 adatto abitazione/studio

COLLINA [redacted] cucina [redacted] camere 2 servizi cantina e posti auto. Graffi Immobili 011 660.3530.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina 3 bagni box uso foresteria Tel. 0337 217.507.

CORSO Montegrappa signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi portineria affitta Vianelli & C. 011 562.8613.

ELIO CODONI 011 660 2264 corso Galileo Ferraris 136, mq 145 L. 1 milione 610 mila mese [redacted] più riscaldamento.

[redacted] 561.8777 [redacted] Matteotti libero signorile piano alto salone 4 [redacted] cucina tripl[redacted].

[redacted] **PO** Antonelli abitazione/ufficio ingresso sa[redacted] 4 camere 2 bagni piano rialzato mq 150 Sepa 011 519.9484.

PRECOLLINA [redacted] cucina 2 [redacted] 2 [redacted] posto auto, Massimo Graffi [redacted]mobili 011 660.3530.

PRESSI [redacted]la in [redacted] d'epoca appartamenti mq 100/120 referenze. [redacted] 011 521.2438 - 011 436 5819

[redacted] d'Acaja attico [redacted] 2 [redacted] cucina bagno, terrazzo, stabile recente, ascensore Gabe[redacted]. Tel. 011 57.672

[redacted]

CASTIGLIONE affittasi in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box libero subito. Baldini Srl 011 [redacted].

REVIGLIASCO alloggio panoramico salone 4 camere [redacted] doppi servizi cantina posti auto Graffi 011 660.3530

[redacted]

[redacted] affitto alloggi febbraio L. [redacted] mila, vacanze Pasqua L. [redacted] mila, giugno L. [redacted] mila (quindicina L. [redacted] mila). AGENZIA EDILRIVIERA [redacted] 970.386.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE [redacted] Stradella locale mq 200 cortile coperto mq 150 ufficio su sa mq 50 in ordine. Tel 011 517.1013

AFFITTASI Ciriè pressi capannone nuova costruzione mq 1800 frazionabili minimo 600 mq Sandretto 011 996 1307

AFFITTASI [redacted] fronte [redacted] mq, uffici show-room laboratorio Madonna di Campagna. Tel. 0335 520 0034

AFFITTASI nuovo stabilimento mq [redacted] di cui 500 mq palazzina uffici e servizi, via Sansovino. Tel 011 562 3369.

AFFITTASI [redacted] palazzina uffici Crocetta Isola Pedonale mq 1000 più posti auto. Salm 011 568.3263.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Crocetta Cit Turin affittasi in stabile signorile locali uso ufficio mq [redacted] Tel 011 504 333 - www.arcase.it

CAPANNONE Orbassano mq 2000 3000 o uffici mq 1800 frazionabili o a corpo affittasi vendesi Predomo 011 433.7636

[redacted] locali liberi vicino via Roma pluri vetrinati grandi superfici. Torino Centro C.D 011 562 2430

CENTRO [redacted] Cittadella uso ufficio [redacted] mq ben rifinito, 4 vani ingresso, bagno L. 1.200.000 più 100.000 [redacted] mensili Tel esclusivamente dopo ore 19.30 011 517.8740.

CORSO Duca degli Abruzzi palazzo signorile ufficio 4/5 vani servizio L. 1 milione 150 mila mese. Furbatto 011 544 [redacted]

DRUENTO affittasi capanone industriale [redacted] metrature da [redacted] a 1000 mq. Imm. Furno 011 994.1088

[redacted] **CODONI** 011 [redacted] negozio/laboratorio mq 21 più 35 su 2 livelli L. 750 mila più spese via Rosmini (via Nizza)

EZIO BERRA 011 549.330 capannoni Torino Nord comodi tangenziale 400 2000 mq liberi subito impianti a norma

MONCALIERI capannone mq [redacted] con uffici impianto elettrico riscaldamento ampio piazzale. Emmebi 011 349 9693

NEGOZIO angolare Porta Nuova 9 vetrine 500 mq su 2 livelli adatto banca supermercato esposizione Tel 011 669.9831.

[redacted] centralissimo pieno via Lagrange splendidi 600 mq su 3 livelli 5 vetrine soffitti a volta Furbatto 011 544 566

PIAZZA S. Carlo adiacente disponibili locali e aule attrezzate anche per brevi periodi Tel 011 561.3623

TORINO prima cintura centro [redacted] pronti estate '99 locali commerciali artigianali uffici varie metrature. Tel 011 650 3103

UFFICIO decorato, Lungo Po Diaz, [redacted] rialzato, 6 locali, servizi, affittasi L. 2 milioni 500 mila mese Tel. 011 562.8925

UFFICIO signorile, [redacted] (monumento) grande ingresso, due sale, servizio, mq 125, affittasi L. 1 milione 950 mila mese Tel 011 562.8925

UFFICIO sul corso (Valentino) mq 210, in ordine e decorato affittasi Tel 011

VENARIA [redacted] industriale comper[redacted]grosso 1300 mq e uffici 700 mq fronte corso Druento ottimo stato affitta. Haston & Aston 011 562 2525

VIA Cardinal Massaia locale [redacted] strada ristrutturato mq 400 adatto qualunque attività Ellegi 011 595.217

VIA Cernaia uffici prestigioso 12 vani 2 ingressi impianto telefono rete computer Bigamini 011 434 2377

VIA Sempione locale [redacted] vetrine mq 150 e magazzino mq 90, [redacted] piccolo discount esposizione. De Filippi 011 203.450.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

A.A.A.A.A. A clientela affidata referenziata affittiamo (con nuova legge) vostri alloggi senza spese. Solemn 011 517.2817

A.A.A.A.A. A clientela referenziata affitta[redacted] immobili vuoti arredati massima serietà. Komerco 011 533 914.

A. CERCHIAMO alloggi per nostra clientela Torino, cintura senza vostre spese. [redacted]nazioni rapide Immobiliare 011 500.[redacted].

ALLOGGI con giardino azienda francese cerca [redacted] direttore zona Precollina Sassi/Moncalieri. Interacta 011 568.3876

[redacted] per dirigenti di multinazionale allog[redacted] arredati/vuoti definizioni rapide. Tel. 011 596 060.

CERCASI in affitto rustico rifatto prestigioso ind[redacted]dente con ampio terreno pertinenziale. 250 mq, boxes 4 posti Torino [redacted], collina, max [redacted] minuti da centro [redacted]. Eventuale acquisto. Inviare descrizione, planimetrie e richiesta via [redacted] 011 535.526

DIRETTORE di banca cerca appartamento prestigioso mq 180/250 [redacted] signorile Eurofid 011 581.8777.

[redacted] importante gruppo pubblicitario cerca alloggio in affitto [redacted] 90/120 [redacted] decoroso. Tel. 011 434.4696

RICERCHIAMO in affitto zona Centro [redacted]loggio di mq 50 vuoto per nostra cliente referenziata. Sarotto 011 320.569

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RORA 011 885.317 cerchiamo [redacted] selezionata clientela capannoni mq 500 - 700 - 1000 con [redacted]zale in Torino e dintorni.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817 7242

ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. [redacted]. 011 776.1698 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 [redacted] Tel 011 488 295

AUTOTORTONA acquista [redacted] o fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante [redacted] - 10126 Torino Tel 011 696 4713 4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [redacted]

FINALE LIGURE [redacted] Conte fronte mare camere con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare, colazione a buffet scelta menu. Offerta speciale 'inverno mare'. Da L. 385 mila a L. 490 mila settimanali. Tel 019 680 234

[redacted] albergo Solemare vicino mare ambiente familiare scelta menu TV. In[redacted] 99 L. 54 mila Tel 019 669 677

[redacted] Bellevue fronte [redacted]re con s[redacted] telefono diretto. Tv color, balcone vista mare sala ristorante panoramica palestra solarium U.V.A. colazione buffet scelta menu a partire da L. 420 mila settimanali Tel 019 670 243

SPECIALE anziani Hotel *** in Diano Marina oltre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria - diete. Eventuale trasporto. Tel. 0183 495 212

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere a video chi incontrare. Via Cernaia 14, Torino Tel 011 562 0950

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La [redacted]zza del giusto incontro nell'assoluta [redacted]tà Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561.1055

[redacted]**MP**[redacted] bella presenza estroverso sportivo, conoscerebbe [redacted] matrimo[redacted] alta, bella sportiva, max 40enne. Scrivere: Publikompass 5050 - 10100 Torino.

55ENNE libero alto 1.75 sensibile [redacted] colto amante musica viaggi arte ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio pari requisiti max 50enne senza figli seriamente intenzionata. Scrivere: Publikompass 5051 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso [redacted] 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI [redacted] compra oro argento preziosi numismatica francobolli Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011 650 2212

[redacted] banco frigo da gastronomia/salumeria per chiusura attività compreso di angolare. Prezzo L. 6 milioni trattabili Tel 011 436 7690.

DALLA LIQUIDAZIONE WOLMER
DI VIA BOTTICELLI,25 TELEFONO 011/2413711

AUT. LEGGE 00 DEL 15/1/99

GRANDIOSA VENDITA DI TUTTI I TAPPETI ORIENTALI ESISTENTI IN MAGAZZINO CON

SCONTI REALI DAL 20 ALL'80%

ATTENZIONE:

SOLO IL REPARTO TAPPETI ORIENTALI DI VIA BOTTICELLI,13

TELEFONO 2425271 RIMARRA' APERTO ANCHE DOMENICA 31 GENNAIO

ALCUNI ESEMPI DI MISURE E PREZZI

AZERY	[illegible]	£. [illegible]
[illegible]	[illegible]	" [illegible]
[illegible]	[illegible]	" 750.000
[illegible]	CM.155x 90	" 550.000
ARDAKAN	[illegible]	" 1.300.000
AFSCHIAR	[illegible]	" 990.000
BAKTIAR	CM.200X140	" 1.200.000
BUKARA	CM.255X156	" 440.000
BERKANA	CM.200X140	" 900.000
DOJEMALTI	CM.300X200	" 1.900.000
DAGHESTAN	CM.200X300	" 1.200.000
ERIVAN	CM.280X180	" 1.300.000
GERLA	CM.100X150	" 380.000
GABBEH	CM.100X150	" 500.000
GUCCIAN	CM.180X135	" 1.180.000
HAMADAM	CM.310X240	" 1.150.000
HERIZ	CM.300X200	" 2.250.000
KAKEMIRE	CM.180X280	£. 600.000
KIRMAN	CM.300X200	" 1.600.000
KASCHAN con seta	CM.230X155	" 2.950.000
KASCHAN kork	CM.500X300	" 6.800.000
KAYSERY	CM.300X200	" 1.950.000
KARACI	COPPIA	" 139.000
KIRMAN	CM.190X190	" 1.000.000
LAHORE	CM.250X160	" 440.000
LAMBSWOOL	CM.185X 70	" 250.000
PEKINO	CM.154X 93	" 300.000
RUDBAR	CM.220X 80	" 520.000
SARUK kork	CM.130X 70	" 290.000
[illegible]	CM.240X150	" [illegible]
TABRIZ	CM.300X200	" 1.150.000
YALAME	CM.100X150	" [illegible]
YAZD	CM. 200X135	" 2.980.000
[illegible]	[illegible]	" 3.980.000

POTRETE ACQUISTARE CON TUTTE LE CARTE DI CREDITO COMPRESE AMERICAN EXPRESS E CARTA AURA, IN OLTRE, ANCHE CON RATEIZZIONI FINO A 10 MESI SENZA INTERESSI

-IN PIU', PORTANDOCI QUESTA PAGINA, SULL'ACQUISTO DI UN TAPPETO ORIENTALE POTRETE PORTARVI A CASA UN AUTENTICO VASO CINESE A SOLO 1.000 LIRE "MILLELIRE".

LIQUIDAZIONE TOTALE MATERASSI DELLE MIGLIORI MARCHE

SIMMONS

		PREZZI LISTINO	PREZZI LIQUIDAZIONE
QUIETUDE FASCINATION	1PZ.	£. [illegible]	£. 533.000
QUIETUDE FASCINATION	2PZ.	" [illegible]	" 1.099.000
QUIETUDE SUPREME	1PZ.	" [illegible]	" 679.000
QUIETUDE SUPREME	2PZ.	" [illegible]	" 1.349.000
QUIETUDE ELEGANCE	1PZ.	" [illegible]	" 601.000
QUIETUDE ELEGANCE	2PZ.	" 1.770.000	" 1.039.000

flexitech

BENEFIT	1PZ.	£. [illegible]	£. 430.000
BENEFIT	2PZ.	" [illegible]	" 870.000
BENEFIT	SOLO 2PZ.	" [illegible]	" 395.000

WOLMERFLEX

		PREZZO LISTINO	PREZZO LIQUIDAZIONE
VIOLETTA	SOLO 1PZ.	£. [illegible]	£. 135.000
LILLIUM	SOLO 1PZ.	" [illegible]	" 175.000
TULIPANO	SOLO 1PZ.	" 439.000	" 225.000
DALIA	SOLO 1PZ.	" 581.000	" 298.000
ANTHURIO	1PZ.	" 568.000	" 348.000
ANTHURIO	2PZ.	" 1.160.000	" 736.000

IMPORTANTE E RISPARMIOSO

VENITE CON LA VOSTRA AUTO CI PREOCCUPEREMO NOI DI CARICARVI I MATERASSI SUL TETTUCCIO ANCHE SENZA PORTAPACCHI

Borrelli: «Più approfondimenti». E stasera debutta «Frontiere» con Sposini

Tg1, più notizie anche di notte

Da domani si allunga di mezz'ora l'ultimo notiziario

ROMA. Dalle sei mattina a mezzanotte inoltrata: chi ha fame di notizie si alza va dormire tardi, resterà più bocca asciutta, in balia di novelas oroscopi. Da domani l'ultima edizione del Tg1 si allunga di trenta minuti, ampliando sensibilmente, fino venerdì sera, l'informazione notturna.

«Il notiziario partirà - spiega il direttore Giulio Borrelli - con un sommario sulle notizie del giorno: rapido, ben scandito, basato sulle immagini. Proseguirà due o tre servizi di politica estera, cultura, economia, per approfondire i fatti. Chiuderà una rassegna stampa con le prime pagine di giornali e con ospiti in studio dal mondo del giornalismo (i direttori dei giornali, ad esempio) dello spettacolo, per arricchire i punti di vista: tra i primi abbiamo invitato gian Maria Fara, direttore dell'Eurispes, Ettore Scola Giorgio Albertazzi».

Si completa così il piano editoriale per il rilancio della testata: «Il notiziario delle venti - prosegue Borrelli - rimane il nostro punto di forza, un Tg leader e popolare. Ma con l'ampliamento notturno diversifichiamo e riqualifichiamo l'offerta, suonando due tasti: le news l'approfondimento. Possiamo soddisfare solo fasce di pubblico che

Il direttore del Tg1 Giulio Borrelli

un'informazione agile ed essenziale, ma anche quelle composte da professionisti addetti ai lavori».

Più informazione anche nelle notti del fine settimana: dopo il lancio di «Serata Tg1», - che sostituisce «Speciale Tg1» sui grandi fatti di attualità - questa debutta negli spazi di «Tv Sette» «Frontiere», a cura di Lamberto Sposini, Raffaele Genah e Rino Cervone. Il programma getterà uno sguardo sulla vita nel Duemila. «Con "Frontiere" - spiega Borrelli - schieriamo l'intera flotta del Tg1. Avrà pochissimo studio e molti filmati: ci occuperemo di salute, alimentazione, lavoro, qualità della vita. Cercheremo di distinguere fra scienza e fantascienza, perché tutto viaggia talmente veloce da non darci il tempo di capire».

Il programma aprirà l'inchiesta in quattro puntate «Vivere il 2000», condotta da Paolo Di Giannantonio. L'argomento di stasera è la salute: si parlerà di Aids, di tumori, di trapianti e di nuovi organi, di vaccini - l'ultima novità è quello inglese contro la carie - della lotta al dolore, della presenza italiana in settori avanzati della ricerca, dei microchip che rimediano ad alcune forme di cecità. La seconda puntata ha per tema le capacità dell'uomo di migliorarsi di programmare il proprio corpo, dalle scoperte della chirurgia estetica alla fecondazione artificiale, dalla possibilità per la donna di procreare senza l'apporto maschile, al business americano della lotta contro l'invecchiamento. Il terzo appuntamento sarà dedicato al lavoro e alla casa, con servizi su robot, computer, e uno sguardo nei guardaroba e nei frigoriferi del futuro. La quarta presenterà le ultime scoperte tecnologiche, spaziando da Internet all'auto che ubbidisce alla voce umana. Insomma, solo gol, nelle notti del week end.

Carlo Grande

I FILM DI OGGI IN TV

Un autore per Isabelle

1994, Rete 4 alle 22,40; dur. 101'

Dopo «Trust - Fidati», il regista indipendente Hal Hartley dirige la sua attrice preferita Isabelle Huppert (ma anche l'attrice francese sognava di lavorare con lui), ispirandosi maestri Godard e Kubrick. Ma questo thriller-comico-paradossale non ha fascino delle sue opere precedenti, forse perché l'autore trascura l'indagine sociologica per sposare irrefrenabile «cinefilia». Resta comunque un buon esercizio di stile. L'ex suora Isabelle, vergine, scrive racconti erotici e ospita lo smemorato Thomas...

GALLINA UOVA D'ORO

1994, Raitre alle 3,40; dur. 117'

Andrej (Mikhalkov) Konchalovskij torna in patria, per riprendere il personaggio del suo capolavoro «La storia Asja Kljacina che amò senza sposarsi» (1967), bloccato dalla censura sovietica fino all'88. Una commedia, tra fiaba e documentario, che mostra come è cambiata la Russia e, soprattutto, dopo la caduta del socialismo reale. La vita del villaggio di Asja viene turbata dalla rumorosa segheria di Stepan, deciso arricchirsi in fretta. Ma quando Asja trova un uovo d'oro nel pollaio...

1966, Rete 4 alle 14; dur. 100'

Un mitico film di fantascienza firmato Richard Fleischer, Raquel Welch e Stephen Boyd. primo «ambientato» all'interno del corpo Per realizzare una delicata operazione al cervello, un'équipe medica viene miniaturizzata sottomarino e inserita nel sistema sanguigno paziente ma...

1983, Canale 5 all'1; dur. 95'

Dalla pièce di Harold Pinter, un riuscito dramma David Jones Jeremy Irons, Patricia Hodge e Ben Kingsley. Dopo aver lasciato il marito, Emma rivede il suo ex amante e gli rivela di aver prima raccontato tutto al consorte...

1985, Tmc alle 14,30; dur. 125'

Ultima avventura di James Bond con Roger Moore L'agente deve fermare magnate di origine intenzionato a distruggere Silicon Valley per detenere il monopolio della produzione mondiale di microchip.

NON TUA

1995, Raidue alle 20,50; dur. 96'

Thriller di Reza Badiyi con Joanna Cassidy Jere Burns. La vita della studentessa di fotografia Beth diventa incubo quando Steven comincia pedinarla...

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/20.28.18

I PRIMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [3428293]
8.40 **Cobra in allegria** Telefilm [8488967]
7.30 **La Banda dello Zecchino...** [9986]
Le storie dell'albero azzurro [9515]
8.30 **La Banda dello Zecchino** [2677896]
10.00 **Linea verde - Orizzonti** [1561]
10.30 **La sua immagine** [1200505]
10.55 **Santa Messa** dal Santuario di Castelleone (CR). Regia di A. Monge [2107892]
11.55 **A immagine** Speciale Il grande viaggiatore [5984615]
12.00 **Recita dell'Angelus Sua Santità Giovanni Paolo II** [69122]
Linea verde - In diretta dalla natura Un programma cura di S. Vannucci [6785210]
13.30 **Telegiornale** [6412]
14.00 **Domenica in...** Varietà [2324526]
16.20 **Rai sport per i finali** [181141]
Tg3 [97702]
18.10 **90° minuto** [5662226]
19.30 **Che tempo fa** [344]
20.00 **Telegiornale** [84851]
20.35 **Rai sport notizie** [9995783]
20.45 **Un in famiglia** Miniserie "Ritroviamoci - Il fascino del circo" con G. Scarpati, L. Banfi - 10ª puntata [515783]
22.40 **Tg1** [6405561]
22.45 **Frontiere** Settimanale del Tg1 a cura di L. Sposini [2855219]
23.40 **Centrifuga** Parole 360° [5199412]
0.10 **Tg1 notte** [149158]
0.30 **Incontro Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [7098536]
1.10 **L'editoriale** Un programma Pallavicini [67060449]
1.15 **Italian Restaurant** Telefilm [6048449]
2.05 **Periferia - Vagabondo creativo** 1ª parte [5554159]
2.20 **Tg1 notte** [6692607]
2.35 **Corsa allo scudetto** P. Di Silvestro [6293604]
3.20 **Periferia - Vagabondo creativo** - 2ª p. [6321130]
4.45 **Helzacomics** Antologia di comici [5210401]
5.35 **Cobra in allegria** Telefilm [3154839]

RAIDUE

Tg2 Mattina (anche ore 8.00, 9.00, 10.00) [45528]
7.05 **In famiglia** con T. Timperi, R. Capua [5318122]
9.30 **Tg2 Mattina** Lis [1504054]
Domenica Disney mattina [4226431]
11.10 **Crescere che fatica** Telefilm [9717412]
11.30 **Anteprima Ventanni** S. Marlone e la partecipazione di A. Roncato. Regia di M. Guardi [8236]
Ventanni con S. Martoglio [85677]
13.00 **Tg2 Giorno** [65702]
13.25 **Tg2 Motori - Meteo** [6588783]
13.45 **Quelli che fa domenica...** [240493]
14.25 **che calcio...** F. Fazio, M. Bartoletti, C. Sassi [97301783]
16.30 **Rai sport stadio sprint** [4687899]
17.15 **Hunter** Telefilm "Regole del gioco" [499590]
18.05 **Tg2 Dossier** A cura di P. Meucci [3868528]
19.00 **Domenica sprint** Pallacanestro: Coppa Italia - Finale [7764]
20.00 **Quando ridere faceva ridere** Le avventure di Stanlio e Ollio [899]
20.30 **Tg2 20,30** [50690]
20.50 **Non sarò mai tua** Film-tv (thriller, 1995) con J. Cassidy, J. Burns. Regia di R. Badiyi [531122]
Tg2 domenica sportiva Rubrica sportiva condotta da P. Ferrari [3355]
23.35 **Tg 2 Notte** [5606851]
23.50 **Sorgente di vita** Rubrica di vita e cultura ebraica [1954677]
0.25 **Rai sport** Sportivamente - Notiziario - Ciclo: Campionati del mondo Elite [9245178]
1.45 **Non lavorare stanca? di** G. La Porta [4910420]
2.10 **Sanremo compilation** Musicale [6637915]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Storie dell'arte medievale - Istituzioni di diritto privato - Disegno tecnico industriale - Matematica I [44310448]
5.50 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [18150607]
5.55 **Osservatorio** [68228913]

RAITRE

6.00 **Fuori orario** [5694073]
8.00 **Opera la musica di Raitre** Aleksander Borodin "Sinfonia n. 2 si minore". Direttore Pidò. Regia P. Longobardo [6871283]
8.40 **26ª Marcialonga** dalla Val di Fassa [35803412]
11.15 **Tgr Europa** [9773493]
12.00 **Telecamere** Un programma di A. La Rosa [5493]
12.30 **26ª Marcialonga** dalla Val di Fassa [9784]
Charlie Grace Telefilm [82651]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [94290]
14.15 **Tg3** [9034986]
14.25 **L'albero della vita** Film (dramm., 1957) con E. Taylor, M. Clift. Regia E. Dmytryk [57763590]
17.10 **Oliver Twist** Film. Regia di H. Sutherland [3264783]
18.50 **Meteo** [8796073]
19.00 **Tg3 - Tg regionale - Meteo - Sport regione** [4290]
20.00 **Mille e una Italia** Un programma G. Bellolio. M. Losa [925]
20.30 **Blob** Videoframmenti [46493]
20.45 **Elisir** Rubrica di medicina condotta da M. Mirabella e la partecipazione di C. Gargiulio. Regia di P. Belli [5056035]
22.30 **Tg** Notiziario diretto da E. Chiodi- **Tg regionale** [53306]
22.55 **Ragazzi del '99** Un programma E. Deaglio, B. Cremagnani, A. Salvadore [6255851]
23.55 **Telecamere** Un programma A. La Rosa (Replica) [5107431]
0.25 **Tg3 - Meteo** [4986975]
0.40 **Fuori orario** presenta **La sala musica** Film VO (1958) con C. Bi- K. Sarkar. Regia di S. Ray [2874555]
2.15 **Star Trek** Telefilm "In cerca del fondatori" [3464062]
3.05 **Colomba solitaria** Telefilm [56710566]
3.40 **Asja e la gallina dalle uova d'oro** Film (dr., 1994) I. Chunkova, A. Surin. Regia di A. Konchalovsky [3891607]
Nottejukebox [6602178]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4562702]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto E. Mentana [60770]
9.00 **Le frontiere dello spirito** Rubrica religiosa a cura di Mons. Ravasi, M.C. Sangiorgi [3310493]
9.45 **Le grandi storie di Canale** [2664431]
Il mio piccolo angelo Film-tv (comm., 1998) L. Dagher, Imhoff, V. Allen. Regia di J. Partemak [4312632]
12.00 **I Robinson** Telefilm [54580]
13.00 **Tg5** [4526]
13.30 **Buona domenica** Varietà con M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti - 1ª parte [13909798]
18.10 **Casa Vianello** Sit-com "Il divorzio" con R. Vianello, S. Mondaini [30509]
18.40 **Buona domenica** Varietà con M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti - 2ª parte [2363238]
20.00 **Tg5** [7654]
20.30 **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa** Film (comm., 1994) con C. De Sica, M. Boldi,L. Nielsen, A. Falchi. Regia di C. Vanzina [1412280]
22.40 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà la Premiata Ditta [7787948]
23.00 **Target** Conduce N. Stefanenko. Regia di M. Maily [5580]
Nonsolomoda - L'altra attualità a lungo conservazione a cura di F. Pasquero. Conduce A. Julien [5851]
24.00 **Parlamento in** Rubrica di attualità a cura di P. Vigorelli [3449]
0.30 **Tg5 notte** [8290408]
1.00 **Tradimenti** Film (comm., 1983) con J. Irons, B. Kingsley, P. Hodge. Regia D. Jones [8897052]
3.00 **Hill Street giorno e notte** Telefilm [6013642]
4.00 **Tg5** [6298440]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [6090791]
5.30 **Tg5** [3405401]

ITALIA 1

8.30 **Le redini del cuore** Telefilm [8257]
7.00 **Cartoni animati** All'interno: Pippo e Menelao - Jem - Barney - Rombi di tuono e cioli di fuoco per i biocombat - Power Rangers - The Jetson - Extreme dinosaurs: quattro dinosauri scatenati - Superman - The real ghostbusters - Tom & Jerry [75117431]
11.30 **dire gol** Varietà sportivo (R) [3123832]
12.25 **Studio aperto** [75177306]
12.45 **al Campionato** Rubrica sportiva condotta da A. Brandi, G. Gnocchi, Quaranta. Regia di M. Fusi [1323182]
13.30 **Tequila e Bonetti** Telefilm "Tra due fuochi" [79869]
14.30 **Il piccolo grande professore** Film (fant., 1993) con Gelin, L. Mikael. Regia di X. Gelin [83054]
16.30 **Cercasi Susan disperatamente** Film (comm., 1985) R. Arquette, Madonna, Quinn. Regia di S. Seidelman [326702]
18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [9577]
19.00 **Bugs Bunny show** Cartoni animati [6239]
Benny Hill show Comiche [5693]
20.30 **dire gol** la Gialappa's Band, C. Bisio, G. Dix [75035]
21.30 **X-Files** Telefilm "Il rosso e il nero" D. Duchovny, G. Anderson [71218]
22.30 **Pressing** con R. Vianello e la partecipazione di E. Casalegno [5006126]
0.20 **Italia 1 sport** all'interno **Studio sport** [4050791]
1.45 **Coyote** Film (avv., 1995) con M. Parè, Green. Regia di D. Dolan [3570538]
3.40 **Il ragazzo kimono d'oro** Film-tv "Vacanze ai Caraibi" con R. Williams, C. Alan, R. Goon, M. Murphy, Regia diL. Ludman [9450558]
5.30 **Colletti bianchi** Telefilm "A qualcuno piace freddo" [6009449]

RETE 4

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [8442783]
6.50 **Guadalupe** Telenovela [2921702]
7.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1785257]
7.50 **Naturalmente su Rete 4** Replica [6185677]
8.15 **Mare fatto** [4452412]
8.30 **Domenica in concerto** Dirige M.W. Chung, musiche di Rachmaninov [21764]
9.30 **La domenica del villaggio** Anteprima [5870]
10.00 **Santa Messa** [6134696]
10.45 **La domenica del villaggio 1ª parte** [5133718]
11.30 **Tg4** [7218657]
11.40 **La domenica del villaggio 2ª parte** [4495567]
12.30 **Melaverde** [62342]
13.30 **Tg4** [1122]
14.00 **Viaggio allucinante** Film (fant., 1966) con E. O'Brien, Welch. Regia di R. O'Fleischer [817572]
16.00 **Maciste nella valle dei Re** Film (avv., 1960) con M. Forest. Regia di C. Campogalliani [4177716]
18.00 **Dellaventura** Telefilm "Al di sopra di ogni sospetto" con D. Aiello, A. Ramsay. Regia di M. Dinner [67306]
18.55 **Tg4** [3898580]
19.30 **Dellaventura** Telefilm "La musica della notte" D. Aiello, A. Ramsay [5327035]
20.35 **Blue sky** Film (dramm., 1994) con J. Lange, T. Lee Jones. Regia di T. Richardson [8697696]
22.40 **Amateur** Film (dr., 1994) con I. Huppert, M. Donovan. Regia di H. Hartley [6851783]
0.40 **Clip Tv Tv** "In di le" di Laura Pausini [7830410]
0.50 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7243888]
1.10 **Domenica in concerto** (Replica) [7306739]
2.10 **L'insegnante va in collegio** Film (comm., 1978) con L. Banfi, E. Fenech [7616807]
3.40 **Tg4 Rassegna stampa** [3235517]
4.00 **Naturalmente Rete 4** [4010604]

LA7

7.00 **Ossessione amorose** Film (dramm., 1961) con L. Turner, Zimbalist. Regia di J. Sturges [4530956]
9.30 **by** (Replica) [1073]
10.00 **Domenica sport** [4347528]
12.00 **Angelus** [9236]
12.30 **Una settimana dal mondo** [41829]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [7532493]
13.05 **Ellery Queen** Telefilm [11425702]
14.30 **007 Bersaglio mobile** Film (spion., 1985) con Moore, T. Roberts. Regia di J. Glen [9636870]
17.00 **Rambo 2 - La vendetta** Film (dr., 1985) con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Regia di George Cosmatos [4315031]
18.05 **Un a domicilio** Telefilm [719309]
18.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [175054]
19.00 **Goleada** Rubrica sportiva presentata da Massimo Caputi, Ela Weber con partecipazione di Aldo Biscardi - 1ª parte [3113122]
20.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [9943583]
20.45 **Goleada** Rubrica sportiva presentata da Massimo Caputi, Ela Weber la partecipazione di Aldo Biscardi - 2ª parte [892341]
22.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [7904257]
23.20 **...È moda** Rubrica a cura di C. Malvini [5591899]
23.50 **Corriere diplomatico** Film (spion., 1952) con T. Power, P. Neal. Regia di H. Hathaway [7610054]
1.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [3174401]
2.20 **L'ultima Salomè** Film (dramm., 1988) con N. Cage [8841710]
Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità e di cronaca ventiquattro re ventiquattro [53065159]

ANTENNA

OGGI
Le storie di gente comune raccontate da Enrico Deaglio (*Ragazzi del '99*, Raitre, alle 22,55), Mirabella parla di mal schiena e stipsi (*Elisir*, Raitre, 20,45), Gianni Bella e il nonno di Christian Vieri ospiti di Fazio (*Quelli che il calcio*, Raidue, alle 13,45), Elena Montecchi, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento, racconta la sua passione per il rock (*Parlamento in*, Canale 5, alle 00,20).

BISIO
Claudio Bisio dice di avere come modelli riferimento Giorgio Gaber, Dario Fo e Enzo Jannacci: «Per i testi ricordo più Gaber, come affabulatore mi piacerebbe es- Fo, di Jannacci invidio la follia e il facile approccio alla canzone».

TEOCOLI
Teo Teocoli su Fabio Fazio: «Mi ricorda quelli bravi a scuola, quelli a cui chiedi di farti copiare: te la fanno sudare, ma alla fine ti aiutano».

Fazio, pochi minuti prima della prima puntata di *Anima mia*, diventò pallido per l'emozione e non trovava la forza entrare in scena. Sabina Ciuffini: «Mi fece tenerezza, era lì seduto, carino, spaventato e molto giovane. Gli autori cominciarono prenderlo giro, a strattonarlo, a fargli il solletico trascinandolo in scena».

David Riondino sulla sua presenza come ospite fisso di *Quelli che il calcio*: «L'idea era di fare canto epico, improvvisato, sui calciatori, una tradizione popolare. Le frasi robuanti, i polpacci, i calcagni: il calcio battaglia. Si può fare con allegria. Poi mi hanno abbinato alla Fiorentina, ma solo perché sono di Firenze».

Sogno di Peppe Quintale: regalare la maglietta portafortuna delle *Iene* a Scalfaro, poco prima delle prossime elezioni per il Quirinale (tanto per vedere indossandola, rivince»).

Simona Ventura definisce Peppe Quintale «fantasioso», crede che se non fosse uno delle *Iene*, sarebbe «una ciliegina», con lui aprirebbe un ristorante e gli dedicherebbe la canzone «La partita di pallone» di Rita Pavone: «Sono sicura che la moglie gliela canta ogni domenica».

ONS
Giorni fa circa mille persone hanno cercato di assistere alla proiezione di quattro episodi inediti dei *Simpsons*, nel cinema Lumiere di Bologna. Poiché la sala ha solo duecento posti, sono state necessarie due repliche, una a mezzanotte e zo e una alle 2,15.

Aneddoto raccontato da Mino Reitano sulla scarsa conoscenza di Renato Dulbecco da parte del grande pubblico: «Qualche giorno fa, in un paesino del bergamasco, un tipo mi ha chiesto. "Signor Reitano, ma è vero che *Sanremo* quest'anno lo presenta De Cecco, quello della pasta?"».

PEZZI
Andrea Pezzi non ha alcuna intenzione di lasciare definitivamente Mtv: «*Serenate* è stata una sfida stimolante, ma non mi sogno nemmeno di lasciare Mtv e il suo pubblico. Qui da noi tutto fa tendenza. Anche l'oroscopo».

MARTONE
Simonetta Martone contenta di non avere più vent'anni: «Sono una di quelli che riconoscono il valore del tempo».

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
8.34 Agricoltura e ambiente; 9.05 La biblioteca ideale; 9.07 Che radio fa; 9.30 Santa Messa; 10.30 Oggiduemila; 12.17 Musel; 13.30 vol linea; 14.15 Bolmare; 14.20 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30 Radiouno musica; 18.30 Pallavolando; 19.17 Tuttobasket; 20.10 Ascolta sera; Calcio: Udinese-Bologna; 22.25 Processo al campionato; 23.06 L'asso nella manica; 23.21 Per noi; 0.33 La notte i misteri.
Gr: 6.; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 1; 13.30; 19.30, 22.30.
9.30 Alto gradimento; 11.00 Magellano; 11.56 Anteprima sport; 12.56 Consigli per gli acquisti; 13.38 Basta che sappia giro; 14.30 Strada facendo; 18.30 Anteprima; 21.00 Cinema alla radio, i classici di Hollywood party "Il giocattolo"; 22.41 Fans club; 24.00 Sergent Pepper.
Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.4
10.02 A richiesta; 10.30 Gran certo; 12.00 Uomini e profeti; Concerto d'apertura; 14.00 Di tanti palpiti; 15.10 Karateca. Musica richiesta degli ascoltatori; 17.07 Polironissima; 19.45 Vedi voce; 20.30 Radiotre suite musica e spettacolo con M. Dall'Ongaro; 20.40 Paesaggi sonori - Tempi moderni; 20.55 Making music; 21.55 Dal vivo; 23.00 "Mal'akhim" di R. Piacentini; 0.10 I Radiotre; Notte classicarichiesta;

TMC

7.00 **Clip to clip** [3885219]
A me mi piace Replica [533325]
10.00 **Clip to clip** [316388]
11.00 **Flic** Replica [7342073]
13.00 **Vertigine Compact** [437702]
14.00 **Falsh Telegiornale**
14.05 **Clip to clip** [11074783]
17.00 **Pallavolo** Campionato maschile [884144]
19.00 **Clip to clip** [261561]
19.30 **Flash Telegiornale** [442054]
19.35 **Clip to clip** [3922702]
20.30 **Show case** Replica [289344]
21.00 **Coloradio/Proxima** [797561]
22.00 **Clip to clip** [267509]
22.30 **Calcio** Campionato Serie A 03]
0.30 **Clip to clip** [7507555]
1.00 **Night on earth** [4952604]

TELE +

9.05 **Dog Park** Film [4304899]
10.35 **Il Sento** Film (avv., 1997) con V. Kilmer, E. Shue [4812035]
12.35 **Documentario** [9668583]
13.30 **Calcio Serie A** [462946]
14.25 **La parola ai giurati** Film (dramm., 1997) [5853764]
16.20 **Dawson's creek** Telefilm [9101238]
17.05 **Com'è - Il meglio di com'è** [5680651]
17.30 **The fan - Il mito** Film (dramm., 1997) [338946]
19.30 **Calcio Serie A** Udinese-Bologna Prepartita [431493]
20.30 **Calcio Serie A** Udinese-Bologna [682702]
22.30 **Calcio** Campionato Serie A [538325]
22.45 **Calcio Serie** Udinese-Bologna Postpartita [7388506]
23.00 **Tennis** Australian Open [186141]

TELE +

8.55 **Hugo Pool** Film (comm., 1997) [7605257]
10.25 **Aria di famiglia** Film (comm., 1997) [55705325]
12.15 **Western** Film (comm., 1997) [1998219]
14.15 **A spasso con il rapinatore** Film (comm., 1996) [4335219]
15.40 **Hollywood confidential** Film [7934986]
17.10 **M** Film [6075431]
18.55 **L'eliminatore - Eraser** Film [8982670]
at Midnight Film (comm., 1997) [4590580]
22.10 **Tano** Film (comm., 1997) [3164867]
23.25 **Happy Together** Film (dramm., 1997) [3164867]
1.00 **L'ultimo taglio** Film (thriller, 1997) [4836333]

MTV

9.00 **Shopping club** [12528]
10.00 **Mtv mix** [4338870]
12.00 **Hit list Italia** [969431]
14.00 **Beavis & Butt-head** [1054]
14.30 **Super Adventure Team** [5073]
15.00 **Dance Floor Chart** [27412]
16.00 **All time top 10 Landscapes** [67832]
17.30 **Simply the best** Aerosmith [15677]
18.30 **Aerosmith** Rockumentary [7073]
19.00 **News & News** Telegiornale [4580]
19.30 **Mtv Live** [3851]
20.00 **Week in rock** [3144]
20.30 **European top 20** [614431]
22.30 **Mtv Sonic** [27073]
24.00 **Alt mtv** [79807]
1.00 **Movie special - Preview for 1999** [6290807]
1.30 **Night mix** [69185420]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

La band piemontese esce con il terzo album e da venerdì parte con una nuova tournée

«Marlene», killer di paranoia

«Uccidiamo i luoghi comuni dei giovani»

MILANO. «Ho preso Paranoia, la mia concubina cocciuta / e l'ho accoppata, giuro, come di schianto»: comincia così, con la voce di Cristiano Godano che irrompe dopo ventun secondi sulle taglienti chitarre di Riccardo Tesio, il terzo album dei Marlene Kuntz. «Ho ucciso Paranoia» ha la giustificato ambizione di non costituire semplicemente il seguito della saga noir iniziata con «Catartica» e bissata da «Il vile». Due anni di lavoro non si dedicano ad un terzo capitolo, ma sono sintomo della voglia di crescere per tornare al pubblico da gruppo adulto, compiuto. E da venerdì li attende la prova dei concerti: saranno in tournée, prima tappa Biella.

Consumata tra i tanti muri su cui manifestano l'amore per i Marlene, lenita da un mini cd, «Come di sdegno», e dal film «Petali di Candore», girato da Francesca Dall'Olio e Guido Chiesa sulla tournée del 1996, l'attesa dei fan non è stata vana. Cristiano, cantante e ex-symbol e tinte fosche del sotterraneo rock nazionale, trova melodie inedite, le atmosfere di brani come «Infinità», «Ineluttabile» e «L'abitudine» godono dell'uso sempre più sicuro della tavolozza di sfumature del grigio creata da strumenti e voce. Il culto che circonda la band nata sull'asse Fossano-Torino si basa sulla corrispondenza tra le implosioni e il senso di impotenza che pervadono gli orizzonti e ciò che avviene nell'intimo dei fan, ragazze e ragazzi più propensi al nichilismo che al surrealismo di Max Gazzè, alla rabbia esplicita della 99 Posse o ai ritmi dance.

Che rapporto si è instaurato tra il disco e il concerto?

«Ci sono canzoni in cui cerchiamo l'atmosfera, il suono ci sembra caldo, avvolgente si deve. Per quanto riguarda i pezzi tirati, veloci, accentuiamo queste loro caratteristiche. Poi ci sono i brani dei primi due dischi, tra cui stanno prevalendo quelli di Catartica. Ma cerchiamo di non adagiarci sui tioli sicuri e di far ruotare tutto il repertorio variando scaletta ad ogni data. La gente ci vuole anche per questo e questo si aspetta».

Avete ucciso Paranoia, una delle parole più abusate dai giovani. Non avete paura che adesso vi odino?

«No, chi ci segue sa che ci piace prendercela con i luoghi comuni, e apprezza questa abitudine».

I due anni di lavoro sulle canzoni sono stati lineari o a un certo punto avete ricominciato da capo?

«Ci interessava lavorare con calma, non ci siamo mai bloccati. Anzi, il 90% dell'album appartiene al primo anno, nel secondo forse eravamo più stanchi. La voglia di calma derivava anche dal pudore, dalla voglia di nasconderci un po' dopo le oltre 150 date della tournée del Vile».

La crescita melodica è frutto di una tua ricerca personale o di una scelta artistica del gruppo?

«Il mio approccio alle parti cantate non è cambiato, cerco di darmi dei riferimenti melodici e metrici sulla base della musica, che viene prima. Per questo ogni parola che entra nel testo è frutto di una ricerca».

Leggi molto?

«Per quanto mi permettono l'attività con i Marlene e l'esigenza di riposo mentale. Gli ultimi due libri che mi hanno emozionato sono "Trilogia" di Beckett e "I fiori blu" di Queneau».

Paolo Ferrari

Queste le prime date: 5/2, **Ponderano** (Bi, Babylonia); 6, **Taneto di Gattatico** (RE, Fuori Orario); 10, **Milano** (Alcatraz); 12, **Cesena** (Vidia); 13, **Padova** (Pedro); 14, **Firenze** (Tenax); 17, **Roma** (Palladium); 18, **Salerno** (centro sociale di Pastena); 19, **Bari** (Farm); 25 e 26, **Torino** (Hiroshima Mon Amour)

I Marlene Kuntz: per loro una tournée e un nuovo cd, «Ho ucciso paranoia»

Francesco Guccini: ha iniziato il suo tour nazionale da Torino, due inedite

Settemila al Palastampa, tra i 16 e i 20 anni, per il «vate» bolognese

Guccini, instancabile ribelle

La sua «locomotiva» trascina ancora

TORINO. Le facce dei ragazzi laggiù sotto il palco sono, per Francesco Guccini, come una cambiale in bianco: hanno dai sedici ai vent'anni, o poco più, e gli occhi sgranati al verbo dell'idolo; e il loro pugno, poi, è sempre pronto ad alzarsi in aria sulle frasi cruciali delle canzoni, metti l'«Io non perdono e tocco» del «Cirano» oppure le ben più antiche invettive dell'«Avvelenata» («Però non ho mai detto che a canzoni/ Si fan rivoluzioni né possa far poesia»). Erano più di settemila, quei ragazzi, l'altra sera, al Palastampa, per il debutto di questo giro concerti di Guccini: Francesco non ha nessun disco nuovo da promuovere; piuttosto, la voglia di alimentare quel suo straordinario, immutabile, contatto con un pubblico che lo vede (e lo ama) come l'eterno fratellone maggiore.

Fin dal prologo Guccini non perde l'occasione di far fiorire battute che scatenano risate e riflessioni: «Non vado a Sanremo. Ma ho invitato la Levi Montalcini sul palco stasera; mi ha detto che sarebbe venuta però è molto impegnata a presentare "Taratatà". Allora ho chiamato Clinton, che ha detto "Vengo vengo vengo", ma poi ho capito che la sua era un'accezione semantica diversa». Gli mandano sul palco mille bigliettini da leggere, e lui: «Ne estrarrò a caso, con la stessa tecnica imparziale del lotto». Gli urlano «nudo» e non si scompone: «Non posso, ho un contratto con i California Dream Men». Nessuno, mai, coglierà Guccini alla sprovvista.

Il contrasto più affascinante del concerto vagola fra il clima burlone delle battute e il rigore del repertorio. La serata gira senza stanchezze fra titoli noti: si riprendono momenti di impegno civile come «Canzone per Silvia» («la canto finché qualcosa non si risolve per la Baraldini»), scivolano addosso le malinconie profonde della maturità («Quello che non»), ci sono canzoni d'amore come «Vorrei», invettive alla «Cirano», e anche una spettacolare cavalcata finale con brani dei '60/'70 che smarriscono l'autenticità della denuncia, «Auschwitz», «Dio è morto»; e poi, naturalmente, la gran corsa finale della «Locomotiva», che trova tutti in piedi, esausti felicemente ribelli. Fra burle, amarezze e denunce, Guccini ogni sera mette in scena sul palco del suo concerto la complessità rara della vita.

E in scena sono entrate per la prima volta a Torino anche due canzoni inedite, che stanno aspettando il nuovo disco di fine anno: l'amara «Autunno», un testo che a tratti ricorda Montale, una partitura musicale vicina a quelle malinconiche dell'ultimo album; e poi la sceneggiatura a colori di «Inverno '60», un bluesone che subito entra nel calore dei ragazzi del pubblico.

Anche la band consolidata che accompagna il vate bolognese ha un ruolo complesso. A tratti è spalla comica (soprattutto il popolarissimo chitarrista Flaco Biondini), ma resta sempre rigorosa e duttile interprete dello spirito guicciniano. Per sfogarsi nelle more dell'attesa del nuovo disco, Biondini e il sax Antonio Marangolo hanno appena inciso un elegantissimo cd strumentale di milonghe e jazz, «Desde el alma», uscito con Ala Bianca. Francesco è davvero in ottima compagnia.

Marinella Venegoni

Autunno

Un'oca che guazza nel fango
Un cane che abbaia
[a comando
La pioggia che cade e non cede
Le nebbie striscianti
[che svelano e velano strade
Profilo degli alberi secchi
Spezzarsi scrosciante
[di stecchi
Sul monte ogni tanto gli spari
E cadono urlando di morte
Gli animali ignari.

Inverno '60

Le 9 di sera. Domenica sera
[d'inverno
(fa freddo, c'è nebbia)
In fondo alla strada
Si è accesa l'insegna
[Blu Garden
(si balla)
Qualcuno ha già aperto
Le grandi vetrate d'ingresso
(canterà Baby Silver)
Qualcuno già in sala
Accenna sul piano
a un motivo di blues.

NOTIZIE FLASH

Al Festival di Sanremo mancherà quasi sicuramente Robbie Williams. L'ex cantante dei Take That, che aveva dato la sua adesione, per la serata del 25 febbraio come ospite straniero assieme ai Rem, avrebbe dato forfait. Confermata, invece, la presenza delle altre star straniere: Cher (il 23 febbraio), Skunk Anansie (24), Rem (25), Ricky Martin e Lenny Kravitz (26), Alanis Morissette, Mariah Carey, Elvis Costello in coppia con Burt Bacharach (27). Si fa anche il nome dei Blair come possibili sorprese.

Luciana Gimenez Morad, la top model che ha in crisi il matrimonio tra Mick Jagger e Jerry Hall, è apparsa per la prima volta in pubblico da quando è esploso lo scandalo. La Gimenez Morad l'altra sera in una discoteca di Rio de Janeiro, per presentare un calendario con le sue foto in costume da bagno. Il nuovo amore di Mick Jagger è incinta di sei mesi, non ha voluto commentare la sua storia con il leader dei Rolling Stones.

PAY NOTIZIE. Mediaset deve entrare con decisione più convinzione nell'informazione televisiva. La richiesta viene da Michele Santoro e Enrico Mentana, che hanno preso parte alla Convention di Mediaset a Cannes. Per Santoro si tratta di un'esigenza che determinerà la sua scelta di restare con l'Editrice. Per Mentana, che ha parlato «poca concorrenza sull'informazione all'interno di Mediaset nonostante le battute che ci facciamo tra di noi» un'implicita richiesta di ulteriori .

Troppi i cantanti giapponesi e coreani che si presentano ai concorsi italiani. Esibiscono maturità solo apparente e penalizzano i colleghi europei. La commissione artistica del «Premio Caruso» (presentato ieri a Milano), ha deciso restringere la manifestazione a cantanti italiani ed europei. «Non che vi siano cantanti asiatici bravi - ha detto Roberto Negri, presidente della giuria, girano tutti i concorsi e sembrano preparatissimi. In realtà bisognerebbe vederli in teatro per giudicarli. Molti, poi, dopo aver vinto i concorsi, tornano nel loro Paese insegnano canto mezzo milione l'ora. Escluderli dalle audizioni è un dovere nei confronti dei nostri giovani».

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE

Montagne doc

Sette giorni sugli sci, per dimenticare la città

Quattro milioni di italiani trascorrono una settimana bianca

Montagne doc

Sette giorni lontani dal caos della città, sette giorni per dimenticare i problemi quotidiani, pensando solo a riposarsi e a divertirsi sulle piste da sci. Sette giorni per aprire una breccia nel grigio dell'inverno, per «ripulire» polmoni intasati dallo smog. Sette giorni per riscoprire il contatto, magari un po' ruvido, con la natura. Ecco cosa spinge ogni anno circa 4 milioni di italiani a regalarsi una settimana bianca in montagna. Un numero che, se si osserva il trend degli ultimi anni, sembra destinato a salire ancora, soprattutto per via del costante miglioramento della proposta turistica offerta dalle stazioni sciistiche italiane.

Superata brillantemente la crisi dei primi anni 90, dovuta principalmente alla diminuzione delle precipitazioni nevose, gli operatori turistici delle località alpine italiane hanno saputo rilanciare la formula della settimana bianca, coniugando lo sci a tutta una serie di servizi collaterali, di straordinaria importanza per rendere più gradevole il soggiorno. Sforzi subito ricompensati tanto che nel periodo dicembre '97 - marzo '98 nelle località montane italiane si sono superate le 21 milioni di presenze, con un aumento dell'1,6% rispetto alla stagione precedente. E' cresciuto in particolare il numero dei turisti stranieri, primi fra tutti i tedeschi (+3,1%) e gli austriaci (+2,9%), che sono da sempre i più affezionati alle montagne di nostra.

Oltre ai chiari miglioramenti della qualità degli impianti di risalita e dei sistemi di innevamento artificiale, che ormai permettono di sciare anche in assenza di abbondanti nevicate, molto è stato fatto anche sotto il profilo dell'offerta turistica per il dopo pista. Anche se il turista invernale vuole fruire in primo luogo di piste di grande qualità con la possibilità di praticare varie tipologie di sci (snowboard, surf, fondo), risulta comunque determinante il dopo sci, e cioè le opportunità offerte dalle località sciistiche e che danno un valore aggiunto al soggiorno. Palestre, centri estetici, shopping center, discoteche, ristoranti, sono queste le carte sui cui puntano molte località alpine per primeggiare, non solo nell'arena del turismo sciistico, ma più in generale nel mercato delle vacanze invernali, dove le mete esotiche (Egitto, Caraibi, Maldive, ecc.) diventano ogni giorno dei concorrenti sempre più temibili. Una competizione giocata soprattutto sul fattore prezzi.

Alla stessa cifra spesa per una settimana sulla neve il consumatore alla ricerca di nuove soluzioni vacanziere trova infatti un ampia offerta sul mercato dei viaggi 'tutto compreso'. In base ad uno studio dell'Atoi, l'associazione dei tour operator italiani, anche negli ultimi due anni il 20% degli italiani ha scelto la settimana bianca, è possibile un inversione di tendenza già dal prossimo anno.

Ecco perchè le località alpine stanno facendo grandi investimenti anche sotto il profilo della promozione dell'immagine. Ci si promuove nelle rassegne fieristiche di tutta Europa, ci si candida per ospitare un appuntamento della Coppa del Mondo di sci, i Mondiali (Sestriere nel 1997) o addirittura le Olimpiadi invernali (è il caso delle valli piemontesi con il progetto Torino 2006), tutte occasioni per dare visibilità internazionale al proprio territorio.

E' dunque evidente che in una competizione di tale livello le singole località sciistiche, in particolare le più piccole, necessitano di aggregarsi sotto insegne comuni, indispensabili per ottenere visibilità e dietro cui cooperare per offrire ai turisti un servizio che integri sport, natura e tempo libero. E' il caso dei consorzi come Montagne doc, dietro il cui marchio accanto a località di fama internazionale come Sestriere ci sono altre località minori della valle di Susa e del Pinerolese, che da sole non avrebbero la forza di emergere sul mercato europeo e che traggono forza dall'alleanza.

Scendere con lo snowboard? E' soltanto un gioco da ragazzi

In Italia i primi snowboarder sono arrivati circa una decina di anni fa, ma solo negli ultimissimi anni questo sport si sta imponendo come vero e proprio fenomeno di costume: oggi, soprattutto fra i giovani e giovanissimi, sono in tanti a preferire la tavola rispetto ai 'vecchi' sci.

Da un paio d'anni anche le competizioni su snowboard hanno acquistato una notevole importanza, diventando discipline olimpioniche e guadagnandosi lo spazio sui media. Nei giorni scorsi, tra l'altro, l'Italia ha trovato ottimi risultati a Madonna di Campiglio durante la coppa del mondo di slalom (su tavola, ovviamente), grazie soprattutto a Margherita Parini, 'la Deborah Compagnoni dello snowboard', medaglia d'oro ai mondiali di Berchtesgaden dello scorso anno.

Il segreto di tanto trascinante successo è facile da spiegare. Innanzitutto si tratta di uno sport estremamente divertente da praticare, una volta acquisita la tecnica di base e una certa dimestichezza con la tavola, sia sulle piste battute che nella neve fresca (dove secondo molti batte di gran lunga gli sci, grazie alla possibilità di raggiungere notevoli velocità e di effettuare curve davvero spettacolari).

Ma forse la caratteristica più importante dello snowboard, a differenza di quello che potrebbe sembrare, è la facilità di apprendimento. Alcuni tra i campioni che oggi capita di vedere in televisione mentre compiono spericolate evoluzioni hanno iniziato a praticare questa disciplina meno di dieci anni fa.

Dunque chi non ha pretese agonistiche in poche lezioni sarà in grado di scendere a valle senza troppe cadute, e a questo punto il divertimento è già assicurato, in quanto la sensazione è quella di trovarsi sulla cresta di un'onda grande quanto tutta la discesa che ci attende.

In ogni caso, moltissimi principianti concordano su un fatto: lo snowboard è divertente sin dalla prima discesa, anche cadere diventa divertente, tutto è molto più giocoso che non sugli sci tradizionali.

Dopo un'iniziale ostracismo da parte dei responsabili degli impianti (quando comparve in Italia era vietato sugli skilift, su alcune seggiovie e su diverse piste) è scoppiata la moda e tutti si sono adeguati, anche le attrezzature per la risalita.

Certo, rispetto allo sci tradizionale bisogna rifarsi il guardaroba da capo a piedi: giacche a vento larghe, pantaloni comodi, scarponcini appositi, il tutto frullato in un 'look che fa tendenza' (ma che rappresenta anche un concentrato di tecnologia da tempo libero: i materiali sono sempre d'avanguardia).

Certo, qualche pazzo spericolato può sempre trovare - ma è forse così anche per gli sci tradizionali?

In ogni caso, il dibattito sull'opportunità di dedicare alcune piste al solo sci 'classico' e altre solo agli snowboard (in alcune località sono in corso i primi esperimenti in questa direzione) è approfondito: nell'interesse del divertimento di tutti - a partire dagli snowboarders, che hanno bisogno del giusto spazio per le proprie evoluzioni, magari fuori dalle traiettorie degli appassionati dello sci.

Il glossario del rider

Per i neofiti di questa disciplina o per quanti volessero togliersi la curiosità di avvicinarsi a questo 'universo parallelo' dello sci, ecco di seguito un breve glossario e la spiegazione di qualche tecnica di base, per provare a raggiungere il fondo della prima discesa senza farsi scoraggiare dalla insolita sensazione di avere entrambi i piedi legati a un unico oggetto.

Attrezzatura e sicurezza: importante è valutare bene il proprio livello di capacità e di forma fisica, e scegliere di conseguenza la pista sulla quale scendere; altrettanto importante è munirsi dell'abbigliamento adatto, in grado di mantenerci al caldo quando le cadute ci riempiranno di neve e di proteggere le parti del corpo maggiormente esposte ai pericoli delle cadute con lo snowboard - in particolare i polsi.

Allround: indica una tavola adatta ad ogni tipo di utilizzo.

Alpine: è lo stile più praticato nei paesi alpini; si scende prevalentemente in pista, con scarponi rigidi e tavole tendenzialmente asimmetriche.

Back-Flip, Backscratcher, Backside-Air: sono tutti salti, alcuni dei quali più difficili da pronunciare che da effettuare, a patto che oltre alla passione per la neve ne abbiate una per il volo.

Boardercross: è la disciplina del momento. Una gara di boardercross si divide in diverse fasi, nella prima delle quali i partecipanti effettuano in solitaria una discesa lungo un tracciato mozzafiato, il cui risultato decide chi potrà accedere alla seconda fase della competizione che vedrà gli atleti competere direttamente tra loro in 8 batterie da 6 concorrenti ciascuna, fino alla gara finale, un'entusiasmante testa a testa.

Bumps: gobba.

Derapare: scivolare lateralmente con la tavola, ma siccome lo stesso termine viene utilizzato anche per lo sci 'classico', i 'rider' hanno coniato il termine 'slidare', dall'inglese 'slide', che significa appunto scivolare di fianco, oppure di lato.

Carving: significa 'tagliare', ed è uno stile estremo di discesa, con curve strette e derapata, quindi sulla lamina, generalmente con attrezzatura rigida. La tecnica del carving applicata allo snowboard non va confusa con gli sci da carving, sci normali ma di nuova concezione, stretti al centro e larghi alle estremità, che consentono curve larghe e acrobazie analoghe a quelle rese possibili dallo snowboard.

Cruising: letteralmente 'andatura a croce', significa girovagare, bighellonare con la tavola.

Curvatura o Flex: si intende la flessibilità longitudinale della tavola, che sottoposta a pressione si curva sulla lunghezza.

Edge: lamina.

Frontside: termine per indicare tutte le andature e le manovre eseguite dal lato della tavola verso il quale si trova la punta dei piedi.

Half-Pipe: 'mezzo tubo' di neve, sviluppato lungo una certa pendenza, nel quale si eseguono le varie figure di freestyle. E' realizzato artificialmente, in maniera simile alle rampe utilizzata per skateboard.

Lamina effettiva: la misura della lamina che si trova effettivamente a contatto con la neve in un dato momento.

Leash: laccio fissato sul lato dell'attacco anteriore, che serve per assicurare lo snowboard alla persona.

Passo o 'Stance': distanza tra il centro dell'attacco anteriore e quello posteriore.

Regular: posizione dello snowboarder sulla tavola nella quale il piede sinistro è avanti.

Rider: il 'rider', che in inglese significa cavalcare, indica chi pratica questo sport. Ereditato da coloro che 'surfano' le onde del mare, cavalcandole, appunto.

Spin: giro o rotazione sull'asse longitudinale.

Step-in: sistema di calzata automatica, una delle ultime novità tecniche dello snowboard.

Nove piste che valgono un viaggio

Le discese che sono entrate nella storia dello sci

Il gran fervore di collegamenti fra le varie località si spiega con la volontà di offrire agli sciatori la possibilità di vagare su e giù per le montagne cambiando continuamente pista. Tuttavia ci sono alcune piste «classiche», entrate nella storia di questo sport, che da sole valgono un week-end. Eccone una piccola selezione, facendo però prima presente che si tratta, per la quasi totalità, di discese molto impegnative, da affrontare lo spirito, ma soprattutto con la condizione fisica, più adatti.

Limone Piemonte - Pista Olimpica. Si parte dalla vetta del Monte Alpetta, quota 2014 metri. Dopo uno sguardo al panorama mozzafiato ci si lancia a valle lungo quattro chilometri di curve, muri e cunette. Chi è in forti sarà sicuramente appagato.

Sestriere - Rio Nero. Una pista spettacolare, incassata fra lunghe abetaie. E' fra le più godibili.

Cervinia - Pista del chilometro lanciato. E' una pista che richiede una ottima tecnica sciistica, un perfetta forma atletica, ma soprattutto tanto coraggio. Se percorsa in linea retta consente di raggiungere velocità impressionanti. Consigliata a chi è alla ricerca dei propri limiti.

Macugnaga (Monte Rosa) - Ruppestein. Fortissima pendenza e curve da brivido, ecco le caratteristiche di questa incredibile pista. Si tratta di una variante della pista Monte Moro, la quale condivide il tratto iniziale e l'arrivo a valle. Ma nel percorso separato la Ruppestein mette a dura prova anche i più consumati campioni.

Madesimo - Canalone del Pizzo Groppera. Lungo la strada che conduce in Svizzera, attraverso il passo dello Spluga, il Canalone del Pizzo Groppera, ribattezzato Canalone Italia è una delle pista più note della Lombardia. Dopo una traversata di trenta metri da una parte all'altra di questo imbuto naturale, ci si lancia a tutta velocità senza riuscire a vedere l'arrivo se non metri finali.

Bormio - Stelvio. E' la pista dove si è disputata la prova di discesa libera dei mondiali del 1985 e dove ogni inverno tiene la 'Libera di fine anno', il tradizionale appuntamento della Coppa del Mondo di sci, famoso perchè l'arrivo della gara è posto in paese. Lungo i pendii della Stelvio possono raggiungere velocità impressionanti. Un consiglio, se non siete più che esperti, non cercare di imitare le gesta dei campioni del circo bianco.

Passo del Tonale - Ghiacciaio del Presena. Si parte dal passo Paradiso, servito da una funivia molto veloce (710 metri di dislivello in soli 5 minuti), e si scende tra dossi, cunette, curve e salti, in varietà di situazioni sciistiche veramente imperdibili, dai tratti a forte pendenza a quelli più rilassati, dove ci si può fermare per osservare lo splendido panorama, gustandosi, magari, una tavoletta di cioccolata.

Madonna di Campiglio - Canalone Miramonti. Tra i novanta chilometri di piste a disposizione di chi scia a Madonna di Campiglio, il percorso più affascinante è sicuramente quello del Canalone Miramonti. Su questo tracciato, nel cuore delle Dolomiti del Brenta, da molte stagioni viene organizzata la più classica gara storica di slaloni Coppa del Mondo. Una discesa curve lunghe impagabile, ma anche lo scenario merita ben più di un'occhiata.

Cortina d'Ampezzo - Pista Olimpica. E' la pista che ha consacrato una grande campione dello sci azzurro come Isolde Kostner e che ogni anno ospita due prove di Coppa del Mondo, il super gigante la discesa libera femminile. Fino a qualche anno fa, un tratto iniziale durissimo, pendenze da vertigini, impediva a molti inesperti di provare l'ebbrezza della discesa olimpica. Recentemente, grazie all'aggiunta di una fermata intermedia negli impianti di risalita, è possibile evitare il ripido avvio e godersi senza grossi problemi il resto della pista.

Le Regine delle Alpi

LOCALITA'	N. IMPIANTI	(KM)	PISTE FONDO (KM)	INFORMAZIONI
PIEMONTE				
VIA LATTEA (*)	65	400	28	0122 755.444
PRAGELATO	7	35	15	0122 78.844
[illegible]	7	35	15	0121 807.418
CHIOMONTE	6	18	[illegible]	0122 622.470
BARDONECCHIA	23	140	10	0122 99.137
LIMONE	27	100	5	0171 92.101
[illegible]				
COURMAYEUR	25	100	25	0165 842.060
CERVINIA	23	200	[illegible]	0166 949.136
CHAMPOLUC	20	80	30	0125 303.111
COGNE	4	[illegible]	130	0165 74.040
[illegible]				
[illegible]	30	110	40	0342 006.379
BORMIO	17	85	12	0342 903.300
S. CATERINA	[illegible]	40	18	0342 935.598
MADESIMO	14	40	10	0342 353.015
[illegible]				
[illegible]	37	110	58	0346 32.31
S. [illegible] DI CASTROZZA	25	60	30	0439 768.867
[illegible] CAMPIGLIO	27	90	15	0465 442.000
CANAZEI	56	134	70	0462 602466

(*) NB Le piste di Sestriere (informazioni: 0122 755444), Sauze (0122 85800), S. Sicario (0122 811175), Casana (0122 89202) e Claviere (0122 878856) sono collegate fra loro dando vita alla «Via Lattea».

Montagnedoc, il fascino e l'efficienza

Natura, cultura, tradizione. E 400 *km di piste*

Se state pensando di partire per una settimana bianca o per un week-end fuori porta, prestate molta attenzione alle proposte di Montagne doc, il nuovo marchio turistico che identifica e rappresenta le Valli di Susa e del Pinerolese, un comprensorio tra i più affascinanti delle Alpi in cui si fondono in perfetto equilibrio natura e cultura: montagne, parchi naturali e piste da sci, a cui fanno da contorno città d'arte, musei, monumenti di grande interesse storico e artistico, ma anche una vasta offerta di "distrazioni" per il dopo-sci di taverne e ristoranti che ripropongono sapientemente i piatti della tradizione locale.

Tutto questo avrebbe un valore relativo se non fosse ben fruibile, ma il vero punto di forza di Montagnedoc è proprio l'altissima qualità dei servizi offerti. Con la costituzione, sette mesi fa, della nuova Agenzia Turistica Locale, si è inaugurato infatti un modo nuovo di intendere il turismo. L'Atl ha riunito in un unico soggetto tutte le realtà operanti nel settore, facendone un punto di riferimento capace di coordinare servizi e iniziative sul territorio, promuovendone l'immagine in Europa e nel Mondo.

Attualmente sono soci dell'Agenzia la Provincia, i comuni e le comunità montane dell'area, la Camera di Commercio del capoluogo piemontese, le pro-loco dei comuni interessati, le associazioni di categoria e alcuni importanti operatori del settore turistico, per un totale di 30 soci pubblici e 39 privati (ma sono cifre in costante aumento). Come stabilito dalla legge regionale 75 se gli enti pubblici detengono la maggioranza delle quote del consorzio. Niente dunque è più lasciato al caso, considerato anche lo sforzo finanziario degli aderenti al "progetto Montagnedoc".

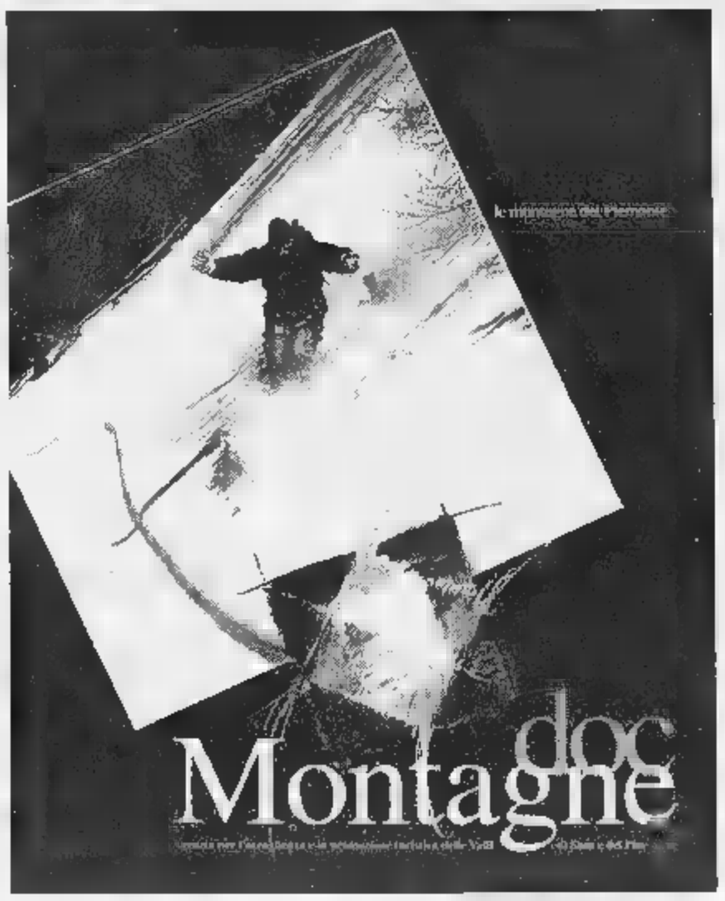
L'adesione dell'Atl implica infatti la sottoscrizione del capitale consortile e la copertura delle spese di funzionamento della struttura.

Così gli Uffici di informazione turistica della ATL Alta Val di Susa e Pinerolese sono stati ripensati e riorganizzati e non sono più semplice "terminale" a cui richiedere informazioni, ma un soggetto permanente attivo nella valorizzazione e promozione o alla continua promozione del territorio nelle più importanti manifestazioni fieristiche d'Europa (dalla Bit di Milano all'Itb di Berlino).

Questi mesi sono serviti anche a lanciare un importante progetto per lo sviluppo del turismo enogastronomico, che ha avuto forte visibilità con la partecipazione di Montagne doc al Salone del Gusto di Torino del novembre scorso.

Il turismo invernale non è stato certo trascurato. Oltre ai 16 uffici IAT a disposizione di sciatori e amanti della montagna, tutti collegati via rete informatica, da quest'anno l'ATL gestisce per conto della Regione Piemonte il servizio di raccolta e diffusione del Bollettino della neve.

E, a differenza di quel che molti credono, in diverse località, a partire da Bardonecchia e da Sestriere, la neve non manca, il fondo è perfetto: sono davvero ...Montagnedoc!



La copertina della brochure di Montagnedoc, che contiene tutte le informazioni utili per soggiornare nel comprensorio e fruire degli innumerevoli servizi, manifestazioni e proposte culturali, artistiche e anche mondane.

Proprio qui, cent'anni fa scivolarono i primi "ski"

Lo sci in Italia non è nato, come si potrebbe pensare, sulle Dolomiti o in Val d'Aosta, ma in **Piemonte**, sui monti che oggi rientrano nel comprensorio di **Montagnedoc**. Fu infatti il piemontese di adozione **Adolfo Kind**, centouno anni fa, il primo a scendere con un paio di "ski" dapprima lungo le pendici della **Val Sansone**, poi dai monti della **Val di Susa**, quegli stessi monti che nel 2006, se Torino riceverà l'investitura olimpica, vedranno sfilare i più grandi campioni dello sci moderno.

Dunque una tradizione centenaria coniugata ad una proposta turistica d'avanguardia: è proprio questa la formula che ogni anno convince oltre un milione di persone, provenienti da tutta Europa, a passare le proprie vacanze sulle Montagnedoc.

Sestrière, Claviere, S. Sicario, Cesana, Sauze d'Oulx, queste le località più conosciute di un comprensorio conosciuto come "La Via Lattea", che si estende anche ad altre località non meno ricche di fascino montano (**Bardonecchia, Pragelato, Chiomonte, Prali**), una manna soprattutto per gli sciatori che non amano andare su e giù sempre sullo stesso skylift: oltre seicento chilometri di piste, collegate tra loro da un moderno sistema di impianti di risalita (in un ora vengono trasportate circa 100.000 persone), con mille cannoni per l'innevamento artificiale, che permettono di sciare anche in mancanza di abbondanti nevicate - infatti anche in questi giorni nella maggior parte delle località di Montagnedoc si scia che è una meraviglia! - quindici scuole di sci, alberghi ed appartamenti per qualsiasi esigenza.

Sulle Montagnedoc poi è possibile provare un'emozione particolare, quella di sciare anche di notte, in particolare a Sestrière e Pian del Frais, che dedicano due serate alla settimana allo sci in notturna. Un'occasione unica per regalarsi una discesa sotto gli stessi riflettori che illuminano le gesta dei campioni della Coppa del Mondo.

Accanto allo sci, Montagnedoc offre anche moltissime altre proposte agli sportivi, dallo snow-board al pattinaggio agli sport estremi.

Ecco allora che gli amanti del no-limits o quasi possono trovare pane per i loro denti negli innumerevoli itinerari di sci-alpinismo e nei centri di volo con il parapendio, mentre chi dopo una giornata sui campi da sci preferisce rilassarsi, può farlo nelle molte palestre dotate di saune e vasche idromassaggio e negli attrezzatissimi centri fitness.

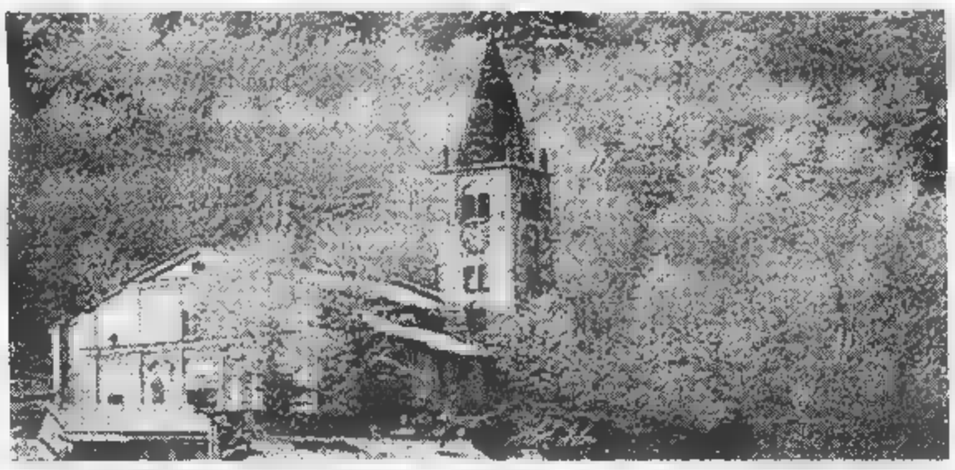
Celti e romani, benedettini e valdesi tutti hanno lasciato un'impronta ancora viva

Montagnedoc non vuol dire solo sci. La **Valle di Susa** e il **Pinerolese** sono in grado di stupire i visitatori più esigenti per la quantità di spunti che è in grado di offrire, per gli itinerari tra opere d'arte e monumenti dall'inestimabile valore storico, in suggestivi borghi medievali, il tutto immerso in splendidi paesaggi.

Queste valli, da sempre la porta dell'Italia sull'Europa occidentale, hanno subito nei secoli l'influsso della cultura romana e di quella celtica, della religiosità benedettina e di quella valdese, e tutto questo si è intrecciato e fuso in una tradizione che oggi continua a vivere ed è possibile scoprire attraverso le tante proposte "firmate" **Montagnedoc**.

Se si prende la strada che da **Torino** porta a **Chambery**, percorso obbligato per i pellegrini che nel medioevo erano diretti alla cattedrale di Reims o a Santiago de Compostela, si rinvengono le tracce di un passato dalle mille sfaccettature. L'**Arco di Augusto** a **Susa**, fatto costruire dall'imperatore per suggellare il patto storico tra la civiltà latina e quella celtica, l'**Abbazia di San Michele**, il più importante centro benedettino piemontese del medioevo, l'**Abbazia della Novalesa**, uno dei più importanti centri della cultura medievale del nord Italia, sono solo alcuni dei regali che la storia ha fatto a Montagnedoc. Storia che rivive tra le valli il 16 febbraio di ogni anno. Quel giorno, in occasione della ricorrenza dell'atto di emancipazione della comunità valdese del 1848, tutte le montagne sono illuminate da grandi falò, che creano un'atmosfera dalle suggestioni magiche.

La cultura valdese, la tradizione alpina, con i suoi antichi mestieri, vivono ancora nel territorio di Montagnedoc. Oltre ai molti musei, sono tante anche le manifestazioni culturali che rievocano i tempi che furono. Alla fine dell'inverno a **Venaus** e a **Giaglione**, due centri nelle vicinanze di Susa, si tiene la tradizionale danza degli spadonari. In questi villaggi è usanza che i padri tramandino ai propri figli l'arte di incrociare le spade accompagnandone le traiettoie con passi e movenze cerimoniali.



Un tipico paesaggio invernale di Montagnedoc

A **Urbiano** invece, il primo giorno di primavera, un giovane del paese travestito da orso sfila per le vie del paese, simboleggiando la stagione che finisce.

Il territorio di Montagnedoc è anche territorio di sapori, e non va solo visitato, ma anche assaggiato: miele, castagne, funghi, mele, vino, erbe aromatiche, ortaggi, frutti di bosco sono gli ingredienti che sono alla base di una sapiente cucina e di una produzione caratteristica di liquori e di confetture.

Sulle Montagnedoc dunque non sono certo trascurati gli amanti della buona tavola. Negli oltre 800 ristoranti si possono anche gustare tutti i piatti tipici della cucina locale, accompagnati dai preziosi vini del pinerolese.

E per quanti la sera, dopo una giornata di sci, di camminate o di sport, hanno ancora la forza di dedicarsi alla vita notturna, la scelta è ampia: atmosfere latine, tendenze techno, revival, ballo liscio nelle molte discoteche e balere, birre, panini e musica dal vivo nei pub, intimità e calore nei piano bar.

Infine una segnalazione agli amanti dello shopping a quanti preferiscono dedicarsi agli acquisti durante le settimane bianche o i week-end anziché in città.

Molti prestigiosi stilisti hanno infatti aperto una boutique da queste parti, e non deve stupire: gli stilisti sono i primi ad avere buon gusto.

A chi rivolgersi per saperne di più

Se volete saperne di più su Montagnedoc, potete chiamare uno dei seguenti numeri telefonici. Il servizio informazioni è particolarmente efficiente e completo, in particolare per quanto riguarda gli uffici dell'Azienda Turistica Locale, che sono collegati da una propria rete informatica.

A.T.L. Valli di Susa e del Pinerolese - Oulx tel. 0122.831736
A.T.L. Valli di Susa e del Pinerolese - Pinerolo tel. 0121.794003
I.A.T. di Avigliana - tel. 011.9328650
I.A.T. di Bardonecchia tel. 0122.99032
I.A.T. di Cesana tel. 0122.89202
I.A.T. di Clavière - tel. 0122.878850
I.A.T. di Sauze d'Oulx - tel. 0122.858039
I.A.T. di Sestrière - tel. 0122.755444
Uff. Turistico di Susa tel. 0122.622470
I.A.T. di Torre Pellice - tel. 0121.91875
I.A.T. di Prali - tel. 0121.807418
I.A.T. di Pragelato - tel. 0122.78844
I.A.T. di Fenestrelle tel. 0121.839081
Uff. Turistico di Cavour - tel. 0121.68193
Uff. Turistico di Luserna S. Giovanni tel. 0121.902441
Uff. Turistico di Casa Comune Italia Francia Colle del Monceniso - tel. 0033.497058636

Società impianti

La Via Lattea - Sestrieres S.p.A. - tel. 0122.99431
Bardonecchia - Colomion S.p.A. - tel. 0122.99137
Seggiovie di Chiomonte - tel. 0122.54149
Pian Neltetto - Seggiovie Meunardo - tel. 011.9349183
Pragelato - Pragex S.p.A. - tel. 0122.78905
Prali - Sciovie 13 Laghi - tel. 0121807512

Per gli appassionati del pattinaggio appuntamento a Sauze d'Oulx.

Se vi trovate in una località del comprensorio Montagnedoc, non potete andare via prima di aver pattinato sulla pista **Pattinoire** di Sauze d'Oulx.
Un impianto all'avanguardia che permette di pattinare anche quando la temperatura non è sotto lo zero, con un piacevole posto di ristoro dove rifugiarsi se diventa troppo freddo o dove scambiare quattro chiacchiere al termine della pattinata.

Avigliana, Pragelato e Sestrière: nuovi uffici IAT

Grazie agli sforzi messi in atto durante il 1998 dal consorzio Montagnedoc, sono stati riorganizzati gli uffici informazioni di tre località del comprensorio: ad Avigliana in piazza del Popolo 2, a Pragelato in piazza Lantelme, a Sestrière in piazza Fraiteve.

Il Museo del Costume di Pragelato raggiunge quota 15.000 visitatori

In poco più di cinque mesi dall'apertura il Museo del Costume, temporaneamente ospitato in una suggestiva baita, è stato visitato da oltre 15 mila persone. Presenta abiti, accessori, oggetti domestici e strumenti di lavoro tipici delle popolazioni dell'arco alpino, con particolare attenzione alla tradizione locale.
Fino a Pasqua è aperto nei seguenti orari: sabato 15.00-18.30 e 20.30-22.30, domenica 10.00-12.30 e 15.30-18.30.
Per informazioni IAT Pragelato tel. 0122.78844.

Notizie dalle Montagnedoc

Per chi vuole provare il brivido di trovarsi "dentro" a un romanzo di Jack London, a Sestrière è attiva una scuola per imparare a guidare lo slitta trainata dagli husky.

Continua con successo il progetto Scopriminiera

Chi volesse scoprire le meraviglie del sottosuolo ha finalmente la possibilità di farlo, senza correre rischi, grazie al progetto "Scopriminiera", realizzato dalla **Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca.**
Si viaggia all'interno di una miniera a bordo del trenino dei minatori in compagnia di una guida, e dopo un tragitto di circa 1 km. e mezzo si giunge ai cantieri, dove vengono illustrate le tecniche di estrazione del talco.
Dopo la breve pausa di gennaio e febbraio, l'iniziativa riprende con il primo marzo.

Continuano gli incontri enogastronomici promossi da Montagnedoc

Il 15 dicembre scorso, presso il ristorante **Smith** di Bardonecchia, e il 16 dicembre al ristorante **La Posta** di Cavour, si sono svolti i primi due incontri di presentazione dei prodotti tipici della Valle di Susa e del Pinerolese.
I due eventi rientrano in una più vasta iniziativa, rivolta a promuovere le specialità enogastronomiche locali tra i ristoratori e gli albergatori della zona.

In arrivo i "big" dello sci e della canzone

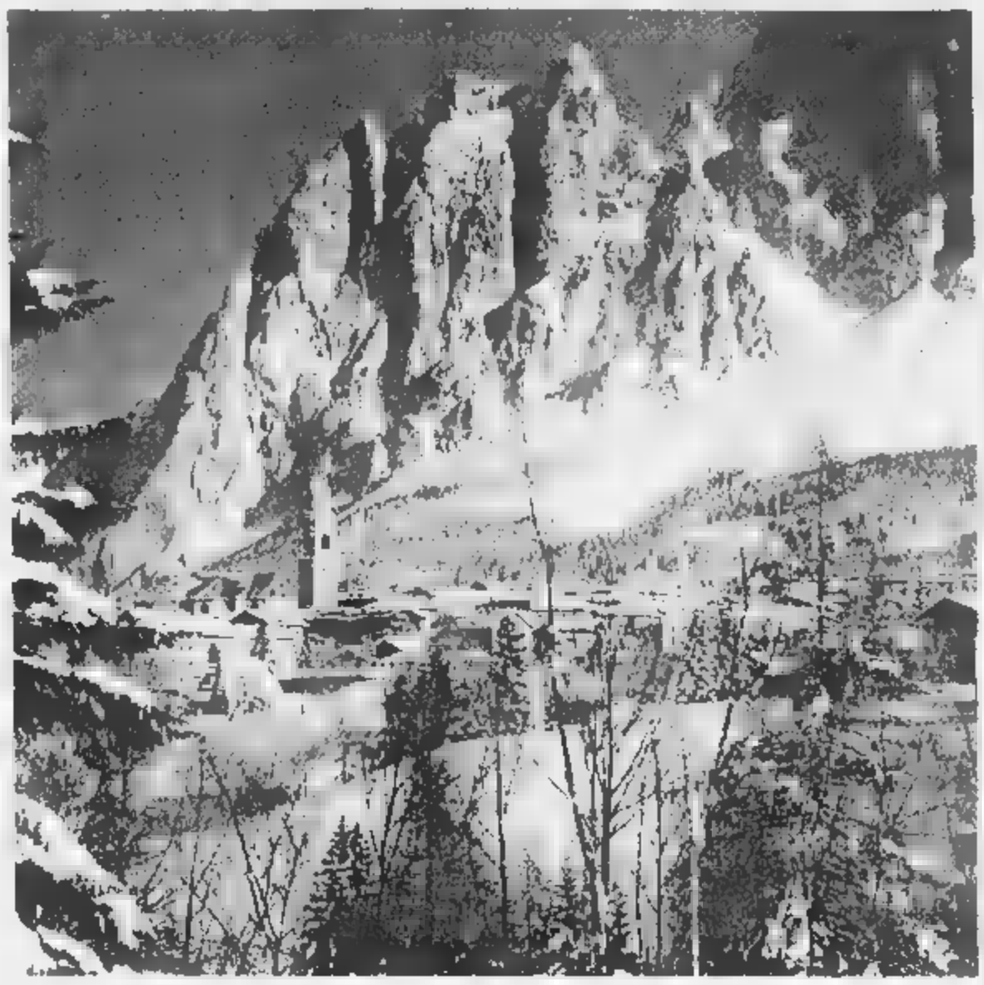
Per allietare il soggiorno dei propri ospiti gli operatori di Montagnedoc hanno organizzato numerosi eventi, e segnalano in particolare due iniziative, il concerto di **Ivano Fossati** e la gara di sci alpino **"L'Uovo d'Oro"** che si terrà a Sestrière.
Il concerto di Fossati si terrà il 5 aprile presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia.

In distribuzione presso i punti Montagnedoc il catalogo '99 delle attività e dei servizi

Lo sforzo di riorganizzazione della promozione turistica del comprensorio attuato da Montagnedoc ha portato fra l'altro alla pubblicazione di notiziari, brochure e materiale informativo di ogni genere, e in particolare a predisporre un catalogo costantemente aggiornato delle attività dei servizi. Il catalogo '99, 96 pagine in cui sono illustrate tutte le proposte turistiche del consorzio, è reperibile presso tutti i punti-assistenza o presso la sede centrale dell'ATL delle Valli di Susa e del Pinerolese.

Dalla Via Lattea alle Terme di Lurisia

Coniugando sport, ospitalità, benessere e tradizione



Con oltre 1300 chilometri di piste e altri 500 per gli appassionati dello sci di fondo, il Piemonte ha molto da offrire agli appassionati della neve. Le stazioni sono tra le più attrezzate in Italia, basti pensare che a Sestriere è in funzione il più grande impianto di innevamento artificiale programmato del mondo, con cannoni che coprono 820.000 metri quadrati. Una bella garanzia contro la penuria di neve questi ultimi anni.

Nata intorno agli anni trenta grazie al fiuto del senatore Giovanni Agnelli, che ne intuì le potenzialità turistiche, è stata sede di importanti competizioni dagli albori fino ad oggi (classico appuntamento dicembre con la Coppa del Mondo maschile), Sestriere è considerata la capitale della Via Lattea, immenso comprensorio di oltre cento chilometri quadrati, con 65 impianti di risalita e 400 km di piste, che collega tra loro oltre a Sestriere, S. Sicario, Cesana e Claviere. Due sono gli anelli di fondo, lunghi ciascuno 13 km, mentre nelle vicine Valle Argentera e Val Troncea è possibile effettuare numerose escursioni scialpinismo, con la sicurezza che lo sguardo sarà premiato, dato che ci si trova all'interno di parco naturale. Per informazioni si può telefonare all'ufficio turistico al numero 0122/755444.

Inoltre, situata al centro della Via Lattea è perfettamente collegata con gli altri centri del territorio, Sansicario una stazione ideata secondo moderni dettami di praticità e funzionalità. I residence, tanto per fare un esempio, sono collegati al centro del villaggio tramite una monorotaia. Il numero telefonico per informazioni turistiche è 0122/89202. Più in generale, il punto di riferimento per le informazioni sulla via Lattea e sul comprensorio dell'Alta Valle di Susa e del Pinerolese, è l'ATL di Oulx (0122.831596).

Appena a nord della Via Lattea si trova Bardonecchia, sull'estremo lembo occidentale dell'Italia, perfettamente collegata al resto della penisola e all'Europa grazie ai due trafori, alla linea ferroviaria Roma-Parigi e all'autostrada del Frejus che la sfiora.

Lo sci mosse proprio su queste montagne i suoi primi incerti passi ad inizio secolo, con la nascita del primo sci club. 140 chilometri di piste in tre comprensori, innevamento artificiale, classici e frequentati itinerari fuoripista e scialpinismo sulle pendici del monte Thabor garantiscono il divertimento a chiunque (0122.99032).

Rinomata anche Limone Piemonte, una delle stazioni sciistiche più antiche d'Italia e la maggiore del sud del Piemonte. Distante una trentina di chilometri da Cuneo, forma con Colle Tenda e Limonetto il comprensorio della Riserva Bianca, vale a dire 100 km di piste servite da 32 impianti. Chi non è mai stato qui deve pensare alle Alpi Marittime come montagne a rischio-neve: la vicinanza con il mare, infatti, insieme al gioco dei venti garantisce nevicate copiose, e in ogni caso l'innevamento artificiale funziona da garanzia estrema. Per informazioni: 0171/92101.

A pochi chilometri di distanza si trova Festiona di Demonte, considerata a buon diritto la capitale dello sci di fondo piemontese, sette anelli omologati FISI, per oltre km di piste, che solcano la Valle Stura fino a Vinadio, toccando Demonte, Aisone ed altri paesi del fondovalle.

Spostandosi lungo l'arco alpino verso est si arriva al Monte Rosa, e alle stazioni sciistiche di Macugnaga e Alagna. La seconda è collegata sci ai piedi con le valdostane Val d'Ayas e Valle del Lys, a formare il grande comprensorio del Monterosa Ski. Qui si pratica lo sci estivo, a Punta Indren, infinite le possibilità per lo scialpinismo, favorite anche dagli impianti di risalita presenti in alta quota (si arriva fino 3555 metri altitudine). C'è anche un anello di fondo di circa 15 km, che si snoda tra le pittoresche frazioni dell'Alta Valsesia.

Dominata dalla grandiosa selvaggia parete del Monte Rosa, una delle più affascinanti di tutte le Alpi, Macugnaga offre ai suoi visitatori, oltre allo sport, storia e tradizione particolarmente suggestive attraverso le testimonianze architettoniche dei Walser, gli antichi abitanti di queste valli. I suoi km di piste si suddividono in due comprensori, mentre vari anelli di fondo garantiscono un totale di 36 km di percorrenza, e per gli appassionati di scialpinismo sono numerose e spettacolari le gite da organizzare. (Informazioni: 0324/65119).

Sono numerose le proposte per il dopo-sci.

Per gli appassionati di guida a Sestriere c'è una scuola di guida ghiaccio. Gli iscritti impareranno a manovrare in condizioni di aderenza zero, a controllare le sbandate e a sfruttare il controsterzo per mantenere la traiettoria.

Sempre a Sestriere, è attiva una scuola chi vuole imparare a guidare slitta trainata dai cani. Chi invece volesse staccare i piedi da terra potrà iscriversi alla scuola di parapendio. A Pragelato gli appassionati di equitazione possono fare lunghe passeggiate a cavallo nel parco naturale della Val Troncea.

A Lurisia, nelle valli di Mondovì, oltre a piste e anelli di fondo è possibile frequentare l'antica stazione termale (e anche l'acqua minerale che sgorga da questi fonti è squisita, nota per essere una delle più 'leggere' al mondo): così è possibile trasformare la propria settimana bianca anche in un'occasione di rilassamento e particolare benessere.

A Melzelet, nei pressi di Bardonecchia, chi fosse interessato può visitare e magari anche frequentare la scuola di scultura su legno.

Sul Mottarone, infine, sopra Stresa e il Lago Maggiore, c'è una pista riservata agli slittini, illuminata, lungo gli otto tornanti della vecchia statale.

Le Alpi Orientali, mix di modernità e natura

Dalle incantevoli Dolomiti alla vivacità di Madonna di Campiglio

Le Dolomiti restano delle turistiche più ambite dagli appassionati della montagna, d'inverno che d'estate. Il Gruppo del Brenta, ovvero la parte più a dei Monti Pallidi, chiamati così per il colore chiaro della roccia, ospita Madonna Campiglio, che vanta almeno un secolo di storia estiva e quasi sessant'anni di stagioni invernali. Qui le zone per lo sci sono tre. La prima, in ordine di tempo, è quella Spinale, da dove si può procedere verso il Grostè, raggiungibile anche da cabinovia che parte Campo Carlomagno. In quest'area, che è il simbolo sciistico di Madonna di Campiglio, si trova la maggior parte degli impianti. Le altre due zone, il Pradalago nord e i Cinque Laghi ad est, nate successivamente e cresciute insieme. Attualmente gli impianti di risalita sono più trenta, collegati con le piste Marilleva e Folgarida per un carosello sciistico molto divertente, più di novanta chilometri di piste di ogni livello.

La neve raramente costituisce problema, ma per premunirsi i responsabili hanno dotato le piste di 320 Qui da diversi anni si corrono gare della Coppa del Mondo, e innumerevoli sono i residence, gli ottimi ristoranti, gli alberghi lussuosi e i negozi. Forse è proprio questo il difetto di questa rinomata località: si è costruito troppo, e a volte il traffico è davvero eccessivo. Ma a parte questo c'è praticamente tutto ed è di qualità. Informazioni: 0465/42000

San Martino di Castrozza si trova nella zona dolomitica del Trentino orientale e rivaleggia con Madonna di Campiglio per l'imponenza e la varietà delle sue Pale, di scalate e di vie predilette dai migliori rocciatori. La passione per lo sci si diffuse negli anni Venti grazie alla scuola alpina della Finanza, che stabilì la sua sede per lo agonistico passo Rolle. Da San Martino si può salire anche altrove, per esempio sulle pendici del monte Tognola, le cui discese attraversano parco del Lagorai, considerato un paradiso dello sci alpinismo, oppure sul monte Rosetta, nel cuore delle Pale. Intorno a San Martino ci sono ben due campeggi organizzati per l'inverno, ai quali si aggiungono due aree di sosta camper. Per informazioni 0439/768867 (esiste anche un numero verde 1670/13832)

Altre località che non necessitano di una presentazione la Val Gardena, con Ortisei, Santa Cristina e Selva, e Canazei ma i luoghi per lo sci davvero tanti e tutti ottimamente organizzati, anche se non così famosi: ad esempio Dobbiaco, San Candido, Sesto e Plan de Corones, nella Val Pusteria, dove eccezionale è la quantità di chilometri a disposizione per lo sci di fondo e anche gli impianti per la discesa non mancano, oppure al Monte Bondone, che a Trento come Pila sta ad Aosta.

Proseguendo verso est, lasciando il Trentino e l'Alto Adige per il Veneto fino a giungere all'estremità nord orientale della penisola, i nomi delle località sono meno conosciuti, ma le montagne restano davvero incantevoli e si possono fare sciate davvero appaganti, senza correre il rischio di intasamento turistico di cui soffrono le stazioni più famose. A Sappada (informazioni allo 0435/469131), nel bellunese, dove si trova anche la sorgente del Piave, lo sci di discesa e fondo godono di un'atmosfera molto romantica.

A sessanta chilometri da Cortina, nella Carnia, regione nord orientale del Friuli, si trova Forni di Sopra. Qui le tradizioni sono fortemente radicate e rifiutano di cedere il passo al moderno. Il paese conserva intatto il fascino delle antiche case di pietra e legno, delle antiche usanze, dei 'fogolars' simbolo del calore e dell'ospitalità locale. Le discese potranno non essere alla stessa altezza di quelle di Madonna di Campiglio, ma l'atmosfera ha una magia speciale, quella tempo che sembra essersi fermato. Informazioni: 0433/88024.

Pronti ad inseguire il mito di Deborah

Proseguendo in questo itinerario fra le Alpi da ovest a est, la prima segnalazione d'obbligo per la Lombardia riguarda Bormio situata proprio alla fine della Valtellina, dove la strada sale verso il passo più alto d'Europa, lo Stelvio. Qui lo sci è di casa da oltre ottant'anni, si è sviluppato imperiosamente 'solo' nel dopoguerra, fino ad arrivare, nel 1985, ad ospitare coppa del mondo di sci, con una libera che fruttò una strepitosa vittoria a Pirmin Zurbriggen e che ha lasciato una pista straordinaria come la Cinto Sertorelli, su cui gli appassionati possono provare ad emulare i campioni. Gli chilometri di piste si sviluppano sotto il cocuzzolo Vallecetta, dalla Cima Bianca in giù, un dislivello di 1800 metri di neve, garantita a prescindere dalle condizioni meteorologiche da un impianto artificiale considerato tra i migliori d'Italia. Gli sciatori vengono qui tutto l'anno, dato che anche d'estate sono in funzione i vicini impianti dello Stelvio, con oltre 18 chilometri di piste.

Madesimo, lungo la strada che da Chiavenna conduce al passo dello Spluga, è un centro moderno e ben attrezzato, con un'abbondante offerta di alberghi, ristoranti, appartamenti e negozi, già frequentato dal 1600 per le sue acque minerali. Il suo ruolo come stazione invernale risale al 1910. Si scia fino a quasi 3000 metri, e oltre al leggendario Canalone ci sono numerose piste divertenti come la Vasoni, lunga tre chilometri, e la Lago Azzurro. Qui si snoda anche la migliore offerta per lo sci di fondo, anello di quattro chilometri al riparo dal vento che spesso batte questa zona. Informazioni e prezzi possono avere telefonando allo 0343/53015.

Anche Santa Caterina Valfurva deve la sua antica fama alla 'miracolosa' acqua minerale scoperta dal parroco della valle verso la fine del XVII secolo, i cui benefici attirarono qui signori benestanti per le cure e alpinisti da mezza Europa per affrontare le del Gran Zebrù, del Cevedale e di Punta San Matteo. La sua fortuna come stazione sciistica nacque lo sci di fondo a cui ha fatto seguito circa trent'anni fa lo sci alpino, e quindi il boom di questi anni grazie al richiamo di Deborah Compagnoni, la campionessa italiana proprietaria di un albergo in questa località. Le piste sono tracciate sul versante della Cresta Sobretta, per un dislivello di mille metri, e le discese sono lunghe fino a cinque chilometri alcune piuttosto impegnative. Sulla Paradiso nel 1985, fu disputato lo slalom gigante femminile dei campionati del mondo. Le piste per il fondo due, di 5 e 10 chilometri. Il numero dell'ufficio turistico è 0342/935598.

Chi è alla ricerca del brivido d'alta quota troverà le emozioni migliori in Val d'Aosta

Situata nell'estremo nord occidentale d'Italia, la Valle d'Aosta si distingue dal resto dell'arco alpino per la sua particolare conformazione, che vede valli strette e molto ripide, chiuse tra le più alte d'Europa. Proprio in fondo, prima di infilarsi nel tunnel che porta in Francia, a ridosso dei 4810 metri del Monte Bianco, si trova Courmayeur, una delle stazioni sciistiche più rinomate di tutto l'arco alpino. È molto frequentata anche d'estate, per le passeggiate panoramiche e le escursioni alpinistiche che offre proprio la catena del Bianco, nonchè per la possibilità di sciare anche ad agosto in alta quota, d'inverno ha oltre novanta chilometri di piste di ottimo livello, e il panorama manca. Un anello di fondo diverse varianti in Val Ferret permette agli sciatori di contemplare guglie rocciose e ghiacciai imponenti, in una magica atmosfera tra vecchie baite, e quando si arriva in fondo alla valle, prima ritorno, è d'obbligo una fermata alla cascina per un piatto di polenta e spezzatino accompagnato magari da un bicchiere di vin brulet. Chi va alla ricerca dell'altitudine qui troverà pane per i denti. Invece salire sulle piste si può prendere una funivia che da Entreve risale la china del Bianco fino a raggiungere quasi metri. Da qui, dopo uno sguardo al mondo più in basso e alle creste più alte che si stagliano sopra l'orizzonte, si può scegliere tornare a valle in Francia, seguendo il lungo percorso sul ghiacciaio della Valle Blanche (sono circa 18 km) fino alle piste di Chamonix, dove un servizio di pullman garantisce il rimpatrio, oppure restando in Italia con una discesa più breve anche più impegnativa, sul ghiacciaio del Thoula. In entrambi i casi è necessario affidarsi ad guida, dato che si tratta percorsi fuoripista. (Informazioni: 0165/842060).

Poco lontano, lungo la strada che si inerpica verso il passo del Piccolo San Bernardo, La Thuile è dominata dai maestosi ghiacciai del Rutor e Del Monte Bianco, nonchè dalla straordinaria piramide del Grand Assaly. Nata sciisticamente in epoca successiva rispetto a Courmayeur, gode di meritata fama perchè il nevoso è sempre ottimo e abbondante, ma in ogni caso c'è il sistema di innevamento artificiale a fugare ogni dubbio. siete dei freddolosi cronici, però, questa non è la vostra meta ideale, perchè La Thuile è anche nota per le temperature polari. (Informazioni: 0165/884179.

Ai piedi di una delle montagne più attraenti del mondo, dalla quale prende il nome, Cervinia continua ad chiamata dai suoi abitanti con l'antico nome Breuil. Il paese ha meno di t'anni di vita, e oggi è un abitato molto discusso per il numero eccessivo di costruzioni. Il paesaggio alpino però è straordinario, così come lo sci, grazie al collegamento con Zermatt, in territorio svizzero, ma anche ai pendii del Plateau Rosà (3480 metri), che sono serviti da impianti anche per lo sci estivo. (Informazioni: 0166/949086).

Collegata direttamente ad Aosta da una moderna telecabina, Pila è in pratica il prolungamento sciistico del capoluogo valdostano, un esempio perfettamente riuscito di stazione integrata. Gli insediamenti alberghieri e residenziali offrono un comodo e immediato accesso agli impianti di risalita, tanto che si parcheggia l'automobile all'arrivo il primo giorno e la si usa più fino al giorno della partenza. (Ufficio turistico: 0165/35555).

Scendendo lungo la Val d'Aosta si incontra la Val d'Ayas e l'omonimo comune, che sembra un'astrazione geografica tanto è spezzettato in frazioni lillipuziane. Alcune sono assai note agli amanti dello sci, come Brusson, punto magico per lo sci di fondo, dove si corre la classica Coppa Consiglio su un percorso impegnativo di 10 km. Più facile, il tracciato per Champoluc (30 km) tra le antiche testimonianze della civiltà walser e tra alcune delle più affascinanti vette del massiccio Rosa. Breithorn, Castore, Polluce. Champoluc è l'equivalente di Brusson per lo sci alpino, essendo perfettamente collegata Gressoney-La-Trinità attraverso il Colle Bettaforca. Superbo lo scialpinismo, che permette di raggiungere Alagna, dall'altra parte del Rosa. (Informazioni: Champoluc 0125/307113, Brusson 0125/30024).

Cercate sci bollente? Provate sull'Etna

Per quanto le Alpi siano la regione sciistica d'Italia per eccellenza, anche altrove e persino nel più profondo sud si possono trovare neve ed impianti in grado di garantire divertimento, magari a temperature meno rigide.

Fuori dall'arco alpino, la località più nota è forse l'Abetone, al confine fra le province Pistoia e Modena, la terra di alcuni fuoriclasse del passato, come Zeno Colò, Celina Seghi e Vittorio Chierroni. Un tempo si chiamava Boscolungo. Il riferimento in entrambi i casi è alla abetaia che fiancheggia la strada. Le piste sono lunghe in totale 30 chilometri, 15 impianti. Per informazioni dettagliate 0573/60383.

Segue, fra le località sciistiche non-alpine ma rinomate, il Terminillo, la montagna di Roma, alta 2216 metri. Qui è neve d'inverno non manca, è spesso è anche di buona qualità, in grado competere quella alpina. Fu Mussolini a voler dotare la capitale di una montagna che potesse reggere il confronto con i centri del nord e da allora i romani hanno scoperto la passione per la neve. L'ufficio turistico risponde al numero 0746/261227.

Infine, la proposta più suggestiva, quella dell'Etna, una montagna-vulcano alta 3323 metri sciisticamente sfruttata su due versanti, per un dislivello sciabile di 600 a nord, a Piano Provenzana, e di 700 metri a sud. I due versanti non sono collegati tra loro: la bollente sommità del vulcano lo permette. A Piano Provenzana, che vale di per sè il viaggio per lo scenario della pineta di Linguaglossa, si trovano cinque sciovie e nove piste per un totale di 6 chilometri, mentre i cinque anelli per lo sci di fondo permettono di coprirne 30. Informazioni: 095/643094 per l'Etna nord e allo 095/914488 per quanto riguarda l'Etna sud.

Da quando siamo nati non abbiamo mai seguito la retta via, nemmeno nel modo di pensare. Forse è per questo che abbiamo tracciato strade nuove, e sempre siamo arrivati là dove gli altri non riuscivano a seguirci. Defender, New Discovery, Range Rover testimoniano le tappe di 50 anni di storia, di innovazioni tecnologiche e, perché no, di sogni. Oggi, così, siamo arrivati a Freelander. Un'auto un po' speciale, capace di soddisfare le caratteristiche di comfort e stile richieste a una berlina ma anche le esigenze di potenza e robustezza che si pretendono da un fuoristrada. Con i suoi motori 1.8 benzina da 120 CV e Turbo Diesel 2.0 Intercooler ad iniezione diretta da 97 CV, nelle versioni 3 e 5 porte, Freelander è in grado di arrivare ovunque. La sicurezza, poi, è garantita dall'Hill Descent Control, un sistema di controllo automatico della guida per affrontare senza problemi le discese più impegnative, dall'ABS, dal Controllo Automatico della Trazione, e dalle Sospensioni Indipendenti sulle 4 ruote. Cerchi in lega e climatizzatore, di serie nella versione XE, completano l'equipaggiamento. Freelander è la nuova auto in grado di mantenere inalterato nel tempo il suo valore. Perché oltre a tutto ciò è, e sarà sempre, una Land Rover.

LAND ROVER FREELANDER 3 E 5 PORTE, BENZINA E DIESEL DA L. 39.780.000*.

*Antifurto incluso, I.P.T. escluso.

www.landrover.it

IL MITO INNOVATIVO.

LAND ROVER

Savona premia Panucci

SAVONA. Gran galà, domani sera al Teatro Chiabrera di Savona, per le premiazioni dello «Sportivo dell'Anno», referendum organizzato da *La Stampa* per il quale ▪ arrivate ben 150 mila schede. I lettori hanno scelto il savonese Christian Panucci (foto), terzino del Real Madrid ▪ della Nazionale. Il più prestigioso premio speciale, quello «Au Campiun» (Al Campione), è stato assegnato a Eddie Irvine, che succede ▪ Max Biaggi. Gli altri riconoscimenti principali: Premio alla carriera alla canoista Josefa Idem, «Grand Prix Savona» al pilota dell'Alfa Fabri- ▪ Giovanardi, premio Decano del giornalismo ▪ Gian Paolo Ormezzano. Madrina della serata ▪rà Simona Ventura.

Doping, ▪ libro-choc

PARIGI. «L'Epo fece la sua comparsa in Italia, ▪ il '90. La cosiddetta "rinascita italiana"...». Ce n'è per tutti nel libro-scandalo di Erwann Mentheour, ciclista francese ritiratosi nel '97, a 23 anni, perché «pizzicato» con valori fuori-norma dell'ematocrito prima di una Parigi-Nizza. Mentheour, nel ▪o libro «Secret defonce» ricostruisce particolari agghiaccianti della sua carriera, quando ▪ all'italiana Aki ▪ alla Francaise des jeux. «Quando si prende l'Epo sembra che i reni diventino palloni pieni d'acqua, che rimbalzano in fondo alla schiena. Fanno male le articolazioni, si hanno disturbi alla vista. Al Giro del Trentino, un mio compagno stava per morire di notte».

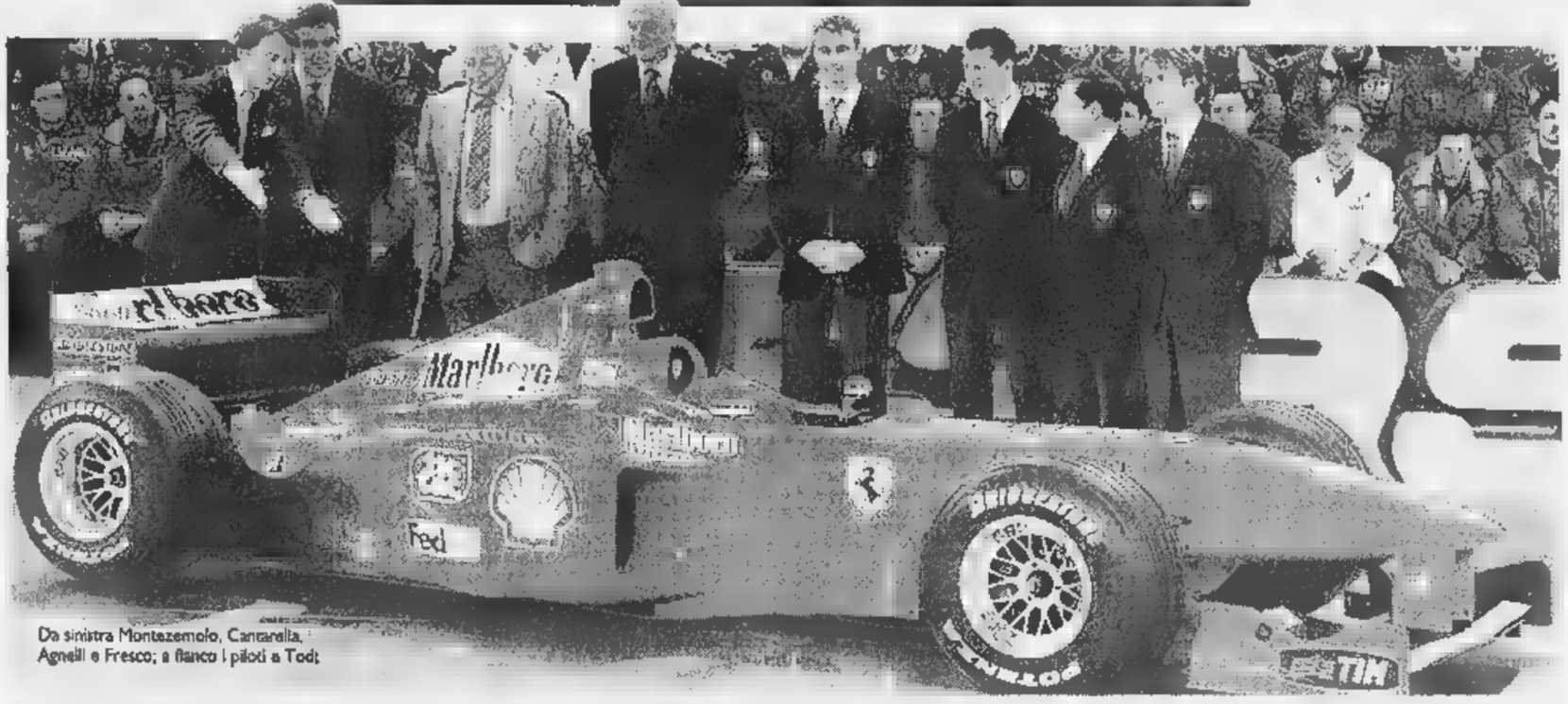
OGGI IN TV

8,40 Fondo. Marcialonga	Raitre
10,00 Calcio. Porto-Beira Mar	Tmc
11,30 Mai dire gol (r)	Italia1
12,45 Guida al campionato	Italia1
14,25 Quelli che il ▪	Raidue
16,20 Solo per i finali	Raiuno
16,30 Stadio sprint	Raidue
17,00 Pallavolo. A1 maschile: Gabeca Montichiari-Jucker Pd	Tmc2
17,05 Ippica. Gp d'Amerique	Raidue
18,10 Novantesimo minuto	Raiuno
19,00 Basket. Coppa Italia, finale: ▪ler Bo-Varese	Raidue
19,00 Goleada	Tmc
20,30 Calcio. Udinese-▪	Tele+
20,30 Mai dire ▪	▪
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
22,25 La domenica sportiva	Raidue
22,30 Diretta di una partita di A	Tmc2
22,30 Pressing	Italia1
22,30 I gol della A	Tele+
0,15 Football Usa. Superbowl '99	Tele+
0,20 Italia1 sport	Italia1
0,25 Sportivamente	Raidue
1,00 Studio sport	Italia1
1,10 Italia1 sport	Italia1
1,30 Ciclocross. Mondiali	Raidue

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Domenica 31 Gennaio 1999 31

CITIZEN
Dal polso al cuore



Da sinistra Montezemolo, Cantarella, Agnelli e Fresco; a fianco i piloti e Todt

FERRARI Un missile per Schumi

Agnelli, con Fresco e Cantarella, al battesimo della nuova F399: «Non arriveremo a 21 anni senza vittorie. Schumi? Non deve arrabbiarsi»

Montezemolo: «Si parte da una base valida, con gomme competitive» Il tedesco: «Basta secondi posti, ho la macchina giusta»

DAL NOSTRO INVIATO

Bella? Dipende dai punti di vista. Le moderne monoposto ▪ F1 sembrano tutte dei jet programmati per incollarsi all'asfalto, con le ali ridotte al minimo. Nell'insieme è complicata e sofisticata, forse il ▪ vero splendore sta nei particolari, nei dettagli curatissimi. Ma ▪ diceva Enzo Ferrari «le auto che piacciono nelle corse sono quelle che vincono». Giudizi, quindi, rimandati a fine stagione.

Sicuramente ▪ ambiziosi i propositi della nuova Ferrari F399, presentata ieri sulla pista di Fiorano con una cerimonia semplice ▪ suggestiva. Nessuna coreografia teatrale: solo tanti ospiti, raccolti intorno alla vettura e ▪ 450 dipendenti della Gestione Sportiva. Propositi di battaglia, dall'inizio alla fine del Mondiale che s'inizierà il 7 marzo.

Ad assistere all'esordio statico della ▪ c'erano anche i vertici Fiat. Segno tangibile dell'interes- ▪ e dell'amore nei confronti del Cavallino: Giovanni Agnelli con la sorella Susanna, per la prima volta ▮ presidente Paolo Fresco, e l'amministratore delegato Paolo Cantarella. Come sempre, l'Avvocato non s'è sottratto a domande e battute: «Dopo quello del figlio di Elle McPherson, eccomi a un altro battesimo, la nuova Ferrari. Ci deve portare fortuna. Lauda ha detto che dobbiamo far vincere Schumacher altrimenti se ne andrà? Gli rispondo: non credo che ci lascerà. Anche perché vin- ▪. A Frank Williams che ritiene la Ferrari favorita, dico che non porta bene. Lo può sostenere lui, io ▪ voglio sentire. Un pronostico? O primi o secondi. Speriamo nella prima soluzione. Abbiamo aspettato abbastanza, non dobbiamo arrivare a 21. L'attesa diventerebbe maggiorenne. E' sempre un'emozione vedere la nuova vettura, sarà un'emozione più grande vederla correre».

Ovviamente Agnelli ▪ riferiva al titolo che ▮ Ferrari non si ▪ giudica dal 1979. Abbandonando la pista, un buffetto a Schumacher: «A lui dico di non arrabbiarsi». Un invito alla serenità e forse anche un monito a non perdere la testa, come successe in Belgio quando il tedesco andò al box di Coulthard ▪ intenzioni bellicose. Paolo Cantarella ▪ è limitato ▪ ▪ commento "possibilista": «La vettura mi piace. Quest'anno tut- ▪ le squadre montano le stesse gomme, quindi dovrebbero valere auto ▪ piloti. Personalmente ▪ impaziente di vedere la nuova Ferrari in pista».

La F399 (dove F sta per Ferrari, il 3 per i tremila ▮ cilindrata del motore e ▪ è l'anno) dovrebbe compiere i primi giri verso ▮ termine della prossima settimana ▪ Fiorano con Schumacher. Poi prove al Mugello sino alla vigilia della partenza per Melbourne. «Abbiamo tre buone ragioni - ha detto il presidente Luca Montezemolo - per avere fiducia. La prima viene dalla stabilità e l'armonia che regnano nella squadra. Un ottimo gruppo. La seconda nasce dal fatto che avevamo ottenuto tre pole position nel finale della scorsa stagione. E' un'ottima base di partenza. La terza è ovvia: quest'anno abbiamo tutti le stesse gomme».

Montezemolo non si è sbilanciato troppo nei pronostici. Gli obiettivi della stagione sono stati delineati da Jean Todt, da Schumacher e Irvine. «Promettiamo un grande impegno per lottare dalla prima gara. Abbiamo cercato di ottimizzare tutte ▪ forze che ci sono a disposizione. E' chiaro che vogliamo ancora cercare di vincere il titolo. Ma siamo ansiosi di vedere come andrà la nostra vettura e quale sarà la competitività dei nostri rivali», ha dichiarato il manager francese responsabile della Gestione Sportiva.

Schumi, che ha pronunciato qualche frase in italiano (tutti i protagonisti della conferenza hanno parlato nella nostra lingua, anche Irvine, ▮ direttore tecnico Ross Brawn e il progettista Rory Byrne: lodevole sforzo), ha affermato che le sue motivazioni, dopo due anni di Mondiali persi all'ultima gara non sono diminuite, anzi: «Io penso che il 1999 potrà andare meglio e non peggio delle stagioni precedenti. Mi sento in forma e deciso come non ▪. Tutti nella Ferrari abbiamo lavorato per conseguire i risultati che si aspettano, soprattutto i tifosi. Anche il nostro è uno sport, non ▪ può mai essere certi di nulla, tuttavia faremo ▮ possibile per non lasciare nulla al caso. La F399 dovrebbe aver raccolto tutte le doti della vecchia F300 eliminandone i difetti. Credo che sarà una buo- ▪ vettura per lottare al vertice».

Sulla nuova Ferrari che esteticamente assomiglia abbastanza al modello precedente ma in realtà è tutta nuova, motore compreso, campeggiano sponsor importanti: accanto a quelli ▪ tradizionali si sono aggiunti Tim, Ferrero e la Federal Express, tre leader nei loro settori che hanno fiducia in Maranello. La monoposto è più filante, dovrebbe avere un'efficienza aerodinamica molto superiore, ma soprattutto è molto lunga, una delle più lunghe prodotte dalla Ferrari, con ▪ passo di tre metri, maggiore di quello allungato proposto lo scorso anno. E' una tendenza seguita da tutte le squadre. Mancano circa cinque settimane al via: il tempo per risolvere eventuali problemi ▪ lanciare la prima sfida alla McLaren e alle altre rivali.

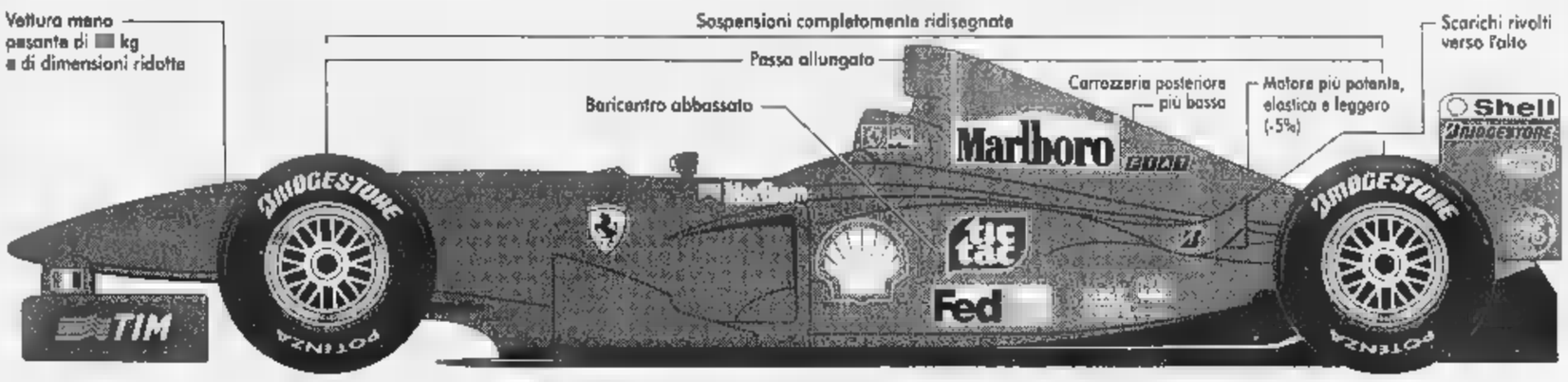
Cristiano Chiavegato

PORTA A PORTA

Il Cavallino protagonista in Tv

MARANELLO. Tutta la Ferrari, guidata da Montezemolo, ▪ Todt, i piloti Schumacher, Irvine ▪ Badoer, i tecnici e anche alcuni meccanici parteciperà martedì ▪ alla trasmissione televisiva «Porta ▪ Porta» condotta da Bruno Vespa su Raiuno dalle 20,50. Molti gli ospiti d'eccezione per parlare della Scuderia di Maranello e del prossimo campionato. ▪ Gianni Agnelli ▪ Luciano Pavarotti (che ▮ modenese), a Marco Pantani, Gabriel Batistuta (amico del pilota tedesco, suo tifosol, allo stilista Gianfranco Ferrè.

Non ci sarà Max Biaggi, impegnato nei test motociclistici ▪ Kuala Lumpur dove la F1 arriverà ▪ autunno. Montezemolo ▪ ha ribadito la stima per Max, ma ha aggiunto: «Ora deve pensare a battere Doohan. So che anche Valentino Rossi ha espresso ▮ desiderio di provare la nostra vettura. Lo trovo simpatico ed è un gran ferrarista... Ma ▪ vorremmo diventare la Hertz o l'Avis dei motociclisti». [c. ch.]



Dieci anni fa, sulle stesse piste in Colorado, nessuna medaglia azzurra: Deborah muoveva i primi passi e Tomba si scatenò soprattutto fuori gara

Vail, i Mondiali s'▪chinano al Superbowl

L'America trepida per il football, poi lo sci conquisterà la scena

Nella notte s'è svolta la cerimonia d'apertura La Compagnoni in cerca di un'ultima magia

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi è il giorno del Grande Avvenimento. Le televisioni ▪ in fibrillazione e cominciano con interviste e servizi alle 6 del mattino, i giornali piazzano in prima pagina le foto dei protagonisti e ▮ popolo degli sportivi, in America, è pronto a ▪ maratona davanti al video con patatine e Coca-Cola per godersi fino all'ultima goccia lo spettacolo più bello del mondo.

Non s'illudano i fedeli dello sci, idealmente riuniti qui a Vail per i Mondiali: stiamo parlando di football. Oggi infatti, ore 18,18 a Miami (0,18 in Italia), scendono in campo per il Superbowl le squadre dei Denver Broncos e degli Atlanta Falcons. Tanto per dare un'idea, 30 secondi di pubblicità in tivù costano quasi 2 miliardi e 700 milioni di lire. Lo sci, che da queste parti non infiamma a tal punto i cuori delle folle, almeno oggi è ▪ vaso di coccio fra quelli di f▪. Da domani, però, quando i fuochi del football ▪ saranno attenuati e cominceranno ▮ gare ▪ il superG delle donne, anche lo sport della neve avrà il suo bel posto al sole.

Intanto, per ▪ essere schiacciata dalla concorrenza, la cerimonia inaugurale (inizialmente in calendario oggi) è stata anticipata di un giorno e si è svolta ieri sera, quando ▮ Italia era notte, ▪ meno 20 gradi, sotto il chiarore gelido della luna che spolverava di luce le montagne bianche di ▪. Sestriere ha così passato il testimone a Vail. Un bel paesaggio, un bel cli- ▪ con la neve caduta di fresco e tutto il resto, forse sarà anche un bel Campionato del mondo, sperando che ▮ mezzo a tanti colori ci sia qualche sprazzo d'azzurro. La città che sta accoccolata lungo il fiume ai piedi delle piste e dove non c'è il cimitero perché i terreni costano quanto la pubblicità al Superbowl e perché l'idea che qui si possa anche morire nuoce all'immagine ormai cucita addosso di paradiso delle vacanze, ha già organizzato la grande manifestazione 10 anni fa. Da allora poco ▮ cambiato. Vail si è solo leggermente allungata con la costruzione di alberghi di lusso e case di legno da tre milioni di dollari, è diventata di moda, insieme ad Aspen è la località sciistica e mondana più in voga degli Stati Uniti. Qui, giusto per rinfrescare la memoria dei tifosi di calcio, c'è anche la clinica del dottor Steadman che ha operato ▮ ginocchio d'oro di Alessandro Del Piero. Dieci anni fa l'Italia dello sci non vinse nemmeno una medaglia. Un disastro. Ma ▪ qualche modo i campionati del ▪ furono i campionati di Alberto Tomba che, ancora frastornato dai festeggiamenti del dopo Calgary e circondato da una specie di corte ▪ miracoli, toppò clamorosamente gli impegni sportivi riempiendo però i giorni di Vail, e anche le notti, di roventi e quotidiane polemiche. Ogni giorno ▪ storia, una mattana, un episodio che finiva regolarmente nei titoli.

Tutto sommato, è stato un mondiale divertente. C'era anche Deborah Compagnoni, allora ▪ paffuta ragazzetta di 18 anni che si piazzò 21ª in superG, ancora lontana dalle glorie di oggi. Dieci ▪ dopo, senza Tomba e ▪ Deborah alla ricerca, forse, dell'ulti- ▪ magia, l'ambiente azzurro è certo più tranquillo e sereno, almeno in apparenza. Chi sa di poter puntare a una medaglia come Ghedina, Holzer, anche Rocca, Compagnoni e Kostner, e chi sogna ▮ vincere in qualche modo, anche senza salire sul podio, la propria sfida mondiale. Con tutto ▮ rispetto per Herminator Maier e Benni Raich, i nuovi eroi delle nevi, e per gli altri attori in scena, ▮ mondo dello sci rimpiange non poco i vecchi campioni che hanno scritto pagine immortali nel grande libro. Come Marc Girardelli, un po' ingrassato, già qui a Vail per iniziare la sua ▪ carriera di commentatore tivù, e ▪ Alberto Tomba, il vulcano, che arriverà mercoledì per esigenze ▪ sponsor e per fare il testimonial di Torino 2006.

Carlo Coscia

L'innevamento è ottimo a Vail, ▪ Colorado: domani il ▪ ai Mondiali

IL ▪

Domani		20,30	SuperG donne
Martedì	2	20,30	SuperG uomini
Venerdì	5	18 21 e 22,30	Discesa combinata donne Slalom combinata donne
Sabato	6	19	Discesa uomini
Domenica	7	19	Discesa donne
Lunedì	8	19	Discesa combinata uomini
Martedì	9	18,30 e 21,30	Slalom combinata uomini
Giovedì	11	18,30 e 21,30	Gigante donne
Venerdì	12	18,30 e 21,30	Gigante uomini
Sabato	13	18,30 e 21,30	Slalom donne
Domenica	14	18,30 e 21,30	Slalom uomini

Ora italiana (più otto rispetto a Vail)

A

Eriksson punta a una vittoria da record per tentare l'aggancio in vetta alla Fiorentina

La «mitragliatrice»: con questo show originale Batistuta, cannoniere del torneo, festeggia i suoi gol

Bruciata in Coppa dal ciclone-Ceccarini (nella foto l'arbitro caccia Nesta), la Lazio vola in campionato

I TEMI DELLA DOMENICA

[redacted] La rincorsa della Lazio che cerca col Bari, l'8ª vittoria consecutiva.

2. Parma e Roma: [redacted] crisi o esistono i segnali di ripresa?

3. Ceccarini, arbitro o goleador? Dopo l'Inter, ritrova la Juve, e sono sempre polemiche.

4. Occhio ai festeggiamenti dopo i gol: il «caso Tuta» ha ricreato la sindrome da combine.

[redacted] Il Perugia si porta in panchina il portoghese Hilario, compralo con un finlandese [redacted] un paraguayano: [redacted] cosa porta l'invasione di stranieri inutili?

Brivido Lazio sullo scudetto

Squadra d'assalto a Bari per spaventare Trap

TORINO. Mentre si profila la sagoma di una Superlega che sostituirà la serie A, come avviene in Inghilterra, il campionato a rischio di maltempo cerca l'alternativa alla Fiorentina.

Dalla Lazio all'Inter, ci sono quattro squadre in 5 punti e, a turno, ciascuna ha provato a contrastare i viola. Ora è la più decisa e la Lazio. Uscì dalle paludi all'inizio di dicembre, battendo la Juve a Torino, 7 vittorie consecutive l'hanno lanciata verso il secondo posto e pare la squadra più aggressiva e potente, geniale e spettacolare.

Oggi il centrocampo di Eriksson sarà formato da Lombardo, Mancini, Stankovic e Conceiçao, più Vieri e Salas in attacco: bisogna sfiorare i limiti dell'impudenza per schierarsi così in trasferta e contro il Bari, tatticamente tra [redacted] squadre più furbe del campionato.

Lo scudetto pare viaggi su strade arrischiate. Trap sarà un caposcuola del difensivismo, però mette in campo contemporaneamente Batistuta, Edmundo, Robbiati (poiché gli manca Oliveira) e Rui Costa. Come nella Juve quando schierava due punte, più Boniek e Platini.

La differenza è che la Fiorentina è quasi spaccata [redacted] due tra il gruppo che difende e quello che attacca, [redacted] Lazio è più corale e quanto perde in solidità lo acquista nella qualità del gioco. Se la storia professionale di Eriksson non avesse creato frequenti illusioni, la Lazio darebbe più garanzie dei viola

Bari-Lazio è la partita più tosta di una giornata non straordinaria. Le migliori (la Fiorentina, il Milan, oltre al Parma e alla Roma in cerca di rilanci) giocano in casa contro le ultime in classifica.

L'Inter va a Piacenza senza Ronaldo e c'è chi parla di una separazione dal brasiliano, a giugno, perché le condizioni del suo ginocchio non convincono e in Inghilterra sarebbe disponibile Owen, che piace moltissimo a Lippi. Il quale viene da una settimana (quasi) vincente come non gli accadeva da tempo: successi in campo (Perugia, Bologna), trionfo in società perché dalle dichiarazioni di Chiusano si è arrivati al diktat anti-invenzioni di Giraudo.

Ieri l'Avvocato ha chiuso il cerchio dichiarando che [redacted] potuto non [redacted] sarebbe [redacted] privato di Lippi. Un bell'addio. Se la Juve confermerà [redacted] Cagliari i progressi del secondo tempo in Coppa Italia, gli ultimi mesi del Lippi bianconero diventeranno più sopportabili.

Al Sant'Elia la Juve ritrova Ceccarini dopo il 26 aprile dell'anno scorso, il match-scudetto contro l'Inter. Mercoledì i nerazzurri hanno ricevuto in dono dall'arbitro toscano, un curiosissimo gol; con lo stesso metro di riparazione dei vecchi errori, la Juve dovrebbe temere un'autorete. Temono di peggio Venezia e Bari. Con la penalizzazione dell'Empoli e quella probabile dei veneti, la lotta per non retrocedere finisce nelle mani del Giudice: forse Mantovani ha trovato la chiave giusta per salvare la Samp.

Intanto i club sono entrati in fibrillazione dopo il decreto sui diritti tv. Con i limiti posti dal governo sull'acquisizione del calcio criptato, le società piccole temono una contrazione degli introiti, quindi una crisi finanziaria letale, soprattutto per la B e molte «provinciali».

Ci sono segnali di guerra, la spaccatura con i grandi club già contrattualizzati è nell'aria e la Lega difficilmente la potrà evitare. Si va verso la Superlega in stile inglese (ma anche spagnolo e olandese) con una forte riduzione delle società professionistiche, che in [redacted] Paese sono numerose quanto in Italia. Una sforbiciata dolorosa.

Marco Ansaldo

[redacted]

Il tecnico bianconero crede nella riscossa: «Purché non si perda la testa»

Lippi, l'ultimo tentativo a Cagliari

Con lui la Juve non ha mai vinto in Sardegna

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Riconosciuto a Lippi quello che gli spettava, un posto nella storia e la fiducia sino a giugno, la Juventus ha trasportato [redacted] Cagliari i suoi limiti, le sue altalene, quell'aggrovigliato essere [redacted] non [redacted] che ne ha drasticamente marchiato la stagione. E' una trasferta delicata, che coinvolge il valore degli avversari, le fregole di Roberto Muzzi, sordo alle [redacted] di Luciano Moggi, [redacted] la presenza di Piero Ceccarini, l'arbitro-goleador, polizza fresca, [redacted] solida, contro gli zero a zero d'ordinanza. Fuori casa, la squadra di Marcello Lippi non s'impone dal turno inaugurale: 4 a 3 al Perugia. [redacted] 13 settembre [redacted] più: a Cagliari, non ha mai vinto né segnato. Il 22 gennaio 1995, i «guerriglieri» del sub-comandante Tabarez le scaraventarono addosso un fragoroso 3-0. Il 24 settembre 1995 e il 2 febbraio 1997, Giovanni Trapattoni e Carletto Mazzone la inchiodarono sullo 0-0. E così, per poter raccontare un successo juventino nell'isola, bisogna risalire addirittura al 27 marzo 1994, quando un rigore [redacted] (fasullo) di Fabrizio Ravanelli violentò i ruvidi equilibri di una contesa grigia e avvelenata. Era, quella, l'ultima Juventus del Trap.

Sembra impossibile, ma fra Perugia e Bologna i campioni d'Italia sono reduci da due vittorie nel giro di tre giorni. In assenza di Alessandro Del Piero e Filippo Inzaghi (58 reti in due l'anno scorso), la Juventus di Cagliari dovrà uscire dall'equivoco, e scegliere [redacted] buona volta chi essere, se il dottor Jeckyll [redacted] mister Hyde, se il manipolo fiammeggiante dei secondi tempi srotolati ai piedi di Milan, Perugia, Bologna, o non piuttosto il meccano fragile [redacted] facilmente smontabile dei primi tempi di San Siro, Venezia [redacted] domenica.

Lippi, lui, [redacted] augura che «prevalga la convinzione di "continuare" [redacted] fare bene», perché «le armi ci sono, è la testa che ogni tanto va via. Il Cagliari merita un grande rispetto. Alla Juventus, chiedo di essere lucida e attenta, di non prendere più "certi" gol. I giocatori covano la speranza di riavvicinarsi alla vetta della classifica. Il quarto posto vale la Champions League. Ci rimangono sedici partite e quarantotto punti: non sono pochi. Io ci credo, io...».

Al Sant'Elia, il Cagliari si trasfigura. I corsari di Gianpiero Ventura possono vantarsi di aver svaligiato caravelle dorate come Milan, Parma e Roma. Se la difesa fa acqua, Vasari, O'Neill [redacted] Muzzi garantiscono agilità, inventiva e mira a un attacco che ha raccolto, globalmente, nove reti in più di Madama (29 a 20).

Indisponibili Ferrara e Birindelli, Lippi è orientato a varare un temerario assetto a tre. Davanti, spazio a Esnaider e Fonseca, con Zidane, incinto dell'ennesimo oscar - il parto [redacted] previsto per domani, [redacted] Barcellona, ostetrica la Fifa - pronto ad assecondarne il fiuto, e Henry, in panchina, arruolabile al minimo accenno di burrasca. Di Cagliari, Fonseca serba splendidi ricordi: «Vi arrivai che avevo vent'anni. La famiglia Orrù [redacted] Claudio Ranieri mi insegnarono a vivere. Costai due miliardi, mi rivendettero per dodici. Ogni volta che torno, c'è chi mi fischia, forse perché sono un ex che spesso lascia [redacted] segno. Sarò, questa, la mia quarta partita consecutiva [redacted] titolare: alla Juve, non mi [redacted] mai capitato. Con Esnaider mi trovo a occhi chiusi: siamo entrambi sudamericani e, come tali, votati all'uno-due [redacted] a fare gruppo. Per restare, vorrei promesse [redacted] vaghe: in caso contrario, tanto vale ringraziare [redacted] togliere il disturbo».

Il vento potrebbe ergersi a bussola folle della sfida. Venerdì spirava fortissimo, ieri si era appisolato. In attesa del risveglio europeo, ritardi e ingorghi costringono la Juventus ad accelerare il passo. Urge un colpo d'ala. Pur avendola cancellata dalla Coppa Italia, Bologna l'ha tonificata nel morale. Il Cagliari le opporrà il furore delle provinciali e l'argenteria delle famiglie che le disgrazie hanno piegato, ma non disperso.

Roberto Beccantini

Daniel Fonseca, ex [redacted] Cagliari, oggi gioca la sua quarta partita consecutiva da titolare: «Non mi era mai capitato E con Esnaider mi trovo a occhi chiusi»

Il cambio in panchina

Agnelli [redacted]

MARANELLO. Ai margini della presentazione della nuova Ferrari, l'avvocato Agnelli ha fornito l'ennesima dimostrazione di quanto lo disturbi il cambio dell'allenatore nella Juve del futuro. «Non mi pronuncio sull'arrivo di Ancelotti - ha detto il presidente onorario della Fiat - così [redacted] non lo feci a [redacted] tempo con Lippi. Però avendo conosciuto Lippi, l'avrei tenuto alla Juventus per tutta la vita: non è stato possibile».

Non è la prima volta che l'Avvocato esprime pubblicamente il suo rammarico per il cambiamento. Il feeling con Lippi cominciò dopo alcuni mesi di studio, quando la Juve si portò in testa [redacted] campionato con una serie di vittorie spettacolari: da quel momento l'Avvocato si è convinto che il tecnico di Viareggio sia il migliore [redacted] mondo. E fu proprio il [redacted] intervento a impedire a Lippi di andarsene già alla fine della scorsa stagione, con un anno di anticipo sul contratto. **[r. s.]**

[redacted]

Valencia rivelazione

[redacted]

Ranieri batte Sacchi. [redacted] Valencia guidato dall'ex allenatore della Fiorentina ha vinto 2-1 sul campo dell'Atletico Madrid dell'ex ct della Nazionale, prossimo avversario della Roma in Uefa. Partita molto combattuta [redacted] Atletico pesantemente condizionato dalle assenze (non c'erano, per squalifiche [redacted] infortuni, 7 titolari) [redacted] un Valencia dedito al gioco di rimessa ma pronto a lanciarsi in efficacissimi contropiedi. Le reti tutte nella prima mezz'ora: al 12' Claudio Lopez al 12', al 17' il pareggio di José Mari e al 27' [redacted] gol-partita di Angulo. Inutili gli assalti dell'Atletico nella ripresa. Per Sacchi è il primo ko in casa, a parte il derby con il Real. Il Valencia è [redacted] leader con 36 punti, ma oggi Barcellona [redacted] Celta, vincendo i rispettivi incontri, possono tornare davanti, a quota 37.

In Inghilterra, nella 23ª giornata della Premiership, il Newcastle di Gullit ha sconfitto per 2-1 l'Aston Villa, che divideva il primato col Chelsea. Facendo punti oggi sul campo dell'Arsenal, la squadra di Vialli si isolerebbe al comando.

[illegible] ARBITRI DELLA SERIE A. DICIANNOVESIMA GIORNATA ORE 14,30

BARI ([illegible]) – **LAZIO** (4-4-2) (andata 0-0)

	BARI	LAZIO	
1	MANCINI F.	MARCHEGIANI	1
4	DE ROSA	PANCARO	15
2	GARZYA	NESTA	13
20	NEQROUZ	MIHAJLOVIC	11
15	DE ASCENTIS	FAVALLI	5
19	ZAMBROTTA	LOMBARDO	3
6	ANDERSSON D.	MANCINI	10
10	[illegible]	STANKOVIC	20
7	[illegible]	CONCEIÇAO	14
11	[illegible]	VIERI	32
9	OSMANOVSKI	SALAS	9
	Arbitro	RACALBUTO	
12	[illegible]	BALLOTTA	22
5	MADSEN	NEGRO	2
13	[illegible]	[illegible]	24
14	[illegible]	[illegible]	17
16	[illegible]	[illegible]	26
21	[illegible]	[illegible]	18
24	[illegible]	DE LA PEÑA	21

[redacted] (1-3-4-2) – **JUVENTUS** (3-4-1-2) (andata 0-1)

	[redacted]	JUVENTUS	
1	SCARPI	PERUZZI	1
2	ZANONCELLI	IULIANO	13
4	VILLA	MONTERO	4
3	GRASSADONIA	PESSOTTO	17
13	MACELLARI	DI LIVIO	7
7	VASARI	CONTE A.	8
14	BERRETTA	DESCHAMPS	14
29	[illegible]	DAVIDS	26
8	DE PATRE	ZIDANE	21
11	MUZZI	ESNAIDER	34
10	O'NEILL	FONSECA	11
	Arbitro	CECCARINI	
12	FRANZONE	RAMPULLA	12
6	CENTURIONI	MIRKOVIC	3
15	ZEBINA	TUDOR	19
18	ESPOSITO V.	TACCHINARDI	20
5	CAVEZZI	BLANCHARD	18
20	ABELJON	HENRY	6
29	KALLON	AMORUSO	16

[redacted] (1-3-4-3) – **VICENZA** (4-5-1) (andata 2-1)

	[redacted]	VICENZA	
1	TOLDO	BRIVIO	22
5	PADALINO	STOVINI	21
3	TORRICELLI	AURELIO	27
2	REPKA	DICARA	18
17	HEINRICH	BEGHETTO	13
7	AMOR	SCHENARDI	7
14	COIS	DABO	26
10	RUI COSTA	DI CARLO	4
23	ROBBIATI	[redacted]	8
11	EDMUNDO	ZAULI	14
9	BATISTUTA	OTERO	19
	Arbitro	BORRIELLO	
22	MAREGGINI	BETTONI	[illegible]
6	FIRICANO	MORABITO	24
19	FALCONE	CONTE M.	[redacted]
27	TAROZZI	NEGAL	20
8	BIGICA	CARDONE	5
35	FICINI	TISCI	16
18	ESPOSITO	VIVIANI	10

MILAN (3-4-3) – **SALERNITANA** (4-4-2) (andata 2-1)

	MILAN	SALERNITANA	
12	ABBIATI	BALLI	1
26	SALA	BOLIC	16
5	COSTACURTA	FRESI	
3	MALDINI	FUSCO	[redacted]
24	GUGLIELMINPIETRO	DEL GROSSO	2
10	BOBAN	ROSSI M.	25
23	AMBROSINI	BREDA	4
17	ZIEGE	BERNARDINI	9
18	LEONARDO	TOSTO	3
20	BIERHOFF	DI VAIO	11
9	WEAH	GIAMPAOLO	32
	Arbitro	PELLEGRINO	
31	FREZZOLINI	IVAN	12
14	MAJA	MONACO	5
25	N'GOTTY	VANNUCCHI	[redacted]
6	DONADONI	DI MICHELE	[redacted]
7	BA	[redacted]	8
30	MOFFEO	KOLOUSEK	26
11	GANZ	BELMONTE	14

PARMA (3-4-1-2) – **VENEZIA** (4-4-1-1) (andata 0-0)

	PARMA	VENEZIA	
1	BUFFON	TAIBI	1
21	THURAM	BRIOSCHI	23
6	SENSINI	PAVAN	6
17	CANNAVARO	LUPPI	5
7	FUSER	DAL CANTO	7
8	BAGGIO D.	VALTOLINA	24
15	BOGHOSSIAN	IACHINI	4
3	BENARRIVO	VOLPI	8
11	VERON	PEDONE	28
[redacted]	[redacted]	RECOBA	
20	CHIESA	[redacted]	20
	Arbitro	BAZZOLI	
[redacted]	NISTA	BANDIERI	12
14	MUSSI	CARNASCIALI	2
24	[redacted]	MARANGON	14
[redacted]	FIORE	MICELI	17
19	ORLANDINI	DE CECCO	27
17	STANIC	TUTA	29
18	BALBO	AINFUL	31

PERUGIA ([illegible]) – **SAMPDORIA** (4-4-2) (andata 1-1)

	PERUGIA	SAMPDORIA	
	MAZZANTINI	FERRON	1
24	[illegible]	BALLERI	6
14	MATERAZZI	MANNINI	5
15	RIVAS	LASSISSI	16
3	[illegible]	CASTELLINI	2
25	PETRACHI	VERGASSOLA	19
4	OLIVE	PECCHIA	7
31	TEDESCO GIO.	DORIVAL	32
11	RAPAJC	LAIGLE	8
7	NAKATA	MONTELLA	9
	[illegible]	ORTEGA	10
	Arbitro	BOGGI	
12	[illegible]	AMBROSINI	22
13	[illegible]	GRANDONI	23
30	PELLEGRINI D.	FRANCESCHETTI	4
39	HILARIO	ZIVKOVIC	13
37	[illegible]	SHARPE	31
36	[illegible]	IACOPINO	14
29	BUCCHI	PALMIERI	11

PIACENZA (1-3-4-3) – **INTER** (3-4-3) (andata 0-1)

	PIACENZA	INTER	
1	FIORI	PAGLIUCA	1
13	SACCHETTI	SIMIC	23
21	POLONIA	BERGOMI	2
5	VIERCHOWOD	GALANTE	5
15	DELLI CARRI	ZANETTI J.	4
14	BUSO	CAUET	15
3	MANGHETTI	SIMEONE	14
4	MAZZOLA	SILVESTRE	24
10	STROPPA	MORIERO	17
9	[illegible]	DJORKAEFF	6
7	RASTELLI	BAGGIO R.	10
	Arbitro	MESSINA	
22	MARCON	FREY	22
2	[illegible]	WEST	16
6	LUCARELLI	MILANESE	25
30	STATUTO	ZE ELIAS	[redacted]
20	INZAGHI S.	WINTER	[redacted]
19	[illegible]	SOUSA	19
25	SPERANZA	PIRLO	21

CLASSIFICA

FIORENTINA	38	UDINESE	24
LAZIO	35	CAGLIARI	20
PARMA	33	PERUGIA	19
MILAN	33	PIACENZA	18
INTER	30	VENEZIA	18
ROMA	27	VICENZA	16
JUVENTUS	27	SALERNITANA	16
BOLOGNA	25	SAMPDORIA	16
BARI	25	EMPOLI	14

3ª DI RITORNO 7/2 - ORE 14.30

BOLOGNA	BARI	
FIORENTINA	MILAN	
INTER	EMPOLI	
JUVENTUS	PARMA	20.30
LAZIO	PERUGIA	
SALERNITANA	UDINESE	
SAMPDORIA	CAGLIARI	
VENEZIA	ROMA	
VICENZA	PIACENZA	

ROMA (4-3-3) – **EMPOLI** (4-4-1-1) (andata 0-0)

	ROMA	EMPOLI	
1	KONSEL	SERENI	1
2	CAFU	[redacted]	2
3	[redacted]	[redacted]	6
6	[redacted]	[redacted]	21
5	CANDELA	LUCENTI	7
4	DI BIAGIO	CARPARELLI	9
17	TOMMASI	MORRONE	[redacted]
11	DI FRANCESCO	BISOLI	14
7	PAULO SERGIO	[redacted]	20
24	DELVECCHIO	[redacted]	10
[redacted]	TOTTI	CERBONE	3
	Arbitro	COLLINA	
12	CHIMENTI	MAZZI	12
19	QUADRINI	CUPI	26
13	PETRUZZI	GRELLA	[redacted]
15	TOMIC	MARCHIONNI	31
14	GAUTIERI	TANCIK	[redacted]
9	BARTELT	CAMARA	27
8	ALENITCHEV	ZALAYETA	29

UDINESE (3-4-1-2) – **BOLOGNA** (4-4-2) ore 20.30 (andata 3-1)

	UDINESE	BOLOGNA	
1	TURCI	ANTONIOLI	1
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	CALORI	PAGANIN	[redacted]
[redacted]	[redacted]	MANGONE	24
[redacted]	[redacted]	RETTARINI	26
[redacted]	GIANNICHEDDA	BINOTTO	[redacted]
[redacted]	APPIAH	INGESSON	[redacted]
19	JORGENSEN	MAROCCHI	[redacted]
10	LOCATELLI	FONTOLAN	[redacted]
7	AMOROSO	SIGNORI	10
9	[redacted]	ANDERSSON K.	[redacted]
	Arbitro	[redacted]	
12	WAPENAAR	BRUNNER	22
32	CHIARINI	BOSELLI	13
2	HAVAS	LUCIC	31
[redacted]	[redacted] VEGT	CAPPIOLI	16
21	[redacted]	[redacted]	
24	BEDIN M.	KOLYVANOV	[redacted]
31	BEDIN L.	[redacted]	20

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B
20° TURNO

Cesena - Brescia	Spufore
Chievo V. - Treviso	4-2
Cosenza - Napoli	Paparesta
Fid. Andria - Rav[redacted]	Strazzera
Genoa - Atalanta	Serena
Lucchese - Monza	Nucini
Pescara - Verona	Preschern
Reggiana - Ternana	Pin
Reggina - Lecce	Guiducci
Torino - Cremonese	Cardella

[redacted]

Verona [redacted]; Treviso 38; Torino 34; Atalanta 33; Brescia 32; Reggina, Pescara e Ravenna 31; Lecce 30; Napoli [redacted]; Monza e Chievo V. 24; Genoa 21; Lucchese e Cosenza 20; Ternana 18; Reggiana 16; Cremonese 15; Cesena 13; Fid. [redacted] 11.

[redacted]
21° [redacted]

Alzano - Siena	Verrucci
Brescello - Varese	1-1
Carpi - Modena	Cirone
Cittadella - Carrarese	Porretta
Lecco - Pistoiese	Ambrosino
Livorno - Spal	Esposito
Lumezzane - Como	Ciccolanni
Montevarchi - Arezzo	Al[redacted]
Saronno - Padova	Evangelista

[redacted]

Alzano [redacted]; Como 34; Spal 33; Modena e Pistoiese 31; Livorno 30; Varese 28; Brescello 27; Montevarchi e Car[redacted] [redacted]; Saronno e Cittadella 24; Padova [redacted] Arezzo 23; Lumezzane 22; Lecco 21; Siena 16; Carpi [redacted].

[redacted]
21° TURNO

Acireale - C. Sangro	Cavallaro
Ancona - Battipagliese	Silvestrini
Ascoli - Savoia	Fettito
Foggia - Atl. Catania	Calcagno
Giulianova - Crotone	Gnselli
Gualdo - Avellino	Bianco
Lodigiani - Nocerina	0-1
Marsala - Fermana	Soffritti
Palermo - Juve Stabia	Ayroldi N.

[redacted]

Juve Stabia 37; Palermo 36; C. Sangro 32; Crotone e Nocerina 31; Lodigiani 30; Savoia 29; Giulianova e Ancona 28; Avellino, Ascoli e Fermana 25; Acireale 23; Marsala e Battipagliese 21; Gualdo 20; Foggia [redacted] Atl. Catania 19.

[redacted]
[redacted]

Albinoleffe - Voghera	Battistella
Biellese - Pro Sesto	Zenere
Fiorenzuola - Pontedera	Borelli
Mantova - Pro Vercelli	Giangrande
Novara - Pro Patria	Valensin
Pisa - Alessandria	Angrisani
Prato - Spezia	Marino
Sanremese - Borgosesia	Nicoletti
Viareggio - Cremapergo	1-0

[redacted]

Pisa 42; Fiorenzuola 37; P. Vercelli 35; Viareggio 33; Prato 32; [redacted] [redacted]; Alessandria 29; Spezia e P. Sesto 28; Albinoleffe e Novara 24; Biellese 23; P. Pa[redacted] e Pontedera 22; Sanremese 21; Voghera 20; Borgosesia 15; Cremapergo 14.

SERIE [redacted]
21° TURNO

Faenza - Mestre	Ferro
Giorgione - Fano	Trefoloni
Gubbio - Sandonà	Lecci
Maceratese - Trento	Strocchia
Rimini - Viterbese	Campolioriio
Sassuolo - C. S. Pietro	Niccolai
Tempio - Teramo	Cannella
Triestina - Baracca	Pieri
V. Pesaro - Torres	F[redacted]

[redacted]

Viterbese 41; V. Pesaro 35; Rimini 34; Triestina 33; Sandonà 32; Torres 30; Sassuolo [redacted] Gubbio [redacted]; Mestre 27; Faenza 25; Baracca 24; C. S. Pietro 23; Teramo 22; Maceratese [redacted]; Giorgione 20; Trento 18; Tempio 15; Fano 13.

SERIE C2C
21° TURNO

Astrea - Nardò	Bellolì
Casarano - Cavese	Rossi P.
Catania - Benevento	Tomasi
Chieti - Trapani	[redacted]
Frosinone - Castrovillari	Palanca
Gela - Sora	Dondarini
Giugliano - Turris	Ca[redacted]
L'Aquila - Messina	Ledda
Tricase - Catanzaro	Zalron

[redacted]

Catanzaro 35; Benevento e Catania 34; Cavese, Messina e Turris 32; Castrovillari 30; Sora [redacted]; Gela e L'Aquila 26; Frosinone e Trapani 25; Chieti 24; Giugliano 23; Tricase 21; Nardò [redacted]; Casarano 14; Astrea 12.

AUTHOS
FESTEGGIA L'INGRESSO IN EUROPA
con
I GRANDI AFFARI 1999!

Ford

MONDEO SW

airbag - ABS - climatizzatore - servosterzo fendinebbia
alza cristalli elettrici - chiusura centralizzata
antifurto elettronico immobilizer

PREZZO DI LISTINO A PARTIRE DA **L. 35.470.000 -**

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO *alle quotazioni ufficiali "Quattroruote".* **L. 5.700.000=**

PREZZO FINALE L. 29.770.000

MODELLO	CC	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO	TOTALE	QUOTA IFAS SYSTEM	€ EURO
TREND	1.6	35.470.000	5.700.000	29.770.000	199.000*	103
TREND	1.8/2.0	36.420.000	5.700.000	30.720.000	205.000*	106
GHIA	1.8/2.0	38.420.000	5.700.000	32.720.000	218.000*	112
GHIA V6	2.5	39.820.000	3.500.000	36.320.000	241.000*	124
TREND TD	1.8	38.470.000	5.000.000	33.470.000	223.000*	115
GHIA TD	1.8	40.470.000	6.000.000	34.470.000	229.000*	118

I.P.T. ESCLUSA

*PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA AI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO LE CONCESSIONARIE:

ORGANIZZAZIONE
Ford **Authos**

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO TEL. [illegible] VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA [illegible]. 011/9711873

Evrimbler C.SO [illegible] EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/6211417 C.SO GROSSETO, 518 - [illegible] - TEL. 011/7705353

Siac [illegible], 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/43

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

clio studio

Continuano a Sanfrè alla Shopping Area Panthera i grandi affari

APERTO anche la DOMENICA POMERIGGIO chiuso il Lunedì

FINE SERIE

scoprite la vera convenienza

FINE SERIE
PELLICCE

VISONI 9/10 BLACK	4.900.000	2.900.000
VISONI DEMI-BUFF	5.900.000	3.900.000
VISONI 7/8 DEMI-BUFF	4.800.000	3.500.000
VISONI 9/10 DEMI BUFF	7.200.000	6.000.000
VISONI RUSSI 9/10	2.450.000	1.900.000
VISONE GIACCONE	2.300.000	1.700.000
MARTORA CANADESE	6.000.000	3.900.000
VOLPE GROENLANDIA	3.900.000	1.990.000
CASTORO RASATO	2.900.000	2.000.000
PETIT GRIS	3.900.000	2.900.000
PERSIANI	2.400.000	1.200.000

FINE SERIE
PELLE MONTONI

GIUBBINI (tipo SCHOTT)	390.000	200.000
GIACCONI pelle uomo	500.000	390.000
GIACCHE scami uomo	395.000	199.000
MONTONI uomo	1.100.000	650.000
MONTONI donna	1.350.000	900.000
GIACCHE camoscio d.	490.000	299.000
GIACCHE pelle d.	490.000	299.000
SOPRABITO daino d	950.000	500.000
MONTONI donna	1.250.000	750.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO UOMO

CAPPOTTO cachemire	340.000	199.000
GIACCA cachemire	225.000	150.000
ABITO uomo	290.000	199.000
GIACCA pura lana	320.000	90.000
PANTALONI pura lana	70.000	25.000
JEANS LEVI'S originali	90.000	50.000
JEANS AMERICAN	52.000	25.000
JEANS BEST COMPANY	129.000	20.000
CAMICIE uomo		13.500
CAMICIE		10.000
MAGLIE		15.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPPOTTI pura lana	395.000	199.000
GIACCONI pura lana	350.000	150.000
GIACCONI pellicce ecol	360.000	199.000
TAILLEUR pura lana	340.000	150.000
GIACCHE pura lana	285.000	150.000

FINE SERIE
BIMBO

tutto a metà prezzo

Shopping
PANTHERA

I super AFFARI di fine serie

PELLE

Giacconi	480.000	200.000
Giubbini RAF	280.000	160.000
Cappotti daino	990.000	400.000
Giacconi daino	680.000	250.000
Giacconi camoscio	380.000	160.000
Giacconi pelle	1.200.000	200.000
Soprabiti pelle	740.000	200.000
Montoni	1.250.000	990.000
Montoni	1.100.000	500.000

ABBIGLIAMENTO UOMO

Giacche pura lana	269.000	90.000
Cappotti cachemire	340.000	199.000
Abiti uomo	290.000	200.000
Giacconi uomo cachemire	225.000	140.000
Giacche cachemire	190.000	130.000
Pantaloni	70.000	25.000

ABBIGLIAMENTO DONNA

Cappotti donna	320.000	150.000
Taielleur pura lana	410.000	100.000
Pellicce ecologiche	680.000	200.000
Maglie pura lana	199.000	50.000

SANFRE' - S.S. Bra-Carmagnola 0172-58458

Serie B: arriva la Cremonese che all'andata vinse a sorpresa

Toro, voglia di riscatto

Ma Mondo non recupera Brambilla

TORINO. Girone di ritorno, prima giornata. Il Toro si ripresenta oggi al Delle Alpi dove, contrariamente al previsto, non ci sarà la passerella di Vincenzo Sarno, il baby Maradona di Secondigliano. Dieci anni, opzionato dalla società granata, è [illegible] un piccolo personaggio da prima pagina: ieri è arrivato [illegible] Torino per conoscere la [illegible] futura città e oggi volerà a Roma dove [illegible] ospite di Domenica In.

L'interesse del pubblico si concentrerà solo sulla gara con quella Cremonese che, cinque mesi fa, battè clamorosamente il Toro 3-2 nell'anticipo di campionato [illegible] gli aprì gli occhi sulla dura realtà della serie B. E Mondonico dice che mai sconfitta fu più salutare: «Ci fece capire che bisognava tirarsi su le maniche, sino alle spalle, per essere promossi. E che [illegible] proibito giocare in punta di piedi, affidandosi alle soluzioni individuali con la speranza di pescare il jolly. Ecco perché il nostro attuale terzo posto è gratificante anche se si è speso più di altri per conseguirlo. Abbiamo perso 6 incontri e altrettanti potremmo perderne. Non so se sarà sufficiente ripetere i 34 punti. E ci vorrà una gran voglia di serie A, dando l'anima. Questo è il nostro comandamento».

Dopo Cremona e Terni, il Toro ha poi trovato il passo [illegible] la mentalità giusti, anche se, qualche volta, soffre ancora [illegible] amnesie, [illegible] domenica scorsa [illegible] Reggio Calabria. Mondo spiega che, come a Brescia, [illegible] battuta d'arresto, con una Reggina in forma, ci poteva stare. Ma se l'ultima lezione è servita [illegible] sapremo nelle prossime trasferte. In casa, invece, il discorso è diverso perché il pubblico amico dà un senso di protezione alla squadra. Mondo definisce il Filadelfia «la culla» [illegible] la Maratona «la mamma» del Toro, per spiegare gli stimoli positivi che la curva riesce a trasmettere ai granata.

[illegible] il passo falso compiuto ieri dal Treviso a Chievo, è un altro motivo in più per non fallire l'appuntamento con i tre punti per ridurre a -1 il distacco dalla seconda. Contrariamente alle sue speranze, Mondo dovrà rimandare il rilancio di Brambilla, che non ha assorbito la botta subita [illegible] allenamento. Indisponibili Bonomi e Sassarini, il tecnico risfodera il 3-4-3, con Ficcadenti libero, Fattori e Maltagliati in marcatura, e [illegible] Tricarico e Crippa sulla fasce a sostegno di Scienza e Scarchilli e con Asta, Ferrante [illegible] Lentini in avanti.

Durante la gara, Mondo potrebbe inserire Semioli, al debutto casalingo dopo il positivo spezzone di Reggio Calabria, [illegible] Artistico se [illegible] muro della Cremonese resistesse più del lecito agli assalti. Salvemini, dopo il meritato pari col Napoli, medita di [illegible] dal Delle Alpi con un altro punto, anche se difficilmente utilizzerà l'ex granata Rocco, l'ultimo acquisto.

[illegible] mercato non ha portato rinforzi immediati al Toro, che ha bloccato due svedesi dell'Helsingborgs in prospettiva serie A: [illegible] centrocampista Lantz, 25 anni, nazionale A, e il fluidificante Edman, 20 anni, Under 21. Mondonico [illegible] si lamenta, [illegible] cercherà di recuperare Parente: «Con la massima tranquillità [illegible] senza alcun preconcetto, valutandolo in allenamento come ho fatto per Asta e Scarchilli che, in estate, nessuno pronosticava titolari. Non è bello verificare che ogni giorno succede qualcosa di spiacevole, ma la mia mente azzera tutto. Qualora fossi condizionato, certa gente non farebbe più parte [illegible] mio gruppo. Non debbo impiegare i più simpatici ma gli 11 più in condizione. La domenica mi piacciono i fatti non le parole».

La parola passa al campo, l'unico vero giudice.

Torino (3-4-3): 22 Casazza; 5 Maltagliati, 7 Ficcadenti, 23 Fattori; 15 Tricarico, 16 Scienza, 14 Scarchilli, 18 Crippa; 13 Asta, 9 Ferrante, 8 Lentini (3) Sorrentino, 3 Mercuri, 24 Comotto, 19 Sommese, 17 Semioli, 20 Sanna, 11 Artistico). **Cremonese (1-4-3-2):** 1 Razzetti; [illegible] Zoppetti; 3 Arno, 7 Caverzan, 13 Ungari, 18 Matrone; [illegible] Collauto, 15 Brncic, 10 Pizzi; 11 Mirabelli, [illegible] Ghirardello (12 Arcari, 2 Compagnon, 4 Albino, [illegible] Pessotto, 14 Castellini, 21 Serafini, 23 Manfredi).

Tennis, finale a Melbourne

Martina Hingis bacia per la terza volta consecutiva il trofeo degli Australian Open

«Ramba» cede Hingis fa tris

MELBOURNE. Anche per vincere a tennis ci vuole una testa, sopra le spalle, e così anche gli ultimi Australian Open del millennio portano [illegible] firma il sorriso un po' stucchevole, ma sicuramente scaltro, di Martina Hingis, già regina delle due precedenti edizioni.

Nel confronto fra le spalle di «Ramba» Mauresmo e il fosforo della bimbetta fatata c'è stato più match di quello che il risultato (6-2; 6-3) suggerisce, [illegible] il verdetto è chiaro.

Di soli 14 mesi più giovane della 19enne francese, Martina ha arraffato il suo quinto Slam della carriera resistendo ai manrovesci di Amelie con lucidità, giocando sempre la palla giusta al momento giusto, facendo leva sulla grazia mozartiana dei propri fondamentali [illegible] sull'inesperienza e l'emozione dell'avversaria. «Se [illegible] accettato la sfida sul piano fisico mi avrebbe massacrata», ha concesso Martina, che in più di uno scambio ha rischiato il naufragio, ma che nei momenti clou ha saputo sfruttare le incertezze - [illegible] femminili, queste - della [illegible] zone Mauresmo.

Partita male nel primo set, Amelie ha sprecato tre palle-break sul 4-3 del secondo, poi ha cancellato con tigna e coraggio ben sette match-point prima [illegible] cedere: «Era [illegible] mia prima finale in uno Slam, ho sentito moltissimo la pressione. Ma in fondo non è andata [illegible] male».

Verissimo. Addormentate per il momento le polemiche sugli eccessi delle Lolite e sulla mascolinità di Amelie, gay dichiarata - la Hingis ha negato di averla definita «un mezzo uomo», la Davenport se l'è presa, ovviamente, [illegible] i giornalisti maliziosi... - il primo Slam della stagione radiografa un tennis femminile in discreta salute. La Hingis, anche se Giunone Davenport resta la n. 1, [illegible] sente di [illegible] regina, la Mauresmo non è una meteora, e abbiamo ritrovato Mary Pierce, mentre Graf e Seles sono ancora in grado di difendersi bene e dare spettacolo. Alle loro spalle devono maturare definitivamente le Williams e la Kournikova, ma il cast, anche se complessivamente molto giovane, è folto e di qualità. E' vero, il divario fra le prime e le altre è enorme, gli incontri di primo turno [illegible] spesso delle mattanze, ma in vetta non c'è più una monarchia assoluta come in passato, piuttosto una lotta fra giovanissime principesse sicuramente più viva e attraente per il pubblico. All'alba italiana, nel frattempo, Kafelnikov ed Enqvist si sono disputati il titolo maschile.

Stefano Semeraro

RUGBY

Gli azzurri sconfitti (49-24) in amichevole [illegible] Genova

Italia, un passo indietro è la Francia a dare lezioni

GENOVA. C'era un magnifico sole ieri a Genova. E un meraviglioso pubblico (20 mila spettatori) sugli spalti del «Ferraris», pronto ad applaudire gli azzurri impegnati in amichevole contro la Francia, primo di una serie di scontri diretti con le «grandi» del rugby mondiale, in attesa di entrare a tutti gli effetti nel torneo «Sei Nazioni».

C'erano tutti gli ingredienti per una grande partita. Peccato che mancasse... l'Italia. Pare impossibile, ma ieri [illegible] Genova la squadra del citì Coste, battuta per 24-49, ha letteralmente fatto un passo indietro di almeno una ventina d'anni. Fiacca, intimorita, mai concentrata, [illegible] formazione azzurra ha tenuto bene il campo per i primi dieci minuti, quando ha sfiorato [illegible] Marcello Cuttitta anche una mèta. Poi, al primo affondo dei transalpini (a segno con Laussucq [illegible] 16' e 4' dopo [illegible] Collazo), gli [illegible] si sono sciolti come neve al sole, in- [illegible] sia di impostare un'azione offensiva sia di contenere [illegible] scatenato N'Tamack che aveva il compito (perfettamente riuscito) di gettare lo scompiglio nella difesa azzurra.

Solo alla fine del primo tempo (39-3, [illegible] segno ancora Juillet, Gomes, e [illegible] calcio piazzato Castagneide e il nostro Dominguez) ci si [illegible] resi conto del divario in campo. Coste, allora, ha lasciato negli spogliatoi De Carli [illegible] Birtig e con Castellani [illegible] Sgorlon le cose sono un po' migliorate tanto che Troncon [illegible] Moscardi hanno potuto dare alla sconfitta un contorno onorevole, giusto per salvare la faccia.

«Non so [illegible] potuta accadere una cosa del genere - ha detto Coste a fine gara -; davvero non mi aspettavo una prova [illegible] deludente. Non penso che la [illegible] scomparsa di Ivan Francesacato abbia potuto influire sui giocatori. Ripeto: non capisco questa débâcle, ma abbiamo tempo in questi giorni per parlare e capirci. [illegible] sicuro, partite così - conclude Coste - non ne voglio più vedere». [r. o.]

[illegible]

Sono le leader della A1

Kinder-Varese sfida che vale la Coppa Italia

Prima e seconda [illegible] campionato, Varese [illegible] Kinder si ritrovano di fronte oggi (Casalecchio, [illegible] 18,10, 2° tempo su Raidue) nella finale di Coppa Italia a una settimana dallo scontro di A1, vinto con una certa facilità dai bolognesi (84-67) che pure non avevano a [illegible] inserito Edwards, molto positivo nella semifinale con Treviso. Proprio la faticaccia della maratona (due supplementari) contro i veneti e il giorno in meno di riposo (Varese ha vinto giovedì con la TeamSystem) rendono incerto [illegible] pronostico anche se [illegible] fattore-campo premia [illegible] Kinder.

Oggi gioca la A2 (20ª g., h. 18): Bini Li- Viola Rc, Lineltex Ts-Snai Montecatini, Popolare Rg-Montana Fo, Scavolini Ps-Sicc Jesi, Bancosardegna Ss-Select Av, Serapide Pozzuoli-Cordivari Roseto, Zara Fabriano-Fila [illegible]. Classifica: Snai 30; Scavolini, Bini 26; Viola, Lineltex 22; Cordivari, Sicc 20; Montana, Popolare 18; Fila 16; Serapide 14; Zara, Select 12; Banco 10.

SPORT FLASH

■ **PAPA' MALDINI** [illegible] L'ex ct è stato assunto da Berlusconi, farà il capo degli osservatori. Cesare Maldini era stato al Milan come giocatore, poi come allenatore fino all'aprile del '74.

■ **UN TRAVESTITO PER** [illegible] Il brasiliano Romario, che venerdì ha compiuto 33 anni, ha ricevuto «in regalo» da amici un travestito con parrucca, dentro una cassa.

■ [illegible] **IRREVOCABILI.** Vicini si è dimesso dalla carica di vicepresidente del Settore Tecnico in polemica per il caso-Platt: «La Federcalcio non fa chiarezza».

■ **VOLLEY, MODENA KO.** A1 (3ª rit.), ieri Casa Modena-Piaggio Rm 0-3 (10, 1, 6). Oggi: h. 17 Gabeca Montichiari-Jucker; 17,30 Iveco Pa-Sira, Lube Mc-Conad, Sisley Tv-Valleverde, Tnt Cn-Della Rovere. Cl.: Sisley 37; Piaggio 30; Tnt 29; Lube 28; Modena 23; Jucker, Gabeca 20; Iveco 19; Conad 13; Valleverde 7; Sira 6; Della Rovere 5.

■ [illegible] Il patron della TeamSystem, Seragnoli, è stato inibito fino al 5 marzo.

■ **JORDAN GENEROSO.** Jordan donerà 8,5 miliardi a scuole povere. Per 5 anni finanzierà progetti educativi; paga la Nike, di cui è testimonial.

■ **PALLANUOTO, LA A1.** Ottava g.: Civitavecchia-Ina Rm 10-22; Telimar Pa-Elcotrony Ct 10-9; Can. Na-Conad Pe 8-13; Florentia-Universo Bo 12-9; Lazio-Posillipo 6-19; Pro Recco-Athena Sv 7-6. Class.: Posillipo, Ina 24; Conad [illegible].

■ **MARCIALONGA NEL GELO.** Oggi, da Moena [illegible] Cavalese per 70 km, 26ª edizione della maratona del fondo: il pericolo per i 4297 iscritti è il freddo polare. Tra i favoriti Vanzetta, Godioz, Zorzi, il tedesco Muhelegg e lo spagnolo Gutierrez.

■ [illegible] **ITITE A** [illegible]. In Germania, l'Italia ha vinto per la 7ª volta consecutiva il «Sette Nazioni». Dietro Trillini e C., la Romania.

■ [illegible] **GUARNIELLO.** Il doping nel calcio [illegible]: su questo indaga il pm torinese, che ieri ha sentito Mario Auriemma, presidente del Civitavecchia.

■ **DOPING,** [illegible] La Commissione Antidoping del Coni ha deferito i calciatori Compolo (Perugia) e Scalzo (Livorno) positivi alla marijuana, i ciclisti Peraboni (anfetamina), Garofalo (pentolinal), Biassoni (micoren) e il motonauta Augugliaro (cocaina).

SEICENTO YOUNG. REGINA DELLA CITTÀ.

DA LIRE 13.000.000 • 6.714 EURO*

Seicento Young si districa bene tra gli innumerevoli impegni della città. Dà scacco matto all'ora di punta [illegible] al traffico perché è agile, scattante, con un grande spazio interno e un grande senso dell'economia. Seicento Young ha un bel portamento: è elegante, vivace, con motore 900, 9 colori e rivestimenti interni nuovi. Seicento Young è la piccola, grande regina di ogni città.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti VS - www.fiatseicento.com *prezzo di listino chiavi in mano esclusa I.P.T.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

AUTOINGROS

Sede Borgaro
APERTO
la Domenica

...gioco di squadra, risultati vincenti!

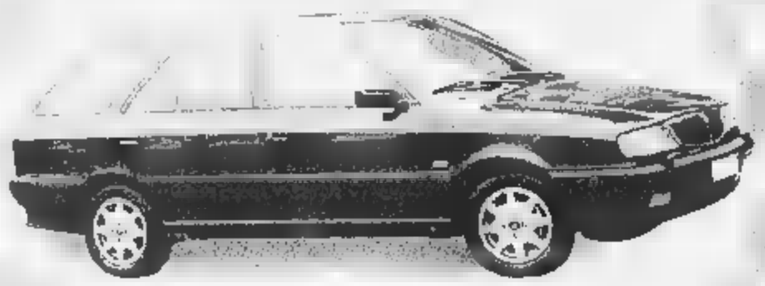
FIAT BRAVO 1.6 SX

L. 20.900.000
1998* - climatizzatore
doppio air bag - autoradio - antifurto

ALFA ROMEO 156 1.8

L. 32.800.000
1998* - climatizzatore
- air bag - antifurto

LANCIA DEDRA LX SW 1.8 Km 0



L. 26.900.000
climatizzatore - abs - antifurto
cerchi lega - int. alcantara - air bag

FIAT SCUDO TURBO DIESEL 9 POSTI

L. 33.900.000
anno 1998* - climatizzatore
abs - antifurto - 9 posti

* Vetture usate, immatricolate nel 1998.

Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50
Fiano (TO) - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95
Internet: www.autoingros.it

Liceo Europeo Vittoria
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 011/839870

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 31 Gennaio 1999 TOI CV PRATOR 35

Liceo Europeo Vittoria
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO [illegible] TEL. 011/839870
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

A provocare (in parte) i problemi [illegible] trasferimento di competenze da Prefettura a Inps

Un miraggio la pensione da invalido

Migliaia di torinesi non ricevono l'assegno

Quando l'assegno di invalidità arriva dopo [illegible] anno. Colpa dell'incompatibilità fra i sistemi informatici di Inps e Prefettura. O piuttosto, denuncia Mimmo Lucà - vicepresidente del gruppo [illegible] democratici di sinistra -«di inadeguatezze che potrebbero essere superate con relativa facilità».

Tempi duri per gli invalidi civili, 36 mila fra Torino [illegible] provincia: adesso ci si mette pure l'informatica a complicare le cose. Un intreccio perverso, fonte di ritardi tanto più odiosi in quanto colpiscono [illegible] categoria disagiata. Questa considerazione ha spinto Lucà a prendere carta e penna: ne è nata un'interrogazione al ministro Bassolino per sapere «come il governo intenda risolvere i problemi che determinano il ritardo nell'erogazione delle pensioni e delle indennità per gli invalidi civili da parte dell'Inps». Specie [illegible] Torino, «dove [illegible] è accumulato circa un anno di ritardo». Un fenomeno allarmante per le sue dimensioni. Secondo il prefetto, Mario Moscatelli, coinvolge 6 mila persone. Ma a Lucà risulta che le pratiche arretrate siano addirittura 15 mila.

La Prefettura (nella foto la sede) [illegible] cercando di ovviare alla disfunzione

Ma c'è chi attende vanamente la risposta alla propria domanda Presentata una interrogazione al ministro Bassolino

All'origine del caos, la difficile integrazione fra i due sistemi informatici: il decreto legislativo del 31 marzo '98, infatti, ha stabilito il trasferimento [illegible] un fondo di gestione istituito presso l'Inps dalla funzione di erogazione di pensioni, assegni e indennità. «Le funzioni di concessione dei nuovi trattamenti economici [illegible] favore degli invalidi civili [illegible] state contestualmente trasferite alle Regioni - ricorda Lucà - per quanto, in attesa dei decreti attuativi, la competenza resti alle prefetture. I ritardi deriverebbero proprio dalle incompatibilità informatiche fra Inps e Prefettura».

Da qui le proteste di molti. Un insieme variegato di situazioni: «C'è chi [illegible] ha incassato una lira, nonostante [illegible] decreto [illegible] concessione prefettizia - spiega il parlamentare -. Altri hanno fatto domanda [illegible] si sono sottoposti alla visita, ma attendono l'iter della procedura amministrativa. Altri ancora percepivano una pensione di invalidità, ma hanno chiesto l'indennità di accompagnamento perché le loro condizioni si sono aggravate al punto da chiedere assistenza continuativa».

E l'Inps? Il nuovo direttore della sede provinciale, Battista Celoria, è consapevole dei disagi. Tanto che, appena insediato, s'è subito ripromesso di «risolvere i complessi problemi legati al passaggio all'Inps delle competenze connesse al pagamento delle indennità erogate agli invalidi civili...». Da parte sua il prefetto ha assicurato a Lucà «una soluzione rapida, in grado di mettere in condizione gli uffici di integrarsi». Sperando che fra le molte integrazioni auspicate di questi tempi, a tardare [illegible] sia proprio quella da cui dipendono le sorti di chi ha veramente bisogno.

Alessandro Mondo

UNA STAR DI 10 ANNI

Baby-Maradona è a Torino

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, potrebbe emulare proprio l'idolo argentino che per anni fece delirare i napoletani: eccolo, avvolto nella tuta granata Enzo Sarno, [illegible] bambino di quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che è stato opzionato dal Torino. Un quasi-acquisto che ha fatto discutere tutta l'Italia: è giusto pagare davvero a peso d'oro (120 milioni) [illegible] ragazzino di quell'età? Lui non si preoccupa di tanto rumore, da anni sa di essere seguito e [illegible] qualche modo inseguito da grandi società. E ora parte per una nuova avventura: i prossimi anni diranno [illegible] tanto interesse aveva un reale fondamento.

Claudio Giacchino A PAGINA 37

«La difficoltà tutta l'Italia»

Il prefetto: una task force per recuperare il ritardo

INTERVISTE
ACCUSA E DIFESA

UN anno [illegible] ritardo nei pagamenti degli assegni agli invalidi civili, Prefetto Moscatelli, le pare possibile?

«Purtroppo il problema non è solo torinese, ma si propone a livello nazionale. Comunque [illegible] la situazione dovrebbe essere sotto controllo».

Sarebbe a dire che i sistemi informatici di Inps e Prefettura hanno finalmente smesso [illegible] farsi il muso a vicenda?

«Diciamo pure così. Il fatto è che prima non erano collegati: da qui l'incompatibilità reciproca ed un periodo di inevitabile stasi, che presto contiamo di recuperare».

Interpellato dall'onorevole Lucà, lei ha assicurato «una soluzione rapida, in grado [illegible] mettere in condizione l'ufficio prefettizio e l'Inps di integrarsi e di garantire l'erogazione degli importi in tempi molto rapidi». Proposito più che condivisibile, ma [illegible] state provvedendo concretamente?

«Sul piano operativo stiamo provvedendo attraverso la creazione di un tavolo di lavoro comune fra Prefettura [illegible] Inps che consenta di operare velocemente sulle pratiche in giacenza».

Un ufficio «ad hoc» presso l'Inps, insomma.

«Parlare di "tavolo di lavoro" mi sembra più appropriato. Comunque posso dire che sarà impiegato personale di entrambe le strutture: il nostro obiettivo è recuperare terreno smaltendo tutto l'arretrato».

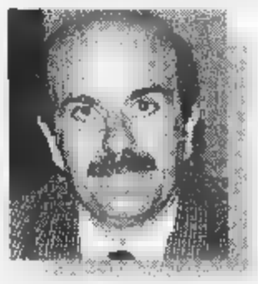
Una [illegible] [illegible] propria «task-force». E a quanto ammonta esattamente l'arretrato da smaltire?

«Difficile dare numeri precisi: direi che siamo intorno alle 6 mila pratiche».

Un [illegible] decisamente elevato. A questo punto quanto tempo crede sarà necessario per ripristinare una situazione di normalità?

«Guardi, so che gli operatori stanno lavorando con il massimo impegno: contiamo di smaltire l'arretrato nel giro di qualche [illegible].

[ale. mon.]



In alto il prefetto di Torino Mario Moscatelli. Sopra il deputato dell'Ulivo Mimmo Lucà che ha sollevato il problema

«Distorsioni inaccettabili»

L'on. Lucà: danneggiato chi ha problemi più gravi

C'E' poco da dire: [illegible] ritardi tanto più inaccettabili in presenza di [illegible] categoria costretta a vivere difficoltà quotidiane sotto [illegible] profilo sanitario e dell'assistenza. E il bello è che in Prefettura si [illegible] pure mostrati imbarazzati dalle mie richieste».

Sarebbe a dire, onorevole Lucà?

«Esattamente quello che ho detto: quando ho chiesto delucidazioni, dietro preghiera di quanti mi hanno telefonato, gli impiegati della Prefettura mi hanno risposto quasi [illegible] imbarazzo. Come a farmi capire che se li lasciavo lavorare senza perdite di tempo sarebbe stato meglio per tutti».

Il prefetto Moscatelli ha assicurato che le circa 6 mila pratiche arretrate sa[illegible] smaltite in tempi molto rapidi.

«Ha detto 6 mila? Veramente al sottoscritto risultano altre cifre».

E quali?

«Da fonti Inps mi risulta che siano circa 15 mila le pratiche arretrate. [illegible] ritardo medio è [illegible] un anno, ma alcune giacciono non [illegible] [illegible] bene dove anche da due».

Se le cose stanno veramente così [illegible] quanto meno arduo pensare di smaltirle tutte nel giro di un breve periodo, non trova?

«Temo ci siano carenze di personale, di sicuro ci vorrebbe una task-force più nutrita di quella presumibilmente all'opera. Non vorrei che ai ritardi tradizionali si aggiungessero quelli legati all'applicazione del decreto legge, il 112. Vediamo un po': le circolari dell'Inps con le prime informazioni sulla nuova normativa risalgono al 20 agosto e al 23 ottobre. Altre due, emanate dal ministero dell'Interno, datano rispettivamente al 31 agosto e al primo settembre. Eppure, a distanza di mesi i vari problemi di procedura non sono ancora stati risolti».

Ora dalla Prefettura arrivano rassicurazioni...

«So che il Prefetto si [illegible] adoperando con impegno. Ma occorre fare presto, non possiamo fare ricadere queste inadeguatezze su cittadini alle prese con ben altri problemi».

[ale. mon.]

LA STORIA

Falso medico

Truffava i clandestini

Storia [illegible] [illegible] falso medico che sfruttava il desiderio di un sogno: sei milioni per assunzioni e fatture fasulle, da usare per la sanatoria. E storia di decine di stranieri espulsi [illegible] queste ore. Quasi tutti [illegible] una sola destinazione: Durazzo.

E. Mascarino A PAG. 36

[illegible]

Tumori

Eccezionale intervento

Eccezionale intervento al Maria Vittoria. Una giovane donna malata di cancro al collo dell'utero è stata operata con una nuova tecnica meno invasiva che le consentirà di avere figli. E' la prima volta in Italia. L'intervento è durato due ore.

M. Accossato A [illegible]

IL PROGETTO

Zainetti

«Li renderò più leggeri»

Un operaio torinese ha studiato [illegible] brevettato il modo di rendere più leggeri gli zainetti dei ragazzi. Esperto [illegible] rilegature, ritiene che i grossi libri possano essere fatti [illegible] fascicoli. Con minima spesa e molti benefici per la colonna vertebrale.

E. Bacarani A PAG. 39

DOMANI

Tuttosoldi

Quanto costano le monete

Le monete dell'area euro costano in banca quanto [illegible] pertino più di prima. Chi deve andare all'estero ha due possibilità per risparmiare: cambiare le banconote alla Posta o utilizzare le carte di credito. Dossier dei titoli [illegible] Stato: le novità. Lunedì [illegible] Tuttosoldi.

A CHIUSURA DELLE VENDITE
STRAORDINARIA
ASTA
OGGI ore 15.30
ULTIMO IMPROROGABILE GIORNO
Sono compresi:
Dipinti antichi dal XV al XVIII secolo, mobili antichi ed arredi, tavoli in marmo, icone russe, bronzi, lampade, porcellane, argenti d'epoca italiani, inglesi ed americani. Lotto di 250 tappeti persiani e caucasici.
SU AUTORIZZAZIONE PRECISA DEI COMMITTENTI LA VENDITA AVVERRA'
AL MIGLIOR OFFERENTE
La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società
LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele II, 109 TORINO
Tel. e Fax: 011.54.11.50
I LOTTI SONO VISIBILI ANCHE DURANTE LE ASTE

E la minima è [illegible] -4,8

Temperature [illegible] +6 [illegible] il grande gelo [illegible]

Brusco calo della temperatura, ieri, a Torino e più in generale in tutto il Piemonte. Anche se il tempo è rimasto luminoso, il termometro è [illegible] repentinamente. La minima registrata nelle [illegible] fra venerdì e sabato è stata inferiore ai quattro gradi sottozero, [illegible] già ieri sera intorno alle 20 questo livello era stato raggiunto. La mattinata di [illegible] dovrebbe risultare la più fredda dell'anno, con una minima non lontana da -10. E' [illegible] inversione di tendenza dopo una ultima decade [illegible] gennaio insolitamente calda: non [illegible] mai scesi sotto gli 8,5 gradi di massima. Un andamento simile si era già registrato nel [illegible] e nel 1993, quando le temperature superarono spesso [illegible] 10 gradi. Con [illegible] record (in questo periodo) di +13,9 del 26 gennaio 1994.

Una curiosità: dal 1993 ad oggi tra il 20 e il 31 gennaio la colonnina non è mai scesa oltre i meno 6 (meno 5,9 l'anno scorso) [illegible] la temperatura massima non [illegible] [illegible] stata inferiore allo [illegible] (+2 nel 1996).

Oggi è di scena la Tris

Dopo la [illegible] [illegible] Vinovo [illegible] [illegible] i [illegible]

A Vinovo non si è corso per quattro domeniche di fila, si torna [illegible] pista questo pomeriggio, ore 14,30, [illegible] la Tris, con 107 cavalli in pista [illegible] con l'ingresso gratuito. E si continuerà, per tutto febbraio, con pomeriggi di corse al venerdì ed alla domenica. Quanto basta per dimenticare in fretta [illegible] lungo digiuno.

Si è scioperato perché c'era il timore di [illegible] [illegible] dei monte premi, sino al 30% rispetto al '98 (con Torino che sarebbe passata da 19,7 a 14,5 miliardi), fatto che avrebbe portato alla chiusura di scuderie e, purtroppo, all'abbattimento di cavalli. Non si arriverà [illegible] tanto perché [illegible] è riusciti [illegible] contenere i danni ad [illegible] -10% che rappresenta la conseguenza minima [illegible] grande scippo operato dal Superenalotto che, sfruttando una rete commerciale di raccolta realizzata per la raccolta delle scommesse ippiche, ha portato un colpo al cuore al mondo dei cavalli.

Finita la lunga crisi

Circoscrizione 9 Vincenzo Pisapia [illegible] presidente

E' Vincenzo Pisapia il nuovo presidente della circoscrizioone numero 9, Nizza-Lingotto. E' stato eletto, ieri, [illegible] [illegible] (14 «sì» su 25, uno in più di [illegible] previsto) in sostituzione di Alessandro Lupi (verdi-verdi), che per circa due anni aveva di fatto «bloccato» il quartiere rinviando, di volta in volta, il dibattito su una [illegible] di sfiducia contro la sua gestione. Per farlo dimettere, recentemente, [illegible] intervenuti il sindaco e la Prefettura. Appena ottenuta «via libera», [illegible] consigliere più votato, Dario Basso (indipendente eletto nel Centro per Costa) ha convocato il Consiglio.

Al voto, la Lega Nord si è astenuta e la sinistra è uscita dall'aula. La nuova giunta, oltre [illegible] presidente (FI) sarà formata da 5 membri: Gian Luca Zanocchi (Ccd), Bilancio; Alvaro Sperati (Centro per Costa), Viabilità; Maria Luisa Bergoglio (An) Commercio; Michele Todisco (centro, ex FI), Sanità; Cosimo Giardinazzo (ex FI), Cultura; Dario Basso (Centro), Ambiente.

DOMENICA 31 GENNAIO DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[illegible]
[illegible] 18.15 - 9 CORSA - metri 2.060 - L. 33.000.000
Plumbago è la stella della tris?

1 POOL AD	C. Vernino	12 PIERO DEL [illegible]	S. Varesio
2 [illegible] FONT	[illegible] D'agostino	13 [illegible]	G. Bachis
3 SESI' DEL RONCO	M. Lovera	14 TECNICAL	S. Ascedu
4 SCOOP	G. Rocco	15 UZEP	N. Solacone
5 TASMANIA	F. Posini	16 REPLAY PER	C. Bosco
6 [illegible] DI CELLE	[illegible] Bertuzzi	17 TAVOLARA OM	G. Fulco
7 USTICA VOL	E. Paremi	18 ULIS CODE	P. Domuro
8 TANGERI AS	J.N. Bianchi	19 [illegible] STOP CAFE [illegible]	Peloni
[illegible] SCIARILLO	W. Pavolo	20 YAWN TILL DAWN	R. De Curtis
10 PRODE	Sonzo Mollo	21 PLUMBAGO	M. Smorgon
11 UPSHOT SPORT	[illegible] Rossi		

Il tecnico consiglia: 21-18-3
A [illegible] CORSE AL [illegible]
OGNI VENERDÌ E DOMENICA
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

La scoperta della polizia nelle indagini sugli extracomunitari irregolari: a gennaio 150 espulsi

Falso medico illudeva i clandestini

Offriva fatture a pagamento per la sanatoria

Storia di un falso medico che sfruttava il desiderio di un sogno: sei milioni per assunzioni e fatture fasulle, da usare per la sanatoria. E storia di decine di stranieri espulsi in queste ore. Aledin, 19 anni compiuti a dicembre, è partito ieri pomeriggio assieme a 15 connazionali. Destinazione Durazzo: tutti espulsi. Aledin è stato accompagnato ad Ancona dagli agenti dell'Ufficio stranieri della questura, scortato sul traghetto. Nelle stesse ore Adil, marocchino di 20 anni, veniva portato al Centro di permanenza temporanea e assistenza di Milano. In attesa che funzioni quello torinese di corso Brunelleschi, Adil rimarrà nel centro milanese un mese, come prevede la legge: il tempo per la sua identificazione certa.

Nel solo mese di gennaio sono stati 150 gli stranieri espulsi, accompagnati alle frontiere. I più albanesi (84) e marocchini (15). Poi ragazze nigeriane e, fenomeno recente nel mondo della prostituzione, ragazze bulgare, moldave e romene «Effettuiamo, con le altre forze dell'ordine, controlli in città e nella prima cintura. Chi è clandestino viene allontanato», sottolinea il questore Nicola Izzo. Dati e cifre a confronto: lo scorso anno, nei dodici mesi, sono stati 804 gli stranieri espulsi, 32 in gennaio. E nel 1997, 453 quelli allontanati, nessuno in gennaio. «I controlli oggi sono quotidiani», dice la dottoressa Silvia Burdese, dirigente l'ufficio stranieri della questura.

E nelle indagini è affiorata una truffa vigliacca ai danni degli stranieri. Storia di un falso medico che, dietro pagamento, consegnava false fatture da usare per la sanatoria. E' Salvatore M., 50 anni (la questura per ora non fornisce le generalità), falso studio a Gassino Torinese, in piazza Antonio Chieppa. E' stato denunciato, altre due persone sono inquisite. L'inchiesta è sul tavolo del pm dottor Calice. Si sarebbe fatto consegnare 600 mila lire per rilasciare fatture con date precedenti la sanatoria. Documentazione che provava la presenza in Italia dell'immigrato prima del termine previsto per beneficiare della sanatoria. False fatture. Per «massaggi e terapie ortopediche per strappi muscolari». Ma anche assunzioni fittizie, presso il falso poliambulatorio di Gassino; alcuni romeni hanno detto di aver pagato sei milioni.

E l'inchiesta è solo all'inizio. Altri casi potrebbero essere scoperti esaminando la documentazione presentata dai mila che si sono prenotati in questura entro il 15 dicembre scorso per la sanatoria. Fino a ieri sono state esaminate e ritirate regolarizzazioni: molti stranieri, il 20%, si sono presentati perché in regola con la documentazione, perché senza lavoro o la dichiarazione di ospitalità, di residenza. Per loro non c'è appello: quando vengono fermati sono espulsi.

Ezio Mascarino

Sono 16 mila quelli prenotati per avere un permesso Oltre un terzo è già stato respinto

Procedono senza sosta i controlli sugli extracomunitari irregolari

Cesare Formisano presidente del quartiere

S. Salvario apre agli studenti

Progetto per universitari fuori sede

Un anno di lavoro. Ed entro l'inizio del 2000 vedrà la luce il progetto Campus: ambiziosa iniziativa destinata a far diventare il quartiere San Salvario un punto di riferimento per gli studenti universitari che arrivano da fuori città. Ieri sera, nella sede della Circoscrizione, la presentazione della bozza d'intesa tra enti e associazioni che hanno aderito all'idea lanciata poco più di un mese fa dal presidente Cesare Formisano. Una bozza che fissa le linee guida di questa iniziativa che dovrebbe riqualificare interamente la zona, rinnovando vecchi alberghi e svotando de spacciatori e clandestini soffitte e appartamenti che, opportunamente ristrutturati, potrebbero ospitare le migliaia di studenti che frequentano gli atenei torinesi arrivano fuori Torino. «Vorremmo che questo progetto - ha spiegato Formisano - venisse fatto proprio dalla città. Non si tratta solo di un'iniziativa di San Salvario, ma un intervento che, se si concluderà in modo positivo, porterà benefici a tutta Torino». L'idea, per il momento, piace. E così hanno già aderito al comitato (anche se manca ancora la formalizzazione vera e propria, con la firma di un modulo di adesione) l'Università, il Politecnico, l'Ente per il diritto allo studio, l'Associazione scambi culturali in Europa, oltre alle forze di dai commercianti di via Madama Cristina, alla chiesa Valdese, comunità Ebraica, parrocchia, salesiani.

Le linee guida del lavoro sono già state tracciate. Ci saranno gruppi di studio, riunioni mensili del comitato, approfondimento di argomenti delicati o legati alle esigenze dei vari soggetti che partecipano al «Progetto Campus». La base di partenza, però, sarà la conoscenza del quartiere. S'inizia una visita «guidata», attraverso le strade, e nella storia, di questo spicchio di Torino, che è sì a due passi dal centro, ma è anche vicinissimo al Po e al parco del Valentino. E si trova in posizione strategica per i trasporti da e verso l'Università e il Politecnico.

[l. pol.]

Le candidature

Europee Piemonte multi leader

Leader di partito come Fausto Bertinotti (Rc), Pierferdinando Casini (Ccd), Armando Cossutta (Pdci), Gianfranco Fini (An), fra le ipotesi di massima per una «corsa» verso il Parlamento di Strasburgo che si svolgerà a giugno. All'appuntamento mancano cinque mesi, ma partiti e movimenti si stanno preparando. I segnali più forti, sotto la Mole, arrivano dalla coalizione in fieri fra i sindaci, nella cosidetta lista delle «Cento città», l'Italia dei Valori (Di Pietro) e i simpatizzanti di Romano Prodi, ma anche fra gli aspiranti candidati di Forza Italia esiste una sorta di «ingorgo istituzionale» che Silvio Berlusconi dovrà prima o poi sbrogliare.

Da Arcore un primo suggerimento, per la verità, c'è: ritornare in campo tutti gli eletti. E, su questa base, l'attuale vice presidente del Parlamento europeo, Guido Podestà, ha già incominciato a muoversi, inaugurando, a fianco del presidente della Regione Enzo Ghigo, lo sportello «Scuola-volontariato» del Sommeiller. Con lui, fra i piemontesi designati, gli uscenti Giampiero Boniperti, Riccardo Garosci, Luigi Fiorio, l'ex astronauta Franco Malerba. Poi, fra i politici alla prima esperienza a Bruxelles, Raffaele Costa.

Molte le ipotesi (tutte dei Valori, da Prodi e dai «sindaci». Fra le altre, la sollecitazione di Enrico Salza affinché l'avvocato Vittorio Chiusano accetti la candidatura in nome di Romano Prodi; lo spirito di servizio del professor Gianni Vattimo; l'adesione dell'uscente Danilo Poggiolini al movimento «Di Pietro»; la possibile opzione del presidente della Sala Rossa, Mauro Marino; le voci sugli assessori comunali Perone e Vernetti.

A destra: il capolista di An potrebbe essere Fini, numero due l'uscente Cristiana Muscardini, ma c'è chi, da Milano, spera di far scendere in campo Vittorio Feltri, direttore de «Il Borghese».

In attesa di definire i rapporti con l'Udr, i popolari, per ora, non hanno affrontato il problema, mentre nel Ccd pare certo il ritorno in lizza del segretario Pierferdinando Casini e, forse, dell'assessore regionale Franco Botta. Analoga ipotesi a sinistra, dove Rc potrebbe puntare su Bertinotti (l'assessore comunale Stefano Alberione, interpellato, preferisce concludere, a tempo pieno, il mandato a Palazzo Civico) e il pdci su Cossutta. Il coordinatore federazione dei Comunisti italiani, Stefano Barbieri, in merito alle candidature, ha diffuso comunicato nel quale afferma di lieto che «Diego Novelli voglia contribuire ad una nostra buona affermazione in Europa, perché, per costruire grande forza politica, c'è bisogno di tutti, anche di chi non ha ancora aderito al partito». L'ingresso di Novelli in lista, aggiunge Barbieri, «sarà valutato insieme con le altre disponibilità».

Nessuna anticipazione dalla federazione dei Ds, dalla quale è stata diffusa una nota per chiarire che le indicazioni spettano a Botteghe Oscure, anche se in ballo - tra gli altri - ci sono il deputato europeo uscente Rinaldo Bontempi e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

Giuseppe Sangiorgio

LE INVENZIONI DELLA CHIRURGIA

L'operazione al collo dell'utero, se la paziente fosse stata incisa con il bisturi non avrebbe più potuto avere figli

Il laser toglie il tumore, non la fertilità

Primo intervento in Italia eseguito al Maria Vittoria

Il prof. **Tigellio Gargiulo** pioniere della laparoscopia ginecologica L'intervento sulla paziente di 27 anni è durato un paio d'ore

Il professor Gargiulo: levare un carcinoma senza precludere la procreazione è una conquista

ESEGUITA ieri all'ospedale Maria Vittoria, e per la prima volta in Italia, l'asportazione di un tumore al collo dell'utero con la tecnica della laparoscopia. La paziente, 27 anni, grazie all'intervento mini-invasivo, potrà in futuro avere figli, mentre finora estirpare questo tipo di cancro significava l'asportazione totale dell'apparato riproduttivo.

L'operazione è stata eseguita dal professore Daniel Dargent, direttore del dipartimento di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Edouard Herriot di Lione. E non è un caso che Dargent abbia scelto proprio le camere operatorie del Maria Vittoria: qui, a dirigere il reparto di Ostetricia e Ginecologia, c'è il professor Tigellio Gargiulo, che nel nostro Paese è stato pioniere della laparoscopia ginecologica.

L'intervento è durato due ore, proiettato in diretta sugli schermi del convegno «Laparoscopic Reproductive and Pelvic Floor Surgery» che s'è inaugurato venerdì all'Hotel Royal di corso Regina Margherita. Spiega il professor Gargiulo: «Si tratta di una nuova frontiera che si apre nel mondo della medicina italiana, ma soprattutto di speranza per le giovani donne colpite da tumore: la possibilità di togliere il carcinoma senza precludere la procreazione è una conquista».

In sostanza, la laparoscopia contro il tumore al collo dell'utero evita di dover utilizzare il bisturi in modo devastante. «Fino a ieri si praticava un'incisione lungo tutto l'addome per "ripulire" totalmente la parte malata - illustra il dottor Livio Leo, aiuto di Gargiulo al Maria Vittoria -: oggi, la nuova procedura, si raggiunge per via vaginale il collo dell'utero, togliendolo con i tessuti intaccati, ma conservando il corpo centrale, e conservando quindi la fertilità. Poi, per arrivare ai linfonodi, anziché il bisturi, si procede inserendo due speciali e sottili cannule attraverso incisioni minuscole. E attraverso questi strumenti si opera: le ovaie vengono asportate, si trasportano in alto, ai lati del colon, per proteggerle dalla radioterapia. Un intervento non soltanto conservativo, menomazioni e con evidenti risvolti psicologici positivi, ma che consente anche un recupero più rapido della paziente, con tempi di ricovero nettamente inferiori a quelli necessari dopo un intervento tradizionale. Laparoscopia significa utilizzo di laser, di suturatrici meccaniche, di monitor ingranditori.

Sugli schermi del convegno all'hotel Royal, l'immagine del professor Dargent era affiancata da quella del collega Arnaux Wattiez, del dipartimento di Ostetricia del Policlinico di Clermont Ferrand: Wattiez ha illustrato come la chirurgia laparoscopica possa essere utilizzata brillantemente in ginecologia anche per correggere i difetti del cosiddetto «pavimento pelvico», ad esempio i problemi di incontinenza che colpiscono sempre più donne in giovane età. Ma le due in sala operatoria sono state seguite soprattutto per comprendere, passo passo, la del professor Dargent in sottofondo, la nuova tecnica salva-maternità.

Ancora il professor Gargiulo: «Trattare un tumore al collo dell'utero con la tecnica laparoscopica è molto difficile, ed è per questo che fino a oggi in Italia è rimasta una strada non percorsa. Si può utilizzare solo quando il male è ai primi stadi, come accade nelle donne più giovani».

Nell'arco degli ultimi cinque anni, il professor Dargent ha asportato circa sessanta tumori ginecologici in laparoscopia. A Torino - dopo quella di ieri in videoconferenza - è già in programma seconda operazione, sempre al Maria Vittoria. «Anche grazie agli screening, questo genere di patologia non è per fortuna frequentissimo nelle giovani donne: ma si continua comunque a registrare casi, con prospettive che erano fino a questo momento tremende».

Marco Accossato

AGENTI IMMOBILIARI AL VOSTRO SERVIZIO.

Se vuoi vendere o acquistare una casa, rivolgiti ad un Agente immobiliare o Agenzia associata alla FIMAI. I soci FIMAI operano con professionalità, serietà e competenza, in regola con la Legge 39/89 che disciplina la mediazione ed aderiscono ad un "Codice di Comportamento Professionale" a tutela di coloro che si avvalgono dei loro servizi. L'iscrizione alla FIMAI può essere verificata in ogni momento con semplice telefonata al numero 011/59.58.39.

FIMAI

FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
C.so Galileo Ferraris, 77 - 10128 TORINO
Tel. 011/59.58.39

ITALIA F.I.M.A.A.

Specchio dei tempi

«Sconcerta che i siano rimasti aperti negli ultimi cinquant'anni» - «Male organizzate le prenotazioni per la mostra Leonardo» - «Sono svenuta tra l'indifferenza dei passanti» - «Truffatori»

Il presidente della Di.A.Psi. Piemonte ci scrive:

«La Di.A.Psi. Piemonte (Associazione difesa animalati psichici, via Sacchi 32, tel. 011/546.653) fa seguito alla lettera titolata "Non mi unisco a chi esulta per la chiusura dei manicomi". Plaudiamo all'obbligo di chiusura dei manicomi, vecchie istituzioni rimaste incredibilmente ferme nel tempo, in condizioni che forse potevano ritenersi accettabili nei secoli passati quando stili di vita e civiltà erano ben diversi dagli attuali. Sconcerta che i manicomi siano rimasti aperti negli ultimi cinquanta anni, da quando i moderni psicofarmaci hanno reso possibile la gestione di malati anche gravi, aprendo la possibilità a soluzioni diverse, senza reclusione ed alla vita nella società.

«Plaudiamo perciò all'ordine di chiusura, seppure tardivamente e genericamente sancito dalla L. 180 del 1978, ma è inaccettabile il modo con cui la chiusura è stata condotta. Non si possono gettare scarpe vecchie prima averle ragionevolmente sostituite con quelle nuove. Ed infatti i manicomi, vecchi, costosissimi e fuori legge, permangono tuttora, con l'impellente ed irrisolto problema della sistemazione dei ricoverati, come efficacemente scrive il lettore Bosco.

«Dal 1978, varie associazioni familiari hanno chiesto ed implorato una modifica alla L. 180 o l'emanazione un Decreto applicativo perché con forza di legge si imponesse la creazione di strutture alternative secondo nuovi indirizzi di cura e con personale specializzato, fossero previste sanzioni per le inadempienze e garantiti i finanziamenti. Ma tutti preferirono ignorare e tacere. In questi 20 anni avrebbero dovuto sorgere gradualmente piccole ed umane strutture adatte ad accoglienza, cura e riabilitazione umana e sociale sia per i pazienti reclusi sia per i nuovi malati che non conobbero il manicomio. La cancellazione del manicomio non poteva certo cancellare la patologia, di vecchia o di nuova insorgenza».

Carla Soldi

Un lettore ci scrive:

«Ho di recente visitato la mostra "Leonardo" e non approvo l'organizzazione delle prenotazioni e degli accessi. Il numero verde è difficilmente raggiungibile poiché quasi sempre occupato. Il sistema pagamento obbliga il visitatore a code in posta o in banca, oltre ad avere un costo tutt'altro che irrisorio (L. 5000 per un vaglia - ma perché non bene un semplice bollettino di c/c?). Inoltre, il dover trascrivere i vari numeri per effettuare pagamento rende la procedura difficile e non priva di rischi di errore. Alcuni avvisi in biglietteria informano i visitatori che i biglietti possono essere venduti solamente un'ora prima dell'accesso (chissà perché, poi...). Infine chi dovesse presentare in biglietteria alla ricerca di un biglietto invenduto per accedere lo stesso giorno deve disilludersi, poiché viene nemmeno considerato».

Fausto Vergano

Una lettrice ci scrive:

«Nel pomeriggio mi ero recata in centro per alcune commissioni e avevo avuto la sfortuna di provocarmi una dolorosissima storta a una caviglia a causa di un marciapiede mal asfaltato. Passato l'attimo di sconforto dovuto al dolore ho superato, o almeno così mi sembrava, l'attimo di impasse e ho continuato a camminare. La sera, nonostante fossi un po' claudicante, ho deciso di recarmi ugualmente al cinema con mia madre e mia sorella. Arrivate davanti al Nazionale accuso nuovamente dolore, questa volta davvero insopportabile e svengo. Mia madre mi ha descritto l'atteggiamento di indifferenza e l'aria di sufficienza ostentata molti torinesi nel vedermi accasciata sul marciapiede; alcuni si sono presi anche la libertà di apostrofarmi quale drogata.

«Finalmente tra i passanti si fa avanti un medico, il quale dopo un attimo di forse giustificata perplessità mi prende in braccio per accompagnarmi fino alla macchina di mia sorella».

Antonella Mazziga

Il presidente della F.A.R.O. ci scrive:

«La nostra Fondazione offre a titolo assolutamente gratuito assistenza domiciliare ai malati oncologici in fase avanzata di malattia attraverso medici, infermieri specializzati, fisioterapisti e psicologi regolarmente retribuiti dalla Fondazione stessa.

«Recentemente ci sono giunte segnalazioni di persone che si presentano a nostro nome per richiedere contributi. Tutte queste richieste sono frutto di azioni truffaldine, in quanto nessuno è autorizzato a tale raccolta».

Alessandro Calciati

Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

La prima foto [redacted] Enzo Sarno con la tuta granata [redacted] bambino prodigio che compirà 11 anni a marzo ha confessato d'essere tifoso del Napoli e [redacted] Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato Oggi sarà a Roma ospite di Domenica In

Sei tifoso? Risponde in un sussurro: «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, sbirca verso la mamma, dice [redacted] un soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca ancora con gli occhi la madre, ne ottiene una carezza sui capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: «Il mio idolo è Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, Enzo Sarno, il bambino [redacted] Secondigliano [redacted] quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che il Torino ha opzionato sbaragliando la concorrenza.

Il visetto di Enzo è sporco di sonno, il Maradona in [redacted] è appena arrivato da Napoli. In aereo: [redacted] primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco e l'affaticamento non è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvviso si ritrova piombato [redacted] una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figu[redacted] un bambino. Sino all'altro giorno era un tipetto che faceva cose meravigliose con il pallone, da venerdì [redacted] centro dell'attenzione internazionale, con televisioni [redacted] giornali in coda per intervistarlo «tutti ci fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i coreani devono [redacted]ra passare da casa mia [redacted] chiedermi del nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza del Torino: si chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la n[redacted] città del figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii e Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio [redacted] Secondigliano dove Enzo ha tirato [redacted] prime pallonate. E, [redacted] loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio come si conviene agli assi, s'è mosso [redacted] piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo vive di lavori saltuari, lo zio è co[redacted] di banca): gente emozionata, stupita, silenziosa come e più di questo bimbo che, [redacted] vere le indiscrezioni del mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto un metro e venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere [redacted] di lui sembra ammonti a 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista della guerra dei facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice il padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le [redacted]cietà [redacted] tutta Italia mi chiedono di avere Enzino. Ha fatto provini con [redacted] Roma, l'ho portato a Parma, a Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta la serietà [redacted] club granata e abbiamo detto di [redacted].

Dunque, Gigi Gabetto, direttore del settore giovanile torinista e figlio del campione morto a Superga con il Grande Torino, ha battuto [redacted] concorrenza e adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta susurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se [redacted] beve [redacted] ascolta l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo [redacted] Montecatini l'ho visto fare delle cose incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra [redacted] sinistro è [redacted] piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, [redacted] dall'età di cinque anni che sento gli adulti magnificare [redacted] sua arte.

Signor Sarno, che cosa si prova ad [redacted] in casa [redacted] genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa si prova non so dirlo, [redacted] tutto così improvviso, vero Carmela?» La moglie fa sì con la testa. En[redacted] supplica «Mamma, quando si mangia? Ho fame». Lo zio gli passa la mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» E tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata e destinato, se manterrà le promesse, [redacted] diventare un Re Mi[redacted]. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, [redacted] era già accaduto all'aeroporto, [redacted] capannello di tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

I CAMPIONCINI IN ERBA

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera e Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente a 15 e 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo [redacted] romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età di [redacted] anni, 9 mesi [redacted] 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che era meno giovane di soli 9 giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva ancora 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina di cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

Il ragazzo abita con la famiglia [redacted] Buttigliera Alta e frequenta il Majorana a Grugliasco. Appello dei genitori

«Vado a scuola», e sparisce

Mistero su uno studente di 14 anni

Antonio [redacted] Padova è alto un metro [redacted] 85 [redacted]. Al momento di uscire di casa, martedì, indossava una giacca [redacted] vento blu, pantaloni dello stesso colore, scarpe da ginnastica e portava sulle spalle uno zainetto [redacted] e giallo

Antonio De Padova [redacted] un ragazzone di centottantacinque centimetri, con gli occhiali, magro, timido, forse un po' scontroso come tutti gli adolescenti. Ha solo quattordici anni, quell'età che [redacted] è infanzia, non è giovinezza, irta [redacted] tempeste, malumori, fragilità. Da martedì [redacted] scomparso da casa, a Ferriera [redacted] Buttigliera Alta; sparito dopo essere uscito per andare a scuola a Grugliasco. [redacted] per i genitori Francesco e Rosa si [redacted] iniziata [redacted] agonia di paure, interrogativi, recriminazioni.

Il padre assomiglia a Antonio, lungo, magro. Fuma [redacted] tregua, stressato dall'angoscia. «Lancio un appello [redacted] mio figlio: torna [redacted] casa, non [redacted] arrabbiati, [redacted] accoglieremo a braccia aperte». E lascia una ulteriore porta aperta: «Almeno telefona; se non vuoi farlo a noi, chiama i parenti nel Sud».

Francesco De Padova racconta: «Mio figlio [redacted] un ragazzino normalissimo. Fa sport, [redacted] po' di calcio con i coetanei, va in parrocchia. Non abbiamo litigato, non ce n'era ragione. Lui si deve alzare sempre prestissimo per prendere il pullman delle 7,35 e andare a Grugliasco [redacted] scuola». Antonio frequenta il Majorana, [redacted] istituto per periti industriali, [redacted] in prima. Il [redacted] pullman si ferma in corso Francia all'angolo con viale Gramsci proprio [redacted] fronte al bar Maggiora. È lì ogni mattina si ferma a aspettare gli amici con i quali fa [redacted] tragitto [redacted] piedi [redacted] circa un quarto d'ora [redacted] la scuola.

Il padre conosce questa abitudine del figlio, ma negli ultimi tempi [redacted] era meno soddisfatto: «Al bar incontrava anche ragazzi più grandi di lui, di tre-quattro anni». Un elemento di inquietudine che, però, non significa alcunché. Di certo c'è solo che martedì Antonio doveva entrare a scuola soltanto alle nove, ma ha rinunciato [redacted] un'ora di sonno e si è fatto svegliare dalla mamma in tempo per il solito pullman delle 7,35. Francesco De Padova dice: «L'abbiamo scoperto solo nel pomeriggio che il suo orario di entrata [redacted] scuola non era il solito».

I timori del padre «Al bar incontrava amici molto più vecchi di lui»

Forse martedì Antonio aveva un appuntamento con gli amici, forse voleva giocare al calcio [redacted] chiacchierare davanti a un cappuccino e una brioche e non aveva voglia di spiegarlo ai genitori. Ma ora quell'elemento tormenta Francesco e Rosa che cercano [redacted] capire che cosa nascondesse.

E li tormenta anche la serie di mute telefonate che hanno ricevuto - a partire proprio da martedì - e che hanno ricevuto anche i parenti nel Sud. Una coincidenza? Un segno di Antonio che si vergogna della fuga e non ha il coraggio di parlare?

I genitori - che hanno denunciato la scomparsa del figlio ai carabinieri [redacted] Avigliana - si attaccano a queste telefonate, convinti che siano di Antonio. Gli chiedono di tornare attraverso «La Stampa» [redacted] pregano chiunque [redacted] incontrato [redacted] ragazzo di rivolgersi ai Carabinieri. Antonio, come mille altri coetanei, martedì indossava giacca a vento blu [redacted] righe bianche, pantaloni blu, scarpe da ginnastica e aveva uno zainetto Invicta nero e giallo.

SETTIMO

Caccia al bandito solitario

SETTIMO. E' un rapinatore solitario. Non teme nulla e nessuno: entra in azione a viso scoperto e armato di fucile a canne mozze. Ieri, intorno alle cinque del pomeriggio, ha seminato il panico nel centro città [redacted] Settimo Torinese. Ha assaltato la farmacia [redacted] Matildio Paccotti, via Partigiani 1, in quel momento piena di gente. Momenti di vero panico per [redacted] farmacista e alcuni clienti. Sotto la minaccia dell'arma, il bandito si è fatto consegnare dal Paccotti le 300 mila lire dlel'incasso e si è dileguato in direzione di Chivasso a bordo di [redacted] Ford risultata rubata. L'auto è stata poi ritrovata alle porte di Brandizzo. E' seguita una vasta battuta dei carabinieri nella zona, anche [redacted] l'impiego [redacted] elicottero dell'Arma, ma del rapinatore solitario [redacted] traccia. Le ricerche sono proseguite anche nella notte.

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta e Annetta, [redacted] per scopi diversi, visto che una ha un balcone, l'altra [redacted] terrazzo [redacted] la terza un giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto nella scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari e versatili»: «Possono [redacted] scelti per la loro colorazione accesa [redacted] tenue dei fiori o del fogliame, per dare vita [redacted] uno sfondo leggero o per ricoprire muri sgretolati [redacted] assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio il glicine, la vite e il celastrus costitui[redacted] un elemento decorativo anche durante l'inverno quando le foglie [redacted] ormai cadute. [redacted] tratta di piante che conferiscono un senso di verticalità al terrazzo, creano un senso di intimità [redacted] di privacy, e anche [redacted] silenzio, come [redacted] protezione dai rumori. Spesso si fanno arrampicare [redacted] graticci di legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperta - come il Jasminum [redacted]yi, grazie al suo portamento avvolgente [redacted] meglio ricadente può assolvere il compito di una tappezzante se lo si lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ri[redacted] la luce: alcuni si attaccano al sostegno autonomamente con radici aeree come le edere o per mezzo di viticci come la vite del Canada. Altri hanno bisogno di un supporto come canne di legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi e i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi [redacted] al supporto; quelli che si attaccano al supporto in modo blando de[redacted] essere legati; [redacted] invece si desidera avere [redacted] cascata [redacted] vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a di[redacted] vicino a un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate [redacted] fondamenta. Anche i pali [redacted] ferro di una pergola hanno spesso una base [redacted] cemento di discrete proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri e bloccare scarichi di acque. Il rampicante quindi deve essere sistemato abbastanza lontano [redacted] inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. Se [redacted] piante sono in vaso, si possono mettere [redacted] dimora [redacted] qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno essere irrigate: accanto a un muro richiedono più acqua, perché quella striscia di terra di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare [redacted] tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette [redacted] caldo. Tra le specie [redacted] fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente [redacted] vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle [redacted] "Nelly Moser" e "The President"; tra quelle a fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" e "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoroso è il glicine, meglio se bianco o rosa con grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha il Polygo[redacted] baldschuanicum [redacted] piccole foglie lucenti che si copre di fiorellini color crema-rosa nella tarda estate. Poco nota la Pueraria thunbergiana a grandi foglie verde scuro e fiori in gruppoli violetti sfumati e profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino a marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti a giugno; di facile coltura le Lonicere dalla sempervirens (fiori scarlatti a giugno-luglio) e la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici e a tutti coloro che ne faranno richiesta in[redacted] privatamente due indirizzi di vivai specializzati.

Casa Mariana, processo

«Nel mio ospizio pazienti legati per proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone con le cinghie e abbandonati a [redacted] stessi, senza assistenza: sono le accuse che hanno portato in tribunale il titolare della casa di riposo «Casa Mariana» [redacted] via Principi d'Acaia [redacted]. Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero [redacted] terra». Il processo, per sequestro di persona e abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto [redacted]n un blitz dei vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di [redacted] dipendente di «Casa Mariana»: «La notte c'è una sola persona a sorvegliare gli ospiti, che pagano 3 [redacted] 4 milioni al mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dell'avvocato Maurizio [redacted] Nardo. Un'anziana ospite [redacted] è costituita parte civile con l'avvocato Enzo Sateriale.

OLYMPIC
ECCEZIONALMENTE COMUNICA STRAORDINARI
SALDI
UOMO DONNA
30% - 50%
P.za S.CARLO 176 - TORINO
TEL 011. 538.090 - 011. 562.80.90
EFF.COM LEG.80 DAL 10/1/99 al 7/3/99

MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITA' D'ITALIA, 40 - TORINO

CUCCIOLI DI TUTTE LE RAZZE
da esposizione - caccia - guardia - compagnia
Animali da Fattoria - Asini - Zebre
Emù - Struzzi - Nandù
Lama - Dromedari - Tapiro - Guanachi
CAVALLI DI VARIE RAZZE
TUTTI i giorni Spettacoli di alta scuola a cavallo
30 - 31 GENNAIO
orario continuato ore 10-23
CHIVASSO
Piazza LIBERTINI

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Si Seat

Una nuova ed esclusiva concessionaria.

VENDITA
ASSISTENZA
NOLEGGIO
REVISIONE

DI VIESTO
Concessionaria Seat.

Corso Trieste, 30
Moncalieri
Tel. 011/640.42.42
Fax 011/640.75.77

Vi aspettiamo!

GRUPPO DI VIESTO

C'è un modo per rendere meno pesanti i libri di scuola, editori perplessi

«Così alleggerirò gli zainetti»

Il brevetto di un operaio-rilegatore

Ore contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa è la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva a tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati e sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura e dello zaino multicolore, mentre sui gradini dell'autobus e del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi di 500, 700, 1000 pagine (oltre a quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la sera prima - o al mattino presto, a seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di una ditta torinese, ha avuto un moto di ansia quando un mattino si è accorto che il figlio era letteralmente piegato in due da storia, geografia e algebra e ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso in mano sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria e due chili e quattrocento grammi di storia e ha scoperto l'uovo di Colombo. Il libro scolastico è composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché non rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in un apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 a circa due chili e le schiene degli studenti si raddrizzerebbero subito senza ricorrere a rigore e severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea e sostenuto dal suo datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci se non ci avevano e comunque gli faranno sapere la questione può interessare».

Ma Corciulo è un ottimista e non si dà per vinto: «Siamo nel 2000 e dobbiamo trovare una soluzione a questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale del provveditorato agli studi di Torino che valuta positivamente la proposta. Nel verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente il peso dei testi da 2 kg di media a 50 grammi e anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che il Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che il peso dei libri di testo non provoca danni. Una battaglia pesante.

Enzo Bacarani

CONFCOOPERATIVE

Giro d'affari, 1400 miliardi

Sessantamila soci, 335 società, giro d'affari 1400 miliardi. Sono queste le dimensioni delle cooperative che aderiscono alla Confcooperative provincia di Torino. L'associazione, che ha tenuto l'assemblea provinciale, è la prima tra le centrali cooperative torinesi per numero di aderenti, come ha ricordato il presidente Romagnoli che ha sottolineato la vivacità imprenditoriale di queaziende, superiore oggi nel Torinese a quelle delle imprese tradizionali. All'assemblea sono intervenuti tra gli altri il sindaco Castellani, l'assessore regionale Pichetto, il vicepresidente del San Paolo Salza e il sindaco di Collegno D'Ottavio. Il fenomeno cooperazione - è stato detto - è importante perché diffonde una cultura d'impresa fra i giovani spesso protagonisti in queste aziende e si sta affermando fonte di sviluppo e lavoro.

Giovanni Corciulo, 42 anni

Sette arrestati, due sono quindicenni

Controlli dei carabinieri alla «Rotonda» nei giardini di piazza d'Armi dopo le proteste dei residenti contro gli spacciatori all'opera nella zona

Blitz anti-droga in piazza d'Armi

Piazza d'Armi è diventata un curioso mix: bambini, podisti, squatter e spacciatori compongono il quadro dei frequentatori. «La rotonda», la costruzione circolare di mattoni destinata ad essere un bar e poi trasformata in punto ritrovo di aggregazione di giovani anarchici, era diventata famosa anche per l'incessante attività di spaccio che si svolgeva sui prati che la circondano. Giovani pusher nordafricani rifornivano tossici italiani, soprattutto di hashish.

Ai carabinieri della Compagnia San Carlo ed ai vigili urbani della Santa Rita era arrivata più di una lamentela. «Lo spaccio è un guaio - ripetevano le mamme -, ma quando a compierlo sono ragazzini appena più grandi dei nostri, e questo avviene alla luce del sole, senza alcuna repressione, può risultare anche drammatico. Per gli adolescenti c'è un reale rischio di incontrare la droga proprio qui, su questi prati».

Militari e vigili (con l'appoggio di un contingente di carabinieri del Battaglione Piemonte di Moncalieri) hanno rotto gli indugi l'altro giorno, con un blitz. Hanno bloccato sette persone, fra loro anche due marocchini di 15 anni, che per non dare nell'occhio fingevano di giocare. In sei (cinque magrebini e un italiano, Sergio Tuttolomondo, 27 anni) sono stati arrestati per reati connessi alla droga (con il recupero di 8 etti di hashish e di circa un milione in contanti). Il settimo è stato invece ammanettato per la ricettazione di un cellulare.

IN BREVE

HANDICAP. Domani mattina si terrà presso il Piccolo Teatro Regio «Puccini», in piazza Castello 215, la cerimonia per il 70° anniversario di fondazione del Gruppo sportivo sordoparlanti di Torino (G.S.S.T.), nato nel 1929. Alle ore 10 presentazione e premiazione dei presidenti dal 1929 al '98, di atleti olimpionici e atleti azzurri.

ANTICO EGITTO. «Significati e simboli dell'antico Egitto» è il titolo della conferenza di domani alle 21 al Centro congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17 (ingresso libero). Parlerà l'egittologa Alessia Amenta, organizza l'Associazione Amici del Museo Egizio, che annuncia anche di aver cambiato sede dei suoi convegni, dal Teatro Alfieri al centro di via Fanti.

DONNE DEL Ultima riunione stamane del Forum internazionale delle Donne del Mediterraneo Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8. Alle 10 sessione plenaria e presentazione della dichiarazione del 3° congresso, presiede Tullia Carettoni.

PALAMODA. «Invito a Palazzo» per operatori e dettaglianti di abbigliamento, oggi e domani, ore 10-18, al Palamoda, corso Giulio Cesare 338. A disposizione dei visitatori, le prossime collezioni autunno-inverno '99-2000 presentate da 40 show-room. In programma anche una mostra di «falsi d'autore» a cura dell'Atelier dei Mastri Copisti «San Quintino 8».

POLITICA INDUSTRIALE. Su questo tema convegno domani, alle 9,30, all'Unione industriale, via Fanti 17, con Francesco Devalle, Gian Maria Gros Pietro, Patrizio Bianchi, Fabrizio Onida.

LA MEMORIA

NEGOZI CENTENARI

Viaggio nelle ditte del commercio tra ricordi e qualche amarezza

Ultima foto-ricordo per l'insegna dell'azienda creata dal «Commendatore» che iniziò la sua avventura nel 1870

L'interno negozio di via Lagrange timbri e targhe caratteristici

Chiude il re delle targhe

Dopo 129 anni l'addio di Villarboito

Ultime foto-ricordo per l'insegna «Commendator Federico Villarboito & Figli» che, in via Lagrange 1, campeggia da generazioni sul negozio di targhe e incisioni all'angolo di Pa- Carpano.

Dopo 129 anni, la ditta chiude per sempre. E chissà come ci resteranno in Giappone, dove una popolarissima guida - conservata in negozio tra stampi finiti a Rio De Janeiro ed etichettature esportate a Bogotà - l'ha inserita tra i punti più tipici di Torino. Con il risultato di pila di ordinazioni rimpolpata dai turisti nipponici in trasferta subalpina, affascinati dall'idea di una targhetta firmata Villarboito sulla porta di casa, a Tokyo a Osaka.

Spiega il titolare Giuseppe Berola: «Per fortuna chiedono scritte nei nostri caratteri, che chi è abituato agli ideogrammi considera forse il massimo dell'esotismo. E tutti pretendono che indossi il camice grigio prima della foto finale, sottobraccio con me davanti alle vetrine». Ma il camice grigio d'ora in poi servirà più. E pure le macchine a leva per la bollatura in rilievo e gli altri vecchi macchinari ammucchiati nel seminterrato, in attesa di traslocare al Politecnico dove un docente sta preparando un museo di timbri e targhe.

Il resto, dalle incisioni araldiche agli inchiostri per marchiare carni e formaggi, Giuseppe Berola lo distribuirà tra clienti, colleghi e collezionisti, mentre il meglio - matrici in legno elaborate come cartigli di vermouth, mascherine per gli elmetti della Grande Guerra, sigilli sabaudi e collezioni di marchette utilizzate nelle «case chiuse» - lo terrà per sé. Comprese le raccolte di timbri per ex libris - molti con un motto, ciascuno abbinato al nome del proprietario - dove gusti, preferenze e ingenuità della Torino abituata a leggere si rispecchiano con un'immediatezza che rasenta l'impudicizia.

Tutto cominciò nel 1870 con il commendator Federico, «gran personaggio e ottimo manager, con contatti europei ed lavoro concentrati soprattutto in Germania». In via Genova (l'attuale via Milano) la sede originaria che sarà poi trasferita definitamente dietro la splendida *devanture* di palazzo Carpano, tra i due scudi monumentali di bronzo che pubblicizzano le varie specialità della ditta, sui due lati dell'entrata.

Negli Anni Venti passaggio al figlio Carlo, che quanto risulta avendo ereditato la grinta del padre, si accontentò di conservare l'insegna di famiglia senza combinare un granché». Ma ebbe comunque una vita abbastanza piena da poter lasciare il negozio alla terza consorte Maria Lucia Persico, infermiera della sua seconda moglie.

Spiega Berola, che nella vita fa l'art director e per natura un romantico: «Le subentrai otto anni fa, affrontando una specie di disastro. Sul bancone c'era una lampadina fioca, lo scantinato era stracolmo di materiale buttato giù alla rinfusa per decenni. Ci spesi una barca di soldi, e meno male che non ho mai abbandonato il mio vecchio mestiere».

Ma perché buttare la spugna proprio adesso? Forse perché i tempi cambiano ed i timbri fotoincisi e non più «vulcanizzati» son capaci di farli tutti, per cui il laboratorio con dodici dipendenti dei tempi d'oro costerebbe un'enormità e servirebbe poco o niente. Mentre il commercio richiede un'applicazione a tutto campo cui tanti non hanno più voglia di sottomettersi. Compreso Giuseppe Berola, patito di araldica e di ecologia, che milita nel principato di Seborga tra i cavalieri di San Bernardo ed ha appena concluso un corso per guardie ittico-venatorie volontarie.

Tra le targhe delle funivie Agudio della Società Anonima Elettricità Alta Italia si installerà probabilmente un dettagliante di abbigliamento. Ai torinesi interessati a ceralacche punzoni di buona annata, l'alternativa del negozio di targhe Bigio di via Alfieri, collaudato dal 1859. Titolare attuale: Massimo Bigio, marito di Loretta che ha cent'anni esatti meno della ditta famiglia e figlio di Eligio, ex dipendente di Villarboito subentrato nel '52 alla ditta Alessio che, quei tempi, sfornava timbri e incisioni in via Settembre.

MISS ITALIA

In passerella Idea Sposa

Gloria Bellicchi, ultima Italia, in passerella a To-Expo in occasione del salone «Idea Sposa». Ha concluso in bellezza la sfilata di Carlo Pignatelli, un po' di timidezza e tanti applausi. Novità dell'ultima ora: Gloria, dopo l'elezione ha definitivamente accantonato l'apparecchio ai denti e il precedente lavoro istruttrice di nuoto, compirà vent'anni dopodomani.

La ROSSIGNOL SCI SpA
e la NOW SPORT srl
sono venute a conoscenza che in
alcuni canali della
Distribuzione di Articoli Sportivi
sarebbero in corso vendite
sottocosto dei propri sci
DYNASTAR e ROSSIGNOL.
In riferimento a quanto sopra
esposto
COMUNICANO
a tutti i Rivenditori Autorizzati
che questo tipo di vendita
non è stata in alcun modo
autorizzata o comunque avallata.
Gli esercizi commerciali la stanno
eseguendo esclusivamente
su loro iniziativa.

La Stampa - Abbona '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Cinque incontri con la popolazione e ricerche in scuole e case del quartiere

«Conoscersi combatte il razzismo»

Esperimento con gli abitanti di Mirafiori Sud

C'è anche «marocchino» e «negro», oltre che «mongoloide», tra i termini più usuali che i bambini si scambiano per insultarsi. E quando in una classe elementare si chiede «se tu avessi la bacchetta magica che cosa vorresti?», c'è sempre uno che risponde: «Farei sparire gli albanesi».

All'asilo, Carla, 4 anni, non voleva mangiare a fianco [redacted] Abdera, marocchina. Perché? «Ha la pelle nera». Di che cosa hai paura?, le domandò la maestra. «Che mi attacchi malattie», rispose. E da quando fu tranquillizzata, Carla prende per mano Abdera. I bimbi ripetono quello che sentono dal mondo adulto. «Sono gli stessi - dice Claudio Bosetto, insegnante - che giocano [redacted] i loro piccoli amici, tutti, pure con il bimbo down, oppure di colore [redacted] cui, magari, [redacted] vicini di banco, [redacted] si trovano bene». Ripetono parole di cui non conoscono neppure il significato.

Dal seminario «Alle radici degli atteggiamenti di intolleranza e di razzismo sul territorio della circoscrizione X», svoltosi ieri all'istituto Primo Levi, in corso Unione Sovietica, [redacted] stati fatti esempi che spiegano [redacted] ci sia bisogno [redacted] una preparazione, di un'educazione [redacted], in periodi di grandi cambiamenti, specie per gli adulti che sono a contatto con i ragazzi. Ed è quanto il Centro Studi Hänsel e Grethel si appresta a fare a Mirafiori Sud, in collaborazione con Comune e Circoscrizione. Un esperimento, un'esplorazione in un quartiere dai mille problemi ma appena sfiorato dall'immigrazione extracomunitaria. In via Negarville ci sono due centri di accoglienza per complessivi centoquaranta posti: in uno, presso la parrocchia San Luca, vanno [redacted] dormire soprattutto albanesi, nel secondo (l'ex scuola Ariosto) sono ospitati nordafricani. Gli uni e gli altri ogni mattina vanno a lavorare in altre [redacted] o fuori città, tornano solo la sera per dormire. Poche le frizioni con la gente di Mirafiori - a parte lo sciopero con occupazione da parte dei nordafricani timorosi di dover lasciare il dormitorio dopo i sei mesi consentiti -, «d'incontro [redacted] la popolazione su questi temi - osserva Maurizio Trombotto, presidente della circoscrizione - aiuterà tutti [redacted] capire come comportarsi, anche noi amministratori». L'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, ha sostenuto il progetto (una spesa di una ventina di milioni) e attende per giugno i risultati.

Ieri la psicoterapeuta France[redacted] Borghi, gli insegnanti Paolo Ghigo, Anna Maltese [redacted] Claudio Bosetto, la psicologa Nadia Bolognini e lo scrittore Claudio Canal hanno spiegato [redacted] docenti, educatori, coordinatori di associazioni sportive e culturali il lavoro che il Centro Hänsel [redacted] Grethel realizzerà. Martedì con la Circoscrizione [redacted] si definiranno cinque incontri con gli abitanti [redacted] Mirafiori [redacted] le ricerche da compiere presso le scuole [redacted] le case del quartiere per concludere [redacted] giugno con una conferenza pubblica.

Luciano Borghesan

Un'immagine di integrazione fra i bambini a scuola che fa ben sperare

«Il drop-in è [redacted]

Il centro d'aiuto alle prostitute non piace e divide Porta Palazzo

[redacted] Pia Covre [redacted] Comitato per i diritti civili delle prostitute

L'idea di un «drop-in», un centro [redacted] incontro e di aiuto per prostitute, [redacted] Porta Palazzo, non piace a [redacted]. Il giorno dopo la denuncia del Comitato per i diritti civili delle prostitute e della Cigl («Il Comune tergiversa, hanno stravolto il nostro progetto») c'è quasi una levata di scudi. E i «no» sono tutti motivati dalla necessità di non ghettizzare, [redacted] Porta Palazzo, ogni inziativa che, in qualche modo, coinvolga gli extracomunitari. Lo dice Ivano Moschini presidente dell'Associazione Borgo Dora, lo ribadisce Giorgio Calabresu, [redacted] responsabile del gruppo Porte Palatine: «Con questa poolitica non si favorisce affatto l'integrazione. Anzi, si tende ad emarginare sempre di più certe persone». Moschini va oltre e spiega che, secondo lui: «Bisognerebbe ridistribuire certe inziative sul tutto territorio del Comune». «Non capisco - puntualizza - per quale ragione tutto [redacted] che riguarda extracomunitari finisca qui. E così capita che certe cose, vietate in altre zone, da noi vengano fatte [redacted] problemi». Ma secondo i promotori del progetto una ragione per sistemare qui il centro d'incontro c'è, eccome. «A Porta Palazzo - [redacted] spiegato venerdì Pia Covre - vive [redacted] si ritrova [redacted] grossa fetta della popolazione di stranieri. E proprio qui vivono gran parte delle prostitute che lavorano in città [redacted] nella cintura». «L'inchiesta tra i cittadini, che il Comune ha cassato - aveva insistito Rosanna Paradiso - serviva [redacted] mediare i conflitti, informando la gente, spiegando loro cos'è un drop-in si sarebbe cercato di evitare ogni tipo di contrasto con i residenti». L'assesore all'Assistenza, Stefano Lepri, però non drammatizza: «il progetto si farà. E' stato migliorato dalla bozza iniziale, ci soasno più servizi. Stiamo già cercando la sede. Non escludo che si possa iniziare a lavorare nel giro [redacted] qualche mese». Un'opinione che fa infuriare Moschini, il quale del centro d'incontro non ne vuole prorio sentire parlare: «Ci avevano promesso altre cose. Ad aprile ci [redacted] stato assicurato che non lo avrebbero fatto. Invece siamo daccapo. Tutti [redacted] ne infischiano di ciò che diciamo [redacted] noi».

Forum europeo

[redacted] crea posti [redacted]

Da un corretto e moderno rapporto con l'ambiente possono [redacted] nuovi posti di lavoro [redacted] anche nuovi mestieri, e gli operatori del settore per due giorni, al Lingotto, si sono scambiati le esperienze più avanzate già collaudate in otto paesi europei. Dal Convegno internazionale «Ambiente e occupazione: il ruolo delle imprese sociali» è emerso che «ci sono tre milioni [redacted] di addetti che operano nel campo dell'ambiente, con un tasso di crescita doppio rispetto a quello dell'occupazione in generale».

Sessantasei imprese sociali, degli otto Paesi europei presenti, sono impegnate in [redacted] progetto chiamato Ecologia Globa[redacted]. Nei prossimi anni, sostengono i coordinatori, i nuovi posti di lavoro arriveranno soprattutto da settori quali: energia alternativa; trasporto, raccolta e riciclo dei rifiuti; ristrutturazioni urbane e rurali.

L'assessore comunale all'Ambiente, Gianni Vernetti, ha sottolineato che «la politica ambientale viaggia di pari passo [redacted] il welfare municipale». «Pochi giorni fa - ha precisato - è stato approvato il piano rifiuti della città: il 50 per cento della raccolta dovrà essere differenziata e, quindi, riciclabile. Questo comporterà notevoli nuove opportunità di lavoro, così come analoghi sviluppi sono previsti a breve termine nell'ambito della gigantesca riconversione del modo di consumare energia».

Un esempio è quello dei «pannelli solari», cresce la richiesta di installatori, un mestiere nuovo o di chi ha un'occupazione che può riconvertire. In Germania in un anno sono stati occupati cinquecentomila persone nel settore del riutilizzo dell'energia.

[redacted]
PROVINCIA [redacted]

■ **FESTA DI DON BOSCO.** Messe ad ogni ora, stamane a partire dalle 6, nella basilica di Maria Ausiliatrice per la festa di Don Bosco. Alle 11, celebrazione presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini. Seguirà ancora una messa alle 12,30. Alle 16,30, Vespri solenni presieduti dal vescovo ausiliare Pier Giorgio Micchiardi, poi [redacted] alle 17, 18,30 e 21 (con don Luc Van Looy, vicario del rettor maggiore dei salesiani).

■ **CHIVASSO,** [redacted] Diretto verso Rondissone al volante del suo fuoristrada Pajero, Roberto Barberis, 31 anni, via Crosiglie 16, in compagnia dell'amico Antonino Floramo, 27 anni, via Moie 2, entrambi residenti [redacted] San Raffaele Cimena, ieri alle 2,30 di mattina sulla statale 11 all'incrocio con la statale 31 bis, in località Torassi [redacted] Chivasso, ha perso [redacted] controllo del mezzo. Il fuoristrada ha concluso la [redacted] contro il guardrail. I due amici sono stati estratti dall'abitacolo dai Vigili del fuoco e trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Per il Carnevale, oggi alle 14,30 sfilata in via Torino dei gruppi storici in costumi napoleonici, sbandieratori e chiarine. Alle 15, nel Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta, investitura dell'Abbà Adriano Perrone [redacted] l'offerta del cero all'altare di San Sebastiano, patrono degli Abbà. A seguire, dalla loggia di Palazzo Santa Chiara (Municipio), [redacted] sindaco Andrea Fluttero consegnerà le chiavi della città all'Abbà. Giovedì 11 febbraio investitura della Bela Tolera Letizia Mazzini.

■ **IVREA,** [redacted] Il Consiglio comunale di Ivrea ha approvato (con il solo voto contrario di Arrigo Merlo, capogruppo di Forza Italia) [redacted] ordine del giorno sul[redacted] questione della [redacted] Computers di Scarmagno. Nel documento si invitano il Governo, la Olivetti e la proprietà dell'azienda a mettere in atto tutti gli interventi possibili per uscire dalla crisi.

Carignano, hanno sfilato in quattrocento sotto le finestre del vecchio municipio

Corteo [redacted]

Nel mirino le scelte fatte dal Consorzio Torino Sud
A Piossasco un impianto per valorizzare i rifiuti

[redacted] Il corteo che ha sfilato per le vie di Carignano per dire no alla discarica: c'erano striscioni [redacted] slogan di cittadini e agricoltori che protestavano contro le scelte del Consorzio Torino Sud

CARIGNANO. «No alla discarica politica, no alla distruzione dei terreni agricoli». In 400 ieri pomeriggio hanno sfilato in corteo nelle vie di Carignano, accompagnati dal ruggito [redacted] una quarantina di trattori. Con striscioni e slogan il comitato dei cittadini e gli agricoltori hanno protestato contro l'amministrazione comunale e il consorzio Torino Sud, per dire no alla nuova discarica che dovrà sostituire quella di Vinovo, ormai vicina alla chiusura.

Simbolicamente la marcia di ieri si è conclusa in piazza San Giovanni, sotto le finestre del vecchio municipio dove in futuro saranno trasferiti gli uffici del consorzio Torino Sud. E dal rimorchio di un tir trasformato in palco hanno lanciato strali i rappresentanti dei cittadini, il consigliere provinciale di Forza Italia, Giovanna Alberto, e [redacted] presidente della Coldiretti Carlo Gottero. Parole di fuoco [redacted]tro i vertici del consorzio, ma soprattutto contro il sindaco [redacted] la giunta che «hanno disertato la protesta». L'impianto, approvato dall'assemblea dei 19 Comuni del bacino, dovrà essere realizzato in zona San Grato: una vasca di 400 mila metri cubi destinata ad ospitare per i prossimi anni tonnellate [redacted] rifiuti.

«Così [redacted] distruggeranno i terreni migliori della zona, dove per tradizione si coltiva la menta» dicono gli agricoltori. Il comitato anti discarica, che assieme alla Coldiretti ha organizzato la manifestazione, cui hanno aderito con una serrata di un'ora anche i commercianti, ha finora raccolto più di 2500 firme.

Promettono battaglia: «Si è diffusa la [redacted] che ormai [redacted] tardi per protestare e che [redacted] si può più bloccare il progetto. Non [redacted] vero: i cittadini possono ancora fare qualcosa perché la scelta dei siti non è stata fatta in modo obiettivo» spiega il rappresentante del comitato Gabriele Garnero.

Ma i tempi stringono: le vasche in funzione a Vinovo hanno pochi mesi di vita. «Tre o quattro, al massimo» ha affermato Fernando Giarrusso, presidente del consorzio, durante la presentazione del progetto dell'impianto di valorizzazione dei rifiuti che sarà costruito a Piossasco. Un complesso industriale del costo di [redacted] miliardi, dove confluiranno i materiali provenienti dalla raccolta differenziata. «Questo sistema ci permetterà [redacted] selezionare [redacted] commercializzare parte dei rifiuti, riducendo [redacted] il conferimento della nuova discarica» ha affermato Giarrusso.

[redacted] sindaco di Carignano, Antonio Tamietti, respinge però con forza [redacted] accuse. Spiega: «L'amministrazione comunale non ha partecipato alla manifestazione perché il comitato ha imposto alla giunta condizioni inaccettabili, trasformando una contestazione di tutti i cittadini in una rappresaglia politica». [redacted] aggiunge: «Non è [redacted] che non stiamo facendo nulla contro la discarica, purtroppo abbiamo le mani legate: ricorsi e battaglie legali, come sostengono i consulenti interpellati dal Comune, non offrono reali garanzie di vittoria».

[redacted] Peggio

In alta Val Susa

[redacted] mille [redacted] posti [redacted]

OULX. «Che [redacted] riesca o [redacted] classificarci al primo posto è comunque [redacted] grande occasione per riprogettare le funzioni turistiche di questa valle». Lo ha detto Mercedes Bresso, presidente della Provincia, intervenendo a Oulx a un convegno indetto dai democratici di sinistra sulle Olimpiadi del 2006.

E' emersa la necessità del potenziamento della ricettività alberghiera in tutte le stazioni dell'alta Val Susa. Le Olimpiadi potrebbero infatti portare 432 miliardi di investimenti e mille nuovi posti letto alberghieri: 500 a Bardonecchia con la ristrutturazione di parte della colonia Medail e [redacted] al colle del Sestriere con l'ampliamento del villaggio Valtur.

Marcello Vindigni, consigliere regionale ds, ha proposto nuove strutture alberghiere recuperando le grandi fortificazioni militari di Exilles e Fenestrelle. **[f. mor.]**

Caselette, piromani

[redacted]

CASELETTE. Sarebbe opera dei piromani l'incendio che ha colpito ancora i raccolti dell'Ordine Mauriziano. I vigili del fuoco di Avigliana e Grugliasco hanno lavora[redacted] ininterrottamente per oltre cinque [redacted] spegnere le fiamme di un deposito di canapa nei pressi dell'autostrada del Frejus. Il fuoco si è sviluppato verso l'una [redacted] l'allarme sarebbe stato dato da [redacted] automobilista [redacted] passaggio sulla A32. Le squadre dei vigili [redacted] fuoco sono intervenute prontamente, [redacted] le fiamme si sono sviluppate rapidamente a causa della siccità di questi mesi. Almeno duecento rotoballe sono andate in fumo e i pompieri per ridurre le lingue di f[redacted] che a tratti raggiungevano i quindici metri di altezza, [redacted] stati costretti a [redacted] la canapa. [redacted] deposito, si trovava in [redacted] zona isolata, e raggiungibile [redacted] statale 24 tramite [redacted] stradina [redacted] campagna, ed era disposto a più strati su [redacted] lunghezza di un centinaio di metri.

Cartiera Coazze

Gli operai [redacted]

COAZZE. Dopo quattro anni di duro lavoro per far valere i diritti dei dipendenti della cartiera di Coazze, il pretore del lavoro ha definito, nel corso di un'udienza a Torino, il contenzioso legato al mancato pagamento degli stipendi. Ai dipendenti non [redacted] stata pagata la retribuzione dal secondo semestre del 1994, fino alla data del licenziamento: una cifra [redacted] indifferente, soprattutto per queste famiglie che si sono trovate [redacted] un giorno all'altro senza entrate. In base ai calcoli effettuati la ditta Pizzi dovrà rimborsare le spettanze dovute che sarebbero di quasi 5 miliardi. Ora occorre percepire le somme [redacted] l'amministrazione comunale ha disposto di proseguire nell'appoggio degli operai. Una storia lunga quella della CIR di Coazze, ma che in questi due anni [redacted] sta definendo, grazie alla collaborazione dei vari enti.

[redacted]
ULTIMI [redacted] DI [redacted]
[redacted]

VIA VESPUCCI [redacted]

Sistema di sicurezza ad alta tecnologia [redacted] *controllo*
Accessi on line [redacted] identificazione con badge [redacted]
prossimità [redacted] dispositivo anti-effrazione

Impianto telecamere con registrazione [redacted] tutti i
movimenti nei varchi sia all'accesso che all'uscita

Porte di chiusura a bilico predisposte alla
motorizzazione
Punto luce, presa a contatore singolo.
Pavimenti in ceramica o klinker.
Accessi con ascensore pedonale.

VIA [redacted] 133-135

Società immobiliare vende / affitta direttamente
BOX AUTO singoli [redacted] doppi - piccoli
[redacted] DA MQ. [redacted] MQ. 55

[redacted] Buon Reddito
Accessi automatizzati, servizi;
Impianto antincendio [redacted] osservanza [redacted] normative
vigenti;
Porte a chiusura a bilico predisposte alla motorizzazione;
Punto luce, presa e [redacted] singolo.

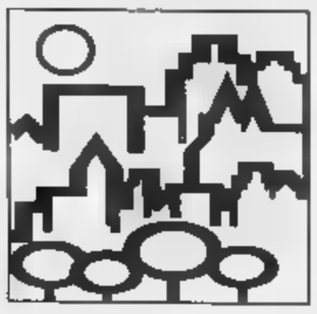
MUTUO PARTICOLARMENTE INTERESSANTE

UN [redacted] AUTO CON IL 41% [redacted] SCONTO

La realizzazione e l'acquisto [redacted] un [redacted] auto nel
biennio 1998-1999 beneficia dell'incentivo fiscale
previsto dalla Legge 449 del 27/12/1997. Il 41% la potete
scontare direttamente dall'IRPEF.

[redacted]
ULTIME UNITÀ DISPONIBILI
[redacted]

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato
rivolgersi agli sportelli del
***Salone LA STAMPA** di via Roma,* [redacted]
e presso la sede di ***via Marenco, 32 - TORINO***



I primi cittadini a Givoletto: proposta la soppressione dei funzionari municipali

Piccoli Comuni, il pianto dei sindaci

«Senza autonomia rischiamo di scomparire»

GIVOLETTO. Sono arrivati da tutta la provincia di Torino, ieri mattina a Givoletto, i sindaci dei piccoli Comuni, molti dei quali meno di 5 mila abitanti. L'obiettivo? Rivendicare al governo romano più soldi e più autonomia. E per dare più voce alla loro protesta hanno dato vita alla «Associazione regionale dei piccoli Comuni». Trecento, finora, le amministrazioni che hanno aderito all'associazione.

«Siamo disposti a tutto - ha esordito il sindaco di Givoletto Michele Catalano, promotore dell'iniziativa - anche a sostenere una proposta di legge o un referendum per abolire il principio della netta separazione tra i sindaci dei piccoli Comuni e i funzionari municipali».

Ma perché? Cosa guadagnerebbe un Comune eliminando la responsabilità del funzionario nella realizzazione dei progetti? Catalano ha dubbi sulla convenienza di un cambiamento. «Sganciandoci dal vincolo dei funzionari diventeremmo più autonomi e liberi di accelerare le pratiche burocratiche spesso rallentate per un eccessivo scrupolo». Secondo Michele Catalano, infatti, è il sindaco che deve rispondere direttamente degli impegni assunti con gli elettori. «Per "scaricare" le nostre responsabilità - aggiunge - dobbiamo pagare 15 milioni all'anno in più ai dirigenti. Sa cosa porterebbe l'annullamento di questa spesa mi mila piccoli Comuni d'Italia? Un risparmio di 270 miliardi. Si potrebbe dare lavoro a migliaia di disoccupati».

Parole che convincono la maggior parte degli altri sindaci anche se c'è qualcuno che resta perplesso. Come Pietro Fissore, primo cittadino a San Gillio, che afferma: «Il risparmio sui funzionari non risolve né i problemi economici, né quelli dell'autonomia del sindaco. Va bene organizzarsi e polemizzare contro Roma, ma per chiedere maggiori contributi, non per declassare il lavoro dei dirigenti comunali, indispensabili per l'efficienza della macchina municipale». E i funzionari? Loro che cosa ne pensano? «Mi pare una questione pretestuosa - commenta il comandante della polizia municipale di San Gillio, Sergio Cogato -, perché riducendo le responsabilità dei funzionari si rischia di incrementare le consulenze esterne, il cui costo non è sicuramente irrilevante, soprattutto per un piccolo Comune».

Critiche che non vengono raccolte da Michele Catalano che insiste sull'opportunità di restituire ai piccoli centri una maggiore dignità, per non vedere realizzata la vecchia proposta lanciata da Craxi negli anni dei governi socialisti di accorpamento dei piccoli centri: «Se non ci diamo da fare in fretta rischiamo di scomparire del tutto». E come? «Il vero scopo della riforma della pubblica amministrazione è ormai chiaro. Occorre assolutamente una nuova legge che elimini il "potere" dei funzionari». E per valutare la possibilità di una proposta di legge l'Associazione ha già incaricato l'avvocato Paolo Scaparone.

Grazia Longo

Come negli anni di Craxi, il governo segue la politica degli accorpamenti

La disperazione di un impiegato in un ufficio comunale: troppe pratiche, pochi fondi dallo Stato

Bilanci fra tagli e nuove tasse

Ma gli assessori: andiamo verso il crack

I piccoli piangono, sognando l'Eldorado dei fratelli maggiori? A dare un'occhiata ai bilanci dei Comuni più grandi scopre una realtà non certo rassicurante. E solo per l'aumento delle tasse ai cittadini per recuperare le spese. Ci sono addirittura casi, come **Caselle**, che pensano di avere ancora solo un anno di vita. «Per il prevediamo un bilancio in pareggio - dichiara l'assessore Giuseppe Musci - ma nel 2000, se non si sblocca l'approvazione del Piano Regolatore, saremo rovinati. Non basterà neppure raddoppiare le tasse comunali».

Caselle deve, infatti, fare i conti con il rischio di riuscire ad incassare nemmeno una lira dagli oneri di urbanizzazione dalle residenze abitative e industriali previsti dal nuovo Piano regolatore. «La Regione deve accelerare i tempi - insiste Musci - per consentirci di sbloccare gli appalti per l'insediamento di nuove fabbriche».

L'amministrazione comunale ha previsto un polo industriale proprio all'aeroporto, ma fino a quando il Prg non sarà pronto non potrà prendere in considerazione le proposte delle ditte interessate ad aprire uno stabilimento a Caselle. Per quest'anno, comunque, le tasse comunali hanno subito aumento. «Anche se - ammette l'assessore Musci - questo ci costringe a fornire dei servizi al sotto delle reali esigenze di una città di 15 mila abitanti».

E il resto della provincia? In che modo oscillano le imposte comunali? Il dato più curioso è che le tasse sembrano aumentare solo nelle città che a giugno andranno alle urne per il rinnovo del consiglio comunale. Per tutte quelle che tra un po' vedranno l'avvio della campagna elettorale, da **Rivoli, Collegno e Buttigliera Alta** passando anche per **Chieri e Venaria**, non ci aumenti nè per l'Ici, che resta uno dei più importanti canali d'introito, sia per le quote della raccolta rifiuti e della mensa scolastica.

Quei Comuni che devono «ingraziarsi» gli elettori, sono invece più attenti a stringere i cordoni della borsa. Ed ecco così salire l'Ici e la refezione scolastica a **Grugliasco** o la raccolta rifiuti a **Chivasso**.

Un'inversione di tendenza si registra, tuttavia a **Ciriè** e **Moncalieri** che, pur essendo lontani dall'appuntamento elettorale, non solo non aumentano le tasse, ma le diminuiscono addirittura. «L'Ici per la prima casa viene ridotta dello 0,2% - precisa a Ciriè il sindaco Luigi Chiappero - e diminuiremo anche del 20% il costo della raccolta rifiuti grazie al recupero dell'evasione fiscale» Stesso discorso anche per Moncalieri. «Prevediamo una riduzione dell'Ici per la prima casa - dice il sindaco Carlo Novarino - anche se non abbiamo ancora definito bene la cifra».

Una nota a parte merita Ivrea: giunta appena insediata, tasse invariate. Infine, il capitolo addizionale Irpef. Tra i pochi che l'hanno prevista ci sono **Pinerolo** e **Lanzo**. Nel primo l'Irpef ha un coefficiente dello 0,1 %. Lo 0,2% è, invece, quello fissato dal Comune di Lanzo. «Siamo costretti ad applicare l'Irpef per coprire le spese correnti - afferma il sindaco di Lanzo Sergio Paurello -, in compenso abbiamo tenuto invariata l'ici». **(r. pr.)**

BIANCA E ROSSA

CIRIE', LAVORO. Tredici lavoratori verranno scelti lunedì mattina al centro socio-culturale di corso Nazioni Unite a Ciriè per essere impiegati nei lavori socialmente utili per conto della comunità montana Valli di Lanzo. L'impiego, della durata di sei mesi (24 ore settimanali per cinque giorni lavorativi, è rivolto a disoccupati residenti nei Comuni di zona e iscritti all'ufficio di collocamento da almeno due anni.

RONDISSONE, LIBRI. La biblioteca comunale rondissonese, che si trova all'interno del Municipio, è aperta al pubblico il martedì dalle 17 alle 19, il giovedì dalle 10 alle 12 ed il venerdì dalle 15 alle 17.

SANT'AMBROGIO, SEDE. Il seminterrato della ex casa protetta di Sant'Ambrogio diventerà a breve scadenza la sede per Radio CB Club Pirchiriano e dell'Aib (squadra antincendio boschivo). I due gruppi, con il volontariato, stanno ultimando i lavori di ristrutturazione e presumibilmente in primavera verrà attivata una stazione di ascolto radio per le emergenze locali.

GIAVENO, SCACCHI. L'assessore alla pubblica istruzione del comune di Giaveno promuove per i giovani della città un corso di scacchi in dodici lezioni. Il corso inizia martedì 2 febbraio, alle 20,30, presso il «Centro di Incontro Giovanile Comunale» di via Maria Ausiliatrice 67.

AVIGLIANA, PPI. Nel terzo anniversario della costituzione della aviglianese del ppi, gli aderenti al gruppo si sono trovati per il rinnovo delle cariche. Il direttivo è ora formato da Sergio Cugno, segretario, Marco Sclafani, vice segretario, Vito Ciavarella, responsabile organizzativo, Alessio Perga, movimento anziani, Pinuccia Borgese, movimento femminile. Nel coordinamento anche i consiglieri comunali Arnaldo Reviglio e Gianfranco Perottino. A Luca Brunatti i rapporti col coordinamento di collegio.

Nuova BMW Serie 3. Tutto il resto è già passato.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Nasce la 316i, per ampliare una gamma già straordinariamente ricca e innovativa. Equipaggiata con un 4 cilindri da 105 CV, con una coppia di ben 165 Nm a soli 2500 giri, dotata di tutte le qualità che hanno nettamente superato l'esistente, la 316i vi propone un'infinità di motivi d'interesse. Tra i quali sei airbag, ASC+T integrato da CBC, controlli di manutenzione estesi a 25.000 chilometri e un prezzo d'acquisto di **48.300.000 lire***.

* chiavi in mano, escluse le imposte di iscrizione al PRA

Modello **316i berlina** cilindri/valvole **4/8** cilindrata cc **1895** potenza CV/kW **105/77** velocità max km/h **200**

Sabato e domenica 31 gennaio presso la
Concessionaria BMW di Torino:
Autocrocetta
Via Cassini, 46 - Tel. 011 505858 - TORINO
Corso Rosselli, 75 - Tel. 011 3186767 - TORINO
Filiale di Roletto
Via Pinerolo, 8 - Tel. 0121 342842 - ROLETTO (TO)

Blauto
Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Show Room
Via G. Bruno, 206 - Tel. 011 3170316 - TORINO

Piacere di guidare

Atletica: ieri la saltatrice ha vinto la gara del triplo, oggi ci riprova nel lungo

Moroni stella del Grand Prix?

Attesa per Vallet sui 200

Il Palavela è diventato nuovamente, per due giorni, il tempio dell'atletica indoor regionale e nazionale. Oltre 200 gli atleti in pista ieri pomeriggio, 323 quelli che occuperanno oggi la struttura di via Ventimiglia per la seconda giornata del Grand Prix indoor.

Ad attirare l'attenzione saranno nel pomeriggio (inizio ore 14.40) le prove maschili dei 200 e 800 maschili che potrebbero fornire buoni crono per l'ottima elasticità della pista. Sul giro unico (200 metri) saranno opposti Puggioni (Fiamme Gialle) che vanta il personale di 20"44, Attene (Fiamme Azzurre 20"57) e il torinese Edoardo Vallet (Fiamme Oro). Proprio Edoardo, specialista e campione italiano outdoor sui 400, sarà un osservato speciale perchè sta curando da qualche mese lo scatto, da sempre suo punto debole. Sugli 800 la lotta per la vittoria dovrebbe essere un affare riservato tra Abelli (F. Oro, 1'45"4) e Ceccarelli (F. Gialle, 1'46"89), outsider il pinerolese Chiavarini (Carabinieri Bo) e il quattrocentista Groff.

Buono anche il parco atleti iscritti ai 3000 con Baccani (8'03"88) favorito su Becchio, Sutti e il torinese con autitudini al cross corto Gianni Crepaldi. Fari puntati nelle prove femminili sul lungo e sui 200. La star del salto in lungo è Maria Costanza Moroni campionessa italiana in carica.

Ieri la bruna sisportina si è scaldata nel triplo, vinto con la misura di 13,57, mentre due settimane fa a Napoli aveva suscitato consensi con un buon 14,20.

Cercheranno di sbarrarle il passo la veneta Gatto, la milanese Avigni e l'eporediese Favre tutte accreditate con misure oltre i 6 metri. Si candidano a sicure protagoniste dei 200 Virna de Angeli, primatista italiana sui 400 piani, che ha un crono di 23"24 e Carla Barbarino, velocista della Snam forte di un 24"30.

Nelle gare di ieri la scena è stata occupata dal pesista Corrado Fantini (F. Gialle) che ha vinto con la misura di 19,90 superando Venturi (17,98) e un fastidioso mal di schiena.

Valida la prestazione del cussino Paolo Brero che ha sfiorato il minimo per gli italiani (15,38) e riconquistato appetito per una specialità che aveva trascurato per il disco.

Nel salto in lungo la guardia giurata Mario Amisano si è imposto (7,66) su Astesano (Cus To) fermatosi a 7 metri. Altre note positive sono arrivate da Roberto Marangon che ha vinto i 60 piani in 6"88 e il tempo di 6"88 su un rinato Occhiena (6"89) mentre nei 1500 femminili la biellese Cristina Pozzo ha dimostrato di essere in recupero di forma fisica e passo leggero (1'43"10 davanti alla Seghezzi 1'43"91).

Silvia Garbarino

Maria Costanza Moroni campionessa italiana in carica nel salto in lungo ieri pomeriggio ha vinto il triplo con un modesto salto di 13,57

Calcetto: Bnl Roma sconfitta (5-4) al PalaRuffini

Rubei, Veronesi e Dadà fanno volare i torinesi

Le doppiette di Rubei e Dadà e il gol di Veronesi, regalano il successo al Torino. Nella 4ª di ritorno della A1 di calcio a 5, i giallobiù hanno superato al Palaruffini per 5-4 la Bnl, rimanendo al 4° posto ad un solo punto dal Padova. In A2 successo esterno del Cotrade a Siena (4-3), pari del Caseificio Pugliese col Palmanova 2-2 e sconfitta del Cesana in casa con lo Jesina (15-1). In B lo Star Five ha perso 8-2 a Milano.

Risultati. Augusta-Genzano 4-3; Cagliari-Milano 7-4; Palermo-Angolana 1-1; Pomezia-Chieti 5-2; Lazio-Roma 3-4; Petrarca-Reggio 2-2; Prato-Firenze 5-1; Torino-Bnl Roma 5-4. **Classifica.** Augusta p. 43; Genzano 42, Petrarca 38, Torino e Prato 37; Palermo 31, Milano 30, Lazio 28, Reggio 26, Firenze e Roma 22, Angolana 21, Pomezia 15, Cagliari 12, Chieti 2.

DILETTANTI

L'Ivrea rischia a Valenza

Questo il programma del Campionato Nazionale Dilettanti, 4ª giornata di ritorno: la Sangiustese ospita il Verbania (via IV Novembre) e l'Ivrea rischia nella difficile trasferta a Valenza. *Eccellenza, gir. A:* Volpiano-Castellamonte (via San Grato). *Gir. B:* Moncalieri-Albese (s. Revigliasco); Mathi-Asti (v. Selva); Cumiana-Fossanese (Piazza d'Armi, Pinerolo); Alpignano-Pinerolo (v. Migliarone); Piobesi-Rivoli (v. Galimberti). *Promozione, gir. B:* San Benigno-Crescentinese (strada Lombardore); Pro Settimo-Rivara (via Cascina Nuova); Borgaro-Sarre (via S. Cristina); Ciriè-Trino (via Dello Sport); Tonenghese-Val Mos (provinciale Mazze); Caselle-Viverone (via Fabbriche). *Gir. C.* San Mauro-D. Bosco Nichelino (parco Einaudi); Vanchiglia-Gassino (v. Ragazzoni); Lucento-Nizza M. (c. Lombardia); Pino 73-San Carlo (v. Banchette). *Gir. D:* Airaschese-Busca (v. Stazione); Rosta-Giaveno Coazze (v. Onata); Ferriera-Narzolese (v. Cascina del Gallo, Bussoleno).

Si giocano le finali (14,30) dei tornei Asterix del Salus per Pulcini 88 e Pulcini 90 (Sempione), del torneo Amicizia per Esordienti (v. da Vinci, Grugliasco) e del Memorial Pellecchia esordienti (v. Cesana).

PALLANUOTO

Sconfitta di misura

Coppa stregata Osra amaro lo contro Bogliasco

Coppa stregata. L'Osra, per il 4° consecutivo, non riesce ad afferrare il trofeo Ligure invernale, edizione ridotta della Coppa Italia con squadre di A2 e B. Ancora una volta i torinesi hanno perso a un passo dal traguardo e per mano del Bogliasco, che fa il pendolino fra la serie maggiore e quella cadetta. I giallobiù sono stati battuti di misura nel confronto diretto (9-8) e rimuginano sull'assenza del mancino Dozza, che ha aperto in difesa più di un varco agli esterni avversari, molto mobili ed efficaci al contrario dello schema sul centroboa sempre bloccato dai difensori torinesi. Il match (parziali: 1-2, 3-1, 3-4, 2-1) ha avuto mattatore neo acquisto ligure Petovari (l'anno scorso in A1 Catania), autore una tripletta. Per l'Osra, sempre priva del regista Aversa jr. a segno Di Noia e Antonucci (2 gol ciascuno) Raviolo, Giambasu, Magnaghi e Di Fazio.

BASKET

Arriva un 2° sponsor

Il Pavia al Ruffini e la Caffarel vuol fornare a vincere

Secondo impegno casalingo consecutivo per la Caffarel, che sarà di scena al Ruffini (17,30, ingresso gratuito) contro il Pavia. Torino, sempre ultima in classifica con due soli punti contro i 12 dei lombardi, ha due motivi per cercare la vittoria: l'arrivo come nuovo sponsor di Italfiere (ditta rivolese di allestimenti fieristici) e il probabile afflusso di qualche centinaio di ragazzini al Palasport, speranzosi di poter essere nominati vincitori del concorso di idee lanciato nelle scuole dalla società giallobiù per trovare il nuovo logo del proprio settore giovanile.

Squadra pressochè al completo: hanno recuperato Bellegotti, Lucarelli, Borgna e Scurzio. Pavia, fin qui autrice di un campionato anonimo, schiera giocatori di categoria superiore come Eugenio Capone, Boesso e Andrea Zatti.

In B2 (3° rit.), Carmagnola ha battuto in casa l'Oderzo (77-72).

VOLLEY

Sul campo del Busca

Kappa, sconfitta sofferta al tie-break

La Kappa chiude il girone d'andata con un altro sofferto successo al tie-break sul campo del pericolante Coalvi Busca. La compagine di Salomone è rivelata ostacolo duro per i torinesi: nel 5° set, sul 13-13, i cuneesi hanno sciupato la palla del vantaggio e la Kappa ha chiuso 15-13 per il 3° successo al tie-break nelle ultime 4 gare. Serata difficile, lo si era capito dall'inizio la Kappa a segno (16-13) nel primo set grazie a Orecchia e Gallia (ex del Busca) in grande giornata. Poi si scatenava l'altro ex di lusso, Mantoan che trascinava la Coalvi al 15-11 riportando la situazione in equilibrio. Il 3° parziale era l'unico momento di gioco a senso unico (dominio Kappa, 15-3). Nel 4° set era la formazione di Berruto a portarsi prima sul 12-9 e poi sul 13 a 12, vantaggio vanificato però ancora dalle giocate di Mantoan. Nel finale, determinante il giovane centrale Caielli.

HOCKEY INDOOR

A Calcinate, ore 12

Per il Cus Torino finale-scudetto contro il Bologna

Tutto bene per il Cus Torino nel girone di semifinale di hockey indoor. Stamane a mezzogiorno a Calcinate (Bs) il team di Picco contenderà lo scudetto al Cus Bologna. I torinesi, campioni in carica, hanno vinto con estrema facilità la partita che li vedeva opposti al Roiten Roma (13-3) che quello successivo contro il Monserrato Cagliari, conclusosi 14-0.

La chiave di volta di tutte e due gli incontri, oltre all'evidente superiorità tecnica dei singoli giocatori, l'alta percentuale di realizzazione dei corti (51%).

La resistenza dei romani è durata due minuti (3-0) poi il crollo, mentre il team sardo non è riuscito a frenare gli avanti biancoblù. I cannonieri cussini sono stati Marquardt e Caradonna 6 reti a testa, positiva la prestazione in attacco anche di Picco Lorenzo e Serra realizzatori di 4 centri ciascuno.

IPPICA

Concluso lo sciopero

Vinovo, si riapre con Tris di lusso e ingresso gratis

L'ippodromo di Stupinigi riapre finalmente i battenti oggi, dopo un mese di sosta per lo sciopero-serrata che ha bloccato l'ippica italiana. E' un ritorno in grande stile, con una riuscita edizione della Tris nazionale, forte di 21 partenti, divisi su nastri. Si comincia alle 14,30 mentre è corsa Tris, la del pomeriggio, è in programma dopo le 18.

La Società Torinese Corse Cavalli, il cui amministratore delegato è Guido Melzi d'Eril è stato chiamato alla guida dell'Unire, cioè dell'ippica nazionale, ha deciso di offrire a tutti l'ingresso gratuito.

E' stato intanto approntato ed approvato, a tempo di record, il nuovo calendario delle corse del mese di febbraio che prevede convegni di trotto pomeridiano tutti i venerdì e tutte le domeniche.

L'ingresso sarà sempre gratuito di venerdì, mentre alla domenica costerà solamente 7000 lire.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, MENTE PRIMAVERA.** Sospeso il campionato Primavera, spazio al Viareggio che inizia domani con Milan-Bayern Monaco. Juve e Toro giocheranno martedì e mercoledì: i bianconeri a Viareggio col Benfica, i granata a S. Croce col Boca Juniors.

■ **AMARO.** Finale del girone di andata amaro per il Torino battuto (6-3) a Lugo. Unica a salvarsi la Costanzo, autrice di tre gol.

■ **FONDO,** Andrea Roggia, Susi Pascal e Paolo Nota sono laureati a Boschetto Sessera campioni regionali tc Seniores maschili, Giovani e Aspiranti femminili, Aspiranti maschili. Oggi 2ª giornata a tl.

■ **SCI A** Nel Trofeo Pininfarina a Sansicario di gigante, vittorie di Marzia Allois e Pietro Gorlier tra gli Allievi. Tra i Ragazzi, di Carolina Marenco e Emanuele Boltri.

■ **BASKET, OGGI.** Masc., B2: Sendel Collegno-T. Boldone (17,30; v. Antica Rivoli 21). C2: Grw Venaria-Galvagno (18,30; c. Machiavelli 185); Grugliasco-Borgomanero (17,30; v. Folis, Pino). D: Kairos Chivasso-Trecate (16,30; v. Biatta 26). Femm., C: Druentina-Bra (16,30; v. Manzoni).

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Oggi da L. 15.900.000
CON GARANZIA DI TRE ANNI.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV
costa solo 15.900.000 lire e fa fino a 880 km
con un pieno*. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme C.E.E. 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - cerchi - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - cerchi - spoiler posteriore integrato - nuovi copricerchi - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L. 18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pubrino 40
Tel 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

L'Orchestra Filarmonica di Torino in tre concerti al Conservatorio

Proost dirige Belkin al violino

Autori francesi a Stupinigi

La stagione dell'**Orchestra Filarmonica di Torino** tocca una nuova tappa, avvicinando due nomi di rilievo: il direttore belga Walter Proost e il violinista russo Boris Belkin. La cadenza degli appuntamenti, in Conservatorio, è quella consueta: oggi alle 18 prova generale aperta al pubblico, con ingresso a 15 mila lire; domani e martedì 2 alle 21 i concerti di cartellone. Il programma si aprirà con un lavoro del compositore siciliano Marco Betta, 35 anni. Si intitola «In memoria», ed è un adagio per archi composto nel 1991 per ricordare il violoncellista Ferdinando Calcaviello, deceduto tragicamente. Entrerà quindi in scena Belkin nel «Concerto in re maggiore n. 1 op. 6» di Paganini. Pleonastico ricordare le impennate virtuosistiche e i passi di agilità di un lavoro che intendeva portare sulle corde del violino gli effetti mirabolanti del belcanto. L'orchestra, che nel Concerto di Paganini non va molto oltre il ruolo di vigile accompagnatrice, assume in pieno il suo potere nella pagina conclusiva, la «Quarta Sinfonia in re minore op. 120» di Schumann. E' un brano ampiamente popolare, anche se molti critici vi hanno ravvisato elementi di discontinuità: francese Chion ad esempio trova che «l'orchestra sembra impastoiata nella propria materia, mostrando di non usare lo strumento flessibile e sensibile di cui il compositore avrebbe avuto bisogno».

Il violinista russo Boris Belkin è di rilievo nel panorama mondiale dei grandi esecutori. Belkin si esibirà in un concerto di Paganini. Nella foto piccola, l'arpista Maria Elena Bovio una protagonista in «Esotismo e Musica» a Stupinigi

Sempre oggi alle 16,30 si tiene alla Palazzina di Caccia di Stupinigi il secondo appuntamento di **Esotismo e Musica**. Come già il primo concerto, anche questo è all'insegna dei francesi, fra tutti i più sensibili ai richiami provenienti da lontano. Ed ecco dunque Debussy («Syrinx» e «Deux Danses, per arpa e archi»), Fauré («Impromptu op. 86»), Roussel («Impromptu op. 21»), Ravel («Introduction et Allegro»). Con il Quartetto d'Archi di Torino (Giacomo Agazzini, Umberto Fantini, Andrea Repetto, Manuel Zigante) suonano l'arpista Maria Elena Bovio, il flautista Federico Giarbella ed il clarinettista Edgardo Garnero.

La musica da camera è la «materia prima» dell'iniziativa **Il Regio Itinerante**, che per il secondo anno viene proposto dai gruppi strumentali del Teatro lirico torinese. Domani gli appuntamenti sono due, alle ore 21. Uno si tiene al Piccolo Regio e vede schierato l'Ensemble di Fiati e Archi con il «Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e archi op. 34» di Weber, «Till Eulenspiegel» di Richard Strauss nella versione per Franz Hasenhörl, l'«Ottetto» di Joan Français. L'altro si svolge nella Scuola Gramsci di via Sestriere 60, a Cascine Vica di Rivoli: Bach («Quinto Concerto Brandeburghese») e Vivaldi («Concerto in sol minore per flauto e archi "La notte"» e «Concerto n. 8 in la minore per fagotto e archi») saranno eseguiti dall'Ensemble di Fiati, Archi e Clavicembalo.

Leonardo Osella

Già visto da oltre 9500 spettatori

Adesso è «Ronin» il film più gradito

Spie da primato. Sale **Ronin** in testa alla classifica dei film più visti della settimana in città: l'avvincente spy story firmata dallo specialista John Frankenheimer («L'uomo di Alcatraz», «Il braccio violento della legge 2») ha coinvolto dal 21 al 28 gennaio 9540 spettatori tra Reposi e Cristallo (rilevamenti a cura dell'Agis). La sceneggiatura, a cui ha lavorato sotto pseudonimo anche il commediografo David Mamet (da venerdì è al Nazionale il suo ultimo film «La formula»), racconta di un gruppo di spie (Robert De Niro, Jean Reno, Stellan Skarsgard, Skip Sudduth, Sean Bean) assoldato da un'affascinante donna (l'emergente Natasha McElhone, l'innamorata di Jim Carrey nel fenomeno «The Truman Show») per conto di una misteriosa organizzazione. Al secondo posto retrocede l'umorismo amaro di Aldo, Giovanni e Giacomo in **Così è la vita**. Presenze, 9170. In terza posizione si conferma con 6995 biglietti strappati **La Gabbianella e il Gatto**, cartoon «torinese» realizzato da La Lanterna Magica. Segue, un altro cartone animato: **Z - La formica**, seconda riuscita esperienza nel cinema d'animazione della Dreamworks di Steven Spielberg (170 milioni di dollari l'incasso sinora nel mondo). Protagonista una formica che pensa, agisce e parla (voce di Oreste Lionello) come Woody Allen. Spettatori: 6954. Discreto l'andamento per l'unico film di fantascienza nelle sale: **Lost in space**. Spettatori, 6832.

De Niro e la McElhone in «Ronin»

Fra le novità della scorsa settimana, buona partenza al botteghino per la commedia **Baci e Abbracci** di Paolo Virzì (5719 presenze) mentre è un po' al di sotto delle aspettative **Amori e incantesimi** con Sandra Bullock e Nicole Kidman. **[d. ca.]**

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

STORIA. Domani alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il nuovo ciclo di incontri «Cento anni di storie italiane» serata con proiezione di «Addio giovinezza» di Ferdinando Maria Poggioli, la rivisitazione di Torino d'inizio secolo. Partecipano Maria Denis e Carlo Carpanini.

NEI. Domani, ore 16, al Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, Lidia Palomba parlerà su «La musica italiana nel ventennio fascista».

Domani alle 18,30 nell'Aula Magna dell'Università, via Verdi 8, Mauro Biondi dell'Emerald Cultural Institute di Dublino, terrà la conferenza su «L'Irlanda: l'isola di Ulysses?». Iniziativa di «Cultural Lab - Lingua & Cultura».

A MONCALIERI. Domani alle 21 nella Chiesa del Gesù, via Real Collegio, appuntamento con il «Salotto» dell'Associazione Vitruviana: la serata avrà per tema «Infanzia in esibizione: qual è il confine tra il talento e l'imitazione degli adulti?».

PADRE. Domani alle 20,30 al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11, conferenza dal titolo «La Chiesa dopo il Vaticano II nella testimonianza di un leader: il padre Pedro Arrupe s.j., superiore generale della Compagnia di Gesù dal 1965 al 1983», con Jean-Yves Calvez.

CENTRE. Domani, ore 18,30, al Centre Culturel Français in via Pomba 23, incontro su «Il Multiculturalismo». Intervengono Catherine David e Carolyn Christo-Bakargiev. In collaborazione con il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli.

RACCONTI. Domani alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Giorgio Ficara e Lorenzo Mondo parleranno del libro di Marisa Madieri «La conchiglia e altri racconti», edito da Scheiwiller. Interviene Claudio Magris. La serata è in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Università di Torino.

ALLA HOLDEN. Domani alle 18.30 alla Scuola Holden, in corso Dante 118, verrà presentato il libro di Gino Strada «Pappagalli verdi», pubblicato da Feltrinelli, con prefazione di Moni Ovadia. Partecipano Gino Paoli e Gabriele Vacis. Fa parte di una serie di iniziative chiamate «Schiva la mina», contro le mine antiuomo.

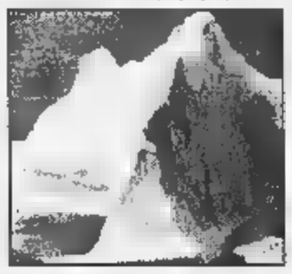
INIZIATIVE

UN FILM. Domani alle 20.45 al Teatro Carignano, in piazzetta Carignano, verrà proiettato il film di Jean Douchet «La servante amante» (La serva amorosa), tratto da Goldoni, in versione originale francese. La pellicola sarà introdotta dal regista, che martedì 2 febbraio dalle 10 alle 12 nell'Aula 38 di Palazzo Nuovo terrà una lezione aperta a cura di Roberto Tessari e Libero Tennina. Organizzano lo Stabile con il Centre Culturel Français e il Museo Nazionale del Cinema. Telefono 011/51.69.405

MOSTRE

Si conclude nello spazio espositivo de I Portici del Lingotto la mostra «Arslab: i labirinti del corpo in gioco». Le 10 installazioni interattive e le esperienze di laboratorio. Orario dalle 10 alle 19; ingresso 11 mila lire, ridotti 7 mila.

Si inaugura domani alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, la mostra-mercato dei «Tascabili americani» dell'editore Adelphi. Vintage: fra i numerosi autori Nabokov, Dickinson, McEwan, Leavitt. Sconti dal 15 per cento.



Un gruppo di «esploratori» torinesi e l'attrazione fatale per i ghiacci che li spinge verso il Grande Nord

Si dice spesso «mal d'Africa» per qualificare la nostalgia invincibile verso il cosiddetto continente nero, magari dopo averlo visitato appena una volta, affrettatamente. Non si parla mai di un'altra «attrazione fatale», fredda e bianca, esercitata dal Polo Nord. A Torino c'è chi la ritiene inguaribile, sognando ritorni alle Svalbard, il gruppo insulare nell'Oceano Artico (62.040 km/q. sotto la sovranità della Norvegia) paesaggio infinito di coste percorse dalle navi fochiere, quelle cioè usate per la caccia alle foche, animali tanto simpatici e innocui da rendere impensabile l'ipotesi di una caccia predatoria. L'Associazione Grande Nord è nata a Torino nel 1981 grazie a torinesi amanti del freddo, i quali nel 1994, nella più recente spedizione, furono i primi, fra gli occidentali, a ritornare, quasi cent'anni dopo la spedizione del Duca degli Abruzzi, con la leggendaria «Stella Polare», nell'arcipelago intitolato a Francesco Giuseppe, quello che i russi chiamano Zemlja Frantsa Josifa, nel mare di Barents, all'estremo Nord artico della Russia, fra i 79 e gli 81 gradi di latitudine. I pionieri furono Franco Giardini, sub e biologo, Walter Forno (presidente dell'Associazione) alpinista e radioamatore, Enzo Gay, biologo e sub, Paolo Bosio, medico e alpinista, Paolo Milanese e Saverio Verduci, in compagnia di due russi, Victor Serov ed Eugene Sacchenko, ricercatori dell'Istituto artico di San Pietroburgo. Vennero allora ritrovati resti di lontane spedizioni. Perché questa passione per il Polo Nord? Risponde Franco Giardini, capo spedizione: «Un interesse per le distese, gli spazi infiniti, come i deserti, ma, in più, con l'amore per il freddo, per la ricerca dell'insolito, in un mondo che per molti aspetti è ignoto e più. Quante sono state le vostre spedizioni? «Sei, tre alle isole Svalbard, una nell'Alto Artico canadese, Terra di Ellesmere, una in Groenlandia e quella alla Terra di Francesco Giuseppe». Solo per passione sportiva? «Il gruppo italiano - spiega Giardini - composto da biologi, medici, geologi, subacquei e alpinisti, ha sempre unito il piacere per il servizio fotografico alla ricerca scientifica per cui è in collaborazione con vari istituti universitari. L'Associazione ha già pubblicato quattro volumi e oltre cento fotoservizi per riviste». Franco Giardini, anche appassionato filatelista, ha ora firmato un volume sulla storia postale e sulla vita delle stazioni flottanti sovietiche nell'oceano glaciale artico: «Isole di ghiaccio alla deriva», (Gribaudo, lire 80.000), primo libro apparso sinora a raccontare, con rari documenti postali, lettere e annulli dell'ex Urss, la storia, per molto tempo coperta da segreto, delle stazioni che l'Urss installò fra i ghiacci.

Gli amici del «Grande Nord»

Un'originale associazione di studiosi fondata nel 1981

Renzo Rossotti

INFORMAZIONI
Le sede dell'Associazione Grande Nord è presso Franco Giardini, Avigliana 72, 10096 Leumann (Torino), con telefono e fax 011/586.

Mostra retrospettiva del pittore ligure

I colorati grovigli firmati Scanavino

Dal segno alle nature morte. Alla Galleria «La Deuxième», in via Torricelli 50/A, si è aperta la mostra retrospettiva dedicata al pittore **Emilio Scanavino** (sino al 28 febbraio, telefono 011/509.70.40, orario: 9-12; 15-19, ingresso libero). A tredici anni dalla scomparsa, l'opera di Scanavino, nato a Genova nel '22, torna in questo nuovo spazio espositivo che, per il futuro, presenterà mostre imperniate sulle esperienze di Herman Nitsch, Michelangelo Pistoletto, Sergio Ragalzi e Bruno Ceccobelli. Il discorso di Scanavino si snoda lungo gli aspetti di una ricerca legata allo «Spazialismo» di Lucio Fontana, a pagine informali e, verso la fine degli Anni Sessanta, a elementi segnici che diventano matasse e nodi e grovigli. In particolare, il suo impegno compositivo pare caratterizzato da un linguaggio delle interiori cadenze poetiche: con le opere di Emilio Scanavino - scrive Pino Perrone, coordinatore della rassegna - «concludiamo l'intero ciclo su tutto il "Gruppo Forma Uno" degli Anni Cinquanta, iniziato con le rassegne su Piero Dorazio e Carla Accardi».

Alla Galleria Arteincornice, in via Vanchiglia 11/c, è stata allestita la personale di **Angelo Raffaele Antelmi** sul tema: «I pianeti e i giorni» (sino al 16 febbraio, telefono 011/885.071, orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30, ingresso libero). Per questo appuntamento il pubblico, Antelmi propone una scelta di maschere carnevalesche che, contemporaneamente, esprimono il suo interesse verso i Tarocchi e le simbologie dei pianeti. Accompagnata da esauriente catalogo con testo di Aldo Spinardi, la mostra di **Oddino Gagliardi** al «Piemonte Artistico e Culturale» rinnova l'analisi intorno a un dipingere post-cubista (via Roma 264, sino al 13 febbraio, tel. 011/542.737, orario: 16-19,30, ingresso libero). Nitidi disegni e nature morte con chitarre, frutta, oggetti, appaiono quali documenti di una pittura misurata, che ha elaborato sino al 1991, anno della morte. **[a. mi.]**

Al Colosseo

C'è Gino Paoli eterno giovane della canzone

Come chiamarlo un tour? «Sono 40 anni che ho vent'anni» e l'idea venuta a **Gino Paoli**, ed è un bel titolo per ricordare al proprio pubblico, se mai ce ne fosse bisogno, un passato lungo, una storia che ha segnato la canzone italiana: gli albori nei primi Anni Sessanta. Una carriera che passa per «La Gatta» e «Senza fine», per 1p come «Sassi» e «Lacrime di coccodrillo», fino ad arrivare all'ultima fatica, «Pomodori». L'ultimo disco del cantautore genovese portato in giro per l'Italia proprio con questa tournée, che arriva a Torino domani alle 21 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71 (biglietti 30, 40 e 50 mila lire; informazioni allo 011/669.80.3-41. Serata dalla duplice veste, come inesorabilmente viene richiesto a un autore capace di attraversare più generazioni, con uno sguardo a un trascorso pieno di ironia, poetico romanticismo e un po' di leggerezza, e la volontà di guardare avanti, la copertina del cd ha il simbolo di un pomodorone-computer. **[t. pi.]**

Con danza moderna

Dopo tredici anni torna la Stagione al Teatro Giacosa

Al **Teatro Giacosa di Ivrea**, stasera alle ore 21, viene inaugurata la stagione allestita dalla omonima Fondazione che raggruppa sei associazioni culturali eporediesi.

A sigillare la ripresa di una attività continuativa dopo tredici anni di chiusura, saranno presentati tre volumi: «Un teatro per immagini» di Anna Zanelli, «Il Giacosa di Ivrea-Storia di un teatro» di Daniela Broglio e Paola Peila e «Teatri storici» di Franca Varallo. Subito dopo, si esibirà la nota compagnia di danza moderna di David Parsons. Seguiranno, sino al 5 giugno, altri sedici spettacoli: drammi, commedie, concerti. Il 9 febbraio, c'è «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht nella versione di Mariano Rigillo.

I biglietti per l'inaugurazione di questa sera sono esauriti da giorni; per gli altri spettacoli, occorre rivolgersi al numero telefonico 0125/750.052. **[p. br.]**

Marianna Lucca resta nel ruolo di Giacometta

Il Giandoja della Famija non ha cambiato moglie

Quest'anno il Giandoja della Famija Turinèisa non cambia moglie, rimane fedele alla sposa dello scorso anno: è Marianna Lucca, di 23 anni (nella foto). Sarà ancora questa giovane ragazza con il volto da Fata Turchina a interpretare il ruolo della **Giacometta 1999**. La proclamazione ufficiale è avvenuta ieri durante la «Cena di gala» svoltasi al ristorante San Giorgio del Valentino, cogliendo di sorpresa gli ospiti. In effetti, l'elezione consecutiva della stessa Giacometta rappresenta un caso piuttosto raro nella lunga storia della Famija: in oltre 74 anni di attività, analoga situazione si è verificata solo tre volte, la prima a «doppiare» fu Daniela Piazza, attuale presidente della Famija. «Marianna - spiega la Piazza - nonostante la sua giovane età ha saputo perfettamente nella parte del personaggio il cui ruolo non si limita al divertimento, ma riveste un compito sociale». La bella Giacometta affiancherà Giandoja (Aldo Rocchietti March) in numerosi appuntamenti del Carnevale Benefico che prevede visite a scuole, ospedali e case di riposo. Domani, alle 13 sempre al San Giorgio, la celebre coppia farà gli onori di casa al «Pranzo della solidarietà» offerto a gruppi di disabili, anziani, down, tossicodipendenti. **[e. d. a.]**

Marianna Lucca

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

PIPPO POLLINA
Il nome non vi dirà molto: eppure Pippo Pollina, il cantautore in concerto questa sera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15), ha all'attivo sei album, per un totale di mezzo milione di copie vendute. Vendute, però, all'estero: Svizzera, Germania, Austria, Francia, Belgio. Un altro «emigrante della musica», quindi: Gian Maria Testa, come Deidda. Artisti poco conosciuti in Italia, apprezzati altre confine. Meritatamente apprezzati, va detto: a riprova che noi, la qualità è sempre ma capita.

Comunque: Pippo Pollina, siciliano, adesso parte conquista dell'Italia con il album più recente, «Il giorno del falco», e il nuovo singolo «Ken». Da ascoltare, questa sera al «Folk Club». Con lui suonano Pablo Miguez (chitarre), Erich Strebel (tastiere), Neri (basso) e Daniel Spahni (batteria).

I
Gran ritorno, domani e dopodomani al «Barrumba», per Giuliano Palma e i Bluebeaters: il «mucchio selvaggio» ska, sotto la guida illuminata «King», tiene corte per due notti nel covo di via San Massimo 1, per ballezzare il festival «Skamania» che nei prossimi due mesi porterà a Torino nazionali e internazionali. L'ingresso costa 15 mila lire, l'inizio per entrambe le serate è previsto dopo le 23.

La maxidiscoteca «America» (via Frejus 27) festeggia stasera il 13° compleanno con un party speciale, arricchito da spettacoli vari.

AL
Domani sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) latin jazz con i Tijuca.

IN
L'agenzia Metropolis ha annunciato che il 27 marzo al Colosseo si sarà un concerto di Fiorella Mannoia.

Il cartellone dello «Zoo Bar» prevede per febbraio Robyn Hitchcock l'11 ed Elliott Murphy il 18, mentre «Barrumba» il 7 marzo arriverà il Cosmic Caravan Tour Cathedral, Orange Goblin e Terra Firma. Infine, è fissata per il 25 marzo al «Supermarket» la data torinese del Combustion Edison.

DOVE cultura

TEATRO PER RAGAZZI
Spettacolo per ragazzi oggi pomeriggio al Teatro Alfa (via Casalborgone 16/i): la compagnia Papparotto presenta alle 16 «Arlecchino nella casa stregata». Ingresso 12 mila lire (ridotti 10 mila lire). Oggi al Matteotti di Moncalieri il Teatro dell'Angolo propone alle 16,30 lo spettacolo dal titolo «Uomo nero, verde e blù». Ingresso 7 mila lire. A Pinerolo la compagnia Sinequanon mette in scena oggi alle al Teatro Incontro (via Caprilli 31) «Il Principe ranocchio». Ingresso 6 mila. Prosegue oggi al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco (piazza Matteotti, 39) la rassegna di spettacoli per famiglie «Domeniche a Teatro»: il gruppo Finisterrae Teatri propone nel pomeriggio, precisamente alle 16, «Mamagrande», liberamente ispirato a «L'occhio del lupo» di Pennac. Posto a 6 mila lire.

LA
E' in programma questa mattina al Romano, Galleria Subalpina, la cerimonia di premiazione del concorso «I bambini raccontano... a scuola con la Gabbianella», gioco per bambini organizzato da La Lanterna Magica e TorinoSette. Appuntamento alle 10,30; nel corso della mattinata, viene proiettato il lungometraggio a disegni animati «La gabbianella e il gatto» di Enzo D'Alò. Nel pomeriggio, incontri e dibattiti al Sermig. «La gabbianella e il gatto: il valore della diversità» il titolo dell'iniziativa che comincia alle 16.30 in piazza Borgo Dora 61.

Cinema in due centri sociali cittadini questa sera: a El Paso (via Passo Buole 47) viene proiettato alle 22,30 il drammatico «Gli amanti del Pont Neuf» del francese Leos Carax; al Gabrio (via Revello 3) appuntamento alle 22 con il western «Per un pugno di dollari».

In programma oggi all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, la messa in scena dell'operetta «Cin ci là» di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo. Gli interpreti principali sono Alessandra Cecchetti, Vincenzo Santagata, Giuseppe Pollini. La regia è di Cesare Golfi. Il sipario si alza alle 18, i biglietti costano 30 mila (ridotti a 25 mila lire).

Verranno impiegati nel corso di laurea in Scienze della Formazione primaria

Gli insegnanti dei futuri maestri

L'Università ne sta reclutando 65 in Piemonte

Riguarderà un piccolo numero di docenti, ma per quel piccolo numero sarà un'opportunità decisamente interessante: l'Università di Torino ha bandito un concorso per reclutare alcune decine di insegnanti - dalle materne alle superiori - che dovranno «istruire» gli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e della Scuola di Specializzazione Interateneo Università-Politecnico di Torino per la Formazione degli Insegnanti ■ Scuola Secondaria. In pratica, insegneranno ai futuri docenti a rapportarsi con gli allievi attraverso attività di tirocinio.

Gli insegnanti - 65 per l'intero Piemonte - avranno una condizione di «semiesonero»: dovranno svolgere il loro orario per metà all'Università e per metà nella scuola presso la quale insegnano abitualmente. Luoghi privilegiati del tirocinio degli studenti saranno proprio ■ classi nelle quali i docenti mantengono l'impegno a tempo parziale. Il Ministero ha già annunciato che saranno rimborsate interamente le spese per gli spostamenti.

Il bando scade, per tutti, il 26 febbraio prossimo. Informazioni si possono ottenere consultando il sito www.rettorato.unito.it alla voce «lavoro», oppure telefonando agli uffici dell'Università degli Studi di Torino (011/670.2235-2237-2264-2266).

Le condizioni di ammissione al concorso? I docenti devono aver ■ almeno 7 anni ■ permanenza in ruolo, di cui 5 di insegnamento effettivo nella scuola negli ultimi 10 anni scolastici; devono aver svolto attività documentate e positivamente valutate dai responsabili (direttori, presidi, responsabili di progetto...) in almeno due delle seguenti aree: insegnamento ■ o conduzione di gruppi di insegnanti in attività di aggiornamento, partecipazione a progetti di sperimentazione, partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università ■ da Enti pubblici di ricerca, incarichi di coordinamento educativo-didattico o di sovrintendenza a tirocini all'interno della scuola. Inoltre, i docenti devono mettere in conto un impegno che, secondo i casi, sarà quadriennale o biennale rinnovabile per un altro biennio.

Gli insegnanti che lavoreranno ■ regime di «semiesonero» all'Università dovranno insegnare ai futuri docenti a rapportarsi ■ i loro futuri allievi attraverso attività di tirocinio

La commissione incaricata di esaminare i concorrenti sarà composta da cinque membri, di cui tre docenti universitari o ricercatori (designati dal Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione) ■ due membri designati rispettivamente dal sovrintendente scolastico ■ dai provveditori del Piemonte. **[m. t. m.]**

PRONTO SANITA'

SOLO ■ TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902

E-MAIL SU ■ salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE

SOLO ■ TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'

SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)

MESSAGGI BREVI NON ANONIMI 011.6568.531/252/205

■ FAX 011.655306 sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

■ LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

Odontotecnici

«Quando avremo una qualifica?»

C'è preoccupazione tra gli studenti del ■ per Odontotecnici dell'Istituto Professionale «Plana»: ancora non sanno quando dovranno affrontare l'esame di qualifica che fino allo scorso anno precedeva (a inizio giugno) quello di maturità. Gli odontotecnici, infatti, insieme con gli ottici, sono gli unici studenti ■ dover affrontare anche la prova di qualifica, senza la quale non sono abilitati ad esercitare ■ professione. Senza qualifica possono studiare all'Università, non lavorare.

Gli studenti del «Plana», segnalano - e la situazione è identica per i loro colleghi in tutta Italia - che l'ipotesi più accreditata, dopo la riforma della maturità, parla di qualifica in settembre e non più in primavera: un cambiamento che creerebbe difficoltà per chi intende trovare un lavoro subito, ma ■ solo. Si tratterebbe di restare sui libri in estate, dal momento che oltre alla prova pratica ne è prevista anche una scritta sulle materie portate alla maturità. Inoltre, i test di accesso ai corsi di Medicina e Odontoiatria potrebbero coincidere con le date della qualifica.

Scuola e raccolta rifiuti. Una recente norma emanata da Palazzo Chigi pone a carico degli enti locali la tassa raccolta rifiuti fin qui pagata dalle scuole con grande impegno di risorse: i consiglieri comunali Contu, Alfonzi, Avanzi ■ Revelli hanno presentato una proposta ■ mozione perché già dall'esercizio '99 non siano emanate cartelle di ■ a carico delle scuole.

Lo «sportello» all'Itc Sommeiller

Lo «Sportello Scuola Volontariato» ■ inaugurato ieri mattina all'Itc Sommeiller Si prefigge di diventare punto d'informazione, ■ consulenza, di riferimento per la presentazione di progetti

Il volontariato degli studenti

Si prefigge di diventare punto d'informazione, di consulenza, di riferimento per la presentazione di progetti: è lo «Sportello Scuola-Volontariato», inaugurato ieri mattina all'Itc Sommeiller, presente il pubblico delle grandi occasioni: l'on. Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo, l'on. Teresio Delfino, sottosegretario all'Istruzione, il prefetto Mario Moscatelli, ■ provveditore agli Studi Marina Bertiglia, i presidenti della giunta regionale Enzo Ghigo ■ del Consiglio Sergio Deorsola, gli assessori Paola Pozzi, Maria Pia Brunato, Giampiero Leo hanno tenuto a battesimo un'iniziativa che Maria Paola Tripoli, presidente del Forum del Volontariato Piemonte-Valle d'Aosta, descrive come simile, nelle funzioni, all'agenzia di viaggi. «Seguiremo i ragazzi, li indirizzeremo - spiega - verso associazioni ben strutturate affinché ■ accolti e accompagnati nella loro esperienza di servizio agli altri. Come fa l'agenzia di viaggi che fornisce informazioni e appoggio, lo Sportello Scuola-Volontariato fornirà informazioni ■ appoggi nell'ambito della solidarietà».

L'iniziativa, che ■ sulla collaborazione di Regione, Provincia e Comune, si propone anche come riferimento per gli insegnanti: con il Provveditorato, saranno attivati corsi di formazione ■ momenti di approfondimento sulle modalità di riconoscimento dei crediti formativi ottenuti con il volontariato.

Ma che cosa troveranno i ragazzi - ■ Sportello si rivolge alle scuole di ogni ordine ■ grado dell'intera provincia di Torino - nella sede di ■ Duca degli Abruzzi 20? Incontreranno altri studenti - organizzati dalla Consulta -, volontari ■ insegnanti che li aiuteranno ad orientarsi nel mondo della solidarietà, in sintonia con i loro interessi.

Lo sportello è aperto il lunedì e mercoledì dalle 15 alle 18, il venerdì dalle 9 alle 12, tel. 011/5618404. **(m. t. m.)**

BOLLETTINO

Domenica 31 Gennaio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura ■ sull'intero dominio. Venti ■ moderati a ■ settentrionali. Visibilità buona

MASSIMA	6,6
■	-4,8
UMIDITA' (ore 14)	25%
FINO ALLE ■ 19	0 mm
TOTALE ■ QUESTO MESE	83,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

■ CASELLE

MASSIMA	6,2	MINIMA	-5,5
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

■ del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	3,5	MINIMA	-5,5

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti, ■ alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 35 minuti; cala domani alle ore 8 e 14 minuti.

- Luna piena 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- ■ Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore ■
- Luna piena 31 gennaio ore 17

■ si sposta da Ovest ■ Est di quasi ■ al giorno

■ riconoscibile come la stella più ■ fulgente della sera.

MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est 7 ore e un quarto prima del Sole

■ c• appare grande come ■ moneta da 500 lire vista ■ 158 metri

■ brilla esattamente come Betelgeuse, ma di tonalità giallo-grigia

IL ■ eclisse penombrale di Luna visibile nelle ■ ■ Italia anche dall'Italia. L'eclisse termina alle ore 19 e ■ minuti. L'inizio (non visibile per noi) è alle ore 15 e 4 minuti

L'AGENDA DELL'IMPRENDITORE. Le scadenze della settimana

Piccole e medie imprese: è stato fissato il 23 marzo il giorno dal quale si potranno chiedere gli incentivi

1 febbraio 1999
OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE MODELLI INTRASTAT

Entro oggi, essendo il 31 gennaio festivo, debbono essere presentati gli elenchi intrastat all'ufficio doganale competente da parte: a) ■ soggetti che hanno effettuato nell'anno precedente scambi intracomunitari - acquisti o vendite - con soggetti iva ■ altri Paesi ■ per un'ammontare superiore a L. 50.000.000 ma inferiore a L. 150.000.000 (cosiddetti contribuenti trimestrali) Natura ■ dati da indicare: solo fiscale; b) dei soggetti che hanno effettuato nell'anno precedente scambi intracomunitari - acquisti o vendite - con soggetti iva di altri Paesi UE per un ammontare fino a L. 50.000.000 (cosiddetti contribuenti annuali). Natura dei dati da indicare: solo fiscale.

■ SUL VALORE AGGIUNTO

Oggi è il primo giorno utile (l'ultimo giorno utile è il 31 marzo 1999) per la presentazione della dichiarazione iva relativa all'anno d'imposta 1998 da parte dei contribuenti che non presentano la dichiarazione unificata e per la richiesta di rimborso, da parte di tutti i contribuenti ■ credito d'imposta, direttamente ■ concessionari della riscossione utilizzando il modello «Vr».

■

Sempre entro oggi, essendo il 31 gennaio giorno festivo, i soggetti tenuti al pagamento debbono effettuare il versamento - presso banche, agenzie postali o concessionari della riscossione - della ■ annuale sulle Concessioni governative (utilizzando esclusivamente il Modello F 23) o sulle Concessioni regionali (secondo le specifiche modalità previste per le singole concessioni regionali).

4 febbraio 1999
CENTRI ■ FISCALE

E' in vigore da oggi il Decreto legislativo 26 dicembre 1998, n. 490 - G.U. 15 del 20 gennaio ■ - che, integrando il Decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 revisiona la disciplina dei Centri di assistenza fiscale. Il provvedimento dispone in materia di: a) soggetti abilitati alla costituzione dei Centri ■ assistenza fiscale; b) requisiti soggettivi; c) attività che possono essere svolte; d) responsabili ■ detti Centri. ■, inoltre, in materia ■: 1) certificazione tributaria da parte dei revisori contabili iscritti negli albi dei dottori commercialisti ■ dei consulenti di lavoro; 2) assistenza fiscale prestata dai sostituti d'imposta; 3) compensi; 4) sanzioni; 5) trasmissione delle dichiarazioni in via telematica.

Altre notizie utili per i lettori
PICCOLE E MEDIE IMPRESE INCENTIVI

La *Gazzetta Ufficiale* n. ■ del 26 gennaio ■ ■ pubblicato il Decreto ministeriale 20 gennaio 1999 che ha fissato il termine iniziale per la presentazione delle dichiarazioni-domanda relative alla ■ degli incentivi in forma automatica per ■ piccole e medie imprese, prevista dall'articolo 8 della Legge 7 agosto 1997, n. 266 e regolamentati ■ Decreto ministeriale ■ ottobre ■ n. 446, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 dicembre 1998. Termine iniziale per la presentazione delle dichiarazioni-domanda: 23 marzo 1999. Sportelli abilitati, per la regione Piemonte, all'accoglimento delle dichiarazioni-domanda: Alessandria, Banca nazionale dell'agricoltura - via dei Martiri, 12; Cuneo, Banca di Roma - corso Nizza, 30/a; Ivrea, Banca di Roma - piazza del Municipio, 19; Torino, Banca di Roma - via Vittorio Alfieri, 11. Il ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, per agevolare ■ imprese interessate nella compilazione delle dichiarazioni-domanda da presentare al fine di ottenere gli incentivi di cui sopra, ha diramato la Circolare 20 gennaio 1999, n. 900027, pubblicata nella stessa *G.U.* n. 20 ■ 26 gennaio 1999.

Giuseppe Vinci

■ AL CITTADINO

Numero ■

Da lunedì il numero verde Atm, come tutti i numeri verdi in Italia, cambierà le prime tre cifre: infatti il prefisso 167 sarà sostituito dal prefisso 800. Il nuovo numero verde Atm sarà, pertanto, il seguente: 800-019152.

Registro Italiano Fiat ■

Da dicembre esiste il Registro Italiano Fiat 130, delegazione ufficiale del Registro Italiano. Alla nascita del sodalizio i soci sono 42. Valentino De Marie è il presidente onorario, Andrea Brunazzi il presidente, Edoardo Ferrero segretario, Eugenio Calabria consigliere tecnico. Il raduno è previsto per il prossimo luglio. Per informazioni contattare il Registro Italiano Fiat allo 011562988!.

Psicologi ed esame ■ Stato

Sono aperte le iscrizioni al ■ di preparazione all'esame di Stato in Psicologia. Lezioni (a numero chiuso) presso Legolibri, via Maria Vittoria 31, mercoledì e giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Informazioni allo 011/9896456.

LE ■

Di ■. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.
Di ■ (19,30-9)
■ Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele ■.
■ 24 ■
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
■
011/65.90.100

CORSO REGINA MARGHERITA

Il sottopasso abbandonato a incuria e sporcizia

E' la signora Brizzolara, con una telefonata fatta ■ «La Mia Città» qualche giorno fa, a segnalare un problema in passato denunciato da altri lettori e, evidentemente, mai risolto e nemmeno affrontato. «Il sottopasso di corso Regina Margherita - dice la lettrice - tra via Vicenza e via Capellina ha gli ascensori rotti e pieni di escrementi. I servizi igienici sono guasti e chiusi da anni».

■ I NOSTRI FAVORITI

C'è la Corsa Tris e l'ingresso gratuito per la «ripresa» ■ Vinovo dopo l'estenuante sciopero-serrata. Per il pronostico legato alla popolare scommessa non si può prescindere dal torinese Piumbago (Marco Smorgon) che è soggetto abituato alla ■ metri e, per giunta, in grandissima ■. Dopo ■ lui indichiamo Upshot Sport: il grigio ■ fatto poco, di recente, ma la sistemazione è davvero molto buona. Terza forza in campo ■ Ramar, soggetto che si raccomanda soprattutto per la guida di Giovannino Bechis. Il programma prevede nove corse (c'è anche il quarté, alla settima), ■ 107 cavalli ■ pista. **[a. con.]**

1ª CORSA ore 14,30 1. Volata Mgb, 2. Virgola dal Zerb, 3. Volè Vol, 4. Valdes ■ 5. Victory Vg, ■ Vasia Balilla, 7. Veir, N.F. Vasia Balilla, Valdes Bi, Virgola dal Zerb.

■ CORSA ore 14,55 1. Zardos del Rio, 2. Zidien del Mar, 3. Zuccarello, 4 Zulma Vg, 5 Zodiac Fc, 6. Zory Roc. N.F.: Zodiac Fc, Zulma Vg, Zuccarello.

3ª CORSA ore 15,20 1. Venusina As, ■. Viburno Pi, 3. View Field Baby, 4. Vernaccia, 5. Vila Real Park, 6. Vortyica Max, 7. Vanni Lavec. N.F.: Viburno Pi, Vernaccia, Vila Real Park.

4ª ■ ■ 15,45 1. Zitana Mgb, 2. Zavorra Rosso, 3. Zu Ferm, 4. Zigzag ■, ■. Zanyka Bol, 6. Zetada Yellow, 7. Zubi Master, 8. Zodiac Baby, 9. Zubrig, 10. Zelke Varg Font, 11. Zebrig, 12. Zemara, 13. Zenzi d'Asti. N.F.: Zenzi d'Asti, Zavorra Rosso, Zemara.

5ª CORSA ore 16,15 1 Tissot Ec, 2. Sprint Finale, 3. River Di, 4. Tiz Bi, 5. Ulisse By Pass, 6. Roof Garden, 7 Ubrius AA, ■. Uatomar, 9. Poe, 10.Uxalma. N.F.: Uxalma, Ulisse By Pass, Roof Garden.

6ª CORSA ore 16,45 1. Verres del ■, 2. Viscur, 3 Vastly Roc, 4. Valsania Donlisa, ■ Viss, 6. Veglia Sem, 7. Victory Baby, 8 Very Jazz di Sav, 9. Verusca Sem, 10. Va-■ Mgb, 11 Vocativo, 12. Vian Diamond. N.F.: Vocativo, Vastly Roc, Vian Diamond.

7ª CORSA ore 17,15 **QUARTE'.** 1. Tetra di Celle, 2. Tazio, 3. Trionfo di Re, 4 Una del Roero, ■ Tahiti, 6. Oxy River, 7. Tango di Mar, ■ Samurai Ve, ■ The Fly Gb, 10. Pastis d'Asti, 11. Sansaussy, 12 Tony d'Asolo, 13 Rubez, 14 Turchino di Mar, ■ Tovel Om, 16 Scirocco Or, 17. Spinone. N.F.: Rubez, Turchino di Mar, Tovel Om, Tango di Mar.

8ª CORSA ore 17,45 1. Zapponeta Civ, 2. Zanubia, 3. Zini Sport, 4. Zeria d'Asti, ■. Zamurro, ■. Zoran Foix, 7. Zagara Fior, 8. Zanang Ger, 9 Zolda Lod, 10. Zizzania Rosso, 11. Zealand ■ Cam, 12. Zhab di Casei, 13. Zaire Gi, 14. Zenith Edipl. N.F.: Zhab di Casei, Zeria d'Asti, Zenith Edipl.

9ª CORSA ore 18,15 ■ 1. Pool Ad, ■. Tanka Font, 3. Sesi del Ronco, 4. Scoop, 5. Tasmania, 6. Ugor di Celle, 7. Ustica Vol, 8. Tangeri As, 9. Sciarillo, 10. Prode, 11. Upshot Sport, 12. Pirro del Rio, 13. Ramar, 14. Tecnical, 15. Uzep, ■ Replay Per, 17. Tavolara Om, 18. Ulis Code, 19. Whistle Stop Cafe, 20. Yawn Till Dawn, 21. Plumbago. N.F.: Plumbago, Upshot Sport, Ramar.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria 43.93.111. Mauriziano 50.801 **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Ciambulanze** e **Soccorso urgente** 118; ■ 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialle** 783.425.
■. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; ■ **dem.**: ■ 436.01.66; int. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Casile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
■ **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; ■ 313.47.16; **Alcolisti** 612.37.49; **A.V.C.** 319.89.18; ■ **8. Adelina contro ■ malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; ■ **'76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; ■ Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; ■ **& C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** ■ 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.15; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anpaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** ■ 43.64.749; ■ **Insieme** 590.225; ■ **donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anzi** ■ lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.115. **Fond. Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63, ■ **Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

ARLECCHINO E IDEAL

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,35 - 22,10

CRISTALLO - REPOSI

FIAMMA E REPOSI

OLIMPIA

KONG

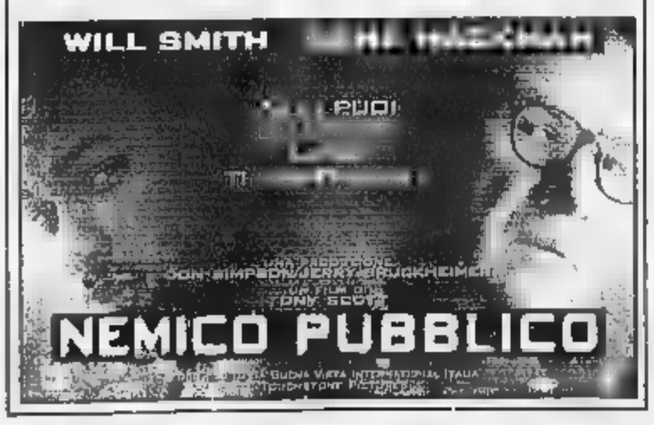
Vincitore 3 Golden Globes:
Miglior attore **(Jim Carrey),**
Miglior attore non protagonista **(Ed Harris),**
Miglior colonna sonora.

La Stampa - /

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

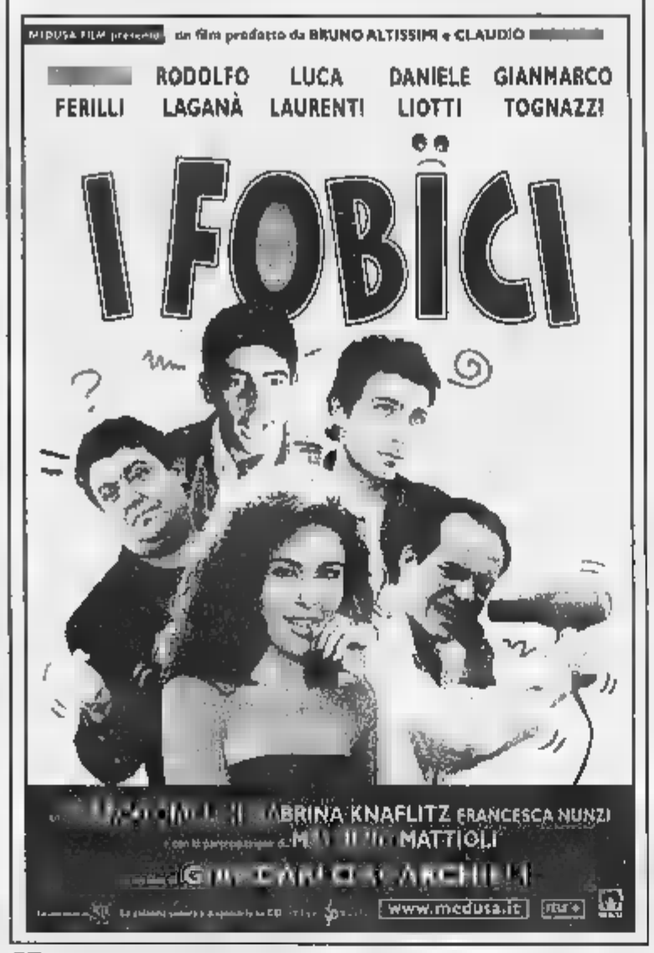
BENVENUTI NELL'ERA DEL GRANDE FRATELLO
TUTTI POSSIAMO ESSERE SPIATI
UN FILM STRAORDINARIA ATTUALITÀ CHE HA SCATENATO
IL DIBATTITO SULLA NOSTRA PRIVACY
AZIONE, SUSPANCE E GRANDI INTERPRETI

VITTORIA



DORIA

Al cinema per ridere delle nostre manie, fissazioni e nevrosi.



PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio 60
10126 TORINO
Tel. 011 650 52 11
Fax 011 666 52 40

VALENTINO

eliseo ERBA

adua eliseo

ETOILE

IL NUOVO FILM DI PAOLO VIRZÌ

adua - eliseo ROMANO

Quando la vita è cattiva, è bello sentirsi più buoni.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

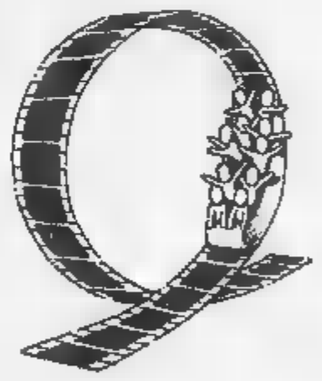
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



Organizzazione: ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT

Joyful promotion

Passis
LA STAMPA
RTL 102.5

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO - PALASPORT RUFFINI
13 • 14 marzo 1999

Informazioni e prenotazioni:
Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080

TORINO 2006
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE Sports Events

CAPITOL

SI RIDE PRIMA, DURANTE, DOPO... E ANCHE TORNATI A CASA.

FARO

RITROVI

AMERICA - T. 447 7171: stasera, festeggiamo il 12° compleanno del locale con Mega torta e tanto divertimento.
[redacted] **HILLS** Santhià il salotto del liscio 0161 935 243: oggi 15 e 21 orchestra la Sirena [redacted] ore 19 [redacted] ballo con vini inclusi 25.000 tutto compreso ore 21 cavalieri 15.000 dame omaggio **pulman** da Torino 14,30 piazza Derna informazioni 0347-718 6503.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by I Reporter Band
DIAGONAL: C. Vinzaglio 3. To. 562 1736
DUE RITMI Danze San Gillio 984 0293 pomeriggio danzante con orchestra.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521 5275: ore 15 e 21 "Rox" e Gruppo. Domani ore 15,15.
FRENZY Ivrea: pomeriggio ore 15. Ballo liscio
GARDEN DANZE 680.3443 h. 15-21 buona domenica in compagnia di Gruppo [redacted]. Domani dal vivo h. 15.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200 097 10-12 colapert. 15,30-21 orch. Roxi
LE ROI: ore 15.15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte
MITHO DANCING: ore 15 orchestra I Rubacuori alla sera orchestra Renzo e Luana Probesi Torinese Tel. 965 7892
PATIO+INVIDIA - 661 4541. Ore 22.30
TANGO Sala Danze: pom. ore 15-18 splendida serata ore 21
TROCADERO Night Club - via A. Doria 8, [redacted] orchestra spettacoli. T. 562 0966.

GALLERIE E MUSEI

PIRRA: "L'Arte di dipingere la neve". or. 10-13

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Massimo Quaglino
NARCISO: Siamo ad ArteFiera di Bologna con sculture di Mino Rosso e di Bodini

ECCESSIVO, GENIALE, COLORATISSIMO

DUE GIARDINI
SALA NIRVANA

"Un film romantico, elegante, divertente con bellissima musica". (LA STAMPA)

"Lo schermo regala la fantasia, la musica, l'energia: un matrimonio perfetto". (CORRIERE DELLA SERA)

NAZIONALE

"Un ottimo Altman, la firma di Grisham: un successo sicuro" (IL CORRIERE DELLA SERA)
"Un bel thriller intricato al punto giusto, una regia elegante e fluida" (LA REPUBBLICA)

AMBROSIO E STUDIO RITZ

REPOSI

OLIMPIA

CHARLIE CHAPLIN 2

SNCCI

Siamo idioti, siamo liberi, siamo felici: scopri l'idiota che è in te.

CHARLIE CHAPLIN 1 E VALENTINO

AMBROSIO - KING
REPOSI
MULTISALA

MEDUSA FILM ■ Aldo Giovanni e Giacomo
ringraziano il pubblico italiano...
"Non ci possiamo credere !!"

AL MASSIMO 1

"Ridere per salvarsi dall'orrore". (MONI OVADIA)

"...bello, commovente, coraggioso e spiritoso... Da vedere" (CORRIERE DELLA SERA)

AL REPOSI 2° MESE

IN ATTESA DELL'OSCAR!

Pluri premiato al Festival di Berlino, ora vincitore del "Golden Globe" per il miglior film straniero.
È GIÀ IL FILM DEL 1999.

LUX

Non chiudete gli occhi... è solo un film.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Serpico, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con ; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, TF; 20.00 Giramondo; 20.30 **Totò turco napoletano** Film; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile [redacted]; [redacted] Pomeriggio insieme; [redacted] Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; [redacted] Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 [redacted] auto della settimana.

[redacted] **TV**
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica [redacted] cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Ru-[redacted] di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di ci-[redacted]; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

[redacted]
13.00 Telecity per voi; 14.42 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Giramondo; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Ritorno a casa** Film; 22.45 **Salvami** Film; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...[redacted]; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Tormento d'amore, Telenovela ; 11.[redacted] Sportello del cittadino: Condominio; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali [redacted]; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videoone; 16.30 Le stelle su [redacted] noi; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 La fattoria dei giorni felici; 21.30 Body show; 22.30 Tg diario; 22.45 Incon-[redacted] con l'arte; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 affari d'oro; 12.30 La terra e il sole; 13.30 Italia in festa; 143.00 Antenna 13; [redacted] Sport [redacted]; 21.00 A l'ostu del mercà; 23.20 Eva Orlowsky show. 24.00 Le [redacted] della settimana.

[redacted]
9.30 Il mercatino; 12.30 Juvemania; 13.30 Time sette; 14.00 Fun [redacted] 18.00 Auto [redacted]; 19.20 Time sette; 20.30 Napoli Juke [redacted]; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Contattaci; 13.00 Identità bruciata, TF; 14.00 Musicale; [redacted] Documentario; [redacted] Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Il giardino di Allah**, Film, Rubrica sportiva; 22.30 Telegiornale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paolo Caramella; 18.00 Contenitore sportivo regionale; 22.30 Il regionale - Informazione regionale; 23.25 Meteo; 23.30 Con i piedi per terra; 24.00 Millenium; 0.30 T-Time, Settimanale sulle nuove tecnologie; 1.00 On line: 1.25 Meteo

[redacted] **CANAVESE**
[redacted] Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese [redacted] zia (anche alle 15.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Calcio locale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF: 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Il dominatore del deserto** Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi. 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.35 Le auto della settimana; 8.30 Teleshopping; 11.30 La terra e il sole; 12.30 Le auto della settimana; 13.30 Novastadio; [redacted]; 18.30 Le auto della settimana; 19.15 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana.

[redacted] **7**
8.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.[redacted] J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Alien Nation** Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

TELESUBALPINA
9.00 **Quando tutto ti va male**, Film; 12.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 14.30 Messa [redacted] si minore; 16.15 I predatori dell'idolo D'oro, [redacted]; 17.15 Ellery Queen, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.45 Tg 2000; 20.40 Grandangolo; 21.15 Filodiretto; 23.00 Il regionale; 0.30 Golmania.

TM 9
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 14.00 Telegiornale; 14.15 Obiettivo sport; 16.15 I predatori [redacted] D'oro, Telefilm; 17.15 Ellery Queen, Telefilm; 18.15 Cartoni [redacted]; 18.45 Vita [redacted] chiesa; 19.45 Tg 2000; [redacted] **Poliziotto di strada**, Film; 21.15 Filodiretto, 23.00 Il regionale; 0.30 Golmania

[redacted]
12.00 Tg 21 network (anche [redacted] 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Speciale Vicino alla gente; 21.00 Tennis da Tavolo; 21.30 Le auto della settimana.

[redacted] **ALPI**
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni [redacted] l'uso; 14.00 Le auto [redacted] settimana; 18.00 Programma [redacted] cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[redacted]
7.00 Marcellina, [redacted]; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli [redacted]; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 2[redacted].00 Cartoni animati; 20.45 **Shango la pistola infallibile**, [redacted]; 22.30 TG.

[redacted]
12.00 Grande Ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 18.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; [redacted] Auto d'oggi; 20.05 Grande Ippica; 20.30 **Manattan Baby** Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; [redacted] 20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

AMBROSIO - CIAK
EMPIRE

L'universo è un luogo sconsigliato per sbagliare strada

NAZIONALE

UNA FORMULA PERFETTA PER UN DELITTO PERFETTO.

TRAME

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto [redacted] [redacted] moglie del [redacted] migliore amico... . **[Capitol]**

[redacted] E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», [redacted] storia di due sorelle (Bullock e Kidman) avvenenti streghe. **[Ambrosio 2, [redacted] Ritz]**

[redacted] E ABBRACCI. Commedia. I padroni [redacted] un'azienda [redacted] allevamento [redacted] struzzi da carne attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, [redacted] parte [redacted] un presunto assessore. **[Adua, Eliseo, Romano]**

C'E' POSTA [redacted] TE. Commedia. Hanks [redacted] [redacted] Ryan nel film sono [redacted] navigatori telematici nemici nella vita e innamorati «in rete». **[Olimpia 1]**

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita del [redacted] brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. **[Reposi 4]**

CONFLITTO DI [redacted] Thriller. Da un racconto di John Grisham, il nuovo film di Altman narra [redacted] un [redacted] [redacted] [redacted] che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore. **[Nazionale 1]**

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] un truffatore specializzato [redacted] furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli. **[Ambrosio, King, Reposi 1]**

I FOBICI. Commedia. Il [redacted] di Scarchilli s'incentra su quattro racconti su [redacted] e fissazioni della vita moderna. **[Doria]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo [redacted] famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

LA [redacted] Thriller. Autore di una misteriosa invenzione che potrebbe arricchirlo, Joe comincia a sospettare di tutti coloro che lo circondano. **[Nazionale 2]**

[redacted] GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La storia della gabbianella orfana allevata dal gatto Zorba. **[Adua, Eliseo]**

GATTO NERO, GATTO [redacted] Commedia drammatica. Kusturica racconta le avventure di due gruppi di gitani. **[Erba 1]**

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo [redacted] giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi [redacted] dementi. **[Chaplin [redacted]**

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia [redacted] terra per andare a vivere su un pianeta della galassia. A bordo, un intruso. **[Ambrosio 1, Ciak, Empire]**

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli il giovane Antonio Banderas. **[Eliseo Blu, Erba [redacted]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Etoile]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

NEMICO PUBBLICO. [redacted] Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia [redacted] Sicurezza Nazionale. **[Vittoria]**

PANNI [redacted] Commedia. Mario Monicelli narra le guerre intestine di una famiglia marchigiana diventata ricca con [redacted] produzione di una cialda per cicoria. **[Chaplin 1, Valentino 2]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia di Neri Parenti. **[Faro]**

IL [redacted] [redacted] Animazione. La storia di 80 anni di vita [redacted] Mosè trattata come un kolossal alla De Mille. **[Olimpia 2]**

RONIN. Thriller. Spie internazionali vengono incaricate da un misterioso mandante del recupero di un'altrettanto misteriosa valigetta. **[Cristallo, Reposi 3]**

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale]**

THE TRUMAN [redacted] Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera. **[Kong]**

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sè e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un [redacted] treno [redacted] deportati. **[Massimo Uno]**

L'UOMO CHE [redacted] AI [redacted] Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice d'una rivista [redacted] un cow-boy solitario abile nel curare i cavalli. **[Valentino 1]**

[redacted] [redacted] Thriller. Le leggende metropolitane sono al centro dei racconti, in prevalenza horror, di un professore universitario. **[Lux]**

VELVET GOLDMINE. Musicale. Il nuovo [redacted] di [redacted] Haynes ricrea l'epoca del Glam Rock [redacted] Londra d'inizio anni Settanta. **[Due Giardini]**

VI PRESENTO JOE [redacted] Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei [redacted] di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso. **[Arlecchino, Ideal]**

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto [redacted] [redacted] migliore amico. **[Flamma, Reposi 2]**

IL BALLETTO DI GINEVRA AL NUOVO

Una danza estrema con strip collettivo sulla musica di Bach

E' così che [redacted] balla all'estero. E' questo il livello di una buona compagnia [redacted] danza contemporanea: quello esibito dal balletto del Grand Théâtre di Ginevra, diretto dall'italiano Giorgio Mancini, al Teatro Nuovo per la rassegna «Il gesto e l'anima» venerdì e ieri sera. Sono questi i programmi che val la pena [redacted] vedere: i nomi migliori della coreografia europea. A incominciare da «Step Text» [redacted] William Forsythe. Già visto una infinità di volte, per esempio con l'Aterballetto, eppure sempre sorprendente. Perché sa comunicare il [redacted] elettrizzante di competizione fra i quattro danzatori in scena; perché lo spettatore vive il continuo rischio fisico degli interpreti che portano all'estremo, esasperano linee, movimenti [redacted] posizioni della danza accademica. «Step Text», cioè un testo di passi, sulla musica della Ciaccona in [redacted] minore di Bach, che dispensa nuove sorprese di bellezza ogni volta che lo si rivede, specie quando è eseguito alla perfezione come [redacted] questi quattro ginevrini fra i quali risalta la bravura e la bellezza di Lucy Nightingale.

I tre passi [redacted] due che seguivano («Eden» [redacted] Maguy Marin, «Soliloquii a due» di Giorgio Mancini, «Cor perdut» [redacted] Nacho Duato) raccontavano tre modi diversi di intendere il rapporto uomo donna, dall'angoscia di Adamo ed Eva cacciati dal Paradiso in «Eden», alla impossibilità di [redacted] [redacted] «Soliloquii», all'allegria che comunica l'amore felice [redacted] appassionato in «Cor Perdut».

Perfetto per chiudere «Axioma 7» dell'israeliano Ohan Naharin sul quarto Concerto brandeburghese di Bach. Diciannove danzatori seduti a semicerchio [redacted] scena che mimano solenni bevute e che man man mano [redacted] liberano degli abiti e restano in canottiera [redacted] mutande; una sorta di strip collettivo suggerito dall'ebrezza del vino; una danza piena di gioia, sensualità e geometrica perfezione, ma con piccole controscene di realismo intimista. Applausi interminabili [redacted] un pubblico che la compagnia avrebbe meritato più nume[redacted].

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Baci e abbracci**, di P. Virzì con F. Paolantoni, E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted]
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000 ●

[redacted] MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. 12.000, cinecard 10.000. ●

[redacted] MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000, cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000, rid. mil rag. 8000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo [redacted], tel. 011-540.605 **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] 12.000, Aiace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Panni sporchi** di M. Monicelli con A. Haber, M. Melato, B. Morandi, O. Muti, M. Placido, G. Proietti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●

CRISTALLO
via Gioito 5, tel. 011-650.71.08 **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35 Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Velvet goldmine** [redacted], di T. Hines con Jonathan Rhys Meyers, Ewan McGregor. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] [redacted]. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterborg con U. Thomsen, H. Moritzen (premio giuria Cannes 1998) viet. min. 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●

ERBA 1
corso Moncalieri [redacted], tel. [redacted]47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 16,30; 19,30; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●●

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** [redacted] Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000, rid. mil rag. 8000 ●●●

FARO
via Po 30, [redacted] 817.3323 **Paparazzi** di Neri Parenti con D. Abbatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid 9000. [redacted]

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57 **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. [redacted]; rid. mil. rag. 8000 ●●

KING
via Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Urban legend** di Jamie Blanks con Jared Leto, Alicia Witt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000 ●●

MASSIMO 1
[redacted] Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di Radu Mihaileanu, [redacted] Lionel Abelanski, [redacted] Rufus, Clément Aran (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000. ●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'interessi**, di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La formula**, di David Mamet con B. Gazzara, S. Martin, F. Hufman. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted]
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, [redacted] Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Z la formica** [redacted] regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] [redacted] ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00 **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson, Kevin Space. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000 ●●●

ROMANO
[redacted] Subalpina, tel. 011-562.01.45 **[redacted] e abbracci**, di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman D. West Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. Aiace 8000 ●

VALENTINO
Teatro Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00 [redacted]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2. **Panni sporchi**. Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,30 [redacted] 12.000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. [redacted] ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A tel. 642.136. **Il mio West** di G. Veronesi con L. [redacted]. Or.: 15; 17; 19; 21. Ingr. 8000; Aiace e rid. 6000. Due film 13.000.

ARTESI c. Giulio Cesare 80, tel. 011 284.134. Oggi **Al di là dei sogni** con R. Williams. Or.: 15,40; 18,15; 21.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 011 658.7669. **Out of sight** con George Clooney, Jennifer Lopez. Or.: 15; 17; 19; 21

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO. VEDI TEATRO.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. **Sliding doors** Ore 17,30; 21. L. 9000, rid. 6000. 2 film 14.000.

MONTEROSA v. [redacted]. [redacted] 011 284.028. Oggi ore 15; 18; 21; domani ore 21. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore. [redacted] 8000, rid. 6000, 2 [redacted] a scelta [redacted]

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. **La sirenetta 2** (Cartoni animati). Ore 14,15; 16,15. **La leggenda del pianista sull'oceano**. [redacted]: 18; 21. L. 8000; [redacted] 6000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. NON PERVENUTO.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 18. Tel. 011-562.12.93. **L'autobus del sesso**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a [redacted] Int. [redacted] rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via P. Tommaso [redacted]. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Casalinghe in calore di [redacted]** con Simona Valli. Ap. 14,30 oggi spettacoli no stop dal vivo dalle ore 23 alle 3,30 con Eva [redacted] Co.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. min. 18. Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Sapore di donna** con Eva Bond. Or.: ap. 15; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Rossana l'amante tuttofare**. Fer [redacted] 10,30; [redacted] 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30

ROMA BLUE v. [redacted] Donato 40 [redacted] 011-487.785 **Fuochi transexual gay del sabato sera**, con Bob Olhm, Tish [redacted]. Or. ap. 15; ult. 22,30. Live [redacted]

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. Prima visione. **Peccati [redacted] gola**. [redacted] Eva Henger. Or. ap. [redacted] stop 10,30; ultimo [redacted], festivi 14,30; ultimo 24.

SPEZIA via Nizza 170. [redacted] 011-696.36.17 **Depravazione**. [redacted] Barbarella. Ap. ore 15, ult. [redacted]. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **[redacted] signora a fianco**, con Milly D'Abbraccio. Apertura feriali 10,30, ult. 22,30, festivi 14,30; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **La voglia [redacted] Afrodite**. [redacted] Olivia Del [redacted] e Marzia Visconti. Ap. ore 15; ult. ore 22.

[redacted]

CULTURALI

CENTRE [redacted] [redacted] v. [redacted] 23, 011-562.33.13. [redacted] Mostra «Passion de France» E. Pedrini (fino [redacted] 13/2/99). Mostra «36 [redacted] pour une maison» all'Archivio di Stato di Torino (fino al 13/2/99).

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione. **Celebrity** di W. Allen, con L. DiCaprio, M. Griffith, K. Branagh (Usa 1998). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. [redacted] Teatro della differenza: 5/6/7 febbraio ore 21 Tangram Teatro presenta: **F.O.A. Bocca di rosa... e altre storie**, in ricordo di Fabrizio De André. Con B. M. Ferraro, M. Muha, R. Legato. Inf. e pren. allo 011 338.698

[redacted] [redacted] [redacted] Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **Notte di stelle**, di L. Faccini con A. Taccarelli. Or.: 18,30; 20,30. **Giamaica**, di L. Faccini con G. Apolloni, Z. Berani. Or.: 18,30; 22,30. Ingr. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931 24.03: pom.: **La gabbianella e il gatto**. Sera: **Il mio West**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99 633 pom.: **Mulan**. [redacted] [redacted] **interessi.**

[redacted]
NARCISO 0122 49.249 **Vi presento Joe Black**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI pom. **La gabbianella e il gatto**. Sera: **Il mio West**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIG. Mulan

CESANA TORINESE
S. [redacted]O: Lost in space

CHIERI
SPLENDOR 011 942 16 01: **Amori e incantesimi**
UNIVERSAL 011 941 16.67: **Ronin**

CHIVASSO
CINECITTA' 011 911.15.86: **Baci e abbracci**
MODERNO: Vi presento Joe Black
POLITEAMA 011 910.14.33: **C'è posta per te**

[redacted]
NUOVO: La gabbianella e il gatto

COLLEGNO
PRINCIPE: Ronin
REGINA UNO: Vi presento Joe Black
[redacted] DUE: La maschera di Zorro
STAZIONE: Amori e incantesimi
STUDIO LUCE: L'amico del cuore

CONDOVE
CONDOVESE: C'è posta per te

CUORGNE'
MARGHERITA: Nemico pubblico

GIAVENO
T. S. LOR[redacted] 011 937.59.23: **La maschera di Zorro**

[redacted]
ABCINEMA [redacted] [redacted]: Svegliati Ned
BOARO: [redacted] Joe Black
POLITEAMA. 0125/641.571: **Nemico pubblico**

LEINI'
[redacted]: Il principe d'Egitto

MONCALIERI
K.X. CASTELLO 011 641.236 pom.: **La gabbianella e il gatto.** Sera: **Il mio West**

PIANEZZA
LUMIERE: Vi presento Joe [redacted]

PINEROLO
ITALIA 200 0121 [redacted]: **C'è posta per te**
ITALIA 500: Vi presento Joe Black

RIVOLI
GIOIELLO 011 956.67.80: **Nemico pubblico**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122 [redacted]: **I fobici**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76.338: **Nemico pubblico**

SUSA
CENISIO 0122 622.686: **La gabbianella e il gatto**

[redacted]E P[redacted]
TRENTO 0121 933.096. **La maschera [redacted] Zorro**

[redacted]A
AMBRA UNO 0124 617. [redacted]: **Vi presento Joe Black**
[redacted] DUE 0124 617 122: **C'è posta per te**

VINOVO
AUDITORIUM. Così è la vita

TEATRI

TEATRO [redacted] Stagione d'Opera [redacted]. Martedì alla biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory**, **La bisbetica domata**, **Maria Stuarda**, **Croci Garden**, **La valz [redacted]**, **The medium e La Tra[redacted]** Sono in vendita i biglietti per i concerti di tutta la stagione

PICCOLO [redacted] [redacted] I Regio itinerante: domani ore 21 Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di fiati e archi. Musiche di [redacted] Maria [redacted] Weber, Franz Hasenöhrl/Richard Strauss, Jean Françaix. Ingresso libero.

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 18 [redacted] Comp. Stabile di operette Alfa Folies presenta **Cin ci là**, operetta di G. Lombardo. Oggi ore 16 per Teatro ragazzi la Comp. Papparotta presenta **Arlecchino nella casa stregata**. L'8/2 ore 21 il duo Zanti conc. per soprano e piano **Ricordi in musica**. Tel. 011 819 3579

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 15,30 ultima replica. Maurizio Micheli in **Un mandarino per Teo** comm. musicale di Garinei [redacted] Giovannini musiche [redacted] G. Kramer con A. Banfi, C. Boniglia, V. Gioretti, A. e E. Ganner, regia di G. Landi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19

ARALDO. Via Chiomonte 3. - Teatrointre - A teatro con mamma e papà - Oggi [redacted] 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Cenerentola o d[redacted] differenza**, con Sonia Antinumi e Vanni Zinola; regia Nino d'Introna. Ultima recita. Biglietti L. [redacted]0, apertura cassa ore 15

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6, Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 la Compagnia Micol presenta **Puntila ed il suo servo Matti** di Brecht, regia di Pino Micol. Ultima recita. Biglietteria Tsl, via Roma 49, or. 12-18, lunedì riposo. Tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via [redacted] Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Oggi ore 15,30 e ore 21 Icona presenta **Forza venite gente**. Dal 2/2 al 3/2 **Tap dogs**. 12-13/2 **Cavalli marci**. Prosegue la campagna abbon. 1998/99. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato. Ore 10-13; 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Dal 2 al 7/2 A. Brachetti in **Sogno di una notte di mezza estate**. In vendita i biglietti per gli spettacoli di F. Reggiani, M. Bartoli, S. Cantarelli, N. Gazzolo, R. Campese, P. Quartullo, C. Noschese, M. Amplia Monti, A. Innocenti, P. Nuti. Inf. fer. 9-13 e 15-22; fest. 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Ogni domenica alle ore 15. La Comp. Marionette Lupi presenta: **Gianduja al circo delle meraviglie**. Il 31 gennaio alle ore 16,30 viene replicato lo spettacolo di prosa: **La favola dell'arte** di G. Quarto Repl. scuola su pren.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. L. 1 e 2/2 ore 21,5° concerto. Direttore W. [redacted], violino B. Belkin. Il 31-1 ore [redacted] prova generale. Tel. [redacted]1 436.1340-436.0691. Il 3/2 **Unione Musicale** ore 21 precise, serie gialla. Quartetto Arlemis. Musiche di Haydn, Verdi, Bartok. Inf. tel. 011 544.523/517.5188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 532.087. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento. Ore 15,30 **Il sorriso di San Giovanni** [redacted]to e diretto da R. Cappuccio, [redacted] C. Damiano, C. di Palma, G. Martire, I. Marokta. Biglietteria Tsl via Roma 49, ore 12-18, lun. riposo. Tel. 011-517.6246. Ultimi 2 giorni: **Cafè Procope** [redacted] Accademia. Lunedì a cura dell'Ass. Gini. Inform. 011-540.675 (dalle 16 alle 19).

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. [redacted] Teatrali per le scuole da febbraio. Per inf. tel. in segreteria. 011 817.93.73

TEATRO [redacted]. C.so Massimo d'Azeglio 17, t. 011 650.02.00. Dall'11 e 14/2 Comp. Danza Teatro Nuovo con Lindsay Kemp in **Rapsodia in blu**, mus. G. Gershwin, cor. A. Harriet **Segal di Hollywood**, mus. C. Miranda, regia, scene e costumi di L. Kemp. [redacted] 26 [redacted] [redacted] 2 il Musical sul ghiaccio **Paradise on Ice** da Las Vegas [redacted] [redacted] prima volta in Italia

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Questa mattina ore 11 rassegna Domenicamattinateatro la Comp. Assemblea T. **I tre cavalieri del Graal**. Ingr. L. 8000. Il 3/4/5/6 febbraio [redacted] 21 rassegna Insolito 1998/99 la Comp. Assemblea Teatro presenta **[redacted] borgo Berganzoni**. Per inf. tel. 011 437.6230 (dal lun. al ven. ore ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 3/2 ore 21 **Cyrano de Bergerac**. Teatro in lingua originale francese. L. [redacted]. Il 5-6-7/2 ore 21 Moni Ovadia Theaterorchestra **Mame, Mamele, Mama, Mame, Mamme, Mame. Il crepuscolo delle madri**. Inf. e pren. 779.58.03 (dal lun. al sab. 10-13/15-19)

TEATRO [redacted] MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Oggi [redacted] 16 la Comp. A. Molfura del Gruppo Alpini Tn Nord pres. 2 atti unici **Tut par na quaja e It le balre 'n doccè?** commedie brillanti piemontesi. Ingr. L. 10.000. Inf. pren. tutti i giorni feriali ore 16/19 allo 011 257.881

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Il 5 e 6/2 ore 21 per la rassegna [redacted] Teatro Piemontese Tuttodandere la comp. Alpini [redacted] Borgata [redacted] presenta **Ulisse Saturno farmacista notturno** 2 atti [redacted] Amendola e Corbucci. Prev. e pren. dal 4/2 ore 17/19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi [redacted] Settimo T.se. RIPOSO. Da mercoledì a sabato 6/2 Teatro della Valdoca presenta **Nei leoni e nei lupi**, di Mariangela Gualtieri, regia [redacted] Ronconi. Inf. e pren. 011 897.1746 - 897.0831

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011 787.117. Terza sessione progetto triennale **Il villaggio globale** realizzato [redacted] Stalker teatro con la collaborazione di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto-Biella. Info. 011 787.117 - [redacted].

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted]

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39. Per la [redacted] Farfalle in frac, due spettacoli per ragazzi. [redacted] [redacted] 16 **Mamagrande**, Comp. Finisterrae Teatri. 1/2 feb. ore 10 **Una vita di racconti**, Comp. Nonsoloteatro. Pren. tel. 011 401.3328, L. 6000.

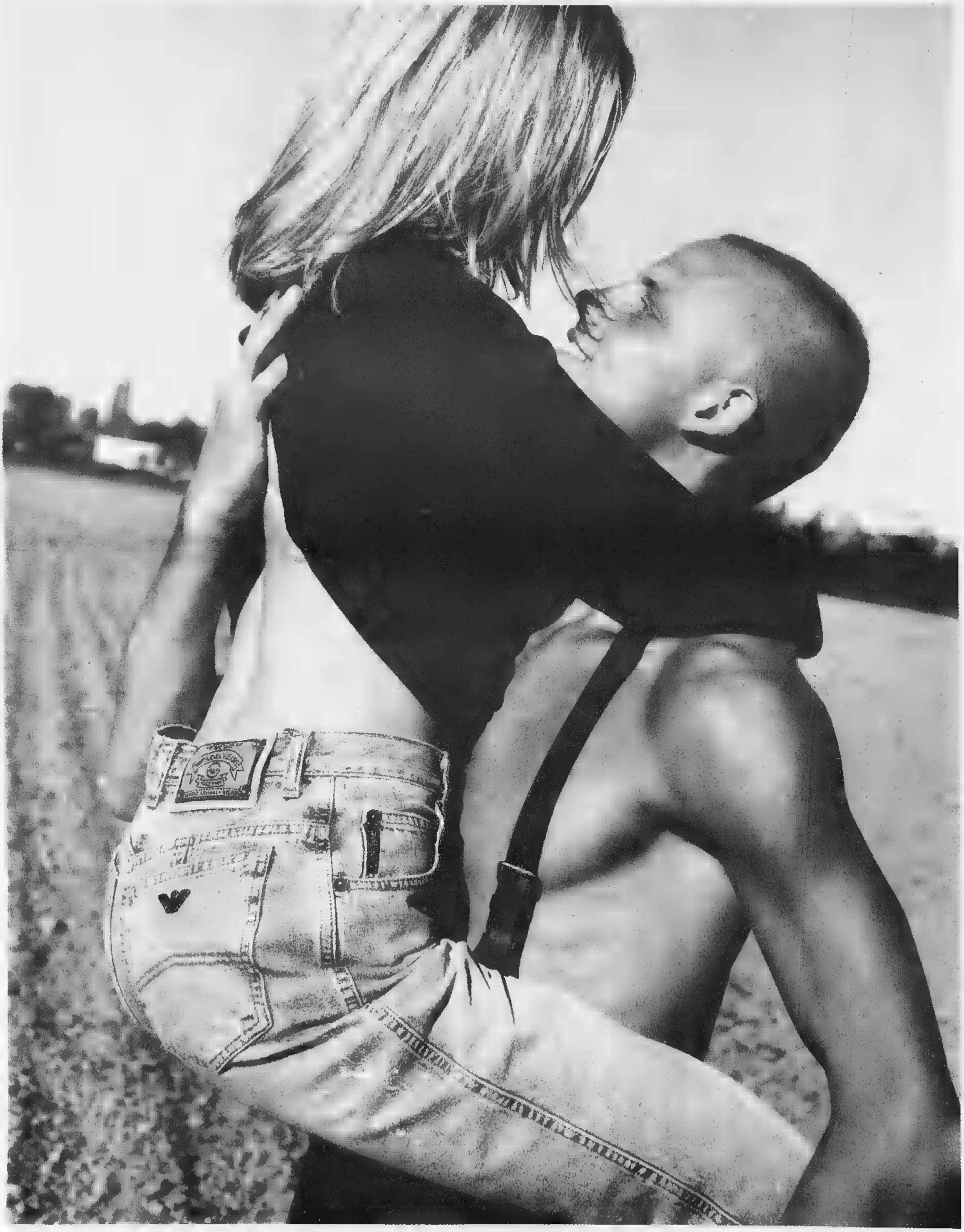
MUSEI E MOSTRE

([redacted] 167-329229) - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCAD. ALBERTINA [redacted] ARTI (v. A. Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Dal lunedì al venerdì 9-18. Sabato 9-14. Domenica chiuso. Mostra: «36 model pour une maison». Fino al 13/2 con orario dal martedì al venerdì 13-18; sabato 10-18; chiuso domenica e lunedì.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì chiuso. [redacted] e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E [redacted] SA[redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
[redacted] REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
BORGO MEDIOEVALE (telefono 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO [redacted] [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. [redacted]. 011.459.36.75.
C[redacted] [redacted] [redacted] (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Secondo Piano». Dal lunedì [redacted] venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito fino al 15/2.
GALLERIA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
[redacted] DI ANTROPOLOGIA [redacted] ETNO[redacted] (via A. Albertina 17, telefono 011.670.72.62). Mostra in allestimento.
[redacted] [redacted]TE CONTEMPORANEA - CASTELLO [redacted] RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, [redacted]. 011.958.1547, 953.4897). [redacted] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica [redacted] 10-19; primo e terzo giovedì [redacted] mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Emilio Vedova», fino al 14/2. «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 21/2. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lu[redacted] chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). [redacted]: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
[redacted] DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. [redacted]-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] TO (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso
MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Prenotazione visite guidate telefonare (dal [redacted] al venerdì) 011.884.432.
[redacted] NUMISM[redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA [redacted] [redacted] [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted] [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20; martedì chiuso
PALAZZO [redacted] (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.
PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [redacted] telefono (da lun. a ven.) 011.562.9604.
[redacted] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11)
PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
[redacted] [redacted] [redacted] ARTI (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI [redacted] LINGOTTO (via Nizza 262, telefono 011 664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate telefono 011 839.49.13.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personali soci - Artisti contemporanei» [redacted] 22/1 [redacted] 20/2. Orari: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

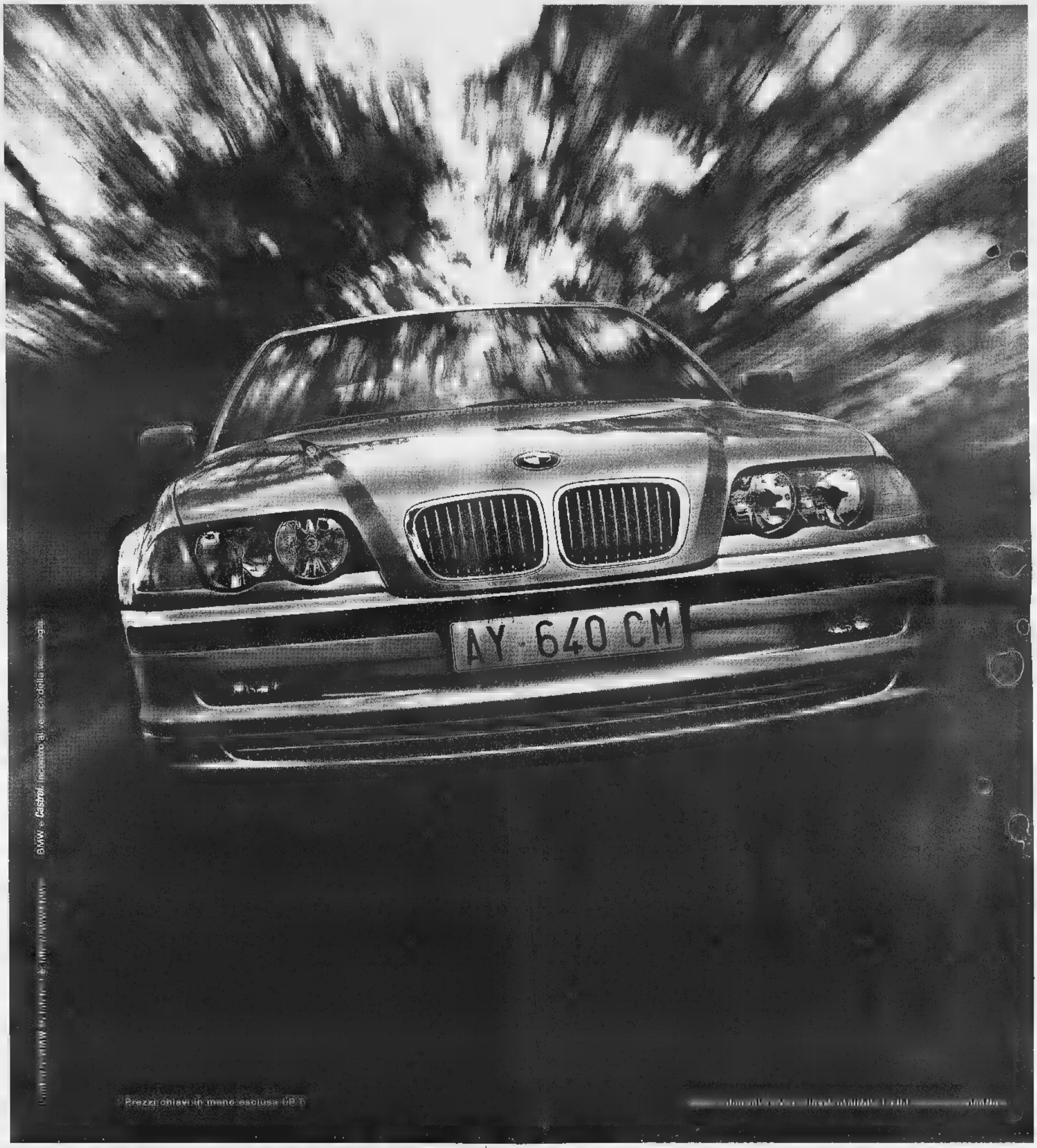
dì per dì
La spesa fresca di giornata
dì per dì SUPERMERCATO

ARMANI JEANS



D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

C'è sempre una prima volta.



BMW e Castrol insieme al via della Parigi-Dakar

Prezzi chiavi in mano esclusa IPT

Tutta l'innovazione, la tecnologia e la sicurezza della nuova BMW Serie 3 a 48.300.000 lire.*
Se avete sempre desiderato una BMW, dal 30 gennaio potete provare la nuova 316i presso tutti i Concessionari BMW.

Piacere di guidare

L'invio deve essere discusso al Senato. Nella forza internazionale anche italiani, francesi e inglesi

Cinquemila marines nel Kosovo

Sarà americano il contingente più numeroso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti sono sul punto di varcare un altro Rubicone nei Balcani, impegnandosi a dispiegare fino a cinquemila uomini in Kosovo per monitorare un eventuale cessate il fuoco tra serbi e kosovari.

L'impegno americano - che deve ancora ricevere l'imprimatur formale del Presidente Clinton e il sostegno del Congresso - costituisce l'ultimo ma cruciale tassello della strategia Nato per contenere il leader serbo Slobodan Milosevic.

Ieri a Bruxelles l'Alleanza atlantica ha autorizzato l'uso dei bombardieri contro la Serbia. E il ministro degli Esteri britannico Robin Cook ha consegnato a Milosevic l'ultimatum messo a punto dal Gruppo di contatto: una settimana di tempo per avviare un negoziato con i kosovari a Rambouillet, in Francia, e tre settimane di tempo per arrivare a un accordo. Se Milosevic non negozierà, la Nato bombarderà la Serbia.

Ma un eventuale accordo, per durare, dovrà essere garantito sul terreno da una cospicua forza internazionale. I piani approvati in queste ore dalla Nato prevedono il dispiegamento sul terreno di almeno 20 mila uomini. Francesi e britannici hanno già detto di essere disposti a fornire una parte del contingente. Anche il governo italiano si è dichiarato generalmente disponibile.

Ma gli europei insistono su una partecipazione degli Stati Uniti. E la Casa Bianca, consapevole che la partecipazione americana a questo punto diventa indispensabile, ha elaborato diversi piani che prevedono appunto l'invio di un contingente Usa dai duemila ai cinquemila uomini.

La dimensione del contingente è legata anche alla questione del comando. In genere gli Stati Uniti insistono per avere la guida di una forza internazionale di cui formano il contingente più forte. Nel Kosovo il Pentagono sarebbe anche disposto a rinunciare al comando, ma in tal caso la presenza americana sarebbe quasi certamente più ridotta, cioè più vicina alle duemila che alle cinquemila unità.

La partecipazione degli Stati Uniti non è ancora sicura. Il Presidente Clinton è al corrente dei preparativi, ma prima di prendere una decisione vuole che la proposta venga discussa a fondo al Senato, che sarà ancora concentrato sull'impeachment per un'altra decina di giorni.

La Casa Bianca ha già cominciato a lavorare dietro le quinte con alcuni senatori-chiave. E in particolare con il senatore John Warner, il repubblicano della Virginia che presiede la commissione Difesa e che si è già schierato con l'Amministrazione (anzi, sostiene di aver preannunciato sull'Amministrazione per settimane).

«Siamo arrivati al punto in cui non abbiamo altra scelta se non quella di impegnare uomini sul terreno», ha dichiarato Warner subito dopo aver parlato per telefono con il consigliere per la sicurezza nazionale Samuel Berger. «Abbiamo investito tanto in Bosnia e una crisi irrisolta nel Kosovo metterebbe fine ai progressi limitati che pure sono stati fatti». Ma Warner dovrà faticare per convincere alcuni colleghi recalcitranti, i quali ricordano come una smorfia la promessa fatta da Clinton due anni fa di un rapido ritiro dalla Bosnia.

La proposta di un contingente americano sarà formalmente presentata al Presidente quando Milosevic accetterà di negoziare con i kosovari, decisione che il leader serbo dovrà annunciare entro la settimana prossima. Ma la Casa Bianca sta già lavorando a ritmo accelerato per spianare la strada all'invio di soldati americani.

E nel frattempo si prepara al summit di Rambouillet, dove il grande assente sarà Richard Holbrooke - Mister Balkans - il diplomatico americano che forgiò gli accordi di Dayton e che continua ad avere un ruolo importante - ma più discreto - nella politica americana nei Balcani.

Il problema di Holbrooke è che si trova ancora sotto indagine da parte del dipartimento di Giustizia per alcune consulenze sospette. E di conseguenza il Senato non ha ancora approvato la nomina ad ambasciatore Usa presso le Nazioni Unite. Holbrooke si dichiara assolutamente innocente, e Clinton continua ad appoggiare la sua nomina. Ma fino a quando questa nuvola non si sarà dissipata è improbabile che Holbrooke torni sotto i riflettori. Alla Casa Bianca, comunque, assicurano: «Richard ha partecipato per telefono a tutte le nostre conversazioni sul Kosovo».

Andrea di Robilant

La disponibilità di Washington è però legata alla clausola di avere il comando

L'incontro tra Cook e il presidente jugoslavo Milosevic e, nella foto piccola, profughi in fuga dal Kosovo

Ultimatum, Nato parla

Al segretario della Nato il «grilletto» dei raid

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Riuniti a Bruxelles per stabilire le misure da prendere in caso di fallimento della trattativa tra serbi e albanesi che incomincerà il 6 febbraio a Rambouillet e di intervento militare nel Kosovo, gli ambasciatori dei 16 Paesi della Nato hanno dato al segretario generale dell'Alleanza Javier Solana il «grilletto» per far scattare i raid aerei, previa consultazione delle capitali interessate ai bombardamenti.

«Un incontro d'affari». A definire così il suo colloquio con Slobodan Milosevic è stato il ministro degli Esteri britannico Robin Cook, recatosi ieri a Belgrado per trasmettere al Presidente jugoslavo le richieste del Gruppo di contatto per la soluzione della crisi del Kosovo. Usando questa espressione del gergo diplomatico che risale alla guerra fredda, Cook ha fatto capire che l'incontro si è svolto in un'atmosfera gelida e con scarsi risultati. Secondo il capo della diplomazia britannica, Milosevic ha promesso che esaminerà le proposte e darà in breve tempo una risposta. «Non mi aspettavo si immediato alla convocazione dei negoziati, ma sono stato molto chiaro nel far capire che il Gruppo di contatto attende un responso positivo», ha detto Cook. La sostanza del messaggio, ha spiegato il ministro, è che può vincere questa guerra». Per questo le due parti devono trovarsi sabato prossimo in Francia per i negoziati che devono terminare entro due settimane al massimo. Altrimenti ci sarà l'intervento militare della Nato: «Nessuno può mettere il veto alla trattativa, che andrà avanti in ogni caso».

Cook ha presentato a Milosevic il documento di una trentina di pagine preparato dal Gruppo di contatto che prevede una sostanziale autonomia per il Kosovo, rispettando però l'integrità territoriale della Federazione Jugoslava. La comunità internazionale spera infatti che la pressione diplomatica unita alla minaccia militare porterà le parti in conflitto al tavolo delle trattative e alla soluzione per il conflitto nella regione. Ma il presidente Milosevic ha finora ripetuto che tutti i negoziati tra serbi e albanesi devono svolgersi in Serbia, perché si tratta di una questione interna. Ancora ieri la stampa di regime riportava questa tesi, sostenendola tra l'altro con l'affermazione che Belgrado non intende trattare con i terroristi dell'Uck.

Eppure lo stesso Cook, dopo la visita alla capitale jugoslava, ha incontrato i leader albanesi del Kosovo. Non potendo volare a Pristina isolata dalla neve, il ministro degli Esteri britannico ha fatto scalo a Skopje, nella vicina Macedonia, dove ha parlato con il moderato Rugova, con il capo politico dell'Uck, Demaqi, e con un altro leader degli indipendentisti, Rexep Cosja. Benché la dirigenza kosovara sia divisa, Cook ha fatto capire che è nell'interesse di tutti presentarsi all'appuntamento francese. In un'intervista al settimanale tedesco Der Spiegel uno dei capi guerriglieri dell'Uck, Remi, ha dichiarato che gli albanesi sono disposti a rinviare, ma non a rinunciare all'indipendenza». Solo Rugova ha assicurato a Cook che parteciperà alla riunione di Rambouillet. Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha telefonato ieri al presidente Milosevic e Belgrado e ai leader degli albanesi a Pristina per convincerli dell'importanza di assistere ai negoziati.

Nel Kosovo le violenze continuano, come se le due parti cercassero di guadagnare il più possibile sul terreno prima dell'inizio delle trattative. Ieri una bomba a mano è stata lanciata in una casa serba a Rakos. L'esplosione ha ucciso il padrone di casa, la moglie è rimasta ferita. Secondo il vicecapo della missione dei verificatori dell'Osce, Karol Drewienkiewicz, tra i 25 albanesi uccisi venerdì dalla polizia serba a Rogovo soltanto quattro sono guerriglieri dell'Uck, mentre gli altri erano civili.

Ingrid

Da Davos il premier rilancia l'iniziativa diplomatica «nonostante le difficoltà economiche interne»

Primakov ad Annan: voglio la testa di Butler

E i caccia Usa colpiscono sei volte l'Iraq

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Nuovi attacchi aerei sull'Iraq ieri pomeriggio, nella «no fly zone» settentrionale del Paese. In distinte azioni, aerei americani hanno lanciato missili contro un impianto antiaereo vicino a Mosul che li aveva inquadrati coi suoi radar, e scagliato un missile e due bombe su altre cinque postazioni, quattro di missili antiaerei e una di missili terra-aria.

La notizia dei nuovi attacchi, per i quali non si ancora vi siano vittime civili, giunge poco dopo che il primo ministro russo, Primakov, si era incontrato col segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Entrambi sono qui a Davos per la riunione annuale del World Economic Forum, cui partecipano decine di capi di Stato e di governo e centinaia di grandi imprenditori e banchieri. L'incontro stato preceduto dalla richiesta ufficiale della Russia all'Onu a New York per le immediate dimissioni di Richard Butler, il capo degli ispettori per il disarmo, il cui rapporto sulle inadempienze dell'Iraq ha spinto il mese scorso Stati Uniti e Gran Bretagna a lanciare gli attacchi.

Riferendo del colloquio, fonti russe si sono limitate a dire che Primakov e Annan avevano parlato soprattutto del Kosovo, per il quale auspicano una soluzione pacifica. Nessun cenno alla questione Butler, di cui certo hanno invece ampiamente discusso. Difficilmente Annan può soddisfare i russi cacciandolo: lo ha nominato lui, ma la commissione è un organismo del Consiglio di sicurezza, e l'azione per rimuoverlo dovrebbe venire dal Consiglio stesso, aspramente diviso sull'Iraq e su chi, come Butler, lo ha messo sotto accusa.

Sarà per questo che Primakov, al solo sentir nominare il diplomatico australiano, perde la sua flemma, e la sua solitamente sornione si infiamma. «E' un personaggio totalmente inaccettabile - sibila riferendosi al capo degli ispettori -. Se ne deve assolutamente andare ed è per questo che il mio governo ha presentato formale richiesta all'Onu».

Primakov ha appena finito di parlare a un dibattito su «Riformare le riforme, ricerca di vie d'uscita dalla crisi economica russa», affollato di imprenditori e operatori internazionali. Non ha nascosto le difficoltà né i tesi rapporti col Fondo Monetario, ma si dimostra fiducioso. La Russia, afferma, ha bisogno di un anno per uscire dalla crisi e intanto sta varando una serie di misure per assicurare e garantire investitori stranieri, al fine di ristabilire fiducia interna e internazionale. Ma ayira secondo le sue condizioni specifiche, «non farà copie in carta carbone di sistemi altrui».

In questa fase di vita internazionale, non solo per la crisi dei mesi scorsi, la Russia sembra non avere più alcun ruolo. Con quello che succede in Medio Oriente, che è sulla porta di casa, dalla stasi nel processo di pace tra palestinesi e israeliani agli attacchi sull'Iraq, Mosca sembra svanita. Cosa contate di fare?

Alla domanda un po' provocatoria il primo ministro replica con energia: «Non siamo venuti via dal Medio Oriente, non abbiamo lasciato alcun vuoto nel processo di pace. Nessuno può privare la Russia del suo ruolo politico, storico, geografico. Abbiamo tradizione, risorse, capacità, esperienza politica e diplomatica. Usiamo la nostra influenza per stabilizzare le situazioni e i punti di crisi, non per esasperarli. Siamo contro un mondo monopolare, e vogliamo la multipolarità, ma non coalizioni che si formano per mettersi l'una contro l'altra. Abbiano idee chiare e determinazione, benché la gravità delle condizioni economiche impedisca una attiva politica estera. Ma la Russia non rinuncia a un suo ruolo attivo, non per il Kosovo».

La richiesta formale all'Onu per l'immediato allontanamento di Butler, dopo averlo a lungo criticato arrivare a questa mossa, rientra in una ripresa di attiva diplomazia?

«Quel signore se ne deve andare subito».

Fernando Mezzetti

I jet americani bersagliano radar e postazioni antiaeree di Saddam nella «no fly zone» nel Nord del Paese

Il primo ministro russo Primakov

«E' l'effetto del karma di un'altra vita». Poi cerca invano di rettificare

«L'handicap? Una giusta punizione»

Dà scandalo Hoddle, tecnico della nazionale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lui smentisce, dice che le sue parole sono state travisate, che in qualche modo bizzarro un'intervista calcistica si è trasformata per strada. Ma è furore in Inghilterra per le parole con cui Glenn Hoddle, allenatore della nazionale di calcio, tirando in ballo la reincarnazione ha affermato che gli handicappati pagano i peccati commessi nella loro vita precedente. Apriti cielo: l'inchiostro non si è ancora asciugato che le sue parole venivano definite «rozze, insensibili e offensive» dal sottosegretario per i disabili, Lord Alf Morris, mentre l'ex ministro David Mellor, che è a capo del «Gruppo di lavoro per il calcio», parlava di «una superstizione emersa dai secoli neri».

Povero Hoddle: non passa mese che non lo mettano in croce per qualche sua frase o decisione: per il libro di memorie sui mondiali dell'anno scorso, per esempio, non privo di polemiche annotazioni nei confronti di alcuni giocatori; o per la decisione di affiancare una guaritrice, Eileen Drewery, alla nazionale. Questa volta è andato oltre. «Voi ed io - ha detto nell'intervista al "Times" - abbiamo avuto due mani, due gambe e un cervello decente. Alcuni non nascono così e c'è una ragione. E' l'effetto del karma di un'altra vita. (...) Quello che si semina si raccoglie. Bisogna fare esame della propria vita e domandarsi perché. La ruota gira».

«C'è da sperare - ha insistito Mellor - che qualcuno lo metta su uno scaffale e lui non dica più tali scempiaggini». E il ministro per lo Sport, Tony Banks: «Sono un politico e non l'arcivescovo di Canterbury, ma ho proprio la sensazione che chiunque attribuisca un handicap all'eredità di un'altra vita venga da un altro mondo». Hoddle ha tentato allora di salvare il salvabile, prima parlando di «scandalosa e vergognosa interpretazione di un'intervista», poi sottolineando «il sostegno e l'attenzione» con cui si adopera a favore degli handicappati, infine minacciando di «risolvere la questione a modo mio». «Quello che i disabili devono sapere - ha affermato - è che sempre da me sostegno, attenzione, considerazione e dedizione. Lo sanno le opere di carità per le quali mi adopero».

Non è bastato a spegnere la polemica, sicuramente destinata a mettere altri punti interrogativi sul futuro alla guida dell'Inghilterra. Fra il «Times» che conferma l'intervista e la Football Association che accetta la sua smentita, si è nuovamente sentita la sua voce: «Non è quello che ho detto né quello che volevo dire. Le mie parole sono state stravolte. C'è stato un malinteso e ne rattristato». Ma allora che cosa ha detto? Ferito, non precisa.

[f. gal.]

Sentenza a Barcellona

Sterile ma per legge deve riconoscere i figli della moglie

BARCELLONA. Il Tribunale supremo spagnolo ha obbligato un marito sterile ad assumere la paternità legale di quattro figli che la moglie aveva avuto da diversi amanti perché aveva fatto domanda di disconoscimento in ritardo. Miguel Casellas, cinquantenne di Girona, vicino a Barcellona, è ricorso fino al terzo grado per sentirsi dire, in via definitiva, che i figli se li doveva tenere e mantenere, anche se non suoi. All'uomo non è servito neppure esibire un certificato del 1971 in cui il ginecologo riconosceva che era sterile, colpito da «oligosperma incurabile». I giudici gli hanno spiegato che per il Codice civile spagnolo aveva tempo un anno, dalla nascita di ogni singolo figlio, per ricusarne la paternità. Per i giudici se l'imputato non ha rifiutato la prole, che riteneva sua, quando è il tempo per la legge, significava che l'accettava. [Ansa]

Si deve approvare una riduzione del cinque per cento l'anno per tre anni

«Cittadini, volete meno tasse?»

Briançon, referendum-sfida proposto dal sindaco

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Volete pagare meno tasse?». Non è pubblicità e neppure uno scherzo: è la domanda di Alain Bayrou, sindaco francese di centro-destra di Briançon, a due passi dal confine con l'Italia, ai suoi amministrati, che oggi si recano alle urne per rispondere al referendum dall'esito più scontato della storia.

Il sindaco propone, nel quesito referendario, di «diminuire le tasse locali del 5% l'anno per tre anni»; tenendo presente - si legge però nella scheda - «che questa diminuzione imporrà una gestione rigorosa delle spese quotidiane di funzionamento ed investimento». Ma cosa accade a Briançon, 1326 metri, la città più alta d'Europa, 12.000 abitanti di cui 7000 elettori?

La città esce da un periodo di riassestamento finanziario, indispensabile dopo gli sperperi e i gigantismi degli Anni Ottanta, che scavarono un deficit pauroso nelle casse comunali. Era allora sindaco il socialista - oggi escluso dal partito - Robert de Caumont. Memorabili alcuni suoi investimenti, come la telecabina del Prorel, 72 miliardi finanziati dal Comune, inaugurata nel 1989 dall'allora primo ministro Michel Rocard e per due anni rimasta pressoché inattiva, in assenza di neve. L'intraprendente sindaco e la sua mega-organizzazione crollarono senza vedere nemmeno un fiocco di quella neve. Nel 1991, la città meraviglia degli Anni Ottanta, con i suoi impianti sciistici nuovi di zecca, con la lanciatissima squadra di hockey e i spettacoli musicali fantasmagorici, sprofondò nella sua stessa voragine finanziaria; alcuni assessori si dimisero, il sindaco gridò al tradimento, ed arrivò Alain Bayrou. Davanti, aveva un «buco» di 150 miliardi, pari a 12 milioni a 600.000 lire per abitante. Una situazione, disse allora il municipio, «impossibile da sanare». Il nuovo sindaco cominciò a tagliare le spese e ad aumentare le tasse, fece dell'austerità e della lotta alla corruzione un simbolo e le cose cominciarono a cambiare. Stimolò i piccoli investimenti, proseguì con quelli faraonici, e nonostante il debito non sia stato completamente risanato, ha portato avanti le cose «senza mai chiedere un prestito in sette anni».

«Dopo il simbolo del fallimento finanziario, Briançon vuole essere oggi un modello precursore sulla strada della diminuzione delle tasse che gravano sulle famiglie e le imprese», si legge in un comunicato del municipio. L'opposizione grida alla campagna demagogica e invita gli elettori ad annullare la scheda, criticando la politica di «privatizzazioni selvagge» perseguita dal liberista Bayrou in questi anni. Il «sì» al referendum, da parte di cittadini che pagano tasse quattro-cinque volte più pesanti rispetto ai Comuni limitrofi, non sembra in discussione.

Tullio

La protesta degli abitanti di Giaglione. E l'azienda promette più controlli

«Le mine sbriciolano le nostre case»

Usate dall'Aem a Pont Ventoux

GIAGLIONE. Le mine fatte brillare per realizzare la centrale Aem di Pont Ventoux stanno togliendo il agli abitanti di Giaglione. Non è problema di rumore. Il fatto è che giorno dopo giorno, esplosione dopo esplosione, gli scavi per la galleria che dovrà correre sotto la frazione Sant'Andrea stanno rovinando le abitazioni. Crepe nei muri, mattonelle che si sollevano, coppi fuori posto. I residenti sono sul piede di guerra. «Se i lavori non possono essere bloccati, chiediamo almeno che si sostituiscano le mine con le fgrese». Racconta Cesare Carnino, tabaccaio negozio sulla statale 25: «E' dallo scorso settembre che le nostre notti sono diventate insonni».

I lavori di scavo che vengono realizzati gli esplosivi a circa 80 metri sotto le abitazioni sono la finestra di accesso alla condotta forzata che raccoglierà le acque fra i due serbatoi di accumulo della val Clarea ed il pozzo piezometrico. Occorre raggiungere la centrale di produzione interamente realizzata in caverna. I lavori dovrebbero terminare il 17 maggio del Duemila, per una spesa totale di 372 miliardi. «Fin dall'inizio abbiamo chiesto all'Aem i rilevatori delle vibrazioni alle case, controlli sulle falde di alimentazione delle sorgenti e da alcune settimane un tecnico nominato dal comune effettua controlli rati dei lavori in galleria - precisa il sindaco, Enzo Vair -. Purtroppo però non è stato sufficiente ed abbiamo quindi informato delle proteste dei residenti sia il prefetto che l'Asl 5». E ancora: «La potenza delle mine è effettivamente eccessiva e molte sono già rimaste lesionate».

La società consortile Pont Ventoux, che effettua i lavori, nel novembre scorso ha avviato la localizzazione nelle case a rischio per monitorare e controllare le vibrazioni dovute all'uso degli esplosivi. «Le vibrazioni non dovrebbero superare gli 8 mm al secondo per i nostri edifici invece spesso arrivano ad oltre 12» protesta Cesare Carnino.

«I lavori si svolgono all'interno di ammasso roccioso che purtroppo, ma inevitabilmente, agevola la propagazione delle onde d'urto generate dagli esplosivi - afferma la società Pont Ventoux -. L'attuale distanza tra il centro abitato ed i fronti dei lavori, essendo nell'ordine delle diverse centinaia di metri, consente solo parzialmente il naturale, nonchè graduale smorzamento delle onde d'urto».

I trenta residenti hanno deciso di avviare un'azione legale contro l'Aem affinchè non vengano più usati esplosivi e vengano riconosciuti i danni arrecati alle abitazioni. Il direttore dell'Aem di Torino Roberto Garbati però dice: «Siamo in contatto con la ditte concessionaria affinchè le volate notturne rechino disagi ai residenti. Se non verranno trovate altre soluzioni, nel rispetto delle norme, siamo anche disponibili ad allungare i tempi dei lavori. Siamo però certi che non sarà necessario. E' in corso di formazione inoltre commissione paritetica formata dall'Aem, Comune di Torino e tutti i centri interessati per un monitoraggio continuo sulla regolarità dei lavori».

Fulvio

L'imbocco della galleria che l'Aem sta scavando in frazione Sant'Andrea e, sopra, **Cesare Carnino**, tabaccaio

La ghiaia era trasportata senza autorizzazione dal fratello del sindaco

Cantoira, 12 metri cubi di sabbia mettono nei guai il primo cittadino

Giuseppe Losero da dieci anni sindaco Cantoira

CANTOIRA. L'istanza è stata presentata appena ieri mattina dai membri dell'opposizione del comune di Cantoira. Oggetto: «Decadenza per incompatibilità alla carica di sindaco di Giuseppe Losero». Il motivo? Circa un fa gli agenti del corpo forestale dello Stato di Ceres, hanno sorpreso il fratello del primo cittadino, Bruno Losero, impresario, mentre due viaggi di camion trasportava senza autorizzazione circa 12 metri cubi di ghiaia e sabbia, prelevati dal letto del torrente Stura all'interno della sua cava. Da qui l'accusa di incompatibilità, tenuto conto che, secondo la minoranza, la Sefes, la ditta individuale di escavazione di Bruno Losero, userebbe per lavorare anche dei mezzi del fratello. Di più, il sindaco farebbe anche parte della Sea, società che su autorizzazione comunale gestisce la cava. «Questo è palese - sottolinea l'opposizione nell'istanza firmata da Rita Roncato, Lorenzo Perotto, Giovanni Rapalino e Franco Maiocco -. L'impresa di cui fa o faceva parte anche il sindaco riceveva direttamente indirettamente subappalti dalle ditte appaltatrici del comune». Avvertono: «Adesso andremo fino in fondo, qui siamo arrivati al punto che il sindaco amministra se stesso». Non si è fatta attendere la risposta di Giuseppe Losero, che da oltre dieci anni guida il comune capoluogo della Valgrande di Lanzo. «Prima di tutto mio fratello, da diverso tempo, gestisce una ditta per conto suo - ci tiene a precisare l'imprenditore -. Poi ho semplicemente fatto una fornitura e noleggiato dei mezzi, ho subappaltato proprio nulla». E promette: «La vicenda non finisce qui, da ventimila lire di terra è nato il pretesto per un attacco nei confronti della persona. Mi saprò difendere. Sono pronto anche ad andare davanti al prefetto e fare valere le mie ragioni, sono più che tranquillo».

[g. gia.]

A Carmagnola

Sospesa l'ordinanza anti-Tir

CARMAGNOLA. Congelata per il momento a Carmagnola l'ordinanza anti-tir annunciata nei giorni scorsi dal sindaco Angelo Elia. «Si tratta solo sospensione temporanea in attesa dei risultati degli incontri con il prefetto il vertice che si terrà tra i parlamentari della zona e il ministro dei Lavori Pubblici», dice primo cittadino. La decisione è stata presa dai gruppi consigliari, che all'unanimità avevano richiesto il ripristino del divieto totale di transito ai mezzi pesanti emesso nel settembre del 97.

Un divieto che però era stato poi addolcito con l'introduzione di fasce orarie, in seguito alle proteste delle associazioni degli autotrasportatori e gli impegni raggiunti con la Provincia di Torino, la Regione, e l'Anas per avviare la progettazione di bretella a Sud della città. Per oltre un anno l'amministrazione comunale ha atteso gli sviluppi degli accordi siglati alla fine di dicembre del '97. Così, dopo un lungo periodo di silenzio, riesplosa la battaglia contro i tir che assediano la città. «L'ordinanza? Non c'è altra soluzione. Finché non otterremo concrete garanzie sulla realizzazione di nuove opere per migliorare la viabilità, il divieto tir resta l'unica alternativa per difendere la salute dei cittadini» ha spiegato Elia, minacciando il blocco delle strade.

Martedì prossimo sindaco incontrerà il prefetto Mario Moscatelli, mentre in settimana è fissata una riunione fra i parlamentari della zona ed il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli. Ricomincia l'attesa: e il provvedimento contro i camion resterà chiuso in un cassetto. Per quanto? «Si vedrà. Tutto dipende dall'esito delle trattative» afferma Elia.

[m. peg.]

PROVINCIA

Diretto verso Rondissone al volante del fuoristrada Pajero, Roberto Barberis, 31 anni, via Crosiglie 16, in compagnia dell'amico Antonino Floramo, 27 anni, via Moie 2, entrambi residenti a San Raffaele Cimena, ieri alle 2,30 di mattino sulla statale 11 all'incrocio con la statale 31 bis, in località Torassi di Chivasso, ha perso il controllo del mezzo. fuoristrada ha concluso la corsa contro guard-rail. I due amici stati estratti dall'abitacolo dai Vigili del fuoco e trasportati all'ospedale di Chivasso.

Per il Carnevale, oggi alle 14,30 sfilata in via Torino dei gruppi storici in costumi napoleonici, sbandieratori e chiarine. Alle 15, nel Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta, investitura dell'Abbà Adriano Perrone con l'offerta del cero all'altare di San Sebastiano, patrono degli Abbà. A seguire, dalla loggia di Palazzo Santa Chiara (Municipio), il sindaco Andrea Fluttero consegnerà le chiavi della città all'Abbà. Giovedì 11 febbraio investitura della Bela Tolera Letizia Mazzini.

IVREA, L'avvocato Giorgio Oberto è stato assolto ieri formula piena, dal pretore di Ivrea Tisco, dall'accusa di omessa denuncia. Oberto (difeso dall'avvocato Bianchetti), membro della commissione edilizia del Comune di Ivrea, era rimasto coinvolto in maniera del tutto marginale nell'inchiesta eporediese sulle tangenti. Secondo l'ex pm Tinti, aveva scoraggiato un professionista dal presentare una denuncia presunti illeciti. In aula, invece, si è dimostrato come tali contestazioni fossero del tutto infondate.

IVREA, Il Consiglio comunale di Ivrea ha approvato (con il solo voto contrario di Arrigo Merlo, capogruppo Forza Italia) un ordine del giorno sulla questione della OP Computers di Scarmagno. Nel documento si invitano il Governo, la Olivetti e la proprietà dell'azienda a mettere in atto tutti gli interventi possibili per uscire dalla crisi.

Carignano, hanno sfilato in quattrocento sotto le finestre del vecchio municipio

Corteo e trattori contro la discarica

Nel mirino le scelte fatte dal Consorzio Torino Sud
A Piossasco un impianto per valorizzare i rifiuti

CARIGNANO. «No alla discari- politica, alla distruzione dei terreni agricoli». In 400 ieri pomeriggio hanno sfilato in corteo nelle vie di Carignano, accompagnati dal ruggito di una quarantina di trattori. Con striscioni slogan il comitato dei cittadini e gli agricoltori hanno protestato contro l'amministrazione comunale il consorzio Torino Sud, per dire no alla nuova discarica che dovrà sostituire quella di Vinovo, ormai vicina alla chiusura.

Simbolicamente la marcia di ieri si è conclusa in piazza San Giovanni, sotto le finestre del vecchio municipio dove in futuro saranno trasferiti gli uffici del consorzio Torino Sud. E dal rimorchio di un tir trasformato in palco hanno lanciato strali i rappresentanti dei cittadini, il consigliere provinciale di Forza Italia, Giovanna Alberto, e il presidente della Coldiretti Carlo Gottero. Parole di fuoco contro i vertici del consorzio, soprattutto contro il sindaco e la giunta che «hanno disertato la protesta». L'impianto, approvato dall'assemblea dei 19 Comuni del bacino, dovrà essere realizzato in zona San Grato; una vasca di 400 mila metri cubi destinata ad ospitare per i prossimi anni tonnellate di rifiuti.

«Così si distruggeranno i terreni migliori della zona, dove per tradizione si coltiva la menta» dicono gli agricoltori. Il comitato anti discarica, che assieme alla Coldiretti ha organizzato la manifestazione, cui hanno aderito con serrata di un'ora anche i commercianti, ha finora raccolto più di 2500 firme.

Promettono battaglia: «Si è diffusa la che ormai è tardi per protestare e che non si può più bloccare il progetto. Non è vero: i cittadini possono ancora fare qualcosa perché la scelta dei siti è stata fatta in modo obiettivo» spiega il rappresentante del comitato Gabriele Garnero.

«A i tempi stringono: le vasche in funzione a Vinovo hanno pochi mesi di vita. «Tre o quattro, al ha affermato Fernando Giarrusso, presidente del consorzio, durante la presentazione del progetto dell'impianto di valorizzazione dei rifiuti che sarà costruito a Piossasco. Un complesso industriale del costo di 5 miliardi, dove confluiranno i materiali provenienti dalla raccolta differenziata. «Questo sistema ci permetterà di selezionare e commercializzare parte dei rifiuti, riducendo così il conferimento della nuova discarica» ha affermato Giarrusso.

Il sindaco di Carignano, Antonio Tamietti, respinge però con forza le accuse. Spiega: «L'amministrazione comunale non ha partecipato alla manifestazione perché il comitato ha imposto alla giunta condizioni inaccettabili, trasformando contestazione di tutti i cittadini in una rappresaglia politica». aggiunge: «Non è vero che non stiamo facendo nulla contro la discarica, purtroppo abbiamo le mani legate: ricorsi e battaglie legali, sostengono i consulenti interpellati dal Comune, non offrono reali garanzie di vittoria».

Peggio

Il corteo che ha sfilato per le di Carignano per dire alla discarica: c'erano striscioni e slogan di cittadini e agricoltori che protestavano contro le scelte del Consorzio Torino Sud

In alta Val Susa

Con le Olimpiadi nelle nuovi posti letto

OULX. «Che si riesca no a classificarci al primo posto è comunque una grande occasione per riprogettare le funzioni turistiche di questa valle». Lo ha detto Mercedes Bresso, presidente della Provincia, intervenendo Oulx a convegno indetto dai democratici di sinistra sulle Olimpiadi del .

E' emersa la necessità del potenziamento della ricettività alberghiera le stazioni dell'alta Val Susa. Le Olimpiadi potrebbero infatti portare 432 miliardi di investimenti e mille nuovi posti letto alberghieri: 500 a Bardonecchia con la ristrutturazione di parte della colonia Medail e 500 al colle del Sestriere con l'ampliamento del villaggio Valtur.

Marcello Vindigni, consigliere regionale ds, ha proposto strutture alberghiere recuperando le grandi fortificazioni militari Exilles Fenestrelle.

[f. mor.]

Caselette, piromani

Balle di canapa del maxiincendio ancora a fuoco

CASELETTE. Sarebbe opera dei piromani l'incendio che ha colpito ancora i raccolti dell'Ordine Mauriziano. I vigili del fuoco di Avigliana e Grugliasco hanno lavorato ininterrottamente per oltre cinque ore spegnere le fiamme un deposito di canapa nei pressi dell'autostrada del Frejus. Il fuoco si è sviluppato verso l'una e l'allarme sarebbe stato dato da un automobilista di passaggio sulla A32. Le squadre dei vigili del fuoco sono intervenute prontamente, fiamme si sono sviluppate rapidamente della siccità di questi mesi. Almeno duecento rotoballe andate in fumo e i pompieri per ridurre le lingue di fuoco che a tratti raggiungevano i quindici metri di altezza, sono stati costretti a smassare la canapa. Il deposito, si trovava in una zona isolata, e raggiungibile dalla statale 24 tramite una stradina di campagna, ed era disposto a più strati su una lunghezza di un centinaio di metri.

Cartiera Coazze

Gli operai rivendicano gli arretrati

COAZZE. Dopo quattro anni di duro lavoro per far valere i diritti dei dipendenti della cartiera di Coazze, il pretore del lavoro ha definito, nel corso di un'udienza a Torino, il contenzioso legato al mancato pagamento degli stipendi. Ai dipendenti non era stata pagata la retribuzione dal secondo semestre del 1994, fino alla data del licenziamento: una cifra non indifferente, soprattutto per queste famiglie che sono trovate da un giorno all'altro senza entrate. In base ai calcoli effettuati la ditta Pizzi dovrà rimborsare le spettanze dovute che sarebbero di quasi 5 miliardi. Ora occorre percepire le somme e l'amministrazione comunale ha disposto di proseguire nell'appoggio degli operai. Una storia lunga quella della CIR di Coazze, ma che questi due anni si definendo, grazie alla collaborazione dei vari enti.

BOX IN DI
SINGOLI - di

VIA VESPUCCI

Sistema di sicurezza ad alta tecnologia controllo
Accessi on line ad identificazione badge a prossimità dispositivo anti-effrazione

Impianto telecamere con registrazione di tutti i movimenti nei varchi sia all'accesso che all'uscita

Porte chiusura a bilico predisposte alla motorizzazione
Punto luce, presa a contatore singolo.
Pavimenti in ceramica klinker.
Accessi con ascensore pedonale.

VIA 133-135

Società Immobiliare vende / affitta direttamente
BOX AUTO singoli e doppi - piccoli
MAGAZZINI DA MQ. a 55

Possibilità Buon Reddito
Accessi automatizzati, servizi;
Impianto antincendio in osservanza delle normative vigenti;
Porte a chiusura a bilico predisposte alla motorizzazione;
Punto luce, presa e contatore singolo.

MUTUO PARTICOLARMENTE INTERESSANTE

UN BOX AUTO CON IL 41% DI SCONTO

La realizzazione e l'acquisto di nuovo box auto nel biennio 1998-1999 beneficia dell'incentivo fiscale previsto Legge 449 del 27/12/1997. 41% la potete scontare direttamente dall'IRPEF.

DI
ULTIME UNITÀ

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del
Salone LA STAMPA** di **via Roma,
*e presso la sede di **via Marenco, 32 - TORINO***

Le analisi confermano l'abbattimento dei valori delle sostanze chimiche

A fianco, gli effetti della crisi idrica che ha colpito a più riprese Ivrea. Sopra, il sindaco **Fiorenzo Grijuela**

Fuori dall'emergenza acqua

Ivrea, entra in funzione il depuratore

IVREA. Da ieri sera può nuovamente essere utilizzata per bere o far da mangiare l'acqua che sgorga dai rubinetti di Ivrea, Banchette e di alcune zone limitrofe servite dallo stesso acquedotto. Con l'attivazione del filtro al pozzo dell'area ex Montefibre, infatti, si sono abbattutti i valori di solventi clorurati: le sostanze chimiche il cui eccesso, a inizio mese, aveva costretto il sindaco Fiorenzo Grijuela a dichiarare la «non potabilità» dell'acqua.

Il filtro è entrato in funzione venerdì, e già dalle prime analisi si è capito come la situazione fosse tornata alla normalità. Ieri pomeriggio, a distanza di 24 (quando l'acqua in circolo si del tutto rinnovata) i tecnici della Società Canavesana Acque hanno ripetuto i prelievi. E in serata è arrivata la notizia tutto attesa: l'acqua del pozzo è potabile, può essere immessa nella rete idrica e contribuire a garantire il fabbisogno della città. Dovranno aver ancora qualche giorno di pazienza soltanto poche utenze, proprio a ridosso del pozzo, per le quali l'ordinanza resta in vigore.

L'emergenza, l'ennesima di questi ultimi 3 anni, era scattata a fine '98. La siccità aveva provocato l'abbassamento delle falde, per

La rete colabrodo perde il 40% della portata

cui gli amministratori riattivato il pozzo nell'area ex Montefibre. Tutto questo in gran segreto, e non senza scatenare polemiche: «Quel pozzo - dicevano i partiti di opposizione - stato chiuso per inquinamento chimico. Utilizzare quell'acqua può essere pericoloso».

Un allarme certamente non infondato, che indotto il sindaco Fiorenzo Grijuela e l'assessore Remo Iosio - in carica dicembre - a monitorare costantemente l'acqua. Già a fine anno si notato un progressivo innalzamento dei valori di solventi clorurati. Quando si è arrivati ai 28 microgrammi per litro (la soglia consentita dalla legge è 30) il pozzo è stato chiuso, e il primo cittadino ha firmato l'ordinanza per vietare il consumo dell'acqua per scopi alimentari.

Era il 4 gennaio. «L'emergenza durerà 15, 20 giorni al massimo - avevano fatto sapere in municipio -. Nel frattempo verrà installato il filtro al pozzo delle Montefibre». In realtà i tempi si sono allungati, costringendo i cittadini a rifornirsi alle autobotti per giorni. Questa volta senza le proteste delle emergenze passate, ma con le frecciate ironiche dell'ex capogruppo di An, Alberto Tognoli, sullo show allestito ieri in piazza di Città. «Dopo 4 settimane con l'acqua scarsa e non potabile - dice - agli eporediesi viene offerto uno spettacolo di fontane luminose, proprio sotto il municipio. Il modo migliore per inaugurare il Carnevale...».

E ora si guarda al futuro. L'assessore ai servizi tecnici Remo Iosio assicura che, la gestione della Canavesana Acque, la situazione migliorerà in tempi rapidi. «In due anni - dice - previsti interventi per almeno 7 miliardi. La priorità assoluta verrà data al rifacimento della condotta che scende da Vistrorio e dei pozzi di regione Darola». E proseguiranno gradualmente le sostituzioni delle condutture dell'acquedotto. «Oggi, in tutta la rete, si perde il 40 per cento dell'acqua: una percentuale davvero eccessiva».

Mauro Revello

A Ivrea

Progetto di recupero detenuti

IVREA. Trecento posti di lavoro per disabili, detenuti, ex tossici in anni. E' l'obiettivo del consorzio «Nuove Risorse» che lancia la sfida con un Patto per il disagio, un progetto da inserire nel Patto Territoriale del Canavese. Il piano che prende corpo dopo l'esperienza, che va avanti ormai da dodici anni, della perativa sociale Ivrea L'Arca, che ha impeganto in attività di assemblaggio di materiale plastico trentina di detenuti ottenendo ottimi risultati. Tanto che la stessa esperienza si tentando nel carcere di Ivrea, dove è stata avviata una prima unità di lavoro seguendo lo stile della cooperativa eporediese.

«La nostra filosofia - spiega il presidente del Consorzio, Piergiorgio Dell'Oro - è abbastanza semplice: bene l'attività di formazione con i disagiati, è necessario dar loro qualcosa di sicuro. E questo lo si può fare soltanto creando attività lavorative in grado di competitive sul mercato». Così il consorzio, costi praticamente pari allo zero, ha definito un gruppo di dirigenti d'azienda in pensione che offrono consulenza nei rapporti con le aziende private.

Ora in programma c'è la realizzazione di altre unità lavorative. Una Pont Saint Martin, in Valle d'Aosta, che impiegherà detenuti in attività assemblaggio di materiale plastico, poi un'altra a Ivrea, specializzata nella lavorazione del legno. Due costituite già nel '99. Nel Duemila verranno invece definite le altre tre: «Secondo un calcolo e l'esperienza matura in alla cooperativa L'Arca - conclude Dell'Oro - possiamo azzardare che almeno trecento dei disagiati che saranno impiegati nelle sette unità lavorative potranno trovare un lavoro stabile e duraturo». [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

, dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea, con inizio alle 21.30, programma una festa organizzata in onore del Generale dal Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore del Carnevale eporediese.

Tradizione curiosa, a Carevino, dove in mattinata, in piazza Marconi, viene distribuita fontina con i grissini; alle 14.30 inizia il corso mascherato, con la partecipazione Castellane, Generale loro seguito, Pifferi e Tamburi dij Balmit la banda La Primavera di Candia; al termine viene bruciato lo scarlo; alle 21, al padiglione, ballo in maschera con i Silver Stars. Prima di mezzogiorno, Burolo, inizia la distribuzione dei fagioli le cotiche; alle 15 si avvia sfilata, durante la quale si svolge la «battaglia» con le palline di polistirolo; serata di musica anni '70, dalle 21.30, con gli Mg. buon mattino, a Fiorano, vengono distribuiti i fagioli e si gioca alla rottura delle pignatte. Alle 14 la partenza di carri e maschere: alla sfilata partecipano i Pifferi di Bajo Dora gli sbandieratori e il gruppo folkloristico di Piverone; ballo liscio, alle al padiglione, con l'orchestra di Luigi Fezzardi (10 mila lire il biglietto). Alle 16, nel padiglio in piazza a Cuceglio, ha luogo il carnevale dei bambini. conclude oggi il carnevale di Ozegna la sfilata dei carri che inizia alle 14.30. Salassa, nella mattinata, si svolge la tradizionale fagiolata; alle 15 prende avvio il mascherato; e alle 21.30 grande serata danzante con l'orchestra Genio e i Pierrots.

In piazza Ottinetti a Ivrea, oggi, è in programma «Fagiolandia», una grande kermesse enogastronomica con prodotti delle tavole proposti da Pro loco della . Fagioli in primo piano anche a Borgofranco, con la Pro loco curarne cottura e la distribuzione, a mezzogiorno, in piazza Vittorio Emanuele. Ed è «fagiolata», dalle 10, anche a Sant'Antonio di Castellamonte a Pasquaro di Rivarolo.

E' tempo di Carnevale

Alle 16, nel salone pluriuso di Vische, i ragazzi della III B della scuola media «Gozzano» di Caluso presentano lo spettacolo «Partenze». Regia di Davide Motto. Collaborano all'organizzazione il Gruppo anziani e compagnie Tredici Teatro di Vische. Nella palestra pluriuso di San Giusto, invece, inizia intorno alle 14.30 una festa canti, recite, animazione e uno spettacolo di magia.

MOSTRA DI PI Nella giornata di oggi, piazza Ottinetti a Ivrea, il Consorzio del Carnevale allestisce mostra collettiva di pittura dedicata al tema «Aspettando il Carnevale». Una giuria qualificata sceglierà le opere più significative, che saranno premiate.

DI La bella mostra «Donne fotografa donna», allestita dall'associazione culturale «Frammenti di storia al femminile», è approdata ad Azeglio dov'è possibile visitarla, oggi, dalle alle 17.

Nel salone dell'istituto salesiano «Cagliero» via San Giovanni Bosco a Ivrea, alle 16, proiezione di diapositive sui paesi del Terzo mondo nei quali sono presenti e operano i missionari salesiani.

Domani alle 15, nei locali della scuola media di Foglizzo, conferenza di Eugenio Bosetti nell'ambito corso della locale Università della Terza dedicato a «Gli stili nell'arredamento piemontese». Doppio appuntamento, al sociale di via Battisti ad Agliè, per l'Unitre Basso Canavese: alle 15 c'è il laboratorio di fotografia, alle 17.30 si parla di musica organistica.

IN

Oggi sono di turno queste farmacie: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Vietti (Caluso, via Roma 2), David (Rondissone, piazza Roma 6).

L'avvocato Giorgio Oberto è stato assolto ieri con formula piena, dal pretore di Ivrea Tiseo, dall'accusa di omessa denuncia. Oberto (difeso dall'avvocato Bianchetti), membro della commissione edilizia del Comune di Ivrea, era rimasto coinvolto in maniera del tutto marginale nell'inchiesta eporediese sulle tangenti. Secondo l'ex pm Tinti, aveva scoraggiato un professionista dal presentare una denuncia su presunti illeciti. In aula, invece, si è dimostrato come tali contestazioni fossero del tutto infondate.

SAN GIUSTO, AUTOPSIA. E' stata eseguita ieri, nell'istituto di medicina legale di Strambino, l'autopsia sui corpi di Marco Foglia, 28 anni, e del padre Silvio, di , di San Giusto: quest'ultimo ucciso giovedì a coltellate dal figlio, che a sua volta si è tolto la vita. Ora si aspetta il nulla osta della magistratura, per stabilire la data dei funerali.

IVREA, OP. Il Consiglio comunale di Ivrea ha approvato (con il solo voto contrario di Arrigo Merlo, capogruppo di Forza Italia) un ordine del giorno sulla questione della OP Computers di Scarmagno. Nel documento si invitano il Governo, la Olivetti e proprietà dell'azienda a mettere in atto tutti gli interventi possibili per uscire dalla crisi.

CASTELLAMONTE, Doveva costituirsi in questi giorni l'associazione Italiana Città della Ceramica, invece rischia di saltare tutto. Si sarebbero infatti presentati alla costituzione, inviando la documentazione e quota di partecipazione solo sei Comuni e tra questi anche Castellamonte, ma il numero è stato ritenuto esiguo per cui tutto slitta a marzo.

La Croce Bianca del Canavese con sede a Rivara lancia un appello. Il numero di volontari che parte gruppo sarebbe infatti basso e dalla sede centrale ora cercano rinforzi. Vengono richiesti centralinisti, autisti per macchine e ambulanze, barellieri, accompagnatori per anziani e portatori di handicap. Per informazione chiamare il numero 0124/616221.

Ivrea, processo

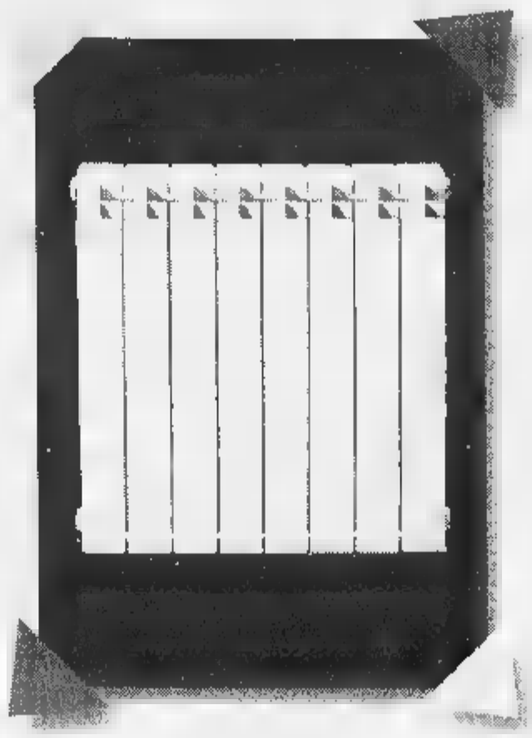
Due alla sbarra per l'estorsione al mobiliere

IVREA. Due imputati alla sbarra, il 24 maggio in tribunale, per l'estorsione ai danni Ezio Regis, 49 anni, residente a Banchette e titolare un mobilificio in piazza Maretta a Ivrea. Il gip Emanuela Gai ha disposto il rinvio a giudizio di Carmelo Corrado, 41 anni, di Ivrea, e del nipote Fabio Dell'Infanta, 22 anni, di Crescentino (entrambi difesi dall'avvocato Campanale). I due erano stati arrestati il 2 ottobre. I carabinieri li avevano attesi nel negozio, fingendo clienti; Corrado e Dell'Infante avevano appena messo le mani sul denaro (5 milioni), che si erano trovate le manette ai polsi. A denunciarli era stato lo stesso Regis, stanco di essere minacciato e malmenato e di dover sottostare alle loro richieste.

Ieri a Ivrea

Il dramma di Laura morta sotto il treno

IVREA. Una donna si è tolta la vita, ieri pomeriggio, gettandosi sotto un treno in . E' alla periferia di Ivrea, sotto il viadotto della superstrada in frazione San Bernardo. Laura S., 34 anni, che vive nel quartiere Sacca (poco lontano dal luogo della tragedia), ha atteso nascosta dietro un pilastro che arrivasse il diretto 9848 Aosta-Torino, partito dalla stazione di Ivrea alle 13.36. Poi si è buttata sulle rotaie; inutile la frenata dei macchinisti, il treno l'ha travolta e trascinata per decine di metri. La linea è rimasta bloccata fin dopo le 16.30, in attesa che la polizia effettuasse tutti i rilievi e la salma venisse rimossa. I passeggeri hanno dovuto usufruire di autopullman messi a disposizione delle ferrovie.



Radiatori in Lega di Alluminio

SEVEN

NOVA FLORIDA

ELEMENTI E SISTEMI PER LA QUALITÀ DEL CLIMA

TERMOSANITARI CANAVESE

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87
Tel. Fax 0125 58296 / 58391

FABBRICA OREFICERIA

PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO

Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo

RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDI' e SABATO

NELLA VITA SI PUO' SCEGLIERE.
MA QUANDO SI PUO', FATELO BENE.

Nuova Honda : è il momento di scegliere. Scegliere tra avere una macchina e guidare lo stile. Scegliere tra le prestazioni un motore qualunque e il piacere propulsore VTEC 1.6 da 160 cv. Scegliere tra l'opzionale della tranquillità o la sicurezza del doppio airbag e ABS di serie. Scegliere tra fare la solita vita o vivere modo esclusivo. Nuova Civic. Le scelte giuste scelte di libertà.

VERSIONE	1.4i	1.4i S	1.5i LS	1.6i ES CVT	1.6 VTi
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	114	160
PREZZO* 000	25.500	28.500	32.900	36.300	38.900

*Prezzo Chiavi in mano A.I.P.E.T. escluso.

Nuova Honda Civic. Drive right thing.

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese Valle d'Aosta

FUTURAUTO

BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125/617555

HONDA
First men, then machine.

Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino - Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 41042

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rosso Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[illegible]
Trasfusioni sangue	4987.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	[illegible]
Polizia stradale	[illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Due donne per una sola attrice

L'APPUNTAMENTO di oggi vi invita a teatro. Si chiama Democrazia (Lia e Rachele) ed è un lavoro scritto da Andrea Balzola. Per Marisa Fabbri. Lo spettacolo, in scena al Teatro dell'Angelo (via Simone de Saint Bon 19) oggi alle 17,30 è una novità italiana che impegna la drammaturgia contemporanea, forse un po' troppo trascurata. Democrazia, è un testo scritto per una sola attrice, ma non è un monologo, la protagonista infatti è sdoppiata in due personaggi: le anziane sorelle Lia e Rachele che stanno per incontrarsi dopo molti anni. Immediato il richiamo biblico e dantesco. Entrambe mogli di Giacobbe, Lia rappresenta la vita attiva - il nome in ebraico ricorda il verbo lavorare - Rachele la vita contemplativa. Quello che nella Bibbia rappresentano le figure di Marta e di Maria. L'intreccio: le due donne una di fronte all'altra si confrontano rispecchiando l'aspra e forse insanabile dialettica fra la civiltà contadina e quella cittadina, ricordando fatti accaduti prima durante e dopo la guerra. Brava la Fabbri che indossa le vesti ora dell'una ora dell'altra sorella, dando la voce, registrata, all'assente. Raffinate le apparecchiature tecnologiche che sono gestite con intelligenza da Claudio Longhi. Come ricorda la Fabbri «da anni va di moda lamentarsi delle tristi sorti della drammaturgia italiana contemporanea», ecco allora un'occasione per mostrare il lavoro di un autore italiano che promette di smentire questo «ozioso» giudizio.

(Rossella Fabiani)

[illegible]

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867036

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5296969
Telecom	182

[illegible]

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] 065874167 v. della Penitenza, 33. Sala A: **La Russia** da Dostoevskij, Cechov, Bulgakov. Regia di S. Di Mattia. Alle ore 17.30. Sala B: **[illegible] Park Pony** di D. Mamet, con P. Giusti, G. Lepore. Regia M. Farau. Alle 18.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere **Serate di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. **La signora [illegible] lucciola** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 18.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Tutte le sere alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Martedì 2 febbraio (Prima) **La pelle** di Curzio Malaparte, Regia di A. Pugliese. Alle 21.

ARGILLA TEATRI 066381058 v. dell'Argilla, 18. **Brecht e Valentin i corvi parlanti** di M. Casè. Alle 18.

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Esami a teatro: Grand hotel Italia** prima parte - **Anni '40 "Il progetto"** di S. Pieralisi - **Anni '60 "Il vizio occulto"** di F. Palladino - **[illegible] "Rosso"** di C. Jannuzzo. Alle 21.

AUDITORIUM [illegible] PROSA 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Lunedì 1 **Fuego Y Flamenco** con A. Marquez. Alle 20.30

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. **Cavalieri** di F. Calvino, con R. Fontanella, A. Morea, M. Capasso, E. Pierro. Alle 17.30

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 [illegible] **sempre di sì** di E. De Filippo, con G. Imparato. Alle 17.30 (abb. 270)

[illegible] TOGO piaz.le Clodio, tel. [illegible]. Spettacolo ispirato al fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 15.30, 21.15. Il sabato e la domenica alle 11-15-18.

COLOSSEO Sartori e teatro 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **I veri [illegible]** di F. CAssanelli. Regia S. Galassi. Alle 17.30.

COLOSSEO Ridotto [illegible] 2 v. Capo d'Africa, 5/A. Martedì 2 **Eroine** [illegible] "Scrittura fresca". Alle 22.30.

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). **Cioc[illegible]ata** di F. Petrolini. Alle 18. Tutte le domeniche **Il mago di Oz** di L.F. Baum, con E. Capo, A. Coletta. Alle 16.

DE' SERVI 066795130 v. del Mortaro, 22. Oggi (prima) **Spirito allegro di** Noel Coward, regia di Franco Iuba, con A. Oliva, L. De Simone. Alle 17.30.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **In alto [illegible]** alto unico di S. Mrozek. Con F. Melchionna. Regia di L. Maccione [illegible] 18.

DEI [illegible] 068845953 v. Taro 33/A. **[illegible]** di M. Stella, S. Carrubi, con R. Traverso, D. Balbi. Regia. Alle 21. Tutti i lunedì "Serate di cabaret". [illegible] 21.30.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19. **Supermaliette** di e con Grazia Scuccimarra. Alle 17.30.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. I mamma mia che impressione in **Gallo di Natale** regia di Luca Biglione. Alle 19.30.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Il mitico 11** di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzzi. Alle 17

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, con Emanuele Giglio e Is[illegible]a Valentini, regia di Emanuele Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati)

[illegible] Sala [illegible] dei Filippini, 17/A. **Cyrano** di E. Rostand, con C. Bolboni, F. Molè, regia di R. Cavallo. Alle 17.30.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Le sedie** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 18.30.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Alice nel paese senza meraviglie** di D. Fo con N. Laganà. Alle 18.30.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **I danni del tabacco** di Anton Cechov regia di A. Cresti. **Teatro 1** di S. Beckett regia di V. Orfeo. Alle 17.30.

[illegible] 065744034 v. N. Zabaglia, 42. **Le [illegible]** di Stefano Di Pietro con S. Cottodel. Alle 21.

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. **Campionato di calcio** di A. Campanile. Regia di G. Calviello. Alle 18.

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Volevo fare Lady Macbeth** di e con A. Faiella, regia [illegible] Galassi. Alle 18

[illegible] 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). **Roma... anticamente [illegible]** con S. Mari, A. Nicodemi. Alle 17.30

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Pizza Italia** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 17 (D4)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 17 (turno 14)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **Amleto** con K. Rossi Stewart. Alle 16.45 (DD-A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle. **Teatri del mare** di e con E. Moscato e la sua Beach Theater Band. Alle 16.45

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Cerimonie Pirandelliane: La Trappola - L'uomo dal fiore in bocca**. Regia di U. De Vita. Alle 18.

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. **Il visconte Rambaldo di Bretagna cavaliere di Sua Maestà Re Carlo** di e con Gianluca Riggi regia di Roberta Castelluzzo. Alle 18.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **L'uomo, la [illegible] e la virtù** di L. Pirandello. Con R. Polizzy. Regia di E. Fonoglio. Alle 17.

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta O. Pandimiglio in **Melodica** con M. Simeoni, A. Bianchi al piano. Alle 17.30.

[illegible] 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Recitalmusicaltragicomico** di e con Moira Mardi. Alle 17.

IL PUFF [illegible] Zanazzo, 4. **Rimbocchiamoci le toneche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Mercoledì 3 (Prima) **A come Alice** da L. Carroll. Regia di G. Nanni. Alle 21

INFERNO 066868682 v. Capo d'Africa, 8. **Come di** [illegible] di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 17.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracotti d'Italia** di Dino Verde, con Dino Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 17.30. (familiare) Lunedì 1 **Monsieur Spadarò** di e con V. Chiarini. Alle 21.30

[illegible] ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. **Le pillole di Ercole** di N. Queen, e Branaud, con F. Primavera, G. Melandri, regia di F. Primavera. Alle 17.30

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **Un pensiero da melodici moderni** scritto e diretto da Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Daniele Trambusti, Sonia Grassi. Alle 17.30.

[illegible] 065139405 v. G. Genocchi, 15. **Il pantalone rovesciato** con gli attori di teatro all'improvviso. [illegible] 16.30.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Parlano da sole** con Anna Marchesini, regia di M. Missiroli. Alle 17.30.

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, [illegible] **Zoo** scritto e interpretato da A. Bergonzoni, regia di C. Calabrò. Alle 17.30

PICCOLO ESQUILINO 064466869 v. Napoleone III, 4/E. **E la verità vanì** spettacolo poetico musicale. Alle 16.30

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, Claudio Giova, S. Sileri. Alle 17.30

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. **Esami a teatro: Il gene dell'immortale** di Vincenzo Gianni. Alle ore 18

[illegible] 06686027/0 p. S. Chiara, 14. **Er [illegible] del Grillo** regia di Alfiero Alfieri, con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Palani, Lina Greco. Alle 17

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi: **Hop là... Jo sola papà** scritto e diretto da Marco Zadra con Marco Zadra e la Compagnia Dei Serci. Alle 18. Sala Petrolini. Martedì 2 (prima) **Anticamerona** di R. Fiorentini, S. Nardone. Alle 21.00

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Saletta. La compagnia del Quirinale presenta **Capita col lettino** di Lucilla Mininno con Chiara Cavone, Lucilla Mininno. Alle 17.30.

SALA1TEATROSALE 064870630 p.za S. Giovanni 10. **Il volo del gallo** di A. Bassetti, con D. Giovanetti, F. Mirabella, G. Palmarini. Info presso il Teatro Brancaccio. Alle 18.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **Il [illegible]** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, Martio Dovi. Regia di P.F. Pingitore. [illegible] 18

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora 1. I Pandemonium in **Sorrisi e canzoni** (barboni e cartoni) regia di S. Giordani. Alle 17

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Gariner. Alle 17 (DD4).

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **La casa di Bambola** di H. Ibsen, regia di A. Cracco. Alle 17.30. Info 065896974

[illegible] Cassia, 871. **Doppia casa** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. Alle 18.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. **Le souper - A [illegible]** di J.C. De Brisville, con E. Coltorti. Alle 21

STUDIO UNO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marilyn: **Gori da Bruda** di S. Silvestri. Alle 18.30.

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint Bon, 19. **Democrazia** (Lia e Rachele) di A. Balzola, con M. Fabbri. Alle 17.30

TEATRO D'OGGI 067003495 v. Labicana, 42. **Il [illegible] immaginario** di Moliere, con F. De Vita, F. Venturini. Alle 17.30.

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con M. Esdra, [illegible], R. Savagnone, S. Reggi, G. [illegible]. Alle 16.45.

TEATRO DELLE MUSE 0644231300 v. Forlì, 43. Riposo.

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. **Didone e Margherita Gautier** di R. Lerici, con B. Lerici. Alle 19

[illegible] 067182037 via Tortona 7. Sabato 6 **Forza venite gente** con Michele Paulicelli. Alle 21.

TEATRO SETTE 064236382 v. Benevento, 23. **Onde** da A. Levante, con E. Cristiano, F. D'Agostino, S. Luciano. Alle 18.30

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5. **Perché Otello deve morire** di Aulieri e Valastro. Alle 18.

TEATRO 20° SECOLO 065881444-065881637 Fontanone [illegible] Gianicolo, via Garibaldi, 30. **Maldaccaro** di N. Maldacea, con C. Belsito, regia di R. De Luca. Alle 18.

TEATRO [illegible] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Martedì 2 (Prima) **La principessa e il drago** [illegible] Regia P. Ferrara. Alle 10.30.

[illegible] 066805890 v. degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: La Com. Morgan presenta **Erasmo Colonna** di e con R. Monaco, con A. Fontana, V. Montez. Alle 17.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. **Il posto con tutto il cuore** di E. Vaime. Alle 17.30. **The Lettermy** Alle 16.

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. **Pieno col peperoncino** di Giusy Valeri, regia di Piero Castellacci. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. **Il barbiere di Siviglia** libretto di C. Sterbini. Musica di G. Rossini, direttore F. Pizzo. Orchestra [illegible] del teatro dell'opera di Roma. Alle 16.30 (diurna domenicale).

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale, 51. Riposo

ACCADEMIA [illegible] ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Al teatro Olimpico (P.zza G. Da Fabriano, 17) martedì 2 La Compagnia Pilobolus Theatre presenta **Pilobolus too** con Rebecca Stern, Adam Battelstein. Alle 21

ACCADEMIA MUSICALE ROMANA 0665740807. Presso l'Oratorio del Caravita [illegible] concerto del duo A. Caretti, S. Mariotti. Musiche di Schuman, Brahms. Alle 19.30

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA 0668801044 v. della Conciliazione. Per la stagione Sinfonica concerto diretto da Myung-Whun Chung; In programma Chopin, con la partecipazione del pianista Christian Zacharias. Alle ore 17.30 (Abb. Turno A). Biglietti in vendita al botteghino tutti i giorni escluso il [illegible] dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15-18. Prevendita telefonica con carta di credito dal lunedì al venerdì ore 10/17 tel. 0638397297

[illegible] D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, v. Ufente 11. Presso la Basilica di Cristo Re (v.le [illegible], 32) concerto di Giampaolo Di Rosa, musiche di Bach, Franck. Alle 17.30. Ingresso libero

A.L.C.E.M. 0686217152 via Homs, 39. Giovedì 4 all'Auditorium Cavour (P.za Adriana, 3): **Federico García Lorca"** con W. Maestosi, D. Parra, S. Peres (chitarra). Alle 21.

ARS [illegible] via Amulio, 13. A Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via IV Fontane, 13) Riposo

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Lunedì 1 Presso la Sala Accademica "Noi dell'Arts Concerti da Camera" Concerto di inaugurazione. Hyo Soon Lee, soprano, Sun Hee Lee (pianoforte). Dir. R. J. Yang. Alle ore 20.30

ASS. CULT. ISTITUTO MUSICALE I CHERUBINI 064358807 via Tiburtina 364. Seminario-concerto di chitarra moderna. Concerto dei Lady Bird quartet. Ingresso libero. Alle 17.30

ASS. INTERN. AMICI DELLA MUSICA SACRA 066880581 6 via P. Sesto, 29. Nella Chiesa di Sant'Ignazio (p.za S. Ignazio) concerto dell'[illegible] Lady of Grace Church Choir". Musiche di Mozart, Vecchi, Liszt ed altri. Alle 21.

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di [illegible] 9. Presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta) Riposo

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi, 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASS. MUSICALE PARNASO 0318/5301068 Presso la Chiesa di San Paolo entro le mura (via Nazionale). Riposo

ASS. NEW CLASSIC [illegible] 0670474946 p.za Campitelli, 9. Riposo

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" musiche di Franck, M.E. Bossi, organista R. Villani. Alle 19.00

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 0632 14132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le [illegible]si di flauto dolce e traverso [illegible] clarinetto, [illegible] violino canto pianoforte arpa, coro per adulti e bambini. ritmica dalcroze. teoria e solfeggio. Per informazioni dal [illegible] al venerdì dalle 15.00 alle 19.00

[illegible] MARIA I.U.C. [illegible] Lungotevere Flaminio 50. Presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, 3). Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Mercoledì 3 Concerto dell'Orchestra regionale del Lazio. Musiche di A. G. Pilolo, C.H. Reinecke, F.J. Haydn. Alle 21.

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA 066832085 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma la "Passione Brokes" di G.F. Handel.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI 064826521 via delle Quattro Fontane 13. Mostra Reggiane Fighters "Gli uomini e le macchine". Dalle ore 10 alle 15.30.

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Domenica 8 "Polvere di stelle" recital del soprano Anna Caterina, Antonacci con L. Magiera (pianoforte). Musiche di Lloyd Webber, Gershwin, Bernstein. Alle 21

CORO POLIFONICO "L'ACCORDO" 066[illegible] Coro polifonico "L'accordo" seleziona cantori per l'attività 98/99 (concerti e incisioni discografiche). Richiesta lettura musicale o esperienza corale. Per informazioni 0639727299

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Lunedì 1 febbraio concerto di Michele Chiapperino violoncello, Licia Mancini al pianoforte, musiche di Schumann, Strauss e Brahms. Alle 21

[illegible] NOTA AZZURRA 063055762 [illegible] Caudi [illegible] Cavour (p.za Adriana 3). Riposo

MEDIASCENA EUROPA 068413192 Riposo

MENDELFLOR MUSIC 0665735117 Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour 50. Il 5 febbraio "[illegible]sca" opera in tre atti di G. [illegible], L. Illica. Musica di G. Puccini. Alle 20.30. Domenica "La traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di G. Verdi. Alle 20.30

PARROCCHIA DI S. LUCIA 063700151 v. G. Lucia 4. Lunedì 1 nella sala Marcella concerti musici. Za [illegible] diretto dal M. Mario Pio Amici (pianoforte). Alle 17.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792 via di Torre Rossa 21. Oggi Messa in canto Gregoriano e Polifonia (chiesa angolo P.za Villa Carpegna) canto Gregoriano. Kyrie della Missa brevis di M. Tomcj. Musiche di Miseracbs. Catena. Alle 10.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel. 5895431 5894293 5800[illegible] Chiuso [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00. sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776 482 7403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vene 28 tel. 7045012. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30. sabato [illegible]

PRENIS via S. Martino [illegible] Orario [illegible] 15.00-19.00

PRENOTICKET [illegible] solo telefonico [illegible] pagamento tramite carta di credito e [illegible] a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso [illegible] Orario 9.30-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, [illegible] 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio. "Con[illegible] da Kitty Hawk al Gimicolo" di Amy Hault. Fino al 17 febbraio.

ACCADEMIA D'EGITTO via Omero 4 (Pinciano) [illegible] 063201896. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 16.30-19. "La mostra sulfarte del tessuto e del ricamo di Akhim". Fino al 5 febbraio.

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 0658173/7. Orario: lunedì-domenica ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Vedute antiche di Madrid" mostra i[illegible] del programma "Madrid a Roma". Fino al 28 [illegible]

[illegible] via Ostiense 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat. Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie

[illegible] DEL[illegible]ANTE [illegible] della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Il futurismo fra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO [illegible] MICHELE via [illegible] Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432285-0658433218 0. Orario: lunedì-venerdì 15-18. Ingresso libero. "Il museo artistico industriale di Roma" esposizione del patrimonio del museo costituito da migliaia di manufatti. Dal 2 febbraio al 75 febbraio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 0668661949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiale e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale esercitato dal santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28 febbraio

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi 24 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a Roma - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate la scorsa primavera nella capitale. Fino al 21 febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 063227981. [illegible] martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 068440051. Orario martedì-[illegible] 15-19 [illegible]

LA [illegible] via di San Marco, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Non sognare e morire" pittura fotografia pittura. Dal 5 febbraio fino al 25 marzo

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" [illegible] salone Sistino [illegible] la mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps. La figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concluderanno il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 0646840661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arco di Costantino progetto unitario e reimpiego" mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 0.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato [illegible] 14, domenica 9-13. £ 4.000

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 066868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. [illegible] Orario [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9 [illegible] domenica ore 9 [illegible] "Lo splendore del guerriero. Armi attraverso antiche". Fino al 28 febbraio

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 10.000

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. [illegible]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo. "Camera Oscura. [illegible] Rebibbia" del laboratorio [illegible] dell'Associazione [illegible]. [illegible] "Alpini - Colla [illegible] disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Eroi dalle teste di legno" caratteristici burattini. Fino al 16 febbraio. "Facce da burattinaio [illegible]". Fino al 16 febbraio. [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 [illegible] guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 066830734 [illegible] tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta di [illegible] italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino all'11 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. 0669994[illegible] Orario ore 9-19. £ 12.000. "La [illegible] Venezia. I tesori del Settecento da Ca' Rezzonico. 180 capolavori del '700 veneziano". Fino al 18 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [illegible] piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 166; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doragggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 75960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via [illegible] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 [illegible]: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] DI PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 [illegible] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[illegible] Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 35 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4826422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALIBERANI via Galvani 54, tel. 065746013. Alle 22.30 musica mediterranea con Nour Eddine Group.

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto della Classic Jazz Forum Orchestra.

ALICE'S CAFÈ viale G. Massala, 15 (Ostiense) tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ALPHEUS via del Commercio, 36 (Ostiense) tel. 065747826. Alle 22 nella Sala Momotombo: "Una voce per l'inverno" rassegna di voci nuove.

ANIMA ANDINA via delle Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21 musica salsa con Papirico.

BASTIAN CAFÈ via Aragnina, 468 tel. [illegible]. Alle 20.30 "Il campionato sul maxischermo". A seguire disco: selezioni commerciali dagli anni '70 e anni '80, groove e funky.

BERIMBAU via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau, show de mulata, animazione con Claudinha e le selezioni del dj Dimas.

[illegible] MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Mercoledì alle 22 concerto con gli Isorimo.

BLUES RIVER via L. Compagni 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di hard rock con il gruppo degli Isteria

[illegible] via dell'Umiltà, 77 tel. 066785475. Alle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CAMBIO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Sempre di domenica" selezioni di musica salsa con il dj Jimmy e musica dance con il dj Max

CENTRO SOCIALE BRANCALEONE via Levanna, 11 (Montesacro) tel. 0682000959. Mercoledì alle 21.30 concerto organizzato da "Cervello a sonagli" con Paolo Angeli alla chitarra

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Alle 22 concerto di rock demenziale con Jummo e i Moccassini

EL ESCARABAJO via della Magliana, 53/e tel. 06556 1239. Alle 21.30 flamenco con Rosa Garavelli e Quatro Quintet.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Martedì alle 22.30 serata "Bombirack".

FARENHEIT via L. Manara, 10 (Fosseli) tel. 069419629. Alle 22 concerto di musica funky con The Latecomers Vs Funk Over

FONCLEA via Crescenzio, 82/a. [illegible] 066896302. Alle 22 concerto di musica blues con i Xozmic Blues.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 (Prati). tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica brasiliana con i Tam Tam Time

FOUR XXXX PUB via Galvani, 69. Tel. 065757269. Alle 22 [illegible] di musica blues con Marcello Convertini

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382 [illegible] 21.30 concerto rock-dance con gli Smash

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23.30 consueto appuntamento con "La domenica dello sport". In sala grande in consolle i dj Alfredo Mauri e Paolo Pompei

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 concerto di musica etno-jazz con i Milagro Acustico

HABANA [illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 0657831 46. Alle 21.30 serata in compagnia di Max che si esibisce al piano bar, seguito dal cabaret di Max Gusto. A seguire le selezioni del dj Fabio Lamberti.

[illegible] vicolo dei Fico 3 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica rock con gli Otium

[illegible] DELLE CLUB piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. 0655300742. Mercoledì alle 22 "Rassegna Ritmi Urbani" con i concerti di David e degli Zero Zen

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35 (Tiburtino) tel. 0643599029. Alle 22 concerto di musica jazz con il Pal Trio

IL POSTO DELLE FRAGOLE via [illegible] (Ponte [illegible]) tel. [illegible] Mercoledì alle [illegible] concerto del Trio Concertone

RE PER UNA NOTTE via della Magliana 67/a tel. 066550169. Alle 22 concerto pop con Fina Schiavone e Alessandro

LE STREGHE via dell'Artigianato 40 (Colleferro) tel. [illegible]. Alle 22 "Ordinary Pub"

THE [illegible] SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a (Centro storico) tel. [illegible]. Mercoledì alle 22 concerto di musica jazz dal vivo

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. [illegible]. Pub realizzato su due piani arredato in stile irlandese

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi

I VITELLONI via dei SS. Quattro, 103 (San Giovanni) tel. 067005566. Alle 22 pianobar con Paul Tomassini.

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet cafè con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME [redacted]

AL DI LA' DEL [redacted]. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) [redacted] amano: quando un[redacted] dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto [redacted] andarlo a raggiungere [redacted] paradiso. **[Atlantic 3, Augustus 2]**

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avvenenti streghe. **[Eden, Galaxy Sala Giove, Odeon 1, Rivoli, Warner Village 12]**

BACI E [redacted]. Commedia. [redacted] nuovo film di Paolo Virzì i padroni [redacted] un'azienda di allevamento [redacted] struzzi da carne attendono [redacted] finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni). **[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 2, Empire, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 1, Reale 1, [redacted]arner Village 2]**

CENTRAL DO [redacted]. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra [redacted] rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano [redacted] madre. **[Intrastevere 1, [redacted] Fontane 2]**

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Tratto [redacted] un racconto di John Grisham ambientato nel sud degli Stati Uniti, il nuo[redacted] film di Robert Altman [redacted] di [redacted] avvocato [redacted] successo che vede [redacted] sua vita stravolta da una notte d'amore con una cameriera. **[Ambassade 2, Atlantic 2, Capranica, Excelsior 3, Holiday, Quirinetta, Royal 2, Sala Troisi, Warner Village [redacted]]**

I FOBICI. Commedia. [redacted] film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti su manie, fissazioni e fobie [redacted] vita moderna. **[Antares 1, [redacted] Di Rienzo, Garden, Madison 4, Trianon 2, Tristar Sala Verde, Warner Village 16]**

LA FORMULA. Thriller. Autore di una misteriosa invenzione che potrebbe arricchirlo, Joe (Campbell Scott) comincia a sospettare di tutti coloro che lo circondano. **[Capitol, Excelsior 2, Quirinale 2, Roma]**

IDIOTI. Grottesco. [redacted] gruppo di giovani sperimenta l'idiozia [redacted] metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano una donna provata dal dolore. **[Intrastevere 2, Mignon 2]**

[redacted] LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La [redacted] di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo [redacted] secolo [redacted] piroscafo Virginian che [redacted] scala tra Europa [redacted] America, dal quale [redacted] è mai [redacted]. Di mestiere fa il pianista. **[Sala Umberto]**

LOST [redacted] SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia [redacted] terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso. **[Alhambra 3, Doria 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 4, Missouri 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village [redacted]]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta [redacted] storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora [redacted] un'assistente sociale. **[Nuovo Sacher]**

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico [redacted] l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. **[Academy Hall, America, Apollo, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 1, Doria 1, Madison 1, Missouri 2, Royal 1, Savoy 1, Trianon 3, Warner Village 7 e 18]**

PANNI SPORCHI. Commedia. Il nuovo film di Mario Monicelli narra le guerre intestine di [redacted] famiglia marchigiana diventata ricca con la produzione [redacted] una cialda per cicoria. **[Lux 6, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Warner Village 13]**

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon [redacted] Dreamworks [redacted] Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone. **[Madison 3, Missouri 2, Odeon 3, Warner Village 16]**

RONIN. Azione. Cinque spie (tra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia. **[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Metropolitan, Warner Village 1 e 10]**

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno [redacted] deportati. **[Archimede, Farnese, Greenwich 1, Savoy 2, Trianon 5]**

URBAN LEGEND. Thriller. Le leggende metropolitane sono al centro dei racconti, in prevalenza horror, [redacted] un professore universitario interpretato da Freddy Krueger, Robert Englund. **[Antares 2, Broadway 3, Empire 2, Galaxy Sala Mercurio, New York, Rouge et Noir, Warner Village 14]**

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella [redacted] di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate [redacted] mezzi di comunicazione, irrompe [redacted] giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso. **[Alhambra 1, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Sisto, Warner Village 4 e 11]**

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore [redacted] amico. **[Barberini 2, Lux 3, Maestoso 2, Odeon 2, Pasquino, Warner Village 5 e 15]**

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La giovane Mulan nuova eroina della Walt Disney

Una giovane ardita principessa cinese è la protagonista del [redacted]lito Disney-film di Natale, stavolta una favola epico-sentimentale.
La Cina sta per venire invasa dagli Unni guidati dal loro crudele capo. Mulan, figlia d'un guerriero infermo, prende l'armatura del padre ed entra in lotta do[redacted] essersi travestita da uomo, un reato che, se scoperto, verrebbe punito con la morte.
La proteggono un piccolo grillo-mascotte e un draghetto con la voce di Enrico Papi (altre voci sono di Lina Wertmuller e di Vincenzo Mollica).
Mulan incontra sul campo di battaglia il [redacted] coraggioso e nobile amore, al quale salva pure la vita. Partecipa al trionfo finale sui nemici, viene riconosciuta un'eroina. La fissazione americana del «politicamente corretto» moltiplica anche nei film per bambini personaggi femminili dotati di caratteristiche tradizionalmente attribuite agli uomini: come se l'equa parità tra i sessi consistesse in un'operazione di travestitismo.
Il disegno di «Mulan» è quello consueto della Disney attuale, approssimativo e un po' volgare; battaglie [redacted] scenografie sono ben fatte, divertenti.

MULAN
[redacted] Barry Cook e Tony Bancroft. Produzione Usa, 1998.
[Atlantic 3, [redacted] 1, Dei Piccoli, Empire 2, Galaxy [redacted]la Giove, Madison [redacted], Tristar [redacted] Blu, Warner Village 14]

[redacted]
via Stamira 5 tel. 0644237778.
[redacted] **pubblico** di Tony Scott; con [redacted] Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 06[redacted]1195.
Celebrity di Woody Allen; con [redacted] Branagh. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. 0632[redacted]1896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
C'è posta per [redacted] di Nora Ephron; con Tom [redacted], Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 [redacted] **presente Joe Black** di M. [redacted], con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30 - 22.00 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di J. Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno [redacted] 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Lost in space** di S. Hopkins, con Gary Oldman, W. Hurt. Orario: 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] **e** [redacted] di Paolo Virzì; [redacted] Francesco Paolantoni, E. G[redacted]. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La gabbianella e il gatto** Orario: 15.00-16.40 - **Conflitto di interessi** Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'amico del** [redacted] di e con Vincenzo Salemme. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
[redacted] **pubblico** di Tony Scott; [redacted] Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES
[redacted] Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **I** [redacted] di G. Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ur**[redacted] **legend** di Jamie Blanks, con Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. [redacted]

APOLLO
[redacted] dei Galla e Sidama [redacted] tel. 0686208806
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
via [redacted]ede, 71 tel. 063242508.
[redacted] **de vie** di Radu Mihaileanu, [redacted] Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Cicerone 19 tel. 063212597.
[redacted]

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Sala 1 **Baci e ab**[redacted] di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] **gabbianella e il gatto** Orario: 15.00-16.25 - **Conflitto di interessi** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 [redacted] Orario: 15.00-16.45 - 18.30 L. 12.000 **Al** [redacted] **là dei sogni** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 [redacted] **maschera di** [redacted] Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **L'**[redacted]**co del cuore** [redacted] e con [redacted] Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Nemico pubblico** di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. [redacted]: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Al di là dei sogni** di V. Ward, [redacted] R. Williams. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Velvet Goldmine** di T. Haynes, con J. Rhys-Meyers. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.30-17.15 - 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.05 - 20.20-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 [redacted] **e abb**[redacted] di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, [redacted] Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Nemico pubblico** di Tony Scott, [redacted] Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La ga**[redacted] **e il** [redacted]**to** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.00 [redacted] **legend** di Jamie Blanks. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.00-16.30 - **La** [redacted] Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza [redacted] 101 tel. 066792465
Conflitto di interessi di Robert Altman; con K. Branagh, Robert Downey. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]
Gatto [redacted] **gatto bianco** [redacted] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12[redacted]

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Mulan** Orario: 15.30-17.30 - **Nemico pubbli**[redacted] 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
[redacted] **Ned** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Cola [redacted] Rienzo 88 tel. [redacted]93.
I fobici di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.45-18.10 - 20.20-22.30 [redacted]

[redacted] PICCOLI
v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485
Mulan Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 [redacted] Orario [redacted]

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Nemico pubblico** di T. Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lost in space** di S. Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, M. Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Amori & incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.10-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 068070245.
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) [redacted] 065010652.
Mulan Orario: 15.30-17.00 L. 10.000 **Urban legend** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 [redacted] [redacted]6125
L'amico del cuore di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. [redacted]: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Liszt 32 tel. [redacted].
Sala 1 **Lost in** [redacted] Hopkins, [redacted] Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.50-17.15 - 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vi presento Joe** [redacted] M. Brest, con B. Pitt, A. Hopkins. Orario: 15.00 - 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 **R**[redacted]**in** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno [redacted] 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **C'è posta per te** di N. Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Baci e abbracci** di P. Virzì; con Francesco Paolantoni, [redacted] Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La formula** [redacted] David Mamet; con [redacted] Gazzara, Felicity Huffman. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 [redacted] **In**[redacted]**si** di Robert Altman; con R[redacted] Downey. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. [redacted]

FARNESE
Campo de' Fiori [redacted]. 066864395.
Train [redacted] di [redacted] Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Bissolati 47 [redacted]. 064827100.
Sala 1 **Vi presento Joe** [redacted] di Martin Brest; [redacted] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50 - 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'è posta per te** di N. Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000

GALAXY
via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte [redacted] **posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **La gabbianella e il gatto** Orario: 14.30-16.15 - [redacted]. 13.000 **Paparazzi** Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **Urban legend** di Jamie Blanks [redacted] Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere [redacted] **è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Giove **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.15 - L. 13.000 [redacted]**esimi** di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. 18.00-20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 065812848.
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. [redacted]

GIOIELLO
[redacted] Nomentana 43 tel. 0644250299.
Gatto [redacted]**, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO [redacted]
viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]
Sala 1 **Vi presento Joe Black** [redacted] Martin Brest. [redacted] Brad Pitt, Anthony Hopkins. [redacted] 14.45 - 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 - 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
viale Taranto 36 tel. 0670496602.
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.00-16.30 - **L'amico del cuo**[redacted] Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Festen** [redacted] **famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. [redacted]. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Svegliati** [redacted] di [redacted] Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 15.45-17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. [redacted]

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.00-16.30 - **Baci e abbracci** Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
[redacted] **di interessi** di Robert Altman, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Sala 1 **Central do Brasil** [redacted] Walter Salles, con [redacted] Montenegro. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **vita sognata degli** [redacted] Zonca; [redacted] Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 10.[redacted]

JOLLY
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 [redacted] **presente Joe Black** [redacted] Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 - 18.30-22.00 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 [redacted] **in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. [redacted]

KING
via Fogliano 37 [redacted]. 0686206732.
Chiuso [redacted]

[redacted]
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted].
Sala 1 **Vi presento** [redacted] di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.30 - 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **da legare** di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 - 18.55-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 - 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 5 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 - [redacted]
[redacted] **Panni sporchi** [redacted] Mario Monicelli; con Paolo Bonacelli, Marina Confalone. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Chiabrera 121 [redacted]. 065417926.
Sala 1 [redacted] **pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman, Jon Voight, Jacqueline Lustig. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman. Orario: 15.00-16.45 - 18.30 L. 12.000 **La maschera** [redacted] **Zorro** [redacted] Martin Campbell. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 [redacted]**lan** Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 18.20 L. 12.000 **I fobici** di Giancarlo Scarchilli. Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 [redacted] **p**[redacted] di Martin Brest; [redacted] Brad Pitt, Anthony [redacted]. Orario: 14.50 - 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Z** [redacted] di Eric Darnell, Tim [redacted] Orario: 14.50-16.40 - 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Ronin** [redacted] Frankenheimer; [redacted] Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 [redacted] **è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via SS. Apostoli 20 [redacted]. 066794908.
[redacted]

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Viterbo 11 tel. [redacted].
Sala 1 **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 15.15-17.40 - 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 1
[redacted] E. Bombelli 25 [redacted]. [redacted]3193.
Sala 1 **Lost** [redacted] **space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000
[redacted] **Il principe d'Egitto** Orario: 15.00-16.45 - 18.30 L. 12.000 **Nemico pubblico** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La gabbianell**[redacted] **il gatto** Orario: 15.20-16.50 - **Così è la vita** Orario: 18.15-20.30-22.30 L. [redacted]

NEW YORK
via Cave 36 tel. [redacted]71.
[redacted] **legend** di Jamie Blanks; con Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 16.00-18.15 - 20.25-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA
[redacted] in Lucina 16/G [redacted]. 066861068.
Sala A **Tango** [redacted] Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000
Sala B **Giungla d'asfalto** di John Huston; con Louis Calhern. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20 - 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Amori** [redacted] **incantesimi** di Griffin Dunne; con [redacted] Bullock, Nicole Kidman. Orario: 15.30-17.40 - 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **la** [redacted] Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 - 18.55-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Il principe d'Egitto** Orario: 15.30-17.30 - **C'è** [redacted] Orario: 20.35-22.50 L. [redacted]
Sala 4 **Panni sporchi** di Mario Monicelli; con Paolo Bonacelli, Marina Confalone. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS
[redacted] Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
[redacted] **la formica** VO di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 16.20-18.20 - 20.20-22.20 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 [redacted] **sporchi** di M. Monicelli; con [redacted] M. Confalone. Orario: 10.30-[redacted]0.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **Brasil** di Walter Salles, con F. Montenegro. Orario: 10.30-16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **da legare** di Nick Hamm; [redacted] Potter, [redacted]. Orario: 16.00-17.30 - 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie [redacted]chez, Natacha Régnier. Orario: 10.30-16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 [redacted] **e** [redacted] di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La** [redacted]**lla e il gat**[redacted]. Orario: 15.00-16.30 - [redacted] **for**[redacted] Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] Minghetti 4 tel. [redacted].
[redacted] **di interessi** VO di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Baci e abbracci** di P. Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'**[redacted] **cuore** di e con [redacted]cenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
[redacted] IV Novembre 156 tel. 066790763.
[redacted] **cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 - 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
[redacted] **gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 - 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

RI[redacted]
via Lombardia 23 tel. 064880883.
Amori [redacted] **incantesimi** di Griffin Dunne, con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.00-18.15 - 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 [redacted] 06581[redacted]4.
[redacted] **formula** di David Mamet; con [redacted] Gazzara, Felicity Huffman. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] ET [redacted]
via Salaria 31 tel. 068554305.
La gabbianella e il gatto Orario: 15.30-17.00 - **Urban legend** Orario: 18.40-20.30-22.30 L. [redacted]

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 [redacted] **pubblico** di T. Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.20 - 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] **di interessi** di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.40-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
[redacted] Girolamo Induno 1 [redacted]. 065812495.
[redacted] **gabbianella e il gatto** Orario: 15.00-16.30 - **Conflitto di interessi** Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753.
La leggenda del pianista sull'oceano [redacted] Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario: 16.00 - 19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 [redacted] **pubblico** di T. [redacted]; con W. Smith, G. Hackman. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, [redacted]. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **di** [redacted] di M. Campbell; [redacted] Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tutti pazzi** [redacted] **Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00 - 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Vi [redacted] di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30 - 22.00 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina [redacted] (Ostia) tel. 065672528.
[redacted] **in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.45-18.00 - 20.10-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fobici** di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Nemico pubblico** [redacted] Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]STAR MULTIPLEX
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
S.blu **Mulan** Orario: 15.45 L. 8.000 **C'è posta** [redacted] **te** Orario: 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
S.rossa **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. [redacted]
S.verde **I** [redacted] di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00 L. 8.000 18.05-20.15-22.20 L. 13.000

[redacted]
via Bari [redacted] tel. 0644231216.
L'[redacted] **cuore** di [redacted] Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 12.15-14.50-17.25-20.05-22.50 L. 14.000
Sala 2 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 13.25-15.35-17.45-19.55-22.05 L. 14.000
Sala 3 **L'amico** [redacted] **cuore** Orario: 15.55-20.45 L. 14.000 **Conflitto di interessi** Orario: 13.15-18.15-23.00 L. [redacted]
Sala 4 [redacted] **presente Joe** [redacted] Martin Brest; [redacted] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 13.55-17.35-21.15 L. 14.000
Sala 5 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 12.30-14.30-16.25-18.25-20.20-22.25 L. 14.000
Sala 6 [redacted] **maschera di** [redacted] di Martin Campbell; [redacted] Antonio Banderas. Orario: 13.05-16.05-18.55-21.45 L. [redacted]
Sala 7 **Nemico pubblico** [redacted] Scott; con Will Smith, Gene [redacted]. Orario: 13.45-16.35-19.25-22.15 L. 14.000
Sala 8 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.20-17.05-19.45-22.35 L. 14.000
Sala 9 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con [redacted] Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.10-16.45-19.15-21.55 L. 14.000
Sala 10 [redacted] di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 13.40-16.20-19.00-21.40 L. 14.000
Sala 11 [redacted] **presente Joe Black** di Martin Brest; con [redacted] Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 13.20-16.55-20.30 L. [redacted]
Sala 12 **Amori** [redacted] **incantesimi** di Griffin Dunne; [redacted] Sandra Bullock, Nicole [redacted]. Orario: 13.00-15.20-17.40-20.00-[redacted]. 14.000 VM14
Sala 13 **Panni sporchi** di Mario Monicelli; [redacted] Paolo [redacted], [redacted] Confalone. Orario: 11.50-14.15-16.40-19.20-22.00 L. 14.000
Sala 14 **Mulan** Orario: 11.55-14.00 **Urban legend** di Jamie Blanks; con Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 16.10-18.30-20.40-22.55 L. 14.000 VM 14
Sala 15 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 13.30-15.30-17.30-19.30-21.30 L. [redacted]
Sala 16 **Il principe** [redacted] Orario: 12.35-15.00 L. [redacted] **I fobici** di Giancarlo Scarchilli; [redacted] Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 17.20-19.50-22.10 L. 14.000
Sala 17 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 12.55-15.15 L. -17.50-20.15-22.40 L. 14.000
Sala 18 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, [redacted] Hackman. Orario: 12.45-15.40-18.20-21.10 L. 14.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Orario: 16.30-19.30-22.30. L. 7.000
[redacted] **LABIRINTO** via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L.10.000. Sala A: **The Truman show** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala B: **Piccolo anime** + corti Orario: 16.30-20.30 **Depiti** - corti 18.30-22.30. Sala C: **Racconto d'autunno** Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Othello** Orario: 18.00; **Quarto potere** Orario: 20.00; **Touch of Evil** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **Gli orsetti del cuore** Orario: 16.30. **L'albero delle pere** Orario: 18.30-20.30-22.30.
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. 068554210 L.7.000. **Tutti pazzi per Mary** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30.
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **Radiofreccia** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30.
[redacted] via Perugia, 34 tel. 067824167. **Billy** [redacted] **e Garfield due gatti molto spe**[redacted] Orario: 16.30; **Dozsoko, I** [redacted] Orario: 19.00. [redacted] Orario: 21.00
[redacted] piazza S. Egidio, [redacted] tel. [redacted]. L.8.000. **Urban legend** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A [redacted]. 063227559. Ingr. con tessera L.8.000. **Sliding doors** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera -. **La leggenda del pianista sull'oceano** Orario: 16.30-19.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE E PROGRAMMATA PER INFORMARTI, DIVERTIRTI, STUPIRTI, RILASSARTI, SETTE GIORNI SU SETTE.

Radio Dimensione Suono

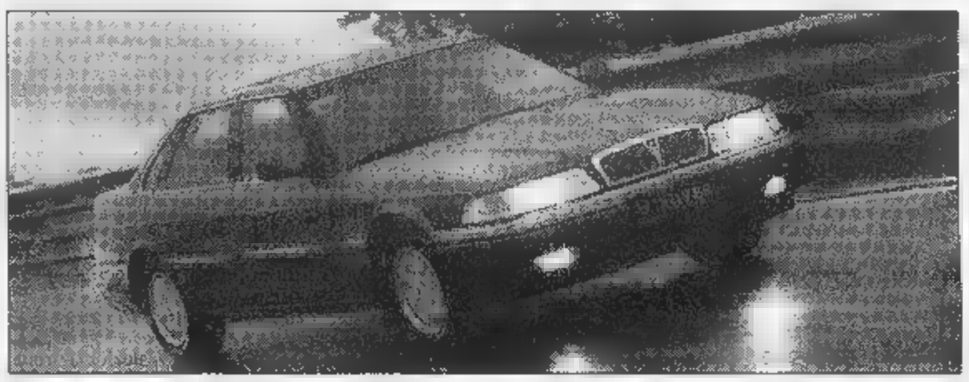
AUTO EUROPA 93 SRL

CONCESSIONARIA

ROVER — LAND-ROVER — MG

Km. Ø

SENZA ANTICIPO

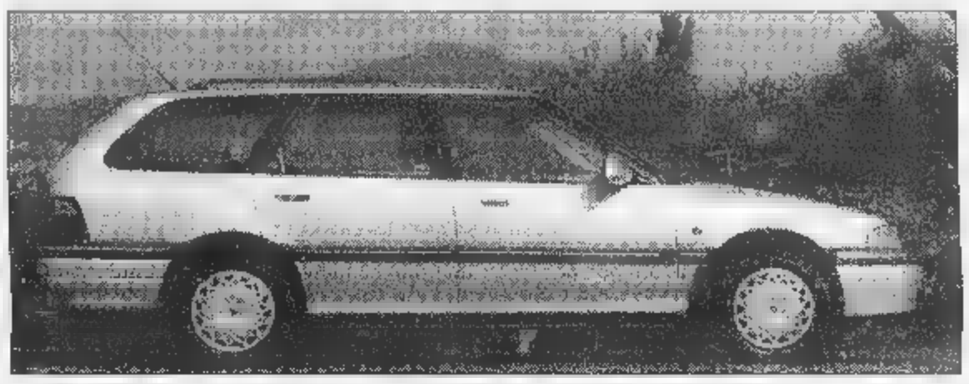


825 TD - ~~L. 52.644.000~~

Clima autom. - ABS - Int. pelle - Sedili el. - 2 airbag - Cerchi in lega - S. ster- - vetri el. ant. vol./perimetrico con tel. - Chiusura cent. pred. autor.

L. 42.150.000

Km. "0" IVA COMPRESA DEDUCIBILE
FINANZIABILE SENZA ACCONTO
3 ANNI EUROP. ASS.



TOURER SW 1600 - 16V - ~~L. 36.500.000~~

Clima - 2 airbag - S. sterzo - T. ap. el. ant. tel. - Specchi ret. el. - 4 v. elett. V. met. - S. sterzo

L. 29.200.000

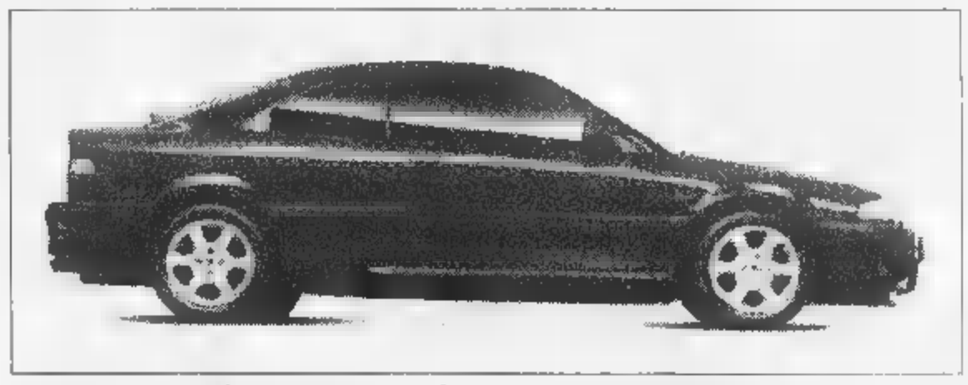
IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

600 1800 16V - ~~L. 40.560.000~~

Clima - Airbag - V. el. - Chius. cent. - Ant. vol/perim. telec. - S. sterzo
Pred. autoradio - V. met.

L. 32.450.000

IVA COMPRESA
FINANZIABILE SENZA ACCONTO



2 216 COUPÈ 1600 16V - ~~L. 41.015.000~~

Clima - 2 airbag - Cerchi lega - T. ap. - Ant. tel. - Vet. el.
Chiusura cent. - S. st

L. 31.000.000

IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

AUTO EUROPA 93 SRL
Alessandria
Via Pavia, 14
Tel. 0131/22.68.90

AUTO EUROPA 93 SRL
Tortona
Str. Statale, 54
Tel. 0131/86.71.46

SE NON VIENI NON CREDI!

GRANDI OCCASIONI ALLA PELLICCERIA GARINO

SCONTI REALI FINO AL 50%

In permuta la tua vecchia pelliccia vale da
L. 1.000.000 a L. 4.000.000
L'offerta è valida, anche per i montoni

Visoni scambrown	ceduti a	L.	4.800.000
Visoni mantello	ceduti a	L.	5.800.000
Visoni femmine	ceduti a	L.	2.800.000
Volpi argentate	ceduti a	L.	3.200.000
Volpi Groenlandia	ceduti a	L.	1.800.000
Mantelli Rat Mosquet	ceduti a	L.	1.800.000
Petigris	ceduti a	L.	3.200.000
Intarsi di Visone	ceduti a	L.	2.100.000
Castorini lontrati	ceduti a	L.	1.500.000
Persiani grigi	ceduti a	L.	2.500.000
Persiani neri	ceduti a	L.	2.400.000
Giacche Persiani	ceduti a	L.	1.300.000
Persiani Vichinghi	ceduti a	L.	500.000
Montoni spagnoli Shearling collo e polsi volpe	ceduti a	L.	2.400.000
Montoni uomo	ceduti a	L.	1.100.000
Colli a scialle Volpe colori vari	ceduti a	L.	160.000
Cappelli	ceduti a	L.	150.000
Giacche pelle uomo e donna	cedute a	L.	120.000
Giacche pekary	cedute a	L.	270.000
Impermeabili cotone e gabardine interno Lapin staccato	ceduti a	L.	820.000
Cappotti lana e cachemire con collo visone	ceduti a	L.	1.100.000
Giacconi lana e cachemire	ceduti a	L.	480.000
Cappotti tessuto double in lana merinos collo pelliccia	ceduti a	L.	510.000
Tailleur in pura lana	ceduti a	L.	330.000

LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE GARINO '98/99
A PREZZI CHE NESSUNO HA MAI OSATO PRIMA!
NOVITÀ, GRANDE ASSORTIMENTO DI
PRESTIGIOSI CAPI IN CACHEMIRE,
IN TESSUTO DOUBLE E IN TRICOT.

Aut.Com.legge 80

Garino

GARINO MODA

Via Garibaldi, 28 - Torino

DA GARINO PIÚ QUALITÀ, PIÚ SCELTA, PIÚ RISPARMIO

Giovedì orario continuato

Saldi? Vallegro!

TELEFONI CELLULARI

Siemens S 10 GSM	L. 288.000
Mitsubishi MT 30 GSM	L. 298.000
Telital Galileo + scheda GSM	L. 298.000
Alcatel View GSM	L. 398.000
Philips Genie GSM	L. 590.000
Motorola CD 930 GSM	L. 610.000
Motorola Startac 85 + 2 batterie GSM	L. 568.000
Motorola Startac 130	L. 798.000

GRANDI ELETTRODOM.

LAVASTOVIGLIE

FRIGORIFERI E CONGELATORI

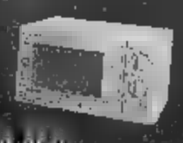
LAVATRICI

Indesit 405 100 ... L. 389.000
Candy 487 vasca in x 400 g. ... L. 498.000
... g. ... L. 548.000
... vasca i... x 600 g. V. ... L. 638.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CALDO E FREDDO

CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO



FORNI A MICROONDE

Whirlpool MT 243

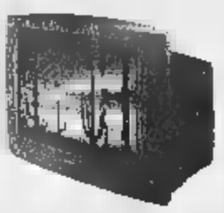
TV COLOR E VIDEO

TV COLOR

14" Daewoo	L. 248.000
14" Sony KV 14 M1	L. 368.000
15" Philips PT 136	L. 368.000
20" Telefunken MA 215 GT	L. 440.000
25" Saba T 6360 ST TXT	L. 748.000
28" Telefunken DG 286671	L. 898.000
25" Sony KV 25X5 stereo	L. 1.148.000
29" Sony KV 29X5 stereo	L. 1.340.000

VIDEOREGISTRATORI

Saba EV 10 2 testine	L. 298.000
Samsung SV 411X 4 testine	L. 378.000
Sony SLV E 230 show view	L. 399.000
Aiwa FX 5500 Hi-Fi	L. 498.000
Philips VR 685 Hi-Fi	L. 648.000
Sony SL 730 Hi-Fi	L. 698.000



COMUNICATO AL SINDACO - OFFERTE VALIDE DAL 30/01/99 AL 27/02/99

HOME VIDEO E HI-FI

RACK HI-FI

Grunding CDM 700
micro Hi-Fi ... L. 288.000
Panasonic AK 45 100W ... L. 638.000
Pioneer NA 555
RDS 100W ... L. 648.000
Sony RX 88 2x100W ... L. 728.000
Sony RX 99 2x100W ... L. 828.000
Pioneer N 560 M 25 CD ... L. 898.000

PARABOLE

Telesistem KRA 8501
parabola 85 cm+ ricevitore
+ LNB ... L. 249.000

TELECAMERE

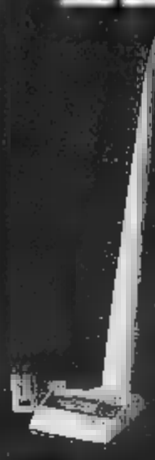
Sony TR 412 - 64x ... L. 828.000
Sony TR 512 - 72x ... L. 998.000
Sony TR 640 - 72x
+ stab. imm. ... L. 1.198.000

PICCOLI ELETTRODOM.

Braun ... MR 2P0 ... L.
Ariete Grati ... L.
Ariete ... L.

... FNEC ... L. 89.000
Masterchef ...
Braun ...
Polti ...
Polti ... 2000 R

ELETTRODOMESTICI



STIRAZIONE

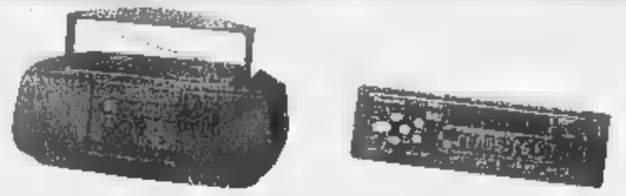
Hoover ... AB ... L.
... 1300W ... L.
... T 2330 ... L.

FERRI E CALDAIE

... L. 68.000
Rowenta DE 811 ... L.
... caldaia ... L.

PORTATILI E CAR AUDIO

Aiwa Radio Sveglia FRA 47	L. 28.000
Sony Radio Sveglia ICFC 290	L. 38.000
Sony Walkman EX 170	L. 39.000
Aiwa Walkman HSTA 173	L. 44.000
Sony Walkman ... 372	L. 64.000
Sony Radio Rec CFS W 338	L. 139.000
Sony Radio Rec CFD 10 V10	L. 168.000
Sony Radio Rec CFD 222	L. 288.000



AUTORADIO

Aiwa CFX 208 4x25W	L. 168.000
Pioneer KEHP 3400 4x30W	L. 298.000
Pioneer KEHP 6600 RDS 4x35W	L. 348.000

CENTRO TIM TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL.0131.814814

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL.0131.262363

FINANZIAMENTI
INTERESSI ZERO IN 12 RATE MENSILI (TAN 0%; TAEG 0%)

Agos Itafinco

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

E DEPOS ... X-0131-820391

Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

Sei tifoso? Risponde [illegible] un sussurro: «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, shirca verso la mamma, dice in un soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per [illegible] Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca ancora con gli occhi la madre, ne ottiene una carezza sui capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: «Il mio idolo è Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, Enzo Sarno, il bambino di Secondigliano [illegible] quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che [illegible] Torino ha opzionato sbaragliando la [illegible] concorrenza.

Il visetto di Enzo è sporco di sonno, il Maradona in erba è appena arrivato da Napoli. In aereo: il suo primo viaggio tra [illegible] nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco e l'affaticamento non è fisico ma psicologico: è lo straniamento di chi all'improvviso si ritrova piombato in una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figuriamoci un bambino. Sino all'altro giorno era [illegible] tipetto che faceva cose meravigliose con il pallone, da venerdì è al centro dell'attenzione internazionale, con televisioni e giornali in coda per intervistarlo e tutti ci fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i connazionali devono ancora passare da casa mia e chiedermi del nuovo Maradona». Parole [illegible] padre della grande speranza del Torino: si chiama Ernesto, [illegible] alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la nuova città del figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii e Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio di Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, con loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio come si conviene agli assi, s'è [illegible] con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo vive [illegible] lavori saltuari, lo zio è commesso di banca): gente emozionata, stupita, silenziosa come [illegible] più di questo bimbo che, se sono vere le indiscrezioni [illegible] mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto [illegible] metro e venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere su di lui sembra ammonti [illegible] 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista della guerra dei facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice [illegible] padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le [illegible] cietà di tutta Italia mi chiedono di avere Enzino. Ha fatto provini con la Roma, l'ho portato [illegible] Parma, [illegible] Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta la serietà del club granata e abbiamo detto di sì».

Dunque, Gigi Gabetto, direttore [illegible] settore giovanile torinista e figlio del campione morto [illegible] Superga con il Grande Torino, ha battuto la concorrenza [illegible] adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se la beve e ascolta [illegible] l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo [illegible] Montecatini l'ho visto fare delle cose incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra «il sinistro è [illegible] piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, è dall'età di cinque anni che sente gli adulti magnificare [illegible] sua arte.

Signor Sarno, che cosa si prova ad avere in casa un genio del pallone? Oltretutto, [illegible] gran bella fortuna? «Cosa si prova non so dirlo, è tutto così improvviso, vero Carmela?» La moglie fa sì [illegible] la testa, Enzo supplica «Mamma, quando si mangia? [illegible] fame». Lo zio gli passa [illegible] mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» È tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato [illegible] granata [illegible] destinato, se manterrà le promesse, a diventare un Re Mida. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, [illegible] era già accaduto all'aeroporto, un capannello di tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

La prima foto [illegible] Sarno con la tuta granata Il bambino prodigio che compirà 11 anni a [illegible] ha confessato d'essere tifoso del Napoli [illegible] Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato Oggi sarà a Roma ospite di Domenica In

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera [illegible] Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente a 15 [illegible] 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età [illegible] 15 anni, [illegible] mesi e 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che [illegible] meno giovane di soli [illegible] giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva ancora 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina di cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

IN BREVE

Polstrada in rivolta «Siamo troppo pochi»

AOSTA. Sindacati [illegible] polizia in rivolta, in Valle d'Aosta, per le carenze [illegible] organico della Stradale e le lacune delle società Sav [illegible] Rav che gestiscono i tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio [illegible] non alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, il sindacato autonomo, che ha scritto al presidente della giunta e ai vertici Polstrada, denunciando le carenze [illegible] organico e i gravi rischi [illegible] cui è sottoposto il personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale sono colpevoli i gestori: corsia di emergenza assente da Aosta a Morgex, mancano [illegible] colonnine Sos [illegible] le radio nelle gallerie sono «oscurate».

Protestano i pendolari [illegible] Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino di un gruppo di pendolari che utilizzano il diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 [illegible] arrivo [illegible] Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta [illegible] lavoratori [illegible] studenti, è una savonese, Laura Barbero, che illustra [illegible] lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

[illegible] Liguria torna l'emergenza incendi

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi: ieri si sono sviluppati roghi in tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco [illegible] Forestale sono intervenuti [illegible] Pietrabruna, Civezza, Linguelietta, Santa Brigida, Montalto, [illegible] due versanti del Monte Faudo. E' proprio quest'ultima la zona più colpita: qui sono intervenuti due Canadair. I danni maggiori si sono avuti nelle [illegible] boschive di Linguelietta [illegible] Pietrabruna.

Sportivi [illegible] colti ecco lo Sky College

LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica con le esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo, con l'obiettivo anche di formare un patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci [illegible] prioritario, ma ci saranno anche mountain-bike [illegible] arrampicata) e studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli di tecnico dello sport, manager dello sport, consulente e animatore sportivo. Le pre-iscrizioni [illegible] altre informazioni si ricevono in via Roma 32 [illegible] Limone, telefono 0171929421. Direttore dello Ski College [illegible] Eraldo Giubergia.

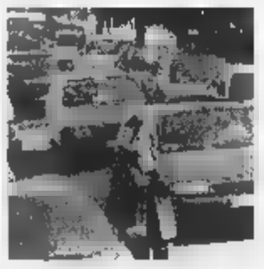
[illegible] estorsione cinque in carcere

VERBANIA. Cinque persone sono state arrestate dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione. L'operazione, ancora avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti [illegible] un noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque sono in carcere a Verbania [illegible] disposizione della magistratura che nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, banditi svaligiano il [illegible]

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in pieno centro all'agenzia della Banca Commerciale italiana che ha fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi conoscevano gli impiegati - una dozzina - per nome [illegible] cognome, sapevano le loro abitudini [illegible] i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire il «caveau» che fra l'altro è collegato [illegible] diretta video con la vigilanza della sede centrale di Milano: ma [illegible] ha dato l'allarme.

[illegible], Legambiente lancia l'allarme benzene



ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il [illegible] più veloce per muoversi in città è la bicicletta: sono i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara a cronometro tra vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde [illegible] Legambiente e dalle Fs. Il Trofeo [illegible] [illegible] svolto ieri lungo il percorso che va da piazza Lugano, nella [illegible] Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi [illegible] arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso in 4 minuti. Al secondo posto il motorino (5 minuti), [illegible] terzo l' auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), [illegible] quindi il bus (29 minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto in città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'aria hanno segnalato valori preoccupanti [illegible] Legambiente invita il Comune ad intervenire per ridurre il traffico in centro (nella foto).

Veglia per due giorni [illegible] moglie [illegible]

GENOVA. Per due giorni ha vegliato il corpo della moglie [illegible] tentando più volte di tagliarsi le [illegible]. La drammatica vicenda è avvenuta in un appartamento di Oregina dove Manfred V. [illegible] 64 [illegible] tedesco, abitava con la moglie. La donna era morta per cause naturali ma, sconvolto, il marito non ha [illegible] l'allarme [illegible] dopo [illegible] scritto un biglietto, ha cercato di uccidersi. Ora è ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

[illegible] [illegible] magistrati

BIELLA. Una partita del cuore per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che da [illegible] [illegible] gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio di Andorno, si disputerà un triangolare in cui si affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragons» [illegible] le nazionali italiane dei frati cappuccini e dei magistrati. [illegible] compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli.

[illegible] [illegible] D'Ambrosio per evitare [illegible] sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina in Regione per cercare di evitare lo sciopero, proclamato dai medici [illegible] [illegible] personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura di cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e Pneumologia) preannunciata [illegible] direttore generale Asl Bezzan in realtà è «una notizia priva [illegible] fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: tre organizzazioni sindacali, dopo un incontro con lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione delle altre tre sigle che lamentano di non [illegible] [illegible] convocate dal manager vercellese.

IL CASO

SETTE [illegible] PESO DELLA CULTURA

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

«Così alleggerirò lo zainetto»

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici a due chili

Giovanni Corciulo ha scritto anche al ministro ma [illegible] avere risposta

Contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa è la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva a tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati e sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura e dello [illegible] multicolore, mentre arrancano sui gradini dell'autobus [illegible] del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi di 500, 700, 1000 pagine (oltre [illegible] quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la [illegible] prima - [illegible] al mattino presto, a seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di una ditta torinese, ha avuto un moto di ansia quando un mattino si [illegible] accorto che suo figlio era letteralmente piegato in due da storia, geografia [illegible] algebra e ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso in mano sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria e due chili [illegible] quattrocento grammi [illegible] storia [illegible] ha scoperto l'uovo di Colombo. Il libro scolastico [illegible] composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché [illegible] rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, [illegible] subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli [illegible] un apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 [illegible] circa due chili [illegible] le schiene degli studenti si raddrizzerebbero subito senza ricorrere a rigore [illegible] severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della [illegible] idea e sostenuto dal suo datore di lavoro, [illegible] è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci se [illegible] ci [illegible] già pensato [illegible] comunque gli faranno sapere [illegible] la questione può interessare».

Ma Corciulo [illegible] un ottimista e non si dà per vinto: «Siamo nel 2000 [illegible] dobbiamo trovare una soluzione [illegible] questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno scorso un incoraggia-[illegible] dal Comitato tecnico provinciale del provveditorato agli studi di Torino che valuta positivamente la proposta. Nel suo verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente il peso dei testi da 2 kg di media [illegible] 50 grammi e anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che il Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che il peso dei libri di testo [illegible] provoca danni. Una battaglia pesante.

Enzo [illegible]

SAPER SPENDERE

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta e Annetta, ma per scopi diversi, visto che una ha un balcone, l'altra un terrazzo [illegible] la terza un giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto nella scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e gestione del territo-[illegible] presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari e ver-[illegible]ili»: «Possono venire scelti per la loro colorazione accesa o tenue dei fiori o del fogliame, per dare vita a uno sfondo leggero o per ricoprire muri sgretolati o assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio il glicine, la vite e il celastrus costituiscono un elemento decorativo anche durante l'inverno quando le foglie [illegible] ormai cadute. Si tratta di piante che conferiscono un senso di verticalità al terrazzo, creano un senso di intimità e di privacy, [illegible] anche di silenzio, [illegible] una protezione dai rumori. Spesso si fanno arrampicare [illegible] graticci di legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperta - come il Jasminum mesnyi, grazie al [illegible] portamento avvolgente o meglio ricadente può assolvere il compito [illegible] una tappezzante se lo si lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ricercare la luce: alcuni si attaccano al sostegno autonomamente con radici [illegible] [illegible] edere o per [illegible] viticci come la vite del Canada. Altri hanno bisogno di un supporto come canna di legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi e i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi ancorare al supporto; quelli che si attaccano al supporto in modo blando [illegible] vono essere legati; [illegible] invece [illegible] desidera avere una cascata di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a dimora vicino a un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali di ferro di una pergola hanno spesso una base di cemento di discrete proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri e bloccare scarichi di acque. Il rampicante quindi deve essere sistemato abbastanza lontano e inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. Se le piante [illegible] in vaso, si possono mettere a dimora in qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno [illegible] irrigate: accanto a un muro richiedono più acqua, perché quella striscia di terra di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare [illegible] tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette dal caldo. Tra le specie a fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente e vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle sono "Nelly Moser" e "The President"; tra quelle [illegible] fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" e "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoro-[illegible] è il glicine, meglio se bianco o [illegible] con grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha il Polygonum baldschuanicum [illegible] piccole foglie lucenti che [illegible] copre di fiorellini color crema-rosa nella tarda estate. Poco nota la Pueraria thunbergiana [illegible] grandi foglie verde scuro [illegible] fiori in grappoli violetti sfumati [illegible] profumati d'e-[illegible].

«Fiori gialli da novembre fino [illegible] marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti a giugno; di facile coltura le Lonicere (dalla sempervi-[illegible] (fiori scarlatti a giugno-luglio) e la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici e a tutti coloro che ne faranno richiesta invieremo privatamente due indirizzi [illegible] vivai specializzati.

Simonetta

Casa Mariana, processo

«Nel mio ospizio [illegible] legati per proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone con le cinghie e abbandonati [illegible] se stessi, senza assistenza: sono le accuse che hanno portato in tribunale il titolare della casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaia 8. [illegible] Antonio [illegible] Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero [illegible] terra». Il processo, per sequestro di persona [illegible] abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto con un blitz dei vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia [illegible] una dipendente [illegible] «Casa Mariana»: «La notte c'è una sola per-[illegible] a sorvegliare gli ospiti, che pagano 3 o 4 milioni al mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio De Nardo. Un'anziana ospite si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Enzo Sateriale.

A TORTONA

DAL 18 GENNAIO AL 14 FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

AP. L.TREVISAN

UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO.

Lunedì 25 Gennaio

300 Forme
Caciotta Roccapontina
"GALBANI" mezze forme
al kg ~~L. 16.600~~
Sc. 30% **L. 11.750**

4.000 Pezzi
Collant donna C.S.P.
tg. dalla 1ª
alla 4ª **L. 8.900**

100 Telefoni cellulari GSM
99 memorie, display con tutti i controlli
funzioni, carica batteria, scarica
batteria incorporato,
batteria ricaricabile, telefono
attivabile con scheda prepagata o
contratto personalizzato
presso il nostro centro TIM
"TELITAL"
mod. Galileo **L. 189.000**

Martedì 26 Gennaio

100 TV color 14"
portatile. televideo, antenna
incorporata,
presa scart, telecomando, 40 canali
memo.
garanzia 3 anni,
"MIVAR" mod. 14 M4 TVD
L. 258.000

2.500 Fustoni da kg 8,1
detersivo in polvere
per lavatrice "DASH", 60 misurini
al kg L. 2.753
~~L. 31.990~~
Sc. 30% **L. 22.300**

60 Giacconi uomo "CASUCCI"
esterno 100% poliammide nylon,
interno 100% piuma d'oca,
tg. dalla S
alla XXL **L. 84.000**

Mercoledì [illegible] nnaio

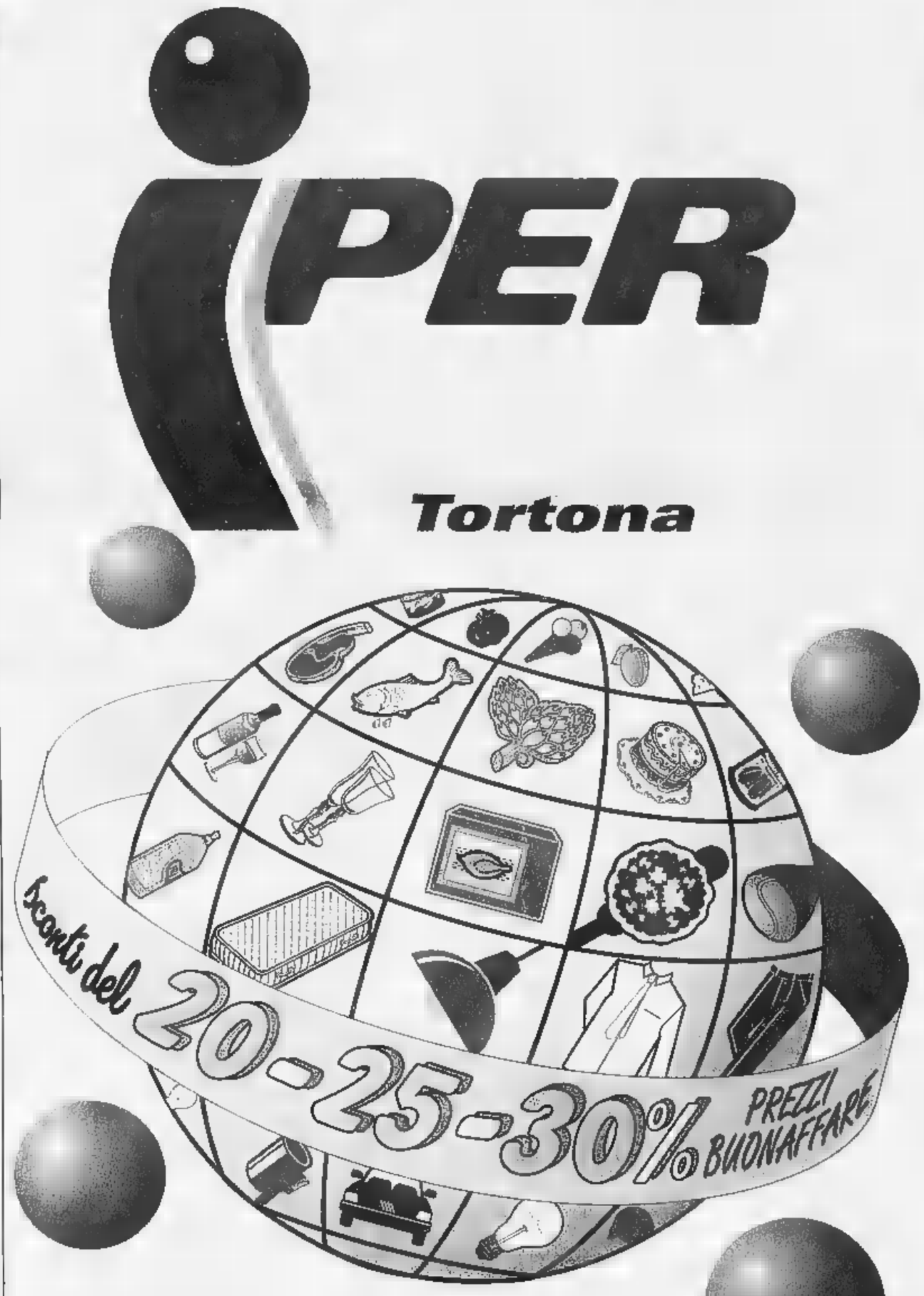
1.000 kg Filettone di merluzzo
salato Norvegese
al kg ~~L. 19.900~~
Sc. 35% **L. 12.900**

100 Scope elettriche
potenza 500 w, prolunga,
bocchetta piccola,
bocchetta lancia,
"DE LONGHI"
mod. XL 500 **L. 99.000**

50 Telefoni senza filo omologati
portata max 350 mt,
stand by 30 ore o 6 ore
comunicazione, display LCD,
10 memorie,
funzione cerca persone
"HI-TEL"
mod. 990 **L. 129.000**

Giovedì 28 Gennaio

50 Forme
Parmigiano Reggiano 1/32
stagionato 24 mesi
al kg ~~L. 27.550~~
Sc. 35% **L. 17.900**



APERTO DOMENICA 14 FEBBRAIO dalle ore [illegible] ore

[illegible] 28 [illegible]

Pentole a pressione
capacità lt 5
mod. Irradial
"LAGOSTINA" **L. 29.900**

Radioregistratori
stereo + CD, AM/FM stereo,
controlli toni, duplicazione CD
sincronizzata, CD programmabile,
funzionamento corrente/batterie,
"SONY"
mod. CFD-W10
L. 148.000

[illegible] 29 [illegible]

300 Faraone
al kg **L. 6.800**

15 Computer
scheda madre 512 K TX,
memoria Dimm 32 MB,
processore AMD 300 3D,
hard disk 4,3 GB, scheda video virge
S3 4MB AGP, scheda audio 16 bit,
CD rom 32X, casse 60 w,
software W 98 + 12 titoli, tastiera,
mouse, monitor 15" 0,28 DP,
1024 x 768, video fino a 75 Mhz,
"TECHLINE"
mod. CL 31-AT2
3D 300 AMD **L.1.499.000**

100 Cuoci pasta inox
capacità lt 5
mod. Pasta pot
"LAGOSTINA" **L. 29.900**

[illegible] 30 [illegible]io

kg
Coppa Parma "VENEGONI"
al kg ~~L. 24.860~~
Sc. 35% **L. 15.900**

2.000 Borse
arance tarocco
kg 3 cad.
al kg L. 833 **L. 2.500**

20 TV color combinati 20"
videoregistratore turbo drive, show
view, installazione
automatica dei canali, televideo, osd,
sleep timer, presa cuffia,
ingressi frontali, telecomando,
garanzia 3 anni,
"PHILIPS"
mod. 20 PV 184 **L. 878.000**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex L. N. 80 19/3/80. Offerta valida 15/01/99 14/02/99. Salvo esaurimento scorte ed errori/omissioni di stampa.

CITTÀ COMMERCIALE OASI - STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, [illegible] - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 31 GENNAIO
Pomeriggio e sera
FIORI
LUNEDÌ 1 FEBBRAIO
FLASH 83

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
ARGENTERIE VASSOI

Temperature rigide per l'aria fredda dell'Est

Bufera «siberiana»

Danni ai tetti ed un ferito

ALESSANDRIA. Bufera di vento su tutta la provincia e per due giorni senza pausa. Molti i danni ai tetti e anche una ragazza ferita in corso Carlo Alberto, in città: sono volati via venti metri quadri di tetto, una delle tegole ha leggeremente ferito una giovane passante.

Circa una ventina gli interventi dei vigili del fuoco alessandrini, alcuni incidenti sono stati particolarmente pericolosi come quello che è accaduto in via Lanza 1: una lastra di vetro è caduta dal quarto piano sul marciapiede. Giornata «piena» anche per i vigili del fuoco di Casale: sono intervenuti alla «Fons Salera» di Ottiglio per liberare la strada da una pianta divelta dal vento. In centro città sono intervenuti anche i cantonieri e i vigili urbani alla scuola elementare di San Germano: i bimbi sono rimasti bloccati per qualche tempo alcune tegole sul tetto all'ingresso della scuola

Tutta la provincia sotto lo zero nelle prime ore di ieri mattina

erano pericolanti. E' stato anche chiuso il primo tratto di via IV Novembre, per alberi pericolanti, dall'incrocio di via Pozzo Sant'Evasio sino alle camere mortuarie. Incendio nel sottobosco accanto al cimitero di Grava: le fiamme alimentate dal forte vento hanno messo in pericolo due cascinali ma alla fine i vigili del fuoco sono riusciti a sventare la minaccia.

«Il vento è una discesa di aria fredda dalle regioni russe» spiega Claudio Cassardo, ricercatore esperto di meteorologia all'Università di Alessandria: «L'aria si sposta da Nord Est verso Sud Ovest - aggiunge - e ha raggiunto l'Italia da Trieste, la Bora sta attraversando la valle Padana». In Valle d'Aosta si risente ancora del vento di Foehn: «E' vento caduta - prosegue Cassardo - valica le montagne si comprime e si scalda, Aosta è sotto le montagne e risente del Foehn, paradossalmente con questa situazione le temperature sono più elevate nelle zone alte piuttosto che in pianura». In tutta la provincia ieri nelle prime ore del mattino si sono registrate temperature piuttosto basse, si è passati dai -5° di Ponzone agli gradi a Lobbi e Casale. Freddo, sensazione aumentata anche dal vento, a Brignano Frascata con -3,9° e Marcarolo con -4,3°. Nelle prossime settimane sul tetto del Politecnico sarà installata una centralina per meteorologica.

Antonella

Dopo i controlli a tappeto, le «lucciole» hanno lasciato la città

Il mercato del sesso trasloca lungo la statale per Torino

ALESSANDRIA. Cambia la strada ma non il tipo di vita. Le ragazze, giovani prostitute, che una volta frequentavano le vie della città si «trasferite» lungo la statale 10, tra i paesi di Solero, Felizzano, Quattordio e ai confini l'Astigiano, a Castello D'Annone.

In quei tratti di strada sistemano vecchi copertoni di camion per sedersi e riposarsi qualche minuto, i quei tratti strada sono più esposte al pericolo delle rapine e delle aggressioni.

Sono stati almeno quattro gli episodi nel solo di gennaio, considerando anche la nigeriana Jesica Moore (aveva 26 anni) uccisa e gettata lungo le rive Tanaro a Castel D'Annone.

Due le rapine con «solo» l'aggressione il furto dei guadagni di sera poche conseguenze per le donne, poi la prostituta alessandrina gravemente ferita a Solero: M. , aggredita da Paolo Solgiu, 26 anni, con cinquanta coltellate, già dietro le sbarre.

Uno dei controlli dei vigili urbani alessandrini, quando le prostitute lungo gli spalti della città. Ora la statale 10 è diventata la zona preferita dalle «lucciole»

Sembra però che i paesi non risentano del nascere di questo «mercato», alle porte dei centri abitati. «A Solero non abbiamo avuto nessun problema finora - spiega il sindaco Pietro Robotti -, non abbiamo ricevuto lamentele dagli abitanti, credo che ci siano situazioni difficili neanche negli altri centri sulla statale».

«Felizzano sembra un'isola felice - spiega il presidente della Croce verde, Zoppi -, per ora ci prostitute neanche nel tratto di statale che confina con il paese».

Oltre allo spostamento in un'altra delle ragazze, c'è il fenomeno «nigeriane». Finora prostituzione in provincia aveva dire albanesi, e molte slave, o provenienti da Paesi dell'Est. Sulla statale 10 invece da qualche tempo ci sono anche le ragazze scure, forse spinte sino a qui dalle «maman» di Torino.

Ma la statale non attraversa i paesi, e loro, le prostitute non «disturbano» di giorno chi magari accontentano di notte.

Così non si formano comitati di cittadini indignati per la presenza delle giovani prostitute, non ci sono sindaci che lanciano appelli alle forze dell'ordine: loro con le minigonne e la pelle troppo scura o troppo chiara stanno ai margini, come sempre.

[a. m.]

Casale, allarme amianto

La polvere vola via dall'Eternit ambientalisti sul piede di guerra

CASALE. I casalesi sono stanchi di aspettare che le formali questioni giuridiche continuino a tenere bloccata la bonifica dello stabilimento Eternit. Le associazioni ambientaliste impegnate sul fronte della lotta all'amianto battono il pugno e decise a intervenire: «Preferiamo farlo in sinergia con il Comune, con il quale abbiamo sempre collaborato - hanno detto l'altra sera all'assessore all'Ecologia Gianni Calvi -. Occorre fare pressioni perché il Consiglio di Stato si pronunci con urgenza sulla regolarità dell'appalto».

Ciò impedisce, appunto, l'avvio dell'imponente opera di bonifica dello stabilimento è il ricorso presentato, prima al Tar poi al Consiglio di Stato, dalla ditta che ha perso l'appalto per i lavori. E lì la vertenza giace.

Fino a quando? Chiedono con insistenza i portavoce delle associazioni, tra cui quelle dei famigliari delle vittime dell'amianto e del Ronzone, dove sorge lo stabilimento. Dicono con rabbia e dolore: «La gente continua a morire, non si può trattare questa vicenda come un semplice caso burocratico: ha risvolti sociali e sanitari di notevole gravità». I rischi, tra l'altro, aumentano. Lo conferma Bruno Pesce: «Più passa il tempo, più lo stabilimento si degrada, aumentano gli squarci nel tetto, le finestre hanno quasi più vetri: così, la polvere di amianto contenuta all'interno in gran quantità, esce all'esterno. In queste giornate di vento la diffusione è enorme rischi gravissimi».

All'interno dello stabilimento Eternit (foto) c'è un'enorme quantità di polveri di amianto

Il presidente della commissuione consiliare all'Ambiente, Massimo Miglietta, sollecita un urgente monitoraggio dell'aria, nell'attesa della sentenza Consiglio di Stato, per la quale al momento non stata fissata l'udienza. Lo conferma l'avvocato Giuseppe Greppi che, con l'avvocato Paolo Monti, segue per il Comune. «Abbiamo fatto parecchi solleciti, inviando anche la lettera della Regione che minaccia di sospendere i finanziamenti. Riteniamo che l'udienza sarà fissata breve». Con quale esito? «Abbiamo buone speranze spuntarla - dice Greppi - perché c'è un precedente specifico come nostro».

Ma il Consiglio di Stato riterrà che l'appalto non è avvenuto in modo regolare, la gara potrebbe essere da rifare, del tutto o in parte.

Da qui la determinazione delle associazioni di fare un documento che prema per accelerare il più possibile i tempi.

Mossano

La disgrazia in Val Borbera: aveva 87 anni, guidava il genero

Muore schiacciato dal trattore per un errore di 30 centimetri

BORGHETTO BORBERA. Muore con la testa schiacciata dal rimorchio del trattore. La vittima è Luigi Riva, 87 anni, abitante in via Provinciale, in frazione Torre Ratti, nel Comune di Borghetto Borbera. La tragedia si è consumata l'altra sera, verso le 18,30, nel cortile della dove l'anziano viveva insieme alla figlia Ornella e al genero Sergio Grosso. Quest'ultimo era alla guida di un trattore mentre un altro parente lo aiutava a far sul rimorchio del veicolo era stata caricata una ruspa. Luigi Riva aveva seguito le operazioni carico stando nei pressi della porta di .

Era buio e le varie fasi del lavoro avvenivano alla chiarore fari punto luce installati sul trattore. Secondo una prima ricostruzione, il genero della vittima stava concludendo la manovra di retromarcia e l'ultimo spostamento di 30 centimetri del veicolo è stato fatale all'anziano colpito alla testa dal retro del rimorchio. Accortisi della tragedia, il genero e l'altra persona che era lui hanno dato l'allarme.

Sono scattati i soccorsi ma ormai per l'anziano non c'era più niente da fare: morto sul colpo. Sono intervenuti i carabinieri di Serravalle Scrivia che hanno aperto un'inchiesta. L'anziano potrebbe anche stato colto da malore aver perso l'equilibrio prima di essere schiacciato dal rimorchio. Luigi Riva era molto conosciuto in paese. Era un grande invalido di guerra: una persona ancora lucida e attiva nonostante l'età e la menomazione guidava ancora l'auto.

[m. pu.]

Novi, registrato a gennaio numero record di incidenti

NOVI LIGURE. Record di incidenti stradali a gennaio in città. Lo hanno rilevato i vigili urbani di Novi. Sono più che raddoppiati rispetto al gennaio dell'anno scorso: saliti da 12 a 29. Inoltre al 31 gennaio del '98, 7 dei 12 incidenti stradali rilevati erano con feriti. Dopo un mese dall'inizio del nuovo anno, dei rilevati, 15 sono con feriti ed uno mortale: quest'ultimo è quello della donna in bicicletta travolta in viale Rimembranza martedì. «Un dato allarmante - commentano dal comando di polizia municipale di corso Italia - che è anche difficile da spiegare. A questa statistica così negativa non ha contribuito il maltempo, in particolare la neve dei primi giorni di gennaio, poichè c'è stato un solo incidente in questo periodo». Secondo i civich novesi l'unica causa verosimile è la scarsa attenzione degli automobilisti. Molti incidenti si sono registrati agli incroci per la mancata precedenza. Fra i punti critici: il viale Rimembranza all'incrocio con via Mazzini e l'immissione in corso Marenco provenendo da piazza della Stazione. I vigili urbani invitano alla prudenza, al rispetto delle , in particolare della distanza di sicurezza.

[m. pu.]

Tortona

Tutti i particolari del colpo in banca

Una rapina fatta da professionisti quella di venerdì alla Comit, che ha fruttato milioni. Fra l'altro si fatti aprire «caveau» che è collegato via video in diretta con la vigilanza centrale Milano, ma nessuno ha dato l'allarme.

Casale

E' morto suicida il ragazzo sparito

Ritrovato ieri mattina, in aperta campagna, vicino a Frassineto, il cadavere di Paolo Veglio, 19 anni: era scomparso da casa cinque giorni fa. Alcuni contadini hanno notato il corpo del ragazzo impiccato al ramo di un albero e hanno dato l'allarme.

PAG. 41

Calcio

Grigi sfidano a Pisa la capolista

Possono ottenere almeno un pareggio i grigi, ma non sarà facile. Nessun problema di formazione per Maselli: la novità è il ritorno, in panchina, di Giraldi. In D la Valenzana contro l'Ivrea, Novese e Legnano, le altre cercano punti salvezza.

PAGG. 45-47

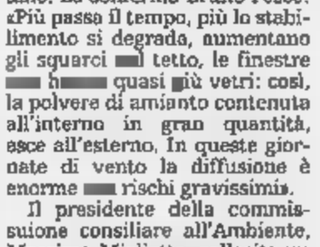
Novi, è stato restituito alla madre il piccolo «sottratto» dal convivente

Torna il figlio, ma lei se ne va

La donna lascia con i bimbi la sua abitazione

NOVI. Le viene ridato il figlio dal convivente ma lascia la propria casa, pur avendo il diritto di restarci. Ancora oggi rimarrà da una collega di lavoro con i due bambini più grandi di 11 anni e C., 20 mesi, vittima sua malgrado di questa guerra fra i due genitori. Domani la donna si rivolgerà ad un legale per chiarire i termini della sua situazione. Continua così l'odissea di C.C., anni, l'operaia abitante a Novi che giovedì ha rivolta a stampa e televisione per denunciare la scomparsa del figlio più piccolo, portato via a sua insaputa dal padre.

L'altra il convivente della donna ha riportato a casa il figlioletto. L'operaia novese ha così potuto riabbracciare il piccino: lo ha fatto da una vicina dove ha preferito rifugiarsi insieme agli altri figli. C'era anche una pattuglia dei carabinieri chiamata dal condomini per evitare eventuali «scenate».



La donna protagonista della vicenda

Tutto concluso un lieto fine? No: la triste vicenda per la donna che vuole più rivedere il convivente, si arricchisce di un nuovo capitolo. Secondo quanto sostiene lei stessa, un carabiniere le ha spiegato che l'uomo, essendo residente nell'alloggio in cui vive, ha il diritto restarci. «Com'è possibile? - replica l'operaia -: con tutto quello che mi ha fatto dovrei ancora averlo in casa, non sono in grado di impedirgli di entrare?». Le dicono di e la donna accetta la tesi del carabiniere (ma i due si saranno sufficientemente spiegati?) e lascia l'appartamento. Secondo alcuni legali interpellati ieri, le cose starebbero diversamente: essendo i due legame matrimoniale, poichè, secondo quanto dice la donna, il contratto d'affitto è intestato a lei e lei sola lo paga, l'operaia può pretendere che il suo ex lasci l'appartamento. Comunque una storia triste e a patirne una volta sono tre bambini che invece avrebbero bisogno di tanta serenità.

Massimo Putzu

La Ditta
MANDIROLA ENZO
Avvisa la Spettabile Clientela
che dal 7 GENNAIO si è trasferita
nella NUOVA SEDE di Via MARENGO, 113
allo scopo di garantire un servizio
sempre più efficiente
SERVIZIO INIEZIONE ELETTRONICA
E CARBURATORI
DI TUTTE LE MARCHE
MAGNETI MARELLI
CENTRO DIAGNOSI
MANDIROLA ENZO VIA MARENGO, 113 - TEL. 0131.445148 - 15100 ALESSANDRIA

Cambiano sede i vigili del fuoco. Traslocheranno anche quelli di Acqui

Nuova caserma dei pompieri

Presto i lavori in via San Giovanni Bosco

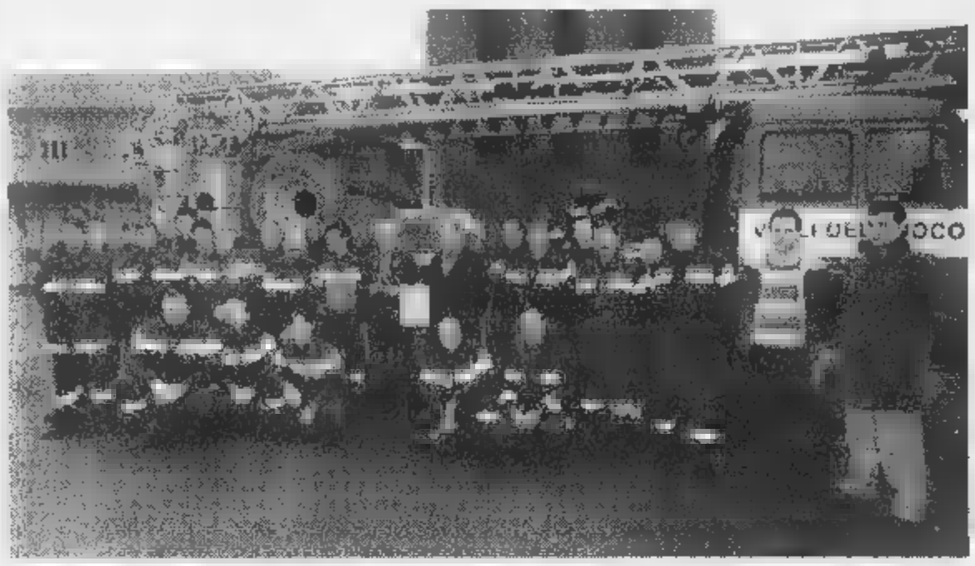
ALESSANDRIA. Il comando provinciale dei vigili del fuoco avrà una nuova caserma la cui costruzione potrebbe iniziare entro fine primavera. Il 9 febbraio, infatti, il provveditorato alle Opere pubbliche del Piemonte provvederà ad aggiudicare, a conclusione della gara d'asta, l'appalto all'impresa che avrà presentato la migliore offerta, col massimo ribasso. L'importo a base d'asta è fissato in tredici miliardi circa.

La nuova caserma sorgerà in via San Giovanni Bosco, tra il campo sportivo della società «Aurora» e la prevista prosecuzione di corso Romita, per collegarsi alla tangenziale.

Il progetto definitivo dell'opera è già stato approvato dalla commissione edilizia ed il Comune ha rilasciato le relative autorizzazioni. Il terreno, acquistato dal ministero dei Lavori pubblici da un privato, nel piano regolatore è a destinazione d'uso per servizi.

L'attuale caserma, in via Piave, a poche centinaia di metri di distanza dal luogo dove sorgerà la nuova, non è più rispondente alle esigenze dei vigili del fuoco, malgrado le varie ristrutturazioni a cui è stata provveduto.

«La caserma che va in appalto - dice l'ispettore dei vigili del fuoco ingegner Ugo Riccobono, per anni comandante provinciale ad Alessandria - sarà realizzata con tutti i criteri di funzionalità che sono richiesti per una nostra struttura».



Una foto di gruppo dei vigili del fuoco nell'attuale caserma di via Piave, ormai insufficiente per uomini e mezzi

Più funzionale anche l'ubicazione, tenuto conto che verrà realizzato il previsto collegamento stradale con la tangenziale, i mezzi dei vigili del fuoco potranno dirigersi molto più rapidamente verso le diverse zone d'intervento.

A breve distanza dalla nuova caserma dovrebbero anche trovare sede l'autoparco ed i servizi tecnici della Croce rossa italiana, mentre sarà possibile raccogliere i soldi per l'acquisto di una struttura della società Guala. E l'area è stata anche individuata come ideale per l'ubicazione dell'eventuale eliporto a servizio dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

L'edificio della caserma di via Piave è di proprietà della amministrazione provinciale. «Stiamo studiando - dice il vice presidente della Provincia Daniele Borioli - a quale uso destinarlo quando sarà disponibile».

Distaccamento di Acqui Terme. Anche il distaccamento dei vigili del fuoco della città termale, attualmente ubicato in un condomino di via Crispi, avrà una nuova sede. Sorgerà sulla circonvallazione della città, in regione Sottargine. E' già stato predisposto ed approvato il progetto. I lavori dovrebbero iniziare entro l'anno ed il costo è previsto in circa due miliardi e mezzo.

Franco Marchiaro

Il vescovo cita uno studio del Censis

«In un ventennio città dimezzata»

Il vescovo Fernando Charrier

ALESSANDRIA. Un risveglio delle coscienze dei cittadini sia per quanto riguarda la loro capacità di «progettualità» per la città, sia nell'affrontare problemi che in futuro diventeranno più pressanti, come una sempre maggior presenza di extracomunitari. E' quanto ha auspicato, tra le altre cose, il vescovo Fernando Charrier nel tradizionale incontro con i giornalisti per la festa del loro patrono.

«Prima delle elezioni - ha ricordato il vescovo - ho provocatoriamente scritto una lettera aperta agli alessandrini per arrivare ad un programma di sviluppo della città da proporre alle forze politiche: non ho avuto neppure una risposta». Secondo monsignor Charrier, però, quella della progettualità, del ritrovarsi insieme «senza ideologie che dividono ma grandi valori su cui ci si ritrova, pur nella competizione», può essere la strada giusta per focalizzare e affrontare i problemi.

Ad esempio il fatto che nel 2020, secondo uno studio segreto commissionato al Censis, una città con caratteristiche simili a quelle di Alessandria «con il trend attuale di nascite di morti avrà 45 mila abitanti».

E in questo contesto sicuramente sono destinati ad avere un peso sempre maggiore gli extracomunitari.

Secondo il vescovo, del problema delle migrazioni dovrà farsi carico l'intera Europa. Ma anche i singoli cittadini sono chiamati ad affrontarlo. «Da parte nostra, la Chiesa non chiude le porte in faccia a nessuno: abbiamo il diritto di farlo in quanto credenti» ha detto il vescovo, ricordando tra l'altro l'entrata in attività del nuovo dormitorio. **[m. fa.]**

A Valenza i «ceri fioriti» è la festa di S. Massimo

VALENZA. Un'intera giornata di festa, oggi, per il patrono San Massimo e il Beato Gerardo. A partire dalle 10,30 in piazza XXXI Martiri funzioneranno gli stand gastronomici e di rappresentanza delle seguenti associazioni e gruppi cittadini: Agesci, Scout, Aido, Alpini, Avis, Cif, Insieme per la pace, Vivere Insieme, Avuls, Commissioni di partecipazione di Monte, Villabella e Fogliabella, Consulta giovanile, Cooperativa Futura, Cri Valenza, Gruppo oratorio cucina, Vigili del fuoco in congedo. Si potranno gustare ogni tipo di specialità e il ricavato della vendita dei prodotti offerti andrà a favore della Casa protetta per disabili che è in costruzione. Funzionerà anche un mercato artigianale e gastronomico. Sulla stessa piazza e lungo corso Garibaldi inoltre, verranno proposti divertimenti ed attrazioni per bambini ed adulti. Le cerimonie religiose prevedono alle 11,30 la messa solenne in Duomo, presieduta dal vescovo Fernando Charrier e concelebrata da tutti i sacerdoti della città. Sarà il culmine della manifestazione avviata alle 11 nell'aula consiliare di palazzo Pellizzari con la tradizionale offerta dei «ceri fioriti». Verranno benedetti i giganteschi ceri offerti dall'amministrazione comunale, dalle parrocchie di Valenza, da agricoltori, artigiani, calzaturieri, commercianti, giovani, scuole, confraternite, dall'Associazione nazionale Combattenti e Reduci, Carabinieri in congedo, Lions club, volontari protezione civile, associazione orafa. **[r. c.]**

DA NON PERDERE

Antichità contadine

Museo aperto a Valle

Oggi il museo di antichità e arte contadina di Valle San Bartolomeo è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. **[r. g.]**

Mostra sui «civich»

Esposizione a Novi

La mostra storica sul corpo della polizia municipale, allestita a palazzo Dellepiane a Novi rimane aperta anche oggi e può essere visitata. **[m. pu.]**

Interclub Acat

Riunione a Casale

Oggi alle 15 all'auditorium Santa Chiara di Casale è in programma l'interclub dell'Acat. Tema dell'incontro «I valori della fratellanza e solidarietà nei club». **[r. sa.]**

San Giulio D'Orta

Messa e preghiere

A Casale oggi alle 11,30 nella sacrestia della chiesa dell'Addolorata sarà celebrata da don Gian Paolo Cassano una messa in occasione della festa di San Giulio D'Orta, patrono degli edili. Alle 21 nella cappella dell'Istituto Sacro Cuore è in programma una serata di preghiera dedicata a tutti i giovani della diocesi. **[r. sa.]**

Istituto d'arte

Corsi a Valenza

L'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» indice un corso post diploma, della durata complessiva di 700 ore, finalizzato alla formazione professionale di un «tecnico del gioiello». I requisiti d'accesso, che prevedono anche una prova d'ammissione, sono diploma di maturità d'arte applicata, diploma di maturità artistica, diploma di maturità professionale con indirizzo specialistico. Il corso è gratuito ma le iscrizioni vanno inoltrate entro il 20 febbraio alla segreteria dell'Istituto, telefono 0131/941764, fax 0131/942877. **[r. c.]**

Imprenditrici

Sportello informativo

Da domani è attivo «Now», uno sportello per informazioni e consulenze sull'imprenditoria femminile. Si trova all'ufficio Cofisa in piazza Garibaldi 13 ad Alessandria. **[se. c.]**

Concorso

Enologia ad Acqui

Ultimo giorno oggi all'hotel Nuove terme di Acqui del concorso enologico: «Città di Acqui», organizzato dal Comune e dall'Enoteca Regionale. **[g. l. f.]**

Società del Casino

Riprendono «I lunedì del Sociale»

ALESSANDRIA. Riprendono domani sera «I lunedì del Sociale», una serie di incontri organizzati dalla Società del Casino di via Mazzini per mantenere uno stretto rapporto con la città e i suoi personaggi.

Domani alle 21 il professor Giulio Massobrio, direttore della Biblioteca comunale, riavvolgerà «Alessandria-Marengo: il giorno della battaglia». Lunedì 22 febbraio il professor Luciano Orsini, docente alla scuola orafa di Valenza, illustrerà i «Tesori del Vaticano» di cui ha curato la catalogazione mentre il 1 marzo lo studioso Claudio Zarri, nel suo intervento sul «Campo storico architettonico della città "Palatium Vetus e dintorni"» farà emergere notizie ignote ai più della storia alessandrina. Il 15 marzo il dottor Francesco Zurlo e il giornalista Gigi Moncalvo saranno impegnati ad illustrare «Editoria e informazione. Editoria...che follia». Il 27-28 febbraio è in programma una gita a Venezia per visitare la mostra sui Maya. **[e. c.]**

Continuano ad arrivare voti per il referendum fra gli studenti delle superiori

Jurassic, anche il Plana in lizza

Tre studentesse sono entrate nella classifica

ALESSANDRIA. Entra in lizza anche il liceo classico e Jurassic School - Trova un amico, vinci un tesoro. Le new entry del Plana sono: Sara Favargiotti (votante e votata), Elisa Moro (votata), Ilaria Cino (votante). Vanno ad aggiungersi a Claudia Cutaia e Federica Bocedi (dello scientifico Galilei), Patrick Bellan e Lorenzo Tibaldi (del liceo Palli di Casale). Il referendum fra gli studenti delle scuole medie superiori organizzato da La Stampa, Radio Cosmo e Radio Gamma, dunque sta prendendo quota.

On the air. La trasmissione in Radio Cosmo-Gamma condotta dal dj Simone con gli animatori Fabio, Chiara e Serena ha visto ieri: interviste volanti in città («beccato» anche qualche professore, Penotti), l'angolo dello «spetegulez» con il giornalino «Vincente» del Vinci, l'intervista a Biagio Antonacci. Radio Cosmo e Gamma alle coppie in testa alla classifica di Jurassic il 18 febbraio e il 4 marzo offrono quattro biglietti omaggio per il concerto di Zucchero che si terrà il 21 febbraio a Torino e il 7 a Genova.

Il regolamento. Altro tagliando-voto qui a fianco: recapitatelo - a mano o per posta - al Libraccio, via Milano 32, 15100 Alessandria. Votate per voi stessi e per una vostra amica, e amico: vincerete entrambi. Primo premio: otto giorni a New York in hotel a Prima Categoria; ai secondi invece sette notti (e 9 giorni) ai Tropici. Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor assieme a Cassa di Risparmio e Libraccio. L'età massima per concorrere è anni.

Nei locali del Museo del Cappello

Scienza e tecnologia tutti i mercoledì seminari all'Ateneo

ALESSANDRIA. Si chiamano «Colloquia» i seminari scientifici organizzati dal Dipartimento di scienze e tecnologie avanzate dell'Università «Avogadro». L'appuntamento è fissato per ogni primo mercoledì del mese, alle 16 nella sede del Museo del Cappello a Palazzo Borsalino. «In questo modo si cerca di far conoscere meglio l'Università ai cittadini e al mondo della scuola» spiega Roberto Ravera, consigliere comunale della Lega che si occupa dei rapporti con l'ateneo.

Sono incontri di interesse sia scientifico, sia divulgativo, l'organizzazione dei seminari interdisciplinari è a cura del professor Paolo Trivero (docente di fisica dell'ambiente) e di Claudio Cassardo (ricercatore).

Mercoledì prossimo il professor Mario Rasetti parlerà di «Una nuova frontiera della complessità: la computazione quantistica», verranno discusse anche le implicazioni generali che questo nuovo settore della fisica comporta rispetto a problemi complessi nell'ambito della materia biologica e della teoria dell'informazione.

Il tre marzo Enrico Ferrero, del Dipartimento di Scienze e tecnologie avanzate dell'ateneo alessandrino tratterà de «La modellazione fisica ovvero come studiare i moti atmosferici in laboratorio». Altri relatori nei prossimi incontri saranno: Enzo Barone e Fragnelli entrambi del Dipartimento di scienze e teconologie avanzate, e la professoressa Irma Dianzani, del Dipartimento di scienze mediche dell'Università di Novara. **[a. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sulla [illegible] non ridicoli»

Stupisce e preoccupa constatare l'approssimazione con cui un amministratore pubblico come Marco Botta, capo gruppo di A.N. in Consiglio comunale a Casale, tratta l'argomento relativo ai limiti di velocità sulla provinciale Casale-Valenza.

Intanto i limiti posti, che possono anche essere riesaminati alla luce di una concreta verifica dello stato di fatto, non sono ridicoli, ma derivano caso mai da una precisa definizione del rapporto tra larghezza della carreggiate e velocità massime consentite stabilito dal Codice della Strada.

Ridicole sono invece alcune affermazioni di Botta, quella relativa a un'inesistente strada provinciale Alessandria - Valenza, che è invece statale dipendente dall'Anas, che ha altre larghezze e altre regole di percorrenza. Detto ciò, i limiti posti, motivati dalla necessità di intervenire prima di tutto sulla sicurezza per evitare nuovi morti (secondo la stessa filosofia che ha ispirato le rotonde) non esclude che la questione possa essere rivisitata con l'approssimarsi della buona stagione in accordo con le due principali amministrazioni comunali interessate, in base ad una analisi attenta dello stato di fatto e non dei giudizi sommari di questo o quell'automobilista.

Infine la Provincia prevede esattamente, fra le priorità del suo programma, l'allargamento della strada la cui importanza ha proprio di recente rimarcato nei confronti del governo regionale (del quale il partito di Botta è parte sostanziale) che nel suo pomposo e inconcludente programma di sviluppo se n'era completamente dimenticato.

Daniele Borioli
Vice presidente e Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 [illegible] Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Castelceriolo Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Castelnuovo Bormida:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo Scrivia:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Fubine:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.858. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 786.666. **Serravalle S.:** Cri 85.176. **Solero:** Cr. Verde 0143 55.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Follini, c. IV Novembre 34 (0131 253.859), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, e Scavola, p. Libertà (0131 254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Follini resta aperta dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate, per prescrizione medica urgente. Negli altri comuni di farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.458). **Canelli:** Accornero, p. Mazzini 8 (0142 452.220). **Novi:** Giara, v. Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible], infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 434.334; **Fubine B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible] 0142 943.423; **Felizzano:** [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** [illegible] 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Solero:** [illegible] 0131 [illegible] **Valenza:** [illegible] 959.111.

Azienda ricerca
COLLABORATORI/TRICI
automuniti per le zone di Alessandria e Asti.
No porta a porta
Offresi portafoglio clienti, premi e incentivi, possibilità di [illegible] mensili. [illegible]nto Si richiede serietà, dinamismo e capacità organizzative Tel. 0131.225.016 dalle 9.30 alle 11.30, e dalle 15.30 alle 17.30

Giovane amministratore condominiale ricerca in forma associativa o dipendente [illegible] zona basso Piemonte e Genova. Tel. 0143.877.470

Primaria azienda metalmeccanica ricerca
IL [illegible] DELLA [illegible]
Il Candidato deve avere acquisito esperienza in analoga posizione aziendale e possedere una buona conoscenza tecnica di base. Dovrà coordinare il lavoro di circa [illegible] persone. Verrà coadiuvato nelle sue mansioni da [illegible] efficiente e collaudata e risponderà al direttore di stabilimento. Sede lavoro: vicinanze di Casale Monf.to. Scrivere a Publikompass - via Cavour 56 - Alessandria Rif. [illegible].

Per il potenziamento dei servizi tecnici, ricerca
ELETTRICISTA MANUTENTORE
(Rif. MAN/AL)
Si richiede: età 25/30 anni, il candidato avrà competenza di base in campo elettrotecnico. È preferenziale una buona esperienza nell'ambito dell'installazione degli impianti elettrici civili ed industriali, nonché conoscenza degli impianti di climatizzazione e dei compressori frigoriferi. Il ruolo prevede anche significativa disponibilità ai trasferimenti giornalieri in diversi punti vendita.
[illegible] dettagliato curriculum, [illegible] il riferimento (MAN/AL) [illegible]e sulla busta, a: DI.TEX.AL. S.p.A., Selezione Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

Tortona, i due banditi conoscevano ogni dettaglio dell'attività della banca

Con una bomba per la rapina

Ora si cerca il basista del colpo alla Comit

TORTONA. E' stata studiata nei particolari, anche quelli all'apparenza più insignificanti, e portata a termine con estrema decisione la grandissima «professionalità» la rapina all'agenzia della Comit, sotto i centralissimi portici Frascaroli via Emilia, che l'altro pomeriggio ha fruttato circa 400 milioni a due banditi armati di pistole e di una bomba collegata a un congegno di orologeria.

«Sono entrati in banca poco dopo le 16 - racconta uno dei dipendenti -. Con calma sono saliti verso gli uffici del piano superiore: forse sapevamo che poco dopo la chiusura doveva svolgersi una importante riunione persone esterne e nessuno si è insospettito».

Nel salone del piano superiore in effetti stava per iniziare un incontro. C'erano il direttore Pietro Boidi, l'ex direttore Roberto Datini, che ora dirige la filiale Comit di Alessandria, e altri funzionari. I banditi hanno spianato le pistole (dimostrando di avere la pallottola in canna) e ha fatto intravvedere una bomba. I rapinatori in pratica hanno sequestrato una decina di persone. Poi, ad avvenuta chiusura della banca, si sono divisi i compiti: uno è sceso al piano terra annunciando agli 8 ignari impiegati che in corso una rapina e quindi ha condotti al piano superiore, facendoli poi scendere uno alla volta per aprire le tre cassaforti che contenevano circa 400 milioni.

La filiale della Banca commerciale italiana presa mira l'altro pomeriggio da due banditi. I rapinatori hanno agito sangue freddo, da veri professionisti. Sul colpo indagano i carabinieri

E alle 17,47 hanno lasciato la banca, sparendo fra la folla.

I carabinieri, avvertiti dopo un quarto d'ora, si sono trovati di fronte ad rapina di quelle che non si vedono neppure al cinema. Due persone a volto scoperto, vestite anche con po' di ricercatezza, inflessioni dialettali indefinibili, perfettamente informate non solo sul funzionamento della banca e sulle strutture di sicurezza, ma addirittura sulla vita privata, sulle abitudini, sui familiari di tutti i dipendenti. «Mi hanno chiesto - ha detto uno - la mia Renault Mégane funziona bene». Ad altro hanno chiesto che era andato fare il giorno prima dal notaio e quello che viaggia in treno per Voghera hanno assicurato che avrebbero fatto tutto il possibile per non fargliele perdere. Gli accanni precisi a mogli, figli e parenti però facevano parte delle minacce, cui nessuno dei venti «sequestrati» ha osato opporsi. Ora si indaga per identificare il basista che ha fornito le indicazioni ai banditi.

Resta un mistero da chiarire: l'agenzia tortonese è collegata via video con la sede di Milano, che ha il compito di supervisione della vigilanza e alla quale fanno capo gli allarmi. I malviventi sapevano anche questo, ma sono riusciti a farla franca.

Ettore Piraccini

Animata assemblea l'altra sera su ex Ilva e Maneggio

Novi: progetti per la città e battaglie pre-elettorali

NOVI LIGURE. Il progetto della città nella città divide Novi. Il dibattito sulla riqualificazione delle aree ex Ilva e Maneggio, si mescola anche all'avvio della campagna elettorale per le elezioni amministrative. Si moltiplicano prese posizione, iniziative, con la richiesta di referendum consultivo. Questo argomento di grande importanza per la città perchè con i piani particolareggiati, approvati una prima volta in consiglio comunale si ridefinisce urbanisticamente un sesto del territorio comnale, sarà anche uno dei punti principali punti di discussione e dei programmi dei vari schieramenti politici alle prossime amministrative.

Ilde Ghio, assessore all'Urbanistica

Un assaggio della divisione della città attorno a questo argomento e del confronto che alimenta, spesso con toni anche accesi, si è avuto l'altra sera durante la presentazione al pubblico dei due piani particolareggiati. Oltre un centinaio le persone presenti, una buona fetta delle quali però schierate politicamente. Alle esternazioni di consiglieri comunali si sono aggiunte le richieste di chiarimento di alcuni cittadini, agli architetti estensori dei progetti e all'assessore all'Urbanistica Ilde Ghio al sindaco Mario Lovelli. Numerosi i punti evidenziati, soprattutto in tema di viabilità relativamente strada per Bosco Marengo con il problema del ponte di ferro, servitù della vecchia Ilva, a via Ovada a via Mameli. Si teme che scompaiano parte degli attuali 250 posti auto piazza del Maneggio con disagi per i pendolari. E' stato detto che Novi ha bisogno di espandersi ancora sul territorio il rischio di creare nuovi quartieri dormitorio. Hanno replicato Ghio e Lovelli: «Ad un calo di popolazione negli anni scorsi ha corrisposto una domanda alloggi come al Lodolino. Si tratta poi rendere utilizzabile una parte di città degradata». E ancora: «Piazza del Maneggio non un parcheggio un deposito di auto, occorre entrare nella logica che in centro la sosta si paga e occorre sfruttare più i parcheggi periferici come quello nella piazza all'ingresso della città provenendo da Serravalle. Non ho riserve su un eventuale referendum». Iniziativa sollecitata anche, oltre da un gruppo promotore che raccoglierà le firme, anche da otto consiglieri comunali dell'opposizione. **[m. pu.]**

E a Tortona

Nuove aziende è tutto pronto

TORTONA. Consiglio comunale «aperto» l'altra sera per cercare di capire, e magari di chiarire pubblicamente, a che punto è il progetto (finanziato in gran parte dall'Unione Europea) di una grande area industriale attrezzata che nel suo ambito ospita un Parco tecnologico-scientifico per le telecomunicazioni che Torino avrebbe tanto voluto creare alle porte della metropoli e che invece è stato destinato, con decisione coraggiosa della Regione, alla valle Scrivia, «area a forte declino industriale».

L'area attrezzata è il Parco scientifico-tecnologico sono ormai terminati - nei tempi previsti e rispettando tutte le rigidissime disposizioni imposte dall'Unione Europea - e adesso si passa all'altra fase. Sono state realizzate cioè strutture e infrastrutture modernissime, funzionali e a basso costo d'acquisto e le attese, in una zona dove l'andamento della disoccupazione è negativo da molti anni, sono naturalmente grandissime. L'interrogativo riguarda se, finalmente, arriveranno nuovi posti di lavoro.

Sono temi che all'inizio degli Anni '90 erano stati alla base di scioperi generali, che avevano radunato un po' tutti intorno a Cgil-Cisl-Uil, di decise prese di posizione da parte delle amministrazioni comunali della Valle Scrivia (con Tortona e Novi Ligure testa) e anche delle associazioni imprenditoriali, a tutti i livelli.

Adesso è tutto pronto: circa 70 ettari disponibili, strade, parcheggi, reti di acquedotto, fognature, impianti antincendio, telefonia, energia elettrica, metano, illuminazione, servizi e così via.

E poi il Parco scientifico-tecnologico in grado di offrire servizi grande qualità, con una decina di piccole imprese che presto inizieranno la loro attività e che, in un futuro prossimo, potrebbe fruttare 130-150 posti di lavoro.

E l'area attrezzata quanti posti di lavoro offrirà? Dario Fornaro, direttore dell'Unione Industriale di Alessandria, non si è sbilanciato. «In situazioni come queste - ha detto - è più che naturale che le aziende mantengano il massimo riserbo sulle loro eventuali decisioni, ma l'area tortonese desta grandissimo interesse».

Significativo l'intervento di Silio Simeone, segretario provinciale della Filca-Cisl. «All'inizio degli Anni Novata, eravamo tutti uniti per ottenere gli interventi comunitari in Valle Scrivia: poi sono arrivati e ognuno se n'è andato per conto suo».

Mauro Chiotasso, amministratore delegato del Soprin spa, che si è occupata della realizzazione del progetto e dovrà occuparsi della vendita dei lotti, ha detto che si tratta di una grande opportunità insediativa a bassissimi (chiavi in mano» a 590 mila lire al metro quadrato), che comunque non ci si può aspettare che un'area attrezzata sia saturata dopo pochi giorni che è terminata. «C'è molto interesse per la zona di Rivalta e previsioni attendibili - ha dichiarato Chiotasso - possono farci sperare in circa due-trecento nuovi posti di lavoro e breve-medio termine». **[s. p.]**

VIGNALE

Una nuova sede

Uffici tasse da ultimare in sei mesi

OVADA. Il Comune dovrà accelerare al massimo procedure lavori per la ristrutturazione dei locali adibiti a magazzini comunali in via Galliera, modo da metterli in condizioni di ospitare gli uffici finanziari dal primo luglio.

Il progetto preliminare, predisposto dall'ingegner Angelo Mazzarello, è stato approvato Consiglio: ora sarà necessario elaborare l'esecutivo ed attivare tutte le pratiche relative all'appalto dei lavori, che dovranno essere eseguiti perdite di tempo.

E' prevista spesa complessiva milioni da reperire con mutuo, come indicato dal bilancio '99, dove figura analogo finanziamento per i magazzini comunali trasferiti nell'ex mattatoio. Interessata ai lavori è soltanto una parte dell'immobile, precisamente quella prospicente Mario Grea, dove saranno realizzati tre locali ufficio, mentre nello spazio più interno ne sarà ricavato uno più ampio. L' ingresso è previsto in via Galliera, con rampa per assicurare l'accesso ai disabili.

Gli uffici che verranno ospitati, una staccata dell'Ufficio delle Entrate di Acqui, ma ci sarebbe la prospettiva che sia concessa l'autonomia, con la possibilità quindi di disporre ad Ovada non solo degli operatori ma anche dei dirigenti. Comunque già da subito in via Galliera, oltre all'Ufficio del Registro e dell'Ufficio delle Imposte già in via Fiume, è assicurata la presenza di nuovo ufficio Iva con sportello. I contribuenti non dovranno più recarsi ad Alessandria, come succede attualmente anche per una semplice pratica. **[r. bo.]**

POZZOLO

Petizione al Prefetto

Morteo, nota vuole sulla spartizione

POZZOLO. Ieri hanno consegnato una petizione al prefetto di Alessandria. Si definiscono «una rappresentanza dei lavoratori Morteo di Pozzolo che hanno raccolto le firme contro la strategia dei commissari e ministero del Lavoro», (che intende vendere sito di Pozzolo a Unoind srl, società che comprende anche la veneta Thermont; n.d.r.). «Con questa iniziativa - dicono - abbiamo voluto dichiarare la volontà della maggior parte dei dipendenti, 70 su 100, di mantenere l'unicità del gruppo, la piena occupazione ed il rilancio industriale e di tenere viva un'azienda nota anche a livello internazionale nel settore in cui opera. Volevamo che queste arrivassero al ministero affinchè conoscesse la nostra volontà. Ci è stato invece riferito che nell'incontro di giovedì scorso a Roma nessuno ha accennato a questa nostra azione, tenendola forse in scarsa considerazione». Un episodio che i firmatari della petizione criticano duramente. «A Sessa Aurunca (l'altro stabilimento Morteo; n.d.r.) - dicono - un'iniziativa analoga ha invece ottenuto il massimo interesse e considerazione da parte del ministero dell'Industria, ci chiediamo se noi apparteniamo ad una classe inferiore di lavoratori». E aggiungono: «Siamo d'accordo che il lavoro rilanciato al Sud, ma esiste anche un Nord dove non ci sono rose e fiori. Non siamo soddisfatti e convinti del piano industriale che ci è stato illustrato e ribadiamo forza quanto vogliamo dire: intendiamo perdere posti di lavoro. Temiamo che la manovra che ci hanno prospettato nasconda un'operazione immobiliare». **[m. pu.]**

La Cassazione ha confermato la pena ai due cugini albanesi

Una condanna senza sconti per doppio tentato omicidio

ALESSANDRIA. E' divenuta definitiva per due giovani cugini albanesi la pena 23 anni complessivi reclusione per un duplice tentativo di omicidio: la Cassazione ha confermato la condanna inflitta il 15 settembre '97 dal tribunale e pienamente accolta mesi dopo dalla Corte d'Appello Torino.

Gli imputati - Arben Kabasi e Lulzim Blakori, entrambi di anni, originari di Durazzo e abitanti Casale - sono, restano, in carcere. Non hanno neppure ottenuto l'espulsione dal Paese.

Per il primo la condanna di 12 anni, di undici per il secondo; per uno di loro è scattata anche la revoca della condizionale concessagli in un precedente processo. La notte del 18 settembre '95 ai giardini pubblici davanti al bar «Zerbino» spararono sette colpi di pistola contro i fratelli Bardhosh e Glirin Hariciari, all'epoca di 32 e 41 anni, loro connazionali. Quest'ultimo, raggiunto all'addome nel tentativo di difendere il fratello contro cui furono esplose le rivoltellate, riportò lesioni guarite dopo 40 giorni. Incolume Bardhosh.

L'accusa sostenne che i colpi furono esplosi da distanza ravvicinata, gli imputati volevano uccidere, tant'è che uno gridò all'altro «spara spara», l'episodio fu molto grave e i testi riferirono in modo dettagliato alcune circostanze determinanti.

La ricostruzione fatta dal teste chiave, affermò invece la difesa, era «cinematografica» perchè buio e la posizione aggrediti e aggressore non poteva consentirgli vedere ciò che in effetti stava accadendo. Si trattò comunque un litigio sfociato nella sparatoria non voluta occasionale. Ma perchè gli albanesi fecero fuoco quella notte? Nessuno lo ha mai detto («Volevo intimorire uno dei fratelli» limitò a dichiarare Arben Kabashi) ma una serie di circostanze fa ritenere che il movente doveva essere nato nella spartizione degli incassi derivanti dallo sfruttamento della prostituzione.

Emma Camagna

L'uomo ha 37 anni

sfregiato l'ex Operaio in cella

FELIZZANO. Litiga con una ragazza, ospite, le sfregia la guancia sinistra una lametta da barba e finisce in carcere. I carabinieri hanno arrestato con l'accusa di lesioni personali gravi l'operaio Francesco Gentile, 37 anni, piazza Ercole: il gip ha convalidato il provvedimento e l'uomo resta in carcere. Risponde anche di detenzione di droga (nove dosi di cocaina che aveva in una tasca dei pantaloni). Il difensore Patrizia Giavotti aveva chiesto gli arresti domiciliari con possibilità di recarsi al lavoro.

Da quanto si è appreso, Gentile ha conosciuto una ventenne di Alessandria che fa uso di droga. Più volte l'ha ospitata in e la ragazza ne avrebbe approfittato per chiedergli soldi con cui acquistare sostanze stupefacenti. Quando la richiesta si è fatta più («Guadagno solo un milione e mezzo al mese» è difeso l'operaio), i due hanno litigato e all'improvviso Gentile si è scagliato sulla ragazza sfregiandola. La prognosi è di 10 giorni. **[e. c.]**

ALESSANDRIA

Patteggia sei mesi

Era senza patente e poi ha tentato i carabinieri

ALESSANDRIA. Domenico Lazzara, 40 anni, muratore, via Genova a Spinetta Marengo, che i carabinieri hanno sorpreso auto sebbene senza patente (gli è stata revocata dal prefetto nel '97) ha avuto una violenta reazione, ha insultato i militari, li ha minacciati, è fuggito. Bloccato dopo un inseguimento e arrestato per minacce, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale, guida con patente revocata, l'uomo, comparso in pretura per il processo per direttissima, ha patteggiato mesi di reclusione senza condizionale i precedenti penali.

Per la precaria situazione familiare (5 figli e la moglie invalida) è però tornato in carcere: è sottoposto all'obbligo di firma giorni la settimana.

Quando i carabinieri, che lo hanno notato su un'auto al passaggio a livello Spinetta, gli hanno detto che dovevano sequestrare il mezzo, Lazzara ha dato in escandescenze, ha urlato, strepitato, insultato i militari, quindi è fuggito ma ha fatto poca strada. **[e. c.]**

IN BREVE

Ovada

Armando Cossutta per la banda Tom

Relatore ufficiale alla commemorazione dell'eccidio della Banda Tom, stamane a Casale, è il presidente del partito dei comunisti italiani, Armando Cossutta. Dopo il corteo per le vie e la messa in Duomo alle 9,45, il discorso ufficiale si terrà alle 11 al cinema Vittoria. Al termine, omaggio ai partigiani uccisi alla Cittadella. **[s. m.]**

Acqui

Concorso enologico in dirittura finale

Ha preso il via ad Acqui, all'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, l'annuale edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme», organizzato dal Comune e dall'Enoteca regionale. I lavori delle commissioni di assaggio, proseguiranno fino ad oggi. **[g. l. f.]**

Lu

Mary Bianchi nominata «cittadino dell'anno»

Durante i festeggiamenti dedicati al patrono San Valerio, il sindaco di Lu, Mario Trisoglio, ha premiato Mary Bianchi nominandola «cittadina dell'anno» per il suo operato in favore dei bisognosi. **[r. c.]**

Novi

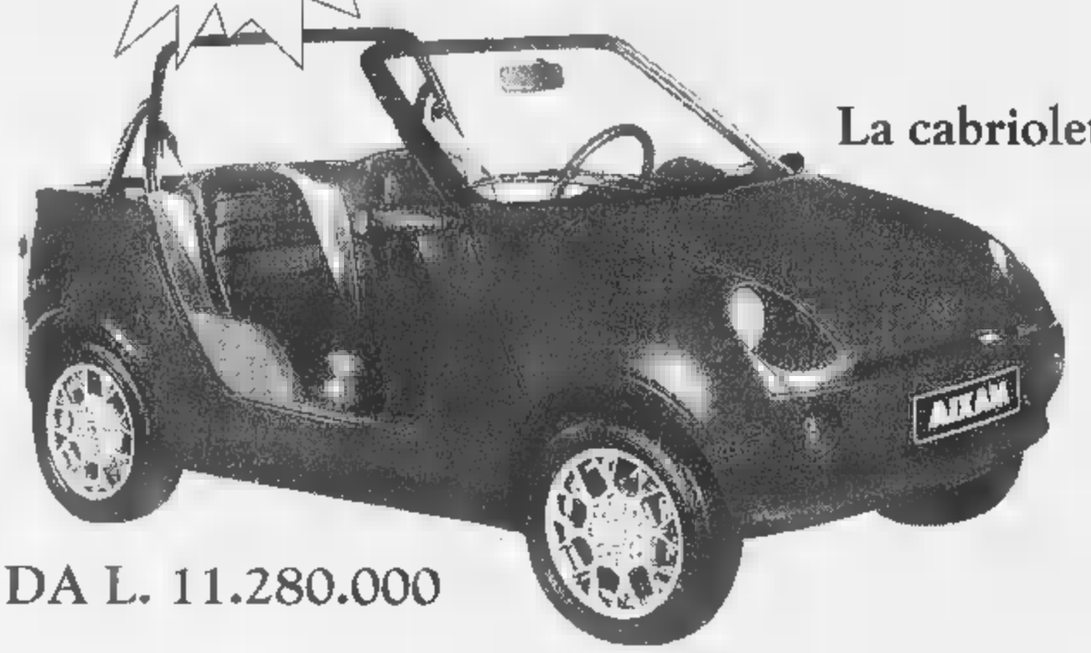
Falsi sindacalisti in casa anziani

Cgil, Cisl e Uil della zona di Novi mettono in guardia gli anziani da sconosciuti, forse truffatori, che si presentano nelle case come funzionari del sindacato, chiedendo di sottoscrivere domande per avere l'aumento della pensione. Cgil, Cisl e Uil informano che «nessun loro incaricato viene inviato al domicilio dei pensionati» e che «eventuali aumenti di pensione vengono stabiliti per legge e calcolati direttamente dagli enti pensionistici». **[m. pu.]**

AIXAM

Un passo da gigante nella qualità
e nella riduzione dei consumi
a prezzi SBALORDITIVI!!!

novità



La cabriolet

DA L. 11.280.000

La monovolume

DA L. 16.500.000

nelle versioni 300-400 diesel - "senza patente"
*e 500 diesel - **2 posti** - con **patente "A"** senza limiti di velocità*
finanziamenti a tasso agevolato

CONCESSIONARIA
L. MORANDO AUTOMOTOVEICOLI

CORSO MONFERRATO, 67 -69
ALESSANDRIA
TEL. 0131.223519 - FAX 0131.227910

BCS DMB&B

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere. "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Casale, il sottosegretario alla Difesa in visita alla Bixio e alla Mazza

Tempi incerti per le caserme

Una da vendere, una da usare: ma quando?

«Terme da salvare»

Anche i militari Nato all'impianto acquese?

ACQUI. «Le Terme militari non devono chiudere». E' l'accorato appello rivolto ieri dalle forze politiche, economiche e sindacali al sottosegretario alla Difesa Paolo Guerrini, in visita allo stabilimento balneo-termale di zona Bagni. Da alcuni anni, si parla insistentemente di chiudere la struttura, in base a un piano per il contenimento della spesa del ministero della Difesa. «Ritengo che debbano essere fatte attente valutazioni prima di decidere la chiusura o no - ha spiegato l'onorevole Guerrini -. Durante la visita, ho avuto modo di verificare di persona lo stato in cui si trova attualmente lo stabilimento e allo stesso tempo ho potuto parlare sia con il personale civile dipendente che con il direttore, colonnello Braguzzi».

Il sottosegretario alla Difesa era accompagnato dal parlamentare Angelo Muzio e da Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale. «Negli ultimi anni sono stati compiuti notevoli investimenti nelle infrastrutture - spiega Icardi -. Le Terme militari sono un patrimonio non solo per la città, ma anche per tutta la nazione italiana». Tra le ipotesi formulate ieri, quella di aprire le Terme militari anche al personale della Nato e, allo stesso tempo, l'impegno a portare la struttura in condizioni tali da competere con gli stabilimenti termali civili, attualmente convenzionati con il ministero della Difesa, dove vengono offerti pacchetti di soggiorno anche per i familiari dei militari che vengono le cure. **[g. l. f.]**

CASALE. Una conferma: che lo stato maggiore dell'Esercito ha deciso di trasferire da Venaria alla Mazza di Casale il 1° Reggimento logistico Monviso. Un annuncio: che la caserma Bixio sarà dismessa. Un impegno: a fare in modo che, comunque, al più presto l'edificio sia messo in sicurezza per quanto riguarda il rischio provocato dai tetti di cemento amianto. Tutto questo ha garantito, ieri, a Casale il sottosegretario alla Difesa, Paolo Guerrini, invitato dal parlamentare Angelo Muzio e ricevuto in municipio dal sindaco Riccardo Coppo e da altre autorità civili e militari. L'interrogativo che rimane invece senza risposte riguarda i tempi. Quando il reggimento Monviso sarà dislocato alla Mazza? «Quando la caserma sarà ristrutturata - dice Guerrini -. E' una bella e ampia, ma è in condizioni peggiori di quanto mi aspettassi». E quando verrà ristrutturata? Chissà. «Per ora c'è neppure l'impegno finanziario» precisa Muzio. E mancano progetti, appalti e via dicendo.

Per la Bixio, poi, non c'è previsione collocata nel tempo. Il sindaco ha insistito perché si faccia in fretta a metterla in vendita ai privati: il Comune non può farsi carico di gestirla, ma ha dato la disponibilità piena a introdurre nel piano regolatore gli strumenti indispensabili per dare attuazione ai progetti futuri.

Muzio ha proposto di portare intanto il Reggimento Monviso alla Bixio, in attesa che sia ristrutturata la Mazza, secondo Guerrini non è possibile, anche per la massiccia presenza di amianto insalubre nella caserma di Porta Milano. «Per la Mazza - ha aggiunto Guerrini - si vedrà di intervenire sull'essenziale, ma so dire in quanto tempo». E i tempi sono proprio l'anello preoccupante, perché il lungo abbandono significa degrado. Ci sono altri esempi negativi, elencati dal sindaco: la caserma di via Cavour, il castello, il carcere e la caserma dei carabinieri. Non è mancato l'appello da trasmettere a Roma: si decida con urgenza sulla nuova sede dell'Arma. **[s. m.]**

Moncalvo

Una nuova sede per i carabinieri?

MONCALVO. Che fine ha fatto il progetto per la nuova caserma dei carabinieri? Il piano, presentato oltre un anno fa da un privato al ministero dell'Interno, prevede il trasferimento del comando Stazione dall'attuale sede di via Caminata ad un nuovo e più accogliente edificio in località Vallette, nella zona degli impianti sportivi.

Ma finora, nonostante i ripetuti solleciti, non sono ancora arrivate risposte dal ministero.

E' l'ultimo di una serie di casi che riguardano caserme dell'Arma. A Montemagno, dove da tre anni il ministero dell'Interno non pagava l'affitto per la caserma di via Rinetti, i militari hanno ricevuto un'intimazione di sfratto: entro il 31 ottobre, se non cambieranno le condizioni, dovranno lasciare l'attuale sede.

Anche a Montafia, il Comune sembra intenzionato a fine contratto a «riprendersi» l'uso dell'edificio.

Una situazione imbarazzante: fa seguito ad una vecchia querelle che oppone il ministero ai proprietari ed il comune a molte altre caserme.

Un «modo» sul quale il comando generale dell'Arma non ha competenza diretta, ma che crea imbarazzo a tutti i livelli.

E il comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco, ha disposto una sorta di radiografia della situazione affitti delle 25 Stazioni dell'Astigiano, per valutare altre situazioni a «rischio sfratto».

Quosto mentre si aspetta che torni a ripartire il cantiere della nuova caserma astigiana, in piazza d'Armi, dopo il fallimento della società appaltatrice dei lavori (l'«Armando Torre» di Milano, di cui era amministratore delegato Franco Chiarolanza, già coinvolto nello scandalo della truffa dei contributi per l'alluvione '94).

E a Villanova si sta ultimando l'iter per realizzare un nuovo comando Compagnia e Stazione, destinato ad ospitare una quarantina di uomini. **[f. b.]**

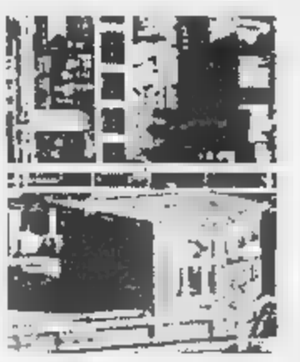
Ultimo ammainabandiera alla Bixio

Le reazioni alle proposte del Governo

Caso Acna: la bonifica è solo punto di partenza

Cavallera: «Bisogna subito pensare al rilancio economico in Val Bormida»

CORTEMILIA. La risposta degli enti locali piemontesi alla proposta partita dal governo di nominare entro 5-6 settimane un commissario straordinario che gestisca la messa in sicurezza e la bonifica del sito Acna si fa attendere. Al termine dell'incontro tenutosi venerdì sera a Roma, alla presidenza del consiglio dei ministri, l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera ha espresso giudizi positivi sulle intenzioni dell'esecutivo in merito al risanamento e al sostegno dei lavoratori, ma ha manifestato cautela sulla fase successiva, da cui dipende il rilancio socio-economico della Valle Bormida.



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

«Prendiamo atto - sottolinea Cavallera - della proposta del governo volta alla realizzazione di un percorso di bonifica che parta dalla messa in sicurezza del sito, per la quale sono previsti fondi stanziati dalla recente legge 426/'98, ma ci riserviamo di dare una risposta più precisa nei prossimi giorni, dopo aver ascoltato il parere del Consiglio regionale e degli enti locali piemontesi». Aggiunge: «La Regione ritiene la bonifica propedeutica a un disegno di sviluppo della Valle Bormida. Siamo d'accordo con il ministro Ronchi sull'utilizzo delle maestranze Acna nelle attività di risanamento, ma proponiamo che per il rilancio socio-economico della zona si tenga conto anche di attività produttive alternative».

Sull'esito della riunione romana ha preso posizione anche l'Associazione rinascita Valle Bormida, che venerdì sera si è riunita in assemblea a Bubbio, nell'Astigiano.

«Salutiamo con soddisfazione - si legge nel comunicato dell'associazione - gli impegni assunti dal governo sull'occupazione e sulla bonifica, ma rimaniamo in attesa di conoscere quali saranno le sorti del "re-sol", che è ancora una minaccia per la Valle bormida. Si sono persi dieci anni, centinaia di miliardi e molti morti di tumore ma non è mai troppo tardi per mettere fine alla tragedia dell'Acna». **[g. p.]**

Il sindaco: «Episodio inqualificabile». L'intervento dei carabinieri

Montiglio, lite tra le bancarelle ambulante ferito: 2 denunciati

MONTIGLIO. Avrebbero aggredito un ambulante a bastonate. Una sorta di «spedizione punitiva», dopo una lite per uno stallo al mercato ambulante del venerdì, sulla piazza del paese.

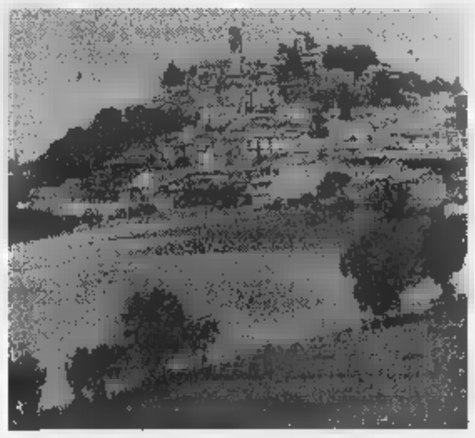
Sull'episodio dai contorni ancora un po' sfumati, che ha destato clamore nel paese monferrino, indagano i carabinieri della locale Stazione. Già individuati i presunti aggressori: sono due giovani di Montiglio, entrambi indagati per lesioni. La vittima del pestaggio ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici: guarirà in una decina di giorni.

Sulla vicenda è intervenuto il sindaco, Dimitri Tasso, 32 anni, agricoltore: «E' un episodio inqualificabile e gravissimo. Finora - dice - al mercato non c'erano mai state tensioni».

Tutto sarebbe nato dalla corsa al cosiddetto «spunto», per occupare un posto lasciato provvisoriamente libero da un commerciante in malattia fino a marzo. Venerdì mattina ci sarebbe stato un vivace scambio di battute tra due ambulanti che pretendevano entrambi insediarsi nell'area riservata. Poco dopo uno dei due contendenti è stato aggredito da due giovani, che però risulterebbero estranei al mercato.

Le indagini dei carabinieri avrebbero comunque accertato un collegamento tra il pestaggio e la lite tra le bancarelle.

Conclude il sindaco: «Ho emesso un'ordinanza che fa divieto di occupare lo stallo del prossimo mercato fino al rientro del legittimo intestatario del posto. E, soprattutto, non tollereremo più altri fatti del genere e 'avvertimenti' di stampo criminale». **[f. b.]**



Una veduta di Montiglio. La lite è avvenuta in piazza tra le bancarelle del mercato pare per l'assegnazione di uno stallo conteso da alcuni ambulanti

Trovato tra Casale e Frassineto il corpo del giovane di 19 anni sparito da casa martedì

Si è impiccato lo studente scomparso

Ha lasciato un biglietto: «Così non posso più vivere»

Impiegata dell'ospedale si suicida col gas di scarico dell'auto

CASALE. Un'impiegata dell'ospedale Santo Spirito l'altra sera si è tolta la vita con il gas di scarico della propria auto.

Si tratta di Teresa Grosso, 50 anni, casalese, da anni in servizio all'ufficio Accettazione del reparto di Radiografia.

Secondo la ricostruzione della polizia, la donna, venerdì sera, a bordo della propria Bmw 318, ha raggiunto la zona industriale e ha parcheggiato in una stradina secondaria che conduce a Santa Maria del Tempio. Ha collegato un tubo lo scarico dell'auto all'abitacolo e quindi si è rimessa al posto di guida in attesa della morte.

Solo ieri mattina, poco prima delle 8, un camionista di passaggio, insospettito per la posizione dell'auto, ha dato l'allarme. Sono intervenuti polizia e 118, quindi il medico legale il quale ha accertato che la morte risaliva alla sera precedente.

Impiegata all'ospedale da una quindicina d'anni, aveva lavorato per un certo periodo anche a Torino, per poi far ritorno al Santo Spirito.

Tre anni fa era rimasta vedova del marito, Natale Allara, commerciante di vini, con cui viveva in via Massaia 7.

«Era una donna dal carattere molto schivo, parlava poco - dicono i colleghi -. Da tempo era malata (pare soffrisse di anoressia, ndr); venerdì stava meno bene del solito e il medico le aveva consigliato di andare a casa e assumere cibi a base di zuccheri per riprendersi».

La salma è stata trasferita alla camera mortuaria in attesa del nulla osta per i funerali. **[r. sa.]**

Paolo Veglio, lo studente casalese scomparso da martedì, è stato trovato ieri mattina impiccato a un albero verso Frassineto

CASALE. E' stato ritrovato ieri mattina, in aperta campagna, nel Comune di Frassineto, il cadavere di Paolo Veglio, 19 anni, il giovane studente che era scomparso da cinque giorni fa.

Alcuni contadini hanno notato il corpo del ragazzo impiccato al ramo di un albero e hanno dato l'allarme.

Il medico legale Nives Lorenzoni ha stabilito che la morte risaliva a martedì pomeriggio, il giorno stesso in cui lo studente si era allontanato da casa.

La polizia ha subito avvisato i genitori: il padre Silvio, 38 anni, tecnico informatico alla Framec di San Giorgio, e la mamma Maria Grazia Tortorici, 37 anni, che, colta da malore, è stata ricoverata in stato di choc all'ospedale.

La notizia del tragico gesto ha gettato nello sconforto studenti e insegnanti dell'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano, dove Paolo frequentava il terzo anno.

Secondo una prima ricostruzione, lo studente, martedì scorso, è uscito da scuola in anticipo, è rincasato in pullman, quindi in sella alla sua mountain bike è uscito da Casale e si è diretto verso Frassineto. Ha, poi, imboccato la strada che porta alla cava di Allara, e si è inoltrato in aperta campagna, fino ad una zona con alcuni alberi. Ha posato a terra bicicletta e si è impiccato.

In tasca aveva una lettera che spiega il gesto: «Non c'è l'ho faccio più ad andare avanti, la colpa non è di nessuno, intorno a me ho sempre avuto persone che mi hanno dato tanto amore e affetto».

Il giovane, dopo la separazione dei genitori, viveva con la mamma e il secondo marito, in via Marzabotto 45, ma una ventina giorni si era spostato a casa del papà, in via Valerani 9. I genitori e gli amici già da martedì avevano iniziato a cercarlo ovunque e venerdì avevano anche distribuito in città fotografie. Ieri mattina il tragico ritrovamento. **[r. sa.]**

Disagi in dodici Comuni, tra Solonghello e Montiglio, soprattutto di notte o nei giorni festivi

Val Cerrina, a caccia della farmacia aperta

Diecimila abitanti costretti a percorrere anche trenta chilometri

ODALENGO. «Alle soglie del terzo millennio capita spesso che di notte o fuori dell'orario di apertura dei negozi si debbano fare 25-30 chilometri per raggiungere una farmacia. Se si tiene conto dell'età media dei nostri abitanti e la loro distribuzione sul territorio, si comprende in quale disagio si trovino le persone bisognose di medicine». E' lo sfogo del sindaco di Odalengo Grande Luigi Laurella.

Nella parte di Val Cerrina che si affaccia sulla statale 590 da Solonghello a Montiglio, ci sono 12 Comuni (oltre 10 mila abitanti) serviti da 8 farmacie dislocate nei centri più importanti. Un numero sufficiente (quando sono tutte aperte) per un servizio abbastanza comodo anche per quella parte di popolazione sparsa in decine di frazioni. La situazione è ben diversa nei turni festivi, notturni e per gli intervalli di orario. Così, ad esempio nei primi giorni di dicembre, sono stati soltanto i paesi in cui era aperta una farmacia di turno fra le 6 valcerrinesi. Il sindaco Laurella, ha ricopiato una tabella dei turni delle farmacie monferrine dal 8 al 10 gennaio '99. Per ogni giorno sono indicate quattro farmacie di turno: «Due sono sempre a Casale e Moncalvo e una in Val Cerrina. Moncalvo con 3400 abitanti ha dunque sempre una farmacia aperta e la Val Cerrina con oltre 10 mila nessuna. Immaginiamo come si sente un malato anziano quando da una nostra frazione è costretto a recarsi alla farmacia di Balzola, Occimiano, Trino, Ottiglio, Villanova, Rosignano o Morano, tutte a più di chilometri di distanza. Perdurando questa situazione, chi è che, pur innamorandosi del Monferrato, deciderebbe di stabilirsi qui?».

Il bollettino ufficiale della Regione 8 maggio '91, a proposito dei servizi di guardia delle farmacie, aveva pubblicato l'autorizzazione alle chiusure secondo i turni citati. Contro questa impostazione erano state sollevate iniziative, in particolare da Lega Nord con interventi provinciali e regionali, ma la situazione non è mutata.

Mario Giuliano

A MIRABELLO

Un parrucchiere cercasi

MIRABELLO. A.A.A. cercasi parrucchiere da uomo: l'appello lanciato da Carla Ferrando, che ha anche scritto una lettera al settimanale «Famiglia Cristiana». «Purtroppo non è l'unica cosa che manca in paese, infatti non c'è nè un ristorante, nè una pizzeria, nè una Pro loco e neanche un elettricista - spiega la donna -. Spero che questo appello possa servire». Aggiunge: «Dopo la morte di Virgilio Moro, anni e mezzo fa, sono rimaste solo parrucchiere per signora; gli uomini devono recare a S. Salvatore». Spiega il sindaco Mauro Gioanola: «In questi giorni già tre persone sono venute in municipio a informarsi per aprire un negozio da parrucchiere». E' anche presente che in paese non c'è una Pro loco, ma la Biblioteca promuove parecchie iniziative (ad esempio la partecipazione alla trasmissione «Ok il prezzo è giusto»). «In più - aggiunge Gioanola - il nostro carnevale è tra i maggiori in Monferrato». **[r. sa.]**

CASALE

Zaccheo in missione

Incontro coi preti monferrini in Argentina

CASALE. Prende il via oggi la visita del vescovo Germano Zaccheo, accompagnato da un ristretto numero di sacerdoti, in Argentina con tappe nelle diocesi di Neuquèn, Centenario, Aluminè e Villa Angostura, dove, da alcuni decenni, operano religiosi monferrini. «Il motivo di questo viaggio nasce dalla volontà di tener vivo il senso, anzi il dovere della missionarietà a tutto campo e mantenere un ponte dell'amicizia che non si limiti agli aiuti materiali, con l'augurio che al più presto qualche altro sacerdote monferrino si affianchi a quelli già in Argentina e magari ne sostituisca qualcuno, favorendone il ritorno» precisa monsignor Zaccheo. Il vescovo era già stato in Neuquèn nel 1996, accompagnato da don Pietro Palena scomparso un anno fa e in questi giorni ricordato, con funzioni religiose, in alcune chiese della diocesi. **[r. sa.]**

ACQUI

E oggi incontro a Casale

Unione agricoltori in assemblea su vini e Brachetto

ACQUI. Al via le assemblee di zona dell'Unione agricoltori: una si è tenuta ad Acqui, un'altra è prevista oggi a Casale e una terza domani ad Alessandria. Ad Acqui, tra l'altro si è parlato di Brachetto. «Sono state superate le resistenze di una parte preponderante del settore vinicolo - ha detto il presidente Bruno Migliardi - e si è ottenuto il riconoscimento da parte della Regione di un contrassegno per le bottiglie Piemonte Brachetto, per controllarne la quantità». Un provvedimento in vigore dal 15 e che secondo l'Unione «darà indubbi risultati, riportando nei giusti limiti la concorrenza tra la docg Brachetto d'Acqui e la doc Piemonte Brachetto». E l'Unione propone pure di eliminare la produzione del 20% di uva per vino da tavola ammessa da tutti i disciplinari, «per salvaguardare l'Asti e più in generale tutti i vini doc dell'Alessandrino. **[m. fa.]**

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO Buon Affare

ECCO ALCUNI ESEMPI... OFFERTE VALIDE DAL 25 GENNAIO AL 8 FEBBRAIO

Latte parzialmente scremato Natura Premium conf. lt 1x6 PARMALAT al lt L. 1.140

Formaggio Leerdammer conf. gr 500 KRAFT al kg L. 11.800

Caffè Gran Aroma grani Kg 1 FRAP

Alimento L Latina gr KIT & KAT

Lettiere pe sacchetto kg 10 VIRGOLA

Videoregistratore 4 testine, 80 progr. mem., doppia presa scart, funzione longi-play, 8 timer progr., co lo centesimi, telecomando, cavo antenna Garanzia 3 Anni Mod. 17A400 FUNAI

con carta vantaggi

Acqua naturale/frizzante cl 150 BOARIO al lt L. 200

Prosciutto crudo disossato stagionato intero al kg

Finocchi cassetta Kg 4 circa al kg

Filetti di merluzzo salato norvegese al kg

Bici da camera con computer 5 funzioni e cardiofrequenzimetro

Televisore a colori 14" con 90 programmi memorizzabili,100 canali,menù a video,presa scart, in dotazione telecomando e antenna telescopica Garanzia 3 Anni Dim. L 36 A 36 P 35 cm Mod. 14 AKI

con carta vantaggi

Verdure surgelate per minestrone busta gr 450 VALLE DEGLI ORTI al kg L. 3.556

Grana Padano conf. gr 200 circa al Kg

Pentola a pressione modello Iradial lt 5 LAGOSTINA

Pannolini Comfort Ultra x 120 kg 8/18 x 96 Kg 12/25 LINES

Arance cassetta Kg 7 circa al Kg

Congelatore a pozzo capacità 152 litri capacità congelamento 12 kg 24 h autonomia anti black out 28 h dim. h 87 p 66 l 62 Garanzia IPER 3 anni Mod. CS 171 SANCY by SILTAL

con carta vantaggi

Pelati latlina gr 260 CIRIO al Kg L. 2.400

Salame intero produzione locale al Kg

Parmigiano Reggiano di collina stagionato 24 mesi taglio fresco al Kg

Lonza di maiale a pezzi al Kg

Olio di oliva BERTOLLI lt 1

Bicicletta mountain bike 26" cambio Shimano 6/21 18 Velocità e city bike 28 cambio Shimano 6 velocità

Compressore omologato lt 24 carrellato monofase hp. 15

Televisore a colori 20" con 90 programmi memorizzabili, 100 canali,menù a video, presa scart in dotazione telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L 40 A 40 P 40 Mod. 20 AKI

con carta vantaggi

Pizza margherita conf. gr 900 ANTICA PASTERIA al kg L. 7.667

Pollo busto BUON FATTORE

Orate fresche al kg

Detersivo per lavatrice in polvere sacco Kg 8 TRESS

Caffè Qualità Oro gr 250x4 LAVAZZA

Batteria Inox 10 pezzi con pentola

Servizio piatti in arcopal 19 pezzi modello Irlanda

Ferro da stiro piastra inox tasto extravapore funzione autopulente anticalcare serbatoio 210 ml 1400 W di potenza Garanzia 1 anno Mod. DE 1731 ROWENTA

Telefono cordless analg. FR,IT. display LCD,10 numeri memorizzabili, vario tonalità di suoneria, portata 300/200 mt in ostomo - 100/50 mt in interno, autonomia 30 h in stand by 6 h in conversazione Mod. VOICE EXPRESS 990 HI-TEL

Coppa Parmigiana CASA ROMAGNOLI al Kg

Latte intero conf. lt 1x6 POLENGHI al lt L. 1.150

Anatra a busto intero al kg

Torta gelato Profiteroles conf. gr 450 FANTASIE NEL DESSERT al kg L. 18.000

Torta limoncello Nostra Produzione al kg

Riso Arborio Kg 5 SCOTTI al kg L. 2.490

Kit 3 utensili in valigetta con accesori, trapano 500 watt, smerigliatrice 500/115 levigatrice orbitale 150w CEMATE

Tappeto da corsa con nastro scorrimento elettrico velocità massima 8 km orari regolabile

Collant Massage 50 50 denari lg. 2/5 SAN PELLEGRINO

Materasso a molle modello ortopedico tessuto damascato di pimissima scelta lato invernale Fascia di lana lato estivo fodia di cotone con 126 molle h cm 80/85/x190 MIPAFLEX

con carta vantaggi

Rondò di carne al brasato Nostra Produzione al kg

Burro casalingo panetto gr 250 CAMPO DEI FIORI al kg L. 9.800

Bibite Sprite/Aranciata FANTA al lt L. 667

Alimento umido per cani Latlina gr GHIGHI

Forno microonde capacità 18 litri piatto rotante posizione scongelamento rapido timer 800W di potenza Garanzia 1 anno Mod. M KOR 6135 DAEWOO

Latte scremato e parzialmente scremato conf. cl 50x4 CANDIA al lt L. 1.195

Whisky cl 70 BALLANTINES al lt L. 19.857

Banane in vassoio al Kg

Asse da stiro modello stiro FOPPA PEDRETTI

Televisore a colori 28", 40 progr. memorizzabili,100 canali, televideo, doppia presa scart, presa cuffia, autospegn., in dot. telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L65 A53 P47 cm Mod. 28 M4 TVD MIVAR

Sottilette Filà & confezione al kg L. 7.750

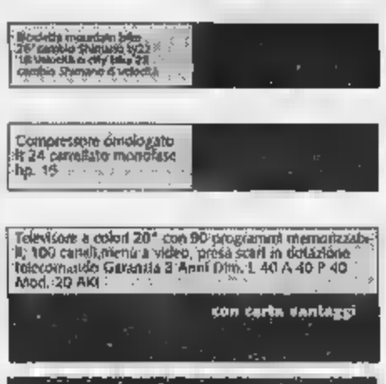
Grana Padano stagionato 16 mesi Kg 1.5 al taglio fresco

Fiocchetto di Prosciutto Crudo intero al kg

Vino Rosso cl 150 Barbera D.O.C. MANCIAROTTI al lt L. 2.357

Sale per depuratore in pastiglie Sacco Kg 25 SOSALT

Lavatrice con 400 giri di centrifuga capacità 5 kg vasca acciaio INOX -12 programmi, tasto esclusione centrifuga dim. H85 P54 L60 Garanzia IPER 3 anni Mod. TI 400 X SANCY by SILTAL



Fesa di tacchino fresco FAVESELLO al Kg

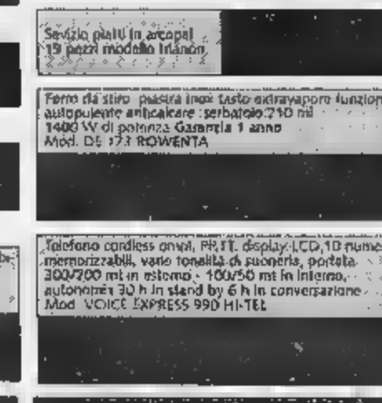
Mele Golden in cassetta Kg 5 circa al Kg

Cera Cote p.t. cl 200 al lt L. 825

Biscotti gr 720 PLASMON al Kg L. 8.750

Bicicletta classica modello uomo/donna HOLLAND

Televisore a colori 25" con 40 programmi memorizzabili, 100 canali,telewideo,doppia presa scart, presa cuffia, autospegn., in dotazione telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L59 A53 P44 Mod.25/M4 TVD MIVAR



Prosciutto cotto Salumificio BONI al Kg

Filetti di merluzzo busta gr 600 MARE VIVO al kg L. 7.300

Parmigiano Reggiano conf. gr 800 circa al Kg

Granita freschi al Kg

Polpa coscia bovino adulto al Kg

Biscotti conf. gr 1.000 ORO SAIWA

Stendibiancheria modello Cadilyer FOPPA PEDRETTI

Frigorifero 2 porte capacità 235 lt. sbrinamento automatico del frigorifero, porte reversibile dim. L55 P60 H139 Garanzia IPER 3 anni Mod. RG 2735 W INDESIT

Salame piacentino Salumificio LA COPPA al Kg

Pasta di Semola Valigetta Kg 2 DE CECCO al Kg L. 1.975

Coniglio fresco intero di allevamento locale al Kg

Torta all'amaretto Nostra Produzione al Kg

Trapano a percussione 2 velocità 400 w mandrino diametro 10 BLACK & DECKER

Palestra multifunzionale completa di stepper e parallele incorporate WELSO

Personal computer processore K62 300 Mhz, memoria ram 32 Mb., lettore CD 32x, Hard Disk 3,2Gb., Scheda audio 16 bit, sistema operativo Win98, incluse casse, tastiera, mouse e monitor 15" SVGA SMART

Portacomputer con piano estraibile e due lissi colore noce cm L67 P45 H80 Mod. 371 MABEL

con carta vantaggi

su alcuni articoli ulteriore

a tutti i possessori di carta Vantaggi e Vantaggi Più

Se non sei ancora titolare di [illegible] richiedile alle hostess del box informazioni [illegible] ti attendono.

Agos Italfinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI
6-8-10 MESI

Numero Verde 167-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O [illegible]

ALL'IPER POSSO [illegible] IDEA, E SARO' RIMBORSATO. [illegible] DI [illegible] L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO [illegible] OTTO GIORNI NEL SUO [illegible] ORIGINALE, CON RELATIVO SCONTRINO, MI VERRA' CAMBIATO O, [illegible] PREFERISCO, [illegible]

IL Leoni - MacGraph Voghera

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

In un suggestivo borgo sui colli Tortonesi piatti e vini di qualità

La Certosa profuma d'antico

Prestigioso ristorante a Torre Calderai

TORTONA. Di un vecchio convento (probabilmente dedicato a Sant'Andrea, risalente all'incirca al [illegible] e - secondo vecchie cronache purtroppo vaghe e imprecise - molto frequentato specialmente nel secolo XV) restano solo le fondamenta e le cantine, che sono un'opera architettonica molto caratteristica: muri molto spessi, con mattoni a vista, stanze, cunicoli, ripostigli, la giusta areazione, camini di pietra e poi arcate, pilastri distribuiti su una vasta superficie, collegata direttamente con la prestigiosa villa patrizia che, nel secolo XVII, ha sostituito il vecchio convento.

La Certosa di Torre Calderai ha queste origini, anche se, probabilmente, sono condite con un po' di fantasia.

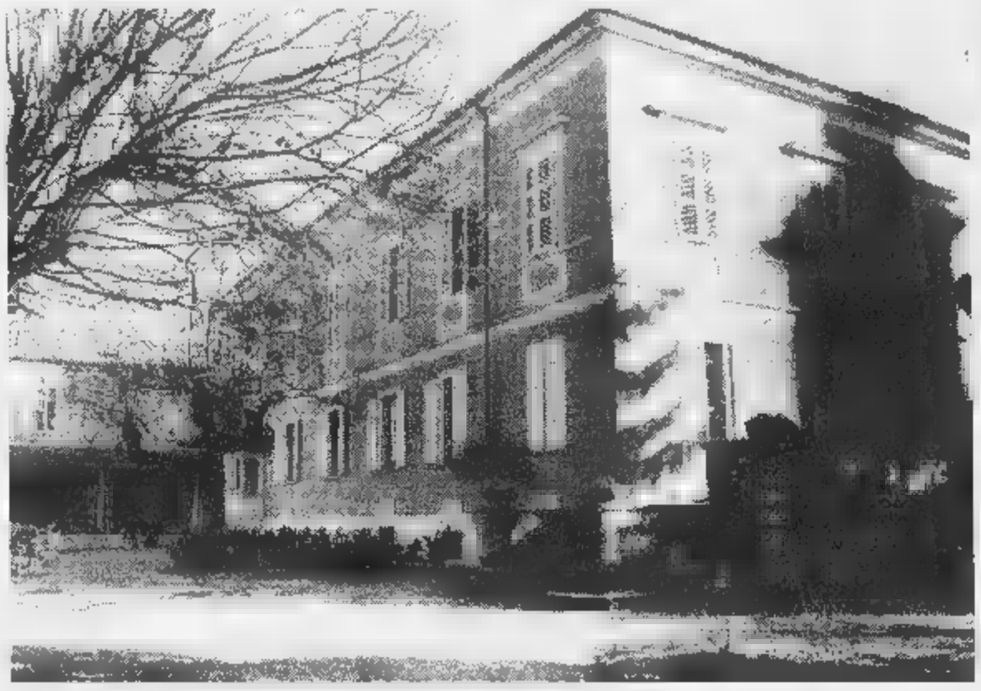
Quello che adesso è un suggestivo borgo sulle colline tortonesi, comodamente raggiungibile da una buona rete viaria, nei secoli passati era infatti una località molto isolata, luogo ideale per la vita monastica prima e poi residenza di antiche e nobili famiglie, spesso di origine ligure.

E la villa che ospita il ristorante «La Certosa» dimostra senz'altro l'elegante raffinatezza di coloro che la fecero costruire e che poi, nei secoli, vi abitarono.

«I locali che ospitano il nostro locale conferiscono un veste raffinata al ristorante - afferma Enrico Magrassi che, insieme a Claudio Pernigotti e Vittorio Magrassi, gestisce l'imponente complesso turistico - alberghiero».

Ci sono numerose sale in stile liberty con soffitti preziosamente affrescati, ampi saloni con volte e capriate di rara bellezza.

Tutto intorno sorge un grande parco e un giardino d'epoca che offre splendidi scorci.



La prestigiosa villa che ospita il ristorante «La Certosa» sui colli tortonesi

Insomma l'ambiente tranquillo è ideale per cerimonie, ricorrenze, convegni. «O anche per passare una bella serata» aggiunge Magrassi.

Le specialità preparate in cucina a «La Certosa» sono all'altezza dell'ambiente classico e raffinato in cui il ristorante è inserito.

Quindi grande cucina, estremamente curata in tutti i minimi particolari. «Una cucina, la nostra che sfrutta la posizione della nostra zona, che è crocevia fra Piemonte, Liguria e Lombardia - spiega Enrico Magrassi -. Abbiamo quindi le più ghiotte specialità delle tre regioni, dalle trenette col pesto agli agnolotti e ai vari tipi di ravioli, dal risotto a tutti i grandi "secondi" e i dolci che sono entrati nella storia della gastronomia. Puntiamo sulla pasta fresca, fatta in casa, ma anche sui piatti di stagione, dei funghi ai tartufi, ai piatti tipici di selvaggina. E la confinante Liguria ci ricorda che il pesce è una prelibatezza che non possiamo certo permetterci di ignorare nei nostri menù».

E i vini? E' naturale che la «lista» debba stare al passo con il resto dell'offerta gastronomica. «In questo campo - assicura Enrico Magrassi - non temiamo nessunissimo confronto».

Spiega con molto orgoglio: «Abbiamo nelle nostre cantine un'ottantina di qualità di vino, frutto di una accuratissima selezione. Ci sono naturalmente i bianchi e i rossi dei Colli Tortonesi, ma non mancano i migliori vini provenienti da tutte le regioni italiane e anche qualcuno fra i prodotti di maggior prestigio in Francia».

Insomma, a «La Certosa» si mangia bene e si beve meglio. O viceversa.

I BUFFET NEL GIARDINO

Grandi saloni all'interno e progetto per le cantine

TORTONA. «La Certosa» ha grandi spazi a disposizione. Per ricevimenti, convegni, manifestazioni ci sono per esempio due saloni, uno in grado di ospitare comodamente 150 persone e l'altro una settantina. Vi è anche la disponibilità di altre sale. Poi c'è il parco con il giardino d'epoca: l'ideale per buffet all'aperto e ricevimenti «all'americana» che ormai vanno tanto di moda.

Ma c'è un altro prezioso asso nella manica per i gestori del raffinato complesso: le vecchie e stupende cantine del monastero rinascimentale sono già funzionalissime e molto frequentate ora, ma nel futuro ospiteranno - specialmente nei fine settimana - un locale tipico dove, magari dopo la cena ai piani superiori, si può trascorrere la serata: musica dal vivo, ballo, stuzzichini, il «taglieres» con squisiti salumi, carne alla brace, vini pregiati. «Speriamo proprio di essere pronti a partire con questa iniziativa al più presto, al massimo a marzo», afferma Enrico Magrassi.

Anche il parco-giardino avrà una precisa collocazione nell'ambito del funzionale progetto di adeguamento della struttura alle richieste di clientela raffinata ed esigente. Per esempio il buffet - naturalmente raffinato e signorile - tende a soppiantare il tradizionale «pranzo di nozze». Ma anche convegni, congressi, assemblee di tutti i generi vanno verso questa tendenza.

La Certosa
di Torre Calderai

Una Residenza Storica in collina con ampi spazi all'aperto in giardino d'epoca,
con annesso il ristorante classico e raffinato.
Varie sale in stile liberty con soffitti elegantemente affrescati e saloni con volte del XVII secolo.
Ambienti ideali per progettare cerimonie e soddisfare ogni tipo di esigenza.

Via Sanquirico, 1 • Loc. Torre Calderai di Mombisaggio • 15057 Tortona (AL) • Tel. 0131 822638

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA SEGNALIBRO GRAVIER

Tutto esaurito per il ritorno della grande lirica. Venerdì replica a Pontecurone

Oggi Violetta muore cantando

Al Civico di Tortona in scena «La Traviata»

Franca Mattiucci ha curato l'allestimento

TORTONA. Sono andati a ruba i biglietti per assistere all'opera lirica «La Traviata», che va in oggi pomeriggio alle 16, al Teatro Civico. Chi ne fosse sprovvisto può solo sperare in qualche rinuncia dell'ultimo minuto. E comunque lo spettacolo sarà replicato alla Soms di Pontecurone venerdì prossimo, 5 febbraio.

A proporre la celebre opera di Giuseppe Verdi, nell'allestimento di Franca Mattiucci, è l'Associazione A.Gi.Mus., presieduta dalla professoressa Graziella Sbarrato, nell'ambito della stagione 1998/99, che ha il ricevuto patrocinio dall'assessorato alla Cultura del Comune di Tortona.

C'è molta attesa in città per questa messa in scena de «La Traviata», opera lirica in tre atti, su libretto di Francesco Maria Piave. Ma soprattutto c'è attesa per il ritorno al Teatro Civico della grande lirica che mancava da tempo.

Gli interpreti sono: Cho Kyung Hwa (nel ruolo di Violetta, soprano); Gianni Mongiardino (Alfredo, tenore); Marzio Giossi (Germont, baritono); Stefania Morando (Flora, soprano); Monica Elias (Annina, soprano); Giorgio Trucco (Gastone, tenore).

Il coordinamento vocale e scenico è di Franca Mattiucci, nome che gli appassionati di lirica conoscono molto bene. Al pianoforte il maestro Andrea Albertini, dirige il coro il maestro Enzo Consogno.

Il materiale scenografico è del Teatro Sociale di Tortona; i costumi delle sartorie teatrali «Arrigo» di Milano e «Patria» di Tortona; trucco ed acconciature sono di Sandra Damiani; il tecnico palcoscenico è Enzo Butteri.

Le prove in Teatro si sono iniziate venerdì e poi proseguite ieri. Il maestro Andrea Albertini, colpito da un grave lutto familiare, è stato sostituito durante le prove ed è probabile che oggi non sia presente.

Il prossimo appuntamento della stagione dell'A.Gi.Mus. è per domenica 7 febbraio, alle 21,15, sempre Teatro Civico, con uno spettacolo dal titolo «Si....Jazzare», un omaggio jazz a Lucio Battisti.

Presenti undici importanti artisti del calibro di: Enrico Rava (tromba), Roberto Ottaviano (sax soprano), Umberto Petrin (pianoforte), Carola Caruso (voce), solo per citarne alcuni. «E penso a te», «I giardini di marzo», «Ancora tu», «Pensieri e parole», fino ad arrivare a «Con il nastro rosa»: tutti titoli che non hanno bisogno di presentazioni, capaci rievocare sensazioni e ricordi, reinterpretati in una chiave decisamente originale.

I biglietti per questo spettacolo costano dalle mila lire della platea e dei palchi centrali alle 12 mila del loggione e sono in vendita alla biglietteria del Civico.

Teresa Marchese

Una fiaba per i ragazzi

Domani e martedì «Cenerentola» con la compagnia del Gentile

TORTONA. Una commedia musicale per bambini delle scuole elementari è in programma domani e martedì, alle 10,30, per la rassegna teatro-scuola al Teatro Civico, organizzata, per l'assessorato alla Cultura del Comune Tortona, dal Teatro dell'Angolo in collaborazione Teatro Stabile di Torino.

La compagnia Gentile, emanazione della compagnia della Rancia, porta in «Cenerentola», regia di Saverio Marconi, dalla fiaba di Perrault, scene Ada Borgiani, costumi di Rodolfo Paglialunga, musiche di Aldo Passarini. Lo spettacolo sostituisce «Le avventure di Pinocchio» (era fissato il 18-19 marzo).

I personaggi: Cenerentola, la Fata, la Matrigna, le Sorellastre, il Principe. Di loro abbiamo letto sulle pagine dei libri, poi li abbiamo visti al cinema attraverso le invenzioni di Disney. La compagnia del Gentile li ripropone con le caratteristiche dei nostri ricordi e magari qualcosa in più o di diverso. La bontà non sta sempre tutta dalla stessa parte e se alla fine i buoni saranno premiati, forse i cattivi meritano perdonati.

Lo spettacolo riecheggia un musical Anni '50 ed è allestito con lo stile caratteristico di Saverio Marconi, con i ritmi e la spettacolarità della commedia musicale. Giovedì e venerdì, sempre alle 10,30, sarà invece proposto, questa volta agli studenti delle medie inferiori, lo spettacolo «Stile Libero - Storie di Sport» di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola (la Coltelleria Einstein). **[m. t. m.]**

GIORNO E NOTTI

Pietro Bonelli Quintet suona stasera a Lu. I musicisti (milanesi e piemontesi) esplorano i classici storici del jazz ritonvertendoli in brani latino americani dominati dai ritmi di samba e bossanova

Discoteca, questa sera, al Palladium con il dj Paco.

Al Master stasera si balla il liscio con Viviana e la Pagina d'album. In discoteca, si balla con «golden classic and new hits» a cura dei dj Steve e Andrea.

CASALE. Oggi pomeriggio al salone Eternit, in via Visconti, si balla il liscio Stefano e la Fantasy Band. **[r. sa.]**

Al T Boy, sulla Casale-Valenza, serata «Due di picche», musica commerciale e underground. **[r. sa.]**

Stasera all'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Roberto Giordano. **[r. sa.]**

L'allegria di una festa Acid/Jazz al Thunder Road, stasera, con «Hollywood Party». I protagonisti sono i novesi Jubiabà e gli Ignorance Party. «I gruppi saranno alle prese - spiegano gli organizzatori - con James Taylor quartet, Corduroy, Brand New Heavies e seguire si continuerà a ballare nella tipica atmosfera dei club londinesi». I Jubiabà sono Paolo Lombardi, tastiere cori; Renzo Asborno, e cori; Fabio Franceschetti, chitarra; Massimo Grecchi, percussioni; Giancarlo Cortella, basso e contrabbasso; Michele Carozzi, voce. **[m. pu.]**

LU. Al Mephisto rock cafè suona il Pietro Bonelli Quintet, *una formazione specializzata in latin jazz. I musicisti (milanesi e piemontesi) esplorano i classici storici del jazz «riconvertendoli» in brani latino americani dominati dai ritmi samba e bossanova. Il gruppo ha già suonato al Thunder Road di Codevilla e a Salice Terme ed è quindi già stato apprezzato da molti appassionati dell'Alessandrino.* Con Pietro Bonelli, milanese, docente chitarra jazz, suonano Loris Stefanuto, percussioni, Antonio Papagno, basso, Mario Zara, pianoforte, e Luigi Scuri, batteria.

NOVI. Al Trifler bar, in zona G3, karaoke con Duo di Picche di Guido Rota e Stefano Moressa. **[m. pu.]**

Alla Cometa oggi, pomeriggio e sera, si balla liscio con Laura Fiori. Alla ingresso libero alle donne. Domani si balla con i Flash 83.

Comicità ligure questa sera al Docks Cafe di via Dellepiane: alle 22,30 si esibirà la coppia comica I Soggetti Smarriti. Sono tra i comici più popolari di Genova e sono celebri per la parodia sugli spermatozoi e la caricatura del tossico che anticipò il personaggio televisivo impersonato da Marco della noce.

VALENZA. Tributo ai Beatles oggi alle 22,30 al Gov'Hause di strada Pavia . Lo propongono i Vitols, gruppo nato a Torino nel 1997 da un'idea del chitarrista Stefano Fornasero, che è riuscito a coinvolgere nel progetto tre amici, membri della band di cabarock Powerillusi: il bassista Vito Vita, il chitarrista e tastierista Vice Ricotta e il batterista Maurizio Cerutti.

Il primo fine del gruppo di ripercorrere la carriera dei Fab Four, ripresentandone tutte le canzoni più importanti, nella maniera il più fedele possibile agli originali. E a giudicare dai successi ottenuti l'anno a Torino e dintorni l'impresa ha avuto un avvio decisamente favorevole.

Questa dunque, Valenza avrà modo di conoscere i Vitols ai quali per l'occasione si affianca Alberto Albertin. *L'occasione è ghiotta perché questa band, sotto l'etichetta dei Powerillusi, aveva vinto nel 1991 il Festival di Sanscemo, ottenendo anche numerosi partecipazioni televisive.* **[r. c.]**

Si balla invece il liscio al Valentino, al pomeriggio con il dj Super Fabri e alla sera con l'orchestra di Mauro Bruno. **[r. c.]**

Musica con i Non solo Cover stasera al Cowboys'Guest Ranch. Domani, La Chitarrata.

NON SOLO MUSICA

NOVI. Ultimo appuntamento oggi in zona Stadio e non al Cipian con gli spettacoli del circo David Orfei. Orari: alle 16,30 e alle 21,15. Visita allo zoo dalle 10 alle 14. Dal 5 febbraio il Circo darà spettacolo ad Alessandria, nell'area Agip di Porta Marengo. **[m. pu.]**

UNA FAVOLA

Pasta asciutta con sugo di patate

La pasta secca non appartiene alla cucina piemontese tradizionale. La pasta fresca, ripiena e non, confezionata con farina di grano tenero uova, occupa la gran parte dei ricettari piemontesi dell'Ottocento. Il grande afflusso di immigrati provenienti da aree mediterranee e la diffusione di pastifici in Piemonte in questo secolo hanno mutato profondamente ed irreversibilmente la cucina piemontese.

Il sugo di patate indicato è un modo semplice e popolare condire la pasta che sopravvive nella pianura vercellese. La forma della pasta più indicata è quella delle «lumache» e «conchiglioni» e comunque una pasta secca, rigata, cava e curva che raccolga bene il condimento.

Ingredienti (per 6 persone): 500 grammi pasta secca corta, 200 grammi di patate, cipolla, una carota, una costa di sedano (volendo anche un piccolo porro e mezzo peperone), uno spicchio d'aglio, 2 acciughe sotto sale, un rametto di rosmarino, alcuni cucchini di olio d'oliva (o 30 grammi burro e strutto), mezzo bicchiere di vino bianco secco, un mestolo di brodo (o acqua), un pezzetto formaggio da grattugiare (parmigiano o robiola o toma stagionata), sale e pepe.

Preparazione: pelate le patate e tagliatele a cubetti di un centimetro di lato. Lavate e tritate finemente le altre verdure, l'aglio e gli aghetti teneri del rosmarino. Mettete in una padella l'olio e l'eventuale altro condimento, aggiungete le verdure e i gusti tritati (volendo anche una foglia di alloro), i filetti di acciughe dissalati e fate rosolare a fuoco dolce per minuti. Aggiungete la dadolata di patate, alzate un poco la fiamma e dopo alcuni minuti bagnate con il vino bianco secco. Appena evaporato bagnate con un mestolo brodo o di acqua e abbassate la fiamma, coprite con un coperchio e proseguite la cottura per un quarto d'ora circa. Verificate la cottura delle patate e con una forchetta schiacciate solo parzialmente il sugo per addensarlo. Alcuni aggiungere alcuni cucchiai di conserva e, solo a fine cottura, un trito di prezzemolo o basilico e maggiorana.

Lessate in abbondante acqua salata la pasta, scolatela piuttosto al dente (ricordandovi però che ai piemontesi piace molto la pasta cotta molto al dente). Condite la pasta abbondante sugo e grattugiate o tagliate a scaglie sottili il formaggio. Servite la pasta ancora fumante. Se ve ne fosse avanzata una certa quantità (evento che suggeriamo di programmare), aggiungete fettine di fontina, livellatela in una pirofila e mettetela a gratinare al forno per 20 minuti. Accompagnate questo piatto con un vino rosso leggero e fresco tipo freisa o spanna.

Luigino Bruni

Editori alessandrini al Salone sull'Erotismo

«Debutta» a Torino libro su Tinto Brass

Il regista Tinto Brass, a cui è stato dedicato libro

ALESSANDRIA. Al Salone dell'Erotismo di Torino, questo pomeriggio ci sono anche gli editori alessandrini di Falsopiano. Saverio Zumbo, Roberto Lasagna, Davide D'Alto presentano il libro di Antonio Tentori «Tinto Brass. dei sensi». Oltre agli editori e allo scrittore sarà presente lo stesso Tinto Brass. «Naturalmente con qualche modella, - spiega Saverio Zumbo- per dare colore e glamour». Continua l'editore: «Antonio Tentori ha scritto un libro molto serio, che strizza l'occhio al pubblico per le fotografie audaci ma che lo fa anche riflettere sul ritorno al matriarcato. La supremazia maschile infatti è esibita ed illusoria».

Il testo ripercorre la carriera di Tinto Brass, da cineasta d'avanguardia, negli Anni Sessanta Settanta, a regista dedito temi più goderecci, come «La chiave», degli Anni Ottanta.

I temi affrontati sono vari, oltre ai film, il libro spazia su argomenti come il montaggio delle attrazioni, il filo rosso dell'eros, il linguaggio del desiderio e la complessività dell'universo femminile. E poi Venezia: dice Tinto Brass in un'intervista: «Apollinaire definì Venezia "sex femelle d'Europe", è la mia città natale e io mi sento figlio solo della sua grazia e dell'incanto della sua lingua, ma anche della sua sensualità». Le edizioni Falsopiano hanno pubblicato riviste e altri libri sul cinema. la casa editrice è attiva fin dal 1989. Nei prossimi mesi usciranno libri dedicati a Wes Craven, Robert Altman e i fratelli Cohen. **[se. c.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

. Tel. 0131-252.644. In, di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or. 15; 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **I fobici**, di G. Scarchilli con D. Liotti, G. Tognazzi, S. Ferilli. : 15,45; 18; 20,10; 22,20. Lire 10.000; .

Grande. Tel. 0131-234.240. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Z la formica**. Animazione di E. e T. Johnson. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; .

. Tel. 0131-268.060. **pubblico**, di T. Scott, con W. Smith e G. Hackman. Or.: 15,45; 17,45; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni**. Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15; 19; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

. Tel. 0131-252.707. **Amori incantesimi**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 15; 16,45. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest. Or.: 18,30; 22. L. 10.000; 7000.

. . 0144-322.400. e . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; .

ACQUI TERME

. . 0143-667.516. Il dente del giudizio, di U. Palmerini. Or.: 15. Lire 10.000

CASALE

. . 0141-824.669. Ronin, J. Frankenheimer R. De Niro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **pubblico**, T. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22,20. 12.000

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **La gabbianella e il gatto** cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; .

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. **Angeli armati**, di J. Sayles con D. Alcazar. Or.: 20,15; 22,15. Lire 7000 posto unico.

CUMIANA

CUMIANA. Tel. 0141-966.376. **C'è posta per te**. Or.: 16,30; 18,45; 21,45. Lire 10.000; 8000.

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Vi presento Joe** e M. Brest, con Pitt e A. Hopkins. Or.: 15,30; 19; 22. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; .

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Ronin**, di J. Frankenheimer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NOVI LIGURE

ELIS. Tel. 0143-321.472. **presento Joe Black**. Or.: 15; 18,15; 21,30. Lire 10.000; 6000.

. Tel. 0143-78.290. pubblico. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

DTS. Tel. 0143-81.411. **La maschera Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. Lire 10.000; .

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **C'è posta per te**, di N. Ephron. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. 10.000; 8000.

TORTONA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **Vi presento** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori incantesimi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller , tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22.10. via San Dalmazzo 24, tel. . **L'amico del** Or.: 16; 18,10; 20,20; .

**** c. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Panni sporchi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Idioti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, . **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. : 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombremaise via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. : 15,10; 16,45; 18,20; 19,55, 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Paparazzi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, . **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Vi presento Jeff Black**. Or.: 15; 18,35; 22,16.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Urban Legend**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto interessi**. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Formula**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Posta per te**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Baci e abbracci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **Amori e incantesimi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. . **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi**. : 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 98/99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30; 18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La bisbetica domata, Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La Traviata**. In vendita biglietti per tutta la stagione.

CONCERTO IL 12 MARZO

In vendita i biglietti per Paolo Conte

ALESSANDRIA. Sono aperte le prevendite per il concerto che Paolo Conte (nella foto) terrà al Comunale, la sera del 12 marzo. I biglietti costano mila, mila e mila lire. Il nuovo spettacolo del cantante-compositore-poeta astigiano intitola «Soirée Mocambo»: Conte ha voluto sceglierlo tornando alle sue più antiche origini, risuscitando «L'uomo del Mocambo», l'eroe perdente protagonista di alcune delle sue canzoni. Con Paolo Conte suonerà una band formata undici orchestrali.

Casale, Derthona e Acqui sperano, la Novese vuol riscattarsi a Legnano

Si cercano già punti salvezza

E la Valenzana guarda a San Colombano

Altra domenica dirompente per le squadre alessandrine di serie D. La Valenzana prova a ripetere l'impresa dell'andata ai danni dell'Ivrea e la Novese cerca il riscatto a Legnano. Per Derthona, Casale e Acqui, di [illegible] con S. Angelo, Cuneo e Solbiatese, ci sono in palio punti salvezza.

La [illegible] ritrova l'Ivrea e punta al successo pieno, in attesa di ricevere buone notizie da San Colombano, dove gioca la capolista Imperia. «All'andata vincemmo con una gara esemplare che fruttò 4 reti - dice il ds Ezio Maggi - oggi sarà più difficile perché ci sono [illegible] importanti». A Venerez, che deve ancora scontare una giornata di squalifica, si sono aggiunti Cosenza e Briata. Per fortuna hanno ripreso gli infortunati Biasotti e Izzillo: potrebbero essere impegnati sin dall'inizio. Intanto, il presidente ha rimediato alla partenza per il servizio militare di Di Carlo, ingaggiando dal Genoa l'esterno destro Davide Grippo, cl[illegible] 1980: «E' un ragazzo assai dotato che in serie D dovrebbe trovare pane per i suoi denti - assicura patron Alberto Omodeo - da oggi è a disposizione del mister». La probabile formazione della Valenzana: Tarantini, Paolini, Panizza, Bruno, Minadeo, Peretto; Bello, Egbedi, Izzillo, Conti, Cortesi. [r. c.]

[illegible] alla partita della svolta contro il temibile Cuneo. «E' una sfida più importante della Coppa campioni - dice mister Pietro Petrucci -, se vinciamo, ci togliamo o quasi dalle peste, [illegible] perdiamo siamo di nuovo in pesanti guai». La vittoria di S. Angelo, che ha consentito il passaggio alle semifinali [illegible] Coppa Italia (prossimo avversario il Pordenone), non deve illudere: «La vittoria dobbiamo guadagnarcela e sarà dura contro un avversario in serie utile da 4 giornate - aggiunge il tecnico -, ma sono convinto che possiamo farcela, soprattutto se il pubblico farà la sua parte». Le attese della vigilia sono state turbate da illazioni sui giornali, che [illegible] fatto arrabbiare il trainer: «Fandonie, ribadisco che il 10 maggio, finito il campionato, darò le dimissioni».

Nel frattempo, il tecnico vuole pensare solo al bene del Casale. E arriva anche la notizia di un rinforzo: il diciottenne Luca Rosciglione, centrocampista, scuola Inter, nell'ultimo periodo in forze all'Atletico Catania, in C1. Sarà in panchina. Casale: Pareiko, Brakus, Izzo; Bruno, Brandani, Rotolo; Guaiana, Melchiori, Mazzeo (Gabasio), Cardinali, Labronzo. [r. c.]

Quello che pareva un tranquillo campionato di transizione comincia a diventare difficile per un [illegible] da tempo alle prese con un calendario ostico [illegible] che per di più sta facendo di tutto per complicarsi la vita. Le quart'ultime [illegible] a un tiro di schioppo [illegible] diventa indispensabile fare punti per [illegible] essere ancor più coinvolti nella lotta per non retrocedere. In questa cornice è però tutt'altro che agevole la gara che i leoncelli disputano oggi al «Coppi»: avversario è il S. Angelo, secondo in classifica, una difesa praticamente imperforabile (solo 9 reti finora) e che punta alla promozione. [illegible] Derthona deve vincere, se può. Non [illegible] due guerrieri come Schillaci e Lavelli (squalificati) ma è previsto qualche rientro. La formazione potrebbe essere: Aliotta; Cozza, Lappanese; Lonzi, Piccaredda, Frascella; Cinquetti (Ronadio), Amoruso, Falzone, Costa, Brambilla. [e. p.]

In campo per vincere. Da sinistra: Massimiliano Biasotti (Valenzana), Umberto Izzo (Casale) [illegible] Andrea Sirtori (Novese)

La **NOVESE** è attesa al riscatto oggi in trasferta contro il Legnano dopo la sconfitta con la Valenzana. C'è una difesa da reinventare con l'assenza di Amarotti per squalifica e resta il dubbio per capitan Mometti che proverà oggi [illegible] funzionalità della caviglia infortunata nel match [illegible] gli orafi. Ma in questo periodo è la difficoltà [illegible] costruire gioco d'attacco [illegible] preoccupare: bene [illegible] fase di contenimento, la squadra biancoceleste fatica ad alimentare le punte. Un difetto momentaneo di cui mister Lovisolo è consapevole [illegible] in settimana ha lavorato in questa direzione. Tra le novità rispetto a domenica dovrebbe esserci l'ingresso dal primo minuto di Celella al fianco di Spatari con Ubertelli, riportato nel suo ruolo [illegible] esterno di centrocampo. Probabile formazione: Sirtori, Luchetta, Spinetta, Isoldi, Mometti, Ravera, Zucchelli, Galliano, Spatari, Celella, Ubertelli. [m. pu.]

C'è una costante nell'**Acqui**, che oggi ospita la Solbiatese: l'emergenza. Tanto per cambiare, sono indisponibili sei giocatori: gli squalificati Pennone [illegible] Zaccagna e gli influenzati Abbate, Ricci, Leone e Mantelli. «Come se non bastasse, Cardinali e Capocchiano accusano acciacchi, anche se probabilmente dovrò mandarli ugualmente in campo - dice mister Miro Zunino -. Non ci piangiamo addosso ma vorrei avere una volta la possibilità di schierare la squadra che voglio».

Contro la Solbiatese quindi, solita partita dell'ultima spiaggia: «Gli avversari potrebbero essere demotivati dalla posizione di classifica che li esclude dal giro promozione, [illegible] cui puntavano alla vigilia del campionato - spiega patron Ortensio Negro -, però, [illegible] possiamo farci illusioni, restano una grande squadra, con tanti nomi illustri, capaci di risolvere l'incontro in ogni momento».

Probabile formazione dell'Acqui: Binello, Fregatti, Bobbio; Angeleri, Pompeiano, Travi; Cardinali (Gagliardone), Riolfo, Ferraris, Capocchiano, Mantelli. [r. c.]

Promozione: sempre sotto organico

Libarna ancora in emergenza

SERRAVALLE. Abituale emergenza per il Libarna che oggi al «Bailo» affronta il Chieri. Assenti Boella e Lanati, per i quali l'ammonizione di domenica ha fatto scattare la squalifica, restano fuori per infortunio Barletto e Marchesotti.

«Continuiamo ogni domenica [illegible] dover rinunciare [illegible] 3-4 giocatori per squalifiche o infortuni - dice il ds Edoardo Gemme -. Ormai non dovremmo farci più caso». Parodi, febbricitante, sarà costretto a scendere in campo lo stesso. Barletto comunque dovrebbe sedere in panchina, [illegible] il [illegible] utilizzo, anche part time, sembra escluso. Un rischio schierarlo ora, mentre potrebbe essere decisivo dalla prossima domenica.

«Alla nostra situazione di emergenza - aggiunge Gemme - si contrappone un'avversaria al gran completo [illegible] i recuperi di Benedetti, Pia e del bomber La Rocca. Ma questo non deve es[illegible] un alibi: è importare continuare a lottare partita per partita con la giusta mentalità: dobbiamo dimostrare di essere una squadra quadrata».

Per Gemme è importante strappare un risultato positivo: «Anche un pareggio [illegible] non sarebbe da disprezzare. Siamo alla terza di ritorno, ci aspettano altre 4 gare con altrettante squadre fra le prime 7 della classifica. Se dopo questa fase avremo ancora un distacco accettabile dall'ultimo posto utile per [illegible] retrocedere, sarà positivo». [m. pu.]

SPORT FLASH

Calcio [illegible]

Gli accoppiamenti della 3ª Coppa Casale

Ecco gli accoppiamenti della 3ª Coppa Città di Casale, per amatori, con primo turno di qualificazione il 20 [illegible] 27 febbraio: Madonnina-Pontestura; Balzola-Casale 90; Giarole-Grazzano; Corrina- Frassineto; Ticineto-Polizia; Morano-Cabrino ; Fubine-Bozzole; Frassinello-Ideal Mobili; S. M. del Tempio-Atletico Valenza; Camagna-Merlese; Noncia-Pgs Don Bosco; Bar Sempione Lu-Real Cerrina. [r. sa.]

Calcio [illegible] [illegible]

Iscrizioni aperte al torneo per ragazzi

Sono ancora aperte le iscrizioni alla «Snicher's Cup - 2° Trofeo Fair Play», torneo di calcio a 5 riservato ai nati del '85/86. Informazioni: Uisp, telefono 0131/253265. [r. c.]

[illegible] femminile

Sì all'attività agonistica di una quindicenne

La Figc [illegible] domanda dell'Acf Alessandria ha autorizzato la società a far partecipare all'attività agonistica la quindicenne Paola Olivieri. [r. c.]

Le formazioni dell'agrario battute con stesso punteggio: 3-0

Triplice stop per il Luparia

Cantina Sociale in corsa per i quarti

VIGNALE. Ancora una triplice sconfitta per le formazioni dell'Istituto Luparia di San Martino di Rosignano che, nel terzo turno del 9° torneo [illegible] pallone leggero del Monferrato, sono state battute tutte per 3 a [illegible].

Nella prima gara, sul parquet della palestra comunale, la Cantina Sociale di Rosignano [illegible] Cella Monte si è imposta sul Luparia C per 5 a 1 nel primo gioco, quindi 5 a 3 nel secondo e 5 a 2 nel terzo. In azione nelle file della Cantina Sociale il giocatore allenatore Gaviorno, Ferrero, Bacco, Bonanni, Barbano e Accornero, mentre nel Luparia in campo Branda, Feruglio, De Pasquin, Mestriner, [illegible]acco, Bisio. Ora i ragazzi di Gaviorno tornano in corsa per il secondo posto, che vale i quarti di finale, del gruppo A.

Nella seconda sfida netta affermazione del Sala, che ha piegato per [illegible] a 0 (1, 2, 3) il Luparia D. I ragazzi di mister Morra (Albani, Sassarini, Scalvenzi, Paier [illegible] Rizzo) sono partiti [illegible] rilento, ma nei giochi finali hanno messo in [illegible] difficoltà la più esperta formazione salese con capitan Bonelli, Lessio, Sassone, Manca e Mangini.

Grande equilibrio nella terza gara della serata dove il Casale 5B ha piegato per 3 [illegible] 0 il Luparia B, al termine [illegible] tre giochi molto combattuti. Bissacco, Trevisan, Bellero [illegible] Piazza [illegible] partiti a spron battuto vincendo facile per 5 [illegible] 1 il primo gioco, quindi si [illegible] deconcentrati nel secondo, andando sotto per 3 [illegible] 4 e recuperando nel finale sul 5 a 4, mentre nell'ultimo si sono imposti per 5 a 2. Nelle file del Luparia B hanno giocato Bandera, Anfossi, Perelli, Crosetti, Alberti.

Il torneo prosegue nel prossimo fine settimana con il quarto turno. «Un inizio di torneo caratterizzato da una buona pre[illegible] di pubblico - precisa Bru[illegible] Celoria - oltre [illegible] persone a serata». Nel frattempo [illegible] [illegible] già organizzando il primo torneo notturno dell'Istituto Luparia in programma [illegible] maggio che vedrà la partecipazione [illegible] otto formazioni composte da giocatori della scuola d'agraria [illegible] l'aggiunta di un elemento esterno per formazione. [r. sa.]

Il «driver» sponsorizzato dalla Gaiero ieri costretto al ritiro

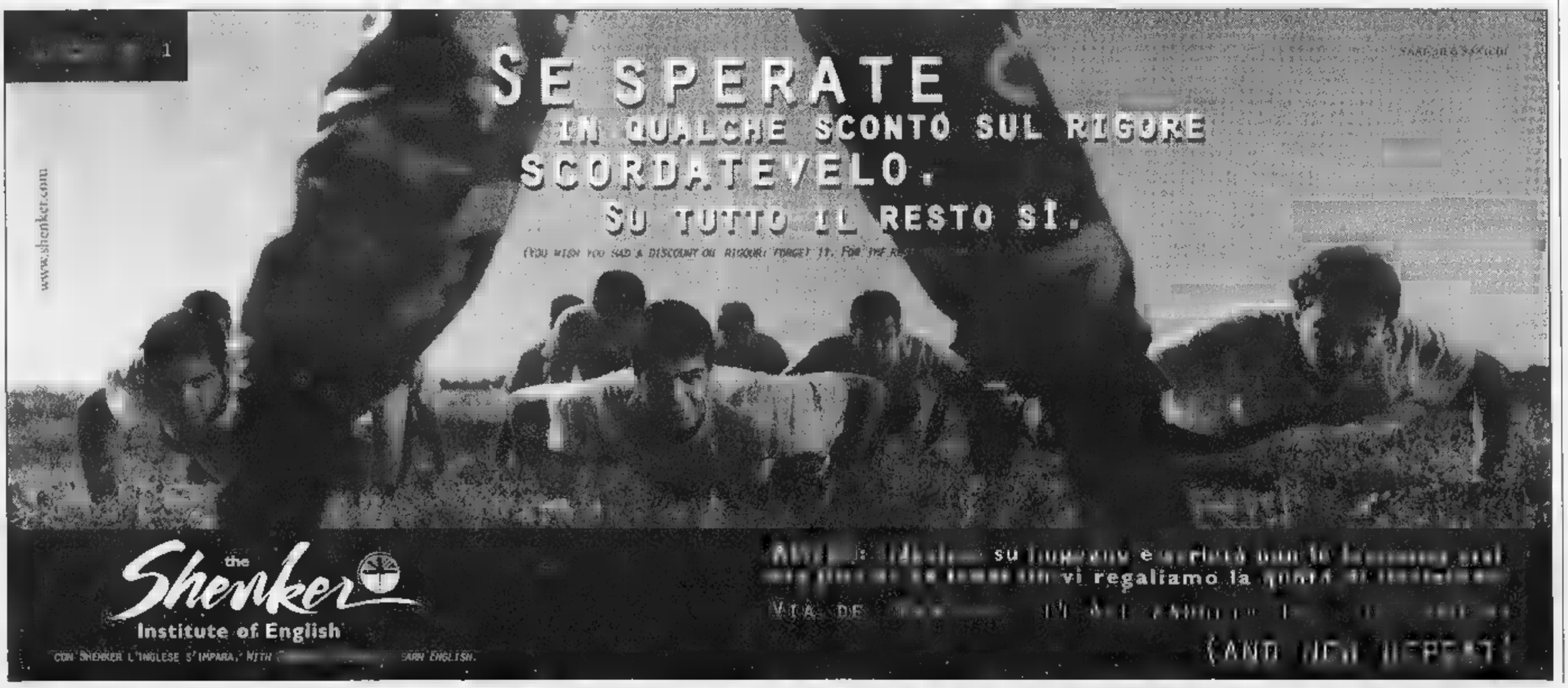
Gp su neve, Giudici è fuori

La tensione tradisce il copilota francese

CASALE. Trasferta sfortunata per il marchio Gaiero, sponsor del pilota Gianni Giudici, che in seguito [illegible] un incidente è stato costretto ieri al ritiro nella semifinale del Gp su neve di Chamonix. «In prova avevano centrato [illegible] risultato eccellente - dice Giudici -, davanti addirittura ad Alesi, e in gara siamo partiti in terza fila, salendo poi al terzo posto, purtroppo il mio compagno [illegible] squadra, un giovane francese, bravo ma con poca esperienza, non ha saputo controllare la macchina, ed è andato [illegible] sbattere».

Nonostante la sfortunata prova, soddisfatto Paolo Gaiero che ha confermato l'abbinamento col driver milanese al campionato Turismo. [r. sa.]

L'auto del milanese Gianni Giudici che gareggiava nel GP su neve a Chamonix



Potrebbe tornare in campo Giraldi, non ci saranno invece i neo acquisti

La temeraria sfida dei grigi

A Pisa per strappare punti alla capolista

ALESSANDRIA. A un punto dalla zona playoff, i grigi oggi a Pisa contro la capolista del girone possono ottenere almeno il pareggio. Anche mister Claudio Maselli confida nella mentalità vincente della squadra per ottenere qualcosa di più. I neroazzurri sono imbattuti da sette giornate durante le quali hanno collezionato 17 dei 21 punti a disposizione. Manca lo scontato 2-0 a tavolino a beneficio dei pisani, dopo gli incidenti avvenuti alla Spezia.

Ormai inattaccabile il primo posto, capitan Maurizio Lizzani compagni devono puntare raggiungere gli spareggi promozione. E oggi all'«Arena Garibaldi» i grigi sono chiamati a confermare i progressi dimostrati nelle due ultime vittoriose partite casalighe. Soprattutto sul piano psicologico e dell'assestamento tattico.

Nessun problema formazione per Maselli. La novità è costituito dal ritorno, in panchina, di Daniele Giraldi. Il trequartista, fuori da un mese per una distorsione alla caviglia sinistra, si è ristabilito e potrebbe anche essere utilizzato a partita in corso. La punta Angelo Montrone dovrebbe farcela dopo la febbre degli ultimi giorni in maniera da affiancare Giancarlo Romairone in prima linea.

In difesa, al posto dello squalificato Mario Giannoni, via libera per Maurizio Ferrarese. Per quanto riguarda i tre ultimi arrivati, nessuno sarà in campo. Oltre al centrocampista David D'Antoni, classe '79, che ha sempre militato nella Primavera dell'Empoli, qualcosa di più si conosce degli altri acquisti. Simone Bartoloni, classe '78, difensore, di proprietà della Fiorentina, ha all'attivo 21 presenze in C2 e D, nell'Impruneta. A luglio è passato al Gubbio (C2, girone B). Con gli umbri Bartoloni, alto 1,86 metri, ha giocato nove incontri. La terza novità è costituita dall'attaccante Luca Facchetti figlio del popolare Giacinto. Facchetti, classe '78, dopo l'esperienza nel '97-98 in Interregionale, girone B, Pavia (10 presenze, tre gol), proviene dall'Atletico Catania (serie C1, girone B), squadra con la quale ha disputato cinque spezzoni di partita.

PISA: Verderame; Marcato, Cei; Andreotti, Tomei, Niccolini; Zazzetta, Logarzo, Ricci, Femiano, Muoio.

; Lafuenti; Lizzani, Fornaciari; Bettoni, Melara, Ferrarese; Biagianti, Catelli, Romairone, Montrone, Scaglia.

; Angrisani di Salerno.

Roberto Gelato

Giraldi si è ristabilito. Parte dalla panchina, potrebbe già giocare oggi

Debutta il «Voghera 4»

Forse subito in campo Barbieri Claudio Greco e la punta Lupo

VOGHERA. All'inizio del campionato ad entrare in campo era la prima edizione del Voghera. Poi Bacchin, visti gli esiti disastrosi ottenuti nelle prime giornate, era passato al «Voghera 2». Quindi c'era stato l'arrivo di Garavaglia con il passaggio al «Voghera 3» frutto di infortuni, squalifiche e scelte tecniche. Adesso siamo al «Voghera 4», ovvero il risultato del calcio mercato di gennaio.

Dopo il centrocampista Barbieri (Fro Vercelli) e la punta Lupo (Arezzo), l'ultimo colpo dei rossoneri è il centrocampista Claudio Greco, 21 anni, prelevato dal Viareggio. Difficile valutare le qualità dei tre nuovi arrivati. Barbieri è stato in forse sino all'ultimo per i suoi acciacchi fisici, Lupo ha giocato ben poco nell'Arezzo, Greco è un giovane buone speranze. Sempre meglio comunque della formazione Beretti messa in campo nelle ultime partite.

Oggi si gioca sul terreno dell'Albinoleffe e l'inedito «Voghera 4» vedrà Cortinovis tra i pali, Dozio e Ricci centrali di difesa, Fagnoni Mozzoni esterni, Rocchi e Barbieri al centro del campo Orlando e Gay esterni. In avanti la coppia Russo - Lupo. In più torna a essere disponibile Frau, che ha scontato la sua squalifica, mentre Greco potrebbe diventare una buona alternativa a centrocampo per Orlando. Considerate le tante che il Voghera continua subire (per il momento sulla strada del rientro ci sono solo Gay e Mozzoni), il mister Garavaglia sarà così molto probabilmente obbligato a gettare nella mischia anche i tre nuovi giocatori acquistati.

Più che sugli schemi insomma, assimilabili solo dopo diverso tempo, si punta sulla voglia di far bene dei vari Barbieri, Lupo e Greco. L'Albinoleffe invece potrà utilizzare Consonni, centrocampista di notevole esperienza che vanta un passato rilievo tra Atalanta, Monza Como. **[d. sa.]**

Promozione, due derby provinciali

Il Castellazzo punta al vertice

Dopo la svolta impressa dai recuperi, la Promozione riprende cammino con la prima di ritorno. Al centro dell'attenzione non solo i due derby provinciali, Monferrato-Fresonara e Pontecurone-Sarezzano, ma anche la sfida tra il Lucento e la capolista Nizza Millefonti. Se i primi della classe scivolassero ancora, il campionato vivrebbe una nuova fase, e le formazioni alessandrine potrebbero dire la loro per il salto di categoria.

Il primo a essere in agguato è il , che ha un turno apparentemente agevole contro il non irresistibile Sandamianferrere: «I 3 punti sono d'obbligo - sottolinea il presidente Lino Gaffeo -. Forse potremo respirare aria di primato».

L'altro diretto interessato al confronto di Torino è il **MONFERRATO**, che dopo aver castigato Nizza Millefonti prova a fare il bis con il . L'impresa però, è facile: gli ospiti vengono da un 4- rifilato al Canelli. «Non è una sorpresa ma il frutto di un lavoro di preparazione costante esercitato durante la sosta - spiega il ds, Claudio Robbiano -, allenamenti e amichevoli hanno mantenuto in forma i ragazzi che, alla ripresa delle ostilità, sono esplosi».

Il **SAN CARLO**, reduce da un'imprevista batosta casalinga, tenta il riscatto sul campo del Pino 73, che sta lottando disperatamente per non retrocedere. Nelle posizioni di coda c'è anche la , che appare l'ombra della squadra costruita per competere con le prime. L'allenatore Marcello Sciacca sta cercando di individuare le cause del malessere, ma urge un risultato positivo a Canelli.

Dal vortice negativo sembra invece uscito il **PONTE** che, dopo aver espugnato Borgo San Martino, vuole confermare il momento favorevole di fronte al suo pubblico, nel derby col **SAREZZANO**. E' un incontro tutto da vedere, aperto a qualsiasi risultato, perché anche gli ospiti non scherzano. **[r. c.]**

Mauro Borello, allenatore del S. Carlo

BOCCE

Titolo provinciale

Nella raffa categoria A vince Biglieri

TORTONA. Campionati provinciali individuali in pieno svolgimento nella specialità raffa. Nelle gare, a Tortona, per categoria A, vittoria per Eugenio Biglieri della Viguzzolese. In finale Biglieri ha prevalso (12-9) contro Claudio Bossoletti del bar Lilly Tortona. Natalino Armano del Derthona bocce si è imposto nella categoria B: 12-8 Mauro Bertucci (Tortonese).

I bocciofili della categoria C erano invece impegnati a Volpedo. Ha vinto Carlo Antonelli, della Volpedese, sconfiggendo per 12-9 Umberto Franzoso del Tortonese. A Casteggio, infine, terzo posto, in categoria C promozionale, per Franco Trausi e Augusto Curone della Castelnovese. **[r. g.]**

Oggi seconda giornata di ritorno. Il mister: vittoria possibile

In campo con il «tridente»

Contro il Faenza squadra al completo

ALESSANDRIA. Dopo l'ennesima beffa subita a Trecate, l'Alessandria torna davanti al pubblico per ospitare il Faenza nella seconda giornata di ritorno del campionato di calcio femminile, B. La partita è in programma a Spinetta, con inizio alle 15. «Avevamo chiesto mesi il posticipo di mezz'ora, che la federazione ha concesso» spiega l'allenatore Walter Grassi.

L'impegno non è agevole per le mandrogne che per fortuna scenderanno in campo a ranghi compatti. «E' vero, recuperiamo Bassani dopo un mese di assenza e avremo a disposizione anche Novello - dice il tecnico -. Il Faenza è quarto, ma non ci spaventa. Solo le prime tre di un altro pianeta: per il resto il girone è equilibrato e ho sempre sostenuto che possiamo giocare alla pari con tutte».

Ma allora, come si spiega la terzultima posizione delle alessandrine? «Abbiamo dilapidato un sacco di punti in modo incredibile e adesso siamo stufi di perdere per reti regalate banalmente alle avversarie, dopo averle dominate - replica Grassi -. Martedì, dopo "ko" di Trecate, ci siamo chiusi nello spogliatoio e abbiamo parlato a lungo. Le ragazze hanno voglia di reagire e di dimostrare che la salvezza non è un'utopia». Per scardinare la difesa del Faenza, Grassi si affida a Buselto, Viotto e Novello, un tridente dalle enormi potenzialità. **[m. d.]**

Monica Busetto, al centro dell'attacco

Intanto un gruppo di atleti del Gulliver cerca risultati a Viareggio

Esordienti in gara a Tortona

Oggi le qualificazioni al torneo regionale

TORTONA. Risultati stimolanti per i nuotatori del Gulliver Derthona a Viareggio nel meeting che da 22 anni accompagna il noto Carnevale. Una sfida che vede in lizza 500 atleti in rappresentanza di 71 club, solo dall'Italia ma anche da Austria, Croazia, Repubblica Ceca e Germania.

«Un confronto ad alto livello che s'addice ai nostri ragazzi, impegnati a scalare le prime posizioni - sottolinea il presidente del Gulliver, Luigi Longhi - e i risultati d'avvio sono davvero soddisfacenti».

Nella prima giornata di gare - il meeting è iniziato venerdì e si concluderà oggi - la quindicenne Simona Zanfavaro ha sfiorato il successo nei 50 sl, giungendo seconda in 27"87. Ottimi anche Andrea Lazzarini (1985), terzo nei 100 ra in 1'15"19 e quinto nei 200 mx in 2'24"21; Assunta Riva (1983) terza nei 400 sl in 4'35"25; Stefano Longhi (1982), bronzo percorrendo la stessa distanza in 4'07"95.

Bravi anche Fabio Daglio (1983), che ha superato i 50 sl in 25"90 ma non è riuscito a entrare in finale e Gianluca Messina (1982), che ha corso i 400 mx in 5'01, senza piazzarsi nelle prime posizioni.

Ieri, Valentina Mascellino è andata molto bene nei 100 fa, ma il tempo di 1'14"4 non le ha consentito di accedere alle finali. Ce l'ha fatta Martina Capsoni (1986), nei 200 sl grazie al 2'15"6 realizzato. E ha tentato salire sul podio una seconda volta Assunta Riva 100 fa, 1'07"3. Oggi, Simona Zanfavaro, Fabio Daglio e Martina Capsoni cercano altri piazzamenti nei 100 sl ma già il bilancio del Gulliver è soddisfacente.

Oggi è un giorno importante anche dal punto organizzativo per il club tortonese: alla piscina comunale si svolge la prima prova di qualificazione ai campionati regionali Esordienti. I raduni sono due: a Torino, alla piscina Colletta a Tortona. L'istruttore Paolo Torti manda in vasca 24 tesserati del Gulliver, che si oppongono a nutrito numero di contendenti di Rn Torino, Libertas Novara e Novara nuoto, Asti nuoto e Junior Asti, 3 G Valenza. **[r. c.]**

SPORT FLASH

Prima categoria

Campo impraticabile, tre rinvii

Tre rinvii nella prima ritorno del campionato di Prima categoria: li ha concessi il Comitato piemontese della Figc per impraticabilità del campo. Sono Carrosio-Cassine, Ovada- Moncalvese e Arquatese -Viguzzolese. Si giocano regolarmente Comollo- Felizzano, Cassano-Gaviese (a Cascinagrossa), Strevi-Eco Don Stornini, Frassineto.Piovera, Nuova Nizza- Sporting Fubine. **[r. c.]**

Seconda categoria

Riprende oggi il campionato: ecco gli incontri

Riprende oggi il campionato di Seconda categoria. Girone P: Refrancorese-Napoli club; V. Mazzola-Occimiano; Popolo-Calliano; Mirabello-Sale; Luese-Molinese; Junior-QuarSolero; Bassignana-Ronzonese. Girone Q: Basaluzzo-Silvanese; Vignolese-Rocca '97; . Giuliano Vecchio-Garbagna; Incontro Cantalupo-Castelnovese; Frugarolese-Boschese; Cabella-Casalcermelli; Villalvernia-Orione Audax. **[r. g.]**

Stop a tre calciatori e al massaggiatore del Carrosio

Il tortonese Andrea Traverso è stato squalificato sino al 30 aprile per aver firmato una richiesta di tesseramento alla Castelnuovo Don Bosco, pur essendo vincolato con la Roero calcio. Al Carrosio (Prima categoria) sono stati squalificati giocatori - Liberatore, Bagnasco e Pesce - e massaggiatore, Ciano Luigi. Altri stop: Venezia (Felizzano), Marchelli (Ovada), Polastri (Sporting Fubine), Trussi (Piovera). In Promozione, una giornata a Di Tullio (Fulvius Samp), Nebbia (Pontecurone), Lopreisto e Mistroni (San Carlo), Merlino e Piantisano (Fresonara), Mazzoglio e Megna (Monferrato). In Eccellenza, sono fermi Boella e Lanati del Libarna. **[r. c.]**

Doppia sconfitta, la capolista cede il passo

In una settimana, la Gelateria Alaska, capolista campionato di calcetto Aics, ha perso col Salumificio Gay Bar Beppe (2-4), nuovo leader, e con l'Incontro abbigliamento (5-8). La Soms Frascaro ha surclassato il Gs Pavese (7-2) e l'Atletico Bahia è naufragato contro lo Zimetal: 2-9. Domani sera al Cs Barberis si disputano gli anticipi della prima giornata di ritorno: Gs Pavese-Atletico Bahia (al- 21); Salumificio Gay Bar Beppe-Tagliolo (alle 22). **[r. c.]**

ARMANI JEANS

FACCIAMO

La cioccolata dice genepy: facciamo Chocopy?

Saint-Roch ha unito la forza del genepy, la dolcezza del cioccolato, ed ecco Chocopy.

È un cioccolatino da bere, è una crema di liquore: è tutto questo, è tutto nuovo.

CHOCOPY.

Con soli 18°, il gusto raggiunge un grado mai provato:

fatti abbracciare dal piacere di Chocopy!

St. ROCH

Distillerie St. Roch: Quart - Villair VALLE D'AOSTA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TO[redacted]

INVESTITALIA Crocetta alloggi confinanti di 80/120/126 mq prezzi da L. 200 a 320 milioni. Tel. 011 518.4366.

[redacted]. Crocetta via Vico in signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano [redacted] 4º box auto. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina, particolare villa ristrutturata mq 250 giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA strada del Nobile villa moderna mq 450 anche divisibile, ottima posizione, ampio giardino box 3 auto. Trattative riservate. Tel 011 518.4366.

INVESTITALIA via Lancia pressi corso Montecucco alloggio con mansarda mq 120 totali. Box auto. Tel. 011 518.4366.

ITALIA '61 via Millefonti vista collina porticato salone 3 camere cucina biservizi box. Quaglio Immobili 011 539.600.

[redacted] Bologna recente piano [redacted] 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Tel 011 771 0228.

[redacted] Emilia 13 soggiorno 1/3 ca[redacted] cucina 2 [redacted] negozio 160 mq [redacted] grande transito. Tel. 011 503.313.

LIBERO piazza Adriano signorilissimo appartamento panoramico salone, pranzo, 3 camere letto, cucina tripli servizi box per 2 auto. Vende Simoncini 011 543.870.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno ottimo reddito L. 75 milioni dilazioni. Tel. 011 433.1787 - 433.3223.

LIBERO via Isonzo (via Monginevro) alloggio camera tinello cucinino bagno. Vende Simoncini 011 543.870.

LIBERO via Morghen ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. L. 250 milioni. Studio Audi 011 812.5222.

LIBERO via S[redacted] signorile [redacted] alto, sala 2 camera cucina doppi servizi. Vende Simoncini 011 543.870.

LIBERO via Valentino Carrara ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 95 milioni. Saim 011 568.3283.

[redacted] via Passo Buole pressi via Nizza piano 1º mq 53 ristrutturato termoautonomo G.F. 011 385.7004.

LUCENTO nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo mutuo L. 178 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 [redacted] Vittorio (Ambasciatori) su 2 livelli rifinitissimo mq 130 terrazzo. Posto auto.

LUNGO PO Antonelli a 20 mt libero [redacted] corte ampio 2 camere tinello cucinino bagno e box. Edilcase 011 561.3535.

LUNGO PO Antonelli (Palazzo Le Sirene) [redacted]oramico salone 3 camere cucina 2 servizi. Borgamasco 011 669.9831.

LUNGO PO Cadorna in palazzo d'epoca posizione interna mq 130 circa ristrutturato, Gabetti Crimea 011 660.4240.

MOLINETTE
corso Bramante 79 signorili 2 camere cucina servizi liberi da L. 160 milioni. Gabetti 011 648.045.

MONO E BILOCALI
nuovi
OTTIMI DA REDDITO
Torino Italia 61
L. 99 milioni meno mutuo
via Rocca de Baldi 21
MAIORA 011 434.1261.

PALAZZINA 3 piani mq 650 uso civile/commerciale zona corso Unione Sovietica via Filadelfia. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a [redacted] nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

PARCO Ruffini in via Monginevro 156, ultimi alloggi 106 mq piani alti box auto giardi[redacted] consegna immediata BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.

PARELLA
CORSO MONTEGRAPPA [redacted]
fronte parco Tesoriera
APPARTAMENTI OCCUPATI
SICURA RIVALUTAZIONE
2 camere tinello da L. 115 milioni
3 camere tinello da L. 140 milioni
camera cucina libero interno cortile
minimo anticipo e mutuo bancario
Gabetti 011 [redacted]

PERSONAL[redacted]E 011 329.0041 attico S. Rita via Barletta saloncino 2 [redacted] cucina biservizi L. 290 milioni.

PERSONALCASE 011 329.0041 via Tripoli signorile camere [redacted] cucina bagno 4º piano ascensore L. 148 milioni.

PIAZZA Adriano libero 2 camere cucina bagno mq. 64 termoascensore affare L. 135 milioni. Intermos 011 385.4413.

[redacted] Adriano/via Mazzonis signorile portineria mq 110 saloncino 2 camere cucina L. 295 milioni. GPI 011 503.555.

PIAZZA Bengasi (pressi) ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 1 camera servizi. Chiusano & C. 011 [redacted].2058.

PIAZZA Carducci piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato Esim 011 460.135.

PIAZZA della Repubblica stabile Juvarra 1º piano nobile mq 200 completamente da ristrutturare. Interim 011 504.751.

PIAZZA Gran Madre libero prestigioso salone 2 camere spogliatoi cucina 3 servizi box. Borgamasco 011 669.9831.

PIAZZA Montanari libero signorile salone doppio 3 camere cucina 2 bagni ascensore 3 arie. Emmedue 011 562.8487.

PIAZZA Omero via Nallino soggiorno living cucinino 2 camere bagno L. 160 milioni. Gabetti S. Rita 011 359.393.

PIAZZA Rivoli via Monte Albergian libero [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi ottimo. Bignamini 011 434.2377.

PIAZZA Vittorio pressi casa Liberty piano alto salone con bowwindow 4 camere cucina biservizi mq 180. Tel. 011 546 065.

PORTA [redacted] in casa d'epoca libero perfetto sog[redacted] 3 camere cucina servizio termoautonomo. Edilcasa 011 561 3535.

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

[redacted] in palazzina signorile salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda box 2 auto. Eurocase 011 580 6023.

[redacted] in villa bifamiliare 5 camere [redacted] biservizi ampio terrazzo giardino L. 650 milioni. Esim 011 460.135.

PRECOLLINA prestigiosa villa [redacted] mq [redacted] terreno 300 mq abitativi volendo bifamiliare seminterrato. Esim 011 460.135.

[redacted] Sassi porzione di casale [redacted] verde [redacted] a città ristrutturato giardino privato. Berra 011 549.330.

PRECOLLINA strada Alberoni doppi in[redacted] salone 5 camere 3 bagni terrazzo box. Gabetti Crimea 011 660.4240.

PRECOLLINA Valsalice [redacted] 3 [redacted] cucina triservizi terrazzo mq 160 giardino pri[redacted]. Effeta 011 664.5870.

[redacted] via Boccaccio in palazzina [redacted] signorile rifinito [redacted] 190 ampi balconi box doppio. Tel. 011 812.3444.

PRECOLLINA villa epoca prestigiosa ristrutturata panoramica mq 300 su 3 livelli giardino privato. Eurofid 011 581.8777.

PRESTIGIOSO precollinare 250 mq salone pranzo cucina studio 4 camere 3 servizi box doppio. Tel. 011 649.0775.

PRIVATO vende prestigioso alloggi[redacted] mq [redacted] box auto, strada Val S. Martino [redacted]feriore. Tel. 011 631.423 ore ufficio.

RORA 011 885.317 Cit Turin [redacted]loggio piano rialzato 5 vani e servizi da ristrutturare anche uso ufficio/studio vero affare.

SASSI in nuova costruzione mq 110 ultimo piano più mansarda e box mai abitato. Edilcasa 011 561.3535.

SASSI libero in palazzina recente [redacted] gia[redacted] salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box. Per visite Edilcase 011 561.3535.

[redacted] via alloggi signorili palazzina nuova costruzione terrazzi giardino [redacted] vicinanze parco. G.G.R. 011 812.5825.

S. PAOLO via Borg Pisani piano rialzato mq 65 ingresso cucina camera bagno L. 130 milioni. G.F. 011 385.7004.

S. PAOLO via Issiglio privato vende piano alto panoramico miniappartamento, Tel. 011 656.685 no agenzie.

S. RITA casa indipendente con cortile basso fabbricato ideale abitazione ufficio lavorazione deposito. Tel. 011 937.8700.

S. RITA parco Rignon libero sala 3 camere cucina 2 servizi box piano alto L. 350 milioni. Bignamini 011 434.2377.

S. RITA piazza Montanari signorile portineria mq 180 salone 3 camere cucina 2 bagni biservizi. GPI 011 503.555.

S. RITA via [redacted] Marino locato ingresso 3 camera cucina b[redacted] L. 155 [redacted]. Gabetti S. Rita 011 35[redacted].

STRADA Alberoni appartamento mq 140 in tri[redacted]. Vista panoramica, giardino. Studio Cerruti 011 640.7153.

[redacted]
villa mq 400 giardino [redacted] 1400 vista di tutta Torino. Trattative riservate. Punto Edilnord 011 542.666.

TAIT [redacted] 562.3931 corso Peschiera d'epoca libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni mutuabili.

TAIT 011 562.3931 in corso Agnelli (Sparting) liberi piano alto 2 alloggi abbinabili di complessivi mq 150.

TAIT 011 562.3931 libero corso Sebastopoli signorile recente 5º ed ultimo piano salone 2 camere cucina bagno.

TAIT 011 [redacted] libero corso Spezia 5º ed ultimo piano rinnovato 2 camere [redacted]cina ingresso bagno ascensore.

TAIT 011 562.3931 libero in corso Rosselli (Crocetta) piano alto 3 camere [redacted] bagno termoascensore.

TAIT [redacted] 562.3931 libero largo Orbassano (su corso) piano [redacted] ampio camera tinello cucinino ascensore.

TAIT 011 562.3931 libero piazza Galimberti 2 camera cucina ingresso bagno termoascensore L. 138 milioni mutuabili.

TAIT 011 562.3931 libero [redacted] Respighi rinnovato saloncino camera cucina bagno L. 138 milioni mutuabili.

TAIT 011 562.3931 libero [redacted] corso Sommeiller piano alto camera cucina ingresso bagno termoascensore.

TESORIERA ultimo piano da ristrutturare ampio ingresso 4 camere cucina [redacted]. Cantina. S.I.A. 011 561.7652.

VALDOCCO corso signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi piano alto mq 170 box. Tel 011 546.065.

VALENTINO adiacenze libero recente signorile salone 3 camere cucina ingresso biservizi. Dacomo 011 319.9010.

VALENTINO via Monti libero ampio soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 240 milioni. Dacomo 011 319.9010.

VALSALICE (S. Giacomo) esclusivo appartamento salone 4 camere studio cucina e tripli servizi autorimessa per 3 auto cantina. ITI 011 319 2332.

IMPRESA ROSSO
VENDE [redacted] via Tofane 33/35 in stabile in costruzione eleganti bilocali 70 mq mutuo Fip L. 50 milioni interesse zero. Tel. 011 385.2024 - 011 515.7606.

VIA [redacted] 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

VIA Buenos Aires stabile signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Rossoimmobili 011 581.6166.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA della Rocca angolo via Mazzini libero in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi. Aria 011 355.715.

VIA Drovetti ristrutturato di ingresso su soggiorno cuci[redacted] camera bagno. Mq 73 ultimo piano, Sipa 011 619.9494.

VIA Nizza in stabile d'epoca salone 6 camere cucina e servizi mq 232 L. 395 milioni. Edilcasa 011 561 3535.

VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box mq 63 piano rialzato. Sipa 011 619.9494.

VIA S. Chiara 34 in [redacted] '700 alloggio completamente da riattare mq 200 no [redacted]. Sipa 011 619.9494.

[redacted] Servais corso Montegrappa libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box parco. Tel. 011 562.3725.

[redacted] Servais villaggio prestigioso ingresso 2 saloni 3 camere cucina triservizi lavanderia terrazzo. MBM 011 596.463.

VIA S. Quintino [redacted] d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato. Esim 011 460.135.

VIBERTI mq [redacted] salone con zona cottura [redacted] notte servizi ampio balcone. Studio 011 880.1714.

VIBERTI signorile pano[redacted] ingresso [redacted] cucina 3 [redacted] biservizi box L. 470 milioni, Studio Asiago 011 388.544.

VILLA Precollina Gran Madre libera unifamiliare indipendente 2 piani più dependance giardino. Saim 011 568.3283.

ZONA Borca strada Settimo alloggio tinello 2 camere servizio piano 4º L. 145 milioni. Tel. 011 273.5381.

95.000.000 piazza Crispi 1º piano ingresso camera cucina bagno balcone. Anche uso ufficio. 'La Borsa' 011 [redacted].

TORINO PROVINCIA

A. ADIACENZE Chivasso collina impresa vende direttamente ville L. 290 milioni dilazioni. Tel. 0335 281.383.

A.MC. CASE 011 434.2882 Baldissero in splendido cascinale '700, 3 unità immobiliari diverse metrature piscina.

AFFARONE Vinovo villa a schiera su 3 livelli con giardino terrazzi posti auto L. [redacted] milioni. Casapiù 011 248.2143.

[redacted] libero a L. 145 milioni saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 011 562.8487.

ALMESE Malatrait II, casa composta da 3 grandi appartamenti panoramica, giardino cortile garage. A.I.P. 011 935.1320.

ALMESE ottimo panoramico mq 90 box e posto auto termoautonomo affare [redacted] milioni. Moccagatta 011 958.1030.

[redacted] splendida villa d'epoca [redacted] la centrale su 2 piani con giardino e garage dilazioni. A.I.P. 011 [redacted].1320.

[redacted] villa nuova indipendente ampia metratura [redacted] di proprietà [redacted] mq L. 580 milioni. [redacted]11 934.1013.

ALPIGNANO [redacted] bifamiliare 2 [redacted] mq caduno mansarda [redacted] ampio box giardino. Royalcasa 011 [redacted].

ALPIGNANO zona Belvedere porzione di villa a schiera su quattro piani rifiniture di pregio. Tel. 011 840.3793 Activa.

A Rivalta nell'antica cascina del Castello villino indipendente con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

A[redacted] ampia cascina abitabile subito possibilità bifamiliare comoda servizi terreno 1500 mq. Gabetti 011 934.1013.

AVIGLIANA [redacted] ristrutturato salone travi a vista cucina 2 camere bagno box L. 185 milioni Gabetti 011 934.1013.

A[redacted]ini stabile in paramano ingresso cucina abitabile 2 camere bagno L. 185 milioni. Gabetti 011 934.1013.

AVIGLIANA villa unifamiliare indipendente con giardino garage taverna costruzione 1990. Vianelli & C. 011 562.8613.

AVIGLIANA zona signorile ing[redacted] tinello cucinino ripostiglio camera bagno box L. 155 milioni. Gabetti 011 934.1013.

BEINASCO centro alloggi o villini a schiera signorili personalizzati consegna maggio. Emmebi 011 349.9693.

BEINASCO via Padova ingresso [redacted] tinello cucinotto bagno mq 60 box. Sipa 011 619.9494.

BRUINO casa bi/trifamiliare con 3 ingressi indipendenti. Giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 011 901.2719.

BRUINO ottima villa in finizione di ampia metratura volendo bifamiliare. Terreno 620 mq. Grimaldi 011 901.2719.

CAMBIANO L. 170 milioni centro paese casa in ristrutturazione composta da alloggio e negozio. 'La Borsa' 011 368.482.

CAPRIE rustico bifamiliare da ristrutturare libero 3 lati giardino 100 mq richiesta L. 120 milioni. Gabetti 011 934.1013.

CASCINALE
Pinerolo (collina Costagrande). Posizione unica. Indipendente da 4 lati molto ampio. Terreno 50 mila mq unico corpo. Giraudo 0121 321.991 - 0335 206.116.

CASCINE VICA villa 3 lati salone living 3 camere cucina 3 bagni taverna box doppio giardino, Gabetti 011 956.6022.

CASCINE VICA zona Maiasco in palazzina salone living 2 camere cucina bagno box auto orto. Gabetti 011 956.6022.

CASTIGLIONE [redacted] costruzione parte di villa bifamiliare, signorile, salone cucina 2 camere biservizi tavernetta cantina box mansarda. G.E.A. 011 562.8839.

CASTIGLIONE [redacted] soleggiata villa uni/bifamiliare [redacted] terreno 2000 mq L. 730 milioni permute. Esim 011 460.135.

CASTIGLIONE signorile a schiera salonci[redacted] cucina 3 camere tripli servizi tavernetta garage ampio la[redacted] giardino. G.E.A. 011 562.8839.

CHIERI elegante villa recente libera 4 lati con mq 800 giardino L. 820 milioni. 'La Borsa' 011 368.482.

CHIERI pressi il Gialdo in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino. ITI 011 319.2332.

CIRIE' casa abitabile mq 190 doppi servizi, box auto grande, cortile, giardino [redacted] 500. Tel. 011 436.0270.

CIRIE' (pressi) villa signorile ristrutturata 300 mq indipendente box doppio ampio giardino. Selima 011 517.2817.

CLAVIERE splendido appartamento mq 120 bellissima posizione ampia vetrata panoramica box. Tel. 011 [redacted]

COLLEGNO centro storico rustico su 2 livelli da ristrutturare 3 [redacted] servizio 2 [redacted]. Gabetti 011 405.3870.

COLLEGNO libero ingresso living su salone 2 camere cucina 2 bagni box mq 110. Sipa 011 619.9494.

[redacted] Terracorta soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo box L. 250 milioni. Gabetti 011 405.3870.

COLLEGNO Terracorta via Bardonecchia mq 60 living su soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 011 505.461.

[redacted] prestigiosi appartamenti nuovi di 4 vani più mansarda. Imm. Fumo 011 994.10[redacted].

ESIM collina Moncalieri Torino prestigiosa villa 350 m[redacted] giar[redacted] 2700 m[redacted] tavernetta mansarda e box. Tel. 011 460.135.

F[redacted] & BERTINETTO 011 741.2874 libero Collegno Terracorta signorile salone 2 camere cucina servizi L. 395 milioni.

FOGLIZZO (Chivasso pressi) stupenda villa volendo bifamiliari L. 325 milioni mutuo permute. Tel. 011 701.853.

GABETTI SPA Settimo [redacted]tamento ristrutturato 2 camere tinello cucinino. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

GASSINO esclusivo palazzotto anni '20 interamente finemente ristrutturato. Da vedere. Gabetti 011[redacted].

GASSINO in recente palazzina ingresso soggiorno living 2 camere cucina bagno box L. 250 milioni. MBM 011 596.463.

G[redacted] villa elegante giardino appena ultimata mq 320 L. 680 milioni. Tel. 011 960.1665 - 0348 516.0169.

GIAVENO alloggio signorile mq 80 più giardino privato box vendo/permuto con auto interessante. Tel. 011 434.3381.

GRUGLIASCO ottima posizione bifamiliare 1973 2 piani mq 120 caduno giardino mq 400. Fenocchio 011 437.6226.

G.S.I. Gassino in palazzina collinare, soggiorno, cucina, 1/2 camere, servizi. Mutuo agevolato da 1,5%. Tel: 011 397.1767.

G.S.I. Rivoli, corso Francia, ultimo attico-soggiorno, cucina, 2 camere, biservizi. Mutuo, dilazioni permute. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. Settimo adiacenze Panorama libero, camera, tinello, cucinino, bagno L. 90 milioni. Tel. 011 397.1767.

LA MANDRIA
appartamento in ville su 2 piani ampio terrazzo giardino garage. Chiusano & C. 011 568.2858.

MANDRIA Roveri prestigioso appartamento 220 mq 3 posti auto giardino privato. Italo de Giovanni 011 546.429.

MARENTINO villa bi/trifamiliare con terreno di mq 5000 circa splendida posizione. Gabetti 011 899.5789.

MONCALIERI appartamento signorilmente ristrutturato in palazzina precollinare zona Castello. Ampia metratura, doppi ingressi, giardino privato, terrazzi panoramici. Studio Cerruti 011 640.7153.

MONCALIERI centro borgo Navile panoramicissimo su 2 piani alloggio di 200 mq. circa. Immobiliare Sarotto 011 320.569.

MONCALIERI centro nel verde salone 3 [redacted]na 2 bagni taverna lavanderia box terrazzo. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI piazza Failla ristrutturato salone 2 camere cucina bagno box. 2 cantine L. 300 milioni. Eurofid 011 581.8777.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale sal[redacted] cucina 2 bagni [redacted] box. Eurofid 011 581.8777.

M[redacted] Revigliasco panoramica villa indipendente 4 lati con giardino trattative riservate. I.R. CASA 011 667.1236.

[redacted] S. Brigida in complesso villa mq 340 condizioni eccellenti box parco condominiale. Ceresar 011 812.6106.

[redacted] strada Revigliasco panoramica villa su 2 piani mq 340 box terreno mq 2800. Studio Ceresar 011 812.6106.

MONCALIERI
Testona villetta [redacted] libera 3 lati ottime finiture su 2 livelli tavernetta giardino box L. 470 milioni. Bertelli 011 569.3392.

MONCALIERI via Preciosa casetta disposta su 3 piani di mq 237 e ampio giardino di mq 300. Sipa 011 619.9494.

MONTANARI 011 [redacted]656 Pirfo attico vista incantevole salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda [redacted] veranda.

[redacted] complesso 'I Portici' nuova costruzione salone 2 [redacted] cucina doppi [redacted] disponibilità [redacted] M. Casa Sas 011 770.7531.

NONE via Stazione ingresso 3 [redacted] cucinotta bagno box e posto auto mq 75. Sipa 011 619.9494.

PARCO de La Mandria - Fiano villa esclusiva con mq 5000 di terreno privato (trattative riservate). Aria 011 355.715.

PAVAROLO comodo [redacted] mq 500 [redacted] progetto di ristrutturazione approvato. Luciana Vola 011 436.1395.

[redacted] privato vende villa unifamiliare libera su 4 lati composta da 3 camere salone cucina 4 bagni garage 4 posti [redacted] tavernetta lavanderia cantina giardino dependence per custode. Tel. 011 [redacted] ufficio.

P[redacted] centro porzione di bifamiliare recente mq 170 abitabili più interrato ampio giardino. Albertazzi 011 842.563.

PINO TO[redacted]E casa indipendente ristrutturata con giardino e box mq 250 abitabili CDS 011 433.3151.

PINO [redacted]RINESE porzione [redacted] rustico mq 13[redacted] in bellissimo complesso residenziale. Fiminter Immobili 011 517.0021.

PINO TORINESE villa parzialmente da ristrutturare anche 3 unità indipendenti terreno mq 2000. Tel. 011 568.2858.

PINO ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi box ottimo mq 120 L. 290 milioni. [redacted]ertazz[redacted]3.

PINO ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi più mansarda mq 60 collegata box. Albertazzi 011 842.663.

PIOSSASCO villa indipendente ottimo stato [redacted] volendo bifamiliare mq 240 su 2 piani giardino 900 mq L. 490 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

PRAGELATO piccolo condominio tipo baita soggiorno cottura camera bagno box giardino L. 145 milioni Tel. 011 501.717.

PRESTIGIOSA villa collina Gassino inizi '900 su 2 piani 300 mq panoramica terrazzi 6000 mq parco. Tel. 011 649.0775.

[redacted] alloggio precollina Moncalieri [redacted] salone 4 camere cucina 3 servizi [redacted] veranda giardino box. Tel. 011 649.0775.

PRESTIGIOSO S. Brigida in villa salone 4 camere cucina 3 servizi vista [redacted] veranda terrazzi. Tel. 011 649.0775.

REANO in splendida posizione (collinare) con bella vista ampia villa bifamiliare terreno 2500 mq. Gabetti 011 934.1013.

REVIGLIASCO alloggio in villa saloncino tinello cucinino 3 letto 2bagni box giardino mq 1200. Pizzi 011 562.9877.

RIVALTA di Torino villaggio Aurora villa signorile unifamiliare con giardino mq 1.700 possibile edificare. Tel. 011 909.0694.

RIVALTA Piramid, villa di: salone 3 camere cucina servizi. Ampio seminterrato, terreno 1240 mq. Grimaldi 011 901.2719.

[redacted] in [redacted] gelo via Laumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 136 mq ampi terrazzi box auto DE AMBROSIS vende. Tel. 011 316.1244 - 011 316.8282.

RIVOLI in corso Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto BORINI & PRONO vende. T[redacted] allo 011 562.2992.

RIVOLI in nuovo complesso residenziale comodo ai servizi ultima villetta indipendente sui 4 lati. Berra 011 549.330.

RIVOLI in prestigioso complesso con parco alloggio mq 220, 2 ingressi, terrazzi L. 495 milioni. Moccagatta 011 958.1030.

RIVOLI recente signorile 4º piano mq 150 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni 2 posti auto. Tel. 011 898.5789.

RIVOLI stupendo alloggio mq 190 terrazzo box elegante condominio. Tel. 011 749.7849 - 0337 201.798.

ROSTA collina splendida unifamiliare ampia metratura giardino mq 1[redacted] pregevoli finiture. Varna 011 956.1302.

SALICE D'ULZIO pregiato appartamento arredato comodo impianti, ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino. Tel. 0348 310.3237 - 0348 310.3238.

[redacted] villa [redacted]iliare mq 400 [redacted] tre arie piantumate a giardino mq [redacted] vendesi. Trattative riservate. [redacted] 436.2792.

S. [redacted] di Trana (km 2 da Giaveno) vendesi appartamento di 120 mq con garage cantina orto prezzo int[redacted]. Tel. ore serali 011 933.8653.

[redacted] splendida [redacted] in prestigioso complesso con club house elegante appartamento arredato mq 130. P[redacted] auto. Luciana Vola 011 436.1395.

S. GILLIO bellissima parte di villa bifamiliare composta di 2 alloggi grandi con giardino e piscina. Fumo 011 994.1088.

S. MAURO signorile prestigioso su 2 livelli salone 3 [redacted] cucina 2 bagni [redacted] Gabetti 011 898.5786.

S. RAFFAELE CIMENA (Gassino) pregiata villa collinare 250 mq e frutteto, giardini, vista stupenda. Tel. [redacted] 310.3237 - [redacted]

S. RAFFAELE CIMENA (S. Mauro) villa mq 450 circa ben rifinita stupenda vista salone 5 camere cucina taverna box magazzino giardino. Colombatto & Furnari 011 837.149 - 839.5600.

TRANA S. Bernardino v[redacted] rifinitissima ampia metratura. Volendo bifamiliare. Giardino 1600 mq. Grimaldi 011 901.2719.

TROFARELLO (collina) porzione di [redacted] bifamiliare del 1994 mansarda tavernetta lavanderia cantina box 3 auto giardino 1000 mq. Serim 011 582.8801.

(continua)

ACERBI CARPENTERIE S.r.l.

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STRUTTURE METALLICHE

CAPANNONI INDUSTRIALI

CHIUSURE CIVILI INDUSTRIALI E ANTINCENDIO

LAVORAZIONI SPECIALI IN ACCIAIO INOX

TAGLIO, PIEGATURA E CALANDRATURA LAMIERE

GRIGLIATI ELETTROSALDATI, ZINCATI E GREZZI

CENTINATURA TRAVI E PROFILATI

PARAVALANGHE NEVE-STOP

ACERBI

ST. CHRISTOPHE (AO) Via G. Charrière, 22 - **Tel. [redacted] 541953** - Fax 016 533347

Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

Sei tifoso? Risponde in un sussurro: «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, sbirca verso la mamma, dice in [redacted] soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca ancora con gli occhi la madre, ne ottiene una carezza [redacted] capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: «Il mio idolo [redacted] Maradona».

Eccolo qua, nella [redacted] dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, Enzo Sarno, il bambino di Secondigliano di quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che il Torino ha opzionato sbaragliando la [redacted].

Il visetto di Enzo [redacted] sporco di sonno, il Maradona in erba [redacted] appena arrivato da Napoli. In aereo: il suo primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco e l'affaticamento non è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvviso si ritrova piombato [redacted] una realtà che sconvolgerebbe [redacted] adulto, figurarsi un bambino. Sino all'altro giorno era un tipetto che faceva co[redacted] meravigliose con il pallone, da venerdì [redacted] al centro dell'attenzione internazionale, con televisioni e giornali in coda per intervistarlo «tutti [redacted] fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i coreani devono ancora passare da casa mia e chiedermi del nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza [redacted] Torino: [redacted] chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la nuova città del figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii e Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio di Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, [redacted] loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio come [redacted] conviene agli assi, s'è mosso con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo vive di lavori saltuari, lo zio è commesso di banca): gente emozionata, stupita, silenziosa come e più di questo bimbo che, se sono vere le indiscrezioni del mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: [redacted] alto un metro e venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere su di lui sembra ammonti a 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista [redacted] guerra dei facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice il padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le società di tutta Italia [redacted] chiedono di avere Enzino. Ha fatto provini con [redacted] Roma, l'ho portato a Parma, [redacted] Empoli. Poi, [redacted] giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta la serietà [redacted] club granata [redacted] abbiamo detto di sì».

Dunque, Gigi Gabetto, direttore del settore giovanile torinista e figlio del campione morto a Superga con il Grande Torino, ha battuto la concorrenza [redacted] adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, [redacted] Coca». [redacted] la beve [redacted] ascolta l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo di Montecatini l'ho visto fare delle cose incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra «il sinistro è il piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, [redacted] dall'età di cinque anni che sente gli adulti magnificare la sua arte.

Signor Sarno, che [redacted] si prova ad [redacted] in [redacted] un genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa [redacted] prova non [redacted] dirlo, [redacted] tutto [redacted] improvviso, [redacted] Carmela?» La moglie fa sì con la testa, En[redacted] supplica «Mamma, quando si mangia? Ho fame». Lo zio gli passa la mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti [redacted] forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, [redacted] abbiamo l'intervista con...» E tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata [redacted] destinato, se manterrà le promesse, a diventare un Re Mida. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, come era già accaduto all'aeroporto, un capannello [redacted] tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci [redacted] Gianni Rivera [redacted] Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente a 15 [redacted] 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età di 15 anni, 9 mesi [redacted] 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che era meno giovane di soli [redacted] giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane [redacted] Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva anco[redacted] 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina di cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

La prima foto di Enzo Sarno [redacted] la tuta granata [redacted] bambino prodigio che compirà 11 anni a [redacted] ha confessato d'essere tifoso del Napoli e di Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato Oggi sarà a Roma ospite [redacted] Domenica In

---

IL CASO

SOTTO IL PESO DELLA CULTURA

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

«Così alleggerirò lo zainetto»

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici a due chili

Giovanni Corciulo ha scritto anche al ministro ma senza avere risposta

ORE contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa [redacted] la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva [redacted] tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati [redacted] sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura [redacted] dello zaino multicolore, mentre arrancano sui gradini dell'autobus [redacted] tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi di 500, 700, 1000 pagine (oltre a quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la sera prima - o al mattino presto, a seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di una ditta torinese, h[redacted] avuto un moto di ansia quando un mattino [redacted] accorto che suo figlio era letteralmente piegato in due da storia, geografia [redacted] algebra e ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così h[redacted] voluto verificare, ha preso in [redacted] sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria e due chili e quattrocento grammi di storia e ha scoperto l'uovo di Colombo. Il libro scola[redacted]ico è composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché [redacted] rende[redacted] indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, e subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in [redacted] apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 a circa due chili e le schiene degli studenti [redacted] raddrizzerebbero subito senza ricorrere a rigore e severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea e sostenuto dal suo datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci se non ci avevano già pensato [redacted] comunque gli faranno sapere «se la questione può interessare».

Ma Corciulo è un ottimista e non si dà per vinto: «Siamo nel 2000 e dobbiamo trovare [redacted] soluzione a questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno scorso un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale del provveditorato agli studi di Torino che valuta positivamente la proposta. Nel suo verbale, il comitato rileva che il [redacted] sistema «diminuirà notevolmente [redacted] peso dei testi da 2 kg di media a [redacted] grammi e anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che il Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che [redacted] peso dei libri di testo non provoca danni. Una battaglia pesante.

Enzo Bacarani

SUPER SPONDENTE

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta e Annetta, ma per scopi diversi, visto che una ha un balcone, l'altra un terrazzo e la terza un giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto nella scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Ele[redacted] Accati del Dipartimento di Agronomia e gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari e versatili»: «Possono venire scelti per la loro colorazione accesa o tenue dei fiori [redacted] del fogliame, per dare vita a [redacted] sfondo leggero o per ricoprire muri sgretolati [redacted] assolati che riflettono l[redacted] luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio [redacted] glicine, la vite e il celastrus costituiscono un elemento decorativo anche durante l'inverno quando le foglie sono ormai cadute. Si tratta [redacted] piante che conferiscono un senso di verticalità al terrazzo, creano un senso [redacted] intimità e di privacy, e anche di silenzio, come una protezione dai rumori. Spesso si fanno arrampicare su graticci di legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperta - come il Jasminum mesnyi, grazie al suo portamento avvolgente o meglio ricadente può assolvere [redacted] compito di una tappezzante se lo si lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ricercare la luce: alcuni [redacted] attaccano al sostegno autonomamente con radici aeree come le edere [redacted] per [redacted] di viticci [redacted] la vite del Canada. Altri hanno bisogno di un supporto come canne di legno [redacted] fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi e i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi ancorare al supporto; quelli che si attaccano al supporto [redacted] modo blando devono essere legati; se invece [redacted] desidera avere una cascata di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a dimora vicino [redacted] un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali di ferro di una pergola hanno spesso una base di cemento di discrete proporzioni. Questa attenzione [redacted] indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri [redacted] bloccare scarichi di acque. Il rampicante quindi deve [redacted] sistemato abbastanza lontano e inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. Se le piante sono in vaso, si possono mettere a dimora in qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno essere irrigate: accanto a [redacted] muro richiedono più acqua, perché quella striscia di terra di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare un tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette dal caldo. Tra le specie a fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente [redacted] vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle sono "Nelly Moser" [redacted] "The President"; tra quelle a fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" e "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoro[redacted] è il glicine, meglio se bianco o rosa con grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha [redacted] Polygonum baldschuanicum a piccole foglie lucenti che si copre di fiorellini color crema-rosa nella tarda estate. Poco nota [redacted] Pueraria thunbergiana [redacted] grandi foglie verde scuro [redacted] fiori in grappoli violetti sfumati e profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino a marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi [redacted] semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti a giugno; di facile coltura le Lonicere dalla sempervirens (fiori scarlatti a giugno-luglio) e la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici [redacted] tutti coloro che ne faranno richiesta invieremo privatamente due indirizzi [redacted] vivai specializzati.

Simonetta

Casa Mariana, processo

«[redacted] mio ospizio [redacted] legati [redacted] proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone con le cinghie e abbandonati a [redacted] stessi, senza assistenza: sono le accuse che hanno portato in tribunale il titolare della [redacted] riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaia [redacted]. Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero [redacted] terra». Il processo, per sequestro di persona e abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto con un blitz dei vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di una dipendente di «Casa Mariana»: «La notte c'è una sola persona a sorvegliare gli ospiti, che pagano [redacted] o 4 milioni [redacted] mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio De Nardo. Un'anziana ospite si è costituita parte civile con l'avvocato Enzo Sateriale.

IN BREVE

[redacted] A VALLE D'AOSTA

[redacted] in rivolta «Siamo troppo pochi»

AOSTA. Sindacati di polizia [redacted] rivolta, in Valle d'Aosta, per le [redacted] di organico della Stradale e le lacune delle società Sav e Rav che gestiscono i tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio e non alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, [redacted] Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, il sindacato autonomo, che ha scritto al presidente della giunta e ai vertici Polstrada, denunciando le carenze di organico e i gravi rischi a cui [redacted] sottoposto il personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale sono colpevoli i gestori: corsia di emergenza assente da Aosta a Morgex, mancano le colonnine Sos e le radio nelle gallerie sono «oscurate».

Protestano i pendolari del Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino di un gruppo di pendolari che utilizzano il diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 con arrivo a Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta di lavoratori e studenti, [redacted] una savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la li[redacted]: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis [redacted] fundo, dell'aumento delle tariffe.

In Liguria torna l'emergenza incendi

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi. Ieri si sono sviluppati roghi in tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco e Forestale sono intervenuti a Pietrabruna, Civezza, Lingueglietta, Santa Brigida, Montalto, sui due versanti del Monte Faudo. E' proprio quest'ultima la zona più colpita: qui sono intervenuti due Canadair I danni maggiori [redacted] sono avuti nelle zone boschive di Lingueglietta e Pietrabruna.

Sportivi ma colti ecco lo Sky College

LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica con le esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo, con l'obiettivo anche di formare un patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci è prioritario, ma ci saranno anche mountain-bike e arrampicata) e studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli [redacted] tecnico dello sport, manager dello sport, consulente [redacted] animatore sportivo. Le pre-iscrizioni e altre informazioni si ricevono in via Roma 32 a Limone, telefono 0171929421. Direttore dello Ski College [redacted] Eraldo Giubergia.

Tentata estorsione cinque [redacted] carcere

VERBANIA. Cinque persone [redacted] arrestate dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione. L'operazione, ancora avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti di un noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque sono in carcere [redacted] Verbania a disposizione della magistratura che nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, banditi svaligiano il caveau

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in pieno centro all'agenzia della Banca Commerciale italiana che ha fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi conoscevano gli impiegati - una dozzina - per nome e cognome, sapevano le loro abitudini e i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire il «caveau» che fra l'altro è collegato in diretta video con la vigilanza della sede centrale di Milano: ma nessuno ha dato l'allarme.

[redacted]ti, Legambiente lancia l'allarme benzene

ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il mez[redacted] più veloce per muoversi [redacted] città è la bicicletta: sono i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara a cronometro [redacted] vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde di Legambiente e dalle Fs. Il Trofeo si è svolto ieri lungo il percorso che va da piazza Lugano, nella zona Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi sono arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso in 4 minuti. Al secondo posto il motorino (5 minuti), al terzo l'auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), [redacted] quindi [redacted] bus (29 minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto in città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'aria hanno segnalato valori preoccupanti e Legambiente invita il Comune ad intervenire per ridurre il traffico in centro (nella foto).

Veglia [redacted] due giorni [redacted] moglie morta

GENOVA. Per due giorni ha vegliato il corpo della moglie morta tentando più volte di tagliarsi le vene. La drammatica vicenda è avvenuta in [redacted] appartamento di Oregina dove Manfred V. di 64 anni, tedesco, abitava con la moglie. La donna era morta per cau[redacted] naturali ma, sconvolto, il marito non ha dato l'allarme e, dopo aver scritto un biglietto, ha cercato di uccidersi. Ora [redacted] ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

Partita [redacted] frati e magistrati

BIELLA. Una partita del cuore per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che da anni segue gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio [redacted] Andorno, si disputerà un triangolare in cui si affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragons» e le nazionali italiane dei frati cappuccini e dei magistrati. Nella compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli.

[redacted] da D'Ambrosio per evitare lo sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina in Regione per cercare di evitare lo sciopero, proclamato dai medici e dal personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura di cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e Pneumologia) preannunciata dal direttore generale Asl Bezzan in realtà è «una notizia priva di fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: tre organizzazioni sindacali, dopo un incontro con lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione delle altre tre sigle che lamentano di non essere state convocate dal manager vercellese.

GRUPPO CITEA

A303101

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA
PROFIL-SYSTEME Softline

Prima di scegliere un'auto pensa alla famiglia

PEUGEOT 306 STATION WAGON XR 1.4 A L.26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti
- Fari fendinebbia
- Autoradio con comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile in altezza
- Sedile posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno autodirezionale

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria

IDEALCAR S.R.L.

Fraz. LILLAZ, 6 - QUART (AOSTA) - Tel. 0165.765991

Officine Autorizzate:

SUPERCAR SNC - CHATILLON (AO) - SAMAR F.lli TORRO - PONT ST. MARTIN (AO)

306 PEUGEOT

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 • FAX 0165 - 765 881

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Domenica 31 Gennaio 1999

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765992 • FAX 0165 - 765

L'ultima Fiera del secondo millennio

Sant'Orso si avvia all'insegna dei record

Tanti i visitatori, ottimo il giro d'affari. Denunciati oltre 40 furti

AOSTA. La Fiera di Sant'Orso è in continua crescita. Aumentano i visitatori (per la 999ª edizione potrebbero superare i 150 mila), sull'onda del successo che accompagna le produzioni dei grandi artisti. migliorata la qualità della produzione «minore» e aumento il giro d'affari che quest'anno si annuncia ultra-miliardario. Tra le testimonianze della tradizione anche qualche curiosità, come il tamburo un metro di diametro, ricavato da un tronco di abete, suonato dagli indiani protagonisti dell'ultimo film di Pieraccioni «Il mio West», girato a La Thuile. E, tra le tante novità positive, anche un aspetto negativo: i borseggiatori hanno agito «alla grande» tra i visitatori della Fiera e alle 17 di ieri le denunce presentate erano oltre 40 [illegible] decina riferite a furti subiti in Cattedrale. In previsione del maggior impegno delle forze dell'ordine a garanzia dell'ordine pubblico il questore ha chiesto rinforzi. Dal Piemonte ieri sono arrivati agenti di polizia del reparto mobile di Torino e carabinieri del battaglione di Moncalieri.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

Il sindacato Sap: «Pensano solo al risparmio, ogni intervento è un rischio»

La polizia stradale in rivolta

«Rav e Sav ci trasformano in cantonieri»

Un controllo della Polizia stradale in una corsia dell'autostrada. Il sindacato protesta per i servizi carenti

AOSTA. Polizia stradale in rivolta, in Valle d'Aosta. Dopo gli attacchi del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, il sindacato autonomo di polizia. Il segretario Massimo Denarier ha inviato una lettera al presidente della giunta, al questore e ai dirigenti della Polstrada di Aosta e Torino per denunciare le carenze di organico della Stradale ma anche le gravi lacune delle società autostradali Rav e Sav.

Nel documento, il Sap riassume le condizioni dell'organico Polstrada di Pont-St-Martin, Aosta e Entrèves: 80 uomini (compresi quelli negli uffici) che devono garantire 24 ore su 24 una pattuglia tra Quincinetto e Aosta e un'altra tra il capoluogo e Morgex, oltre a vigilare sulla bretella della statale 27 e sul tunnel del Monte Bianco. «Appare evidente - scrive Denarier - come le strade regionali e statali siano completamente prive di vigilanza, anche per la difficoltà oggettiva dei carabinieri ad assicurare pattuglie oltre a quelle diurne».

«Il tratto vigilato dalla sezione di Aosta - scrive il Sap - è lungo 30 km ma è senza corsia di emergenza ed è all'80 per cento in galleria, rendendo ogni intervento altamente rischioso». E ancora: «Pensate ad un Tir fermo nella galleria di Chabodey Nord, dove la carreggiata è in curva continua senza visuale. Pochissimi automobilisti rispettano il limite di 100 kmh e non c'è alcuna via di fuga in caso di esplosioni o tamponamenti a catena. Inoltre la composizione della pattuglia (due persone) ma ancor di più la scarsa efficienza del servizio di carro attrezzi predisposto dalla Rav rende ogni intervento una sorta di "missione impossibile". La società mette in campo un furgone attrezzato con un solo operaio in tre turni. Il sabato e domenica invece, quando lo standard dell'intervento dovrebbe essere altissimo, è soppresso il turno dalle 22 alle 6. Nei festivi inoltre, quando gli agenti sono spremuti in turni massacranti, la Rav organizza un turno spezzato diurno con personale soltanto reperibile nelle ore notturne, proprio quando il rientro dei turisti intasa tutto il tronco. Rilevando un incidente grave, è lampante come un furgone con almeno due cantonieri sia di vitale importanza per i due agenti impegnati nell'intervento. Inoltre, nonostante il rilevante dislivello, non esiste in tutto il tratto Rav una sola via di fuga per l'arresto dei Tir con sistema frenante in avaria».

Il Sap elenca anche altri gravi problemi: i 6 tunnel del tratto Quincinetto-Aosta in cui le radio sono oscurate, l'assenza di telecamere di sorveglianza e nicchie illuminate nei tunnel di Hône, Montjovet, Garin e Sorreley (lunga 6 km), l'assenza su tutta la tangenziale di Aosta (che non ha corsie di emergenza) di colonnine Sos e sull'intero tronco Rav delle barriere «New Jersey» ad alto standard di sicurezza, «mentre sono ancora operativi i vecchi guardrail con altezza inadeguata, soprattutto a Hône e Arnad.

E ancora: «I viaggiatori pagano il pedaggio più caro d'Italia, ma da Rav e Sav non hanno alcuna informazione sulla viabilità: nessun pannello luminoso a messaggio variabile ai caselli, e nemmeno rilevatori di ghiaccio. Si potrà invece leggere sui pannelli magnetici, in una splendida giornata di dicembre, la scritta "Nebbia fitta" oppure "Forte nevicata in atto"».

Durissime le conclusioni del Sap: «Logiche di gestione legate più al risparmio che a veri criteri di sicurezza, hanno portato una specialità come la Stradale a svilirsi come "cantoniere" al soldo di società autostradali prive di scrupoli nei confronti della vita degli operatori e degli utenti della strada».

Stefano Sergi

Giovane aostano preso dai carabinieri nella zona di Roisan

Arrestato con la refurtiva

Botte ai militari, immigrato in carcere

I carabinieri [illegible] intervenuti per [illegible] lite e per un furto in casa a Roisan

AOSTA. Oggetti in legno e in ferro battuto: era questo il bottino di Tommaso Gentile, 37 anni, di Aosta, sorpreso ieri alle 2 dai carabinieri in un'abitazione in frazione Moulin, a Roisan. Gentile era entrato in casa forzando la porta con un «piede di porco». Secondo gli accertamenti fatti dai carabinieri, ieri mattina il giovane aveva già svaligiato un paio di case nella zona.

Quando sono arrivati i militari, Gentile ha tentato di nascondersi dietro un armadio. Nulla da fare: i carabinieri hanno arrestato il giovane per furto aggravato. Nei giorni della Fiera di Sant'Orso sarebbe stato facile «piazzare» oggetti come quelli trovati nello zaino di Gentile.

Venerdì alle 17,30, i carabinieri del nucleo radiomobile erano intervenuti anche per sedare una lite tra due giovani immigrati nordafricani nella zona di piazza Plouves. Era stato il titolare di un bar poco distante a dare l'allarme. Pochi minuti dopo, è arrivata sul posto la pattuglia dei militari che già controllava la zona.

I carabinieri hanno cercato di calmare i due contendenti, ma uno non ne voleva sapere: El Kbir El Bounani, 35 anni, di origine marocchina, si è rifiutato di dare i documenti ai militari, che hanno così deciso di accompagnarlo in caserma per gli accertamenti sull'identità. A quel punto, il giovane ha dato in escandescenze, ha insultato e aggredito i carabinieri, che hanno arrestato il giovane per oltraggio, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. I due militari della pattuglia guariranno in 10 giorni dalle distorsioni a un pollice e a una spalla. **[c. l.]**

Ieri a Cogne

Una giovane investita dalla valanga

COGNE. Aspettava gli amici che scalavano una cascata di ghiaccio in località Valleille di Lillaz, a Cogne, ed è rimasta travolta da una piccola valanga di neve: la turista bergamasca di 32 anni è stata ricoverata ieri mattina in ospedale con traumi in varie parti del corpo, se la caverà in pochi giorni. Gli amici hanno chiamato subito i soccorsi. In pochi minuti sono arrivati sul posto le guide e l'elicottero della Protezione civile.

Ieri mattina, l'elicottero s'è alzato in volo anche per soccorrere uno sciatore caduto sulle piste di Gressoney. Guarirà in pochi giorni da alcuni traumi al torace. Alle 13,30, le guide sono intervenute di nuovo a Cogne: un turista era stato colto da malore nella zona del prato di Sant'Orso.

L'elicottero della Protezione civile ha trasportato l'uomo all'aeroporto di Saint-Christophe, dove aspettava un'ambulanza del «118» che ha poi portato il turista al pronto soccorso dell'ospedale del capoluogo.

SI AUTO 2000 S.p.A.

Il più grande mercato dell'auto in Valle d'Aosta ti sta aspettando con:

auto nuove in pronta consegna
più di 150 auto usate in esposizione
i suoi servizi esclusivi:
- Toro Targa assicurazioni
- Targa Assistance
- Targa System
- [illegible]ni Dekra Italia
- finanziamenti Sava
- usato garantito Autoexpert

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI [illegible] ECCEZIONALI!
Per ogni informazione è disponibile la
LINEA DIRETTA CON L'USATO 0165/34478
Servizio NON - STOP RICAMBI ORE 7,30/20,00
sabato compreso

proponiamo solo alcuni esempi di km 0

Y [illegible] V LE	MET. - COND.	VERDE WEMBLEY
PUNTO 85 ELX 5P	[illegible]	ROSSO RIBES
[illegible] 85 ELX 5P	MET.	[illegible] STEEL
PUNTO 85 [illegible]	COND. - MET.	ROSSO RIBES
[illegible] 75 SX 5P	MET.	[illegible] DUCALE
PUNTO 70 TDS 5P SX	MET.	GRIGIO STEEL
PUNTO 60 S 5P		BIANCO
PUNTO 55 SX 5P	MET.	BLU MIDNIGHT
PUNTO 55 S 3P		VERDE STELVIO
PALIO [illegible] 75 [illegible] BZ	MET.	GRIGIO TRAND
PALIO SW 70 TDS	MET.	VERDE MANAUS
MULTIPLA 1600 SX	MET. - COND.	ROSSO BOREALE
MAREA LIBERTY TD 100 W.E.	MET. - COND.	AZZURRO MET.
DELTA HPE 1800	MET.	VERDE PLUTONE
DEDRA 1800 [illegible]	COND. - MET. - AIRBAG	BLU LAPIZ
BRAVA [illegible] ELX	COND. MET.	BLACK INK

SICAV [illegible] S.p.A.
Concessionaria FIAT - Aosta,
C.so Battaglione Aosta, 103 - tel.
0165.40146/7/8, 40141,
[illegible] dirette: usato 34478, magazzino: 262441,
officina: [illegible], fax 363179

Strade gremite e lavori di qualità per la 999ª rassegna artigianale dedicata a Sant'Orso

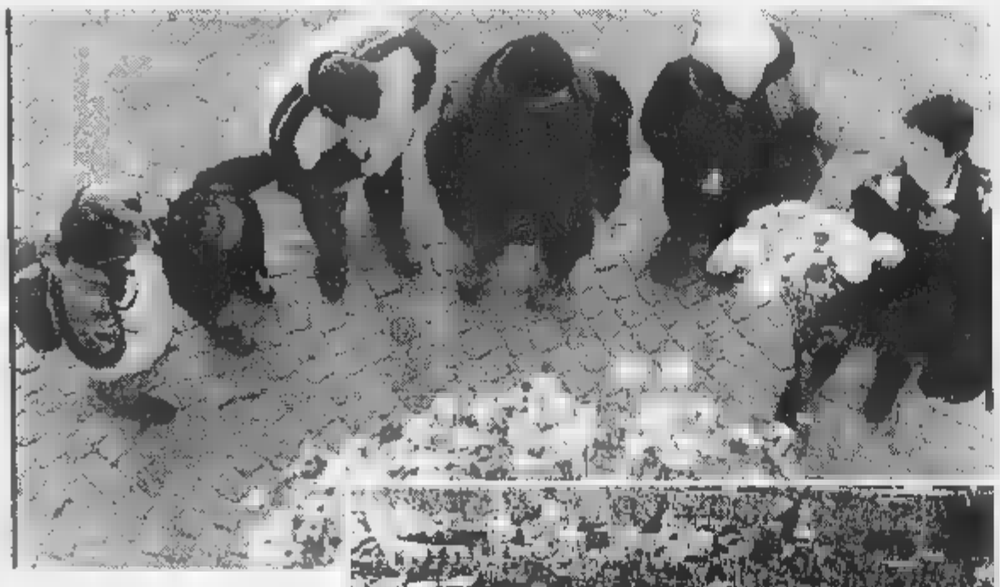
La Fiera record del 2° millennio

Il giro d'affari si annuncia miliardario

AOSTA. L'ultima «Foire» del secondo millennio è cominciata mattina mentre le prime luci un alba fredda, ma non gelida illuminavano un «decumano maximo» rumoroso e vociante. Animate le strade pedonali del centro città: Aubert, De Tillier, Porta Praetoria e Sant'Anselmo, ma anche le altre vie interessate dal percorso della «999 Fiera di Sant'Orso». Una grande kermesse, grande festa per una tradizione secolare centrata sulla lavorazione del legno degli altri materiali poco nobili di cui è ricca storia artigianale della Valle d'Aosta, dalla pietra ollare, al ferro battuto, al cuoio, dalla lana con cui tessono i «draps» di Valgrisenche, al cotone utilizzato per i merletti di Cogne. L'edizione 1999, dalle premesse della prima giornata, è destinata a passare il testimone alla Foire «millenaria» del 2000 con numeri da record, sia sul piano dei visitatori, che alla fine delle due giornate potrebbero superare le 150 mila unità, sul piano economico, con un giro d'affari che si annuncia ultramiliardario. Difficile circolare per le strette strade aostane in ogni ora della giornata e nonostante l'istituzione di un percorso rotatorio. Una fiumana di gente, una babele di lingue con larga prevalenza del francese, i patois di ogni angolo della Valle. Una «Foire» in grande stile, nemmeno scalfita da qualche artigiano messo ko dall'«australiana» rimasto lontano per scelta (Dorino Ouvier), ma pronto al grande ritorno. Il giusto coronamento di ormai un millenio di vita. Eccellente, per ammissione di chi ne intende, la qualità media delle opere esposte. Straordinaria, come sempre, la produzione dei più celebrati artisti, i più facili da individuare per il continuo assembramento anche se i più difficili da ammirare in tutta calma perché letteralmente «accerchiati» dai visitatori. Impossibile comunque uscire dalla «Foire '99» senza aver ammirato e tenuto in mano i capolavori che Giovanni Thoux ricava dai piccoli nodi che raccoglie in autunno nei boschi sopra Verrès. Incomprensibile il non passare qualche attimo davanti all'imponente «Deposizione di Cristo» scolpita da Siro Viérin, oppure il non fermarsi e aspettare che i due vecchini usciti dalle mani abili di Franco Crestani aprano la finestra dalla quale guardano la gente di Sant'Orso. Difficile non restare estasiati davanti all'imponente albero di Natale ricavato da un informe tronco di legno da Giuseppe Binel. Difficile anche non avere un attimo, ma solo un attimo di perplessità, di fronte alle forme tondeggianti di Carlo Gadin, artista che ha abbandonato lo schema classico dell'arte valdostana di lavorare il legno per ammorbidire e arrotondare l'opera che l'ispirazione gli suggerisce. E poi tornare al classico con le croci di Carlo Jans, un tema quello della croce cui l'artista vuole dedicare la Foire del Duemila e intorno al quale lavora andando a scoprire vecchie croci che ornano antichi portoni sparsi in tutte le vallate.

Oggi sarà ancora Fiera, dall'alba al tramonto, tra musica e balli, tra lingue e dialetti diversi, tra la tanta gente che adesso aspetta la prima Foire Terzo Millennio, la numero 1000.

Alessandro Camera



Nelle immagini della Fiera la grande statua in pietra esposta in piazza Chanoux un gruppo di visitatori davanti a un banco di fiori di legno e alcune macchine agricole (Foto Lupo)

Il tamburo sarà famoso

Le curiosità della manifestazione

AOSTA. La tradizione di Sant'Orso si arricchisce nei secoli. Ecco, allora, che anche il cinema ha «catturato» un oggetto di Sant'Orso: il tamburo, ricavato da tronco di abete (un metro di diametro), fatto da Sandro Boscardin e i amici, banco in via De Sales. «Lo hanno suonato gli indiani nel film di Pieraccioni "Il mio West"», dice.

La pittoresca rozzezza di alcuni tipi sculture affianca la raffinatezza dell'oggettistica, dove fantasia creatività non hanno limiti. Lo dimostrano i lavori di Patrizia Gobbo, in mostra a ridosso delle mura romane in via Guido Rey, unici nel loro genere. Vassoi, quadri, finestre decorati con composizioni floreali secche non pressate. «E' la mia passione per i fiori la base di questo hobby», rivela.

Una «promenade» Sant'Orso offre l'opportunità di ammirare angoli di artigianato «importato». Il vetro soffiato di Murano è una delle preziosità questa fantastica «vetrina» all'aperto. Lo lavora in via Guido Rey Claudio Rossi, di Aosta, autodidatta, che con l'abilità di un professionista modella in pochi minuti qualunque soggetto. «Il fascino coinvolgente del vetro», dice mentre crea un fascio di spighe.

La gente Fiera ieri mattina

Ama la sua «arte» anche Livio Martignene, specializzato in sabots con tomaia in pelle di mucca, disposti sul banco in via Croix de Ville. «Ho clienti da molte parti d'Italia, non posso lasciare Sant'Orso», ironizza. La «kermesse» appartiene soprattutto ai turisti, italiani ed esteri. Filomena Coletta, di Firenze, non risparmia elogi per la «Fiera delle Fiere», divenuta anche occasione di rivedere vecchi amici. Angela Lumignon e Italo Garbuio, artigiani-pensionati, presentano la serie completa della posateria in legno. «Uniamo l'utile al dilettevole», dicono affacciati al banco in via Aubert.

Nella stessa via spiccano le opere in granito verde di Andrea Blanc, artigiano di Nus. Di fronte, il vetro artistico di Francesco Mandalari. L'amore per i cavalli di Paolo Cappelli consente ai visitatori un tuffo nel passato ludico dei bimbi valdostani. I suoi cavalli in legno, con rotelle, esposti in via Aubert, ricordano il giocattolo preferito dai piccoli montanari.

Entusiasmo offuscato dalla dislocazione dei banchi nella parte a Nord di via Guido Rey e di via Sant'Orso, troppo decentrate. «Smontiamo il banco» sbotta Leda Quendoz, facendo notare l'ora, le 14,15. «Potrebbe essere l'addio alla Fiera», annuncia. Ketty Linty, legno dipinto ammette: «Non mi lamento anche se quest'area non è il massimo». Rosa Angela Luberto, pasta di sale, autodidatta: «Sono soddisfatta del riscontro ottenuto». **[a. l.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Incidente in Francia, chiuso il Traforo

Il Traforo del Monte Bianco è rimasto chiuso alcune ore ieri mattina per un incidente avvenuto sul versante francese: un Tir si è rovesciato mezzo alla strada, un viadotto poco lontano dal Tunnel. Il blocco ha causato rallentamenti anche sulla statale 26.

Charvensod

Brucia pannello elettrico in falegnameria

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri alle 2 per un incendio nel laboratorio di falegnameria di Diego Bollon, in località Pont Suaz. A il rogo era stato un corto circuito.

Courmayeur

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

La Polstrada di Entrèves ha denunciato per guida in stato di ebbrezza Elio Foggiato, 49 anni, di Aosta, a cui stata anche ritirata la patente. L'uomo era alla guida della sua Fiat «Marea», che ha urtato la «Y10» di Mauro D'Aprile, 20 anni, di Aosta, in un piazzale via Gilles de Chévrère. Gli agenti hanno accertato che Foggiato aveva un tasso di alcol nel sangue superiore a quanto stabilito dalla legge.

Pont-Saint-Martin

Sfilano in paese 15 lupi italiani

Festa Sant'Antonio, oggi, con i priori Wilma Marchetto, Sergio Scavarda, Clara Millet Renato Ion. Dalle 10, ritrovo in piazza IV Novembre e benedizione degli animali, tra cui anche 15 esemplari di lupo italiano, razza creata negli Anni dall'incrocio tra una lupa appenninica un pastore tedesco.

Antey-St-André

Un nuovo medico di famiglia

Da domani verrà iscritto negli elenchi dei medici famiglia il dottor Salvatore Bongiorno, che eserciterà ad Antey-St-André, Chamois, La Magdeleine, Torgnon e Valtournenche. **[a. c.]**

Saint-Vincent

Congresso sull'apparato digerente

Da domani a mercoledì si svolge a St-Vincent l'8° congresso nazionale del gruppo italiano per lo studio della motilità dell'apparato digerente, organizzato dall'Università di Torino. **[a. c.]**

Di sconfitta la Nitri Auto

Continua il momento no della Nitri Auto nel campionato di serie A1. Gli aostani sono stati sconfitti a Fagagna (Udine) con il punteggio di 12 a 8 dal Quadrifoglio. **[s. b.]**

Calcio a 5

Vittorie per Eurotravel e Aymavilles/Gressan

L'Eurotravel Aosta ha battuto 3-1 l'Eco Ascoli (doppietta di Di Mao, autorete) nel campionato di serie A2. In serie l'Aymavilles/Gressan si aggiudica il derby con il Futsal per 7-1 (3 reti Chatrian, poi Rosset, Giovetti, Nale, Gentili e Rossero). **[p. l.]**

La scossa dell'Enel

CHE silenzio dopo le parole imbarazzate del presidente della giunta Dino Viérin in Consiglio sul «caso» Enel. Che incredibile, strano silenzio. L'ennesimo a cui ci hanno abituato i partiti, i movimenti, gli intellettuali. Acqua fresca, tutto corre come acqua sulla pietra levigata. Non un commento sul fatto più importante dell'anno, destinato a diventare il più importante del secolo, dopo l'autonomia, per la piccola storia valdostana.

La volontà di acquisto delle strutture Enel in Valle d'Aosta da parte della Regione si esaurisce in quattro battute in Consiglio regionale: un'interpellanza di Forza Italia e la risposta del presidente. Si sa così che il 18 novembre a Roma, in un vertice tra rappresentanti politici valdostani romani è cominciato il cammino verso un possibile «affare» da 1500 miliardi. Si sa ancora che Finaosta sta lavorando per cercare i fondi. E soprattutto, che le forze politiche, non ne sanno nulla. L'iniziativa è della giunta e dei due parlamentari.

La notizia fa il giro delle redazioni, finisce nelle case dei valdostani attraverso radio, tv e giornali e... E non succede nulla. Per una vita e finché c'è memoria i valdostani hanno inseguito la ricchezza dell'acqua, dell'energia. Per tutto il secolo i programmi poltici hanno girato e rigirato il problema, fino parlare di colonialismo energetico o di oltraggio nel vedersi «espropriare» la grande ricchezza data dai ghiacciai senza aver neppure una lira di sconto sulla bolletta.

Eppure quando l'«affare Enel» finalmente esce dai cassetti, invece di esplodere in interesse generale, gela la Valle più del vento siberiano. Paura? Apatia? Menefreghismo? O una sorta di tam-tam che ordina il silenzio? Millecinquecento miliardi per il possibile acquisto del «ramo d'azienda valdostano dell'Enel» fa l'effetto di un soffio in una tromba d'aria.

E sia. L'affare sarebbe un progetto in grado da solo di impegnare l'intera strategia politica regionale di oggi di domani. Avrebbe bisogno di rapido quanto importante coinvolgente confronto. Non soltanto politico. Gli industriali, pronti a chiedere il tavolo delle consultazioni per essere coinvolti nelle scelte economiche della Valle, dove sono? E i sindacati, così pronti a giurare di essere cambiati, di essere maturi e responsabili? E' possibile, però, che la sorpresa Enel abbia scosso tutti. **[e. mar.]**

LETTERE AL GIORNALE

Esperienza p... quel disegno murale

In riferimento alla lettera comparsa La Stampa del 30/12/98 con il titolo «Un orribile murale alle porte di Aosta», vorrei esprimere le seguenti considerazioni. Il progetto orientamento è rivolto a ragazzi handicappati la finalità di avvicinarli al mondo del lavoro realizzando anche un prodotto socialmente utile.

Tale progetto è gestito dall'assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali che utilizza fondi a disposizione dall'Unione Europea a tal fine. Negli anni i ragazzi hanno realizzato prodotti quali un parco giochi a Quart, un'area verde a Châtillon e il murale di Aosta. L'opera è stata eseguita in accordo con il Comune di Aosta dopo un'indagine tra gli abitanti della che, tra varie ipotesi, hanno scelto il murale. Alla sua realizzazione hanno contribuito gli insegnanti e gli allievi dell'Istituto d'Arte Aosta e l'esperienza è stata più che positiva dal punto di vista dell'integrazione e della soddisfazione dei partecipanti.

Questo era uno degli obiettivi più importanti del progetto. Per quanto riguarda il lato estetico, considerati anche i complimenti ricevuti da più parti, non possiamo che constatare che i gusti sono personali e in quanto tali vanno rispettati. Neanche Picasso è apprezzato da tutti!

Roberto Vicquéry
regionale della Sanità

Troppe polemiche dannose al turismo

Tutte queste polemiche per la nuova ovovia sono molto dannose per l'economia Courmayeur. Rifare l'impianto non è possibile, poiché la stazione a valle è stata trasformata parzialmente in un albergo.

Il turismo di qualità è da molti anni in calo proprio perché manca un altro impianto veloce e potente. L'assurdo sarebbe fare un impianto con poca portata visto che si prevede finalmente ampliare il comprensorio dopo vent'anni di promesse.

Candido Blanchet,
Pré-Saint-Didier

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (15 minuti dalla chiamata urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. II: *Valpelline* (entro 15 minuti su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-St-Jean*

DISTRIBUTORI

Domenica gennaio 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. **Aymavilles:** IP; : Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; Shell; **Fénis:** Fina; Pta; IP. **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Spettacolo Fiera S. Orso.** Ore 21.

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **C'è posta per te.** Ore 21,30.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: . 0165-841.206. **C'è posta per te.** Or.: 21,30.

SAINT-VINCENT
ARPEL Inf. allo 0335-525.86.86. PERVENUTO.

IVREA
0125-641.480. **Mit Joe Black.** Or.: 16; 18; 20; 22.

AGLIENA. 0125-425.084. **Svegliati Ned.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

0125-641.571. **Nemico pubblico.** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15.

TV VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France

13; 20; 0,20 **Journal**
13,35 **Plus beux moments du cirque**
14,10 **Vivement dimanche**
16,15 **Naturellement**
17,05 **L'Euro**
17,15 **Nash Bridges**, série
18,05 **Parcours olympique**
19,15 **enfants l'an 2000**
19,20 **Vivement prochain**
19,55 **L'Euro**
20,55 **Bad boys**, film
23,05 **Lignes de vie**, doc

Television Suisse Romande

13,00 **TJ-Midi**
13,25 **Dawson**, série
14,10 **Melrose Place**, série
14,55 **Lassie**, film
16,25 **es**
18,40 **Tout sport dimanche**
19,25 **Juste 2 minutes**
19,30 **TJ-Soir**
Mise au point
20,55 **Navarro**, film tv
22,35 **Sex and the city**
23,00 **ds**, film tv
23,20 **Volté**, série
23,45 **Fans de sport**

Eventuali variazioni nei programmi causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

ADV

PALLADIO
Agenzia Immobiliare

AYMAVILLES - Centro - vendesi ottimo alloggio di recente costruzione con ottime rifiniture composto da: soggiorno - cucinotto - disimpegno - doppi servizi - 2 balconi - mansarda - cantina - garage. Riscaldamento autonomo.
GRESSAN - Fr. Moffine - Vendesi appartamento con ingresso indipendente con ottime rifiniture di 112 mq. composto da: soggiorno con camino - cucina - 2 camere - doppi servizi - 2 balconi - 2 posti auto e 2 cantine.
QUART - Ottima posizione - vendiamo villa a schiera composta al piano seminterrato da: taverna - camera - bagno - lavanderia e cantina; al piano terra da: soggiorno - cucina - 1 camera - 1 bagno; al piano primo da: 2 camere - bagno - ripostiglio - balcone - doppio box - 2 posti auto e giardino. Finiture di pregio.
NUS - Centro paese - vendesi mansarda nuova costruzione di circa 65 mq. composta da: soggiorno - cucina - disimpegno - camera - bagno - lavanderia - cantina e posto auto. L. 210.000.000
AOSTA - Via Brean - vendesi alloggio di mq. 88 composto da: ingresso - soggiorno - cucina - ampia camera matrimoniale - bagno - 2 balconi - cantina. Possibilità di garage. L. 218.000.000
AOSTA - Via Festaz - vendesi alloggio di circa mq. 100 composto da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - bagno - 2 balconi - cantina. Centralissimo
AOSTA - Via M. Vaudan - vendesi ottimo alloggio di circa mq. 80 composto da: ingresso - soggiorno - angolo cottura - 2 camere - doppi servizi - balcone - cantina e posto auto.
AOSTA - Via Volontari del Sangue - vendesi alloggio di mq. 95 composto da: ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - bagno - balconi - cantina e garage. Ottima esposizione. Completamente rinnovato
AOSTA - Zona ospedale - vendesi alloggio mq. 65 con ampio terrazzo composto da: ingresso - soggiorno - cucina - tinello - 1 camera - bagno - ripostiglio - cantina. Possibilità di garage. L. 180.000.000

AOSTA - via Losanna, 9
tel. e fax 0165.34.690

TORGNON - Fraz. Mongnod, 40
tel. 0166.540.336

In una lettera, le richieste dell'Associazione albergatori di Courmayeur

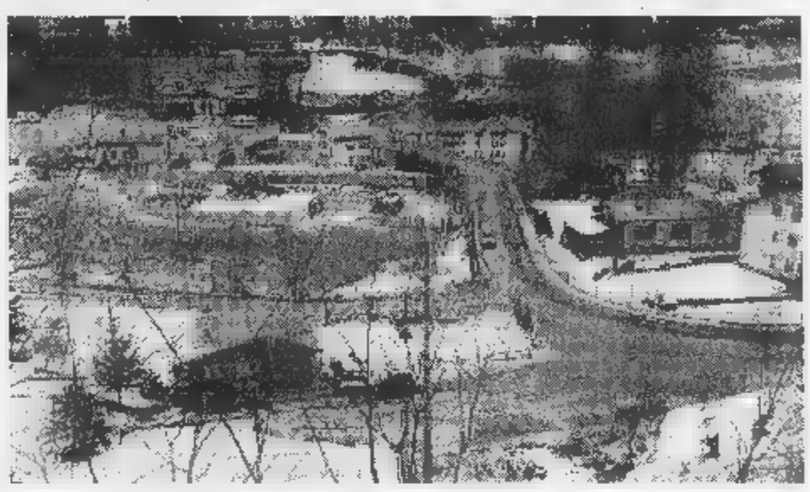
«Subito la funivia da Dolonne»

Da escludere la chiusura degli altri impianti

COURMAYEUR. «Immediata necessità di un impianto di arroccamento dalla località di Dolonne concepito per permetterne la ripetibilità, garantire il gradimento della clientela abituale, l'efficienza dei trasporti e dimensionato in modo tale da fugare ogni legittimo dubbio sulla chiusura degli altri due punti di arroccamento esistenti: le funivie di Courmayeur ed Entrèves».

Queste, in sintesi, le richieste che il consiglio direttivo dell'Associazione albergatori di Courmayeur ha espresso in una lettera illustrata venerdì mattina nel corso di un incontro col sindaco Romano Blua e inviata per conoscenza al presidente della giunta regionale Dino Viérin, all'assessore al Turismo Claudio Lavoyer e al presidente della Courmayeur Mont Blanc Funivie Francis Crouset.

Nel documento gli albergatori sottolineano ancora «il legittimo rammarico di una categoria che, pur occupando centinaia di posti di lavoro in un settore fondamentale per l'economia di Courmayeur, non è mai stata ufficialmente coinvolta in scelte capaci di condizionare la nostra attività e produrre radicali e durature trasformazioni della realtà socio-economica del paese».



La zona di Dolonne da cui dovrebbe partire il nuovo impianto di arroccamento di Courmayeur

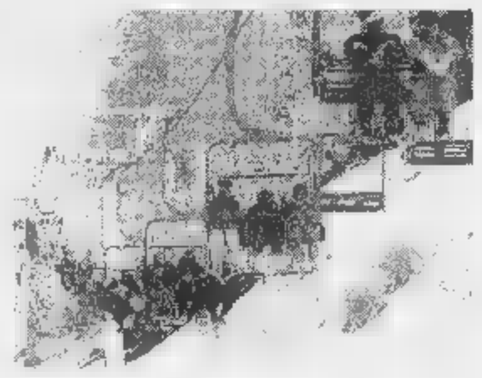
La lettera si conclude con le seguenti richieste: «Realizzazione in tempi brevi dall'abitato di Dolonne di un idoneo impianto di arroccamento. Limitazione della portata oraria affinchè sia garantito il mantenimento degli impianti di arroccamento esistenti. Necessità di un piano programmato di potenziamento e sviluppo armonico del domaine skiable. Tutela, consolidamento e garanzie per le nostre attività e per gli onerosi investimenti ad esse collegati. Creazione di un gruppo di lavoro per l'attenta analisi degli interventi e per la stesura di un programma di rilancio del paese».

Fa eco Edy Vaglio, presidente dell'associazione: «L'esigenza immediata è riqualificare tutta Courmayeur che sta perdendo quote di mercato. L'associazione auspica un programma di rilancio dell'associazione Operatori Turistici, delle presenze in tutte le stagioni e un adeguamento del comprensorio sciistico che oggi non è più gradito dalla clientela».

In sostanza è la sintesi di quello che si sente dire sempre più spesso in paese. Il nuovo impianto di arroccamento, invece di fomentare inutili e paralizzanti contrapposizioni dovrebbe esser visto come occasione per definire, con il concorso di tutte le realtà presenti sul territorio, un piano di lungo respiro la cui mancanza ha costretto Courmayeur a rincorrere e tamponare le sole emergenze, sempre con l'assillo della fretta e a volte in modo errato.

Gian Luigi Miletto

Ritarda la perturbazione dalla Russia



Ieri erano tutti in funzione gli impianti di risalita della Valle per portare gli sciatori sugli 800 chilometri di piste

Neve sulle piste e freddo in quota

AOSTA. La neve caduta in quasi tutta la Valle ha ridipinto di bianco le piste delle stazioni turistiche valligiane. E ha rimesso in moto la stagione dello sci. Il temuto grande freddo in arrivo dalla Russia non è ancora arrivato in Valle. Alcuni termometri in quota segnavano temperature di molto sotto lo zero (Plateau Rosa -27, La Thuile -13). Gli oltre 800 chilometri di pista e i 178 impianti di risalita sono in funzione.

Uniche eccezioni: Doues, La Salle, Etroubles e St-Nicolas, dove la neve non arriva ai 30 centimetri. Nelle altre stazioni invernali il manto nevoso va dagli 80 centimetri di minimo a Gressoney-La-Trinité al metro e 30 centimetri di La Thuile e Cervinia. Più di un metro di neve ricopre anche le piste di Courmayeur, Ayas, Brusson, Champorcher; in molte altre località turistiche l'innevamento supera il mezzo metro. [a. c.]

CULTURA E SPETTACOLI

Festa organizzata dal pittore nel salone di Tsanti de Bouva per il ritorno della luce

Fénis, Nex regala il Sole agli amici

Un «amarcord» immerso in un grande concerto

FENIS. Finisce in luce. Artificiale, quella dei lapilli di Capodanno. Ma luce è, in conclusione della «Festa del ritorno del Sole» che il pittore Francesco Nex ha regalato al suo paese elettivo, Fénis, e ai suoi amici, con l'aiuto della Pro loco. Sfilano in molti nel buio della grande sala sociale di Tsanti de Bouva con in mano il piccolo sole artificiale. Scintille che seguono la canzone di Gaetano Lo Presti «Cuore ribelle» dedicato al pittore e cantata da Franchino Tripodi.

E chi colora con i pennelli la seta lascia parlare le lacrime: «L'unico vantaggio dell'età è che ci si può commuovere». Francesco Nex fa qualche passo di danza, si lascia un po' coccolare. Per tutta la serata si è fatto inseguire dai ricordi e ha dato a chi gli vuole bene la sua memoria. Ha voluto dietro il palco i disegni dei bimbi, tanti Soli disegnati e colorati sui banchi delle scuole materne.

Francesco Nex durante la sfilata in suo onore nel salone di Fénis

Parla del Sole, della festa che lui dedica agli amici in onore del ritorno della luce solare a casa sua, in fondo a Fénis, dopo tre mesi di ombra. «Un'attesa spasmodica». Sa condire tutto di poesia, Nex. La canzone di Lo Presti lo chiama «malinconico e anarchico». Lui è un poeta imprestato alla pittura.

Agli amici ha offerto un concerto di rara intensità e un fiume di ricordi. Con Louis de Jaryot che lo definisce un Peter Pan, con il «Coro Polifonico» che gli ha dedicato una serie di musiche in un trsgressivo, con gli Art Melos Ensemble che hanno rievocato le musiche del '35 «La sirena del cantiere», marcia composta nel '35 da Albino Bosonetto per la Cogne. E si sono sentite di nuovo le note e le parole di «Comprate i miei fiori», di Nadyr Vietti, la musica di un valdostano più famosa al mondo perché colonna di una scena de «La strada» di Fellini. Nex, «cuore ribelle», partecipa il suo amore per il Sole, saluta, abbraccia e se ne va: «Al prossimo anno».

[e. m.]

Dall'Apas produzioni una moderna edizione dell'opera di Bertolt Brecht

La «Vita di Galileo» al Giacosa

Domani e martedì sera per la Saison culturelle

AOSTA. Sono le vicende che hanno segnato la carriera di Galileo Galilei, raccontate da Bertolt Brecht e rivisitate, nel centenario della nascita del drammaturgo e poeta tedesco, dall'Apas produzioni nella nuova e moderna edizione de la «Vita di Galileo», a rivivere domani e martedì sul palco del Giacosa. La rappresentazione di una delle opere fondamentali della cultura del nostro secolo, contrassegnata dalle guerre mondiali, dalle lotte contro il fascismo, il colonialismo e il capitalismo, è in programma, in entrambe le giornate, alle 21, nell'ambito della Saison culturelle.

L'opera, nella sua veste originale, frutto di diverse stesure nate dalla vicende politiche e personali del drammaturgo e poeta tedesco, nasce negli anni che precedono immediatamente la Seconda guerra mondiale. «Vita di Galileo» è una drammatizzazione della carriera del grande scienziato toscano, dal 1609 anno in cui Galilei perfezionò il cannocchiale e lo usò per la prima volta per usi scientifici, alle grandi scoperte astronomiche (tra cui quelle della montuosità della Luna e dei quattro satelliti di Giove), alla prima condanna del Sant'Uffizio che lo accusò di eresia per aver sostenuto che è il Sole e non la Terra il centro immobile del mondo, fino all'ultima vecchiaia trascorsa in domicilio coatto nella sua villa di Arcetri a seguito della seconda e definitiva condanna.

La figura di Galileo, lo scienziato che con le sue rivoluzionarie intuizioni rischia di mettere a repentaglio gli equilibri teologici e sociali del tempo, che per timore della tortura e per mancanza di vocazione eroica si piega alla ritrattazione, è la metafora dello scienziato moderno, dell'intellettuale perseguitato dall'inesorabile binomio scienza-fanatismo. Il Galileo che rivive sul palco è un personaggio che riveste una grande analogia con gli scienziati contemporanei, impiegati sui vari fronti della ricerca e della sperimentazione al di là delle frontiere del conosciuto e del conoscibile.

Nello staff attoriale, diretto da Gigi Dall'Aglio, Mariano Rigillo, Luigi Mezzanotte, Pietro Montandon, Ruben Rigillo, Irma Ciaramella. Le scene e i costumi sono di Lorenzo Ghiglia.

[b. m.]

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
VIA CHAMBÉRY, 23 - AOSTA
TEL. 0165.44475 UFFICIO
0347.7644233
vende
[illegible]: Villa mq. 120 con zona verde. [illegible] Costruzione.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PINATO ARREDAMENTI "CHIAVI IN MANO"
punto vendita: Via Parigi, 145 - 11100 AOSTA
tel/fax 0165-55.39.99 - cellulare 0336/73.85.22
internet: http://www.paginegialle.it/montorello
NON SOLO SEDIE

Bar - ristoranti - alberghi - comunità e case - dalla fabbrica al consumatore

Le analisi confermano l'abbattimento dei valori delle sostanze chimiche

A fianco, gli effetti della [illegible] idrica che ha colpito a più riprese Ivrea. Sopra, il sindaco Fiorenzo Grijuela

Fuori dall'emergenza acqua

Ivrea, entra in funzione il depuratore

La rete colabrodo perde il 40% della portata

IVREA. Da ieri [illegible]ra può nuovamente essere utilizzata per bere o far da mangiare l'acqua che sgorga dai rubinetti di Ivrea, Banchette [illegible] di alcune zone limitrofe servite dallo stesso acquedotto. Con l'attivazione del filtro al pozzo dell'area ex Montefibre, infatti, si sono abbattutti i valori di solventi clorurati: [illegible] sostanze chimiche il cui eccesso, a inizio mese, aveva costretto il sindaco Fiorenzo Grijuela [illegible] dichiarare la «non potabilità» dell'acqua.

Il filtro è entrato in funzione venerdì, e già dalle prime analisi si è capito come la situazione fosse tornata alla normalità. Ieri pomeriggio, a distanza di 24 ore (quando l'acqua in circolo [illegible] era del tutto rinnovata) i tecnici della Società Canavesana Acque hanno ripetuto i prelievi. E in serata è arrivata la notizia tanto attesa: l'acqua del pozzo è potabile, può [illegible] immessa nella rete idrica e contribuire a garantire il fabbisogno della città. Dovranno aver ancora qualche giorno di pazienza soltanto poche utenze, proprio a ridosso del pozzo, per le quali l'ordinanza resta in vigore.

L'emergenza, l'ennesima di questi ultimi 3 anni, era scattata a fine '98. La siccità aveva provocato l'abbassamento delle falde, per cui gli amministratori avevano riattivato il pozzo nell'area ex Montefibre. Tutto questo in gran segreto, e non senza scatenare polemiche: «Quel pozzo - dicevano i partiti di opposizione - era stato chiuso per inquinamento chimico. Utilizzare quell'acqua può essere pericoloso».

Un allarme certamente non infondato, che aveva indotto il sindaco Fiorenzo Grijuela e l'assessore Remo Iosio - in carica da dicembre - a monitorare costantemente l'acqua. Già a fine anno si era notato un progressivo innalzamento dei valori di solventi clorurati. Quando si è arrivati ai 28 microgrammi per litro (la soglia consentita dalla legge è 30) il pozzo è stato chiuso, e il primo cittadino ha firmato l'ordinanza per vietare il [illegible] dell'acqua per scopi alimentari.

Era il 4 gennaio. «L'emergenza durerà 15, 20 giorni al massimo - avevano fatto sapere [illegible] municipio -. Nel frattempo verrà installato il filtro al pozzo della [illegible] Montefibre». In realtà i tempi [illegible] sono allungati, costringendo i cittadini a rifornirsi alle autobotti per 26 giorni. Questa volta [illegible] le proteste dell[illegible] emergenze passate, ma con le frecciate ironiche dell'ex capogruppo di An, Alberto Tognoli, sullo show allestito ieri sera in piazza di Città. «Dopo 4 settimane con l'acqua scarsa [illegible] non potabile - dice - agli eporediesi viene offerto uno spettacolo [illegible] fontane luminose, proprio sotto il municipio. Il modo migliore per inaugurare il Carnevale...».

E ora si guarda al futuro. L'assessore ai servizi tecnici Remo Iosio assicura che, con la gestione della Canavesana Acque, la situazione migliorerà in tempi rapidi. «In due anni - dice - sono previsti interventi per almeno 7 miliardi. La priorità assoluta verrà data al rifacimento della condotta che scende da Vistrorio e dei pozzi di regione Darola». E proseguiranno gradualmente le sostituzioni delle condutture dell'acquedotto. «Oggi, [illegible] tutta la rete, [illegible] perde il 40 per cento dell'acqua: una percentuale davvero eccessiva».

Mauro [illegible]

A Ivrea

Progetto di recupero detenuti

IVREA. Trecento posti [illegible] lavoro per disabili, [illegible] detenuti, ex tossici in tre anni. E' l'obiettivo del consorzio «Nuove Risorse» che lancia la sfida con un Patto per il disagio, un progetto da inserire nel Patto Territoriale del Canavese. Il piano che prende corpo dopo l'esperienza, che va avanti ormai da dodici anni, della cooperativa sociale di Ivrea L'Arca, che ha impegnato in attività di assemblaggio di materiale plastico una trentina di detenuti ottenendo ottimi risultati. Tanto che la stessa esperienza [illegible] sta tentando nel carcere di Ivrea, dove è stata avviata [illegible] prima unità [illegible] lavoro seguendo lo stile della cooperativa eporediese.

«La nostra filosofia - spiega il presidente del Consorzio, Piergiorgio Dell'Oro - è abbastanza semplice: va bene l'attività di formazione con i disagiati, ma è necessario dar loro qualcosa di sicuro. E questo [illegible] si può fare soltanto creando attività lavorative [illegible] grado di [illegible] competitive sul mercato». Così il consorzio, con costi praticamente pari allo zero, ha definito [illegible] gruppo di dirigenti d'azienda in pensione che offrono consulenza nei rapporti con le aziende private.

Ora in programma c'è la realizzazione di altre 5 unità lavorative. Una a Pont Saint Martin, in Valle d'Aosta, che impiegherà [illegible] detenuti in attività di assemblaggio di materiale plastico, poi un'altra a Ivrea, specializzata nella lavorazione del legno. Queste verranno costituite già nel '99. Nel Duemila verranno invece definite le altre tre: «Secondo un calcolo e l'esperienza maturata in [illegible] alla cooperativa L'Arca - conclude Dell'Oro - possiamo azzardare che almeno trecento dei disagiati che saranno impiegati nelle sette unità lavorative potranno trovare un lavoro stabile e duraturo». **[gp. mag.]**

DOVE & QUANDO

LO [illegible] Al dancing Frenzy di via Gobetti [illegible] Ivrea, con inizio alle 21.30, è in programma [illegible] festa organizzata [illegible] onore del Generale del Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore del Carnevale eporediese.

[illegible] Tradizione curiosa, [illegible] Caravino, dove in mattinata, in piazza Marconi, viene distribuita fontina con i grissini; alle 14.30 inizia il corso mascherato, con la partecipazione [illegible] Castellana, Generale e loro seguito, Pifferi e Tamburi dij Balmit e la banda La Primavera di Candia: al termine viene bruciato lo scarlo; alle 21, al padiglione, ballo [illegible] maschera con i Silver Stars. Prima di mezzogiorno, a Burolo, inizia la distribuzione dei fagioli con le cotiche; alle 15 si avvia la sfilata, durante la quale si svolge la «battaglia» con le palline di polistirolo; serata di musica anni '70, dalle 21.30, con gli Mg. Di buon mattino, a Fiorano, vengono distribuiti i fagioli e si gioca alla rottura delle pignatte. Alle 14 la partenza di carri [illegible] maschere: alla sfilata partecipano i Pifferi di Bajo Dora e gli sbandieratori e il gruppo folkloristico di Piverone; ballo liscio, alle 21 al padiglione, [illegible] l'orchestra di Luigi Fezzardi (10 mila lire il biglietto). Alle 16, nel padiglione in piazza a Cuceglio, ha luogo il carnevale dei bambini. [illegible] conclude oggi [illegible] carnevale di Ozegna con la sfilata dei carri che inizia alle 14.30. A Salassa, nella mattinata, si svolge la tradizionale fagiolata; alle 15 prende avvio [illegible] corso mascherato; e alle 21.30 grande serata danzante con l'orchestra Genio e i Pierrots.

[illegible] in piazza Ottinetti [illegible] Ivrea, oggi, è in programma «Fagiolandia», una grande kermesse enogastronomica con prodotti della tavola canavesana proposti da 22 Pro loco della zona. Fagioli in primo piano anche a Borgofranco, [illegible] la Pro loco a curarne la cottura e la distribuzione, [illegible] [illegible]giorno, in piazza Vittorio Emanuele. Ed è «fagiolata», dalle 10, anche a Sant'Antonio di Castellamonte e a Pasquaro di Rivarolo.

E' tempo di Carnevale

[illegible] RAGAZZI Alle 16, nel salone pluriuso di Vische, i ragazzi della III B della scuola media «Gozzano» di Caluso presentano lo spettacolo «Partenze». Regia di Davide Motto. [illegible]collaborano all'organizzazione il Gruppo anziani [illegible] la compagnia Tredici a Teatro di Vische. Nella palestra pluriuso di San Giusto, invece, inizia intorno alle 14.30 una festa con canti, recite, animazione e uno spettacolo di magia.

MOSTRA DI [illegible] Nella giornata di oggi, in piazza Ottinetti a Ivrea, il Consorzio del Carnevale allestisce una mostra collettiva di pittura dedicata al tema «Aspettando il Carnevale». Una giuria qualificata sceglierà le opere più significative, che [illegible] premiate.

FOTO DI DONNA. La bella mostra «Donna fotografa donna», allestita dall'associazione culturale «Frammenti di storia al femminile», è approdata ad Azeglio dov'è possibile visitarla, oggi, dalle 10 alle 17.

[illegible] Nel salone dell'istituto salesiano «Caglierò» di via San Giovanni Bosco a Ivrea, alle 16, proiezione di diapositive sui paesi del Terzo mondo nei quali [illegible] presenti e operano i missionari salesiani.

[illegible] Domani alle 15, [illegible] locali della scuola media di Foglizzo, conferenza di Eugenio Bosetti nell'ambito del corso della locale Università della Terza età dedicato a «Gli stili nell'arredamento piemontese». Doppio appuntamento, al centro sociale di via Battisti ad Agliè, per l'Unitre Basso Canavese: alle 15 c'è il laboratorio [illegible] fotografia, alle 17.30 [illegible] parla di musica organistica.

IN [illegible]

■ **CANAVESE, FARMACIE.** Oggi sono di turno queste farmacie: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Vietti (Caluso, via Roma 2), David (Rondissone, piazza Roma 6).

■ [illegible] L'avvocato Giorgio Oberto è stato assolto ieri con formula piena, dal pretore di Ivrea Tiseo, dall'accusa di omessa de[illegible]. Oberto (difeso dall'avvocato Bianchetti), ex membro della commissione edilizia del Comune di Ivrea, era rimasto coinvolto [illegible] maniera del tutto marginale nell'inchiesta eporediese sulle tangenti. Secondo l'ex pm Tinti, aveva scoraggiato un professionista dal presentare [illegible] denuncia su presunti illeciti. In aula, invece, si è dimostrato come tali contesta[illegible] fossero del tutto infondate.

■ **SAN GIUSTO, AUTOPSIA.** E' stata eseguita ieri, nell'istituto di [illegible]cina legale di Strambino, l'autopsia sui corpi [illegible] Marco Foglia, 28 anni, e del padre Silvio, di 58, di San Giusto: quest'ultimo ucciso giovedì a coltellate dal figlio, [illegible] a sua volta si [illegible] tolto la vita. Ora [illegible] aspetta il nulla osta della magistratura, per stabilire [illegible] data dei funerali.

■ [illegible] **DP.** Il Consiglio comunale di Ivrea ha approvato (con il solo voto contrario di Arrigo Merlo, capogruppo di Forza Italia) un ordine del giorno sulla questione della OP Computers di Scarmagno. Nel documento si invitano il Governo, la Olivetti e la proprietà dell'azienda a mettere [illegible] atto tutti gli interventi possibili per uscire dalla [illegible].

■ [illegible] **CERAMICA.** Doveva costituirsi in questi giorni l'associazione Italiana Città della Ceramica, invece rischia di saltare tutto. [illegible] sarebbero infatti presentati alla costituzione, inviando la documentazione e [illegible] quota di partecipazione solo sei Comuni e tra questi anche Castellamonte, ma il numero è stato ritenuto esiguo per cui tutto slitta la marzo.

■ [illegible] **CROCE [illegible]** La Croce Bianca [illegible] Canavese con sede a Rivara lancia un appello. Il numero di volontari che fa parte del gruppo sarebbe infatti basso e dalla sede centrale ora cercano rinforzi. Vengono richiesti centralinisti, autisti per macchine e ambulanze, barellieri, accompagnatori per [illegible] anziani [illegible] portatori di handicap. Per informazione chiamare il numero 0124/616221.

Ivrea, processo

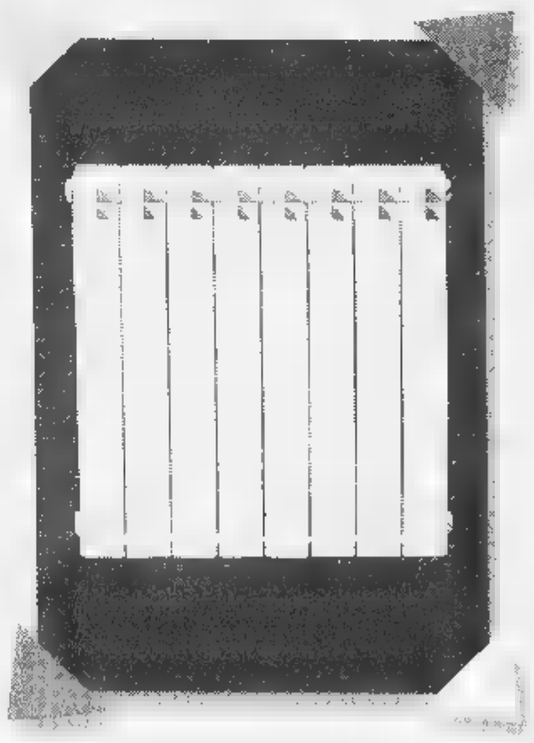
Due alla sbarra per l'estorsione al mobilificio

IVREA. Due imputati alla sbarra, il 24 maggio in tribunale, per l'estorsione ai danni di Ezio Regis, 49 anni, residente a Banchette e titolare di un mobilificio in piazza Maretta a Ivrea. Il gip Emanuela Gai ha disposto il rinvio a giudizio di Carmelo Corrado, 41 anni, [illegible] Ivrea, e del nipote Fabio Dell'Infante, 22 anni, di Crescentino (entrambi difesi dall'avvocato Campanale). I due erano stati arrestati il 2 ottobre. I carabinieri li avevano attesi nel negozio, fingendosi clienti; Corrado e Dell'Infante avevano appena messo le mani sul denaro (5 milioni), che [illegible] erano trovate le manette [illegible] polsi. A denunciarli era stato lo stesso Regis, stanco di essere minacciato e malmenato [illegible] di dover sottostare alle loro richieste.

Ieri a Ivrea

Il dramma di Laura morta sotto un treno

IVREA. Una donna [illegible] è tolta la vita, ieri pomeriggio, gettandosi sotto un treno in corsa. E' successo alla periferia di Ivrea, sotto il viadotto della superstrada in frazione San Bernardo. Laura S., 34 anni, che viveva nel quartiere Sacca (poco lontano dal luogo della tragedia), ha atteso nascosta dietro un pilastro che arrivasse il diretto 9848 Aosta-Torino, partito dalla stazione di Ivrea alle 13.36. Poi [illegible] è buttata sulle rotaie: inutile la frenata dei macchinisti, il treno l'ha travolta e trascinata per decine di metri. La linea è rimasta bloccata fin dopo le 16.30, in attesa che la polizia effettuasse tutti i rilievi e la salma venisse rimossa. I passeggeri hanno dovuto usufruire di autopullman messi a disposizione delle ferrovie.



Radiatori in ghisa e alluminio

SEVEN

NOVA FLORIDA

ELEMENTI E SISTEMI PER LA QUALITÀ DEL CLIMA

TE TERMOSANITAR ESPOSIZIONE

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87
Tel. e Fax 0125 58296 / 58391

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO

Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo

Roberto Perino

RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDI' e SABATO

NELLA VITA NON SEMPRE PUO' SCEGLIERE.
MA QUANDO SI PUO', FATELO BENE.

Nuova Honda Civic: è il momento di scegliere. Scegliere tra avere una macchina o guidare lo stile. Scegliere tra le prestazioni di un motore qualunque o il piacere del propulsore VTEC 1.6 da 160 cv. Scegliere tra l'optional della tranquillità o la sicurezza del doppio airbag e ABS di serie. Scegliere tra fare la solita vita o vivere in [illegible] esclusivo. Nuova Honda Civic. Le scelte giuste sono scelte [illegible] libertà.

VERSIONE	1.4i	1.4i S	1.5i LS	1.6i ES CVT	1.6 VTi
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	114	160
PREZZO* /000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	38.900

*Prezzo Chiavi in mano IPT e I.V.A. inclusa

Nuova Honda Civic. Drive the right thing.

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125/617555
HONDA First man, then machine.
Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino - Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 41042

SGN DMB&B

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi?
Te li chiarisco "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Gli abbonati riceveranno il supplemento ogni settimana direttamente a casa per posta.

PREMIATA Profumeria della CROCE

Nel centro storico della città di Aosta, insieme a preziose testimonianze di antiche civiltà, per gli amanti dell'arte in tutti i suoi aspetti, si apre una porta sull'affascinante mondo dei profumi. Chi può negare che quella dei grandi profumieri è un'arte? L'arte di esplorare e rievocare emozioni olfattive. La Premiata Profumeria della Croce vi apre una porta sul mondo della profumeria selettiva che, oltre a recuperare e reinterpretare i migliori prodotti della grande tradizione profumiera, propone anche nuovi stili in sintonia con i gusti e i desideri del nostro tempo. Le case selettive italiane e straniere, pur essendo poco note presso il grande pubblico, si distinguono per l'alta qualità delle loro fragranze, alle quali affiancano una vasta gamma di prodotti e accessori per il bagno e per la casa, che non rientrano nella produzione delle ditte commerciali che lavorano per il più largo consumo. In Italia, su circa 9000 negozi di profumeria, i prodotti di queste case sono distribuiti in non più di 250 negozi selezionati. Ecco cosa rende unica la Premiata Profumeria della Croce: un assortimento completo di praticamente tutta la profumeria selettiva italiana e straniera.

ACQUA DI PARMA
L'ARTISAN PARFUMEUR
CARON
CASWELL MASSEY
COMME DES GARÇONS
COMPTOIR SUD PACIFIQUE
CREED
CZECH ■ SPEAKE
DIPTYQUE
DOUGLAS HOPKINS
ETRO
FLORIS
GEO F. TRUMPER
KHIEL'S
KNIZE
LORENZO VILLORESI
MAITRE PARFUMEUR & GANTIER
NEAL'S YARD
PENHALIGON'S
POUDRE LECLERC
ROYALL LYME BERMUDA
SWISS BALANCE
THYMES LTD
TIMOTHY OF SAINT-LOUIS

Nei campionati italiani di biathlon

Due medaglie per gli juniores

Claudia Messelod, medaglia d'argento agli Italiani e Dominique Vallet (bronzo)

AOSTA. Si è conclusa a Forni Avoltri (Udine), con 2 medaglie, una d'argento di Claudia Messellod (Sci Club Amis de Verrayes) e di bronzo con Dominique Vallet (Polisportiva Montjovet), la 2ª fase degli italiani juniores di biathlon.

In campo femminile le valdostane hanno dominato piazzando anche Manuela Bagnod (Polisportiva Montjovet) al 4° posto ed Elisabetta Giacomini (Bionaz-Oyace) al 5°; tra i maschi, il migliore è stato Corrado Cianciana (CSE) che non è andato oltre il 5° posto.

Le ragazze sono andate male al poligono. Claudia Messellod è ritornata quella dell'anno scorso e ha conquistato l'argento nell'individuale con un'ottima performance sugli sci, rimanendo penalizzata dal tiro (9 errori). Un peccato per la ragazza di Châtillon, che ha gettato via la possibilità di lottare per il titolo. Alla fine ha concluso i 12,5 km a 15" dall'altoatesina Katia Haller (AS Ridanna), più brava al tiro (6 errori). Anche Dominique Vallet può recriminare sulla prestazione al poligono. Con 10 errori, ma il miglior tempo nel fondo, la Vallet ha ottenuto il bronzo a 54" dalla Haller. Al 4° la Bagnod a 2'15" e al 5° la Giacomini a 2'17".

Nei maschi Corrado Cianciana è finito 5° (6 errori) a 3'27" da Christian Hofer; all'11° posto Ruben Chatrian (Torgnon) e al 12° Daniele Modina (Gressoney). Oggi, la staffetta. [p. l.]

Calcio di serie D, il Vda ospita la Sestrese al «Puchoz»

Il giorno del riscatto

Due difensori sono squalificati

Massimo Tommaso del Valle d'Aosta in un'azione al Puchoz

AOSTA. Arriva la Sestrese al «Puchoz» e il Valle d'Aosta vuol riscattare, contro i liguri, la sconfitta patita domenica a Verbania. Il primo passo falso commesso dai rossoneri sotto la gestione Fermanelli, dopo 8 risultati utili consecutivi (3 pareggi e 5 sconfitte), non ha lasciato tracce negative. In settimana, De Tommaso e compagni si sono allenati con grande intensità a Châtillon, disputando giovedì una partitella ad Aosta la formazione juniores nazionale.

Problemi soprattutto in difesa per il tecnico rossonero: non saranno della partita Lanzaro e Rubino, entrambi squalificati. Assente la coppia centrale titolare, Fermanelli dovrebbe presentare Celano e Dandres sugli attaccanti genovesi. Il Valle d'Aosta dovrebbe poi schierare Grillo tra i pali, Dandres e Celano in marcatura, Volpone libero, Scipioni, Vallet, Cuc, Gentile e De Tommaso a centrocampo, Clerino e Piro in avanti.

Con il successo di 7 giorni fa sull'Acqui, la Sestrese si è portata a due lunghezze di distacco dal Valle d'Aosta. «I liguri punteranno al sorpasso - dice Fermanelli -, anche noi siamo disposti a lasciare via libera ai genovesi. Dopo aver risalito con grandi sacrifici e fatica la classifica, vogliamo rimanere nelle posizioni nobili della graduatoria. L'obiettivo è adesso quello di chiudere il campionato nelle prime 5-6 posizioni». [s. b.]

PROMOZIONE

SARRE. Riparte dalla trasferta con il Borgaro il cammino del Sarre di Promozione. Dopo la sosta invernale, rimane l'incognita della ripresa del torneo, con la squadra del presidente Calgaro penalizzata dall'impossibilità di potersi allenare a causa del campo ghiacciato.

Il Sarre è 2° in classifica, con Pro Settimo e Vauda, distanziato di 4 lunghezze dalla coppia di testa formata dal Tonengo e dal Venaria. «Il campionato si deciderà a metà del girone di ritorno - dice Cancian -. E' importante non perdere terreno in questo momento, per poterci giocare tutte le chances di promozione nella fase cruciale. Spero di avere presto tutti a disposizione, in modo da non dover pagare a caro prezzo le defezioni di giocatori in grado di fare la differenza».

Nella sfida odierna contro il Borgaro mancheranno Cappellari, Parisi (entrambi squalificati) Lessio e Sorrenti (infortunati), con Calamita e Rizzo in panchina per le imperfette condizioni fisiche. Il Sarre dovrebbe presentare Corvo tra i pali (dopo la lunga assenza per la frattura del piede sinistro), D'Herin e Rigollet in marcatura, Degioz libero, Zambon e Triveri sulle fasce, Zambon, Pivot e Ciabattoni a centrocampo, Ceccato e Turato in attacco. [s. b.]

SPORT FLASH

Tiro a volo

Le cariche sociali dell'associazione «Hugonin»

Il consiglio direttivo dell'associazione di tiro a volo «Hugonin» di Châtillon ha rinnovato le cariche sociali. Alla presidenza è stato rieletto Giuseppe Vallotta ed alla vice presidenza è stato riconfermato Renato Gigliotti. Del consiglio faranno parte Daniele Capano, Adriano Cecchi, Mauro De Zottis, Giuseppe Lentini, Carlo Mosconi, Gianfranco Mindo, Gaetana Perna e Pietro Stammena. Il costo della tessera sociale è stato fissato in 50 mila lire. [a. c.]

Tennistavolo

La 2ª prova del «Trofeo Acsi 1999»

Per l'organizzazione dell'Acsi Valle d'Aosta si è svolta domenica scorsa la 2ª prova del «Trofeo Acsi 1999». Tra gli allievi ha vinto Angelo Bosco davanti a Alessandro Pascale, Marco Bechaz e Francesco Agnolin. Tra i juniores successo di Giuseppe Raso su Antonio Bosco, Angelo Bosco e Riccardo Vailati. Nei ragazzi ha prevalso Francesco Agnolin davanti a Erik Sartor mentre nel doppio maschile la vittoria è andata alla coppia Giuseppe Raso - Antonio Bosco sul duo Francesco Agnolin - Lorenzo Lanfranchini. [a. c.]

Calcio a cinque

I Blu Star di Aosta prendono il largo

Dopo 10 giornate di partite il campionato regionale di calcio a 5 della Comunità Montana Evançon ha le dominatrici. Nel girone A ha preso il largo la formazione dei Blu Star di Aosta che ha accumulato 6 punti di vantaggio (28-22) nei confronti della Pizzeria La Ruota di Brusson. Nel girone B continua la marcia incontrastata del Forno Vallée Issogne, solitaria e imbattuta a 30 punti contro i 18 del BTV Amici Châtillon. Nella classifica marcatori è sempre primo Carlo Sticconi (Forno Vallee Issogne). [a. c.]

Tennistavolo

Il TT Pink Cervino incontra l'Enigma al Paladora

Seconda giornata di ritorno del campionato femminile di A1 per il TT Pink Cervino Valle d'Aosta. Le valligiane incontrano questa mattina alle 10.30 al Paladora la formazione siciliana della Enigma di Messina, dove gioca la ex tesserata valdostana Sabrina Moretti. La TT Pink sarà in formazione completa con la cinese Ni Xia Lian, la russa Fliura Bulatova e la Debora Lazzeri. Nell'incontro di andata, il TT Pink aveva vinto 5-1. [a. c.]

Sci alpino

Il 15º posto di Ettore Mosca Barberis agli italiani

Ettore Mosca Barberis (Centro Sportivo Esercito) si è piazzato al 15° posto nel gigante dei campionati italiani giovani che si è svolto a Cortina d'Ampezzo. Al 19° posto Matteo Joris (CSE) e al 26° Luca Blanchet (Courmayeur). [p. l.]

Serie C, sfida il Varese per entrare nei play off

Il Valle d'Aosta è pronto ad un'altra volata finale

AOSTA. E' partita che vale una stagione. L'Hockey Club Valle d'Aosta affronta stasera l'HC Varese '93 nella sfida che permetterà l'accesso ai play off di serie C.

Alle 18, al palaghiaccio aostano, i valdostani cercheranno di ribadire quella supremazia più volte manifestata nella prima parte di stagione, conclusa al primo posto nel girone, con undici vittorie e un pareggio nei dodici incontri disputati.

Una prima fase conclusa trionfalmente per il secondo anno consecutivo e che ora apre interessanti prospettive in vista dei play off e delle finali. Lo scorso anno la squadra (tutta valdostana) concluse la stagione al 4° posto.

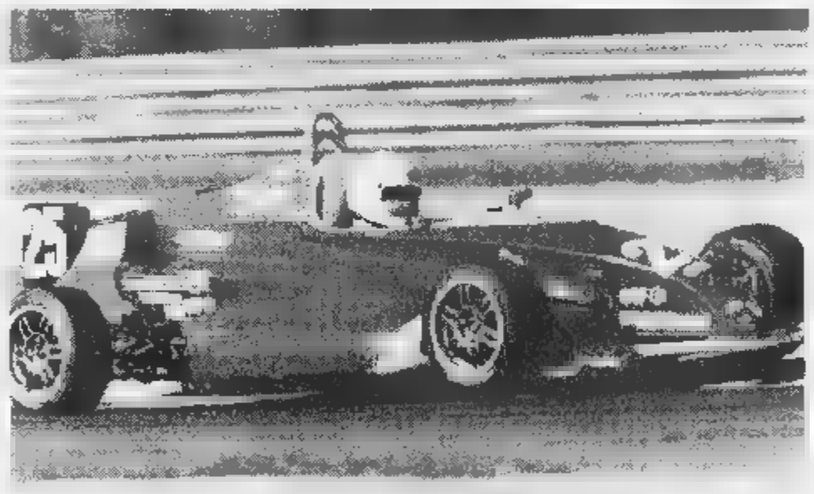
In caso di vittoria contro il Varese, compagine ostica da affrontare, i valdostani accederanno ai play off a tre con girone all'italiana. Le vincenti dei play off disputeranno le «final four» che, in caso di presenza valdostana, verranno disputate per la prima volta in Valle, a marzo. Sarebbe un'ulteriore soddisfazione per la società che è autogestita e vive sulla passione di un gruppo di amici i quali, oltre a divertirsi, vincono. Per il match di questa sera non sarà sul ghiaccio Corrado Oro, ancora squalificato, mentre sarà in campo, anche se non al meglio della forma, Ermes Sbicego, già giocatore del CourmAosta in serie A e fermo ormai da un anno. Il suo recupero completo potrebbe dare un'ulteriore spinta al Valle d'Aosta per la conquista del campionato cadetto. [p. l.]

AUTOMOBILISMO

Il calendario delle manifestazioni in programma organizzate dall'Aci, dall'inizio di maggio fino alla metà di novembre

Il «Rally Saint-Vincent» per inaugurare la stagione

Premiato Laurent Visini, che ha già corso nel campionato monoposto Renault



La monoposto guidata dal pilota aostano Laurent Visini che ha corso in alcune prove del campionato italiano Renault

AOSTA. Il Comitato sportivo dell'Aci ha reso noto il calendario delle manifestazioni automobilistiche del '99. L'avvio è affidato alla 29ª edizione del «Rally Valle d'Aosta - St-Vincent», dal 7 al 9 maggio.

Il rally sarà valido per il Campionato italiano 2 ruote motrici, aperto anche alla categoria «Kit Car». Il 5 giugno è in programma il «Gran Criterium Ferrari Club Italia» gara di regolarità valida per il campionato italiano e per il Triangle de l'Amitié. Il 4 e 5 settembre tocchera alla 3ª edizione del «Trofeo Valle d'Aosta - Coppa Val d'Ayas», gara di regolarità per auto storiche valida per campionato italiano e Coppa Csai.

Il piazzale della cabinovia per Pila ospiterà il 12 settembre la 4ª edizione della «Formula Challenge - Città di Aosta - Trofeo 99! Racing». La conclusione della stagione a Brusson, il 13 e 14 novembre con il «2° Top Rally de la Neige». Il comitato valdostano ha, poi, assegnato una ventina i riconoscimenti, tra cui quello assegnato al pilota aostano Laurent Visini, 19 anni, che ha partecipato ad alcune prove del campionato italiano monoposto Renault (Formula Campusi, sui circuiti veloci di Magione, Vallelunga, Monza, Imola, Misano Adriatica con buoni risultati. Per la eccellente partecipazione al campionato auto storiche un premio è andato alla coppia Giono - Giono, un riconoscimento è andato a 4 ufficiali di gara e un premio è stato attribuito anche a Anna Grignolio, impiegata dall'Aci andata in pensione. [a. c.]

ARMANI JEANS

LA STAMPA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Fiera di Sant'Orso

Una disputa senza fine per stabilire le origini della rassegna aostana

Le tesi di Gabriel Frutaz e quelle di un esperto di tradizioni celtiche

Il manifesto della Fiera millenaria e, a destra Santa Brigida indicata coma sorella di Sant'Orso

PER errore, soltanto per errore, Orso sarebbe stato irlandese. Errore scoperto, quindi Orso, a dispetto del nome e delle leggende, nulla aveva che fare con l'Irlanda ■ con i Celti. Parola di Gabriel Frutaz, prete ■ storico. Ma sarà proprio così? La Fiera del legno è intitolata ■ un santo mediterraneo, alpino, oppure venuto da molto più lontano.

L'errore è quel «scoti» scritto accanto al nome di Orso nei documenti della parrocchia aosta- ■ di Sant'Orso. Per Frutaz l'amanuense sbagliò, interpretò male una parola. C'è però chi ne ridubita: Riccardo Taraglio, esperto di Celti. Ricorda che quest'anno è il 1470° anniversario della morte di Sant'Orso e dice: «A parte le troppe coincidenze che legano Orso ai Celti, l'errore sul documento sarebbe stato corretto. Gli amanuensi non cancellavano l'errore, ■ lo eliminavano continuando ■ frase. Gli esempi sono molti».

E le coincidenze? Fra ■ «leggende», una ci parla di Orso come fratello di Brigida, la santa di Kildare, in Irlanda. Brigit è il nome di una dea celtica, patrona delle attività umane legate al fuoco. Protettrice degli artigiani, dei guaritori e dei poeti: il fuoco della forgia, della scienza e del cuore. Ancora: «La festa celtica di Imbolc cade il 1° febbraio, giorno dedicato a Sant'Orso. Banchetti, danze e riti cominciavano il 31 gennaio. Rifioriva allora la vita».

L'orso è poi animale caro alla Valle d'Aosta da molto prima che si chiamasse così. Il 1° febbraio si festeggia Sant'Orso ed è ■ giorno proverbiale. Un detto mai dimenticato consiglia di guardare il cielo: se sarà nuvolo, l'inverno finirà in fretta, se, al contrario, sarà sereno, la brutta stagione durerà ancora 40 giorni, perché l'orso uscirà dal letargo per far asciugare al sole il pagliericcio e poi tornare al lungo sonno. Taraglio interpreta: «Il riferimento è davvero all'animale? O meglio, non potrebbe forse derivare dall'osservazione celeste. La Valle era definita dai Celti quella "della grande Orsa", intendendo la costellazione. Proprio l'orso era per i Celti, simbolo di produttività. La loro dea dell'abbondanza, Artio ■ Artioni, era raffigurata come ■ sotto terra, ■ albero nel mondo degli uomini e ■ donna nell'aldilà. Le coincidenze sono davvero tante».

Pellissier Ingrosso

Fraz. Champagne, 2/26 - 11020 Verrayes (AO) - Tel. 0166 546767-77

■, formaggi, uova, prosciutti e salumi vari

Minuto SuperCrai

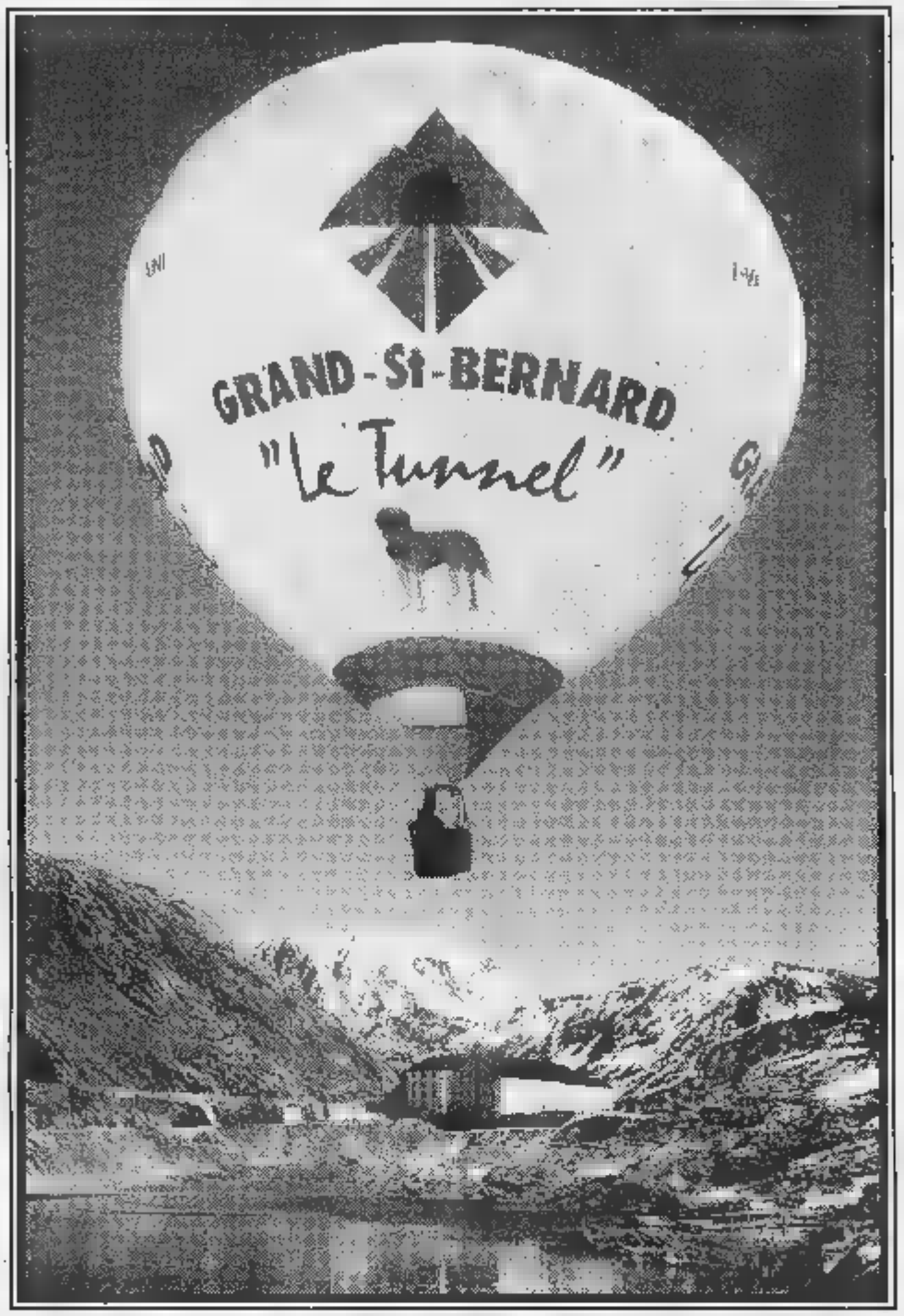
Tutti i nostri prodotti a prezzi eccezionali

oltre alle vaste offerte dell'assortimento CRAI

da oltre trent'anni

AZIENDA OPERANTE IN BASE ALLE NUOVE NORMATIVE CEE

FACILE COME VOLARE ATTRAVERSO LE ALPI



REGALATEVI UNA GIORNATA IN SVIZZERA ALL'INSEGNA DELLA **CULTURA**, DELLO **SPORT**, DELLA GASTRONOMIA.

La Sisex Vi offre il ritorno gratuito attraverso il **Traforo** del **Gran San Bernardo** su presentazione alle casse - assieme al biglietto di andata semplice - della ricevuta dell'ingresso alla prestigiosa **fondazione Gianadda** ■ **Martigny** o di un giornaliero di una stazione invernale del **Vallese**.

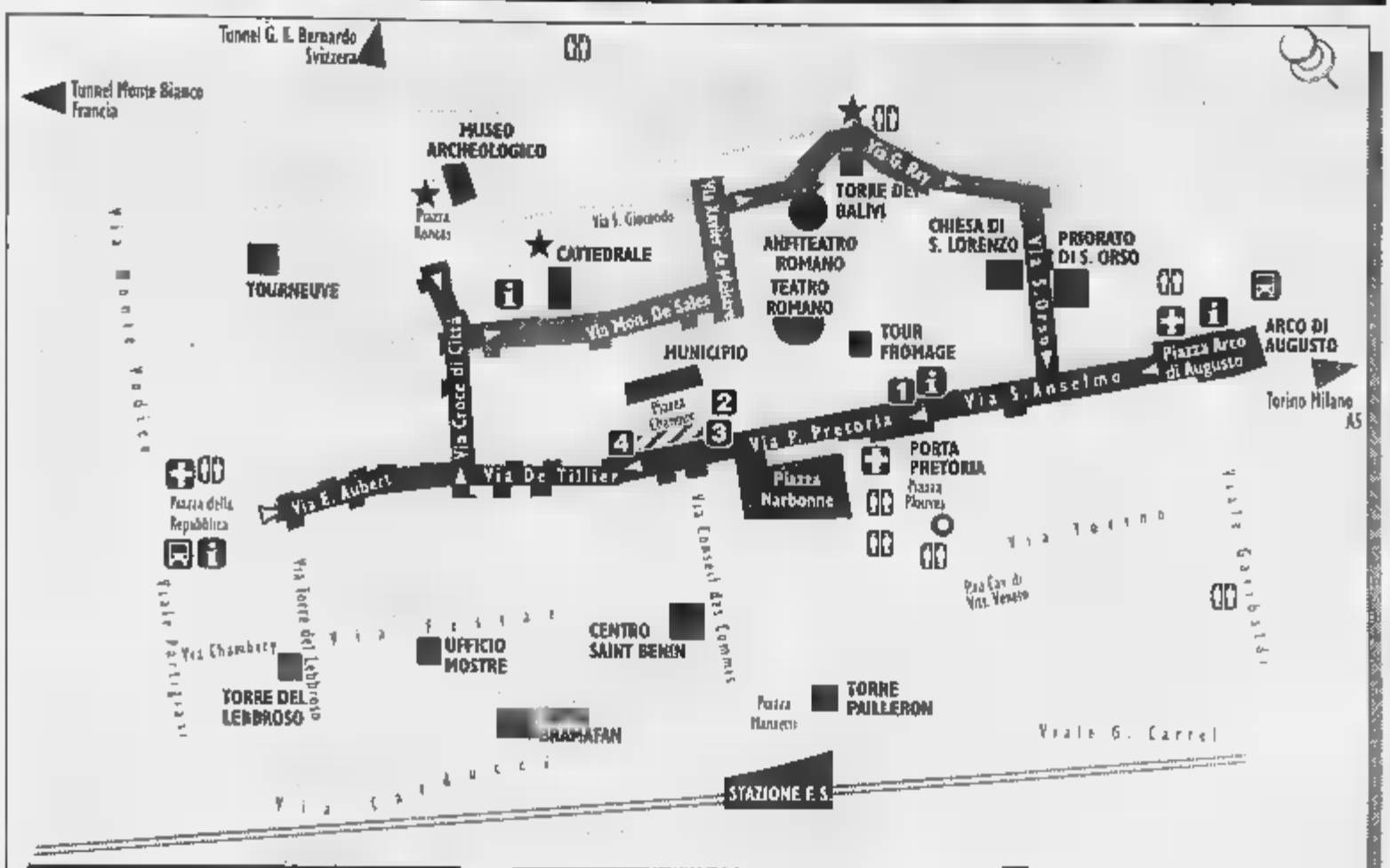
ABBONAMENTI DA 10-20 CORSE CON SCONTI FINO AL 76%

IL TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO
La via migliore per attraversare le Alpi!

SISEX
SOCIÉTÉ ITALO-SUISSE D'EXPLOITATION DU TUNNEL DU GRAND-SAINT-BERNARD
Tel. 0165/780949 0041/27-7871206 fax 0041/27-7871219

http://www.grandsaintbernard.ch E-mail:sisex@bluewin.ch

[illegible] À APERTA [illegible]



SICUREZZA E VIABILITA'

1 Posto fisso: Torre dei Signori

2 Stazione mobile CC - Piazza Chanoux
Lungo il percorso: Guardie Forestali

ESPOSIZIONE ALLIEVI SCUOLE DI ARTIGIANATO

1 Portico Piazza Chanoux

ESPOSIZIONE COOPERATIVE TESSILI

4 Portico Piazza Chanoux

Percorso Fiera settore tradizionale

Percorso Fiera settore non tradizionale

Esposizione mobili

Degustazione prodotti tipici Valdostani

Uffici Fiera

Pronto soccorso

Toilette

Fermata Navetta

Esibizione gruppi folkloristici

Vantaggi in crescita.

La regola d'oro del mercato? Acquistare quando le condizioni sono più favorevoli. Per questo, oggi, suggeriamo a tutti i lavoratori che vogliono fare economia, da quella sui consumi a quella sui costi di manutenzione e di esercizio, di investire in beni mobili: i Veicoli Commerciali Volkswagen.

Parliamo di finanziamenti: pensate, **fino a 15 milioni in 30 mesi per Caddy, fino a 25 milioni in 30 mesi per Transporter e fino a 35 milioni in 30 mesi per LT: tutti a tasso 0°. In più, fino a 5 milioni per l'usato che vale 0.**

E adesso parliamo delle vostre necessità di trasporto. Vi interessa un veicolo agile e leggero?

Investite in Caddy.

Oppure una economica di grande affidabilità per carichi intermedi?

C'è Transporter. E se il carico cresce, sfruttate la potenza, la portata ed il volume del grande LT, una linea completa di veicoli per i trasporti più pesanti. Ora, non vi resta che scegliere il vostro investimento Volkswagen. Poi, lavorateci sopra.

Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

Alpicar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165/238838

CONCESSIONARIO VALLE D'AOSTA

INA
ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

Tre Soluzioni per la famiglia

Assitalia
LE ASSICURAZIONI
D'ITALIA

Multifamily

ANNUA e ATTIVA

UNA family

Un'idea rivoluzionaria!

Invece di tante polizze tre prodotti per la sicurezza della famiglia:

UN unico prodotto per la salute di tutta la famiglia.
UN unico prodotto per i beni di tutta la famiglia.
UN unico prodotto per una sicurezza di base.

In ▬ parola:

Multifamily

una rivoluzione per la protezione della famiglia.

UNA scadenza per tutte le polizze dei veicoli della famiglia
UNA tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva
UNA soluzione di pagamento personalizzata

In una parola

UNA family

ANNUA E ATTIVA
per il risparmio
no problem

Per ▮ Vostro domani ▬ presente personalizzato:

Annua e Attiva, la soluzione ideale per valorizzare i propri risparmi in piena sicurezza anno dopo anno e per risolvere definitivamante il problema della pensione.

... ▪ in più la possibilità di un soggiorno gratuito di una settimana per te e per la tua famiglia

AGENZIA GENERALE DELLA VALLE D'AOSTA

di G. ANGELI & R. DOMANICO

Avenue du Conseil des Commis, 30 11100 AOSTA

AGENZIE PRINCIPALI: MORGEX, NUS, ST VINCENT, VERRES, PONT ST MARTIN, GRESSONEY ST JEAN

Lo staff commerciale e amministrativo è a vostra disposizione per ogni vostra esigenza assicurativa.

ISTITVTO NAZIONALE
DELLE ASSICVRAZIONI

Assitalia
Le Assicurazioni d'Italia

te nel propr... bisogno di INA Assitalia
Ag... 78111 - n° verde 167-233735

Sono presenti ben 41 scuole di scultura, intaglio, vannerie e tornio

Premiate le produzioni tipiche

Gli artigiani crescono del nove per cento

AOSTA. E' aumentata quasi del ■ per cento la presenza di artigiani inseriti nel settore tradizionale della Fiera di Sant'Orso rispetto allo scorso anno. Drastica invece la diminuzione degli espositori di oggetti non tradizionali: circa ■ 48 per cento. Anche per questa edizione è stata confermata la tendenza degli organizzatori a dare più spazi■ ■ attenzione alle produzioni tipiche in quella che è ■ più antica manifestazione valdostana. Quest'anno gli artigiani iscritti al settore tradizionale sono 778. Erano 713 la scorsa edizione, 667 nel 1997, 609 nel 1996.

Al contrario, le bancarelle di oggetti ■■■ tradizionali in questi due giorni saranno 116. Quasi la metà rispetto ■ 1998, quando ■■■■ 223; mentre nel 1997 erano 240 e nel 1996 241.

Accanto ci ■■■ ancora le 41 scuole di scultura, intaglio, vannerie e tornio, in aumento rispetto sia all'anno scorso (32) sia al 1997 (31).

Sempre molto rigida la classificazione delle categorie che costituiscono il settore tradizionale. Nella **scultura** la produzione è distinta tra pezzi unici e lavorazione in serie e deve essere eseguita su legname ■ pietra locali. Gli espositori iscritti sono 190.

Nella categoria dell'**intaglio** c'è il maggior numero di partecipanti: 193. E' consentita soltanto la lavorazione manuale su legno o pietre locali.

La Fiera di Sant'Orso è la più antica manifestazione valdostana

Per il **tornio**, le opere devono essere eseguite su legno o pietra locali e la produzione si distingue in pezzi unici, realizzati esclusivamente a sgorbia ■ a spunto, e in pezzi di serie. Gli artigiani so■ 76.

Nel **ferro battuto** sono ammessi sia oggetti finiti sia componenti, purché ultimati a mano ■ bruniti o verniciati con sostanze non coprenti. Gli oggetti in rame ■■■ esclusi. Gli espositori sono 16.

Nella **vannerie**, con 37 artigiani partecipanti, s■■■ ammessi solo oggetti finiti, realizzati ■■■ l'uso esclusivo di essenze locali.

Gli **attrezzi agricoli** (17 produttori) devono ■■■ realizzati in legno massello locale. E' possibile l'inserimento di elementi essenziali realizzati ■■ materiale tradizionale. Deve essere mantenuta la funzione d'uso.

I 13 lavoratori del **cuoio** possono presentare soltanto pezzi unici realizzati ■■■ pellami di animali presenti in Valle.

Per i **giocattoli tipici in legno** ■■ usato legno massello locale, con possibilità di inserimento di elementi essenziali in metallo, cuoio ■ pietra. Gli artigiani sono 24.

Nei **mobili tipici** sono ammes■ soltanto pezzi nuovi, finiti, realizzati con legname ■■■■ locale. Sono consentiti l'uso di «lamellare» e di «listellare» (per le parti ■■■ visibili); 30 gli espositori.

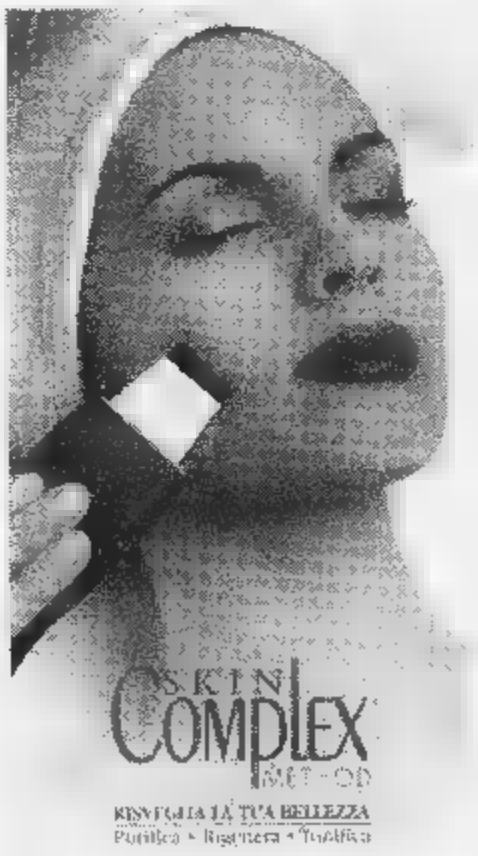
Gli **oggetti decorativi per la casa** si dividono in fiori ■■ legno e costruzioni in miniatura. Gli artigiani sono ■■.

Sabots, zoccoli in cuoio, «sock» e «pioun» costituiscono le **calzature tipiche**, esposte quest'anno in 7 banchetti.

Nei **tessuti** ■■■ compresi «dentelles», «drap», «chanvre», filati ■ mano e costumi tradizionali, prodotti da 9 artigiani.

Equiparate alle produzioni locali, infine, sono le produzioni in **ceramica** (23 espositori) e in **rame** (3).

CHARME
ESTETICA
NATURALE



CENTRO ABBRONZANTE

AX3101

ISOLA DEL SOLE

Promozione solarium
offerta valida fino al 7/2/1999

Abbonamenti Solarium
viso - corpo
10+5 OMAGGIO

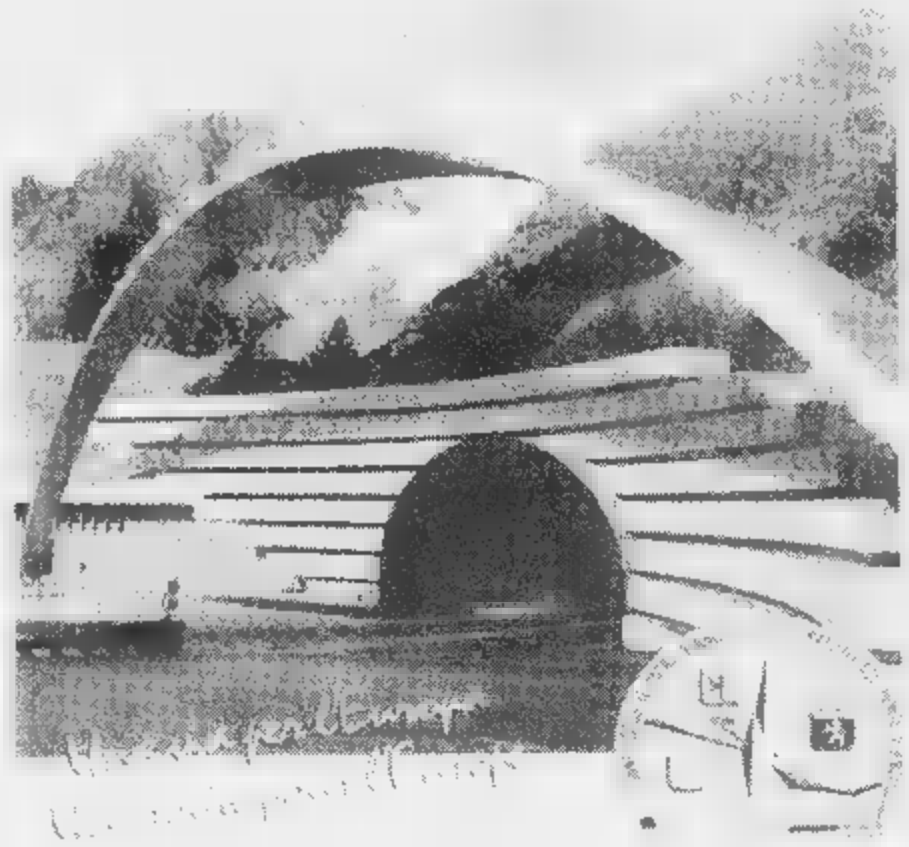
SOLARIUM

ULTRABRONZE
Per un'abbronzatura tropicale

Viale Conte Crotti, 52 - AOSTA - Tel. 0165.55.38.85

TRAFORO DEL MONTE BIANCO

TUNNEL SOUS LE MONT-BLANC



Classe	Tipo del veicolo / *Type de véhicule*	Moneta - *Devise*	Corsa semplice - *Course simple*	Andata-ritorno - (1) *Aller-retour*	Abbonamenti 1 anno *Abonnements 1 année* (2) 10 transiti *10 passages*	20 transiti *20 passages*
1	Veicoli il cui passo è inferiore a m 2,30 / *Véhicules dont l'empattement est inférieur à 2,30 m*	*EURO*	*15,37*	*19,30*	*48,25*	*67,55*
		LIT	30 000	37 000	93 000	131 000
		FF	100	126	316	444
		CHF	25	31	78	109
2	Veicoli il cui passo è uguale o superiore a m 2,30 e inferiore o uguale a m 2,63 / *Véhicules dont l'empattement est égal ou supérieur à 2,30 m et inférieur ou égal à 2,63 m*	*EURO*	*23,24*	*28,96*	*72,40*	*101,36*
		LIT	45 000	56 000	140 000	193 000
		FF	152	190	474	664
		CHF	37	47	116	163
3	Veicoli il cui passo è superiore a m 2,63 e inferiore o uguale a m 3,30 Vetture e camping-cars con passo inferiore o uguale a m 3,30 con rimorchio o caravana. Camping-cars con passo superiore a m 3,30 o con più di 2 assi. Minibus max 9 posti con passo superiore a m 3,30. / *Véhicules dont l'empattement est supérieur à 2,63 m et inférieur ou égal à 3,30 m* *Voitures et autocaravanes (camping-cars) dont l'empattement est inférieur ou égal à 3,30 m avec remorque.* *Autocaravanes (camping-cars) dont l'empattement est supérieur à 3,30 m ou ayant plus de 2 essieux* *Minibus max 9 places dont l'empattement est supérieur à 3,30 m*	*EURO*	*30,74*	*38,61*	*96,53*	*135,14*
		LIT	60 000	75 000	187 000	262 000
		FF	202	254	634	886
		CHF	49	62	156	217
4	Veicoli il cui passo è superiore a m 3,30 Camping-cars con passo superiore a m 3,30 (o con più di 2 assi) con rimorchio o caravana. Minibus max 9 posti con passo superiore a m 3,30 con rimorchio o caravana. / *Véhicules dont l'empattement est supérieur à 3,30 m.* *Autocaravanes (camping-cars) dont l'empattement est supérieur à 3,30 m (ou ayant plus de 2 essieux) avec remorque ou caravane.* *Minibus max 9 places dont l'empattement est supérieur à 3,30 m avec remorque ou caravane.*	*EURO*	*74,01*	*118,75*		
		LIT	143 000	230 000		
		FF	486	778		
		CHF	119	191		
5	Veicoli a 3 assi / *Véhicules à 3 essieux*	*EURO*	*111,87*	*178,99*		
		LIT	217 000	347 000		
		FF	734	1 174		
		CHF	180	288		
6	Veicoli a 4 o più assi / *Véhicules à 4 essieux ou plus*	*EURO*	*148,72*	*240,83*		
		LIT	288 000	466 000		
		FF	976	1 580		
		CHF	239	387		

TARIFFE DI PEDAGGIO dal 5 gennaio 1999
TARIFS DE PEAGE à partir du 5 janvier 1999

TRAFORO DEL MONTE BIANCO
DIREZIONE DI ESERCIZIO
1 - 11013 COURMAYEUR
Tel. + 39 016 589 421
Fax + 39 016 589 548

TUNNEL SOUS LE MONT-BLANC
DIRECTION D'EXPLOITATION
F - 74400 CHAMONIX
Tél. + 33 (0)450530615
Fax + 33 (0)450534650

(1) Scadenza AR classi 1-2-3 : h 24 del 3° giorno dopo quello dell'emissione
Scadenza AR classi 4-5-6 : h 24 del 15° giorno dopo quello dell'emissione

Validité AR classes 1-2-3 : 24 h du 3ème jour suivant celui d'émission.
Validité AR classes 4-5-6 : 24 h du 15ème jour suivant celui d'émission.

(2) Gli "abbonamenti 1 anno" non cedibili sono legati ad un veicolo di una classe determinata e danno diritto a 10 o 20 transiti in un periodo di dodici mesi consecutivi escluso quello dell'emissione.

Les cartes "1 an" non cessibles sont attachées à un véhicule d'une classe déterminée et donnent droit à 10 ou 20 passages simples pour une période d'un an.

Tariffe particolarmente vantaggiose con gli abbonamenti 10 o 20 transiti che si possono acquistare al momento del primo transito presso le cabine di pedaggio.

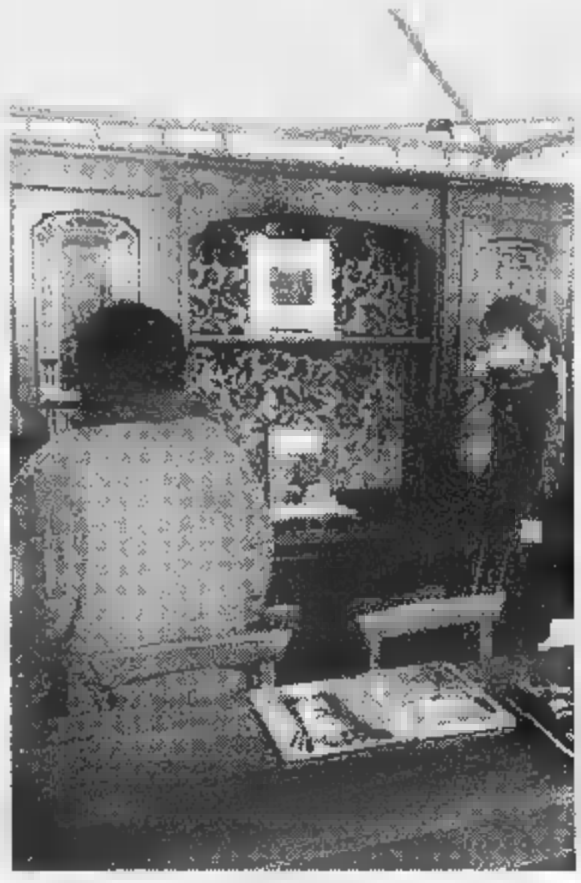
Con l'abbonamento "10 transiti" l'andata-ritorno costa la metà.
Con l'abbonamento "20 transiti" l'andata-ritorno costa un terzo.

Tarifs particulièrement avantageux avec les abonnements 10 ou 20 passages qui peuvent être achetés lors du premier passage auprès des cabines de péage.

Avec l'abonnement "10 passages" l'aller-retour coûte la moitié.
Avec l'abonnement "20 passages" l'aller-retour coûte un tiers.

Quest'anno gli espositori professionisti sono 26

Nell'arte del legno s'impone la tradizione



A destra uno stand dedicato a mobili artigianali. A sinistra, il Palatenda allestito in piazza Chanoux

AOSTA. Il «salotto» del centro città, la piazza dove si affaccia il municipio, è anche quest'anno riservato ai mobilieri professionisti. Per il secondo anno consecutivo, l'assessorato regionale all'Industria, Energia e Artigianato ha dedicato ai falegnami uno spazio sotto la tensostruttura che viene allestita per la fiera in piazza Chanoux.

Il settore del mobile tipico è quello dove è condensato il maggior numero di artigiani che ha fatto della passione per il legno il proprio mestiere. Un settore in crescita. Gli espositori professionisti quest'anno ventisei: Franco Armand, l'Art legno dei fratelli Spanò, Roberto Bellotto, Patrizio Berthet, Francesco Bethaz, Claudio Borettaz, Salvatore Cazzato, la cooperativa Cofarco, Silvio e Franco Cognein, Matteo Cout, Giulio Del Fino, i fratelli Demoz, i fratelli Vairetto, la falegnameria Quinson, Benonino Gerbore, Dario Gontel, Mirco Jocallaz, Ezio Lombard, Osval- e Franco Milliery, la ditta Mobili Mastella, Alessandro Morabito, Giuseppe Nicoletti, Daniele Porté, Erik Santamaria, Ezio Thomasset e Loris Vuillen.

I non professionisti del settore (Aurelio Armand, Giacomo Berthet, Christian Caccamo e Riccardo Talmet) anche quest'anno hanno, invece, trovato spazio sotto i portici del municipio, accanto ai rappresentanti delle scuole di intaglio e di scultura.

Negli ultimi anni il settore del mobile ha avuto grande trasformazione. I «classici» pannelli con rosoni, che caratterizzavano la maggior parte della produzione fino agli Anni Ottanta, sono stati sostituiti da linee e motivi. Esistono comunque sempre due generi di arredamento nel settore dei mobili tipici valdostani: il classico e il moderno. Generi che vengono «mescolati» e danno forma a pezzi originali, che traggono comunque ispirazione da mobili che fanno parte della tradizione, dalla cassapanca (l'artse) alla credenza (l'étadzere). I legni utilizzati sono per lo più il noce, il frassino, il ciliegio, l'abete, il castagno e il pero, che a volte, per creare giochi di colore, vengono affiancati.

scopri il nuovo Jimny
dal tuo concessionario SUZUKI

via Nazionale,5
Carema • Torino
tel. 0125 811076 (3 linee r.a.)
fax 0125 811280

concessionaria ufficiale

pella

Nuovo Mitsubishi Pajero.

Soprattutto, sopra tutti.

Mitsubishi Pajero:
23 versioni.
Pajero Canvas Top
e Metal Top:
passo corto, 5 posti.
Pajero Wagon:
passo lungo, 7 posti.

Motori: 2,5 TDI - 2,8 TDI - 3,5 V6 24 valvole.

Mitsubishi
Motors.
Il meglio,
il massimo.

MITSUBISHI
MOTORS

Pretendete il Listino Trasparente Mitsubishi:
I prezzi sono garantiti fino alla consegna.

SOVAUTO DUE s.r.l.

Località Grand Chemin n. 51
11100 Saint Christophe (Aosta)
Telefono (0165) 40450 - Fax (0165) 236140

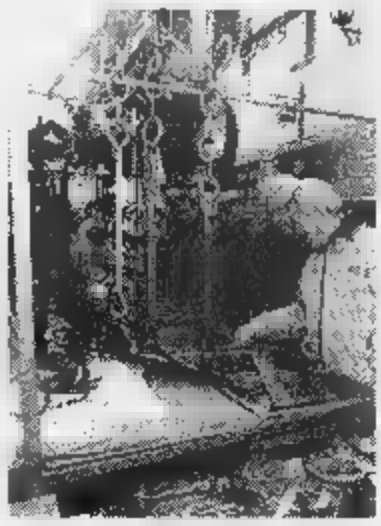
PRESENTI ALLA FIERA DI ST. ORSO in Via Festaz.

Plasmando i materiali grezzi si riescono a creare autentici capolavori

La lavorazione del ferro così come quella della pietra ollare ha sempre occupato un posto di rilievo nella Fiera di Sant'Orso

Sculture di montagna

Dal ferro battuto alle statue in pietra

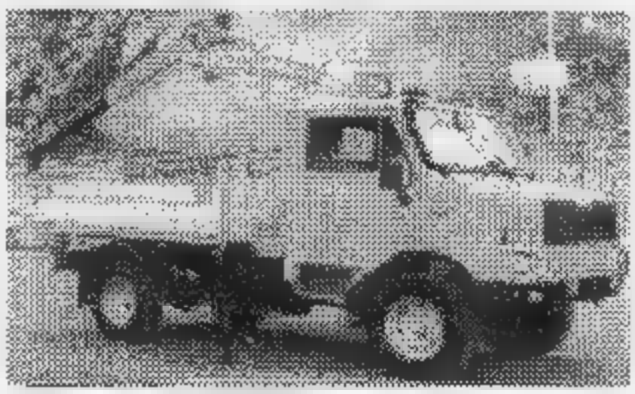


AOSTA. Plasmare, modellare, «piegare» alla volontà dell'artista materiali grezzi, come il ferro e la pietra, per creare autentici capolavori, unici nel loro genere, simboli della tradizione artigianale valdostana. Oggetti che «trionfano» alla Fiera di Sant'Orso, suscitando l'ammirazione di un pubblico eterogeneo.

Alla creatività degli artigiani è affidato il compito gratificante di nobilitare la rozza pietra, estirpata dai fianchi delle montagne e il rude ferro. Elementi che diventano particolarmente malleabili grazie alla maestria degli scultori. La pietra ha costituito, in passato e anche in epoche più recenti, il materiale essenziale, se non l'unico, per costruire svariati utensili. Le «olle», esempio più significativo di recipiente, lavorato con il tornio a pedale, venivano utilizzate dalle famiglie per conservare burro, lardo e salumi in genere. Dalle antiche «olle» deriva appunto l'aggettivo «ollare», caratteristico di questa pietra la cui colorazione verde le conferisce un pregio indiscusso. Ma nei mille anni di artigianato della Fiera ha sempre occupato un posto di rilievo anche il ferro battuto, presentato in molteplici forme che variano dagli oggetti decorativi, ad attrezzi per lavori diversi, fino ad una vasta gamma di contenitori. Il risultato è, in ogni caso, un insieme di arte, fantasia, estrosità e capacità di trasformare un insignificante pezzo di ferro in un'opera «viva» in grado di polarizzare l'attenzione anche dei più profani in materia.

E' quasi certo che in Valle non esiste una casa in cui non troneggino soprammobili in pietra e ferro. Negli chalet, in particolare, molti dettagli estetici dimostrano la preferenza di molte famiglie per questi materiali. Romantiche lanterne in ferro, sovrastano fontanelle in pietra, statuine, soggetti della cultura valdostana tramandati nel tempo da pietra e ferro.

REDIVO SALVADORI
BREMACH



BREMACH 4x4
Più lo carichi, più si carica.
Le difficoltà sono il loro pane quotidiano: senza esitazioni superano ogni ostacolo e affrontano pendenze del 100%, con la spinta di un motore generoso e della trazione integrale. Grazie alla loro grande portata ed alla serie di allestimenti speciali con presa di forza idraulica, gli autocarri Bremach si adattano alle più diverse esigenze operative.

REDIVO SALVADORI
Nelly Besenval
AOSTA - REGIONE TZAMBARLET - TEL. 0165/23.58.07
Presenti alla Fiera di Sant'Orso in Via Mazzini.

Ford
METTI IL VALORE
DELLA TUA FORD
NELLE MANI GIUSTE

BENVENUTI NELLA NOSTRA OFFICINA
SIAMO AUTORIZZATI
A DARVI GRANDI SODDISFAZIONI

- ACCETTAZIONE ENTRO 4 MINUTI.
- PREVENTIVI DETTAGLIATI
- DIAGNOSI COMPUTERIZZATA.
- TECNICI SPECIALIZZATI
- PREZZI CHIARI, GARANTITI DA FORD.
- GARANZIA TOTALE SU RICAMBI E MANODOPERA.

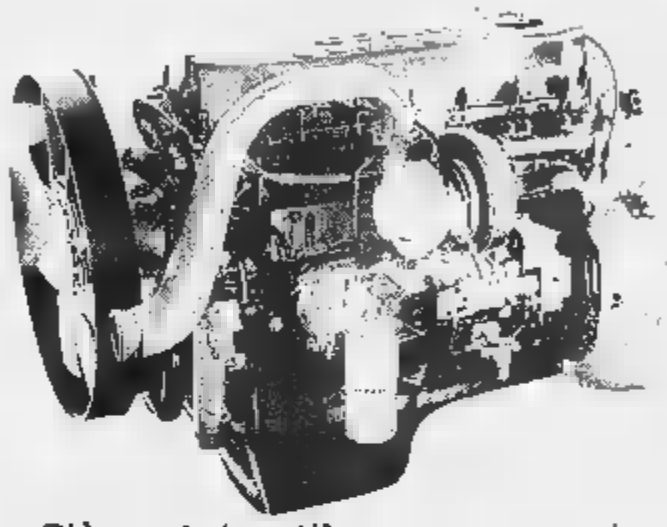
CONCESSIONARIA
Aostauto s.r.l.
LOC. AMERIQUE, 56 - QUART (AO) - TEL. 0165 765050

Completamente diverso. Il primo motore diesel con turbina a geometria variabile nel mondo del trasporto pesante.

CURSOR

Nuovo il concetto, nuovi i materiali, nuovi i componenti, nuova l'elettronica.

- 6 cilindri in linea;
- 4 valvole per cilindro;
- sistema di sovralimentazione con turbina a geometria variabile;
- sistema di iniezione ad alta pressione (1600 bar) iniettore pompa per ogni cilindro;
- freno motore a decompressione;
- controllo elettronico integrato.

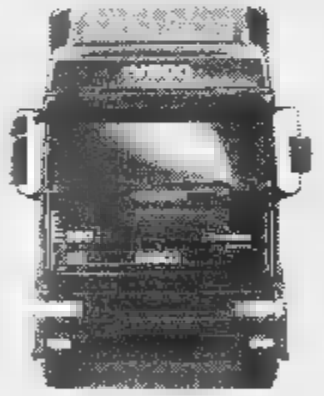


Più portata utile, più produttività

La riduzione fino a 530 kg proviene dalla diminuzione del peso del motore e del veicolo.

Più economia, più redditività

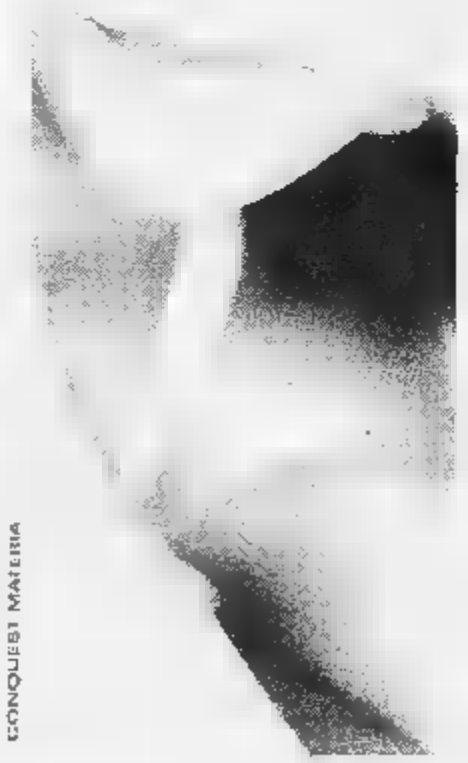
Il consumo di combustibile risulta inferiore fino al 6% e il consumo dell'olio motore è dimezzato, con un solo cambio ogni 80 mila km.



Più performance, più competitività

La turbina a geometria variabile offre i seguenti vantaggi:

- elasticità di marcia;
- ripresa brillante;
- più spunto ed accelerazione;
- minor utilizzo del cambio.



La scelta, più vantaggi

Il motore Cursor sulla gamma EuroTech è disponibile in quattro configurazioni: 240, 270, 310, 352 CV.

EuroTech Cursor è un modo nuovo di concepire il trasporto pesante stradale e di ridurre il costo totale di possesso del veicolo. Questo è dare valore ai clienti.

IVECO VALUE FOR CUSTOMERS

www.iveco.com

Iveco viaggia con Urania

CONQUEST MATERIA

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO D'IVREA (TO)
Via Candossino, 2/B - Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO)
Loc. Amerique, 25/A - Tel. 0165 765873 - 85
Sito Internet: www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA IVECO
per Valle d'Aosta
Canavese
Chivassese

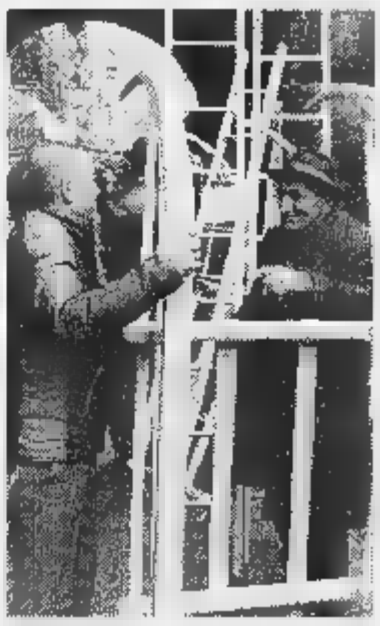
La Fiera un tempo era dedicata esclusivamente al legno

Quel primato perduto

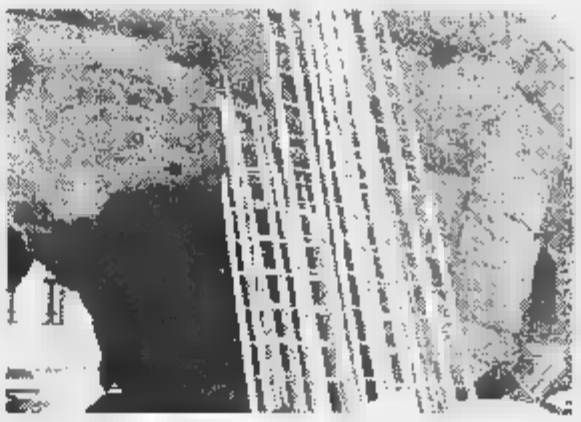
C'è spazio per tanti altri prodotti

AOSTA. La Fiera di Sant'Orso, per moltissimi anni, soprattutto nel secondo Dopoguerra, è stata chiamata «la fiera del legno», in ossequio al materiale protagonista dei prodotti artigianali. Oggi è più così, altri manufatti tipici si sono imposti all'attenzione dei sempre più numerosi visitatori, come il «drap», i pizzi di Cogne, la pietra ollare, il cuoio e il ferro battuto. E' innegabile però che il legno, in tutti gli aspetti nei quali viene lavorato e presentato resta uno dei «cardini» della ormai quasi millenaria fiera. Ecco una panoramica dei settori nei quali il legno è «forte» e caratterizzante, di rilevante interesse per i potenziali acquirenti, i semplici curiosi e la giuria.

Cominciamo dalla scultura, che rappresenta, come è unanimemente riconosciuto, l'espressione più alta dell'artigianato ma anche delle cultura valdostana. I materiali usati è il pino cembro, il noce, il castagno selvatico, l'acero, la betulla, il ciliegio. Fra i temi più ricorrenti quelli di santi, ambienti rurali, scene di vita famigliare, scontri fra «reines» e anche, con formule innovative, di «totem» che si ricollegano a rappresentazioni ancestrali di civiltà diverse e, non ultime, stilizzazioni che si rifanno ai maestri dell'arte moderna.



Scale di legno slitte e cestini di vimini: ecco alcuni esempi dell'artigianato valdostano



Molto importanti sono gli oggetti tipici e caratteristici, come i taglieri e i vassoi, usati per scodellare e servire la polenta, altri, come il «copapan», dotati di lama per affettare il pane. I «marchi per il burro» sono taglieri, ma intagliati, per deporre i panetti di burro. Ricca è poi la produzione di scatole e cofanetti e di grande rilievo le «grolle» e le coppe dell'amicizia. Tipici i «sabots», calzature dei poveri dei secoli scorsi, oggi usate anche dai ricchi o dai benestanti in casa durante l'inverno.

Da non dimenticare l'ampia gamma degli attrezzi agricoli, i mobili, curati con grande professionalità, e anche i giocattoli, i fiori in legno e le maschere, che scacciano i demoni e portano fortuna. Per chi ama il legno Sant'Orso resta un'occasione da perdere.

VALCOLOR
CARTE PARATI
IL NOSTRO MONDO A COLORI
COLORI - VERNICI - CARTE PARATI
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI TRADIZIONALI PREFINITI
MOQUETTES - LINOLEUM
C.SO DE CORLÉANS, 24 - AOSTA - TEL.0165.364466

• NIPPONLY •
Ricambi originali non originali
per
autoveicoli fuoristrada
parti meccaniche di carrozzeria
per
DAIHATSU - MITSUBISHI - HYUNDAI
NISSAN - SUZUKI - TOYOTA ecc.
Reg. Tzambarlet n.7 - 11020 Gressan (Ao)
Tel. 0165.238340 - Fax 0165.31902

Il tempo è prezioso, in autostrada il pedaggio si può pagare anche così:

sistemi automatici di pagamento

sistemi telematici di pagamento

TELEPASS

&

TELEPASS *Family*

si attiva con un semplice

Bip, bip.

Distribuito in Valle d'Aosta da:

R.A.V. S.p.A.
Punto distribuzione

11100 AOSTA - Via Chambéry, 51
Tel. 0165 270 41 - Fax 0165 363 149
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30

S.A.V. S.p.A.
Punto Blu

11024 Châtillon (AO) - Strada Barat, 13
Tel./Fax 0166 560 448
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.30

in collaborazione con autostrade
www.autostrade.it

L'arte della filatura in Valle d'Aosta ha radici e caratterizzazioni diverse

Come nascono i pizzi al tombolo

La roccaforte del «drap» è in Valgrisenche

Accanto, i pizzi al tombolo di Cogne: una tradizione che dovrebbe risalire a metà del secolo scorso per merito di Honorée Guichardaz, sorella del parroco di St-Nicolas

Il «drap» è un tessuto grezzo di lana di pecora che si presta a molteplici usi: per lo abbigliamento come per l'arredamento

AOSTA. L'arte della filatura, della lavorazione dei pizzi e dei tessuti, in Valle d'Aosta ha radici e caratterizzazioni diverse. In origine, come oggi, era ovunque peculiarità delle donne anche se talvolta gli uomini davano il loro contributo nel manovrare gli antichi e pesanti telai.

Da sempre tutta femminile, invece, la produzione dei famosi pizzi al tombolo di Cogne, tradizione che pare risalire al XIX secolo. Si dice, infatti, sia stata Honorée Guichardaz, sorella del parroco di St-Nicolas, ad imparare nel 1853, durante una visita al fratello, i rudimenti dell'intreccio al tombolo da un gruppo di suore benedettine fuggite dal monastero di Cluny, in Francia, e, al suo ritorno a Cogne, ad insegnare quanto appreso alle sue compaesane. Oggi la salvaguardia di questa tradizione, che non ha eguali in Valle, è affidata alle socie della cooperativa «Les dentellières de Cogne» i cui lavori sono esposti nel piccolo paese ai piedi del Gran Paradiso, nei locali al numero 45 di via Grappein.

Valgrisenche è, invece, la roccaforte del «drap», tessuto grezzo di lana di pecora che si presta a molteplici usi: per l'abbigliamento (pantaloni e casacche) come per l'arredamento (coperte e copri tavoli). Il «drap» classico era monocolore e in toni scuri (grigio, blu, nero e rosso porpora), oggi, quello prodotto dalla cooperativa «Les tisserands», che ha sede in località Capoluogo 9, lo si trova in tinte vivaci e multicolore.

La tessitura della canapa (in passato coltivata in Bassa Valle) era prerogativa della vallata di Champorcher. Dal 1989 la tradizione è stata ripresa dalla cooperativa «Lou Dzeut» (Il Germoglio) che riunisce 12 socie e ha sede in località Chardonney 42. La produzione comprende tessuti in canapa e lino su ordito di cotone venduti a metraggio e utilizzati per il confezionamento di lenzuola, asciugamani e camicie.

SIAMO PRESENTI alla FIERA DI SANT'ORSO in VIA FESTAZ

FELICIA
berlina, wagon, van
benzina e diesel
a partire da
lire 15.685.200

PICKUP
pickup e furgone
benzina e diesel
a partire da
lire 16.273.200

OCTAVIA
berlina e wagon
benzina e turbo diesel
da 90 a 110 CV
a partire da
lire 25.357.200

ASSISTENZA RICAMBI E ACCESSORI
DAIHATSU
LINTY AUTO
Plan Felinaz 23 Charvensod (Ao) Tel. 0165 262286
SKODA
ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

1300cc 83 CV
4x4 5 porte
a partire da
lire 26.500.000
TERIOS

5 porte
1000 cc 55 CV
full optional
a partire da
lire 21.988.000
SIRION

3-5 porte
1000 cc 55 CV
23 km con un litro
a partire da
lire 15.900.000
CUORE

Carrozzeria
PADOVAN
AUTORIZZATO FIAT

RIPORTIAMO OK I KO PIÙ DISPERATI

- Da oltre 30 [illegible] competenza, qualità, cortesia al servizio della clientela più esigente.
- Banco [illegible] di riscontro, preventivazione computerizzata, vettura sostitutiva.
- Gestione telematica via Internet dei sinistri direttamente con le compagnie assicurative.
- C.so Lancieri di Aosta, [illegible] - [illegible] tel. [illegible] fax [illegible]
- e-mail: carpadovani@valdata.com

TREVES F.LLI SDC

35 ANNI DI ATTIVITA'

SERRAMENTI DOMAL®

- Serramenti DOMAL di ogni tipo e genere
- Serramenti legno alluminio
- Verande mobili - Tapparelle
- Carpenteria metallica, lavorazione metalli
- Automazione porte automatiche - Cancelli
- Cassonetti per porte a scomparsa
- Porte blindate
- Porte tagliafuoco
- Porte a bilico
- Porte sezionali

MONTJOVET
Loc. Champerioux ☎ 0166/79133 - 79589 Fax 0166/79133 p.r.

La più giovane espositrice è una ragazzina di 11 anni

Tante storie e aneddoti da ascoltare tra i banchi

Sopra, Paola Ippolito, dirigente della Regione che organizza la manifestazione e l'artigiano Massimo Clos. Da sinistra, gli artigiani Giangiuseppe Barmasse, vincitore di due edizioni della mostra-concorso e Jean Brunodet.

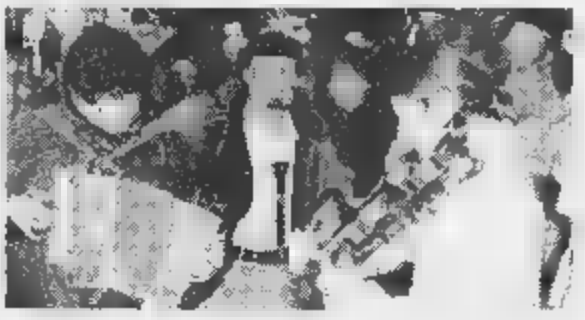
Tra i veterani della Fiera ci sono due artigiani di 89 anni. I segreti dello scultore abile col ghiaccio

I banchi dei 935 espositori che partecipano alla Fiera di Sant'Orso sotto l'attenta guida della dirigente regionale Paola Ippolito, nascondono volti che hanno fatto la storia dell'artigianato valdostano nel ventesimo secolo e, nello stesso tempo, artisti adolescenti che «firmeranno» l'arte tradizionale nei prossimi decenni.

Al banco numero 161, ad esempio, ci sarà Marie-Sol Brunodet, di Valtournenche, che esporrà i suoi giocattoli in legno. L'artigiana emerge per [illegible] la più giovane dei 935 partecipanti. E' nata il 5 agosto 1987, ha 11 anni e mezzo. Ma non è l'unica giovanissima. Di pochi giorni più «anziano», c'è Mattia Alessi, di Introd, che al banco numero [illegible] proporrà l'intaglio tradizionale. E' nato il 7 luglio 1987, ha [illegible] giorno in più di Marie-Sol, [illegible] entrambi [illegible] esordienti alla «Foire». Di nati negli Anni Ottanta, tra gli espositori, ce [illegible] sono altri 9, tra cui Davide Marino, di Courmayeur (nato nel 1985) e Serena Podda [illegible] St-Vincent (1984), alla loro terza Fiera di Sant'Orso.

Dalla parte opposta, banco 276, c'è Adriano Blanchet, di Rhêmes-St-Georges, alla sua 26ª Fiera di Sant'Orso. Il 14 febbraio compirà 89 anni. La sua prima Fiera è stata il 31 gennaio 1973. Suo coetaneo è Jean Brunodet, che compirà 89 anni pochi giorni dopo Blanchet, il 3 marzo. Ma Brunodet, che vive a Châtillon, può vantare un esordio alla Fiera datato 1924.

Ma in mezzo alle bancarelle, i volti degli artigiani raccontano tante storie diverse. Giangiuseppe Barmasse, ad esempio, è tra i favoriti d'obbligo per le sue due vittorie, negli ultimi anni, alla mostra-concorso. E poi Massimo Clos, che ogni an- [illegible] oltre a scolpire il legno produce una spilla d'argento il cui ricavato finisce in beneficenza. Oppure Celestino Alliod, che fila la lana di pecora ed è abilissimo a cucire le calze e Vincenzo Atzei, [illegible] di professione [illegible] scultore per ogni stagione: quando manca la neve intaglia il legno, ma se arriva il grande freddo è pronto a scolpire splendide sculture di ghiaccio che gli sono valse molti premi.



Un momento della caratteristica «veillà» alla porte pretoriane

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 30-01-99

SERRAMENTI
THERMOFINESTRA
CITEA

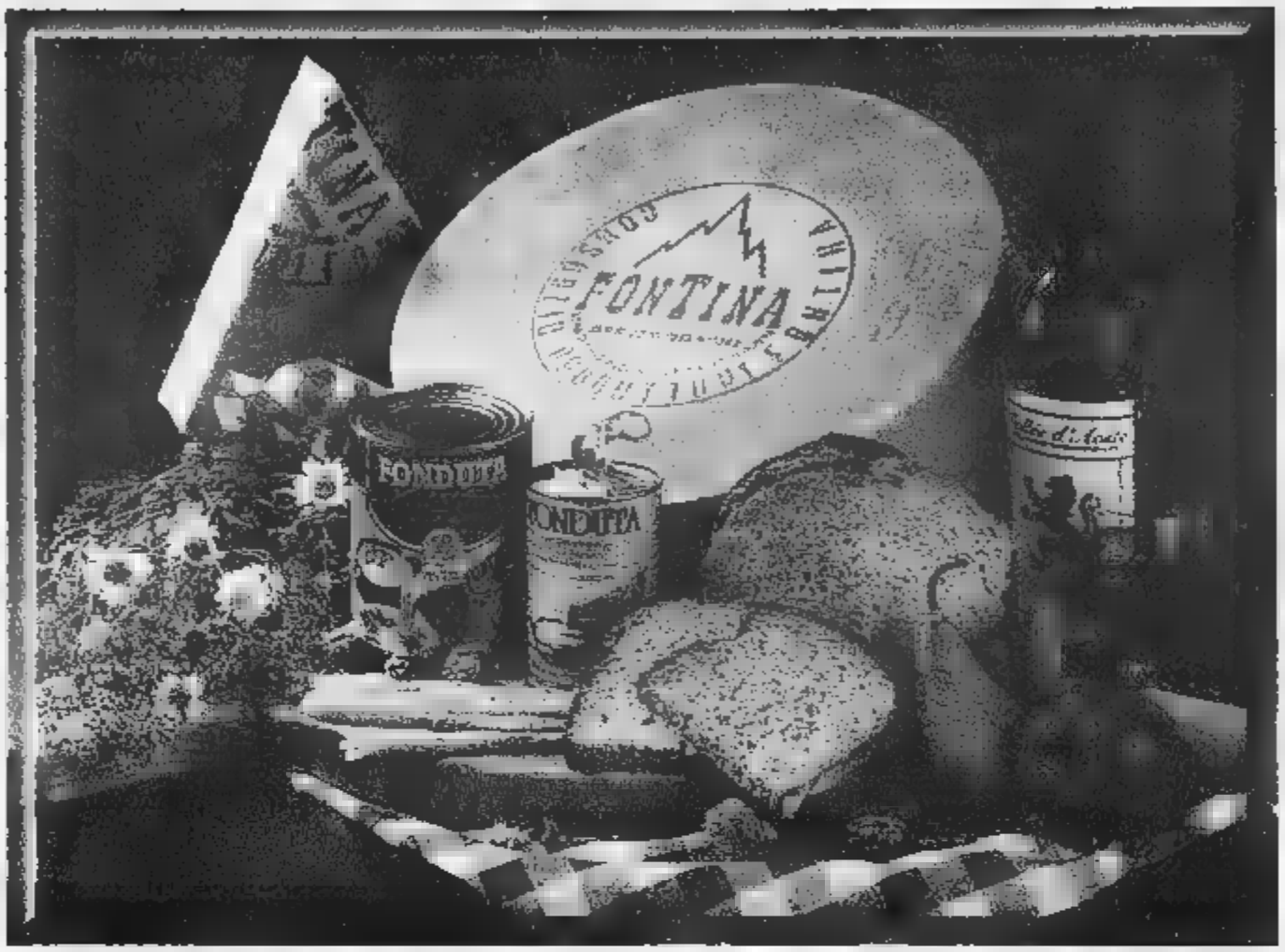
Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

SERRAMENTI [illegible] CITEA s.r.l.
Fraz. Liitaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici [illegible] Torino. Tel. 011-220.26.26

VEKA

PORTA CON TE
IL SAPORE DELLA MONTAGNA.



Acquistate la Fontina presso gli chalets della Cooperativa Produttori Latte ■ Fontina ■ presso i migliori negozi. Dai pascoli alpini alla Vostra tavola: per ricordare quanto laValle d'Aosta è bella...e buona.

Chalets di vendita:
- Saint-Christophe *Tel. 0165 35714*
- Pré-Saint-Didier *Tel. 0165 87850*
- Cogne *Tel. 0165 74466*
- Brusson *Tel. 0125 300223*

Magazzini:
- Issogne m s.l.m. 380 - *22.000 forme*
- Montjovet m s.l.m. 420 - *18.000 forme*
- Palleusieux m s.l.m. 1200 - *11.000 forme*
- Pré-Saint-Didier m s.l.m. 1000 - *11.500 forme*
- Saint-Pierre m s.l.m. 730 - *5.000 forme*
- Valgrisenche m s.l.m. 1700 - *6.000 forme*
- Valpelline m s.l.m. 1147 - *60.000 forme*

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA VALLE D'AOSTA

FONTINA

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA Soc. Coop a r.l.
11020 Saint-Christophe (Ao) Loc. Croix Noire, 10
Tel. 0165 35714-40551 ■ 0165 236467

PATROCINIO:
IDEA SPOSA '99
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970
Expo 2000

Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona [redacted]

La prima volta tra [redacted] granata

Sei tifoso? Risponde in un sussu[redacted] «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, sbirca verso la mamma, dice in un soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca [redacted] con gli occhi la madre, ne ottiene una carezza sui capelli castani, tagliati cortissimi, mormo[redacted]: «il mio idolo è Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, Enzo Sarno, il bambino di Secondigliano di quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che il Torino ha opzionato sbaragliando la concorrenza.

[redacted] visetto di Enzo è sporco di sonno, il Maradona in erba è appena arrivato da Napoli. In aereo: il suo primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco [redacted] l'affaticamento non è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvviso si ritrova piombato in una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figurarsi un bambino. Sino all'altro giorno era un tipetto che faceva cose meravigliose con il pallone, da venerdì è al centro dell'attenzione internazionale, con televisioni e giornali in coda per intervistarlo «tutti ci fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i coreani devono ancora passare da ca[redacted] mia e chiedermi del nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza del Torino: si chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la nuova città del figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii e Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio di Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, con loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio come si conviene agli assi, s'è [redacted]o con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo vive di lavori saltuari, lo zio è commesso di banca): gente emozionata, stupita, silenziosa come e più di questo bimbo che, se sono vere le indiscrezioni del mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto un metro e venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere su di lui sembra ammonti a 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista della guerra dei facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice [redacted] padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le società di tutta Italia mi chiedono di [redacted] Enzino. Ha fatto provini con la Roma, l'ho portato [redacted] Parma, a Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta la serietà del club granata e abbiamo detto di sì».

Dunque, Gigi Gabetto, direttore [redacted] settore giovanile torinista e figlio del campione morto a Superga con il Grande Torino, ha battuto la concorrenza e adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se la beve e ascolta l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo di Montecatini l'ho visto fare delle cose incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra «il sinistro è il piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, è dall'età di cinque anni che sente gli adulti magnificare la sua arte.

Signor Sarno, che [redacted] si prova ad avere in casa un genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa si prova [redacted] dirlo, è tutto così improvviso, vero Carmela?» La moglie fa sì con la testa, Enzo supplica «Mamma, quando si mangia? Ho fame». Lo zio gli passa [redacted] mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» È tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata [redacted] destinato, se manterrà le promesse, [redacted] diventare un Re Mida. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, come era già accaduto all'aeroporto, [redacted] capannello [redacted] tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

La prima foto di Enzo Sarno con la tuta granata Il bambino prodigio che compirà 11 anni a [redacted] ha confessato d'essere tifoso del Napoli e di Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato Oggi sarà a Roma ospite di Domenica In

[redacted]

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera [redacted] Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente a 15 [redacted] 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età [redacted] 15 anni, 9 mesi [redacted] 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che [redacted] meno giovane di soli [redacted] giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva ancora 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare [redacted] società granata, lo cedette alla Fiorentina di cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

IL CASO

SOTTO IL PESO [redacted]

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

[redacted] alleggerirò [redacted]

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici a due chili

Giovanni Corciulo ha scritto anche al ministro ma senza avere risposta

[redacted]

ORE contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa [redacted] la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva a tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati e sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura e [redacted] zaino multicolore, mentre arrancano sui gradini dell'autobus e del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi di 500, 700, [redacted] pagine (oltre [redacted] quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la sera prima - o al mattino presto, a seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenzia[redacted] zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di una ditta torinese, ha avuto un moto di ansia quando [redacted] mattino si è accorto che [redacted] figlio [redacted] letteralmente piegato in due da storia, geografia e algebra [redacted] ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso in mano sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria [redacted] due chili e quattrocento grammi di storia e ha scoperto l'uovo di Colombo. Il libro scolastico [redacted] composto [redacted] tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché non rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, e subito brevettato, un accorgimento che [redacted]siste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in [redacted] apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 a circa due chili [redacted] le schiene degli studenti [redacted] raddrizzerebbero subito senza ricorrere a rigore e severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea e sostenuto dal [redacted] datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci se non ci [redacted] già pensato e comunque gli faranno sapere «se la questione può interessare».

Ma Corciulo [redacted] un ottimista [redacted] dà per vinto: «Siamo nel 2000 e dobbiamo trovare una soluzione a questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno scorso un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale del provveditorato agli studi di Torino che valuta positivamente la proposta. [redacted] verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente il peso dei testi da 2 kg di media [redacted] 50 grammi [redacted] anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che il Consiglio superiore della [redacted] ha riconosciuto che il peso dei libri di testo [redacted] provoca danni. Una battaglia pesante.

Enzo [redacted]

[redacted]

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta e Annetta, ma per scopi diversi, visto che una ha un balcone, l'altra un terrazzo e la terza un giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto nella scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari e versatili»: «Possono venire scelti per la loro colorazione accesa o te[redacted] dei fiori o del fogliame, per dare vita a uno sfondo leggero [redacted] per ricoprire muri sgretolati o assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio il glicine, la vite [redacted] celastrus costituiscono un elemento decorativo anche durante l'inverno quando le foglie sono ormai cadute. Si tratta [redacted] piante che conferiscono un senso di verticalità al terrazzo, creano un senso di intimità e di privacy, e anche di silenzio, come una protezione [redacted] rumori. Spesso si fanno arrampicare su graticci [redacted] legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperta - [redacted] il Jasminum mesnyi, grazie [redacted] suo portamento avvolgente o meglio ricadente può assolvere il compito di una tappezzante se lo si lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ricercare la luce: alcuni si attaccano al sostegno autonomamente con radici aeree come le edere o per [redacted] viticci [redacted] la vite del Canada. Altri hanno bisogno di un supporto come canne di legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi e i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi ancorare [redacted] supporto; quelli che si attaccano al supporto in modo blando [redacted] essere legati; se invece si desidera avere una cascata di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a dimora vicino a un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali di ferro di una pergola hanno spesso una base di cemento di discrete proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché [redacted] radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri e bloccare scarichi di [redacted]que. Il rampicante quindi deve essere sistemato abbastanza lontano [redacted] inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. Se le piante sono in vaso, si possono mettere a dimora in qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno essere irrigate: [redacted] a un [redacted] richiedono [redacted] acqua, perché quella striscia di terra di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare un tutore».

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette [redacted] caldo. Tra le specie a fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente [redacted] vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle sono "Nelly Moser" e "The President"; tra quelle a fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" [redacted] "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoroso è il glicine, meglio se bianco o rosa [redacted] grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha il Polygonum baldschuanicum a piccole foglie lucenti che si copre di fiorellini color [redacted] nella tarda estate. Poco nota la Pueraria thunbergiana [redacted] grandi foglie verde scuro e fiori in grappoli violetti sfumati e profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino a marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti [redacted] giugno; di facile coltura le Lonicere dalla sempervirens (fiori scarlatti a giugno-luglio) e la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici e a tutti coloro che [redacted] faranno richiesta invieremo privatamente due indirizzi di vivai specializzati.

[redacted]

Casa Mariana, processo

[redacted] mio [redacted] pazienti legati [redacted] proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone [redacted] le cinghie e abbandonati a se stessi, senza assistenza: sono le accuse che hanno portato in tribunale il titolare della casa [redacted] riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaia 8. Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero a terra». Il processo, per sequestro di persona e abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto con un blitz dei vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di una dipendente di «Casa Mariana»: «La notte c'è una sola persona a sorvegliare gli ospiti, che pagano [redacted] o 4 milioni al mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio De Nardo. Un'anziana ospite si [redacted] costituita parte civile con l'avvocato Enzo Sateriale.

IN BREVE

[redacted]

Polstrada in rivolta «Siamo troppo pochi»

AOSTA. Sindacati di polizia in rivolta, in Valle d'Aosta, per le carenze di organico della Stradale e le lacune delle società Sav [redacted] Rav che gestiscono i tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio e [redacted] alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, il sindacato autonomo, che ha scritto [redacted] presiden[redacted] della giunta e ai vertici Polstrada, denunciando le carenze di organico e i gravi rischi a cui è sottoposto il personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale [redacted] colpevoli i gestori: corsie di emergenza assente da Aosta a Morgex, mancano le colonnine Sos e le radio nelle gallerie [redacted] «oscurate».

Protestano i pendolari [redacted] Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino di [redacted] gruppo di pendolari che utilizzano il diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 [redacted] arrivo [redacted] Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta di lavoratori e studenti, è una savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

[redacted] Liguria torna l'emergenza incendi

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi: ieri si sono sviluppati roghi in tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco [redacted] Forestale [redacted] intervenuti a Pietrabruna, Civezza, Lingueglietta, Santa Brigida, Montalto, sui due versanti del Monte Faudo. E' proprio quest'ultima la zona più colpita: qui[redacted]o intervenuti due Canadair. I danni maggiori si sono avuti nelle zone boschive di Lingueglietta e Pietrabruna.

Sportivi ma [redacted] ecco lo Sky College

LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica con le esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" [redacted] Cuneo, con l'obiettivo anche di formare un patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci è prioritario, ma ci saranno anche mountain-bike e arrampicata) e studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli [redacted] tecnico dello sport, manager dello sport, consulente e animatore sportivo. Le pre-iscrizioni e altre informazioni si ricevono in via Roma 32 a Limone, telefono 0171929421. Direttore dello Ski College è Eraldo Giubergia.

Tentata estorsione cinque in carcere

VERBANIA. Cinque persone sono state arrestate dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione. L'operazione, [redacted]ra avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti di un noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque sono in carcere a Verbania a disposizione della magistratura [redacted]he nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, banditi svaligiano il caveau

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in pieno centro all'agenzia della Ban[redacted] Commerciale italiana che ha fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi [redacted]ano gli impiegati - una dozzina - per nome e cognome, sapevano le loro abitudini e i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire il «caveau» che fra l'altro è collegato in diretta video [redacted] la vigilanza della sede centrale di Milano: ma nessuno ha dato l'allarme.

[redacted], Legambiente [redacted] l'allarme benzene

ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il mezzo più veloce per muoversi in città è la bicicletta: sono i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara a cronometro tra vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde di Legambiente e dalle Fs. Il Trofeo si è svolto ieri lungo il percorso che [redacted] da piazza Lugano, nella zona Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi sono arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso in 4 minuti. Al secondo posto il motorino (5 minuti), al terzo l' auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), [redacted] quindi il bus [redacted] minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto in città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'aria hanno segnalato valori preoccupanti e Legambiente invita il Comune ad intervenire per ridurre il traffico in centro (nella foto).

Veglia per due giorni [redacted] morta

GENOVA. Per due giorni ha vegliato il corpo della moglie morta tentando più volte di tagliarsi le vene. La drammatica vicenda è avvenuta in un appartamento di Oregina dove Manfred V. di 64 anni, tedesco, abitava con la moglie. La donna [redacted] morta per cause naturali ma, sconvolto, il marito non ha dato l'allarme e, dopo aver scritto un biglietto, ha cercato di uccidersi. Ora è ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

[redacted] del [redacted] magistrati

BIELLA. Una partita del cuore per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che da anni segue gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio di Andorno, si disputerà un triangolare in cui si affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragons» e le nazionali italiane dei frati cappuccini [redacted] dei magistrati. Nella compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli.

Summit da D'Ambrosio per [redacted] sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina in Regione per cercare di evitare lo sciopero, proclamato dai medici e dal personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura [redacted] cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria [redacted] Pneumologia) preannunciata dal direttore generale Asl Bezzan in realtà è «una notizia priva di fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: tre organizzazioni sindacali, dopo un incontro con lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione delle altre tre sigle che lamentano di [redacted] essere state convocate dal manager vercellese.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

Via la Villetta vendiamo libero signorile luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina L. 230.000.000 (E. 118.785)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, cameretta, cucina, bagno locale caldaia e cantina L. 230.000.000 (E. 118.785)

Via Cavour adiacenze vendiamo appartamento libero parzialmente mansardato composto di disimpegno soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone L. (E. 56.810)

Via Del Velmi vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso, living con soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto auto L. 165.000.000 (E. 85.251)

Rocchetta Tanaro vendiamo rustico ristrutturato su due piani composto di sala cucina, bagno, disimpegno e cameretta al P.T. disimpegno, due camere, bagno, terrazzo e sottotetto. Particolare giardino circostante L. 355.000.000 (E. 183.342)

Corino vendiamo libera ampia porzione di rustico panoramico abitabile composto di ingresso, ampia cucina, 2 camere, bagno, cantina e spaziosissimo garage, orto e frutteto di circa 6.000 mq. ristrutturabile a piacere L. 135.000.000 (E. 69.722)

Castell'Alfero in paese piazzetta di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino, e garage L. 60.000.000 (E. 30.987)

A 3 Km dal centro libero ristrutturato, rustico composto da due appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere e bagno - soggiorno cucina due camere a bagno - 2 grandi garage, deposito in corpo staccato Cortile e terreno adiacente e sottostante L. 350.000.000 (E. 180.760)

Rocca D'arazzo vendiamo porzione di casa da sala a terra abitabile subito, composta da soggiorno cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano. L. 125.000.000 (E. 64.557)

Cerro Tanaro rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed ex corpo staccato vasto porticato L. 240.000.000 (E. 123.950)

Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, taverna/cantina, veranda e terrazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento L. 350.000.000 (E. 180.760)

Castello D'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta da ingresso, salone, 5 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e tavola recuperabile locale indipendente di circa 40 mq e piccolo cortile, 4 garage L. 350.000.000 (E. 180.760)

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - Piazza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.274-946.724
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Giorgio, 34
Tel. (0141) 942.206

Villanova d'Asti terreno industriale, in splendida zona pubblicitaria, mq. 6.000, P.E.C. in corso di approvazione per costruire capannone di mq. 2.000 circa più palazzina uffici di mq. . Possibilità frazionamento **(Ril. 1698)**

Villafranca d'Asti casa abitabile subito, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, studio, servizio, ripostiglio. Autorimessa e cantina. Piccolo giardino L. 165milioni **(Ril. 1680)**

Villanova d'Asti centro paese, appartamento in villa ultimate, piano terreno, soggiorno, cucina, 2 , bagno, porticato Giardino di proprietà esclusiva mq Doppia autorimessa. **(Ril. 1695)**

Villanova d'Asti terreno edificabile mq. 550 circa, già urbanizzato, progetto approvato per villetta unifamiliare, p. int autorimessa, cantina, lavanderia, p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, ba , possibilità mansarda **(Ril. 1696)**

Villanova d'Asti casa completamente ristrutturata, p.t. salone con camino, cucina, bagno, p. 1° 2 camere, bagno. Autorimessa, forno, barbecue. Terreno recintato mq. 800. **(Ril. 1684)**

Villanova d'Asti alloggio di nuova costruzione al 3° piano, soggiorno con angolo cottura, bagno, anti-bagno, 4 camere e bagno mansardati, balcone. Cantina Volendo anche con mossa **(Ril. 1630)**

S. Paolo S. in centro paese, antico fabbricato completamente ristrutturato, con mobili d'epoca, p. int grande autorimessa, p.t soggiorno, na, bagno, p. 1° camera, 2 cameretta, bagno. Giardino privato completamente indipendente. Possibilità modifiche interne personalizzate. Scelta materiali. Nessuna spesa mediazione Consegna luglio '99. L. milioni. **(Rif. 1613)**

Villanova d'Asti nelle vicinanze rustico da ristrutturare completamente, libero su 4 lati, p.t. 2 camere, ripostiglio, sgombero, p. 1° 2 camere + locale di sgombero mansardato. Terreno di mq. 430 coerente. L. 100milioni **(Ril. 1686)**

Piovà M. casa ristrutturata p. int. lavanderia, cantina con voltini, p.t. ingresso, cucina, salotto, bagno, p. 1° camera, bagno, data. In corpo staccato: 2 autorimesse, fienile, cantina. Cortile. Giardino mq. 270. **(Rif. 1692)**

Cortandone centro paese, casa abitabile subito, p.t soggiorno, tinello, cucinino, servizio, veranda, p. 1° 3 camere, servizio, 2 balconi, p. 2° 2 camere, servizio. Box L. 130milioni. **(Rif. 1689)**

Cellarengo villetta unifamiliare, ta su 4 lati, cantina interrata, p.t. cucina, soggiorno con camino, zona pranzo, studio, 2 camere, bagno, lettoie, altrezze. Possibilità mansarda Posizione collinare. Terreno mq. 1.200 **(Rif. 1682)**

AFFITTASI Vallanera alloggio al 1° ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, 2 balconi, autorimessa. Massime referenze **(Rif. 1690)**

AFFITTASI Villanova d'Asti alloggio in villetta bifamiliare, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, taverna, box auto. Orto mq. circa **(Rif. 1693)**

ASTI - AFFARI

di Basseo & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr.
Via P. Micca 30 - Tel.

IMMOBILI

IN ZONA CORSO VOLTA - affittasi alloggio 2° piano con ascensore, ii: camera letto, ang. cottura, tinello, 1 servizio, a L. 450.000 mensili più spese condominiali

VICINANZE ASTI - vendesi bella villa con due alloggi, mansarda e magazzino, di recente costruzione, ben posizionata

ZONA VALENZANI - CA- vendesi molto grande con 4 alloggi, architettonicamente bella. Rich. L. 470.000.000

IN ASTI - CORSO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili, di 70 mq + 25 mq di cantina. Ottimo per investimento

IN ASTI - VALMANERA - vendesi magazzino mq. 100 nel seminterrato, a lire 35 milioni

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi bar con ampi locali sonorizzati adatti per serate musicali. Attività ottima per tre persone. Orario lungo.

VICINANZE ASTI unico in paese, cedesi negozio di alimentari, ottimo per marito e moglie. Prezzo interessante.

IN ASTI cedesi gelateria, adatta tre-quattro persone, elevato giro d'affari.

VICINANZE ASTI vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

IN CORSO ALFIERI cedesi bar ottimo per due persone. Arredamento nuovo

CEDESI ASTI negozio polleria, rosticceria, ottimo per una persona.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - LAVANDERIA con arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - PASSAGGIO - cedesi per motivi familiari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22).

PUBLICASA

AGENZIA IMMOBILIARE
NIZZA MONF.TO Via Bona n.3 Tel. 0141/726944
CANELLI Via Roma n.8 Tel. 0141/835538

NIZZA Monferrato: appartamento composto da cucina, sala, , servizi, dispotiglio e balconi. Cantina - - ascensore. L. 145milioni

NIZZA Monferrato: in zona Corso Acqui, alloggio composto salone, cucina, due , un servizio. Cantina - box auto - . L. 165milioni

NIZZA Monferrato: in V.le S.G. Bosco appartamento 135 mq. composto da due , salone. , tripli servizi e mansarda di 65 mq. Box auto doppio - cantina - giardino.

NIZZA Monferrato: in zona centrale, alloggio (da sistemare) composto da: salone, cucina, due , bagno, terrazzo ed un balcone. L. 135 milioni

NIZZA Monferrato: periferia, capannone di 900 completo di servizi, uffici ed impianto di riscaldamento. Terreno circostante 4.000 mq. (no informazioni telefoniche)

NIZZA Monferrato, in zona tranquilla e comoda al centro casa indipendente disposta tre livelli, comprendente vani, tripli servizi, autorimessa, porticato, giardino da 1.000 mq. recintato e piantumato.

Monferrato: in zona periferica, appartamento così composto: salone, cucina abitabile, due , bagno. Cantina - Termoautonomo L. 95milioni

NIZZA Monferrato: azienda vitivinicola in unico corpo di 7 , completa di attrezzature e macchinari. Uve Moscato e Barbera.

CANELLI in Via Risorgimento appartamento piano rialzato composto. , cucina, camera, bagno. Cantina - Box auto. L. 110milioni

CANELLI in zona periferica, alloggio composto da sala, cucina, camera un bagno. L. 80milioni

CANELLI in zona V.le Italia, appartamento composto da due camere, sala, cucina, doppi servizi. Termoautonomo - Box auto.

CANELLI in . Cavolpi, rustico parzialmente da ristrutturare annessi 12.000 mq. di terreno. L. 195milioni.

ATTIVITÀ : commercio ambulante tab. I, II, VII, con 5 posti fissi nei principali mercati del Sud - Astigiano e Langa Autonegozio-banco nuovo, due girarrosti, tre bilance elettroniche - operatore, colle tripartite. Alto reddito documentato.

ATTIVITÀ COMM: negozio di merceria, biancheria intima adatto due per-.

PROPOSTE MARE

ALBISSOLA: 300 mt. dal bilocale ristrutturato IV piano (no ascensore). L. 170milioni

ALBISSOLA: 200 mt. dal mare, trilocale ristrutturato, ammobilato, termoautonomo terrazza e giardinetto L. 340milioni

MENTONE: mt. dal mare monolocale a L. 110milioni

ANTIBES: 200 mt. dal monolocale a L. 98milioni

JUAN LES dal mare bilocale a L. 145milioni

NIZZA MONFERRATO - Via Bona, - Tel. 0141-726944
CANELLI - Via Roma, 8 - Tel. 0141 - 835538

gabetti ge.imm

ZONA CORSO VOLTA - vendesi ville indipendenti in fase di realizzazione con box auto **Rif. VR/171-173**

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina Riscaldamento autonomo **Rif. A/161**

VIALE PILONE vendesi libero alloggi e uffici di varie metrature in palazzina con ascensore Possibilità di posti auto **Rif. A/211-212-213**

VICINANZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4 p. con ascensore, composto da ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balcone, cantina **Rif. A/185**

ZONA VALMANERA - ASTI in palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi di varie metrature e box auto Ultime rimaste

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI vendesi uffici in palazzo d'epoca al 1° p. di mq. 200 ca **Ril. A/162** al 3° p. di mq. 150 Buona vendita **Rif. A/163**

PIAZZA STATUTO - VIA CAVOUR affittasi uffici varie metrature

DIRETTRICE ASTI - TORINO vendesi a moltepici attività commerciali con locale esposizione e vendita su due livelli di mq. 700 ca., mq. 240 ca di ufficio/abitazione, ampio parcheggio con mq. 3.000 ca di terreno recintato. Possibilità di ulteriori mq. 9.000 di terreno edificabile **Rif. N/204**

VICINANZE ASTESANO affittasi locale commerciale libero di mq. 360 ca. con vetrine su strada, due ingressi. **Rif. N/165**

MONTECHIARO affittasi libero capannone in ottimo stato di mq. 500 ca. con alloggio di mq. 100, ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, 2 posti carri **C/135**

Corso Dante, 79
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 23350-34682

VIA XX
alloggio al primo piano composto di cucina abitabile, sala, camere letto, bagno, solaio e cantina.
Richiesta L. 200.000.000

VICINANZE DON BOSCO:
alloggio di mq. 110 2° piano composto di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi cantina. Volendo box auto. Richiesta L. 260.000.000

ASTI:
in posizione panoramica si prenotano ville composte di na, salone, 2/3 letto, doppi servizi, cantina, garage. Mutui agevolati.

CASTELLO D'ANNONE:
in frazione, casa da rifare composta di 4 vani, bagno, lina. Terreno mq. 2000. Richiesta L. 120.000.000

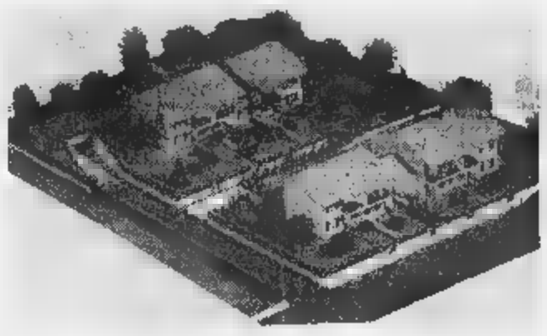
ISOLA D'ASTI:
villa indipendente composta di ingresso, 4 camere, cucinino, bagno, cantina, terrazzo e magazzino. Terreno mq. 2000.

QUARTO:
comoda servizi, casa completamente indipendente, composta vani, doppi servizi, porticato giardino. Possibilità di bifamiliare.

ROCCA D'ARAZZO:
comoda servizi, in centro paese, composta di 4 camere, 2 bagni, ripostiglio ed allo solaio.
Richiesta L. 135.000.000

PER INFORMAZIONI ED APPUNTAMENTI:

TELEFONO 0141.33350 - 34882



ASTI

in posizione panoramica vendesi

ville

composte da 2/3 letto, salone,

cucina, doppi servizi, cantina, garage.

Tavernetta - Ampi giardini

Mutui Agevolati al tasso dell'1,8%.

AURORA immobiliare

c.so Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594689

ALLOGGI IN ASTI

Corso Gramsci - luminoso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 90.000.000

Corso Venezia - alloggio di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 125.000.000

Centro Storico - in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucinotta, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 135.000.000

Zona nord - alloggio ristrutturato ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage L. 295.000.000

Via Antico Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, vol. garage. L. 220.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Presso C.so Alba - alloggio di ingresso, sala, 2 camere letto, bagno, cantina garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 110.000.000

Via Rocco - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. L. 195.000.000

FUORI ASTI

Portacomaro - in posizione panoreggiante casa libera sui tre lati, ristrutturata, con orticello. L. 145.000.000

San Marzano Oliveto - casa libera sui tre lati, parzialmente riattata, con orticello cintato. L. 170.000.000

Torrazzo - casa libera sui tre lati, ristrutturata, di 5 vani, tinello, porticato, garage. L. 210.000.000

Direttiva San Damiano - casa indipendente, di 5 vani, bagno, garage, tinello e terreno circostante. L. 215.000.000

Cortanze - casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 91.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. 215.000.000

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617
di Giacomelli Cenuti

ASTI - su corso di passaggio - cede avviato BAR TABACCHI. per nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

ASTI - zona centro, AFFITTA - ufficio di salone, due camere e bagno Ingresso indipendente

CENTRO STORICO - vende palazzina finemente ristrutturata alloggio ultimo piano di cucina, sala, due , doppi servizi, terrazza. Riscaldamento individuale. Ascensore

ASTI - in palazzina di nuova costruzione vende alloggio di 3 camere letto, cucina, salone, doppi servizi, cantina, garage. Giardino privato.

ZONA CAMPO SPORTIVO vende alloggio libero ultimo piano di ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, cantina **L. 179.000.000**

CORSO SAVONA - vende alloggio ultimo piano con ascensore di letto, soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 138.000.000**

ZONA STAZIONE - vende alloggio libero di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina. L. 139.000.000

ZONA CATTEDRALE - vende alloggi varie metrature in palazzina ristrutturata. Ascen-, impianto riscaldamento individuale a metano, porta blindata. I.V.A. agevolata 4%.

VICINANZE CORSO DANTE - vende alloggio 2° piano ampio ingresso, sala, 5 camere letto, tinello, cucinino, bagno, box auto

ASTI - in posizione collinare - vende in costruenda palazzina, alloggio di cucina, salone, due letto, doppi servizi, sovrastante mansarda di mq. 60. I.V.A. agevolata 4%.

ZONA CAMPO SPORTIVO - complesso residenziale recente costruzione vende villa a schiera finiture personalizzate di , cucina, due camere letto, ampio locale mansardato, doppi servizi, taverna/lla, garage

AGLIANO - vende cascina ristrutturata di cucina, salone, camere, 4 bagni. Garage. 2 ettari di terreno circostante. L.

ANTIGNANO - fr. Gonella - vende bella ristrutturata composta , , letto, doppi servizi, cantina, giardino.

CHIUSANO - paese - vendo casa ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno. Cantina, box auto. L. 185.000.000

VICINANZE MONCALVO - posizione collinare, vende casa indipendente di , ampio salone, letto, doppi servizi. Cortile giardino cintato. **L. 250.000.000**

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

VILLE

Città - Zona Nord - villa due piani e seminterrato - mq. terreno

Isola d'Asti - villa due piani ristrutturata mono-bilocale indipendente con mq. terreno - ottimo prezzo - comodità

Revigliasco - collina - villa pa- indipendente di cente costruzione con parco 7000 mq. terreno

PRIMA P

Casablanca - fabbricato ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno

Capannone - mq 1100 libero fronte Statale

Km. 8 - fabbricato indipendente riattare con 40.000 mq. terreno - adatto agriturismo

APPARTAMENTI

Pi Dante vicinanze - alloggio di 6 camere, 3 ane, servizio, WC, cantina, box auto. Libero

Centro Asti - fronte piazza, appartamento libero a tre lati da ristrutturare - mq. - ottima posizione, adatto anche a studio

Zona Nord - alloggio tre camere, WC, cantina, box auto

Zona Nord - bilocale angolo cottura, cantina

Portacomaro Stazione - alloggio di cinque camere con verde di 700 mq.

RUSTICHE

Repergo - panoramica da ristrutturare con 8000 mq. terreno

ATTIVITÀ

Centro - Bar - Tavola calda e fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca. Alto volume d'affari

Città - cedesi Tabacchi - toto- - giornali - Lotto - Tab. XIV - volume d'affari. Trattativa in ufficio

Centro Sportivo - , piscina, tennis, mq. 10.000 terreno

Città - Bar - Caffè - panini

Lotto Terreno - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante con città ville residenziali

Lotti Terreni - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature

CASE

Uzzo - residence nuova edificazione, alloggio su livelli, arredato. Ottimo prezzo

AFFITTI

KM. 6 - zona centro abitato, affitto locali uso commerciale - artigianale, pizzeria od altre attività.

Corso Alba - alloggio 5° piano: cucina, salone, due letto, 2 WC, cantina, box. Comodità.

Alloggi - 2-3 c , centro anche uso studio

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

CORSO VOLTA ad.ze - alloggio di ingresso, cucinino, sala, camera letto, bagno, cantina, riscaldamento individuale. Rich. L. 150.000.000

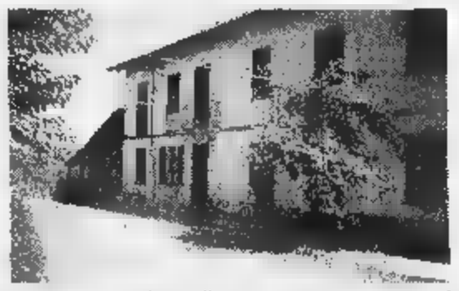
ZONA CENTRALE prestigioso alloggio ottimamente rifinito di circa 158 mq., salone doppio, grande cucina, 3 camere letto, stanza da bagno e bagno, cantina, garage.

4 KM. DA ASTI - direzione **Antignano** - porzione di casa abitabile subito di cucina, sala, letto, doppi servizi, cantina, orticello. Rich. L. 190.000.000

4 KM. DA ASTI - direzione **Torino** - casa indipendente di 5 vani, doppi servizi, possibilità di ampliamento, tripli garage, magazzini. 1500 mq. circa terreno. Rich. L. 330.000.000

TRINCERE casetta di cucinino, tinello, sala con camino, bagno, 3 letto, cortiletto con dehor. Rich. L. 210.000.000

Castell'Alfero casa indipendente 3 lati di quattro vani, bagno e garage, ampliabile. 6000 mq. circa di terreno. Rich. L. 145.000.000



Bramairate - porzione di casa ampliabile, 2 piani, di 4 vani 2 bagni, con magazzino, garage, legnaia e circa 2.000 mq. di terreno.

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

TORREROSSA Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI IN VENDITA

VIA CACCIA (adiacenze) in piccolo contesto di soli due piani, grazioso alloggio composto da ingresso living-soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e adiacente box auto volendo par tre macchine L. 330.000.000

VIA GRASSI ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina - ottimo per investimento L. 125.000.000

P.ZZA I MAGGIO (vicinanze) alloggio da rivedere internamente, composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina - posto auto in cortile. L. 162.000.000

VIA ROMANA graziosissimo alloggetto mansardato, completamente ristrutturato ad arredato, palazzo recente, ogni confort. L. 120.000.000

(vicinanze Questura) bel contesto, alloggio ristrutturato composto da ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino di proprietà - disponibili anche due box auto. L. 260.000.000

ZONA NORD in tranquilla traversa di Str. Torino, alloggio in ottime condizioni, ideale per investimento, composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, cantina, posto auto assegnato (volendo box auto). L. 90.000.000

ASTI zona tranquilla, villa indipendente completamente di circa mq completamente ristrutturata A nuovo - giardino - box auto. Prezzo

VIA CAVOUR a passi dal centro, in palazzina "Liberty", alloggio parzialmente ristrutturato composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina, , 2 balconi. Ottimo come investimento. L. 125.000.000

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO - AFFITTO

STATUTO uso ufficio già ristrutturato e utilizzabile immediatamente, di 3 camere e servizi. 750.000/mensili

MEDICI (vicinanze) in palazzo decoroso, bellissimo e studio al piano terra, composto da due camere, servizi L. 1.100.000/mensili

VIA CAVOUR (vicinanze) affittasi ufficio al 1° piano composto da ingresso ampia sala reception, 2 vani, servizio - impianti a norma. L. 600.000/mensili

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

A POCHI MINUTI DA ASTI graziosissima casa abitabile subito, indipendente completamente con giardino, composta ingresso, ampia cucina, sala con caminetto, 3 camere letto, doppi servizi, . Stupenda posizione L. 170.000.000

A 15 KM. DA ASTI in graziosissimo paesino, casetta in via di completa ristrutturazione - su due piani più piano cantinato. L. 80.000.000

A 2 MINUTI DA ASTI in bella posizione, rustico da ristrutturare, indipendente completamente su due piani - ampia superficie abitativa con possibilità di ampliamento - cortile indipendente e giardino. L. 160.000.000 Volendo terreno

RERANCORE grandiosa casa da ristrutturare, indipendente completamente, molto ben esposta - mq. 180 circa Prezzo attuale di L. 55.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ARGENTERIA attività , centrale, unica nel genere, adatto ad persona. L.

CENTRO mini negozio ad angolo, principale piazza della città, 5 vetrine L. 305.

PERIFERIA DI ASTI cedesi attività di bar tabacchi, ristorante (volendo vendersi anche i muri del locale), attività avviatissima, alto reddito, con annesso alloggio. L. 180.000.000

A QUALCHE KILOMETRO DA ASTI vendesi bar-trattoria. Tabelle A e 6 superalcolici e giochi leciti - ideale per tre per-

F.LLI DEZZANI snc di Dezzani G. & C.
STUDIO ARREDAMENTI D'INTERNI
STOFFE PER ARREDAMENTO
CONFEZIONE TENDAGGI
TENDE DA SOLE
ED ESTERI
BIANCHERIA
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
C. Torino, 217/219 - 14100 ASTI - Tel. (0141) 21.57.77 - Fax

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Domenica 31 Gennaio 1999

F.LLI DEZZANI snc di Dezzani G. & C.
Liste Nozze Biancheria
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
C. Torino, 217/219 - 14100 ASTI - Tel. (0141) 21.57.77 - Fax 41.18.82

Dopo l'allarme dei giorni scorsi, per fortuna è arrivato il vento

Benzene nell'aria di Asti

Ma non ci sono controlli ufficiali

ASTI. L'allarme benzene (legato all'uso della benzina verde) scatta anche ad Asti. Le analisi dell'aria condotte da Legambiente il 12 dicembre indicano che si è superata la soglia dei 10 microgrammi/metro cubo. I risultati sono stati diffusi nei giorni scorsi, con l'arrivo del Treno Verde in stazione: in corso Torino (sulla piazza all'incrocio con corso XXV Aprile) la concentrazione è stata di 27 microgrammi/metro cubo; nel centro storico di 13,1; nella zona di piazza Lugano-corso Torino di 17,4. Le rilevazioni sono state affidate a pedoni «cavia» (un edicolante, una ragazza, un bambino) attraverso un strumento portatile.

«Il limite dei 10 microgrammi/metro cubo - ricorda Legambiente - riguarda le grandi città, ma anche le piccole cittadine, nel caso in cui la soglia venisse superata, a predisporre interventi per la limitazione del traffico: invitiamo il Comune a intervenire al più presto».

L'assessore all'Ambiente, Pier Paolo Pontacolone, precisa: «Il Comune non ha competenze dirette nei controlli sull'inquinamento dell'aria: l'incombenza spetta alla Provincia, a cui ho già richiesto via fax un aggiornamento dei dati. Non voglio togliere nulla al lavoro dei volontari di Legambiente, ma attendo i risultati ufficiali».

Per le rilevazioni, la Provincia ha incaricato l'Arpa, che gestisce la centralina di piazza Martiri: le attrezzature registrano le concentrazioni di polveri, ozono, anidride solforosa, biossido di azoto, monossido di carbonio e altri inquinanti, ma non il benzene. E allora?

«L'Arpa di Grugliasco - dice l'assessore Pensabene - ha un camper attrezzato che rileva il benzene: chiederemo subito di poterne disporre. La situazione è preoccupante e non va sottovalutata. Ricordo però che tocca al Comune prendere provvedimenti per mettere un freno al traffico e limitare l'inquinamento dell'aria».

Ieri sul Treno Verde di Legambiente e Ferrovie è stata avviata la raccolta di firme per sollecitare l'amministrazione comunale a prestare più attenzione al problema. A bordo dello speciale convoglio domani, alle 11, si terrà la conferenza stampa per illustrare i risultati di nuovi controlli: quelli svolti tra giovedì e sabato sull'inquinamento dell'aria e acustico. La centralina è stata posizionata in piazza Alfieri.

Ieri le analisi sono state disturbate dal vento: «Ciò porterà ad avere concentrazioni di benzene molto diluite» prevede Angelo Accomando, attivista Legambiente, «i controlli compiuti il 12 dicembre invece - aggiunge Maddalena Berrino, portavoce dell'associazione astigiana - si sono svolti in una tipica giornata di nebbia e umidità e i nostri risultati sono sicuramente attendibili». E non sempre ci si può affidare, per avere aria pulita, solo al vento.

Laura Nosenzo

E' UNA SOSTANZA CANCEROGENA

Il benzene è considerata una sostanza pericolosa per la salute, classificata come cancerogena dall'Associazione internazionale per la ricerca sul cancro (Iarc). Nelle benzine verdi ha sostituito, insieme agli idrocarburi aromatici, il piombo tetraetile, anch'esso nocivo per l'ambiente e la salute.
Con il decreto firmato a fine '98, i ministeri dell'Ambiente e Sanità hanno indicato il benzene tra gli inquinanti da tenere costantemente sotto controllo, imponendo ai Comuni interventi di limitazione del traffico nel caso in cui venga superata la soglia (10 microgrammi/metrocubo) fissata dalla legge.

Auto imbottigliate attorno a Campo del Palio. Ad Asti è scattato l'allarme benzene (sostanza nella benzina verde)

Due nuovi colpi

Sabato sera di scippi e paura

ASTI. Due nuovi scippi, con una studentessa ferita dopo il colpo e una rissa tra extracomunitari, in Campo Palio, dove è stata usata come arma anche un'accetta. Il drammatico bilancio di un sabato sera di paura. E' accaduto ieri, tra le 18.45 e le 20.

I centralini di polizia e carabinieri ad un certo punto hanno rischiato di «scoppiare»: decine di chiamate: testimoni degli scippi e di chi ha assistito sgomento alle scene di violenza in Campo del Palio.

Il primo allarme in via Brofferio, davanti al «mercato coperto». Madre e figlia stavano tornando a casa, a braccetto. La ragazza, 20 anni, studentessa universitaria, aveva la borsetta a tracolla e stava rispondendo ad una chiamata col suo «cellulare».

«Ad un certo punto ci siamo sentite strattonare - ha raccontato poco dopo la madre, sconvolta - mia figlia ha gridato. C'era un giovane, alto, robusto, forse con barba che le stava portando via la borsa».

La ragazza ha resistito, poi è corsa dietro allo scippatore. Pochi metri ed è stramazzata. «Forse quello l'ha colpita, non lo so neppure lei con esattezza» ha spiegato la madre. La giovane ha battuto la testa sull'asfalto: e accorsa gente, qualcuno ha chiamato un'ambulanza. La studentessa è stata trasportata al pronto soccorso. Sotto shock non è riuscita a trattenere le lacrime. Un pianto dirotto, parole di rabbia. «Perché mi hanno fatto questo?» ha ripetuto mentre la madre cercava di consolarla.

Poco dopo nuovo allarme: in via Malta un giovane, forse su un «Ciao» (ma c'è anche chi ha parlato di una bicicletta) ha afferrato la borsa ad una donna di 55 anni ed è fuggito. Nessun danno alla vittima, ma anche in questo caso un senso di rabbia e impotenza. «Non si può più neppure camminare in città, al sabato sera. E' terribile».

Infine la rissa: vicino alla scalinata di Campo del Palio, dove qualche giorno fa c'era già stato una rissa tra extracomunitari, sono nuovamente spuntati i coltelli. Uno dei contendenti pare impugnasse addirittura un'ascia. Forse questioni di droga, forse l'alcol hanno scatenato il putiferio.

Alcuni automobilisti che stavano parcheggiando hanno dato l'allarme terrorizzati. Lunghi, interminabili secondi di paura, prima che polizia e carabinieri mettessero fine alla «guerra».

Franco Binello

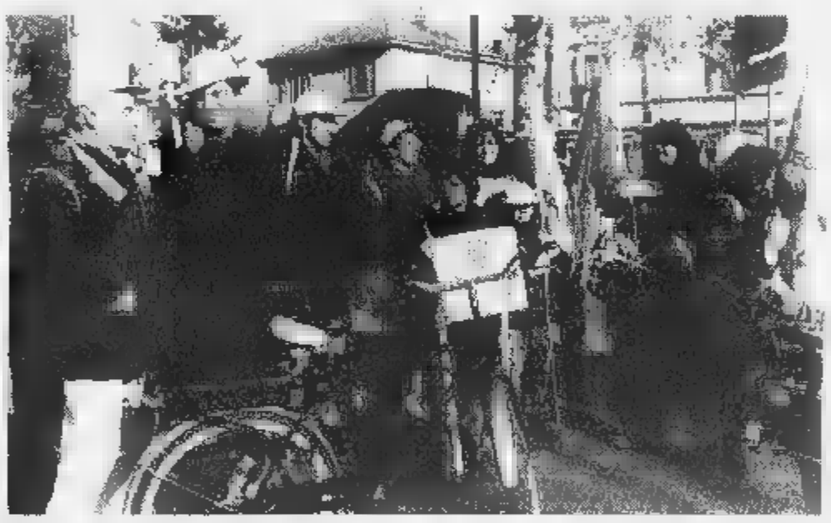
Ieri l'inedita «sfida» organizzata da Legambiente

Per attraversare Asti la bici è meglio del bus

ASTI. E' l'autobus il mezzo di trasporto che si muove con più lentezza nel centro cittadino. Lo si sapeva già, ma la conferma è venuta ieri mattina nella gara cronometro «Trofeo Tartaruga» promossa dal Treno Verde di Legambiente e Ferrovie.

Gruppi di volontari hanno coperto il percorso piazza Lugano-stazione ferroviaria a piedi, in bici, motorino, auto e bus. A parte quelli in bus (Roberto Genta, dipendente comunale, la moglie Piera e il figlio Davide), tutti gli altri hanno scelto liberamente l'itinerario.

Il via è stato dato alle 11. I primi ad arrivare al Treno Verde, traguardo della gara, sono stati i ciclisti: l'ex sindaco Alberto Bianchino, preside alla Goltieri, col figlio Jacopo; Gianfranco Monaca (dipendente comunale), Carlo Sottile (pensionato), Paolo Bagnadentro (avvocato, con la bici elettrica). La loro corsa, tra le vie del centro storico, è durata circa 4 minuti, favorita dalla partenza in discesa. Sottile ci ha anche rimesso un freno.



A fianco e sopra il gruppo di volontari che ieri ha partecipato all'inedita gara a cronometro nel traffico di Asti organizzata da Legambiente

Un minuto dopo è arrivato, in motorino, Enrico Rossi, assicuratore: da piazza Lugano è sceso in corso Dante, proseguendo per piazza Alfieri e corso Einaudi.

A 7 minuti dalla partenza è spuntato, in stazione, l'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Pensabene in veste di automobilista: la fortuna gli ha fatto trovare parcheggio in piazza Marconi. Un po' di tempo l'ho perso, prima di arrivare al Treno Verde, per fare il ticket per il posteggio a pagamento.

Poi, infreddolito ma di buon umore, è comparso il plotone dei pedoni: Anna Bosia, Luciano Montanella, Emanuela Vendramin i figli Silvia e Marco, Fulvia Dorigo (moglie di Pensabene) col figlio Giorgio, 3 anni, il più piccolo partecipante alla gara. Ci hanno messo 17 minuti per scendere da via Giobert, infilare il centro storico fino a raggiungere via Cavour.

E poi il bus-lumaca. La famiglia Genta ha totalizzato 29 minuti, compresi i 16 di attesa alla fermata. Il pullman è partito da piazza Lugano, poi giù per piazza Torino, l'intero corso Alfieri fino a piazza Primo Maggio, i corsi Ferraris e Einaudi, finalmente piazza Marconi.

Lungo il tragitto, Genta ha preso appunti: «Abbiamo fatto il viaggio con 12 passeggeri, nell'isola pedonale di corso Alfieri ho contato 12 auto ferme».

Tra i ciclisti è stato premiato il più giovane: Jacopo Bianchino, 9 anni, si è aggiudicato la tessera ad honorem di Legambiente. A tutti gli altri partecipanti cappellini e magliette.

[l. n.]

In viale Partigiani

Ladri acrobati svaligiano due alloggi

ASTI. Hanno svaligiato due appartamenti al quarto piano di un condominio in viale Partigiani.

E per arrivare fin lassù si sono probabilmente arrampicati da una grondaia, utilizzando la stessa via di fuga, per andarsene indisturbati.

Protagonisti dell'impresa due giovanissimi ladri acrobati, probabilmente nomadi.

E' accaduto ieri mattina, verso le 10. Un condomino ha sentito qualche rumore sospetto ed ha avvertito il «112».

Sono arrivati i carabinieri del radiomobile. Ma dei ladri non c'era più traccia.

Un altro vicino di casa ha poi raccontato ai carabinieri: «Stavo uscendo ed ho visto due ragazzini fare un salto dalla grondaia. Pensavo giocassero, invece ho capito dopo che avevano fatto un furto».

Le porte degli alloggi sono state forzate probabilmente con cacciavite. Quindi la razzia di denaro e gioielli.

[f. b.]

Contratto

Nel 1998 abbiamo brindato con l'Asti De Miranda Contratto alla nascita di

Giorgia, Chiara, Davide, Riccardo, Miranda, Giulia, Francesco, Andrea, Davide, Mattia, Adele, Davide, Virginia, Boban, Luca, Veronica, Alessandro, Agnese, Elisa, Jacopo, Anastasia, Luca, Giulia, Federico, Ettore, Enrico, Margherita, Carola, Veronica, Mariachiara, Nicholas, Paolo, Diego, Mariarita, Davide Giovanni, Luca, Simone, Paolo, Rebecca, Francesca, Giorgia, Giulia, Stella, Fabiola, Francesca, Luca Pio, Elena, Elisabetta, Marcello, Lorenza, Riccardo, Denise, Elena, Aurora Africa, Chiara, Luca, Stefano Angelo, Francesco, Giordano

e continueremo a brindare ad ogni neonato di Canelli anche nel 1999

Casa Contratto - Canelli (AT)

Il Consiglio ha confermato Riccardo Berzano capitano

Palio, promossi e bocciati

Fuori Berruti, Bagnadentro lascia

ASTI. Tanto tuonò, che non piove. Chi si aspettava grossi cambiamenti nelle nomine del Consiglio del Palio è rimasto deluso. Tutti riconfermati, salvo qualche eccezione. Nella riunione di venerdì è stato anche ricordato con un minuto di silenzio l'avvocato Luigi Baudoin, che nel '67 fu tra i promotori della rinascita del Palio.

Capitano. Il Consiglio ha riconfermato Riccardo Berzano: nella votazione (segreta) ha ottenuto 20 sì e 4 no. A favore di Berzano (venerdì sera assente) si è espresso in precedenza il sindaco Florio e il magistrato del Palio Paolo Bagnadentro: quest'ultimo, avversario di Berzano tre anni fa, ha annunciato le dimissioni. «Lascio per impegni di lavoro - ha spiegato Bagnadentro - e con l'amarezza di non essere riuscito a realizzare il minimo cambiamento». Secondo l'ex magistrato «la manifestazione deve avere autonomia finanziaria ed essere gestita da un ente manifestazioni».

Promossi e bocciati. Marco Gonella (Santa Maria Nuova) è il nuovo presidente del collegio dei rettori mentre Franco Martinetto è stato confermato presidente della commissione tecnica. Non ce l'ha fatta invece l'avvocato Carlo Berruti, presidente della giuria d'arrivo: 15 voti contrari alla sua riconferma, sei i favorevoli. A pesare, le polemiche di settembre seguite alla squalifica di 3T (aveva tagliato il traguardo tirato per le redini) e l'assegnazione a Canelli, dopo il ricorso, dell'acciuga. La squalifica ha influito poi nella composizione del corteo '99: i tanarini non sfileranno al primo posto ma, a seguito del sorteggio, al 17°. Ad aprire la sfilata sarà Castell'Alfero, vincitore nel '98: chiuderà il rione Torretta.

Agliano al Palio? Anche Agliano ha chiesto di correre il Palio. «La domanda di partecipazione è contenuta in una lettera del sindaco - ha spiegato Florio al Consiglio - è giunta tardivamente: se ci saranno spazi, in futuro sarà presa in considerazione».

Il capitano del Palio **Riccardo Berzano** confermato Sopra: **Carlo Berruti** giudice d'arrivo esonerato

Viareggio. Una delegazione di sbandieratori parteciperà a febbraio alle manifestazioni del Carnevale di Viareggio. Un invito che ha provocato mugugni: «Il Palio non è carnevalata» ha esclamato il rettore.

Doping. Il caso (non era all'ordine del giorno) è stato liquidato in fretta: ad una richiesta di chiarimenti fatta dai rettori dopo la notizia di alcuni cavalli risultati positivi al test, l'assessore Domenica Demetrio ha risposto: «Quel che so l'ho letto sul giornale». [r. gon.]

Baudo replica a Colella

E' querelle sull'ordine pubblico

ASTI. E' polemica sul tema dell'ordine pubblico. Nei giorni scorsi il coordinatore di An Sergio Ebarnabo, nell'annunciare una serie di volantinaggi del partito (ripetuto ieri al mercato), ha denunciato numerosi episodi di microcriminalità; gli aveva risposto Norberto Colella (Patto Segni) ricordando polemicamente che l'assessore alla Sicurezza pubblica è Antonio Baudo, collega di partito di Ebarnabo.

Ora è lo stesso Baudo ad intervenire, ricordando le iniziative finora attuate dall'amministrazione comunale. «Si è provveduto ad un controllo capillare del territorio intensificando la collaborazione con le forze dell'ordine» dichiara Baudo che elenca: «Sono stati effettuati 47 sequestri per vendita ambulante abusiva, 6 violazione dell'ambulantato, denunciate 37 persone per mosservanza della legge sugli stranieri, accattonaggio, occupazione abusiva». Secondo l'assessore Baudo, «iniziano a vedersi i risultati di questi interventi: negli ultimi sei mesi si è registrato un calo dei furti del 20% rispetto il precedente periodo».

E nella «querelle» interviene anche la Lega che si dice d'accordo con le preoccupazioni sollevate da Ebarnabo e, provocatoriamente, afferma di essere disponibile «ad appoggiare un'eventuale mozione di censura nei confronti dell'assessore delegato alla sicurezza pubblica, Antonio Baudo». [r. a.]

IN CITTÀ

COGEST. Da domani gli uffici della Cogest (piazza Marconi 38) osserveranno orario più lungo al pubblico: 8,40-17,30. Il provvedimento coprirà l'intera settimana lavorativa (lunedì-venerdì). Ulteriori informazioni allo 0141/399344; 167/086190.

DONAZIONE. Oggi tra le 8 e le 11,30 si può donare il sangue al centro Avis di San Damiano e nell'autoemoteca a Villa San Secondo. In mattinata sarà il rinnovo degli incarichi sociali della sezione sandamianese.

COMMERCIO EQUO. Oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30, alla parrocchia del Don Bosco, l'associazione «Il Girotondo» propone prodotti del commercio «equo e solidale».

FESTA. Oggi al Colle celebra san Giovanni Bosco. Alle 11 la messa sarà celebrata da don Antonio Domenech, Consigliere generale per la pastorale giovanile, con partecipazione della corale del Tempio. Nel pomeriggio, dalle 15, concerto della banda di Castelnuovo.

REVIGLIASCO. Oggi in parrocchia festeggia Don Bosco. Alle 11 sarà celebrata la messa da don Vincenzo Roero. Poi i bambini saranno invitati al pranzo offerto dall'oratorio. Nel pomeriggio giochi e tombolata.

MOSTRA. Domani alle 15, per le lezioni dell'Università della terza età, conferenza di don Gianni Robino sull'Inquisizione. Alle 15 all'istituto Pellati.

MOSTRA. Domani alle 11, consegna all'impresa veneziana del progetto di riavvio dei lavori dell'Alfieri. Da martedì chiusa via Leone Grandi.

FOTOGRAFIA. Domani primo incontro del fotografia organizzato dal Fotoclub Cr Asti. Alle 21, nella sede del Circolo Sempre uniti di via Pallio 28. Informazioni allo 0141-393.222 o 437.123.

Cambio all'assessorato alla Cultura

Marchia subentra alla Montalcini

Da sinistra l'assessore alla Cultura uscente **Anna Re Montalcini** e il nuovo **Adriana Marchia**

ASTI. Cambio della guardia, domani, sulla poltrona di assessore alla Cultura, tra Anna Re Montalcini e Adriana Marchia. La prima, avvocato civilista, lascia, per impegni di lavoro e famiglia (ma anche circolata la voce, smentita, di incomprensioni col sindaco), l'incarico assunto a giugno nella giunta Florio, dove era entrata come assessore esterno.

Sarà sostituita da Adriana Marchia, un'altra «esterna», 57 anni, insegnante di lettere in pensione e moglie del farmacista Pier Giorgio Bocco Ghibaudi. Esponente dell'area cattolica è figlia di Cesare, sindaco democristiano di Asti tra gli anni '60 e '70, ma non ha precedenti esperienze amministrative. Il passaggio delle consegne verrà presentato domani alle 11,30, in una conferenza stampa in municipio. [f. la.]

BOTTA E RISPOSTA

Perchè l'Asp non mi ha chiamato?

Invio questa mia lettera per sottoporre un problema che non riesce ad avere risposta.

Sono un ragazzo di 27 anni che, come tanti altri alla mia età, è in attesa di trovare un lavoro, lavoro che purtroppo si riesce a trovare solo in modo precario, in nero, o al massimo a tempo determinato.

Ed ora vengo al quesito: circa due anni fa partecipai ad un concorso dell'Asp Igiene Urbana classificandomi al 38° posto in graduatoria, graduatoria che serviva per le assunzioni a tempo indeterminato sia determinato, ed ebbi occasione di lavorare alcuni mesi a tempo determinato.

Ultimamente, sono venuto a conoscenza che l'Asp ha provveduto ad assumere cinque persone dal 1 gennaio 1999 al parile 1999, ed io non sono stato chiamato, ma sono state chiamate delle persone che erano dopo di me in graduatoria.

Ho già provveduto a chiedere all'Asp delle spiegazioni, ma non ho ricevuto risposta, pertanto chiedo all'Asp per quali motivi sono stato chiamato, perchè penso ne avessi diritto.

Valter Lanfranco

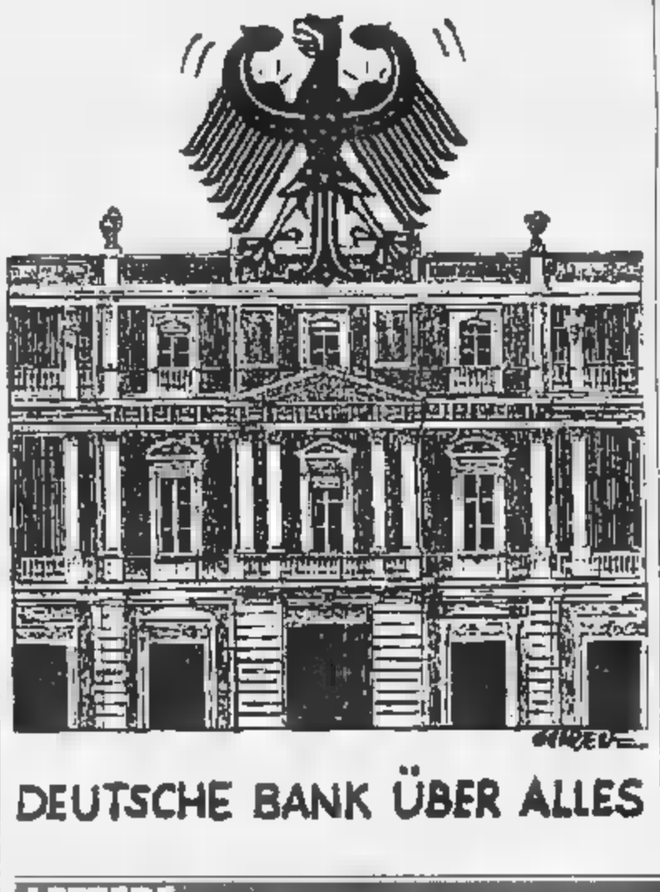
Abbiamo prorogato i contratti

Il signor Lanfranco è stato assunto a tempo determinato dall'Asp per un periodo di 6 mesi poi prorogato per ulteriori cinque mesi per esigenze di servizio.

Non è esatto che l'Asp ha assunto cinque persone, in realtà in data primo gennaio 1999 l'Azienda ha provveduto a prorogare, per esigenze di servizio, un precedente periodo di lavoro a tempo determinato per altri lavoratori in graduatoria che pertanto si trovano nelle stesse condizioni ed esercitano gli stessi diritti a suo tempo riconosciuti al signor Lanfranco.

Giovanni Periale,
direttore generale Asp

L'ANGOLO DI GUARENE



Domani riunione

Emergenza abusivi all'Atc

ASTI. Si riunisce domani il Consiglio di amministrazione dell'Atc per discutere dell'«emergenza casa». All'ordine del giorno, tra l'altro, gli «sfratti» di famiglie che avevano occupato abusivamente alloggi dell'Atc. «Ribadiamo la necessità di riportare alla legalità alcune situazioni di occupazione abusiva, e con la stessa fermezza perseguire gli assegnatari che, per ragioni di reddito, possono aver perso i requisiti per la permanenza negli alloggi» anticipano Ugo Bosia e Maurizio Pugliese, presidente e vice dell'Atc. Bosia fa sapere anche che l'Atc ha presentato un esposto alla procura chiedendo che si faccia luce su quanto affermato ai giornali da Armando Pirino, sfrattato dall'alloggio di via Malta che aveva occupato abusivamente: «Ho avuto le chiavi da un politico astigiano». Dopo la riunione, il Consiglio di amministrazione terrà una conferenza stampa, prevista alle 11,30, durante la quale saranno illustrate le proposte per affrontare l'emergenza abitativa.

«Chiediamo libertà di scelta per chi vuole far compilare il 730»

ASTI. Assemblea congiunta ieri degli ordini dei consulenti del lavoro e dottori commercialisti, con la partecipazione dei ragionieri commercialisti: nell'Astigiano sono complessivamente 230. L'incontro (nella foto) faceva parte della giornata di mobilitazione indetta a livello nazionale contro la riforma dei Caf, centri di assistenza fiscale: il provvedimento esclude i professionisti dalla possibilità di compilare il modello 730. Chi presenta la dichiarazione, deve rivolgersi a centri di assistenza di emanazione sindacale. «E' una limitazione della libertà - si è sostenuto ieri - del cittadino, che non può scegliere da chi farsi assistere». Alla riunione sono intervenuti Angelo Dabbene, segretario dell'Ordine dei commercialisti, il presidente Giorgio Bertolino, oltre a Fausto Cantore e Rosa Monticone in rappresentanza dei consulenti del lavoro. Hanno proposto di costituire un Caf regionale chiedendo anche il coinvolgimento degli enti locali. Proposta che sarà vagliata dal presidente della Provincia Goria e dall'assessore comunale Gherlone (ragioniere commercialista) presenti all'assemblea.

[r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

La legge e i controlli sulle pseudo cooperative

A seguito della vicenda che vede coinvolta la cooperativa Factor e l'amministrazione comunale di Asti permetteteci di esprimere alcune considerazioni in merito alle tante semplificazioni che, da soggetti esterni, ma disinteressati, vengono rivolti alla cooperazione più in generale:

a) non la legislazione ma la scarsa volontà degli organi preposti al controllo ha permesso il proliferare delle cosiddette cooperative prive dei necessari requisiti;

b) la prassi continua e costante, da parte degli Enti locali, di bandire gare di appalto al maggior ribasso;

c) l'inesistente pretesa della applicazione delle norme previste dalla legge 626 (norme di sicurezza sul lavoro).

I motivi che potrebbero essere illustrati per evidenziare il perchè del continuo proliferare di pseudo cooperative infiniti ci siamo limitati agli esempi più eclatanti.

Quali sono però le iniziative che dovrebbero essere assunte al fine di tutelare le cooperative che, scupolosamente, si attengono alle normative vigenti?

1) verifica periodica, da parte degli organi competenti, sul mantenimento dei requisiti dello status di cooperative (è previsto dalla legge);

2) stipulare «convenzioni tipo» tra cooperative sociali e le pubbliche amministrazioni (è stabilito dalla legge regionale 18 e da quella nazionale 381);

3) vincolare l'accordo tra le parti ad un progetto di inserimento di soggetti disagiati (è previsto dalla legge);

4) tutto quanto non definito nei bilanci degli enti pubblici per quanto riguarda la quota da destinare alle «convenzioni tipo» (è previsto dalla legge regionale 18) deve essere considerato appalto, nei confronti del quale tutti i soggetti che partecipano sono sottoposti alle stesse condizioni, siano essi imprese private oppure cooperative ed in tal caso nulla possono valere vincoli legati alle singole eventualità di recupero del disagio. Per concludere le cooperative che hanno stilato questa lettera invitano gli istituti preposti a vario titolo ad attivarsi per far cessare queste incresciose situazioni nelle quali si vedono, loro malgrado, coinvolte.

Situazioni gravi che mettono in discussione la loro professionalità, l'immagine e, soprattutto, la fatica quotidiana investita per mantenere alti valori fondamentali quali la solidarietà, l'impegno sociale e la volontà di contribuire a dare una svolta diversa alla logica della ricerca del profitto ad ogni costo, tentando in questo difficile percorso di fornire la giusta dignità a coloro che, nella cooperazione seria, credono come scopo sociale e anche come blocco lavorativo non sfruttato.

Enrica Cavallo,
presidente cooperativa sociale Produzione e Servizi
Angela Bosio,
presidente C.O.A.L.A
Laura Franciosi, presidente cooperativa sociale Problem
Alessandro Marengo,
presidente cooperativa sociale La Strada

NUMERI UTILI

119

CROCE BIANCA: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: 0141 726.390. 0141 855.333. 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 53.666. CROCE ROSSA: **Asti**. 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 0141 **Monastero B.**: 0144 88.280; 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 964.911; **S. Damiano**: 0141 975.910; 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti: dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Domenico**, corso Volta 87, tel. 0141 271.721. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 0141 . **Canelli**: Bielli, via XX Settembre 1. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

: 0141 211.430. 0141 928.444. 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.5468. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 . **Monastero B.**: 0141 . **Moncalvo**: 0141 917.444. : 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 53.26. : 0141 76.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 406.160. **San** : 0141 975.910. : 0141 943.644. : 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 81.03 **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 **San Damiano**: 975.064 : 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.358. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 361.268

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

0141 530.357, fax 0141

VITA AMMINISTRATIVA

Disagi. Disagi legati alla viabilità e previsioni di utilizzo dei fondi comunali per il '99: sono gli argomenti che discuterà domani il Consiglio di circoscrizione. La seduta è convocata per le 21 al centro civico.

ASTI CENTRO. Il Consiglio di circoscrizione esaminerà domani i problemi di viabilità nel tratto compreso tra corso Alfieri e zona San Rocco. La seduta, ospitata al centro civico, s'inizierà alle 21,15.

SAN DAMIANO. E' stato nominato il responsabile che collauderà l'impianto per l'abbattimento dei nitriti, manganese e ferro nell'acquedotto: il Comune si è affidato all'ingegner Zappa. Costo previsto per la realizzazione dell'opera circa 500 milioni.

NIZZA. La città avrà una nuova cartografia, in cui compariranno 19 cosiddette «microzone» catastali: lo ha deciso il Comune, affidando al proprio ufficio tecnico la redazione del piano. In particolare del progetto si occuperanno gli architetti Ribaldone e Pisano.

COSTIGLIOLE. Per riuscire a vendere l'edificio delle ex scuole elementari in frazione Bionzo, il Comune si affiderà all'agenzia immobiliare Tecnocasa: nessuno ha risposto all'annuncio emesso in precedenza. Il valore dell'immobile è intorno ai 100 milioni; gli abitanti di Bionzo, a differenza di altre frazioni, non hanno chiesto di poter usare le ex scuole come centro sociale.

CANELLI. In questo mese la giunta ha stanziato contributi per sette famiglie indigenti: la somma totale è di 2 milioni e

CASTELNUOVO BOSCO. Continua la preparazione della «Guida del Castelnuovo d'Italia», prima fase dell'operazione che porterà al gemellaggio di 23 paesi e regioni diverse. L'iniziativa promozionale comprende nell'Astigiano, oltre al paese di Don Bosco, Castelnuovo e Calcea. L'operazione di stesura e stampa è curata dalla Pro loco di Castelnuovo Garfagnana con il contributo degli enti.

AGLIANO. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in via alle Fontane. L'importo dei lavori ammonta a 2 milioni. Il progetto è stato curato dall'ufficio tecnico comunale.

Proseguono i lavori nel fabbricato di via Aresca di edilizia residenziale pubblica. Il Comune (è proprietario), ha approvato nei giorni scorsi il quarto stato di avanzamento lavori, affidati all'impresa di Nizza. In totale il lavoro di recupero ammonta a 872 milioni di lire.

Pena ridotta da 22 a 14 anni in appello per l'uccisione di un rappresentante

Delitto Isolone, condanna al 2013

Il giovane in libertà, spera nella Cassazione

L'imputato Antonio Marmo, 22 anni

ASTI. Pena ridotta in appello per Antonio Marmo, il giovane di 22 anni, accusato di aver ucciso a bastonate con la complicità di un amico all'epoca minorenne, il rappresentante di salumi di Piobesi Ernesto Fontana, 63 anni. Il fatto di sangue nel maggio '95 in località Isolone.

I giudici torinesi hanno inflitto a Marmo 14 anni di reclusione contro i 22 decisi in primo grado dai colleghi astigiani. La corte d'appello ha riconosciuto le attenuanti generiche (giovane età dell'imputato, comportamento processuale) negate nel primo processo.

Pena ridotta anche per la cugina, Assunta Maraventano, di 27 anni: 10 mesi contro la precedente condanna ad un anno e mezzo. La donna, difesa dall'avvocato Maurizio La Matina, era accusata di favoreggiamento. Per entrambi il pg lanni aveva chiesto la conferma della condanna.

Secondo il teorema accusatorio, Marmo si sarebbe appartato in auto con Fontana in una zona lungo le sponde del Tanaro. Una trappola architettata per rapinare il rappresentante: pare che i due giovani fossero alla ricerca di soldi che servivano al minorenne per saldare un debito.

La vittima era stata minacciata e colpita con un bastone e poi derubata del telefonino. Grazie ad alcune chiamate fatte dall'apparecchio, i carabinieri avevano identificato Marmo ed il complice.

I due hanno sempre sostenuto la tesi dell'involontarietà. Durante i due processi, in una lettera il minorenne (dichiarato non punibile in quanto incapace di intendere e volere) si era autoaccusato dell'omicidio, scagionando l'amico.

La sentenza è stata letta ieri, poco dopo mezzogiorno, dal presidente della corte Giancarlo Capirossi, in passato alla guida del palazzo di giustizia astigiano. Marmo, difeso in appello dall'avvocato romano Nino Marazzita, era accompagnato da famigliari e amici. Il giovane è attualmente libero: la carcerazione scatterà solo dopo il pronunciamento della Cassazione.

In aula c'erano anche la vedova di Fontana, Lucia, e le due figlie Anna ed Enrica. Erano parte civile tramite l'avvocato Ponzio di Alba: i giudici d'appello hanno confermato il risarcimento provvisorio di 150 milioni. Il resto è stabilito in sede civile. **(r. gon.)**

Aggredirono con la zappa il vicino madre e figlia condannate a 6 mesi

ASTI. Madre e figlia di Camerano Casasco sono state condannate in tribunale a sei mesi di reclusione ciascuna con l'accusa di aver aggredito a colpi di zappa il vicino di casa. Sono Nadia Prevosto, 28 anni, e Maria Manganiello, 57. L'episodio risale al '91. Gli atti del processo in pretura, dove le due donne erano accusate di lesioni, era stato trasmesso sei anni fa in tribunale: il pretore ipotizzava il tentato omicidio. Ma i giudici hanno nuovamente derubricato il reato.

Il fatto era avvenuto in un cascinale di via Bricchetto. Il vicino di casa, Giuseppe Cigna, 77 anni, avrebbe accusato un congiunto delle due donne del furto di una sua carabina. Secondo la denuncia dell'agricoltore, madre e figlia lo avrebbero attirato con un pretesto nella legnaia cercando poi di colpirlo con una zappa. Le donne si sono invece difese sostenendo che l'uomo si era fatto male cadendo da solo. Nadia Prevosto era convivente di Giovanni De Feo, i cui fratelli sono affiliati a clan camorristici: il giovane è sparito di casa nel '92 e sarebbe rimasto vittima della «lupara bianca». **(r. gon.)**

Per il primo lotto

Asti-Cuneo Satap pronta a partire

CUNEO. La Satap è disponibile a iniziare con fondi propri i lavori di costruzione almeno di un primo lotto dell'autostrada Asti-Cuneo entro giugno: lo ha annunciato il direttore dalla società autostradale Torino-Piacenza (e concessionaria per la Cuneo-Asti) Bonini, al termine di un incontro in Regione con l'assessore regionale William Casoni, il vicepresidente della Provincia di Asti, Giovanni Borriero, e l'assessore della Provincia di Cuneo, Franco Revelli. La riunione è stata convocata in vista anche del Comitato di monitoraggio dei sindaci, che si riunirà mercoledì a Cuneo, e della seduta della Conferenza dei servizi - prevista ad Asti a fine febbraio - che dovrà approvare definitivamente i progetti dei primi tre lotti. Pare che la Satap avrebbe intenzione di avviare il primo cantiere sul lotto «Massimini di Carrù-Perucca di Trinità», in direzione Cuneo. Subito dopo la Conferenza dei servizi di fine febbraio, potrà essere avviata la fase di progettazione di cantiere e di appalto lavori. Una parte della riunione in Regione è stata dedicata al problema cave: si sta cercando di individuare i siti più idonei per ottenere materiale di riempimento necessario alle opere dell'autostrada, senza intaccare aree a vocazione agricola o paesaggistica. Anche il capitolo delle cave dovrà essere approvata dalla Conferenza dei servizi. **[m. bo.]**

A Canelli

Bocciati i rincari dell'acqua

CANELLI. Sul «caro acqua» - le querelle tra Comune e Italgas relativa agli aumenti delle tariffe della potabile praticate agli utenti canellesi - l' Upica, l'organismo provinciale di controllo dei prezzi, dà ragione all'ente locale. «L'ufficio prezzi al consumo - riferisce l'assessore comunale alle Finanze Giorgio Zanatta - considera esatte le osservazioni presentate dal Comune», questo, però, non vuol dire automaticamente che il costo dell'acqua diminuirà.

Lo scorso anno, accogliendo le lamentele dei cittadini, l'amministrazione comunale aveva contestato i rincari attuati dalla società torinese, da alcuni anni concessionaria del servizio idrico. Per il Comune l'acqua distribuita ai canellesi, detratti gli aumenti fatti dall'Italgas, dovrebbe costare intorno alle 1400 lire al metrocubo, contro le 2100 ipotizzate dalla società concessionaria e le 1780, applicate ora in bolletta e frutto di una mediazione Comune-Italgas.

Da parte sua la società ha sempre respinto le accuse e presentato un resoconto di spese (oltre un miliardo) sostenute per migliorare la rete di distribuzione.

La presa di posizione dell'Upica ora (contemporanea a trattative con l'acquedotto della Valtiglione per l'acquisto di acqua a prezzo scontato) potrebbe giocare a favore delle richieste comunali. **[fi. l.]**

Archeologia

Asti ripensa le ricerche archeologiche

ASTI. Tavola rotonda sulle scoperte archeologiche nel centro di Asti, ieri all'Archivio storico del Comune: un tema che ha richiamato molto pubblico.

Da oltre vent'anni, la Soprintendenza Archeologica del Piemonte, sta conducendo una campagna sistematica di ricerche sull'evoluzione storica e urbanistica della città.

Ieri mattina hanno parlato i tecnici della cooperativa genovese «Arar» e gli studiosi Giovanni Ro, Renato Bordone, Luciano Bosia, Alberto Crosetto, Aldo Perotto, Flavia Vacchero, Marica Venturino, Emanuela Zanda.

Gli interventi hanno riguardato i due più importanti cantieri aperti recentemente: il primo nel cortile del Casermone, dove sono stati trovati i resti di una condotta fognaria oltre ad una serie di stratificazioni di strade romane.

L'altro, in piazzetta San Secondo (dietro i Portici Anfossi), dove lo scorso anno è venuta alla luce una fornace, sempre di epoca romana.

Dopo la tavola rotonda tenutasi a maggio e quella di ieri, è stato preannunciato un nuovo convegno: servirà, in particolare, a fare il punto vent'anni di ricerche ma anche ad illustrare le novità emerse dai lavori nella cripta di Sant'Anastasio, dove ha sede il museo lapidario. Il convegno dovrebbe svolgersi a maggio. **[a. b.]**

IN BREVE

Asti
Chiuse per lavori le vie Caracciolo e Aliberti

Da domani prendono il via i lavori per la sostituzione delle tubature dell'Italgas nelle vie Caracciolo e Aliberti. Quest'ultima resterà chiusa (tranne che per i residenti) sino all'11 febbraio nel tratto tra via Martino e via Balbo. Via Caracciolo riaprirà il 20 febbraio.

San Damiano
Si intitola una piazza a Angelo Monticone

Oggi, alle 15, in borgata San Giulio, sarà intitolata una piazza ad Angelo Monticone. Il sindaco Marinetto scoprirà la targa ricordo: Angelo Monticone, morto 10 anni fa, originario della frazione, è stato uno dei soci fondatori del circolo «Cardinal Gamba». **[cl. o.]**

Asti
Da domani sarà attivo l'Ufficio del territorio

Domani sarà attivato l'Ufficio del territorio, che assorbirà le funzioni sinora svolte dall'Ufficio tecnico erariale, dalla Conservatoria e dal Demanio. Le sedi degli uffici restano in via Emanuele Filiberto 21 e in piazza Medici 21.

Vigliano
Denunciato: aveva carabina irregolare

I carabinieri hanno denunciato un pensionato, E. B., 70 anni, trovato in possesso di una carabina priva di matricola.

San Damiano
Si [illegible] i rapinatori di Vascagliana

Proseguono le indagini per individuare gli autori del colpo al negozio di alimentari di Vascagliana. I banditi, cinque di cui due armati di pistola, si erano fatti consegnare 600 mila lire. Si sospetta che possa trattarsi della stessa banda che ha già messo a segno colpi analoghi nelle settimane scorse..

C'è il rischio che la Provincia non abbia spazio nel padiglione regionale a Verona

Asti fuori dal Piemonte al Vinitaly?

E il Consorzio dello spumante si allea con Franciacorta

ASTI. Il VinItaly arriverà, come sempre in primavera, ma le polemiche sono già sbocciate. Sulla partecipazione della Provincia di Asti alla grande rassegna enologica veronese, il gruppo di maggioranza del Grappolo aveva proposto nell'ultimo consiglio provinciale un ordine del giorno per «aiutare» l'assessore Arato a smuovere Regione e Unioncamere affinchè si trovi spazio all'interno del padiglione 38 dove si concentrano la maggior parte dei produttori piemontesi. La Provincia di Asti lo scorso anno, con un gruppo di una ventina di produttori, era finita in uno spazio decentrato. Esperienza giudicata comunque positiva.

Ma quest'anno la Provincia avrebbe voluto, d'intesa con la Camera di commercio, avere un'isola astigiana nell'area piemontese. Ci sono state riunioni, viaggi a Torino e a Verona. Pare, però, che non ci sia più posto. «Eppure la Provincia di Alessandria ha un suo unico spazio, già confermato, dentro l'area piemontese» annota il capogruppo del Grappolo, Salvino Razzano. I piccoli produttori astigiani anzichè finire dentro i ministand, chiamati in gergo «loculi» preferiscono uno spazio comune, tipo «piazza», scelta portata avanti con successo da molti gruppi della Langa e dell'Albese.

Ma la minoranza (Forza Italia, An, Lega, Udr) non ha voluto approvare l'ordine del giorno e per martedì annuncia una conferenza stampa dal titolo polemico, che nasconde una nuova occasione di baruffa pre elettorale: «VinItaly 99, ritardi e pianti di coccodrillo».

Intanto, dopo anni di assenza anche il Consorzio dell'Asti spumante tornerà alla rassegna veronese. E' stata siglata un'intesa con i produttori di Franciacorta l'area vocata lombarda, specializzata nella produzione di spumanti metodo classico. L'aromatico Asti docg e i Franciacorta avranno uno spazio brindisi all'ingresso del Vinitaly: lo slogan sarà «brindisi garantiti». **[s. mir.]**

Canelli, ancora contrasti sul mercato della frutta

CANELLI. Tre voti a favore, due astenuti e uno contrario: così si è espressa la Commissione comunale Commercio sulla proposta, avanzata dagli ambulanti, di trasferire il mercatino dell'ortofrutta che ogni martedì si svolge in piazza Gioberti. I titolari di bancarelle (sono 8) lamentano scarsità di clientela e minori incassi, e propongono di spostare nella centrale piazza Zoppa, dov'è il resto del mercato settimanale canellese, il settore della frutta e verdura. La Consulta del Commercio aveva accolto la tesi degli ambulanti, ma non c'erano state decisioni e, per protesta, i titolari dei banchi avevano scioperato facendo saltare per due settimane il mercatino del martedì (forse sarà ripetuto anche per martedì 8 febbraio). Ieri l'assessore comunale al Commercio, Luigi Giorno (fa parte della Commissione Commercio ed è suo il voto contrario al trasferimento) ha precisato che, comunque sarà la Giunta comunale a decidere».

Giorno ha ricorda pure che leggi regionali impediscono ristrutturazioni rapide di mercati: «bisogna attende mesi» assicura e indica soluzioni per il rilancio del mercatino: «Verranno costruiti posteggi vicini al centro storico, ed è quindi escluso che il mercato di piazza Gioberti sia ampliato». Nel frattempo il Comune agevolerebbe gli ambulanti con sconti sulla tassa per l'occupazione del suolo pubblico. **[fi. l.]**

Una proposta che parte da Calamandrana

Aumenteremo l'Ici sui terreni incolti

CALAMANDRANA. I Comuni da tempo sono in cerca di una soluzione per incentivare i proprietari dei terreni incolti a fare l'ordinaria manutenzione, per evitare danni (come la diffusione di parassiti e la possibilità di incendi spontanei), alle aree confinanti. Senza contare il fatto che in una zona vocata al turismo «verde», i gerbidi in mezzo ai vigneti non costituiscono un gradevole spettacolo.

A Calamandrana è allo studio una proposta diversa dal solito, che potrebbe però trovare ostacoli legali: il sindaco Dino Scanavino e la giunta pensano a ritoccare pesantemente l'Ici per coloro che pur avendo iscritti a catasto terreni a vigneto o seminativo, li hanno lasciati in stati di abbandono. Spiega il primo cittadino: «Partendo dal presupposto che la gente non ama rispondere agli inviti o alle ordinanze ma è piuttosto sensibile a metter mano al portafoglio, stiamo valutando l'ipotesi di far pagare una tariffa maggiorata di Ici. Sul tipo di quelle pagate dai proprietari dei terreni edificabili».

Ecco qualche esempio, se l'ipotesi andasse in porto: per un ettaro di terreno accatastato come vigneto si corrispondono circa 180 mila lire. Se l'area fosse parificata ad una edificabile, si salirebbe vertiginosamente. Ad oltre un milione e mezzo. Nell'attesa di verificare se è praticabile questa strada, ci sono sindaci che scelgono vie più normali: a Mombercelli, ad esempio, Renato Canapero ha firmato una ordinanza in cui invita alla manutenzione di siepi, banchine stradali e fossi. Pulizia da fare entro il 5 febbraio (la disposizione è del 20 gennaio).

Il Comune, dopo quella data si sostituirà ai proprietari inadempienti, inviando a casa il conto da pagare. Molti paesi hanno già emesso ordinanze: il tutto in vista della prossima temuta invasione della «metcalfa», la farfallina grigia che con la sua melata, durante l'estate ammanta (e danneggia) vigneti, orti e frutteti. **[e. ce.]**

MUTUO PRIMA CASA

OGGI PARTICOLARMENTE CONVENIENTE

IMPORTO MASSIMO EROGABILE: 350 milioni.

DURATA: 10/15/20 anni.

TASSO: Primo anno tasso fisso 4%.
Anni successivi tasso variabile indicizzato EURIBOR 6 mesi.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

79 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

BCS DM&AB

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi?
Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Casale, il sottosegretario alla Difesa in visita alla Bixio e alla Mazza

Tempi incerti per le caserme

Una da vendere, una da usare: ma quando?

«Terme da salvare»

Anche i militari Nato all'impianto acquese?

ACQUI. «Le Terme militari non devono chiudere». E' l'accorato appello rivolto ieri dalle forze politiche, economiche e sindacali al sottosegretario alla Difesa Paolo Guerrini, in visita alla stabilimento balneo-termale di zona Bagni. Da alcuni anni, si parla insistentemente di chiudere la struttura, in base a un piano per il contenimento della spesa del ministero della Difesa. «Ritengo che debbano essere fatte attente valutazioni prima di decidere la chiusura o no - ha spiegato l'onorevole Guerrini -. Durante la visita, ho avuto modo di verificare di persona lo stato in cui si trova attualmente lo stabilimento e allo stesso tempo ho potuto parlare sia con il personale civile dipendente che con il direttore, colonnello Braguzzi».

Il sottosegretario alla Difesa era accompagnato dal parlamentare Angelo Muzio e da Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale. «Negli ultimi anni sono stati compiuti notevoli investimenti nelle infrastrutture - spiega Icardi -. Le Terme militari sono un patrimonio non solo per la città, ma anche per tutta la nazione italiana». Tra le ipotesi formulate ieri, quella di aprire le Terme militari anche al personale della Nato e, allo stesso tempo, l'impegno a portare la struttura in condizioni tali da competere con gli stabilimenti termali civili, attualmente convenzionati con il ministero della Difesa, dove vengono offerti pacchetti di soggiorno anche per i familiari dei militari che seguono le [g. l. f.]

CASALE. Una conferma: che lo stato maggiore dell'Esercito ha deciso di trasferire da Venaria alla caserma Mazza di Casale il 1° Reggimento logistico Monviso. Un annuncio: che la caserma Bixio sarà dismessa. Un impegno: a fare in modo che, comunque, al più presto l'edificio venga messo in sicurezza per quanto riguarda il rischio provocato dai tetti di cemento amianto. Tutto questo ha garantito, ieri, a Casale il sottosegretario alla Difesa, Paolo Guerrini, invitato dal parlamentare Angelo Muzio e ricevuto in municipio dal sindaco Riccardo Coppo e da altre autorità civili e militari. L'interrogativo che rimane invece senza risposte riguarda i tempi. Quando il reggimento Monviso sarà dislocato alla Mazza? «Quando la caserma sarà ristrutturata - dice Guerrini -. E' una zona bella e ampia, ma è in condizioni peggiori di quanto mi aspettassi». E quando verrà ristrutturata? Chissà. «Per ora non c'è neppure l'impegno finanziario» precisa Muzio. E mancano progetti, appalti e via dicendo.

Per la Bixio, poi, non c'è previsione collocata nel tempo. Il sindaco ha insistito perché si faccia in fretta a metterla in vendita ai privati: il Comune non può farsi carico di gestirla, ma ha dato la disponibilità piena a introdurre nel piano regolatore gli strumenti indispensabili per dare attuazione ai progetti futuri.

Muzio ha proposto di portare intanto il Reggimento Monviso alla Bixio, in attesa che sia ristrutturata la Mazza, ma secondo Guerrini non è possibile, anche per la massiccia presenza di amianto insalubre nella caserma di Porta Milano. «Per la Mazza - ha aggiunto Guerrini - si vedrà di intervenire sull'essenziale, non dire in quanto tempo». E i tempi sono proprio l'anello preoccupante, perché il lungo abbandono significa degrado. Ci sono altri esempi negativi, elencati dal sindaco: la caserma di via Cavour, il castello, il carcere e la caserma dei carabinieri. Non è mancato l'appello da trasmettere a Roma: si decida con urgenza sulla nuova sede dell'Arma. [s. m.]

Moncalvo

Una nuova sede per i carabinieri?

MONCALVO. Che fine ha fatto il progetto per la nuova caserma dei carabinieri? Il piano, presentato oltre un anno fa da un privato al ministero dell'Interno, prevede il trasferimento del comando Stazione dall'attuale sede di via Caminata ad un nuovo e più accogliente edificio in località Vallette, nella zona degli impianti sportivi.

Ma finora, nonostante i ripetuti solleciti, non sono ancora arrivate risposte dal ministero.

E' l'ultimo di una serie di casi che riguardano le caserme dell'Arma. A Montemagno, dove da tre anni il ministero dell'Interno non pagava l'affitto per la caserma di via Rinetti, i militari hanno ricevuto un'intimazione di sfratto: entro il 31 ottobre, se non cambieranno le condizioni, dovranno lasciare l'attuale sede.

Anche a Montafia, il Comune sembra intenzionato a fine contratto a «riprendersi» l'uso dell'edificio.

Una situazione imbarazzante: fa seguito ad una vecchia querelle che oppone il ministero ai proprietari ed il comune a molte altre caserme.

Un «nodo» sul quale il comando generale dell'Arma ha competenza diretta, ma che crea imbarazzo a tutti i livelli.

Il comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco, ha disposto una sorta di radiografia della situazione affitti delle 25 Stazioni dell'Astigiano, per valutare altre situazioni a «rischio sfratto».

Questo mentre si aspetta che torni a ripartire il cantiere della caserma astigiana, in piazza d'Armi, dopo il fallimento della società appaltatrice dei lavori (l'«Armando Torri» di Milano, di cui era amministratore delegato Franco Chiarolanza, già coinvolto nello scandalo della truffa dei contributi per l'alluvione '94).

E a Villanova si sta ultimando l'iter per realizzare un nuovo comando Compagnia e Stazione, destinato ad ospitare una quarantina di uomini. [f. b.]

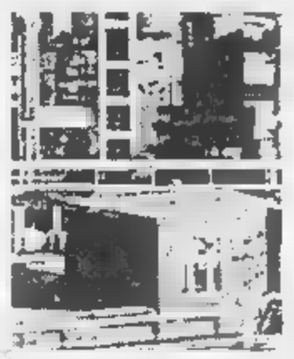
Ultimo ammainabandiera alla Bixio

Le reazioni alle proposte del Governo

Caso Acna: la bonifica è solo punto di partenza

Cavallera: «Bisogna subito pensare al rilancio economico in Val Bormida»

CORTEMILIA. La risposta degli enti locali piemontesi alla proposta partita dal governo nominare entro 5-6 settimane un commissario straordinario che gestisca la messa in sicurezza e la bonifica del sito Acna si fa attendere. Al termine dell'incontro tenutosi venerdì sera a Roma, alla presidenza del consiglio dei ministri, l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera ha espresso giudizi positivi sulle intenzioni dell'esecutivo in merito al risanamento e al sostegno dei lavoratori, ma ha manifestato cautela sulla fase successiva, da cui dipende il rilancio socio-economico della Valle Bormida.



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

«Prendiamo atto - sottolinea Cavallera - della proposta del governo volta alla realizzazione un percorso bonifica che parta dalla messa in sicurezza del sito, per la quale sono previsti fondi stanziati dalla recente legge 426/'98, ma ci riserviamo di dare una risposta più precisa nei prossimi giorni, dopo aver ascoltato il parere del Consiglio regionale e degli enti locali piemontesi». Aggiunge: «La Regione ritiene la bonifica propedeutica a un disegno di sviluppo della Valle Bormida. Siamo d'accordo con il ministro Ronchi sull'utilizzo delle maestranze Acna nelle attività di risanamento, ma proponiamo che per il rilancio socio-economico della zona si tenga conto anche di attività produttive alternative».

Sull'esito della riunione romana ha preso posizione anche l'Associazione rinascita Valle Bormida, che venerdì sera si è riunita in assemblea a Bubbio, nell'Astigiano.

«Salutiamo con soddisfazione - si legge nel comunicato dell'associazione - gli impegni assunti dal governo sull'occupazione e sulla bonifica, ma rimaniamo in attesa di conoscere quali saranno le sorti del "re-sol", che è ancora minaccia per la Valle bormida. Si sono persi dieci anni, centinaia di miliardi e molti morti di tumore ma non è mai troppo tardi per mettere fine alla tragedia dell'Acna». [g. p.]

Il sindaco: «Episodio inqualificabile». L'intervento dei carabinieri

Montiglio, lite tra le bancarelle ambulante ferito: 2 denunciati

MONTIGLIO. Avrebbero aggredito un ambulante a bastonate. Una sorta di «spedizione punitiva», dopo una lite per uno stallo al mercato ambulante del venerdì, sulla piazza del paese.

Sull'episodio dai contorni ancora un po' sfumati, che ha destato clamore nel paese monferrino, indagano i carabinieri della locale Stazione. Già individuati i presunti aggressori: sono due giovani di Montiglio, entrambi indagati per lesioni. La vittima del pestaggio ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici: guarirà in una decina di giorni.

Sulla vicenda è intervenuto il sindaco, Dimitri Tasso, 32 anni, agricoltore: «E' un episodio inqualificabile e gravissimo. Finora - dice - al mercato non c'erano mai state tensioni».

Tutto sarebbe nato dalla corsa al cosiddetto «spunto», per occupare un posto lasciato provvisoriamente libero da un commerciante in malattia fino a marzo. Venerdì mattina ci sarebbe stato un vivace scambio di battute tra due ambulanti che pretendevano entrambi di insediarsi nell'area riservata. Poco dopo uno dei due contendenti è stato aggredito da due giovani, che però risulterebbero estranei al mercato.

Le indagini dei carabinieri avrebbero comunque accertato un collegamento tra il pestaggio e la lite tra le bancarelle.

Conclude il sindaco: «Ho emesso un'ordinanza che fa divieto di occupare lo stallo dal prossimo mercato fino al rientro del legittimo intestatario del posto. E, soprattutto, non tollereremo più altri fatti del genere e 'avvertimenti' di stampo criminale». [f. b.]

Una veduta di Montiglio. La lite è avvenuta in piazza tra le bancarelle del pane per l'assegnazione di uno stallo conteso da alcuni ambulanti

Trovato tra Casale e Frassineto il corpo del giovane di 19 anni sparito da casa martedì

Si è impiccato lo studente scomparso

Ha lasciato un biglietto: «Così non posso più vivere»

Paolo Veglio, lo studente casalese scomparso da martedì, è stato ieri mattina impiccato a un albero verso Frassineto

CASALE. E' stato ritrovato ieri mattina, in aperta campagna, nel Comune di Frassineto, il cadavere di Paolo Veglio, 19 anni, il giovane studente che era scomparso da casa cinque giorni fa.

Alcuni contadini hanno notato il corpo del ragazzo impiccato al ramo di un albero e hanno dato l'allarme.

Il medico legale Nives Lorenzoni ha stabilito che la morte risaliva a martedì pomeriggio, il giorno stesso in cui lo studente si era allontanato da casa.

La polizia ha subito avvisato i genitori: il padre Silvio, 38 anni, tecnico informatico alla Framec di San Giorgio, e la mamma Maria Grazia Tortorici, 37 anni, che, colta da malore, è stata ricoverata in stato di choc all'ospedale.

La notizia del tragico gesto ha gettato nello sconforto studenti e insegnanti dell'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano, dove Paolo frequentava il terzo anno.

Secondo una prima ricostruzione, lo studente, martedì scorso, è uscito da scuola in anticipo, è rincasato in pullman, quindi in sella alla sua mountain bike rossa è uscito da Casale e si è diretto verso Frassineto. Ha, poi, imboccato la strada che porta alla cava di Allara, e si è inoltrato in aperta campagna, fino ad una zona con alcuni alberi. Ha posato a terra la bicicletta e si è impiccato.

In tasca aveva una lettera che spiega il gesto: «Non c'è l'ha l'accio più ad andare avanti, ma la colpa non è di nessuno, intorno a me ho sempre avuto persone che mi hanno dato tanto amore e affetto».

Il giovane, dopo la separazione dei genitori, viveva con la madre e il secondo marito, in via Marzabotto 45, ma da una ventina di giorni si era spostato a casa del papà, in via Valerani 8. I genitori e gli amici già da martedì avevano iniziato a cercarlo ovunque e venerdì avevano anche distribuito in città delle fotografie. Ieri mattina il tragico ritrovamento. [r. sa.]

Impiegata dell'ospedale S. Spirito suicida coi gas di scarico dell'auto

CASALE. Un'impiegata dell'ospedale Santo Spirito l'altra sera si è tolta la vita con il gas di scarico della propria auto.

Si tratta di Teresa Grosso, 50 anni, casalese, da anni in servizio all'ufficio Accettazione del reparto di Radiografia.

Secondo la ricostruzione della polizia, la donna, venerdì sera, a bordo della propria Bmw 318, ha raggiunto la zona industriale e ha parcheggiato in una stradina secondaria che conduce a Santa Maria del Tempio. Ha collegato con un tubo lo scarico dell'auto all'abitacolo e quindi si è rimessa al posto di guida in attesa della morte.

Solo ieri mattina, poco prima delle 8, un camionista di passaggio, insospettito per la posizione dell'auto, ha dato l'allarme. Sono intervenuti polizia e 118, quindi il medico legale il quale ha accertato che la morte risaliva alla precedente.

Impiegata all'ospedale da una quindicina d'anni, aveva lavorato per un certo periodo anche a Torino, per poi far ritorno al Santo Spirito.

Tre anni fa era rimasta vedova del marito, Natale Allara, ex commerciante di vini, con cui in via Massaia 7.

«Era una donna dal carattere molto schivo, parlava poco - dicono i colleghi -. Da tempo era malata (pare soffrisse di anoressia, ndr); venerdì stava meno bene del solito e il medico le aveva consigliato di andare a casa e assumere cibi a base di zuccheri per riprendersi».

La salma è stata trasferita alla camera mortuaria in attesa del nulla osta per i funerali. [r. sa.]

Disagi in dodici Comuni, tra Solonghello e Montiglio, soprattutto di notte o nei giorni festivi

Val Cerrina, a caccia della farmacia aperta

Diecimila abitanti costretti a percorrere anche trenta chilometri

ODALENGO GRANDE. «Alle soglie del terzo millennio capita spesso che di notte e fuori dell'orario di apertura dei negozi si debbano fare 25-30 chilometri per raggiungere una farmacia. Se si considera l'età media dei nostri abitanti e la loro distribuzione sul territorio, si comprende in quale disagio si trovino le persone bisognose di medicine». E' lo sfogo del sindaco di Odalengo Grande Luigi Laurella.

Nella parte di Val Cerrina che si affaccia sulla statale 590 da Solonghello a Montiglio, ci sono 12 Comuni (oltre 10 mila abitanti) serviti da 8 farmacie dislocate nei centri più importanti. Sono sufficienti (quando sono tutte aperte) per un servizio abbastanza comodo anche per quella parte di popolazione sparsa in decine di frazioni. La situazione è ben diversa nei turni festivi, notturni e per gli intervalli di orario. Così, ad esempio nei primi 15 giorni di dicembre, sono stati soltanto 4 i paesi in cui era aperta una farmacia di turno fra le 8 valcerrinesi. Il sindaco Laurella, ha ricopiato una tabella dei turni delle farmacie monferrine dal 5 al 10 gennaio '99. Per ogni giorno sono indicate quattro farmacie di turno: «Due sono sempre a Casale e Moncalvo e nessuna in Val Cerrina. Moncalvo con 3400 abitanti ha dunque sempre una farmacia aperta e la Val Cerrina con oltre 10 mila nessuna. Immaginiamo si sente un malanno anziano quando da una nostra frazione è costretto a recarsi alla farmacia di Balzola, Occimiano, Trino, Ottiglio, Villanova, Rosignano o Morano, tutte a più di 30 chilometri di distanza. Perdurando questa situazione, chi è che, pur innamorandosi del Monferrato, deciderebbe di stabilirsi qui?».

Il bollettino ufficiale della Regione del maggio '91, a proposito dei servizi di guardia delle farmacie, aveva pubblicato l'autorizzazione alle chiusure secondo i turni citati. Contro questa impostazione erano state sollevate iniziative, in particolare da Lega Nord con interventi provinciali e regionali, ma la situazione non è mutata.

Mario Giampero

A MIRABELLO

Un parrucchiere cercasi

MIRABELLO. A.A.A. cercasi parrucchiere da uomo: è l'appello lanciato da Carla Ferrando, che ha anche scritto una lettera al settimanale «Famiglia Cristiana». «Purtroppo non è l'unica cosa che manca in paese, infatti non c'è nè un ristorante, nè una pizzeria, nè una Pro loco e neanche un elettricista - spiega la donna -. Spero che questo appello possa servire». Aggiunge: «Dopo la morte di Virgilio Moro, un anno e mezzo fa, sono rimaste solo parrucchiere per signora; gli uomini devono andare a S. Salvatore». Spiega il sindaco Mauro Gioanola: «In questi giorni già tre persone sono venute in municipio a informarsi per aprire un negozio da parrucchiere». Fa anche presente che in paese non c'è una Pro loco, ma la Biblioteca promuove parecchie iniziative (ad esempio la partecipazione alla trasmissione «Ok il prezzo è giusto»). «In più - aggiunge Gioanola - il nostro carnevale è tra i maggiori in Monferrato». [r. sa.]

Zaccheo in missione

Incontro coi preti diocesani in Argentina

CASALE. Prende il via oggi la visita del vescovo Germano Zaccheo, accompagnato da un ristretto numero di sacerdoti, in Argentina con tappe nelle diocesi di Neuquèn, Centenario, Aluminè e Villa Angostura, dove, da alcuni decenni, operano religiosi monferrini. «Il motivo di questo viaggio nasce dalla volontà di tener vivo il senso, anzi il dovere della missionarietà a tutto campo e mantenere un ponte dell'amicizia che non si limiti agli aiuti materiali, con l'augurio che al più presto qualche altro sacerdote monferrino si affianchi a quelli già in Argentina e magari ne sostituisca qualcuno, favorendone il ritorno» precisa monsignor Zaccheo. Il vescovo era già stato in Neuquèn nel 1996, accompagnato da don Pietro Palena scomparso un anno fa e in questi giorni ricordato, con funzioni religiose, in alcune chiese della diocesi. [r. sa.]

E oggi incontro a Casale

Dubbi agricoltori in assemblea con vini e Brachetto

ACQUI. Al via le assemblee di zona dell'Unione agricoltori: una si è tenuta ad Acqui, un'altra è prevista oggi a Casale e una terza domani ad Alessandria. Ad Acqui, tra l'altro è parlato di Brachetto. «Sono state superate le resistenze di una parte preponderante del settore vinicolo - ha detto il presidente Bruno Migliardi - e si è ottenuto il riconoscimento da parte della Regione un contrassegno per le bottiglie di Piemonte Brachetto, per controllarne la quantità». Un provvedimento in vigore dal 15 e che secondo l'Unione «darà indubbi risultati, riportando nei giusti limiti la concorrenza tra la docg Brachetto d'Acqui e la doc Piemonte Brachetto». E l'Unione propone pure di eliminare la produzione del 20% di uva per vino da tavola ammessa da tutti i disciplinari, «per salvaguardare l'Asti e più in generale tutti i vini doc dell'Alessandrino. [m. fa.]

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

Il vino più importante dell'Astigiano è diventato prezioso dono natalizio

Il Barbera nell'«élite del cesto»

Aumenta il prestigio della sua immagine

GIUNGONO talvolta piccoli segnali che rivelano importanti cambiamenti di rotta, di abitudine. E' il caso del Barbera d'Asti, che spesso, durante il periodo delle festività, è entrato anche nei cestidono natalizi. Oltre ai consueti vini dolci, agli spumanti, a qualche Barolo e Barbaresco, ai panettoni, ai torroni artigianali, ai porcini sott'olio, ■ alle consuete golosità, anche il Barbera è entrato a far parte dell'«élite del cesto di Natale», consueto punto di incontro di prodotti di qualità e, soprattutto, di immagine elevata. Dopo anni di promozione, ■ fatiche per affermare la qualità del vino più importante dell'Astigiano, è un nuovo traguardo, un segnale di apprezzamento del consumatore verso un vino che con tanta fatica è passato, anche attraverso alcuni scandali, da prodotto di massa da damigiana, alla condizione nobile (e consona alle sue proprietà organolettiche) della bottiglia. E ora anche al «cesto di Natale».

«Per la prima volta - spiega Giuseppe Bussi dell'azienda vitivinicola La Badia di Calosso - oltre al moscato, per le festività ci è stato chiesto anche molto Barbera. Anche dalle aziende che realizzano cesti natalizi».

Anche Franco Roero, dell'omonima azienda vitivinicola ■ Montegrosso, conferma la novità: «Solitamente erano i vini dolci e gli spumanti brut a entrare nei cesti di Natale e per i doni aziendali di fine anno. Per la prima volta nel 1998 è toccato anche al Barbera».

Alcuni produttori ■ sono già attrezzati per affrontare la nuova possibilità offerta dal mercato. E' il caso dell'azienda vitivinicola Bricco Gallinetta di Mombercelli, apparsa sul numero di dicembre del Notiziario Chimico Farmaceutico. «Durante le festività - spiega Emilio Ottone, titolare di Bricco Gallinetta - abbiamo una buona richiesta da parte di una serie di aziende farmaceutiche in tutta Italia che utilizzano il nostro vino per i doni aziendali. Abbiamo anche orientato la produzione presentando confezioni con bottiglie di vetro particolari e ceralacca sul tappo. Oltre al 'Prezioso' moscato passito ■ il 'Re Rosso' nebbiolo, il Barbera è andato molto bene».

Numerose aziende per le festività cercano un regalo originale da fare ai propri dirigenti ■ ai migliori clienti, e una bottiglia di vino si distingue dal solito omaggio; «oltre alle case farmaceutiche - sottolinea Ottone - serviamo anche carrozzerie, segherie, panificatori».

Anche Tenute La Pergola di Cisterna sta disponendo un'azione di marketing: «Faremo ■ depliant ■ materiale divulgativo - spiega Domenico Bodda, titolare dell'azienda vitivinicola - con un'offerta di confezioni per le aziende».

Si aprono nuove prospettive per i produttori astigiani e il Barbera. «Speriamo che le richieste arrivino anche per Pasqua - dice Giuseppe Bussi - che di solito ■ la metà di quelle natalizie; il trend è comunque in crescita».

Sabato 6 febbraio dirigenti piemontesi a convegno ad Asti

Le analisi e le prospettive dell'orticoltura regionale

L'ORTICOLTURA, uno dei settori portanti dell'agricoltura italiana, in provincia di Asti ha una forte presenza, con una particolare concentrazione lungo la pianura del Tanaro, dove ■ lunga tradizione garantisce una qualificatissima professionalità degli addetti che, unita alla vocazionalità del territorio, permette la produzione di colture di gran pregio, molto apprezzate.

Una potenzialità che purtroppo da qualche anno a questa parte non riesce più a esprimersi come potrebbe. La tendenza alla riduzione delle superfici investite è costante. Un fenomeno preoccupante che ■ ■ discosta dall'andamento complessivo regionale, a testimonianza di problemi strutturali e organizzativi sull'intero sistema orticolo piemontese.

L'analisi del settore registra indicatori negativi, che rendono difficile lo sviluppo di politiche commerciali innovative e una penetrazione strategica del mercato, come avviene in altre regioni e in altri paesi europei.

Per valutare le prospettive dell'orticoltura piemontese, si terrà ad Asti, sabato 6 febbraio dalle ■, il convegno «L'orticoltura in Piemonte: analisi e prospettiva di un settore in evoluzione», organizzato da Coldiretti astigiana, Gruppi Coltivatori Sviluppo e Confcooperative Piemonte. Sede dell'incontro: la Sala Convegni della Coldiretti, corso Felice Cavallotti 41.

Marcella Barilla del Consorzio «Gest Coopers» presenterà un'indagine sulle potenzialità dell'orticoltura piemontese; Michele Baudino della «Piemonte Asprofrut» inquadrerà il settore fra gli indirizzi della politica agricola comunitaria; Davide Roncoroni della «Coop Italia» tratterà la grande distribuzione; Duccio Caccioni, responsabile del centro agroalimentare di Bologna, farà un'analisi del marketing e della commercializzazione dei prodotti orticoli piemontesi e delle strategie di penetrazione dei mercati; Livio Serra, direttore del mercato ortofrutticolo di Torino, presenterà il nuovo centro agroalimentare alla luce della situazione attuale.

Il convegno sarà aperto dal presidente provinciale Coldiretti, Bruno Porta, e moderato da Alessandro Mastrantonio del settimanale «Agrisole». I risultati dell'incontro saranno analizzati da Mario Sacco della Camera di Commercio di Asti, Giovanni Pensabene, assessore all'Agricoltura della Provincia, e Tommaso Mario Abrate, presidente della Federazione regionale Cooperative Agricole e Agroalimentari Piemonte.

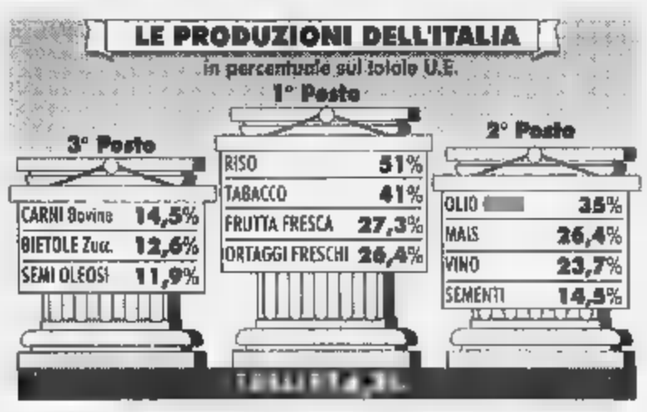
Secondo l'indagine dell'Eurostat sui dati del 1997 raggiunge il 22% del valore aggiunto comunitario

L'agricoltura italiana è la prima in Europa

Fenomeno preoccupante: dall'Unione arrivano pochi finanziamenti

SONO stati forniti in questi giorni i dati statistici preliminari dell'Eurostat e il «Quaderno Verde» della Coldiretti, sulla situazione dell'agricoltura mondiale, europea e nazionale. Dalle indagini - e per molti ■ una sorpresa - emerge inequivocabile il ruolo prioritario dell'agricoltura italiana in Europa. Dall'analisi dei dati viene evidenziato come nel 1997 il valore aggiunto lordo ai prezzi di mercato dell'agricoltura italiana corrisponda al 22% del totale comunitario. L'Italia può guardare tutti dall'alto: seconda è la Francia con il 20,4% del totale Europeo, terza la Spagna con il 13,5%, quarta la Germania ferma al 13,1%.

Anche il ■■■■■■ di occupati in agricoltura, recensiti in Italia in 1.307.000 unità nel 1997, confermano che il nostro Paese contribuisce per primo all'occupazione agricola in Europa, con il 18% del totale dell'Unione Europea. Inoltre il numero di aziende agricole ■ la superficie utilizzata sul territorio nazionale rappresentano ■ 34% dell'Europa, con 2,482 milioni di unità produttive.



Solo sul piano produttivo l'Italia è seconda, dopo la Francia, con un'aliquota sulla produzione finale agricola totale comunitaria del 16,2%, ma questo dato è la testimonianza che l'agricoltura italiana è fondata su produzioni di altissima qualità con forte valore aggiunto e una specializzazione di gran lungo superiore alla media europea. D'altra parte la superficie media aziendale italiana è di soli 5,9 ettari, ■ fronte ■ una media comunitaria del 17,4 ettari.

Purtroppo, al peso della nostra agricoltura, non corrisponde in Europa un pari trattamento sui finanziamenti. Si nota una disparità inquietante: mediamente per ogni occupato il nostro Paese riceve 3.918 Ecu, contro i 4.352 della Spagna, i 5.558 della Germania, 8.884 della Francia e addirittura 8.926 del Regno Unito.

AGRINEWS

Costigliole

Accorpamento del Catac

Si ■ riunita la scorsa settimana al Teatro Comunale di Costigliole l'Assemblea del Centro di Assistenza Tecnica Agricola Contabile (Catac) di Costigliole. Durante l'Assemblea, il Consiglio direttivo ha esposto ai soci l'ipotesi di spostare la sede a Castagnole Lanze, formando così un Catac che comprende anche i comuni di Calosso e Coazzolo.

I soci di Costigliole saranno inseriti nell'attuale Catac di Isola, che a breve si riunirà in Assemblea per approvare le nuove adesioni. Se gli associati lo desiderano, possono definire la loro sede a Costigliole che, va ricordato, è stata la seconda costituita nella provincia di Asti dopo quella ■ Nizza.

In questo modo ■ avranno due Catac a indirizzo prevalentemente viticolo nell'Astigiano: quello di Castagnole (con Calosso e Coazzolo) e quello di Costigliole che comprenderà i Comuni ■ di Isola, Mongardino e Vigliano.

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti
UFFICIO ■■■■■■■■:

NUOVA SEDE
C.SO FELICE CAVALLOTTI, ■■
0141.380.400

UFFICI DI ZONA:
Canelli: Via Michele Pavia, 16 - Tel. 0141/82.■■■ / Fax 0141/82.46.52
Castelnuovo Don Bosco: Via Aldo Viglione, 18 - Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789
Moncalvo: P.za C. Alberto, ■■ - Tel. 0141/91.61.00 / Fax 0141/91.61.61
Montechiaro: Via Mairano, ■■ - Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/9876.789
Nizza Monferrato: Via C. Alberto, 95 - Tel. 0141/72.11.17 / Fax 0141/70.14.88
San Damiano: Via Roma, 23 - Tel. 0141/97.10.00 / Fax 0141/97.15.13
Valle Bormida: Via Delprino - Vesime - Tel. 0144/85.98.01 / Fax 0144/85.98.02
Villanova: Via S. Martino, 15 - Tel 0141/94.66.39 / Fax 0141/94.64.36

Package Azienda di Cavallo Natale Mario, Molino Roberto, Vacchetto Giorgio & C. s.n.c.
Sede e Uffici: Via Conte Verde 170 - 14100 Asti - Tel. 0141/532525 - 532535 - 411556 - Fax 0141/532535 - Email: package@tin.it
SOLUZIONI PERSONALIZZATE
■■ ■ ■■■■■
• Consulenza ■■■■ hardware e software
• Preanalisi software
• Corsi ■ formazione del personale
• Corsi di utilizzo per Internet
• Impianti di r■■■ strutturati Cat. 5
• Trasmissione dati ■■■ velocità
• Introduzione Euro e "2.000"
• Assistenza tecnica e software
CENTRO DISTRIBUZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI INFORMATICI

Le Colonne
Organizza
corso professionale per pizzaiolo
CERCHI LAVORO?
VIENI A FREQUENTARE IL CORSO PROFESSIONALE
PER DIVENTARE PIZZAIOLO.
IL CORSO PREVEDE UNA PARTE TEORICA
E UN'AMPIA PARTE PRATICA.
STRUTTURE MODERNE FORNO A LEGNA
STAGE A FINE CORSO.
SONO APERTE LE ISCRIZIONI.
La prima lezione di presentazione è gratuita.
0141 947763
DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 21.00
LE COLONNE - PIZZ. DA ASPORTO - GASTRONOMIA - VIA ROMA, 52 - VILLANOVA D'ASTI (AT)

Riprende oggi con due concerti la rassegna provinciale «Echi di cori»

Una sera [redacted]

Musica a Castell'Alfero e Mombercelli

CASTELL'ALFERO. Riprende [redacted]gi dopo la pausa natalizia la rassegna «Echi di [redacted]», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Due gli appuntamenti per gli appassionati del canto corale, che negli anni sono cresciuti, diventando sempre più attenti alle formazioni astigiane.

Il primo concerto è alle 16 nella chiesa di San Pietro e Paolo di Castell'Alfero. Si esibiranno il coro «K2» di Costigliole e «La Bissoca» di Villanova. Il coro «K2», diretto da Mario Dellapiana, ha appena compiuto trent'anni di attività, è nato da un gruppo di amici che hanno svolto il servizio militare negli alpini e il loro repertorio è quello tradizionale della montagna.

La «Bissoca», diretta da Dante Pomarè, prende il nome da due antiche torri di guardia cinquecentesche alle porte di Villanova. Anche loro propongono canti della tradizione alpina, ma interpretano pure brani popolari piemontesi.

Altro concerto alle 20,45 nella chiesa di San Biagio di Mombercelli. Saranno di [redacted] gli «Amis d'la canson» di Castello d'Annone [redacted] i cori del Liceo scientifico «Vercelli» e «Musica dulce» di Asti.

Gli «Amis d'la canson» di Castello d'Annone stasera si esibiscono a Mombercelli

E' un repertorio molto variegato quello del coro [redacted] Annone, rietto da Alessandra Silvano. Gli «Amis» propongono sia brani popolari che classici.

Nato da uno studio scientifico sulla voce, il coro del liceo «Vercelli» è diretto da Mario Rudatti. Propone [redacted] repertorio classico, spesso con l'orchestra formata dagli studenti.

Tra le formazioni più originali dell'Astigiano, [redacted] gruppo «Musica dulce» ha quasi vent'anni di vita. Sotto la direzione di Rosalba Gentile [redacted] è dedicato soprattutto [redacted] repertorio antico, [redacted] Rinascimento, con alcune escursioni tra gli autori contemporanei.

L'ingresso a entrambi i concerti avranno ingresso libero.

[c. f. c.]

[redacted]

[redacted] Stasera dalle 22 alla birreria Black Eagle serata heavy metal [redacted] gli «E-Meth». Ingresso libero.

[redacted] Al Centro sociale Torrerossa (via Sardegna, zona exFerriere) alle 22 concerto del complesso olandese «Monk» (genere «crossover»).

CANELLI. Liscio stasera dalle 21 al dancing Gazebo con l'orchestra di Massimo Favo.

VALFENERA. Alla Rosa dei Venti stasera alle 21,30 si balla liscio con Elvis [redacted] Orchestra.

ASTI. Stasera dalle 22 al Baretto di [redacted] Ferraris piano bar con il gruppo «Impronta». Ingr. libero.

MONCUCCO. Al Centro di Armonia - cascina Valgomio, oggi dalle 14,30 alle 18,30 si terrà [redacted] seminario «L'armonia del tuo canto interiore» con Raffaele Pezzo. Info: 011/987.49.17.

[redacted] Domani alle 21, al circolo Sempre Uniti, via Pallio 28, sarà presentato [redacted] corso di fotografia per principianti organizzato dalla Polisportiva Cr-At; durante la serata sarà possibile iscriversi. Info 0141/437.123.

UN NOME, UNA VIA

Michele Giusta, da Asti al fianco di Garibaldi

Ma quel Giusti astigiano che capo ameno! E'venuto dentro che si dormiva su questo caldo del mezzodì e, con quella [redacted] faccia da mascherone, si piantò nella sa[redacted] in mezzo a quaranta letti, gridando: Figliuoli! Tutti su, come alla voce del colonnello».

Il Giusti «astigiano» di [redacted] parla Giuseppe Cesare Abba in «Da Quarto [redacted] Volturno. Noterelle di uno dei Mille», è in realtà Michele Giusta, a cui è dedicata una traversa di corso Volta, parallela [redacted] via Antonio Badoni, garibaldino anche lui (1824-1909). Giusta (detto erroneamente «Giusti») colpì con la sua ironia Abba che così lo ricorda nel [redacted] diario, sobrio esempio di discrezione e di misura, di quel «garibaldinismo mai urlato» come scriveva Spadolini dell'introduzione all'edizione Sellerio 1992.

Lo storico inglese Macaulay Trevelyan, nella bibliografia [redacted] «Garibaldi and the Thousands», cita una memoria «Da Talamone [redacted] Palermo» di [redacted] professor Giusta Giuseppe, edito da Casanova di Torino nel 1907. Se il Giusta di Trevelyan è Michele Giusta, avremmo altri elementi biografici sul garibaldino astigiano.

Di Michele Giusta si sa che era nato a Mondovì nel 1811 ma si era trasferito ancora fanciullo, con la famiglia, ad Asti dove si arruolò, a 21 anni, nelle Guardie del Re di Sardegna e nel 1834 ottenne la carica di cadetto della brigata di Casale, poi sottotenente nel 2° Reggimento della Brigata Pinerolo.

Nel 1848-49 partecipò alla prima guerra di indipendenza meritandosi una menzione onorevole per il contegno tenuto a Novara. Il 24 giugno 1859 partecipò alla battaglia [redacted] San Martino: il suo nome evo[redacted] il gruppo dei volontari garibaldini di Asti, da Giuseppe Ferrero (1820-98) a Francesco Gino (1847-1931) le cui spoglie riposano nel cimitero di Asti [redacted] quelle [redacted] Ippolito Liprandi (1838-1915), speziale e amico di Garibaldi, suo ospite nei brevi soggiorni in Piemonte. Tra i garibaldini astigiani si annovera anche [redacted] giovane seminarista, Antonio Fagnano di Rocchetta Tanaro (1844-1916), destinato [redacted] coprire la carica di prefetto apostolico [redacted] Patagonia e Terra del Fuoco. Giusta morì ad Asti nel 1879: nel censimento del 1871 risultava abitante in via Orfanotrofio.

Giuseppe Crosa

[redacted] A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

[redacted]: Teresina Scaletta, pensionata; Cesarino Segatto, ex consigliere comunale, Asti; Loredana Gonella, commerciante; Gianluca Franzoso, studente.

DOMANI: Luciano Berruti, commerciante; Salvatore Parello, medico; Enrico Striglia, studente, Cocconato.

[redacted] 2[redacted]: Franco Graziotti, insegnante in pensione; Donatella Gnetti, vice direttore Biblioteca Astense; Gianni Galliano, medico; Simonetta Palombi, insegnante; Elsa Conti, insegnante in pensione; Giuseppe Bianco, pensionato; Mariangela Cotto, consigliere regionale e comunale; Claudio Peciccia, comandante Guardia di Finanza; Giovanni Bogliano, insegnante [redacted].

MERCOLEDI' 3: Antonio Santoro, avvocato; Maurizio Pugliese, architetto.

GIOVEDI' 4: Francesca Angelino, studentessa, Michele Gianotti, pensionato; Giovanna Rizzo, dentista; Francesco Leva, bancario; Giorgio Filippi, ingegnere; Graziella Reviglio, medico; Mario Fogliotti, avvocato; Maria Grazia Cavallo, Calamandrana; Giovanni Fia, modellista; Assunta Del Vecchio, casalinga, Vinchio.

[redacted] 5: Sergio Verdirame, pianista, Villafranca; Sergio Grillone, commerciante; Luigi Solaro, consigliere comunale Costigliole; Giovanni Barberis, insegnante; Claudio Novelli, artigiano.

[redacted]: Lucia Occhionero, medico; Anna Ghia, insegnante; Daniela De Donatis, insegnante; Raffaele Jachetti, insegnante, scultore, Soglio.

I NOMADI AL SYMBOL

Affollato concerto a favore di Rinascita

Ha avuto successo venerdì sera al Symbol di Vigliano, il concerto dei Nomadi a favore dell'associazione astigiana Rinascita (lotta alle tossicodipendenze). Oltre 1600 spettatori hanno applaudito il complesso, che ha offerto tre ore di musica serrata. Nel pomeriggio i Nomadi avevano partecipato all'inaugurazione della sede del Fans club astigiano, [redacted] via Cavour 73. Era presente anche la piccola Michela Bianco affetta da tetraparesi spastica (nella foto con la mamma Morena e il cantante dei Nomadi Danilo Sacco). Prosegue intanto la sottoscrizione (sul conto corrente 21850/7 Cassa di Risparmio di Asti, agenzia di Motta) per sostenere le spese dell'intervento chirurgico a cui dovrà essere sottoposta. Venerdì sera al Dlf si è esibita a suo favore anche la compagnia amatoriale «Aristide de Nosenzo», ricavando 700 mila lire. Occorrono 100 milioni, fino[redacted] ne sono stati raccolti quasi 50.

[redacted]

[redacted] TREVES

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, è stata inaugurata ieri la mostra dedicata a Da[redacted] Treves, artista torinese nato nel 1907 e morto nel 1978. Ai tempi del liceo fu amico di Cesare Pavese e di altri protagonisti della vita culturale torinese. La sua prima mostra importante è del 1933 [redacted] Parigi. Durante la guerra riparò negli Stati Uniti per sfuggire alle leggi razziali. In seguito visitò tutta l'Europa, tornando ogni volta dai viaggi con bozzetti [redacted] dipinti che illustrano le cose viste. Recentemente il figlio Giorgio [redacted] stato nominato direttore artistico di Asti Teatro. La mostra dura fino al 21 febbraio. Orario: da martedì a sabato 9,30-12/15,30-1930. Domenica 16-19,30.

[redacted]

Nella sala d'arte del palazzo della Provincia, chiude oggi la personale di Romano Sillano, pittore refrancorese. Il cammino artistico di Sillano parte dall'esperienza figurativa, per approdare ad una forma di astrattismo che mantiene leggibili i soggetti. La sua pittura è giocata soprattutto sul colore, col quale l'artista dimostra una eccezionale dimestichezza. Sillano, che ha al [redacted] attivo numerose esposizioni, ha dato vita ad un'attività di scambio culturale con artisti russi.

Il pittore astigiano **Romano Sillano** espone al palazzo della Provincia

[redacted] DA [redacted]

Sempre alla Provincia, si inaugura domani, alle 18, la mostra fotografica «Sarajevo - Una tregua apparente». La rassegna resterà aperta fino al 10 febbraio col seguene orario: da lunedì [redacted] venerdì 15-19; sabato e domenica 10-13/15-19. Le fotografie [redacted] state scattate durante un lungo viaggio tra Sarajevo, Mostar, Goradze e Tuzla. Si tratta di immagini che mostrano le devastazioni della guerra: monumentali rovine, [redacted] una popolazione pronta a ricostruire, anche se con grande sofferenza, una Nazione dilaniata da un odio radicato nei secoli. Gli autori del reportage sono i fotografi professionisti Pierangelo Nizza e Maurizio Gijvovich, che vivono ed esercitano la loro professione ad Ivrea.

[redacted] GARDINO

Fino al 20 febbraio è allestita nella sala 7 della Società promotrice delle belle arti [redacted] Torino (via Crivelli 11), la mostra di Giuseppe Gardino, pittore astigiano. Gardino è un paesaggista che ricorda i maestri dell'Ottocento. Orario: 10-12/16-19. Chiuso i festivi.

SECONDO PIA

Dopo il successo dell'iniziativa ospitata, nel settembre scorso, all'Archivio storico del Comune, la mostra di Secondo Pia, l'avvocato-fotografo che cento anni fa ha ottenuto le prime immagini della Sacra Sindone, è stata allestita a Torino, alla Fondazione italiana per la fotografia, via Avogadro 4. Fino al 15 febbraio. Orario: lunedì-venerdì 15-18,30. Sabato [redacted] domenica 15-19. Ingresso libero.

MOMBERCELLI

Tutte le domeniche è aperto, a Mombercelli, il Museo civico d'arte moderna, ospitato nell'ex carcere mandamentale. Sono esposte opere dei più grandi artisti contemporanei italiani [redacted] Mino Rosso, Enrico Paulucci, Carlo Levi, Emilio Vedova, Spazzapan, Calndri e altri. Per visite infrasettimanali, telefonare allo 0141-95.51.21.

SAN PIETRO

Chiude oggi, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5, la personale di Gino Baratta.

Armando Brignolo

[redacted]

TUTTE LE SERE SPETTACOLI CON LE SEXI STAR.

DAL [redacted] FEBBRAIO GRANDE NOVITÀ

SPETTACOLI POMERIDIANI CON APERTURA ORE 17.00.

venerdì 5 GIULIA DAVIS

sabato 6 JESSICA MONTI

domenica 7 MARA

[redacted] AD [redacted] E DINTORNI

ASTI

LUX Tel 0141-594 147. **Z. La formica**, cartone animato Or. 15,15; 17; 18,45; [redacted] 22.30. L. 12 000

POLITEAMA. Tel 0141-530.086. **Vi presento Joe Black** Or: 15; 18,30; [redacted] Lire 12.000

RITZ Tel 0141-530.086. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, [redacted] Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. L. 12 000.

NUOVO SPLENDOR Tel. 0141-595.040. **Nemico pubblico**, [redacted] T. Scott, [redacted] W. Smith, [redacted] Hackman, J. Voight, L. Bonet, R. King. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30. L. 12 000 (8000)

SALA [redacted]E. Tel. 0141-598.457. **[redacted]ni sporchi** di M. Monicelli, con P. [redacted]celli, M. Melato, G. Morandi, O. Muti, M. Placido, [redacted] Proietti. Or.: 16; [redacted]; 20,10; 22,30. L. 12 000 (8000).

CANELLI

[redacted] 0141-824.889. **Ronin** di J. Frankenheimer [redacted] R. De Niro, [redacted] Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 15; 17,30 [redacted], 22,30. L. 10 000 (7000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **[redacted]'è posta per te**. Or.: 16,30; 18,45; 21,30. Lire 10.000 (8000).

NIZZA MONFERRATO

[redacted]. Tel. 0141-701.459. **Vi presento Joe Blak** di M. Brest con Brad Pitt e Antony Hopkins. Or.: 15,30; 19; 22. Lire 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788. **Lost in space [redacted] spazio** di S. Hop[redacted] con W. Hurt, G. Odman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; (8000).

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496 [redacted] di J. Frankenheimer con R. De Niro, [redacted] Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000 (8000)

[redacted]

[redacted] Tel 0141-975.124. **Così è la vita**. Or.: 16. Lire 10.000 (5000)

LUX [redacted] 0141-975.016. **La gabbianella e il gatto** cartone [redacted] Or.: 15; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000 (9000).

SPLENDOR. Tel 0141-982.288. **[redacted] pubblico**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La gabbianella e il gatto** cartone [redacted]. [redacted]: 15; 16,45. **Vi presento Joe [redacted]**. [redacted]: 18,30; 22. Lire 10.000 (7000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Baci e abbracci** di P. Zorzi con P. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10 000 (7000).

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Ronin**. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,25. [redacted] 12.000 (9000).

[redacted] Tel. 0142-452.081. **Nemico pubblico** di T. Scott con W. Smith, G. Ha[redacted], [redacted] Voight, L. [redacted], [redacted] King. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22,20. L. 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **[redacted] gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. L. 12.000 (9000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252 644. **Lost in space. Perduti nello spazio** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Odman. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0131-252.079. **I fobici**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. Ronin di J. Frankenheimer con [redacted] Niro, S. Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. L. 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel [redacted]-234.240. **Z la formica**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Nemico pubblico**. Orario: 15,45; 17,45; 20; [redacted]. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-341.272. **Film a [redacted]**. Or.: 18; 17,30; [redacted]; 20,30; 22,30. [redacted] 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Vi presento Joe Black**. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Amori [redacted]**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. L. 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **C'è posta per te** di [redacted]. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Z la formica**. Or.: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

[redacted] c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Baci e abbracci**, di P. Virzì con F. Paolantoni, E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 12.000. ●●●

ADUA [redacted] c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. **La gabbianella e il gatto**, di E. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

AM[redacted] MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **Lost in space**, [redacted] S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. cinecard 10 000 ●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12 000, cinecard 10.000. ●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. [redacted], rag. 8000. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Panni sporchi** di M. Monicelli con A. Haber, M. Melato, B. Morandi, O. Muti, M. Placido, G. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

C. C[redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. [redacted]

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. [redacted], M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

[redacted] via Gollo 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer [redacted] R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. [redacted]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. [redacted], rid. mil. rag. 8000. ●●

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **[redacted]** Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Velvet goldmine**, di T. Hines con Jonathan Rhys Meyers, Ewan McGregor. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomasen, H. Montzen (premio giuria Cannes 1998) viet. min. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12 000. [redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con [redacted] Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

EMPIRE [redacted] 5, tel. 011-817.16.42. **Lost in space**. [redacted]. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia Barry [redacted] Tony Bancroft. Or.: 14,35; [redacted]; 18,35; 20,35; 22,35. [redacted]. [redacted]; rid. mil. rag. [redacted]

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Paparazzi** di Neri Parenti con D. Abbatantuono, C. De Sica, [redacted] Boldi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 9000. ●●

[redacted] corso Trapani 57, [redacted] 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, [redacted] Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

[redacted] via Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000; Alace 9000. [redacted]

[redacted] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, H. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

LUX [redacted] San Federico, tel. 011-541.283. **Urban legend** di Jamie Blanks con Jared Leto, Alicia Witt. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

MASSIMO 1 via [redacted] 8, tel. 817.1046. **Train de vie** (Un treno per vivere) di Radu Mihaileanu, con [redacted] Abelanski, Rufus, Clément Arari (F. 1998). Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. [redacted]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812 4173. **Conflitto d'interessi**, di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La formula**, di David Mamet con B. Gazzara, S. Martin, F. Heffman. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. [redacted]. [redacted].

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. [redacted], S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. [redacted]: [redacted]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson, Kevin Space. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ULTIMISSIME DALL'ASTA:
SESSANTA GIORNI DI AFFARI ESAGERATI!

Centinaia di mobili, camere e camerette, sale e salotti a prezzi... imbattibili!

OFFERTE VALIDE SINO A MERCOLEDI 31 MARZO

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

IMMOBILI IN CITTÀ E CINTURA

sansecondo

SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTÀ N. 10 Tel. (0141) 43.64.00

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ASTI ■ recente signorile palazzina, appartam. con 300 mq. di giardino in ■ proprio esclusivo, composto di: sala, 3 camere, cucina, 2 servizi, ampia cantina sottostante trasformabile in tavernetta, box auto doppio. Situato in ■ tranquilla ■ solegg. in villaggio S. Fedele. L. 315milioni. (Rif. 317/28)

ASTI CENTRO zona comoda stazione, in stabile d'epoca, ottimamente ristrutt. vendesi appartamenti rifinitiss., alcuni con ampio terrazzo. A partire da L. 85 milioni. Possibilità di accorpamento. (Rif. 369/25)

ZONA VIA TORCHIO in recente signorile, palazzina appartam. vuoto al 3° ed ultimo piano con ascensore. Saloncino, ■ camere, cucina, risc. autonomo con box auto compreso. L. 192 milioni (Rif. 352/18)

QUARTO INF. (ad. Statale/zona Avir) - grande casa anche bifam. più ampi locali ■ PT per artigiani / commercianti / etc. Garages. Terreno L. 450 milioni (Rif. 349/12)

ASTI CENTRO - VIA ARÒ alloggio signorile ■ ingresso, salone, 2 letto, cucina, bagno. Cantina. L. 186 milioni (Rif. 342/27)

ASTI - ZONA SAN PIETRO appartamento con terrazzo di 45 mq. circa, salone, 2 camere, cucina, garage alto ■ metri. L. 240 milioni (Rif. 343/31)

VIGLIANO all. In villa ■: salone, ■ camere, cucina, bagno + mansarda di 2 camere e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif.191/35)

CORSO VOLTA ■ ottima posiz. appartam. al 2° p. ■: ingresso, cucina abit., sala 3 belle camere letto, servizi, 3 aria, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. di 2 appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

VIA TORCHIO in recente palaz. ■ 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., ■ box compresi. (Rif. 272/126).

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante ■ riservata, ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

CINTURA DI ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso ■ c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA vendesi villa di 140 mq. abitativi + 170 P.T., garage, cantina. 1200 mq. giardino complet. cintato. ■ posiz. Riscaldamento a gas (Rif. 244/52)

CASTIGLIONE lotto di terreno agricolo ■ c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

QUARTO INF. casa su 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni, box doppio + 3 camere ■ riattare. Comoda ■ servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

IN PROVINCIA

SCANDELUZZA casa bifam. centro paese, su 2 piani, completam. ristrutt., cortile ed orto privati. L. 149 mil. (Rif. 357/55)

CANALE D'ALBA appartam. al 1° p. ristrutt. di: ampio ingresso, letto, sala, cucina, bagno, 2 terrazzini. Luminoso. Risc. individ. Garage. L. 92 mil. (Rif. 356/53)

CINAGLIO casetta in centro paese, libera su ■ lati, di 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno. Cantina. Subito abitabile. L. 66 mil. (Rif. 368/56)

ROCCA D'ARAZZO casa in corso di ristrutturazione, indip. su 4 lati, su 2 piani. Volendo bifam. 4600 mq. ■ terreno. Bella posiz. L. 142 milioni (Rif. 359/20)

MONTIGLIO ALBARENGO bel casa scinale libero 3 lati. P.T.: stalla, porticato, cantina, loc. sgombero, cucina, sala. P.1: 4 camere, bagno, fienile. Orto, giardino, cortile privato. L. 132 milioni. (Rif. 360/33).

S. PAOLO SOLBRITO villa ■ mq. 340 giardi- ■ di mq. 800. Ottima posiz. P.T.: garage, taverna, loc. sgombero. P.1: ingresso living, sala, cucina, bagno. P.2: 2 letto, bagno. L. 430 milioni (Rif. 361/3)

MONTEGROSSO grande casa in posiz. dominante su 2 p., volendo bifam. 320 mq. abitativi. Splendide volte. Bellissima cantina con mattoni a vista e arcate di 100 mq. circa, in parte sfruttabili a box. Cortile cintato e soleggiatissimo ■ 560 mq. L. 228 milioni (Rif. 362/4)

VILLADEATI centro paese, casetta libera 4 lati, su 2 p., subito abitab.: cucina: sala con camino, grande camera, bagno, balcone verandato, terrazza. L. 32 milioni (Rif. 355/51)

VILLADEATI centro paese, bel cascinale libero 4 lati, volendo bifam., grande cortile, orto, giardino, mq. 1500 + porticati. PT: cantina, ■ camere + servizi. P1: ■ camere + taverna con camino. Mq. 250 calpestabili per piano. L. 167 milioni (Rif. 358/19)

DUSINO S. MICHELE porzione di casa collin.da ristrutt. su ■ p., 200 mq. Piccolo orto, cortile. Comoda autostrada e statale, posiz. panoram. L. 79 milioni (Rif. 353/26)

COCCONATO (FRAZ. CLINA) - casa ristrutt. indip. panoram. recint. su 2 P, ■ ■ + 2 bagni. Garage, frutteto. Risc. auton. Terreno circ. Terrazzo. Balcone. L. 227 milioni (Rif. 350/15)

CORTIGLIONE DI ROBELLA - vista panoram., esposiz. soleggiata, casa ■ 5 camere + servizi. 70 mq. di terrazzo. Doppio ingresso, bel giardino con impianto a doccia + roseto. Subito abitab. Accessoriata. L. 165 milioni (Rif. 348/6).

ROBELLA - grazioso appartam. panoram. ■ 3 camere, servizi. Giardino condomin., box auto. L 67 milioni (Rif. 345/34)

ROBELLA - appartam. panoram. molto solegg. con terrazzo e balcone. Ingresso, ripostiglio, bagno, camera, tinello, cucinino, mq. 65. Garage. Solaio. Giardino condomin. L. 88 milioni (Rif. 344/32)

GRAZZANO rustico su 2 piani di ample dimensioni, panoramico ■ cantinone splendido. 54.000 mq. terreno, adattissimo agriturismo. L. 135 milioni (Rif. 284/117).

SCANDELUZZA - casa ristrut. internam., libera su 3 lati con ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: ■ letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

REVIGLIASCO - ■ abit. subito, su 2 piani, libera 3 lati, con ■ appartam. di 3 camere e servizi. 2 garage. Terreno e giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parz.alm. ristrut. mantenendo intatto l'antico splendore. ■ mq calpestab., 2 ingressi, 2 grandi terrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°: 3 letto, salone, 2 bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

VILLADEATI casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 94.000.000 (Rif. 321/73)

TONCO ■ bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/110).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELL'ANNONE caseggiato in paese su 2 P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su ■ P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO casa libera su 3 lati, centro paese, su 3 P. di sala, 2 camere per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. ■ letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 77 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago ■ Codana) posizione incantevole rustico su 2 piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1.200 mq. ■ terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

CERRINA ■ dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60).

CASTEL BOGLIONE - villa non isolata, volendo bifam., ■ alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda 83 mq. terreno pianturnato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 335/14)

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panoramico di 8 ■ + porticato, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 120 milioni (Rif. 312/13)

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

■IMO negozio in Asti, buon giro di affari, adatto ad una persona, nuovissimo arredamento. Affezionata clientela. L. 42 mil. (Rif. 367/23)

DISTRIBUTORE DI CARBURANTE con annessa officina Tab. XIV speciale, cedesi a 10 km. da Asti, direzione Torino (Rif. 370/24)

EDICOLA cedesi, unica in zona ■ forte passaggio. Attività trentennale, elevato giro di affari dimostrabile. L. 125 milioni (Rif. 341/68)

ASTI - ■ ZONA DI PORTE PASSAGGIO cedesi negozio abbigliamento, intimo e merceria, attività pluriennale, modico affitto. L. 59 milioni (Rif. 365/10)

CONCESSIONI COMMERCIALI PER MERCATI LOMBARDI E LIGURIA - Tab. IX - X - XIV - C1 - C2 - Prodotti per la persona ■ ■ la casa, prod. di meccani- ■ strumentale, macchinari e attrezzature. L. 18 milioni (Rif. 364/8)

■ **ATTIVITÀ ORTOFRUTTA** licenza ambulante, 6 posti fissi, tutti ■ Asti, Piazza ■ Palio (Rif. 363/5)

ASTI - CEDESI SALA GIOCHI CON BAR elevato reddito dimostrabile. L. 142 milioni (Rif. 366/99).

CORSO DANTE - PROSSIMITÀ CORSO ALFIERI - cedesi negozio unico nel suo ■ in città. Mq. 40+16. Tab. XII-XIII-XIV. L. 125 milioni (Rif. 347/47)

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 112 ■lioni (Rif. 316/66).

CEDESI BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famoso ■ avviatissimo ristoran- ■ (Rif. 282/39).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L. 39.500.000 (Rif. 286/7)

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo 1

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Ass. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Volley B1: gli astigiani vincono 3-0

Voluntas, punti pesanti con la rivale Sassuolo

Si tratta della terza vittoria nel '99
Il muro ha rappresentato l'arma in più

ASTI. Tre punti pesanti per la Voluntas che, nello scontro salvezza disputato ieri pomeriggio al Giobert, ha battuto per 3-0 i modenesi della Virtus Sassuolo, rivali diretti nella lotta per [illegible] tare la retrocessione. Con questo successo gli astigiani portano a nove i punti conquistati nel '99 e raggiungono quota diciotto in classifica. Per l'occa- [illegible] il tecnico Ferrara recuperava il centrale Arnaud e il regista Egidi completando il sestetto con Mazzotta opposto, Martina centrale, Carrozzo e Albin ali. Non ci sono stati cambi. Nonostante il punteggio finale la partita [illegible] stata equilibrata con gli astigiani sempre sotto ad inizio set. Nella prima frazione in svantaggio 6-8 hanno poi messo a segno un filotto di 8 punti consecutivi prima di chiudere 15-11. Di carattere le rimonte [illegible] secondo parziale dallo 0-6 e dal 5-11 ad un sofferto 15-13. Con i giovani alterni modenesi ormai demoralizzati il terzo set è filato via liscio con la Voluntas ad imporre una maggior esperienza. Le tre frazioni sono state chiuse da altrettanti muri, fondamentale tra i più positivi nel sestetto astigiano e da cui sono arrivate 14 azioni vincenti.

Ora il campionato, giunto al giro di boa, si ferma per un turno. Alla ripresa gli uomini [illegible] Venturini saranno ancora al Giobert nel difficile match contro il Sav Bergamo.

Il centrale Antonio Martina

Il tabellino. Voluntas Asti-Virtus Sassuolo Mo 3-0 (15-11; 15-13; 15-11). Totale punti: 45-35. Durata: 32' 32' 31'. Totale: 1 ora e 35 minuti. Arbitri: Gabriele Vavassori e Pier Luigi Duzioni di Bergamo.
Voluntas: Mazzotta 10 punti+15 cambi palla; Carrozzo 6+8; Albin 4+3; Arnaud 4+13; Martina 5+19; Egidi 6+4; Squizzato e Longobardi n.e. All. Ferrara.

Carlo Lisa

Oggi i galletti tentano di rosicchiare punti al Bra, secondo in classifica

Asti a casa della cenerentola Mathi

Atteso rientro di Pavese, squalificato Varona

ASTI. Galletti sul campo del fanalino di coda. L'Asti affronta oggi il Mathi, cenerentola del campionato con 9 punti. La formazione biancorossa è reduce dal discusso 4-2 casalingo con il quale ha battuto l'Alpignano.

La vittoria ha [illegible] in mostra pregi [illegible] difetti della squadra allenata da Franco Delladonna. A un attacco incisivo e spettacolare, ha fatto riscontro una disattenzione nelle marcature e nelle posizioni dei giocatori [illegible] centrocampo. L'Asti è una squadra di «anarchici», pilotata da Cosimo Schiavone.

Racconta il tecnico astigiano: «In settimana ho ribadito ai ragazzi che [illegible] vogliamo arrivare secondi e qualificarci per gli spareggi promozione non possiamo permetterci di commettere certi errori. Dobbiamo imparare a gestire il risultato, non esporci al contropiede avversario quando siamo in vantaggio. Bisogna ancora crescere [illegible] maturare».

Biasi [illegible] compagni sono alla ricerca del terzo successo esterno stagionale, dopo quelli ottenuti a Rivoli e a Pianezza con il Lascaris. La speranza dell'undici biancorosso è che il Bra secondo in classifica perda qualche colpo. I cuneesi hanno attualmente cinque punti di vantaggio. Difficilmente l'Asti riuscirà a rosicchiare qualche punto questa domenica: la terza di ritorno prevede per il Bra la sfida casalinga con il non irresistibile Villafranca Piemonte.

Cosimo Schiavone in azione: il regista guiderà i galletti in trasferta a Mathi

A Mathi mister Delladonna dovrà rinunciare allo squalificato Varona, mentre rientra Gai. Pavese, infortunatosi a Piobesi, [illegible] pienamente recuperato e si contende con Spugna il posto lasciato vacante da Varo- [illegible]. Nessun problema per lo stopper Avanzi, che sarà regolarmente in campo: il giocatore era stato costretto a uscire per una botta alla gamba contro l'Alpignano. L'infortunio si è rivelato di lieve entità.

Terza [illegible] ritorno (ore 14,30): Moncalieri-Albese; **Mathi-Asti**; Libarna-Chieri; Cumiana-Fossanese; Saluzzo-Lascaris; Alpignano-Pinerolo; Piobesi-Rivoli; Bra-Villanfranca Piemonte.

Classifica: Moncalieri 43 punti; Bra 36; Asti 31; Fossanese 28; Albese, Chieri 26; Cumiana 24; Pinerolo 23; Saluzzo 21; Lascaris 20; Alpignano 19; Villafranca, Rivoli 17; Libarna 16; Piobesi 14; Mathi 9.

Enzo Armando

Promozione

In campo Canelli e San Damiano

Riprendono oggi dopo la sosta i campionati [illegible] Promozione e Prima categoria di calcio.

Promozione. Un Canelli in piena crisi tecnica, nonostante il quarto posto in classifica, affronta all'Aliberti la Fulvius Valenza, in una partita che sa di ultima spiaggia per Eugenio Pivetta. Il tecnico non è gradito ai giocatori e i rapporti sono molto tesi. Rientrano il portiere Biasi e Basso. Squalificati Mondo e Ravera.

Il Sandamianferrere è subito chiamato nella prima di ritorno alla difficile trasferta [illegible] il Castellazzo, secondo in graduatoria. Durante la pausa il tecnico rossoblù Vito Sollazzo ha ridefinito la preparazione della squadra e ha fatto sostenere ai [illegible] ragazzi diverse amichevoli. Contro il Castellazzo l'unico dubbio è legato a Restivo: il centrocampista da una settimana sta conducendo una battaglia personale con l'influenza.

Prima categoria. Il Don Bosco, rinforzatosi con il quarantenne Perry Bellacomo, cerca punti salvezza con la Santenese. La partita è alle 14,30 «Censin Bosia». I salesiani sono penultimi in graduatoria. Il Nuova Villanova, laureatosi campione d'inverno, punta a consolidare il primato in classifica nella trasferta con il Pecetto, che è il suo più immediato inseguitore [illegible] quattro punti di distacco. Il Nuova Nizza ospiterà al «Bersano» il Fubine; mentre la Moncalvese gioca in trasferta contro l'Ovada, terza forza del campionato. [e. a.]

Davide Basso (Canelli)

PALLONE ELASTICO

Il mondo del balòn ritrova una grande protagonista. Le novità

Poker di astigiane in serie C e torna Il Castelletto Molino

Oggi a Magliano Alfieri [illegible] riuni- [illegible] il Consiglio federale del balon per dipanare la matassa dell'iscrizione della Pro Pieve al massimo campionato e definire il quadro delle squadre nella serie B. La società ligure presenta un debito economico piuttosto consistente nei confronti della Federazione e le altre società chiedono che sia saldato immediatamente.

Serie [illegible] Sono già scaduti i termini per l'iscrizione tra i cadetti, soprattutto dopo l'allargamento della serie A. Otto le squadre: Roddinese (Navonil, Pro Paschese (Bessone), Benevagienna (Gallarato), Monregalese (Milano), Spec (Navone), Imperiese (Trincheri), e le due alessandrine Monferrina (Muratore) e Atpe (Novaro). A queste [illegible] potrebbe aggiungere la Taggese (Leoni), che ha però chiesto di usufruire di metri di vantaggio alla battuta, [illegible] previsti dal regolamento.

Serie C. E' definita invece per metà marzo la scadenza per l'iscrizione alla C. Gli astigiani dovrebbero essere rappresentati da quattro squadre. In C1 si assisterà all'auspicato ritorno degli Amici di Castelletto Molina, in C2 ci [illegible] invece la vicecampione di categoria Pro Mombaldone, Castagnole Lanze [illegible] la Sandamianese. Giovani giocatori astigiani sono poi impegnati in C1 «oltre confine».

Berruti jr. Il canellese Dario Berruti giocherà a Vignale Monferrato con il cuneese Aime e Davide Ghione, di San Marzano Oliveto, capitanerà la squadra dell'Acquese Alpe con la spalla Ivan Montanaro.

Il ritorno di Castelletto Molina. Praticamente fermo dal 1986, se si esclude una comparsata in C2 nel '96, lo sferisterio astigiano Molina si ripresenta rinnovato, [illegible] sottolinea Marcello Piana, sindaco e presidente della società: «I lavori sono terminati l'anno scorso, con una spesa di [illegible] 100 milioni, in parte sostenuta dalla Regione [illegible] dal Coni di Asti. Sono stati rifatti nuovi gli spogliatoi, il terreno di gioco è stato allargato di un metro e mezzo, rifatto il fondo [illegible] reintonacato il muro».

Per riprendere in pieno l'attività e rilanciare il balòn in paese, Piana si avvale della collaborazione dell'acquese Guido Benazzo, che seguirà in prima persona la squadra.

La formazione presenta in battuta Andrea Imperiti, 23 anni, con Andrea Trinchero spalla (è nipote di Ottavio, a sua volta grande interprete nello stesso ruolo con la quadretta di Monastero Bormida negli Anni '50).

Sarà della partita anche il castellettese «Giuby» Gabutto.

L'aspirazione del sindaco-presidente è di andare lontano: «Ricominciamo l'attività con l'intenzione di continuare - precisa Piana -; anzitutto chiederemo alla Fipe di poter organizzare una partita di serie A per inaugurare lo sferisterio, e poi lavoreremo sul fronte dei giovani, per puntare in alto in futuro».

Mombaldone spara. Dopo il bel risultato dello scorso anno, anche se ha lasciato un po' di [illegible] in bocca, a Mombaldone si riparte con la base storica della squadra: due coppie di fratelli, Garrone (Carlo e Giorgio), e Iberti (Bruno e Sergio) e Gianmario Bordone. Quest'ultimo ritorna dopo [illegible] anno di [illegible] per un infortunio al ginocchio. Bordone però non è ancora in grando di offrire garanzie [illegible] tenuta nel ruolo per l'intera stagione, così la società è ora alla ricerca di [illegible] titolare nel ruolo. Non è ancora escluso che rimanga Aschiero, ma i dirigenti sono perplessi, soprattutto perché [illegible] sanno se il mancino di Torino sarà disposto a sobbarcarsi di nuovo centinaia di chilometri [illegible] trasferta.

Castagnole Lanze. Ritorna dopo due anni anche la castagnolese Castiati, che schiererà il giovane Marco Adriano e l'esperto Bruno Soria. I castagnolesi annunciano inoltre l'intenzione di cercare eredi [illegible] Paolo Voglino e di voler iscrivere anche una squadra esordienti (Under 14).

San Damiano. I dirigenti di questa società non hanno ancora risolto i problemi di organico. Felice Zappa e soci, affrontano ogni anno sacrifici notevoli sul piano finanziario [illegible] organizzativo, per tenere viva la passione del balòn in paese. Si tratta comunque per allestire [illegible] quadretta competitiva.

Romano Sirotto

BASKET C2

In emergenza infortuni la squadra di Sacchetti ospita una rivale per un posto play off

Mezza Eurovita alla sfida del Cuneo

In Promozione trasferte alessandrine per Azeta e Asti

ASTI. Reduce [illegible] partita vinta a tavolino con [illegible] Fossano e dal successo esterno contro l'Aosta, l'Eurovita riceve il Cuneo alle 18, al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Un avversario [illegible] non sottovalutare, che è ancora in corsa per un posto nei play-off del campionato di C2. Proprio i cuneesi interruppero all'andata la prima serie positiva della formazione astigiana.

Il limite del Cuneo, neopromosso dalla [illegible] D, consiste nella sua incostanza di rendimento: nel turno passato ha ceduto l'intera posta in casa al Crocetta Torino.

L'ultima vittoria interna di Oggero e compagni risale alla nona giornata (quella odierna è la sedicesima): l'Eurovita si impose sul Tecnocar Torino per 88-76.

Il coach astigiano Meo Sacchetti dovrà fare i conti ancora una volta con un'infermeria piena: Caron, Vettorello e Malacarne non sono disponibili.

Bertello, acquistato a inizio gennaio dal Bra, potrà essere utilizzato solo da domenica prossima nella sfida con il fanalino di coda Ivrea. E' saltato l'acquisto del centro Stropparo, che preferisce accasarsi in una squadra di categoria superiore.

Sacchetti ripone piena fiducia in Cognolato, che si sta allenando con regolarità: contro l'Aosta, oltre a realizzare i primi punti stagionali, è stato molto efficace [illegible] rimbalzi. Toccherà a lui sostituire Caron.

Marco Cognolato (Eurovita)

Classifica: Dogliani 26 punti; Aosta 22; **Eurovita 20**; Cus Torino, Cuneo, Saluzzo 16; Savigliano, Moncalieri 14; Crocetta 12; Fossano 11; Tecnocar Torino 10; Ivrea 2.

Promozione. Si disputa oggi il primo turno di ritorno. La Futura insegue il suo primo successo nella sfida casalinga (palazzetto, ore 15) contro l'Acqui. All'andata i termali si erano imposti per un punto.

L'Azeta [illegible] impegnata sul parquet di Borgo San Martino (Alessandria) con l'Aurora. La compagine astigiana è staccata di due punti dalla capolista Castellazzo, che però ha una partita in più: nell'anticipo di lunedì ha battuto l'Omega per 72-59. L'Asti Basket gioca invece a Tortona con il Gonzaga.

Classifica: Castellazzo 18 punti; Azeta, Tortona 16; Leon d'Oro 14; Teneroni, Aurora 12; Omega, Gonzaga Tortona, Valenza 10; Castelspina, Acqui 6; Futura 0. [e. a.]

SPORT FLASH

Bocce. Secca sconfitta (17-5) della Tubosider (serie A1) ieri nel big-match col Pianezza. Sul campo torinese, la formazione di patron Ruscalla e del direttore sportivo De Simone, è stata superata nettamente. Le vittorie parziali della Tubosider sono venute da Bonino (tiro progressivo), individuale (Dante Amerio), mentre nel pto Pastre ha pareggiato.

Entrambe le squadre sono già comunque virtualmente qualificate ai play off scudetto.

Calcio Seconda. Si disputa oggi alle 14,30 la 12ª giornata. Girone M: Provillafranca-Nicese; Isola-Rocchetta Tanaro; Castelnovese-Castagnole Lanze; Castelnuovo Don Bosco-Riva; Favari-Mombercelli; Junior Canelli-Vinchio. Girone P: Bassignana-Ronzonese; Junior Casale-Quargnento; Luese-Molinese; Mazzola-Occimiano; Mirabello-Sale; Popolo-Calliano; Refrancorese Scaglia-Napoli Club. [e. a.]

Terza categoria. E' in programma oggi (ore 14,30) il recupero tra Cisterna e Giraudi. In classifica [illegible] Giraudi è settimo con 10 punti; il Cisterna penultimo con [illegible]. Domenica riprenderà regolarmente il campionato con la disputa della 12ª d'andato. [e. a.]

Atletica. Quattro atleti astigiani della Vittorio Alfieri La Monferrina sono impegnati oggi al Palavela di Torino nel Gran Prix, manifestazione indoor a livello nazionale. Ilaria De Ambrogio gareggerà nei [illegible] ostacoli, Antonella Giulivi nei 200 e nel lungo, Michela Ansel- [illegible] nei 3000 [illegible] Stefano Roero nei 200. [e. a.]

Scherma. Proseguono le iscrizioni ai corsi [illegible] scherma organizzati dal «Club Guirico». Le lezioni si svolgono nella palestra della scuola «Rio Crosio», in corso XXV aprile, [illegible] martedì e il giovedì, dalle 16,30 alle 18,30. Per informazioni telefonare allo 0141/218.866-219.302. [e. a.]

Telesubalpina. Stasera su Sport News, in onda alle [illegible] su Quartarete e alle 22,30 su Telesubalpina immagini e servizi sulla partita di pallavolo Voluntas-Sassuolo e della gara di C femminile Package-Lingotto. Ci sarà quindi spazio per la trasferta della Tubosider di bocce a Pianezza. [fi. l.]

GIOVANI

Gianluca Alciati, 18 anni, giocherà nella squadra Primavera del Genoa

Un canellese tra i pali del Grifone

Da Allievo difese la porta dei «cugini» della Samp

CANELLI. Terra di vini e di portieri. Canelli non si limita a esportare spumanti ma anche estremi difensori. Il primo è stato Roberto Bocchino: lanciato dall'Asti, ha conosciuto la serie A con la Sampdoria di Vialli [illegible] Mancini e con l'Ascoli di Carletto Mazzone.

Destinato a seguirne le orme è Gian Luca Alciati. La scorsa settimana è stato ceduto dal Derthona al Genoa. Nella società rossoblù sarà il titolare della formazione Primavera, ma intanto si allena con la prima squadra, che milita in serie B.

Studente all'ultimo a[illegible] di ragioneria, Alciati è classe 1980, è alto 1,92 e fisicamente ricorda molto Bocchino. A livello tecnico somiglia a Marchegiani: «Gian Luca però ha piedi migliori, precisa papà Walter, commerciante all'ingrosso di materiali elettrici a Canelli.

Pur giovanissimo, Alciati [illegible] già una carriera molto intensa.

Gianluca Alciati, 18 anni, torna a giocare sotto la Lanterna

Dopo aver cominciato nelle giovanili della Virtus Canelli, viene notato dalla Sampdoria, che lo ingaggia per il campionato nazionale Allievi. Nel sodalizio blucerchiato rimane solo una stagione: «Mi sono trovato a dover scegliere se fare la panchina in Primavera oppure giocare [illegible] titolare nella Beretti della Pro Vercelli. Ho optato per la seconda opportunità».

La [illegible] estate si trasferisce al Derthona. Quattro mesi tra i leoncelli e arriva l'offerta del Genoa, che nel frattempo si è trovato a corto [illegible] portieri.

Alciati debutterà fra i pali dei «grifoni» mercoledì contro la Fiorentina nel torneo di Viareggio: «E' la manifestazione giovanile più importante, un vero campionato mondiale per club under 19. E' un'esperienza che mi resterà per tutta la vita».

Prima di lui, un altro astigiano ha preso parte al torneo di «Carnevale»: era Renato Biasi e il «Viareggio» lo ha addirittura vinto con il Torino nel 1984, aggiudicandosi anche [illegible] trofeo come miglior portiere.

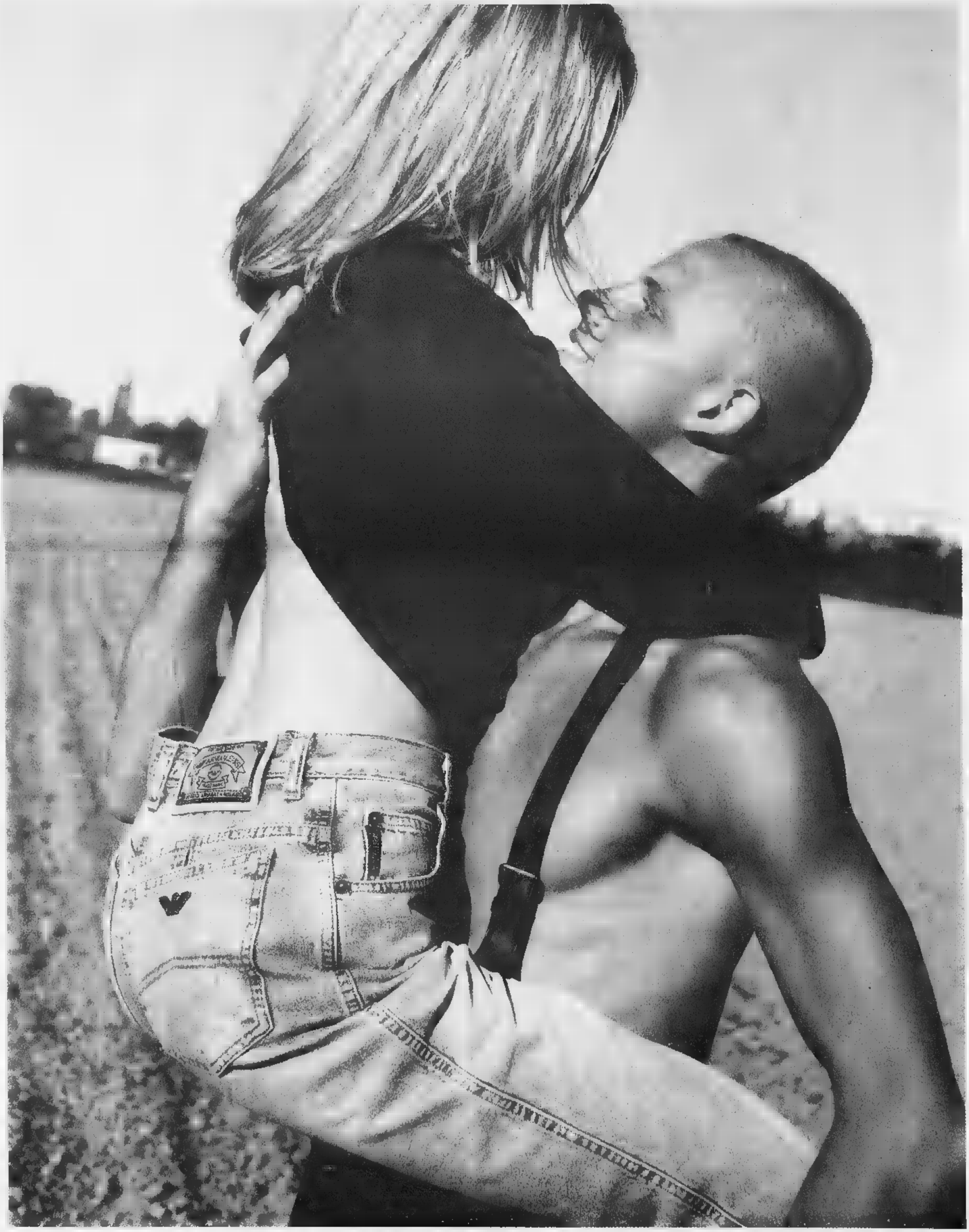
Bocchino [illegible] Biasi due esempi illustri, due modelli [illegible] imitare: «Bocchino l'ho conosciuto personalmente. Ogni tanto ci vediamo. Tre anni fa alla Sampdoria ci siamo anche allenati insieme. Mi dà molti consigli e mi dice di lavorare duro [illegible]: i risultati arriveranno [illegible] [illegible] guenza». [e. a.]

TRE NUOVE [illegible] NERE

[illegible] Sono atleti del «Dojo Sugiyana Karate»

Mirella Nunziata, Gianluca Sabbione [illegible] Fabio Damasio sono le nuove cinture nere astigiane.
Gli atleti del «Dojo Sugiyana Karate» di Asti hanno sostenuto l'esa- [illegible] 1° dan al palazzetto «Le due cupole» di Torino. Roberto Dagna, già cintura nera, ha invece superato la prova per il passaggio a 2° dan.
La società diretta da Gianni Lanzavecchia (nella foto con i tre giovani allievi) si allena il martedì e giovedì, dalle 20,30 alle 22, al palazzetto dello sport di via Gerbi. Gli atleti tesserati sono una quarantina. Per informazioni sui corsi telefonare allo 0141/300.12.

ARMANI JEANS



SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

INVESTITALIA Crocetta alloggi confinanti di 80/120/128 mq prezzi da L. 200 a [redacted] milioni. Tel. 011 518.4366.

[redacted] Crocetta via Vico in signorile palazzo luminoso alloggio mq 173 piano 4º box auto. Tel. 011 518.4366.

[redacted] precollina, particolare villa ristrutturata mq 250 giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366.

[redacted] strada dei Nobile villa moderna mq 450 anche divisibile, ottima [redacted] stazione, ampio giardino box 3 auto. Trattative riservate. Tel 011 518.4366.

INVESTITALIA via Lancia pressi [redacted] Montecucco alloggio con mansarda mq 120 totali. Box auto. Tel. 011 518.4366.

ITALIA '61 via Millefonti vista collina perfetto salone 3 camere cucina biservizi box. Quelle Immobili 011 538.600.

LARGO Bologna recente piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Tel. 011 771.0228.

[redacted] corso Emilia 13 soggiorno 1/3 camere cucina 2 bagni negozio [redacted] mq su grande transito. Tel. 011 503.313.

LIBERO piazza Adriano signorilissimo appartamento panoramico salone, pranzo, 3 [redacted] letto, cucina tripli servizi box per 2 auto. Vendo Simoncini 011 543.870.

LIBERO S. Rita camera [redacted] cucinino [redacted] gresso bagno ottimo reddito L. 76 milioni dilazioni. Tel. 011 433.1767 - 433.3223.

LIBERO via Isonzo (via Monginevro) alloggio camera tinello cucinino bagno. Vendo Simoncini 011 543.870.

LIBERO via Morghen ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. L. 260 milioni. Studio Audi 011 812.5222.

LIBERO via S. Secondo signorile piano alto, salò 2 camere cucina doppi servizi. Vendo Simoncini 011 543.870.

LIBERO via Valentino Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 95 milioni. Salm 011 568.3283.

LINGOTTO vi[redacted] Passo [redacted] pressi via Nizza piano 1º mq 53 ristrutturato termoautonomo. G.F. 011 385.7004.

LUCENTO nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo mutuo L. 178 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 corso Vittorio (Ambasciatori) su 2 livelli ristrutturato mq 130 terrazzo. Posto auto.

LUNGO PO Antonelli a 20 mt libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno e box. Edilcasa 011 561.3535.

LUNGO PO Antonelli (Palazzo Le Sirene) libero panoramico salone 3 camer[redacted] na 2 servizi. Bergamasco 011 669.9631.

LUNGO [redacted] Cadorna in [redacted] d'epoca posizione interna mq 130 circa ristrutturato. Gabetti Crimea 011[redacted].

MOLINETTE
corso Bramante 79 signorili 2 camere cucina servizi liberi da L. [redacted] milioni. Gabetti 011 548.045.

MONO E BILOCALI
nuovi
OTTIMI DA [redacted]
Torino Italia 61
L. 99 milioni meno mutuo
via Rocca de Baldi 21
MAIORA 011 434.1261.

PALAZZINA 3 piani mq 650 uso civile/commerciale zona corso Unione Sovietica via Filadelfia. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a [redacted] finiture [redacted]tremamente pregiate. Eurosdile 011 437.5656.

PARCO Rufini in via Monginevro [redacted] 156, ultimi alloggi 106 mq piani alti box auto giardino consegna immediata BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.

PARELLA
CORSO MONTEGRAPPA 42
fronte parco Tesoriera
[redacted] **OCCUPATI**
SICURA RIVALUTAZIONE
2 camere tinello da L. 115 milioni
3 camere tinello da L. 140 milioni
camera cucina libero interno cortile
minimo anticipo e mutuo bancario
Gabetti 011 548.045.

[redacted] 011 329.0041 attico S. Rita via Barletta saloncino [redacted] cucina biservizi L. 290 milioni.

PERSONALCASE 011 [redacted] via Tripoli signorile camera cameretta cucina bagno 4º piano ascensore L. 148 milioni.

PIAZZA Adriano libero 2 [redacted] cucina bagno mq. 64 termoascensore affare L. [redacted] milioni. Intermos 011 385.4413.

PIAZZA Adriano/via Mazzenta signorile portineria mq 110 saloncino 2 camere cucina L. 295 milioni. GPI 011 503.555.

PIAZZA Bengasi (pressi) ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 1 camera servizi. Chiusano & C. 011 568.2858.

PIAZZA Carducci piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato. Esim 011 480.135.

PIAZZA della Repubblica stabile Juvarra 1º piano nobile mq 200 completamente da ristrutturare. Interim 011 504.751.

PIAZZA Gran [redacted] libero prestigioso salone 2 camere spogliatoi cucina 3 servizi box. Bergamasco 011 669.9631.

PIAZZA Montanari libero signorile salone doppio 3 camere cucina 2 bagni ascensore 3 arie. Emmedue 011 562.8487.

PIAZZA Omero via Nallino soggiorno tinello cucinino 2 camera bagno L. [redacted] milioni. Gabetti S. Rita 011 359.393.

PIAZZA Rivoli via Monte Albergian libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi [redacted]. Bignamini 011 434.2377.

[redacted] Vittorio pressi casa Liberty [redacted] alto salone [redacted] bowindow [redacted] camere cucina biservizi mq 180. Tel. 011 546.065.

PORTA SUSA in casa d'epoca libero perfetto soggiorno 3 camere cucina servizio termoautonomo. Edilcasa 011 561.3535.

[redacted] corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

[redacted] in palazzina signorile salo[redacted] 3 camere cucina 3 servizi mansarda box 2 auto. Eurocasa 011 580.6023.

PRECOLLINA in villa bifamiliare 5 camere cucina biservizi ampio terrazzo giardino L. 650 milioni. Esim 011 480.135.

PRECOLLINA prestigiosa villa 5000 mq di terreno 300 mq abitativi volendo bifamiliare seminterrato. Esim 011 480.135.

PRECOLLINA Sassi porzione di casale [redacted] verde adiacente a città ristrutturato giardino privato. Berra 011 549.330.

PRECOLLINA strada Alberoni doppi ingressi salone 5 camere 3 bagni terrazzo [redacted]. Gabetti Crimea 011 660.4240.

PRECOLLINA Valsalice sala 3 camere cucina triservizi terrazzo mq 160 giardi[redacted] pri[redacted]. Eliefle 011 664.5870.

[redacted]NA via Boccaccio in palazzina recente signorile rifinito mq 190 ampi balconi box doppio. Tel. 011 812.3444.

PRECOLLINA villa epoca prestigiosa ristrutturata panoramica mq 300 su 3 livelli giardino privato. Eurofid 011 581.8777.

PRESTIGIOSO precollinare 250 mq salone pranzo cucina studio 4 camera 3 servizi box doppio. Tel. 011 649.0775.

PRIVATO [redacted] prestigioso alloggio mq 180, box auto, strada Val S. Martino inferiore. Tel. 011 531.423 ore ufficio.

RORA 011 [redacted] Cit [redacted] piano rialzato 5 vani e servizi da r[redacted]urare: anche uso ufficio/studio vero affare.

SASSI in nuova costruzione mq 110 ultimo piano più mansarda e box [redacted] abitato. Edilcasa 011 561.3535.

[redacted] in palazzina recente con giardino [redacted] 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box. Per visite Edilcasa 011 561.3535.

SERVAIS via alloggi si[redacted]rili palazzina nuova costruzione terrazzi giardino box vicinanze parco. G.G.R. 011 812.5825.

S. PAOLO via Borg Pisani piano rialzato mq 65 ingresso cucina camera bagno L. 130 [redacted]. G.F. 011 385.7004.

S. PAOLO via Issiglio privato vende piano alto panoramico miniappartamento. Tel. 011 658.665 no agenzie.

S. RITA casa indipendente con cortile basso [redacted] ideale abitazione ufficio lavorazione deposito. Tel. 011 937.8700.

S. RITA parco Rignon libero sala 3 [redacted] cucina 2 servizi box piano alto L. [redacted] milioni. Bignamini 011 434.2377.

S. RITA piazza Montanari signorile portineria mq 180 salone 3 camere [redacted] 2 bagni biservizi. GPI 011 503.555.

S. RITA via S. Marino locato ingresso 3 camere cucina bagno L. 155 milioni. Gabetti S. Rita 011 359.393.

STRADA Alberoni appartamento mq 140 in trifamiliare. Vista panoramica, giardi[redacted]. Studio Cerruti 011 640.7153.

STRADA MONCALVO
villa mq 400 giardino mq [redacted] vista di tutta Torino. Trattative riservate. Punto Edilnord 011 542.866.

TAIT 011 [redacted] Peschiera d'epoca libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni mutuabili.

[redacted] 011 [redacted] in cors[redacted] Agnelli (Sporting) liberi piano alto 2 alloggi abbinabili di complessivi mq 150.

TAIT 011 [redacted] libero corso Sebastopoli signorile recente 8º ed ultimo piano salone 2 camere cucina bagno.

TAIT 011 562.3931 libero corso Spezia 6º ed ultimo piano rinnovato 2 camere [redacted] cina ingresso bagno ascensore.

TAIT 011 562.3931 libero in corso [redacted] (Crocetta) piano alto 3 [redacted] cucina bagno termoascensore.

TAIT 011 562.3931 libero largo Orbassano (su corso) piano alto ampio camera tinello cucinino ascensore.

TAIT 011 562.3931 libero piazza Galimberti 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore L. 138 milioni mutuabili.

TAIT 011 [redacted] libero piazza Respighi rinnovato saloncino [redacted] bagno L. [redacted] milioni mutuabili.

TAIT 011 562.3931 libero [redacted] corso Sommeiller piano alto camera cucina ingresso bagno termoascensore.

TESORIERA ultimo piano da ristrutturare ampio ingresso 4 camere cucina servizi. Cantina. S.I.A. 011 581.7852.

VALDOCCO corso signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi piano alto mq 170 box. Tel. 011 546.065.

VALENTINO adiacenze libero recente signorile salone 3 camere cucina ingresso biservizi Dacomo 011 319.9010.

VALENTINO via Monti libero ampio soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 240 milioni. Dac[redacted] 011 319.9010.

VALSALICE (S. Giacomo) esclusivo appartamento salone 4 camere studio cucina e tripli servizi autorimessa per 3 auto cantina. ITI 011 319.2332.

IMPRESA ROSSO **VENDE** in via Tolano [redacted] in stabile in costruzione eleganti bilocali 70 mq mutuo Fip L. 50 milioni interesse [redacted] ro. Tel. [redacted] 365.2024 - 011 515.76[redacted].

VIA [redacted]
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011 437.5696.

VIA Buenos Aires [redacted] signorile piano alto soggiorno [redacted] cucina [redacted] bagni box. Rossoimmobili 011 581.8186.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA della Rocca angolo via Mazzini libero in stabi[redacted] d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi. Aria 011 355.715.

VIA Drovetti ristrutturato di ingresso su soggiorno cucina camera bag[redacted]. Mq 73 ulti[redacted] piano. Silpa 011 6[redacted].

VIA Nizza in stabile d'epoca salone 5 camere cucina e servizi mq 232 L. 395 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

VIA [redacted] do [redacted] ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box mq 63 piano rialzato. Silpa 011 619.9494.

[redacted] S. Chiara 34 in st[redacted] [redacted] alloggio completamente da riattare mq 200 no ascensore. Silpa 011 619.9494.

VIA Servais [redacted] Montegrappa libero in palazzina salone 2 camere cucina bi[redacted] vizi box parco. Tel. 011 562.3725.

VIA Servais villaggio prestigioso ingresso 2 saloni 3 camere cucina triservizi lavanderia terrazzo. MBM 011 596.483.

VIA S. Quintino c[redacted] d'epoca soggiorno 2 [redacted] cucina servizi ristrutturato. [redacted] 011 480.135.

[redacted] mq 61 salone con [redacted] cottura angolo notte servizi ampio balcone. Studio 011 660.1714.

VIBERTI signorile panoramico ingresso salone cucina 3 camere biservizi box L. 470 milioni. Studio Asiago 011 388.544.

VILLA Precollina Gran Madre libera unifamiliare indipendente 2 piani più dependance giardino. Salm 011 568.3283.

ZONA Barca strada Settimo alloggio tinello 2 camere servizio piano 4º L. 145 milioni. Tel. 011 273.5361.

95.000.000 piazza Crispi 1º piano ingresso camera cucina bagno balcone. Anche uso ufficio. 'La Borsa' 011 325.666.

TORINO P[redacted]

[redacted] Chivasso collina [redacted] vendo direttamente ville [redacted] milioni dilazioni. Tel 0335 261 353.

A.NC. CASE 011 434.2562 Baldissero in splendido cascinale '700, 3 [redacted] immobili diverse metrature piscina.

[redacted] Vinovo villa a schiera su 3 livelli [redacted] giardino terrazzi posti auto L. 370 milioni. Casapiù 011 248.2143.

[redacted] libero [redacted] L. 145 milioni [redacted] 2 camere [redacted] bagno termoautonomo [redacted]. Emmedue 011 562.8487.

ALMESE Molotrait II, casa composta da 3 grandi appartamenti panoramica, giardino cortile garage. A.I.P. 011 935.1320.

[redacted] panoramico mq 90 [redacted] e posto [redacted] termoautonomo affare L. 189 milioni. Moccagatta 011 958 1030.

ALMESE splendida villa d'epoca soleggiata centrale su 2 piani con giardino e garage dilazioni. A.I.P. 011 935.1320.

ALMESE villa nuova indipendente ampia metratura terreno di proprietà 700 mq L. 580 milioni. Gabetti 011 934.[redacted].

ALPIGNANO casa bifamiliare 2 alloggi [redacted] mq caduno mansarda taverna [redacted] box giardino. Royalcase 011 958.1968.

ALPIGNANO zona Belvedere porzione [redacted] villa a schiera su quattro piani rifiniture di pregio. Tel. 011 640.3793 Activa.

[redacted] Rivalta nell'antica cascina del Castello villino indipendente con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

AVIGLIANA ampia [redacted] abitabile subito possibilità bifamiliare comoda servizi terreno 1500 mq. Gabetti 011 934.1013.

AVIGLIANA finemente ristrutturato salone travi a vista cucina 2 camere bagno box L. 185 milioni Gabetti 011 934.1013.

AVIGLIANA in stabile in paramano ingresso cucina abitabile 2 camere bagno L. 165 milioni. Gabetti 011 934.1013.

AVIGLIANA villa unifamiliare indipendente [redacted] giardino garage taverna costruzione [redacted]. Vianola & C. 011 562.6613.

[redacted] signorile ingresso tinello cucinino ripostiglio camera bagno box L. 156 milioni. Gabetti 011 934.1013.

BEINASCO centro alloggi e villini a schie[redacted]ignorili personalizzati consegna maggio. Emmebi 011 349.9693.

BEINASCO via Padova ingresso camera tinello cucin[redacted] bagno mq 60 box. Silpa 011 619.9494.

BRUINO [redacted] bitrifamiliare [redacted] 3 ingressi indipendenti. Giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 011 901.2719.

BRUINO ottima villa in finizione di ampia metratura volu[redacted] bifamiliare. Terreno 620 mq. Grimaldi 011 901.2719.

[redacted]ANI L. 170 milioni centro p[redacted] casa in ristrutturazione composta da alloggio e negozio. 'La Bo[redacted]' 011 369.462.

CAPRIE rustico bifamiliare [redacted] ristrutturare libero 3 lati giardino 700 mq richiesta L. 120 [redacted]. Gabetti 011 934.1013.

CASCINALE
Pinerolo (collina Costagrande). Posizione unica, indipendente da 4 lati molto ampio. Terreno 50 mila mq unico corpo. Giraudo 0121 321.991 - 0335 206.116.

[redacted] **VICA** villa 3 lati salone living 3 camere cucina 3 bagni taverna box doppio giardino. Gabetti 011 956.6022.

CASCINE VICA zona Malasco in palazzina salone living 2 camere cucina bag[redacted] box auto orto. Gabetti 011 956.6022.

CASTIGLIONE nuova costruzione parte di villa bifamiliare, signorile, salone cucina 2 [redacted] tavernetta cantina [redacted] mansarda. G.E.A. 011 562.9939.

CASTIGLIONE panoramica soleggiata villa uni/bifamiliare box terreno 2000 mq L. 730 milioni permute. Esim 011 480.135.

CASTIGLIONE signorile a schiera saloncino cucina 3 camere tripli servizi tavernetta garage ampio terrazzo giardino. G.E.A. 011 562.9939.

CHIERI elegante villa rococò libera 4 lati con mq 800 giardino L. 820 milioni. 'La Borsa' 011 369.482.

[redacted]IERI pressi il Gaido in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino. ITI 011 319.2332

[redacted]RIE' casa abitabile mq 100 doppi servizi, box auto grande, cortile, giardino mq 500. Tel. 011 436.0270.

CIRIE' (pressi) villa signorile ristrutturata 300 mq indipendente box doppio [redacted] giardino. Sefima 011 517.2817.

CLAVIERE splendido appartamento mq 120 bellissima posizione ampia vetrata panoramica box. Tel. 011 669.2962.

COLLEGNO centro storico rustico su 2 livelli da ristrutturare 3 vani servizio 2 posti auto. Gabetti 011 405.3870.

COLLEGNO libero ingresso living su salone 2 [redacted] cucina 2 bagni [redacted] mq 110. Silpa 011 619.9494

COLLEGNO Terracorta soggiorno [redacted] camere cucina biservizi t[redacted] box L. 250 milioni. Gabetti 011 405.3870

COLLEGNO [redacted] via Bardonecchia mq 60 living su soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 011 505.461.

DRUENTO vendesi prestigiosi appartamenti nuovi di 4 vani più mansarda. Imm. Fumo 011 994.1088.

ESIM collina Moncalieri Torino prestigiosa villa 350 mq giardino 2700 mq tavernetta mansarda e box. Tel. 011 480.135.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Collegno Terracorta signorile salone 2 camere cucina servizi L. 395 milioni.

FOGLIZZO (Chivasso pressi) stupenda [redacted] le volendo bifamiliari L. 325 milioni [redacted] permute. Tel. 011 701.053.

[redacted] Settimo ottimo appartamento ristrutturato 2 [redacted] tinello cucinino. Ag. Borgo Vittoria 011 256.869.

GASSINO esclusivo palazzotto anni '[redacted] interamente finemente ristrutturato. Da vedere. Gabetti 011 898.5788.

[redacted] in recente palazzina ingresso soggiorno living 2 camere [redacted] bagno box L. 250 milioni. MBM 011 596.483.

GASSINO villa elegante giardino appena ultimata mq 320 L. 680 milioni. Tel. 011 [redacted] - [redacted].

GIAVENO alloggio signorile mq [redacted] più giardino privato box vendo/permuto con auto interessante. Tel. 011 434.3391.

BRUGLIASCO ottima posizione bifamiliare 1973 2 piani mq 120 caduno giardino mq 400. Fenocchio 011 437.6228.

G.S.I. Gassino [redacted] palazzina collinare, soggiorno, cucina, 1/2 camere, servizi. Mutuo agevolato da 1,5%. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. Rivoli, corso Francia, ultimo [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, biservizi. [redacted]tuo, dilazioni permute. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. Settimo adiacenze Panorama libero, camera, tinello, [redacted], bagno L. [redacted] milioni. Tel. 011 397.1767.

LA MANDRIA
[redacted]lo in [redacted] su [redacted] piani ampio terrazzo giardino garage. Chiusano & C. 011 568.2858.

MANDRIA Roveri prestigioso appartamento 220 mq 3 posti auto giardino privato. Italo de Giovanni 011 540.429.

MARENTINO villa bitrifamiliare con terreno di [redacted] 5000 circa splendida posizione. Gabetti 011 [redacted].5780.

MONCALIERI appartamento signorilmente ristrutturato in palazzina precollinare zona Castello. Ampia metratura, doppi ingressi, giardino privato, terrazzi [redacted]mici Studio Cerruti 011 640 7153

MONCALIERI centro borgo Navile panoramicissimo su 2 piani alloggio di 200 mq circa. Immobiliare Sarotto 011 320.569.

MONCALIERI centro nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni taverna lavanderia box terrazzo. Gabetti 011 642.563

MONCALIERI piazza Failla ristrutturato salone [redacted] camere cucina bagno box, 2 cam[redacted] no L. 300 milioni. Eurofid 011 581.8777.

MONCALIERI precollina in complesso re[redacted] salone 2 camere cucina [redacted] bagni terrazzo box. Eurofid 011 581.8777.

MONCALIERI Revigliasco panoramica villa indipendente 4 lati con giardino trattative riservate. I.R. CASA 011 667.1236.

MONCALIERI S. Brigida in complesso villa mq 340 condizioni eccellenti box parco condominiale. Ceresei 011 812.6108.

MONCALIERI strada Revigliasco panoramica villa su 2 piani mq 340 box terreno mq 2800. Studio Ceresei 011 812.6108

MONCALIERI
Testona [redacted] schiera [redacted] 3 lati ottime finiture su 2 livelli tavernetta giardino box L. 470 milioni. Bertolli 011 568.3092.

MONCALIERI via Preciosa casetta disposta su 3 piani di mq 237 e ampio giardino di mq 300. Silpa 011 619.9494

MONTANARI 011 318.5656 Pino alteo villa incantevole salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda terrazzi e veranda.

NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi disponibilità immediata. M Case Sas 011 770.7501.

NONE via Stazione ingresso 3 camere cucinotto bagno box e posto auto mq 75. Silpa 011 619.9494.

PARCO de La Mandria - Fiano villa [redacted] siva con mq 5000 di terreno privato (trattative riservate). Aria 011 355.715.

PAVAROLO comodo paese rustico mq 500 [redacted] progetto di ristrutturazione [redacted] provato. Luciana Vola 011 436 1395.

PIANEZZA privato vende villa unifamiliare libera su 4 lati composta da 3 camere salone cucina 4 bagni garage 4 posti auto tavernetta lavanderia cantina giardino dependance per [redacted]. [redacted]. 011 966.3305 ore ufficio.

PINO centro porzione di bifamiliare [redacted] te mq 170 abitabile più interrato ampio giardino. Albertazzi 011 842.883.

PINO [redacted] casa indipendente ristrutturata con giardino e box mq 250 abitabili. CDS 011 433.3151.

PINO TORINESE porzione di rustico [redacted] 135 in bellissimo complesso residenziale. Fenister Immobili 011 517.0021.

PINO TORINESE villa parzialmente da ristrutturare anche 3 unità indipendenti terreno mq 2000. Tel. 011 568.2858.

[redacted] ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi box ottimo mq 120 L. [redacted] milioni. Albertazzi 011 842.883.

[redacted] ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi più mansarda mq 60 collegata box. Albertazzi 011 842.883.

PIOSSASCO villa indipendente ottimo stato volendo bifamiliare mq 240 su 2 piani giardino 900 mq L. 490 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

[redacted]**GELATO** piccolo condominio tipo balta soggiorno cottura camera bagno [redacted] giardino L. 145 milioni Tel. 011 501.717.

[redacted] collina Gassino inizi '900 su 2 piani 300 mq panoramica terrazzi 8000 mq parco. Tel. 011 649.0775.

[redacted] alloggio precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino box. Tel. 011 649.0775.

PRESTIGIOSO S. Brigida in villa salone 4 camere cucina 3 servizi vista unica vetrata terrazzi. Tel. 011 649.0775.

REANO in splendida posizione (collinare) con bella vista ampia villa bifamiliare terreno 2500 mq Gabetti 011 934.1013.

REVIGLIASCO allog[redacted] in villa salone [redacted] tinello cucinino 3 letto 2bagni box giardino mq 1200. Pizzi 011 562.9877.

RIVALTA di Torino villaggio Aurora villa signorile unifamiliare con giardino mq 1 700 possibile edificare. Tel. 011 909.0694.

[redacted], villa di: salone [redacted] camere cucina servizi. Ampio seminterrato, terreno 1240 mq. Grimaldi 011 901.2719.

RIVOLI in corso Francia angolo via Laumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 135 mq ampi terrazzi box auto DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318 1244 - 011 318.6262.

RIVOLI in corso Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto [redacted] PRONO vende. Telefonare allo [redacted] 562.2992.

[redacted] in [redacted] complesso residenziale comodo ai [redacted]vizi ultima villetta indipendente sui 4 lati. Borra 011 549.330.

RIVOLI in prestigioso complesso con parco alloggio mq 220, 2 ingressi, terrazzi L. [redacted]. Moccagatta 011 958.1030.

RIVOLI recente signorile 4º piano mq 150 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni 2 posti auto. [redacted]. 011 898 5788.

RIVOLI stupendo alloggio mq 190 terrazzo box elegante condominio. Tel. 011 749.7849 - 0337 201.798

ROSTA collina splendida unifamiliare ampia metratura giardino mq 1000 pregevoli finiture. Vema 011 056.1302.

SALICE D'ULZIO progetto appartamento arredato comodo impianti, ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino. Tel. 0348 310.3237 - 0348 310 3238.

S. BENIGNO villa unifamiliare mq 400 oltre area pianeggiante e giardino mq 1000 vendesi. Trattative riservate. Tel. 011 430 2792

S. BERNARDINO di Trana (km 2 da Giaveno) vendesi appartamento di [redacted] mq [redacted] garage cantina orto prezzo interes[redacted] Tel ore serali 011 [redacted] 8653.

SESTRIERE splendida vista in prestigioso complesso con club house elegante appartamento arredato mq [redacted]. Posti auto. Luciana Vola 011 436 1395.

S. GILLIO bellissima parte di villa bifamiliare composta di 2 alloggi grandi con giardino e piscina. Fumo 011 994.1088.

S. MAURO signorile prestigioso su 2 livelli salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted]. Gabetti 011 898 5788

S. RAFFAELE CIMENA (Gassino) pregiata villa collinare 250 mq e frutteto, giardini, vista stupenda. Tel 0348 310.3238 - 0348 310 3238.

S. RAFFAELE CIMENA (S. Mauro) villa mq 450 circa ben rifinita stupenda vista [redacted] 5 camere cucina taverna box magazzino giardino. Colombatto & Furnari 011 837.149 - 839.5600.

TRANA S. Bernardino [redacted] rifinitissima ampia metratura. Volendo bifamiliare. Giardino 1500 mq. Grimaldi 011 901.2719.

TROFARELLO (collina) porzione di villa bifamiliare del 1994 mansarda tavernetta lavanderia cantina box 3 auto giardino 1000 mq. Selim 011 562 9801.

(continua)

IKS [redacted]

Mai dire gol perché se lo sanno
Quelli che il calcio fanno
un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

Sei tifoso? Risponde in un sussurro: «Sì». [redacted] Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, sbirca verso la mamma [redacted] dice in un soffio: «Sì». Poi, tentando [redacted] sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca ancora con gli occhi la madre, ne ottiene una [redacted] capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: «Il mio idolo è Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma [redacted] piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata. Enzo Sarno, [redacted] bambino di Secondigliano di quasi undici [redacted] ni (li compirà l'11 marzo) che [redacted] Torino ha opzionato sbaragliando la concorrenza.

Il visetto di Enzo è sporco di sonno, il Maradona in erba è appena arrivato da Napoli. In [redacted] il suo primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, [redacted] bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco [redacted] l'affaticamento [redacted] è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvvi[redacted] si ritrova piombato in una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figurarsi un bambino. Sino all'altro giorno era un tipetto che faceva co[redacted] meravigliose con il pallone, da venerdì [redacted] al centro dell'attenzione internazionale, con televisioni e giornali in coda per intervistarlo «tutti ci fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i coreani devono ancora passare da ca[redacted] chiedermi [redacted] nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza del Torino: si chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la [redacted] città [redacted] figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii e Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio di Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, [redacted] loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio come si conviene agli assi, s'è mosso con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo vive [redacted] lavori saltuari, lo zio [redacted] commesso di banca): gente emozionata, stupita, silenziosa [redacted] più di questo bimbo che, se sono [redacted] le indiscrezioni [redacted] mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto un metro e venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere [redacted] di lui sembra ammonti [redacted] 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista della guerra [redacted]ei facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice il padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le società di tutta Italia mi chiedono di avere Enzino. Ha fatto provini con [redacted] Roma, l'ho portato a Parma, a Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta la serietà del club granata e abbiamo detto di sì».

Dunque, Gigi Gabetto, direttore [redacted] settore giovanile torinista [redacted] figlio del campione morto a Superga [redacted] il Grande Torino, ha battuto la concorrenza e adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se la beve e ascolta l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo di Montecatini l'ho visto fare delle cose incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra «il sinistro è il piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, è dall'età di cinque anni che sente gli adulti magnificare la sua arte.

Signor Sarno, che [redacted] si prova ad avere in casa un genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa si prova non so dirlo, è tutto così improvviso, vero Carmela?» La moglie fa sì con la testa, Enzo supplica «Mamma, quando si mangia? [redacted] fame». Lo zio gli passa [redacted] mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» [redacted] tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata [redacted] destinato, [redacted] manterrà le promesse, a diventare un Re Mida. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, come era già accaduto all'aeroporto, un capannello di tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

I CAMPIONCINI IN ERBA

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera e Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente a 15 e 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età di 15 anni, 9 mesi e 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che era meno giovane di soli 9 giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non [redacted] ancora 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina di cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

La prima foto di Enzo Sarno con la tuta granata. Il bambino prodigio che compirà 11 anni [redacted] marzo ha confessato d'essere tifoso del Napoli e di Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato. Oggi [redacted] a Roma ospite di Domenica In

IL CASO

SOTTO IL PESO DELLA CULTURA

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

«Così alleggerirò lo zainetto»

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici a due chili

Giovanni Corciulo ha scritto anche al ministro ma [redacted] risposta

O[redacted] contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa è la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva [redacted] tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati e sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura [redacted] dello zaino multicolore, mentre arrancano sui gradini dell'autobus e del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi di 500, 700, 1000 pagine (oltre [redacted] quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la sera prima - [redacted] al mattino presto, [redacted] seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di una ditta torinese, ha avuto un moto di ansia quando un mattino si è accorto che suo figlio era letteralmente piegato in due da storia, geografia e algebra [redacted] ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso [redacted] mano sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria e due chili [redacted] quattrocento grammi di storia [redacted] ha scoperto l'uovo [redacted] Colombo. Il libro scolastico è composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da [redacted] cucitura. Perché non rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, e subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in un apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 a circa due chili e le schiene degli studenti si raddrizzerebbero subito senza ricorrere a rigore e severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea [redacted] sostenuto dal suo datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi agli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci se non ci avevano già pensato e comunque gli faranno sapere «se la questione può interessare».

[redacted] Corciulo [redacted] un ottimista [redacted] non si dà per vinto: «Siamo nel [redacted] dobbiamo trovare [redacted] soluzione a questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno scorso un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale del provveditorato agli studi di Torino che valuta positivamente la proposta. Nel suo verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente il peso dei testi da 2 kg di media a 50 grammi [redacted] anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che il Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che il peso dei libri di testo non provoca danni. Una battaglia pesante.

Enzo Bacarani

SAPER SPENDERE

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta [redacted] Annetta, ma per scopi diversi, visto che una ha un balcone, l'altra un terrazzo [redacted] la terza un giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto nella scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari e versatili»: «Possono venire scelti per la loro colorazione accesa o tenue dei fiori o del fogliame, per dare vita a uno sfondo leggero o per ricoprire muri sgretolati o assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, [redacted] ad esempio il glicine, la vite e il celastrus costitui[redacted] elemento decorativo anche durante l'inverno quando [redacted] foglie [redacted] ormai cadute. Si tratta di piante che conferiscono un senso di verticalità al terrazzo, creano un senso di intimità e di privacy, e anche di silenzio, come una protezione dai rumori. Spesso si fanno arrampicare su graticci [redacted] legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperta - come il Jasminum mesnyi, grazie al [redacted] portamento avvolgente [redacted] meglio ricadente può assolvere [redacted] compito [redacted] una tappezzante se lo si lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ricercare la luce: alcuni si attaccano [redacted] sostegno autonomamente con radici aeree come le edere [redacted] per [redacted] di viticci come la vite del Canada. Altri hanno bisogno di un supporto come canne [redacted] legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi [redacted] i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi ancorare al supporto; quelli che si attaccano al supporto in modo blando devono essere legati; se invece [redacted] desidera avere una cascata di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono [redacted] dimora vicino [redacted] un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali di ferro di [redacted] pergola hanno spesso una base di cemento di discrete proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri e bloccare scarichi [redacted] acque. Il rampicante quindi deve [redacted] sistemato abbastanza lontano e inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. Se le piante sono in vaso, si possono mettere [redacted] dimora [redacted] qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno essere irrigate: accanto a un muro richiedono più acqua, perché quella striscia di terra di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare un tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette dal [redacted] Tra le specie a fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente [redacted] vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle sono "Nelly Moser" e "The President"; t[redacted] quelle [redacted] fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" e "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoroso è il glicine, meglio se bianco [redacted] rosa con grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha il Polygonum baldschuanicum [redacted] piccole foglie lucenti che si copre [redacted] fiorellini color crema-rosa nella tarda estate. Poco nota la Pueraria thunbergiana [redacted] grandi foglie verde scuro [redacted] fiori in grappoli violetti sfumati e profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino a marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti a giugno; [redacted] facile coltura le Lonicere dalla sempervirens (fiori scarlatti a giugno-luglio) e la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici e a tutti coloro che ne faranno richiesta invieremo privatamente due indirizzi di vivai specializzati.

Simonetta

Casa Mariana, processo

«[redacted] ospizio pazienti legati per proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone con le cinghie [redacted] abbandonati a [redacted] stessi, senza assistenza: sono le accuse che hanno portato in tribunale il titolare della casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaia 8. Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero [redacted] terra». Il processo, per sequestro [redacted] persona [redacted] abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto con un blitz dei vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di una dipendente di «Casa Mariana»: «La notte c'è [redacted] sola per[redacted] a sorvegliare gli ospiti, che pagano 3 o 4 milioni al mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio De Nardo. Un'anziana ospite [redacted] è costituita parte civile [redacted] l'avvocato Enzo Sateriale.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Polstrada in rivolta [redacted] troppo pochi»

AOSTA. Sindacati di polizia in rivolta, in Valle d'Aosta, per le carenze di organico della Stradale [redacted] le lacune delle società Sav [redacted] Rav che gestiscono [redacted] tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio e non alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, il sindacato autonomo, che ha scritto al presidente della giunta e ai vertici Polstrada, denunciando le carenze di organico e i gravi rischi a cui è sottoposto il personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale sono colpevoli i gestori: corsia di emergenza assente da Aosta [redacted] Morgex, mancano le colonnine Sos e le radio nelle gallerie sono «oscurate».

Protestano i pendolari del Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino di un gruppo di pendolari che utilizzano il diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 con arrivo [redacted] Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta di lavoratori [redacted] studenti, è una savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

In Liguria torna l'emergenza [redacted]

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi: ieri si sono sviluppati roghi in tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco e Forestale cono intervenuti a Pietrabruna, Civezza, Lingueglietta, Santa Brigida, Montalto, sui due versanti del Monte Faudo. E' proprio quest'ultimo la zona più colpita: qui sono intervenuti due Canadair. I danni maggiori si [redacted] avuti nelle zone boschive di Lingueglietta e Pietrabruna.

Sportivi [redacted] colti [redacted] lo Sky College

LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica con [redacted] esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo, [redacted] l'obiettivo anche di formare un patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci è prioritario, [redacted] ci saranno anche mountain-bike e arrampicata) [redacted] studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli di tecnico dello sport, manager dello sport, consulente e animatore sportivo. Le pre-iscrizioni e altre informazioni si ricevono in via Roma 32 [redacted] Limone, telefono 0171929421. Direttore dello Ski College è Eraldo Giubergia.

Tentata estorsione cinque in [redacted]

VERBANIA. Cinque [redacted] sono state arrestate dalla polizia con l'accusa [redacted] tentata estorsione. L'operazione, ancora avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti di un noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque [redacted] in carcere a Verbania a disposizione della magistratura che nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, banditi svaligiano il caveau

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in pieno centro all'agenzia della Ban[redacted] Commerciale italiana che ha fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi conoscevano gli impiegati - una dozzina - per nome [redacted] cognome, sapevano le loro abitudini e i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire il «caveau» che fra l'altro è collegato in diretta video con la vigilanza della sede centrale di Milano: ma [redacted] ha dato l'allarme.

Asti, Legambiente lancia l'allarme benzene

ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il mezzo più veloce per muoversi in città [redacted] la bicicletta: sono i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara a cronometro tra vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde di Legambiente [redacted] dalle Fs. Il Trofeo si è svolto ieri lungo il percorso che va da piazza Lugano, nella zona Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi [redacted] arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso in [redacted] minuti. Al secondo posto il motorino (5 minuti), al terzo l' auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), [redacted] quindi il bus (29 minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto in città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'a[redacted] hanno segnalato valori preoccupanti e Legambiente invita il Comune ad intervenire per ridurre il traffico [redacted] centro (nella foto).

Veglia per due giorni la moglie morta

GENOVA. Per due giorni ha vegliato il corpo della moglie morta tentando più volte di tagliarsi le vene. La drammatica vicenda [redacted] avvenuta in un appartamento [redacted] Oregina dove Manfred V. di 64 anni; tedesco, abitava con la moglie. La donna [redacted] per cause naturali ma, sconvolto, il marito non ha dato l'allarme e, dopo aver scritto un biglietto, ha cercato di uccidersi. Ora è ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

Partita [redacted] cuore frati [redacted] magistrati

BIELLA. Una partita del cuore per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Mic[redacted] che da anni segue gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio di Andorno, si disputerà un triangolare in cui si affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragons» e le nazionali italiane dei frati cappuccini e dei magistrati. Nella compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Felice Casson [redacted] Giancarlo Caselli.

Summit da D'Ambrosio per evitare [redacted] sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina in Regione per cercare di evitare lo sciopero, proclamato dai medici [redacted] dal personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura di cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria [redacted] Pneumologia) preannunciata dal direttore generale Asl Bezzan in realtà [redacted] notizia priva di fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: [redacted] organizzazioni sindacali, dopo un incontro con lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione delle altre tre sigle che lamentano di non essere state convocate dal manager vercellese.

PUBBLICITARIA

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

BIELLA ARREDA - PROGETTO CASA

1° Salone biellese [redacted] e [redacted] vita domestica - 3 - [redacted] Aprile [redacted]

Un evento di qualità per l'accurata selezione delle proposte delle mostre e degli eventi collaterali per la rappresentatività degli espositori, ma anche per l'elevato livello degli allestimenti e dell'immagine complessiva.

Organizzato da Biella Intraprendere spa nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico, il Salone riunisce sotto un unico cappello tutti gli aspetti relativi alla casa e alla vita domestica: mobili, accessori e complementi d'arredo, articoli casalinghi, articoli tecnici per la casa, servizi. Per ricevere documentazione completa e ulteriori informazioni: Biella Intraprendere spa - C.so G. Pella, 2 - Biella - Tel. 015/404032 oppure: Ascom - P.zza V. Veneto 14/a - Biella - Tel. 015/355041.

[redacted] BILANCIO 1998 E PREVISIO[redacted]RNO 1999/2000

Dopo 7 anni di crisi la ripresa del settore sembra ormai diventata una realtà, tanto da portare i consumi di abbigliamento esterno ad un +11% per l'Autunno Inverno 97/98 con una corrispondente crescita dei prezzi estremamente contenuta (+1,8%). Inoltre, si è avuto un tangibile recupero dell'abbigliamento classico (capospalla, pantalone tradizionale, [redacted]glieria) che in certi casi sembra aver sostituito lo sportwear, stabile comunque nel complesso. Anche nella Primavera Estate 98 si è registrato un incremento dei consumi: +4,5% per l'uomo e +3,6% per l'abbigliamento donna.

Nella donna è cambiato il target acquirente dapprima rappresentato da giovanissime e senior ed oggi invece costituito principalmente da donne di età intermedia (26-54 anni) che sentono nuovamente la voglia di spendere, favorite anche dalle tendenze moda, decisamente anni 70 e 80.

Per quanto riguarda l'Uomo, incremento nel comparto capospalla classico (+1,1%) soprattutto per i cappotti tre quarti, le giacche classiche travel indossate su t-shirts e polo sportive, si registra invece la morte dell'impermeabile soppiantato dal giaccone sportswear. Momento stabile per i Jeans soprattutto per i modelli anni 50 o molto ampi, [redacted]tre sono in ascesa i pantaloni sportivi (Carrettera, Dockers) e particolar[redacted] il modello multitasca davvero molto "in". La camiceria è in ripresa (+2%) anche se in grande concorrenza con la maglieria, che costituisce il trend della stagione (+0,9%) soprattutto per t-shirts e felpe.

Il comparto Donna invece, presenta un incremento nel capospalla classico (+0,8%) soprattutto per i cappotti corti ed attillati con bordature in pelliccia/pelo e per i soprabiti in maglia. In ascesa il capospalla moda (+2,6%) rappresentato dal giaccone in tessuto, il piumino lungo o corto [redacted] collo in pelo. Per i capi leggeri la tendenza positiva (+1,9%) è trainata soprattutto dai modelli in maglia o in velluto, dalle gonne con spacchi e longuette, e dai pantaloni ampi e lunghi. La camiceria donna continua ad essere penalizzata dalla maglieria leggera e pesante e dalle T-shirt moda, che sono invece in crescita.

Infine l'Intimo vede la crisi della calzetteria donna soprattutto a causa del clima (caldo fino a ottobre) e dalla preferenza del coprente sul velato. A gonfie vele le maglie intime, le sottovesti, i pigiami da donna e da uomo e gli accessori più sportivi per l'uomo (T-shirts intime aderenti grigie o nere).

CALENDARIO USCITE SU "LA STAMPA"
31/01 - 28/02 - 04/04 - 30/05 - 27/06
01/08 - 03/10 - 31/10 - 5/12

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

confcommercio

SERVIZI A PORTATA DI MANO

I.C.T.
Istituto Commercio e Turismo

[redacted]
Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi

[redacted]
Ente Mutualità Volontaria Piemonte

FORMULAPIÙ
Minlemvap

NORMALABOR 2000
Prevenzione rischi sicurezza e salute

[redacted] BILATERALE [redacted]

C.A.A.F. - [redacted]
Centro Assistenza Fiscale

ENASCO
Ente Nazionale Assistenza Commercianti

[redacted]
Federazione Nazionale Anziani Commercio e Turismo

[redacted]
Mandati [redacted] agenzia, contrattualistica commerciale

CONSULENZA DEL LAVORO
Servizio libri paga e stipendi, definizione vertenze sindacali, disciplina contrattuale

MARKETING
Studio e progettazione di strategie di marketing per i Gruppi aderenti

CREDITO [redacted]
Tramite convenzioni con i principali Istituti Bancari

ASSISTENZA FISCALE
IVA, redditi, contenzioso tributario

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
Cessione aziendale, rilascio autorizzazioni amministrative, rinnovo autorizzazioni e volture licenze, locazioni commerciali

CONSULENZA ASSICURATIVA
Servizio di brokeraggio e assistenza su tutte [redacted] polizze

FORMAZIONE
Organizzazione e realizzazione [redacted] personalizzati [redacted] marketing, informatica, organizzazione aziendale

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:

BIELLA	*COSSATO*	*VALLEMOSSO*	*CAVAGLIÀ*
P. V. Veneto, 14/a	Via Trento, 20	Via B. Sella, 25	Via Roma, 25
Tel. 355041	Tel. 921220	Tel. 703920	0161/966110

SOMMINISTRAZIONE AL [redacted] DI ALIMENTI E BEVANDE

Per ottenere l'iscrizione al REC per la somministrazione al pubblico di bevande ed alimenti, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 287 del 25.08.1991, è stato istituito il 10

CORSO ABILITANTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Durata: n. 40 Lezioni da 3 ore ciascuna (obbligo di frequenza: 2/3 del corso)
Inizio corso: 8 febbraio 1999 - Termine corso: 27 aprile 1999
Gli esami si terranno la prima settimana di Maggio 1999

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: Chi fosse interessato può rivolgersi all'ICT Istituto Commercio e Turismo - c/o ASCOM BIELLESE - Piazza Vittorio Veneto 14/a BIELLA Tel. 015/35.50.41 - Sig.ra ROSALBA ORSANI

MOD. 730

La compilazione del mod. 730 è relativa ai dipendenti titolari [redacted] altri redditi o che sono intenzionati ad ottenere il rimborso delle spese sostenute, fiscalmente detraibili.

A differenza degli anni precedenti è venuto meno l'obbligo da parte dei sostituti di imposta di prestare assistenza fiscale ai dipendenti.

A questo proposito Vi informiamo che l'ASCOM BIELLESE, in collaborazione con il Centro Assistenza Autorizzata Fiscale - CAAF 50&PIÙ, è a disposizione per illustrare nei dettagli la propria organizzazione di lavoro e di assistenza per la compilazione del **MOD 730**, a partire da **Lit. [redacted] IVA inclusa.**

Tutti [redacted] importi sono comprensivi di assistenza fiscale annua e compilazione bollettini ICI **senza vincoli associativi o sindacali**.

PER INFORMAZIONI:
Ascom Biellese: P.zza V.veneto 14/a Biella
Tel. 015/355041 - Rag. Luca RICINO
CAAF 50&PIÙ: P.zza V.Veneto 14/a Biella
Tel. 015/355041 - Rag. Franco RONZANI

CORSO PROFESSIONALE [redacted] E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Partirà a breve il corso per Agenti e Rappresentanti di Commercio, organ[redacted]zato dall'ICT Istituto Commercio e Turismo presso l'Ascom Biellese. Il corso è tenuto da docenti qualificati e consente, una volta superati gli esami finali, l'inserimento nell'Albo degli Agenti, come stabilito dalla Legge 204/85. INIZIO CORSO: 1 febbraio 1999 - TERMINE CORSO: 1 aprile 1999 - N. LEZIONI: 27 lezioni di 3 ore ciascuna (obbligo di frequenza: 2/3 del corso).

[redacted] DI [redacted] DI [redacted]

Per chi decide quindi di intraprendere questo tipo di attività, oltre alla formazione necessaria, l'Ascom in collaborazione con la FNAARC - Federazione Nazionale Associazioni Agenti e Rappresentanti [redacted] Commercio offre un servizio di assistenza, di consulenza legale e contrattualistica, di tutela dell'intera categoria, nonché la possibilità di usufruire dei vantaggi e delle convenzioni stipulate a livello nazionale.

Ad esempio è possibile apparire sul sito Internet della FNAARC, al cui interno è presente la banca dati nazionale per la ricerca degli agenti, ottenendo così una pubblicità ampia e diffusa della propria attività.

Per ulteriori informazioni sul Corso e sul Servizio di assistenza:
ASCOM BIELLESE - Piazza V.Veneto 14/a - Biella - Tel. 015/35.50.41
Per il Corso: Sig.ra Rosalba Orsani
Per il Servizio Assistenza: Dott. Giovanni Mandelli
Segreteria: Sig.ra Graziella Bianco

AL VIA IL [redacted] DI [redacted] PER [redacted]

L'Ascom Biellese in collaborazione con la FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) ha organizzato un corso di Specializzazione per Barman che ha riscontrato grande interesse e adesioni.

Il corso, che partirà il prossimo 18 Febbraio, è rivolto a coloro che hanno già frequentato il Corso Base o che abbiano svolto l'attività di barman per almeno un anno. Si tratterà [redacted] 5 lezioni pomeridiane in cui verranno trattati gli argomenti specifici più interessanti per gli operatori del settore: tra gli altri citiamo ad esempio la preparazione della Tavola Fredda con lo sviluppo di menù freddi stagionali e l'utilizzo del microonde. Ampio spazio verrà inoltre destinato agli aperitivi, alla loro preparazione e alle decorazioni del bar. Infine verrà trattata la preparazione del caffè, dei caffè speciali e del cappuccino, il servizio del the e della cioccolata.

Le lezioni, tenute da esperti del settore, consisteranno principalmente in esercitazioni pratiche, lasciando alla parte teorica un ruolo secondario.

Al termine del corso, i 18 partecipanti riceveranno un diploma di partecipazione rilasciato dalla FIPE CONFCOMMERCIO.

TESSERAMENTO [redacted]

Guida ai VANTAGGI

■ **TUTELA POLITICO SINDACALE:**
Organizzazione unitaria di categoria, vertenze sindacali, consulenza legale, invio circolari e informative, richieste di variazioni orari, saldi e vendite promozionali.

■ **CORSI DI FORMAZIONE**
Corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, Corsi di Somministrazione Alimenti e Bevande, Corsi Haccp, Corsi di formazione per Responsabili della Sicurezza.

■ **FINANZIAMENTI AGEVOLATI**
Tramite ASCOMFIDI e in seguito alle convenzioni bancarie stipulate con i maggiori Istituti di credito locali e nazionali è possibile ottenere finanziamenti agevolati per inizio attività, rinnovo attrezzature e macchinari, ristrutturazione locali, etc. a tassi vantaggiosi applicati alla migliore clientela, a partire dal 4,20%.

■ **RIDUZIONE COMMISSIONI BANCARIE CARTE DI CREDITO E POS**
Convenzione con *Cartasì* per riduzione della commissione al 2,50% e nel periodo saldi al 2,30%.
Convenzione con *Banca Sella* per l'applicazione di commissioni del 2,40% per le carte di credito e dello 0,95% per il Pagobancomat.
Convenzione con *Biverbanca* per l'applicazione di commissioni dello 0,80% per il Pagobancomat e dello 0,30% per gli impianti di distribuzione di carburante.

■ **RIDUZIONE TARIFFE TELEFONICHE FISSE E MOBILI**
Convenzioni con *Telecom Italia* ed *Infostrada* per l'applicazione di tariffe agevolate per il traffico telefonico da telefono fisso. Convenzione con *Telecom Italia Mobile (TIM)* per l'applicazione di abbonamenti con sconti e riduzioni per quanto riguarda il traffico tariffario da telefonia mobile.

■ **OSPITALITÀ SU MISURA**
Convenzione con alberghi in tutta Italia che offrono tariffe agevolate agli associati. Tra le località interessate ricordiamo ad esempio: *Cortina d'Ampezzo, Madonna di Campiglio, Marileva, Laviaone, Taormina, Sorrento, Punta Ala, Firenze, Pisa, Roma* ecc.

■ **CONVENZIONE AVIS PER NOLEGGIO FURGONI ED AUTOVETTURE**
Convenzione con la società *AVIS AUTONOLEGGIO* per il noleggio in Italia e all'estero di vetture e furgoni con sconti notevoli e tariffe ridotte.

■ **CONVENZIONI PER POLIZZE ASSICURATIVE**
Convenzioni con *RAS, Assicurazioni GENERALI, Unione di Brokeraggio Assicurativo*, con l'opportunità di usufruire di programmi speciali: salute, pensione, assicurazione rami danni, indennità per ricoveri ospedalieri, ecc.

[redacted] DOMENICALI PER IL [redacted]

L'applicazione del decreto Legge Bersani, prevede all'art. 11 comma 4 e 5 che "gli esercizi di vendita al dettaglio osservano la chiusura domenicale e festiva dell'esercizio e, nei casi stabiliti dai Comuni, sentite le organizzazioni di cui al comma 1 (cioè le organizzazioni locali dei consumatori, delle imprese del commercio e dei lavoratori dipendenti), la mezza giornata di chiusura infrasettimanale. Il Comune, sentite le organizzazioni di cui al comma 1, individua i giorni e le zone del territorio nei quali gli esercenti possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Detti giorni comprendono comunque quelli del mese di dicembre, **nonché ulteriori otto domeniche o festività nel corso degli altri mesi dell'anno**".

Proprio per questo motivo, l'Associazione Commercianti, in accordo con le associazioni sindacali CISL, UIL e CGIL e con Confesercenti, ha preso contatti sia con il Comune di Biella che con altri Comuni del territorio per definire le otto domeniche di apertura relativamente al 1999.

Per quanto concerne Biella, il Comune, con l'ordinanza 25/c/98 ha stabilito la deroga della chiusura per le seguenti domeniche: 10 gennaio, 28 marzo, 23 maggio, 30 maggio, 27 giugno, 26 settembre e altre due domeniche da definire.

Il Comune di Vigliano ha invece definito le seguenti domeniche: 21 febbraio, 21 marzo, 9 maggio, 30 maggio, 13 giugno, 26 settembre e altre due domeniche da definire.

Per quanto riguarda infine Gaglianico, il Comune ha stabilito le seguenti domeniche: [redacted] aprile, 11 aprile, 25 aprile, 2 maggio, 24 ottobre, 31 ottobre, 28 novembre e una ancora da stabilire.

Le suddette domeniche saranno quindi le uniche festività (oltre al periodo natalizio), i cui i commercianti avranno la facoltà di tenere l'esercizio aperto.

Attualmente, l'ASCOM Biellese sta prendendo contatti con i Comuni di Cossato e Candelo per fissare un incontro, a cui come ai precedenti, parteciperanno anche le organizzazioni sindacali e la Confesercenti, ed in cui verranno stabilite le otto deroghe festive previste dal Decreto.

EDAUTO CIGLIANO
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
0161/433023

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [redacted] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Domenica 31 Gennaio 1999

EDAUTO CIGLIANO
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
0337/200718

Traslocano sulla costa orientale gli stabilimenti americani della holding

Fila, grandi manovre negli Usa

Scannavini: «Così rafforzeremo il marchio»

Il navigatore Giovanni Soldini è pronto a tornare in mare con la [redacted] barca «Fila»

BIELLA. Tempo di «traslochi» per la Fila. La holding biellese, specializzata in calzature ed abbigliamento sportivo, nei prossimi mesi chiuderà gli uffici di Portland nell'Oregon (che danno lavoro a circa 200 dipendenti) e sposterà personale e attrezzature nell'East Coast.

L'obiettivo degli amministratori del marchio rossoblù è quello di sfruttare al massimo le «sinergie», tagliare i costi di gestione e ottimizzare i servizi. Così il nuovo assetto della grande famiglia Fila (in tutto quasi 3500 dipendenti, di cui poco più di 1000 in America, circa 1500 nel Far East, oltre 700 in Europa [redacted] 240 nel resto del mondo) verrà ridistribuito fra le basi già operanti [redacted] Sparks nel Maryland, Peabody nel Massachusetts e New York City.

Proprio [redacted] Sparks c'è infatti la sede operativa Usa, del quartier generale di viale Cesare Battisti a Biella. Mentre [redacted] Peabody vengono realizzate le scarpe tecniche (ad esempio quelle pensate appositamente per gli atleti del basket), a Montebelluna, in Veneto, si progettano le linee di calzature per il tempo libero [redacted] per il calcio (una prerogativa italiana). Infine, agli uffici di New York è affidato lo sviluppo dei prodotti di abbigliamento destinati al mercato statunitense, attività che in Italia viene svolta sempre [redacted] Biella.

Il quartier generale della Fila, [redacted] viale Cesare Battisti a Biella La holding [redacted] appresta a riorganizzare i suoi uffici e stabilimenti americani

Spiega Michele Scannavini, recentemente nominato direttore generale della holding: «Questa decisione è stata presa per migliorare la produzione ed i processi di sviluppo dell'azienda. Come risultato, ci aspettiamo di rafforzare la nostra abilità nello sviluppo di prodotti più competitivi e di riguadagnare la *leadership* sul mercato, grazie a concetti e a design innovativi. Inoltre questo spostamento [redacted] permetterà di tagliare costi vivi ed inutili e continue spese di trasferta».

Alla dichiarazione del dirigente italiano s'aggiunge quella di Jon Epstein, presidente della Fila Usa. «Avremo tutta l'organizzazione concentrata sulla costa orientale. Questo ci permetterà di lavorare più velocemente e con più efficienza».

La Fila, va ricordato, affida la realizzazione dei suoi prodotti a terzi, mentre si occupa direttamente dell'ideazione, della promozione e della diffusione. Inoltre cura la sponsorizzazioni e lo sviluppo delle [redacted] linee. Nel Far East è concentrato il 97 per cento della produzione di scarpe, mentre l'Italia produce l'abbigliamento. [p. g.]

E Soldini sfid[redacted] il Pacifico

Lo skipper pronto alla 3ª tappa della traversata Around Alone

BIELLA. Riparte l'avventura di Giovanni Soldini [redacted] di «Fila»: lo skipper si sta preparando alla terza tappa dell'«Around Alone», il giro del mondo in solitaria a bordo della sua imbarcazione. Sabato prossimo la regata ricomincia da Auckland, in Nuova Zelanda: Soldini è atteso da 5960 miglia di navigazione, che lo porteranno a Punta Este, in Uruguay. L'impresa non è facile: «Sarà una tappa durissima - commenta Soldini -, [redacted] base di iceberg e [redacted] continue tempeste. Dalla Nuova Zelanda all'America del Sud non esiste nulla: non un'isola, non un riparo».

Lo skipper milanese [redacted] reduce da una trionfale affermazione nella seconda tappa, quella dal Sudafrica alla Nuova Zelanda. Lo scafo di «Fila» è stato pulito [redacted] riverniciato. Durante l'ultima traversata aveva riportato alcuni danni: «Ma nulla di grave - spiega Soldini -. Hanno avuto molti più problemi i miei avversari». Lo skipper attualmente è terzo: la classifica è guidata dalla francese Isabelle Autissier. [r. s.]

PRIMO PIANO

Cossato

Ora finisce all'asta il mercato coperto

Va all'asta l'ex mercato coperto: nelle prossime settimane il Comune lo venderà al miglior offerente (base minima [redacted] miliardi). L'area dovrebbe rinascere come centro commerciale, con parcheggi sotterranei e aree verdi in superficie.

Cristiano Giacomini [redacted] PAG. [redacted]

Donato

Scalfaro invitato per una cerimonia

Potrebbe [redacted] il Capo dello Stato a inaugurare il monumento di frazione Lace, che ricorda l'eccidio del 29 gennaio '45. Scalfaro è stato ufficialmente invitato, e ora Comune e prefettura attendono una risposta dal Quirinale.

[redacted]niela Sandigliano A PAG. [redacted]

Sport

Fila e Biellese a caccia di punti

Vuol tornare a vincere [redacted] casa la Biellese, che oggi al La Marmora ospita la Pro Sesto. La Fila basket, invece, va [redacted] Fabriano sperdando di ripetere la vittoria ottenuta all'andata. ALLE PAGG. 42 E 43

IL CASO

IN CRISI IL PARCO DEI RODODENDRI

La riserva regionale in grave difficoltà si è rivolta al Comune

Burcina, i bilanci in rosso

E ora Susta rivuole la gestione dell'ente

Il Comune [redacted] Biella [redacted] proprietario [redacted] parco della Burcina diventato riserva regionale nell'80. Sopra il sindaco Gianluca Susta

BIELLA

LA Burcina è in pericolo: senza mezzi economici sufficienti, l'ente parco non è più in grado di provvedere al mantenimento delle rarità botaniche che da cento [redacted] a questa parte attirano visitatori da tutto il mondo. E di fronte ad una situazione ormai insostenibile il presidente della riserva naturale Guido Piacenza [redacted] la direttrice, Nicoletta Furno, hanno inviato un accorato appello al sindaco. Il Comune di Biella, infatti, è il proprietario della collina.

«E' tutto vero - conferma Gianluca Susta -. Mi ero già accorto che qualcosa [redacted] andava. Circa sei mesi durante una visita occasionale in Burcina avevo notato dei segni non posso dire di degrado, ma di cattiva manutenzione. Si vedeva cioè che il bosco ceduo, in certi punti, incominciava ad avere il sopravvento sulle rarità botaniche. E avevo convocato la direttrice, scoprendo una situazione difficile. Con i pochi mezzi a disposizione stavano facendo il possibile che non era però sufficiente per il mantenimento degli standard qualitativi del parco». Da quel momento, però, la situazione [redacted] è aggravata e alla fine il ha dovuto arrendersi.

La Burcina era diventata Riserva naturale speciale con legge regionale nel 1980. Si [redacted] pensato all'epoca che questa fosse la strada migliore per tutelare le caratteristiche naturali, ambientali e paessaggistiche del «giardino» creato nella seconda metà dell'800 da Giovanni Piacenza e dal figlio Felice. Ma dopo una decina d'anni di gestion[redacted] autonoma il parco non ha più risorse sufficienti per continuare su questa strada. «Purtroppo la Regione (lo dico senza alcuno spirito polemico) da diversi anni ha fondi limitati per questo settore - aggiunge Susta -. E a più riprese il Comune ha sopperito mettendo a disposizione propri mezzi o personale al punto che attualmente abbiamo un credito verso la Regione che supera il miliardo [redacted] 200 milioni. Ma [redacted] punto non [redacted] questo, quanto il futuro della Burcina che [redacted] in radicale cambiamento di rotta, mi [redacted]bra a rischio. Per questo ho scritto al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore ai parchi Rachelli chiedendo il ritorno della gestione della riserva al Comune di Biella».

Tra gli elementi a favore di una decisione del genere le caratteristiche della riserva «che non [redacted] presenta come un'entità sovracomunale ma come un parco "periurbano" cioè che circonda a Nord-Ovest la città». Il Comune ha ormai un settore ambiente talmente sviluppato che è [redacted] grado di assorbire la manutenzione dei 57 ettari della Burcina. «Il settore anzi avrebbe una dimensione ottimale per consentirci economie di scala e quindi sensibili risparmi delle spese di gestione - conclude Susta -. Abbiamo fatto alcune simulazioni e sappiamo che l'operazione comporterebbe una spesa annuale di circa trecento milioni».

Maurizio Alfisi

Sfiduciato il coordinatore provinciale

Forza Italia, chieste dimissioni di Fiori

BIELLA. Terremoto in Forza Italia: il direttivo si è spaccato e al coordinatore regionale Roberto Rosso è stato trasmesso un documento in cui, a norma di statuto, vengono richieste le dimissioni di Carlo Fiori, il coordinatore provinciale. Il malumore, che covava da tempo, è diventato lacerante e il direttivo alla fine non ha retto alle tensioni e si [redacted] spaccato. Sui due fronti [redacted] sfidano Fiori (rimasto in minoranza con pochi uomini fidati) e l'assessore regionale Gilberto Pichetto, che è diventato il punto di riferimento di quelli che, in Forza Italia, non condividono più l'operato del coordinatore provinciale.

Carlo Fiori il cordinatore provinciale di [redacted] state chieste [redacted] dimissioni

«Esaminerò il caso lunedì - spiega Roberto Rosso - e mi confronterò con il coordinatore nazionale Scajola. Cosa succede? Forza Italia a Biella [redacted] un partito che, caso unico, ha espresso un assessore regionale, un deputato e un senatore: figure e ruoli importanti che, proprio per la loro rilevanza, richiedono una particolare sensibilità nella gestione del dialogo. Ecco, forse è venuta a mancare quell'"intelligenza [redacted] rapporti" che è alla base del confronto in un partito. Mi riservo valutazioni più approfondite, ma [redacted] pare di capire che è mancata la pazienza di parlare non tre volte, ma dieci volte, proprio per scogliere le posizioni più rigide».

L'obiettivo di Roberto Rosso è di ricucire lo strappo, riportando l'unità nel partito: Biella è troppo importante per Forza Italia per rischiare [redacted] perdere consensi a causa delle incomprensioni. [d. ca.]

Operazione a Occhieppo Superiore dopo giorni di appostamenti con 30 militari impegnati

Maxi-furto di mobili antichi, tre in manette

I ladri bloccati dai carabinieri mentre caricano sedie e comò

BIELLA. Cinque arresti e due minori segnalate, mobili antichi, abiti e oggetti d'oro recuperati: [redacted] il bilancio di tre operazioni concluse dai carabinieri nel volgere [redacted] ore tra Occhieppo Superiore, Cavaglià e Masserano.

L'operazione più consistente (ha impegnato una trentina di carabinieri di Biella e Sordevolo per oltre una settimana), riguarda il tentato furto, in una villa di Occhieppo, di mobili dell'Ottocento per centinaia di milioni. In cella sono finiti Berto Dellagaren, [redacted] anni, [redacted] Pavone Canavese, Miguel Godino, [redacted] anni, di Verrone, e Alessandro Ferrari, 28 anni, di Novara: tutti [redacted] tre sono domiciliati nel campo nomadi di Biella. Il giudice ha convalidato l'arresto, ma mentre per i primi due [redacted] scattata la custodia cautelare in attesa del processo (già fissato per mercoledì), il Ferrari [redacted] in libertà.

Un'operazione dei carabinieri ha [redacted] maxi-furto di mobili antichi per decine di milioni in [redacted] villa di Occhieppo Superiore

L'indagine, avviata a seguito di una segnalazione, è proseguita con vari appostamenti, [redacted]no a sorprendere i ladri nella villa di proprietà di J. B. 75 anni, residente nel Torinese: i tre avevano già accatastato sedie e comò all'ingresso per caricarli su un furgone appena rubato a Biella. Il terzetto era già salito alla ribalta della cronaca l'esta[redacted]a, durante il blitz dei militari al campo nomadi, che aveva portato al recupero di numerosi mobili già smontati [redacted] occultati [redacted] caravan. In quell'occasione i tre furono denunciati per trascorsa flagranza.

Dai mobili agli abiti, da Occhieppo a San Giacomo di Masserano. Erano le 18 di venerdì quando i carabinieri della locale stazione, allertati dal titolare del negozio «Calzature Don Bosco» hanno sorpreso e arrestato due algerini che si stavano appropriando [redacted] vari capi di abbigliamento. Si tratta di Said Hakimi, 21 anni [redacted] Hassan Rohab, [redacted] 18, entrambi residenti a Borgosesia.

Infine l'altro pomeriggio l'allarme è scattato nell'abitazione del sindaco di Cavaglià Silvio Ainssa. Nella rete dei carabinieri [redacted] finite due nomadi di 11 [redacted] 13 anni: a[redacted] indosso oggetti d'oro, rubati nella casa del primo cittadino, per un valore di oltre due milioni. Sono [redacted] segnalate al tribunale dei minori di Torino.

Franco [redacted]

RISTORANTE CINESE
東方明珠
"PERLA D'ORIENTE"

Martedì 16 Febbraio si festeggia

IL CAPODANNO CINESE
(anno del Coniglio)

A MEZZANOTTE SI BALLA
Gradita la prenotazione

"Grande Cenone"
Menù
Antipasti:
Involtini dell'Anno Nuovo
Lingua di Vitello con Aromi Cinesi
Insalata di Mare
Ravioli Cinesi al vapore
Primi:
Riso Cinese al vapore
Pizza Cinese
Secondi:
Patate Cinesi con carne
Gamberoni alla Jiaoyan
Salmone alla Congyou
Dolci [redacted] scelta
£. 45.000
[redacted] caffè e spumante
(bevande escluse)

GAGLIANICO - Via Gramsci, 81 - Per informazioni telefono 015 2544101

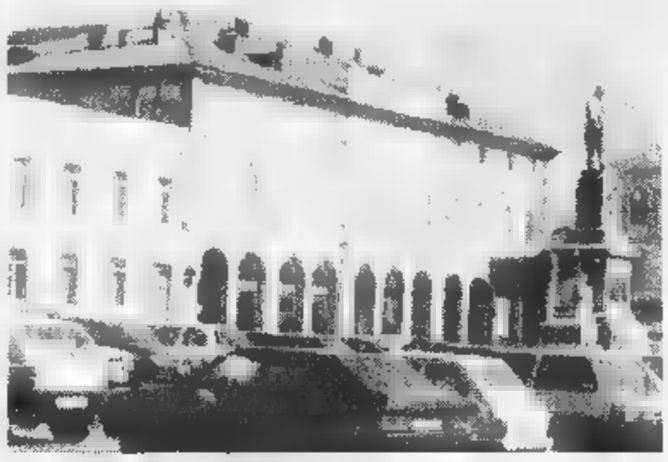
Le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La mia città»

Prenotazioni, il Sociale non rispetta gli orari

La parola ai lettori che segnalano disservizi e magagne della città e in provincia.

TEATRI. La signora Piera «bacchetta» il servizio prevendite per Liliana Cosi, al Sociale: «Il botteghino avrebbe dovuto aprire dalle 20,30 alle 22, invece alle 20,50 eravamo ancora fuori. Primo commento: si apre alle 21,30; secondo commento: non ci sono più biglietti. Se c'è un disguido, il Sociale è comunque aperto e si spiega il problema alla gente, visto che la si fa aspettare. Tra l'altro l'abbonamento a Cossato costa meno».

BARRIERE. Ci scrive Luca Loggia, di Salussola: «Preciso che una persona con handicap e per spostarmi utilizzo la sedia a rotelle. Nei giorni scorsi, con mio padre abbiamo deciso di fare una gita ad Oropa. Pensavo di poter entrare nella Basilica nuova, visto che da tempo una meravigliosa rampa a lato permette di salire agevolmente ed evitare la scalinata. Questo non è stato possibile in quanto l'accesso alla rampa era ostruito dalla neve ammucchiata a seguito della ripulitura del piazzale. Visto che era già successo lo scorso inverno, mi piacerebbe che il problema venisse portato a conoscenza di chi può risolverlo, basta poco per evitarlo in futuro. Ricordo che spesso usare uno scivolo o un ascensore è comodo anche per chi non ha gravi problemi, ma fatica a salire le scale».



Il Sociale: i lettori «bacchettano» il servizio di prenotazione biglietti

MARCIAPIEDI. Un lettore di Ponderano lascia un messaggio alla segreteria telefonica: «Chiedo ai vigili di Biella una presenza maggiore e più severità in via Villani: sovente i marciapiedi ai due lati della via sono impraticabili, causa le auto che vi parcheggiano sopra. Il disagio è maggiore quando piove: si è costretti a camminare in strada e, a parte il pericolo di essere investiti, le auto in transito ti gettano addosso acqua e fango».

SCARICHI. Agostino Marchi, di Portula, segnala alla rubrica un problema che cerca inutilmente di risolvere da 20 anni. Dal di contenimento di una strada comunale, defluiscono acque meteoriche che si riversano nel cortile sottostante di un condominio, dove risiede il nostro lettore. Questo provoca forte umidità e, talvolta, anche odori sgradevoli: «Nelle giornate di pioggia un fetore intenso si propaga nelle camere del mio alloggio, posto a pochi metri dal muro citato. Signor sindaco di Portula, sono troppi anni che questa situazione si trascina e non ho difficoltà a definirla umiliante, distrastrosa e insostenibile».

Oropa «difficile» per un giovane portatore di handicap

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccoglieremo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217** Orari: oggi giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non ossimi

FAX **015/252.23.79** Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «Lo Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, 13900 Biella»

IN BREVE

Incendi

Fiamme al Faro di Brusnengo per un corto circuito

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha forse evitato danni più gravi al «Faro» di Brusnengo, da qualche tempo chiuso per lavori di ristrutturazione. Le fiamme si sono sviluppate in una saletta, probabilmente a causa di un corto circuito. I vigili del fuoco stati inoltre impegnati ieri in due incendi boschivi avvenuti a Pettinengo e a San Giacomo di Masserano, dove sino a tarda sera hanno lavorato con difficoltà, del vento, gli uomini della Forestale i volontari di Masserano. [f. p.]

Manifestazioni

La grande kermesse sulla neve della «Pietro Micca»

Giornata di sport e spettacolo ieri, a Bielmonte, su iniziativa della «Pietro Micca». momento culminante della giornata è coinciso con la grande fiaccolata che ha impegnato 150 maestri di sci: torce accese hanno illuminato a giorno «plateau». In precedenza c'erano state evoluzioni dei velivoli dell'Aeroclub Biella, degli snowborder e la discesa degli sciatori in costume. [w. d. b.]

Cronaca

Denunciato per aver aggredito una donna

Dopo aver sfondato la porta d'ingresso dell'abitazione della madre, un giovane di 18 anni ha aggredito la donna con calci e pugni, procurandole lievi ferite. Il giovane è stato denunciato per lesioni e minacce dai carabinieri di Candelo. [f. p.]

Appuntamenti

S'inaugura una piazza dedicata al Fondo

Ha confermato la presenza nel Biellese il presidente della camera Luciano Violante: interverrà infatti venerdì 12 alle 16,30 a Valdengo in occasione dell'inaugurazione della piazza del mercato che verrà intitolata al Fondo Edo Tempia. [g. co.]

Conferenze

Unipop, un incontro sulla religione Baha'i

Il 4 e l'11 febbraio, l'Università popolare, nel quadro della storia delle religioni, dedicherà una parentesi alla religione Baha'i. Alle 20,30 all'istituto Geometri. [r. mo.]

Associazioni

India e Perù, proiezioni diapo a Montagna Amica

Montagna Amica organizza febbraio due proiezioni di diapositive sul Nord dell'India ed Perù. Le proiezioni si terranno nella sede sociale in via Orfanotrofio alle ore 21. Le date: mercoledì 10 febbraio volti dell'India» fotografie di Roberto Ramella; mercoledì 24 «Perù: ascensioni sulla cordillera blanca» fotografie di Massimo Ormezzano. [f. p.]

Un incontro

Le Filippine «sponsor» alle aziende

BIELLA. Domani, nella sede via De Marchi della Camera di commercio italo-filippina, si svolgerà un incontro tra aziende biellesi e operatori economini filippini: sul tappeto gli interventi di potabilizzazione e le opportunità di finanziamento previste nelle Filippine per le aziende italiane.

L'incontro, che comincerà alle 9, fa seguito alla visita Biella, nel giugno scorso, del ministro filippino dell'industria e commercio e durante il quale state poste le basi per la costituzione della Camera commercio italo-filippina. L'obiettivo dell'ente: promuovere rapporti commerciali tra i due Stati.

Il primo progetto da sviluppare riguarda proprio la potabilizzazione delle acque. Le aziende biellesi interessate all'iniziative sono la Osmotec, la Elettro G, la Gieffe Inox e la Idrofil. I lavori proseguiranno nel pomeriggio, quando saranno illustrati i risultati ottenuti dalla ricerca su una nuova fibra vegetale.

Il governo delle Filippine sarà rappresentato da Melito Salazar, sottosegretario all'industria e commercio; lo affiancheranno, tra gli altri, l'addetta commerciale dell'ambasciata filippina di Roma e il console generale a Milano. Gli ospiti saranno accolti da Sergia Ebreo, operatrice commerciale presidente dell'ente camerale italo-filippino. [f. p.]

FATTI E PERSONAGGI

Il «Vergnaghi-day» di 20 anni fa quando Biella vinse il Festival

E pazienza se i quotidiani economici ci confinano un po' troppo fondo alle graduatorie per la qualità della vita, pazienza se raggiungere Biella con il treno è sempre più «impresa densa di imprevisti», se la scuola diventa «più piccola», se l'Enel ci lascia per Ivrea e se ci lasciano persino le Paoline e - per abbreviare l'elenco - pazienza per tante altre cose, siamo di tempra forte, forgiata contro le calamità.

Ma tenere Biella lontana anche dalla gloria di Sanremo no, questo il destino non può riservarcelo. Anche perché, saranno magari trascorsi vent'anni, ma nel quella gloria, non fosse che per quella volta sola, l'abbiamo gustata e ci è rimasto l'imparagonabile sapore, se non in bocca, però ancora nel ricordo, del rimpianto. Vent'anni giusti fa, infatti e come tutti sanno, un biellese, Mino Vergnaghi, conquistava per Biella e per il Biellese, un po' anche per sé, la gloria di vincere il festival di Sanremo.

L'anno era, dunque, 1979 e ventitreenne Mino Vergnaghi dalla natia Trivero aveva deciso di tentare spericolatamente, con una sua composizione, una carta tanto alta quanto improbabile: Sanremo, massima palestra e massima vetrina per un cantautore. Senza troppe speranze, né troppe illusioni, male che vada non ci perdo nulla.

Invece, tornerà da Sanremo alla natia Trivero ancora frastornato e incredulo: per quell'edizione 1979, la giuria aveva decretato vincitrice la canzone di giovane e sconosciuto compositore: la sua canzone, che aveva come titolo una parola senza tempo: «Amare». Da quel momento si avverano, per Vagnaghi, altre speranze e altre illusioni ritenute altrettanto improbabili: si spalancano le porte fino allora per lui chiuse e irraggiungibili, le case discografiche che lo avevano ignorato ora lo corteggiano, gli impresari di cui conosceva solo l'anticamera ora lo cercano, gli propongono contratti, gli offrono tournée. Sanremo trasforma gli orizzonti del ventitreenne cantautore, nuove e diverse richieste e impegni, nuovi gruppi, nuovi locali, nuove sollecitazioni. Sanremo, insomma, gli cambia la vita.

Gliela cambia per quanto riguarda la dislocazione geografica dei nuovi impegni delle nuove frequentazioni, ma non per quanto riguarda il gesto essenziale della attività: per il cantante il palco, il microfono, gli applausi, per il compositore la concentrazione, la chitarra che interroga motivi prima d'oro mai suonati, la mano che dispone sullo spartito (e cancella, riscrive) note prima d'ora mai scritte in quell'ordine. Da «Amare» (ma prima ancora c'era stato «Parigi addio»), fino all'ultimo, «Va pensiero», del '97, interpretato da Zucchero, sono trascorsi per Vergnaghi vent'anni di impegno creativo vissuti nel riserbo della ricerca e del perfezionamento.

Ma sono anche trascorsi per vent'anni da quando, per la prima e l'ultima volta, un biellese ci ha fatto vincere il Festival. Non è proprio sperabile che il destino abbia in serbo un nuovo (o quello stesso) Mino Vergnaghi destinato a farci così motivatamente sognare?

Pier F. Gasparetto

Ieri il debutto, dalla prossima settimana via ai veglioni e ai concerti al «Palashow»

Ecco Gipin: e riesplode il carnevale

In municipio la consegna delle chiavi della città

BIELLA. Uno dei momenti più significativi del Carnevale biellese si è consumato ieri a Palazzo Oropa: la consegna delle chiavi della città al Gipin e alla Catlin-a, le due maschere di Biella. E' stato il sindaco Susta ad accoglierle nell'atrio del Comune ed accompagnarle, con il loro variopinto corteo, nella sala del Consiglio. Gipin e Catlin-a, due volti molto amati dai biellesi, erano partiti poco prima dal rione Riva: è piazza Del Monte che vede ogni anno l'uscita ufficiale delle maschere della città della provincia.

E allora via con la festa, che quest'anno di preannuncia particolarmente ricca. Nel programma del carnevale debutta infatti un «Palashow» in via La marmora, che ospiterà tutti gli spettacoli. Le porte del palashow si spalancheranno per ospitare «Ballando con Gipin e Catlin-a» in scadenza sabato 6 febbraio alle 21 con il complesso di Rosy Guglielmi. Domenica alle 21, sarà la volta della rappresentazione dell'operetta «Cin Ci la». Lunedì c'è il Gran galà delle maschere biellesi con l'orchestra di Santino Rocchetti martedì pomeriggio, il 9, s'inizierà la caccia al Babi, il «rospo» vercellese che per tradizione arriva in città ad insidiare le belle donne: alla fine del Carnevale verrà processato poi messo al rogo. In serata si ballerà latino americano con i «Los Locos».

Mercoledì 10, alle 16 primo randez-vous con gli indimenticabili degli Anni Cinquanta: interverranno Nilla Pizzi, Gino Latilla, Wilma De Angelis Betty Curtis: alle 21 danze con gli «Homo Sapiens». Giovedì 11 pomeriggio è dedicato ai bambini e la sera il liscio andrà in onda con l'orchestra Borghesi. Venerdì 12 Rosy Guglielmi suonerà per gli anziani mentre in serata, sarà la volta dei Favolosi Anni Sessanta con Wilma Goich, Mal «I Giganti». La folle notte del Piazzo (grande festa di piazza costume con disco-music) annunciata per sabato 13. Nel pomeriggio, al «Palashow», un concerto con Cristina D'Avena. [d. sa.]

Il sindaco Susta sottobraccio Catlin-a nell'atrio di Palazzo Oropa

LETTERE AL GIORNALE

Viverone, polemica pilone votivo

In relazione all'articolo che tratta le osservazioni del sindaco di Viverone in merito allo spostamento del pilone votivo e lavatoio pubblico e considerando che nel contesto uno tirati in ballo i consiglieri di minoranza quali fautori di una operazione elettorale, vorrei precisare quanto segue. Appare evidente che il sindaco non considera la volontà dei viveronesi.

L'importo dell'opera nel contesto del parcheggio a carico anche del bilancio comunale per un mutuo di circa 60 milioni.

Il problema della viabilità è inesistente ma comunque sarebbe sufficiente abolire la rotonda provinciale al centro dell'incrocio per migliorare il flusso da Roppolo verso la statale n. 26, in quanto quello da Roppolo verso le frazioni Rolle-Bertignano è minimo. Il centro di raccolta rifiuti urbani potrebbe inserito più decorosamente nell'area adiacente ove esiste già una raccolta di carta e cose varie.

Spiace solamente che il sindaco non consideri l'aspetto anticulturale di questa operazione di distruzione e che comporta la perdita di un patrimonio dei viveronesi che, invece conservato e migliorato, sarebbe anche motivo di valorizzazione dell'arredo urbano esistente visto che vogliamo essere una località turistica.

Renzo Carisio, Viverone

Incarico all'urologo interviene l'Asl

In merito quanto è stato pubblicato sulla cessazione dell'incarico ambulatoriale dell'urologo Borella, utili le seguenti precisazioni: anzitutto l'incarico stesso era giunto alla data di naturale scadenza, già nota a partire dal momento dell'instaurarsi del rapporto; per il '99 (e previa sperimentazione semestrale) l'Asl ha assegnato alla Divisione urologica ospedaliera l'obiettivo di coprire il fabbisogno di prestazioni nell'ambito delle linee guida previste dai piani nazionali regionali circa l'apertura degli ospedali ai rispettivi territori, nell'ottica di attuare: 1) continuità di cura ai singoli pazienti; 2) garanzia di continuità di servizio sotto il profilo organizzativo, derivante dal fatto che alla prestazione ambulatoriale è interessata intera equipe, in grado di ruotare nei di assenza; i tempi di attesa per le visite urologiche (fino a poco fa lunghissimi) stati ridotti quasi a zero, così da rendere concreta la fattibilità della copertura delle prestazioni ambulatoriali. Si tratta comunque di una fase sperimentale che ci auguriamo confermi le nostre attese; precisiamo e ribadiamo che all'Azienda interessa solo garantire i servizi ottimizzando le risorse disponibili.

Ci dispiacciono gli equivoci e formuliamo al dr. Borella i migliori auguri per l'attività futura e i nostri ringraziamenti per il prezioso lavoro svolto.

Rita D'Ostuni, ufficio relazioni esterne Asl, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** 0161/966.066; **Cossato:** 015/922.123.

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

A Biella: *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.
Zubiena: *Dr. Carlo Pongheti*, Quaglino 23, tel 015/66.01.92.
Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 5, tel. 015/67.18.68.
Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.
Valdengo: *Farmacia Re*, Roma tel. 015/85.20.15.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO
Nel rinnovarvi gli auguri di un
FELICISSIMO 1999
DANIELA e FRANCO vi propongono i menù per i vostri fine settimana

menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)
Salame e lardo con bruschette al pomodoro
Tomini freschi
Panissa alla Vercellese
Agnolotti alla Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffè
vino: Barbera del Monferrato

menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)
Insalata di mare
Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
vino: Muller Thurgau Atesino

Prenotazione al 0161.939762

All'asta il mercato coperto: e l'area cambia look

A Cossato un mini-Cda fra «iper» e parcheggi

COSSATO. Fra poche settimane il Comune metterà all'incanto lo stabile dell'ex Mercato coperto, che insieme alla vendita del capannone Dacova (quest'ultima già concordata con la cooperativa Nordiconad di Modena), costituirà la principale fonte di finanziamento per la futura casa di riposo.

«Il nostro obiettivo - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Gaspare La Barbera - è quello di arrivare alla fine di quest'anno i soldi in tasca, per poter iniziare a costruire il secondo lotto per gli anziani non autosufficienti (la struttura sarà convenzionata con l'Asl). Teniamo presente che il progetto definitivo è già stato portato avanti, a livello burocratico, dal sindaco di Lessona».

In sostanza, l'accordo di massima fra i due Comuni è già stato siglato, ma manca ancora il contratto di convenzione che ufficializzerà il patto pro-anziani. La nuova struttura, di fronte al «giardino degli alpini», immersa nel verde e ai piedi della collina su cui sorgono il municipio e la chiesa parrocchiale, sarà dotata all'inizio di 20 posti, previsti nel primo lotto finanziato da Lessona; altri 40 saranno per i cossatesi. Soltanto in un secondo tempo la casa di riposo gestirà la lista d'attesa, valida per tutto il compronsorio orientale.

L'alienazione dell'ex Mercato coperto, il cui bando di gara è in fase di stesura, partirà da una base d'asta di 1 miliardi, mentre la Nordiconad la caverà pagando al Comune di Cossato 1 miliardo e 800 milioni circa. Nell'area di piazza Mercato (che misura 2 mila metri quadrati di commerciale e 8 mila metri cubi di residenziale) sorgerà probabilmente un centro commerciale, anche se in questo momento l'unica certezza è data dai vincoli imposti all'acquirente: qualsiasi gruppo la spunti, dovrà comunque garantire un parcheggio sotterraneo, un altro in superficie ed alcune aree verdi (sullo stile del Cda di Biella). «La casa di riposo - continua La Barbera - è il fulcro di tutti i progetti futuri, a cominciare dalla costruzione della nuova scuola elementare in via Trieste, prevista non prima del 2001. A questo proposito, la Regione ci garantirà un finanziamento annuo pari al 6 per cento del nostro investimento pro-anziani (un vero e proprio incentivo per le opere pubbliche socialmente utili). Questo significa che per qualche anno l'amministrazione cittadina avrà a disposizione circa 240 milioni da spendere per la realizzazione della scuola elementare».

Cristiano Giacomini

L'ex mercato coperto di Cossato lascerà spazio a un centro commerciale (MICHELETTI)

Per manifestazioni e acquisto di attrezzature: ecco tutti i beneficiari

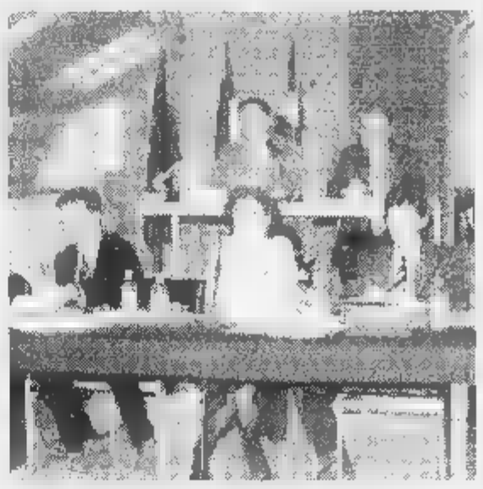
Sport, pioggia di contributi

Dalla Provincia 137 milioni alle società

BIELLA. Pioggia di milioni sulle società sportive. La Provincia ha appena approvato un nuovo elenco di 64 contributi, che saranno assegnati per le manifestazioni in programma nei primi sei mesi del '99.

La giunta ha stanziato soldi anche per le associazioni che devono acquistare attrezzature, e per quelle che organizzano gare o attività riservate agli handicappati. In tutto, saranno distribuiti 137 milioni di lire. Ecco la lista dei finanziamenti, categoria per categoria.

Manifestazioni. Acquacentrum Biella 500 mila lire; Atletica Candelo milioni; Atletica Trivero 2001 milione; Auto moto storiche Alto Piemonte 4 milioni; Biella Sport Promotion 3 milioni; Biella Volley un milione; Cedas Lancia Verrone 500 mila lire; Circolo Amici Chiavazzesi milioni; Federazione italiana escursionismo mila lire; Centri sportivi aziendali industriali milioni; Fias sezione di Biella milione 250 mila lire; Fidal, Comitato provinciale di Biella un milione e mezzo; Ginnastica Lamarmora 10 milioni; Gruppo sportivo alpini Pollone un milione; Gs alpini Pavignano 2 milioni e mezzo; Gs Genzianella mila lire; Gs Spolina un milione; Avis Biella un milione; La Bufarola 2 milioni; Lega Navale di Biella milioni; Libertas Footbal promotion 5 milioni; Oratorio parrocchiale vandornese 200 mila lire; Pedale Biellese un milione e mezzo; Pescatori Biella 2 milioni; Polisportiva vigliancse un milione; Ronco Biellese (torneo pulcini di calcio) 2 milioni; Sci club Biella 2 milioni; Sci club Bielmonte 3 milioni 300 mila lire; Scuola media Salvemini di Biella un milione; Sport club Pro Candelo un milione e mezzo. Ugb milioni; Vigliano basket team 2 milioni; Circolo culturale Su Nuraghe un milione; Us Biella Villaggio Lamarmora 7 milioni; As baseball Kala Nag Biella milione; Polisportiva Santhià pallavolo 2 milioni; Gs Splendor Cossato milioni; Volley 2000 2 milioni; Pallamano Biella milioni; T.T. Biella mila lire; Pallavolo Cavaglià un milione; Circolo didattico Mongrando 2 milioni; Federazione ginnastica d'Italia 2 milioni; Federazione pallavolo Comitato di Biella 2 milioni; Federazione Handball 2 milioni; Associazione pescatori sportivi Il Ricetto 500 mila lire; Gs Elvo 250 mila lire; Uisp 5 milioni; Gruppo amici ciclismo Valdengo un milione; Biella rugby 2 milioni; Pro Loco di Viverone 2 milioni; Unione sportiva sordevolese 2 milioni.



La giunta provinciale (nella foto) ha concesso 64 contributi alle società sportive biellesi, per le manifestazioni in programma nei primi sei mesi del '98 (MICHELETTI)

Questo l'elenco per l'**acquisto di attrezzature**: Associazione montagna amica un milione; Associazione Amici del fondo 3 milioni; Centro agonistici Bielmonte 3 milioni; Figc un milione; Polisportiva salesiana di Biella un milione; Scuola italia sci di Oropa 3 milioni; Società bocciofila Mongrando 5 milioni.

Infine, ecco i contributi erogati per le **attività in favore dei disabili**: Associazione Asad di Sagliano Micca 2 milioni. Unione nazionale veterani dello sport 5 milioni. **[w. d. b.]**

In primavera la commemorazione dell'eccidio: 25 i Comuni coinvolti

Donato si prenota per Scalfaro

«Venga a inaugurare il monumento ai Caduti»

DONATO. Potrebbe essere il Capo dello Stato, in primavera, a inaugurare l'area monumentale di frazione Lace, in memoria dei due partigiani uccisi e dei dodici prigionieri (poi giustiziati) nell'agguato del 29 gennaio '45. Il Comune s'è già in contatto con la prefettura per invitare in paese Oscar Luigi Scalfaro. Ma per ora, conspiega il sindaco Gino Bonino, ci sono certezze: «La prefettura ci sta aiutando molto, perché la presenza di Scalfaro darebbe prestigio alla commemorazione. Noi abbiamo indicato il periodo che va dal 1° marzo al 15 aprile, ma siamo in attesa di una risposta. Per ora attendiamo fiduciosi».

Donato prepara con cura le celebrazioni. I Comuni coinvolti 25, e appartengono sia alla provincia di Biella sia a quella di Torino. La somma necessaria (circa 102 milioni) è stata raccolta grazie a un contributo regionale di 32 milioni, a un'elargizione della Fondazione Cassa di risparmio di Biella e alle offerte dei Comuni, dell'Anpi e degli alpini. Aggiunge Bonino: «Manca solo la targa che ricordi tutti i Comuni che si sono uniti per questo sodalizio, che sono Andrate, Nomaglio, Borgofranco d'Ivrea, Montalto Dora, Ivrea, Banchette, Lessolo, Settimo Vittone, Cascinette, Chiaverano e Bollengo per la provincia di Torino; poi Biella, Camburzano, Cavaglià, Magnano, Mongrando, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Sala, Salussola, Sordevolo, Zubiena e Donato».

Il sindaco di Donato Gino Bonino

In attesa di risposte dal Quirinale, giovedì è stato approvato il bilancio di previsione, che prevede investimenti per 857 milioni. Sono previsti interventi sull'acquedotto e sulla rete fognaria. Sarà inoltre venduta l'ex scuola Ceresito: col ricavato servirà a sistemare il viale nel centro paese. Ecco le altre voci spesa più significative: milioni saranno usati per l'allargamento dell'imbocco tra la strada provinciale per Andrate ed il collegamento verso il Tracciolino; 120 milioni per il parcheggio di frazione Ceresito, danneggiato dalle alluvioni dell'anno scorso; 70 milioni per il completamento dei parcheggi in via Pertini; 35 milioni per alcuni lavori sul tratto di acquedotto di frazione Ceresito, dove saranno anche posate le tubature del gas. **[d. sa.]**

TUTTI I SEGRETI DEL MONDO DELLO SCI

L'ex Sovrana Welf ospite di Rotaract e Kiwanis-junior

BIELLA. L'ex discesista della nazionale azzurra, Sovrana Welf (nella foto la seconda da sinistra accanto al presidente Michele Ferrerati) è stata la protagonista della serata dedicata allo sci organizzata dai Rotaract di Biella e Santhià in collaborazione con i Kiwanisjunior. Al suo fianco pure Antonio Renaldo, componente del team italiano del chilometro lanciato, e Cesare Pedrazzo, recordman nella specialità. Al centro dell'attenzione i mondiali di Vail. E Sovrana Welf ha condotto i presenti alla scoperta del mondo dello sci, solo apparentemente sport individuale, ma legato a precisi rapporti con compagni e allenatori. I pronostici dell'ex discesista sono tutti per Isolde Kostner e Deborah Compagnoni: entrambe possono puntare al podio. «La prima è favorita dal tracciato; la seconda, pur non essendo al meglio della forma, si aggrapperà al suo enorme talento». Il resto della nazionale secondo Sovrana Welf non ha molte possibilità. **[w. d. b.]**

Domani il battesimo. La Coldiretti: «Non temiamo il confronto con le Langhe»

«Nebbioli», la sfida è il Consorzio

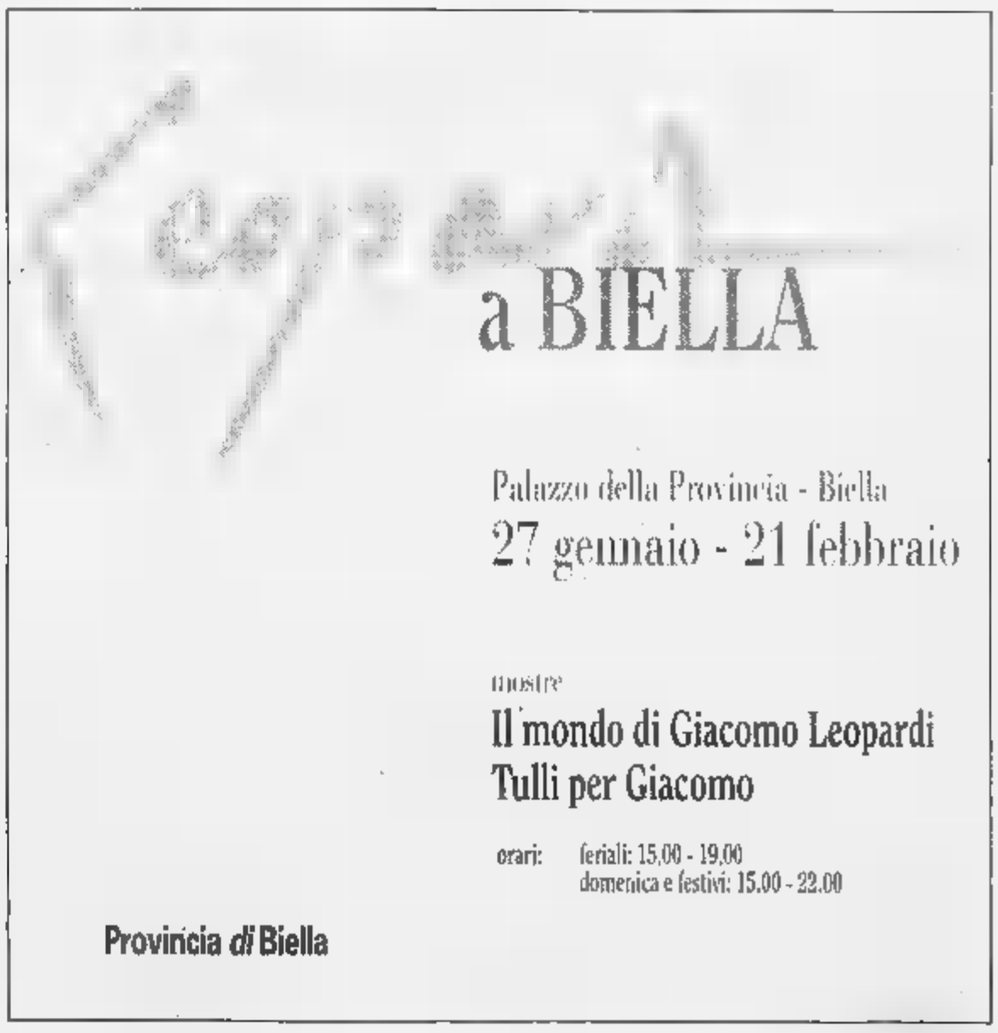
Decolla il progetto per promuovere i doc biellesi

La viticultura è uno dei settori più importanti dell'economia agricola biellese

BIELLA. Dopo il distacco da Vercelli, è emersa con maggior evidenza l'agricoltura biellese, prima passata sotto silenzio. E un settore particolarmente importante è quello della viticultura. Dice Andrea Desana, direttore della Coldiretti delle due province: «Solo in apparenza il "Consorzio interprovinciale tutela dei nebbioli dell'alto Piemonte", che nascerà ufficialmente domani, tocca profondamente l'economia agricola biellese. Il consorzio è un progetto dui lavorano da quasi due anni Vercelli, Novara e Biella, che hanno saputo mettere insieme le varie associazioni. Uno degli scopi è quello di promuovere i "doc" su tutto il territorio, indipendentemente dalla superficie per utilizzata a vigneto».

Nel Biellese i vitigni conosciuti per la loro ottima qualità sono il «Lessona» ed il «Bramaterra». Il primo viene coltivato su poco più di 6 ettari e produce 22 mila bottiglie, il secondo su 26 ettari (70 mila le bottiglie). Spiega ancora Desana: «Per il Bramaterra l'associazione dei produttori biellesi ha aziende, distribuite nei Comuni di Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del Bosco e Sostegno. Ma anche il "Coste del Sesia" che ha meno di due anni, assumerà la dovuta importanza, perché è capace esaltare i vini di élite, tutti a base di Nebbiolo. La zona di produzione è quella di Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano. Il dato di superficie (6 ettari) è solo provvisorio: occorre lasciare un po' di tempo allo sviluppo della denominazione. Di certo si tratta di un Doc di base che non temerà confronti quelli del Monferrato e delle Langhe».

Conclude il direttore di Coldiretti: «Sono felice che gli addetti ai lavori abbiano capito l'importanza di lavorare in Consorzio, evitando i Consigli interprofessionali. In Consorzio trovano spazio tutti: i produttori di uva, di vino, i commercianti e gli industriali del settore. E' che si guarda al futuro. A Roasio il 26 febbraio ci sarà un incontro organizzato dai "Vignaioli piemontesi" e dal circolo culturale Ottavi. Il luogo è di secondaria importanza. Il tema, invece, è significativo: "Piccolo ma Doc"». **(d. sa.)**



Al convegno Catac di Buronzo annunciati i programmi promozionali

«Risotto!» best seller a Londra

Successo editoriale per il libro di ricette

BURONZO. «Risotto! Risotto!» è il titolo di uno dei dieci libri più letti dagli inglesi nel 1998. Un successo letterario basato su ottanta modi diversi di cucinare il risotto proposti dall'autrice, di madre italiana, Valentino Harris, ma anche un sicuro successo per la cucina italiana all'estero. Così dopo la pizza, gli spaghetti [redacted] il Brunello, ora è la volta del riso proporsi alla conquista delle tavole nel mondo.

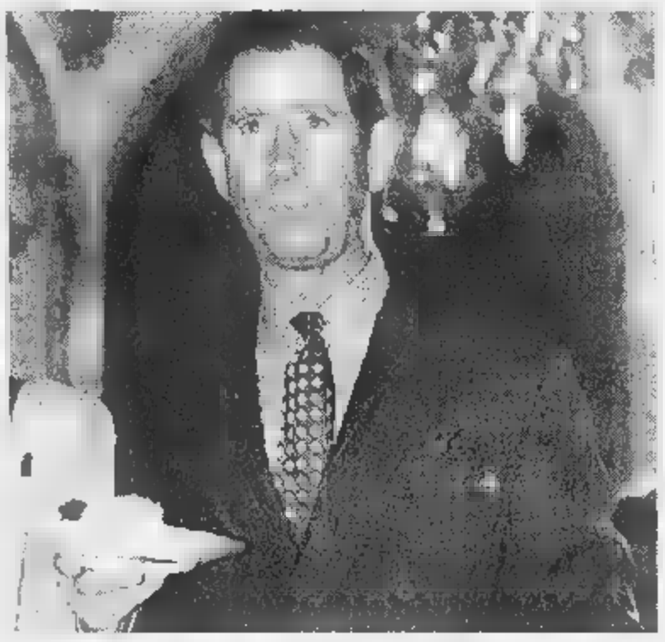
Un'occasione che l'Ente nazionale risi non si è lasciata sfuggire. «Sulla scia di quest'interesse - afferma il direttore generale Roberto Magnaghi - abbiamo avviato un primo esperimento, in collaborazione con la Regione Lombardia, per verificare se si può esportare la cultura del risotto. Nei primi giorni di febbraio partirà in Gran Bretagna il "Risotto road show" per insegnare come si prepara il risotto, inteso [redacted] piatto [redacted] base di riso, ovviamente italiano».

Pat McDonald, uno dei più famosi ed apprezzati cuochi britannici (l'omonimia è l'unica cosa in comune con la nota catena di «fast food») farà il giro dei migliori ristoranti di una decina di città e terrà scuola ai cuochi locali sulla preparazione del risotto, proposto ad un pubblico «vip». Alla serata finale è prevista la partecipazione del principe Carlo, grande estimatore del risotto al tartufo.

«Ma c'è molto da fare anche in Italia - continua Magnaghi - dove la media dei consumi è ferma a 5,5 chili pro-capite. Mentre al Nord ogni abitante consuma 8 chili all'anno, non si va oltre i [redacted] nel Centro-Sud dove occorre presentare il risotto come primo piatto in alternativa alla pasta».

E da Buronzo, nel corso del convegno sulla risicoltura organizzato dai Catac (Centri di assistenza tecnica agricola) di Buronzo e Arborio, [redacted] stato annunciato un programma di azioni promozionali e pubblicitarie per un budget di [redacted] miliardi (di cui 4 messi [redacted] disposizione dalla Regione Piemonte).

Strategie di medio-lungo periodo, mentre per risollevare il settore dalla crisi è essenziale nell'immediato l'av[redacted] degli aiuti alimentari prelevendo riso «japonica» dal mercato. I fondi della Convenzione di Londra finalmente sono stati sbloccati dal ministero degli Esteri: tutti i 70 miliardi non utilizzati nel 1997 e una parte di quelli del 1999. Nel '98 la quota di riso fu di 47 miliardi, quindi [redacted] si manterranno le stesse proporzioni nel riparto tra i vari prodotti, per il riso sarà una boccata d'ossigeno.



C'è un budget di 5 miliardi per esportare in Europa la cultura della cucina [redacted] base di riso

Il principe Carlo d'Inghilterra grande estimatore del risotto [redacted] tartufo sarà ospite d'onore al tour gastronomico dedicato [redacted] far scoprire il riso agli inglesi

«Sulla riforma del mercato - conclude il direttore dell'Ente risi - la Ue deve considerare seriamente il rapporto Nomisma e tutelare di più la produzione di riso «indica» dalle importazioni, perché il produttore conferma la validità della proposta. Infatti dal sondaggio sulle semine 1999 risulta un significativo spostamento degli investimenti sul riso «indica».

L'agricoltore ha recepito il messaggio alleggerendo la pressione sul «japonica» in favore di varietà che hanno più spazio di mercato nell'Ue».

Intanto a Novara Giancarlo Tacchini e Sergio Suardi sono stati riconfermati presidente e presidente aggiunto della Confederazione italiana agricoltori di Novara, Vercelli [redacted] Vco.

La rielezione è avvenuta all'unanimità [redacted]l corso del secondo congresso della Cia di ieri.

Enrico Sacco

NOTIZIE FLASH

Lavori pubblici

A Cigliano si prepara la nuova mensa scolastica

Il Comune ha appaltato, per un importo appena inferiore ai 399 milioni, all'impresa Fab-Costruzioni di Settimo Torinese i lavori di sistemazione nell'edificio delle elementari di piazza Martiri della Libertà dei [redacted] locali che ospiteranno la mensa scolastica. I lavori avranno inizio entro pochi giorni e dovranno essere portati a termine prima dell'inizio del prossimo anno scolastico. Preparato dall'Ufficio tecnico comunale, il progetto ovvierà al trasferimento degli studenti nei locali dell'ex asilo in corso Gabriele D'Annunzio. [p. a. r.]

[redacted]

Celebre fotografa texana sedotta da Gattinara

La città del vino, le sue dolci colline e soprattutto il [redacted] vino Gatti[redacted] hanno sedotto [redacted] fotografa degli States, Jill Mathis, una professionista dell'obiettivo originaria di San Antonio nel Texas che ha lavorato [redacted] New York con Ralph Gibson, uno dei più grandi fotografi d'arte. I lavori della texana [redacted] esposti in importanti musei, [redacted] l'Icp [redacted] il Whitney Museum of American art di New York. Jill Mathis ha visitato Gattinara, i vigneti, i cortili tipici, la chiesa parrocchiale e il chiostro di San Pietro, le aziende vinicole [redacted] le cantine: ne [redacted] rimasta entusiasta, tanto che ha promesso [redacted] tor[redacted] fra [redacted] molto e di fermarsi [redacted] città per qualche giorno, allo scopo di poter lavorare [redacted] la necessaria tranquillità. [w. ca.]

Notizie [redacted]

I distributori di carburanti aperti in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: [redacted] **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Erg, presso «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, [redacted] Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia, e Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione con orario continuato: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** (turno D): Agip, S.S. 31 bis x Casale Km. 32+175. Infine a **Varallo** (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi, con self 24 ore. [r. s.]

Emergenze

Il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato nel weekend: 0336/242.239. Ricordiamo che il servizio resta attivo fino alle 22 di oggi. [d. b.]

Collegherà Ghislarengo a Carpignano

E' quasi ultimato il guado sulla Sesia

GHISLARENGO. Sono [redacted] buon punto i lavori di costruzione del guado sulla Sesia che dovrà consentirne il passaggio quando l'attiguo ponte sarà chiuso per restauri: tecnici ed operai della «Lis», l'impresa di Serravalle Sesia che ha preso l'appalto, vi hanno lavorato anche per l'intera giornata di ieri e, con ogni probabilità, saranno impegnati anche oggi. Ieri, verso mezzogiorno, il guado [redacted] costruito a tre quarti: tutti i tubi attraverso i quali defluirà l'acqua sono già stati posati e ricoperti di terriccio e ghiaia, dalla parte di Carpignano la massicciata è già pronta mentre, sempre ieri, ne mancava ancora una trentina di metri verso Ghislarengo.

La tabellina di marcia preparata dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e dall'assessore ai lavori pubblici Franco Berruto prevedeva la consegna del guado finito entro il primo pomeriggio di martedì [redacted] febbraio, in modo da consentire dal giorno successivo, mercoledì, la chiusura del ponte per il rifacimento dell'impalcato.

Il presidente Valeri si dichiara fiducioso circa il rispetto dei tempi, [redacted] per martedì pomeriggio ha convocato una conferenza stampa nel cantiere. Il guado costerà circa 150 milioni, ai quali se ne devono aggiungere almeno altri [redacted] per la manutenzione ordinaria e, ad esigenza finita, per il suo smantellamento. Inoltre, sempre a carico [redacted] Palais national, sarà installato un idrometro per controllare [redacted] tempo reale il livello dell'acqua, mentre alla vigilanza provvederanno i Comuni rivieraschi con proprio personale.

Quella che inizierà domani sarà quindi una settimana particolarmente importante per le popolazioni di Carpignano e Ghislarengo: dopo oltre otto anni di attesa e una serie infinita di ritardi, finalmente il ponte secolare sarà rimesso a nuovo.

Il preventivo dell'appalto è di circa 5 miliardi, finanziati dalla Regione Piemonte [redacted] dal Palais national, con l'unica eccezione [redacted] 300 milioni forniti dalla Provincia di Novara. [w. ca.]

Altri appuntamenti a Scopello, Rimella e Varallo dove al Belvedere è in programma il ballo dei bambini

Il Carnevale di Vercelli va in scena a Viareggio

Sempre oggi a Borgosesia la prima sfilata di carri e mascherate

Prima di partire per la trasferta a Viareggio le maschere vercellesi sono state ricevute in municipio a Caresanablot. Analoga «cerimonia» è in programma giovedì quando il sindaco Bagnasco consegnerà al Bicciolano le chiavi del capoluogo

VERCELLI. E' per oggi la trasferta a Viareggio del Carvè di Vercelli, da dove all'alba è partita la carovana di auto ed di pullmann carichi di maschere e di allegria. P[redacted] coloro che sono rimasti in città però le animazioni non mancano, specialmente quelle [redacted] carattere gastronomico. Allo scoccar di mezzogiorno, oggi, ci saranno due gigantesche tagliolate a Porta Torino ed al rione Concordia. Sarà per il pomeriggio di giovedì (ore 18,45) il ricevimento [redacted] municipio dal sindaco e la consegna a Bicciolano delle chiavi simboliche. Ieri intanto [redacted] due maschere vercellesi hanno fatto visita a Caresanablot.

Intanto [redacted] cantieri [redacted] danno le utime rifiniture alle «macchine» di cartapesta. Il «Carvé a V[redacted] proporrà undici carri allegorici in concorso. Alla prima categoria appartengono Brut Font (Re Carnevale), Porta Torino (C'è chi va e c'è chi viene... dallo spazio), Porta Milano (L'impero del sole), Cappuccini (Tentazione... del cavolo), Cervetto (E'inutile provare, non si ciona il Carnevale). Alla seconda categoria: Asigliano (Totò sei), Caresanablot (Tremate, le streghe son tornate), Concordia (Canerentola... Concordia?), Ippica Vola (La mia Africa), Ciaferu (La colpa [redacted] del buco) e Comitato Nuova Vercelli (Giamaica dream). Fuori [redacted]o il rione Canadà e l'animazione di «Ceccomunquemusica». Sfilate sono previste per domenica 7 e domenica 14 con inizio alle 14,30. Ritrovo in piazza Cesare Battisti poi via Giovane Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e finale in piazza Pajetta.

Anche quest'anno *La Stampa* proporrà il referendum, invitando i fans del Carvè a votare i migliori carri ed i gruppi mascherati delle sfilate vercellesi attraverso i tagliandi che verranno pubblicati a partire da martedì 16 febbraio. Quindi attenzione a ritagliare ed a spedire i coupon con le preferenze, alla redazione vercellese: via Duchessa Jolanda 20.

Intanto sono in distribuzione i biglietti della Lotteria del Carnevale Vercellese, organizzata dal Comitato Manifestazioni. Costano 2000 lire. Ai vincitori: collier in oro (primo premio), telefono cellulare Gsm (secondo premio), apparecchio telefonico con segreteria (terzo premio).

I carnevalanti vercellesi vittoriosi nel referendum de *La Stampa* saranno premiati la sera di sabato 6 marzo (ore 21) al Teatro Civico. E nella stessa occasione verranno sorteggiati i biglietti vincenti della lotteria.

In Valsesia. Oggi rendez [redacted] con la prima sfilata dei carri allegorici e delle mascherate a piedi nel centro di Borgosesia, ma anche in altre località valsesiane il Carnevale presenta i suoi appuntamenti.

Al corso mascherato borgosesiano ci [redacted] cinque carri alle[redacted] dai rioni cittadini, più uno [redacted] Cossato, qu[redacted] mascherate [redacted] piedi, bande musicali e gruppi folcloristici, formeranno il degno accompagnamento per il re del Carnevale Peru Magunella. Al termine della sfilata, inaugurazione in viale Varallo del «Palamagunella»: per dieci giorni offrirà spettacoli musicali, danze e gastronomia.

A Scopello si parte alle 20.30 con la cena della frittura. A Rimella, a mezzogiorno, distribuzione della paniccia. A Varallo, sempre oggi sono in cartellone la paniccia al rione Sebrey ed il ballo dei bambini in rione Belvedere. [g. bar.]

Una giuria di prof ha scelto [redacted] miglior articolo della scuola, che riceverà una targa de La Stampa

Carta Bianca raddoppia al Caimi di Varallo

L'istituto ha indetto una gara nella gara: sabato la premiazione

L'affollata assemblea degli studenti del Caimi aderenti a Carta Bianca (FOTO REOLON)

VARALLO. Durante i nostri *tour* per Carta Bianca, avevamo segnalato [redacted] lettori una bella iniziativa autoctona assunta dall'istituto tecnico commerciale «Caimi» di Varallo: al di là del responso delle giurie allestite dal «Grinzane Cavour», la scuola della preside Flora Valenti ha deciso di premiare i (tantissimi) giovani che hanno aderito al concorso del *La Stampa* scegliendo il miglior giornale dell'istituto.

Per fare questa selezione, [redacted] coordinatore del progetto, il professor Silvio Tosi, ha chiesto ad un gruppo di colleghi di esaminare tutti i lavori che sarebbero poi stati successivamente spediti a Carta Bianca, e di fare una graduatoria «interna». [redacted] non solo per rendere la gara nella gara ancora più interessante. Tosi e la professoressa Valenti hanno trovato pure alcuni *sponsor* (Biverbanca e Comunità Montana Valsesia) che hanno messo a disposizione un monte-premi ragguardevole.

In attesa dei responsi di Carta Bianca, il «Caimi» procederà a questa prima premiazione, interna, sabato prossimo [redacted] mezzogiorno. Vi prenderanno parte, oltre alla preside, agli insegnanti [redacted] a tutti i ragazzi che hanno preso parte al [redacted] de *La Stampa*, anche i due enti che hanno sponsorizzato la competizione tutta varallese. E sarà pure presente il nostro giornale che consegnerà una targa ai vincitori.

L'avevamo già fatto, ma dobbiamo davvero ribadire i complimenti al «Caimi» per questa bella iniziativa in più e anche per l'accoglienza, davvero calorosa, riservata a *La Stampa* durante la visita per [redacted] confronto con gli studenti su Carta Bianca. Abbiamo aderito con gioia alla proposta del premio nel premio e sabato [redacted] di nuovo al Caimi. [d. b.]

Ieri ad Alagna

Chiusi per vento gli impianti [redacted]

ALAGNA. Forte vento ieri su tutta la provincia, e in particolare sulla Valsesia, accompagnate da un brusco abbassamento della temperatura atmosferica.

L'unico disagio è stata la forzata chiusura degli impianti di risalita nel comprensorio sciistico [redacted] Monte Rosa: in mattinata, con [redacted] buona affluenza di sportivi, la situazione è stata normale, ma dalle 14,30 il vento ha imposto uno stop.

Nel comprensorio alagnese sono state chiuse [redacted] piste di Indren e Roccette così come il tratto da Zar Oltu. Situazione decisamente migliore invece all'Alpe di Mera dove il vento non ha disturbato la giornata dei molti appassionati sulle piste. Incerte [redacted] previsioni per oggi che sembrano indicare un ulteriore abbassamento della temperatura: ma gli sciatori piuttosto sono preoccupati dal vento. [p. q.]

S'inizia domani sera

Vino, un corso per [redacted] al [redacted]

GATTINARA. Inizia domani a ranghi già completi il corso teorico pratico per aspiranti assaggiatori di vino organizzato dalla delegazione novarese Onav, l'organizzazione che raggruppa appunto gli assaggiatori del vino, e patrocinato dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte e dalla Bottega del vino di Gattinara. Il corso, articolato in 19 lezioni (da domani al 5 aprile il lunedì e il giovedì con inizio alle 21), [redacted] svolgerà nel «Francoli Center» di Ghemme.

Il tema del corso riguarderà la coltivazione della vite, la vinificazione, le tecniche di degustazione, gli aspetti alimentari e la legislazione di settore.

Ogni lezione, svolta da relatori qualificati e iscritti all'albo dei docenti Onav, si concluderà con una degustazione guidata.

Le molte richieste di partecipazione inducono gli organizzatori a progettare a breve una seconda edizione. [w. ca.]

Dal 13 febbraio la stagione «Il gesto e l'anima» con 5 appuntamenti

Riflettori sulla danza al Civico

Grande attesa a Vercelli per il Wire Group

VERCELLI. Ritornerà sul palco del Teatro Civico la stagione di danza «Il gesto e l'anima», giunta alla sua terza edizione.

L'inizio è previsto per la sera di sabato 13 febbraio con il Balletto Contemporaneo di Caracas in «Carmen». Si tratta del lavoro di uno dei più noti coreografi italiani, Giuseppe Carbone, direttore del Ballo dell'Opera di Roma. Le ispirazioni arrivano dal romanzo di Merimée da cui Bizet ricavò la sua celeberrima opera.

Se l'anno scorso i Momix fecero al Teatro Civico il tutto esaurito con le loro coreografie ai limiti dell'incredibile, sempre per la stessa rassegna, si prevede che The Wire Group «In the garden», sul palco la sera di lunedì 22 febbraio, riesca ad ottenere - con le creazioni di Austin Hartel e Sandro D'Ettore - lo stesso risultato «momixiano». La loro maniera di esprimersi in danza su musiche di Eno e Ravel non è certo convenzionale.

Il terzo spettacolo sarà realizzato dalla Compagnia del Teatro Nuovo, giovedì 4 marzo. Il coreografo Luciano Cannito proporrà per l'occasione «La allegra e tante storie: omaggio a Franz Léhàr».

Sarà invece la Compagnia Jazz Ballet di Adriana Cava che avrà come guest star il ballerino coreografo André de la Roche, ad animare lo stage, mercoledì 17 marzo, un'interpretazione dedicata al musical statunitense sotto il titolo «All That Broadway».

La rassegna si concluderà (fuori abbonamento) martedì 30 marzo con «Concerto di danza»: protagonisti il Liceo artistico coreutico, l'Accademia regionale del Teatro Nuovo e la scuola Freebody.

Il sipario si apre sempre alle ore 21.

Ad organizzare «Il gesto e l'anima» sono, l'assessorato alla Cultura del Comune, il Teatro Nuovo di Torino, la scuola vercellese di danza classica e moderna Freebody e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Per l'abbonamento ai primi 4 spettacoli: poltrona interi 90 mila, ridotti 70 mila; poltroncina interi 75 mila, ridotti 60 mila; galleria interi 45 mila. Biglietti singoli: interi 30 mila, ridotti 24 mila; poltroncina interi 25 mila, ridotti 20 mila; galleria interi 15 mila; palchi poltrona 35 mila, sgabello 25 mila. Prenotazioni: Freebody di via Farini 3, Vercelli (16,30-19,30). Tel. 0161-215.023.

Giovanni Barberis

Il Wire Group si inserisce nel filone artistico dei Momix Il 22 febbraio presenterà «In the garden» creazione di Hartel e D'Ettore su musiche di Brian Eno e Maurice Ravel

Domani a Biella la replica del capolavoro di Schiller

Fra passioni ed eroismo Maria Stuarda fa il bis

BIELLA. Dopo il buon successo di lunedì scorso, domani al Sociale torna «Maria Stuarda», il dramma di Schiller rivisto da Dacia Maraini e portato in scena dagli attori del Teatro Stabile. Lo spettacolo è alle 21; il biglietto 20 mila lire.

Benché il testo sia del 1800, il regista Renato Iannì è riuscito a renderlo godibile e avvincente. Molto bravi anche gli interpreti: la protagonista è Marina Antoniotti, affiancata da Noria Corridori (Elisabetta), Vera Lobascio (Anna) e Chiara Tiengo (Emy). La trama è fitta di sciagure e ripercorre la vita di Mary, prima orfana, poi due volte vedova e infine prigioniera della regina d'Inghilterra. Maria Stuarda morirà decapitata nel 1587. Nel dramma di Schiller (e soprattutto nella versione della Maraini), la protagonista diventa un'eroina, simbolo dell'innocenza contrapposta al potere e alla ragion di Stato.

Le musiche originali state composte da Enrico Strobino; i costumi sono di Armando Vertulli. La «Maria Stuarda», ora, si appresta a uscire dai confini biellesi: il 20 febbraio gli attori dello Stabile la reciteranno a Grugliasco. **[g. co.]**

Una scena di «Maria Stuarda», recitata dagli attori del Teatro Stabile di Biella

AL CINEMA

Straordinario Vincent Gallo E ora l'Angelopoulos risarcito

SE, come tutto lasciava prevedere, Billy Brown fosse tornato in albergo e avesse trovato la sua dolce Layla impiccata alla canna water, avremmo incominciato così, hemingwayamente, questo articolo: «Breve la vita felice Billy Brown».

Invece il sorprendente - nella sua assoluta imprevedibilità - film di Vincent Gallo è uscito dai binari anche nel finale, tutto miele dopo tanta sfiga.

Noi l'abbiamo trovato molto bello, ad ennesima dimostrazione che ad vero cineasta (e Gallo, all'opera prima, ha dimostra di essere tale) non occorrono mirabolanti investimenti per far un film vero. Due protagonisti tosti (lui stesso, ma soprattutto una superextrastraordinaria Christina Ricci), quattro mostri sacri, come Anjelica Huston, Ben Gazzarra, Rosanna Arquette e Mickey Rourke, disposti a «cammeizzarsi» in particine di contorno (pur se fondamentali nel plot) e un paio di locali più meno angusti: un bowling, d'albergo.

Susan Sarandon protagonista con Julia Roberts Nemicheamiche

Il risultato? Un film da togliersi cappello, una storia d'amore impietosa e casta, nevrotica e solenne. Un gioiello. Per noi, 8+. E anche il pubblico ha premiato «Buffalo '66» con il voto medio sinora più alto: 7,80.

E DOPODOMANI

Ecco Angelopoulos

Per qualche critico, la Palma d'Oro di Cannes '98 a «L'eternità e giorno» (a scapito del nostro meraviglioso Benigni) è stata un risarcimento a Theo Angelopoulos per il mancato successo, tre anni prima, di «lo sguardo di Ulisse». Sarà. A noi il regista greco è sempre piaciuto e siamo molto curiosi di bearci di quest'ultima opera interpretata da Bruno Ganz e Isabelle Renauld.

IL

Nuovi recensori

In settimana, sono spuntati nomi nuovi (e, finalmente, nessuno pseudonimo): continuate a scriverci, in palio un viaggio a Venezia, durante il prossimo Festival del cinema, offerto dalla Koki Viaggi di Santhià.

A SORPRESA

«Nemicheamiche»

Mercoledì, sempre al «Nuovo Italia», l'anteprima nazionale di «Nemicheamiche» (con Susan Sarandon e Julia Roberts). Inizio alle 21, ingresso ad invito. Martedì, sorteggio di biglietti per i tesserati della rassegna. Buona fortuna. **[e. d. m.]**

Tra storia e folclore

«Valsesia libri» ...ato il debutto ...

E' dedicata a monti storia e tradizioni valligiane la quarta edizione della rassegna

VARALLO. Sabato 6 febbraio alle 15,30, al Centro Congressi di Palazzo D'Adda, si svolgerà la quarta edizione di «Valsesia Libri». Ecco i volumi presentati: «I Bordiga» di Luigi Peco, «Deportazione Memoria Comunità. Vercellesi, biellesi e valsesiani nei lager nazisti» di Alberto Lovatto, «Vita grama e gran signori» di autori vari e «The Queen of the Alps» di Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli. Organizzano il Comune, la biblioteca «Farinone-Centa» e la Comunità Montana. **[g. bar.]**

La rassegna junior

Studenti in platea domani al Civico con i Teatrini

VERCELLI. Inizierà domani, con replica martedì, la rassegna «Teatro a scuola» organizzata dall'assessorato alle Politiche culturali e scolastiche con l'assessorato Cultura della Regione, il «Progetto teatro ragazzi e giovani del Piemonte» e con l'Ente teatrale Italiano.

L'appuntamento, per i giovani spettatori delle scuole vercellesi delle medie inferiori, è previsto per le 10,30 al Teatro Civico, dove la compagnia I Teatrini metterà in scena «A cinque centimetri da terra», testo e regia di Gianluigi Gherzi, Stefano Jotti ed Emanuele Valenti. Una storia di espedienti, di abbandoni e di vita di banda. Poi all'improvviso qualcuno arriva e invita a guardare in alto, indicando il cielo...

Il successivo rendez vous con la rassegna comunale di «Teatro a scuola» è previsto per le 10,30 di martedì febbraio sempre al Civico: il Teatro dell'Angolo metterà in scena la pièce dal titolo «Robinson & Crusoe», con Nino D'Introna e Toni Mazzara. **[g. bar.]**

Oggi alle 15 lo show tratto dal racconto di Rospe

Cossato, a teatro sbarca il Barone di Munchausen

COSSATO. Oggi alle 15, al teatro Comunale, il Barone di Munchausen farà compagnia ai ragazzi e ai più piccoli che vorranno ascoltare le sue fantastiche storie. Nell'ambito della rassegna «Domenica giovani», organizzata dall'agenzia «Torino Spettacoli» col patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, andrà infatti in scena il più famoso racconto di Erich Rospe, «Le campagne di Russia del Barone di Munchausen», da fu tratto anche un film una decina anni fa. A calarsi nel ruolo sarà l'attore Davide Cuccuru, della Cooperativa teatrale «Santi Briganti».

La trama parte dal ritrovamento di un vecchio racconto: l'uomo lo sfoglia ed che il ricordo lo invade e si ritrova, come per magia, ad indossare i panni del protagonista, a ripercorrere le sue avventure.

Le vive fossero sue o di un suo amico, che si chiama appunto Barone di Munchausen, il più grande «cantafrottole» che la storia ricordi. Le straordinarie avventure si susseguono con tale naturalezza da apparire quasi verosimili. L'autore non fa mai ricorso ad elementi fantastici o extra-naturali solo per il gusto di farlo; il cavallo purosangue che balla su un tavolo da tè senza meno romperlo, l'orso che esplode a causa di due pietre focaie collocate nelle sue viscere, oppure il viaggio sulla Luna cui il Barone sale arrampicandosi su una pianta di fagiolo, pur nella loro assurdità, cons la pretesa una certa giustificazione naturale.

Inoltre l'intento di Erich Rospe è soprattutto educativo: il Barone racconta le sue incredibili storie non nell'illusione poterla «dare a bere» agli ascoltatori, bensì per metterli in guardia contro il ridicolo che inevitabilmente ricade su chi le propina.

Il prossimo appuntamento al teatro Comunale è con l'operetta: domenica va in «Sogni di valzer», con Susy Picchio e Gigi Franchini, accompagnati al pianoforte da Alessandro Panella. **[c. gi.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ind. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'uo... ai cavalli.** L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. 015-22.735 - 31.312. **Sala 1: Lost in space**, di S. Hopkins con G. , W. Hunt, Rogers. Lire 12.000; . **2:** con C. Blanchett, G. Rush. L. 12.000; 10.000.

R. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Vi presento Joe Black.** 12.000; 10.000.

BOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **...formica** (cartoni animati), regia di E. Darnell e T. Johnson. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Così è la .** Or.: 15; 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANNOBIO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **My name is .** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CHIVASSO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Mu... ...** cartone Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

MONTANZASCA

PARROCCHIALE. Paparazzi con O. Abatantuono. Or. 21 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. La spada magica alla ricerca di Camelot (cartone animato). Or.: 16,30 spett. unico. Lire 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. 015-76.323. **Così è la vita.** Or.: 15 spet. cont. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. tel. 0339-240.53.69. **Così è la ...a.** Or.: 15; 20; 22. 10.000; 6000.

TORRIGLIA

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Così è la vita.** Or.: 15; 21,15. Lire 10.000; e 5000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Il principe d'Egitto** (cartoni animati). Or.: 16; 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in space.** Or. sp.: 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Nemico pubblico.** Or.: 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. spett. tel. 0161-69.633. **Z la formica** (cartoni animati). Or. sp.: 15. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. tel. 0161-250.845. spett. 0161-69.633. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. 0161-215.018. **Il principe d'Egitto** (cartone animato). Or. sp.: 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

CNI
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI VERCELLI

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45;

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele 152, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 p. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Panni sporchi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. . **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 550.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE - Sala Ombrerossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55, 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. Federico, tel. 541.283. **Urban Legend.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La fo...** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; . *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Baci e abbracci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '98/99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30; 18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **La comte Ory. La bisbetica domata. Maria Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La Traviata.** In vendita biglietti per tutta la stagione.

GIORNO I NOTTI

Santhià

Supersonic al Beverly

Oggi (ore 15) e stasera alle 21,30, sulla pedana del Beverly Hills si danzerà con Paola Dami e Supersonic Band (già La Strana Idea).

Borgovercelli

Suona D'Aloia

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia in pedana ci sarà l'orchestra di Tony D'Aloia. Inizio alle 21,30.

Vercelli

Le danze di Sabatino

Iniziano domani alle 21, al dancing Le Acacie, i corsi di ballo latino della scuola Sabatino. Informazioni 0161. 501.641.

Vercelli

Stage ballo

Al New Dance Center di via Bodo si tiene uno stage di «modern jazz» e «passo a due» con il ballerino Armando Santin. Oggi: livello intermedio ore 11-13, livello avanzato ore 13,30-15,30.

Vercelli

Suonano Fried Children

Questa sera all'Oscar Wilde suoneranno i componenti del gruppo The Fried Children. Dopo le 22,30.

Biella

Il grande jazz di C...

Grande musica, martedì al Jazz Club di palazzo Ferrero. Alle 21,30 è in concerto il trio di George Cables, straordinario pianista americano. Ha suonato con Cobham, Sonny Rollins e Dexter Gordon, e a Biella si farà accompagnare da Steve LaSpina (basso) e dal batterista ita... Giulio Capiozzo. Cables era già stato in città nel '79, al seguito di Gordon, e negli Anni 80 ha collaborato anche col sassofonista Art Pepper.

Biella

Torna il cabaret

Torna il cabaret alla Lavanderia Pubblica, il nuovo locale di via Cernaia. Giovedì alle 22,30 va in scena «Sparliamo d'amore», spettacolo comico della «Vecchia compagnia instabile». L'appuntamento è alle 22,30. Il biglietto costa 25 mila lire (consumazione compresa).

Mottalciata

«Plastik»: è rock Anni 80

Giovedì sera, al Fun Club, sono in concerto i «Plastik», band varesotta che ha appena inciso il suo primo singolo. Il pubblico farà un tuffo negli Anni 80, fra sound elettronici, new wave e minimalismo.

Venerdì si fa discopub, fra «tequila-girls» e liquori messicani.

I rossoblù contro lo Zara si affidano alla velocità e alla potenza di Blair

Fila Biella cerca il bis a Fabriano

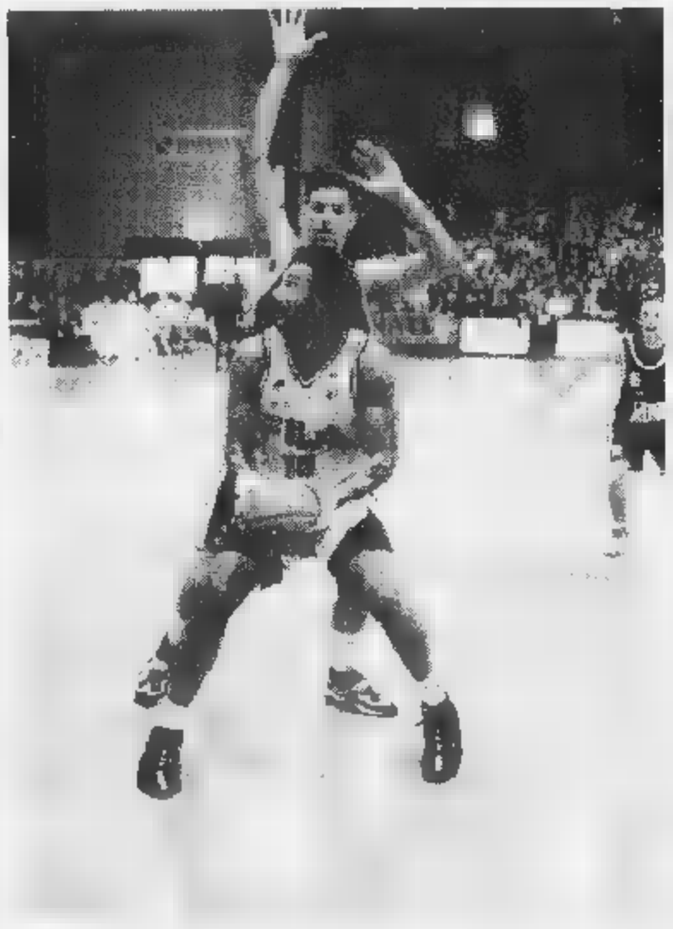
Danna: «Possiamo battere gli assi di Bucci»

BIELLA. Giusto il tempo di assaporare la vittoria sul Sassari e la Fila torna in campo oggi, con inizio alle 18, a Fabriano, contro lo Zara sperando di ripetere il successo dell'andata.

La formazione marchigiana, partita con fondate ambizioni di figurare tra le protagoniste del campionato, si trova ora al penultimo posto in classifica e sta attraversando un periodo molto difficile. Nemmeno l'arrivo di un allenatore tra i migliori in Italia, e con esperienza in Eurolega, come Alberto Bucci è valso a risollevare le sorti di una società che sta dibattendosi per uscire da una disastrosa situazione di classifica. L'esordio sulla panchina marchigiana di Bucci è coinciso con la vittoria su Trieste a cui è però succedute ben tre consecutive sconfitte che hanno fatto sprofondare Fabriano. Si è creata così, dopo la sconfitta di giovedì a Forlì, una situazione difficile per i dirigenti marchigiani i quali, con una decisione dettata più dalla disperazione che dalla ragione, hanno ingaggiato nella giornata di venerdì Fabio Carrera, un ex-nazionale proveniente da Reggio Emilia, Ramon Rivas, un pivot portoricano di 210 centimetri ex-Boston Celtics e reduce da una stagione con l'Aek Atene, e Sebastian Machowsky, un'ala di origine tedesca di 1 metri "tagliata" da Bianchini (nuovo coach della Poppea Roma in A1). Nella stessa giornata, però, Bucknall ha lasciato Fabriano per la Teamsystem (A1).

Massimo Sorrentino (a sinistra) e Joe Blair saranno i punti di riferimento della Fila Biella nella difficile trasferta odierna contro lo Zara a Fabriano

«Andremo ad affrontare una squadra "ferita", in evidente difficoltà e quindi molto pericolosa - dice Federico Danna -. Fabriano mi sembra una formazione, malgrado l'ottimo potenziale tecnico, tutt'altro che tranquilla e questo potrebbe risultare un fattore a nostro favore. Non so che cosa potrebbe succedere questa sera a Fabriano i padroni di casa incappassero nella quarta sconfitta consecutiva. Non so nemmeno quanto sarebbe producente per il Fabriano schierare i tre nuovi acquisti (sempre che Rivas riesca ad arrivare in Italia), senza rovinare l'amalgama della formazione. I problemi della squadra di Bucci però ci interessano poco: dobbiamo invece cercare di sfruttare al meglio alcune nostre caratteristiche. Dobbiamo sfruttare meglio la potenza di Blair sotto canestro e il nostro gioco in velocità, che gli avversari cercano di contenere anche con modi spesso illeciti (allontanando il pallone prima delle rimesse). La velocità è l'arma vincente con la quale potremmo affondare il Fabriano che, per l'età media dei suoi giocatori, preferisce i ritmi più blandi». [w. d. b.]



SPORT FLASH

Calcio giovanile

Allievi della Pro oggi pomeriggio a Brescia

Trasferta a Brescia per la formazione Allievi della Pro Vercelli. Questo pomeriggio alle 15 i bianchi di Viassi saranno impegnati al campo San Filippo contro le «rondinelle». Entrambe le formazioni non hanno ancora perso le speranze d'agguantare il treno play off (attualmente lontano 10 punti). Nella Pro mancheranno Pasquale, Gallina e Bianchini. [p. m. f.]

Sincronizzato

Eleonora Stero brilla ai campionati regionali

Inizio d'anno scoppiettante per Eleonora Stero. La «sincronette» vercellese, tesserata per la Robur Varese, è stata l'assoluta protagonista della gara regionale di Milano valida per la qualificazione ai campionati italiani di categoria. Eleonora Stero ha vinto, praticamente senza rivali, l'individuale obbligatorio, confermandosi tra le favorite per la prova tricolore. [p. m. f.]

Ciclocross

Lisa Ferri campionessa italiana juniores

Una ragazza valsesserina si è laureata campionessa italiana juniores di ciclocross per tesserati alla categoria amatoriale dell'Udace. E' Lisa Ferri. Ha vinto il titolo nazionale a Rosà, nel vicentino. La giovane atleta di Crevacuore ma da qualche tempo abita a Masseranga di Fortula. Corre in bicicletta da un paio d'anni, una passione ricevuta dal padre Giuseppe, da sempre agonista nelle file cicloamatoriali. Nella gara che le è valsa la conquista della maglia tricolore, si è inserita nel gruppetto di testa sin dal primo giro del circuito; poi ha impresso maggior potenza nelle pedalate, un'azione che le ha dapprima consentito di staccare ogni avversaria e di presentarsi sul traguardo con un buon vantaggio. [p. q.]

Pesca Sportiva

I sette delegati vercellesi per l'assemblea Nazionale

Nell'ultimo incontro della Fips provinciale (Federazione italiana pescasportivi) sono stati individuati i sette delegati che prenderanno ufficialmente parte all'assemblea regionale e Nazionale. Si tratta di: Mauro Codesina, Luciano Montebello, Salvatore Serratore, Walter Quacchi, Alberto Vescovo, Giancarlo Rigolone e Franco Zanotti. [p. m. f.]

Karate

Una maglia azzurra per Simona Monti del Csks

Un santhiatese nella Nazionale di karate. Simona Monti, karateka della Csks (Centro studi karate shotokan) è stata chiamata a far parte della squadra azzurra in vista dei prossimi impegni internazionali. Tra i risultati ottenuti da Simona Monti un titolo italiano Uisp vinto nel '95. [p. m. f.]

BOCCE SERIE A1

I chiavazzesi crollano nel finale contro la Chiavarese: 9 a 11

«Amici» ancora una sconfitta la poule scudetto è a rischio

BIELLA. Incredibile sconfitta per gli Amici Chiavazzesi-Param che, sui campi del bocciodromo di via Brignana, si sono arresi per 11-9 alla Chiavarese. Con questo passo falso, i granata del presidente Rino Lanza vedono allontanarsi l'opportunità di diventare teste di serie nella poule che dovrà assegnare lo scudetto della serie A1.

«Ancora una volte abbiamo gettato al vento la vittoria nell'ultimo quarto d'ora di gioco e questo dimostra che non siamo ancora maturi per meritarci uno dei quattro posti che ci avrebbe portato direttamente verso la finale tricolore», ha commentato a fine gara Piercarlo Cantone, addetto stampa degli Amici Chiavazzesi-Param.

I padroni di casa hanno iniziato bene con la terna Franzoni-Doria-Negro, che si imponeva per 13-2, e dopo il provvisorio pareggio, nato dalla sconfitta di Pivotto-Scarparo per 11-5, toccava a Lucente, impostosi nell'individuale per 11-1, a Favre-Occhetto, a segno con 45 bocce colpite su 54 tirate, e a Pelazza, che infliggeva un perentorio 39-29 a Nari, portare gli Amici sul parziale di 8-2. La rimonta dei liguri iniziava con la sconfitta di Favre, 36 bocce colpite su 44 tirate, nel tiro progressivo, e il pareggio di Franzoni (26-26), un autentico regalo visto che il granata ha sbagliato tre consecutive bocciate nel finale. Sul punteggio di 9-5, la Chiavarese ritrovava il morale per imporsi nelle ultime tre prove. La coppia Lucente (Pivotto)-Scarparo, perdeva 13-6; Pelazza, dopo un parziale di 6-6, si arrendeva 11-9, e la terna Negro-Doria-Dallomo colava a picco (4-9). [w.d.b.]

Giuseppe Pivotto, dei giocatori più esperti della terna degli Amici Chiavazzesi

HOCKEY

Oltre al risultato (3-1) si è visto il bel gioco invocato dal nuovo tecnico Giovanni Innocenti

L'Amatori vince e torna in vetta

I gialloverdi hanno espugnato la pista di Salerno

VERCELLI. L'Amatori espugna (3-1) la pista di Salerno e torna in vetta alla classifica. Su una delle piste più «calde» e difficili del torneo i gialloverdi sono stati protagonisti d'un incontro impeccabile. Il debutto sulla panchina di Giovanni Innocenti non poteva essere più felice giacchè, oltre al risultato (aspetto primario della trasferta in terra campana) la prestazione dell'Amatori è stata confortata dal gioco. Insomma quella prova di carattere invocata dal nuovo tecnico è stata tradotta in pista dalla squadra vercellese.

«Il punteggio rende giustizia alla nostra prova - sottolinea il general manager Piero Casolaro - dal momento che il controllo delle operazioni è sembra stato in mano nostra. Oltre alle tre reti, inoltre, abbiamo centrato due pali e obbligato Ventra ad alcuni interventi decisivi».

Senza l'argentino Raed, ancora convalescente dall'infortunio alla caviglia, mister Innocenti si è affidato a un quintetto collaudato: Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani in difesa, Polverini e Perin a pungere in attacco. Che rispetto alle ultime uscite l'Amatori fosse un'altra squadra si è capito quasi subito. Con Bresciani espulso i gialloverdi, anzichè difendersi hanno firmato con Polverini (2'53") il gol dell'1-0. Una rete che ha definitivamente sbloccato i gialloverdi. Il team di Innocenti non ha mollato la presa e solo le grandi parate di Ventra hanno impedito ai vercellesi di raddoppiare. Ma il 2-0 è arrivato al 21' per merito di Bresciani.

Nella ripresa Innocenti ha continuato a dare fiducia al quintetto del primo tempo e, nonostante il 2-1 di Mauricio Cairo (5') l'Amatori non ha mai dato l'impressione di essere in difficoltà. Anzi all'11' Bresciani, sempre più goleador di questo scorcio iniziale di ha ristabilito le distanze con un gol di ottima fattura. Sul 3-1 il Salerno ha provato a rientrare in partita con le maniere dure ma l'Amatori è stato abile nel cadere nella provocazione e gestire sino alla sirena finale il doppio, prezioso, vantaggio. [p. m. f.]

Ieri sera a Salerno **Innocenti** ha fatto il suo debutto sulla panchina dell'Amatori

SUPERSALDI
APERTO DOMENICA
SOLE MODA
Lee JEANS CASUAL
IN OMAGGIO CALENDARIO SOLEMODA
Gennaio 99
email: solemoda@solemoda.com
http://www.solemoda.com
GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO GAGLIANICO STRADA TROSSI

I lanieri, in edizione riveduta e corretta da Sala, al La Marmora ricevono la Pro Sesto

Biellese e Pro, è domenica di esami

I bianchi a Mantova cercano un nuovo exploit

BIELLA PROVACI ancora, Biellese. Oggi i bianconeri affrontano al La Marmora la Pro Sesto: sul proprio terreno i lanieri non fanno punti dall'8 novembre, dall'1-0 sul Voghera.

Afferma mister Patrizio Sala: «Siamo tutti consapevoli che con la Pro Sesto bisogna cercare il successo, ma non diamo alla squadra l'assillo di dover vincere a tutti i costi. La Biellese può far bene chiunque se lasciata tranquilla nel lavoro e nelle gare». Oggi mancheranno Passariello e Saresini (squalificati) e probabilmente anche Garegnani, colpito duro una settimana fa a Pontedera. Continua il mister: «Siamo in una situazione d'emergenza, ma la squadra ha comunque le potenzialità per far bene lo stesso. La Pro Sesto arriva da due sconfitte consecutive, ma in classifica ha cinque punti più di noi. E' una squadra giovane, con alcuni uomini d'esperienza e due attaccanti molto bravi. Sarà una gara apertissima, che dovremo gestire nel migliore dei modi: la Biellese deve essere intelligente nell'interpretare e adattarsi ai momenti del match. Una squadra diventa forte quando sa capire l'attimo giusto in cui affondare i colpi».

Probabile undici: Gerardi in porta; Lanza, Mazzia, Mandelli e Severi in difesa; Koffy, Ferretti, Saviozzi e Rossi (Garegnani) a centrocampo; Comi e Guidetti in attacco. Nessuno dei giocatori acquistati in settimana è utilizzabile, in quanto mancano ancora i benestari dei trasferimenti. In chiusura facciamo un riepilogo del mercato. Alessandro Lazzarini, classe '67, portiere. Lo scorso anno era in forza all'Alessandria ed ha alle spalle una discreta carriera. Ha giocato col Pisa in A, col Modena in B e C1 e nell'88-'89 ha vinto il campionato di C2 ad Alessandria.

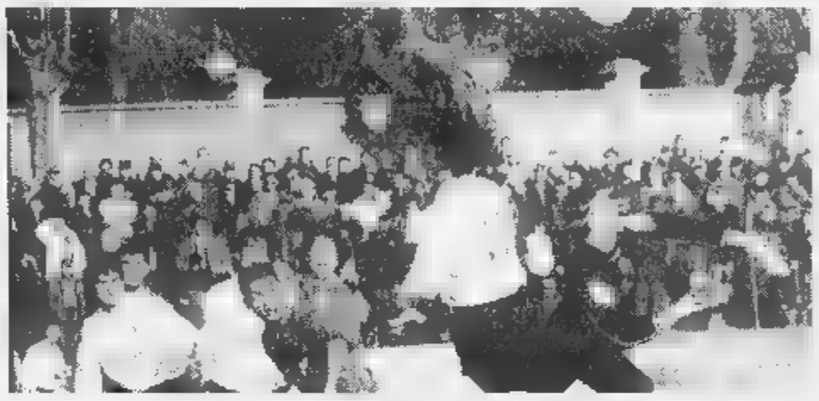
Andrea De Martini, '77, centrocampista. Da anni è in prima squadra ad Alessandria. E' un giovane di talento, che ha già collezionato una cinquantina di presenze in C1. Ha qualità sia tecniche sia fisiche.

Davide Vagnati, '78, centrocampista. Di proprietà della Sampdoria era attualmente in forza alla Fidelis Andria, dove ha disputato quest'anno la Coppa Italia (e diverse presenze in panchina in campionato). E' fisicamente potente e molto forte di testa.

E' invece sfumato il ritorno di Cretaz: il Milan ha preferito dirottarlo a Novara, in quanto non sarebbe stato produttivo a livello d'immagine rimandare il giocatore nella stessa società da cui l'aveva prelevato.

CESSIONI: Giannini al Borgo. Salvatore Lembo è ancora della Biellese ragazzo sta decidendo sul suo futuro. **[g. co.]**

Il nuovo acquisto della Biellese il centrocampista Andrea De Martini (nella foto il secondo giocatore da sinistra in primo piano) oggi assisterà alla partita dalla tribuna in attesa che il trasferimento sia approvato dalla Lega



La Pro oggi cerca il colpaccio a Mantova per continuare l'inseguimento al Pisa e al Fiorenzuola Tra i bianchi mancherà Fogli Il suo posto verrà preso da Groppi

VERCELLI DOPO aver completato la lista delle spese (è arrivato Carlet, se sono andati Barbieri e Cavaliere) oggi la domenica del quinto esame di fila per la Pro.

Impegno arduo quello che attende i Mottiani a Mantova, contro una formazione che non solo nell'ultimo turno ha stroncato la resistenza (non molto tenace) del Borgo, ma soprattutto sta risalendo a grandi falcate la classifica. Segno che la cura del dopo-Magrin sta producendo i suoi effetti (i virgiliani ora possono competere per il quinto posto play off).

Detto degli avversari veniamo alla Pro. I bianchi sono reduci dallo splendido successo di una settimana fa sul Prato, un 2-0 che ha inorgoglito Motta, il mister, al punto da fargli dire che il primato del Pisa è tutt'altro che sicuro.

Concetto che oggi deve trovare riscontro nel mitico Martelli di Mantova, in un match che per mille aspetti significa molto. Infatti per la prima volta dopo tanto tempo la Pro si ritrova con centrocampo ridimensionato visto che Fogli, il faro della manovra bianca, è incorso nel quarto cartellino giallo e nella conseguente squalifica, e Barbieri, il primo sostituto, a metà settimana ha salutato tutti emigrando nella prediletta (per lui) Voghera.

Tutto questo chiaramente obbligherà Motta a presentare un assetto inedito per i bianchi, dato che Fogli era uno dei sempre presenti. E a guardare come stanno le cose la soluzione più probabile è quella di una conferma, per dieci undicesimi, della formazione che così si è ben comportata con il Prato.

Vale a dire che alle 14,30, per il fischio d'inizio, la Pro dovrebbe schierarsi con Mordenti tra i pali, il quartetto difensivo formato da Ragagnin, Dal Compare, Motta-giocatore e Garlini, il duo di centrocampo Fogli e Groppi, giovane D'Agostino (il ragazzo con il Prato ha offerto la miglior prestazione stagionale) e galoppare sulla prateria di destra, e in attacco i gemelli Fabbrini-Righi. Undicesimo uomo dovrebbe poi essere Beghetto, al rientro dopo il turno di obbligato riposo infertogli dal Giudice sportivo.

A meno che Motta voglia mischiare le carte, inserendo Teti tra i pali (il portierino è ormai ristabilito tanto da aver partecipato in settimana al torneo tra le selezioni under dei gironi di C e C2) e quindi dando via libera al ristabilito Testa sulla corsia destra. Ipotesi, comunque, che pare meno probabile.

Quel che è certo, invece, è una Pro non chiusa in difesa. «Non ne abbiamo la mentalità - ribadisce Motta -. Poi se vogliamo rincorrere Fiorenzuola e Pisa dobbiamo in ogni gara provare a vincere». **[r. eyn.]**

Borgo, in palio una fetta di C2

A Sanremo scontro diretto anti play out

BORGOSESIA. A Sanremo con un Giannini in più. Il nulla osta della Lega per l'utilizzo dell'ex centrocampista della Biellese è arrivato ieri mattina, quindi oggi in Riviera, Lele Domenicali all'occorrenza potrà contare anche di lui. Giannini potrebbe avere qualche problema di intesa con i compagni perché si sta allenando da pochi giorni con i granata, ma non certo di preparazione perché non si è concesso soste.

Non ci sarà ancora invece Elio Signorelli, il giocatore prelevato venerdì dal Marsala: deve sbrigare le ultime pratiche e martedì sarà a disposizione del tecnico per il primo allenamento in Valsesia.

Intanto per Lele Domenicali proseguono i problemi legati alla formazione: ben quattro uomini non sono partiti, ieri pomeriggio, alla volta di Sanremo. Oltre allo squalificato Guatteo, sono totalmente indisponibili Sottana (e questo può essere un bel guaio per la difesa valsesiana), Nicolini e Simonelli.

In compenso appunto ci sarà Giannini, ma come è sua abitudine Domenicali non svela i piani: «E' disponibile e credo proprio che sarà utilizzato, però deciderò solo questa mattina l'undici da schierare».

In compenso il responsabile della panchina confida in una pronta ripresa della squadra. Lo 0-4 di una settimana fa con il Mantova brucia ancora, ma è anche vero che l'effetto in classifica è lo stesso una sconfitta di misura. La speranza, quindi è che la batosta interna sia servita anche per dare uno scrollone. La società ha dimostrato chiaramente volere a tutti i costi salvezza: gli ingaggi di questi ultimi giorni parlano chiaro e in questo modo sono stati lanciati messaggi anche a quei giocatori che forse pensavano di aver già chiuso l'esperienza in serie C.

Tra l'altro proprio su questo argomento il direttore generale Paolo Guidetti era stato chiaro: «Se dovessimo accorgerci che qualcuno ha perso gli stimoli giusti, non esiteremo a toglierlo dal gruppo, comunque non credo che possano verificarsi fatti di questo genere perché sono tutti ottimi professionisti».

Quanto alla partita di oggi Domenicali è convinto in una prestazione buoni livelli: «Speriamo in bene - afferma - però credo che tutti abbiano voglia di riscattarsi. L'arma vincente è una soltanto, giocare come siamo capaci. Quando la squadra si muove con tranquillità i risultati arrivano, i problemi nascono invece quando siamo in affanno. Certo dovremo cascare nei tranelli del nervosismo. E importante arrivare in undici fino al novantesimo. Con la Sanremese ci giochiamo una fetta di salvezza. Questo concetto deve essere chiaro a tutti».

Ivan Fossati

Il Borgo oggi si gioca una fetta di salvezza sul campo della Sanremese diretta rivale nella corsa anti play out Sotto il presidente **Mario Maiolo**

Ieri nell'anticipo Viareggio-Cremapergo 1-0

Novara con la Pro Patria presenta Cavaliere e Cretaz

VERCELLI. I colpi del mercato invernale lasciano spazio al calcio giocato. Quarta ritorno C2 con anticipo carnascialesco. Ieri allo stadio «dei Pini» Viareggio ha superato il Cremapergo per 1-0 con un rigore di Coppola al 10' della ripresa. Gli ospiti hanno giocato tutto secondo posto in nove per due espulsioni.

Quest'oggi gli altri incontri. Si parte alle 14,30 con la sola eccezione di Sanremo, dove l'avvio è fissato alle 15. La capolista Pisa, dopo gli incidenti di La Spezia che frutteranno probabilmente il 2-0 a tavolino (per il momento l'unico provvedimento ha riguardato la sospensione del terreno spezzino) ospiterà l'Alessandria (grigi senza Giannoni), formazione in crescita vicina all'area play off.

Un altro match «caliente» è quello in cartellone a Prato dove i toscani, reduci dalla scoppola di Vercelli affronteranno lo Spezia che tenterà di recuperare «sul campo» i punti prevedibilmente persi per le intemperanze dei tifosi. Dei team di vertice il compito più semplice dovrebbe toccare al Fiorenzuola nella gara casalinga contro il Pontedera privo, tra l'altro, degli squalificati Carsetti e Bacci. Sul terreno dell'Albinoleffe scende il Voghera nelle cui fila, probabilmente, farà il suo esordio a tempo pieno Fabio Barbieri. Attesa anche a Novara, una delle società più attive sul mercato, per vedere all'opera i neo acquisti Zocchi, Cavaliere e Cretaz contro la Pro Patria.

E a proposito di «ex» Giancarlo Cavaliere ringrazia pubblicamente i tifosi e il pubblico vercellese per la stima e l'affetto dimostrati nei suoi confronti due anni alla Pro. **[p. m. f.]**

Cavaliere oggi veste per la prima volta la maglia del Novara nel match con la Pro Patria

Dopo ko interno di sette giorni fa. Rosa schiera l'undici tipo

Biella cerca il riscatto a Oleggio

Dufour, a Roccapietra sfida al forte Settimo

BIELLA. Terza giornata di ritorno nel torneo di Eccellenza. L'inseguimento al Volpiano prosegue con Omegna, Borgomanero e Varalpombiese nella parte dei cacciatori. Il resto del plotone lotta per posizioni d'immediato rincalzo. Questo è l'obiettivo che, almeno al momento, si prefiggono Biella V.L e Dufour. Rossoverdi e valsesiani arrivano al match di quest'oggi con opposti stati d'animo.

QUI BIELLA V.L. I lanieri di mister Rosa, oggi di scena ad Oleggio, non hanno smaltito la rabbia per il ko interno con il Borgomanero. Una sconfitta maturata allo scadere su un dubbio rigore. Per fortuna gli strascichi polemici non hanno influito troppo sulle decisioni del giudice sportivo. Nessun giocatore è stato squalificato: le sanzioni riguardano unicamente il dirigente Sechi (inibito sino al 22 febbraio) e la società, multata di 150 mila lire.

Il tecnico, dunque, dovrebbe presentarsi con un organico (quasi) al completo grazie ai rientri di Sala, Barone e Schiapparelli. «Spero che contro l'Oleggio i ragazzi sappiano ripetere la prestazione offerta con il Borgomanero - conferma Rosa - una squadra che, nonostante alcune defezioni importanti, ha lottato sino all'ultimo, riuscendo a recuperare due volte lo svantaggio». Due invece le assenze tra i novaresi: Alessio e La Vecchia, entrambi squalificati per una giornata.

QUI DUFOUR VARALLO. I neroverdi di Arrondini ospitano al Comunale di Roccapietra il Settimo team che, con 27 punti, si trova immediatamente a ridosso delle prime.

La vittoria sulla Rivarolese (nessuna formazione era sinora riuscita ad espugnare il terreno dei canavesani) ha ridato entusiasmo al clan valsesiano. «Un risultato - spiega l'allenatore valsesiano - che ha dimostrato come al completo e al top della condizione la Dufour possa lottare con qualunque avversario. Speriamo di ripeterci anche contro il Settimo, per avvicinarsi a posizioni più consone al nostro potenziale». Tra i neroverdi mancherà Borogato, out per un turno. **[p. m. f.]**

Paolo Rosa oggi può contare su organico al completo

Gli azzurri di Finati difendono la leadership in casa dell'ultima rivale sulla strada del primato

Cossatese a Castelletto contro la rivale n.1

Il Cavaglià ospita la Vaudese, Trino e Crescentinese in trasferta

VERCELLI. Smaltiti i recuperi anche il torneo di Promozione è pronto ai blocchi di partenza.

Nel girone A il rientro sarà subito infuocato. La capolista Cossatese, infatti, scenderà nella «tana» della Castellettese, diretta inseguitrice (i novaresi sono quattro lunghezze) e, probabilmente, unico team in grado di contrastare il passo all'undici di Edo Finati. Uscire indenne dalla trasferta di Castelletto sarebbe per i lanieri un grosso passo avanti verso l'Eccellenza: «L'incontro potrebbe forse rivelarsi decisivo solo in caso d'una nostra vittoria - precisa il tecnico biancoazzurro -: i quattro punti non sarebbero un vantaggio rassicurante ancora 14 gare da disputare».

Se tra Castellettese e Cossatese c'è in palio una fetta di promozione, per il Gattinara l'impegno esterno contro il fanalino di coda Vaprio, dovrebbe servire a consolidare ulteriormente la propria posizione.

Nel girone B, invece, il discorso di vertice riguarda principalmente i team torinesi, con le compagini vercellesi-lanieri sono, al momento, un po' defilate dalla vetta.

La squadra meglio piazzata è il Viverone che, vincendo il recupero di Tronzano, avrebbe potuto isolarsi da sola al secondo posto (sia pure a punti di ritardo dai primi). I lacuali saranno impegnati sul terreno del Caselle, altra formazione che naviga nei quartieri medio-alti del campionato.

Trasferta in terra torinese un po' più complicata per il Val Mos, atteso nella tana della capolista Tonenghese. Ci vorrà la miglior formazione rossoblù per uscire indenni e iniziare il piede giusto il girone ritorno.

Il Cavaglià spera di risalire la corrente e ricollocarsi nelle prime posizioni uscendo vittorioso dallo scontro casalingo la Vaudese, team però da sottovalutare. La Tronzanese, con i quattro punti ottenuti nei recuperi ospita timori il leader Venaria.

La Crescentinese parte fiduciosa alla conquista di punti sul terreno del San Benigno (obiettivo almeno un punto). Scontro salvezza (o quasi) per il Trino chiamato far punti sul «green» del fanalino di coda Ciriè. Mister Fait dovrà rinunciare agli squalificati Gigliotti e Gioia. **[p. m. f.]**

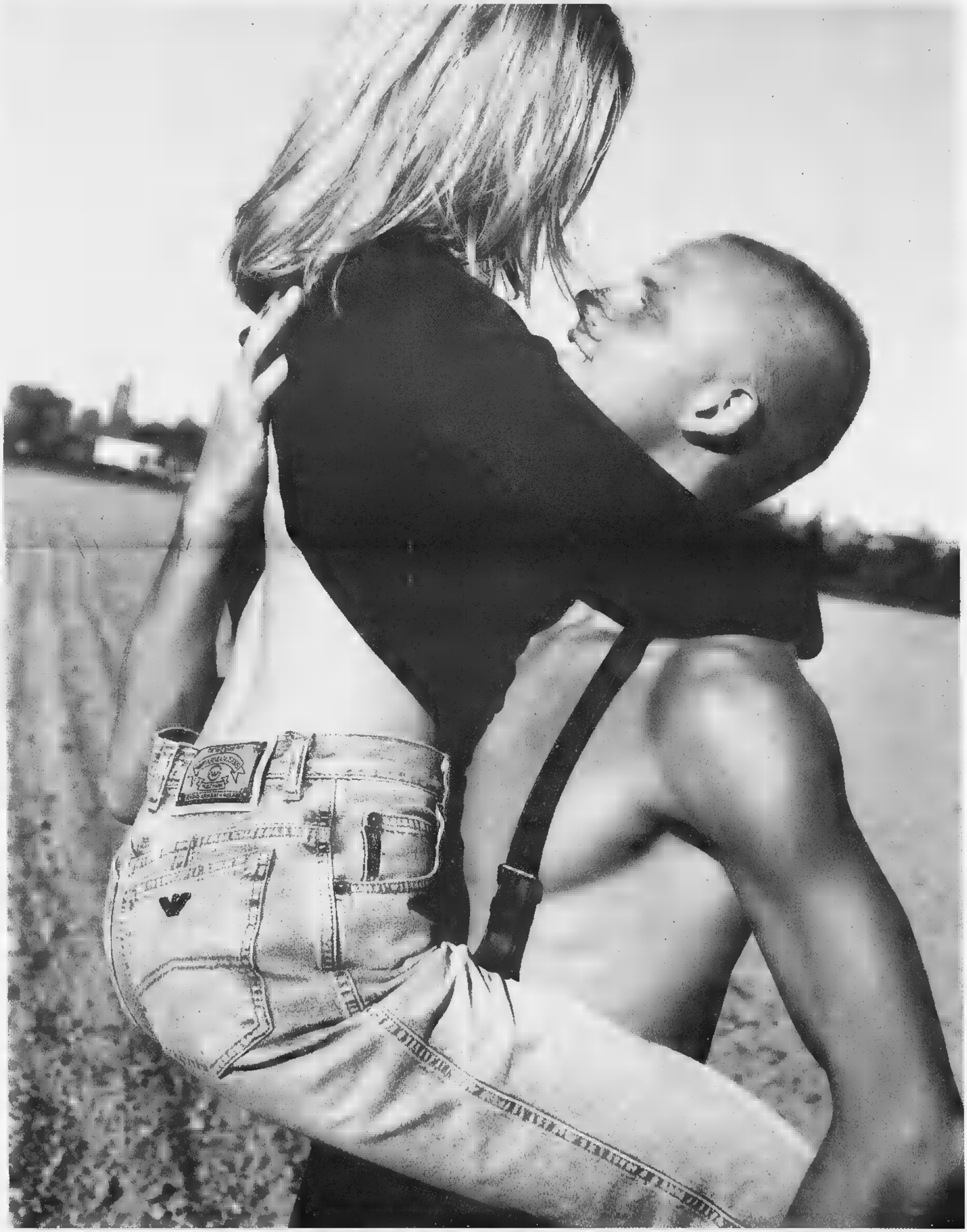
IN PRIMA

Borgovercelli da battere

VERCELLI. Caccia al Borgovercelli. Il torneo di Prima categoria (girone B) riparte con i biancoblù di Cirone imbattuti e leader della classifica. Per la capolista match interno contro l'abbordabile Carpignano. Il Recetto, che insegue cinque lunghezze, ospiterà il Lessona, mentre il Santhià, terzo, atteso dall'insidioso match esterno con la Pratese. Impegno esterno anche per la Caresanese (quarta) a Vespolate e Valsessera sul «green» del Grignasco, uno dei team più in forma. Spareggio salvezza, invece, per Serravallese sul terreno del Palestro.

Nel girone C il San Biagio sarà impegnato ad Albiano, gli altri team lanieri giocheranno in casa: Spolina-Charvensod, Tollegno Valdengo-Caluso, Verrone-Verres. **[p. m. f.]**

ARMANI JEANS



ARTICOLI REGALO
Papillon
COSSATO - Via Mercato, 36
Tel. 015 983040

LA STAMPA
SPOSI
SPECIALE

BOMBONIERE
ARTICOLI REGALO
Papillon
COSSATO - Via Mercato, 36
Tel. 015 983040

Matrimonio, un rito che resiste anche alle soglie del terzo millennio

Se le nozze normali richiedono tante fatiche, difficile immaginare la preparazione richiesta dal mitico matrimonio fra Grace Kelly e Ranieri di Monaco (foto in basso)

Dietro al fatidico giorno il lavoro di tutto uno staff

BIELLA. Siamo alle soglie del terzo millennio, nell'era tecnologica, le abitudini mutano e tengono il passo con i grandi cambiamenti, le gerazioni si rinnovano ma resiste, pressochè immutata, la tradizione del matrimonio. Questa giornata memorabile per gli sposi, nasconde dietro le quinte una preparazione e un lavoro di coordinamento degna di uno staff da primo ministro.

Poche ore saranno la sintesi di un lavoro durato diverse settimane. Allora attenti a programmare tutte le fasi con dovuto anticipo, altrimenti vi troverete a rimpiangere sin da subito, quella scelta che è destinata a coronare un lungo sogno d'amore.

La scaletta delle innumerevoli cose da fare parte dalla lista degli invitati. Si passa poi alle bomboniere, al negozio per la lista regalo, quindi va fissato il servizio fotografico, e infine in ultimo si dovranno acquistare gli abiti e le fedi. E non è ancora finita. Guai a dimenticare gli addobbi floreali che orneranno la chiesa, la vettura che accompagnerà i due novelli sposi in corteo fino al ristorante e finalmente, importantissima, la destinazione della luna di miele.

La data preferita per questa cerimonia di solito interessa i mesi da aprile a settembre, sempre in auge le mete tropicali per il viaggio di nozze, anche se chi ha meno tempo e disponibilità) sceglie volentieri le capitali europee.

I prezzi per una cerimonia nuziale con fiocchi e controfiocchi, partono da un minimo di una decina di milioni in su. Ai matrimoni, non a caso è legato un giro d'affari di miliardi, un'industria che ha visto nascere società di servizi specializzate che assecondano qualsiasi esigenza. Non mancano a tal proposito le offerte promozionali, come il viaggio di nozze «regalato» dal punto-vendita dove viene fatta la lista dei regali.

Ma vero protagonista di quella giornata sarà l'abito che mai come in questa occasione svela la personalità dei due futuri coniugi: dal colore al modello. L'evento sarà poi immortalato in tutti i suoi dettagli. L'avvento delle videocassette non ha surclassato l'album fotografico e per evitare dubbi ben vengano tutti e due. Una parola va ancora spesa per il corredo. «Seguiamo le tendenze moda - commenta Severino Graziano titolare della omonime telerie -. Dall'affermazione del letto nordico a quello latino. Alle lenzuola infatti si va sostituendo il più pratico copripiumino».

BAR RISTORANTE MONTE MARCA
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, una breve passeggiata e con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante proporrà nei suoi menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

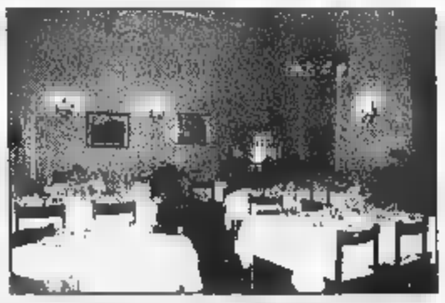
Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel : 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

di Vittoni & C. snc

ALBERGO MONTE
Centro Zegna di Trivero

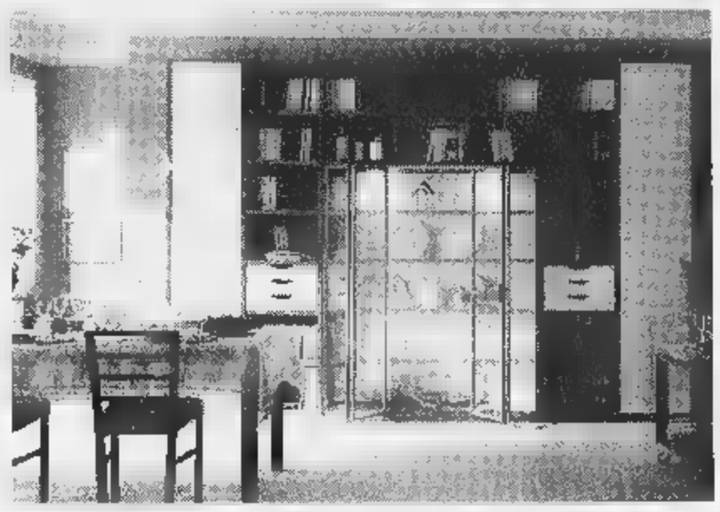


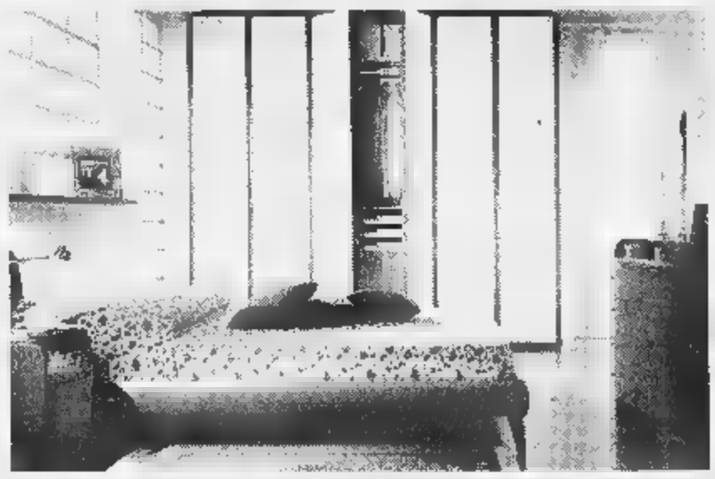
a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, tra piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, che proporrà cucina tipica del luogo, legata alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la

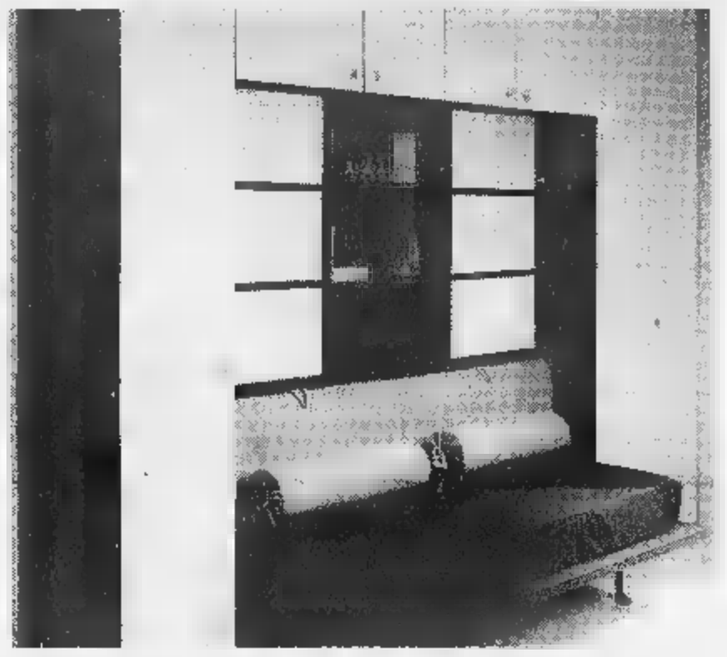
... a tutte le coppie che stanno per realizzare il più bel sogno della loro vita ricordiamo che al Ristorante Monte Rubello potranno allietare un giorno così importante ed atteso, offrendo ai loro parenti ed amici un'eccellente e raffinata ristorazione, tanta cordialità e competenza, insomma una giornata indimenticabile. E a tutti gli appassionati di montagna e non, il nostro Ristorante Monte Marca è in grado di offrire un matrimonio diverso e pieno di sorprese, sempre garantendo ricercatezza nella cucina e dedizione nella scelta dei vini per soddisfare anche i palati più esigenti. Siamo inoltre attrezzati per organizzare buffet e pranzi presso il cliente o all'esterno del nostro locale in una piacevole ed accogliente ambientazione. Un simpatico omaggio a voi sposi e alle vostre famiglie.

... a tutti gli innamorati e non il Ristorante Monte Rubello ricorda che presso i suoi locali potrete trascorrere un momento indimenticabile di calore e affetto all'insegna della riservatezza, allietato dalla serietà e dalla competenza che da anni garantiscono la soddisfazione dei nostri clienti. Vi aspettiamo per rendere più speciale, gradevole e diversa la vostra serata. Un simpatico omaggio a tutte le coppie.

LE CUCINE,
PENSATE A VILLA BERLONI







E LA NUOVA LINEA BERLONI "GIORNONOTTE" LE TROVI DA:

mobili LANZA

VERGNASCO (BI)

Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015 **671102**

ESCLUSIVISTA BERLONI

UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO

GRANDE OFFERTA: LAVASTOVIGLIE A SOLE € 10.000
con l'acquisto di una cucina BERLONI

L'abito: per la sposa è uno dei momenti cruciali, ma anche per l'uomo è diventato un fatto importante

La scelta più emozionante

Finite le acconciature, tassativo il velo

Non c'è sposa che, pur travolta dai grandi e piccoli avvenimenti che precedono le nozze, non pensi al suo abito per quel fatidico giorno. Anzi, pensarci, sognarlo, dare le prime occhiate interessate alle vetrine rappresentano modi evasione psicologica capaci di ridare serenità. Di sicuro sono poche le donne che si lasciano influenzare dalla mamma, mentre ancora perdura la tradizione di mostrare l'abito allo sposo. Un tempo si diceva che portava male, ma la corretta rilettura del proverbio sta nella necessità offrire un'immagine di stessa diversa e migliore di quelle che la consuetudine al frequentarsi ha collocato nella «normalità».

Quasi scomparsa la figura della sartina, si ricorre negozio, di cui si apre la porta con un batticuore che mai oserebbe confessare. Eccolo, il magico mondo, il sogno che si può toccare, carezzare, provare. Ecco l'altro «io» allo specchio, sorprendentemente diverso da quanto ipotizzato nei mesi precedenti. Per una volta la realtà è migliore della fantasia. Forse perché di fantasia e creatività si servono i negozi di abiti nuziali, veloci nel captare le tendenze del mercato e le variazioni degli stili.

Passato il periodo degli abiti stile «Via col vento», sta tramontando anche la linea «scivolata» che accarezza il corpo con sottile malizia. Va di moda «compromesso» tra le due tendenze. L'abito è più ampio tassativo il velo che soppianta le «acconciature». I colori di moda sono il panna, l'avorio, il crema chiaro che hanno stituito il bianco assoluto. Ciò è dovuto in parte anche al tipo di tessuto ed alla possibilità di far risaltare ricami ed intarsi che tornano ad occhieggiare (magari con qualche perlina) nel busto e sulle maniche.

Queste ultime paiono vivere una sorte autonoma: lunghe, semilunghe, corte e cortissime, coperte (o maliziosamente scoperte?) da giacchini brevi tassativamente aperti. La scelta non cambia l'importanza dell'abito, mentre al velo si riconosce il ruolo di adeguata cornice capace di esaltare il volto, l'abito, l'emozione. Sarà quindi lungo, medio. Anche corto per le spose che scelgono l'abito a ginocchio. Ma sempre ampio, leggero. Ammiccante, insomma.

Un dato sociale evidenzia che aumentano i matrimoni civili e la moda si è prontamente adeguata anche alle diverse necessità di cerimonia più semplice in un ambiente per certi versi più austero quando non In questo caso la sposa sceglie prima di tutto tra il lungo ed il corto e poi il colore. La linea degli abiti lunghi per i matrimoni civili è liscia, quasi un abito da sera ma prevalgono di gran lunga i tailleurs «scivolati» a tinte che coprono grossa parte della gamma disponibile, già offerta a tonalità diverse.

Alla futura sposa resta un solo dettaglio con cui confrontarsi: il costo di un abito per un giorno. Varia dal milione e mezzo ai cinque ma ogni caso è possibile trovare quello che si desidera, magari chiedendo che siano ridotti pizzi o scegliendo lo stesso modello con tessuti meno cari. Poi ci si può abbandonare al sogno puro, in questo aiutata dalle «prove» di sartoria (il 90% degli abiti viene confezionato su misura).

La scelta del vestito rimane per gli sposi uno degli aspetti più suggestivi

Per la sposa continua la regola dell'abito bianco, lungo o con o senza strascico; ma qualche tempo anche lo sposo ha incominciato a dedicare per quel giorno fatidico grande al look

E lui «sembra un figurino»

Capi da cerimonia anche per lo sposo

Anche «lui» pensa all'abbigliamento per le nozze, ma lo fa con più manifesta calma, il che non significa minor emozione. Accertato che l'età media in cui si convola a nozze è aumentata, attestandosi attorno ai trenta anni, quando la carriera è già avviata, lo sposo ha indirettamente contribuito con la sua «sicurezza economica» alla scomparsa di completi grigi o blu scuri che nel passato venivano poi utilizzati nella quotidianità.

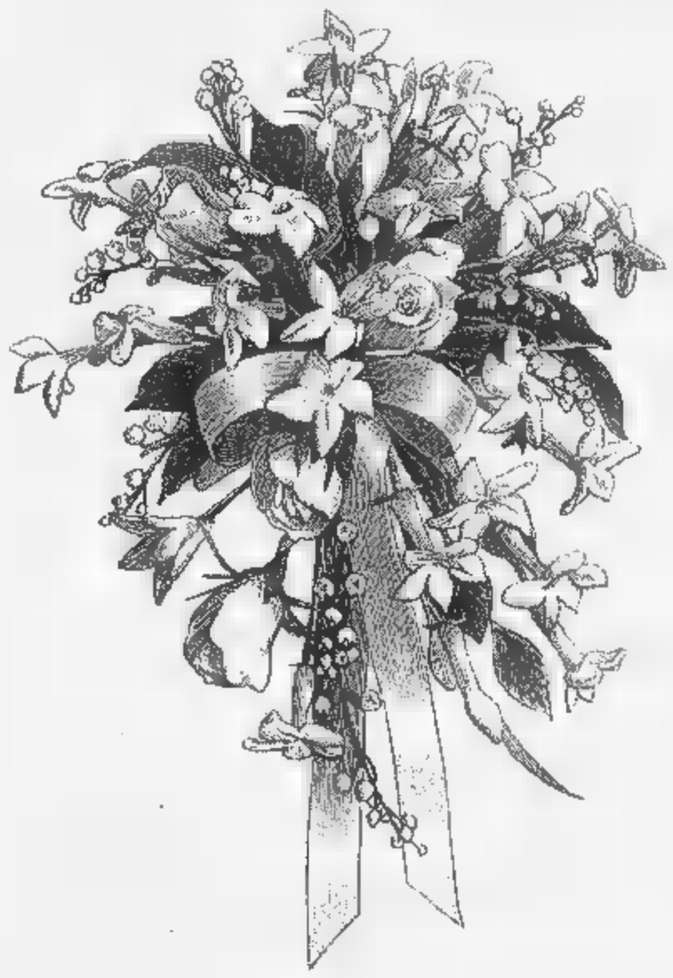
Non sceglie neppure lo smoking, ma punta deciso verso capi da cerimonia taglio più stretto, sancrati e più giovanili. La camicia resta tassativamente bianca con alcune concessioni di novità al colletto. La scelta tra farfallino e cravatta è legata all'abito, va per la maggiore l'ultima. La si sceglie elegante, di seta, a «falsa tinta unita» o decisamente «fantasia», non dimenticando mai, tuttavia, che deve accordarsi esteticamente al gilet, altro particolare dell'abito nuziale al maschile che non manca mai.

Tornato di moda fiore all'occhiello (preferita la gardenia) ed il fazzolettino candido infilato con studiata negligenza nel taschino della tenuta «più informale». Ciò che qualifica l'abito dello sposo è essenzialmente il pregio del tessuto, sempre voluto della miglior qualità. Prestata attenzione a questi «indici», lo sposo ha esaurito il suo impegno esteriore spendendo gran lunga meno della sua «lei». Se la cava spendendo tra le 800 mila lire ed i 2 milioni. Ormai definitivamente «autonomo» sotto tutti i punti di vista, allo sposo si riserva normalmente lo stress organizzativo solo per il giorno delle nozze.

Tra i dettagli, e che appaiono abiti «dotati» di doppi pantaloni: quelli del «completo» vengono sistemati nel bagagliaio, gli altri indossati fino a pochi chilometri dalla meta.

Raggiunto il sagrato, lo sposo scende sereno, sistema la cravatta, saluta gli ospiti e, appena può, su e giù percorrendo pochi metri. Rispettosi i presenti sorridono commentano anche: «Sembra un figurino».

... per il tuo giorno più bello, scegli i fiori di



iGardenville

Corso Europa, 27/A - Strada Trossi (BIELLA) - Tel. 015 2543148

Romantici, originali e tradizionali allestimenti per cerimonie nuziali

Personale qualificato è disposizione per studiare e creare con voi, in base alle vostre esigenze, atmosfere da sogno che lascino nel tempo un dolce ricordo.
Addobbi per chiese, banchetti, entrate, vetture e tutto quanto si presti alla decorazione con qualsiasi fiore, frutto, ortaggio altro materiale.
Contattateci chiedendo un preventivo senza alcun impegno.

* * *

L'HOTEL RISTORANTE

Lido VIVERONE

... dalla sua incantevole posizione

sul lago vi aspetta per il giorno

più bello della vostra vita

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi senza impegno.
Salone unico climatizzato sino a 300 coperti

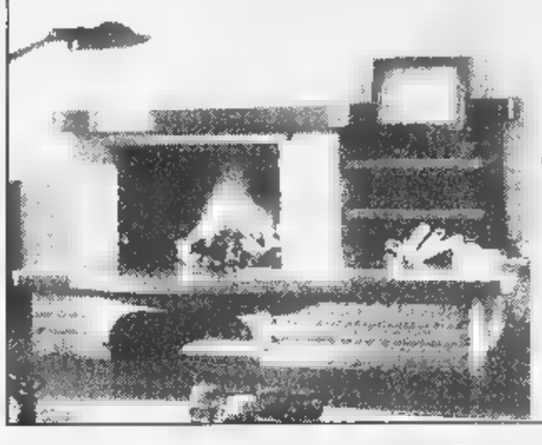
Per eventuali altre informazioni contattateci allo
0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

DIDIZZA
OLMARO rag. GIORGIO

In esposizione è presente caminetto sempre acceso.

Nuovi modelli di caminetti e stufe da riscaldamento con marchio di qualità !

Installazione e collaudo da nostro personale altamente qualificato.



BIELLA - Via Milano, 14
Tel. **015 21718**

Bomboniere e partecipazioni, particolari che contano

Attenti alle cadute di stile

E' importante pensarci per tempo

Un matrimonio è una cosa seria, non solo perchè il passo è ■ quelli unici e meditati, ma anche per tutta la coreografia che ne consegue: dalla scelta degli invitati al ricerca del vestito della sposa, dalla prenotazione della chiesa caratteristica a quella del ristorante elegante. Di solito, in coda, si lasciano l'acquisto delle bomboniere e la stesura degli inviti. E non sempre questa scaletta di priorità si dimostra azzeccata. A volte, infatti, alcune critiche al vetriolo, anche al matrimonio più chic, arrivano per la caduta di stile nella scelta ■■ «ricordos» da offrire a parenti ed amici.

Diciamo subito che le bomboniere, preziose o semplici, ■■ di rigore. E' un pensierino che tutti si attendono, meglio quindi cercarlo con cura, e possibilmente non acquistarlo in serie. Come fare, con il tempo che incalza e le mille cose, più essenziali, da fare? la soluzione più saggia è quella di entrare in un negozio specializzato, con una lista già stilata e ben suddivisa di invitati.

Si cerca una bomboniera classica ed elegante, adatta ai parenti più prossimi e alla vecchia zia su ■■ si vuole fare colpo? La scelta ■■ può che cadere sull'argento, lucido e prezioso, sempre gradito, e adatto per ogni budget. Si vuole contenere la spesa? Basterà una scatolina porta-pillole, magari ■■ incisa l'iniziale degli sposi; oppure un micro porta-oggetti ■ forma ■ cuore, un portacenere da single. Si vuole largheggiare? Ci ■■ cornici, candelieri, segnaposti ■ portatovaglioli.

Non piace l'argento? Sempre nei migliori negozi si potrà trovare il pizzo artigianale con cui confezionare fazzolettini ■ sacchettini che potranno contene■ la lavanda per profumare i cassetti. Molto «in» oggi è la bomboniera di vetro, magari ■ Murano, per ■ quale vale lo stesso discorso dell'argento. Un oggetto può essere piccolo ■ poco costoso), ma ugualmente bello, allegro e utile. Ci sono animaletti portafortuna, casette, ciotoline, su su fino agli oggetti più importanti.

Chi ama il rustico può infine optare per oggetti sportivi in cartone colorato, magari guarnito con fiori secchi o in ■■. Ci sono portafoto, bauletti, scatoline, astucci.

Qualsiasi sia la scelta occorre poi che le partecipazioni seguano lo stesso stile. Ad esempio, ■■ si opta per la bomboniera di carta, si chieda il set completo anche di partecipazioni, che riprenderanno lo stesso motivo floreale, lo stesso pizzo, la stessa nuance. Meglio non risparmiare sul numero delle partecipazioni, per non offendere nessuno, e perchè all'ultimo istante ci si ricorderà di aver qualcuno da aggiungere all'elenco. Un ultimissimo consiglio: anche per i matrimoni vi sono momenti di «punta», meglio quindi affidare alla tipografia gli inviti almeno un mese prima del ■ior■■ del fatidico sì.

Bomboniere e partecipazioni sbagliate possono provocare critiche al vetriolo anche al matrimonio più chic

PRANZI DI NOZZE

Sempre più sontuosi sempre più costosi

Costosi, sempre più sontuosi e, per dirla tutta, anche un po' lunghetti. Sono i pranzi che gli sposi offrono ai parenti, agli amici. Quelli turbati dall'ineluttabile coro «Bacio, bacio!». Ma è la penitenza che tutti, prima o poi, devono pagare e, sotto sotto, non si tratta poi di una grande sacrificio. Capita, di tanto in tanto, che qualcuno decida di sorvolare sul maxi pranzo e di offrire un più' spartano rinfresco, magari sotto i portici del bellissimo chiostro medievale della chiesa dove è appena stato pronunciato il doppio, fatidico «sì».

Tuttavia, la tradizione del pranzo di nozze è solida, solidissima, nonostante i prezzi siano saliti ■ quote milionarie: oggi un pranzo di notte decoroso non è al di sotto delle 70-80 mila lire a coperto. Se poi vuoi davvero offrire ■■ tavolata indimenticabile, devi andare a parare sulle 110-120 mila lire, beninteso sempre ■ coperto. Fate voi il calcolo di quanto vi viene a costare se gli invitati sono 100, ■■ ■ addirittura 300. Insomma, conviene fare il classico mutuo ■ sperare che il «giro della cravatta» sia generoso.

Scherzi a parte, la preparazione di un pranzo di nozze, oggi, è sempre più accurata ■ professionale. I migliori ristoranti non fanno quasi differenza tra il servizio di un pranzo a lume ■ candela (o due, ovviamente) ■ il banchetto nuziale. Tra l'altro, quasi tutti gli chef più celebrati hanno ■■ cucina in grado di preparare anche il dolce, sempre più raffinato ■ immaginifico. Chi non è attrezzato, si appoggia ad una pasticceria rinomata che prepara la classica, grande torta. Per intenderci, proprio quella a più piani ■■ che, sulla sommità, come ■ King Kong nell'omonimo film, ostenta la terribile coppia di modellini in abito di nozze.

E' un altro pegno che quasi tutti abbiamo dovuto pagare perchè non c'è torta nuziale senza i modellini dei due sposi, quelli che la coppia amante della buona letteratura, della buona pittura, cerca subito di far scomparire, dopo un conciliabolo veloce ■ riservatissimo: «Ma non dovevi occuparti tu che non sistemassero questa cosa così kitsch?».

E, infine, lo spumante (o champagne) per i brindisi. Dev'essere all'altezza di tutto il resto. E anche qui, oggi, i ristoranti doc saranno direttamente che cosa consigliare, grazie ad i loro esperti, ai sommeliers. Però puoi fare anche tu, direttamente, consultandoti in modo opportuno.

Un gran pranzo di nozze si ricorda a lungo e viene tramandato, anche per la disciplina sportiva preferita in Italia: quella dei confronti.

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

Fabbro Mobili - S.S. Biella-Vercelli n° 15
MASSAZZA - Tel. 0161 **852141**

Modernità e tradizione convivono nel rito del matrimonio

Oltre alle ormai classiche liste per regali singoli, stanno prendendo piede le liste di gruppo

Liste, poco eleganti ma così intelligenti

E' finita l'era dei soprammobili, quegli oggetti inutili che il vernacolo vercellese [illegible] arguzia definisce *ciapa puar* (acchiappa polvere). Le liste di [illegible] di fine millennio, classiche oppure high-tech, puntano decisamente sulla praticità ■ il design pur mantenendo la caratteristica del regalo importante.

Così anche le teiere ■ le umili zuccheriere affidate alle sapienti mani di un architetto hanno fatto un salto di qualità [illegible] materiali ■ forme tanto da diventare oggetti di culto (e il prezzo è lievitato ■ conseguenza).

Nei negozi specializzati c'è davvero da perdersi. Le liste nozze ormai [illegible] una pratica corrente che forse ha stentato ad entrare nelle consuetudini di chi fa il regalo, ma che [illegible] è diventato una consuetudine accettata da tutti e davvero un imperdibile aiuto per non cade■ in doppioni inutili e quindi per non sprecare denaro.

Ma vediamo qualche pezzo irrinunciabile. La procellana è sempre molto «in» nei modelli più classici riproposti con alcune varianti per adattarli ai gusti moderni. Piacciono il new liberty ■ le linee inglesi mentre molta attenzione c'è per le proposte che arrivano dall'Oriente.

La ceramica invece punta sui colori ■ i motivi etno. Si passa con facilità dall'Art decò ai disegni tribali dell'Africa. I servizi di posate - l'argento va molto per le grandi occasioni - ormai presentano una gamma di stili praticamente infinita, calici ■ bicchieri sono di cristallo.

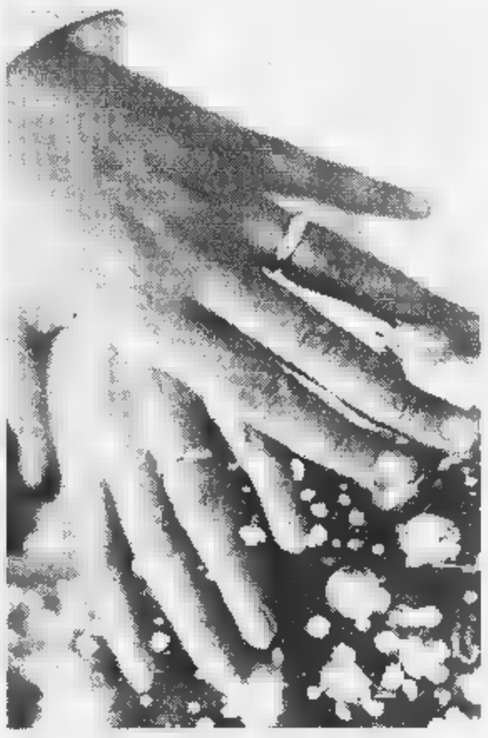
Accanto ■ pezzi nobili però le liste di [illegible] presentano anche gli oggetti per tutti i giorni, anzi ▮ bene che i futuri sposi prevedano scelte diversificate (quindi con prezzi diversi) in modo da dare a tutti l'occasione di trovare l'oggetto giusto.

Negli ultimi tempi, accanto alle liste tradizionali, c'è anche il regali di gruppo. Un esempio? Il viaggio di nozze. All'agenzia di viaggio scelta dai futuri sposi c'è il programma (di solito mete esotiche ■ lontane) e chiunque può aderire pagando una o più delle quote in cui è diviso il pacchetto.

L'importante è comunque considerare la lista dei regali ormai come una prassi. Molti, specialmente tra le persone meno giovani, la considerano con diffidenza e temono di apparire banali oppure disinteressati. Oggi non è più così, anche perchè percorrere la strada del regalo *autonomo* fuori lista espone al rischio di non indovinare la scelta o i gusti e di creare inutili doppioni (classici i quattro ■ cinque tostapane che poi i [illegible] sposi si troveranno costretti ■ riciclare). In sostanza c'è il pericolo di andare proprio nella direzione opposta a quella desiderata. Un regalo è bello quando è anche utile. E allora perchè non farsi consigliare da chi meglio di tutti conosce i propri gusti?

Le fedi, promessa d'amore

Rito che risale alla notte dei tempi



Le fedi sono normalmente d'oro oppure di platino

C'è un rituale antico attorno alle fedi nuziali, il simbolo per antonomasia del matrimonio, testimonianza eterna della promessa d'amore. Un rito che risale alla notte dei tempi.

A cominciare dalla tradizione di portare l'anello all'anulare della [illegible] sinistra. Questa scelta è legata all'affermazione che un nervo sottilissimo parte dall'anulare e giunge direttamente al cuore. Per questo si è dato ▮ compito a questo dito di portare l'anello che segna il legame tra due persone.

E sempre per restare nell'ambito della tradizione, l'acquisto della fede nuziale spetta allo sposo, anche se talvolta i due fidanzati, decido[illegible], sempre nel segno della promessa di un legame eterno, di comprare l'uno l'anello dell'altro.

Poi le fedi passano al testimone dello sposo a cui spetta la custodia sino all'inizio della cerimonia quando gli anelli vengono restituiti. E ancora è l'uomo, al momento del rito, a consegnarle al sacerdote per la benedizione.

Inoltre è consuetudine incidere all'interno dell'anello il nome dei due sposi e la data del matrimonio. Qualcuno addirittura preferisce apporre anche una classica frase d'amore.

Infine le fedi vere e proprie. Da sempre le preferite sono quelle in oro giallo a 18 carati, dal peso variabile tra i tre e i sedici grammi. Di solito si opta per le «francesine» o le «americane», ad uno o più toni d'oro, bombè e sottili. Negli ultimi anni, specie in molti paesi europei, i costumi stanno cambiando tanto che sono [illegible] cresciti le fedi bianche, come si usava ad inizio secolo. Inoltre sta tornando di moda il platino, [illegible] come per lei si può optare per un anello impreziosito da uno ■ più brillanti.

CRÈATIONS LARUSSE

Abiti pronti e su misura per la sposa, lo sposo, cerimonia, comunione

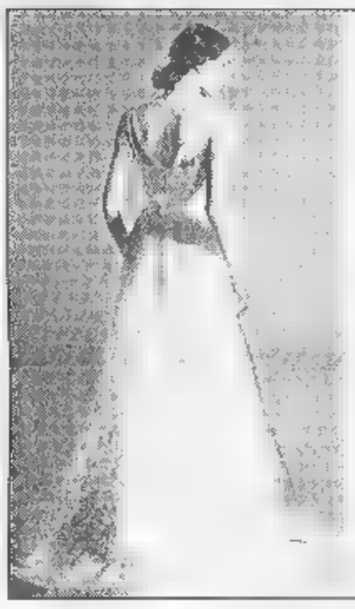
VI SPOSATE?

PER IL VOSTRO MATRIMONIO SCEGLIETE E PRENOTATE L'ABITO DEI VOSTRI SOGNI E VI REGALEMERO UN SET COMPLETO DI VALIGIE RONCATO...

... PER LA VOSTRA FUGA D'AMORE...!

per gli sposi di classe ...
...una scelta d'amore

PONDERANO (BI) - Via Mazzini, 36 - Tel. 015 542457



Marcello Giorgio

OTTAVIANI

Legatoria

F.lli Mastellaro

bomboniere in argento

COSSATO - Via Mazzini, 27 - Tel. 015 925740

Mortigliengo LA FLORA Borgosesia

Fiori - Piante
Giardini
Servizi Nozze
ovunque !

Quando gli sposi sono in fiore

Borgosesia - Via Frà Dolcino, 2 - Tel. 0163 22695 - 27933
Serravalle - C.so Matteotti, 151 - Tel. 0163 450152

Albergo Ristorante ITALIA di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

VARALLO SESIA (VC) - C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

pepita RISTORANTE

AX3101

I VOSTRI GIORNI INDIMENTICABILI...
...PASSANO DA NOI!

STATE PER SPOSARVI E PENSATE AL LUOGO IDEALE PER IL PRANZO DI MATRIMONIO
VOLETE QUALCOSA DI UNICO, DI SPECIALE, CHE SIA DIVERTENTE ED ELEGANTE...
MA ANCHE RILASSANTE ED INTIMO, NATURALMENTE NOVITÀ IN SERVIZIO
IMPECCABILE. IL "PEPITA RISTORANTE" VI DARÀ TUTTO QUELLO CHE CERCATE
ED ANCHE DI PIÙ PER RENDERE IL VOSTRO GIORNO PIÙ IMPORTANTE... INDIMENTICABILE

UN RISTORANTE RAFFINATO CON A CAPO I MIGLIORI CHEFS. DUE SALE INTERNE DA 400 E 150 POSTI CIRCA, TERRAZZE E GAZIBO ESTIVI, IL TUTTO CIRCONDATO DA UN IMMENSO PARCO NATURALE.

via Matteotti, 145 -PRATO SESIA (NO)- tel 0163.850010 fax 0163.850000

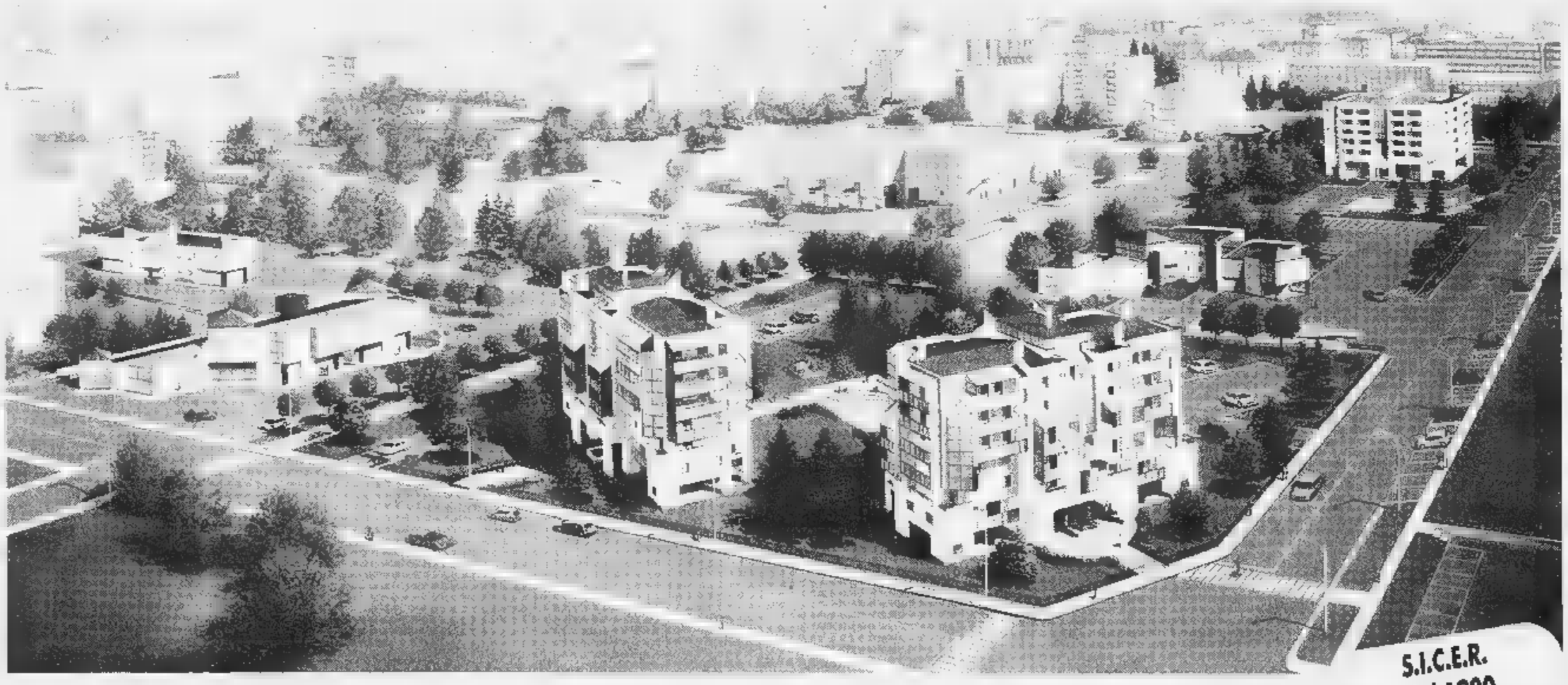
ALLE SOGLIE DEL NUOVO MILLENNIO LA

S.I.C.E.R.

HA IL PIACERE DI COMUNICARE L'IMMINENTE NUOVA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE IN BIELLA VIA ADDIS ABEBA angolo VIA VIALARDI DI VERRONE

denominato

S. BARBARA



S.I.C.E.R.
dal 1920
qualità ■ progresso

A 300 mt. dal nuovo centro, lontano dall'inquinamento acustico ed atmosferico

Alloggi personalizzati previsti tutti con grandi terrazzi

Immerso nel verde con ampi parcheggi

TECNOLOGIE AVANZATE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ECOLOGIA ED AL CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO

Per informazioni rivolgersi

S.I.C.E.R. s.a.s. - Via Trento n°52 - BIELLA
Tel. 015/849.37.17 - Fax 015/40.24.72

Grandi fotografi e apparecchi sofisticati per immortalare il fatidico giorno

Reportage ad alta professionalità

Né può mancare un'adeguata colonna sonora

Pose artistiche per gli sposi «normali», ma anche vere e proprie risse tra fotografi per i matrimoni dei «vip»: meglio scordare tutto su una romantica spiaggia esotica

«Sapete, siamo tornati dal viaggio di [redacted] - si alternano lei e lui, parlando al telefono [redacted] amici intimi, con parenti prossimi, [redacted] tutti coloro che erano stati partecipi della cerimonia di sposalizio in prima persona in qualità di folta coreografia -. Ci piacerebbe vedervi una di queste sere. Sarà l'occasione per fare quattro chiacchiere, bere qualche cosa e soprattutto vedere l'album ed il video di "quel"giorno. D'accordo?»

E' un classico. "Quel" giorno? Ma sì, il giorno delle nozze. E chi non accetta volentieri di rivivere, mediando l'azione remake attraverso i grandi fotocolor inseriti in preziose raccolte da gustarsi foglio dopo foglio o attraverso le immagini rilanciate dal videoregistratore al televisore che [redacted] monitor?

Fatto sta che un matrimonio è qualche cosa [redacted] importante. [redacted] «immortalare» [redacted] un reportage. Più importante di un viaggio o [redacted] un pic nic al [redacted] montagna, che [redacted] solito possono benissimo anche essere ripresi da una «telecamerina» amatoriale. Qui invece ci vuole [redacted] «tocco» in più.

Insomma è [redacted] affidarsi a professionisti che sappiano il fatto loro. Dal momento che siamo ormai distanti anni luce dal pionierismo, è necessario che foto e filmati siano ripresi con apparecchiature tecnologicamente avanzate. A tal punto che il «servizio» realizzato con immagini fisse diventi più simile possibile ad un «book» artistico mentre il «servizio» girato su supporto videomagnetico dovrebbe avere lo stile di un vero e proprio racconto cinematografico.

I fotografi professionisti e gli operatori di ripresa devono quindi lavorare sullo «storyboard», sorta di canovaccio che ripercorrerà in anticipo i momenti più suggestivi di "quel" giorno, incastonando gli esterni, la chiesa con la cerimonia, il ristorante con il ricevimento. Trasformando tutto in un autentico set...

L'importante è badare rigorosamente [redacted] dettagli, coinvolgendo il cast e le comparse, ovvero gli invitati. Badando a particolari come un momento «intimo» tra gli sposi, una sorella che si commuove, una bimba che lascia i genitori per correre in un giardino, il riso gettato ai «protagonisti» dopo la funzione religiosa, un'amica in una posa intrigante. E via di questo passo...

Mentre sarà necessario ricostruire la colonna sonora, aggiungendo ai commenti registrati dal vivo nelle fasi salienti (le [redacted] dell'organista che scorrono sulla tastiera durante la marcia nuziale, il solenne «sì», l'«evviva» del taglio della torta) un significativo commento musicale fuori campo. Bach o gli Oasis, un incanto sinfonico o di rock revival: su suggerimento degli stessi sposi che potranno scegliere brani legati ai loro ricordi d'amore.

E tutto questo da far rivivere tra foto [redacted] video in mille ed un'occasione.

LE MALDIVE RESTANO IL TOP

Isole tropicali ma anche crociere i viaggi di nozze più gettonati

Avete fatto le valigie per il viaggio di nozze? Allora, via co[redacted] il primo volo verso gli atolli delle Maldive o le spiagge bianchissime della Polinesia. Ma vanno forte pure l'Oriente (Thailandia in testa), l'isola di Mauritius e le Seychelles, «posti incantevoli tutti da scoprire», annunciano i dépliants. Nelle scelte dei novelli sposi la fanno da padrone sempre [redacted] clima tropicale e il mare, anche [redacted] ci sono sempre più coppie che per la luna di miele scelgono [redacted] lunga vacanza negli States o in California, alla ricerca [redacted] avventura e grandi emozioni.

Ma vediamo che [redacted] raccontano le statistiche in merito ai viaggi: fra le mete più gettonate c'è la crociera, che spesso arri[redacted] [redacted] toccare luoghi suggestivi, ma allo stesso tempo ancora lontano da tutto e da tutti.

E così scopriamo che tra le mete preferite ci [redacted] sperdute ed esclusive isole dei Caraibi, il Messico, gli atolli maldiviani [redacted] lo Sri Lanka. Partiamo dai Caraibi che si offrono ai turisti [redacted] tutto il loro splendore.

E' sufficiente prenotare volo e albergo per Cuba o Santo Domingo per rendersi conto dei comfort [redacted] cinque stelle che si possono avere [redacted] una spesa neppure stellare. Ad esempio, va molto la formula del «tutto compreso», che possiamo sintetizzare [redacted]: vi viene voglia di un succo di maracuja [redacted] di un dessert sotto le palme, potete andare direttamente al bar senza pagare assolutamente nulla, perchè il servizio e il costo delle consumazioni è tutto compreso nella cifra che avete pagato in agenzia prima della partenza. E' quindi tutto comodo e facile, anche perchè consente alla novella coppia di stare al sole senza [redacted] portafogli da tenere sotto costante controllo.

Ma, in assoluto, il luogo più adatto per trascorrere una straordinaria e, senza dubbio, indimenticabile luna di miele sono le Maldive, che regalano un'immagine della natura simile ad una cartolina.

Chi, invece, non ama l'isolamento totale e vuole una meta più vicina e [redacted]cessibile economicamente può volare in poche [redacted] nella vicina Grecia per scoprire la storia antica che si è studiata sui libri di scuola e godersi un mare incantevole. Buon viaggio.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32 Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa s. p. A. Strada 84 Torino
Supplemento [illegible]

LAZZARO
MOBILI &... COMPLEMENTI

DAL 1958 I MOBILI
SONO IL NOSTRO MESTIERE
LAZZARO

NUOVA SEDE ESPOSITIVA
BIELLA - VIALE C. BATTISTI, 10
TEL. 015 20975

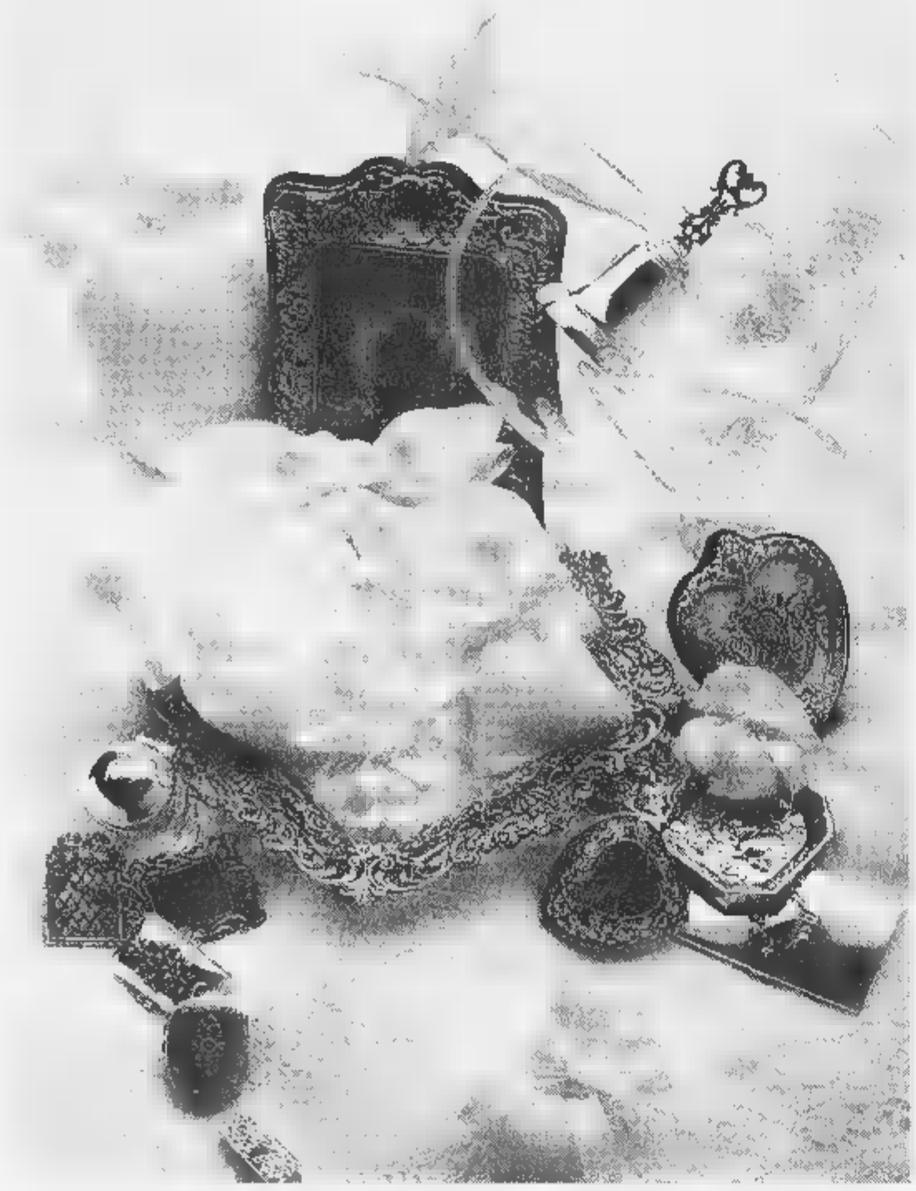
MONTEFERRARIO

CENTRO CUCINE

Qualità - Esperienza - Prezzo
per l'arredamento
della cucina

Progettazione personalizzata
Composizioni su misura
Ristrutturazione cucine esistenti
Sostituzione elettrodomestici da incasso

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

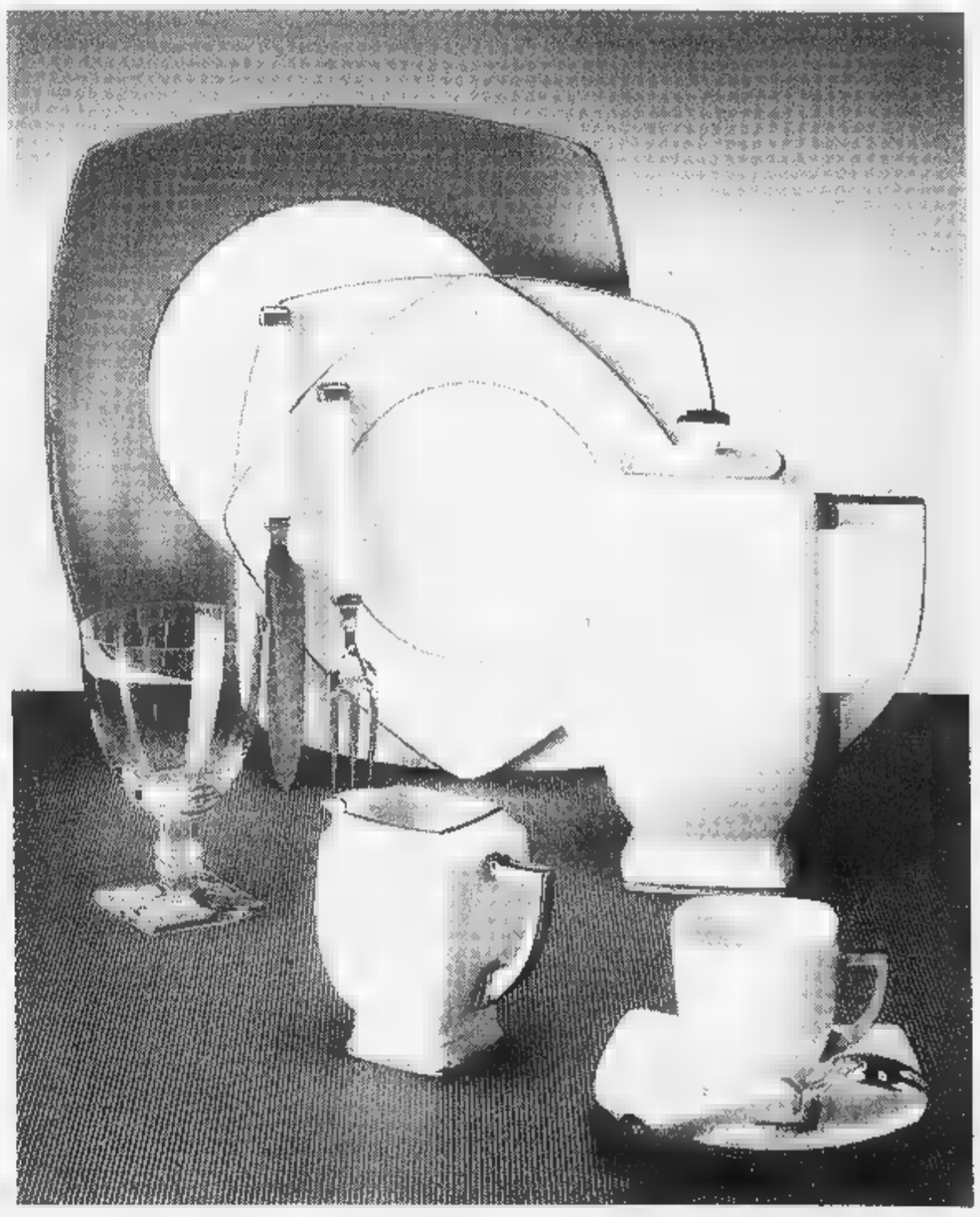


Le nostre ***bomboniere*** *sono da vent'anni qualcosa di ricercato o semplice, da conservare nel tempo testimone di un giorno importante.*

Bottega d'Arte

di Piera Nespoli

Biella - via Dal Pozzo, 3 - tel. 015 351773



Non solo una ***lista nozze...*** *ma una risposta classica o moderna per coniugare il piacere di chi regala e chi riceve.*

ULTIMISSIME DALL'ASTA:

SESSANTA GIORNI DI AFFARI ESAGERATI !

Centinaia di mobili, camere e camerette, sale e salotti a prezzi... imbattibili!

OFFERTE VALIDE SINO A MERCOLEDI 31 MARZO

ASTA del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

I CAMPIONCINI IN ERBA

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera e Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente a 15 e 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età di 15 anni, 9 mesi e 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che era meno giovane di soli 9 giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva ancora 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina di cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

La prima foto di Enzo Sarno in braccio a un granata. Il bambino prodigio che compirà 11 anni a marzo ha confessato d'essere tifoso del Napoli e di Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato. Oggi sarà a Roma ospite di Domenica In

Sei tifoso? Risponde in un sussurro: «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, sbircia verso la mamma, dice in un soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca ancora con gli occhi la madre, ne ottiene una carezza sui capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: «Il mio idolo è Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, Enzo Sarno, il bambino di Secondigliano di quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che il Torino ha opzionato sbaragliando la concorrenza.

Il visetto di Enzo è sporco di sonno, il Maradona in erba è appena arrivato da Napoli. In aereo: il suo primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco e l'affaticamento non è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvviso si ritrova piombato in una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figurarsi un bambino. Sino all'altro giorno un tipetto che faceva coppia meravigliose con il pallone, da venerdì è al centro dell'attenzione internazionale, con televisioni e giornali in coda per intervistarlo «tutti ci fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i coreani devono ancora passare da casa mia e chiedermi del nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza del Torino: si chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la nuova città del figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii e Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio di Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, con loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti

Insomma, il campioncino, proprio come si conviene agli assi, s'è mosso con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo vive di lavori saltuari, lo zio è commesso di banca): gente emozionata, stupita, silenziosa come e più di questo bimbo che, se sono le indiscrezioni del mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto un metro e venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere su di lui sembra ammonti a 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista della guerra dei facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice il padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le società di tutta Italia mi chiedono avere Enzino. Ha fatto provini con la Roma, l'ho portato a Parma, a Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta serietà del club granata e abbiamo detto di sì».

Dunque, Gigi Gabetto, direttore del settore giovanile torinista e figlio del campione morto a Superga con il Grande Torino, ha battuto la concorrenza e adesso, nell'hall dell'albergo, scherza Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se la beve e ascolta l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo di Montecatini l'ho visto fare delle cose incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra «il sinistro è il piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, è dall'età di cinque anni che sente gli adulti magnificare la sua arte.

Signor Sarno, che cosa si prova ad avere in casa un genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa si prova dirlo, è tutto improvviso, Carmela?» La moglie fa sì con la testa, Enzo supplica «Mamma, quando si mangia? Ho fame». Lo zio gli passa la mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» E tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata e destinato, se manterrà le promesse, a diventare un Re Mida. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, come già accaduto all'aeroporto, un capannello di tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

IL CASO

DOVE IL PESO DELLA CULTURA

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

«Così alleggerirò lo zainetto»

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici a due chili

Giovanni Corciulo ha scritto anche al ministro ma senza avere risposta

DOVE contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva a tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati e sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura e dello zaino multicolore, mentre arrancano sui gradini dell'autobus e del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi di 500, 700, 1000 pagine (oltre a quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la sera prima - o al mattino presto, a seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale .

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di una ditta torinese, ha avuto un moto di ansia quando un mattino si è accorto che suo figlio era letteralmente piegato in due da storia, geografia e algebra e ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso in mano sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria e due chili e quattrocento grammi di storia e ha scoperto l'uovo di Colombo. Il libro scolastico è composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, e subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 e circa due chili e le schiene degli studenti si raddrizzerebbero subito senza ricorrere a rigore e severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea e sostenuto dal datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci non ci avevano pensato e comunque gli faranno sapere «se la questione può interessare».

Ma Corciulo è un ottimista e non si dà per vinto: «Siamo nel 2000 e dobbiamo trovare soluzione a questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno scorso un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale provveditorato agli studi di Torino che valuta positivamente la proposta. Nel suo verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente il peso dei testi da 2 kg di media a 50 grammi e anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che il Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che il peso dei libri di testo non provoca danni. Una battaglia pesante.

Becarani

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Polstrada in rivolta «Siamo troppo pochi»

AOSTA. Sindacati di polizia in rivolta, in Valle d'Aosta, per le carenze di organico della Stradale e le lacune delle società Sav e Rav che gestiscono i tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio e non alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, il sindacato autonomo, che ha scritto al presidente della giunta e ai vertici Polstrada, denunciando le carenze di organico e i gravi rischi a cui è sottoposto il personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale sono colpevoli i gestori: corsia di emergenza assente da Aosta a Morgex, mancano le colonnine Sos e le radio nelle gallerie sono «oscurate».

I pendolari Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino di un gruppo di pendolari che utilizzano il diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 con arrivo a Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta di lavoratori e studenti, è una savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

In Liguria l'emergenza incendi

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi: ieri si sono sviluppati roghi in tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco e Forestale sono intervenuti a Pietrabruno, Civezza, Linguaglietta, Santa Brigida, Montalto, sui due versanti del Monte Faudo. E' proprio quest'ultima la zona più colpita: qui sono intervenuti due Canadair. I danni maggiori si sono avuti nelle zone boschive di Linguaglietta e Pietrabruna.

Sportivi ma colti ecco lo Sky College

LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica con le esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo, con l'obiettivo anche di formare un patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci è prioritario, ci saranno anche mountain-bike e arrampicata) e studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli di tecnico dello sport, manager dello sport, consulente e animatore sportivo. Le pre-iscrizioni e altre informazioni si ricevono in via Roma 32 a Limone, telefono 0171929421. Direttore dello Ski College è Eraldo Giubergia.

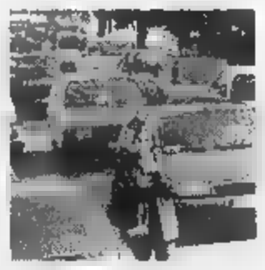
Tentata estorsione cinque in carcere

VERBANIA. Cinque persone sono state arrestate dalla polizia l'accusa di tentata estorsione. L'operazione, ancora avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti un noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque sono in in Verbania a disposizione della magistratura che nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, svaligiano il

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in pieno centro all'agenzia della Banca Commerciale italiana che ha fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi conoscevano gli impiegati - una dozzina - per nome e cognome, sapevano le loro abitudini e i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire il «caveau» che fra l'altro è collegato in diretta video con la vigilanza della sede centrale di Milano; ma nessuno ha dato l'allarme.

Asti, Legambiente lancia l'allarme



ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il mezzo più veloce per muoversi in città è la bicicletta: sono i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara e cronometro tra vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde di Legambiente e dalle Fs. Il Trofeo si è svolto ieri lungo il percorso che va da piazza Lugano, nella zona Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi sono arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso in 4 minuti. Al secondo posto il motorino (5 minuti), al terzo l' auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), e quindi il bus (29 minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto in città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'a hanno segnalato valori preoccupanti e Legambiente invita il Co ad intervenire per ridurre il traffico in centro (nella foto).

Veglia per due giorni la moglie morta

GENOVA. Per due giorni ha vegliato il corpo della moglie morta tentando più volte di tagliarsi le vene. La drammatica vicenda è avvenuta in un appartamento di Oregina dove Manfred V., di 64 anni, tedesco, abitava con la moglie. La donna era morta per cause naturali ma, sconvolto, il marito ha dato l'allarme e, dopo aver scritto un biglietto, ha cercato di uccidersi. Ora è ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

Partita dei frati i magistrati

BIELLA. Una partita del per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che da anni segue gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio di Andorno, si disputerà un triangolare in cui si affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragons» e le nazionali italiane dei frati cappuccini e dei magistrati. Nella compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli.

Summit D'Ambrosio sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina Regione per cercare evitare lo sciopero, proclamato dai medici e dal personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura di cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e Pneumologia) preannunciata dal direttore generale Asl Bezzan in realtà è «una notizia priva di fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: tre organizzazioni sindacali, dopo un incontro con lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione delle altre tre sigle che lamentano di non essere state convocate dal manager vercellese.

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta e Annetta, ma per scopi diversi, visto che una ha un balcone, l'altra un terrazzo e la terza un giardino un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto nella scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari e versatili»: «Possono venire scelti per la loro colorazione accesa o tenue dei fiori o del fogliame, per dare vita a uno sfondo leggero e per ricoprire muri sgretolati o assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio glicine, la vite e celastrus costituiscono elemento decorativo anche durante l'inverno quando foglie sono ormai cadute. Si tratta di piante che conferiscono un senso di verticalità al terrazzo creano un senso di intimità e di privacy, e anche di silenzio, come una protezione dai rumori. Spesso si fanno arrampicare su graticci di legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperta - il Jasminum mesnyi, grazie al suo portamento avvolgente o meglio ricadente può assolvere il compito di una tappezzante se lo si lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ricercare la luce: alcuni si attaccano al sostegno autonomamente con radici aeree come le edere o per mezzo di viticci come la vite del Canada. Altri hanno bisogno di un supporto come canne di legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi e i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi ancorare al supporto; quelli che si attaccano al supporto in modo blando devono essere legati; se invece si desidera di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a dimora vicino a un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali di ferro di una pergola hanno spesso una base di cemento di discrete proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri e bloccare scarichi di acque. Il rampicante quindi deve sistemato abbastanza lontano e inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. Se le piante sono in vaso, si possono mettere a dimora in qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno essere irrigate: accanto a un muro richiedono più acqua, perché quella striscia di di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare un tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte a terreni calcarei (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono radici protette dal caldo. Tra le specie a fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente e vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle sono "Nelly Moser" e "The President"; tra quelle a fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" e "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoroso è il glicine, meglio se bianco o rosa con grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha Polygonum baldschuanicum a piccole foglie lucenti che si copre di fiorellini color nella tarda estate. Poco nota la Pueraria thunbergiana a grandi foglie verde e fiori in grappoli violetti sfumati e profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino a marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti a giugno; di facile coltura le Lonicere sempervirens (fiori scarlatti a giugno-luglio) e la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici e a tutti coloro che ne faranno richiesta invierà privatamente due indirizzi vivai specializzati.

Simonetta

Casa Mariana, processo

«Nel mio ospizio puzzoni legati per proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone con le cinghie e abbandonati a se stessi, senza assistenza: sono le accuse che hanno portato in tribunale il titolare della casa di riposo «Casa Mariana» via Principi d'Acaia . Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero a terra». Il processo, per sequestro di persone e abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto con un blitz vigili in Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di una dipendente di «Casa Mariana»: «La notte c'è sola persona a sorvegliare gli ospiti, che pagano 3 e 4 milioni al mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio De Nardo. Un'anziana ospite si è costituita parte civile l'avvocato Enzo Sateriale.

Nissan Presenta Micramatic.

In un mondo dove tutto è automatico, è ora che lo sia anche l'auto. Oggi c'è Micramatic, con tutti i vantaggi del cambio automatico a [illegible] continua, con un numero infinito di marce per darvi molta più brillantezza e minori consumi (oltre 16 Km con un litro: un record) rispetto a un cambio automatico tradizionale. [illegible] sua categoria, è l'unica con cambio automatico N-CVT che offre l'ABS ed è quella col prezzo più invitante. Servosterzo, poggiatesta anche posteriore, chiusura centralizzata [illegible] telecomando, vetri elettrici e motori 16 valvole [illegible] di serie, [illegible] pure i 3 anni o i [illegible] km [illegible] garanzia Nissan (informati dai Concessionari). Quando le novità sono così belle, cambiare viene automatico.

La Nuova Micra con Cambio Automatico al Prezzo del Cambio Manuale.

Micramatic. La Simpatia è Automatica.

Nissan continua gli incentivi per la rottamazione anche nel '99. Puoi scegliere Micra a partire da **L. 15.400.000** chiavi in mano, già con airbag e servosterzo (e, se non hai un'auto da rottamare, puoi avere l'aria condizionata a sole **L. 600.000** IVA inclusa).

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

BGS DMB&B

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

[redacted] 2000 srl
OLTRE L' OSTACOLO
TAGLIO CEMENTO
E CAROTAGGI
PERFORAZIONI
DEMOLIZIONI
CONTROLLATE
INTERVENTI SPECIALI
[redacted] PREFABBRICATI
PREVENTIVI
[redacted] SOPRALLUOGHI GRATUITI
PER CONTATTI DIRETTI TELEFONARE
0335 6410336 - 0335 6410335 - 0335 6410337 - 0335 6410347
Via Bindello, 20 - NEIVE - Tel. e Fax 0173 677138

LA [redacted]

CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 31 Gennaio 1999

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CN 37

Telefoni Telefoni
CENTRO [redacted]
TIM by FIORIO
TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVÌ • via S.Agostino,12 • tel.0174.55.33.53

Lavoro al mattino, poi il concerto e la grande cena: così l'industriale ha celebrato i 75 anni

Miroglio si è regalato gli auguri di Pavarotti

Franco Miroglio ha dedicato 54 anni di lavoro al Gruppo albese fondato [redacted] padre Giuseppe nell'immediato dopoguerra. E' sempre stato amministratore delegato dell'azienda divenuta Spa [redacted] il fratello Carlo al [redacted] fianco in qualità di presidente della [redacted]età

ALBA. Neppure nel giorno del suo settantacinquesimo compleanno e del passaggio delle redini del gruppo al figlio Edoardo, Franco Miroglio ha smentito il suo attaccamento all'azienda. Ieri, ha trascorso la mattinata lavorando nella sua villa sulla collina albese. Un lavoro alternato alla lettura dei numerosi messaggi [redacted] auguri e alle telefonate. La giornata e[redacted] iniziata con la visita dei figli. E dopo il pranzo in famiglia, ha dedicato spazio al [redacted] originalissimo regalo di compleanno: il concerto di Luciano Pavarotti al Teatro Sociale, che ha voluto donare a se stesso, ai dipendenti che hanno accompagnato la [redacted] lunga avventura lavorativa e ad amici famosi tra cui Marzotto, Stefanel, la stilista Krizia. C'erano anche alcuni esponenti del mondo politico: Miroglio è stato deputato dal '94 al '96. Al concerto ha fatto seguito una cena con menù langarolo (come voluto dal festeggiato, che ama la cucina albese), dove non sono mancati i «ravioli al plin». Il primo incontro tra Miroglio [redacted] Pavarotti è avvenuto alle prove del pomeriggio.

Perché la scelta del tenore modenese? Mauro Davico, responsabile delle comunicazioni, spiega: «Il ragionier Miroglio è un appassionato di musica lirica ed estimatore di Pavarotti. Sono due persone che hanno in comune l'esuberanza: uno [redacted] imprenditore, l'altro come artista». Il fatto che abbia «lavoricchiato» tutta la mattina del suo compleanno, come hanno detto i suoi famigliari, rende difficile credere che l'industriale vada in pensione, sebbene abbia alle spalle cinquantaquattro anni di lavoro. E, in effetti, pur lasciando la carica di amministratore delegato al figlio, continuerà a far parte del consiglio di amministrazione, occupandosi delle vendite e delle strategie aziendali.

Gianni Graziano, che alla Miroglio ha lavorato 40 anni, commenta: «Sono stato tra i primi ad entrare nell'azienda, nel 1949. Fra i meriti deg[redacted] industriali tessili, ci sono quelli di aver puntato molto sulla tecnologia, lo spiccato senso del marketing, l'essere stati molto attenti all'andamento dei mercati. Ho visto sostituire telai con pochissimi anni di vita e notevoli investimenti per essere all'avanguardia. Molte esperienze sono state acquisite girando per il mondo. Quando la comunicazione non era ancora tempestiva come oggi, si andava tutti i venerdì a Parigi per seguire l'evoluzione della moda».

Tra gli invitati alla festa di compleanno, particolarmente significativa la presenza del prof. Davide Machover, medico parigino che curò, circa quindici anni fa, Franco Miroglio dalla leucemia. Una malattia che il ragionier Franco affrontò con coraggio e da cui è guarito, tanto che ora gode di buona salute.

Giuseppina Fiori
ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Edoardo Miroglio (in alto) e lo zio **Carlo** (a lato) prima del concerto al «Sociale»

Anche tartufi per «big Luciano»

Il tenore ha apprezzato molto la cucina albese

Luciano Pavarotti con il sindaco di Alba **Enzo Demaria** all'hotel Savona dove l'artista modenese è stato ospitato per due notti in una accogliente suite e (a fianco) alcuni ospiti all'applaudissimo [redacted] del grande tenore che si è tenuto ieri per la festa di compleanno dell'imprenditore Franco Miroglio (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

All'artista è stato riservato un intero piano del «Savona» Mezza città in subbuglio ma pochi l'hanno incontrato

ALBA. «Ho mangiato bene, anzi molto bene». Anche il grande tenore Luciano Pavarotti, che ha tenuto ieri l'applauditissimo concerto al Teatro Sociale per i 75 anni di Franco Miroglio, ha apprezzato la cucina albese. Per «big Luciano» è stato riservato, all'hotel «Savona», [redacted] intero piano, che per l'occasione è stato dotato di [redacted] Anche se la stagione del tartufo bianco sta volgendo al termine, sono state procurate profumatissime trifole, che l'artista ha potuto assaggiare sul risotto e altri piatti. Pavarotti era arrivato ad Alba venerdì sera, giungendo in auto da Modena. Il suo arrivo ha [redacted] in subbuglio mezza città per i preparativi e, negli ultimi giorni, nei bar e sulle piazze [redacted] si è parlato d'altro. Ma gli albesi che speravano di incontrare il grande tenore in giro per la città sono rimasti un po' delusi. Pochi hanno visto Pavarotti, all'infuori dei 620 invitati al concerto. E gli altri 900 che hanno potuto seguire lo spettacolo attraverso i maxischermi allestiti in tre sale cittadine, avranno del tenore un ricordo un po' virtuale. Il «Pavarotti day» [redacted] comunque stato un avvenimento che rimarrà negli annali della storia monda[redacted] albese, che annovera anche la recente visita del principe Alberto di Monaco durante l'ultima Fiera del tartufo.

Il tenore ha trascorso le giornate albesi tra l'albergo, il teatro e la cena che Miroglio ha offerto ai suoi ospiti ieri sera, dopo lo spettacolo, nel primo stabilimento del gruppo, trasformato in elegante sala da pranzo per trecento invitati. All'hotel «Savona», che fu del mitico Giacomo Morra, pioniere del turismo enogastronomico albese, sono stati ospitati anche i collaboratori dell'artista: il soprano americano Cynthia Lawrence, che si è alternata sul palco del Sociale con Pavarotti in celebri arie, e i musicisti dell'Orchestra sinfonica italiana diretti dal maestro Leone Magiera. All'ultimo piano dell'albergo era stata riservata anche una saletta con tavolo rotondo per qualche distensiva partita a carte.

«Abbiamo fatto del nostro meglio per soddisfare le esigenze del tenore e del suo staff» ha commentato il direttore dell'hotel, Santino Gerlotto, che ricorda, tra gli altri ospiti illustri, Pippo Baudo e Katia Ricciarelli. Anche negli altri alberghi della città si è registrato [redacted] tutto esaurito per ospitare gli invitati della Miroglio. Ieri mattina, alle 11, erano previste le prime prove al Sociale, ma all'appuntamento c'era solo l'orchestra e i gruppetti di persone in attesa davanti al teatro hanno dovuto attendere il pomeriggio per l'arrivo dell'artista. Pavarotti ha preferito concedersi un po' di riposo, iniziando le prove solo dopo pranzo. Un riposo [redacted] addolcito dalla presenza della compagna Nicoletta Mantovani, rimasta a casa per un'influenza. La coppia partirà nei prossimi giorni per Parigi.

Dopo il concerto e la cena Pavarotti ha dormito una seconda notte ad Alba e solo oggi farà ritorno a Modena. Spente le luci della ribalta, rimangono buoni ricordi e qualche domanda: «Quanto sarà stato il cachet di Pavarotti?». Una risposta ufficiale non c'è. Alcuni parlano di centinaia di milioni, ma l'organizzazione smentisce e minimizza. [g. f.]

Domani l'annuncio

Il [redacted] di Cuneo

CUNEO. E' probabile che domattina sarà notificato al vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, dimissionario da alcuni mesi, il nome del suo successore alla guida della diocesi del capoluogo. Per il momento negli ambienti della curia cuneese e del Vaticano tutti hanno le bocche cucite perché legati dal vincolo del «segreto pontificio».

Per avere conferma delle indiscrezioni - potrebbe essere destinato a Cuneo l'attuale vescovo di Fo[redacted], Natalino Pescarolo - bisognerà attendere mezzogiorno di domani per verificare se monsignor Carlo Aliprandi convocherà il Collegio dei consultori a cui rendere noto il nominativo comunicatogli.

I membri del Collegio sono don Gianfranco Agamennone, don Romano Marchisio, don Giuseppe Guerrini, don Giorgio Pepino, don Giovanni Quaranta, don Gianni Riberi e don Pietro Ristorto.

Carlo Aliprandi dopo 28 anni di ministero lascia, dunque, la guida della diocesi di Cuneo. Nato a Valleggia, frazione [redacted]el Comune di Quiliano in provincia di Savona l'11 ottobre del 1924 da una famiglia di muratori, è stato ordinato sacerdote il 22 maggio del 1942. Dopo l'ordinazione fu mandato a Roma, dove ha conseguito la laurea in Filosofia all'Università Gregoriana. Per molti anni lavorò nella diocesi di Savona, prima come insegnante al liceo classico e poi come padre spirituale in Seminario.

L'11 settembre del 1971 Aliprandi fu nominato dodicesimo vescovo della diocesi di Cuneo come successore di monsignor Tonetti, deceduto pochi mesi prima. Il 24 ottobre dello stesso anno fu consacrato nel duomo di Savona e il 4 novembre fece il suo ingresso [redacted] diocesi.

Il ministero di monsignor Aliprandi a Cuneo è stato caratterizzato da una presenza discreta, ma molto viva in mezzo alla comunità che più volte ha visitato e incontrato. I problemi di salute di questi ultimi anni non gli hanno impedito di spendere tutte le sue risorse a favore dello svolgimento del Sinodo diocesano, che si è chiuso nel novembre scorso.

A dicembre il sindaco [redacted] Cuneo, Elio Rostagno, in occasione di una cerimonia ufficiale, ha espresso l'intenzione di attribuire a monsignor Carlo Aliprandi la «cittadinanza onoraria» come gesto di riconoscenza per il lavoro svolto a favore di tutta la comunità.

Aldo Ribero

Ritirerà la ricetta, acquisterà le medicine [redacted] le consegnerà [redacted] domicilio

L'obiettore porta i farmaci a casa

A Dogliani maggiore assistenza per gli anziani

L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina [redacted] municipio dal sindaco di Dogliani **Dino Chiappella**

DOGLIANI. «Un sole per chi [redacted] solo», per essere vicini in modo concreto agli anziani bisognosi e consentire loro di rimanere a casa, senza essere costretti a ricoveri nelle [redacted] di riposo. L'iniziativa, che partirà questa settimana, è stata presentata in Municipio con Amministrazione comunale, Caritas, Servizi socioassistenziali del Monregalese, medici di base, Associazioni di volontariato.

La prima fase del progetto prevede l'assistenza (rigorosamente solo alle persone che, su segnalazione dei medici e delle altre figure di riferimento, risulteranno nell'effettivo bisogno) per la consegna dei farmaci. Un obiettore della Caritas (che nelle prime visite [redacted] domicilio sarà accompagnato sempre dall'assessore [redacted] farmacista Carlo Schellino, dal sindaco Dino Chiappella o dai medici di famiglia) provvederà [redacted] ritirare la ricetta, ad acquistare le medicine e riconsegnarle al domicilio; quando la farmacia doglianese sarà chiusa, si recherà in quella più vicina.

«A Dogliani abbiamo 544 ultrasettantacinquenni e 299 ultraottantenni - ha spiegato il primo cittadino - e [redacted] minima percentuale è ospite della [redacted] di riposo. Il servizio di assistenza domiciliare non riesce a soddisfare tutte le richieste. Il personale qualificato continuerà [redacted] occuparsi delle persone e dei loro bisogni, mentre gli obiettori e i volontari disponibili, preparati in modo opportuno, regaleranno il loro impegno per questi altri servizi».

Una «banca del tempo» consentirà di avere un quadro preciso dei volontari a disposizione. Il Comune ha [redacted]sso a disposizione un locale [redacted] via Corte 23, un vettura «Panda» per l'obiettore e un numero di telefono (017371262, funzionante per almeno otto ore al giorno) al quale gli anziani potranno rivolgersi per segnalare le proprie esigenze.

Il progetto [redacted] amplierà ad altri aspetti, come quello del disbrigo delle varie formalità burocratiche legate sempre alla medicina e alle cure, [redacted] hanno sottolineato Clemente Gallo e Claudio Blengino. Tutte le iniziative saranno raggruppate sotto il nome di «Vita», «Volontari Insieme con Tutti gli Anziani». [p. s.]

ALBA chiama VENEZIA [redacted] VIAREGGIO...
[redacted] pizzico di RIO
Sfilate di
"MODA E [redacted] DEL CARNEVALE"
Le [redacted]:
Venerdì 5 febbraio
"Il mondo di Casanova e le Baute veneziane"
I costumi veneziani d'epoca presentati dall'atelier "Arte [redacted] costume" di Venezia
Sabato 6 febbraio
"I fantastici costumi di Rio"
Il samba sfrenato dell'atmosfera brasiliana sbarca ad Alba
ALBA - Palazzo Mostre e [redacted] - P.zza Medford - ORE 21.00
Prevendita biglietti: Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero - P.zza Medford - Negozi in Via V. Emanuele: Enoteca Burdese; Enoteca Carosso; L'Angolo Calzature; Lei Abbigliamento; Manera Borse e Accessori; Max [redacted] Co Abbigliamento; Simon Calzature - Negozi in Via Cavour: Bar Il Salotto; Cartolibreria Zanoletti; Emmanuel Calzature; Ferrero Beatrice Articoli Regalo; La Zizzola Calzature - Negozi in Via Calissano: Deca Destefanis Profumeria - Negozi in Via Vida: Vacchetti Abbigliamento Intimo (ang. P.zza Duomo) - Negozi in Via Roma: Torchio Tessuti - Negozi in C.so Langhe: Il Germoglio Abbigliamento e Calzature per bambini; Coiffeur Xavier (Via Romita) - Negozi in C.so Piave: Boffa Elettrodomestici; Gianni Persano Liste Nozze; Pellicceria Giuliana Dacasic.
[redacted] S.c.r.l. - c/o Ass. Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo 3 - [redacted]
Tel. 0173 363236 Fax 0173 361524 • E-mail: aca@areacom.it

Ospita il Citc e la Cuneo Eventi

«Casa unica» per il turismo

Armando Erbi, direttore Citc, e Alessandra Vigna Taglianti e Debora Romeo

CUNEO. Il progetto iniziale prevedeva di unire in un'unica sede tutti gli enti che si occupano di turismo. L'ipotesi di «casa unica» in piazza Boves è naufragata: la società, proprietaria di gran parte dei locali commerciali dei silos, ha chiesto al Comune un affitto ritenuto «fuori mercato». Così si è ripiegato su un progetto diverso: in piazza Boves andranno soltanto l'ufficio accoglienza dei turisti e la Promo Cuneo, mentre il Consorzio imprenditori turistici e la Cuneo Eventi hanno aperto una sede comune al pian terreno di via Toselli 1, dietro piazza Galimberti, quasi all'angolo di Garibaldi.

«Finalmente - spiega il direttore del Citc Armando Erbi - possiamo operare in una sede adeguata. Primi ospiti sono stati i componenti di una delegazione di svizzeri, responsabili di un centro polivalente a Baden trenta chilometri da Zurigo. A giugno il Piemonte parteciperà come primo ospite a una manifestazione dedicata all'Italia». [r. s.]

L'industriale era in attesa dell'autorizzazione scritta

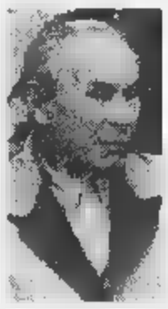
Regione boccia Biraghi

Non potrà ritirare il latte dai Cobas

CAVALLERMAGGIORE. La Regione ha risposto di «no» all'industriale Ferruccio Biraghi che si era dichiarato disposto a ritirare il latte dalle cooperative Cobas, a patto di essere autorizzato «per iscritto». E vengono nel contempo ammoniti i dirigenti dei Cobas non osservano la normativa sulle quote latte e i superprelievi nei confronti delle aziende che hanno superato l'assegnazione dell'Aima.

In un comunicato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo dice: «L'assessorato non ha in materia di quote la possibilità normare il settore nè d'interpretare la normativa nazionale a cui assoggettati gli operatori interessati e l'industria lattiero-casearia». Rivolto a Ferruccio Biraghi, però senza nominarlo, l'assessore Giovanni Bodo spiega: «Pertanto (l'assessorato ndr) non può non competente ad emettere pareri nè ad autorizzare o interpretare la norma che stabilisce le trattenute per il superprelievo coloro che hanno superato la quota di produzione assegnata dalla normativa».

I Cobas hanno costituito nei mesi scorsi quattro cooperative denominate «Savoia» i cui soci conferiscono il loro latte interrompendo i contratti stipulati principalmente con l'industria Biraghi. I Cobas hanno sempre assicurato di essere in regola con la legge. E infatti l'assessore Bodo conferma: «Le cooperative Savoia hanno avuto il riconoscimento di primo acquirente in quanto formalmente in regola con la legislazione. Devono però rispettare, così come tutti i componenti della filiera latte, le leggi nazionali che regolano il regime delle quote, effettuando la tratteuta al produttore che eccede la sua quota o dotandosi di adeguate garanzie».



L'industriale casario Cavallermaggiore Ferruccio Biraghi

Commenta Ferruccio Biraghi: «L'assessore Bodo conferma che i miei dubbi sulle cooperative Savoia erano fondati. Ne vanno di mezzo i produttori che non si sono resi conto dei guai cui andranno incontro. Ora però sulle quote latte fare chiarezza per evitare altre liti». [g. d. m.]

PETIZIONE

«L'aria è irrespirabile»

Una raccolta di firme è stata avviata tra gli abitanti della zona sud di Cavallermaggiore per portare all'attenzione degli amministratori su un disagio che si propone da parecchi anni. La petizione è accompagnata da una lettera nella quale si riassumono i motivi dell'iniziativa. «Da diversi giorni ormai - si legge nel documento - l'aria del nostro piccolo centro è diventata irrespirabile a causa di disgradevoli odori che ci accompagnano durante tutto l'arco della giornata». Le zone che sono maggiormente interessate dal fenomeno sono quelle del Martinetto e l'area di nuova espansione urbanistica, compresa tra via Roma e la nuova circonvallazione: ovvero tutto il territorio che si trova nei pressi del caseificio Biraghi e che incontra entrando in città dalla direzione di Savigliano. I sottoscrittori chiedono un intervento «per chiarire l'origine, la causa e gli effetti di tali miasmi». [p. b.]

IL PRIMO LOTTO CON FONDI DELLA SATAP

A giugno i lavori della Cuneo-Asti

L'assessore regionale ai Trasporti William Casoni

CUNEO. La Satap è disponibile a iniziare con fondi propri i lavori di costruzione almeno un primo lotto dell'autostrada Cuneo-Asti entro giugno: ha annunciato il direttore della società autostradale Torino-Piacenza (e concessionaria per la Cuneo-Asti) Bonini, in un incontro in Regione con l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, il vicepresidente della Provincia di Asti, Giovanni Borriero, l'assessore alle Grandi Infrastrutture della Provincia di Cuneo, Franco Revelli. La riunione è stata convocata in vista anche del Comitato di monitoraggio dei sindaci astigiani, che si riunirà mercoledì a Cuneo, e della seduta della Conferenza dei servizi - prevista ad Asti a fine febbraio - che dovrà approvare definitivamente i progetti dei primi tre lotti.

A margine dell'incontro, anche se in modo non ancora ufficiale, si è anche appreso che la Satap avrebbe intenzione di avviare il primo cantiere sul lotto «Casello A6 di Massimini di Carrù-Perucca di Trinità», in direzione Cuneo.

Subito dopo la Conferenza dei servizi di fine febbraio, potrà essere avviata la fase di progettazione di cantiere appalto lavori. Le procedure per tutti i 13 lotti previsti (72 chilometri) richiederanno mesi, saranno svolte man che la progettazione dei vari tronconi sarà licenziata dalla Conferenza dei servizi: la pianificazione potrebbe completata entro l'anno e si prevede che i lavori di almeno i primi tre lotti siano tutti avviati entro il '99.

Una parte della riunione in Regione è stata dedicata al problema cave: si sta cercando di individuare i siti più idonei per ottenere materiale di riempimento necessario alle operer dell'autostrada, senza intaccare vocazione agricola o paesaggistica; in questo è stata presa in considerazione anche l'ipotesi di utilizzare materiale inerte di fine lavorazione di stabilimenti siderurgici.

Il Comitato di monitoraggio dei sindaci cuneesi e astigiani (la riunione di mercoledì è convocata alle 10,30 in prefettura) intanto ribadisce che non tollererà lungaggini ingiustificate ritardi dovuti burocrazia inadempienza di amministrazioni pubbliche: una tale eventualità farebbe tornare i sindaci sul piede di guerra e, questa volta, anzichè l'occupazione simbolica della prefettura, minacciano «clamorosi blocchi stradali».

Mario Bosonetto

FESTA DEI CIVICI CUNEESI

CUNEO. Erano circa trenta le delegazioni di vigili urbani provenienti da altrettanti Comuni della «Granda», che ieri hanno partecipato alla tradizionale festa dei «civich» di Cuneo. La cerimonia si è svolta nella sala San Giovanni (nello stesso complesso dove ha sede il comando della polizia municipale). Sono state esposte le bandiere dei corpi di polizia di Fossano, Centallo, Busca e Borgo. Dopo la messa (celebrata dal vescovo monsignor Carlo Allprandi), il saluto del sindaco Elio Rostagno e del comandnate dei «civich» Bruno Giraudo è intervenuto l'on. Luigi Massa, relatore del disegno di legge per la modifica della legge quadro sulla polizia locale. Prossimo momento di festa marzo, alla cena dell'amicizia di tutti i vigili della provincia «Granda». [r. s.]

GRANDE CUNEO

Busca

Vince 62 milioni al Superenalotto

Vincita milionaria al Superenalotto nella tabaccheria-ricevitoria Berardo, in via Martiri della Libertà. Grazie ad una schedina precompilata un giocatore ha «centrato» un cinque, totalizzando vincita da milioni e 427 mila. [c. g.]

Dronero

Rubato portone del '700 in piazzetta S. Sebastiano

I carabinieri della stazione di Dronero stanno indagando per recuperare portoncino in legno scolpito, risalente a metà del '700, rubato l'altra sera dall'ingresso di un palazzo in piazzetta San Sebastiano. [c. g.]

Roccabruna

«Penne d'amore, d'inferno dell'anima»

Ultimo giorno oggi per visitare la mostra di disegni realizzati da Danilo Paparelli allestita in biblioteca comunale. La rassegna, dal titolo «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima», è aperta dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 18. [c. g.]

Monviso

Parla il direttore generale del «Santa Croce e Carle»

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso, nell'ambito del ciclo di incontri promossi dall'Unitre, è prevista una conferenza del direttore generale del «Santa Croce Carle» Fulvio Moirano su «L'azienda ospedaliera nel nuovo contesto sanitario». [r. s.]

Carnevale

Centomila lire multa a chi lancia petardi

Sarà centomila lire la multa inflitta chi verrà sorpreso a lanciare petardi fiale maleodoranti, usare bombolette spray schiumogene, manganelli qualunque oggetto strumento che possa recare disturbo o molestie. La sanzione amministrativa è prevista da un'ordinanza firmata dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno, nell'ambito del periodo del Carnevale. [r. s.]

PRESTIGIOSA AZIENDA LEADER NEL SETTORE
CERCA
PER SEDE IN CAVALLERMAGGIORE (CN)
CONTABILE PER MANSIONI DI RESPONSABILITÀ.
BUONA CULTURA, PRESENZA, MAX SERIETÀ,
PRATICA COMPUTER, ETÀ COMPRESA FRA 25/40 ANNI.
TELEFONARE AL 0172 382760
dalle 10.00 alle 12.30

ASTA DEL MOBILE
CERCA
PER PUNTO VENDITA
IN CAVALLERMAGGIORE E FINALE LIGURE
COLLABORATRICE/ORE ALLA VENDITA.
DINAMICA, BUONA CULTURA, PRESENZA, PRATICA DISEGNO.
SI RICHIEDE MAX DISPONIBILITÀ, OTTIMO TRATTAMENTO.
TELEFONARE AL 0172 382760
dalle 10.00 alle 12.30 · dalle 15.00 alle 17.30

Azienda alimentare in provincia di Cuneo
CERCA ADDETTI ALLA PROMOZIONE
(NO VENDITA)
Candidati dovranno avere una età non superiore ai 28 anni ed una attitudine ai contatti interpersonali. Si offre: retribuzione mensile (no provvigioni) più incentivi sulla promozione rimborso completo spese auto. Rimborso dei pasti. Inviare curriculum vitae alla azienda Fratelli via Martiri Indipendenza, - 12045 Fossano (CN) oppure telefonare allo 609 in orario ufficio

Sede locale di importante Azienda Trasporti Espresso ricerca
PADRONCINI
per distribuzione sulla provincia Cuneo
Telefonare: 0172.689978

Importante Azienda Commerciale zona Saluzzo, RICERCA
Impiegata per contabilità: clienti, fornitori, partita doppia, registri IVA e bilancio; pratica As400 e PC. Astenersi primo impiego.
Inviare C.V. a:
Casella Postale SALUZZO

AFFILIATO LEADER SETTORE IMMOBILIARE
RICERCA per inserimento
0172 811108

ASSUME AGENTE
inquadramento Enasarco, per sviluppo portafoglio clienti.
Inviare curriculum a:
B.P. Srl ALBA

TECNICO CAPOFFICINA
CERCASI
per Azienda lavorazioni meccaniche.
Si richiede:
programmazione CN, capacità tecnico organizzative, gestione risorse
Inviare C.V. a:
STUDIO FORNARA
Fax 0173 293026

GBG General Systems Cuneo & AS Alba Service
Assume
VENDITORE
in possesso requisiti idonei cui affidare il mantenimento e lo sviluppo installato
COPIATRICI-FAX e/o PRODOTTI
nella zona Bra
Telefonare al n. 0171.412.268

LETTERE AL GIORNALE

Centro-sinistra per Quaglia

Mi sia consentito esprimere con affetto la piena solidarietà a Franco Revelli, che ancora ringrazio per aver accettato l'incarico di assessore provinciale e per il lavoro che ha svolto. Sono certo che il presidente Quaglia gli rinnoverà, assieme al Consiglio provinciale, la sua fiducia. Condivido le dichiarazioni di Revelli a «La Stampa» e non ho nulla da aggiungere: è vero, noi abbiamo l'orgoglio di essere subalterni, perché rispettiamo le idee di tutti, perché prima che al futuro di ognuno di ci preme pensare al presente e al futuro dei luoghi che amministriamo.

Chiediamo a tutti, a cominciare da possibili alleati, di fare altrettanto. Il nostro gruppo in Provincia ha accettato, un anno fa, la sfida di far parte di questa maggioranza di centro-sinistra «allargata». Il bilancio è soddisfacente, e non solo per il lavoro svolto dal nostro assessore: tutta la giunta ha operato bene, con la sapiente guida di Quaglia. L'obiettivo ora - con le elezioni amministrative alle porte - è quello di riconfermare questa maggioranza come base per la coalizione provinciale, con un progetto per la «Granda». Noi lavoriamo quindi perché si possa continuare, partendo da questa maggioranza, anche nelle prossime scadenze amministrative, con un progetto capace di coinvolgere le forze sociali, gli imprenditori, il mondo del lavoro, per il superamento dei ritardi del nostro territorio (infrastrutture, formazione, servizi), per l'occupazione, lo sviluppo qualificato ed equilibrato, guardando all'Europa.

Questo centro-sinistra, originale, ma che ha trovato conferma con la nascita del governo D'Alema, può diventare la cornice di un quadro di alleanze cui potranno fare riferimento gli oltre duecento Comuni che andranno al voto in provincia di Cuneo, compresi i molti sindaci che - in mancanza di altri riferimenti - hanno trovato in questa amministrazione provinciale un alleato sicuro.

Sappiamo che in questi mesi le scadenze nazionali potrebbero aumentare la «fibrillazione» nel mondo politico. Le elezioni europee, dove si vota con il «proporzionale», spingono, anziché verso il compattamento bipolare, verso la voglia di contarsi di partiti, partitini e «uomini del destino».

D'altronde sembra che vada di moda il partito di chi è contro i partiti, il conflitto personalistico e volte oltraggioso inventato solo per distinguersi, senza considerare i problemi dei cittadini ed il confronto delle idee per risolverli: forse perché sono proprio le idee che mancano.

Fin d'ora ai nostri possibili alleati dico che ci impegneremo per evitare la frammentazione, operando per accorpare il più possibile le liste delle forze in campo del centro-sinistra, con un unico candidato, il presidente Quaglia, sin dal primo turno. La compattezza, la solidarietà, la lealtà sono il requisito perché coalizione abbia successo.

Mario Riu
segretario provinciale
Democratici sinistra

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Belbo:** 796.388; **P** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171/69.29.38. *Per gli altri Comuni farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, diesa presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *De Giacomi*, Langhe 80, tel. 0173/44.04.58.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172/41.28.46.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 16, tel. 0172/69.50.97.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174/42.425.

Comunale, via Vittime Bologna 1, tel. 0175/24.91.46.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santa Rosa 49, tel. 0172/71.22.72.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl 147817817
Usl **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl **Savigliano** 147817817

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 700.350; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 806.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI FUOCO

115; **Com. prov.** 696.246.

IERI IN PROVINCIA

Commercialisti allarmati Il governo «perché esclusi dai Caf»

CUNEO. Nell'ambito della giornata di mobilitazione nazionale, ieri il Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Cuneo ha organizzato un'assemblea straordinaria in Provincia (nella foto Bedino) per discutere i recenti provvedimenti che «minano il futuro della categoria, con gravi ripercussioni sui livelli occupazionali e sull'intero tessuto socio-economico». Si è parlato della nuova disciplina dell'assistenza fiscale, dell'esclusione dei commercialisti dalla possibilità di svolgimento delle funzioni dei Caf e sull'ampliamento delle competenze dei Caf stessi. **[r. s.]**

Elezione per la Consulta regionale

C'è il portavoce di trenta Comuni

VILLANOVA MONDOVI'. Vincenzo Tomatis, 56 anni, rappresenterà i Comuni della provincia di Cuneo con più di 3000 abitanti nella Consulta regionale Autonomie Locali, appena costituita.

La candidatura di Tomatis è stata proposta dai primi cittadini di Chiusa Pesio, Antonino Pecollo, e di Peveragno, Stefano Dho in contrapposizione a quella di Enzo Demaria, sindaco di Alba, indicato dai rappresentanti delle «Sette Sorelle», fra cui i sindaci di Mondovì, Riccardo Vaschetti, di Saluzzo, Giovanni Greco, e di Cuneo, Elio Rostagno.

Sulle due candidature si è acceso un vivace dibattito, perché la scelta del rappresentante albese veniva contestata dai Comuni intermedi, che sostenevano come a tutelare i grandi centri nella Consulta ci fosse già, di diritto, Rostagno, primo cittadino del capoluogo.

«I paesi con più di 3000 abitanti sono trenta nella "Granda" - ha sottolineato Vincenzo Tomatis -. Senza un delegato che conoscesse bene e in modo approfondito i loro problemi e le loro esigenze, ritenevano di non sentirsi rappresentati in modo adeguato. Nessun giudizio, intendiamoci, sulla persona del sindaco di Alba, ma i problemi delle grandi città sono molto diversi dai nostri».

Vincenzo Tomatis (56 anni) sindaco di Villanova Mondovì

Al momento dell'elezione, Tomatis l'ha spuntata su Demaria per un solo voto, 15 a 14. Un risultato che ha destato qualche malumore da parte albese, «territorio lasciato scoperto», in quanto il secondo sindaco della provincia a sedere nella Consulta regionale è Franca Biglio di Marsaglia, presidente regionale dell'Associazione Piccoli Comuni.

«Avevamo premesso che era questione di copertura del territorio - ha ribadito Tomatis -, ma di dare voce anche ai paesi della fascia intermedia. Per questo ho accettato la proposta che mi hanno fatto i colleghi». **(p. s.)**

DALLA REGIONE

Torino

Si premiano diciotto aziende cuneesi

Oggi al Centro congressi del Lingotto, durante un convegno sul tema «L'Italia e la sfida europea» (inizio alle 11) verranno consegnati i premi «L'Italia che lavora», promossi dall'istituto bolognese «Pragma» a favore di aziende piemontesi che l'anno scorso si sono distinte nei vari settori di attività. Dei premiati, 18 sono cuneesi: la Allpan Trade, la Arteimpianti e la Bb Decor System di Bra, Domenico Ardusso di Cavallermaggiore, la Bs e la Mabitex di Cherasco, la Ca d'jamì di Ceresole, L'Eurotessile di Savigliano, la Favole di Fossano, Il Cellulare e The Queen Victoria Pub di Mondovì, la Impianti Riga di Alba, Isaia Ceramiche di Dronero, Ottica Foto Buschese di Busca, Rinaldi Carrozzeria di Monticello, Rossano-Marzero di Corneliano, la Scarpoteca di Manta, Tra-Sped di Santo Stefano Belbo. **[g. n.]**

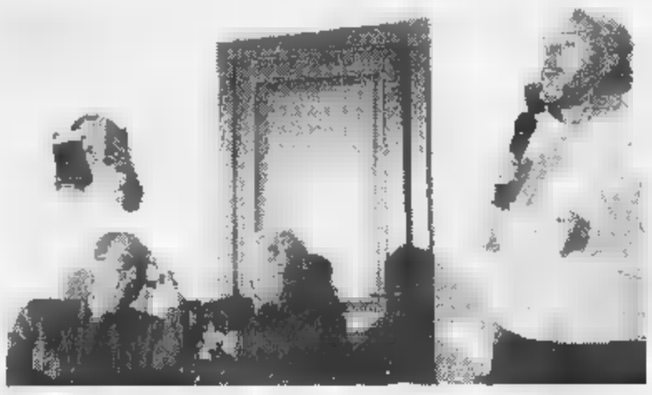
Racconigi

Lavoratrici della Mawel da due mesi senza stipendio

Si è svolta ieri in municipio l'assemblea straordinaria delle 180 lavoratrici (in cassa integrazione) della Mawel, la ditta che lo scorso anno è subentrata alla Gft-Facis negli stabilimenti di via Principessa di Piemonte. Da due mesi senza stipendio e tredicesima di dicembre, le lavoratrici hanno espresso ai sindacalisti le loro preoccupazioni per il futuro dell'azienda. **[m. b.]**

Bene Vagienna

In trecento al convegno di Forza Italia



«Cuneo provincia autonoma non è un miraggio». Lo ha detto il parlamentare monregalese Raffaele Costa, concludendo i lavori del convegno promosso da Forza Italia, al ristorante «La trifula». All'incontro hanno partecipato oltre trecento persone, che hanno discusso dei grandi temi della politica nazionale e locale insieme alla coordinatrice provinciale di FI, Ivana Piumatti e ai relatori Marcello Dattrino, Nando Manganiello, Silvano Dovetta, Monica Boetti, Stefano Viglione. Erano presenti anche il consigliere regionale Francesco Toselli, quelli provinciali Valsania e Ciravegna, numerosi sindaci e amministratori. Il senatore Tomaso Zanoletti ha illustrato le posizioni del Polo sulla situazione nazionale, criticando in particolare «le scelte governative in tema di economia». **[p. s.]**

Bastia

Fucili da caccia trovati nel Tanaro

I carabinieri hanno recuperato in Tanaro, poco distante dal ponte della fonderia, alcuni fucili da caccia. Le armi, calibro 12 da caccia, risulterebbero provento di un furto messo a segno a Breo a inizio dicembre, ma sarebbero ormai inutilizzabili. **[p. s.]**

Saluzzo

La città ricorda gli alpini dispersi e deceduti in Russia

Saranno ricordati oggi gli alpini deceduti e dispersi nella ritirata di Russia del 1943. Alle 9,30, i componenti della sezione Ana e le autorità deporranno una corona al monumento ai caduti. Alle 10, in duomo, sarà celebrata una messa e quindi il corteo raggiungerà, alle 11,15, il monumento all'alpino che è tornato. A **Garessio**, ore 11, iniziativa del Gruppo Ana, il cappellano militare della Cuneense don Rinaldo Trappo celebrerà, nella chiesa di Sant'Antonio a Borgo Poggiolo, una per i caduti di tutte le guerre. **[r. s.]**

Verzuolo

Gran Baldoria di Carnevale

La Pro loco e Promotredici organizzano oggi la «Gran baldoria» di Carnevale: alle 10,30 cerimonia di gemellaggio con il gruppo maschere di Baldissero Torinese «La regina Cari e il suo gruppo»; alle 14, con partenza da via Europa, sfilata di carri allegorici per le vie del paese. **[v. p.]**

Domani il Consiglio discuterà il bilancio '99

Saluzzo, arrivano i soldi per la Fondazione Bertoni

SALUZZO. Sarà dedicato, in larga parte, all'esame e all'approvazione del bilancio di previsione '99, di quello triennale fino al 2001, dei provvedimenti finanziari ad esso collegati, il Consiglio comunale, convocato per domani pomeriggio, alle 17,30. Saranno esaminati anche gli emendamenti al bilancio, proposti in queste settimane, dai gruppi di opposizione (Lega e Centro-Sinistra) e da singoli consiglieri.

L'importante documento sarà l'ultimo di questa tornata amministrativa, prima delle elezioni amministrative, in calendario per la prossima primavera. Fra gli stanziamenti previsti, vi è anche quello relativo al funzionamento della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», il nuovo ente incaricato di allestire le mostre di antiquariato e artigianato, il Carnevale e il «Settembre Saluzzese».

Saranno pure destinati cinquanta milioni per interventi relativi agli edifici di culto: venti milioni alla Parrocchia di San Martino, per i lavori alla chiesa di San Bernardo, quindici milioni alla parrocchia Santa Margherita di Cervignasco e altrettanti alla Comunità Ebraica di Torino, per i restauri da realizzare all'interno dell'antica Sinagoga, di via Deportati Ebrei.

Il Consiglio dovrà approvare l'indennità di carica per il sindaco, Giovanni Greco (1 milione sessantaquattromilaottocento lire), agli assessori (585.640 al vice-sindaco e 479.160 agli altri componenti della giunta), al presidente del Consiglio comunale, Gian Marco Gastaldi (479.160), ai consiglieri e ai componenti delle commissioni (21.962).

Il Consiglio è anche chiamato a eleggere il presidente e due componenti il Consiglio di amministrazione dell'Opera pia «Tapparelli».

Non si esclude, vista la complessità degli argomenti in discussione, che la seduta possa essere aggiornata a martedì. **[g. ne.]**

Fu ucciso rappresentante di Piobesi

Delitto dell'Isolone 14 anni in appello

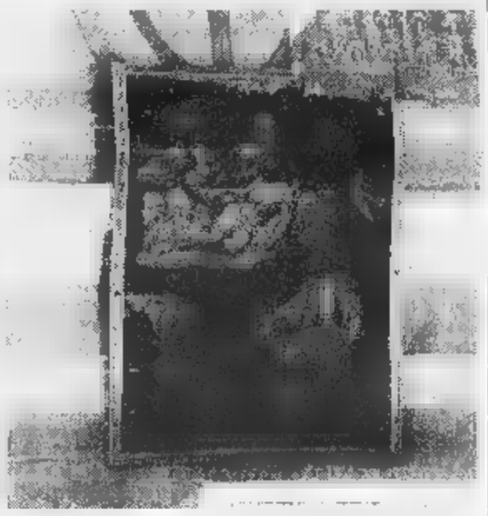
PIOBESI. Pena ridotta in appello per Antonio Marmo, 22 anni, di Asti, accusato di aver ucciso a bastonate con la complicità di un amico all'epoca minorenne, il rappresentante di Piobesi Ernesto Fontana, 53 anni. Il fatto di sangue nel maggio '97 in località Isolone. I giudici torinesi hanno inflitto a Marmo 14 anni di reclusione contro i 22 decisi in primo grado dai colleghi astigiani. La corte d'appello ha riconosciuto le attenuanti generiche (giovane età dell'imputato, comportamento processuale) negate nel primo processo. Pena ridotta anche per la cugina, Assunta Maraventano, 27 anni: 10 mesi contro la precedente condanna a un anno e mezzo. La donna era accusata di favoreggiamento.

Secondo il teorema accusatorio, Marmo si sarebbe appartato in auto con Fontana in una zona lungo le sponde del Tanaro. Una trappola architettata per rapinare il rappresentante: pare che i due giovani fossero alla ricerca di soldi che servivano al minorenne per saldare un debito.

La vittima era stata minacciata e colpita con un bastone e poi derubata del telefonino. Grazie ad alcune chiamate fatte dall'apparecchio, i carabinieri avevano identificato Marmo e il complice. I due hanno sempre sostenuto la tesi dell'involontarietà. Marmo è attualmente libero: la carcerazione scatterà solo dopo il pronunciamento della Cassazione. In aula c'erano la vedova di Fontana, Lucia, e le due figlie. Erano parte civile tramite l'avvocato Ponzio di Alba: confermato il risarcimento provvisorio di 150 milioni. **[r. gon.]**

Sparito da una chiesetta di campagna

Rubato a Marene un dipinto del '600



MARENE. Un prezioso dipinto risalente al XVII secolo, raffigurante la Madonna Addolorata, è stato rubato l'altra notte nella cappella della Madonna della Pietà. Si tratta di un olio su tela con cornice (misura: un metro e 90 per un metro e 40 centimetri), in buono stato di conservazione. **[p. b.]**

Servizio Completo Revisioni

Dalla preparazione alla certificazione, senza farvi perdere tempo.

Per informazioni, rivolgetevi al nostro Reparto Service.

AUTOVETTURE AZIENDALI BMW

BMW 316 I BERLINA
IMM. 03/98 COLORE BLU MET.

316 I COUPÈ
IMM. 30/12/98 COLORE BLU MET.

318 IS COUPÈ
IMM. 07/98 COLORE GRIGIO MET.

318 I TOURING
IMM. 03/98 COLORE GRIGIO MET.

318 I TOURING INDIVIDUAL
IMM. 07/98 COLORE SPECIALE
FULL OPTIONALS

I TOURING
IMM. 09/98 COLORE SPECIALE
FULL OPTIONALS

318 TDS TOURING
IMM. 09/98 COLORE GRIGIO

325 TDS TOURING
IMM. 30/12/98 COLORE GRIGIO

BMW Z3 19 16V
IMM. 09/98 COLORE CELESTE
FULL OPTIONALS

525 TDS BERLINA
IMM. 07/98 COLORE CANNA DI FUCILE
FULL OPTIONALS

BMW 525 TDS TOURING
IMM. 30/12/98 COLORE ORO MET.

520 I TOURING INDIVIDUAL
IMM. 09/98 COLORE SPECIALE
FULL OPTIONALS

BMW 730 D
IMM. 11/98 COLORE GRIGIO MET.
FULL OPTIONALS

• 1 ANNO DI GARANZIA • 2 ANNI DI GARANZIA SU TUTTI GLI ORGANI PRINCIPALI
• FATTURABILI - CON POSSIBILITÀ DI LEASING

G.R.M. AUTOVEICOLI S.R.L.

CONCESSIONARIA BMW CUNEO

Via Tiziano 6 (zona Dogana) - Tel. 0171/69.20.53 - Fax 0171/69.32.03

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent
Dodici versioni 3, 4, ■ porte
da lire 15.450.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
a 100.000 km
Tutti i dettagli
presso i Concessionari.

Coupe
Cinque versioni
da lire 24.050.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI

Offerta valida fino al 28/02/99 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzi esclusa i.v.t.

167-358127 www.hyundaiautoitalia.com

VELA s.r.l. CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino, 178 - Tel. e Fax 0171. 412946

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
• con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
■ per telefono allo 011-56.381;
■ per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
■ per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

• Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
• con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
• con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
• direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Le reazioni alla proposta del Governo sulla messa in sicurezza del sito

Caso Acna, la bonifica non basta

«Bisogna puntare sulla ripresa economica»

CORTEMILIA. La risposta degli enti locali piemontesi alla proposta partita dal Governo di nominare entro 5-6 settimane un commissario straordinario che gestisca la messa in sicurezza e la bonifica del sito Acna si fa attendere. Al termine dell'incontro tenutosi venerdì sera a Roma, alla presidenza del Consiglio dei ministri, l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera ha espresso giudizi positivi sulle intenzioni dell'esecutivo in merito al risanamento e al sostegno dei lavoratori, ha manifestato cautela sulla fase successiva, da cui dipende il rilancio socio-economico della Valle Bormida.

«Prendiamo atto - sottolinea Cavallera - della proposta del Governo volta alla realizzazione di un percorso di bonifica che parta dalla messa in sicurezza del sito, per la quale previsti fondi stanziati dalla recente legge 426/'98, ma ci riserviamo di dare una risposta più precisa nei prossimi giorni, dopo aver ascoltato il parere del Consiglio regionale e degli enti locali piemontesi». Aggiunge: «La Regione ritiene la bonifica propedeutica a un disegno di sviluppo della Valle Bormida. Siamo d'accordo il ministro Ronchi sull'utilizzo delle maestranze Acna nelle attività di risanamento, ma proponiamo che per il rilancio socio-economico della zona si tenga conto anche di attività produttive alternative».

Manifestazione ad Alba (marzo '96) contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna

Sull'esito della riunione romana ha preso posizione anche l'Associazione rinascita Valle Bormida, che venerdì sera si è riunita in assemblea a Bubbio, nell'Astigiano.

«Salutiamo soddisfazione - si legge nel comunicato dell'Associazione - gli impegni assunti dal Governo sull'occupazione e sulla bonifica, ma rimaniamo in attesa di conoscere quali saranno le sorti del "resol", che è ancora una minaccia per la Valle bormida. Si sono persi dieci anni, centinaia di miliardi e molti morti di tumore ma non è mai troppo tardi per mettere fine alla tragedia dell'Acna». [g. p.]

Valle Bormida

Tra artigianato e piccole imprese

ALBA. Il rilancio della Valle Bormida parte dal patto territoriale. Sindaci e rappresentanti delle associazioni di categoria lo hanno ribadito all'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Goglio e al consigliere Francesco Toselli, promotori di un incontro tenutosi venerdì sera nella sede dell'Associazione commercianti albesi. La riunione è servita a fare il punto della situazione sull'iter del patto, che coinvolge oltre 60 enti locali del Cuneese e Astigiano, a discutere la proposta dei sindaci piemontesi di estendere il sodalizio a Cengio e agli altri Comuni liguri della Val Bormida.

Gli amministratori hanno presentato un ordine del giorno in cui si chiede alla Regione di confermare le risorse finanziarie, circa dieci miliardi di lire, previste nel triennio a favore della Valle Bormida e di accompagnare i progetti presenti nel patto territoriale (prevedono interventi in vari settori, dal turismo all'artigianato) con una mirata politica di programmazione. [g. p.]

Sommariva Bosco

Pensionato travolto e ucciso

SOMMARIVA BOSCO. Antonio Bergesio, 64 anni, pensionato Fiat, è morto l'altra sera all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove era stato ricoverato - in condizioni gravissime - dopo un incidente stradale.

L'uomo aveva appena lasciato, in bicicletta, la sua abitazione di via Motta 5 ed era diretto in paese, è stato travolto da un'auto.

«Era apprezzato anche per il suo impegno al Centro sociale per anziani e per la sua attività di nonno-vigile», dice commosso l'amico Pietro Torta, vicepresidente della Croce Rossa di Sommariva Bosco (i primi a soccorrere Antonio Bergesio, poi elitrasportato a Cuneo) e contitolare dell'impresa «La Sommarivese», che organizzerà le esequie funebri.

I funerali dell'uomo (che lascia la moglie Eleonora Alladio e i figli Beppe e Massimo; terzo figlio, Francesco, era morto quindici anni fa in incidente) si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale. [r. a.]

Aveva 77 anni

Bra: muore dopo l'incidente

BRA. Il pensionato braidese Serafino Scarzello, 77 anni, è morto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente avvenuto all'angolo tra via Vittorio Veneto e piazza Roma, vicino alla stazione. Per cause che stanno accertando le forze dell'ordine (oltre ai mezzi di soccorso, subito intervenuti vigili urbani, carabinieri e agenti della polizia ferroviaria), mentre attraversava la strada l'uomo è stato investito dalla «Renault» condotta da Margherita Figus, 51 anni, che viaggiava in direzione di Alba.

Per i funerali - come spiegano all'impresa «Lusso di Racca», che curerà le esequie - si attende il nulla osta del magistrato. Serafino Scarzello (viveva in corso IV Novembre 4/I, a pochi passi dal punto in cui è avvenuto l'incidente) lascia la moglie Caterina Bovio e la figlia Adriana. I funerali si svolgeranno a Bra, ma la salma sarà tumulata nel cimitero di Vergne, località di cui l'uomo era originario. [r. a.]

IN BREVE

Sinio

Incendio distrugge boschi sulla collina

Un incendio ha distrutto alcuni boschi sulla collina tra Sinio e Montelupo Albese. Le fiamme, favorite dal vento, si sono estese in breve. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba l'altra e nuovamente ieri mattina. [g. f.]

Alba

Raccolti fondi per ragazzo ferito in un incidente

Ha fruttato 2 milioni 800 mila la raccolta di fondi organizzata in occasione della mostra dei presepi dei borghi allestita nella chiesa di San Giuseppe. Le offerte sono state devolute per riabilitazione di un ragazzo rimasto ferito in un incidente stradale. L'iniziativa era stata promossa da «Proteggere insieme». [g. f.]

Alba

Patteggia un anno e otto mesi per rapina

Il tribunale ha applicato a Luigi Tolin, anni, nato ad Asti e residente a Genova, la pena patteggiata di un anno e otto mesi, 1 milione e mezzo di multa per rapina. Era accusato di l'autore del colpo alla tabaccheria di via Cavour 39, a Cherasco. Presentatosi con il volto coperto e impugnando una pistola, si era fatto consegnare dalla titolare, Caterina Bertero, l'incasso (un milione). [g. f.]

Bra

Nel comitato esecutivo del Consiglio dei ragazzi

Adriana Giordano (Progetto Bra) e Biagio Conterno (popolari) rappresenteranno il Consiglio nel comitato esecutivo del «Consiglio comunale dei ragazzi». L'assemblea degli eletti dagli alunni delle scuole dell'obbligo dovrebbe riunirsi per la seconda volta a marzo. [g. n.]

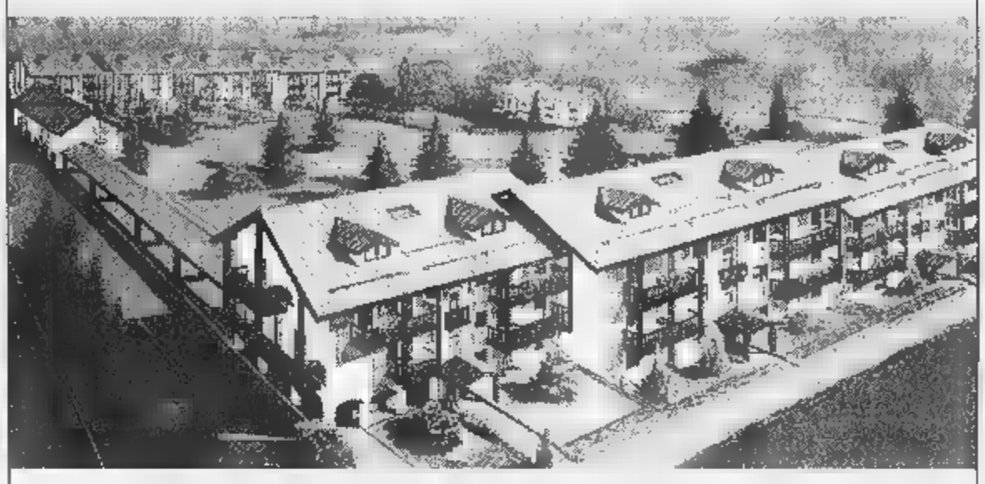
Bra

Oneri di urbanizzazione, la tariffa aumenta del 7%

E' di circa il 7% l'aumento dalla tariffa per gli oneri di urbanizzazione deliberato dalla Giunta per far fronte ai maggiori costi di costruzione e manutenzione delle opere. [g. n.]

VERNANTE

RESIDENZA
"PRA-GRAND"



In splendida località montana
10 minuti da Limone Piemonte
appartamenti ville di nuova costruzione
tutti i confort

Realizzazione: IMPRESA F.lli RISSO s.r.l.

IMMOBILIARE BORGO VECCHIO
VIA F.LLI VERCELLI, 101 - CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011 - 972.22.52 - 972.23.29

La Maison STUDIO IMMOBILIARE AMMINISTRATIVO
VIA CAVOUR, 65 - VERNANTE (CN)
Tel./Fax 0171-920.487 / 0348 - 420.87.10

CORSO DI ASSISTENTE
SOCIO - SANITARIO

Per accedere al corso è necessario avere minimo la licenza media.
Compiuto 18 anni. Non c'è un limite di età. Durata 6 mesi.
Frequenza serale. Iscrizioni a numero chiuso. Preparazione utile
per assistere **anziani, handicappati, tossicodipendenti**
e nei **consultori familiari.**
Saranno tenute lezioni sull'AIDS e sul pronto soccorso.
Libri forniti dalla scuola.
Il corso è finalizzato per qualsiasi tipo di assistenza.

Informazioni e iscrizioni: **"EDISON"**, viale Vico, 12 - **ALBA**
dal 26 gennaio al 6 febbraio, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.
Tel. 0173 362504 - 0338 4627586

CUNEO CENTRO cedesi Gelateria - Bar con Tabacchi
Giornali - ampio dehor. Elevato giro d'affari. 6 addetti.
Trattativa riservata in sede. Cuneo Aziende 0171.65056

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie a 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

* I.P.T. esclusa.

HONDA
First then machine.

Carchi in lega e ri fondinebbia esori.

Oggi scoprite la nuova Honda Logo.
Concessionarie Ufficiali
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76
NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 - 44 13 74

PICCOLE DIMENSIONI e GRANDE SOSTANZA

Ka

- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Antifurto elettronico immobilizer
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

IDEAFORD UNIVERSITY
Lire 15.500 al mese
Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende per 2 anni anche:
• Assicurazione incendio e furto
• Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

L. 15.970.000

Fiesta

- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Antifurto elettronico immobilizer
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

IDEAFORD UNIVERSITY
Lire [illegible] mese
Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende per 2 [illegible] anche:
• Assicurazione incendio e furto
• Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

LIBERTÀ DI SCELTA

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI CON CONSEGNA IN [illegible] ORE. [illegible] ESCLUSA.

Nelle Concessionarie della Provincia di Cuneo

Azzurra
MONDOVÌ Via Tanaro 50 - Tel. 0174 42755
CUNEO Madonna dell'Olmo Via Valle Po 145 bis - Tel. 0171 412112
FOSSANO [illegible] Torino 22 - Tel. 0172 691309
BORGO [illegible] - **CORAUTO** C.so Barale 139 - Tel. 0171 266363

Unicar
GUARENE D'ALBA C.so Asti 1 - Tel. 0173 442144
[illegible] Via Cuneo 192/A - Tel. 0172 431173
Center ALBA C.so Piave 106 - Tel. 0173 282881

Flesladue
SAVIGLIANO Via Monte Bianco 4 - Tel. 0172 33994
SALUZZO Via Cuneo 2/D - Tel. 0175 46888

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Morenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [illegible]

LA STAMPA

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

CARENA & VIGNA

MOBILI D'ARTE

*Nella necessità di provvedere alle opere di adeguamento della propria sede alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, la **Carena e Vigna** promuove dal*

1° FEBBRAIO 1999

la

SVENDITA TOTALE

di tutti i mobili finiti presenti in esposizione, fino ad esaurimento scorte.

CARENA & VIGNA Via Pollano, 13 - **MORETTA** - Tel. 0172 94140

La commedia «In viaggio con la zia» andrà in scena martedì a Ceva e il 12 e 13 febbraio [redacted] Cuneo

Ironica e trasgressiva Valeria Valeri

L'attrice domani sul palco del Politeama di Saluzzo

SALUZZO. La brillante Valeria Valeri ritorna domani sera, alle 21, davanti al pubblico del Politeama civico che tante volte l'ha applaudita [redacted] grande calore, [redacted] il suo ultimo spettacolo «In viaggio [redacted] la zia», tratto da un libro di Graham Greene.

La Valeri ha spesso trovato nella letteratura teatrale inglese [redacted] francese personaggi e umori che le sono congeniali. Lo spirito sottile, un po' irridente nei confronti della vite che [redacted] vissuta così com'è, [redacted] chiederle troppo, cercando costantemente di trasformare ogni defaillance in un piccolo successo, [redacted] diventato quasi una filosofia, [redacted] «leit motiv» trasversale di tutte le commedie che in questi anni la brava attrice ha portato sulle scene italiane. Più vicina all'«aplomb» d'Oltralpe [redacted] «self control» britannico [redacted] quanto non lo sia alle impetuosità mediterranea, la Valeri [redacted] cimenta ora [redacted] storia tracciata [redacted] mano leggera e sguardo acuto dall'autore di «Il mio agente all'Avana», «Il fattore umano» [redacted] altri bestseller degli Anni '40 [redacted] 50. Anche in questa vicenda fa capolino l'intrigo spionistico che è un po' la caratteristica di Greene: chi ne [redacted] l'artefice [redacted] appunto la vecchia zia materna di un ex-funzionario di banca, tal Henry Pulling, che ormai in pensione abita nei sobborghi di Londra, dedicandosi alla coltivazione delle dalie. L'incontro tra i due avviene al funerale della presunta madre dell'uomo ed è foriero di grandi sconvolgimenti. La zia Augusta, nonostante i suoi [redacted] anni, non [redacted] infatti per nulla [redacted] fragile vecchietta, ma una specie di ciclone che trascina il tranquillo nipote in una selva di avventure in cui non mancano neppure sesso, droga, contrabbando [redacted] valuta e persino lo spionaggio.

L'attrice Valeria Valeri impegnata nella commedia «In viaggio con la zia», un lavoro tratto da [redacted] libro di Graham Greene

Il confronto tra i due personaggi - Augusta [redacted] Henry - contrappone amabilmente due stili [redacted] vita e due diversi modi di invecchiare: quello solitario [redacted] un po' noioso dell'impiegato londinese [redacted] quello vivace e curioso di una donna che non ha paura di contarsi gli anni, anzi sfida quotidianamente l'età rincorrendo la vita. La zia Augusta è - con le parole di Graham Greene, che scrisse il libro [redacted] sessantanni, nel 1969 - «l'emblematica incarnazione dell'eterna giovi- [redacted]

Oltre ai due protagonisti, altri personaggi eccentrici fanno da contorno, tratteggiando un mondo stimolante [redacted] originale [redacted] quello che lo scrittore incontrava nei suoi viaggi, rievocato nella trasposizione teatrale. Valeria Valeri avrà accanto Mauro Marino, James Sampson, Paola Bonesi e Maurizio Marchetti, regia di Patrick Rossi Gastaldi. Biglietto 32 mila lire, per i [redacted] abbonati alla stagione di prosa. La commedia andrà in scena martedì (ore 21) al «Marenco» di Ceva e il 12 e 13 febbraio al «Toselli» di Cuneo.

Vanna Pescatori

ALBA

[redacted] I bambini inseguono gli gnomi al «Sociale»

ALBA. La rassegna «Famiglie a teatro» porta oggi, alle 16, sul palcoscenico del «Sociale», uno spettacolo che si affida alla parola e al racconto: quello proposto da Claudio Cavalli del Clac teatro in «Gnomi [redacted] vapore» di cui è autore, regista e interprete. Vi si narra [redacted] le storia di vari personaggi, nani, bambini e gnomi, tutti piuttosto monelli, e in particolare di un bambino con gli occhi a mandorla che seguendo una banda [redacted] gnomi, scopre il modo [redacted] volare. Il biglietto costa 8 mila. [v. p.]

Cuneo, si apre la stagione concertistica

«Toselli» in musica

Con affermate orchestre

CUNEO. Si apre stasera [redacted] si chiuderà [redacted] 17 aprile con due orchestre della «Granda» [redacted] stagione [redacted] concertistica al «Toselli», curata dal Comune con Piemonte in Musica e Regione. L'inaugurazione della rassegna, alle 21, [redacted] affidata all'Orchestra barocca Accademia Montis Regalis, diretta da Jordi Savall. E' stata l'orchestra (formata da giovani talenti musicali) [redacted] eseguire l'ultimo concerto prima della chiusura del Toselli ed è ancora l'Academia a suonare per prima, nel teatro dopo la riapertura. Jordi Savall, virtuoso di questo raffinato genere musicale, ha scelto per questa esecuzione, pagine di Rameau, Lully [redacted] Muffat.

La rassegna al «Toselli» ospiterà prossimamente il Quartetto Borciani (19/2), due opere buffe riunite [redacted] «Il teatro da camera nel '700» con il Petit Ensemble Instrumental [redacted] Cuneo, diretto da Paolo Paglia e la regia [redacted] Daniele Rubboli (20/2), quindi il pianista Grigory Sokolov (7/3), l'Orchestra d'archi italiana [redacted] Mario Brunello, solista al violoncello e direttore (28/3), il duo Leonidas Kavados (violino) e Peter Nagy (pianoforte) (6/4), l'«Ensemble orchestrale [redacted] Alpi del [redacted] (Cuneo, Nizza, Imperia), con Giovanni Angeleri [redacted] violino (9/4) [redacted] infine l'Orchestra [redacted] sinfonica «Bruni», diretta da Giovanni Mosca (17/4).

Tra marzo e giugno tre concerti si svolgeranno anche in San Giovanni, due con il Coro della Società Corale di Cuneo diretta da Andrea Bissi, curatore [redacted] stagione, [redacted] uno le voci bianche, mentre nello stesso periodo concerti, conferenze e mostre si terranno al Conservatorio [redacted] in vari spazi cittadini. Si può scegliere tra due abbonamenti, [redacted] concerti diversi. I prezzi vanno da 150 [redacted] 60 mila per il primo (biglietti da 40 a 20 mila), da 70 a [redacted] mila per il secondo (biglietti da 30 [redacted] 15 mila). Riduzioni per studenti [redacted] iscritti al Conservatorio [redacted] agli istituti musicali, [redacted] per gli over 65. [v. p.]

GIORNO [redacted]

Borgo

Zz Pop show al Cabiria

Per la domenica live stanotte sul palco del Cabiria arriva lo spettacolo funky-blues degli [redacted] Pop, il nuovo gruppo del percussionista Lele Tornatore. [r. s.]

Dronero

Suona la band

La [redacted] band di Elia, Emily La chatte, si esibisce stasera (alle ore 22) al Tribal pub. [v. p.]

Busca

Lap dance in birreria

Alla birreria «Black Buffalo» stasera (ore 22) lap dance con Chantal e Veronique. [v. p.]

Bra

Spice Girls sullo schermo

Oggi, alle 14 e alle 16, [redacted] proiettato «Spice Girls the movie». Ingresso [redacted] mila lire. [g. n.]

Niella Belbo

Si balla il liscio

Nel salone Bel Colle, stasera, alle 21, ballo liscio con l'orchestra [redacted] di Alberto e Simone. [g. n.]

[redacted]

Musica con il duo

All'«Internodue» stasera (ore 22) intrattenimento musicale con Paolo Ghigo [redacted] Roberto Colombero. [v. p.]

Alba

Picasso [redacted] film

Stasera, alle 21, nella sede dell'associazione «Interferenze» (via Balbo 8), si proietta «Surviving Picasso» di James Ivory. Ingresso riservato ai soci (tessera 15 mila lire). [g. f.]

Verzuolo

Rock [redacted] pub

All'irish pub «The Black Brew» stasera (ore 21,30) rock italiano [redacted] internazionale [redacted] i Drama. [v. p.]

Fossano

Pellicola di Vinterberg

Domani, al «Nuovo Politeama» (ore 20-22) si proietta «Festen» di Vinterberg. Ingresso [redacted] mila lire per i non tesserati. [l. a.]

Cuneo

Recitano i ragazzi

[redacted] teatro Don Bosco oggi, alle 16, i giovani dell'oratorio salesiano riuniti nella compagnia «Le briciole», replicano lo spettacolo «Il principe delle stelle». Ingresso libero. [v. p.]

Alba

Photo party in discoteca

Alla discoteca «Studio Vu» stasera è in programma [redacted] «photo party». Music show Anni 70/80 [redacted] dance hit. [g. f.]

Bra

Viaggio nel rock

Stasera [redacted] «Le Macabre» super-weirdo party, viaggio nel rock dal '60 al 2000. [g. n.]

Boves

Corso di pasticceria

Il 9 febbraio prende [redacted] via il corso [redacted] pasticceria amatoriale piemontese. Le lezioni saranno tenute dallo chef Silvano Osella, rist. «Fontana blu». Iscrizioni allo 0171387387; 0171690971; 0172636463. [b. s.]

Fossano

Diapo sul Tibet

Domani, alle 21, nella sede del Cai, si proiettano le diapositive di Franca Formento e Livio Parola sul Tibet. Ingresso libero. [l. a.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]
FIAMMA. [redacted] 0171-693.554. [redacted] presento Joe [redacted]. Or.: 15; 18,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. Z la formica. [redacted]: 16; [redacted]

ITALIA. [redacted] 0171-692.951. Lost [redacted] space. Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted]. Tel. 0171-631.771. [redacted] e abbracci. Orario feriale: 20; 22. Prefestivo e festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0173-363.021. C'è posta per te. Or. festivo 19; 21.

[redacted]. Tel. 0173-364.936. Z la formica. Or. fer.: 16; 18; 20; 22; fest.: 18; 20; 22.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. Il mio West. Or.: 15; 17; 19; 21.

[redacted]
[redacted]. [redacted] 0171-262.211. Ronin.

[redacted]
[redacted]. [redacted] 0172-412.317. Ronin. Or.: 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. La gabbianella e il gatto. Or.: 16; 17,30; 20,30; 22.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. Mulan. Or. 16; 18; C'è posta per te. Or.: 20; 22.

[redacted]
NUOVO. La gabbianella e il gatto.

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-619.131. Il [redacted] Fest.: 15; 17; 20; 22.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Radio Freccia. Or.: 15; 17; 20; 22.

[redacted]
S. SORSI. La freccia azzurra. Or. 16. La maschera di Zorro. Or.: 18; 20; 22,30.

[redacted]
[redacted]. [redacted] 0172-488.324. Il principe d'Egitto. Fer.: 20; 22. Fest.: 15; 17; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0173-742.321. S. Grande: Vi presento... Or.: 15; 18,15; 21,30. S. Rossa: Lost... Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. S. Blu: Baci e abbracci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-916.393. C'è posta per te. Or.: fer. 20,15; 22,15; fest. 17; 20,15; 22,15.

[redacted]
NUOVO [redacted]. Tel. 0172-62.407. [redacted] Orario [redacted] 20; 22. Festivo: [redacted]; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. Il principe d'Egitto. Ore 21.

[redacted]
LUX. T. 0171-927.534. Riposo.

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [redacted].

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. [redacted] nella e il gatto (pom.). L'amico del cuore (sera).

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. [redacted] pubblico.

[redacted]
COMUNALE. Amare per sempre. Or.: 20; 22.

[redacted]
ROMY. Tel. 0347-50.04.243. Tango. Or. feriale ore 21. Sabato e festivi 20-22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. Vi presento [redacted] Black. Or.: 15; 18,15; 21,15.

ITALIA. Tel. [redacted]. La gabbianella e il gatto. Or.: [redacted] 16; 17,30, fest. 14,30; 16; 17,30. L'amico del cuore. Or.: fer. e fest. 20; 22.

[redacted]
ROBURENT. Riposo.

[redacted]
AURORA. Tel. 0172-712.957. Amori & incantesimi. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. La gabbianella e il gatto. Or.: fer. 20,30; 22; fest. 16; 17,30; 19; 20,30; [redacted].

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Baci e abbracci. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La gabbianella e il gatto. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: Lost in space. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. Sala 2: Amori e incantesimi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Così è la vita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Vi presento Joe Black. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. L'amico [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Svegliati Ned. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Panni sporchi. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. Idioti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232[redacted]. Lost in space. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. Ronin. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. I fobici. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Velvet goldmine. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. La gabbianella e il gatto. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La maschera di Zorro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. Baci e abbracci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. Lost in space. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] nero gatto bianco. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. La maschera di Zorro. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [redacted]. [redacted] Roma, tel. 530.353. [redacted]. Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
[redacted] v. Po 30, tel. 817.33.23. Paparazzi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Z la formica. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. Vi presento Joe Black. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Così è la vita. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. The Truman show. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Urban Legend. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. [redacted] de vie (Un treno per vivere). Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Conflitto di interessi. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. La [redacted]. Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. C'è posta per te. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il principe d'Egitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. Sala 1: Così è la vita. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Z la formica. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Ronin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: Central do Brasil. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: Il negoziatore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Baci e abbracci. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Amori e incantesimi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 Teatro [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. I panni sporchi. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. [redacted] pubblico. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

[redacted] Stagione d'Opera '98/99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30; 18) vendita biglietti per i seguenti titoli: Le comte Ory, La bisbetica domata, Maria Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La Traviata. In vendita biglietti per tutta la stagione.

Ditta [redacted] Cuneo operante nel settore della distribuzione automatica ricerca
AMBOSESSI
da [redacted] per la gestione [redacted] propri clienti area di competenza - provincia [redacted] Cuneo
Per informazioni tel. 0171.412346

Climacontrol importante azienda nel settore climatizzazione seleziona urgentemente
[redacted]
diplomati elettronici/che elettrotecnici/che per ampliamento propria rete commerciale. Tel. per appuntamento al n. 0172 474468

[redacted]
Concessionaria IVECO
CERCA
Venditori Veicoli Gamma "Leggeri"
Titolo preferenziale: residenza in Cuneo Capoluogo
Telefono 0174.551.888

[redacted]
qualità totale [redacted] certificazione esamina proposte di consulenza o altro.
Scrivere a
casella Publikompass 40 - 10100 Torino

COMUNE [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso [redacted] deposito
Il Sindaco vista [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale [redacted] n. [redacted] del 16/11/98, esecutiva, con [redacted] quale [redacted] stata approvata "la Variante Generale n. 3 al P.R.G.C. [redacted] seguito alluvione '94. Adozione preliminare degli atti di adeguamento [redacted] parere della Direzione Regionale Servizi [redacted] Prevenzione n. 3020/GEO del 15/05/'98 art. 15 L.R. 56/77 S.M.I.
Vista la documentazione tecnica rende noto che presso [redacted] Segreteria comunale è depositata la variante suddetta [redacted] delibera C.C. n. 30 del 16/11/'98 citata per 30 gg. consecutivi [redacted] partire dalla data del presente avviso.
In detto periodo chiunque può prendere visione dei sopra descritti atti e documenti.
Dalla Residenza Municipale, li 25/01/'99.
IL SINDACO
Giorgio Dolcetti

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted] - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Telefono 0171-214243
Fax 0171-21.49.09
Nel tempio del liscio questa sera
ORCHESTRA [redacted] CUORE
prezzo d'ingresso:
CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000
CRAZY-DANCE
Moderno con D.J. Pollicino - Poldo - Alberto [redacted] Vittorio
Musiche Revival [redacted] Favolosi [redacted] 60-70
Latino Americane
AL MARTEDÌ SCUOLA DI BALLO LISCIO

ECONOMICI

AUTOMUNITO cercasi per consegna full-time Provincia di Cuneo. Tel. 0171 690 886
CUNEO centro ponte cede ristorante avviatissimo 30 coperti o possibilità tipo trasformazione bar tavola calda. Tel. 0348 810 6327
MAGGIORENNI cercasi per occupazione d'ufficio part time in Cuneo. Tel. 0171 690 885

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

UNIMETAL S.P.A.
Ricerca per Torre San Giorgio
COORDINATORE
[redacted]
PROFILI METALLICI
Si richiede esperienza nel settore e titolo di studio di geometra o perito [redacted] Inviare curriculum vitae via fax allo 0172.96.200

[redacted]

[redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMMUNICATION E GRAPHISME SANDRO GIMTUF

Molti sposi programmano la cerimonia con l'arrivo della bella stagione

Al via i preparativi per le nozze

Coppie «a caccia» di mobili, abiti e regali

Anche se è più la primavera, per eccellenza, la stagione delle nozze, sono questi mesi subito a ridosso dell'inverno a invitare le giovani coppie ad accelerare i preparativi per mettere casa. Un dato comune che emerge parlando con i futuri sposi è la volontà di curare tutti i particolari, senza operare scelte troppo rapide che potrebbero rivelarsi poco accorte. Ciò vale soprattutto nel settore dell'abitazione che, in molti casi, viene predisposta anche con un notevole anticipo sulla data delle nozze.

La ricerca dell'arredamento è uno dei punti cruciali, sia per chi, come spesso avviene, deve trovare soluzioni intelligenti che permettano di sfruttare meglio uno spazio non molto ampio, per chi può usufruire di appartamenti di notevoli dimensioni.

«Abbiamo riscontrato una sempre maggiore attenzione per la qualità dei prodotti», spiegano Enzo e Gianni Marcarino, titolari della Marcarino Arredamenti, una ditta nata nel 1931 come falegnameria ad Alba, in frazione San Rocco Seno d'Elvio. Qui è rimasta la sede dell'azienda che negli Anni Settanta ha affiancato alla produzione di arredi su misura la vendita di mobili e complementi per la casa e l'ufficio di alcune delle «firme» più prestigiose del settore, mentre in piazza Rossetti uno show room di duemila metri quadri mostra alla clientela le novità e suggerisce soluzioni d'arredo adatte alle più svariate esigenze.

La lunga esperienza maturata nel settore consente ai fratelli Marcarino di rispondere bene alle richieste delle coppie e di consigliarle realizzando progetti personalizzati che tengono conto degli spazi, ma anche dello stile di vita della coppia. Per questo le proposte seguono due filoni, uno caratterizzato da mobili contemporanei e di design che prediligono un'impostazione moderna e razionale, con soluzioni tecniche studiate da ditte di grande tradizione come Acerbis, Schiaffini, Poltrona Frau, mentre un altro filone predilige il classico dove trovano posto i mobili country in legno naturale e colorato che esaltano le qualità del noce, del ciliegio. Nel settore riservato alla cucina non meno ampia la scelta con oltre venti modelli in esposizione, fra cui quelli «firmati» da Binova, Schiaffini, Ernestomeda e Scavolini. La ditta suggerisce anche soluzioni per le cabine armadio, oggi molto richieste e per rileggere con originalità il letto, imbottito, con le soluzioni offerte dalla biancheria della Flou.

Per i complementi d'arredo, sempre ad Alba, in corso Piave, la ditta Expocasa Telealba, in attività da 27 anni, ha quanto di meglio oggi c'è sul mercato: dagli elettrodomestici, alle cristallerie, dalle lampade «jolly» della Foppa-Pedretti ai servizi da tavola. Qui il titolare Giovanni Ruella e il suo personale sono a disposizione delle coppie per una preziosa consulenza nella definizione della lista nozze. Molti degli oggetti che serviranno agli sposi possono infatti venir inseriti nell'elenco, variando anche le opportunità di spesa. I prodotti che la ditta commercializza sono tutti e vengono scelti con una particolare attenzione per il rapporto qualità-prezzo.

Protagonista per eccellenza del giorno sì è la sposa per il quale la preparazione del «look» adatto è da predisporre con anticipo. Particolare attenzione va rivolta all'acconciatura che deve essere studiata tenendo conto sia dell'abito sia della personalità della donna

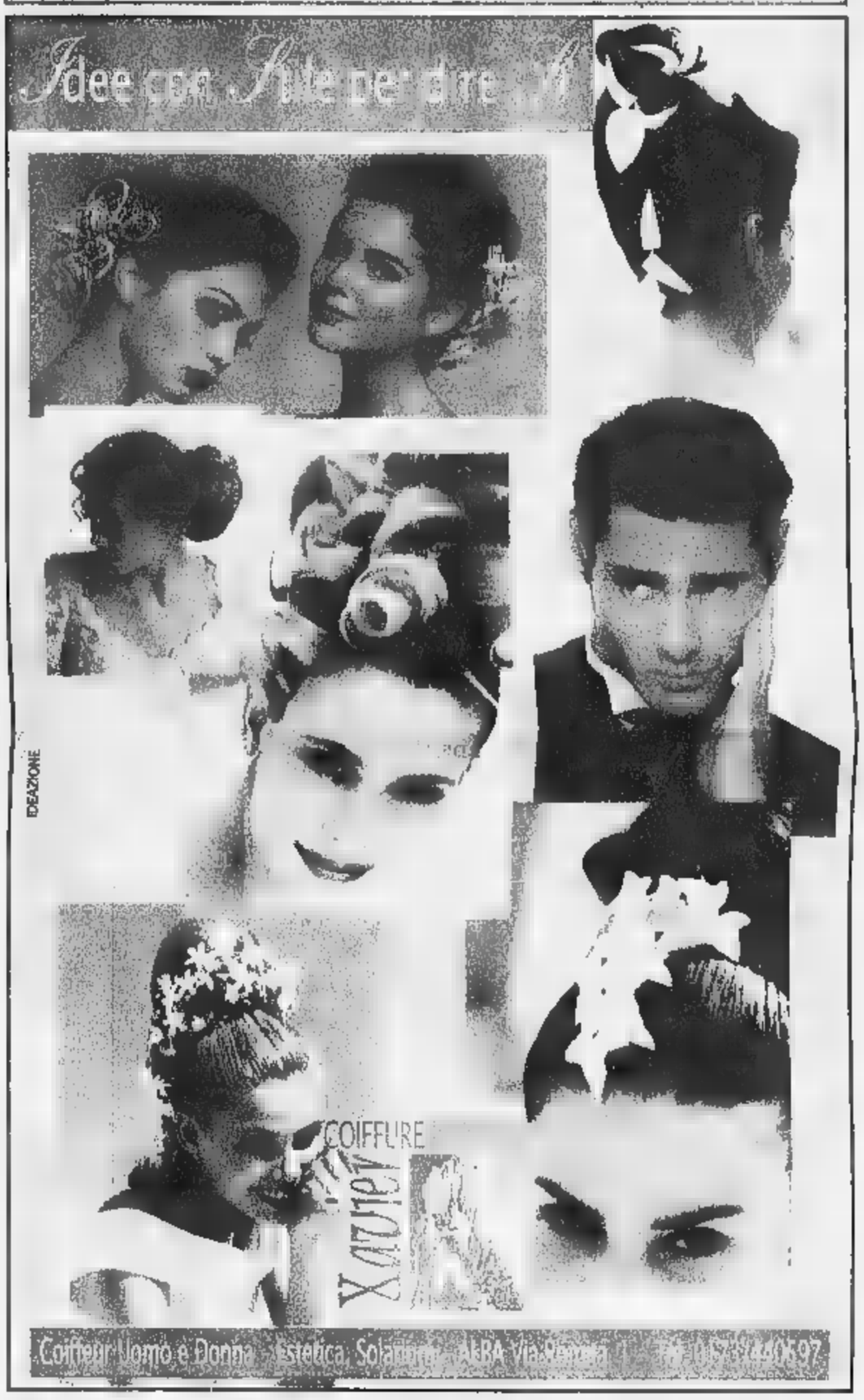
Anche nel campo delle bomboniere negli ultimi anni le proposte si sono moltiplicate, ma non è stato così per le richieste. Lo spiegano Mary e Vittorina, titolari di «Artidea», un negozio specializzato, in corso Langhe 4. «Il consumatore si è un po' allontanato dalla bomboniera, forse perché in passato, non veniva confezionata e curata come meritava. E' un piccolo segno che resta come ricordo di un momento importante e che, come tale, deve essere in un certo senso speciale. Noi diciamo sempre che ogni bomboniera è sola tra un milione di bomboniere, se ha una personalità è da scegliere, se no è da scartare». Mary e Vittorina suggeriscono alle coppie che si rivolgono a loro di non richiedere necessariamente un oggetto utile, di orientarsi piuttosto su un soprammobile grazioso. E in più, per sottolineare l'impronta personale della bomboniera, hanno lanciato l'iniziativa «fai da te»: gli sposi scelgono gli oggetti e li confezionano secondo il loro gusto con i materiali (e in mancanza di necessità i consigli) di Mary e Vittorina.

Protagonista per eccellenza del giorno del sì, si sa, è la sposa per la quale la preparazione del «look» adatto è un affar serio, da predisporre con largo anticipo. Lo sa bene Saverio Romanelli, titolare di Xavier, salone specializzato in acconciature ed estetica, che con il suo staff consiglia le future spose. «E' essenziale che l'acconciatura sia studiata tenendo conto sia dell'abito, che deve valorizzare, della personalità della cliente - dice -. Adesso è di moda lo stile romantico con linee appena mosse sulla lunghezza e ricci raccolti e puntati che incorniciano l'ovale del volto. Si usano anche le trecce, in versione moderna, che si accostano bene all'organza, alle sete, ai pizzi e ai ricami che impreziosiscono gli abiti».

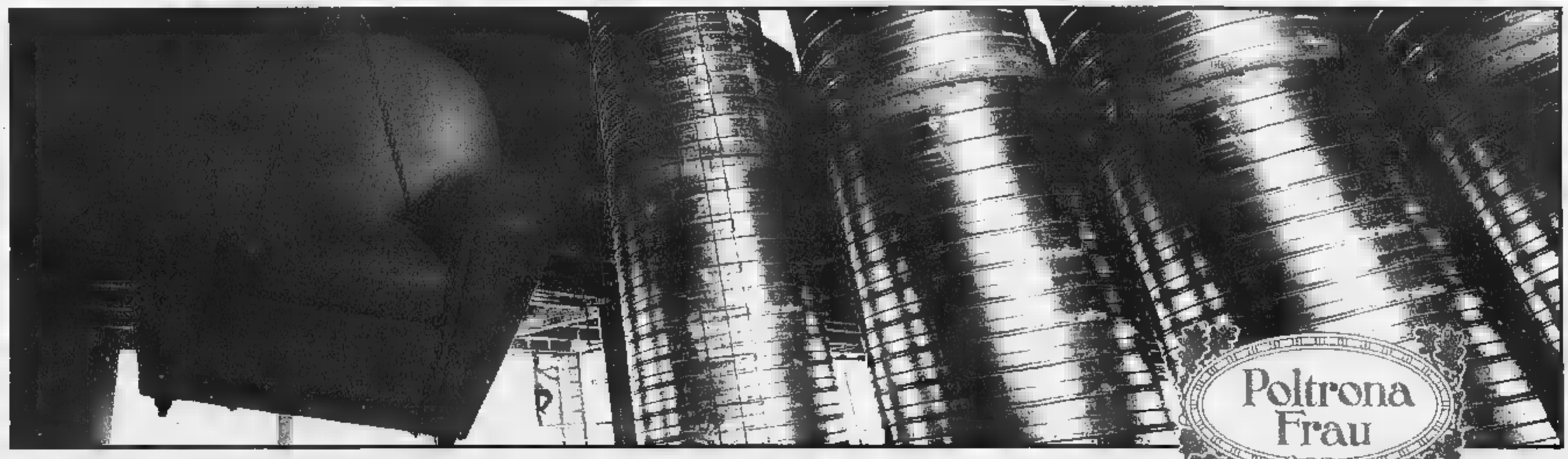
Chi ha i capelli corti e non ha tempo per farli crescere, può trovare da Xavier la soluzione ideale: il salone si è specializzato, dall'autunno scorso, nell'allungamento e infoltimento, utilizzando capelli naturali. Il risultato è eccezionale: è in grado di scoprire il trucco e, in due o tre ore, la futura sposa potrà esibire una morbida e romantica acconciatura, ancora più esaltata dal trucco, un altro particolare importante, che da Xavier mani esperte realizzano con maestria d'artista.

ARTIDEA
BOMBONIERE ARTICOLI REGALO
BOMBONIERE ESCLUSIVE
capaci di offrire il meglio di quanto il mercato possa proporre
C.so Langhe, 4 - Alba
Tel. 0173 33444 Fax 0173 35380

Idee per Sposi



Coiffeur Uomo e Donna - Estetica Solarium - ALBA Via Piave 7 Tel. 0173 44057



MARCARINO ARREDAMENTI
Ene S. Rocco Seno D'Elvio, 3 • Alba (CN) • Tel. 0173/441914 Fax 0173/362867 • (Unico Rivenditore Autorizzato Frau per Alba)
Poltrona Frau
Il resto verrà.

Calcio Cnd: rientrano Becchio e Carignano, dubbi sul bomber Luconi

Il Cuneo sul campo del Casale

Oggi è derby tra due formazioni in salute

CUNEO. I biancorossi chiudono oggi il loro mese più prolifico. Reduce da quattro vittorie consecutive, contro San Colombano, Guanzatese, Valenzana e Legnano, l'undici di Sergio Caligaris è impegnato dalle 14,30 sul glorioso terreno del «Natale Palli» di Casale Monferrato contro i nerostellati in un interessante derby regionale ricco di significati e ricordi.

Oggi si incontrano due tra le squadre più in forma del momento. I biancorossi sono quarti in classifica e vogliono assolutamente proseguire l'inseguimento alle prime della classe. Più staccati gli uomini di Pietro Nicola Petrucci, reduci dalla bella vittoria esterna ottenuta sul terreno della Solbiatese, ma galvanizzati soprattutto dalla qualificazione alla semifinale di Coppa Italia ottenuta mercoledì scorso espugnando il terreno di Sant'Angelo grazie a una rete in pieno recupero di Izzo. Alla sfida era presente anche il tecnico biancorosso Sergio Caligaris che ha così potuto ulteriormente studiare gli avversari che in avanti schiereranno gli ex Mazzeo e Labrozzo, due elementi molto pericolosi, da prendere con le molle.

Il Cuneo ha rifinito ieri mattina la preparazione allo stadio «Fratelli Paschiero».

Diversi i punti interrogativi che il tecnico biancorosso deve ancora risolvere. Fuorigioco, perché squalificati, sono il difensore Gorzegno, in settimana impegnato a Pavia con l'Italia Under 18, e l'attaccante Zocco. Da verificare le condizioni di Franco Lerda: in settimana si è allenato abbastanza regolarmente, mentre in forte dubbio appare Luconi, reduce dallo stiramento rimediato dopo appena cinque minuti nella sfida di sette giorni fa contro il Legnano.

In compenso sono di nuovo disponibili Becchio e Carignano. E' probabile che inizialmente si dovrebbe vedere questo Cuneo: Campana tra i pali, con Caridi e Sora centrali in una difesa completata da Sardo e Volcan. A centrocampo i due centrali saranno Felice e Marchisio con Carignano sulla fascia destra e Bertino sull'«out» di sinistra. In qualità di guastatori ecco Pepe e Becchio, anche comunque un tempo Lerda potrebbe essere in grado di disputarlo. Afferma Caligaris: «Una partita di per se già difficile, che dopo la loro qualificazione sarà ancora più impegnativa. Dovremo cercare di essere concentrati e bravi a sfruttare gli spazi che potrebbero lasciarci quando attaccano. In questo momento dobbiamo andare avanti per la nostra strada e cercare di fare punti su ogni terreno».

Radio. La cronaca diretta di Casale-Cuneo si potrà seguire dalle 14,30 grazie al commento Piero Carosso su Radio Piemonte Sound (Fm 101,400) e anche su Amica radio Radio Piemonte Sound 2 (Fm 88,05).

Gian Piero Civalleri

Mazzeo è una delle due punte ex biancorosse che oggi i difensori del Cuneo si troveranno di fronte avversari

Anche **Labrozzo** è stato tra gli attaccanti che nel passato hanno contribuito alle belle imprese del Cuneo

Il cuneese **Felice** attraversa un periodo di splendida forma

ECCELLENZA

Albese sul terreno della capolista Moncalieri, Fossanese in trasferta col Cumiana

Bra favorito contro il Villafranca

Il rilanciato Saluzzo oggi lancia la sfida al Lascaris

SALUZZO. Giornata ricca di confronti interessanti - è la terza di ritorno: si gioca dalle 14,30 - per le formazioni cuneesi impegnate nel Campionato Eccellenza di calcio.

Il Bra, sei vittorie e un pari nelle ultime sette partite disputate, oggi pomeriggio riceve il Villafranca, che arriva da tre sconfitte (tutte in casa) consecutive. A Saluzzo, i rilanciati granata di «mister» Del Vecchio affrontano il Lascaris, su cui vantano un prezioso punto di vantaggio.

La Fossanese - senza sei titolari - rende visita al Cumiana (si gioca al «Barbieri» di Pinerolo); l'Albese del tecnico Mario Benzi, che ha messo in fila dodici risultati utili, va nella «tana» della capolista Moncalieri.

Sulla strada dei giallorossi allenati da Arturo Merlo, usciti a testa alta dalle semifinali regionali di Coppa, c'è il Villafranca. «Per le nostre ambizioni di classifica, contano soltanto i tre punti, ma dovremo stare attenti: sul terreno del Moncalieri abbiamo speso tesori di energie, fisiche e mentali» avverte l'allenatore del Bra, oggi costretto a giocare senza gli squalificati Sidoli («stop» di due turni) e Ambrogio. L'eliminazione di Coppa Italia l'ha amareggiato. «Fra andata e ritorno, ci sono stati negati due sacrosanti penalty che potevano cambiare le sorti del doppio confronto» sostiene Merlo.

Tra i pali del Villafranca (che deve ancora rinunciare al prezioso Bellino) ci potrebbe essere il «ritorno» dell'esperto Russelia. «Affrontiamo una delle migliori squadre del torneo: non è certo il campo ideale per conquistare punti-salvezza, ma venderemo cara la pelle» assicura il direttore sportivo Elio Pipino.

A Saluzzo, contro il Lascaris, il «bombers» Montalto e compagni cercheranno di far valere il fattore-campo. «Gli ultimi risultati hanno dato ossigeno alla classifica e rinfrancato il morale - dice l'allenatore Michele Del Vecchio -. Prevedo grande battaglia: dovremo mantenere i nervi saldi e commettere meno ingenuità, soprattutto in difesa». Robles e Chetti non hanno recuperato, ma il tecnico ha però a disposizione buone scelte in tutti i reparti.

La Fossanese è ospite del Cumiana. La sconfitta nel derby con il Bra ha prodotto anche le squalifiche di Lamberti (due turni), Masante, Ambrosino e Botta. Grimaudo è infortunato; Bianco ha l'influenza.

«Affrontiamo questo match in condizioni di super-emergenza - spiega il dirigente Aldo Strumia -. Secondo posto per noi irraggiungibile? I distacchi sono notevoli, ma per fortuna mancano ancora molte partite». Sta recuperando Borgna, che sarà disponibile entro un mese.

Per l'Albese, quella di Moncalieri è, sulla carta, una trasferta-tabù, ma gli azzurri sono «scaricati» al punto giusto. «Nella peggiore delle ipotesi usciremo sconfitti» scherza il direttore sportivo Saverio Roman, che poi aggiunge: «La squadra è in buone condizioni: li affronteremo a viso aperto». L'unico dubbio riguarda l'impiego di Gillio, alle prese con problemi muscolari. Se il «bombers» (capocannoniere del torneo con undici reti) non ce la farà, accanto a Petrini giocherà il «baby» Casu.

EMOZIONI

Olmo '84 al «Paschiero»

Dopo la pausa di circa un mese tornano in campo oggi (ore 14,30) le squadre di Promozione e Prima Categoria. In Promozione la capolista Saviglianese (campione d'inverno a quota 34) riceve il Mondovì, mentre il Sommariva Perno (secondo) va sul campo della Pedona. Al «Paschiero» di Cuneo si gioca Olmo '84 Donatello-Cavallermaggiore. Le altre sfide: Airaschese-Busca; Cheraschese-Duebivalsusa; Rosta-Giaveno; Ferriera Condove-Narzolese. La classifica di Promozione: Saviglianese 34; Sommariva Perno 31; Giaveno 30; Duebivalsusa 25; Olmo '84 Donatello, Narzolese 23; Cheraschese, pro Dronero 22; Airaschese 19; Mondovì, Busca, Cavallermaggiore 15; Pedona 13; Ferriera 12; Rosta 11; Sommarivese 7. Domani (ore 21) a Mondovì, prima delle tre riunioni delle società provinciali Figc; martedì a Sommariva Perno e mercoledì all'Auxilium di Saluzzo. **[r. s.]**

Il tecnico del Bra **Arturo Merlo**

CALCETTO

Per la rassegna Uisp ancora un successo di pubblico e partecipazione

Assegnato il «Città di Fossano»

Vincono Bottega della Stampa e Universo Alba

FOSSANO. E' stato un successo di pubblico il secondo torneo di calcetto dei Salesiani, trofeo «Città di Fossano».

Nella categoria Seniores maschile (trofeo «Banca Cooperativa Sant'Albano Stura), ha trionfato la Bottega della Stampa, che in finale ha superato 5-2 L'Assicurazione Universo Alba. Le due squadre si sono qualificate per la sfida decisiva eliminando rispettivamente la Pizzeria L'Oleandro di mister Cavaliero (5-2) e la Lavanderia Quick 2000 di capitan Tommaso Martini (5-3 ai rigori). La finale ha avuto un avvio all'insegna della lealtà sportiva. La formazione di Alba ha ritardato l'ingresso il campo e l'allenatore della Bottega della Stampa Walter Casaccia avrebbe potuto avere partita vinta «a tavolino». Ha preferito giocare, una decisione che gli ha dato due volte ragione, perché i suoi ragazzi hanno disputato una gara spettacolare, con un primo tempo ad altissimo livello: 5-2 il punteggio finale.

Premi a Massimo Rinaldi della Roberta Levis (miglior portiere) e Luciano Marchisone, della Bottega della Stampa (capocannoniere con 14 reti). Coppa disciplina alla Tours '74 di Fossano. Riconoscimento speciale a Davide Bonelli (Bottega della Stampa), una «promessa» della classe '84, cresciuta nel vivaio della Fossanese.

Nel settore femminile, trofeo «Fruttero sport» la vittoria è andata all'Assicurazione Universo Alba che in finale ha superato le cugine della Stella Maris 9-1. Terza la Trinitese, quarto l'Impianti T.G. Fossano, quinta la Nuova Fac Fossano, sesta l'Antico Casolare Fossano. Miglior portiere Rita Caravilla (Universo Alba); capocannoniere Lorenzo Bruno (Nuova Faac Fossano, società che ha vinto la Coppa disciplina.

La manifestazione è stata allestita dalla Uisp. Comitato di Cuneo, con il coordinamento di Cataldo Mazzola, Vito Monno e Roberto Calamari. Alle premiazioni hanno partecipato l'assessore comunale allo Sport di Fossano Franco Blandino, il presidente della Uisp Cuneo Franco Ripa e Giancarlo Fruttero, titolare col fratello Pino dell'omonimo negozio di articoli sportivi in via Roma a Fossano.

Prima delle finali Seniores è svolto un quadrangolare di Mini Pulcini e Primi Calci. Ha vinto la Carmagnolese, secondo classificato il Tre Valli, terzo il Salice e quarto il Borg '83 Fossano. Premiato come miglior giocatore Davide Camisassa, Carmagnolese. «Visti gli ottimi risultati della rassegna - spiegano gli organizzatori - contiamo di aprire una Uisp calcio a 5 a Fossano. L'interesse non manca, l'abbiamo riscontrato». **[r. s.]**

CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE

APERTURA NUOVA FILIALE
DELLA BCC DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE

Il 25 gennaio 1999 la sede distaccata-filiale di Torino della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese ha cominciato ad operare in Corso Vittorio Emanuele II n.189.

Certamente per una Banca di Credito Cooperativo (già Cassa Rurale ed Artigiana) è risultato lusinghiero. Il Presidente geom. Antonio Donetto, professionista in Carmagnola, dice: "La nostra Banca nata con 34 soci nel 1962 ha occupato poco per volta, con tenacia e buon senso, caratteristiche tipicamente piemontesi, il territorio di sua competenza (la zona di Carmagnola e dintorni) aprendo in 8 anni ben 5 sportelli, l'ultimo dei quali a Torino, appunto.

Certamente i soci fondatori non pensavano che alle soglie del terzo millennio la loro creatura avrebbe operato nel Capoluogo del Piemonte, dopo essere stata autorizzata all'apertura della filiale dalla Banca d'Italia.

Gli iniziali 34 soci sono ora circa 1400 di cui circa 200 nella zona di Torino.

Oltre le cifre ed i risultati lusinghieri raggiunti, noi vogliamo proporci a Torino come una Banca diversa, attenta alle esigenze delle famiglie, degli artigiani, commercianti e piccoli industriali che sono da sempre i nostri clienti tipici.

In una grande città è difficile instaurare rapporti umani di conoscenza diretta, di cura ed attenzione ai bisogni finanziari di ogni cliente in modo specifico per ogni esigenza e noi vogliamo appunto continuare ad operare in questo modo anche a Torino, convinti che intervenendo sui clienti-soci con competenza e cortesia riusciremo ad operare con reciproca soddisfazione".

Il Direttore, Dott. Giuseppe Rovere, ricorda come la Banca, benché piccola, sia in grado di offrire alla clientela tutti i servizi bancari e a tal proposito aggiunge che è stata autorizzata proprio nel luglio 1998 dalla Banca d'Italia alla gestione di Fondi e Patrimoni.

Proprio per seguire la clientela su questi nuovi prodotti, sono stati recentemente raggiunti accordi con primarie società di gestione di cui la BCC di Casalgrasso e del Carmagnolese propone i prodotti in modo personalizzato per tutti i tipi di portafoglio.

Inoltre i soci di Torino potranno usufruire delle particolari condizioni a loro riservate ed agli incontri in occasione dell'Assemblea Annuale.

Tuttavia, ricorda il Direttore, è sul nuovo modo di fare Banca che la filiale di Torino improntera il proprio modo di operare, cercando di fidelizzare la clientela e ricordando che il socio è parte della Banca e come tale ne è il suo più significativo patrimonio. Le Banche di Credito Cooperativo sono nate appunto per sviluppare le zone in cui operano e vista l'espansione avuta (sono 580 le BCC in Italia, con 2.600 sportelli nei quali lavorano 20.500 dipendenti, e per un totale di 510.000 soci) si deduce che hanno raggiunto pienamente il loro scopo.

La sede distaccata-filiale della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese opera con personale altamente qualificato. Il responsabile, rag. Mauro Giraudi, invita i soci a visitare i locali della loro Banca durante questi primi giorni di apertura. Essi potranno constatare la funzionalità servizio a partire dal posto-bancone per le operazioni veloci, ai comodi e tranquilli boxes-cassa, dove si potrà operare comodamente seduti e dialogare con gli addetti, Sigg. Elena Tachis, Nadia Accinelli e Roberto Donalisio; gli uffici del responsabile e del vice responsabile, rag. Luca Verlengo, sono inoltre a disposizione per ogni tipo di consulenza; infine è stato previsto un borsino a disposizione della clientela che opererà in orario di apertura dei mercati finanziari in tempo reale.

Concludendo, i Soci, il Presidente, il Direttore e tutti i colleghi della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese porgono i migliori auguri alla nuova filiale.

Da sinistra: il Presidente della BCC di Casalgrasso e del Carmagnolese, geom. Antonio Donetto e il Direttore Generale dott. Giuseppe Rovere.

Sede:
CASALGRASSO (CN)
Via Torino, 34
Tel. 011 9755811
Fax 011 9755850

Sede distaccata:
TORINO (TO)
C.so V. Emanuele II, 189
Tel. 011 4330040
Tel. 011 4330010
Fax 011 4330010

Filiali:

SAN BERNARDO di CARMAGNOLA (TO)
Via del Porto, 188
Tel. 011 9721949
Fax 011 9721952

POIRINO (TO)
Via Amaretti, 8
Tel. 011 9451114
Fax 011 9452028

CARMAGNOLA (TO)
Via Dante, 8
Tel. 011 9720249
Fax 011 9771895

OSASIO (TO)
P.zza Castello, 10
Tel. 011 9793076
Fax 011 9793076

Sportello Bancomat:
ISCHABELLA (TO)
P.zza Cavour, 2 bis

Pascual: «In Coppa non c'eravamo con la testa e il tie-break ci ha traditi»

Tnt Alpitour: è l'ora del riscatto

Dopo lo 0-3 con Cannes, oggi a Cuneo c'è Fano

CUNEO. Per dimostrare che lo 0-3 subito a Casale Monferrato dai francesi del Cannes è stato soltanto un episodio, la Tnt Alpitour ha un'unica strada: battere il Della Rovere Carifano e farlo in modo convincente.

Dal naufragio di Coppa delle Coppe non si è salvato [illegible] dei componenti della «rosa» cuneese, oggi la sfida con la «matricola» ha caratteristiche simili a quella continentale con i francesi, ovvero si tratta di una partita che potrebbe [illegible] sottovalutata.

A garantire impegno e concentrazione ci pensa capitan Rafael Pascual: «Scenderemo in campo [illegible] l'atteggiamento che ha segnato tutte le sfide di campionato, dando il massimo. Nella partita con il Cannes purtroppo le cose [illegible] andate diversamente. Abbiamo sbagliato tutto. Ai francesi è bastato fare il loro gioco, noi non c'eravamo con la testa».

Mondiali in Giappone, campionato, Coppa Italia, Coppa delle Coppe, Rafael Pascual - come Nik Grbic e i cubani, è uno degli «stakanovisti» del campionato, [illegible] con i problemi della squadra non riesce ad avere il meritato riposo, anche [illegible] forse avrebbe bisogno di una settimana senza vedere il pallone. Il capitano cerca una spiegazione razionale allo stress [illegible] volley: «Il problema della stanchezza ce l'hanno tutte le grandi del campionato. Treviso lo sta mascherando meglio e per ora sembra inarrestabile. Modena lo paga in modo terribile per gli infortuni. Ma credo che sia proprio lo stress fisico e mentale la maggiore difficoltà [illegible] [illegible] campionato strozzato dagli impegni internazionali». Anche Cuneo ha comunque pagato un bel prezzo con l'infortunio di Roca, la scarsa lucidità di Grbic, i guai fisici di Bachi e Gallotta. «E' vero - conclude Pascual - molte volte abbiamo offerto partite tecnicamente al di sotto dei nostri abituali livelli, comunque siamo secondi in classifica, finalisti di Coppa Italia e, nonostante lo scivolone di Casale Monferrato, ancora in corsa per la Coppa delle Coppe. E scusate se è poco».

Spinta dall'entusiasmo del capitano oggi (17,30) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta è attesa una Tnt Alpitour determinatissima. Silenzio [illegible] Prandi dovrà ancora rinunciare a Cosimo Gallotta, mentre recupera Alberto Bachi. Nikola Grbic, definitivamente sfebbrato, sarà sicuramente in campo in diagonale [illegible] Rafael Pascua, gli schiacciatori saranno Casoli e Roca, entrambi a caccia di riscatto, mentre al centro il «professore» dovrebbe

puntare ancora [illegible] Hernandez e Mastrangelo, anche se Bachi scalpita.

Il Della Rovere Carifano è di scena a Cuneo con i resti della formazione che aveva iniziato il campionato. Il cubano Pimienta è al tappeto per un infortunio e anche Di Franco non è proprio in forma, mentre l'argentino Elgueta è stato ceduto a Salerno. Il sestetto dovrebbe così essere: Ferrioli in regia; Biribanti opposto; il cubano Sanchez e l'ex libero Jurisci, schiacciatori; Bonci e Del Bene centrali, salvo un improvviso e inatteso rientro di Di Franco.

COPPA ITALIA

Gli ultimi biglietti

Da Roma arriva la notizia che i biglietti della Final Four di Coppa Italia vanno verso il «tutto esaurito», quindi è più facile trovarli a Cuneo, [illegible] sendo ancora abbondante la dotazione di Tnt Alpitour e «Blu Brothers». Il carnet di abbonamenti sarà in vendita oggi e domani, mentre martedì i tagliandi saranno invece restituiti alla società capitolina. «Molto probabilmente Cuneo sarà la squadra con il maggior numero di tifosi [illegible] seguito - spiega Enzo Prandi -. Noi abbiamo ancora circa duecento biglietti e una buona parte la restituiremo ai romani, quindi quando arriveranno i biglietti invenduti anche di Palermo, Modena e Treviso ci sarà buona disponibilità al botteghino. Comunque, chi vuole acquistare [illegible] biglietti, fino a lunedì sera, li troverà nella sede di piazzale della Libertà a Cuneo, oppure dai nostri tifosi». Dovrebbero essere quasi 300 i tifosi che nel prossimo fine settimana lasceranno la «Granda». Due pullman partiranno nella notte del capoluogo cuneese, mentre sabato ben due aerei decolleranno da Levaldigi e a questi gruppi va aggiunto [illegible] buon numero di appassionati che tiferanno Tnt Alpitour dopo aver raggiunto la Capitale in auto e in treno. [l. f.]

Dopo la sconfitta di Coppa Coppe capitan **Rafael Pascual** fa autocritica e promette riscatto. un'immediata ripresa che dipenderà molto dalla prova di [illegible] **Grbic** reduce da una brutta influenza [illegible] sotto tono, [illegible] tutti i compagni, [illegible] il Cannes (foto alfieri)

EURO. Tramite il [illegible] house organ «Eagle tribù» e in collaborazione [illegible] la Camera di Commercio e la Banca regionale europea, la Tnt Alpitour ha organizzato in occasione della sfida di oggi, una giornata dedicata all'Euro e al Palazzetto saranno distribuiti depliant con la storia della moneta unica.

Luca Ferrua

Struttura all'avanguardia che concilia la passione per la neve e le esigenze di preparazione culturale

Con lo Ski College di Limone scuola e agonismo

Trenta ore settimanali, allievi seguiti da uno staff professionale

LIMONE. «Dare vita a una struttura nella quale ragazzi e [illegible] possano consolidare le abilità sportive e incrementare la curiosità intellettuale e la voglia di riuscire». E' uno degli obiettivi (indicato sull'elegante «brochure» illustrativa) dello Ski College, una struttura all'avanguardia in Italia e [illegible] grado di conciliare la passione agonistica [illegible] le esigenze scolastiche e culturali. E' un serio punto di riferimento per i giovani, riconosciuto [illegible] [illegible] istituzione atta a gestire e coordinare quanto connesso all'attività scolastica della sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo». Hanno aderito all'iniziativa anche Regione, Provincia e la Federazione italiana sport invernali del Piemonte, presieduta da Giovanni Morzenti.

Lo Ski College ha [illegible] Consiglio d'amministrazione, presieduto da Meo Marro (responsabile del[illegible] sciovie del Sole). Consiglieri sono Romano Maia, Gian Luigi Coletti, Patrizia Guerriero e Giovanni Vietti. Presidente onorario è Ugo Boccacci. A dirigente l'efficiente staff dei corsi è il bovesano Eraldo Giubergia. La giornata-tipo inizierà alle 7,30 con la colazione. Dalle 8,15 l'attività scolastica con le materie magistrali; pranzo alle 13,30; alle 15 allenamento (lo sci è prioritario, ma ci sono anche mountain-bike e arrampicata sportiva); alle 17,30 studio assistito fino alle 19; cena alle 20; alle 21 studio assistito; dalle 22 riposo. Trenta, in totale, le ore settimanali scolastiche.

[illegible] direttore dello Ski College Eraldo Giubergia, [illegible] Boves

Agli allievi sarà rilasciata la maturità magistrale, equiparata al diploma quinquennale, oltre ai titoli di tecnico dello sport, manager dello sport, consulente sportivo e animatore sportivo. La parola d'ordine dello Ski College è flessibilità, unitamente alla garanzia di grande professionalità nei supporti tecnici: per la parte sportiva, tutti gli istruttori sono allenatori riconosciuti Fisi. «Lo Ski College nasce dalla combinazione di due forti volontà - si legge nella brochure -: evitare la dispersione del patrimonio sportivo e [illegible] una struttura scolastica che permetta [illegible] un'adeguata preparazione».

Le pre-iscrizioni (gli interessati devono affrettarsi) e altre informazioni si ricevono in via Roma 32 a Limone, telefono 0171929421. [l. c.]

Oggi sulla pista di Valmala gran fondo internazionale

VALMALA. Saranno oltre cento oggi i partecipanti alla «Mini Ski marathon», gran fondo internazionale maschile e femminile sulla distanza di 32 chilometri.

La rassegna (si parte alle 9,30: da percorrere due volte un anello di 16 km al Santuario di Valmala) è organizzata dallo Sci club Busca presieduto da Orazio Bruna, con la collaborazione del Centro Ski Nordico Valmala e del Comune.

Nei premi individuali, oltre alla valigetta porta-scarpetta, sono in palio rimborsi spese fino a un massimo di 300 mila (per il vincitore maschile) e 200 mila (per la prima Donna). Fra i premi di rappresentanza, il Trofeo «Cassa di risparmio Saluzzo», il Trofeo «Valvaraita Mobili» e il Trofeo «Centro Ski Nordico Valmala». Al termine della manifestazione, il Gruppo Ana di Busca cucinerà le ravioles della Valle Varaita per il «Ravioles-party» offerto dall'organizzazione.

Nell'albo d'oro della manifestazione figurano Mauro Bonnet ('96), Danilo Desderi ('97), Daniele Fantino e Paolo Girodengo (primi a pari merito nel '98). Fra le Donne, Elena Desderi si è imposta nel '97 e l'anno scorso, mentre nell'edizione inaugurale il successo era andato a Simonetta Genesio. Fra i sicuri iscritti alla gara di oggi c'è Luigi Pecollo, terzo classificato nell'ultima prova disputata. [r. s.]

GRANDA SPORT

Sci

Stefania Belmondo lascia la Valle Stura

Dopo [illegible] ultimo allenamento stamattina sulle piste della Valle Stura, Stefania Belmondo comincia l'avventura per i Campionati iridati, a Ramsau, dal 18 al 28 febbraio prossimi. Trascorrerà dieci giorni a Madonna di Campiglio, poi si trasferirà già in Austria perché a Seefeld si sarà una prova di Coppa del mondo. [r. s.]

Fondo

Trofeo «Cinque Borgate» sull'anello di Festiona

Oggi a Festiona (località sempre più frequentata dagli appassionati dello [illegible] di fondo, anche per i corsi) si svolge il Trofeo «Cinque Borgate», seconda prova del Trofeo «Morotto». Per la **discesa**, a San Giacomo di Roburent è in programma una gara riservata ai Pulcini. Rinviato il previsto SuperG Children ad Artesina (dove l'innevamento è ottimo). [r. s.]

Bocce

Tutte le partite della giornata

Con inizio delle sfide alle 8.30, oggi sono in programma gare tipo poule alle «Forti Sani» Fossano (AABC) e alla Pedonese di Borgo San Dalmazzo (C). Prove anche all'Auxilium Saluzzo (coppie C9, alla «Roero bocce» Canale (terne CDD) e a Mondovì (coppie D). Dalle 14, torneo femminile a Centallo e petanque (terne) a Caraglio. [r. a.]

Pallone elastico

Corso per arbitri Aperte le adesioni

La Federazione italiana pallone elastico ha organizzato un corso per arbitri [illegible] «balon» che s'inizierà il [illegible] febbraio. Le cinque lezioni teoriche e pratiche si terranno allo sferisterio di Mussotto d'Alba fino al 23 febbraio il martedì e venerdì sera a partire dalle 20.30. Per informazioni e adesioni si può telefonare ai seguenti numeri: Fipe Torino 011 544645, Piero Marello 0173 58437; Secondo Buffa 0173 284532; Giovanni Viglione 0171 602043. [a. s.]

Motori

Superslalom, i campioni protagonisti a Bra

Oggi, alle 10,30, alla concessionaria Fiat «Generalauto» di viale Madonna dei Fiori 20 a Bra, ci sarà la premiazione del Superslalom '98, campionato automobilistico di abilità in salita organizzato da 22 anni dalla scuderia Supergara di Vezza d'Alba. Il Superslalom '98 è stato vinto da Gaspare Gulli, davanti a Gioacchino Corona e Augusto Cesari. Si svolgerà anche la premiazione del «Trofeo Fiat Cinquecento Slalom» che ha visto il successo di Gioacchi[illegible] Corona davanti a Francesco Tortora e al cuneese Enrico Campus. [a. s.]

25 MILA AUGURI DI BUON ANNO
AI 25 MILA PASSEGGERI CHE HANNO PREFERITO
VOLARE DALL' AEROPORTO DI CUNEO NEL 1998

AEROPORTO di CUNEO

1999: PREFERISCI ANCHE TU

volo giornaliero: [illegible] roma ore 7,05 - roma cuneo ore 19,55 - tel. 0172-37437

ARMANI JEANS

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO Buon Affare

ECCO ALCUNI ESEMPI... OFFERTE VALIDE DAL 28 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO 1999

Latte parzialmente scremato Natura Premium conf. lt 1x6 PARMALAT al lt L. 1.140

Formaggio Lindenberger conf. gr 500 KRAFT al kg L. 11.800

Caffè Gran Aroma grani Kg 1 KRAF

Alimento umido per gatto Lattina gr 400 x 3 KIT & KAT

Lettiere per gatti sacchetto kg 10 VIRGOLA

Videoregistratore 5 testine, 80 progr. mem., doppia presa scart, funzione longplay 8 timer progr., caricamento centrale in dotazione telecomando, cavo antenna Garanzia 3 Anni Mod. 17A-400 FUNAI

con carta vantaggi

Acqua naturale/frizzante cl 150 ROARIO al lt L. 200

Prosciutto crudo disossato stagionato intero al kg

Finocchi cassetta Kg 4 circa al kg

Filetti di merluzzo salato norvegese al kg

Bici da camera con computer 5 funzioni e cardiofrequenzimetro

Televisore a colori 14" con 90 programmi memorizzabili,100 canali,menù a video,presa scart, in dotazione telecomando e antenna telescopica Garanzia 3 Anni Dim. L 36 A 36 P 36 cm Mod. 14 AKI

con carta vantaggi

Verdure surgelate per minestrone busta gr 450 VALLE DEGLI ORTI al kg L. 3.556

Grana Padano conf. gr.800 circa al Kg

Pentola a pressione modello inoxidal lt 5 LAGOSTINA

Parmalotti Comfort Ultra x 120 kg 8/19 x 96 Kg 12/25 LINES

Arancia cassetta Kg 7 circa al Kg

Congelatore a pozzo capacità 352 litri capacità congelamento 12 kg 24 h autonomia anti black out 28 h dim. h 87 p. 66 l 62 Garanzia IPER 3 anni Mod. ES 171 SANCY by SILTAL

con carta vantaggi

Pelati lattina gr 250 CIRIO al Kg L. 2.400

Salame intero produzione locale al Kg

Parmigiano Reggiano di collina stagionato 24 mesi taglio fresco al Kg

Lonza di maiale a pezzi al Kg

Olio di oliva BERTOLLI lt 1

Bicicletta mountain bike per uomo Shimano 21 velocità city bike 18 cambio Shimano 6 velocità

Compressore omologato lt 24 carrellato monofase hp. 15

Televisore a colori 20" con 90 programmi memorizzabili, 100 canali,menù a video, presa scart in dotazione telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L 40 A 40 P 40 Mod. 20 AKI

con carta vantaggi

Pizza margherita conf. gr 900 ANTICA PASTERIA al kg L. 7.667

Pollo bursto BUON PASTORE

Orate fresche al kg

Detersivo per lavatrice in polvere sacco Kg 8 TRESS

Caffè Qualità Oro gr 250x4 LAVAZZA

Batteria inox 10 pezzi con pentola

Servizio piatti in acropal 19 pezzi modello Irlanda

Ferro da stiro piastra inox tasto extravapore funzione autopulizia antiscalcare serbatoio 210 ml 1400 W di potenza Garanzia 1 anno Mod. DE 173 ROWENTA

Telefono cordless omol. PP.TT. display LCD,10 numeri memorizzabili, vasta funzionalità di spostamento, portata 300/200 mt in esterno - 100/50 mt in interno, autonomia 30 h in stand by 6 h in conversazione Mod. VOICE EXPRESS 990 HI-TEL

con carta vantaggi

Coppa Parmigiana CASA ROMAGNOLI al Kg

Latte intero conf. lt 1x6 POLENGHI al lt L. 1.150

Anatra a busto intero al kg

Torta gelati Profiteroles conf. gr 450 FANTASIE NEL DESSERT al kg L. 18.000

Torta limoncello Nostra Produzione al kg

Arbolo Kg 5 SCOTTI al Kg L. 2.490

Kit 3 utensili in valigetta con accessori (capacità 500 watt, smerigliatrice mm.115 trapano/avvitatore 160W CEMATE

Tappeto da corsa con nastro scorrimento elettrico velocità massima 8 km orari regolabile

Collant Massage 50 50 denari tg. 2/5 SAN PELLEGRINO

Materasso a molle modello ortopedico tessuto damascato di primavera scelta lato invernale Falda di lana lato estivo falda di cotone con 126 molle per cm 80/85/a190 MIRAFLEX

con carta vantaggi

Rivoli di carne al brasato Nostra Produzione al kg

Burro casalingo pasatto gr 250 CAMPO DEI FIORI al kg L. 9.800

Bibita Sprite/Aranciata FANTA al lt L. 867

Alimento umido per cani Lattina gr 400 Dicodi

Forno microonde capacità 18 lit piatto rotante posizione scongelamento rapido timer 800W di potenza Garanzia 1 anno Mod. M 20R 6135 DAEWOO

Latte scremato parzialmente scremato conf. cl 50x4 CANDIA al lt L. 1.195

Detersivo per lavatrice in polvere fusione 60 misurini Kg 3,100 DIXAN

Whisky cl 70 BALLANTINES al lt L. 19.857

Banane in vassoio al Kg

Asse da stiro modello sfuso FOPPA PEDRETTI

Televisore a colori 28", 40 progr. memorizzabili,100 canali, televideo, doppia presa scart, presa cuffia, autospegn., in dot. telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L65 A58 P47 cm Mod. 28 M4 TVD MIVAR

Sottiletta Fila & Fondi confezione gr 400 KRAFT al kg L. 7.750

Grana Padano stagionato 16 mesi Kg 1,5 al taglio fresco

Fiocchetto di Prosciutto Crudo intero al kg

Vino Rosso cl 150 Barbera D.O.C. MANCIAROTTI al lt L. 2.367

Sale per depuratore in pastiglie Sacco Kg 25 SOSALT

Lavatrice con 400 giri di centrifuga capacità 5 kg vasca acciaio INOX 12 programmi, tasto esclusione centrifuga dim. H85 l 54 L60 Garanzia IPER 3 anni Mod. EI 400 X SANCY by SILTAL

Fesa di tacchino tranci PAVESELLO al Kg

Mele Golden in cassetta Kg 5 circa al Kg

Coca Cola p.e.t. cl 200 al lt L. 825

Biscotti gr 720 PLASMON al Kg L. 8.750

Bicicletta classica modello uomo/donna HOLLAND

Televisore a colori 25" con 40 programmi memorizzabili, 100 canali,televideo,doppia presa scart, presa cuffia, autospegn., in dotazione telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L59 P44 Mod.25/M4 TVD MIVAR

Prosciutto cotto Salumificio BONI al Kg

Filetti di merluzzo busta gr 600 MARE VIVO al kg L. 7.500

Parmigiano Reggiano conf. gr 800 circa al Kg

Branzini freschi al Kg

Polpa coscia bovino adulto ai Kg.

Biscotti conf. gr 1 000 ORO SAIWA

Stendibiancheria modello Gulliver FOPPA PEDRETTI

Frigorifero 2 porte capacità 235 lt. sbrinamento automatico del frigorifero, porte reversibili dim. L55 P60 H139 Garanzia IPER 3 anni RG 2235 W INDESIT

Salame piacentino Salumificio LA COPPA al Kg

Pasta di Semola Valigetta Kg 2 DE CECCO al Kg L. 1.975

Coniglio fresco intero da allevamento locale al Kg

Torta all'amaretto Nostra Produzione al Kg

Trapano a percussione 2 velocità 400 w mandrino diametro 10 BLACK & DECKER

Palestra multifunzionale completa di stepper e parallele incorporate WELSO

Personal computer processore k6-2 300 Mhz, memoria ram 32 Mb , lettore CD 32x, Hard Disk 3,2Gb., Scheda audio 16 bit, sistema operativo Win98, mobile casse, tastiera, mouse e monitor 15" SVGA SMART

Portacomputer con piano estraibile e due fissi colore noce LG7 P45 H80 Mod. 371 MABEL

con carta vantaggi

su alcuni articoli ulteriore

a tutti i possessori di Carta Vantaggi e Vantaggi Plus

di Carta Vantaggi o richiedile alle [illegible] informazioni sconti e [illegible]

Agos Italfinco FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI 6-8-10 MESI

Numero Verde 167-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO SODDISFATTI O RIMBORSATI

CON L'IPER POSSO CAMBIARE IDEA, E SARO' RIMBORSATO. DECIDO DI CAMBIARE L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO ENTRO OTTO GIORNI NEL SUO IMBALLO ORIGINALE, CON RELATIVO SCONTRINO, MI VERRA' CAMBIATO O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO

S. Leoni - MacGraph Voghera

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

Sei tifoso? Risponde in un sussurro: «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, sbircia verso la mamma, dice in un soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca ancora con gli occhi la madre, ne ottiene una carezza sui capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: «Il mio idolo è Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma in piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, Enzo Sarno, il bambino di Secondigliano di quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che il Torino ha opzionato sbaragliando la concorrenza.

Il visetto di Enzo è sporco di sonno, il Maradona in erba è appena arrivato da Napoli. In aereo: il suo primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio [illegible]. Dice d'essere stanco e l'affaticamento non è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvviso si ritrova piombato in una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figurarsi un bambino. Sino all'altro giorno era un tipetto che faceva cose meravigliose con il pallone, da venerdì al centro dell'attenzione internazionale, con televisioni e giornali in coda per intervistarlo «tutti» fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i coreani devono [illegible] passare da casa mia e chiedermi del nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza del Torino: «Mi chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la nuova città del figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii e Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio di Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, con loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio [illegible] si conviene agli assi, s'è mosso con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo [illegible] di lavori saltuari, lo zio è commesso di banca): gente emozionata, stupita, silenziosa come e più di questo bimbo che, se [illegible] vere le indiscrezioni del mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto un metro e venti e la cifra sborsata [illegible] Toro per scommettere su di lui sembra ammonti a 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista della guerra dei facilisoldi [illegible] calcio. «Da tre anni - dice il padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le società di tutta Italia mi chiedono di avere Enzino. Ha fatto provini con la Roma, l'ho portato a Parma, a Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta la serietà [illegible] club granata e abbiamo detto di sì».

Dunque, Gigi Gabetto, direttore del settore giovanile torinista e figlio del campione morto a Superga con il Grande Torino, ha battuto la [illegible] adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se la beve e ascolta l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo [illegible] Montecatini l'ho visto fare delle [illegible] incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra «il sinistro è il piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, è dall'età [illegible] cinque anni che sente gli adulti magnificare la sua arte.

Signor Sarno, che cosa si prova ad avere in casa un genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa si prova non [illegible] dirlo, è tutto così improvviso, vero Carmela?» La moglie fa sì [illegible] la testa, Enzo supplica «Mamma, quando si mangia? Ho fame». Lo zio gli passa la mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» e tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata e destinato, [illegible] manterrà le promesse, a diventare [illegible] Mida. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, come era già accaduto all'aeroporto, [illegible] capannello di tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

La prima foto di Enzo Sarno con la tuta granata Il bambino prodigio che compirà 11 anni a marzo ha confessato d'essere tifoso del Napoli e di Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato Oggi sarà a Roma ospite di Domenica In

I CAMPIONCINI IN ERBA

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera e Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente a 15 e 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età di 15 anni, 9 mesi e 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che era meno giovane di soli 9 giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva ancora 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, [illegible], l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina di cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

IN BREVE

Polstrada in [illegible] «Siamo troppo pochi»

AOSTA. Sindacati di polizia in rivolta, in Valle d'Aosta, per le carenze di organico della Stradale e le lacune delle società Sav e Rav che gestiscono i tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio e non alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, il sindacato autonomo, che ha scritto al presidente della giunta e ai vertici Polstrada, denunciando le carenze di organico e i gravi rischi cui è sottoposto il personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale sono colpevoli i gestori: corsie di emergenza assente da Aosta a Morgex, mancano le colonnine Sos e le radio nelle gallerie sono «oscurate».

Protestano i pendolari [illegible] Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino di un gruppo di pendolari che utilizzano il diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 con arrivo a Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta di lavoratori e studenti, è una savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

In Liguria torna l'emergenza incendi

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi: ieri si sono sviluppati roghi in tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco e Forestale sono intervenuti a Pietrabruna, Civezza, Linguelietta, Santa Brigida, Montalto, sui due versanti del Monte Faudo. E' proprio quest'ultima la zona più colpita: qui sono intervenuti due Canadair. I danni maggiori [illegible] avuti nelle zone boschive di Linguelietta e Pietrabruna.

Sportivi ma [illegible] [illegible] Sky College

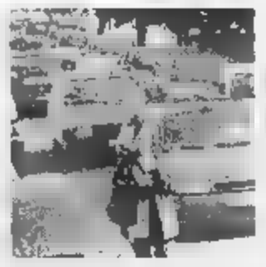
LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica con le esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla [illegible] staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo, con l'obiettivo anche di formare [illegible] patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci è prioritario, ma ci [illegible] anche mountain-bike e arrampicata) e studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli di tecnico dello sport, manager dello sport, consulente e animatore sportivo. Le pre-iscrizioni e altre informazioni si ricevono in via Roma 32 a Limone, telefono 0171929421). Direttore dello Ski College è Eraldo Giubergia.

Tentata estorsione cinque in carcere

VERBANIA. Cinque persone [illegible] state arrestate dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione. L'operazione, ancora avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti di un noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque sono in carcere a Verbania a disposizione della magistratura che nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, banditi svaligiano il [illegible]

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in pieno centro all'agenzia della Banca Commerciale italiana che ha fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi conoscevano gli impiegati - una dozzina - per nome e cognome, sapevano le loro abitudini e i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire il «caveau» che fra l'altro è collegato in diretta video con la vigilanza della sede centrale di Milano: ma nessuno ha dato l'allarme.



[illegible], Legambiente lancia l'allarme benzene

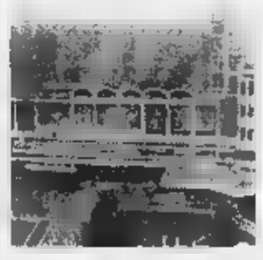
ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il mezzo più veloce per muoversi in città è la bicicletta: sono i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara a cronometro tra vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde di Legambiente e dalle Fs. Il Trofeo si è svolto ieri lungo il percorso che [illegible] da piazza Lugano, nella zona Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi sono arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso in 4 minuti. Al secondo posto il motorino (5 minuti), al terzo l'auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), e quindi il bus (29 minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto in città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'aria hanno segnalato valori preoccupanti e Legambiente invita il Comune ad intervenire per ridurre il traffico in centro (nella foto).

Veglia [illegible] due giorni la [illegible] morta

GENOVA. Per due giorni ha vegliato il corpo della moglie morta tentando più volte di tagliarsi le vene. La drammatica vicenda è avvenuta in un appartamento di Oregina dove Manfred V. di [illegible] anni, tedesco, abitava con la moglie. La donna era morta per cause naturali ma, sconvolto, il marito non ha dato l'allarme e, dopo [illegible] scritto un biglietto, ha cercato di uccidersi. Ora è ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

Partita del [illegible] [illegible] magistrati

BIELLA. Una partita del cuore per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che da anni segue gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio di Andorno, si disputerà un triangolare in cui si affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragons» e le nazionali italiane dei frati cappuccini e dei magistrati. Nella compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli.



Summit [illegible] D'Ambrosio per [illegible] lo sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina in Regione per [illegible] di evitare lo sciopero, proclamato dai medici e dal personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura [illegible] cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e Pneumologia) preannunciata dal direttore generale Asl Bezzan in realtà è «una notizia priva di fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: tre organizzazioni sindacali, dopo un incontro con lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione delle altre tre sigle che lamentano di non essere state convocate dal manager vercellese.

IL CASO

SOTTO IL [illegible] DELLA CULTURA

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

«Così alleggerirò lo zainetto»

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici a due chili

Giovanni Corciulo ha scritto anche al ministro ma senza avere risposta

ORE contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa è la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva a tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati e sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura e dello zaino multicolore, mentre arrancano sui gradini dell'autobus e del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi di 500, 700, 1000 pagine (oltre a quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la [illegible] prima - e al mattino presto, e seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di una ditta torinese, ha avuto un moto di ansia quando un mattino si è accorto che suo figlio era letteralmente piegato in due da storia, geografia e algebra e ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso in [illegible] sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria e due chili e quattrocento grammi di storia e ha scoperto l'uovo di Colombo. Il libro scolastico è composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché non rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, e subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in un apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 a circa due chili e le schiene degli studenti si raddrizzerebbero subito senza [illegible] ricorrere a rigore e severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea e sostenuto dal suo datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato [illegible] apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci [illegible] non ci avevano già pensato e comunque gli faranno sapere «se la questione può interessare».

Ma Corciulo è un ottimista e non si dà per vinto: «Siamo nel 2000 e dobbiamo trovare una soluzione a questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno scorso un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale del provveditorato agli studi di Torino che valuta positivamente la proposta. Nel suo verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente il peso dei testi da 2 kg di media e 50 grammi e anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che il Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che il peso dei libri di testo non provoca danni. Una battaglia pesante.

Enzo Bacarani

Casa Mariana, processo

[illegible] «Ospizio pazienti [illegible] proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone [illegible] le cinghie e abbandonati a se stessi, senza assistenza: sono le [illegible] che hanno portato in tribunale il titolare della casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaia 8. Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero a terra». Il processo, per sequestro di persona e abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto [illegible] un blitz dei vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di una dipendente di «Casa Mariana»: «La notte c'è una sola persona a sorvegliare gli ospiti, che pagano 3 e 4 milioni al mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio [illegible] Nardo. Un'anziana ospite si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Enzo Satariale.

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono Elisa, Marta e Annetta, ma per scopi diversi, visto che una ha un balcone, l'altra un terrazzo e la terza un giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto nella scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari e versatili»: «Possono venire scelti per il loro colorazione [illegible] o tenue dei fiori o del fogliame, per dare vita a uno sfondo leggero o per ricoprire muri sgretolati o assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio il glicine, la vite e il celastrus costituiscono un elemento decorativo anche durante l'inverno quando le foglie sono ormai cadute. Si tratta di piante che conferiscono un senso di verticalità al terrazzo, creano un senso di intimità e di privacy, e anche di silenzio, come [illegible] protezione dai rumori. Spesso [illegible] fanno arrampicare su graticci di legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperta - come il Jasminum mesnyi, grazie al suo portamento avvolgente e meglio ricadente può assolvere il compito di una tappezzante se lo si lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ricercare la luce: alcuni si attaccano al sostegno autonomamente [illegible] radici aeree [illegible] le edere o per mezzo di viticci come la vite del Canada. Altri hanno bisogno di [illegible] supporto come canne di legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti [illegible] le clematidi e i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi ancorare al supporto; quelli che si attaccano al supporto in modo blando de[illegible] essere legati; se invece si desidera avere [illegible] cascata di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a dimora vicino a un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali di ferro di una pergola hanno spesso una base [illegible] cemento [illegible] discrete proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri e bloccare scarichi di acque. Il rampicante quindi deve [illegible] sistemato abbastanza lontano e inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. Se le piante [illegible] in vaso, possono mettere a dimora in qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno [illegible] irrigate: accanto a un muro richiedono più acqua, perché quella striscia di terra di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare un tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette dal caldo. Tra [illegible] specie a fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente e vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle [illegible] "Nelly Moser" e "The President"; tra quelle a fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" e "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoroso è il glicine, meglio se bianco e rosa con grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha il Polygonum baldschuanicum e piccole foglie lucenti che si copre di fiorellini color crema-rosa nella tarda estate. Poco nota la Pueraria thunbergiana e grandi foglie verde scuro e fiori in grappoli violetti sfumati e profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino a marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti a giugno; di facile coltura le Lonicere dalla sempervi[illegible] (fiori scarlatti a giugno-luglio) e la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici e a tutti coloro che [illegible] faranno richiesta invieremo privatamente due indirizzi di vivai specializzati.

[illegible]

A TORTONA

DAL 18 NNAIO

AL 14 FEBBRAIO

L BUONAFFARE

IONDO DI AFFARI NIVERSI D'ACQUISTO.

PER

Tortona

APERTO DOMENICA 14 FEBBRAIO

AP. L.TREVISAN

200 Pentole a pressione
capacità lt 5
mod. Irradial
"LAGOSTINA" **L. 29.900**

Radioregistratori
stereo + CD, AM/FM stereo, controlli toni, duplicazione CD sincronizzata, CD programmabile, funzionamento corrente/batterie, "SONY"
mod. CFD-W10 **L. 148.000**

Venerdì 29 Gennaio

300 Faraone
al kg **L. 6.800**

15 Computer 3D300
scheda madre 512 K TX, memoria Dimm 32 MB, processore AMD 300 3D, hard disk 4,3 GB, scheda video virge S3 4MB AGP, scheda audio 16 bit, CD rom 32X, casse 60 w, software W 98 + 12 titoli, tastiera, mouse, monitor 15" 0,28 DP, 1024 x 768, video fino a 75 Mhz, "TECHLINE"
mod. CL 31-AT2 3D 300 AMD **L.1.499.000**

100 Cuoci pasta inox
capacità lt 5
mod. Pasta pot
"LAGOSTINA" **L. 29.900**

Sabato 30 Gennaio

250 kg
Coppa Parma "VENEGONI"
al kg ~~L. 24.800~~
Sc. 35% **L. 15.900**

2.000 Borse
arance tarocco
kg 3 cad.
al kg L. 833 **L. 2.500**

20 TV color combinati da 20"
videoregistratore turbo drive, show view, installazione automatica dei canali, televideo, osd, sleep timer, presa cuffia, ingressi frontali, telecomando, garanzia 3 anni,
"PHILIPS"
mod. 20 PV 184 **L. 878.000**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 ■ 19/3/98. Offerte valide ■ 15/01/99 ■ 14/02/99. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 31 Gennaio 1999 LV 37

Pubblicità

Una donna non aveva rivelato di aver avuto rapporti «a rischio»: scoperti

Dona il sangue, ma è sieropo

Allarme al San Martino: dieci persone in

GENOVA. Aveva avuto rapporti «a rischio», ma non aveva informato i medici del centro trasfusionale dove da anni si recava periodicamente per donare il sangue. La drammatica verità, che ha fatto scattare l'allarme all'ospedale San Martino, è emersa all'inizio dell'anno quando, negli esami di laboratorio effettuati dopo ogni donazione, il suo sangue è risultato positivo al test dell'Hiv. Immediatamente contattata, la donna ha ammesso di avere avuto negli ultimi mesi rapporti a rischio: imbarazzata, quasi smarrita, ha capito solo dopo il drammatico colloquio con i medici la leggerezza che aveva dimostrato con queste gravissime omissioni. Subito dopo aver avuto l'esito delle analisi la direzione sanitaria dell'ospedale ha inviato una relazione alla procura della Repubblica di Genova che ha aperto un'inchiesta coordinata dal procuratore capo Francesco Meloni.

L'intera vicenda è coperta dal più stretto riserbo: bocche cucite in tribunale e anche nel palazzo dell'amministrazione del San Martino e al centro trasfusionale dove la donna era conosciuta da tempo.

Adesso la donatrice rischia l'accusa di lesioni gravi per contagio, e la magistratura dovrà indagare se anche gli operatori del centro abbiano compiuto tutti gli accertamenti previsti dalla legge numero 7 del 1990 che metteva ordine proprio anche in questa materia rispetto all'insorgenza dell'epidemia di Aids.

Secondo i primi riscontri dovrebbero essere solo due le persone che avrebbero ricevuto il sangue infetto della donatrice, ma i controlli verranno estesi ad altri otto soggetti che in questi ultimi mesi hanno avuto a che fare con la donna o con i due pazienti. Sono i congiunti dei due «riceventi» e i partner della donatrice. Ma bisognerà attendere l'inizio dell'estate prima di poter escludere il contagio: il virus, dicono all'ospedale, ha un periodo di latenza che va da un minimo di due settimane a poco più di un mese, grazie alle più recenti tecniche. Proprio questa «fase finestra», che permette di accertare in laboratorio la presenza del virus, impone ai donatori la regola etica di comunicare prima di ogni prelievo agli operatori eventuali situazioni a rischio. Di fronte a queste dichiarazioni, infatti, verrebbero immediatamente esclusi i prelievi. La grande domanda di sangue e le esigenze tecniche di conservazione impediscono di poter attendere l'esaurimento del periodo di «quarantena» per ogni donazione. La sieropositività della giovane donna venne scoperta dopo il prelievo effettuato nel di novembre e da allora il suo sangue venne somministrato ad altre due persone, immediatamente sottoposte allo screening.

Nel sangue donato c'erano anticorpi Hiv

Da quando è entrata in vigore la legge, che impone rigidissimi controlli, non si era verificato nessuno caso di questo genere mentre negli anni precedenti, quando ancora il virus dell'Aids (di cui la sieropositività è la prima fase) non era stato definito nelle sue dimensioni e nelle sue caratteristiche, erano stati segnalati altri due casi simili.

La notizia della donatrice contagiata ha creato apprensione e allarmismo nei genovesi, anche se la direzione sanitaria assicura che l'eventuale contagio è ridotto a pochissime persone, che sono state immediatamente contattate e sottoposte al test. **(m. c. c.)**

L'ospedale San Martino: al centro trasfusionale confermano di aver s

«E' stata soltanto sfortuna»

Controlli, Liguria all'avanguardia

GENOVA. «E' stata solo una sfortuna. Conosco gli operatori del centro trasfusionale dell'ospedale San Martino e so che lavorano bene, con coscienza e professionalità, e non ci sono stati lamentele». Maria Chighine, presidente regionale della Confederazione per la tutela dei diritti del malato, difende gli specialisti del polo ospedaliero dove era stato prelevato il sangue infetto. «Vengono effettuate minuziose verifiche sul sangue prelevato e non solo per l'infezione da Hiv - conclude - e il rischio di contagio in queste condizioni è quasi nullo, proprio per questo motivo parlerei quindi unicamente di sfortuna e non di un errore imputabile al personale».

Il periodo in cui gli anticorpi dell'Hiv possono risultare negativi al test, anche se il soggetto è già in grado di contagiare, con le nuove tecniche di accertamento dura al massimo un mese e questi test sono adottati anche dal centro dell'ospedale San Martino, «ma il rischio zero nelle trasfusioni non esiste - aggiunge Pietro Crovari, docente di Igiene all'università di Genova - perchè per garantire alcune proprietà del sangue la trasfusione in alcuni casi deve essere eseguita al massimo quattro-cinque giorni dopo». Crovari ricorda che la Liguria è stata la prima regione ad aver introdotto il test quando non c'era la normativa nazionale e in questi ultimi tredici anni ci sono stati casi del genere. «Non dimentichiamoci che ogni di contagio prevenuto - prosegue il docente universitario - costa al servizio sanitario naz ca 150 milioni». La r lità di quanto è succ quindi ricadere unica la donna che non ha vamente comunicato il suo comportame schio» interrompend

Per ogni donazione vengono eseguiti test multipli per scongiurare rischi di contagio soltanto dal virus Aids Gli anticorpi Hiv possono però risultare negativi per circa un mese anche il paziente è in grado di contagiare

Anziano tenta il suicidio

Veglia due giorni il cadavere della moglie

GENOVA. Per due giorni e due notte ha vegliato il corpo della moglie tentando più volte di tagliarsi le vene per farla finita e cercare così di ricongiungersi con la compagna della sua vita. La drammatica vicenda è avvenuta in un appartamento di Oregina dove Manfred V. di 64 anni, tedesco, abitava anni con la moglie. La donna era morta un paio di giorni prima per cause naturali ma, completamente sconvolto, il marito non è riuscito a dare l'allarme e, dopo aver scritto un biglietto in tedesco, ha cercato di uccidersi. Ieri mattina, completamente fuori di sè e con le braccia coperte di sangue, ha suonato alla porta di alcuni vicini: intuendo che era accaduto qualcosa di grave, entrati in e hanno trovato il cadavere della donna. I due coniugi vivevano a Genova ormai da tempo e sono stati descritti dai vicini come una coppia molto affiatata. **(m. c.)**

Bilancio dell'iniziativa degli industriali per stimolare il rilancio di Genova: molte parole, pochi

Forum: buoni propositi, nessun impegno

La «società civile» non si sbilancia, gli enti locali giocano in difes

GENOVA. La città non esce dal tunnel delle contraddizioni: le sue istituzioni - non importa se pubbliche o se private - si affidano alla logorrea, al libro dei sogni o comunque alla descrittiva di «quello che sarebbe bene fare» in pubblici dibattiti. Questa volta, con il «Forum» gli imprenditori hanno cercato si prendere in mano il bandolo della matassa, mentre gli enti locali, poco convinti, hanno cercato di cavalcare l'happening senza rimetterci troppo in popolarità. Tutti i temi affrontati, però, sono rimasti appesi a un ipotetico soffitto: ci resteranno per un bel pezzo. La sensazione che s'è ricavata, anche a rivedere l'andamento del dibattito ritrasmesso da una emittente locale, è che le questioni si sono accavallate e confuse una sull'altra. Ma soprattutto è che gli imprenditori e la cosiddetta «società civile» non hanno un progetto specifico nè un piano di investimenti. Anzi, i loro quattrini li tengono ben stretti. L'unico invito - se si è capito il concetto espresso in conclusione da Stefano Zara - parte da una sorta di disegno keynesiano di «acceleratore» manovrato dagli enti locali: se rischierete sulle vostre aree e se predisporrete le infrastrutture, gli investimenti arriveranno. In genere, il ragionamento è rovesciato: il privato, che fiuta l'affare, si presenta con i quattrini e chiede al Comune, Regione, ecc. una collaborazione per le infrastrutture. Ma veniamo agli argomenti, caso per caso.

Il vicepresidente Stefano Zara

Università. Se n'è fatto un gran parlare, anche a sproposito. Qui due tipi di opzioni: il primo riguarda l'intervento - possibile - dell'istituto San Raffaele di Milano (Università Cattolica) che istituirebbe una sezione della sua facoltà di psicologia e, forse, qualche specializzazione di medicina al Galliera. La seconda proposta è un invito al Comune per predisporre, nel centro storico, abitazioni e collegi per studenti che vivono a Genova. Questa politica consentirebbe una serie di interventi edilizi per combattere il degrado della città vecchia e in qualche modo aiutare lo sviluppo del turismo. L non hanno sollevato entusiasmo negli am versitari e, comunqu pare facile, nè reali vincere enti pubblic ziare atenei privati.

Porto e industria. Non dal recinto di quello peva già»: in questo Pericu, Mori e la Vinc avuto buon gioco a r le vicende di infrastr rovie, autostrade, m na, Vte, Acciaierie, ra la Finmeccanica. Tut corso o in via defin la base di programmi anche del gover tutto per la parte Tutti hanno dichiara conciliare ques economico e produt turismo. Ma come? sfollato sulla base de zione della problema bra sinistra delle aleggiava dietro le qu

Pac

A TORTONA

DAL 18 GENNAIO AL 14 FEBBRAIO

A.P. L.TREVISAN

FESTA DEL BUONAFFARE

UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO.

Lunedì 25

300 Forme
Caciotta Roccapontina "GALBANI" mezze forme
al kg ~~L. 16.800~~
Sc. 30% **L. 11.750**

4.000 Pezzi
Collant donna C.S.P.
tg. dalla 1ª alla 4ª **L. 8.900**

100 Telefoni cellulari
99 memorie, display con tutti i controlli ■ funzioni, carica batteria, scarica batteria incorporato, batteria ricaricabile, telefono attivabile con scheda prepagata ■ contratto personalizzato presso il nostro centro TIM "TELITAL"
mod. Galileo **L. 189.000**

Martedì 26 Dicembre

100 TV color 14"
portatile, televideo, antenna incorporata, presa scart, telecomando, 40 canali memo. garanzia 3 anni, "MIVAR" mod. 14 M4 TVD **L. 258.000**

2.500 Fustoni da kg 8,1
detersivo in polvere per lavatrice "DASH", 60 misurini
al kg L. 2.753
~~L. 31.990~~
Sc. 30% **L. 22.300**

60 Giacconi uomo "CASUCCI"
esterno 100% poliammide nylon, interno 100% piuma d'oca, tg. dalla S alla XXL **L. 84.000**

Mercoledì 27 Dicembre

1.000 kg Filettone di merluzzo
salato Norvegese
al kg ~~L. 19.900~~
Sc. 35% **L. 12.900**

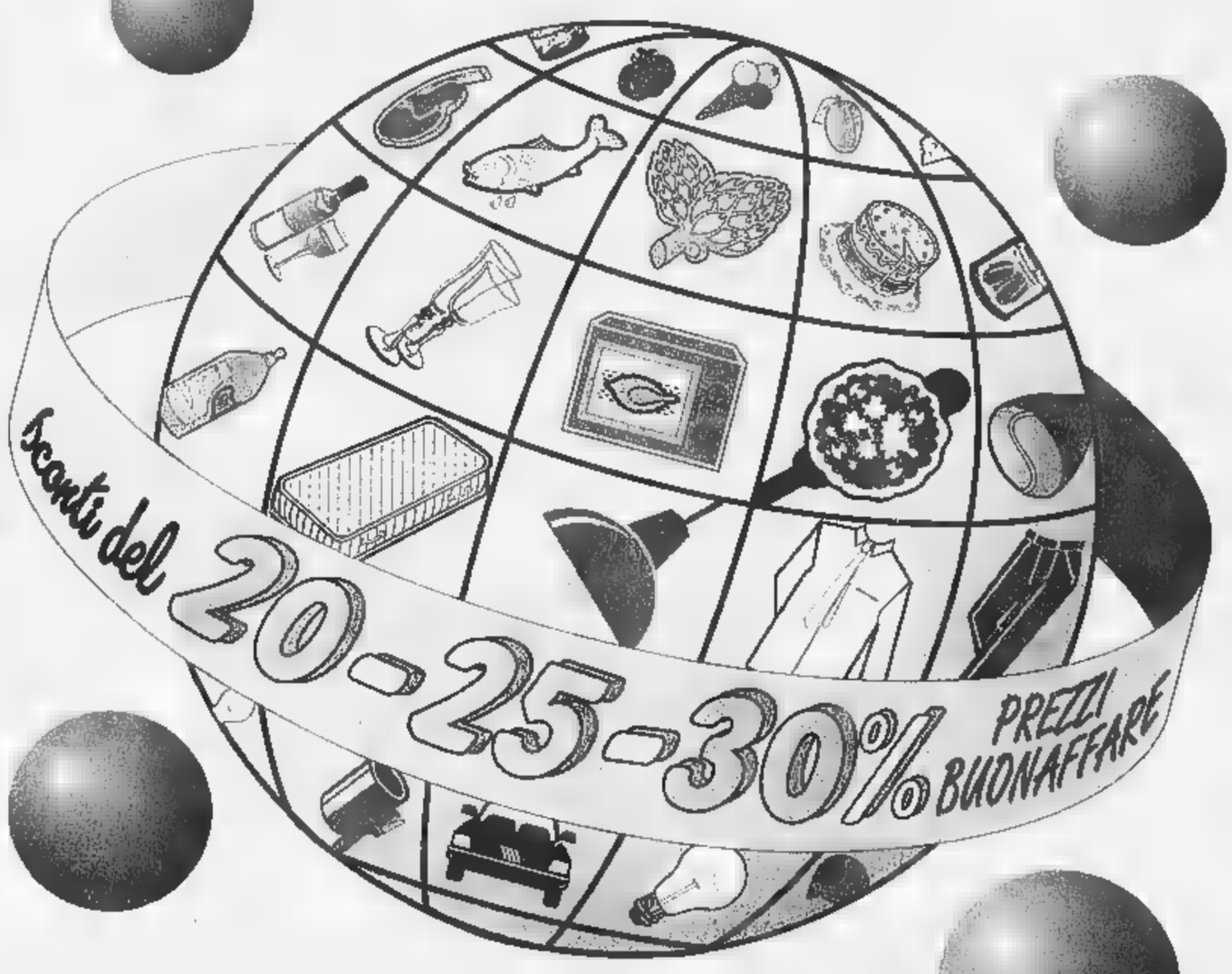
100 Scope elettriche
potenza 500 w, prolunga, bocchetta piccola, bocchetta ■ lancia, "DE LONGHI" mod. XL 500 **L. 99.000**

Telefoni senza filo omologati
portata max 350 mt, stand by 30 ore o ■ ore comunicazione, display LCD, 10 memorie, funzione cerca persone "HI-TEL" mod. 990 **L. 129.000**

Giovedì 28 Dicembre

50 Forme
Parmigiano Reggiano 1/32 stagionato 24 mesi
al kg ~~L. 27.550~~
Sc. 35% **L. 17.900**

IPER Tortona



APERTO DOMENICA 14 FEBBRAIO 20.00

Venerdì 29 Dicembre

Pentole a pressione
capacità ■ 5 mod. Irradial "LAGOSTINA" **L. 29.900**

Radioregistratori
stereo + CD, AM/FM stereo, controlli toni, duplicazione CD sincronizzata, CD programmabile, funzionamento corrente/batterie, "SONY" mod. CFD-W10 **L. 148.000**

Venerdì 29 Dicembre

300 Faraone
al kg **L. 6.800**

15 Computer 3D300
scheda madre 512 K TX, memoria Dimm 32 MB, processore AMD 300 3D, hard disk 4,3 GB, scheda video virge S3 4MB AGP, scheda audio 16 bit, CD rom 32X, casse 60 w, software W 98 + 12 titoli, tastiera, mouse, monitor 15" 0,28 DP, 1024 x 768, video fino a 75 Mhz, "TECHLINE" mod. CL 31-AT2 3D 300 AMD **L.1.499.000**

100 Cuoci pasta inox
capacità lt 5 mod. Pasta pot "LAGOSTINA" **L. 29.900**

Sabato 30 Gennaio

250 kg
Coppa Parma "VENEGONI"
al kg ~~L. 24.800~~
Sc. 35% **L. 15.900**

2.000 Borse
arance tarocco kg 3 cad.
al kg L. 833 **L. 2.500**

20 TV color combinati da 20"
videoregistratore turbo drive, show view, installazione automatica dei canali, televideo, osd, sleep timer, presa cuffia, ingressi frontali, telecomando, garanzia 3 anni, "PHILIPS" mod. 20 PV 184 **L. 878.000**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI - STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

comunicazione al Comune competente ■ Legge N. ■■■ 19/3/80. Offerta valida dal 18/01/99 ■ 14/02/99. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 31 Gennaio 1999 ■ 37

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.592.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010 540.184

Una donna non aveva rivelato di aver avuto rapporti «a rischio»: scoperti gli anticorpi Hiv

Dona il sangue, ma è sieropositiva

Allarme al San Martino: dieci persone in ansia

GENOVA. Aveva avuto rapporti «a rischio», ma [redacted] aveva informato i medici del centro trasfusionale dove da anni si recava periodicamente per donare il sangue. La drammatica verità, che ha fatto scattare l'allarme all'ospedale San Martino, è emersa all'inizio dell'anno quando, negli esami di laboratorio effettuati dopo ogni donazione, il suo sangue [redacted] risultato positivo al test dell'Hiv. Immediatamente contattata, la don[redacted] ha ammesso di avere avuto negli ultimi mesi rapporti [redacted] rischio: imbarazzata, quasi smarrita, ha capito solo dopo [redacted] drammatico colloquio con i medici la leggerezza che aveva dimostrato con queste gravissime omissioni. Subito dopo aver avuto l'esito delle analisi la direzione sanitaria dell'ospedale ha inviato una relazione alla procura della Repubblica di Genova che ha aperto un'inchiesta coordinata dal procuratore capo Francesco Meloni.

L'intera vicenda è coperta dal [redacted]iù stretto riserbo: bocche cucite in tribunale [redacted] anche nel palazzo dell'amministrazione del San Martino e al centro trasfusionale dove la donna era conosciuta da tempo.

Adesso la donatrice rischia l'accusa di lesioni gravi [redacted] contagio, [redacted] la magistratura dovrà indagare se anche gli operatori [redacted] centro abbiano compiuto tutti gli accertamenti previsti dalla legge numero 7 del 1990 che metteva ordine proprio anche in questa materia rispetto all'insorgenza dell'epidemia di Aids.

Secondo i primi riscontri dovrebbero essere solo due le persone che avrebbero ricevuto il sangue infetto della donatrice, ma i controlli verranno estesi ad altri otto soggetti che [redacted] questi ultimi mesi hanno avuto a che fare con la donna o con i due pazienti. Sono i congiunti dei d[redacted] «riceventi» e i partner della donatrice. Ma bisognerà attendere l'inizio dell'estate prima [redacted] poter escludere il contagio: il virus, dicono all'ospedale, ha un periodo di latenza che va da un minimo [redacted] due settimane a poco più di [redacted] mese, grazie alle più recenti tecniche. Proprio questa «fase finestra», che non permette di accertare in laboratorio la presenza del virus, impone ai donatori la regola etica di comunicare prima di ogni prelievo agli operatori eventuali situazioni a rischio. Di fronte [redacted] queste dichiarazioni, infatti, verrebbero immediatamente esclusi i prelievi. La grande domanda di sangue e le esigenze tecniche di conservazione impediscono di poter attendere l'esaurimento del periodo di «quarantena» per [redacted]gni donazione. La sieropositività della giovane donna venne scoperta dopo il prelievo effettuato nel mese di novembre e da allora [redacted] suo sangue venne somministrato ad altre due persone, immediatamente sottoposte allo screening.

Nel sangue donato c'erano anticorpi Hiv

Da quando è entrata in vigore la legge, che impone rigidissimi controlli, non [redacted] era verificato nessuno caso di questo genere mentre negli anni precedenti, quando ancora il virus dell'Aids (di cui la sieropositività è la prima fase) [redacted] era stato definito nella sue dimensioni [redacted] nelle [redacted] caratteristiche, erano stati segnalati altri due casi simili.

La notizia della donatrice contagiata ha creato apprensione [redacted] allarmismo nei genovesi, anche se la direzione sanitaria assicura che l'eventuale contagio è ridotto [redacted] pochissime persone, che sono state immediatamente contattate [redacted] sottoposte al test. [m. c. c.]

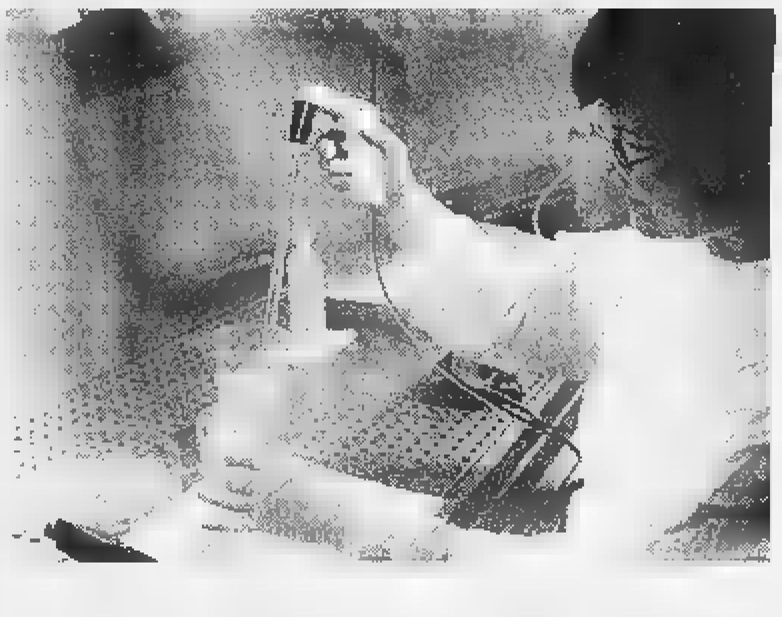
L'ospedale San Martino: al centro trasfusionale confermano di aver seguito tutte le procedure previste dalla legge

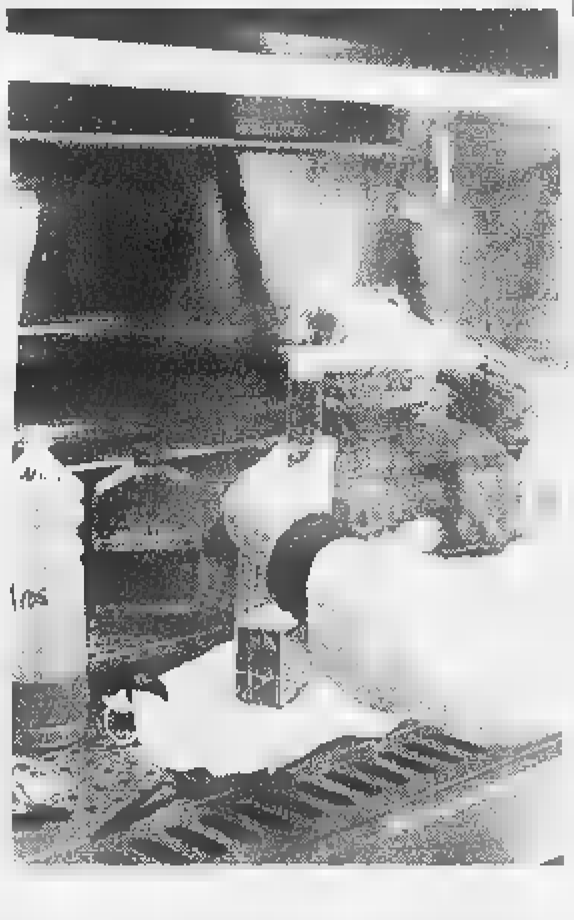
«E' stata soltanto sfortuna»

Controlli, Liguria all'avanguardia

GENOVA. «E' stata solo una sfortuna. Conosco gli operatori del centro trasfusionale dell'ospedale San Martino e so che lavorano bene, [redacted] coscienza e professionalità, e non ci sono mai state lamentele». Maria Chighine, presidente regionale della Confederazione per la tutela dei diritti del malato, difende gli specialisti del polo ospedaliero dove era stato prelevato [redacted] sangue infetto. «Vengono effettuate minuziose verifiche sul sangue prelevato e non solo per l'infezione da Hiv - conclude - e [redacted] rischio di contagio in queste condizioni [redacted] quasi nullo, proprio per questo motivo parlerei quindi unicamente di sfortuna e non [redacted] un errore imputabile al personale».

Il periodo in cui gli anticorpi dell'Hiv possono risultare negativi al test, anche [redacted] il soggetto [redacted] già in grado di contagiare, [redacted] le nuove tecniche di accertamento dura al massimo [redacted] mese e questi test sono adottati anche dal centro dell'ospedale San Martino, «ma il rischio zero nelle trasfusioni non esiste - aggiunge Pietro Crovari, docente di Igiene all'università [redacted] Genova - perchè per garantire alcune proprietà del sangue la trasfusione in alcuni casi deve essere eseguita al massimo quattro-cinque giorni dopo». Crovari ricorda che la Liguria è stata la prima regione ad aver introdotto il test quando non c'era la normativa nazionale [redacted] in questi ultimi tredici anni non ci sono stati casi del genere. «Non dimentichiamoci che ogni caso di contagio prevenuto - prosegue [redacted] docente universitario - costa al servizio sanitario nazionale circa 150 milioni». La responsabilità di quanto è successo deve quindi ricadere unicamente sulla donna che non ha tempestivamente comunicato ai medici [redacted] suo comportamento «a rischio» interrompendo la donazione? «Non sta a noi dare giudizi di questo genere, può accadere [redacted] che una persona che ha sempre donato il sangue - riprende lo specialista - possa essere portata a non scoprirsi, magari per non rilevare particolari della propria vita privata». [m. c. c.]




Per ogni donazione vengono eseguiti test multipli per scongiurare rischi di contagio e non soltanto dal virus Aids Gli anticorpi Hiv possono però risultare negativi per circa un mese anche [redacted] il paziente è [redacted] grado di contagiare

NOMI *cognomi*

[redacted] **GARRONE.** Una brutta influenza ha costretto a letto il presidente dell'Assoindustria, inquieto provocatore in città, privandolo della passerella in occasione del [redacted] «Forum». Considerato però il fatto che il meeting non ha prodotto che molte parole, Garrone avrà tempo di rifarsi. Ci saranno anche gli incontri indetti dal sindaco. A Genova, quando non si riesce a risolvere i problemi si mette su un bel «Forum».

SANDRO PONTREMOLI. Il Magnifico dovrebbe chiudere il suo decennale di regno il 31 ottobre del 2000 alla vigilia della pensione ma sono in molti che imprenditori, istituzioni e docenti lo tirano per la giacca. Ma Pontremoli diplomatico consumato ha già capito che i suoi avversari sparano a salve (parole, parole...). Per questo, come Garrone, ha disertato [redacted] «Forum». Nel frattempo è cominciata la corsa alla sua successione.

Il magnifico rettore Sandro Pontremoli

ALDO SPINELLI. L'ex presidente del Genoa è sempre al centro di voci e di polveroni che riguardano sia la sua attività di imprenditore, sia le possibilità d'un suo rientro nel mondo dello sport. Più in ombra invece la sua attività [redacted] consiglio comunale (non brilla per la frequenza), ma è probabile che su di lui pesi la vicenda del terreno degli Erzelli per il quale il sindaco ha progetti di natura diversa.

L'ex [redacted] del Genoa Aldo Spinelli

CARLO CASTELLANO. Prosegue la marcia in crescita della Esaote l'unica impresa pubblica delle ex Partecipazioni Statali che si è privatizzata da sola e che continua a crescere e fare utili. Molti, in passato, avevano sperato che Carlo Castellano fosse [redacted] persona più adatta a fare il sindaco (la valutazione appare ancor oggi esatta), ma Castellano, sempre più critico sulla attuale gestione degli enti locali e sempre più scettico sul ruolo della attuale classe politica, vuole fare l'imprenditore [redacted] tutto campo e non si lascerà mai convincere.

Anziano tenta il suicidio

[redacted] giorni il [redacted]

GENOVA. Per due giorni [redacted] due notte ha vegliato il corpo della moglie tentando più volte di tagliarsi le vene per farla finita e cercare così di ricongiungersi [redacted] la compagna della sua vita. La drammatica vicenda è avvenuta in un appartamento di Oregina dove Manfred V. di 64 anni, tedesco, abitava da anni [redacted] la moglie. La donna [redacted] morta un paio di giorni prima per cause naturali ma, completamente sconvolto, il marito [redacted] è riuscito [redacted] dare l'allarme e, dopo aver scritto un biglietto in tedesco, ha cercato di uccidersi. Ieri mattina, completamente fuori di sè [redacted] con le braccia coperte di sangue, ha suonato alla porta di alcuni vicini: intuendo che era accaduto qualcosa di grave, sono entrati in casa [redacted] hanno trovato il cadavere della donna. I due coniugi vivevano a Genova ormai da tempo e sono stati descritti dai vicini come una coppia molto affiatata. [m. c. c.]

Bilancio dell'iniziativa degli industriali per stimolare il rilancio di Genova: molte parole, pochi fatti

[redacted] propositi, [redacted] impegno

La «società civile» non si sbilancia, gli enti locali giocano in difesa

GENOVA. La città non [redacted] dal tunnel delle sue contraddizioni: le sue istituzioni - non importa [redacted] pubbliche o se private - si affidano alla logorrea, al libro dei sogni o comunque alla descrittiva di «quello che sarebbe bene fare» in pubblici dibattiti. Questa volta, [redacted] «Forum» gli imprenditori hanno cercato [redacted] prendere in mano il bandolo della matassa, mentre gli enti locali, poco convinti, ha[redacted] cercato di cavalcare l'happening senza rimetterci troppo in popolarità. Tutti i temi affrontati, però, [redacted] rimasti appesi [redacted] un ipotetico soffitto: ci resteranno per un bel pezzo. La sensazione che s'è ricavata, anche a rivedere l'andamento del dibattito ritrasmesso da una emittente locale, è che le questioni si sono accavallate [redacted] confuse una sull'altra. Ma soprattutto è emerso che gli imprenditori e la cosiddetta «società civile» non hanno un progetto specifico nè un piano di investimenti. Anzi, i loro quattrini se li tengono ben stretti. L'unico invito - se si è capito il concetto espresso in conclusione da Stefano Zara - parte da una sorta di disegno keynesiano [redacted] «acceleratore» manovrato dagli enti locali: se rischierete sulle vostre aree e se predisporrete le infrastrutture, gli investimenti arriveranno. In genere, [redacted] ragionamento [redacted] rovesciato: il privato, che fiuta l'affare, si presenta [redacted] i quattrini e chiede a Comune, Regione, ecc. una collaborazione per le infrastrutture. Ma veniamo agli argomenti, caso per caso.

[redacted] vicepresidente Stefano Zara

Università. Se n'è fatto un gran parlare, anche [redacted] sproposito. Qui ci sono due tipi di opzioni: il primo riguarda l'intervento - possibile - dell'istituto San Raffaele [redacted] Milano (Università Cattolica) che istituirebbe una sezione della sua facoltà di psicologia e, forse, qualche specializzazione di medicina al Galliera. La seconda proposta è un invito al Comune per predisporre, nel centro storico, abitazioni [redacted] collegi per studenti che [redacted] vivono a Genova. Questa politica consentirebbe una serie di interventi edilizi per combattere il degrado della città vecchia [redacted] in qualche modo aiutare lo sviluppo del turismo. Le proposte non hanno sollevato soverchio entusiasmo negli ambienti universitari e, comunque, non appare facile, nè realistico convincere enti pubblici a finanziare atenei privati.

[redacted] e Industria. Non si è usciti dal recinto di quello che «si sapeva già»: in questo contesto, Pericu, Mori e la Vincenzi hanno avuto buon gioco a ripercorrere le vicende di infrastrutture, ferrovie, autostrade, metropolitana, Vte, Acciaierie, rapporti [redacted] la Finmeccanica. Tutte realtà in corso o in via di definizione, sulla base di programmi e piani che sono anche del governo, soprattutto per la parte finanziaria. Tutti hanno dichiarato che occorre conciliare questo sviluppo economico e produttivo con il turismo. Ma come? Il teatro s'è sfollato sulla base dell'enunciazione della problematica: l'ombra sinistra delle «colombiane» aleggiava dietro le quinte.

Paolo Lingua

[redacted]

[redacted]

I commercialisti sul piede di guerra contro i Caaf

Una folta assemblea di dottori commercialisti s'è svolta ieri mattina all'Ordine per protestare contro l'introduzione dei cosiddetti «Caaf impresa» (consorzi per la denuncia dei redditi alimentati dai sindacati) che viene considerata a tutti i livelli un grave attacco alla professionalità della categoria. I commercialisti rifiuteranno la nomina, dovunque, a direttori tecnici dei Caaf.

[redacted]

Iniziativa dei Verdi: più attenzione all'ambiente

I Verdi della Liguria che [redacted] 14 febbraio celebreranno [redacted] congresso regionale hanno annunciato che chiederanno un forte impegno agli amministratori perchè nel 1999 «cambi l'agenda politica». Secondo i Verdi occorre accelerare l'azione su Cornigliano, insistere nelle misure a favore dell'occupazione, far decollare la raccolta differenziata dei rifiuti, chiedere provvedimenti per il traffico.

DUCALE

Novità in Consiglio sul futuro del Palazzo

Potrebbero emergere, domani in consiglio comunale, novità su Palazz[redacted] Ducale. [redacted] consiglio d'amministrazione dell'ente avrebbe accettato formalmente le offerte del Comune (circa 20 miliardi) per la dismissione del gruppo dei primi sponsor (Jacorossi, Ip, movimento cooperativo, ecc.). Toccherà al Comune una gestione diretta e «commissariata» in attesa [redacted] una nuova joint venture.

[redacted]

Cura Di Bella: [redacted] «a prezzi politici»

Anna Massone, presidente dell'associazione «Voglio vivere» e sostenitrice del cosiddetto «metodo Di Bella», ha fatto sapere che nei prossimi giorni una industria farmaceutica metterà in commercio la somatostatina a 36 mila lire a confezione. [p. l.]

EMERGENZA [redacted]

Giornata campale per pompieri e guardie forestali

Il fuoco assedia Genova

Decine di incendi sulle alture

GENOVA. Bruciano le colline intorno a Genova. Da venerdì sera le fiamme si sono sviluppate sulle alture, da Nervi fino a San Desiderio, dal Monte Fasce a Molassana, e per qualche ora i vigili del fuoco hanno temuto di dover procedere all'evacuazione di alcune [redacted] minacciate dagli incendi.

L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio di venerdì quando un primo incendio è divampato sulla collina che sovrasta le case di via del Commercio, [redacted] Nervi. Poco dopo un secondo fronte [redacted] fuoco si è sviluppato al alcune centinaia di metri di distanza, sul crinale del Monte Fasce. L'incendio per qualche ora ha lambito alcune ville lungo la strada che conduce alla vetta. Un terzo incendio è divampato [redacted] serata sul monte Moro, alle spalle del quartiere di Quinto e, nel primo pomeriggio di ieri, anche sulla collina di Sant'Ilario sono stati segnalati alcuni focolai. Anche in questo caso si temeva che le fiamme potessero raggiungere alcune abitazioni. Poche ore dopo è arrivato l'ultimo [redacted] Sos: a Molassana, sopra i campi del Ligorna [redacted] a poche centinaia di metri dal campo nomadi di [redacted] Adamoli, [redacted] scoppiato l'ultimo furioso incendio.

Il tempo secco [redacted] il forte vento che sta sferzando incessantemente sulla Liguria hanno favorito la diffusione delle fiamme rendendo anche imprevedibile e incontrollabile lo sviluppo dei roghi. Secondo i pompieri, una parte di questa sarebbero il frutto di azioni dolose compiute da piromani. Sulla [redacted] hanno operato i vigili del fuoco del comando di Genova. Il Canadair atteso dall'aeroporto romano di Ciampino ha potuto, però, effettuare pochi interventi perchè è stato inviato con altrettanta urgenza su altri roghi nell'imperiese. Fino a sera ha operato sulla zona l'elicottero della stazione genovese. Il comandante dei vigili del fuoco Giorgio Chimenti, che ha coordinato personalmente le operazioni, ha chiesto rinforzi di uomini e mezzi che ieri sono arrivati da Milano, Torino, Parma, Cremona, Vercelli e Pavia.

Nellla prima serata di ieri la situazione più critica restava ancora a Molassana anche se alcuni focolai stavano riprendendo vigore nella zona del Monte Fasce dove l'allarme era rientrato nella tarda mattinata. Per tutta la notte fra venerdì e sabato e poi ieri mattina un acre odore di bruciato si è diffuso nei quartieri del Levante. [m. c. c.]

Due immagini dell'emergenza incendi: vigili del fuoco e guardie forestali impegnati nelle operazioni di spegnimento, Canadair in azione sul Monte Moro

Termosifoni accesi per 16 ore

Freddo record e tramontana

GENOVA. Sole, cieli tersi, implacabile tramontana e termometro vicino allo zero sulla co[redacted] [redacted] decisamente al di sotto nell'entroterra: questa la situazione meteorolgica dell'area genovese nella giornata di ieri. Le previsioni, però, sulla base dei dati elaborati dal Centro della Regione Liguria non [redacted]scostano dalla radiografia di ieri.

Si prevede infatti che [redacted] [redacted] giovedì della prossima settimana il tempo resti bello e freddissimo: solo vero la fine della settimana le temperature potrebbero aumentare gradualmente.

S'è confermata, quindi, la leggenda dei «giorni della merla» (a cavallo tra gennaio [redacted] febbraio) come tra i più rigidi dell'anno. Ma [redacted] conferma del clima in Liguria, con febbraio [redacted] particolarmente rigido.

La temperatura, infatti, nelle ultime 48 ore, è scesa [redacted] 10 gradi. Nella notte ci sono state ghiacciate oltre i 300 metri e, comunque, la colonnina non è andata mai al di sopra dei 4°. A Genova, nella mattinata, i valori non erano lontani dallo zero; nelle ore meridiane l'oscillazione è stata tra i 4° e i 7°. Si tratta dei medesimi valori previsti per oggi e anche per i prossimi giorni. L'unico miglioramento che si attende è l'attenuazione della violenza della tramontana che ha spazzato cielo e mare con forti raffiche, accentuando la rigidità del clima.

Il freddo intenso è stato provocato, [redacted] quel che spiegano i meteorologi, da uno scontro tra alte pressioni sull'Inghilterra con basse pressioni dell'area balcanica. Si sarebbe formato un «corridoio» di area gelida proveniente dagli Urali e quindi dalla Siberia. Non si prevede neve sulla costa: nevicherà invece sui valichi alpini e appenninici. C'è da parte del Comune [redacted] Genova, [redacted] anche degli altri Comuni della zona, l'autorizzazione ad accendere i caloriferi sino a 16 ore.

Le autorità invitano la parte più esposta della popolazione - anziani, bambini, ammalati - [redacted] non uscire o, comunque, a [redacted] commettere imprudenze, perchè Genova e la Liguria, soprattutto [redacted] riva al mare, non sono abituate a temperature così rigide. Si conferma comunque, grazie al sole [redacted] al cielo sereno, una rimonta del mercurio per il prossimo weekend. [redacted] la primavera resta ancora lontana. [p. l.]

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, [redacted] B. Aires [redacted]; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, [redacted] Balbi 166.

Genova centro orario 8,30-20: *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, [redacted] Balbi 185; *Mojon*, via Fossatello 12; *Lazzeri*, corso Magenta 15; *Genovese*, corso Torino [redacted].

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Pive*, via Berluccioni 3/a. **O[redacted] 8,30-13/15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 105/a; *San Siro*, via Galeazzo 1/a.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [redacted] orario 8,30-20. *Sturla*, via [redacted] 37; *Nervi*, [redacted] Casotti 20. [redacted] **8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Europa*, [redacted] Europa 676.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, [redacted] Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Vanzano*, piazza Massena 11; *Moderna*, [redacted] via Biancheri 77.

[redacted] Polcevera orario 8,30-21,30: *Santarosa*, via Teglia 70. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Testori*, via Jori [redacted] *Moderna*, via Pastorino 32; *Molina*, [redacted] Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Til*, via don G. Verità 26. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Pescetto*, via Rizzo 44.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 0185.84.015.

CAMOGLI
Machi, [redacted] della Repubblica 4, tel. 0185.771.081.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185.287.002.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. [redacted] 231.063.

ZOAGLI
Valiera, piazza [redacted] Dicembre 8, [redacted] 259.041.

[redacted]
Montevarde, via Grimaldi [redacted], tel. 308.946-383.276. *S. Stefano*, via Roma 102 (Lavagna), tel 0185-393.628.

SESTRI LEVANTE
Ligure, [redacted] Nazionale 131, [redacted] 0185-41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; [redacted] 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

[redacted]

[redacted]MT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** [redacted] 41.384, 480.655, 47.751; [redacted]**pallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; [redacted] **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [redacted] 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita L.: tel. 286.508 - 287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Ge[redacted]** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** [redacted] 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; [redacted] **Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** [redacted] 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** tel. 467.141; [redacted]**asca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. [redacted] d'Aveto:** tel. 96.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Amori & incantesimi** regia G. Dunne con S. Bullock, N. Kidman. [redacted]: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala B. [redacted] 010-595.91.46. **Ur[redacted] legend,** regia J. Blanks con J. Leto, A. Witt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **I.** Tel. 010-247.35.49. **Panni sporchi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

ARISTON II. Tel. 010-247.35.49. **La [redacted] di Zorro,** regia M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 20.000.

[redacted] Tel. 010-586.810. [redacted] **pubblico,** regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] ANTICO - [redacted] 1. [redacted] 010-254.18.20. **Amori & incantesimi,** regia G. Dunne con S. Bullock e N. Kid[redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala 2.** Tel. 010-254.18.20. **Così è la [redacted],** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[redacted] **- Sala [redacted].** Tel. 010-254.18.20. **Nemico pubblico,** regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30; 0,55.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Panni sporchi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 5.** Tel. 010-254. **Urban legend** regia J. Blanks con J. Leto, A. [redacted] Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO [redacted] - Sala 6. [redacted] 010-254.18.20. **Ronin,** con Robert De Niro, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. [redacted] 010-254.18.20. **Z la formica,** regia E. Darnell (cartoni animati). Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Vi presento [redacted]** con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15; 18,30; 22. Sabato: 14,45; 18,15; 21,45; 0,1.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Lost in space** [redacted] gia S. Hopkins con M. Rogers e H. Graham. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

CORALLO 1. [redacted] 010-586.419. **Central do Brasil.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Idioti,** [redacted] di L. Von Trier. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-377.95.35. **Così è la vita,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,[redacted]. Mercoledì, sabato e domenica: 15; 18,15; 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Conflitto di interessi,** regia R. Altman, con K. Branagh, [redacted] Davidz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Ronin,** regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno.

[redacted]. Tel. 010-581.415. **Baci e abbracci,** regia P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto,** regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. [redacted] **da legare,** reg. T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Z la formica.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. C'è posta per te, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Train de vie, regia R. Mihaileanu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-582.137. [redacted] **presento** [redacted] con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15,10; 18,30; 22.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; **CH[redacted]** tel. 010 261.566; **CRISTALLO** tel. [redacted].

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Ore 14,30; 16,30: **Cinderella.** [redacted] 18,30; 20,30; 22,30: [redacted]

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. Ore 19: **Full Monty** (vers. inglese). Ore 22,15: [redacted]

[redacted]. Tel. 010-219.768. **Mulan,** regia B. Cook e T. [redacted] (disegni animati). Or.: 16; 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **My name is Joe,** regia K. Loach [redacted] P. Mullan, L. Goodall. Or.: 15; 17; 19,15, 21,15.

[redacted]. Tel. 010-589.640. **La cena** regia di E. Scola con V. Gasmann, D. Poggi. Or.: 21,15. Ven.: 16; 21,15. Dom.: 17; 21,15.

[redacted]
EDEN. [redacted] 010-698.12.00. **Il principe d'Egitto** prod. [redacted] Spielberg (cartoni [redacted]mati). Or.: 15,40; 17,50; [redacted] 22,10.

[redacted]
[redacted] Tel. 010-967.71.30. **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 21,15.

NERVI
S. [redacted]. Tel. 010-320.25.64. **C'è posta [redacted],** regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 20,15; 22,30. [redacted] e dom.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]ROSIANO. C'è posta per te, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-286.033. **Vi presento Joe Black** con B. Pitt, A. Hop[redacted]. Or.: 15,40; 17,50; 22,20. L. 10.000; 7000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Z la formica regia E. Darnell (disegni animati). Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 16, 17,35; 19,10; 20,40; 22,20.

[redacted]. Tel. 0185-507.81. Amori & incantesimi, regia G. Dunne con S. Bullock, [redacted]. Or.: [redacted]; 18,05; 20,10; 22,20.

[redacted]
CANTERO. [redacted] **pubblico,** regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309.694. **La gabbianella [redacted] gatto,** regia di E. D'Alò. Cartoni [redacted] Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. Festivi 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-41.505. **Vi presento Joe Black** con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 18,45; 22. Sab. e dom.: 15,30; 18,45; 22. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. E. Calindri e L. Feldmann [redacted] **Il borghese gentiluomo** di Molière. [redacted] 16.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010.534.22.00. **La donna del mare** di [redacted] Sontag e H. Ibsen, con D. Sanda e P. Leroy. Ore [redacted]. Pren. per [redacted], con Zuzzurro e Gaspare.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Newyorkesi di W. Allen con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini. Ore 16. Prenot. per **Romeo [redacted] Giulietta** di W. Shakespeare.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. Aperte pren. per **Piccoli omicidi tra [redacted]** di J. Hodge, L. Catanzaro, M. Salaroli, P. Scherani, B. Ceresoto, A. Romeo, C. Vassallo. Da lunedì 1/2. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campa[redacted]. Cappuccetto Rosso, di e con Daniela Debernardi. Ore 16. L. 12.000; 10.000; 8000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

[redacted] **MODENA (Sampierdarena).** Tel. 010-412.135. **Concerto diretto da R. [redacted].** Soprano C. Gasdia, mezzo soprano G. [redacted]. In programma Pergolesi e Stravinskij. Ore 16. L. 35.000; 20.000.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted]. RIPOSO.

A SAVONA

[redacted]
CHIABRERA. Tel. 019-820.409. Ore 16,30: **Concerto [redacted] Trio Fontenay.** Ore 21: **Il gabbiano,** spettacolo di prosa con V. Moriconi e C. Pani.

ASTOR. Tel. 854.627. [redacted] **pubblico.** Or.: 15,15; 17,30; [redacted] 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7[redacted].

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. [redacted] **in spa[redacted].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; [redacted].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Zeta la formica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Ronin.** Or.: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Vi presento Joe Black. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci [redacted].** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Per ca[redacted] per azzardo.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted] **Spettacolo** [redacted] Ore [redacted]. Lire 10.000.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted] **Svegliati [redacted].** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; [redacted]; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Vi presento Joe Black.** Ore.: 19; 22,15 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,45). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-51419. **Lost in space.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted]

[redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978.Teatro: [redacted]**stea Atrid.** [redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. **Conflitto di interessi.** Ore 15; ult. 22,30. L. 12.000; 8000; anziani 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [redacted] **sporchi.** Ore 15; ult. 22,30. L. 12.000; [redacted]; anziani 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0183-495.930. [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,40. L. 10.000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [redacted] **posta per te.** Spett. unico Or.: 15; 17; 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-261.95. **Il mio West.** [redacted]: 14,30; ult. 22,30. Lire 8000; 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-206.049. [redacted] **schera di Zorro.** [redacted] 15/21,15. L. 7000; 5000.

[redacted]
[redacted] **BOSCO. Al di là dei sogni.** Spett. unico ore 15; 17.

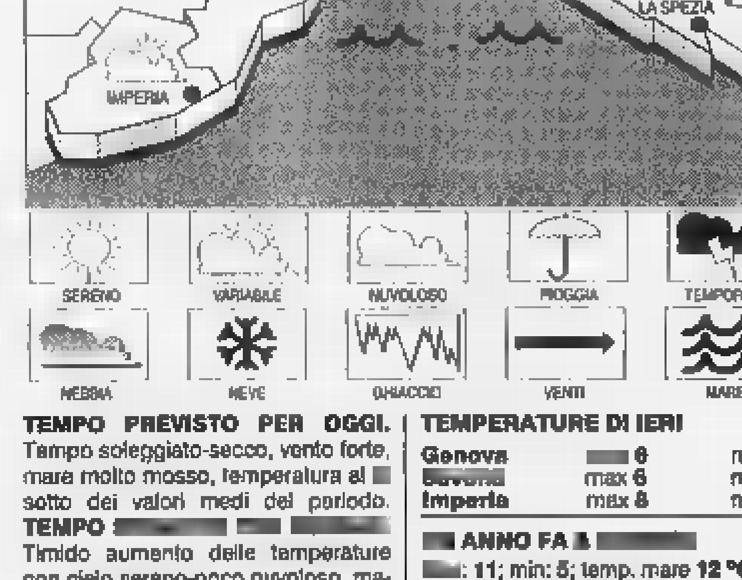
[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506.060. Chiuso per alle [redacted] Festival.

[redacted] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Vi pre[redacted] Black.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]ISTON ROOF - Sala 1. Tel. 01[redacted]. **I fobici.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ronin.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo soleggiato-secco, vento forte, mare molto mosso, temperatura al [redacted] sotto dei valori medi del periodo.

TEMPO [redacted]
Timido aumento delle temperature con cielo sereno-poco nuvoloso, ma[redacted] molto mosso.

RILEVAZIONI [redacted] Temperatura del mare 11,6° C; umidità relativa 15-20%; pioggia 0 mm. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare: mosso; press. ba[redacted]. 1020 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[redacted] 6	min 4
[redacted]	max 6	min 4
Imperia	max 8	min 4

[redacted] ANNO FA [redacted]
[redacted]: 11; min: 5; temp. mare 12 °C

Il [redacted] sorge alle 7,46 e tramonta alle 17,36. La Luna cala alle 6,15 e si leva alle 18,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Primo incontro a Chiavari tra amministratori e gestori degli stabilimenti

In Riviera l'operazione spiagge

La Provincia e i Comuni pronti a intervenire

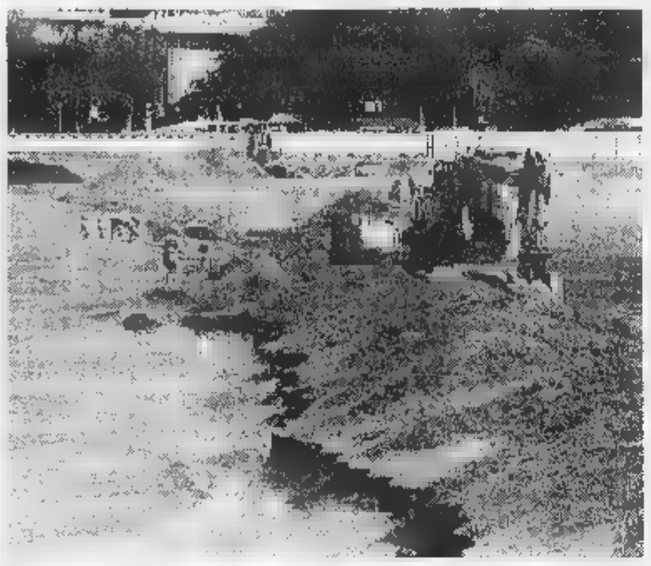
LAVAGNA. I gestori degli stabilimenti balneari del Tigullio chiedono una sinergia tra amministrazioni comunali e Provincia per ripascere le spiagge del golfo in un'azione congiunta. Per definire una linea di intervento si è svolto a Chiavari un incontro con Provincia, Comuni e Coni: le uniche amministrazioni comunali presenti erano quelle di Lavagna e Sestri Levante.

Paolo Tizzoni, vicepresidente della Provincia, ha detto che l'amministrazione provinciale è pronta a portare avanti la collaborazione, iniziata lo scorso anno proprio a Lavagna. La Provincia mette a disposizione uomini e mezzi e i Comuni devono accollarsi le spese per il recupero e il trasporto del materiale.

«Visto il buon esito dell'esperimento pilota dello scorso anno - spiega Fabrizio Licordari, presidente regionale della Fiba e vicepresidente dell'Assobalneari - abbiamo proposto agli altri Comuni lo stesso metodo di intervento». Era nelle intenzioni dei balneari sentire il punto di vista degli altri Comuni, ma è rimasta solo un'intenzione visto che l'incontro è stato disertato. I balneari della zona prima dell'incontro chiavarese avevano accompagnato i tecnici della Provincia per un sopralluogo lungo tutto il litorale del Tigullio. A chi pensa che ripascere l'arenile nei mesi invernali, quando possono ancora arrivare forti mareggiate entro l'estate, Licordari spiega: «Se mettiamo materiale adesso sulle nostre spiagge, il mare lo può anche portare via ma rimane quello attuale che è pulito».

Era intenzione dei balneari chiedere alle amministrazioni dell'intero Tigullio di mettere a bilancio dell'anno in corso i necessari finanziamenti per l'operazione di ripascimento. «La nostra costa è tra quelle maggiormente a rischio - aggiunge Licordari. Per questo è importante attivarsi con il ripascimento aspettare la primavera, anche perchè ad aprile arrivano i primi turisti a prenotare per l'estate».

Giuliano Vignolo



Il ripascimento sulla spiaggia di Sestri Levante, una ruspa è al lavoro

Ecco i soldi per ogni bebè

Chiavari, un milione e mezzo per le famiglie non abbienti

CHIAVARI. Ieri la giunta ha approvato la delibera per la determinazione dei contributi straordinari alle famiglie in occasione della nascita di figlio. L'iniziativa era già stata pubblicizzata dal sindaco Vittorio Agostino, in diverse occasioni.

Ieri l'ufficialità da parte della giunta. Il contributo «una tantum» è stato stabilito in 1 milione e 500 mila lire. Quando il sindaco Agostino presentò per la prima volta l'idea, l'estate scorsa in occasione della festa del Perù nel giardino di Palazzo Rocca, fece riferimento alla dimensione americana e parlò di «mille dollari». Ne seguì una breve polemica tra chi chiedeva al sindaco di esprimersi piuttosto in moneta «padana» e non in dollari. Oggi si dovrebbe fare la conversione in Euro. C'è stato anche chi ha tirato in ballo il premio che Mussolini aveva istituito per incrementare le nascite.

Vittorio Agostino non raccoglie e tutto finì in simpatica schermaglia. Il contributo comunque è stato varato, anche se non sarà per tutte le famiglie. Infatti per avere diritto al milione e mezzo in occasione della nascita di un figlio, occorre che il reddito annuo lordo, complessivo, non sia superiore a 45 milioni. Questo significa che l'amministrazione comunale non punta all'incremento delle nascite ma vuole «dare una mano» ad una famiglia con reddito medio-basso in occasione di un evento che porta in casa tanta felicità, ma anche tante nuove spese.

Per i genitori che vivono soli (oggi si dice «single»), è previsto un sussidio mensile di 300 mila lire per un anno. Naturalmente anche per il sussidio valgono le regole del reddito annuo.

Tanto il milione e mezzo, come il sussidio a ragazze madri, vedovi o vedove, occorre la residenza a Chiavari di almeno uno dei genitori da almeno tre anni. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

Ancora fermi i lavori della fognatura

I lavori di costruzione della fognatura in località Cascine sono fermi dal 22 dicembre scorso. Il consigliere comunale Fabio Broglia in un'interrogazione al sindaco chiede il motivo della sospensione e se è vero che alcuni gruppi di case sono già stati esclusi dai lavori.

NE

Brucia bosco, forse l'incendio è doloso

Ieri mattina un incendio improvviso, probabilmente di natura dolosa, è divampato in un bosco a Prato di Reppia, nel Comune di Ne. Il pronto intervento della forestale e dei vigili del fuoco di Chiavari ha impedito alle fiamme di arrivare alla strada.

RAPALLO

Via ai lavori di ristrutturazione del castello

E' iniziata la prima fase dei lavori per la ristrutturazione dell'antico castello sul mare. Una ditta specializzata sta montando i primi ponteggi. La vecchia fortezza verrà ristrutturata esternamente e internamente in un anno di lavoro. La spesa prevista è di 1 miliardo.

Dai democratici di sinistra la fiducia al sindaco

In un incontro avvenuto in settimana i democratici di sinistra hanno confermato la loro fiducia al sindaco Mariolina Dieta e ne hanno riconfermato il ruolo anche per le prossime elezioni. Non si è ancora sanata la polemica con il Ppi che pretende, come minimo, la poltrona di vicesindaco.

CHIAVARI

Programma di aggiornamento per dipendenti Asl

Martedì presso la direzione generale dell'Asl 4 verrà presentato il corso «Basic life support». Si tratta di un corso di base di mantenimento delle funzioni vitali che rientra nel programma di aggiornamento e formazione professionale. Destinatario del corso è il personale interno, ma è prevista un'apertura anche ad operatori di altri enti.

L'impiegato dell'anagrafe va in pensione

Va in pensione l'impiegata comunale Dora Ghio, per 42 anni dietro i banchi dell'anagrafe del Comune di Sestri Levante. L'impiegata, festeggiata dall'amministrazione comunale, verrà subito sostituita. Il concorso per la nuova assunzione è già stato avviato. **[g. vi.]**

CONTRO GLI

La polizia sgomina due bande di trafficanti

Eroina: in manette 7 extracomunitari

GENOVA. Sgominate dalla Squadra mobile due bande che spacciavano eroina in pia De Ferrari. Il bilancio dell'operazione condotta dagli agenti Diaz è di sette extracomunitari arrestati, di cui quattro giovanissimi. Un primo gruppo di quattro ragazzi aveva occupato abusivamente un appartamento alla Diga di Begato, che era vuoto in attesa della ristrutturazione prevista nel quartiere. Nell'abitazione gli agenti hanno trovato, nascoste dietro un lavandino, un centinaio di dosi già confezionate. Sono finiti in manette i marocchini Samir Mohib di 20 anni, Adleslad di ventinove e due sedicenni palestinesi, Soufian Bohali e Jawad Abdelmaarouf, entrambi diciannovenni.

La seconda banda viveva, invece, in un alloggio regolarmente affittato nel quartiere di Quezzi e insieme a tre spacciatori marocchini, Hamid Feress di 19 anni, Omar Nid Bentakleb e Mustafà Id Bentaleb, entrambi di 20 anni, c'era anche una giovane connazionale in attesa di un bimbo.

Per stroncare lo spaccio di droga che dall'estate scorsa si spinge nelle principali piazze e strade cittadine, gli investigatori, una volta verificata l'esistenza dello smercio di eroina sotto i portici del Carlo Felice o davanti all'ingresso di palazzo Ducale, hanno deciso di non intervenire, ma di pedinare gli extracomunitari sospettati per risalire alle loro abitazioni e sequestrare così un quantitativo di droga più consistente.

Una seconda operazione è stata condotta nei giorni scorsi dai carabinieri che hanno arrestato senegalese, S.T. di 31 anni, che era diventato il vero e proprio centralinista dei vicoli: utilizzando telefoni cellulari clonati e un complesso sistema di codici informatici, riusciva a far telefonare in patria decine di cittadini stranieri, ma alle spese degli ignari titolari degli apparecchi clonati o delle compagnie telefoniche. Una comunicazione fra Italia e Nigeria costava solo 2100 lire al minuto. **[m. c. c.]**

Chiavari: sequestrati due chili di stupefacenti, l'operazione conclusa dopo un viaggio del corriere a Torino

L'impiegato insospettabile vendeva hashish

Arrestato dai carabinieri dipendente di un'azienda informatica

CHIAVARI. Operazione «Colletto bianco» è stata definita quella condotta dai carabinieri della Compagnia di Chiavari che si è conclusa l'arresto di due persone e il sequestro di circa 2 chili di hashish.

«Colletto bianco» perchè uno dei due arrestati, Alessandro Misani, 33 anni, di Chiavari, è incensurato e lavora a Genova come dipendente in un'azienda di informatica. Il secondo arrestato è risultato estraneo al commercio della sostanza stupefacente anche era sull'auto guidata da Alessandro al momento del fermo.

L'azione del nucleo operativo dei carabinieri di Chiavari è iniziata alcuni mesi fa. Dal piccolo consumatore di hashish i militari hanno voluto risalire ad almeno il terzo anello della lunga catena dello spaccio.

Avuta la certezza che il giovane incensurato chiavarese era qualche modo coinvolto nello spaccio, sono iniziati pedinamenti, controlli, intercettazioni. Più di una volta i carabinieri avrebbero potuto fare scattare le manette ai polsi di Alessandro, ma hanno preferito aspettare per risalire ancora più in alto. Domenica scorsa è stato deciso l'intervento. I carabinieri sapevano che il giovane era andato a rifornirsi di droga Torino. Ne hanno seguito ogni mossa, probabilmente con la partecipazione dei loro colleghi del capoluogo piemontese, e lo hanno aspettato al casello autostradale di Chiavari.

Alessandro appena uscito dal casello è stato fermato e la sua auto perquisita minuziosamente. Sotto i sedili posteriori sono stati trovati sei pani di hashish del peso complessivo di circa due chili. «Si tratta della fornitura per un mese per l'intero Tigullio - ha spiegato il comandante dei carabinieri Corrado Scattaretico. Siamo riusciti a disarticolare l'organizzazione che gestiva il rifornimento di tutta Chiavari con hashish proveniente dal Marocco. La quantità sequestrata rappresenta circa 3 mila dosi, l'equivalente di circa 40 milioni».

Secondo i carabinieri questa quantità era il rifornimento mensile che il giovane portava sulla «piazza». Dopo il fermo al casello autostradale è seguita una perquisizione in casa di Misani, dove è stato trovato un bilancino di precisione. Al giovane è stato convalidato l'arresto e adesso, dopo qualche giorno di carcere, si trova agli arresti domiciliari. «Misani è uno di quelli che non pensavano di andare a finire in galera», dicono i carabinieri che lo hanno arrestato. Essendo incensurato il giovane si considerava al di sopra di ogni sospetto. E' stata quindi una sorpresa vedere i carabinieri, domenica pomeriggio poco dopo le 18, all'uscita del casello dell'autostrada. Per arrivare alla sua abitazione avrebbe dovuto percorrere solo poche centinaia di metri. **[g. vi.]**

Il capitano Scattaretico mostra i pani di hashish sequestrati e a sinistra Alessandro Misani, 33 anni, arrestato

Assemblea regionale

La produzione dell'agricoltura nel 1998

GENOVA. Millecinquecento miliardi di produzioni agricole in Liguria, di cui l' 84% è realizzato dalle produzioni florovivaistiche ed orticole, il 5% da quelle olivicole e vitivinicole e il restante 11% dall'allevamento di bestiame.

Questo è il quadro dell'agricoltura ligure emerso ieri dalla seconda assemblea congressuale regionale della Confederazione agricoltori, la quale chiede, in particolare alla Regione, di «attuare politiche che permettano di avere un ricambio di manodopera nel settore, così da permetterne lo sviluppo».

«Non vogliamo l' elemosina - ha detto Ivano Moscamora, presidente della Confederazione - vogliamo solo che vengano snellite le pratiche burocratiche e che vengano concesse agevolazioni per coloro che vogliono proseguire sulla strada dei padri». **[g. vi.]**

La Regione chiede un incontro con le Ferrovie per superare l'impasse

Pontremolese, c'è un altro stop

Slitta ancora l'inizio dei lavori per la linea

LEVANTO. L'inizio dei lavori per il raddoppio della linea ferroviaria «Pontremolese», che doveva avvenire in questi giorni, è destinato a slittare dialmeno tre o quattro mesi.

La notizia è giunta alla Regione dai dirigenti delle Ferrovie. Eppure i finanziamenti, per la riapertura dei cantieri chiusi da molti anni, sono già stanziati. Sono miliardi finalizzati al raddoppio delle tratte Aulla-Chiesaccia e Fornovo-Solignano. Per completare l'opera mancherebbero ancora altri 370 miliardi, compresa la galleria di valico.

Di recente, il vicepresidente e ai trasporti della Regione, Graziano Mazzarello, in una lettera inviata all'amministratore delegato delle Ferrovie, Gianfranco Cimoli, chiedè l'apertura di tavolo di confronto sul futuro di questa sfortunata linea ferrata per dare certezze agli operatori impegnati nel rilancio dell'economia della Spezia, del suo porto e della provincia di Parma.

L'assessore Graziano Mazzarello

Gli approfondimenti da compiere riguardano il rapporto tra l'infrastruttura ed il porto spezzino, il ruolo dello scalo merci di Santo Stefano Magra, con la prosecuzione per Parma Suzzara, fino a Mantova e Venezia.

Inoltre la «Pontremolese» costituisce un efficace percorso, il corridoio tirrenico, che contribuirebbe a decongestionare il traffico sulla iper-utilizzata linea Milano-Bologna-Firenze-Roma.

Nella lettera a Cimoli, Mazzarella fa riferimento agli interventi già finanziati, oltre alla definitiva sistemazione della galleria Serena ed il raddoppio di linea Solignano Fornovo.

Il sindaco di Aulla, Lucio Barani, ha inviato una nota al presidente della giunta toscna, alla Procura della Repubblica di Massa, al presidente della Provincia, nonché al ministro dei Trasporti in cui ipotizzano addirittura «interessi illegittimi da parte di alcuni dirigenti delle Ferrovie». **[g. gh.]**

Alle Elementari «Viviani» un interessante progetto

E gli alunni di Levanto fanno anche i giornalisti

LEVANTO. La scuola elementare «Domenico Viviani» ha adottato un progetto per le classi 3ª, 4ª e 5ª va sotto il titolo di «Il giornale, dalla lettura alla stampa».

L'esperienza didattica prende il via con l'introduzione dei quotidiani nelle classi e, passando attraverso l'apprendimento delle tecniche di base di lettura e scrittura degli articoli e del funzionamento di una redazione giornalistica, si concretizza nella realizzazione di un giornalino di classe.

Il corso è articolato in cinque fasi. La prima comprende l'approccio degli alunni (a Levanto circa 130 dagli ai 10 anni) con un quotidiano ed un periodico. Nozioni base sulle differenze tra i vari organi di informazione (quotidiani indipendenti, giornali di partito, «femminili», specializzati, ecc), Come si legge giornale, brevi cenni sull'informazione televisiva e radiofonica. Nella seconda parte nozioni di base sulla terminologia giornalistica. Nella terza com'è strutturata e come funziona una redazione: dall'arrivo di una notizia alla scrittura di un articolo. La quarta fase va dal videoterminale alla carta stampata: brevi cenni storici sulla evoluzione delle tecniche di composizione e stampa. Infine creazione di una redazione e nascita di un giornalino.

Questa sezione rappresenta la finalizzazione del lavoro sostanzialmente teorico svolto nei punti precedenti. Ogni classe funzionerà come una redazione giornalistica, all'interno della quale verranno distribuiti i ruoli tra gli alunni. Infine l'ideazione una pagina, discutendo insieme i singoli contributi e mettendoli in pratica attraverso la realizzazione di interviste e la raccolta di notizie attinte dai fatti accaduti a Levanto. **[g. gh.]**

Maria Rosa Zanosi Spalanzoni
Vittorio Morasso
Clinica S. Rocco di Franciacorta Ome Brescia

La Stampa-Abbo

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

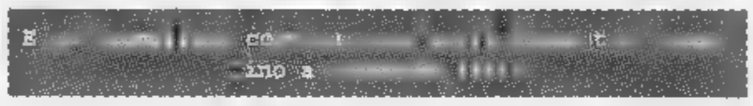
Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56..381

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì dal [redacted]
per ogni 50.000 lire di spesa e multipli
in un unico scontrino riceverai [redacted] bollino,
raccogli [redacted] o [redacted] bollini, potrai così ritirare
rispettivamente la Zuccheriera o [redacted] tazzine
da caffè Taormina Mare e Taormina Sole.
Puoi scegliere di collezionare la linea Blu
o la linea Gialla indifferentemente
o mischiare i due colori per rendere
la tua tavola allegra e divertente.



coop
LA COOP [redacted] TU.

Aut. Min

BGS DMB&B

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare [redacted] colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali [redacted] per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte [redacted] emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare [redacted] piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

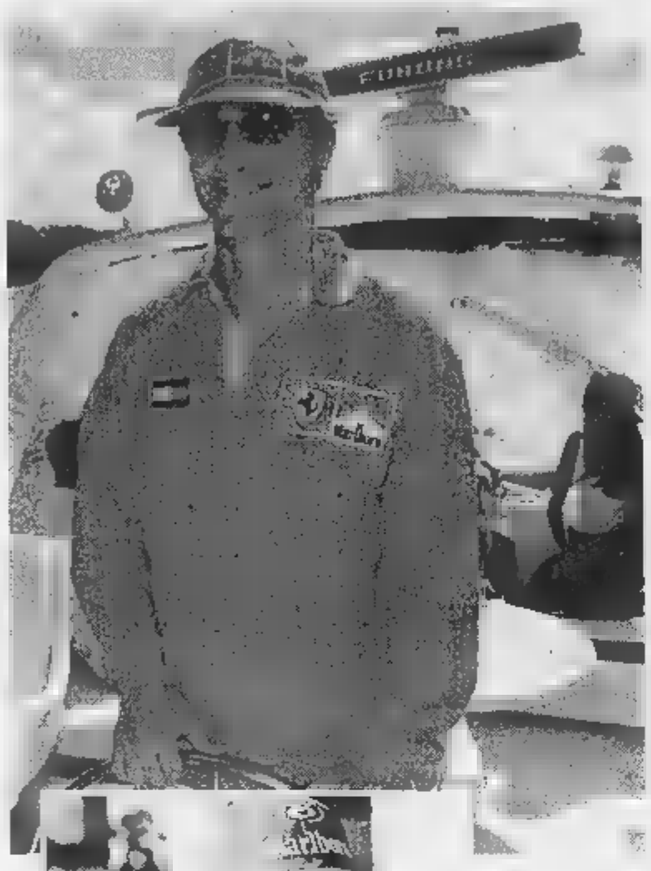
"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

-1

Domani la serata-spettacolo con Panucci ed Irvine, la Ventura e la Idem, e tanti altri

Per lo «Sportivo» la festa più grande

L'abbraccio del Chiabrera a campioni e ragazzini



Eddie Irvine pilota della Ferrari sarà tra i più acclamati domani a Savona. Al premio «Campiun» succede a Max Biaggi (foto a lato)

Luce accecante, dalle stelle al centro dello «Sportivo dell'Anno '98». Senza dubbio tutta Savona, a cominciare dai ragazzini del Golden Boys, attende di tributare un'autentica ovazione a **Christian Panucci** vincitore del nostro referendum oltre che - scusate se è poco - di Champions League e Coppa Intercontinentale. E Panucci è astro assoluto di un firmamento mondiale: l'ideale passaggio di consegne coinvolge anche **Serena Bianchi**, vincitrice lo scorso anno alla pari con Michele Marcolini; anche lei sarà al Chiabrera per contribuire al successo di una serata indimenticabile.

Il popolo ferrarista impazzirà per **Eddie Irvine** formidabile asso di Maranello, coequipier del grande Michael Schumacher, al quale andrà il «Premmiu au Campiun». Una presenza di enorme prestigio per la manifestazione, gioiello in più per la gente di Savona e per i tantissimi appassionati che sognano di rivedere la Ferrari vincente. Succede a Max Biaggi, in trionfo al Chiabrera un anno fa, oltre che sulle piste di tutto il mondo.

Josefa Idem è delle più grandi atlete di sempre in Italia, e non soltanto per quel che riguarda la canoa. La sua storia è splendida e coinvolgente, è sport ed amore: germanica regina delle acque che ha scelto l'Italia. E Savona ha scelto lei, implacabile valchiria della pagaia, tenerissima mamma del piccolo Janek. Riceverà il Premio alla Carriera.

Il «Grand Prix Savona», che lo scorso anno andò a Benigno Bartoletti, spinge sul palco **Fabrizio Giovanardi** notissimo pilota di lungo corso, giunto a 32 anni ad un risultato in grado di coronare una prestigiosa carriera. Il driver di Sassuolo ha infatti incamerato il titolo italiano Superturismo alla guida dell'Alfa Romeo 156, con cui ha meso in fila «giganti» quali Bmw e Audi, inutilmente «invaders» del nostro campionato.

Ma il mondo dei motori si arricchirà nell'occasione di un altro fantastico personaggio: **Edoardo Polli** pilota e leader del Team Bilboa, veterano del magico circus dell'offshore. Il suo «mostro dei mari» darà a suo volta spettacolo per le strade di Savona, prima di diventare primattore - senza dubbio - alla gara mondiale in programma a maggio proprio nelle nostre acque.

Dopo Alfredo Provenzali e Sandro Ciotti, arriva un'altra firma mitica: il «Decano del giornalismo» è stavolta **Gian Paolo Ormezzano** da quarant'anni autore di servizi indimenticabili, uno degli uomini che hanno legato in maniera indissolubile il quotidiano racconto sportivo all'autentica letteratura. Un giornalista che è stato per molto tempo, e resta, un esempio per generazioni di giovani cronisti. [r. b.]

Christian Panucci, qui sopra con il re di Spagna Juan Carlos di Borbone, è la «stella» più grande dello sport savonese e con raccoglierà domani l'ovazione del Teatro Chiabrera. L'asso del Real Madrid succede a Serena Bianchi (foto a sinistra) che l'anno scorso vinse il referendum alla pari con il calciatore del Bari Michele Marcolini

Josefa Idem con in braccio il suo piccolo Janek: la formidabile campionessa della canoa riceverà il premio carriera

Tutti insieme si può fare ancora di più

Qui non c'è più teoria. Non c'è dubbio, né tentennamento. Crea anche difficoltà dirlo, ma bisogna pur farlo: una manifestazione che porta a Savona uno dei più grandi calciatori del mondo, uno dei due piloti della Ferrari, una delle più grandi campionesse di sempre dello sport femminile, uno dei giornalisti-mito degli ultimi decenni, che cos'altro è se non un evento?

E non finisce lì. Lo sappiamo noi, e ormai lo sanno tutti. E' una serata che si vorrebbe non si concludesse mai, e pazienza se richiederebbe un anfiteatro almeno triplo rispetto al disponibile. C'è stata e c'è corsa al posto, è piace allora sottolineare un particolare. Se a Savona e ai savonesi piace così tanto questo appuntamento - a proposito: ormai è difficile dubitarne - è necessario che ci aiutino. Non facendo ressa domani sera, ma impegnandosi per quanto hanno voglia ogni giorno, al nostro fianco. Perché la nostra - e loro - Stampa sia sempre più vicina alle reali richieste ed esigenze, perché il feeling non sia solo quello di una sera ma di tutti e 365 i giorni dell'anno. Solo così potremo dare, a stessi e a Savona, ancora *di più*.

Abbiamo portato Mancini e Biaggi, Boskov e Ciotti, tanti altri ancora. Stavolta tocca a Irvine e Panucci, alla Ventura e alla Idem. Avete presente cosa si può fare insieme? Con ancora maggiore continuità di contatto, con più volontà - da parte del lettore - di partecipare alla vita di una città, una provincia, e del loro quotidiano.

Ma adesso, pensiamo a divertirci. Perché quella di domani, con le auto d'epoca e l'Aprilia in piazza, con l'offshore in giro per Savona, sarà soprattutto quello. Divertimento, gioia. Aspettando il Chiabrera. Insieme, e con tante scuse se in platea e in galleria non potremo proprio rivederci tutti. Ci piacerebbe, però, e chissà che non possa prima o poi accadere. Sarebbe il massimo.

Roberto Baglietto

Un abbraccio antico

QUANTO tempo è passato da quando quella vecchia scheda debuttava, timida e un po' defilata... E quanto altro, dal Savona che giocava in serie e da una Rari Nantes che muoveva i primi passi. Quanto altro ancora, nel cuore e nelle parole di una Savona Bepin da Cà, delle orchestrine al Fornaci, del e un porto che si librava sulle braccia degli antichi camalli, che era autentico canto ligure nel vento...

Beh, inutile ammagonarsi. Eravamo quel che eravamo, e oggi quel che ci importa Siamo ancora quelli di un tempo, quelli che si rompono le ossa e non solo quelle per cercare di dare qualcosa che piaccia, per una sera e per tutto l'anno, a chi ha voglia di leggerci. Siamo quelli che «fanno» per voglia di fare, mica per chissà che. Siamo quelli che applaudono Mancini e Irvine, Boskov o Panucci, ma anche e soprattutto i Golden Boys, gli amici delle società, dei circoli, dei bar.

Lo sappiamo, che il tempo passa. Che computers e cellulari ci fanno viaggiare su binari mica tanto nostri. Però abbiamo imparato a frequentarli, e farne veicolo di comunicazione «nostra». Ci proviamo insomma, ogni volta, più anno, a fare qualcosa per il nostro sport. Ci proviamo anche stavolta, grazie non al nostro impegno ma alla vostra volontà di esserci vicini. Grazie a centocinquantamila schede di un referendum che pensavamo già fosse arrivato all'exploit tanti anni fa. Non era vero. Voi, solo voi lettori, ci avete detto che si può fare di più. Domani sera vi diciamo grazie. Grazie di tutto.

Nanni De

Che meraviglia i «nostri»

Panoramica sui riconoscimenti per tutti i protagonisti savonesi

Davvero straordinaria, la «scia» che lasciano Cris Panucci e gli altri big: un serpentone di gloria che, fra l'Italia e il mondo, fra la Liguria e la Torretta, accende di entusiasmo la gente. Basta cominciare a scorrere l'elenco di chi è finito dietro all'asso del Real Madrid nel referendum: Mirko Celestino e Luca Ferro, e poi Eleonora Gay, Alex Mantero, Elena Riccucci, Susi Bonfiglio, Giacchino, Salamini e De Gregori.

Poi, le società. Davanti a tutti l'antica Fratellanza Ginnastica, a precedere gli Juniores dell'Athena pallanuoto, il Vado, la Baia del Sole tennis tavolo Alassio, la Carisa Albisola. Sempre tra i club, trionfo referendario per la Polisportiva Quiliano, ma gloria anche per la Cairese.

Fra gli altri premi della serata, doveroso citare quello dei «Cicerin Boys» biancoblù a Simnone Giacchino, il «Gian Besio» della Federcalcio alla memoria di Mario Ostuni. Primo piano anche sui «Polloni d'Acciaio», i cannonieri dei campionati dilettanti dall'Eccellenza alla Terza categoria. Sono Vona, Patrone, Di Masi, De Micheli e Bersini). Il «Seminatore d'oro» va quest'anno a Massimo Caracciolo tecnico del Bragno dopo esser stato anche alla Cairese, il «Fischietto d'oro» e Marco Ballabio, il «Fischietto alternativo a Carmine Borda per l'hockey prato (dirige in A1). Un riconoscimento andrà anche alla manifestazione più significativa: è il Memorial Paolo Sbravati di Spotorno, capace di catturare tanti campioni e altrettanta simpatia.

Particolare importanza per il premio «Una vita per lo Sport»: tocca quest'anno al grande Settimo Pegnini per il basket, e Giovanni Ciarlo presidente del Vado calcio, ad Ambrogio Zaro uomo-guida del nuoto e di tutti gli sport dell'acqua, a Sergio Nasoni per la scherma.

Inevitabile la volata finale sulle altre discipline. Le guida idealmente Elisa Di Padova, Miss dello sport per il '98: sul palco arriveranno i più importanti rappresentanti locali per quanto rigarda l'atletica, il baseball, il karate, il basket, il pugilato, il ciclismo, il pattinaggio, il balon, il golf, le bocce, il nuoto, il sincronizzato e la pesca sportiva. [n. d. m.]

MADRINA D'ECCEZIONE

Simona Ventura, lady del calcio

Madrina della serata è Simona Ventura, stella dello spettacolo e grande esperta di sport. Giunge al Chiabrera in un momento per lei particolarmente felice e fortunato. Da poco mamma, divide gli impegni tra Milano, dove guida «Le lene» nelle loro incursioni tv, e Firenze, anche se il marito Stef Bettarini è appena passato dalla Fiorentina al Bologna. E' esplosa come show-girl, ma tanti tifosi la ricordano come giornalista nelle più qualificate trasmissioni sportive prima del gran lancio con «Mai dire gol». [n. d. m.]

MOTORI ITALIANI ALLA RIBALTA

Alfa Romeo, Bilbao e Aprilia in piazza Diaz

La piazza del Teatro Chiabrera domani si trasformerà in un grande palcoscenico per i motori italiani che mietono Regina della giornata sarà l'Alfa Romeo, la 156 reduce dal successo nel campionato italiano Superturismo e con tre modelli storici che raramente escono dal museo Arese: la splendida Daytona, un autentico pezzo raro, la Giulia T21 carozzata da Zagato e la Giulia GTAm: auto che hanno raccolto vittorie sulle piste di tutto il mondo. E che dire della barca più veloce del mondo, «Bilbao» di Edoardo Polli? E' già in porto, sfilerà per le vie di Savona prima di raggiungere il suo posto in piazza Diaz. E pensate che accadrà a maggio, nel giorno della corsa mondiale. Infine, la più alta espressione della tecnologia motociclistica italiana, l'Aprilia e Valentino Rossi

L'ACROBATA DEL BIKE

Brumotti-show in piazza Sisto

Domani alle 17,30 in piazza Sisto IV, Vittorio Brumotti, campione italiano di «Mountain Bike Trial», si esibirà davanti al pubblico savonese. Sarà uno degli «antipasti» dello Sportivo dell'Anno. Brumotti, 18 anni, nato e residente a Boissano, è dei bikers di punta del team di Paola Pezzo. Poco dopo, alle 18, dalla sua postazione fissa, Radio Onda Ligure trasmetterà in diretta interviste e commenti mentre, dalle 19 alle 20, Stefano Mentil dedicherà alla manifestazione la trasmissione sportiva. [n. d. m.]

Comune di Savona

LA STAMPA

eccoci

presentano

Lo Sportivo dell'Anno '98

Teatro Comunale Chiabrera di Savona

Lunedì 1° febbraio 1999, ore 20.30

onda ligure

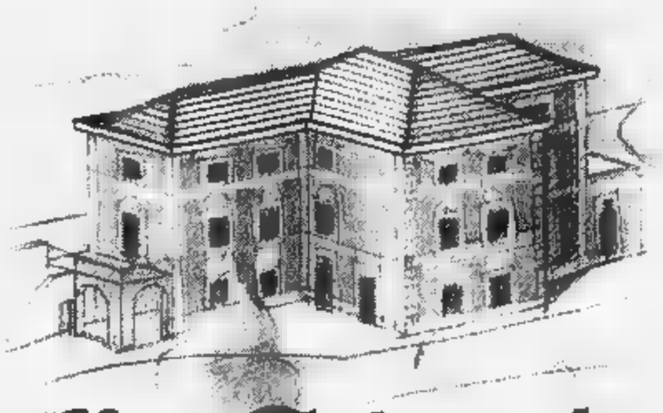
Video Vela

T4 TELENORD

CANALE 7

Skipper

con il contributo di:



La Filanda
Cultura e Sport

Si ringraziano: **Covi** *cooperativa di servizi* • **Condor service** • **Fulvio Cerulli** *produzioni video* • **Elio** *carrozzeria Alfa Romeo* • **Rossostile** *concessionaria Alfa Romeo* • **Centro Calcio** • **Ceramiche San Giorgio** • **Studio d'Arte Boj** • **Hotel Miró** *Savona* • **Hotel Aida** *Alassio* • **Ferraresso** *oreficeria* • **Delbono** *oreficeria* • **2M** *oreficeria* • **7SV Scultori orafi** • **Sottozero** • **Olmo** • **Daubael** • **Sava Rubra** *american bar*

PROGETTI

LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA DI SANREMO

Una sala da gioco del casinò che sta per vivere una fase cruciale

Il Comune affiderà alla spa che lo gestirà un mandato di 10 o 15 anni

Così il futuro del Casinò

Le regole per i soci, gli incassi, i controlli

Dieci anni, con un'eventuale proroga per altri cinque: è il mandato che il Comune vuole affidare alla costituenda spa pubblica per la gestione del casinò. Il primo punto fermo nel magma di voci e indirizzi per dare un assetto definitivo alla conduzione dell'azienda più importante della città. Una pratica delicata e avvolta nel manto del riserbo. Ma ora da Palazzo Bellevue filtrano i documenti sui quali l'Amministrazione sta costruendo il futuro della casa da gioco. Sono le bozze dello statuto e della convenzione, elaborate dagli avvocati Alpa e Mauceri, finite nelle mani di assessori e capigruppo di maggioranza dopo l'esame preliminare condotto dai dirigenti comunali.

Soci. I titolari delle azioni «possono essere solo enti pubblici territoriali della provincia». Scontata l'assegnazione al Comune della quota maggioritaria, mentre la Provincia sarà il partner di minoranza a tutela «degli altri enti locali interessati in varia misura alla gestione della casa da gioco». All'Amministrazione viene consigliato di far precedere la costituzione della società da un'intesa formale con la stessa Provincia. Resta poi da definire la suddivisione del pacchetto societario. Tuttavia, se dovesse essere fedelmente adottato il «modello Venezia», al Comune spetterebbe almeno il 90% delle azioni. I due super consulenti hanno previsto nello statuto il «diritto di prelazione» nel caso in cui scattasse la procedura di «dismissione delle azioni». Ciò per evitare l'ingresso nella spa di «soci non graditi». L'articolo 8 stabilisce poi che «ogni azione dà diritto a un voto».

Consiglio d'amministrazione. Il Comune ha diritto a due poltrone, gli altri membri saranno scelti dall'assemblea dei soci che eleggerà pure il presidente ma solo «tra i componenti nominati dal Comune». Il mandato degli amministratori (in numero da stabilire), sarà annuale: «Resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio per cui sono stati eletti e sono sempre rieleggibili».

Dirigenti. L'assemblea degli azionisti avrà la facoltà di nominare un direttore generale. Ciò per «assicurare al Comune, socio maggioritario, il potere d'individuare il soggetto deputato all'effettiva gestione imprenditoriale dell'azienda».

Canone. E' quello che la società dovrà corrispondere al Comune per l'utilizzo d'immobili, impianti e attrezzature del casinò. La somma suggerita dai dirigenti comunali è di 12 miliardi annui, aggiornabile con l'indice Istat. La nuova società dovrebbe anche farsi carico dei costi annuali legati al Corpo controllori comunali (oltre 4 miliardi) e all'attività dell'Orchestra Sinfonica (quasi 7 miliardi).

Incassi. Al Comune andranno gli introiti lordi dei giochi, la quota mance di sua competenza e le somme riscosse per l'accesso alle sale. Saranno però dedotte le spese di gestione dei giochi stessi. Miliardi che la spa dovrà versare nelle casse comunali con cadenza bimestrale «entro il giorno 10 del mese successivo». Per contro, quale corrispettivo per la gestione dell'azienda, l'Amministrazione riconoscerà alla società un compenso in percentuale (l'entità è ancora da fissare) sugli introiti. Il bilancio dovrà essere trasmesso al Comune «entro il 31 gennaio di ogni anno».

Controlli. Il Comune, che si riserva di esercitare «ogni controllo ritenuto più opportuno sulla gestione», pretende relazioni mensili su incassi, orari, presenze, titoli negoziati alla cassa, versamenti previdenziali e per polizze assicurative.

Gianni Micaletto

LA STORIA

Una vita tormentata da liti e rapporti difficili

Napoleone Cavaliere

SANREMO. E' dal 25 giugno del '92 che il casinò è affidato a commissari prefettizi. Una lunga parentesi che l'Amministrazione di centrodestra vuole chiudere per avviare il pieno rilancio dell'azienda, dopo che è fallito ogni tentativo di privatizzarla. L'ultima società a gestire la casa da gioco (dopo un'altra lunga parentesi commissariale seguita allo scandalo dell'appalto truccato dell'83) è stata la Sgt presieduta dall'ex dc Napoleone Cavaliere.

Al Comune non è bastata la maggioranza assoluta per evitare il fallimento dell'esperienza. I rapporti con i privati (30% del pacchetto azionario) sono sempre stati difficili. Al punto che il contenzioso è oggi aperto. La Sgt, posta nel frattempo in liquidazione, rivendica ancora il diritto a gestire la casa da gioco (con ricorsi a Tar e Consiglio di Stato). Neppure un discusso arbitrato è servito a dirimere la complessa vertenza che, paradossalmente, contrappone il Comune a se stesso.

Non a caso, nella bozza di convenzione per l'affidamento dell'azienda alla spa pubblica, il Comune si riserva «il potere di revocare l'affidamento della gestione». E per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, prevede l'entrata in azione di un collegio arbitrale «rituale» composto da tre membri, due dei quali nominati da ciascuna delle parti. Il terzo, con funzione di presidente, dovrebbe essere scelto dagli stessi arbitri. In assenza di accordo, provvederà il tribunale.

Gli arbitri saranno tenuti a depositare il lodo (la sentenza) «entro 180 giorni dalla costituzione del collegio».

L'Amministrazione mette le mani avanti anche per la delicata questione del contenzioso pregresso. Si tratta dell'ormai famosa «gestione stralcio» legata in particolare a centinaia di cause di lavoro, nate dall'abuso del ricorso agli «extra».

Dovrà essere la spa a curare il contenzioso, tenendo il Comune informato con relazioni trimestrali e attingendo alle somme accantonate «per quanto necessario a soddisfare crediti riconosciuti in sede giudiziaria o transattiva».

E per avere sempre un quadro preciso degli obiettivi gestionali, l'Amministrazione pretende di ricevere il piano d'impresa entro sei mesi dall'insediamento della nuova società. Piano che dovrà essere aggiornato «con una frequenza almeno triennale». **[g. mi.]**

Il passaggio di vari esponenti tra i cossuttiani ha ridotto il gruppo consiliare al solo Wolff

Imperia, è crisi per Rifondazione

Un appello del segretario Ccd, Adolfo, all'Udr

Vittorio Adolfo e Piero Saglietto

IMPERIA. All'inizio della legislatura, erano in sei a costituire una delle componenti più rilevanti della maggioranza di centro-sinistra: dopo la scissione nazionale e altre diaspore locali, il gruppo consiliare di Rifondazione comunista si è ridotto adesso a un solo esponente, Augusto Wolff. Ieri pomeriggio, infatti, in occasione della visita a Imperia di Marco Rizzo, cordinatore dei Comunisti italiani, si è costituita una nuova sezione del partito di Cossutta, alla quale hanno aderito parecchi dirigenti di Rc: tra questi, l'assessore Luisito Fava, il consigliere comunale Piero Saglietto, Arturo Dossi, Alberto Marvaldi, Giovanni Canepa ed Elisabianca Sartorio. E, ancora, l'ex-segretario cittadino Lello Ardoino, Vladimiro Bruno e Fausto Vacca.

Ne è l'ennesima variazione in consiglio comunale. Annuncia infatti Saglietto: «Nella seduta di lunedì 8, informerò che entro a far parte del gruppo consigliare, accanto ad Orio Castagno». Perchè questa decisione, presa adesso, a diversi mesi di distanza dalla frattura fra Cossutta e Bertinotti? Risponde Saglietto: «Ho atteso, nella speranza di una riconciliazione, che si potesse riprendere il cammino insieme. Non è accaduto, ed anzi abbiamo constatato che non è possibile continuare ad essere sempre e solamente critici: è venuto il momento di essere propositivi». E in prospettiva elettorale, quale sarà la posizione dei Comunisti italiani? «Siamo disposti a trattare con tutto l'arco che va da Rc all'Udr per formare un'unica lista, che si basi soprattutto e fondamentalmente sui programmi».

La scadenza delle Amministrative è sempre più vicina e movimenti si segnalano anche nel Polo. Vittorio Adolfo, il segretario provinciale del Ccd, lancia un appello all'Udr imperiese, che in sede nazionale fa parte del governo D'Alema: «Abbiamo la stessa matrice, perciò tutti coloro che si riconoscono nel centro moderato dovrebbero aderire al progetto di Costituente dei Democratici Europei, in corso proprio oggi a Roma, e della quale sarà presidente Casini. I liberali di Campagna, i repubblicani e lo stesso Tabacci, molto vicino a Cossiga, hanno già aderito. A sinistra, resta soltanto Mastella». E intanto, il comitato cittadino dei Socialisti Democratici Italiani ritiene opportuno, per il Comune, «avviare un serio confronto programmatico tra le varie forze politiche».

Stefano Delfino

Alcuni fedelissimi seguiranno l'ex segretario provinciale

Gianni Cozzi abbandona l'Udr «Non riflette più i miei ideali»

SANREMO. Gianni Cozzi lascia la segreteria provinciale dell'Udr e abbandona il partito. E' la seconda volta, nella lunga carriera politica, che getta la spugna per coerenza con la sua ideologia politica. Lasciò la carica di consigliere regionale nei primi anni '90 dopo il ribaltone e lo spostamento a sinistra dell'asse amministrativo; abbandona l'Udr dopo le direttive giunte da Roma che impongono di privilegiare, in ambito locale, gli accordi elettorali di sinistra. «Non mi riconosco più nell'Udr» afferma. E aggiunge: «Oggi ha intrapreso una strada che porta nella direzione opposta a quella stabilita».

Cozzi lascia. Probabilmente, anzi certamente, lo seguiranno i suoi fedelissimi: Sindoni e Rossi, di Sanremo; Lanteri di Imperia, Allavena e Bordighera, Marani di Ventimiglia. Confluirà in altro partito dell'area di centro, che è poi la sua collocazione naturale? Si metterà a capo di liste indipendenti che andranno ad appoggiare il Polo, mantenendo, però, una loro precisa autonomia, o resterà alla finestra in attesa dell'evolversi della delicata situazione politica nazionale?

Nessuna anticipazione circa le future mosse dell'ex leader dell'Udr. Si limita a ribadire che resterà al centro: «In un'area moderata dove la dialettica prevalga sui diktat».

Cozzi, dc della vecchia guardia, imprenditore, 12 mila preferenze in provincia, quando si candidò alla Regione, mai neppure sfiorato da inchieste e sospetti, dopo la scissione dello scudocrociato, aveva aderito al Cdu, in contrapposizione ai Popolari che avevano scelto l'Ulivo e il centrosinistra. Poi l'entrata nell'Udr di Cossiga che, con la sua partecipazione alla maggioranza di governo, ha limitato il potere dei comunisti. Aggiunge ancora Cozzi: «E' bene precisare che il Ds è un partito inserito pienamente nell'area democratica italiana, per me era impossibile scegliere un'area esattamente opposta a quella dove si stava collocando l'Udr. Anche perchè, spesso, trovavo sul mio stesso cammino Rifondazione o i Comunisti italiani». E precisa: «Ho cercato di capire le esigenze di appoggiare il governo D'Alema per il bene del Paese. Poi mi sono reso conto che l'Udr, in campo nazionale, stava andando contro quella che è la storia della mia vita politica. E per coerenza ho lasciato il partito».

Per l'ex leader dell'Udr la provincia di Imperia «attende scelte importanti e urgenti che non si possono più rinviare».

Esce Cozzi, ma l'Udr non abbandona la scena politica imperiese. A Sanremo, Fix e Pezzini, con ogni probabilità appoggeranno l'opposizione di sinistra. Del resto era improponibile una loro alleanza con il Polo con il quale sono in una posizione di frattura insanabile. A Imperia, Bordighera e Ventimiglia, per ora si sa chi lascia. Presto si conosceranno anche i nomi dei cossighiani che decideranno di restare e appoggiare il centrosinistra.

Gian Piero Moretti

Lottano contro la riforma dell'assistenza fiscale

Dottori commercialisti mobilitati nella protesta

IMPERIA. Una giornata di mobilitazione, assemblee tenute a Imperia e Sanremo: con questa «civile manifestazione di protesta», i dottori commercialisti (173 nelle due circoscrizioni territoriali della provincia) hanno inteso ieri ribadire «il profondo dissenso sulla riforma dell'assistenza fiscale, che in virtù di una malintesa libertà di mercato affida ai Caf delle organizzazioni sindacali e a categoria competenze che soltanto professionisti qualificati possono garantire».

Alla Camera di Commercio di Imperia erano presenti alla riunione, disertata però dai politici, parecchi associati e vari presidenti di altri ordini professionali: Luigi Sappa (Consulenti del lavoro), Luigi Patrini (Ingegneri), Paola Muratorio (Architetti). Marco Re, presidente dei notai, con un fax, ha voluto esprimere solidarietà «all'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di opposizione contro uno dei tanti piccoli e grandi provvedimenti governativi, frutto di logiche di demagogia e spartizione del potere, tesi a minare progressivamente le libere professioni».

Commenta Achille Fontana, presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti di Imperia: «La strada giusta è quella della collaborazione tra i vari ordini professionali: l'unione fa la forza, anche per meglio sensibilizzare l'opinione pubblica».

Unanime il grido d'allarme che si è levato ieri, anche da Sanremo: «Fuori da qualsiasi logica corporativa, i dottori commercialisti intendono difendere la qualità delle prestazioni professionali, l'indipendenza della categoria, la trasparenza e il diritto alla riservatezza sui dati dei contribuenti, che viene garantita anche dall'obbligo del segreto professionale». **[s. d.]**

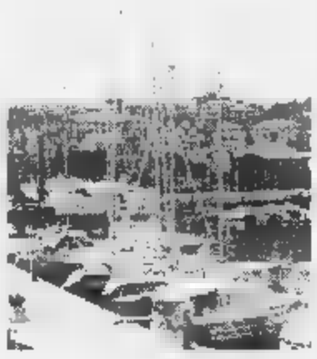
Dal prossimo anno nuova sezione di qualifica all'Ipsia di Imperia

Operatore del mare, lavoro del 2000

Esperto delle acque, della pesca, del diporto

Dal prossimo anno scolastico l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Imperia ospiterà una nuova interessante sezione di qualifica. Si tratta dell'«Operatore del Mare», un triennale perfettamente in linea le nuove esigenze del mercato del lavoro.

Il corso, unico su tutto il territorio dell'Italia Nord-occidentale, solo porterà in tre anni al conseguimento della qualifica, ma consentirà di proseguire conseguendo, dopo altri due anni post-qualifica, un diploma di maturità in «Tecnico del Mare». L'Operatore del Mare è in pratica un esperto in traffico e pesca, in acque marittime ed interne, in esercizio delle attività il traffico, il diporto nautico e la pesca, nell'acquacoltura e manutenzione degli impianti lagunari, vallivi e marini.



Il porto attende gli operatori del mare

Le materie di studio oltre a quelle curricolari comprendenti, Religione (a scelta), Cultura generale, Storia, Inglese, Diritto, Matematica, Scienze della Terra ed Educazione Fisica, prevedono per il primo e secondo anno lo studio di discipline nautiche ed esercitazioni, Ecologia, Pesca, Acquacoltura ed esercitazioni, Macchine marine, Sistemi ed esercitazioni. Nel terzo anno è previsto lo studio di discipline nautiche ed esercitazioni, Diritto ed economia della navigazione e pesca, Macchine marine, Sistemi ed esercitazioni.

Dicono all'Istituto: «Il nuovo corso nasce con il fine di preparare i giovani a saper gestire le infinite risorse che il mare nel nostro Paese continua ad offrire, se lo si considera come asse portante dello sviluppo della nostra economia. Infatti, l'impresa marittima è giunta ad una svolta determinante caratterizzata da una stagione di rilancio dovuta al potenziamento delle infrastrutture portuali e alla costruzione di navi per cabotaggio nazionale, il trasporto mediterraneo ed europeo». **[a. b.]**

Preso a Ventimiglia dopo la detenzione ad Asti

Altro arresto per «Mimmo» vendette un chilo di coca

VENTIMIGLIA. Arrestato per la seconda volta, a pochi mesi di distanza, per lo stesso reato: prima ad Asti, in flagranza di reato e ieri a Ventimiglia, dalla Squadra mobile di Imperia. Quando, in mattinata, gli agenti sono andati a prenderlo nella sua abitazione di via Tremola, Domenico Spadaro, detto «Mimmo», 40 anni, è rimasto di stucco. Era uscito da qualche mese dal carcere e, mai avesse dovuto tornarci, non si immaginava fosse stato prima del processo.

Il suo fascicolo, nel frattempo, dalla competenza di Asti è passato a quella di Sanremo e il procuratore della Repubblica, Mariano Gagliano, considerando la gravità del reato, ne ha disposto l'arresto.

Spadaro è quindi tornato in carcere per il chilo di cocaina che aveva venduto a due agenti della Mobile di Asti. Ci è già finito l'8 maggio dello scorso anno, dopo l'incontro con i poliziotti, sull'area di servizio di Crocetta, sull'A21, vicino ad Asti. «Vittima» di una trappola degli agenti della città piemontese, che lo avevano contattato a Bordighera spacciandosi per trafficanti di droga.

Le trattative per l'acquisto dell'«uva bianca», come era stata chiamata anche l'operazione, erano durate alcuni mesi. Spadaro aveva portato ad Asti due panetti di cocaina da 500 grammi ciascuno destinati al mercato astigiano. Un chilo di cocaina purissima: valore finale, al dettaglio, tre o quattro miliardi.

Più basso il prezzo concordato tra i fornitori e l'acquirente, un ispettore «infiltrato»: un centinaio di milioni. Un'operazione da manuale gestita dal capo della Mobile di Asti, Pier Paolo Falzone e coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello. **[d. bo.]**

Concerto-aperitivo al Carlo Felice, alle 16 musica classica al «Modena»

L'ultimo giorno per l'Autostory

Teatro per ragazzi: Tosse e Sala Germi

Il Teatro-Ragazzi alla Tosse e alla Sala Germi, la musica classica al Modena e il Concerto-Aperitivo al Carlo Felice (dove domani sera riprende la stagione della Gog) fra gli appuntamenti della domenica. La «Paranza del Cuore» benefica al San Marco, nel porticciolo a Sestri Levante.

GENOVA. Al Teatro della Tosse, alle 16, la Compagnia del Teatrino dell'Erba Matta presenta lo spettacolo per bambini e ragazzi «Cappuccetto Rosso». A raccontarla, con tecniche di teatro d'attore e l'animazione di pupazzi a vista sarà Daniele De Bernardi. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire per i bambini, 12 mila per i soci, 10 mila per i nonni. Biglietti interi 15 mila.

Alla Sala Pietro Germi, in Vico Boccanegra (Via Garibaldi), teatro per bambini alle 15,30 e alle 17,30 con lo spettacolo «Storia delle tre montagne», di Francesco Firpo gli attori della Compagnia del Banco Volante.

Ultima giornata di Autostory, oggi alla Fiera di Genova, con tantissime auto e moto storiche che sfileranno al Palasport. La rassegna è aperta dalle 10 alle 20, l'ingresso costa 15 mila lire.

Nuovo Concerto-Aperitivo oggi alle 11, all'Auditorium Eugenio Montale del Carlo Felice con l'Archi Ensemble diretto da Enrico Calini. In programma musiche di Mozart, ingresso lire 10 mila.

Il regista Ken Loach: al Lumière viene proiettato il suo film «My name is Joe»

Domani sera, alle 21, al Carlo Felice, nuovo concerto della stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog) i Wiener Kammerchor, con Stefania Cafaro e Michele Campanella. In programma brani di Schumann, Dvorak, Schubert e Brahms. Prossimo concerto della Gog lunedì 8 febbraio con il Quartetto Prometeo che eseguirà musiche di Malipiero, Ghedini, Pizzetti, Caselli.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 16 torna la musica classica di Pergolesi e Stravinskij in un concerto diretto da Roberto Tolomelli con l'Orchestra del Teatro Carlo Felice e le cantanti Cecilia Gasdia e Gloria Scalchi.

Al Teatro Garage, alle 17 «Woody Allen Jazz Band», show diretto da Lorenzo Costa tratto dai racconti di Woody Allen, con Roberto Tomaello, Enrico Arestusi, Silvia Scarpettini, Francesca Censi. Musicisti: Federico Basso, Danilo Parodi, Barbara Vulso. Ingresso lire 22 mila.

Al Teatro Duse, alle 16 la Compagnia Attori & Tecnici ripropone «Newyorkesi», di Woody Allen, per la regia di Attilio Corsini.

Al Cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso, proiezione del film «My name is Joe», di Ken Loach, con Peter Mullan, Lousie Goodall, Gary Lewis. Orari: 15,15- 17,15- 19,15, 21,15.

SESTRI LEVANTE. Seconda edizione della «Paranza del Cuore», oggi, a partire dalle 12 e fino a tarda sera, al ristorante San Marco di Roberto Famà e Kiko Carniglia, nel porticciolo. I pescatori del Tigullio prepareranno centinaia di piatti a base di pesce. Il pranzo costa 30 mila lire, l'incasso sarà interamente devoluto all'Ospedale Gaslini. [m. b.]

Incontro Sanguineti-Scarpa

Sarà la letteratura al centro, domani alle 19, al Teatro della Tosse, del nuovo appuntamento di «Pillole & Perle», l'interessante ciclo di incontri promosso dalla Compagnia di Sant'Agostino. A discuterne saranno due personaggi di grande spicco nel panorama culturale e letterario italiano: il poeta Edoardo Sanguineti, che non ha bisogno di presentazioni, e il giovane scrittore Tiziano Scarpa che con i suoi romanzi «Occhi sulla graticola» e «Amore», entrambi editi da Einaudi, ha ottenuto grandi consensi e sollevato qualche polemica che gli è persino costata la definizione di scrittore-cannibale. Tiziano Scarpa è stato di recente ospite della Libreria Feltrinelli di via Bensa e anche domani sere non si sottrarrà al dialogo con il pubblico e Sanguineti, un incontro che sarà moderato dallo stesso regista del Teatro della Tosse e padrone di casa, Tonino Conte. Edoardo Sanguineti e Tiziano Scarpa, due scrittori apparentemente molto distanti, ma entrambi curiosi su ciò che di nuovo accade nel campo della cultura, leggeranno alcuni brani tratti dalle loro opere. Non mancherà un pizzico di provocazione, per la quale, entrambi hanno un gusto molto sviluppato. L'ingresso è libero. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

VOLTRI

Cimento invernale

Ventisettesima edizione del cimento invernale, oggi alle 10, nello specchio acqueo antistante Piazza Odicini, a Voltri, organizzato dal Circolo Durante.

SAMPIERDARENA

Festa al Don Bosco

Festa del santo, oggi, all'Istituto Don Bosco di Sampierdarena. Dopo la messa, alle 15, appuntamento nel cortile e incontro con i missionari provenienti dal Camerun.

PALAZZO DUCALE

I manifesti di Riccobaldi

Aperta nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, 9 , la mostra «Riccobaldi. La magia della visione nei manifesti e nelle illustrazioni di un maestro del Novecento». La mostra, curata dall'Archivio Storico della Pubblicità, è promossa dalla Regione Liguria- Promozione Culturale, in collaborazione con il Comune di Genova (Assessorato alla Cultura).

CROCE D'ORO

Mostra celebrativa

Si inaugurerà martedì, alle 15, al Centro Civico Buranello, in via Daste, a Sampierdarena, una grande mostra fotografica intitolata «Cento anni di solidarietà: Croce d'Oro 1898-1998».

RAPALLO

Premio letterario

E' stata bandita la quindicesima edizione del Premio Letterario «Rapallo-Carige» per la donna scrittrice, riservato a opere di narrativa pubblicate per la prima volta tra il 1° marzo 1998 e il 1° marzo 1999. Le autrici-o le case editrici-dovranno far pervenire dodici copie del volume alla segreteria del Premio, presso il Comune di Rapallo.

Penne appassionate

«Penne appassionate» è il titolo del laboratorio pratico di narrativa e giornalismo culturale condotto da Francesca Mazzucato e Laura Guglielmi. Il inizierà a febbraio a La Madeleine Café, in via della Maddalena 103,r, nel centro storico genovese. Sempre nel locale, alla fine di febbraio, prenderà il via la prima rassegna Teatrobar a cura della stessa Francesca Mazzucato e Aldo Vinci. Per informazioni su entrambe le iniziative telefonare al numero 010/25.12.072.

LE ARIE DEL TEMPO

Mostra «Figure»

Nella sede dell'Associazione «Le arie del Tempo», in corso Buenos Aires 16/15 è aperta la mostra «Figure» le opere di Maria Pia Aversa, Virginia Cafiero, Alfredo Granato, Marina Guarnieri, Maria Piera Sanna. La mostra resterà aperta fino al 12 febbraio.

ACQUARIO

Mostra sui molluschi

Aperta all'Acquario del Porto Antico nuova mostra su molluschi. L'esposizione si articola in tre sezioni che conducono il visitatore alla scoperta di queste curiose creature marine, con oltre mila specie viventi. [m. b.]

Atteso appuntamento martedì sul palcoscenico del «Cantero»

Gino Paoli, concerto a Chiavari «Sono 40 anni che ho vent'anni»

CHIAVARI. Con in valigia le più belle canzoni della sua carriera e i brani del suo ultimo album «Pomodori», e attorno un lungo, lunghissimo e affettuoso applauso del pubblico, Gino Paoli è ripartito nei giorni scorsi dalla Riviera adriatica per un nuovo tour in diversi teatri italiani che è già l'evento musicale di queste settimane che precedono il Festival di Sanremo.

Il cantautore genovese ha voluto battezzare il tour, che martedì alle 21, sarà al Teatro Cantero di Chiavari, con uno slogan-battuta: «Sono quarant'anni che ho vent'anni».

Un biglietto da visita che Gino Paoli, sempre piuttosto schivo, questa volta ha accettato di mostrare ai suoi tantissimi fan che hanno accolto con grande calore questo suo ritorno live.

Gino Paoli sarà martedì a Chiavari

Sul palcoscenico del Teatro Cantero Gino Paoli presenterà una trentina di brani e aprirà il concerto raccontando la storia, scaramantica, di un povero galletto argentino che, come lui, cantava troppo e per questo, un giorno, gli tagliarono il collo.

Lo accompagnerà una band nuova di zecca formata da Ruggero Brunetti e Tony Pujia alle chitarre, Giampiero Grani al pianoforte e alle tastiere, Mario Guarini al basso, Roberto Marinelli al sax, Lele Veronesi alla batteria. La regia è di Velia Mantegazza, gli arrangiamenti del maestro Beppe Vessicchio.

Il concerto di Gino Paoli, del tour «Sono quarant'anni che ho vent'anni», prodotto da Bruno Sconnocchia per Cose di Musica, al Teatro Cantero di Chiavari è organizzato dalla Class World, l'agenzia di spettacoli sanmargheritese di Maurizia Gaiaschi e Nadia Biondolillo.

I biglietti sono disponibili a lire 30 mila, 40 mila e 50 più i diritti di prevendita nei consueti punti del Tigullio e della riviera levante, oltre ai botteghini del Cantero, in Piazza Matteotti (telefono 0185/36.32.74).

A Recco le prevendite aperte presso la Pro Loco in Piazza Nicoloso 13 (telefono 0185/722.440), a Rapallo presso La Casa del Disco, in Corso Italia, 8 (telefono 0185/231.293 e al Convegno, in Piazza del Pozzo, 23 (telefono 0185/533.00). Gli organizzatori consigliano al pubblico di affrettarsi. [m. b.]

Teatro: mercoledì al Duse «Romeo e Giulietta», con un cast di attori giovanissimi

«Piccoli omicidi fra amici» alla Tosse

Corte: «Rumori fuori scena» con Zuzzurro e Gaspare

GENOVA. Comincia domani sera settimana con altre novità teatrali nelle sale genovesi. Alla Tosse, il lunedì è riservato al debutto della nuova edizione di «Piccoli omicidi fra amici», di John Hodge, per la regia di Sergio Maifredi. Martedì sera, al Teatro della Corte arriva «Rumori fuori scena», di Michael Fryan, con Zuzzurro e Gaspare. Infine, al Duse, mercoledì, andrà in scena «Romeo e Giulietta», di William Shakespeare.

Dopo le rappresentazioni al Teatro Franco Parenti di Milano, «Piccoli omicidi fra amici», prodotto dal Teatro della Tosse, la traduzione di Giuliana Manganelli, le scene di Emanuele Conte, i costumi di Bruno Ceresato e le musiche di Roberto Recchia, torna a per una decina di giorni di repliche (fino a sabato 13 febbraio).

«Piccoli omicidi fra amici» è una black comedy della nuova generazione, comica e crudele, cinica quanto basta per stare al passo con «Pulp fiction» e «Trainspotting». Non a caso, John Hodge, di quest'ultimo film ha curato la sceneggiatura. Lo spettacolo ha come protagonisti tre amici che scoprono il cadavere di un loro nuovo coinquilino e con lui una valigia di soldi foriera di tanti guai. Lo interpretano, con grande bravura, Luca Catanzaro, Marta Salaroli, Paolo Scheriani, Bruno Ceresato, Amedeo Romeo, Carmelo Vassallo.

Prodotto dalla Fox & Gould di Massimo Chiesa, per la regia di Marco Sciaccaluga, già atteso, inutilmente, al Politeama Genovese lo scorso anno, per via di diversi problemi, «Rumori fuori scena», scritto negli Anni '80 dall'inglese Michal Fryan, è una irresistibile macchina comica dedicata al teatro nel teatro, all'allestimento di uno spettacolo attraverso le varie fasi, il tutto visto da dietro le quinte. Con Zuzzurro e Gaspare (Andrea Brambilla e Nino Formicola) interpretano lo spettacolo Marzia Ubaldi, Adolfo Fenoglio, Roberto Alinghieri, Mariangeles Torres, Alessandra Schiavoni, Alessia Giuliani e Andrea di Casa.

Zuzzurro e Gaspare in «Rumori fuori scena» che debutta martedì alla Corte

DUSE. Mercoledì s debutta un «Romeo e Giulietta», messo in scena da Serena Sinigaglia dell'Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca che affida molto dell'esito emotivo dello spettacolo all'identificazione di età tra personaggi e attori. Una tragedia di giovani interpretata da coetanei generazionalmente coinvolti in un disperato urlo sentimentale e nell'appassionata volontà di vivere dei protagonisti scespiriani. [m. b.]

MOSTRA DEI CARTOONIST

La Littizzetto ospite a Rapallo

Sarà Luciana Littizzetto, attrice comica-rivelazione del 1998, l'ospite e il testimonial della venticinquesima Mostra Internazionale dei Cartoonist che si aprirà oggi alle Arcate, all'Auditorium delle Clarisse. Luciana Littizzetto arriverà a Rapallo sabato 13 febbraio e parteciperà alla Cena dei Cartoonist da U Giancu, famoso ristorante dei fumetti. [m. b.]

Gian Enrico Cortese e Caterina Picasso protagonisti all'Italo-austriaca

Un buon compleanno, Amadeus

Molti applausi e curiosità per l'omaggio a Mozart

GENOVA. Musica e parole per ricordare Mozart, Wolfi, nella ricorrenza del suo compleanno. Venerdì (con due giorni di ritardo rispetto al 27 gennaio, data di nascita Salisburghese), l'Italo-Austriaca e il Salotto della musica hanno dedicato un piacevole pomeriggio a Wolfgang Amadeus affidandosi alla verve dialettica di Gian Enrico Cortese e alle eccellenti qualità pianistiche di Caterina Picasso.

Programma articolato che ha coinvolto, accanto a Mozart, Haydn e Beethoven, la triade classica e indissolubilmente collegata: come ha giustamente ricordato Cortese, Haydn e Mozart erano uniti da una profonda stima, Beethoven ammirò profondamente Mozart e studiò con Haydn e Mozart fu tra i primi a riconoscere il genio del giovanottone venuto da Bonn.

Caterina Picasso ha aperto con Haydn scegliendo le Variazioni in fa minore che presentano come sottotitolo «Sonata-Un piccolo divertimento». Pagina anomala del 1796 (successiva dunque alla morte di Mozart e contemporanea ad importanti prove di Beethoven) nella quale l'ormai vecchio compositore usa accenti e espressioni intensamente drammatiche in una struttura originale supportata da una forte tensione interna. Elementi che la Picasso, giovane concertista formatasi alla scuola di Luciano Lanfranchi e perfezionatasi con illustri strumentisti come Bordoni e Badura-Skoda, ha colto ineccepibile stile e lucida chiarezza espositiva. Hanno convinto, oltre alla fl del fraseggio, la ricerca del e il gioco delle dinamiche, dosate con estrema attenzione.

Qualità lodevoli emerse anche nella su Sonata mozartiana, la 322 della quale Cortese ha segnalato in particolar modo l'Adagio, fra i più ispirati del repertorio mozartiano. La lettura della Picasso si è fatta apprezzare per la linearità e l'equilibrio.

Allo stesso anno delle Variazioni haydniane, infine, risale la Sonata op. 7 di Beethoven che ha chiuso il programma. La concertista, nell'affrontarne l'esecuzione, ha in piena luce il differente pianismo che vi si coglie, pur in un contesto che ancora rende omaggio ai due precedenti maestri: si respira già un sinfonismo che trova una esplicazione nella tecni allargata, nei tremoli, negli staccati del basso (i pizzicati dei violoncelli nel Largo), nella ripetizione di una frase in tessiture diverse (il rimbalzare fra sezioni differenti dell'orchestra). Sicura e quanto mai duttile l'interpretazione della Picasso, calorosamente applaudita dal folto pubblico.

Roberto Iovino

«Chiacchiere» a Rupinaro, Giandomenico fa cabaret

Chiavari: due iniziative sotto l'egida dei Solari

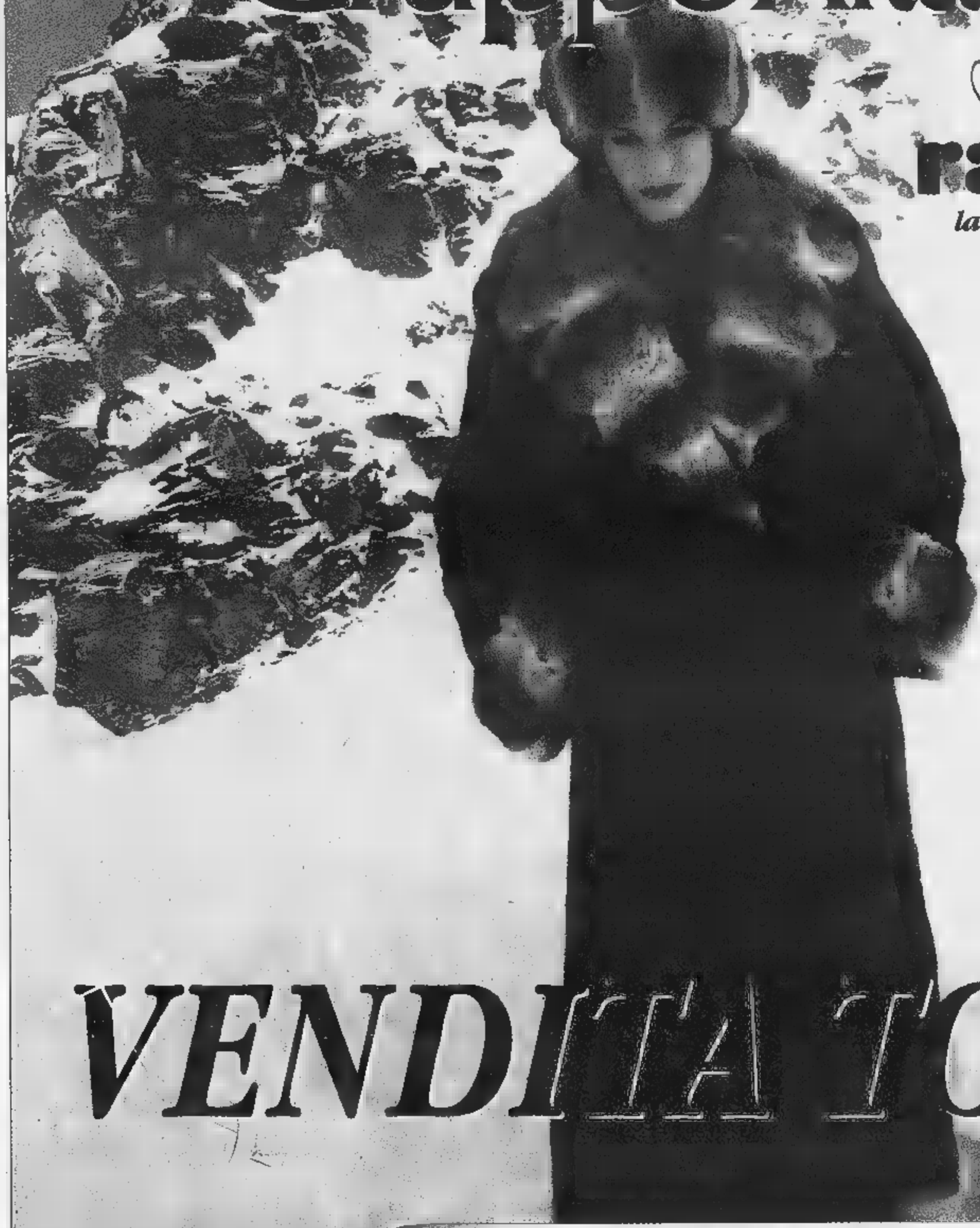
CHIAVARI. I chiavaresi hanno l'opportunità di seguire due iniziative, nel campo dello spettacolo e del folclore culinario, e in ambedue le occasioni ricorre un Solari. Il gruppo «Ommi de Ruina», ovvero il gruppo Pino Solari, si sta organizzando per confezionare, cuocere e distribuire, una buona quantità di «chiacchiere», il tipico dolce di Carnevale, per uno scopo benefico. Giandomenico Solari invece, scrittore, poeta, cabarettista e conduttore del «Cetogiornale» su Entella Tv, si dà agli spettacoli fuori dagli studi televisivi. Sabato prossimo sarà l'animatore di una serata, che si prevede animata, all'american bar «Paradise» in corso Valparaiso a Chiavari. La direzione del locale nella locandina dice che arriverà «niente-popodimeno che Giandomenico Solari, con le sue gags, le sue canzoni e un pizzico di veleno». Titolo spettacolo cabarettistico «Vassol e cabaret».

Il gruppo Pino Solari invece pensa, come d'altronde ha come scopo principe della sua esistenza, a raccogliere soldi per devolvere poi in beneficenza. Il ricavato della vendita delle «chiacchiere» andrà infatti al Comitato assistenza malati Tigullio. I dolci verranno preparati nella cucina della sede del gruppo, attrezzatissima perchè ogni mese vi si prepara un pranzo sociale, e poi portate in Carrugio. Non è ancora stata stabilita la data esatta probabilmente sarà la sera del martedì «grasso» durante il veglione che quest'anno viene fatto in piazza Fenice e non in piazza Mazzini dove è nato. Per l'occasione verrà montato un terzo elemento della copertura acquistata dal Comune per manifestazioni. E' stata scelta piazza Fenice perchè non si poteva occupare due giorni piazza Mazzini per montare la struttura. [g. vi.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia



by ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Ieri il campo ghiacciato ha impedito la rifinitura ai blucerchiati, Ferron cerca di dare la carica

A Perugia fa freddo, la Samp trema già

In forse Laigle e Ortega, l'argentino «nemico» di Platt

Cagni pretende il

Il presidente Mantovani

GENOVA. E' caduta tanta neve a Perugia nelle ultime quarantotto ore, la città è semiparalizzata, la partita di oggi pomeriggio non dovrebbe essere in pericolo. La temperatura, però, sarà rigidissima ed il terreno molto duro. Un problema in più per la Sampdoria che da questa trasferta deve assolutamente ricavare qualcosa di buono per migliorare una preoccupante situazione di classifica.

Il freddo, tuttavia, è fatto sentire anche ieri mattina a Bogliasco ed ha convinto David Platt ad accelerare i tempi della rifinitura. Dopo il consueto riscaldamento a qualche minuto «torello», l'inglese ha provato a dirigere partitella a campo ridotto dove batteva il sole, ma i risultati sono stati insoddisfacenti. Difficile, quasi impossibile, governare la palla sull'erba praticamente ghiacciata, senza dimenticare i rischi per le muscolature. Platt ha perciò preferito spedire tutti sotto la doccia.

PLATT. Il tecnico blucerchiato non ha così potuto verificare le condizioni di Ortega (disturbato da una contrattura muscolare) e di Laigle (alle prese con una fastidiosa tendinite»: «Non so di preciso come stiano - ha spiegato - e quindi non posso sapere quale formazione schierare». Oggi pomeriggio a Perugia la Sampdoria dovrebbe comunque presentarsi con la difesa a quattro (senza Grandoni, in panchina), un centrocampo con Vergassola (preferito a Franceschetti) a destra e Laigle a sinistra ed il rientro di Pecchia vicino a Doriva. In attacco spazio alla coppia Montella-Palmieri anche se non è da escludersi all'ultimo un impiego di Ortega (se dimostrerà di stare bene) al posto dell'ex-leccese.

«La situazione è difficile - ha continuato Platt - e l'avversario anche. Dovremo essere bravi a non lasciarci condizionare dall'ambiente e dalla nostra situazione di classifica. Certo, a questo punto solamente una vittoria potrebbe aiutarci... ».

ORTEGA. Il «burrito», come al solito, snobba la stampa italiana e si confida solamente con quella argentina. In un'intervista rilasciata al quotidiano «Clarin», Ortega ha detto: «A fine stagione voglio ritornare in Argentina, dove si gioca un bel calcio. La Samp? Ho qualche problema con Platt e comunque non sono disposto ad accettare un'altra volta di sedermi in panchina come era a Bari». Chissà cosa ne pensa Platt...

Il portiere ha sottolineato la delicatezza del momento: «Con il Perugia si tratterà di un vero e proprio spareggio-salvezza. Arriviamo a questa partita preparati e determinati, anche se un successo sull'Udinese, domenica scorsa, ci avrebbe dato una grossa mano, soprattutto a livello psicologico. Alla fine mancano ancora parecchie gare e quindi c'è la possibilità di tirarsi fuori dai guai. Però bisogna iniziare subito a raccogliere punti preziosi, per evitare che la situazione diventi veramente proibitiva».

[dam. bas.]

Occhio all'Atalanta formato trasferta

Gli orobici in serie positiva da sette domeniche
Mutarelli squalificato, Cagni cambia l'assetto

GENOVA. Gli ultimi giorni del calcio-mercato non hanno modificato il volto del Genoa. Sono partiti Piovanelli (al Verona) e Vecchiola (al Napoli) ed in cambio sono arrivati l'attaccante Carmelo Imbriani e il centrocampista (più rifinitore che incontrista) Alessandro Manetti, oltre a quasi due miliardi. Due operazioni positive soprattutto dal punto di vista del bilancio, visto che la società si è liberata di due ingaggi consistenti (peraltro Vecchiola e Piovanelli erano ormai confinati tra le riserve).

Oggi pomeriggio a Marassi arriverà l'insidiosa Atalanta allenata da Bortolo Mutti. Gli orobici sono in serie positiva da sette turni: hanno ottenuto cinque vittorie (tre in trasferta) e due pareggi. Il Genoa è chiamato a confermare le positive prestazioni offerte negli ultimi tempi.

La rifinitura ieri mattina a Pegli è durata solamente quarti d'ora, a causa delle precarie condizioni del terreno di gioco, indurito dal ghiaccio. La partenza di Piovanelli, unita alla squalifica di Mutarelli, ha costretto Cagni a rivedere l'assetto della squadra, che si schierà con il 4-4-2. Di Muri avanzerà a centrocampo, Ruotolo si sposterà in posizione centrale, in difesa ci sarà l'innesto di Pecorari ed il rientro di Rossini (sempre out Pirri). Il neo-rossoblù Manetti partirà dalla panchina: «Si è allenato tutta la settimana a Verona - ha detto Cagni - e poi non ho bisogno di vederlo, perchè lo conosco bene». Solo tribuna invece per Imbriani (nipote del leader dell'Udr, Mastella) che accusa una botta a un piede.

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione: Doardo; Tangorra, Torrente, Pecorari, Rossini; Di Muri, Ruotolo, Bonetti, Muench; Francioso, Nappi. **[dam. bas.]**

CAMPO CENTRALE
Magre consolazioni

Per chi ancora ha voglia, la consolazione è spesso... guardare le disgrazie altrui. Dopo qualche anno di gloria, soprattutto sul fronte Samp, la paura di finir male è talmente grande da dover cercare in casa d'altri - cugini, ovviamente - per trovare motivi di conforto.

La Samp è penultima, vede con terrore risalire formazioni fino a qualche tempo ampiamente sotto di lei. Anche perché gli altri hanno messo a punto i motori, mentre quello blucerchiato continua a battere in testa. Mister Platt dice che le qualità per togliersi dalla mischia ci sono, i risultati non confermano. Oggi è Perugia c'è un altro test importante, anche perché gli umbri sono in posizione non sicurissima e le loro qualità non sono secondarie.

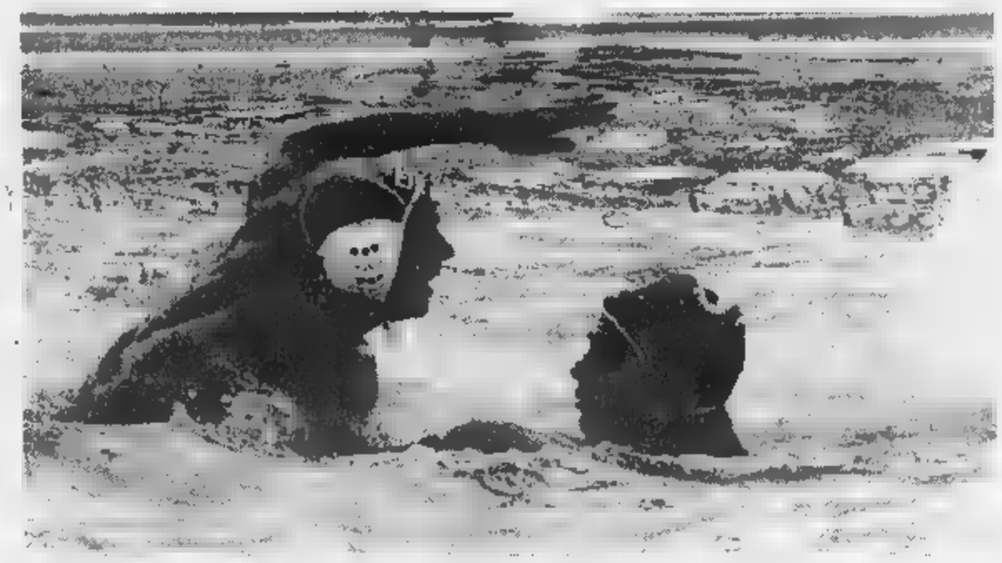
Il sogno è rivedere Montella «volare», magari accoppiato alla solita magica punizione di Ortega. Intanto, Ficini è passato alla Fiorentina: mah, strana maniera di rafforzare la squadra... Ha cambiato, all'ultimo, anche il Genoa. Arrivano Imbriani e Manetti, salutano la truppa Vecchiola e Piovanelli. Mauro & C. cambiano ancora in corsa, cercano le sterzate probabilmente imposte da Cagni che davanti alle scelte estive del collega Pillon deve aver storto parecchio il naso. Dopo la buona - ma improduttiva - trasferta di Verona, c'è il confronto con un'altra grande: e Marassi arriva quell'Atalanta che giovedì in Coppa Italia ha fatto tremare la Fiorentina capolista di A... Basta e avanza, per tremare.

[r. bg.]

Decisive le realizzazioni in superiorità numerica degli uomini di «Gu» Baldineti

Rari imprecisa, il derby è del Recco

Biancocelesti sempre davanti: alla fine è 7-6



Il biancorosso Fresia (a sinistra) in . Per la Rari Nantes una sconfitta e Recco frutto di imprecisione e sfortuna

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	F	S	DIFF.
ROMA	24	8	8	0	125	61	+65
	24	8	8	0	108	53	+55
	18	8	0	2	107	68	+39
BOLOGNA	11	5	1	3	93	85	+8
	11	5	2	1	79	80	-1
CAN. NAPOLI	10	3	1	4	63	75	-12
ATHENA	10	3	1	4	70	79	-9
RECCO	10	3	1	4	70	82	-12
CATANIA	7	2	1	5	65	80	-15
PALERMO	7	1	1	6	67	103	-36
CIVITAV.	6	2	0	6	74	104	-30
	1	0	1	7	64	119	-36

7ª giornata

CAN. NAPOLI-PESCARA	8-13
CIVITAVECCHIA-ROMA	10-22
FLORENTIA-BOLOGNA	12-9
LAZIO-POSILLIPO	6-19
PRO RECCO-ATHENA SAVONA	7-6
PALERMO-CATANIA	10-9

PROSSIMO TURNO
(sabato 6 febbraio)

CATANIA-PRO RECCO
FLORENTIA-PESCARA
LAZIO-CIVITAVECCHIA
POSILLIPO-ROMA
ATHENA SAVONA-PALERMO
BOLOGNA-CAN. NAPOLI

RECCO. La paura, gli errori e il Recco vincono, nell'ordine, il derby: 7-6 (2-1 2-2 2-2 1-1). Partita bella che va con pieno merito alla squadra più precisa e motivata: i biancocelesti dovevano riscattarsi dal disastro di sette giorni fa e lo hanno fatto giocando più sagacia di un Savona stranamente impreciso e confusionario.

A scorrere il tabellino marcatori si rischia di sbagliare: gli ospiti sempre rimasti in scia, non hanno mai dato l'impressione di avere in serbo il colpo d'ala per il sorpasso. Una sola volta, all'inizio del terzo tempo, il Savona ha acciuffato il Recco per riperderlo vista subito dopo e non recuperare più. L'arbitraggio è stato leggero e ininfluente, il miglior complimento che si possa fare ai signori Picchetto e Riccitelli di Roma.

Il Recco ha giocato in 9, utilizzando i fratelli Mora ed i baby De Ferrari e Cichero; il Savona dopo 5 minuti girato 12 giocatori su 13 (unico non entrato il portiere di riserva Bertolotti). La panchina corta recchelina non ha condizionato il derby grazie al sapiente dosaggio dei titolari da parte di Gu Baldineti che ha inoltre il non piccolo merito aver risollevato il morale dei suoi dopo la batosta con il Telimar Palermo. L'altra chiave di volta del match sono le realizzazioni in superiorità numerica, pari in quanto a percentuale (2 su 8 il Recco, 3 su 12 il savona), differenti nel incidere sul risultati: il Recco ha sbagliato le ultime 3 quando doveva solo far trascorrere i secondi amministrando vantaggio; il Savona ha sbagliato tutto il possibile e anche qualche «rigore».

Va dato il giusto merito a un Ferrari in smaglianti condizioni forma, tuttavia i biancorossi hanno brillato per imprecisione, affrettati nelle conclusioni, un po' sfortunati (4 pali interni tra terzo e quarto tempo), azzoppati dalle precarie condizioni fisiche di Vicevic, l'unico a poter pungere dalle media e lunga distanza.

Sotto il pallone della «A.Ferro» c'è posto neppure per uno spillo al fischio d'inizio: i presenti fanno rimpiangere la vasca a cielo aperto, si sarebbe sicuramente superato il migliaio di spettatori. Gli uomini di Baldineti sanno di spalle al muro e partono come se fosse la finale scudetto: dopo 1.44 rompe il ghiaccio Konrad dai 4 metri (fallo da rigore di Petronelli su Celia). Il Recco dimostra subito di aver registrato gli schemi con l'uomo in meno: la superiorità savonesi vengono neutralizzate, il Recco non sbaglia la prima occasione uomo in più con Magalotti e si trova 2-0. Il Savona replica con Jelenic liberato un errato rinvio di Ferrari. Nel secondo tempo il Recco arriva al massimo vantaggio grazie alel reti di Magalotti (superiorità) e Deserti, impiegato nel ruolo naturale da centroboa. Temellini trova una «quadrella», e centra il sette dai 6 metri; Ferracane la butta dentro dal'angolo in superiorità numerica all'ultimo secondo del tempo. A metà gara il gol di vantaggio del Recco (4-3) appare preziosissimo perchè si capisce che sarà un derby incerto sino alla fine. Il Savona va sul 5-5 con gol di Jelenic 2.00 terzo tempo. E' forse la fase decisiva: i padroni di reagiscono nella maniera giusta, Gyongyoesi (gran gol sulla schiena) e Magalotti su rigore (fallo di Pellizzoli Deserti) lancieno la nuova fuga. Jelenic realizza nel finale tempo il terzo gol personale e tiene in partita il Savona. Il quarto tempo è una sofferenza: i biancorossi sfiorano più volte il pareggio, i legni un Ferrari sempre più «carico» dicono loro di no. A 5.56 il diligente difensore Venturelli mettere la parola fine: tiro pelo d'acqua Pastorino viene superato per settima volta. Il gol Vicevic superiorità numerica 3 secondi dalla sirena serve solo per la statistica.

Non si può immaginare la contentezza dei biancocelesti a fine gara: l'allenatore Baldineti aveva detto molto chiaramente che questa una partita da «vincere morire». La sua squadra ha avuto il merito non farsi frenare dall'importanza della posta in palio e ragionare nei momenti più delicati del confronto. Significativo il fatto che Konrad e Celia, colpiti in di gioco non abbiano reagito in maniera scomposta, come era invece accaduto nelle prove precedenti.

Claudio Mistrangelo si è agitato poco in panchina, in settimana aveva previsto profetica lucidità come andava a finire. Il Savona ha danzato sulla musica suonata dal Recco ed ha pagato inevitabilmente dazio.

Danilo Sanguineti

«Una grande risposta»

Baldineti elogia i suoi ragazzi

Il tecnico del Recco, Baldineti, incita i suoi: nel derby s'è vista un'altra squadra

RECCO. La chiave di lettura del derby può essere anche nelle superiorità numeriche, con tanti errori da una parte e dall'altra. Molti di più da parte savonese, ed infatti Claudio Mistrangelo apre proprio con tale annotazione.

«Partita difficile, visti i risultati del turno precedente. In settimana avevo dichiarato che probabilmente avemmo trovato un Recco molto determinato, e la vasca mi ha dato Il Recco è stato superiore, non dobbiamo assolutamente cercare giustificazioni. Noi facemo girare male la palla, avevamo la necessaria lucidità. Veramente una brutta prova nostra, ma in generale una partita non certo bella».

Curioso il fatto che dall'altra sponda Marco «Gu» Baldineti abbia visto una partita... molto bella. «Certo, partita difficile psicologicamente, perchè credetemi in settimana abbiamo lavorato molto duro ma non potevo prevedere la risposta in acqua, ma a mio giudizio bella. Una vittoria legittima, voluta con determinazione. I ragazzi hanno risposto alla grande alle critiche, giuste, per partita contro il Palermo. Personalmente vorrei fare ringraziamento a tutti i ragazzi, dal numero uno al tredici, per l'impegno profuso. Un bravissimo in particolare a Ferrari, che è stato il vero trascinatore squadra».

Il botta e risposta Mistrangelo-Baldineti necessariamente si deve chiudere con un commento campionato. Dal tecnico biancorosso un campanello d'allarme. «Dobbiamo pensare alla salvezza, non guardare ad altri traguardi. E' un campionato strano, le sorprese sono sempre possibili».

Concorda Baldineti: «Dobbiamo sempre guardarci alle spalle, perchè dietro le prime l'equilibrio è veramente notevole. Un esempio? Il Palermo, due vittorie consecutive, si è riportato nel gruppo. Sarà una battaglia fino all'ultimo: ora non dovremo eccedere nell'euforia, come la settimana prima non abbiamo esagerato nello sconforto».

Prossimo turno con Savona che ospiterà lanciato Palermo: due sconfitte consecutive per Pastorino e compagni, due successi seguito per i siciliani. A fine partita due estratti a sorte nell'intervallo fra il terzo e quarto tempo, i due «6» Francesco Mora e Paolo Petronelli, si sono sottoposti al controllo antidoping a sorpresa. **[g. s.]**

Si chiude il campionato d'inverno dell'Uisp

Ferrovieri sempre leader Serie B1, Giardini in fuga

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette che ha vissuto, sia nella A che nei quattro raggruppamenti Cadetti, la prima di ritorno.

Serie A: Eddie Felson-Carla 4-2; Giardini-Haiti 3-3, Cin Cin II-Cin Cin 1 2-4; Cavalluccio-Lorenzo 5-1; Le Rane-Agoms 3-. riposato: Dlf. Classifica: Dlf punti 42; Cin Cin 1 39; Cin Cin II 36; Giardini 36; Eddie Felson 35; Carla e Cavalluccio 30; Agoms 29; Lorenzo .

B1: Haiti II-Giardini 1-5; Brunella-Cin Cin II 1-5; Garden I-Cavalluccio II 6-0; Lady II-Bar De Nei 2-4; Moneta I-La Posta 5-1. Classifica: Giardini 52; Cin Cin 47; Garden I 40; Moneta I 38; Bar De Nei 35; Carla I 32; La Posta 26; Cavalluccio 21; Haiti 13.

B2: Haiti I-Moneta II 4-2; Carla II-Lady I 3-3; Cin Cin I-Garden II -1; Ariston-Pontevecchio I 4-2; Circolo Ricreativo-Caffè Duomo 1-5; Odissea-Como 4-2. Classifica: Como 48; Pontevecchio 47; Haiti I 46; Lady I 45; Ariston 44; Carla II 38; Odissea 36; Cin Cin I 33; Moneta II 29; Circolo Ricreativo 28; Garden 27.

B3: Splendor-Zinolese II 4-2; Pontevecchio II-Black Bull 1-5; Merlo II-Sciarborasca II -3; II Asl I-Sport Savona 4-2; Quiliano-Dlf 2-4. Classifica: Merlo II 51; Dlf 46; Quiliano e Zinolese 42; II Asl I 35; Black Bull 32; Sciarborasca II 23; Pontevecchio II 21.

B4: Zinolese I-S.Genesio 2-4; Sport Pietra-Cavalluccio I 3-3; Sciarborasca I-Merlo I 4-2; Polisportiva-Asl 3-3; S.Isidoro-Libertas 4-2. Classifica: Merlo I 43; Asl II, Sport Pietra e S.Genesio 42; Polisportiva, S.Isidoro e Cavalluccio 35; Libertas 34; Zinolese 20. Oggi si conclude il «Campionato d'Inverno» organizzato dall'Uisp che ha visto al via le prime otto squadre del girone di andata. **[g. o.]**

ECCELLENZA

Biancoblù a caccia dell'Entella, ma al Bacigalupo arriva uno degli avversari più ostici

C'è la Sarzanese, serve una vittoria

Il Savona cercherà di bissare il successo dell'andata

SAVONA. E' il momento più delicato del campionato e per il Savona non ci sono alternative, i due punti perduti a Finale potrebbero pesare sull'esito conclusivo del torneo.

Contro la Sarzanese i biancoblù all'andata giocarono la loro più bella partita delle diciassette sino ad oggi disputate. Vinsero con una rete del giovane Sciutto anche in formazione c'erano i vari Scaletta, Tricase, Malafronte, Tasco e Di Pasquale. Altri tempi. Oggi invece la squadra che Ferraro metterà in campo è quella definitiva senza le due punte squalificate, Napoli e Sciutto. Ormai il convento è completo. Sarà il pubblico a dover diventare il dodicesimo in campo perché mai momento è stato tanto difficile. C'è però una notizia di pura statistica di cui occorre tener conto, dopo il ricupero con Loanesi e i tre punti incamerati. Il Savona sarebbe stato campione d'inverno con 31 punti contro i 30 dell'Entella. I levantini, però, nelle due partite del ritorno si sono presi le loro rivincite approfittando dello stop interno del Savona con la Grassorutese. Tornando alla sfida con la Sarzanese, la formazione dovrebbe discostarsi da questa: Di Latte, Sole, Di Gregorio, Lanzara, Cappanera, Schito, Bottinelli, Neri (Mozzone), Ghimenton, Valentino, Giacchino, e in panchina: Favalli, D'Arnese, Salvatico, Calderara, Sità, Franchi. Si prevede terreno asciutto ma forte vento tramontana. Il Savona oggi farà bene a ricordarsi che i tiri da lontano possono anche risolvere la partita.

Sul piano societario nulla da dichiarare anche se qualche acceso polemica sembrava nascere dalla settimana, soprattutto martedì dopo il non felice pareggio di Finale. Sciutto fa parte della Juniores (e segna gol) per Di Napoli il tormento dello stop dovrebbe concludersi con il ritorno in campo a Busalla. **[n. d. m.]**

Il biancoblù Neri

Finale all'assalto dell'Albenga

Il Vado sul campo del Baiardo Loano cerca la sua sesta vittoria

Terza di ritorno in Eccellenza ed interrogativi principali che ruotano sull'Albenga: la compagine di De Filippis, giudicata «mina vagante» del torneo ha, conti alla mano, la possibilità di lottare per i primi due posti, anche questo traguardo viene ritenuto esagerato tutto l'ambiente bianconero. Ma oggi, il team di Brunello passasse a Finale (e l'impresa non è impossibile) la tesi si rinforzerebbe considerato anche che l'Albenga con le compagini di vertice non ha subito sconfitte.

Motivo in più comunque per interessarsi di un torneo che non vive solo, si temeva, sul duello Savona-Entella. La partita oggi al «Borel» oppone comunque un'Albenga priva di Becco e Secco squalificati ed un Finale che deve rinunciare al valido apporto di Novaro, anch'esso messo out dal giudice sportivo. All'andata finì 3-0 per l'Albenga. Osservazione: si incontrano due delle peggiori difese del campionato visto che gli ingauni (ed è questo il loro lato debole) hanno subito venti gol mentre il Finale ne ha incassati ben ventotto.

Domenica difficile per il Va impegnato sul campo del Baiardo: I rossoblù possono trovare beneficio dal risultato dell'andata (3-1) che, a quel tempo, fece sperare in un bel torneo per la compagine del presidente Ciarlo. Poi le cose hanno preso una piega diversa trovarsi nelle zone alte sono i genovesi mentre i rossoblu solo nelle ultime domeniche hanno visto sbucare la luce dal tunnel della retrocessione. I genovesi, tra infortuni e squalifiche (assenti Staiti, Gaspari Molinaro) certo al completo mentre il Vado, salvo notizie dell'ultima ora, si presenta all'impegno particolari problemi di schieramento.

Impegno sicuramente da brividi anche per la Cairese che fa visita all'Entella: i levantini hanno già dominato il confronto di andata (2-0) certo sono propensi a cadere punti. Ma si sa, come osserva il dirigente Carletto Pizzorno, questa è una squadra capace di qualunque impresa: «Chiaro, dobbiamo stare attenti alla classifica. Abbiamo ventidue punti non possiamo stare fermi. Ma oggi un match nel quale è l'Entella che ha tutto da perdere. Noi giocheremo la nostra partita con la speranza di portare via un punto. Vedremo, ma ripeto noi non partiamo battuti». Infine la Loanesi è ospite del Busalla: la compagine di Piovano mira alla sesta vittoria stagionale per migliorare la classifica. **[g. o.]**

Bisio dell'Albenga

L'Entella trova la Cairese

Sestri Levante-Argentina, corsari per proseguire la serie positiva

La temperatura dell'Eccellenza non rispetta i valori stagionali: fa caldo, anzi caldissimo soprattutto dove si respira aria da retrocessione. squadre racchiuse in cinque punti.

Semmai congelata l'alta classifica, con l'Entella che va imponendo la sua supremazia sfruttando le contraddizioni del Savona e la defaillance, voluta meno, della Fezzanese.

La diciottesima giornata ancora favorevole alla capolista: la Sammargheritese riesce fare risultato a Arcole ed al Bacigalupo Savona e Sarzanese annullano, il team di Casaretto taglia la corda.

Entella-Cairese. Rientra Russo, esce Ghiorzo: le uniche notizie certe che filtrano dall'impenetrabile baffo di Giovanni Casaretto dovute alla inesorabilità delle squalifiche. Mercoledì la squadra ha sostenuto un'amichevole con gli argentini del Central Cordoba, la formazione giovanile argentina che partecipa al torneo di Viareggio che sarà di scena contro i russi della Stella Rossa mercoledì al Comunale alle 15. Il tecnico ha vagliato le condizioni fisiche dell'infortunato Bolesan e del ristabilito Agata per scegliere l'attaccante da affiancare a l'argentino Vera e le condizioni tecniche di Genovese Bolesan (un tempo per uno tra i pali) per scegliere numero uno nella partita odierna.

Come è suo costume Casaretto dice alcunchè di esplicito ma dovrebbe aver puntato Speranza in porta e Bolesan numero nove per battere la Cairese e continuare occupare il primo posto.

Il rientro Russo spedisce in panchina Pasticcio mentre l'assenza di Ghiorzo porta Fasano al centro della difesa e Livellara sulla sinistra. La Cairese di Caviglia tenterà di limitare i danni con atteggiamento assai guardingo.

Sestri Levante-Argentina. La ritrovata forma dei corsari ha fruttato nell'anno nuovo 7 punti in partite: la serie positia non può interrompersi perchè anche le altre squadre non dormono e la quota salvezza si sta alzando.

Delicatissima perciò la sfida con un'Argentina Arma in crescendo dotata di e mezzo tecnici ben superiori alla sua attuale posizione di classifica. Il Sestri deve risistemare la difesa mancando il *miglior marcatore, il giovane* ma già sicurissimo Mantero. Accanto a Barbieri verrà impiegato il rientrante Costa. In attacco si confida nel ristabilito Schiappacasse.

Fezzanese-Sammargheritese. Si gioca sui campi di Pianazze ad Arcola, un po' più vicino Albiano Magra alla sede della Fezzanese. Un fatto curioso questo peregrinare della società spezzina per i campi della provincia: Fezzano, frazione di Portovenere, non ha un terreno di gioco in regola, la squadra di Strata ha giocato molte partite, tra le quali la finale di Coppa Italia, ad Albiano Magra, in Toscana, solo perchè è la sede dello sponsor.

La Sammargheritese dovrà comunque «scarpinare»: e per trovare il campo per acchiappare un risultato utile; Frediani e c. sono reduci da due sconfitte consecutive vogliono a tutti i costi riscattarsi.

Pontedecimo-Grassorutese. I rapallesi sono pericolosissimi in trasferta dove hanno raccolto il doppio dei punti conquistati al Macera. **[d. s.]**

Squadra al gran completo, per Benedetti soltanto l'imbarazzo della scelta

L'Imperia a caccia di punti pesanti

Oggi pomeriggio la trasferta a San Colombano

Finalmente tutti presenti. Per la trasferta il Sancolombano Giorgio Benedetti, forse per la prima volta nella stagione, ha l'imbarazzo della scelta in tutti i reparti. L'organico dell'Imperia si presenta al gran completo proprio in un momento importantissimo del campionato, i nerazzurri impegnati in una trasferta da vincere a ogni costo, per tentare di allungare il passo sulle dirette inseguitrici alla vigilia di un altro appuntamento fondamentale, la sfida al «Ciccione» il Sant'Angelo, secondo in classifica.

L'avversario odierno sulla carta tra i più abbordabili per il team del presidente Cipolla: il Sancolombano ha 24 punti all'attivo, frutto di sei vittorie altrettanti pareggi, ma la posizione di classifica dei lombardi non è delle più rosee. Il quintultimo posto, pur in coabitazione, non garantisce certo tranquillità ai milanesi, che tuttavia nelle ultime apparizioni sono sembrati convincenti decisi riportarsi rapidamente a debita distanza dalle calde della classifica. Proprio per questo Giorgio Benedetti lancia l'allarme: «Non dobbiamo sottovalutare questo avversario, alle prese una situazione di classifica preoccupante quindi pronto a giocare con il coltello tra i denti. E soprattutto non dobbiamo giocare con la mente già rivolta verso il prossimo impegno».

Per i nerazzurri si tratta quindi di un test di buon livello, che permetterà Benedetti di valutare le forze a sua disposizione. Rientreranno Giuntoli e Perrella che hanno scontato il turno di squalifica, verrà forse relegato in panchina Iannolo che, salvata la patria imperiese domenica scorsa, è pronto a sacrificarsi per gli schemi da trasferta del tecnico, redditizi al punto da garantire vittorie nelle ultime sei gare affrontate lontano dal «Ciccione», mentre dovrebbe essere in campo a tempo pieno Franco Rotella, pronto a affrontare la sua prima trasferta dopo l'infortunio patito a Genova nel derby con la Sestrese.

Il Sancolombano, allenato da Paolo Sollier, centrocampista del Perugia negli Anni Settanta, reduce dal rotondo successo sul disperato Corbetta, ottenuto grazie ai gol dello scatenato Dalcerri e annuncia quindi battaglia contro un'Imperia che in trasferta perde dalla sfida di andata con il S. Angelo. Tra i lombardi, che si affidano in attacco all'esperto Cesca, sarà assente Sabbioni, appiedato dal giudice sportivo.

Anche oggi l'Imperia sarà seguita da un nutrito gruppo di tifosi. I Samurai hanno organizzato un pullman, in partenza alle 10 da piazza Dante, ma si dirigeranno verso la Lombardia anche molte vetture private, con la speranza di tornare festeggiando tre punti pesanti. Le premesse per far bene ci sono tutte, e Mazzei aggiusterà la mira...

Luca Amoretti

VAL D'AOSTA

La Sestrese cerca una conferma

La Sestrese è partita ieri pomeriggio per la più lunga trasferta della stagione, in Val d'Aosta. Freddo siberiano, giocatori verdestellati molto coperti sia fisicamente come a parole. Il domenica scorsa, scontato ma a fatica sul fanalino di coda Acqui, non ha certo eliminato tutti i dubbi sulla formazione affidata ad Antonio Di Pace. Commenta il mister. «Contro l'Acqui dovevamo assolutamente tornare alla vittoria, eccessivi fronzoli. Vorrei poi sottolineare che la squadra è scesa in campo con due punte ruolo come Anselmi e Ristic, con cinque centrocampisti a sostegno. Quindi adottando un 3-5-2 molto elastico ma anche chiaramente offensivo. Questa precisazione è dovuta, visto che spesso giudica la Sestrese troppo prudente».

Stesso atteggiamento tattico in Val d'Aosta, oppure qualcosa cambierà? Sestrese che ha una posizione in classifica accettabile con due punti in meno rispetto agli avversari odierni. «Come mentalità non cambiera assolutamente nulle, poichè scenderemo sempre in campo con obiettivo i tre punti. Dovrò cambiare qualcosa davanti, ma per motivi fisici. Comunque i valdostani hanno superato brillantemente periodo di crisi, ed ora sono lanciati verso l'alto». All'andata la Sestrese si impose di misura, 1-0 con gol partita di Balboni a tre minuti dal fischio finale. **[g. s.]**

Il centrocampista Stefano Manchini: l'Imperia oggi conta anche sul suo «ordine»

PROMOZIONE

Due confronti che interessano l'alta classifica con poche chances per le squadre che viaggiano

Pro Recco chiede tre punti al Bogliasco

E per il Rivasamba l'«impossibile» trasferta sul campo del Foce Vara

Dal facile al difficilissimo: contro un Bogliasco dalle mille disgrazie il Pro Recco a caccia del secondo posto ha nel mirino solo i tre punti; cerca modo per sopravvivere il RivaSamba impegnato sul campo impossibile del Foce Vara.

Pro Recco-Bogliasco. I biancocelesti di Tanghetti Zampelli alla ricerca un modo per far saltare il bunker bogliaschino: il team di Bacherotti non può più concedersi voli pindarici, deve fare i conto con una classifica negativa l'incapacità di fare punti lontano dal proprio campo.

Dice il trainer: «Il nostro problema è quello di trovare la del gol, la squadra ultimamente si è espressa moto bene ma denuncia la solità difficoltà a concretizzare il lavoro svolto. Non siamo stressati dalla competi- per il secondo posto, siamo partiti con obiettivi più modesti volgiamo prima di tutto salvarci. Quando al sicuro vedremo quello che si può ottenere in più».

Si attende il risveglio degli attaccanti dal giovane Marrale all'esperto Barabino.

Foce Vara-RivaSamba. Il solo rendiconto matematico della capolista Foce Vara mette paura: 13 vittoria su 17 giornate, nessuna sconfitta, 1 solo pareggio casalingo, miglior attacco, miglior difesa (5 gol subiti), 14 punti di vantaggio sul Sesta Godano.

La consapevolezza di avere l'Eccellenza in tasca non rallenta la corsa della super squadra affidata a Lembi e il RivaSamba rischia un'altra battuta d'arresto. I sestresi hanno trascorso una settimana piuttosto agitata: c'è tensione nella dirigenza la posizione dell'allenatore Pannozzo non è più saldissima.

La squadra è stata notevolmente rinforzata l'arrivo dall'Entella di Lauricella, Alessio (oggi assente per squalifica) e Esposito eppure i risultati stentano ad .

La sfida odierna non fa testo per l'eccessiva disparità delle forze in campo; da domenica prossima, in programma il derby con la Pro Recco, sarà vietato sbagliare e Pannozzo sarà il primo essere messo sotto esame. **[d. s.]**

GLI ANTICIPI

Passa la Caperanese

Derby del girone B di Promozione con successo in trasferta della Caperanese sul Villaggio. Due uno il risultato finale che permette ai verdeblù mantenersi splendidamente in corsa per il secondo posto, mentre i villaggini del nuovo tecnico Sergio Vezzoso precipitano sempre più verso la Prima categoria. Nell'altro girone, sorprendente successo in trasferta del Genoa Club Mignanego contro la Bolzanetese per 1-0.

In Prima B, bene le due levantine: doppio 2-0 per il Camogli contro il Little Club Genoa e, in trasferta, per il Rapallo contro I Freschi Più; vince anche il Cosmos (1-0 Serra Riccò), quindi la classifica di recita: Cosmos p. 35, Camogli 34 e Rapallo 32. Nel girone D, nell'unico anticipo che era anche lo scontro al vertice, Lavagnese a bersaglio contro la Bolanese: 2-1. Lavagnese sempre prima, in volo verso categoria superiore. **[g. s.]**

GUIDA DOMENICA

CALCIO

Il programma di oggi

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Acqui-Solbiatese; Casale-Cuneo; Derthona-S.Angelo; Guanzatese-Corbetta; Legnano-Novese; Sancolombano-Imperia; Sangiustese-Verbania; Valenzana-Ivrea; Val d'Aosta-Sestrese. Classifica: Imperia p.43; S.Angelo 42; Valenzana 41; Cuneo Sangiustese 33; Novese e Val d'Aosta 29; Sestrese 27; Solbiatese 26; Verbania e Legnano 25; Casale, San Colombano e Derthona 24; Ivrea 22; Guanzatese 17; Corbetta 13; Acqui 11.

Eccellenza (14,30):Baiardo-Vado; Busalla-Loanesi; Entella-Cairese; Fezzanese-Sammargheritese; Finale-Albengacisano (15); Pontedecimo-Grassorutese; Savona-Sarzanese (15); Sestri Levante-Argentina. Classifica: Entella p.34; Savona 32; Fezzanese 29; Baiardo e Albenga 26; Sar- e Busalla 25; Pontedecimo, Loanesi e Cairese 22; Sestri Grassorutese 21; Samargheritese 18; Vado e Argentina 17; Finale Ligure 13.

Promozione (15):Carlin's Boys-Via Acciao (Pian di Poma); Golfodianese-Nuova Audace Campomorone; Rivarolese-Zinola Riviera; Sampierdarenese-Ventimiglia (Begato); Varazze-Ospedaletti; Voltrese-Arenzano. Classifica: Sampierdarenese e Ventimiglia p.35; Bolzanetese 30; Varazze 25; Arenzano Golfodianese 24; Ospedaletti 22; Masone e Carlin's 21; Mignanego e Pietra Ligure 20; Zinola 18; Voltrese e Via Acciaio 17; Campomorone 14; Rivarolese 12.

Girone B (14,30). Brugnato-Casellese; Fo.Ce. Vara-Rivasamba; Migliarinese-Albaro; Ortonovo-Vezzano; Pieve Ligure-Sesta Godano; Pro Recco-Bogliasco. Classifica: Fo.Ce. Vara p. 33; Sesta Godano 29; Caperanese, Pro Recco e Casellese 27; Ligorna ed Ortonovo 22; Brugnato 21; Vezzano 20; Molassana 19; Albaro 18; Migliarinese e Rivasamba 17; Villaggio 16; Bogliasco e Pieve Ligure 14.

Prima categoria, girone C (10,30). Campese-Casassa (14,30); Cus Genova-Calvarese (Piani di Perretto); Corniglianese-San Michele; Corte-Sciarborasca (14,30); Crevarese-Cogornese (Multedo); Riviera Fazzini-Cicagna (14,30); Ronchese-Rossiglionese; Solferino-Fegino (Baiardo).

Girone D (10,30). Carasco-Nuova Beverino; Casarza Ligure-Pitelli; Castelnuovo-Marola; Don Bosco-Borghetto (Enel); Romito-Ponzanese; S. Stefano-Canaletto (14,30); Valle Sturla-Santerenzina (14,30).

Seconda categoria, girone (10,30). Deiva Marina-Bogliasco (14,30); Moneglia-Sant'Ambrogio (14,30); Riese-Ri (Colmata 14,30); Lames-San Lorenzo (Leivi); Croce Verde-Segesta; Vecchia Chiavari-Sestieri (Colmata).

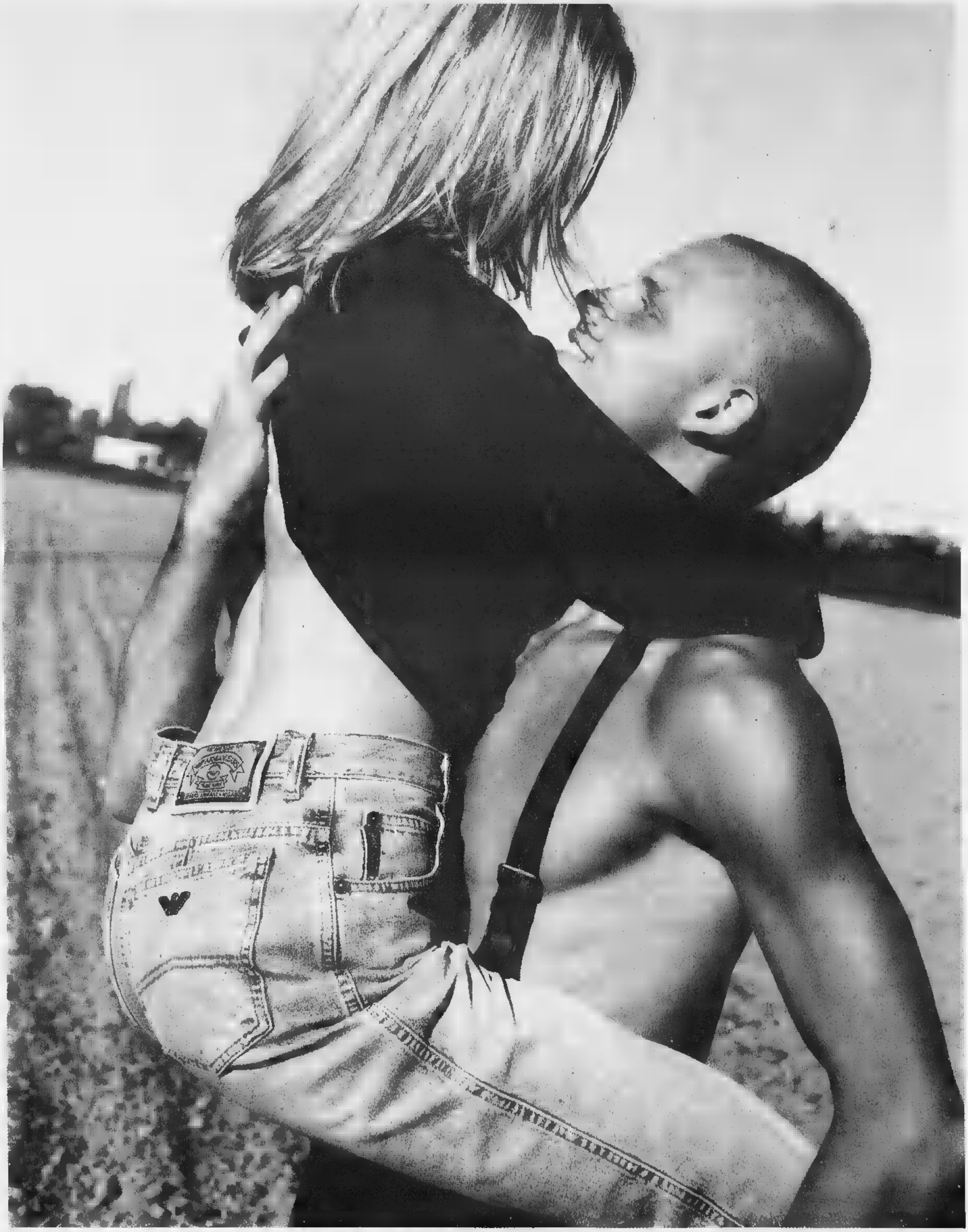
Terza Chiavari. Fontanabuonagattorna-Panchina (Ferrada 10,30); S. Maria Taro-Portofino (Borzonasca 10); Ciassetta-Real Deiva (Riboli 14,30); Val d'Aveto-Monilia (Calvari 14,30).

OGGI

Il Sarzana a Rapallo

Serie C2 maschile. Alcione Rapallo-Sarzana (Casa della Gioventù ore 18).

ARMANI JEANS



Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

Sei tifoso? Risponde in un sussurro: «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, sbirca verso la mamma, dice in un soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, ancora con gli occhi la madre, ne ottiene una carezza sui capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: «Il mio idolo Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, Enzo Sarno, il bambino Secondigliano di quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che il Torino ha opzionato sbaragliando la concorrenza.

Il visetto di Enzo è sporco di sonno, il Maradona in erba è appena arrivato da Napoli. In aereo: il suo primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco e l'affaticamento non è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvviso si ritrova piombato in una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figuri bambino. Sino all'altro giorno era tipetto che faceva cose meravigliose con il pallone, da venerdì è al centro dell'attenzione internazionale, con televisioni giornali per intervistarlo «tutti ci fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i coreani devono passare da casa mia e chiedermi del nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza del Torino: si chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo quella che sarà la nuova città del figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio di Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, con loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio come si agli assi, s'è con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo vive di lavori saltuari, lo zio è banca): gente emozionata, stupita, silenziosa come e più di questo bimbo che, sono le indiscrezioni del mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto metro venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere su lui sembra ammonti a 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista guerra facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice il padre, mentre la madre continua guardarsi attorno - le società di tutta Italia mi chiedono di avere Enzino. Ha fatto provini con Roma, l'ho portato a Parma, a Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta serietà del club granata e abbiamo detto di sì».

Dunque, Gigi Gabetto, direttore del giovanile torinista e figlio del campione morto a Superga con il Grande Torino, ha battuto la metro venti e la cifra sborsata e adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se la beve e ascolta l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo di Montecatini l'ho visto fare delle cose incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra «il sinistro è il piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, è dall'età di cinque anni che sente gli adulti magnificare la arte.

Signor Sarno, che cosa si prova ad avere in casa un genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa si prova so dirlo, è tutto così improvviso, vero Carmela?» La moglie fa sì con la testa, Enzo supplica «Mamma, quando si mangia? Ho fame». Lo gli passa la mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» È tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata e destinato, se manterrà le promesse, a diventare un Re Mida. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, come era già accaduto all'aeroporto, un capannello di tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

La prima foto di Enzo Sarno con la tuta granata Il bambino prodigio che compirà 11 anni a marzo ha confessato d'essere tifoso del Napoli e di Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato Oggi sarà a Roma ospite di Domenica In

I CAMPIONCINI IN ERBA

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera e Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente a 15 e 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età di 15 anni, 8 mesi e 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che era meno giovane di soli 9 giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva ancora 18 anni dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

IL CASO

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

«Così alleggerirò lo zainetto»

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici a due chili

Giovanni Corciulo ha scritto anche al ministro ma senza avere risposta

ORE contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva a tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati e sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura dello zaino multicolore, mentre arrancano sui gradini dell'autobus e del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi 500, 700, 1000 pagine (oltre a quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la sera prima - o al mattino presto, seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di dipendente di una ditta torinese, ha avuto moto di ansia quando un mattino si è accorto che figlio era letteralmente piegato in da storia, geografia e algebra e ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso in mano sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria due chili quattrocento grammi storia e ha scoperto l'uovo di Colombo. Il libro scolastico composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 a circa due chili le schiene degli studenti si raddrizzerebbero subito senza ricorrere a rigore e severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea sostenuto dal suo datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci non ci avevano già pensato e comunque gli faranno sapere «se la questione può interessare».

Ma Corciulo un ottimista e non si dà per vinto: «Siamo nel 2000 dobbiamo trovare soluzione questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno scorso un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale provveditorato agli studi Torino che valuta positivamente la proposta. Nel suo verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente il peso dei testi da kg di media 50 grammi anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che il peso dei libri di testo non provoca danni. Una battaglia pesante.

Enzo Bacarani

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta e Annetta, ma per scopi diversi, visto che una ha un balcone, l'altra un terrazzo la terza giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto nella scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari satili»: «Possono venire scelti per la loro colorazione tenue dei fiori o del fogliame, per dare vita uno sfondo leggero per ricoprire muri sgretolati o assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio il glicine, la vite e il celastrus costituiscono un elemento decorativo anche durante l'inverno quando le foglie ormai cadute. Si tratta di piante che conferiscono un di verticalità al terrazzo, un di intimità di privacy, e anche di silenzio, come una protezione dai rumori. Spesso si fanno arrampicare su graticci legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperto - come Jasminum mesnyi, grazie portamento avvolgente o meglio ricadente può assolvere compito di una tappezzante lo si fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ricercare la luce: alcuni si attaccano al sostegno autonomamente con radici aeree come le edere o per mezzo di viticci come la vite Canada. Altri hanno bisogno un supporto come canne di legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi e i nasturzi utilizzano i "piccioli fogliari per potersi ancorare al supporto; quelli che si attaccano al supporto in modo blando devono legati; invece si desidera avere una di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a dimora vicino a un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali ferro pergola hanno spesso una base di cemento di discrete proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri bloccare scarichi di acqua. Il rampicante quindi deve essere sistemato abbastanza lontano e inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. le piante in vaso, si possono mettere dimora in qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno essere irrigate: accanto a muro richiedono più acqua, perché quella striscia di terra di solito meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette caldo. Tra le specie fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente e vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle sono "Nelly Moser" e "The President"; tra quelle a fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoroso è il glicine, meglio se bianco rosa grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha il Polygonum baldschuanicum piccole foglie lucenti che si copre fiorellini color crema-rosa nella tarda estate. Poco nota la Pueraria thunbergiana a grandi foglie verde scuro e fiori grappoli violetti sfumati e profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino a marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti a giugno; facile coltura le Lonicere dalla sempervirens (fiori scarlatti a giugno-luglio) la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici e a tutti coloro che ne faranno richiesta invieremo privatamente due indirizzi di vivai specializzati.

Simonetta

Casa Mariana, processo

ospizio pazienti proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone con le cinghie abbandonati a stessi, senza assistenza: sono le che hanno portato in tribunale il titolare della di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaia. Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero terra». Il processo, per sequestro persona e abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto con blitz dei vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di una dipendente «Casa Mariana»: «La notte c'è una sola persona a sorvegliare gli ospiti, che pagano 3 o 4 milioni al mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio De Nardo. Un'anziana ospite si costituita parte civile con l'avvocato Enzo Sateriale.

Polstrada in rivolta «Siamo troppo pochi»

AOSTA. Sindacati polizia in rivolta, in Valle d'Aosta, per le carenze di organico della Stradale e le lacune delle società Sav e Rav che gestiscono i tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio e non alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, sindacato autonomo, che ha scritto presidente della giunta ai vertici Polstrada, denunciando le carenze di organico i gravi rischi a cui è sottoposto personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale sono colpevoli i gestori: di emergenza assente da Aosta Morgex, mancano le colonnine Sos le radio nelle gallerie «oscurate».

Protestano i pendolari Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino di un gruppo di pendolari che utilizzano il diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 con arrivo Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta di lavoratori studenti, è una savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

In Liguria torna l'emergenza incendi

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi: ieri si sono sviluppati roghi in tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco Forestale sono intervenuti a Pietrabruna, Civezza, Lingueglietta, Santa Brigida, Montalto, sui due versanti del Monte Faudo. E' proprio quest'ultima la zona più colpita: qui sono intervenuti due Canadair. I danni maggiori si sono avuti nelle zone boschive di Lingueglietta e Pietrabruna.

Sportivi ma colti ecco lo Sky College

LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica con le esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo, con l'obiettivo anche di formare un patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci è prioritario, ma ci saranno anche mountain-bike e arrampicata) e studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli di tecnico dello sport, manager dello sport, consulente e animatore sportivo. Le pre-iscrizioni e altre informazioni si ricevono in via Roma 32 a Limone, telefono 0171929421. Direttore dello Ski College Eraldo Giubergia.

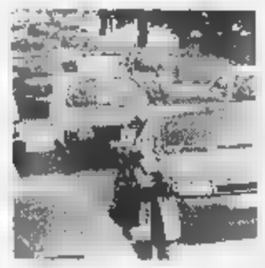
Tentata estorsione cinque in carcere

VERBANIA. Cinque persone arrestate dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione. L'operazione, ancora avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti di noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque in carcere a Verbania a disposizione della magistratura che nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, banditi svaligiano il caveau

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in pieno centro all'agenzia della Banca Commerciale italiana che ha fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi conoscevano gli impiegati - una dozzina - per nome e cognome, sapevano le loro abitudini e i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire il «caveau» che fra l'altro è collegato in diretta video con la vigilanza della sede centrale di Milano: ma nessuno ha dato l'allarme.

Asti, Legambiente lancia l'allarme benzene



ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il mezzo più veloce per muoversi in città la bicicletta: i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara cronometro tra vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde di Legambiente e dalle Fs. Il Trofeo è svolto ieri lungo il percorso che va da piazza Lugano, nella zona Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi sono arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso in 4 minuti. secondo posto motorino (5 minuti), terzo l'auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), e quindi il bus (29 minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto in città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'aria hanno segnalato valori preoccupanti e Legambiente invita il Comune ad intervenire per ridurre traffico centro (nella foto).

Veglia per giorni la moglie morta

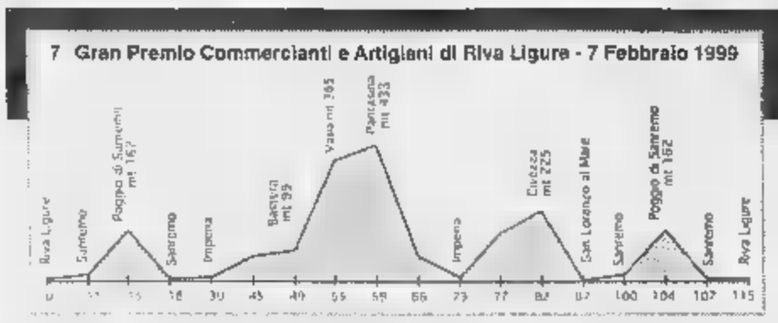
GENOVA. Per due giorni ha vegliato corpo della moglie morta tentando più volte di tagliarsi le vene. La drammatica vicenda è avvenuta in un appartamento di Oregina dove Manfred V. 64 anni, tedesco, abitava con la moglie. La donna era morta per cause naturali ma, sconvolto, il marito non ha dato l'allarme e, dopo aver scritto un biglietto, ha cercato di uccidersi. Ora è ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

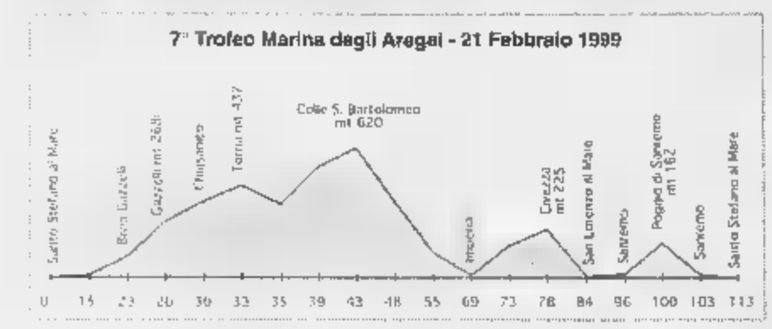
del cuore frati e magistrati

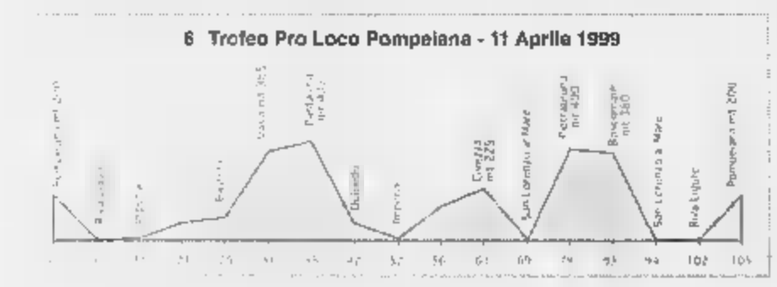
BIELLA. Una partita del cuore per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che da anni segue gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio di Andorno, disputerà un triangolare in cui si affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragoni» le nazionali italiane dei frati cappuccini dei magistrati. Nella compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli.

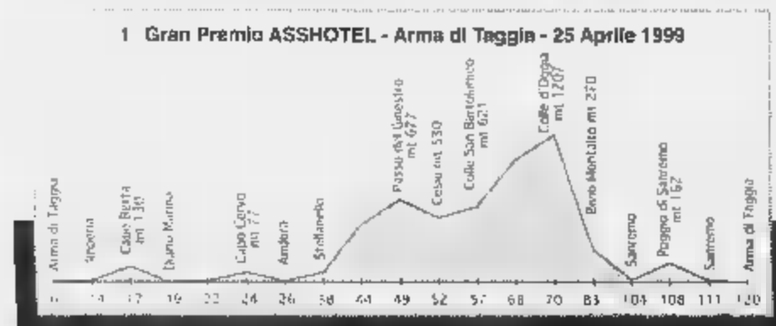
Summit D'Ambrosio per evitare lo sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina in Regione per cercare di evitare lo sciopero, proclamato dai medici dal personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e Pneumologia) preannunciata dal direttore generale Asl Bezzan in realtà «una notizia priva di fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: tre organizzazioni sindacali, dopo un incontro con lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione delle altre tre sigle che lamentano di state convocate dal manager vercellese.









Il Velo Club Riva Ligure presenta

4° Gran Premio ALIPARMA

TROFEO CICLI SANNINO

7 Febbraio - 21 Febbraio - 7 Marzo - 11 Aprile - 25 Aprile 1999

Categorie

Seniores (19/29 anni)
Master I (30/34)
Master II (35/39)
Master 3 (40/44)
Master 4 (45/49)
Master 5 (50/54)
Master 6•7•8 (oltre 55)
Donne

Griglie

1° Griglia: coloro che si iscriveranno entro il 30.01.99 a TUTTE le prove, i primi 3 di categoria della classifica finale 98 e del Ranking di Medio Fondo (con preiscrizione) e le donne.
Le altre griglie da 300 unità in base alla data di iscrizione.

Cronometraggio

Rilevamento tempi e gestione classifiche con cavigliera curato dalla Winning Time.

Alcuni Premi individuali

DI TAPPA: primi 3 assoluti medaglia oro (10 -7-5 gr) - primi 10 di ogni categoria - prime 3 Società.
FINALI: primi 20 assoluti, primi 15 di categoria, prime 20 Società.
1° Assoluto: Bici *Corratec* su misura montata *Shimano*, [illegible] Cat.: Telaio su misura SANNINO.
ALTRI [illegible] 3 soggiorni 3 giorni, 16 week end per 2 persone Arma Taggia, 16 coppie di [illegible]. 8 macchine fotografiche OLYMPUS. 3 piani cottura a incasso valvolati

Premi a sorteggio

1 Telaio SANNINO su misura - 6 week end per 2 persone Arma di Taggia - 9 coppie cerchi - 2 macchine fotografiche OLYMPUS - Materiale ciclistico - Altro - Minimo 50 premi a sorteggio.

Iscrizioni

L. 26.000 [illegible] ad otto giorni prima della gara, L. 31.000 dopo tale termine, di cui L. 1.000 a favore dell'ANFFAS, più 10.000 cauzione cavigliera winning time.
Modalità di versamento:

- **C/C postale** 12880183 intestato a Bianchi Mariatuisa, Via Giardino, 30 18015 Riva Ligure (IM).
- **Bonifico bancario** su c/c 4480 CAB 49050 ABI 06175 della BANCA CARIGE, filiale di Riva Ligure, intestato a Velo Club Riva Ligure.

Copia del versamento unitamente a:
nome e cognome, data di nascita, numero di tessera, società e appartenenza da inviare via fax al 0184.485098 • Per le società è possibile fare un unico versamento elencando per ogni atleta i dati sopra richiesti.

Pacco gara

Sarà possibile ritirarlo nella sede di tappa il Sabato precedente dalle ore 15 alle 19 e la Domenica dalle 7 alle 9.30.

Partenza

SEMPRE ore 10.

Rifornimenti

Ogni gara prevede:
• 1 rifornimento idrico e alimentare
• 1 solo idrico - Pasta party FINALE.

Velo Club Riva Ligure

Per informazioni e per ricevere il depliant della manifestazione telefonare a:
Velo Club Riva Ligure: 0184.485098
Luisa: 0338.4132527 - Franco: 0338.9548803
Internet Web Page: http://www.dmw.it/veloclub

Azi[illegible]ozione turistica dei [illegible]

ANFFAS

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola
scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

NUOVA APERTURA
VENTIMIGLIA ALTA
P.zza Fontana, 1/A

E NEI PUNTI renny FOOD MARKET DI:

BORDIGHERA
Via V. Emanuele, 263

LATTE C.so Nizza, 96 - **VENTIMIGLIA** Via Tacito, 18/b - **VENTIMIGLIA** Via Tenda, 28/h **VENTIMIGLIA** Via C. Aprosio 22/b - **VALLECROSIA** Via Aprosio, 122 - **BORDIGHERA** Via Pasteur, 23 **BORDIGHERA** P.zza Garibaldi, 32 - **OSPEDALETTI** Via Matteotti, 86 - **SANREMO** Via D. Alighieri, 187 **SANREMO** Via G. Galilei, 363 - **SANREMO** P.zza E. Sanremesi, 44 - **SANREMO** Via Ansaldi, 2 **ARMA DI TAGGIA** Via Stazione, 125 - **TAGGIA** P.zza IV Novembre, 107 - **BADALUCCO** Via C. Colombo, 88 **RIVA LIGURE** C.so Villaregia, 41 - **RIVA LIGURE** Via N. Bixio, 108 - **IMPERIA** V.le Matteotti, 173 **ORMEA** P.zza Libertà, 4 - **S.BARTOLOMEO M.** Via Aurelia, 16 - **ALASSIO** - Via Terike, 14 **ALBENGA** P.zza Dell'Incontro, 12 - **VILLANOVA D'ALBENGA** Via Albenga, 16 - **VADO LIGURE** Via Diaz, 25/29

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235
SANREMO Via G. Galilei, 169 - SANREMO - COLDIRODI Fraz. Via Umberto I, 4/6
S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda
PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139 - ALBENGA Via Esperanto, 19

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 31 Gennaio 1999 37
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.16.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA
publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Sanremo: sfida al gelo con dodici carri, altrettante miss e le bande musicali

Ecco lo show del Corso fiorito

Divieti, percorsi consigliati e orari dei treni

SANREMO. E' anche una sfida al gelo, quella che lanciano oggi Sanremo e l'intera Riviera con il Corso fiorito. Dodici carri infarciti di corolle multicolori che, nonostante il brusco abbassamento della colonnina di mercurio, sfilano nel centro della città per rinnovare una tradizione profonda, radicata. E dodici Miss disposte ad affrontare una mattinata da brividi pur di fare da splendida cornice alla manifestazione che fa da apripista all'intenso periodo festivaliero. Sanremo vuole vivere la sua festa fino in fondo, nonostante le temperature polari. E se, come sperano gli amministratori, il vento siberiano concederà una tregua, allora la capitale dei fiori potrà mostrare ancora una volta un'invidiabile cartolina (special in «Linea Verde», su Raiuno, dalle 12,50). Per tradizione, «Sanremoinfiore» è infatti uno straordinario biglietto da visita climatico nel cuore dell'inverno.

I protagonisti. Il via alle 10 dall'autostazione di piazza Colombo. I 12 carri imboccheranno via Roma, gireranno in via Bixio e torneranno davanti allo Zampillo, dov'è allestita la postazione della giuria. Su ciascuno di essi Miss a fare da «testimonial». Sul carro di Sanremo, fuori concorso, salirà addirittura Gloria Bellicchi, Miss Italia in carica. Sono previsti diversi giri lungo l'anello cittadino fino alle 13,30 circa. Protagoniste anche le bande musicali e immancabili majorettes. Sul dei «Mestieri», Andora propone l'enologo, Bordighera il giardiniere, Ceriale il maestro d'ascia, Laigueglia l'apicoltore, Ospedaletti il vendemmiatore, Riva Ligure il guardiano del faro, Santo Stefano la lavandaia, Seborga l'olivicoltore, Taggia il pescatore, Ventimiglia il maniscalco, Villanova d'Albenga il fabbro e Sanremo il floricoltore.

La giuria. Anche vip fra le autorità. Sono lo stilista Nicola Trussardi, l'attore Renato Pozzetto e il conduttore-regista televisivo Jocelyn.

Traffico. Strade chiuse, parcheggi soppressi per un giorno. E' il prezzo che gli automobilisti devono pagare per il Corso fiorito. Dalle 8 e sino a fine manifestazione chiuse al traffico via Roma, via Bixio, via Volturno, via Gioberti, corso Mombello, via Carli, via Helsinore, via Asquasciati, via Manzoni, via Verdi e piazza Battisti. In pratica, per attraversare la città in auto occorre dirigersi verso corso degli Inglesi, dove, tuttavia, non possono circolare i mezzi con peso superiore ai 35 quintali, per i quali l'unico percorso è l'Autofiori, gratuita nella tratta Sanremo-Arma. Per i pullman turistici, in funzione un parcheggio in Valle Armea. Chi arriva in auto da levante può tentare di posteggiare di fronte al Tribunale e al Comune, nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi e in piazza Eroi. Ma l'uso dell'auto è sconsigliato, anche per evitare di restare imbottigliati. Meglio ricorrere ai mezzi pubblici.

Treni e bus. Il convoglio speciale istituito dalle Fs parte alle 7,52 da Savona e arriva a Sanremo alle 10,05, dopo 18 fermate. Vi sono, poi, i normali treni da Genova, Milano, Torino e Ventimiglia. Per il ritorno, treni ordinari dalle 13,32 alle 20,39, compresi quelli diretti a Ventimiglia. La Rt ha spostato (fino alle 20) in largo Nuvoloni il capolinea della tratta Sanremo-Ventimiglia, e quello opposto nella zona del mercato annonario-Torre saracena. Due fermate speciali all'altezza dell'ex mercato dei fiori e dell'hotel degli Ulivi. Sospeso il servizio filoviario urbano.

Gianni Micaletto

Ieri sera gli ultimi preparativi per l'allestimento dei carri protagonisti della sfilata in programma dalle ore 10 lungo l'anello cittadino fra via Roma e via Bixio Previsto uno special tv su Raiuno in «Linea Verde»

DOPO LA VITTORIA DI SESTO S. GIOVANNI

Sanremese sfida il Borgosesia

Dopo la vittoria sulla Pro Sesto oggi la Sanremese (Comunale, ore 14,30) affronta il Borgosesia, penultima della classe, per tentare un exploit mai riuscito quest'anno: vincere due partite di seguito.

A PAGINA 47

Folclore e allegria con le bande musicali

SANREMO. Folla delle grandi occasioni alla sfilata delle bande musicali che, per l'intero pomeriggio di ieri, ha interessato le strade del lungomare e il vecchio porto. Complessi bandistici, fanfare, majorettes e trampolieri, provenienti da mezza Europa, hanno richiamato a Sanremo numerosi turisti che hanno colto l'occasione per un week end che si concluderà con la sfilata dei carri in fiore, in programma questa mattina con inizio alle 10. Un vento gelido e la colonnina del termometro vicina allo zero, non hanno impressionato tanto gli oltre cinquecento protagonisti del Festival internazionale delle bande musicali. Molti, provenienti da Polonia, Lituania, Olanda, abituati a temperature ben più rigide, hanno sfilato senza troppi problemi, l'uniforme classica del gruppo: una semplice camicia, foulard al collo e minigonna. Al massimo la giacca.

«E' stato un successo - ha commentato l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti - perchè moltissimi degli spettatori hanno prenotato negli alberghi per l'intero fine settimana. Il Corso fiorito in programma al mattino, consentirà al pubblico, a fine manifestazione, di poter concludere la giornata al ristorante».

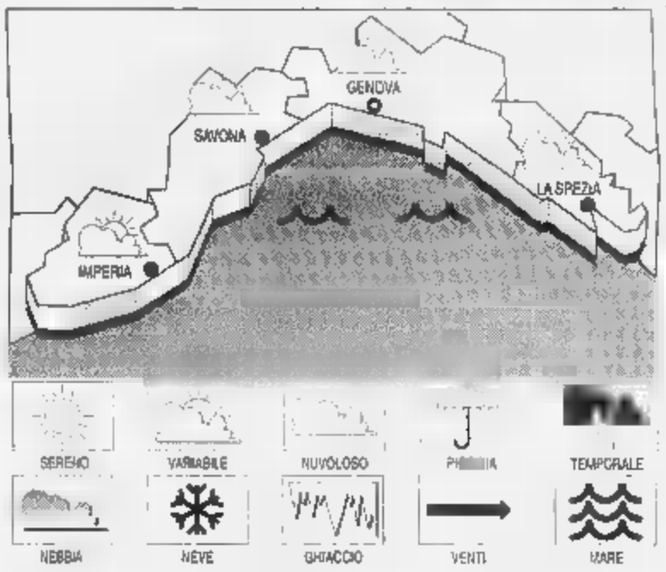
In passato, la sfilata dei carri programmata al pomeriggio, moltissimi erano costretti a rinunciare ad un ricco menù a base di pesce in piazzetta per rischiare di perdere un posto in prima fila dietro alle transenne.

In tutto si sono visti 17 gruppi. Tutti sfileranno nuovamente oggi durante il Corso fiorito. Questi i protagonisti del Festival: Guggenmusig Chiepf-Schitter (Svizzera); Le Toucan, trampolieri sugli struzzi (Francia); Chlumec, banda e majorettes (Repubblica Ceca); Trimitas, Banda di Stato, (Vilnius, Lituania); Los Moros D'Alqueria (Spagna); Jubal-Drums Corps (Olanda); Parade Korps (Belgio); Dziewczeca Orkiestra Deta (Polonia); Dinkelsbuhler Knabenkapelle (Germania); Rio (L'Aquila); Atessa 87 (Chieti); La Folkloristica (Siena); Sbandieratori dei rioni di Cori (Latina); Fanfara Bersaglieri in congedo (Brescia); Canta e Sciuscia (Sanremo); Banda Città di Sanremo e, infine, la Banda della 6 Flotta della Marina militare degli Stati Uniti che ieri sera si è esibita in un concerto al cinema Centrale.

[g. p. m.]

I trampolieri sugli struzzi del gruppo francese «Le Toucan» durante la sfilata di ieri sulle strade del lungomare di Sanremo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo soleggiato-secco, vento forte, mare molto mosso, temperatura al di sotto valori medi del periodo.

PREVISTO PER DOMANI. Timido aumento delle temperature con cielo sereno-poco nuvoloso, mare molto mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 11,6° C; umidità relativa 15-20%; pioggia 0 mm. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1020 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 6	min 4
Savona	max 6	min 4
Imperia	max 8	min 4

UN FA IL

Max: **11**; min: **5**; temp. mare **12 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 17,36. La **Luna** cala alle 6,15 e si leva alle 18,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

NOMI cognomi

PERFETTO Ha proposto di intitolare una via a Peynet, autore dei celebri fidanzatini, cittadino onorario e prima Palma d'Oro, il mitico Cesare, patron del Salone dell'Umorismo, non dimentica il grande amico di Bordighera.

CROESI Colpo grosso di René, amministratore dell'Orchestra sinfonica di Montecarlo. Quest'anno, per un concerto di beneficenza, è riuscito a ingaggiare una star della lirica come Luciano Pavarotti. Il tenore si esibirà nel Principato il 5 marzo.

Dopo il «boom» dei primi anni Novanta e gli alti e bassi che hanno caratterizzato l'Iguana Cafè di Nizza, Gilberte, l'intraprendente titolare del locale famoso per i suoi gruppi musicali afro-cubani, è riuscita a ridare impulso alla discoteca con un'indovinata politica promozionale, richiamando oltre frontiera la clientela italiana. Quella che aveva contribuito agli scorsi successi.

Luciano Grasso Il manager dell'Asl 1

GRASSO Esulta Luciano, il manager dell'Asl 1, scelta per un esperimento pilota di assistenza «senza frontiere». Chiamato Netlink, consentirà l'introduzione di una smart card per godere dei servizi sanitari anche all'estero senza bisogno del modello 111. In questa esperienza, l'Asl sarà abbinata a Nizza.

SASSI L'esperienza accumulata al «Tre alberi» di Arma di Taggia, dove tutte le sere si esibiscono gruppi musicali dal vivo, è stata di grande utilità per Davide: ha riproposto la sua formula per l'inaugurazione dell'Enfant Terrible, l'ex Quartiere Latino di Imperia, affollato giovedì all'inverosimile.

BARBADIRAME Non solo apprezzato artista, ma anche scrittore: dopo la commovente favola della capretta Stellina, Raimondo ha pubblicato (e illustrato) ora la gustosa storia della «micheta» di Dolceacqua.

BALZARETTI Ronde notturne di volontari istituiti dalla Lega del Cane per sventare furti di animali (per addestrare cani da combattimento?). Dei suoi timori, Maria ha parlato anche al prefetto D'Acunto.

SE TI PIACE LA PIZZA FUMANTE
MA NON IL FUMO (PASSIVO)
EUROPE 93 HA RISOLTO!
SALA FUMATORI
SALA NON FUMATORI
C.so Mombello, 57 / Ang. V. N. Bixio, 47 • SANREMO • TEL. 0184 • 50.14.10

Intanto il mercato delle olive è in flessione, chiesti aiuti alla Regione

«La burocrazia blocca i frantoi»

Gli operatori sono in stato di agitazione

IMPERIA. Crolla il mercato delle olive, crescono gli adempimenti burocratici per i frantoiani. Per effetto ■ una serie di eventi coincidenti, l'economia olivicola della provincia di Imperia sta subendo un duro contraccolpo. E' crisi dichiarata. Frantoiani e produttori olivicoli, per sensibilizzare l'opinione pubblica e ancora di più per stimolare gli organismi ■ studiare opportuni provvedimenti che siano in grado di arginare i preoccupanti fatti negativi che riguardano il settore, hanno dichiarato, in modo ufficiale, lo stato di agitazione.

Gli olivicoltori, a fronte dell'imprevisto calo del prezzo delle olive, chiedono adeguati contributi, mentre i frantoiani vogliono che i pesanti adempimenti burocratici recentemen- ■ istituiti siano immediatamente ridotti. Non è escluso che nei prossimi giorni, quindi, i frantoi blocchino le macine e gli olivicoltori si astengano dal vendere il prodotto.

Una speranza da parte delle categorie interessate è riposta nell'incontro che i rappresentanti dei 6000 olivicoltori del Ponente avranno con le massi- autorità regionali nei prossimi giorni.

Una prima notizia positiva è venuta ieri dall'assessore regionale all'Agricoltura, Egidio Banti, il quale dopo aver ricevuto i rappresentanti dei frantoiani, ha dato assicurazioni confortanti. Riferisce il presidente dell'Associazione imperiese, Anselmi: «Ci sono spe- perchè certi pressanti adempimenti burocratici slittiad un altro periodo».

Il primo allarme sulla crisi dell'olivicoltura imperiese, generata dal preoccupante abbattimento del prezzo del frutto, si è avuto nei giorni scorsi. Il Consorzio dell'extravergine, tentando una soluzione, aveva allora proposto di arginare le conseguenze negative sui bilanci delle aziende, integrando la perdite con contributi».

Poi le notizie sull'entrata in vigore dei nuovi regolamenti comunitari che raddoppiavano le incombenze burocratiche e fiscali per i frantoiani, ha contribuito a movimentare la protesta già in atto. Paradossalmente la crisi giunge nell'anno dell'istituzione del Dop «Riviera dei Fiori» e di una raccolta qualitativamente e quantitativamente ottima.

Angelo Basso

Troppe pratiche da compilare per frantoiani e produttori, scatta la protesta

DALLA CITTA'

MANIFESTAZIONI

Il Comune di Diano Marina chiede fondi ai commercianti

Il Comune di Diano Marina cerca fondi da devolvere alla Famija dianese. Ieri il vice sindaco Elio Novaro ha invitato Confcommercio, Confesercenti ■ Cna a contribuire con adeguati versamenti per aiutare l'associazione a coprire le spese per l'organizzazione del Carnevale Dianese. Dice Novaro: «Il Comune ha già elargito 20 milioni ■ offre il montaggio delle tribune. Ma questa somma non basta». **[a.b.]**

[illegible]

Combattenti e reduci aperto il [illegible]

L'Associazione Combattenti e Reduci di Imperia ha aperto il tesseramento per il '99, confermando in 10 mila lire la quota ■ iscrizione. L'importo può es- versato direttamente alla sede di viale Matteotti ■ che è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. **[b. v.]**

[illegible]

Mercoledì una lezione sui monumenti di Albenga

Il corso di aggiornamento per insegnanti di ogni ordine ■ grado, organizzato dall'Istituto di studi liguri, prevede per mercoledì, alle 17, l'intervento di Maria Celeste Maineri. La docente parlerà sul tema «I monumenti e i musei di Albenga». **[b. v.]**

POLITICA

Convegno di Forza Italia sul tema degli anziani

Nell'ambito degli incontri con la cittadinanza organizzati da Forza Italia, martedì prossimo alle 17,30 alla sala «Varaldo» della Camera di Commercio di Imperia si svolgerà un incontro dibattito sul tema «Terza Età: un'età d'oro?». Interveranno i consiglieri comunali Franco Amoretti e Nicola Falciola, oltre allo psicologo Marco Scajola. **[a. b.]**

COMMERCIO

Entro il 28 febbraio l'iscrizione al Conai

La Confesercenti ricorda ■ tutti i commercianti della provincia che ■ 28 febbraio scade il termine per l'iscrizione al Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai), l'ente che si occupa di promuovere il riciclaggio degli imballaggi. Chi dovesse iscriversi ■ seguito, dovrà corrispondere un'indennità di mora. Dicono all'associazione sindacale: «Al Conai dovranno aderire tutti i commercianti ed operatori che utilizzano contenitori, carta e ogni genere di imballaggi. I vari moduli per l'iscrizione sono a disposizione nelle sedi sindacali». **[a. b.]**

Amat ■ proteste

Parla la Cisas «Scioperi ■ vista»

[illegible] Proseguono le polemiche sul futuro dell'Amat. Nuovi interventi arrivano dalla segreteria provinciale della Cisas-Fisast, che la prossima settimane ha in programma un'assemblea per decidere una serie di scioperi. Dice il segretario Lucio Garzia: «Va precisato che gli accordi con la Rt riguardano un "contratto ■ servizio" e non un "accorpamento". Il "contratto ■ servizio", ■ termine per il periodo di un anno, collocherebbe il personale in condizione di precarietà di impiego. In caso di "accorpamento" con la Riviera Trasporti, invece, il legittimo interlocutore diventerebbe la Provincia, come maggiore azionista della Spa, ■ solo in questo caso i dipendenti Amat verrebbero collocati negli organici Rt».

Conclude Garzia: «I lavoratori dell'azienda imperiese condannano una gestione improvvisata e priva di strategie finalizzate almeno al contenimento del disavanzo». **[e. f.]**

METEOROLOGIA

Ecco il Generale Inverno Brividi di freddo in Riviera

NAPOLEONE Bonaparte non avrebbe dubbi: il Generale Inverno è arrivato, non ha pensato a bussare delicatamente per annunciarsi: ■ entrato irruenza, presentandosi con ■ gradi di minima e soltanto 8 di massima. Un bell'arrivo, non c'è che dire. E se il risultato del ingresso non è stato così disastroso, lo si deve solamente alle grande difese-meteo che da millenni (anche adesso l'uomo con la stupidità, leggi effetto serra dovuto all'inquinamento, sta rovinando tutto o forse lo ha già bello che fatto) la Riviera è riuscita a schierare. E così, per quello che si chiama «effetto adiabatico», (spiegato qui in maniera estremamente semplice), da Albenga a Montecarlo il freddo rimane al di là delle Alpi. Tutto questo mentre in altre località italiane, anche vicine a noi, il termometro scende di molto al di sotto dello zero.

Il Ponente riesce ■ godere di un clima mite tutto l'anno. Un fenomeno, quello adiabatico, che si riscontra solamente in poche altre parti del globo, come ■ Cile, qualche tratto di costa del Mar della Cina, nelle Rocky Mountains.

Ma a volte le difese non sono sufficienti a fermare grosse ondate di freddo come quella che ci sta piombando addosso dalla Siberia e così anche da noi si registrano temperature rigide. Ma bisogna dire che se questi «giorni della Merla» (gli ultimi tre del mese di gennaio) sono particolarmente freddi, è anche vero che finora stati gli unici. ■ non sono nulla di eccezionale se si pensa che esattamente un fa, la temperatura era di appena un grado più alta.

Ieri ■ Imperia sono ricomparsi cappotti pesanti e vecchie pellicce (per fortuna sempre più spesso ecologiche), guanti ■ berrettini mentre parlando si condensava il fiato anche in pieno giorno. Il rischio, soprattutto di notte, è il danno che il freddo può provocare alle coltivazioni a cielo aperto e agli alberi da frutta che già stanno facendo spuntare i primi timidi germogli.

E oggi la situazione non sarà migliore, avverte l'Osservatorio meteo. Il tempo resterà soleggiato-secco e ventoso, il che renderà per sensazione, l'aria più fredda. La temperatura sarà piuttosto al di sotto dei valori medi.

Consoliamoci, non dovrebbe durare molto. Già per domani, sempre secondo l'Osservatorio, il consolidamento dell'alta pressione comporterà nelle nostre un'attenuazione delle correnti e un timido aumento delle temperature. Che, però, rimarranno sempre molto rigide. Il cielo sarà sereno o leggermente nuvoloso. Non è ancora il momento, insomma, di mettere il cappotto nell'armadio.

Giulio Gaiardi

Fiamme a Linguelietta e Monte Faudo

Brucia la Riviera arrivano i Canadair

IMPERIA. I maledetti piromani sono tornati. Ieri tutta la provincia, dalla costa all'entroterra, è diventata un immenso braciere. Dappertutto sono stati fatti divampare incendi che hanno polverizzato intere porzioni di bosco. Sono intervenuti anche due Canadair che hanno dato una grossa mano alle forze di terra. I danni all'ambiente sono enormi: bisogna considerare che si può calcolare soltanto la distruzione del verde, anche di tutte le specie animali che lo abitano. Le fiam- hanno fatto scempio ■ uccelli, mammiferi, insetti, molti dei quali sono indispensabili all'uomo per le colture agricole.

E' un bollettino di guerra: i vigili del fuoco ■ la Forestale hanno dovuto affrontare incendi ■ Pietrabruna, Civezza, Linguelietta, Santa Brigida, Montalto, praticamente i due versanti del Monte Faudo.

E' proprio quest'ultima la zona più colpita dalle fiamme che, alimentate dal vento forte e dal clima secco, hanno avuto la meglio sugli uomini accorsi a combatterle. Qui sono bruciate grandi porzioni di pascoli. Ed è sempre qui che i Canadair hanno insistito di più con i loro lanci d'acqua: ■ rogo rischiava di estendersi maggiormente.

Ma i danni maggiori si avuti nelle boschive di Linguelietta ■ Pietrabruna, dove ■ fuoco ha fatto scempio di alberi ad alto fusto. Fra l'altro, è bene sottolinearlo, proprio da quelle vallate, durante l'alluvione di settembre, scesi i milioni di ettolitri d'acqua che hanno quasi raso al suolo San Lorenzo al Mare. Continuando a bruciare, quelle vallate sono rimaste praticamente senz'alberi in grado di trattenere l'acqua e quindi ■ rischio di disastri si fa sempre più consistente. Anche i sindaci dovrebbero pensarci.

I piromani (possibile che non si riesca a prenderne uno?) hanno dato fuoco anche ai boschi di fronte al canile di Pontedassio. Chi dovesse vedere qualcuno in atteggiamento sospetto, chiami, senza esitare, le forze dell'ordine. **[a. b.]**

La polizia fa tirare un sospiro di sollievo ai commercianti

Aveva soldi falsi, arrestato

Nello studio banconote per 19 milioni

[illegible] E' arrestato dalla polizia sotto l'accusa di detenzione ■ monete false. Nel bagno del suo studio, avvolto nella carta di giornale, gli agenti hanno trovato un piccolo tesoro: 1■ milioni in contanti composti da banconote da dieci ■ cento mila lire. Unico, piccolo problema: erano tutte false. So- così scattate le manette a per Filippo Siffredi, 54 anni, geometra, nato ■ Savona e ■ Imperia in via Nicolò Berio 70, si sono aperte le porte del carcere di Imperia.

L'indagine che ha portato all'arresto di Siffredi, erano cominciate il 9 gennaio scorso. Il caso va voluto che in una ricevitoria del lotto di Imperia entrasse l'agente ■ polizia Marco A., subito dopo un che aveva pagato la giocata con soldi falsi. All'agente, che non era sfuggito il particolare del ragazzino che usciva, erano state date per resto alcune banconote da dieci mila lire contraffatte.

Insieme con i suoi colleghi, il poliziotto ha così aperto le indagini che avevano portato all'identificazione e alla denuncia del giovane, figlio di un commerciante di Porto Maurizio. Il ragazzo si era giustificato dicendo che i soldi falsi erano spacciati da clienti e che era lui stesso il danneggiato. In casa sua erano state trovate alcune banconote. Una spiegazione che non aveva convinto per niente la polizia. Le indagini sono così continuate e ieri sono scattate le prime manette. Potrebbero non mancare altre sorprese nei prossimi giorni. **[giu.gal.]**

La banconote recuperate dalla polizia e nel riquadro Filippo Siffredi (FOTO RUSCELLO)

Ieri volantinaggio

«Tute bianche» Il Movimento sbarca a Imperia

[illegible] Le «Tute bianche» sbarcano in Riviera. Ieri il Movimento formato da studenti, disoccupati ■ precari che predicano l'«autoriduzione» ■ chiedo- facilitazioni per i giovani, ha distribuito volantini nel centro di Oneglia. Doverosamente in completo bianco, i ragazzi hanno preannunciato le prossime iniziative: venerdì faranno manifestazioni dimostrative in occasione della giornata dei trasporti gratuiti. Saliranno quindi gratis sui bus, sulla falsariga di un'iniziativa già attuata a Genova. Il 13, poi, chiederanno di entrare nei cinema al prezzo «politico» 3 mila lire. Il prossimo mese manifesteranno anche al Cavour ■ dal 23 saranno al Festival di Sanremo.

I rappresentanti Movimento delle tute bianche s'incontrano ogni mercoledì, alle 17.30, nella sede di piazza Calvi 1 ■ Oneglia. Dicono: «Mettiamo queste tute per rappresentare la nostra condizione di precarietà. Chiediamo misure di sostegno per le giovani generazioni e i disoccupati». **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Burocrazia, ostacolo al lavoro dei [illegible]

Ho 33 anni e sono uno dei tanti disoccupati con rischio di disoccupazione a lungo termine, ma ho sempre lavorato per conto di Enti pubblici e associazioni legate a Comuni, offrendo collaborazione per qualsiasi attività già dall'ormai lontano '92. Sono anche invalido civile, iscritto nelle liste provinciali del lavoro (legge 482/1968). Ho appena finito uno stage di tre mesi nel Comune di Alassio (inserimento tramite convenzione ai sensi di legge e del decreto Treu, nonchè per il finanziamento legge Regionale del '95). Ottengo attestato di avvenuto rapporto e conclusione stage: ai delle citate leggi, il valore è espresso come credito formativo, ai fini dell'erogazione da parte delle strutture pubbliche dei servizi per favorire l'incontro fra domanda e richiesta di lavoro.

Allo Scica di Imperia mi vien detto che il certificato non è valido per l'aggiunta della qualifica sul cartellino rosa. Per soddisfare la richiesta, avrei dovuto superare le prove ■ selezione per all'Istituto Pastore di Pontedassio. Chiedo informazioni e presentando i documenti rilasciati dal Comune di Alassio ■ dalla Provincia, mi dice che l'esame è superfluo e che sono già in possesso della qualifica: torno quindi allo Scica per l'evasione della pratica.

All'Uplmo dopo diverse telefonate ad altri uffici apprendo che le Scica di Sanremo e Ventimiglia avrebbero accettato i documenti ■ aggiunto la qualifica di operatore computers, mentre Imperia ha risposto che non è possibile, perchè «creeremmo precedente». Ora la cartelli- è nelle mani del mio avvocato, che chiederà alla Circoscrizione del Collocamento ■ far esaminare il problema dalla Commissione Provinciale.

Non è una battaglia personale, ma speranza di luce per quanti come me hanno avuto meno fortuna: categorie di lavoratori ex tossicodipendenti per programmi riconosciuti per inserimenti lavorativi di qualificazione e riqualificazione, invalidi civili ■ portatori di handicap, donne che intendano rientrare nel mercato del lavoro dopo interruzione attività da lungo tempo, iscritti mobilità, lavoratori in cassa integrazione, senza titolo di studio ■ qualifica professionale o come nel mio caso con titolo ■ qualifica professionale inadeguati per il collocamento al lavoro (sono radiotelegrafista di bordo per navi mercantili), potrebbero riprendere fiducia in se stessi. Poichè di diritto si tratta, ■ specificato dalla legislazione, promulgata da tre Ministeri.

Chi ha conquistato i titoli tramite i canali professionali ufficiali non hanno tutte queste difficoltà, anche perchè la precedenza per certe procedure di collocamento ■ data proprio ■ queste categorie di studenti o ex lavoratori. Intanto fra ■ mesi il problema si ripresenterà ancora quanto lo stesso Comune rinnoverà la Convenzione di Formazione Professionale domi per lo stage da centralinista. Ringrazio pubblicamente il centro Orientamento Professionale di Imperia, molto celere e sensibile.

Massimo Rosati, San Bartolomeo al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 484.112. **Dolceacqua:** [illegible]. **Ospedaletti:** 505.050. **Taggia:** 38.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.080. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 16-24. Numero verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183-36.11.67; *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-29.38.88

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184.533.964; *Andreoli*, corso Garibaldi 18, tel. 0184.500.435.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 0184-35.13.00.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183.495.095. (Diano M.). Notturno: *Al Mare*, c. Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Arma di Taggia: Zagorso, p.zza Erol Taggesi 6, tel. 0184-475.139 (Taggia)

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 0184-294.319

Camporosso: *Manassero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, [illegible] 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: ■ 118 ha sostituito i numeri per l'em di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero ■ gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.808.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115, Imperia: 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.868; **Ventimiglia:** 0184-367.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Venerdì 5 febbraio alle 16, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo ■ Porto Maurizio, si svolgerà un di aggiornamento per docenti sul tema «La pittura di paesaggio nel realismo». L'iniziativa è promossa dalla Legambiente ■ Imperia. **[a. b.]**

[illegible]

Corso ■ taglio e cucito

Domani alle 15.30 al Centro sociale «L'Arcobaleno» di Privata Gazzano 6, è in programma attività motoria con Emanuela Alassio. Alle 16 è previsto un di taglio ■ cucito Maura. **[a. b.]**

[illegible]

«Terra e gente ■ Liguria»

Nel foyer del Palazzo del Parco continua la mostra «Terra e gente di Liguria», dedicato al pittore Raimondo Barbadirame. L'esposizione rimarrà aperta fino al 14 febbraio, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. **[d. bo.]**

[illegible]

Conferenza su salute mentale

Sabato 13 dalle 9.30 alle 12, nell'aula magna della scuola infermieri di Imperia, è in programma una conferenza sul te- «Gestione della sofferenza psichica nella pratica quotidiana». L'iniziativa rientra nel quadro degli incontri di informazione ■ orientamento al volontariato per la salute mentale. **[a. b.]**

[illegible]

Un corso ■ shiatsu

Domani alle 20.30 al Centro sociale Incontro di San Bartolomeo, in via Giardini 1° Maggio, è in programma un corso di shiatsu. Alle 21, si navigherà su Internet. **[a. b.]**

DOLCEACQUA

Scultura con David Marani

L'artista David Marie Marani organizza corsi di scultura per adulti e bambini. Le lezioni si tengono ogni mercoledì nello studio di Salita S. Sebastiano a Dolceacqua e il giovedì piazza Nota a Sanremo. **[d. bo.]**

PROGETTI

E' LA [illegible] DI [illegible]

Una sala da gioco del casinò che sta per vivere una fase cruciale

Il Comune affiderà alla spa che lo gestirà un mandato di 10 o 15 anni

Così il futuro del Casinò

Le regole per i soci, gli incassi, i controlli

SANREMO. Dieci anni, con un'eventuale proroga per altri cinque: è il mandato che il Comune vuole affidare alla costituenda spa pubblica per la gestione del casinò. Il primo punto fermo nel magma di voci e indirizzi per dare assetto definitivo alla conduzione dell'azienda più importante della città. Una pratica delicata e avvolta nel manto del riserbo. Ma ora da Palazzo Bellevue filtrano i documenti sui quali l'Amministrazione sta costruendo il futuro della sala da gioco. Sono le bozze dello statuto e della convenzione, elaborate dagli avvocati Alpa e Mauceri, finite nelle mani di assessori e capigruppo di maggioranza dopo l'esame preliminare condotto dai dirigenti comunali.

Soci. I titolari delle azioni «possono essere solo enti pubblici territoriali della provincia». Scontata l'assegnazione al Comune della quota maggioritaria, mentre la Provincia sarà il partner di minoranza e tutela «degli altri enti locali interessati in varia misura alla gestione della casa da gioco». All'Amministrazione viene consigliato di far precedere la costituzione della società da un'intesa formale con la stessa Provincia. Resta poi da definire la suddivisione del pacchetto societario. Tuttavia, se dovesse essere fedelmente adottato il «modello Venezia», al Comune spetterebbe almeno il 90% delle azioni. I due super consulenti hanno previsto nello statuto il «diritto di prelazione» nel caso in cui scattasse la procedura di «dismissione delle azioni». Ciò per evitare l'ingresso nella spa di «soci non graditi». L'articolo stabilisce poi che «ogni azione dà diritto a un voto».

Consiglio d'amministrazione. Il Comune ha diritto a due poltrone, mentre gli altri membri saranno scelti dall'assemblea dei soci che eleggerà pure il presidente ma solo «tra i componenti nominati dal Comune». Il mandato degli amministratori (in numero da stabilire), sarà annuale: «Resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio per cui sono stati eletti e sono sempre rieleggibili».

Dirigenti. L'assemblea degli azionisti avrà la facoltà di nominare un direttore generale. Ciò per «assicurare al Comune, socio maggioritario, il potere d'individuare il soggetto deputato all'effettiva gestione imprenditoriale dell'azienda».

Canone. E' quello che la spa dovrà corrispondere al Comune per l'utilizzo d'immobili, impianti e attrezzature del casinò. La somma suggerita dai dirigenti comunali è di 12 miliardi annui, aggiornabile con l'indice Istat. La nuova società dovrebbe anche farsi carico dei costi annuali legati al Corpo controllori comunali (oltre 4 miliardi) e all'attività dell'Orchestra Sinfonica (quasi 7 miliardi).

Incassi. Al Comune andranno gli introiti lordi dei giochi, la quota mance di sua competenza e le somme riscosse per l'accesso alle sale. Saranno però dedotte le spese di gestione dei giochi stessi. Miliardi che la spa dovrà versare nelle casse comunali con cadenza bimestrale «entro il giorno 10 del mese successivo». Per contro, quale corrispettivo per la gestione dell'azienda, l'Amministrazione riconoscerà alla società un compenso in percentuale (l'entità è ancora da fissare) sugli introiti. Il bilancio dovrà essere trasmesso al Comune «entro il 31 gennaio di ogni anno».

Controlli. Il Comune, che si riserva di esercitare «ogni controllo ritenuto più opportuno sulla gestione», pretende relazioni mensili su incassi, orari, presenze, titoli negoziati alla cassa, versamenti previdenziali e per polizze assicurative.

Gianni Micaletto

LA STORIA

Una vita tormentata da liti e rapporti difficili

Napoleone Cavaliere

SANREMO. E' dal 25 giugno del '92 che il casinò è affidato a commissari prefettizi. Una lunga parentesi che l'Amministrazione di centrodestra vuole chiudere per avviare il pieno rilancio dell'azienda, dopo che è fallito ogni tentativo di privatizzarla. L'ultima società a gestire la sala da gioco (dopo un'altra lunga parentesi commissariale seguita allo scandalo dell'appalto truccato dell'83) è stata la Sgt presieduta dall'ex dc Napoleone Cavaliere.

Al Comune non è bastata la maggioranza assoluta per evitare il fallimento dell'esperienza. I rapporti con i privati (30% del pacchetto azionario) sono sempre stati difficili. Al punto che il contenzioso è ancora oggi aperto. La Sgt, posta nel frattempo in liquidazione, rivendica il diritto a gestire la sala da gioco (con ricorsi a Tar e Consiglio di Stato). Neppure un discusso arbitrato è servito a dirimere la complessa vertenza che, paradossalmente, contrappone il Comune a se stesso.

Non a caso, nella bozza di convenzione per l'affidamento dell'azienda alla spa pubblica, il Comune si riserva «il potere di revocare l'affidamento della gestione». E per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, prevede l'entrata in azione di un collegio arbitrale «rituale» composto da tre membri, due dei quali nominati da ciascuna delle parti. Il terzo, con funzione di presidente, dovrebbe essere scelto dagli stessi arbitri. In assenza di accordo, provvederà il tribunale.

Gli arbitri saranno tenuti a depositare il lodo (la sentenza) «entro 180 giorni dalla costituzione del collegio».

L'Amministrazione mette le mani avanti anche per la delicata questione del contenzioso pregresso. Si tratta dell'ormai famosa «gestione stralcio» legata in particolare a centinaia di cause di lavoro, nate dall'abuso del ricorso agli «extra».

Dovrà essere la spa a curare il contenzioso, tenendo il Comune informato con relazioni trimestrali e attingendo alle somme accantonate «per quanto necessario a soddisfare crediti riconosciuti in sede giudiziaria o transattiva».

E per avere sempre un quadro preciso degli obiettivi gestionali, l'Amministrazione pretende di ricevere il piano d'impresa entro 6 mesi dall'insediamento della nuova società. Piano che dovrà essere aggiornato «con una frequenza almeno triennale». [g. mi.]

POLITICA

Il passaggio di vari esponenti tra i cossuttiani ha ridotto il gruppo consiliare al solo Wolff

Imperia, è crisi per Rifondazione

Un appello del segretario Ccd, Adolfo, all'Udr

IMPERIA. All'inizio della legislatura, [illegible] costituivano una delle componenti più rilevanti della maggioranza di centro-sinistra: dopo la scissione nazionale e altre diaspore locali, il gruppo consiliare di Rifondazione comunista si è ridotto adesso a un solo esponente, Augusto Wolff. Ieri pomeriggio, infatti, in occasione della visita a Imperia di Marco Rizzo, cordinatore dei Comunisti italiani, si è costituita una nuova sezione del partito di Cossutta, alla quale hanno aderito parecchi dirigenti di Rc: tra questi, l'assessore Luisito Fava, il consigliere comunale Piero Saglietto, Arturo Dossi, Alberto Marvaldi, Giovanni Canepa ed Elisabianca Sartorio. E, ancora, l'ex-segretario cittadino Lello Ardoino, Vladimiro Bruno e Fausto Vacca.

Ne scaturisce l'ennesima variazione in consiglio comunale. Annuncia infatti Saglietto: «Nella seduta di lunedì 8, informerò che entro a far parte del gruppo consigliare, accanto ad Orio Castagno». Perchè questa decisione, presa adesso, a diversi mesi di distanza dalla frattura fra Cossutta e Bertinotti? Risponde Saglietto: «Ho atteso, nella speranza di una riconciliazione, che si potesse riprendere il cammino insieme. Non è accaduto, ed anzi abbiamo constatato che non è possibile continuare ad essere sempre e solamente critici: è venuto il momento di [illegible] propositivi». E in prospettiva elettorale, quale sarà la posizione dei Comunisti italiani? «Siamo disposti a trattare con tutto l'arco che va da Rc all'Udr per formare un'unica lista, che si basi soprattutto e fondamentalmente sui programmi».

Vittorio Adolfo e Piero Saglietto

La scadenza delle Amministrative è sempre più vicina e movimenti si segnalano anche nel Polo. Vittorio Adolfo, il segretario provinciale del Ccd, lancia un appello all'Udr imperiese, che in sede nazionale fa parte del governo D'Alema: «Abbiamo la stessa matrice, perciò tutti coloro che si riconoscono nel centro moderato dovrebbero aderire al progetto di Costituente dei Democratici Europei, in corso proprio oggi a Roma, e della quale sarà presidente Casini. I liberali di Campagna, i repubblicani e lo stesso Tabacci, sinora molto vicino a Cossiga, hanno già aderito. A sinistra, resto soltanto Mastella». E intanto, il comitato cittadino dei Socialisti Democratici Italiani ritiene opportuno, per il Comune, «avviare un serio confronto programmatico tra le varie forze politiche».

Stefano Delfino

Alcuni fedelissimi seguiranno l'ex segretario provinciale

Gianni Cozzi abbandona l'Udr «Non riflette più i miei ideali»

SANREMO. Gianni Cozzi lascia la segreteria provinciale dell'Udr e abbandona il partito. E' la seconda volta, nella lunga carriera politica, che getta la spugna per [illegible] con la sua ideologia politica. Lasciò la carica di consigliere regionale nei primi anni '90 dopo il ribaltone e lo spostamento a sinistra dell'asse amministrativo; abbandona l'Udr dopo le direttive giunte da Roma che impongono di privilegiare, in ambito locale, gli accordi elettorali di sinistra. «Non mi riconosco più nell'Udr» afferma. E aggiunge: «Oggi ha intrapreso una strada che porta nella direzione opposta a quella stabilita».

Cozzi lascia. Probabilmente, anzi certamente, lo seguiranno i suoi fedelissimi: Sindoni e Rossi, di Sanremo; Lanteri di Imperia, Allavena di Bordighera, Marani di Ventimiglia. Confluirà in un altro partito dell'area di centro, che e poi lo [illegible] collocazione naturale? Si metterà a capo di liste indipendenti che andranno ad appoggiare il Polo, mantenendo, però, una loro precisa autonomia, e resterà alla finestra in attesa dell'evolversi della delicata situazione politica nazionale?

Nessuna anticipazione circa le future mosse dell'ex leader dell'Udr. Si limita a ribadire che restera al centro: «In un'area moderata dove la dialettica prevalga sui diktat».

Cozzi, dc della vecchia guardia, imprenditore, 12 mila preferenze in provincia, quando si candidò alla Regione, mai neppure sfiorato da inchieste e sospetti, dopo la scissione dello scudocrociato, aveva aderito al Cdu, in contrapposizione ai Popolari che avevano scelto l'Ulivo e il centrosinistra. Poi l'entrata nell'Udr di Cossiga che, con la sua partecipazione alla maggioranza di governo, aveva limitato il potere dei comunisti. Aggiunge ancora Cozzi: «E' bene precisare che il Ds e un partito inserito pienamente nell'area democratica italiana, ma per me era impossibile scegliere un'area esattamente opposta a quella dove si stava collocando l'Udr. Anche perchè, spesso, trovavo sul mio stesso cammino Rifondazione o i Comunisti italiani». E precisa: «Ho cercato di capire le esigenze di appoggiare il governo D'Alema per il bene del Paese. Poi mi sono reso conto che l'Udr, in campo nazionale, stava andando contro quella che è la storia della mia vita politica. E per coerenza ho lasciato il partito».

Per l'ex leader dell'Udr la provincia di Imperia «attende scelte importanti e urgenti che non si possono più rinviare».

Esce Cozzi, ma l'Udr non abbandona la scena politica imperiese. A Sanremo, Fix e Pezzini, con ogni probabilità appoggeranno l'opposizione di sinistra. Del resto era improponibile una loro alleanza con il Polo con il quale sono in una posizione di frattura insanabile. A Imperia, Bordighera e Ventimiglia, per ora si sa chi lascia. Presto si conosceranno anche i nomi dei cossighiani che decideranno di restare e appoggiare il centrosinistra.

Gian Piero Moretti

Lottano contro la riforma dell'assistenza fiscale

Dottori commercialisti mobilitati nella protesta

IMPERIA. Una giornata di mobilitazione, con assemblee tenute a Imperia e Sanremo: con questa «civile manifestazione di protesta», i dottori commercialisti (173 nelle due circoscrizioni territoriali della provincia) hanno inteso ieri ribadire il profondo dissenso sulla riforma dell'assistenza fiscale, che in virtù di una malintesa libertà di mercato affida ai Caf dalle organizzazioni sindacali e di categoria competenze che soltanto professionisti qualificati possono garantire».

Alla Camera di Commercio di Imperia erano presenti alla riunione, disertata però dai politici, parecchi associati e vari presidenti di altri ordini professionali: Luigi Sappa (Consulenti del lavoro), Luigi Petrini (Ingegneri), Paola Muratorio (Architetti), Marco Re, il presidente dei notai, con un fax, ha voluto esprimere solidarietà «all'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di opposizione contro uno dei tanti piccoli e grandi provvedimenti governativi, frutto di logiche di demagogia e spartizione del potere, tesi a minare progressivamente le libere professioni».

Commenta Achille Fontana, presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti di Imperia: «La strada giusta è quella della collaborazione tra i vari ordini professionali: l'unione è la forza, anche per meglio sensibilizzare l'opinione pubblica».

Unanime il grido d'allarme che si è levato ieri, anche a Sanremo: «Fuori da qualsiasi logica corporativa, i dottori commercialisti intendono difendere la qualità delle prestazioni professionali, l'indipendenza della categoria, la trasparenza e il diritto alla riservatezza sui dati dei contribuenti, che viene garantita anche dall'obbligo del segreto professionale». [s. d.]

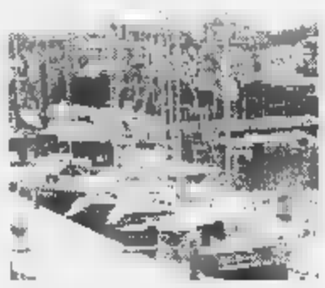
Dal prossimo anno nuova sezione di qualifica all'Ipsia di Imperia

Operatore del mare, lavoro dal 2000

Esperto delle acque, della pesca, del diporto

IMPERIA. Dal prossimo anno scolastico l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Imperia ospiterà una nuova interessante sezione di qualifica. Si tratta dell'«Operatore del Mare», un corso triennale perfettamente in linea con le nuove esigenze del mercato del lavoro.

Il corso, unico su tutto il territorio dell'Italia Nord-occidentale, non solo porterà in tre anni al conseguimento della qualifica, ma consentirà di proseguire conseguendo, dopo altri due anni post-qualifica, un diploma di maturità in «Tecnico del Mare». L'Operatore del Mare è in pratica un esperto in traffico e pesca, in acque marittime ed interne, in esercizio delle attività connesse con il traffico, il diporto nautico e la pesca, nell'acquacoltura e manutenzione degli impianti lagunari, vallivi e marini.



Il porto attende gli operatori del mare

Le materie di studio oltre a quelle curricolari comprendenti, Religione (a scelta), Cultura generale, Storia, Inglese, Diritto, Matematica, Scienze della Terra ed Educazione Fisica, prevedono per il primo e secondo anno lo studio di discipline nautiche ed esercitazioni, Ecologia, Pesca, Acquacoltura ed esercitazioni, Macchine marine, Sistemi ed esercitazioni. Nel terzo anno è previsto lo studio di discipline nautiche ed esercitazioni, Diritto ed economia della navigazione e pesca, Macchine marine, Sistemi ed esercitazioni.

Dicono all'Istituto: «Il nuovo corso nasce con il fine di preparare i giovani a saper gestire le infinite risorse che il mare nel nostro Paese continua ad offrire, e lo si considera come asse portante dello sviluppo della nostra economia. Infatti, l'impresa marittima è giunta ad una svolta determinante caratterizzata da una stagione di rilancio dovuta al potenziamento delle infrastrutture portuali e alla costruzione di navi per cabotaggio nazionale, il trasporto mediterraneo ed europeo». [a. b.]

Preso a Ventimiglia dopo la detenzione ad Asti

Altro arresto per «Mimmo» vendette un chilo di roba

VENTIMIGLIA. Arrestato per la seconda volta, a pochi mesi di distanza, per lo stesso reato: prima ad Asti, in flagranza di reato e ieri a Ventimiglia, dalla Squadra mobile di Imperia. Quando, in mattinata, gli agenti sono andati a prenderlo nella sua abitazione di via Tremola, Domenico Spadaro, detto «Mimmo», 40 anni, è rimasto di stucco. Era uscito da qualche mese dal carcere e, se mai avesse dovuto tornarci, non immaginava fosse stato prima del processo.

Il suo fascicolo, nel frattempo, dalla competenza di Asti è passato a quella di Sanremo e il procuratore della Repubblica, Mariano Gagliano, considerando la gravità del reato, ne ha disposto l'arresto.

Spadaro è quindi tornato in carcere per il chilo di cocaina che aveva venduto a due agenti della Mobile di Asti. Ci era già finito l'8 maggio dello scorso anno, dopo l'incontro con i poliziotti, sull'area di servizio di Crocetta, sull'A21, vicino ad Asti. «Vittima» di una trappola degli agenti della città piemontese, che lo avevano contattato a Bordighera spacciandosi per trafficanti di droga.

Le trattative per l'acquisto dell'«uva bianca», come era stata chiamata anche l'operazione, erano durate alcuni mesi. Spadaro aveva portato ad Asti due panetti di cocaina da 500 grammi ciascuno destinati al mercato astigiano. Un chilo di cocaina purissima: valore finale, al dettaglio, tre o quattro miliardi.

Più basso il prezzo concordato tra i fornitori e l'acquirente, un ispettore «infiltrato»: un centinaio di milioni. Un'operazione da manuale gestita dal capo della Mobile di Asti, Pier Paolo Falzone e coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello. [d. bu.]

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì [illegible] al 2 marzo [illegible]
per ogni 50.000 lire di spesa e multipli
in [illegible] unico scontrino riceverai [illegible] bollino,
raccogli 3 o 6 bollini, potrai così ritirare
rispettivamente la Zuccheriera o 6 tazzine
da caffè Taormina Mare ■ Taormina Sole.
Puoi scegliere di collezionare la linea Blu
■ la linea Gialla indifferentemente
■ mischiare i due colori per rendere
la tua tavola allegra e divertente.

X la [illegible] continua con [illegible] ci
fino a novem e

coop
LA COOP SEI [illegible] TU.

Aut Min.

BGS DMB&B

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali ■ per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Riva Ligure, è polemica per il nuovo stop nel cantiere della via Aurelia

Fermi i lavori alla curva del Don

Duro intervento del sindaco di Castellaro

RIVA LIGURE. Appaltati, anzi riappaltati a novembre, i lavori per la rettifica del Giro del Don sono ancora al palo. L'intervento, importantissimo, stenta a decollare, quasi vittima [illegible] un sortilegio. [illegible] in molti, fra gli amministratori delle località interessate cominciano a perdere la pazienza e a protestare. Gianfranco Anfossi, sindaco [illegible] Castellaro [illegible] fra i più accesi sostenitori della riapertura immediata del cantiere: «Più [illegible] due mesi fa i lavori [illegible] stati assegnati ad un'impresa locale, la ditta Masala - sostiene il primo cittadino - Ma da allora abbiamo visto intervenire soltanto una scavatrice. E per pochi giorni. Poi [illegible] più quella. Non riusciamo [illegible] capire il perché [illegible] questa nuova interruzione. E' inspiegabile. In passato si era parlato [illegible] un problema con l'acquedotto Boeri. [illegible] anche questo inconveniente è stato del tutto superato. E' un mistero».

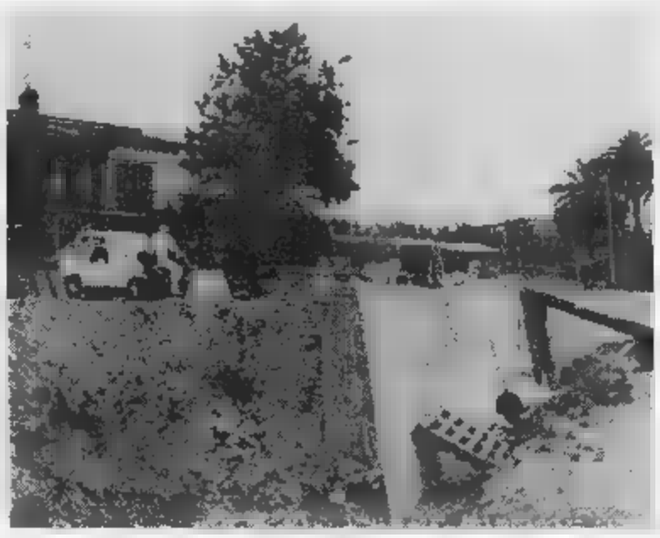
Per smuovere la vicenda si era [illegible] anche il prefetto Emilio D'Acunto invitando intorno ad un tavolo i sindaci dei comuni interessati, la Provincia [illegible] l'Anas: Obiettivo: trovare una soluzione al problema. Poi, in novembre l'appalto, sembrava aver sbloccato la situazione. Intervento imminente. Invece non [illegible] cambiato quasi nulla.

La Curva del Don, nota anche come «Curva della morte» per i numerosi incidenti, in qualche caso mortali, che l'hanno insanguinata negli ultimi lustri, da [illegible] è al centro di discussioni. Anas e Provincia avevano approvato [illegible] progetto definitivo per la rettifica della curva e lo spostamento dell'accesso alla strada per Castellaro. Finalmente, nel '98 era stata indetta la gara d'appalto vinta da [illegible] ditta di Genova. Nell'area erano intervenuti i mezzi pesanti e dopo poche settimane si erano visti i primi segni del [illegible] tracciato dell'Aurelia. Sembrava fatta. Ma i lavori si protrassero per pochi mesi perchè la ditta appaltatrice fallì. A quel punto l'Anas dovette riappaltare l'opera. Ancora Anfossi: «Altri ritardi sono inammissibili. Gli abitanti di Castellaro che devono raggiungere la via Aurelia continuano [illegible] sottoporsi giornalmente [illegible] pericoli gratuiti. Tutto questo dopo che i lavori, [illegible] quest'ora, avrebbero già dovuto essere conclusi. Non [illegible] che cosa si aspetti: forse che ci scappi qualche altro morto?».

Vittorio Adolfo, [illegible] provinciale ai Lavori pubblici si è nel frattempo mosso autonomamente. «Sono intervenuto presso l'impresa appaltatrice - ricorda - anche se non si tratta di [illegible] atto di mia stretta competenza visto che i lavori che ci riguardano [illegible] relativi a un'altra tranche. [illegible] è stato garantito che lunedì inizieranno. E [illegible] ranno portati a termine nel giro di un mese».

I lavori dell'Anas, per 400 milioni, comportano l'allargamento dell'Aurelia sul lato ma[illegible]. Solo al termine potrà intervenire la Provincia appaltando il nuovo accesso per Castellaro, che sarà spostato ad Ovest, di almeno duecento metri, con una spesa di un miliardo e 700 milioni.

Marco Corradi



Di nuovo fermi i lavori alla curva del Don, fra Riva Ligure e Arma di Taggia

AGRICOLTURA

In ripresa la produzione

La produzione agricola della Liguria, «vale» 1500 miliardi. Un fatturato realizzato dalle produzioni florivivaistiche [illegible] orticole (84%), [illegible] quelle olivicole e vitivinicole (5%) e dall'allevamento del bestiame (11%). Il quadro dell'agricoltura ligure è emerso dalla seconda assemblea congressuale regionale della Confederazione italiana agricoltori che, alla luce del positivo andamento dell'attività, chiede in particolare alla Regione «Di attuare politiche che permettano di avere un ricambio di manodopera nel settore, così da permetterne lo sviluppo». Ivano Moscamora, presidente della confederazione ha detto: «Non vogliamo l'elemosina, chiediamo solo che vengano snellite le pratiche burocratiche [illegible] che vengano [illegible] agevolazioni per coloro che vogliono continuare l'attività dei padri». [illegible] Liguria, il 95 per cento delle 35 mila aziende del settore, con [illegible] mila addetti, è a conduzione famigliare. La Confederazione indica, come terapia per favorire una ripresa dell'agricoltura l'attuazione [illegible] una gestione più attenta in tutto il territorio. Anche per quanto riguarda gli incendi [illegible] bosco suggeriscono un rimedio. «Perchè - dicono gli agricoltori - [illegible] facciamo come in Francia dove hanno comprato degli asini poi utilizzati ripulire il sottobosco»?

[g. p. m.]

UNA STRADA, UNA VIA

Testimonianza di clausura e dei principi di Grimaldi

VIA della Visitazione, a due passi da Rondò Garibaldi, ricorda la presenza [illegible] Sanremo, ormai secolare, delle monache della Visitazione. Anche [illegible] in quella via - intitolata così dal 1901 - le suore se ne sono andate da più di sessant'anni. Mentre la via, che collega corso Cavallotti (all'imbocco del Rondò) con la strada privata Parodi, pian piano si è arricchita di costruzioni fino al boom edilizio degli anni Sessanta.

In effetti la strada si chiamò così perchè, dal 1892 al 1936, aveva ospitato il piccolo monastero e la chiesetta delle cosidette «visitandine», com'erano chiamate le suore della Visitazione, altrove note anche come «salesiane» perchè fondate da Santa Giovanna Francesca di Chantal nello spirito di carità di San Francesco di Sales. Ma la loro presenza a Sanremo risale addirittura al 26 ottobre 1656 quando, provenienti da Annecy in Savoia, giunsero in città le prime quattro suore. Il loro primo convento fu nella città vecchia, a fianco della chiesa di San Giuseppe, edificio che esiste tuttora perchè ospita la casa canonica della parrocchia. Una sistemazione provvisoria perchè già il 12 maggio 1672 [illegible] posta la prima pietra del grande convento realizzato sulla sponda a levante del torrente di San Francesco, [illegible] quella che oggi è piazza Colombo. Un edificio destinato [illegible] durare fino all'ultima guerra. Fu terminato l'8 settembre 1675 quando le monache vi entrarono in clausura; successivamente fu ampliato con un oratorio a croce greca. Il convento aveva una bellissima cappella nel quale c'era anche il cosidetto «altare dei Grimaldi», perchè donato da Principi di Monaco quando una Grimaldi, madre Maria Luisa Teresa, fu badessa del convento [illegible].

Il convento visse vita relativamente tranquilla fino all'Ottocento. Ma, nel 1866, [illegible] seguendo la sorte di tanti altri beni religiosi, fu requisito dallo stato. Le monache se ne andarono il [illegible] agosto 1892, sistemandosi proprio nel piccolo monastero [illegible] quella che, nove anni dopo, sarebbe diventata proprio via della Visitazione. Il loro vecchio monastero diventò sede di una caserma dei bersaglieri, del Tribunale [illegible] della Corte d'Assise. Fu distrutto da un bombardamento navale il 20 ottobre 1944. Fu la fine dell'edificio. L'altare dei Grimaldi si salvò e fu sistemato, anni dopo, alla Madonna della Costa dov'è tuttora; altri due altari furono trasferiti, addirittura, nella cattedrale di Caracas in Venezuela.

Già dall'8 settembre 1936, però, le monache della Visitazione erano entrate nel loro nuovo monastero realizzato a Boscobello [illegible] un terreno acquistato dai conti Tallevici. E lì si trovano tuttora.

Bruno Monticone

DALLA CITTÀ

Dedicata a Enrico Berlinguer la sezione sanremese del Pci

E' dedicata [illegible] Enrico Berlinguer la sezione del Partito dei Comunisti Italiani che viene inaugurata oggi a Sanremo, in via Cisterna 1, nel centro storico. Alla cerimonia, fissata per le 11, intervengono gli onorevoli Nerio Nesi, dirigente nazionale [illegible] partito e presidente della Commissione attività produttive della Camera, e Marco Rizzo, coordinatore nazionale dei comunisti, oltre al consigliere regionale Giuseppe Tarantino. **[g. mi.]**

Ripartono in Riviera [illegible] Ronde della carità

Partono domani sera le «Ronde della carità». Un gruppo di volontari matuziani, organizzato da Paolo Coccheri, avvicinerà clochard e diseredati per offrire loro cibo, capi di vestiario e un conforto morale. L'iniziativa ha già avuto successo in altre città d'Italia. **[m. c.]**

Un volume sul tricolore presentato in Comune

Il volume «Bicentenario del tricolore» sarà presentato da Maurizio Negroni giovedì alle 12 nella Sala polifunzionale del Comune di Taggia. L'iniziativa è dell'Amministrazione tabiese e dell'Associazione combattenti. **[m. c.]**

Libro [illegible] Giovanna D'Arco al «Martedì» del casinò

Giovanna D'Arco sarà la protagonista d'eccezione, il 2 febbraio, dei Martedì letterari del casinò. Alle 16,30 Franco Cardini [illegible] Maria Luisa Spaziani presenteranno il loro libro «Giovanna D'Arco» fra storia [illegible] poesia. **[g. p. m.]**

Nuovo volume [illegible] poesie [illegible] dottor Angeletti

«Gli angoli della scatola» [illegible] il titolo del libro di poesie del medico [illegible] Paolo Angeletti, edito dalla «Managò» [illegible] Ventimiglia. Angeletti [illegible] [illegible] stesso che dal '95 dirige un reparto di Oculistica in un ospedale del Ghana. **[m. c.]**

Scuola per subacquei nella darsena di Arma

Il Comune di Taggia ha concesso [illegible] l'autorizzazione a realizzare [illegible] box prefabbricato nella darsena. La struttura sarà utilizzata [illegible] dalla società che gestisce l'approdo per istituire una scuola per subacquei. **[m. c.]**

Operazione dei militari tra Ceva e la Riviera: è stata recuperata refurtiva per cinquecento milioni

Fingono una rapina, presi dai carabinieri

Denunciati un imperiese e due falegnami di Arma di Taggia

ARMA DI TAGGIA. Tre persone sono state denunciate dai carabinieri di Imperia per appropriazione indebita e simulazione di reato dopo indagini-lampo che hanno portato alla scoperta [illegible] [illegible] falso furto di [illegible] [illegible] relativo carico e di una falsa rapina. Si tratta di un camionista imperiese F.B. 36 anni [illegible] di due falegnami di Arma di Taggia, (le iniziali [illegible] entrambi [illegible] G.P.), fratelli. I carabinieri del maggiore Demetrio Conti, che dirige il nucleo operativo provinciale, hanno risolto il caso [illegible] poche ore, nonostante la vicenda si presentasse molto complicata.

Tutto è cominciato qualche giorno fa quando vicino [illegible] Ceva sulla statale, alcuni automobilisti hanno notato [illegible] persona camminare sul ciglio della strada. Avvertiti i carabinieri, l'[illegible] è stato raggiunto. Era in stato confusionale. Ai militari ha farfugliato qualcosa di una rapina, di un camion carico [illegible] lavatrici rubato di minacce e di un rapimento. I carabinieri, viste le condizioni, hanno accompagnato l'uomo all'ospedale. Qui i medici lo hanno visitato confermando lo stato confusionale. [illegible] frattempo è stato identificato. Si trattava di F.B., di Imperia. E' [illegible] partita una prima segnalazione alla caserma di Imperia da dove, intuendo che qualche cosa non quadrava, sono partiti due uomini alla volta [illegible] Ceva. L'uomo, dopo la visita, è stato dimesso. Un particolare: il suo alito sapeva fortemente di alcol.

F.B. ai carabinieri di Ceva, ha denunciato [illegible] furto del camion e ha raccontato com'era successo. Secondo il suo racconto la mattina aveva fermato il camion carico di lavatrici, circa 300, tutte Candy e Ariston, in un'area di [illegible] vicino al casello di Imperia Ovest. Improvvisamente, è stato avvicinato da un [illegible] che lo ha minacciato [illegible] la pistola, intimandogli di scendere. Subito dopo [illegible] arrivati altri due complici. A questo punto l'uomo è stato bendato e messo nella cuccetta. Uno dei tre si [illegible] messo alla guida del pesante mezzo e avrebbe guidato per otto ore [illegible]. Poi, di sera, [illegible] stato scaricato vicino a Ceva.

LAVORO DI [illegible]

L'alcol ha tradito i truffatori

E' stato il particolare dell'alcol che non è sfuggito ai carabinieri di Imperia quello che ha permesso la denuncia delle tre persone e il recupero della refurtiva e [illegible] camion, il tutto per un valore di [illegible] miliardi. Quando i militari di Ceva hanno comunicato che era coinvolto un imperiese, [illegible] comando del capoluogo ha deciso di inviare un maresciallo [illegible] un appuntato del nucleo operativo: due investigatori che si sono rivelati particolarmente abili. I militari hanno intuito che qualcosa non quadrava. Perchè il camionista, se era stato rapito e derubato, doveva aver bevuto? E dove visto che è stato trovato sul ciglio della strada? E ancora. Perchè tenerlo in una cuccetta ben otto [illegible] e mezzo? I due carabinieri, dopo averlo raggiunto, lo hanno ascoltato più volte. Hanno chiesto particolari [illegible] particolari e quando hanno [illegible] il tentennamento hanno capito che il loro fiuto [illegible] stato buono. Ma non era finita. Il camionista imperiese davvero non conosceva bene i due falegnami e i carabinieri hanno dovuto lavorare duro per identificare i due fratelli nel cui magazzino [illegible] state trovate le lavatrici. Anche in questo caso è valso di più il fine lavoro di intelligence che quello dell'azione più dura, anche se a volte di fronte a certi delinquenti non ci sono alternative. Non si è trattato di questo [illegible] che si è risolto con il recupero dell'intero bottino. **[giu. gel.]**

Un racconto apparentemente credibile, [illegible] al quale i carabinieri di Imperia hanno, però, opposto qualche dubbio. Messo alle strette, l'uomo alla fine è caduto in contraddizione e ha confessato ciò che [illegible] davvero accaduto. Era stato realmente avvicinato da alcuni uomini che gli avevano proposto un affare: lui avrebbe simulato [illegible] furto del [illegible] e loro si sarebbero appropriati del carico, cioè [illegible] 300 lavatrici, più il tir. In tutto qualcosa del valore di mezzo miliardo. Ai carabinieri ha [illegible] dicato approssimativamente chi [illegible] i due. I militari [illegible] Imperia, in collaborazione questa volta con i colleghi di Arma [illegible] Taggia, hanno rintracciato i due falegnami [illegible] in un capannone hanno ritrovato [illegible] 300 lavatrici che, dirette in un primo tempo in Portogallo, sarebbero, invece, finite sul mercato nero italiano. Non sono scattate le manette soltanto perchè la flagranza era trascorsa. Sono stati tutti denunciati. Il camion è stato poi ritrovato [illegible] Savo[illegible].

Giulio Geluardi

Rumeno in manette

Ruba alla Coop [illegible] bottiglie di liquore

SANREMO. Un rumeno specializzato [illegible] furti di bottiglie [illegible] liquore [illegible] supermercati è stato arrestato da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri mentre [illegible] di [illegible] dalla Coop di corso Matuzia, [illegible] dieci bottiglie [illegible] whisky, grappa e cognac, nascoste sotto al cappotto. I carabinieri, durante la successiva perquisizione dell'auto lasciata posteggiata [illegible] poco distante hanno rinvenuto altre 70 bottiglie provenienti da furti commessi probabilmente in altri supermercati della zona. Ion Danio, 25 anni rumeno, residente [illegible] Francia con regolare permesso di soggiorno, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Valle Armea. Lunedì [illegible] processo per direttissima.

I carabinieri erano stati avvertiti dal personale della Coop insospettito dal giaccone eccessivamente rigonfio del cliente. Pensavano avesse rubato qualche confezione alimentare, invece era riuscito ad occultare dieci bottiglie. Davvero un giovane da prestigiatore. **[g. p. m.]**

PER UN COLPO DI VENTO

Cade un ramo [illegible] fronte all'ingresso [illegible] scuola

Un colpo di vento ha spezzato un grosso ramo di pino che si [illegible] abbattuto due [illegible] (entrambe Peugeot 306 di proprietà di sanremesi) posteggiate in via Nino Bixio danneggiandole. L'incidente, accaduto intorno alle 13,30, avrebbe potuto avere conseguenze disastrose: proprio di fronte, tutti i giorni, entrano ed escono i bambini della scuola materna e delle elementari dell'istituto «Mater Misericordiae». Sono intervenuti gli agenti della polizia municipale e i vigili del fuoco per rimuovere il ramo. Il marciapiede interessato è stato transennato in attesa di una verifica della consistenza dei rami degli altri pini che costeggiano la via. **[g. p. m.]**

Santo Stefano al mare, un piano per il recupero della cappella del cimitero

Approvati i lavori per S. Erasmo

Il progetto prevede anche l'ampliamento del camposanto

SANTO STEFANO AL MARE. Sarà possibile restituire dignità alla cappella cinquecentesca di Sant'Erasmo con l'ampliamento del cimitero (oltre un miliardo la spesa). Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale che ha anche varato il Comitato manifestazioni. La cappella era luogo di culto per i marinai ma oggi è stata in parte ridotta [illegible] ricovero per attrezzi.

Il progetto prevede l'utilizzo di tutta l'area - circa 2500 metri quadrati - rimasta libera fra il cimitero e il [illegible] lungomare attivato due anni [illegible]. Prevista la realizzazione di ventotto tombe di famiglia, cinquecento loculi [illegible] una [illegible] sistemata a prato per le inumazioni. Insieme anche due edifici [illegible] forme di torre per i servizi igienici, sala mortuaria e magazzino.

«Il nostro cimitero - osserva il sindaco Sergio D'Aloisio - [illegible] saturo. Per rimediare potevamo costruirne [illegible] [illegible] oppure ampliare il vecchio. La precedente Amministrazione Filippi intendeva costruirne uno nuovo nella zona del campo sportivo. [illegible] c'erano state fortissime opposizioni. Abbiamo anche cercato accordi con [illegible] Comune di Riva Ligure per un cimitero intercomunale. Alla fine abbiamo optato per l'ampliamento. Il nuovo cimitero non investe il vecchio perché si sviluppa nella zona più bassa e salvaguardiamo la cappella di Sant'Erasmo. C'è state anche una particolare cura nella scelta dei materiali per un perfetto inserimento nell'ambiente».

Imminente il finanziamento dell'opera che alla fine costerà quasi un miliardo [illegible] duecento milioni. Ancora il sindaco: «Approvato il bilancio '99 inizieremo [illegible] lavori del primo stralcio per 700 milioni, autofinanziati dalla vendita dei loculi». Il progetto [illegible] dello studio dell'ingegnere Giancarlo Giorgini e dell'architetto Silvia Rasetto.

Diversamente motivato [illegible] «no» della minoranza. «Occorre creare una nuova area cimiteriale e lasciare l'attuale come monumento», la tesi di Giacomo Filippi. Andrea Natta ha in[illegible] accettato l'ampliamento [illegible] non il progetto: «La struttu[illegible] va [illegible] snaturare l'architettura del vecchio cimitero».

Il Consiglio ha quindi ratificato le nomine in seno alla Commissione turismo e manifestazioni, una novità. Presieduta da Gianfranco Bertelli, [illegible] compongono Franco Camperi (per la maggioranza), Fabrizio Dicolantonio (minoranza), [illegible]aria Luisa Pizzoli (Pro Loco), Bruno Lanteri (commercianti), Massimo Lanteri (parrocchia), Albino Arobbio (associazioni ricreative), Flavio Fontana (società sportive) [illegible] Paolo Tartari[illegible] (associazioni culturali).

Marco Corradi

Comune di Savona

LA STAMPA

eccoci

presentano

Lo Sportivo dell'Anno '98

Teatro Comunale Chiabrera di Savona

Lunedì 1° febbraio 1999, ore 20.30

onda ligure Radio

VIDEO Vela

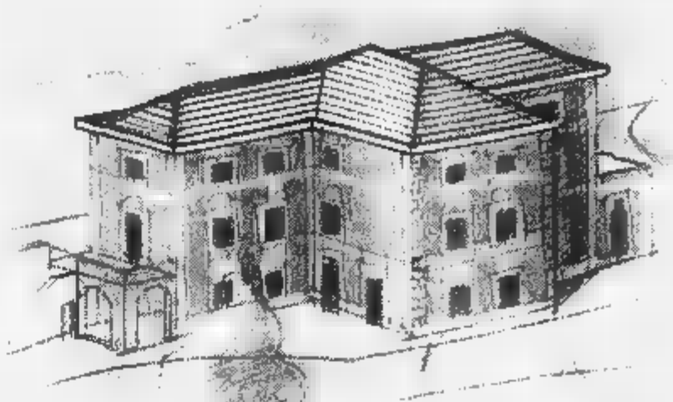
T4 TELENORD

CANALE 7

Skipper

con il contributo di:

dì per dì IL SUPERMERCATO



La Filanda
Cultura e Sport

Si ringraziano: **Covi** *cooperativa di servizi* ▪ **Condor service** ▪ **Italtende** • **Fulvio Cerulli** *produzioni video* ▪ **Elio** *carrozzeria Alfa Romeo* ▪ **Rossostile** *concessionaria Alfa Romeo* • **Centro Calcio** • **Ceramiche San Giorgio** ▪ **Studio d'Arte Boj** • **Hotel Miró** *Savona* ▪ **Hotel Aida** *Alassio* ▪ **Ferrarassi** *oreficeria* ▪ **Delbono** *oreficeria* • **2M** *oreficeria* ▪ **7SV Scultori orafi** ▪ **Sottozero** • **Olmo** • **Danbaci** ▪ **Saxa Rubra** *american bar*

Ritirato il protocollo d'intesa sulla costruzione del sito di Collette Ozoto

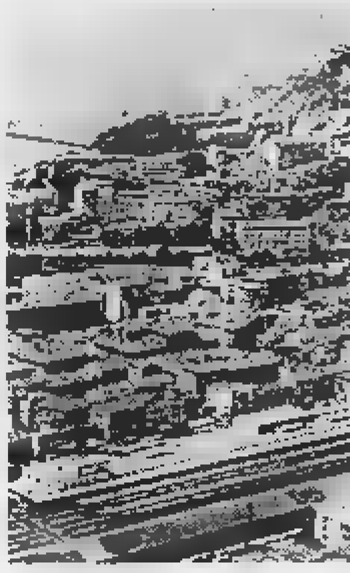
Rifiuti, Ventimiglia dice «no»

«Noi puntiamo su Montecarlo e Nizza»

[redacted] Accordo di programma con la Provincia per i rifiuti, palestra nel centro studi e alcune «scaramucce» tra i consiglieri: il Consiglio comunale dell'altra [redacted] non ha affrontato molti dei punti all'ordine del giorno.

Ritardi. Polemiche per le ratifiche [redacted] pratiche arrivate in ritardo all'approvazione del Coreco, che le ha respinte: l'Amministrazione le ha dovute riportare all'approvazione del Consiglio comunale. Si tratta [redacted] variazioni di bilancio. L'opposizione ha chiesto i motivi, e il segretario ha detto che c'è stato un [redacted] degli uffici: si pensava che la scadenza fosse [redacted] di 8 giorni invece [redacted] di 3. Si [redacted] dovute nuovamente riapprovare.

Nettezza urbana. Il sindaco ha comunicato il ritiro di Ventimiglia dalla pratica del protocollo d'intesa sulla costruzione del sito di smaltimento di Collette Ozoto: non ha firmato perchè continua a perseguire il discorso di Montecarlo e Nizza. Commenta il consigliere Pietro Raboni dei Comunisti Italiani: «Va bene rifiutare l'accordo di programma per una [redacted] di punti che non andavano bene. Purtroppo, però, Ventimiglia non partecipa perchè dice [redacted] andare a smaltire [redacted] Nizza o Monaco. In otto mesi, però, non ha ottenuto alcuna certez[redacted] e quindi espone Ventimiglia ad un rischio. Se questo accordo fantomatico con l'estero salterà, ci si troverà completamente slegati dall'accordo della Provincia. Prima di prendere queste decisioni doveva avere sicurezze».


Ventimiglia rivedrà l'Ici

Scontro in maggioranza. Scaramucce per il ritiro della pratica sulla nuova aliquota dell'Ici, che doveva essere approvata: Paolo Barabaschi aveva deciso, come capogruppo di Forza Italia, di votarla, e invece il presidente del consiglio, Antonino Falzone, l'ha voluta ritirare, senza interpellare la maggioranza, perchè gli uffici non hanno ricevuto da[redacted] Stato le [redacted] possibilità di imposi[redacted]. Dopo l'interruzione per la riunione dei capogruppo, [redacted] pratica è stata ritirata. Marani, nei prossimi giorni, valuterà meglio la pratica. «Abbiamo ereditato le imposizioni più alte: siamo al 7 per mille. Adesso vedremo [redacted] ci proporrà l'assessore competente», commenta l'assessore Gaetano Scullino.

Palestra. Interpellanze su centro studi [redacted] palestra: il consigliere Domenico De Leo ha chiesto alla maggioranza di costruire una palestra, perchè gli alunni delle scuole dell'obbligo, per andare a fare ginnastica, devono attraversare quattro strade fino alla struttura di [redacted] Chiappori, mentre i grandi devono raggiungere addirittura al liceo. «Si potrebbe costruire dove c'è il parcheggio», ha detto De Leo. «E' vero, [redacted] un po' abbandonato: lo abbiamo costruito perchè lo avevano chiesto i professori - spiega Scullino - Era una pratica iniziata da Berlengiero, noi l'abbiamo portata a termine. Nel '93, però, avevo già fatto la pratica per la palestra, ed è stata bocciata 7 volte: la minoranza di allora aveva detto che [redacted] pasticciata ha contribuito a farla bocciare»

[redacted] Borghi

[redacted]

C'è un piano [redacted]tiborseggi

Sale il numero dei bimbi fermati E' lotta aperta agli sfruttatori

VENTIMIGLIA. Lotta ai borseggiatori minorenni nomadi: la polizia della città di confine ha messo in atto un'operazione anti-borseggiatori, per impedire anche lo sfruttamento dei ragazzini da parte dei loro genitori.

E' stata l'escalation di furti messi [redacted] segno da minorenni, sempre più giovani a intensificare i controlli degli agenti. Sei bambini bosniaci e rumeni, con età compresa tra i 10 e i 12 anni, sono stati fermati, l'altro pomeriggio, dalla polizia, perchè sospettati di borseggio. Salgono così [redacted] dodici i minori rintracciati, nelle ultime due settimane.

Per i poliziotti si tratta di un numero troppo alto e in costante crescita. Il totale degli interventi da parte degli agenti del commissariato, nell'arco del '98, che interessano i minori, ha infatti superato quota cento. Le forze dell'ordine hanno dichiarato perciò guerra alla criminalità minorile e ai cosiddetti «ladri d'infanzia», ovvero a quei genitori che sfruttano i bambini come «fonte di guadagno» illecito.

I servizi vengono svolti dalla squadra anti-borseggio del commissariato e dal reparto di polizia giudiziaria con l'obietti[redacted] principale di punire i genitori. Le accuse nei loro confronti spaziano dalla denuncia per abbandono a quella di istigazione a delinquere, nel caso in cui il ragazzino venga sorpreso in flagranza di reato.

Generalmente i bambini fermati provengono dai campi nomadi di Genova, Torino e Milano, ma per molti di loro, già «educati» all'omertà, [redacted] spesso necessarie intere giornate di lavoro per risalire alla loro identità.

Affidati ai vari istituti religiosi della zona, non pochi minori [redacted] però [redacted] fuggire mentre i genitori, per timore di finire sotto processo, presentano una denuncia di scomparsa. [d. bo.]

[redacted] FLASH

PERINALDO

Scoppia una caldaia, intervento dei pompieri

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti, ieri pomeriggio, nel giro di poche ore, a Perinaldo per lo scoppio di una caldaia, [redacted] Dolceacqua, per una fuga di gas. In entrambi i casi l'opera dei pompieri ha evitato gravi conseguenze.

BORDIGHERA

Collecchia: «Non sono per la chiusura dell'ospedale»

Il consigliere regionale del Ds, Luigi Collecchia, replica al contenuto di un volantino con firma Nuccio Chierico di An, nel quale si tende a dimostrare che nella seduta del Consiglio regionale del 25 giugno '98 ha votato per la chiusura dell'ospedale St. Charles. Dice: «E' falso. Per chi conosce il mio impegno in difesa dell'ospedale di Bordighera non è certo necessaria la mia smentita. Voglio comunque precisare che sono menzogne».

[redacted]LIA

Comitato Borgo [redacted] giudica tranquilla [redacted] città alta

Malumore tra i cittadini di Ventimiglia alta dopo la recente visita del prefetto Emilio D'Acunto, sollecitata dalla responsabile di uno dei Comitati di quartiere, alla luce di problemi per la sicurezza pubblica. «Non [redacted] necessario scomodare il prefetto. E' inaccettabile - afferma il presidente del Comitato Borgo antico, Pietro Raco - aver voluto far credere a D'Acunto che Ventimiglia alta sia [redacted] covo di delinquenza e di traffici illeciti. La città vecchia è di gran lunga più tranquilla e rassicurante della città bassa, tanto che da anni non si registrano più fatti di cronaca nera e di degrado morale».

[redacted]TIMIG[redacted]A

La polizia blocca [redacted] gruppo di nigeriane

Una «tratta» di nigeriane dalla Francia alla Toscana è stata scoperta dalla polizia di Ventimiglia. Le donne, provenienti dall'Africa, venivano fatte arrivare a Nizza e poi utilizzavano il passaporto di «maman», la loro protettrice, per varcare la frontiera con l'Italia.

[redacted]

Presentato il libro di Barbadirame sulla «micheta»

Una folla incuriosita, tra i quali anche qualche pittore della [redacted], ha partecipato [redacted] pomeriggio, al Palazzo del Parco di Bordighera, alla presentazione del racconto scritto dal pittore Raimondo Barbadirame «A Micheta de Dusaiga». L'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci ha illustrato l'opera, che ripercorre un importante momento della storia di Dolceacqua. L'appuntamento si è concluso concluso con la degustazione delle «michete», i pandolci «storici» del paese dei Doria. [d. bo.]

IL [redacted]

In onda all'ora di pranzo la trasmissione gastronomica registrata al Baia Beniamin

Olio e vino della Riviera a Rete 4

Ne parla il critico Edoardo Raspelli [redacted] «Melaverde»

VENTIMIGLIA. Piatti, vini [redacted] oli di Liguria esibiti quest'oggi (ma solo sul teleschermo, purtroppo) a Rete 4. A presentarli, proprio all'ora di pranzo, dalle 12,30 alle 13,30 - un supplizio di Tantalo per i ghiottoni - nel programma «Melaverde», condotto da Gabriella Carlucci e Toni Garrani, sarà Edoardo Raspelli, tra i più noti e più severi critici [redacted] gastronomia: in primo piano, sotto i riflettori, con i segreti di un grande «chef» della zona [redacted] frontiera, anche i prodotti [redacted] i manicaretti tipici della Liguria, e in particolare quella [redacted] Ponente.

In passerella, sfileranno gli oli d'oliva, extravergini da gourmet, ricavati dalla prima spremitura delle olive [redacted] questi posti, le Taggiasche, piccole, nere e saporite. E poi, anche i vini (Rossese di Dolceacqua e Ormeasco tra i rossi, Vermentino e Pigato tra i bianchi sono i più noti), abbinati alle pietanze tradizionali [redacted] alle creazioni di fantasia. Insomma, tutta la Liguria della tavola [redacted] della gola sfilerà nello spazio che Raspelli ha tutte le domeniche nella trasmissione della rete Mediaset: un programma visto ogni setti[redacted] da circa 1 milione di persone, mentre i «contatti», cioè gli spettatori che hanno visto la trasmissione almeno per 3 minuti, hanno superato la soglia dei 4 milioni. Una vetrina eccellente, insomma.

Raspelli ha registrato l'intervento dal ristorante Baia Beniamin di Grimaldi Inferiore (Ventimiglia), tra i più rinomati non solo della provincia, [redacted] anche dell'intera regione. La troupe era guidata dal regista Oscar Morelli. Il titolare, Carlo Brunelli, ha proposto due piatti legati appunto dall'olio extra vergine d'oliva: lo stoccafisso accomodato ed i filetti di triglia, con caponatina di verdure in salsa di basilico. Sarà mostrato in anteprima anche [redacted] marchio blu e oro che tra pochi mesi contraddistinguerà i prodotti a Denominazione d'Origine Protetta (Dop), e in particolare l'olio «Riviera Ligure-Riviera dei Fiori».

Alla Baia Beniamin è stata registrata anche un'altra puntata della trasmissione, questa volta dedicata agli ortaggi, che andrà in onda il 21 febbraio. Per l'acquolina [redacted] bocca dei buongustai, davanti alle telecamere di Rete 4 Raspelli e Brunelli faranno vedere [redacted] si preparano le prelibate lasagnette con astice e zucchine in salsa di crostacei e il San Pietro e seppie in «zimino». [d. bo.]

[redacted]

Un servizio di «Dossier»

Ancora [redacted] volta i riflettori sono puntati sul ricco patrimonio del Tempio-museo della Canzone di Erio Tripodi. L'altro giorno ha bussato alla porta del «Trenino della musica» la giornalista di Raidue Daniela Tagliafico, a Vallecrosia per scoprire i reperti raccolti da Erio, nel corso dei decenni. I cimeli del Tempio della Canzone serviranno per una prossima puntata di «Dossier». La trasmissione giornalistica è specializzata in servizi molto approfonditi e anche in «scoop» sul mondo della musica, dai plagi [redacted] canzoni «copiate», negli anni Cinquanta e Sessanta, dai successi internazionali. Nella puntata che andrà in onda venerdì [redacted] febbraio, alle 23, con replica domenica 21, alle 18, sarà affrontato il tema della canzone italiana [redacted] in particolare del Festival di Sanremo. I primi anni del Festival saranno ripercorsi dalla giornalista, che ha trovato, da Erio, la prima registrazione [redacted] «Grazie dei fiori», cantata da Nilla Pizzi, il brano che vinse la prima edizione della kermesse canora. «Ho fatto ascoltare altri dischi, mostrato le copertine e ho parlato della mia esperienza, [redacted] come ho vissuto i primi anni del Festival grazie all'amicizia che mi legava ad alcuni dei cantanti che vi parteciparono», spiega Erio. [d. bo.]

Edoardo Raspelli e lo chef Carlo Brunelli al Baia Beniamin con i cuochi del ristorante di Ventimiglia (FOTOGATTI)

[redacted]

Teledipendente [redacted] passione

«Sto davanti alla tv 13 ore al dì» A «Tempi Moderni» il caso di Simone

VALLECROSIA. Da bambino sua madre [redacted] faceva addormentare davanti alla televisione, ora riesce [redacted] rimanerci davanti anche 13 ore, per pura passione. Simone D'Agostino 19 anni, [redacted] di professione, animatore di Radio Intemelia e sassofonista nei Blenda per hobby, ieri ha «dichiarato» [redacted] tutta Italia la sua «dipendenza» dai programmi televisivi. Lo ha fatto davanti alle telecamere [redacted] Italia Uno di «Tempi Moderni», la trasmissione condotta da Daria Bignardi. Sapeva a cosa andava incontro: è stato accusato di [redacted] asociale, di [redacted] problemi psicologici di essere un'«an[redacted] vivente», ma Simone, che ha avuto altre esperienze davanti alle telecamere, ha risposto con le rime, difendendo «con i denti» la sua posizione. «E' vero, in casa giro con i telecomandi in tasca, e se c'è un programma in prima [redacted] che mi interessa rinuncio ad andare in pizzeria [redacted] gli amici [redacted] ci vado pi[redacted] tardi - ha risposto Simone al pubblico in studio -. Per fortuna hanno inventato il videoregistratore: quando vado a lavorare oppure ho altri impegni, registro tutto, comprese [redacted] le prime puntate delle trasmissioni, che voglio giudicare. Le riguardo la [redacted].

Simone era già stato ospite al programma di Maria De Filippi «Amici»: con sua madre, cassiera alla «Standa» di Bordighera, aveva affrontato la [redacted] passione per il Festival di Sanremo, che vole[redacted] «vivere» anche di giorno, nella città [redacted] fiori, a costo di «marina[redacted] la scuola. Anche in quel caso aveva affrontato le critiche del pubblico in studio con il coraggio e la consapevolezza di ieri.

«Non mi hanno certo intimorito, e le loro critiche non mi sfiorano, sono contento [redacted] aver partecipato», commenta Simone, che non ha nascosto [redacted] l'ambizione di diventare presentatore, come il suo idolo, Pippo Baudo, del quale tiene l'autografo nel portafogli, come portafortuna.

Simone D'Agostino ha 19 anni

Conclude quindi Simone D'Agostino: «Sapevo che mi avrebbero "aggredito", ma si contraddicono: il pubblico in studio [redacted] lì per esibizionismo, sperando di f[redacted] notare, solamente che [redacted] non ha il coraggio di ammetterlo davanti alle telecamere». [d. bo.]

Linea verde a Bordighera

Uno speciale sui Giardini Pallanca

BORDIGHERA. Dopo [redacted] parco botanico Hanbury è il giardino più importante dell'estremo Ponente, ricco [redacted] varietà di piante anche rare, bene acclimatate [redacted] un terreno roccioso che scende fino al mare. I Giardini esotici Pallanca [redacted] oggi in televisione: un servizio della puntata [redacted] «Linea Verde» sarà interamente dedicato [redacted] parco di Barth Pallanca, un personaggio molto noto nella cittadina delle palme.

La trasmissione domenicale condotta da Sandro Vannucci è l'occasione, per il parco botanico, [redacted] farsi conoscere in tutta Italia. Recentemente è nata anche l'associazione culturale che porta il nome dei Giardini di Bordighera: intende valorizzare [redacted] sito botanico e promuovere attività di interesse artistico, culturale e naturale.

Il servizio sui Giardini sarà inserito in uno scenario più [redacted]pio, che comprenderà tutte le realtà bordigotte e rivierasche, dalle condizioni climatiche alle caratteristiche ambientali. «Sarà [redacted] argomento di sicuro interesse per gli appassionati di piante e fiori, che vogliono scoprire tutto quello che c'è da sapere sul parco», afferma Pallanca.

Questo polmone verde si trova subito dopo la galleria di punta Migliarese, su un ripido pendio roccioso a picco sul mare, [redacted] fasce e terrazze popolate da splendide specie vegetali.

«E' uno spettacolare monumento naturalistico realizzato dai discendenti di Bartolomeo Pallanca, giovanissimo apprendista e poi collaboratore di primo piano di Ludovico Winter», si legge nella nuova guida [redacted] Bordighera, firmata dal giornalista Armando Besio.

Spicca la preziosa collezione di cactus, la più importante d'Italia e una delle più importanti d'Europa. La pianta più antica, [redacted] Copiapoa originaria del Cile, che cresce sulle pendici delle Ande, ha trecento anni.

L'ingresso [redacted] parco, che fa parte dei musei e dei siti italiani di rilevanza artistica, culturale e naturale, costa [redacted] mila lire (ridotto 6 mila).

L'estremo Ponente è una zona ricca di vegetazione, dalle palme di Bordighera alle varietà dei Giardini Hanbury. In località La Mortola si può infatti visitare una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate, in un giardino digradante fino al mare attorno ad una villa [redacted] inizio secolo. I biglietti costano 8500 lire, 4 mila e 500 per i gruppi e i ragazzi.

La trasmissione televisiva sarà un'occasione per sottoli[redacted] l'importanza ambientale della Riviera, dove una privilegiata posizione geografica e un clima unico permettono alla flora di crescere rigogliosa. In que[redacted] zona si sviluppano vegetali che non si possono trovare in altre regioni mediterranee. E se Bordighera è la «patria» della specie «Phoenix dactylifera» (la palma da datteri), ha in serbo anche altri vanti. [d. bo.]

Luxottica France
ricerca nel campo dell'occhiale cerca
NEO-LAUR[redacted]O
per un posto di responsabile di s[redacted]
Spedire curriculum + foto a: Toro Rossi al seguente indirizzo: Luxottica France - Les Carrés de Soppa 80, Route Lucioles 2 Bat B - 06902 Valbonne (France)

La [redacted] abbonamento

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ritmi latini a Sanremo, musica classica [redacted] Bordighera, poeti a Ventimiglia

Domenica tra dance e mercatini

Visite guidate al Museo etnografico di Pigna

[redacted]

Castello: torneo al Bowling

Videogiochi per S. Bartolomeo Imperia inaugura «Il Veliero»

Ecco le idee per uscire domani e iniziare al meglio febbraio.

[redacted] Il bar ludoteca «Bassamarea», sul lungomare di San Bartolomeo, inaugura il 1° torneo «International superstar soccer», gara di calcio su «Playstation», la consolle di videogiochi.

DIANO CASTELLO Al Bowling parte a un campionato amatoriale per gruppi e associazioni, il Trofeo Cepu: è aperto a giocatori delle province di Imperia e Savona e proseguirà fino al 26 marzo. Spazio a sodalizi, aziende, circoli, gruppi, scuole, società sportive e professionisti. Per partecipare basta mettersi in contatto con lo 0183-494131.

DIANO MARINA Alle 10, ginnastica dolce al Palavela, alle 15 pomeriggio ricreativo.

[redacted] In via Scarincio si è appena inaugurato il bar gelateria «Il Veliero», nella sala che prima ospitava il «Giro di Boa». Sono a disposizione giochi elettronici e un tavolo da biliardo. Stasera, il Centrale di via Cascione propone un nuovo appuntamento [redacted] il cineforum. Alle 16.15, 20,15 e 22,30 sarà proiettato il film polacco «Storie d'amore», per la regia di Jerzy Stuhr. Karaoke al «Controsenso» di [redacted] Caboto, che mette a disposizione centinaia di basi, con brani italiani e stranieri.

[redacted] «Rivierattiva», iniziativa per la terza età, propone, alle 15.45, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, [redacted] scambio di ricette culinarie. Nella biblioteca si inaugura la mostra di opere [redacted] carta di Sergio «Ciacio» Biancheri, aperta fino al 20 febbraio.

VALLECROSIA E' aperto il Tempio della Canzone, con la voce di Erio Tripodi che accompagna la serata con brani della tradizione italiana.

APRICALE Al Castello della Lucertola è aperta la mostra Passaggi obbligati di Eugenio Corradi, dalle 15.30. Si concluderà il 28 febbraio.

MONACO Alle 18, nella Salle des Variétés, conferenza sul tema «Lénine», con Hélène Carrere d'Encausse dell'Académie Francaise.

E' particolarmente ricca la mappa degli appuntamenti della domenica, dai concerti di musica classica ai pomeriggi danzanti.

[redacted] Si balla al dancing Il Timone, con l'orchestra Cristina Mafai.

[redacted] Matinée [redacted] tutta dance al Sortilegio [redacted] via Mortula: dalle 15,30 [redacted] balla in compagnia del dj Robertino.

[redacted] Alle 16, replica di «Orestea - Atridi» con Pamela Villoresi e Carlo Alighiero al teatro Cavour. La regia dello spettacolo, che adatta [redacted] tempi moderni un'opera di Eschilo, è di Maurizio Panici. Sempre alle 16, nella sede del teatro Bajazzo in via Carducci 36, La Maison des Hirondelles presenta «Elefantiasis», che inaugura un ciclo dedicato ai ragazzi. E' «un tentativo di riflessione sul difficile problema del rapporto tra uomo e ambiente». Pomeriggio in musica all'Havana club del Prino. Al bar Le Grotte della Marina, sottofondo musicale [redacted] saletta per non fumatori.

PIEVE DI [redacted] Sotto i portici del centro storico si svolge il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Partecipano espositori provenienti da Liguria, Basso Piemonte e Francia. L'appuntamento è patrocinato dalla Pro loco.

COSTARAINERA Al ristorante I due Pozzi di strada provinciale, intrattenimento musicale con Maria Patti's duo.

Mercatino biologico a Dolceacqua

[redacted] Il Circolo dei Forestieri di corso Garibaldi 150 organizza, alle 17, il 18° incontro Tea Club della Famiglia Nobile, con i ritmi caraibici. Si esibisce il Duo Latin Jazz De Martini-Berardi.

BORDIGHERA Per la rassegna «Inverno Musicale» alle 16,30 al Centro culturale polivalente dell'ex chiesa anglicana [redacted] via Regina Vittoria, concerto dell'Ensemble Caffarelli (biglietti a 10 mila). Al William's pub di piazza della stazione, alle 21,30, concerto dei Black Stage. Propongono musica country e rock in trio.

DOLCEACQUA Nella piazza del paese, dal mattino c'è la mostra mercato dei prodotti agricoli [redacted] biologici «A Prea Runda». Alle 16 [redacted] alle 19, in via Doria, al Visionarium, proiezione di diapositive «Recondite armonie-La Val Nervia nelle quattro stagioni». Prenotazioni allo 0184/2066638.

VENTIMIGLIA Matinée danzante al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti, con la musica selezionata da Renzo Devoto di Radio Intemelia, che propone liscio, folk, canzoni popolari [redacted] «macarena». Alle 15.30, nel Centro culturale polivalente San Francesco c'è l'incontro «Tra Sud e Nord». Poeti locali e gli autori del gruppo La Vallisa di Bari reciteranno le loro poesie. Presenterà il professor Antonio Capalbi dell'Università [redacted] Nizza.

[redacted] Alle 11 [redacted] alle 16.30, nella chiesa di San Bernardo e al Mu[redacted] etnografico, visite guidate. A Colle Melosa, nel nuovo rifugio Allavena, escursioni guidate all'interno del Parco delle Alpi. Inf: 0184/290213.

[redacted] Al Theatre Francis Palmero, alle 15, Festival dell'Operetta Francis Lopez.

[redacted] Nella Salle du Canton, alle 18, concerto dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo.

[d. bo.]

[redacted]

Un disco «internazionale» per il chitarrista Mollo

VENTIMIGLIA

E' stato concepito e realizzato a Ventimiglia, ma ha un'anima internazionale l'album «The cage» del chitarrista Dario Mollo. Il progetto nasce dalla collaborazione di due grandi nomi del rock con il chitarrista e produttore ventimigliese. «Da anni Mollo lavora nell'ambiente musicale non soltanto italiano, grazie anche a Kit Woolven [redacted] Don Airey, produttore e tastierista inglesi del suo primo album, uscito qualche anno fa con il nome "Crossbones" - spiega l'addetto stampa del musicista, Angelo Bottini - L'anima rock cresciu[redacted] [redacted] quindi legata alla grande musica degli Anni Settanta, si riconosce nello spirito dei Deep Purple, dei Whitesnake, dei Led Zeppelin, dei Rainbow, soltanto per citare alcuni dei gruppi più significativi».

Continua il comunicato: «Mollo ha continuato il suo percorso non soltanto come chitarrista, ma anche come produttore artistico e tecnico del suono. Ha conosciuto così Tony Martin, con il quale ha instaurato [redacted] feeling che ha portato poi alla realizzazione di "The Cage"». Sia Don Airey che Tony Martin fanno parte di quell'universo che aveva spinto Dario a dedicare la propria vita al rock. «La professionalità nel suo lavoro [redacted] studio, la sua tecnica come chitarrista, ma soprattutto l'energia e la qualità dei pezzi dell'album hanno dato il risultato che oggi [redacted] può ascoltare», afferma Bottini.

Il chitarrista Dario Mollo

Tony Martin ha cantato con i mitici Black Sabbath durante dieci anni della loro carriera e, [redacted] questo progetto, propone una [redacted] interpretazione. Don Airey, testimone e protagonista della storia del rock, mette il suo nome a disposizione [redacted] questo lavoro. Completano la formazione Fulvio Gaslini di Sanremo al basso ed Ezio Secomandi, di Spotorno, alla batteria. Davide Bigazzi, ventimigliese, ha firmato le illustrazioni del Cd. «C'è anche un sito di «The Cage» su Internet. L'indirizzo [redacted] www.homecage.com. [d. bo.]

LA PROSA IN RIVIERA

Domani sera nuovo appuntamento del ciclo al Politeama

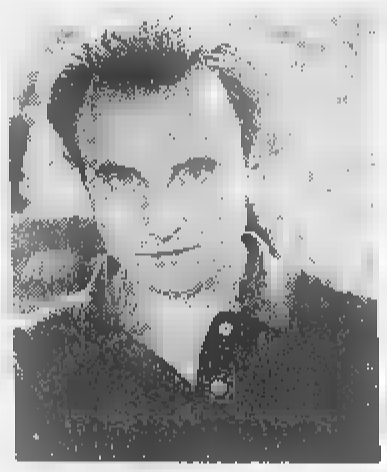
Brecht secondo Pino Micol

A Diano «Puntila e il suo servo Matti»

DIANO MARINA. Bertolt Brecht secondo Pino Micol, ovvero «Puntila e il suo servo Matti» in versione divertita: è questa la nuova proposta della stagione di prosa al teatro Dianese di via Cairoli. Domani, alle 21, la sala di Diano Marina accoglie la ripropostizione di [redacted] favola, spogliata dai contenuti ideologici ma arricchita da gag e risvolti buffi.

Micol, dopo essersi cimentato con il «Cirano» di Rostand, dirige e interpreta un altro testo di notevole spessore culturale. L'opera scritta da Brecht nel 1940 è resa più leggera (sono ormai altri tempi), grazie a una traduzione condotta dallo stesso attore-regista assieme a [redacted] giovane autore, Pier Paolo Palladino.

Pino Micol è Puntila, che ha vizio delle donne e del bere. E' un tipico caso di sdoppiamento della personalità: quando è attaccato alla bottiglia, diventa Jekyll, più nobile e umano. Quindi anche più amico del suo umile autista Matti, interpretato da Giuseppe Cederna, al quale vuole dare in moglie la figlia Eva. Quando però i fumi dell'alcol svaniscono torna quello di sempre, o meglio quello «vero»: un Mister Hyde duro, autoritario, calcolatore. E Matti lo abbandona. I biglietti costano 33 mila lire nei primi posti, 28 mila nei secondi, 23 mila in galleria. [e. f.]



Giuseppe Cederna

PER I RAGAZZI

DIANO MARINA. Alla «scorpacciata» di teatro in provincia contribuisce anche una rassegna per ragazzi, che martedì alle 9,30 approda al secondo appuntamento. E' «Il Formiceronte», che porterà il fascino e l'ironia delle maschere al Politea[redacted] Dianese: la Compagnia Bel Teatro proporrà «Arlecchino, Mirandolina e non c'è [redacted] se c'è digiuno».

Le disavventure di «Arlechin batocio», in compagnia della sua bella, Capitan de Calabraga e Dottor de Squatrinatis, [redacted] accompagnate da musiche esguite dal vivo dal maestro Federico Righi. La terza [redacted] del ciclo, promosso dall'associazione culturale Alveare, vede anche la partecipazione delle direzioni didattiche di Andora [redacted] Alassio.

Il biglietto d'ingresso, riservato agli «Under», costa 3 mila lire. [e. f.]

Al teatro con lo sconto presentando il coupon de La Stampa. E domani una lezione

Palaparco, di scena Memin l'avaro

Oggi alle 15,30 recita la Compagnia di Bordighera

DOMENICA [redacted] GENNAIO [redacted] LA STAMPA

Compagnia [redacted] di Bordighera

Sabato 30 gennaio, ore 21,30
Domenica 31 gennaio, ore 15,30

Due rappresentazioni per festeggiare i 25 anni della Compagnia Stabile Città di Bordighera.

Memim Sc-Ciapabricheti

tre atti brillanti di Antonio Pignatta

Biglietti 10.000 lire

Presentando il tagliando [redacted] La Stampa si potrà avere [redacted] sconto di lire [redacted] sul biglietto.
Utilizzare il tagliando [redacted] giorno di pubblicazione. Non [redacted] valide [redacted] fotocopie.

[redacted], Oggi lo spettacolo, domani la lezione di teatro. Continuano i festeggiamenti per i venticinque anni della Compagnia stabile Città di Bordighera, che ha preparato [redacted] ricco calendario di iniziative.

Oggi, alle 15.30, il teatro del Palazzo del Parco ospita i tre atti della commedia di Antonio Pignatta «Memin Sc-ciapabricheti». E' una sorta di celebrazione dell'avaro ligure: un personaggio creato [redacted] interpretato da Pignatta, che ha saputo cogliere ogni sfumatura della famigerata caratteristica degli abitanti della Liguria. «Il mio avaro è simpatico e intelligente: è capace di risolvere ogni situazione, anche quelle più difficili, senza dover mettere mano al portafoglio», spiega l'autore-attore.

Chi non sopporta i tirchi dovrà ricredersi. Sarà «catturato» da un travolgente Memin, alle prese con [redacted] figlio che ha messo incinta una ragazza e con altre disavventure imprevedibili, fonti di «gag» in dialetto. «E se [redacted] si conosce [redacted] bordigotto, non c'è problema: le battute sono comprensibili anche dai "foresti". La dimostrazione di è arrivata durante le rappresentazioni estive, davanti ad un pubblico fatto anche di turisti: tutti capiscono la trama».

I biglietti costano 10 mila lire: presentando il tagliando de La Stampa si ottiene uno sconto di 2 mila lire. Informazioni allo 0184/261358.

Domani, alle 21, nella Sala riunioni della Croce Rossa, seconda lezione del laboratorio teatrale, che serve a trovare nuovi attori per la Compagnia o soltanto per diventare spettatori più attenti. Si parlerà della storia del teatro e ci sarà un'analisi di gruppo. Questi incontri si ripeteranno tutti i lunedì fino al 1° marzo, per concludersi martedì 9 marzo con la dizione e gli esercizi di respirazione, seguiti da un dibattito conclusivo. I corsi sono gratuiti e sono tenuti da tutti gli attori della Compagnia, compreso il regista Luciano De Stefanis.

[redacted] Borghi

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[redacted] Tel. 0183-61.978 Teatro. [redacted]stea Atridi Ore 16

[redacted] Tel 0183-63.871 [redacted] presento Joe Black [redacted] 15.30; 19.45; 22. L 12.000 8000

DANTE. Tel 0183-293.620 [redacted] Interessi Ore 15; ult. 22.30. L. 12.000; 8000; anziani 7000.

[redacted] Tel 0183-292.745. [redacted] sporchi. Ore 15, ult. 22.30. L. 12.000; [redacted]; anziani 7000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel 0183-495.930 **Ronin** Or.: 15,30, ult. 22.40 L. 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. [redacted] 0184-43.440. **C'è posta per te.** Spett. unico Or.: 15; 17; 21.15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261 95. **Il mio West.** Or.: 14,30; ult. 22,30. Lire 8000. [redacted]

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **La maschera di Zorro.** Ore 15/21,15. L. 7000. 5000.

VALLECROSIA

[redacted] **Al** [redacted] **là** [redacted] **sogni.** Spett. unico ore 15; 17.

SANREMO

ARISTON. [redacted] 0184-506.060 Chiuso per allestimento Festival.

[redacted] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Vi presento** [redacted]. Orari (indicativi): 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. 1 [redacted]. Orari (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. L. 12.000; [redacted]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ronin** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Z la** [redacted]**.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22.30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Panni sporchi.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Amori e incantesimi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. [redacted] **pubblico.** Orari (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. [redacted] 0184-662.333. **Lost in spa**[redacted] Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted]

ALASSIO

[redacted]. Tel. 0182-640.263. **Svegliati** [redacted]**d.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 [redacted] 18,30). Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Vi presento Joe Black.** Ore.: 19; 22,15 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli [redacted] 15,45). L. [redacted]; 6000; 5000.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419. [redacted] **spa**[redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi [redacted] festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALTARE

VALLECHIARA. **La gabbianella e il gatto.** [redacted] 16; 21. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

[redacted] Ore [redacted]; 16,30; [redacted]: **La gabbianella e il ga**[redacted]. Ore 20; 22: **Paparazzi.** Lire 10.000; [redacted]

FINALE LIGURE

ONDINA. [redacted]. 019-692.910. Or.: 15; 16,45; 16,30: **Il principe d'Egitto.** Ore: [redacted]; 22,45. [redacted]. [redacted] 10.000; [redacted].

Buon avvio all'ex Anglicana

Laura Curino magica in «Olivetti»

BORDIGHERA. Per un'ora e tre quarti, senza alcun supporto scenico sul nudo palco (soltanto qualche riflettore e, durante l'intenso prologo, significativamente collocato nel finale, un lieve sottofondo musicale), ha tenuto il pubblico inchiodato sulle seggiole dell'ex Chiesa Anglicana, luogo ideale per spettacoli di questo tipo. Poi, è stato un uragano di applausi, per Laura Curino, splendida attrice di consolidata esperienza e bravura (è tra i fondatori dello «storico» Laboratorio Teatro Settimo di Torino), e magnifica interprete di «Olivetti», [redacted] spettacolo che - con la fine regia di Gabriele Vacis - ha aperto la 3ª edizione di «Leggere il teatro».

Per la rassegna di prosa di Bordighera, parallela e complementare [redacted] quella del Palaparco, non avrebbe potuto esserci un avvio più felice e convincente, per un pubblico selezionato (sulle [redacted] persone, quasi l'esaurito) e attentissimo. Merito, soprattutto, della capacità affabulatoria della Curino, una sorta di Marco Paolini (quello [redacted] «Vajont») al femminile, con il quale ha tra l'altro lavorato [redacted] lungo in passato, in spettacoli di e su Shakespeare e Goldoni. Non era facile raccontare la storia della celebre famiglia di Ivrea: ma Lau[redacted] ci riesce egregiamente, in que[redacted] spettacolo già «cult», ripreso dalle telecamere e trasmesso dalla Rai.

[redacted] sola, [redacted] un sapiente uso delle mani, [redacted] mimica assolutamente espressiva e la sorprendente capacità di inanellare una collana di voci per dar vita a una galleria [redacted] personaggi, la Curino dipinge - in questo testo, scritto a quattro mani con lo stesso Vacis - il divertente affresco di [redacted] provin[redacted] piemontese (al centro della vicenda, la turrita Ivrea) chiusa [redacted] pettegola: «E' la rappresentazione di un sogno che voleva coniugare gli affari con la cultura, attraverso la storia di una famiglia che mirava al primato produttivo, [redacted] anche al raggiungimento [redacted] rapporti umani all'interno della fabbrica»: una famiglia che, «anche se non spetterebbe a me dirlo, ha lasciato un segno nella vita [redacted] molti e di questo Paese», come scrive nella prefazione Laura Olivetti.

L'idea, alla Curino, [redacted] venuta ascoltando «un tizio trucidamente volgare parlare [redacted] finanza, di soldi che si fanno muovendo soldi». Aggiunge: «Quando ho provato a citare quelle aziende che oggi in Italia producono badando alla forma di ciò che producono, all'utilità non disgiunta dal bello, mi ha guardato strabuzzando gli occhi e poi ha concluso con una battuta su ciò di cui dovrebbero occuparsi gli artisti». All'inizio, conclude Laura, [redacted] voluto scrivere un testo [redacted] Adriano Olivetti: ma poi l'incontro con Camillo, [redacted] padre, è stato così folgorante che i testi sono diventati due, [redacted] a quest'ultimo abbiamo dato la precedenza».

[redacted] Delfino

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia

by ramello

la firma in pelle

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche a 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Ieri il campo ghiacciato ha impedito la rifinitura ai blucerchiati, Ferron cerca di dare la carica

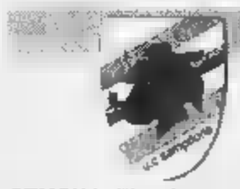
A Perugia fa freddo, la Samp trema già

In forse Laigle e Ortega, l'argentino «nemico» di Platt

Cagni pretende il riscatto

Occhio all'Atalanta formato trasferta

Gli orobici in serie positiva da sette domeniche
Mutarelli squalificato, Cagni cambia l'assetto



GENOVA. E' caduta tanta neve a Perugia nelle ultime quarantotto ore, la città è semiparalizzata, ma la partita di oggi pomeriggio non dovrebbe essere in pericolo. La temperatura, però, sarà rigidissima ed il terreno molto duro. Un problema in più per la Sampdoria che da questa trasferta deve assolutamente ricavare qualcosa di buono per migliorare una preoccupante situazione di classifica.

Il freddo, tuttavia, si è fatto sentire anche ieri mattina a Bogliasco ed ha convinto David Platt ad accelerare i tempi della rifinitura. Dopo il consueto riscaldamento e qualche minuto di «torello», l'inglese ha provato a dirigere una partitella a campo ridotto dove batteva il sole, ma i risultati sono stati insoddisfacenti. Difficile, quasi impossibile, governare la palla sull'erba praticamente ghiacciata, senza dimenticare i rischi per le muscolature. Platt ha perciò preferito spedire tutti sotto la doccia

PLATT. Il tecnico blucerchiato non ha così potuto verificare le condizioni di Ortega (disturbato da una contrattura muscolare) e di Laigle (alle prese con una fastidiosa tendinite): «Non so di preciso come stiano - ha spiegato - e quindi non posso ancora sapere quale formazione schierare». Oggi pomeriggio a Perugia la Sampdoria dovrebbe comunque presentarsi con la difesa a quattro (senza Grandoni, in panchina), un centrocampo con Vergassola (preferito a Franceschetti) a destra e Laigle a sinistra ed il rientro di Pecchia vicino a Doriva. In attacco spazio alla coppia Montella-Palmieri anche se non è da escludersi all'ultimo un impiego di Ortega (se dimostrerà di stare bene) al posto dell'ex-leccese.

Il presidente Mantovani

«La situazione è difficile - ha continuato Platt - e l'avversario anche. Dovremo essere bravi a non lasciarci condizionare dall'ambiente e dalla nostra situazione di classifica. Certo, a questo punto solamente una vittoria potrebbe aiutarci... ».

ORTEGA. Il «burrito», come al solito, snobba la stampa italiana e si confida solamente con quella argentina. In un'intervista rilasciata al quotidiano «Clarin», Ortega ha detto: «A fine stagione voglio ritornare in Argentina, dove si gioca un bel calcio. La Samp? Ho qualche problema con Platt e comunque non sono disposto ad accettare un'altra volta di sedermi in panchina come era sucesso a Bari». Chissà cosa ne pensa Platt...

Il portiere ha sottolineato la delicatezza del momento: «Con il Perugia si tratterà di un vero e proprio spareggio-salvezza. Arriviamo a questa partita preparati e determinati, anche un successo sull'Udinese, domenica scorsa, ci avrebbe dato una grossa mano, soprattutto a livello psicologico. Alla fine mancano ancora parecchie gare e quindi c'è la possibilità di tirarsi fuori dai guai. Però bisogna iniziare subito a raccogliere punti preziosi, per evitare che la situazione diventi veramente proibitiva».

[dam. bas.]

GENOVA. Gli ultimi giorni del calcio-mercato hanno modificato il volto del Genoa. Sono partiti Piovanelli (al Verona) e Vecchiola (al Napoli) ed in cambio sono arrivati l'attaccante Carmelo Imbriani ed il centrocampista (più rifinitore che incontrista) Alessandro Manetti, oltre a quasi due miliardi. Due operazioni positive soprattutto dal punto di vista del bilancio, visto che la società si è liberata di due ingaggi consistenti (peraltro Vecchiola e Piovanelli erano ormai confinati tra le riserve).

Oggi pomeriggio a Marassi arriverà l'insidiosa Atalanta allenata da Bortolo Mutti. Gli orobici sono in serie positiva da sette turni: hanno ottenuto cinque vittorie (tre in trasferta) e due pareggi. Il Genoa è chiamato a confermare le positive prestazioni offerte negli ultimi tempi.

La rifinitura ieri mattina a Pegli è durata solamente tre quarti d'ora, a causa delle precarie condizioni del terreno di gioco, indurito dal ghiaccio. La partenza di Piovanelli, unita alla squalifica di Mutarelli, ha costretto Cagni a rivedere l'assetto della squadra, che si schiererà con il 4-4-2. Di Muri avanzerà a centrocampo, Ruotolo si sposterà in posizione centrale, in difesa ci sarà l'innesto di Pecorari ed il rientro di Rossini (sempre out Pirri). Il neo-rossoblù Manetti partirà dalla panchina: «Si è allenato tutta la settimana a Verona - ha detto Cagni - e poi non ho bisogno di vederlo, perchè lo conosco bene». Solo tribuna invece per Imbriani (nipote del leader dell'Udr, Mastella) che accusa una botta a un piede.

Ecco la probabile formazione: Doardo; Tangorra, Torrente, Pecorari, Rossini; Di Muri, Ruotolo, Bonetti, Muench; Francioso, Nappi. **[dam. bas.]**

CAMPO CENTRALE

Magre consolazioni

Per chi ancora ha voglia, la consolazione è spesso... guardare le disgrazie altrui. Dopo qualche anno di gloria, soprattutto sul fronte Samp, la paura di finir male è talmente grande da dover cercare in casa d'altri - cugini, ovviamente - per trovare motivi di conforto.

La Samp è penultima, vede con terrore risalire formazioni fino a qualche tempo ampiamente sotto di lei. Anche perché gli altri hanno messo a punto i motori, mentre quello blucerchiato continua a battere in testa. Mister Platt dice che le qualità per togliersi dalla mischia ci sono, ma i risultati non confermano. Oggi a Perugia c'è un altro test importante, anche perché gli umbri sono in posizione non sicurissima e le loro qualità non sono secondarie.

Il sogno è rivedere Montella «volare», magari accoppiato alla solita magica punizione di Ortega. Intanto, Ficini è passato alla Fiorentina: mah, strana maniera di rafforzare la squadra... Ha cambiato, all'ultimo, anche il Genoa. Arrivano Imbriani e Manetti, salutano la truppa Vecchiola e Piovanelli. Mauro & C. cambiano ancora in corsa, cercano le sterzate probabilmente imposte da Cagni che davanti alle scelte estive del collega Pillon deve aver storto parecchio il naso. Dopo la buona - ma improduttiva - trasferta di Verona, c'è il confronto con un'altra grande: e Marassi arriva quell'Atalanta che giovedì in Coppa Italia ha fatto tremare la Fiorentina capolista di A... Basta e avanza, per tremare.

[r. bg.]

PALLANUOTO

Decisive le realizzazioni in superiorità numerica degli uomini di «Gu» Baldineti

Rari imprecisa, il derby è del Recco

Biancocelesti sempre davanti: alla fine è 7-6

Il biancorosso Fresia (a sinistra) in azione. Per la Rari Nantes una sconfitta a Recco frutto di imprecisione e sfortuna

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
ROMA	24	8	0	0	126	61	+65
POSILLIPO	24	8	0	0	108	53	+55
PESCARA	18	6	0	2	107	68	+39
BOLOGNA	11	3	2	3	93	85	+8
FLORENTIA	11	3	2	3	79	80	-1
CAN. NAPOLI	10	3	1	4	63	75	-12
ATHENA	10	3	1	4	70	79	-9
[illegible]	10	3	1	4	70	82	-12
[illegible]	7	2	1	5	65	80	-15
PALERMO	7	1	1	6	67	103	-36
CIVITAV.	6	2	0	6	74	104	-30
LAZIO	1	0	1	7	64	119	-36

RISULTATI
7ª giornata

CAN. NAPOLI-PESCARA	8-13
CIVITAVECCHIA-ROMA	10-22
FLORENTIA-BOLOGNA	12-9
LAZIO-POSILLIPO	6-19
PRO RECCO-ATHENA SAVONA	7-6
PALERMO-CATANIA	10-9

PROSSIMO TURNO
(sabato 6 febbraio)

CATANIA-PRO RECCO
FLORENTIA-PESCARA
LAZIO-CIVITAVECCHIA
POSILLIPO-ROMA
ATHENA SAVONA-PALERMO
BOLOGNA-CAN. NAPOLI

RECCO. La paura, gli errori e il Recco vincono, nell'ordine, il derby: 7-6 (2-1 2-2 2-2 1-1). Partita non bella che va con pieno merito alla squadra più precisa e motivata: i biancocelesti dovevano riscattarsi dal disastro di sette giorni fa e lo hanno fatto giocando con più sagacia di un Savona stranamente impreciso e confusionario.

A scorrere il tabellino marcatori si rischia di sbagliare: gli ospiti sono sempre rimasti sotto, non hanno mai dato l'impressione di avere in serbo il colpo d'ala per il sorpasso. Una sola volta, all'inizio del terzo tempo, il Savona ha acciuffato il Recco per riperderlo di vista subito dopo e non recuperare più. L'arbitraggio è stato leggero e ininfluente, il miglior complimento che si possa fare ai signori Picchetto e Riccitelli di Roma.

Il Recco ha giocato in 9, non utilizzando i fratelli Mora ed i baby De Ferrari e Cichero; il Savona dopo 5 minuti aveva girato 12 giocatori su 13 (unico non entrato il portiere di riserva Bertolotti). La panchina corta recchelina non ha condizionato il derby grazie al sapiente dosaggio dei titolari da parte di Gu Baldineti che ha inoltre il non piccolo merito di aver risollevato il morale dei suoi dopo la batosta con il Telimar Palermo. L'altra chiave di volta del match sono le realizzazioni in superiorità numerica, pari in quanto a percentuale (2 su 4 il Recco, 3 su 12 il savona), differenti nel incidere sui risultati: il Recco ha sbagliato le ultime 3 quando doveva solo far trascorrere i secondi amministrando il vantaggio; il Savona ha sbagliato tutto il possibile e anche qualche «rigore».

Va dato il giusto merito a un Ferrari in smaglianti condizioni di forma, tuttavia i biancorossi hanno brillato per imprecisione, affrettati nelle conclusioni, un po' sfortunati (4 pali interni tra terzo e quarto tempo), azzoppati dalle precarie condizioni fisiche di Vicevic, l'unico a poter pungere dalla media e lunga distanza.

Sotto il pallone della «A.Ferro» non c'è posto neppure per uno spillo al fischio d'inizio: i 500 presenti fanno rimpiangere la vasca a cielo aperto, si sarebbe sicuramente superato il migliaio di spettatori. I uomini di Baldineti sanno di avere le spalle al muro e partono come se fosse la finale scudetto: dopo 1.44 rompe il ghiaccio Konrad dai 4 metri (fallo da rigore di Petronelli su Celia). Il Recco dimostra subito di aver registrato gli schemi con l'uomo in meno; due superiorità vengono neutralizzate, il Recco non sbaglia la prima occasione e uomo in più Magalotti e si trova 2-0. Il Savona replica con Jelenic liberato da un errato rinvio di Ferrari. Nel secondo tempo il Recco arriva al massimo vantaggio grazie alel reti di Magalotti (superiorità) e Deserti, impiegato nel ruolo naturale da centroboa. Temellini trova una «quadrella», e centra il sette dai 5 metri; Ferracane la butta dentro dall'angolo in superiorità numerica all'ultimo secondo del tempo. A metà gara il gol di vantaggio del Recco (4-3) appare preziosissimo perchè si capisce che sarà un derby incerto sino alla fine. Il Savona va sul 5-5 con un gol di Jelenic a 2.00 del terzo tempo. E' forse la fase decisiva: i padroni di casa reagiscono nella maniera giusta, Gyongyoesi (gran gol sulla schiena) e Magalotti su rigore (fallo di Pellizzoli su Deserti) lanciano la prima fuga. Jelenic realizza nel finale di tempo il terzo gol personale e tiene in partita il Savona. Il quarto tempo è una sofferenza: i biancorossi sfiorano più volte il pareggio, i legni e un Ferrari sempre più «carico» dicono loro no. A 5.56 è il diligente difensore Venturelli a mettere la parola fine: tiro a pelo d'acqua e Pastorino viene superato per la settima volta. I gol di Vicevic in superiorità numerica a 5 secondi dalla sirena servo solo per la statistica.

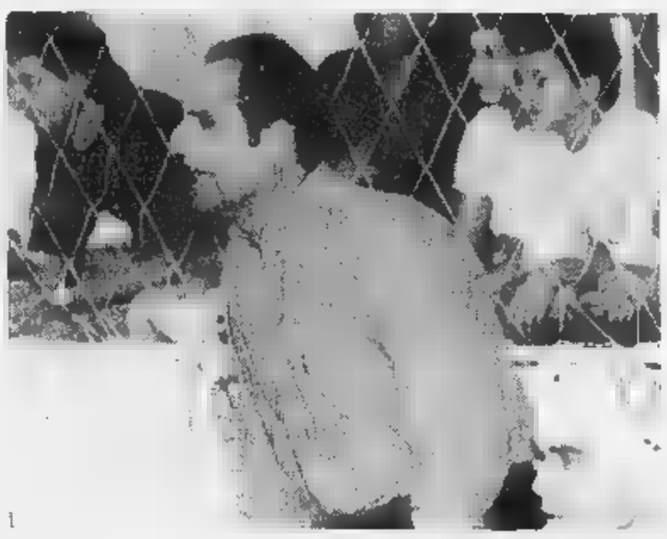
Non si può immaginare la contentezza dei biancocelesti a fine gara: l'allenatore Baldineti aveva detto molto chiaramente che questa era una partita da «vincere o morire». La squadra ha avuto il merito di non farsi frenare dall'importanza della posta in palio e di ragionare nei momenti più delicati del confronto. Significativo il fatto che Konrad e Celia, colpiti in azione di gioco non abbiano reagito in maniera scomposta, cosa invece accaduto nelle prove precedenti.

Claudio Mistrangelo si è agitato poco in panchina, in settimana aveva previsto con profetica lucidità come andava a finire. Il Savona ha danzato sulla musica suonata dal Recco ed ha pagato inevitabilmente dazio.

Danilo Sanguineti

«Una grande risposta»

Baldineti elogia i suoi ragazzi



Il tecnico del Recco, Baldineti, incita i suoi: nel derby s'è vista un'altra squadra

RECCO. La chiave di lettura del derby può essere anche nelle superiorità numeriche, tanti gol da una parte e dall'altra. Molti di più da parte savonese, ed infatti Claudio Mistrangelo apre proprio con tale annotazione.

«Partita difficile, visti i risultati del turno precedente. In settimana avevo dichiarato che probabilmente avemmo trovato un Recco molto determinato, e la squadra mi ha dato ragione. Il Recco è stato superiore, non dobbiamo assolutamente cercare giustificazioni. Noi facevamo girare male la palla, non avevamo la necessaria lucidità. Veramente una brutta prova nostra, non in generale una partita non certo bella».

Curioso il fatto che dall'altra sponda Marco «Gu» Baldineti abbia visto una partita... molto bella. «Certo, partita difficile psicologicamente, perchè credetemi in settimana abbiamo lavorato molto duro ma non potevo prevedere la risposta in acqua, ma a mio giudizio bella. Una vittoria legittima, voluta con determinazione. I ragazzi hanno risposto alla grande alle critiche, giuste, per la partita contro il Palermo. Personalmente vorrei fare un ringraziamento a tutti i ragazzi, dal numero uno al tredici, per l'impegno profuso. Un bravissimo in particolare a Ferrari, che è stato il vero trascinatore della squadra».

Il botta e risposta Mistrangelo-Baldineti necessariamente si deve chiudere con un commento al campionato. Dal tecnico biancorosso un campanello d'allarme. «Dobbiamo pensare alla salvezza, non guardare agli altri traguardi. E' un campionato strano, le sorprese sono sempre possibili».

Concorda Baldineti: «Dobbiamo sempre guardarci alle spalle, perchè dietro le prime tre l'equilibrio è veramente notevole. Un esempio? Il Palermo, due vittorie consecutive, si è riportato nel gruppo. Sarà una battaglia fino all'ultimo: non dovremo eccedere nell'euforia, come la settimana prima non abbiamo esagerato nello sconforto».

Prossimo turno con Savona che ospiterà il lanciato Palermo: due sconfitte consecutive per Pastorino e compagni, due successi di seguito per i siciliani. A fine partita due estratti a sorte nell'intervallo fra il terzo e quarto tempo, i due «6» Francesco Mora e Paolo Petronelli, si sono sottoposti al controllo antidoping a sorpresa. **[g. s.]**

BOCCETTE

Si chiude il campionato d'inverno dell'Uisp

Ferrovieri sempre leader Serie B1, Giardini in fuga

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette che ha vissuto, nelle A che nei quattro raggruppamenti Cadetti, la prima di ritorno.

Serie A: Eddie Felson-Carla 4-2; Giardini-Haiti 3-3; Cin Cin II-Cin Cin I 2-4; Cavalluccio-Lorenzo 5-1; Le Rane-Agoms 3-3. Ha riposato: Dlf. Classifica: Dlf punti 42; Cin Cin I 39; Cin Cin II 38; Giardini 36; Eddie Felson 35; Carla e Cavalluccio 30; Agoms 29; Lorenzo 26.

B1: Haiti II-Giardini 1-5; Brunella-Cin Cin I 1-5; Garden I-Cavalluccio II 6-0; Lady II-Bar De Nei 2-4; Moneta I-La Posta 5-1. Classifica: Giardini 52; Cin Cin II 47; Garden I 40; Moneta I 38; Bar De Nei 35; Carla I 32; La Posta 26; Cavalluccio II 21; Haiti II 13.

B2: Haiti I-Moneta II 4-2; Carla II-Lady I 3-3; Cin Cin I-Garden II 5-1; Ariston-Pontevecchio I 4-2; Circolo Ricreativo-Caffè Duomo 1-5; Odissea-Como 4-2. Classifica: Como 48; Pontevecchio 47; Haiti I 46; Lady I 45; Ariston 44; Carla II 38; Odissea 36; Cin Cin I 33; Moneta II 29; Circolo Ricreativo 28; Garden II 27.

B3: Splendor-Zinolese II 4-2; Pontevecchio II-Black Bull 1-5; Merlo II-Sciarborasca II 3-3; II Asl I-Sport Savona 4-2; Quiliano-Dlf 2-4. Classifica: Merlo II 51; Dlf 46; Quiliano e Zinolese 42; II Asl I 35; Black Bull 32; Sciarborasca II 23; Pontevecchio II 21.

B4: Zinolese I-S.Genesio 2-4; Sport Pietra-Cavalluccio I 3-3; Sciarborasca I-Merlo I 4-2; Polisportiva-Asl 3-3; S.Isidoro-Libertas 4-2. Classifica: Merlo I 43; Asl II, Sport Pietra e S.Genesio 42; Polisportiva, S.Isidoro e Cavalluccio 35; Libertas 34; Zinolese 20. Oggi si conclude il «Campionato d'Inverno» organizzato dall'Uisp e che ha visto al via le prime otto squadre del girone di andata. **[g. o.]**

Arriva il Borgosesia, rivale nella corsa salvezza: probabile l'esordio del francese Clement

Sanremese, la parola d'ordine è vincere

Al «Comunale» non conquista i tre punti da 5 mesi

I RIVALI

Tre rinforzi per tentare di risalire in classifica

IL Borgosesia, come la Sanremese, è una squadra neopromossa, avversaria degli stessi biancazzurri nell'ultima poule-scudetto del Campionato Nazionale Dilettanti. E ancor più che la Sanremese ha mostrato [illegible] patito il salto di categoria: penultimo posto in classifica con 15 punti (sei in meno dei biancazzurri), due sole vittorie contro Spezia [illegible] Cremapergo, peggior difesa con 29 reti subite come il fanalino di coda Cremapergo. Arriva a Sanremo reduce da tre sconfitte consecutive.

Ma al club piemontese, alle prese nel [illegible] della stagione con molti infortuni, si continua a credere fortemente nella salvezza. Magari passando, necessariamente, per i play-out che il Borgosesia spera di agganciare. Il club non [illegible] mai messo in discussione la fiducia all'allenatore Domenicali, ritenuto il meno colpevole della situazione. Ed ha cercato di «correggere» i problemi di organico.

Non a caso la società si è mossa pesantemente nell'ultima settimana di calciomercato: ha ingaggiato il fantasista Giannini dai «cuginì» della Biellese, poi Guatteo dalla Ternana ed il centrocampista Signorelli dal Marsala.

In più non avrebbe ancora perso le speranze di ingaggiare l'ex [illegible] Patrick Panucci, fratello di Christian, ora in forza al Perugia dove non ha mai trovato spazio. In settimana sembrava fatta per lui, poi il presidente perugino Gaucci, all'ultimo momento, avrebbe detto no e l'affare non è ancora andato in porto. Ma il Borgosesia non ha ancora rinunciato del tutto all'affare. All'andata, sul «neutro» di Biella (il campo di Borgosesia era indisponibile), finì 1-1: in vantaggio con Calabria all'inizio della ripresa, i biancazzurri furono raggiunti da un gol di Siazzu. [b. m.]

[illegible] La Sanremese tenta il raddoppio. Quello, cioè, che non gli è mai riuscito quest'anno: [illegible] due volte di seguito. Dopo l'exploit sul campo della Pro Sesto, oggi contro [illegible] Borgosesia, penultimo della classe, al «Comunale» (ore 15) ha, sulla carta, un'occasione buona. Anche per interrompere un altro primato negativo: non vince in casa addirittura dalla prima giornata. Era il [illegible] settembre. Quasi cinque mesi fa.

Le novità [illegible] mancano [illegible]. E' l'esordio al «Comunale» di Salvatore Di Somma, il [illegible] allenatore. Ha molte probabilità di esordire anche Benjamin Clement, il centrocampista francese, [illegible] Monaco, finalmente utilizzabile. E ci sarà da scoprire, soprattutto, la Sanremese [illegible] in versione-Di Somma. Una squadra che avrà nuovamente a disposizione Bertolone in difesa e Bifini all'attacco, reduci da un turno di squalifica. Anche [illegible] Bifini sarebbe in ballottaggio con Laghi in attacco, mentre l'altra maglia del reparto offensivo dovrebbe essere sicuramente [illegible] Calabria protagonista, a Sesto, di un ottimo match. In campo potrebbero andare Bozzini; Bertolone, Luceri; Vecchio, Baldisserri, Lerda; Scanu, Clement (Notari), Grillo, Calabria, Laghi (Bifini). Ma non sono escluse sorprese. Siciliano [illegible] De Marchi, invece, sono stati dirottati alla formazione «Berettì»; in panchina ci sarà il portiere Passoni, reduce dall'infortunio. Subito dopo la conclusione del match raggiungerà il Milan per partecipare, [illegible] i rossoneri, al torneo di Viareggio.

Bertolone rientra nel reparto difensivo

Mister Di Somma invita alla cautela: «E' uno scontro diretto contro una squadra che lotta, come noi, per allontanarsi dalla zona più calda della classifica. Bisognerà giocare con intelligenza». Ma suona anche la carica: «Bisogna [illegible] [illegible] a tutti i costi. Altri tre punti ci permetterebbero [illegible] migliorare sensibilmente la classifica e, soprattutto, di acquistare maggior fiducia in noi stessi». L'arbitro sarà il signor Nicoletti di Macerata. Ha già diretto una volta i biancazzurri, in una delle giornate più nere in questo torneo per i biancazzurri: contro il Viareggio al «Comunale», il giorno dell'Epifania. Finì 3-1 per i toscani. Guardialinee saranno Lena e Biagini.

Intanto venerdì sera si era chiuso il calciomercato [illegible] gennaio. Alla Sanremese [illegible] è arrivato l'attaccante atteso da tempo. I giocatori su cui si era[illegible] appuntate le attenzioni biancazzurri [illegible] sono accasati altrove: Spagnolli dal Padova al Catania, Fumarola dal Bari al Palermo, Rossi dall'Atletico Catania all'Ancona, Luca Facchetti (figlio del grande Giacinto) dal Catania all'Alessandria. [illegible] se ne sono andati anche i due giocatori in prova: il camerunense [illegible] Amougou ed il torinista Broccantello, passato al Marsala. Arriverà qualcuno tra i senza contratto? Di Somma [illegible] stato chiaro: «Servono solo giocatori che possano fare la differenza. Altrimenti restiamo come siamo». Non è escluso che le prossime mire biancazzurre, più che su un attaccante, possano interessare un centrocampista incontrista.

Bruno Monticone

Argentina malata in trasferta

Oggi in campo a Sestri Levante per consolidare la timida ripresa

L'attaccante Fabrizio Gatti

ARMA [illegible] TAGGIA. E' la prova del nove per l'Argentina Arma. Sette giorni dopo aver messo k.o. la Fezzanese terza in classifica, i rossoneri affrontano la rischiosa trasferta sul campo del Sestri Levante (ore 14.30, arbitro Costa di Genova). Match insidioso contro una squadra che, in classifica, è pochi gradini sopra i rossoneri e che, quindi, non concederà nulla. Si tratta di vedere se l'Argentina, «grande malata» del campionato, sia davvero in via di guarigione. Domenica scorsa ha giocato un buon match. Ora si tratta di ripetersi in trasferta dove, finora, la squadra rossonera ha sempre perso, a volte in maniera rovinosa (0-4 [illegible] l'Entella, 0-5 con il Pontedecimo, 2-[illegible] con il Baiardo i risultati più eclatanti) compromettendo, lontano da casa, i punti conquistati, quasi sempre soffrendo, sul proprio campo. «Paradossalmente sarebbe già un risultato importante perdere [illegible] misura. Vorrebbe dire che siamo in via di miglioramento - dice Alfredo Bencardino, allenatore rossonero - Ma, chiaramente, è una battuta. Dobbiamo tentare [illegible] di far risultato. Contro la Fezzanese abbiamo messo in mostra le nostre potenzialità. Dobbiamo confermarle e farci rispettare anche in trasferta». Un risultato positivo darebbe concretezza a quell'operazione-salvezza finora messa in forse più di una volta. «Dobbiamo riuscire [illegible] lasciare dietro di noi, in classifica, almeno tre squadre - continua mister Bencardino - Questo ci permetterebbe di giocare con più tranquillità. Restando sempre con le ultime si finisce di giocare [illegible] molta tensione e, quindi, di commettere errori».

I problemi, per la trasferta [illegible] oggi a Sestri Levante, non mancano. Ben tre gli squalificati in casa rossonera: a Callegari, che sconterà il suo secondo turno di squalifica, [illegible] sono aggiunti Diomedi e Fichera (autore del golpartita domenica scorsa) finiti, in settimana, nel mirino del giudice sportivo. Biolzi è, ormai, da tempo k.o dopo l'ennesima operazione al menisco e ci sono dubbi anche per Caruso, che in settimana non ha potuto allenarsi (quasi certamente, oggi, non ci sarà) e per Massabò, Sasso e Moroni, tutti reduci dall'influenza. Un'Argentina che rischia, così, [illegible] giocare, ancora una volta in emergenza, una trasferta che può essere [illegible] terminante per il futuro del suo campionato. Perchè un buon risultato oggi a Sestri avrebbe un enorme valore psicologico.

[b. m.]

Squadra al gran completo, per Benedetti soltanto l'imbarazzo della scelta

L'Imperia a caccia di punti pesanti

Oggi pomeriggio la trasferta a San Colombano

Il centrocampista Stefano Menchini: l'Imperia oggi conta anche sul suo «ordine»

IMPERIA. Finalmente tutti presenti. Per la trasferta [illegible] il Sancolombano Giorgio Benedetti, forse per la prima volta nella stagione, ha l'imbarazzo della scelta in tutti i reparti. L'organico dell'Imperia [illegible] presenta al gran completo proprio in un momento importantissimo del campionato, con i nerazzurri impegnati [illegible] una trasferta da vincere a ogni costo, per tentare di allungare il passo sulle dirette inseguitrici alla vigilia di un altro appuntamento fondamentale, la sfida al «Ciccione» con il Sant'Angelo, secondo in classifica.

L'avversario odierno [illegible] sulla carta tra i più abbordabili per il team del presidente Cipolla: il Sancolombano ha 24 punti all'attivo, frutto di sei vittorie [illegible] altrettanti pareggi, ma la posizione di classifica dei lombardi non [illegible] delle più rosee. Il quintultimo posto, sia pur in coabitazione, non garantisce certo tranquillità ai milanesi, che tuttavia nelle ultime apparizioni sono sembrati convincenti e decisi [illegible] riportarsi rapidamente [illegible] debita distanza dalle zone calde della classifica. Proprio per questo Giorgio Benedetti lancia l'allarme: «Non dobbiamo sottovalutare questo avversario, alle prese [illegible] una situazione di classifica preoccupante e quindi pronto [illegible] giocare con il coltello tra i denti. E soprattutto non dobbiamo giocare con la mente già rivolta [illegible] il prossimo impegno».

Per i nerazzurri si tratta quindi di un test di buon livello, che permetterà [illegible] Benedetti di valutare le forze a [illegible] disposizione. Rientreranno Giuntoli e Perrella che hanno scontato il turno di squalifica, verrà forse relegato in panchina Iannolo che, salvata la patria imperiese domenica scorsa, è pronto a sacrificarsi per gli schemi da trasferta del tecnico, redditizi [illegible] punto da garantire sei vittorie nelle ultime sei gare affrontate lontano dal «Ciccione», mentre dovrebbe essere in campo [illegible] tempo pieno Franco Rotella, pronto a affrontare la [illegible] prima trasferta dopo l'infortunio patito [illegible] Genova nel derby con la Sestrese.

Il Sancolombano, allenato da Paolo Sollier, centrocampista del Perugia negli Anni Settanta, [illegible] reduce dal rotondo successo sul disperato Corbetta, ottenuto grazie ai gol dello scatenato Dalcerri e [illegible] quindi battaglia contro un'Imperia che in trasferta non perde dalla sfida di andata con il S. Angelo. Tra i lombardi, che si affidano in attacco all'esperto Cesca, sarà assente Sabbioni, appiedato dal giudice sportivo.

Anche oggi l'Imperia sarà seguita da [illegible] nutrito gruppo di tifosi. I Samurai hanno organizzato un pullman, in partenza alle 10 da piazza Dante, ma si dirigeranno [illegible] [illegible] Lombardia anche molte vetture private. [illegible] la speranza di tornare festeggiando tre punti pesanti. Le premesse per far bene ci sono tutte, [illegible] se Mazzei aggiusterà la mira...

Luca Amoretti

IL VALPADANA

La Sestrese cerca una conferma

La Sestrese è partita ieri pomeriggio per la più lunga trasferta della stagione, in Val d'Aosta. Freddo siberiano, giocatori verdestellati molto coperti [illegible] fisicamente come a parole. Il successo [illegible] domenica scorsa, scontato ma a fatica sul fanalino di coda Acqui, [illegible] ha certo eliminato tutti i dubbi sulla formazione affidata ad Antonio Di Pace. Commenta il mister. «Contro l'Acqui dovevamo assolutamente tornare alla vittoria, senza eccessivi fronzoli. Vorrei poi sottolineare che la squadra è scesa in campo [illegible] due punte di ruolo come Anselmi e Ristic, con cinque centrocampisti a sostegno. Quindi adottando un 3-5-2 molto elastico ma anche chiaramente offensivo. Questa precisazione è dovuta, visto che spesso si giudica la Sestrese troppo prudente».

Stesso atteggiamento tattico in Val d'Aosta, oppure qualcosa cambierà? Sestrese che ha una posizione in classifica accettabile con due punti [illegible] meno rispetto agli avversari odierni. «Come mentalità non cambierà assolutamente nulla, poichè scenderemo sempre in campo con obiettivo i tre punti. Dovrò cambiare qualcosa davanti, ma per motivi fisici. Comunque i valdostani hanno superato brillantemente un periodo di crisi, ed [illegible] [illegible] lanciati verso l'alto». All'andata la Sestrese si impose di misura, 1-0 con gol partita di Balboni [illegible] tre minuti dal fischio finale. [g. s.]

Big match [illegible] Sampierdarena per [illegible] vertice della classifica, Francesco Lapa carica i giallorossi

Per il Ventimiglia è lo scontro decisivo

Incontro casalingo per la Golfodianese, l'Ospedaletti a Varazze

Gli occhi sono tutti puntati sul Ventimiglia. I giallorossi, oggi nel campionato di Promozione, giocano sul campo della Sampierdarenese (ore 14,30, arbitro Perugini di Novara) la squadra con cui dividono il primato nel girone. Uno scontro di vertice in piena regola tra la favorita del torneo (la Sampierdarenese) tornata grande dopo l'incerto inizio e un'illustre retrocessa (il Ventimiglia) che, partita fra molto scetticismo, si sta dimostrando assai competitiva. «Comunque vada non sarà decisiva», dice Francesco Lapa, allenatore della squadra della città di confine che, finora, in trasferta, non ha mai perso. Nel Ventimiglia non ci saranno lezzi (squalificato), Mesiano e Cannizzaro (infortunati); qualche dubbio per Simone Bacigaluppi.

Match casalingo, invece, per la Golfodianese, squadra che viaggia [illegible] ridosso della [illegible] alta della graduatoria, che al «Marenco» di Diano Marina (ore 15, arbitro Rossi di Savona) riceve la Nuova Audace Campomorone, penultima in classifica. Ma Cristiano Masuero, allenatore dianese, ha qualche problema: Piccareta, faro a centrocampo [illegible] Feduzzi sono squalificati e Polidori, infortunatosi in allenamento, è incerto.

Gioca [illegible] Varazze (ore 15, arbitro De Stefani di Genova) l'Ospedaletti, alla sua seconda trasferta consecutiva. Match impegnativo per gli arancioni di Ghio reduci dalla sconfitta patita [illegible] lo Zinola. A Varazze troveranno uan squadra che si giocherà le sue ultime chances di rientrare nella [illegible] alta della classifica. Fra gli ospedalettesi rientranno in difesa Muratori e Giraudo che hanno scontato la squalifica.

Sul terre[illegible]eso di Pian di Poma la Carlin's Boys di Rocco Fortugno riceverà il Via dell'Acciaio terz'ultimo in classifica (ore 15, arbitro Ambrosini di Savona). «Dobbiamo conquistare, [illegible] tutti i costi, i tre punti che ci permetterebbero un bel balzo in classifica. E' un match importantissimo per noi», dice mister Fortugno. Fra i nerazzurri rientrano Balbo e Paonessa, mancheranno gli infortunati Marco Barillà [illegible] Bellanova, incerto Agnelli. [b. m.]

GLI ANTICIPI

Battuta la Bolzanetese

Clamoroso risultato nell'anticipo di Promozione giocato ieri pomeriggio. La Bolzanetese infatti è stata sconfitta (0-1) sul proprio campo dal Mignanego che non naviga certo nelle zone alte della classifica. Un risultato che conferma se ancora c'era bisogno di verifiche, la crisi del team guidato da Pirovano che, dopo la [illegible] natalizia, ha davvero smarrito la sua identità. La Bolzanetese rimane così a quota 30 ed inevitabilmente perderà ulteriore terreno [illegible] tandem capolista, Sampierdarenese [illegible] Ventimiglia, considerato che [illegible] è in programma il confronto diretto. Quella [illegible] ieri [illegible] la quarta sconfitta di una squadra da tutti considerata [illegible] la grande favorita del [illegible]. Quanto al Mignanego tre punti davvero preziosi che consentono, forse definitivamente, di uscire dalla zo[illegible] pericolose. Il Mignanego si porta infatti a quota 23 [illegible] cinque partite vinte. [g. o.]

OGGI DOMENICA

CALCIO

Il programma di oggi

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Acqui-Solbiatese; Casale-Cuneo; Derthona-S.Angelo; Guanzatese-Corbetta; Legnano-Novese; Sancolombano-Imperia; Sangiustese-Verbania; Valenzana-Ivrea; Val d'Aosta-Sestrese. Classifica: Imperia p.43; S.Angelo 42; Valenzana 41; Cuneo [illegible] Sangiustese 33; Novese [illegible] Val d'Aosta 29; Sestrese 27; Solbiatese 26; Verbania e Legnano 25; Casale, San Colombano e Derthona 24; Ivrea 22; Guanzatese 17; Corbetta 13; Acqui 11.

Eccellenza (14,30):Baiardo-Vado; Busalla-Loanesi; Entella-Cairese; Fezzanese-Sammargheritese; Finale-Albengacisano (15); Pontedecimo-Grassorutese; Savona-Sarzanese (15); Sestri Levante-Argentina. Classifica: Entella p.34; Savona 32; Fezzanese 29; Baiardo e Albenga 26; Sarzanese e Busalla [illegible]; Pontedecimo, Loanesi e Cairese 22; Sestri e Grassorutese 21; Samargheritese 18; Vado [illegible] Argentina 17; Finale Ligure 13.

Promozione (15):Carlin's Boys-Via Acciao (Pian di Poma); Golfodianese-Nuova Audace Campomorone; Rivarolese-Zinola Riviera; Sampierdarenese-Ventimiglia (Begato); Varazze-Ospedaletti; Voltrese-Arenzano. Classifica: Sampierdarenese [illegible] Ventimiglia p.35; Bolzanetese 30; Varazze 25; Arenzano [illegible] Golfodianese 24; Ospedaletti 22; Masone [illegible] Carlin's 21; Mignanego e Pietra Ligure 20; Zinola 18; Voltrese e Via Acciaio 17; Campomorone 14; Rivarolese 12.

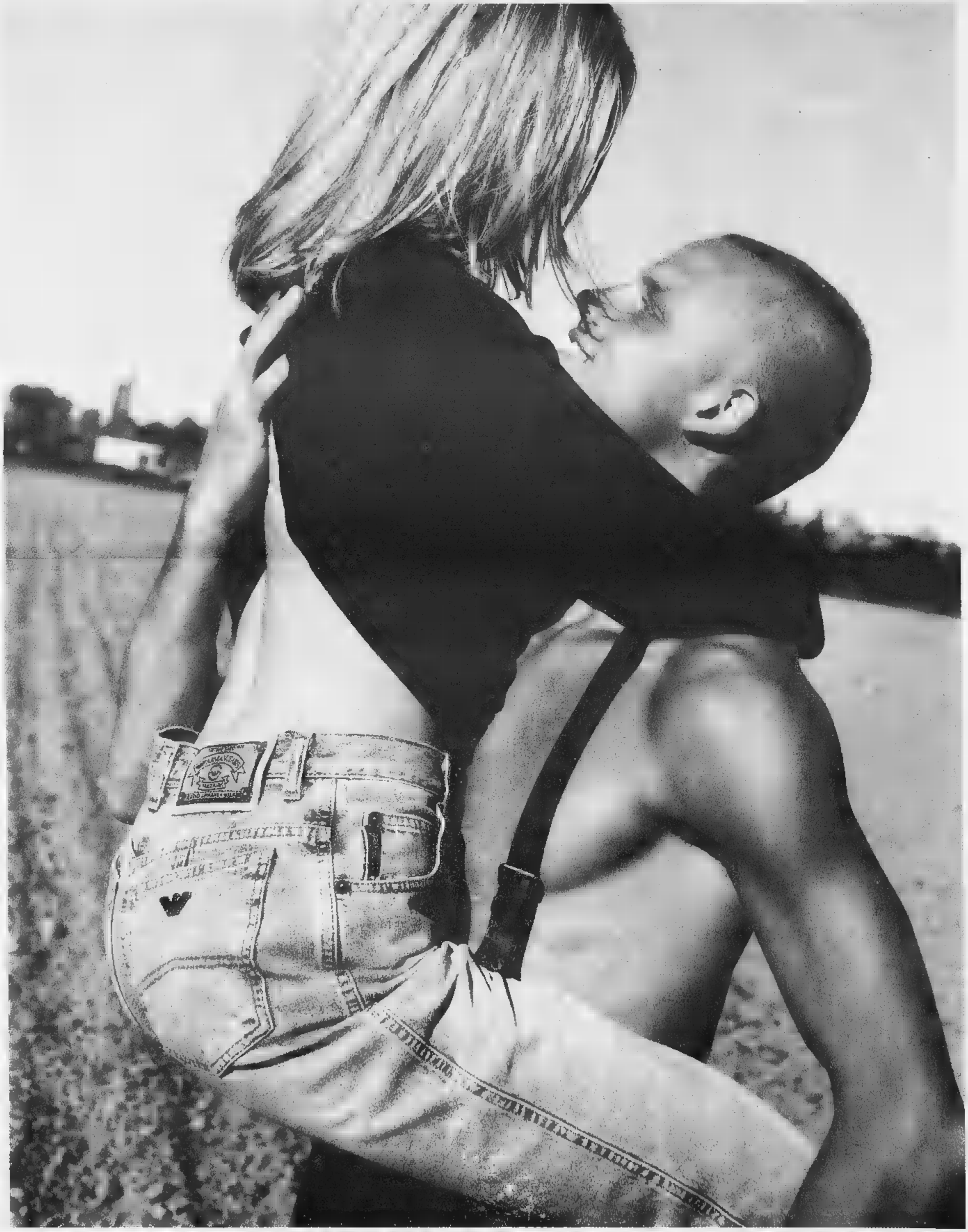
Prima categoria (15): Alassio-Bordighera; Borgio Verezzi-Celle; Bragno-Sassello (14,30); Legino-Camporosso (10,30); Portovado-Quiliano; Riviera dei Fiori-Altarese (Imperia Piani); S.Ampelio Bordighera-Laigueglia; Taggese-Carcarese. Classifica: Bragno p.33; Quiliano 32; Altarese [illegible]; Borgio 26; Celle [illegible]; Alassio, Carcarese [illegible] Camporosso 24; Portovado e Laigueglia 21; Taggese 19; Bordighera 18; Sassello 17; S.Ampelio 15; Pietrabruna 13; Legino 10.

Seconda categoria girone A (15): Calice-Borghetto (Finalborgo); Costarainera-Spotornese; Dolcedo-Andora; Luca-Pontevecchio; Pontelungo-Albisola; San Biagio-Pontedassio; [illegible]. Stefano-San Filippo. Classifica: Andora p.27; San Filippo 26; San Biagio 25; Pontevecchio 23; S. Stefano 21; Pontedassio e Borghetto 20; Pontelungo 18; Albisola 17; Dolcedo 11; Calice 10; Costarainera [illegible] Leca 8; Spotornese 7.

Girone B (14,30): Bardineto-Millesimo; Cameranese-Rocchettese; Luceto-Dego; Mallare-Veloce; Pallare-Cengio; S Cecilia-San Nazario (15); Speranza-Calizzano (Santuario 15). Classifica: Mallare p.30; Dego 29; Luceto 27; Speranza 26; Pallare [illegible]5; Rocchettese 21; Bardineto 19; Veloce 16; San Nazario 15; Cengio 13; S. Cecilia 10; Millesimo 8; Cameranese 7; Calizzano 6.

Terza categoria recuperi (14,30): Cosseria-Valleggia; Plodio-Badalucchese; Piana Crixia-Sabazia; Ceriale-Aurora (15). Classifica: Nuova Intemelia p.29; Cosseria 26; Ceriale 20; Riva 17; Priamar 16; Valleggia e Sabazia 15; Letimbro, Plodio e Aurora 12; Badalucchese 8; Murialdo 1.

ARMANI JEANS



Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

I CAMPIONCINI IN ERA

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera ■ Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente ■ 15 e 16 anni. Rivera debuttò [illegible] l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età di 15 anni, 9 mesi e 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che era meno giovane di soli ■ giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva ancora 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina di cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

La prima foto di **Enzo Sarno** [illegible] la [illegible] granata Il bambino prodigio che compirà 11 anni a [illegible] ha confessato d'essere tifoso [illegible] Napoli ■ di Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato Oggi sarà a Roma ospite [illegible] Domenica In

Sei tifoso? Risponde in un sussurro: «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia [illegible] pollice destro, sbirca verso la mamma, dice ■ un soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca ancora con gli occhi la madre, ne ottiene [illegible] carezza sui capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: [illegible] [illegible] idolo è Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio [illegible] pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, [illegible] Sarno, ■ bambino di Secondigliano di quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che il Torino ha opzionato sbaragliando la concorrenza.

Il visetto di Enzo ■ sporco di sonno, il Maradona in erba è appena arrivato da Napoli. In aereo: il [illegible] primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco ■ l'affaticamento non è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvviso [illegible] ■ ritrova piombato in una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figurarsi un bambino. Sino all'altro giorno era un tipetto che faceva cose meravigliose [illegible] il pallone, [illegible] venerdì è al centro dell'attenzione internazionale, con televisioni e giornali in coda per intervistarlo «tutti ci fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i co[illegible]i devono ancora passare da casa mia» e chiedermi del nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza del Torino: si chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la nuova città del figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii e Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio ■ Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, [illegible] loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio come si conviene agli assi, s'è mosso con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo vive di lavori saltuari, lo zio ■ commesso ■ banca): gente [illegible]zionata, stupita, silenziosa come e più di questo bimbo che, se sono vere le indiscrezioni del mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto [illegible] metro e venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere su di lui sembra ammonti a 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista della guerra dei facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice il padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le società di tutta Italia mi chiedono di avere Enzino. Ha fatto provini con la Roma, l'ho portato a Parma, ■ Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta ■ serietà del club granata e abbiamo detto di sì».

Dunque, Gigi Gabetto, direttore del settore giovanile torinista e figlio del campione morto a Superga [illegible] il Grande Torino, ha battuto ■ concorrenza ■ adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se la beve e ascolta l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo di Montecatini l'ho visto fa[illegible] delle cose incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra «il sinistro è il piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, è dall'età di cinque anni che sente gli adulti magnificare la [illegible] arte.

Signor Sarno, che cosa si prova ad avere in casa un genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa si prova [illegible] [illegible] dirlo, è tutto così improvviso, [illegible] Carmela?» La moglie fa sì con la testa, Enzo supplica «Mamma, quando si mangia? Ho fame». Lo zio gli passa la mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare ■ "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» E tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata e destinato, [illegible] manterrà ■ promesse, a diventare un Re Mida. Intanto, fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, come era già accaduto all'aeroporto, un capannello ■ tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

IL CASO

SOTTO IL PESO DELLA CULTURA

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

«Così alleggerirò lo zainetto»

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici ■ due chili

Giovanni Corciulo ha scritto anche al ministro ma senza avere risposta

[illegible] le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci [illegible] non ci avevano già pensato ■ comunque gli faranno sapere [illegible] la questione può interessare».

[illegible] Corciulo è un ottimista e non si dà per vinto: «Siamo nel 2000 ■ dobbiamo trovare una soluzione a questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno [illegible] un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale del provveditorato agli studi ■ Torino che valuta positivamente la proposta. Nel suo verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente il peso dei testi da 2 kg di media ■ 50 grammi e anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che il Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che il peso dei libri di testo [illegible] provoca danni. Una battaglia pesante.

Enzo Bacarani

ORE contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa è la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva a tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati ■ sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura e dello zaino multicolore, mentre [illegible] sui gradini dell'autobus e del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi ■ 500, 700, 1000 pagine (oltre a quaderni, diario, penna, merendina) vengono stipati la sera prima - o ■ mattino presto, a seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di [illegible] ditta torinese, ha avuto un moto di ansia quando un mattino si è accorto che suo figlio era letteralmente piegato in due da storia, geografia e algebra e ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso in mano sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria ■ due chili ■ quattrocento grammi di storia e ha scoperto l'uovo ■ Colombo. Il libro scolastico è composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché non rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, ■ subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in [illegible] apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 ■ circa due chili e le schiene degli studenti si raddrizzerebbero subito senza ricorrere ■ rigore e severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea e sostenuto dal suo datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea [illegible] che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia [illegible] lavar[illegible]

I BREVE

Polstrada in [illegible] «Siamo troppo pochi»

AOSTA. Sindacati di polizia in rivolta, in Valle d'Aosta, per le [illegible] di organico della Stradale e le lacune delle società Sav e Rav che gestiscono i tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio e non alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, il sindacato autonomo, che ha scritto al presidente della giunta e ai vertici Polstrada, denunciando le carenze di organico e i gravi rischi a cui ■ sottoposto il personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale sono colpevoli i gestori: corsia ■ emergenza assente da Aosta a Morgex, mancano le colonnine Sos e le radio nelle gallerie [illegible] «oscurate».

Protestano i pendolari del Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino ■ [illegible] gruppo di pendolari che utilizzano ■ diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 con arrivo ■ Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta di lavoratori ■ studenti, è una savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

In Liguria torna l'emergenza incendi

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi: ieri si sono sviluppati roghi in tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco e Forestale sono intervenuti a Pietrabruna, Civezza, Linguaglietta, Santa Brigida, Montalto, sui due versanti del Monte Faudo. E' proprio quest'ultima la zona più colpita: qui sono intervenuti due Canadair. I danni maggiori si sono avuti nelle zone boschive di Linguaglietta ■ Pietrabruna.

Sportivi [illegible] colti ecco lo Sky College

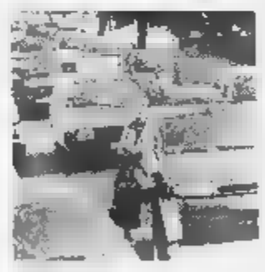
LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica con le esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo, con l'obiettivo anche ■ formare un patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci è prioritario, [illegible] ■ saranno anche mountain-bike e arrampicata) e studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli di tecnico dello sport, manager dello sport, consulente e animatore sportivo. Le pre-iscrizioni ■ altre informazioni si ricevono in via Roma 32 a Limone, telefono 0171929421. Direttore dello Ski College ■ Eraldo Giubergia.

Tentata estorsione cinque in carcere

VERBANIA. Cinque persone sono state arrestate dalla poli[illegible] [illegible] l'accusa di tentata estorsione. L'operazione, ancora avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti di un noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque sono ■ carcere ■ Verbania ■ disposizione della magistratura che nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, banditi svaligiano il caveau

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in pie[illegible] centro all'agenzia della Banca Commerciale italiana che ■ fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi conoscevano gli impiegati - una dozzina - per nome e cognome, sapevano le loro abitudini e i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire il «caveau» che (tra l'altro è collegato in diretta video con la vigilanza della sede centrale di Milano: ma nessuno ha dato l'allarme.



[illegible], Legambiente lancia l'allarme benzene

ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il mezzo più veloce per muoversi in città ■ la bicicletta: sono i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara a cronometro tra vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde di Legambien[illegible] e dalle Fs. ■ Trofeo si è svolto ieri lungo il percorso che [illegible] da piazza Lugano, nella [illegible]a Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi sono arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso in 4 minuti. Al secondo posto il motorino (5 minuti), al terzo l'auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), e quindi il bus (29 minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto [illegible] città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'a[illegible] hanno segnalato valori preoccupanti ■ Legambiente invita il Comune ad intervenire per ridurre il traffico in centro (nella foto).

Veglia p[illegible] due giorni la moglie morta

GENOVA. Per due giorni ha vegliato ■ corpo della moglie morta tentando più volte di tagliarsi le vene. La drammatica vicenda è avvenuta [illegible] un appartamento di Oregina dove Manfred V. di 64 anni, tedesco, abitava [illegible] ■ moglie. La donna era morta per [illegible]se naturali ma, sconvolto, ■ marito non ha dato l'allarme e, dopo aver scritto un biglietto, ha cercato di uccidersi. Ora è ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

Partita del [illegible] ■ magistrati

BIELLA. Una partita del cuore per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che da anni segue gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio di Andorno, si disputerà un triangolare [illegible] cui si affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragons» e le nazionali italiane dei frati cappuccini ■ dei magistrati. Nella compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Fe[illegible] Casson e Giancarlo Caselli.

Summit [illegible] D'Ambrosio per evitare lo sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina in Regione per cercare di evitare lo sciopero, proclamato dai medici ■ dal personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura di cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e Pneumologia) preannunciata dal direttore generale Asl Bezzan in realtà è «una notizia priva di fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: tre organizzazioni sindacali, dopo un incontro [illegible] lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione [illegible] altre tre sigle che lamentano di non essere [illegible] convocate dal manager vercellese.

[illegible]

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta e Annetta, ma per scopi diversi, visto che [illegible] ha un balcone, l'altra un terrazzo ■ la terza un giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto [illegible] scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia ■ gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, [illegible] raggruppamenti più vari e versatili»: «Possono venire scelti per la loro colorazione [illegible] o tenue dei fiori o del fogliame, per dare vita ■ uno sfondo leggero ■ per ricoprire muri sgretolati o assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio il glicine, la vite e il celastrus costitui[illegible] un elemento decorativo anche durante l'inverno quando le foglie sono ormai cadute. Si tratta di piante che conferiscono un senso di verticalità al terraz[illegible] creano un [illegible] di intimità ■ di privacy, e anche di silenzio, come una protezione dai rumori. Spesso si fanno arrampicare su graticci di legno, creando schermi visivi con funzione anche ■ frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esper[illegible] - come il Jasminum mesnyi, grazie al suo portamento avvolgente o meglio ricadente può assolvere il compito ■ una tappezzante se ■ si lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ri[illegible] la luce: alcuni si attaccano al sostegno autonomamente con radici aeree come le edere ■ per mezzo di viticci come la vite del Canada. Altri hanno bisogno di un supporto come canne di legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi e i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi ancorare al supporto; quelli che si attaccano al supporto in modo blando de[illegible] [illegible] legati; se invece si desidera avere una cascata di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a di[illegible] vicino ■ un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali di ferro di [illegible] pergola hanno spesso una base di cemento di discreta proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri e bloccare scarichi di acque. Il rampicante quindi deve essere sistemato abbastanza lontano e inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. [illegible] le piante [illegible] in vaso, ■ possono mettere a dimora [illegible] qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno essere irrigate: accanto ■ un muro richiedono più acqua, perché quella striscia di terra di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare un tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette dal caldo. Tra le specie a fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente e vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle sono "Nelly Moser" e "The President"; tra quelle a fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" e "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoroso è il glicine, meglio [illegible] bianco o rosa con grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha il Polygonum baldschuanicum a piccole foglie lucenti che si copre di fiorellini color [illegible] nella tarda estate. Poco nota la [illegible]raria thunbergiana a grandi foglie verde scuro e fiori in grappoli violetti sfumati ■ profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino ■ marzo offre ■ Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il [illegible] preverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti ■ giugno; di facile coltura le Lonicere dalla sempervirens (fiori scarlatti ■ giugno-luglio) e ■ Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici e a tutti coloro che ne faranno richiesta invieremo privatamente due indirizzi di vivai specializzati.

[illegible]

Casa Mariana, processo

«Nel [illegible] ospizio pazienti [illegible] proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone con le cinghie ■ abbandonati ■ [illegible] stessi, senza assistenza: sono le accuse che hanno portato in tribunale il titolare della casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaia 8. Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero a terra». Il processo, per sequestro di persona ■ abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto con [illegible] blitz dei vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di una dipendente di «Casa Mariana»: «La notte c'è una sola par[illegible] a sorvegliare gli ospiti, che pagano 3 ■ 4 milioni al mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio De Nardo. Un'anziana ospite si è costituita parte civile con l'avvocato Enzo Sateriale.

La Lista Nozze da Trony?

Anch'io.

Anch'io.

Anch'io.

Anch'io.

Anch'io.

Sì. La voglio.

lista nozze

Trony.
Da sposare,

vi
sposate.

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, lista nozze

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via Cadi, 31 • Tel. 019.93.3.917

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 31 Gennaio 1999 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/5, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via Cadi, 31 • Tel. 019.93.1.347

E' la vigilia dello «Sportivo dell'Anno», questa sera ultima replica di Skipper su Canale 7

Panucci, re di Savona al Chiabrera

Una grande festa con Irvine, la Ventura e tanti altri

SAVONA. Ci siamo: domani al Chiabrera, Savona festeggia i suoi campioni. E' la serata delle stalle, per celebrare innanzitutto il successo di Christian Panucci, che torna da re. E poi Eddie Irvine, reduce dalla presentazione della nuova Ferrari, Josefa Idem, Giovanardi, Polli, Gian Paolo Ormezzano, Matilde Tomagnini dell'Aprilia.

Parterre d'eccezione, a cominciare dalla madrina Simona Ventura. Sul palco il gruppo «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», presenteranno Lauretta, comico di «Striscia» e Marco Dottore. Per gli ospiti, doposerata al «Daubaci». La manifestazione è realizzata grazie al contributo di «Di per Di supermercati» e della «Filanda». Stasera alle 20 circa in onda su Canale 7 l'ultima replica della trasmissione Skipper, prodotta da Video Vela e dedicata allo Sportivo. **[n. d. m.]**

A PAG. 38

Cristian Panucci e la sua Savona: il terzino del Real Madrid e della Nazionale italiana è lo «Sportivo dell'Anno» 1998

IL SINDACO

Dallo sport dei campioni a quello dei nostri ragazzi

E' in occasioni come questa che comprendiamo fino in fondo quanto lo sport occupi del nostro tempo e del nostro interesse, quanto la realtà ci parli in tanti e diversi modi di sport. Quando vediamo i grandi campioni che hanno saputo raggiungere le vette dell'eccellenza accanto ai nostri ragazzi, ai «pulcini» che, emozionati ma sempre con la loro spontaneità di bambini, salgono sul palco per avere il giusto riconoscimento.

Domani, guardando il Teatro Chiabrera animato da una festa di allegria e di colori, ci renderemo ancor meglio conto - direi visivamente - che lo sport non è soltanto il grande evento che trasmette la tv, ma lo sport è anche il tessuto vero, densissimo delle società sportive, delle associazioni, dei club, delle federazioni, che vanno avanti perché vi è la passione degli atleti che si unisce alla passione di un volontariato continuo ed intenso dei dirigenti, degli allenatori, dei genitori che, con uguale attenzione, seguono il loro figlio, ma anche la «loro squadra».

E ci rendiamo conto che non potrebbe esistere il «grande sport», quello dei primati e degli eventi spettacolari, se vi fosse anche questo sport, fatto di quotidianità, di impegno e, tante volte, di silenzio.

Lo «Sportivo dell'Anno» celebra in fondo e soprattutto la grandezza dello sport, di tutto lo sport. Dello sport come spettacolo, come grande spettacolo - e avremo con le stelle di prima grandezza - ma anche - e mi piace dire: soprattutto - dello sport come esperienza intensa e vissuta di cento, di mille ragazzi. Di ragazzi che imparano a «fare gioco di squadra», a conoscere e capire gli altri, con i quali si condivide il di appartenenza di un nome, di un colore e con i quali, sempre, bisogna avere un rapporto di lealtà. Di ragazzi che sono impegnati in discipline individuali, e che a poco a poco imparano a capire che in realtà non si ci misura mai con l'avversario, verso il quale bisogna avere soltanto rispetto, ma sempre con se stessi, con le proprie forze, il proprio carattere, la propria determinazione.

Domani si premieranno tanti campioni, piccoli e grandi. Savona è orgogliosa di ospitarli tutti e a tutti dà il benvenuto. Ai grandissimi campioni che daranno prestigio alla manifestazione ed alla città e a coloro che saranno i campioni di domani. Un domani che, per fortuna, non sappiamo a chi riserverà il posto del vincitore. Lasciando quindi ad ognuno un'aspettativa ed una speranza e soprattutto la voglia di dare il meglio di sè.

Carlo Ruggeri
Sindaco di Savona

Arrestato a Imperia con 19 milioni fasulli

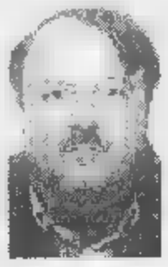
Geometra savonese preso con soldi falsi

SAVONA. E' stato arrestato dalla polizia sotto l'accusa di detenzione di monete false. Nel bagno del suo studio, avvolto nella carta di giornale, gli agenti hanno trovato piccolo tesoro: 19 milioni in contanti composti da banconote da dieci e cento mila lire.

Unico, piccolo problema: tutte false. Sono così scattate le manette e per Filippo Siffredi, 54 anni, geometra, nato a Savona e residente a Imperia in via Nicolò Berio 70, si sono aperte le porte del carcere di Imperia.

L'indagine che ha portato all'arresto di Siffredi, erano cominciate il 9 gennaio scorso. Il caso aveva voluto che in una ricevitoria del lotto di Imperia entrasse l'agente di polizia Marco A., subito dopo un minorenne che aveva pagato la sua giocata con soldi falsi. All'agente, che non era sfuggito il particolare del ragazzino che usciva, erano state date per resto alcune banconote da dieci mila lire contraffatte.

Insieme con i suoi colleghi, il poliziotto ha così aperto le indagini che avevano portato all'identificazione e alla denuncia del giovane, figlio di un commerciante di Porto Maurizio. Il ragazzo si era giustificato dicendo che i soldi falsi erano stati spacciati da clienti e che lui stesso il danneggiato. In casa sua erano state trovate alcune banconote.


Filippo Siffredi geometra savonese è stato arrestato a Imperia con l'accusa di detenzione di monete false

Una spiegazione che non aveva convinto per niente la polizia. Le indagini sono così continuate e ieri sono scattate le prime manette. Potrebbero non mancare altre sorprese nei prossimi giorni. **[giu. gel.]**

Tabaccaio sentito ieri dal procuratore

Inchiesta sul Lotto primi interrogatori

SAVONA. Vincite per più di un miliardo. Ambi e terni azzeccati in un solo colpo in cinque ricevitorie: tre a Savona e le altre due, a Varazze e Albisola.

E' quello che emerge dall'inchiesta del procuratore Vincenzo Scolastico sulle presunte truffe al gioco del Lotto che si sarebbero verificate nel '97: un'indagine che procede a pieno ritmo e che ha già tre indagati, due giocatori lombardi e un savonese. Nelle ultime ore, la guardia di finanza avrebbe effettuato alcune perquisizioni e acquisito documenti (tra i quali fotocopie di assegni) che sono al vaglio del magistrato.

E ieri mattina il procuratore ha convocato a palazzo di giustizia uno dei tabaccai dove sarebbero state fatte le giocate sospette: il negoziante è stato sentito «informato sui fatti».

La vicenda riguarderebbe un sedicente imprenditore lombardo che, appunto nel '97, avrebbe messo a segno diverse vincite nelle cinque ricevitorie, puntando sempre sulla ruota di Milano, giocando all'ambo e, forse, al terno. «Diceva di essere un ingegnere - ricordano i tabaccai - e che aveva intenzione di avviare un'attività in provincia di Savona». Lo sconosciuto sosteneva di non essere un giocatore accanito e scherniva gli appassionati del Lotto. «Ho trovato un modo per vincere, un sistema infallibile - ripeteva ai negozianti - e gioco forte solo per vincere qualche milione».

Era anche accorto. «Puntava sugli ambi - ricordano ancora i tabaccai - e faceva più giocate, in modo da essere pagato subito, in caso di vincita. Lui voleva evitare a tutti i costi di andare in banca a prelevare i soldi». E non svelava mai il proprio nome. Una traccia l'avrebbe, comunque, lasciata. Un versamento di denaro sul conto aperto in una banca cittadina, avrebbe, infatti, messo gli investigatori sulle tracce del misterioso giocatore. E con lui, nelle ultime ore, sono finiti sul registro degli indagati altri due complici. **[c. v.]**

NOMI cognomi

CARON. Il sottosegretario ai Lavori pubblici, ha tenuto un comizio per i Comunisti unitari venerdì nella Sala Rossa del Comune sul tema del Patto territoriale. Grandi assenti i rappresentanti delle forze politiche che hanno disertato l'appuntamento in blocco.

ADONIDE. Gli alimentaristi della provincia di Savona si affidano a Renzo Adonide, eletto al vertice della Fida. Sarà coadiuvato da Canepa e Tonti.

DELFINO. Un savonese alla corte del ministro. L'ex ragioniere capo del Comune di Savona, Francesco Delfino che da alcuni anni è dirigente della Provincia di Prato, è stato nominato dal ministro Rosa Russo Jervolino fra i componenti dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali. La commissione raggruppa i 19 maggiori esperti italiani in materia finanziaria.

PELUFFO. Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ha affidato la caccia agli evasori a una ditta privata (Sat) che ha inviato migliaia di lettere ai contribuenti del paese della centrale Enel. Vivaci le proteste dei cittadini che non hanno gradito il tono delle lettere. Oltre a chiedere le ricevute dei pagamenti dal 1992, la Sat minaccia multe da 150 a 250 mila lire per chi non si presenterà negli uffici di via Sardegna con i documenti.

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo

MIELE. Il delegato cittadino di Forza Italia, Giuliano Miele, ha affidato originali incarichi ai propri collaboratori: Giorgio Calabria sarà vicario al coordinamento, Giuseppe Lepore «amministratore», Piero Astengo si occuperà di associazioni di categoria, Emilio Barlocco di «infrastrutture», Carlo Cipollina di «dipartimenti».

ARMELLIN. L'artista varazzino Stefano Armellin ha inviato la voluminosa documentazione sulla sua opera omnia a Giovanni Paolo II, in vista del Giubileo del 2000.

NILLA. Savonesi alla ribalta. Il breton bianco e nero Nilla dei Florindo, del sindacalista Gil Francesco Buonasera, ha vinto il campionato italiano dei cani da ferma che si è svolto a Viterbo. **[c. b.]**

per la scuola Media Inferiore e Superiore i tempi di recupero più brevi

1 RECUPERO MATERIE SCOLASTICHE
per migliorare la preparazione
recuperare subito le materie in cui trovi maggiori difficoltà

2 DOPOSCUOLA
l'assistenza quotidiana allo studio, dopo il normale orario scolastico

3 PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI MATURITÀ
per pianificare e approfondire gli argomenti più importanti di una più materia d'esame a tua scelta

Grandi Scuole Recupero scolastico by CEPU

Numero Verde 167-215435

TUTTI GLI INDIRIZZI
Licei
Magistrali
Ragioneria
Geometri
Periti
Scuola media

Sedi a: SAVONA IMPERIA GENOVA LA SPEZIA

A Savona arretrato il varco doganale. Nuove banchine per gli artigiani

In porto lavori per 40 miliardi

Stanziamenti per il terminal traghetti di Vado

SAVONA. In porto lavori per 40 miliardi. L'Authority ha programmato un elenco di opere fra cui spiccano il terminal del Corsica Ferries [illegible] Vado, le nuove banchine per gli insediamenti artigiani, l'arretramento del varco doganale. Intanto lo scalo, malgrado la crisi dei traffici tradizionali fa segnare un recupero del 20 per cento.

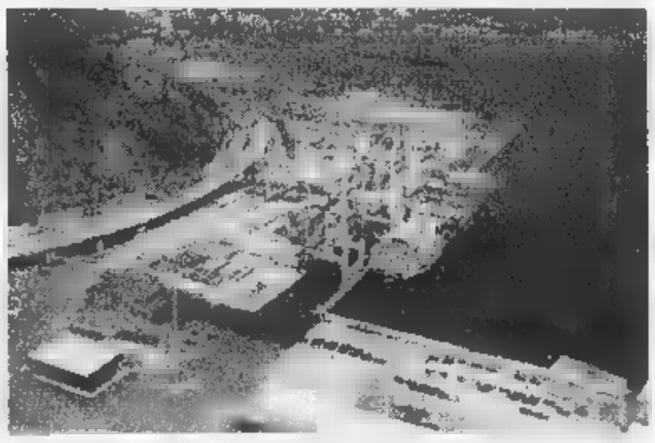
L'investimento più importante riguarda il terminal traghetti [illegible] Vado Ligure. Con una spesa di [illegible] miliardi verrà completata la Calata Nord per consentire l'accosto contemporaneo di 4 traghetti. Del resto [illegible] Corsica Ferries già nel primo [illegible] di attività ha fatto segnare un incremento del 10 per cento di passeggeri rispetto al terminal di Genova. Nei primi 10 mesi dell'anno il Corsica ha movimentato oltre 350 mila passeggeri. La società francese sta invece realizzando uffici, terminal passeggeri e officine. Altri 6 miliardi verranno stanziati a Vado per il completamento del muro paraonde.

Per quanto riguarda lo scalo di Savona, l'Authority ha programmato una spesa di [illegible] miliardi per scavare i fondali della banchina 14-16, che passerà da 9 a 11 metri. Altri 4 miliardi sono previsti per il nuovo molo di sottoflutto del porto.

Importante lo stanziamento di 5 miliardi per l'ampliamento delle banchine di Nord Est: la prima parte del progetto che consentirà nuovi insediamenti artigiani accanto ai Campanella. Tre miliardi verranno impiegati per sistemare la sopraelevata portuale, spostare l'officina [illegible] manovra ferroviaria e arretrare il varco doganale. Un progetto che consentirà a Savona di tornare in possesso di una vasta zona di aree portuali che oggi sono ormai destinate a finalità turistiche. Infine, verrà costruito un [illegible] capannone merci al molo delle [illegible] con una spesa di 12 miliardi.

Il presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto ha tracciato un quadro abbastanza positivo dell'andamento dei traffici. In complesso lo scalo Sacona-Vado ha riguadagnato quasi 2 milioni di tonnellate di merci. L'incremento riguarda in gran parte il polo di rinfuse liquide (Sarpom) [illegible] anche il carbone è in aumento. Pesante il passivo di traffici tradizionali come prodotti forestali e acciaio. Prospettive per il '99 sono positive per quanto riguarda il Reefer terminal di Vado [illegible] l'arrivo in banchina del nuovo terminalista dei cereali, Monfer.

[illegible] Branca



Il porto di Vado fra investimenti pubblici e privati è finalmente in crescita

Domani Funivie in sciopero

Tensione fra Authority e Italgas In pericolo i fondi del governo

SAVONA. I dipendenti delle Funivie domani in corteo per le strade di Savona. Una manifestazione di protesta per [illegible] mobilizzare le autorità cittadine a intervenire prima che vengano persi centinaia di posti di lavoro. Intanto continua il braccio di ferro fra Authority, Italgas e Coeclerici per l'utilizzo dei 70 miliardi stanziati dal governo.

La rabbia dei dipendenti Funivie in piazza. Domattina alle [illegible] partirà il corteo [illegible] impiegati, operai, funzionari che lottano per il posto di lavoro [illegible] anche per salvare una delle aziende storiche di Savona. La manifestazione prevede fermate lungo la strada in modo da rallentare il traffico e soste davanti a Provincia, prefettura, Port Authority [illegible] Comune.

Proprio gli enti locali potrebbero giocare un ruolo importante nella situazione di tensione [illegible] che si è creata fra Authority e Italgas. L'Authority, temendo di perdere i finanziamenti, aveva dato 15 giorni di tempo all'Italgas per indicare il piano industriale. L'Italgas ha preso tempo rinviando ogni decisione a metà febbraio. L'Authority, visto che nessun imprenditore si è dichiarato disponibile a utilizzare il finanziamento di 70 miliardi per ristrutturare le Funivie, intende creare un terminal del carbone a Vado Ligure mettendo insieme le due imprese che si occupano di questo settore (Funivie e Trv).

Il progetto incontra forti resistenze sia dal sindacato, sia dall'Italgas che tuttavia non propone per [illegible] alternative. Del resto l'Italgas [illegible] ha ancora definito [illegible] passaggio di consegne a Coeclerici. Ad aumentare ulteriormente [illegible] tensione, contribuisce l'Unione europea che contesta sia lo stanziamento [illegible] 70 miliardi, sia [illegible] ripiano finanziario che ogni anno viene effettuato dallo Stato per risanare il deficit delle Funivie. In[illegible] [illegible] [illegible] tutti gli ingredienti per chiudere un'altra azienda. [a. b.]

Diego Calcagno coordinatore Rsu

Asl e sindacati verso il dialogo

SAVONA. Continua lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Asl 2 sulle questioni legate agli stipendi [illegible] al personale. Due partite restano ancora aperte (salario accessorio e accorpamento del personale di Carcare e Albenga), mentre sta per essere definito la questione sugli incentivi che l'Asl intendeva dilazionare nel tempo.

Domani è prevista [illegible] riunione tra la nuova Rsu e il responsabile amministrativo dell'azienda, Alfonso Di Donato. Negli ultimi giorni l'Asl ha lanciato ai lavoratori alcuni segnali di dialogo dopo alcune prese di posizione che le stesse segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil, settore sanità, avevano definito addirittura provocatorie.

Posizione rientrata sugli incentivi - che l'Asl [illegible] voleva pagare mensilmente ma dilazionare in due tranche a ottobre '99 [illegible] primavera 2000 - e trattativa riaperta sul trasferimento d'imperio del personale da Car[illegible] [illegible] Albenga a Savona. Resta il muro contro [illegible] sul cosiddetto salario accessorio (indennità notturne, di disagio e altro) che di solito l'Asl faceva slittare di 30 giorni. L'azienda ne chiede 60 prima di pagare e i sindacati non ci stanno e parlano addirittura di «prestito forzoso».

Intanto la Rsu ha superato al[illegible] divisioni interne e nominato il coordinatore: si tratta [illegible] Diego Calcagno, della Cgil, infermiere negli ambulatori di via Collodi. [p. p.]

[illegible]

Seimila cartellini anagrafici rubati negli uffici comunali

Seimila cartellini anagrafici già compilati sono stati rubati, l'altra notte, negli uffici demografici del Comune di Varazze. Secondo i primi accertamenti, i ladri [illegible] entrati nei locali, dopo aver [illegible] il vetro di una finestra. Il furto potrebbe essere stato compiuto dalla [illegible] banda che di recente ha colpito a Carcare [illegible] nei mesi scorsi nella Riviera di Ponente. [c. v.]

VIA PADOVA

Incendio distrugge scooter Gravi danni per il vento

Rogo in [illegible] Padova. Un uomo mentre aggiustava lo scooter, usando la fiamma ossidrica, ha finito per provocare un incendio che ha distrutto il motorino e alcuni bancali. Gravi i danni provocati dal vento di grecale (raggiunti i 40 nodi): i pompieri sono intervenuti per tegole pericolanti a Zinola e in piazza Leon Pancaldo. [c. v.]

VIA PAL[illegible]

Bloccato dalla polizia dopo lo scippo a una donna

Scippo, ieri, in via Paleocapa. Un giovane ha derubato della borsa una donna [illegible] poi è scappato inseguito da alcuni passanti. E' stato quindi bloccato dai poliziotti, ma [illegible] già riuscito a disfarsi della borsa. E' stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. La polizia ora cerca la donna scippata per poter contestare al giovane anche l'accusa di furto. [c. v.]

STELLA

Cane pastore belga ferito a fucilate nei [illegible]

Episodio di crudeltà contro gli animali: un cane pastore è stato ferito a colpi [illegible] fucile, nei boschi di Stella. Soccorso da alcuni zoofili, è [illegible] ospitato nel canile di piazzale Amburgo, gestito dalla Lega difesa del [illegible]. [c. v.]

VIA ALLA ROCCA

Società di mutuo soccorso visitata di [illegible] dai ladri

Ancora un furto nella Società di mutuo soccorso di via alla Rocca. I «soliti ignoti» hanno razziato un televisore e denaro. Tentativo di furto [illegible] via Aonzo, nella casa di un avvocato: i ladri sono stati messi in fuga dalla figlia del legale. [c. v.]

[illegible]

Morto a 66 anni ex tit[illegible] del bar Juba

I baristi savonesi sono in lutto: [illegible] all'età di 66 anni Emanuele Capoferri ex titolare del bar Juba che fino a una ventina d'anni fa era situato nel centro storico, in piazzetta Della Maddalena. Capoferri lascia la moglie Marisa e la figlia Emanuela. I funerali si svolgeranno domani alle 10 in Duomo. [c. v.]

Ventenne molestata vicino alla prefettura

Maniaco in azione nel centro cittadino

SAVONA. Allarme maniaco nella [illegible] del Monturbano. Si tratta di un giovane, dell'apparente età di 25-30 anni, che avvicina le donne e le molesta, abbassandosi i pantaloni.

L'ultimo episodio è avvenuto l'altro pomeriggio, poco distante dalla prefettura. La vittima [illegible] un'impiegata savonese, ventenne, che mentre parcheggiava l'auto, ha visto con la coda dell'occhio uno sconosciuto avvicinarsi alla macchina. Tutto è e avvenuto in pochi attimi: il maniaco si è accostato alla portiera [illegible] ha abbassato i pantaloni. L'impiegata, spaventata, ha chiuso le portiere e suonato il clacson per attirare l'attenzione di qualche passante.

Una mossa che ha costretto l'esibizionista alla fuga. Il giovane maniaco, però, non si è allontanato del tutto dalla zona: pochi minuti dopo, infatti, l'impiegata lo ha nuovamente visto. La donna si è messa così a urlare e ha richiamato l'attenzione degli autisti del prefetto e del questore che [illegible] trovavano poco distante. I due uomini hanno cercato inutilmente di raggiungere il maniaco: questi, infatti, aveva un buon vantaggio ed è riuscito a fare perdere le tracce. L'ipotesi degli investigatori è che si sia nascosto in [illegible] portone, dando prova di conoscere bene la zona.

Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile, coordinate dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore, Roberto Tesio. Ieri mattina, la vittima delle molestie è stata sentita dalla polizia per cercare di tracciare una sorta di identikit dell'esibizionista. Alla donna sarebbero state mostrate anche le foto di alcuni sospetti: maniaci che in passato [illegible] stati protagonisti di episodi analoghi in città (alcuni avvenuti proprio poco distante dalla prefettura) [illegible] nel comprensorio.

«L'indagine - dicono in questura - è [illegible] una fase delicata e potrebbe presto riservare novità». Anche per questo gli inquirenti preferiscono [illegible] momento mantenere il più stretto riserbo. [c. v.]

Preoccupazione in giunta e Consiglio

Copertura piscina slittano i lavori

SAVONA. Tempi lunghi per il progetto di copertura della piscina. Difficilmente verranno rispettate le scadenze richieste dalla Rari Nantes, [illegible] il rischio che la società sia quindi costretta [illegible] ridimensionare i programmi accettando persino la retrocessione in A2.

[illegible] vicesindaco Bartolo Berta non nasconde [illegible] preoccupazioni sui tempi di esecuzione: «Abbiamo previsto a bilancio 3 miliardi [illegible] mezzo ma dubito che questi fondi potranno essere utilizzati quest'anno. La volontà politica della giunta è indubbia ma temo che per problemi tecnici si verificherà [illegible] slittamento al prossimo anno». Anche l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia [illegible] realisticamente: «Il progetto è ancora alle fase preliminari [illegible] ci sono tanti problemi da superare [illegible] cominciare dal fatto che la piscina si trova in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico».

L'assessore alle Finanze Antimo Topi si sbilancia a favore della Rari Nantes: «L'intervento è meritevole perché non si può pretendere che una società sportiva di alto livello continui a svolgere l'attività in un impianto che non offre garanzie. E' necessario che il Comune realizzi la copertura. La volontà della giunta è chiara, vedremo cosa del progetto le forze politiche che pretendono di ridurre le entrate e aumentare le uscite». Il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo sottolinea la necessità di dare una risposta precisa: «La Rari è una delle società sportive di maggior prestigio a Savona. Non può vivere nell'incertezza». [a. b.]

Il vicesindaco Bartolo Berta preoccupato per il futuro della Rari Nantes

Rubate 400 mila lire

Furto con ipnosi a una cassiera dell'«Ipercoop»

SAVONA. Furto [illegible] ipnosi all'Ipercoop. Uno straniero, probabilmente indiano, ha rubato a un'impiegata i soldi di cassa (circa 400 mila lire) e poi è scappato facendo perdere le tracce in pochi minuti.

L'episodio, sul quale [illegible] ora in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto l'altro pomeriggio. Stando ai primi accertamenti della polizia, l'uomo si è presentato alla [illegible] [illegible] alcuni capi di abbigliamento da pagare. Poi all'impiegata, E.C., 24 anni, ha chiesto [illegible] parlasse inglese e, avuta risposta positiva, ha incominciato [illegible] conversare [illegible] lei nella lingua straniera.

Lo sconosciuto voleva cambiare dei soldi e li voleva con un certo numero [illegible] [illegible] gesticolando ha finito con il distrarre la cassiera e una sua collega. Ha, quindi, salutato le due don[illegible] [illegible] se ne [illegible] andato. Dopo qualche minuto l'impiegata dell'Ipercoop si è insospettita: ha fatto un controllo contabile e scoperto l'ammanco di 400 mila lire. [c. v.]

Stamane i funerali

Muore a 60 anni volontario della Croce [illegible]

Giovanni Scicolone [illegible] volontario della Croce Rossa [illegible] all'età di 60 anni

SAVONA. Lutto alla Croce Rossa. E' morto, all'età di 60 anni, Giovanni Scicolone, che da più [illegible] venticinque era volontario della «Cri». I funerali dell'uomo, che era sposato, sono già stati fissati: si svolgeranno stamane alle 10,30 nella chiesa di Zinola. «Abbiamo perso [illegible] grande amico - dicono alla Croce Rossa - una persona generosa che fino all'ultimo ha pensato agli altri». E con le sue ultime volontà, Giovanni Scicolone ha chiesto che venga raccolta una somma di denaro da destinare alla Croce Rossa. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La poliz[illegible] sguarnisce il territorio

Nonostante non sia un cengese, né [illegible] dipendente dell'Acna, in questi giorni sono passato davanti alla fabbrica durante alcune assemblee. Sono [illegible] rimasto colpito dall'ingente spiegamento di forze dell'ordine schierato sul piazzale.

Uno spiegamento che mi è sembrato del tutto spropositato, ma, soprattutto, una concentrazione di uomini e mezzi - che, ovviamente, paga la collettività - che ha probabilmente lasciato sguarniti, [illegible] comunque indebolito, altri [illegible] sul territorio. Il fatto che, come si legge sui giornali, in questi giorni ci siano stati solo due furti (in un appartamento a Cengio e in Comune a Carcare) penso si debba considerare solo un colpo di fortuna.

La [illegible] spinge poi ad un ulteriore riflessione sul principio dei «due pesi e due misure» troppo spesso adottato in Italia. In Liguria è infatti evidente l'ottica di sopprimere e di condannare le manifestazioni dei lavoratori. Prova ne sono le denunce, e le condanne, fioccate per i blocchi ferroviari degli operai Acna.

Mentre in Piemonte, come dimostra il fatto che non si siano mai presi tali provvedimenti, anche in caso di forzatura dei blocchi disposti dalle forze dell'ordine, si sono sempre sopportate, se non tutelate, le manifestazioni contro la fabbrica. Un altro segnale eclatante di una cossidetta «battaglia fra poveri», dove, però, ci sono poveri più poveri degli altri.

Lettera firmata, Millesimo.

Circoscrizioni chiuse Interviene la Lega

Ieri, ore 8 del mattino, un incaricato della Lega Nord si reca nella 5ª Circoscrizione e prende atto dell'assenza del personale che dovrebbe essere in servizio, la porta è malinconicamente sbarrata, e un cartello annuncia che non c'è nessuno negli uffici.

La cosa più comica [illegible] che mentre gli uffici di una circoscrizione vasta ed importante [illegible] la quinta [illegible] chiusi, i capigruppo si riuniscono, perdendo ore su ore per discutere [illegible] modificare in meglio il regolamento del decentramento, che regola proprio il funzionamento delle circoscrizioni.

Una cosa molto sgradevole [illegible] offensiva per i cittadini [illegible] che si sta pensando di portare l'indennità dei presidenti delle circoscrizioni al raddoppio: [illegible] un milione [illegible] ottocentomila. Lasciando invariato il gettone di presenza dei consiglieri di circoscrizioni che ammonta a ben 16.000 a seduta.

Riteniamo, in coscienza, che se veramente [illegible] vuole aumentare le indennità dei presidenti delle circoscrizioni, almeno il Comune in vena di grande generosità metta il decentramento in grado di [illegible] stere i cittadini tenendo gli uffici periferici aperti. Altrimenti, una volta di più, questa amministrazione comunale dimostrerà poca sensibilità verso la cittadinanza.

Roberto Nicolich, consigliere comunale di Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piaz[illegible] Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalla ore 14 del sabato [illegible] ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 (da V[illegible] a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] 167.556.688 (da [illegible] a [illegible] ghetto).

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 (da Cerisio a Andora).

Distretto [illegible] Cairo [illegible] Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA

Dalle ore 8,30 alle 19,30: *Fascia*, via Boselli 24, tel. 850.555; *Farina*, via Giuria, tel. 827.498; *San Francesco*, corso Tardy e Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dal[illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio 3, tel. 640.606. **ALBENGA:** *Vadino*, via Piave 24, tel. 555.599. **ALBIS[illegible] MARINA:** *Fontana*, via Bigliati 24, telef. 019 481.816. **ALBISOLA SUPERIORE:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 469.910. **BORGHETTO SANTO SPIRITO:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038. **CAIRO MONTENOTTE:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454. **CERIALE:** *Comunale-Moreno*, via Aurelia 146, tel. 931.049. **FINALE LIGURE:** *Comunale*, via Ghiglieri 6 (Marina), tel. 692.870. **LOANO:** *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667.003. [illegible] **LESIMO:** *Savoldi*, piazza Italia 45, [illegible] 565.650. **NOLI:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telef. 019 748.938. **PIETRA LIGURE:** *Nostra Signora del Soccorso*, via Battisti 125. *Finadri*, piazza della Basilica, tel. 628.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti). [illegible]: *Bermano*, via Diaz 2, (Valleggia), tel. 880.209. **SPOTORNO:** *Ciminiti*, piazza Colombo 1, telef. 019 745.342. **VARAZZE:** *Montanaro*, via Manelli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible] 30 GENNAIO

[illegible]. Beatrice Parente.

[illegible]. Luigina Rizzola, 73 anni, Savona, via Zara 12. I funerali alle 9,30 nella chiesa di San Francesco. Caterina Beardo, 98 anni, Savona, via Mignone 11. I funerali [illegible] 11 nella chiesa di San Lorenzo. Caterina Rossati, 86 anni, Cengio, via Sottoripa 3. I funerali alle [illegible] nella [illegible] di San Lorenzo. Lazzaro Gaggero, 83 anni, Albissola Marina, via Verdi 9. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Sergio Ribaldelli, 86 [illegible]ni, Savona, corso Mazzini 26. I funerali alle 9 nell'oratorio di Nostra Signora [illegible] Castello. Pietro Saettone, 92 anni, Savona, via Firenze 28. Trasporto diretto questa mattina al[illegible] 10. Carlo Frumento, 74 anni, Sa[illegible], piazzale Moroni 45. Trasporto diretto stamane alle 9. Maria Bonici, 86 anni, Albisola Superiore, via Lanfranco 16. Trasporto diretto stama[illegible] alle 8. Giovanni Scicolone, 60 anni, Savona, via Nostra Signora del Monte 46. I funerali stamane alle 10,30 nella chiesa di Zinola. Alberto Doglio, 47 anni, Albissola Marina, via Gentile 9. Trasporto oggi alle 10. Emilio Montanara, 79 anni, Firenze, via Romagnosi 19. Trasporto diretto alle 9. Matilda Gelfi, 90 anni, Celle, via Prati 17. Trasporto [illegible] oggi alle 8.

DA NON PERDERE

SAVONA

Due libri al Ridotto del teatro

Nel Ridotto del teatro Chiabrera sabato 6 febbraio è prevista la rpesentazione di due libri: «Linea d'ombra» [illegible] Mario Siri e «Storie di vita minima» di Livia Zagnoni Bernat. Organizzazione dell'Associazione culturale Zacem. Interverranno Gibì Nicolò Besio, Renata Rusca Zargar, Guido Pagliarino, Franco Gallea e i cantastorie Giampaolo e Agnese. [p. p.]

[illegible] P.

Camminata naturalistica

Camminata a Vezzi Portio-Magnone. Ritrovo alle 9 nel piazzale marittimo di Vado Ligure. Percorso [illegible] [illegible] chilometri in circa 5 [illegible] e mezza. Pranzo al sacco, rientro nel tardo pomeriggio. [a. r.]

[illegible]

Dibattito con Nanni Russo

Domani alle ore 20,45, dibattito politico alla chiesa evangelica di piazza Diaz (sala piano interrato). Si parlerà della situazione politica attuale con la partecipazione del senatore Nanni Russo. [p. p.]

Domani la serata-spettacolo con Panucci ed Irvine, la Ventura e la Idem, e tanti altri

Per lo «Sportivo» la festa più grande

L'abbraccio del Chiabrera a campioni e ragazzini

Eddie Irvine pilota della Ferrari sarà certo tra i più acclamati domani a Savona. Nel premio «au Campiun» succede a Max Biaggi (foto a lato)

Luce accecante, dalle stelle al centro dello «Sportivo dell'Anno '98». Senza dubbio tutta Savona, a cominciare dai ragazzini del Golden Boys, attende di tributare un'autentica ovazione a **Chistian Panucci** vincitore del nostro referendum oltre che - scusate è poco - di Champions League e Coppa Intercontinentale. E Panucci è astro assoluto di un firmamento mondiale: l'ideale passaggio di consegne coinvolge anche **Serena Bianchi**, vincitrice lo scorso anno alla pari di Michele Marcolini; anche lei sarà al Chiabrera per contribuire al successo di una serata indimenticabile.

Il popolo ferrarista impazzirà per **Eddie Irvine** formidabile asso di Maranello, cosquipier del grande Michael Schumacher, al quale andrà il «Premmiu Campiun». Una presenza di prestigio per la manifestazione, un gioiello in più per la gente di Savona e per i tantissimi appassionati che sognano di rivedere la Ferrari vincente. Succede a Max Biaggi, in trionfo al Chiabrera un anno fa, oltre che sulle piste di tutto il mondo.

Josefa Idem è una delle più grandi atlete di sempre in Italia, e non soltanto per quel che riguarda la canoa. La sua storia è splendida e coinvolgente, è sport ed amore: una germanica regina delle acque che ha scelto l'Italia. E Savona ha scelto lei, implacabile valchiria della pagaia, tenerissima mamma del piccolo Janek. Riceverà il Premio alla Carriera.

Il «Grand Prix Savona», che lo scorso anno andò a Benigno Bartoletti, spinge sul palco **Fabrizio Giovanardi** notissimo pilota di lungo corso, giunto a 32 anni ad un risultato in grado di coronare una prestigiosa carriera. Il driver di Sassuolo ha infatti incamerato il titolo italiano Superturismo alla guida dell'Alfa Romeo 156, con cui ha messo in fila «giganti» quali Bmw e Audi, inutilmente «invaders» del nostro campionato.

Ma il mondo dei motori arricchirà nell'occasione di un altro fantastico personaggio: **Edoardo Polli** pilota e leader del Team Bilboa, veterano del magico circus dell'offshore. Il suo «mostro dei mari» darà a sua volta spettacolo per le strade di Savona, prima di diventare primattore - senza dubbio - alla gara mondiale in programma a maggio proprio nelle nostre acque.

Dopo Alfredo Provenzali e Sandro Ciotti, arriva un'altra firma mitica: il «Decano del giornalismo» è stavolta **Gian Paolo Ormezzano** da quarant'anni autore di servizi indimenticabili, uno degli uomini che hanno legato in maniera indissolubile il quotidiano racconto sportivo all'autentica letteratura. Un giornalista che è stato per molto tempo, e resta, un esempio per generazioni di giovani cronisti. [r. b.]

Christian Panucci, qui sopra il di Spagna Juan Carlos di Borbone, è la «stella» più grande dello sport savonese e con merito raccoglierà domani l'ovazione del Teatro Chiabrera. L'asso del Real succede a Serena Bianchi (foto a sinistra) che l'anno il referendum alla pari con il calciatore del Bari Michele Marcolini

Josefa Idem con in braccio il suo piccolo Janek: la formidabile campionessa della canoa riceverà il premio alla carriera

Tutti insieme si può fare ancora di più

Qui non c'è più teoria. Non c'è dubbio, né tentennamento. Crea anche difficoltà dirlo, ma bisogna pur farlo: una manifestazione che porta a Savona uno dei più grandi calciatori del mondo, uno dei due piloti della Ferrari, delle più grandi camionesse di sempre dello sport femminile, uno dei giornalisti-mito degli ultimi decenni, che cos'altro è non un evento?

E non finisce lì. Lo sappiamo noi, e ormai lo sanno tutti. E' una serata che si vorrebbe non si concludesse mai, e pazienza se richiederebbe un anfiteatro almeno triplo rispetto al disponibile. C'è stata e c'è corsa al posto, e piace allora sottolineare un particolare. Se a Savona e ai savonesi piace così tanto questo appuntamento - a proposito: ormai è difficile dubitarne - è necessario che ci andiamo. Non facendo ressa domani sera, ma impegnandosi per quanto hanno voglia ogni giorno, al nostro fianco. Perché la nostra - e loro - Stampa sia sempre più vicina alle reali richieste ed esigenze, perché il feeling non sia solo quello di una sera ma di tutti i 365 i giorni dell'anno. Solo così potremo dare, a noi stessi e a Savona, ancora di più.

Abbiamo portato Mancini e Biaggi, Boskov e Ciotti, tanti altri ancora. Stavolta tocca ad Irvine e Panucci, alla Ventura e alla Idem. Avete presente cosa si può fare insieme? Con ancora maggiore continuità di contatto, con più volontà - da parte del lettore - di partecipare alla vita di una città, una provincia, e del loro quotidiano.

Ma adesso, pensiamo a divertirci. Perché quella di domani, con le auto d'epoca e l'Aprilia in piazza, con l'offshore in giro per Savona, sarà soprattutto quello. Divertimento, gioia. Aspettando il Chiabrera. Insieme, e con tante scuse se in platea e in galleria non potremo proprio rivederci tutti. Ci piacerebbe, però, e chissà che non possa prima o poi accadere. Sarebbe il massimo.

Roberto Baglietto

Un abbraccio antico

QUANTO tempo è passato da quando quella vecchia scheda debuttava, timida e un po' defilata... E quanto altro, dal Savona che giocava in serie B e da una Rari Nantes che muoveva i primi passi. Quanto altro ancora, nel cuore e nelle parole di una Savona di Sapin da Cà, delle orchestrine alle Fornaci, rumore di un portiere che si librava sulle braccia degli antichi camalli, che era autentico canto ligure nel vento...

Beh, inutile ammagonarsi. Eravamo quel che eravamo, e siamo oggi quel che ci importa essere. Siamo ancora quelli di un tempo, quelli che si rompono le ossa e solo quelle per cercare di dare qualcosa che piaccia, per una sera e per tutto l'anno, a chi ha voglia di leggerci. Siamo quelli che «fanno» per voglia di fare, mica per chissà che. Siamo quelli che applaudono Mancini o Irvine, Boskov o Panucci, anche e soprattutto i Golden Boys, gli amici delle società, dei circoli, dei bar.

Lo sappiamo, che il tempo passa. Che computers e cellulari ci fanno viaggiare su binari mica tanto nostri. Però abbiamo imparato a frequentarli, a farne veicolo di comunicazione «nostra». Ci proviamo insomma, ogni volta, ogni anno, a fare qualcosa per il nostro sport. Ci proviamo anche stavolta, grazie non al nostro impegno ma alla vostra volontà di esserci vicini. Grazie a centocinquantamila schede di un referendum che pensavamo già fosse arrivato all'exploit tanti anni fa. Non era vero. Voi, solo voi lettori, ci avete detto che si può fare di più. Domani sera vi diciamo grazie. Grazie di tutto.

Nanni De Marco

Che meraviglia i «nostri»

Panoramica sui riconoscimenti per tutti i protagonisti savonesi

Davvero straordinaria, la «scia» che lasciano Cris Panucci e gli altri big: un serpentone di gloria che, fra l'Italia e il mondo, fra la Liguria e la Torretta, accende di entusiasmo la gente. Basta cominciare a scorrere l'elenco di chi è finito dietro all'asso del Real Madrid nel referendum: Mirko Celestino e Luca Ferro, e poi Eleonora Gay, Alex Mantero, Elena Riccucci, Susi Bonfiglio, Giacchino, Salamini e Gregori.

Poi, le società. Davanti a tutti l'antica Fratellanza Ginnastica, a precedere gli Juniores dell'Athena pallanuoto, il Vado, la Baia del Sole tennis tavolo Alassio, la Carisa Albisola. Sempre tra i club, trionfo referendario per la Polisportiva Quiliano, ma gloria anche per la Cairese.

Fra gli altri premi della serata, doveroso citare quello dei «Cicerin Boys» biancoblù a Simmone Giacchino, il «Gian Besio» della Federcalcio alla memoria di Mario Ostuni. Primo piano anche sui «Palloni d'Acciaio», i cannonieri dei campionati dilettanti dall'Eccellenza alla Terza categoria. Sono Vona, Patrone, Di Masi, De Micheli e Bersini). Il «Seminatore d'oro» va quest'anno a Massimo Caracciolo tecnico del Bragno dopo esser stato anche alla Cairese, il «Fischietto d'oro» a Marco Ballabio, il «Fischietto alternativo a Carmine Borda per l'hockey prato (dirige in A1). Un riconoscimento andrà anche alla manifestazione più significativa: è il Memorial Paolo Sbravati di Spotorno, capace catturare tanti campioni e altrettanta simpatia.

Particolare importanza per il premio «Una vita per lo Sport»: tocca quest'anno al grande Settimio Pagnini per il basket, a Giovanni Ciarlo presidente del Vado calcio, ad Ambrogio Zaro «monguida del nuoto e di tutti gli sport dell'acqua, a Sergio Nasoni per la scherma.

Inevitabile la volata finale sulle altre discipline. Le guida idealmente Elisa Di Padova, Miss dello sport per il '98: sul palco arriveranno i più importanti rappresentanti locali per quanto riguarda l'atletica, il baseball, il karate, il basket, il pugilato, il ciclismo, il pattinaggio, il balon, il golf, le bocce, il nuoto, il sincronizzato e la pesca sportiva. [n. d. m.]

MADRINA D'ECCEZIONE

Simona Ventura, lady [illegible] calcio

Madrina della serata è Simona Ventura, stella dello spettacolo e grande esperta di sport. Giunge al Chiabrera in un momento per lei particolarmente felice e fortunato. Da poco mamma, divide gli impegni tra Milano, dove guida «Le Iene» nelle loro incursioni tv, e Firenze, anche il marito Stefano Bettarini è appena passato dalla Fiorentina al Bologna. E' esplosa come show-girl, ma tanti tifosi la ricordano come giornalista nelle più qualificate trasmissioni sportive prima del gran lancio con «Mai dire gol». [n. d. m.]

MOTORI ITALIANI ALLA RIBALTA

Alfa Romeo, [illegible] e Aprilia in piazza Diaz

La piazza del Teatro Chiabrera domani si trasformerà in un grande palcoscenico per i motori italiani che mietono successi. Regina della giornata sarà l'Alfa Romeo, con la 156 reduce dal nel campionato italiano Superturismo e con tre modelli storici che raramente escono dal museo Arese: la splendida Daytona, un autentico pezzo raro, la Giulia TZ1 carozzata Zagato e la Giulia GTAm: auto che hanno raccolto vittorie sulle piste di tutto il mondo. E che dire della barca più veloce del mondo, «Bilbao» di Edoardo Polli? E' già in porto, sfilerà per le vie di Savona prima di raggiungere il suo posto in piazza Diaz. E pensate che cosa accadrà a maggio, nel giorno della corsa mondiale. Infine, la più alta espressione della tecnologia motociclistica italiana, l'Aprilia 250 di Valentino Rossi

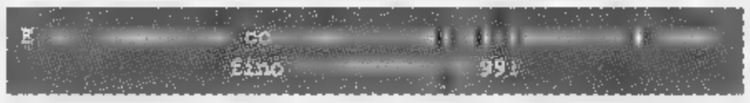
L'ACROBATA DEL BIKE

Brumotti-show in piazza [illegible]

Domani alle 17,30 in piazza Sisto IV, Vittorio Brumotti, campione italiano di «Mountain Bike Trial», si esibirà davanti al pubblico savonese. Sarà uno degli «antipasti» dello Sportivo dell'Anno. Brumotti, 18 anni, nato e residente a Boissano, è uno dei bikers di punta del team di Paola Pezzo. Poco dopo, alle 18, dalla sua postazione fissa, Radio Onda Ligure trasmetterà in diretta interviste e commenti mentre, dalle 19 alle 20, Stefano Mentil dedicherà alla manifestazione la sua trasmissione sportiva. [n. d. m.]

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì [redacted] marzo
per ogni 50.000 lire di spesa ■ multipli
in un unico scontrino riceverai un bollino,
raccogli 3 o 6 bollini, potrai così ritirare
rispettivamente la Zuccheriera ■ 6 tazzine
[redacted] caffè Taormina Mare e Taormina Sole.
Puoi scegliere di collezionare la linea Blu
o la linea Gialla indifferentemente
o mischiare i due colori per rendere
la tua tavola allegra ■ divertente.



coop
LA COOP [redacted] TU.

Aut. Min.

BGS DM888

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO [redacted] OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare ■ colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare ■ piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Reazioni contrastanti dopo il comizio. Avogadro: «Ora basta con i furti»

La Lega: «Bossi troppo morbido»

Extracomunitari, ad Albenga è emergenza

ALBENGA. Il giorno dopo si parla ancora di Bossi e del comizio. I leghisti di Albenga e dintorni si interrogano soprattutto sui toni usati dal leader sul tema dell'immigrazione. Si aspettavano il «solito» trascinatore folle a base di slogan e frasi ad effetto e, in questo, Umberto Bossi all'Ambra ha deluso. Non toni da crociata ma una vera e propria lezione di storia e sociologia. Criminalità e immigrazione sono problemi, certo, ma bisogna risolverli con armi diverse da quelle usate sino ad oggi. Non rinnega le «pedate» che l'onorevole Borghezio vorrebbe riservare ai delinquenti maghrebini, non rinnega i timori che prima di Bossi hanno espresso, a nome di Albenga, Rosi Guarnieri, capogruppo in Consiglio comunale, e Roberto Avogadro sindaco di Alassio e senatore della Lega. Ma il rinnegare, per Bossi, va a braccetto e capire le motivazioni dell'immigrazione. All'Ambra il leader leghista ha tentato un escursus storico che, partendo dal Piano Marshall, arriva a Martelli, Ciampi, Turco e Napolitano. Tutti accomunati, secondo Bossi, dallo stesso «padrone», il «dio denaro e capitalismo».

«Può anche avere ragione sulle motivazioni ma ad Albenga abbiamo bisogno di risposte contro la delinquenza, non di filosofia», commenta a caldo un giovane con foulard verde al collo e il sole padano «tatuato» sulla guancia. I leghisti arrivati da ogni parte della provincia, soprattutto dopo gli interventi di Guarnieri, Avogadro, Chiappori, avrebbero voluto sentire ben altre parole. «La realtà di Albenga, a differenza di quella delle grandi città, è se vogliamo più drammatica. Roma, Milano, Torino fanno notizia, hanno voce sui mass media. La provincia, invece, stenta a farsi sentire. Ma nella Piana viviamo ogni giorno l'emergenza. Scippi, spaccio di droga, episodi di violenza sono sempre più diffusi. Lentamente ci stiamo abituando a convivere con la paura e senza la possibilità di integrare gli immigrati, e tanti, che hanno trovato un lavoro e spesso sono sfruttati», spiegano i dirigenti della Lega albenganese.

Roberto Avogadro, semplice e diretto come sempre, nel suo intervento è stato chiaro: «Quello che preoccupa ad Albenga è la "quotidianità della violenza". La gente è stanca di tornare a casa e trovare il proprio alloggio razziato, e andare alla propria auto e di trovarla scassinata. Non è razzismo, è richiesta di ripristino della legge e delle regole». Il rischio, senza regole, è che quello che ancora oggi è classificabile come «disagio» si trasformi in razzismo vero e proprio. All'Ambra qualcuno, tra le prime file, ha minacciato di voler organizzare delle ronde contro spacciatori e delinquenti. Minaccie che si sono levate anche in passato ma che oggi hanno qualche possibilità in più, per l'esasperazione, di diventare reali.

Un momento del comizio svolto da Bossi venerdì al cinema Ambra

Tra le richieste per cercare di risolvere la situazione quella, e non è una novità, di potenziare gli organici delle forze dell'ordine. Polizia e carabinieri (ma anche Guardia di finanza e vigili urbani) in tempo hanno aumentato controlli e servizi ma il numero di addetti non basta a coprire un territorio vasto e reticolare come la Piana (tenendo conto che non esiste solo il problema degli extracomunitari). Stranamente venerdì sera, e nemmeno nei precedenti, nessuna forza politica ha fatto proposte di tipo diverso dalla semplice repressione. La prima accoglienza è lasciata completamente in mano al volontariato, i servizi sociali del Comune non si sono mai attivati per creare un ufficio che potesse monitorare e in qualche modo indirizzare gli immigrati. E il problema, «vecchio» di dieci anni, adesso diventa «bomba».

Stefano Pezzini

Operazioni antidelinquenza

Le strategie del commissario per combattere la delinquenza

ALBENGA. In primis prevenzione e repressione della microcriminalità: nel giorno delle esternazioni di Bossi ad Albenga in merito alla piaga dell'immigrazione clandestina, gli agenti di polizia di Alassio hanno messo a segno un blitz, partito con numerosi appostamenti e conclusosi con l'arresto di due spacciatori algerini. Per una pura coincidenza la trattativa tra acquirente, intermediario e rivenditore di droga è iniziata nel centro storico, nei pressi del cinema «Ambra» dove il senatore del Carroccio ha parlato. Raccolti (da cittadinanza e operatori) i segnali di grande disagio e pericolo, è probabile che le forze dell'ordine possano, magari con una riorganizzazione di uomini e mezzi, contrastare lo zoccolo duro delinquenziale che preoccupa il comprensorio.

Anna Maria Rosa, il nuovo dirigente del commissariato di Alassio, ha operato in passato alla frontiera di Ventimiglia e quindi conosce bene i reati collegati all'immigrazione clandestina. «Privilegerò il modo in cui vengono impiegati i poliziotti sul territorio, intensificando l'opera di prevenzione per soddisfare così la richiesta di maggiore sicurezza da parte dei cittadini. Per questo continuerò a contare sulla preziosa collaborazione degli agenti».

L'opera di controllo nella zona è destinata ad intensificarsi nei prossimi giorni. Anche i carabinieri dei comandi di Alassio ed Albenga, da alcuni giorni, hanno iniziato una serie di accertamenti tra gli extracomunitari domiciliati nel Ponente, compiendo pattuglioni in punti strategici. In seguito all'arresto dei due spacciatori da parte degli agenti di polizia, al sequestro di circa 70 grammi di hashish divisi in dosi e al ritrovamento del nascondiglio, è partita anche un'indagine tesa all'individuazione di altri possibili complici o rifornitori locali di stupefacenti. **[m. br.]**

Incendio minaccia le case di Bardino

Ettari di bosco in fumo a Tovo

TOVO SG. Da 30 a 40 ettari di bosco sono andati in fumo a Tovo San Giacomo in uno dei più pericolosi incendi degli ultimi anni che, la scorso notte, ha tenuto in apprensione alcune decine di famiglie. Il rogo è divampati, per cause ancora da chiarire ma con forte sospetto di dolo, l'altra sera fra le 17 e le 18 nei boschi al di sotto lo sferisterio di Bardino.

Non era un grande incendio ma il forte vento ha contribuito a spingere il fuoco, con rapidità, verso la strada provinciale, che in più punti è stata «attraversata» dalle fiamme, nonchè in direzione di alcune abitazioni. L'intervento per l'opera di spegnimento è stato immediato e massiccio ma contro il vento, e lo stato secco del sottobosco, ci sono volute quasi 24 ore di lavoro. Oltre a numerose squadre dei Vigili del fuoco e della Guardia forestale, hanno lavorato volontari e i gruppi antincendio di Noli, Spotorno, Albenga e Finale Ligure. L'opera di bonifica è terminata solo nella serata di ieri. Durante la notte alcuni abitanti fra le zone alte di Tovo e la frazione Bardino non hanno dormito un sonno tranquillo. Tutto si è risolto in mattinata anche se non c'è stato bisogno di evacuare le abitazioni. Il danno al patrimonio boschivo è ingente in un fondo valle già colpito, nei passati decenni, da una intensa cementificazione e da altri devastanti incendi boschivi. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Cucine e bar dell'Ariston dissequestrate dai giudici

L'autorità giudiziaria ha dissequestrato la cucina del complesso turistico «Ariston». Questo per permettere il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie contestate nei giorni scorsi. Anche l'ordinanza del sindaco di chiusura del bar è stata revocata. **[m. br.]**

ANDORA

Aperta sezione della Lega Roberto Sasso è il garante

Ha aperto la sezione andorese della Lega Nord. Ne fanno parte, come direttivo, Enrico Morotti, Cerruti, Guerrino Dassarà, Antonio Marzo, Gianfranco Ciccione, Gino Franceri e Franco Lillio. Il garante è Roberto Sasso. **[m. br.]**

FINALE L.

Il Comitato di controllo ha «sospeso» il bilancio

Il Coreco ha sospeso, con richiesta di chiarimenti tecnico-contabili, il bilancio di previsione '99 del Comune di Finale Ligure. Non ci sarebbe invece problema circa la possibilità dei Comuni, solo quelli della Riviera, di contrare mutui. **[a. r.]**

BALESTRINO

Lavori alla centrale Enel in cinquanta case luce

Una cinquantina di utenti di Balestrino sono rimasti ieri senza energia elettrica. L'interruzione, per altro annunciata dall'Enel, si è resa necessaria per intervenire e migliorare due centraline e per il potenziamento delle linee di bassa tensione. **[a. r.]**

PIETRA L.

Venti architetti in gara per il Piano urbanistico

Sono 20 le domande, di pool di professionisti, per il bando indetto dal Comune di Pietra Ligure per la redazione del Piano urbanistico comunale. Il Puc prenderà il posto del Piano regolatore generale, in vigore da 4 anni, ma di fatto non attuato perchè «antiquato e complicato» dal punto di vista tecnico e urbanistico. **[a. r.]**

[illegible]A

Furto in una villa in collina rubati gioielli e contanti

Un furto da 40 milioni è stato messo a segno tra venerdì e sabato in una villa sulla collina di Andora. Ignoti, forzando la porta d'ingresso, sono entrati nell'abitazione di L.A., 46 anni, e si sono impossessati di una cassetta di sicurezza contenente 2 milioni di contanti, gioielli e preziosi per oltre 38 milioni. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. **[m. br.]**

Opposizione polemica: «Sono ristrutturazioni elettorali»

Laigueglia, lavori in corso

Interventi all'ex stazione e all'ex Sar

LAIGUEGLIA. Il si è aperto all'insegna dei lavori, per il borgo marinaro di Laigueglia. Si lavorando infatti in almeno quattro cantieri per arrivare alla sistemazione di quattro importanti strutture cittadine. Da qualche tempo sono partiti i lavori nell'ex delegazione di spiaggia in stazione, poi è stata avviata l'opera di ristrutturazione dell'edificio delle ex scuole medie. Infine è iniziato lo sgombero dell'ex capannone della Sar. Seppur il sindaco Silvano Montaldo non abbia ancora confermato di voler nuovamente candidarsi a primo cittadino (la sua posizione attuale rimane sul «ni»), in paese si parla già di «strategie preelettorali». Le supposizioni sono state però smentite dal diretto interessato. «I progetti dei lavori attualmente in cantiere risalgono a diversi anni fa. Alcuni iter hanno subito dei rallentamenti dovuti alla richiesta di autorizzazioni e permessi. E poi i tempi di un'opera sono quelli medi di qualsiasi amministrazione», ha ribattuto il sindaco.

Il sindaco Silvano Montaldo

«Il primo progetto in vista di una ristrutturazione dell'ex deposito della Sar risale al 1995. Non fu però accettato e venne rifatto. Nel frattempo ci sono stati incontri e discussioni tra amministrazione e categorie economiche per possibilità e utilizzo e tempi tecnici per la richiesta delle autorizzazioni. Vuol dire che la campagna elettorale è partita quattro anni fa?», ha detto Silvano Montaldo. E ha proseguito: «Nel caso degli ex uffici di sanità marittima i lavori sono partiti circa anno fa, dopo anni di pratiche per sbloccare la situazione, e poi si sono arenati per un certo periodo per problemi con la ditta». L'intervento verrà ultimato a breve. L'edificio ospiterà probabilmente mostre a carattere permanente.

Per quanto riguarda le ex scuole medie e l'ex stazione i tempi si sono allungati in attesa delle autorizzazioni da parte delle «Ferrovie dello stato» e della «Metropolis», società che gestisce il patrimonio dell'ente. Nel primo edificio verranno collocate le sedi della bocciofila, di alcune società sportive e economiche e della biblioteca civica. Nei locali della stazione verrà invece collocata la sede dell'ufficio Informazione turistiche (Iat). **[m. br.]**

FINALE L.

Bilancio dei vigili

Cinquemila automobilisti multati nel '98

FINALE L. Oltre mila verbali per violazioni al codice della strada per un introito di 300 milioni. E' il dato principale dell'attività 1998 della polizia municipale di Finale Ligure. Altri 1135 verbali sono stati pagati direttamente presso il comando. Sempre lo scorso anno i vigili hanno introitato 263 milioni per 1277 verbali che non erano stati pagati per violazioni al codice del '95. Nel corso degli ultimi 12 mesi sono state rimosse 403 autovetture, di cui 115 nei soli mesi estivi sull'Aurelia al Malpasso. I verbali di sequestro contro venditori abusivi (quasi tutti extracomunitari) sono stati .

E ancora 84 ordinanze per la viabilità, 46 concessioni di suolo pubblico per opere edili, 551 rapporti servizio, 79 incidenti stradali rilevati, 20 accertamenti per presunti abusi edilizi. Sono stati infine 219 gli oggetti smarriti rinvenuti da privati e riconsegnati, tramite la polizia municipale, ai legittimi «distrattii» proprietari che li avevano persi. **[a. r.]**

ALBENGA

Polemica al S. Maria

Visitato in ritardo un esposto

ALBENGA. Un esposto all'Asl di Savona e ai carabinieri del comando di Albenga per una visita mancata. Lo ha presentato Renzo Briano, residente a Savona, dopo essersi spostato «inutilmente» per una visita.

«Il gennaio mi sono recato ad Albenga allo scopo di sottopormi ad una visita specialistica, previo appuntamento fissato alle ore 11,30. Consegnando l'impegnativa con relativa ricevuta di pagamento, ho ricevuto la seguente risposta: "Il medico è assentato per andare all'ospedale, deve aspettare"», ha detto Briano. E ha proseguito: «Dopo aver atteso inutilmente sino alle 12,25 circa, ho telefonato al 113, informando i carabinieri dell'accaduto. Alle 12,42, dopo più telefonate fatte dall'infermiera in presenza del pubblico ufficiale, il carabiniere, e l'arrivo del dottore, ho ritenuto inopportuno sottopormi alla visita richiesta data la lunga attesa e l'incresciosо incidente». Si attendono «le valutazioni e determinazioni del caso». **[m. br.]**

Comunità montana

La guida Sagep per riscoprire l'entroterra

ALBENGA. Foto limpide ed ariose, scorci impagabili del nostro entroterra, testo preciso e didascalico: le caratteristiche del volume edito Sagep di Genova intitolato «Comunità Montana Ingauna» che porta la firma (anche fotografica) di Stefano Ortale. L'agile libretto 72 pagine è suddiviso in capitoli dedicati alle vallate (Val Merula, Val Lerrone, Valle Arroscia, Val Pennavaire e Val Neva) con una parte iniziale in cui si parla dei cinque comuni costieri (Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga e Ceriale). Chiude utile excursus dedicato «prodotti della nostra terra». Oltre alle notizie utili, la guida riporta l'elenco dei ristoranti dell'entroterra e le otto aziende che fanno attività agrituristica. L'autore del volume, Stefano Ortale, architetto, è una delle prime guide «diplomate» dalla Regione Liguria. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Al Santa Corona

Nuovi corsi dei volontari ospedalieri

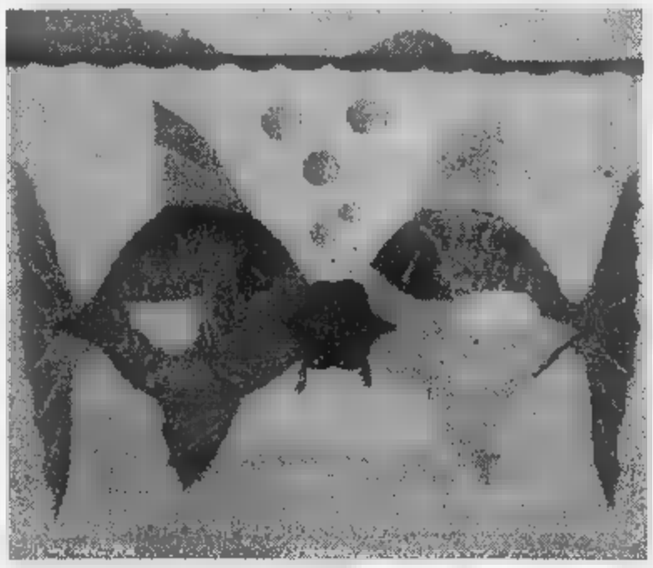
PIETRA L. «Due ore e mezza settimanali da donare agli ammalati». E' il titolo del tredicesimo corso che organizza da domani l'Avo, l'associazione volontari ospedalieri. Sono otto le «lezioni» che si terranno dalle 16,30 e le 18, entro il 17 febbraio prossimo, presso la sala congressi dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Nei vari incontri si parlerà del ruolo del volontariato, del paziente di fronte alla malattia nell'ambiente ospedaliero, del comportamento del volontario rispetto alle norme di igiene e del rapporto con il personale infermieristico e sanitario, di alcune testimonianze di volontariato. Per informazioni rivolgersi dal lunedì al marcoledì, dalle alle 12, e il venerdì, dalle 14 alle 16, presso la sede Avo al padiglione del Santa Corona (019/6230249). Le iscrizioni si ricevono entro le prime tre lezioni. **[a. r.]**

Il marchio, nato nel 1932, doveva diventare il simbolo della cittadina

I «pesci» di Berrino a Genova

L'Acquario compra il logo dei «Baci di Alassio»

ALASSIO. I due pesciolini che si baciano, ideati e dipinti dal pittore Mario Berrino nel 1932 e divenuti il simbolo dei famosi «Baci di Alassio», diventeranno il logo ufficiale dell'«Acquario di Genova». Nei giorni scorsi c'è stata una trattativa (per la cessione dei diritti) con la direttrice del marketing della struttura genovese. «Firmeremo il contratto martedì. I due pesciolini si prestano anche per la realizzazione di gadget, cartoline e pannelli pubblicitari», ha spiegato Mario Berrino. Il Comune di Alassio, purtroppo, seppur sia stato interpellato prioritariamente, non è riuscito per vari motivi ad assicurarsi un pezzo della storia. I famosi pesciolini che si baciano nati a tavola, davanti ad un piatto di «pesci d'acqua dolce fritti e croccanti». A Berrino ne erano rimasti due nel piatto con le code verso l'esterno e le bocche vicine. Da lì l'idea. **[m. br.]**



I «pesci che si baciano» diventano marchio ufficiale dell'Acquario di Genova

Al via il monitoraggio nei comuni della Riviera

«Inchiesta» Assoutenti sui parchi gioco sicuri

LOANO. Quanti sono e soprattutto sono sicuri i parchi gioco del Ponente Savonese? Per la prima volta qualcuno, nell'interesse dei bambini, cercherà di dare una risposta a questo interrogativo. L'Assoutenti annuncia infatti il monitoraggio delle strutture gioco all'aperto per i più piccoli nel comprensorio. Spiega Gian Luigi Taboga: «Faremo questa verifica responsabilizzando gli amministratori nel caso si riscontrassero particolari stati di degrado e abbandono. La norma prevede che i materiali siano atossici e privi di rischi con le adeguate protezioni "anticaduta". Invitiamo gli utenti che riscontrano delle anomalie a segnalarcele». La sede Assoutenti è presso il Kursaal di Loano.

Da quest'anno una nuova normativa europea prevede che dovessero verificarsi incidenti ai bambini nei parchi gioco ne risponderà il Comune verrà accertato che l'attrezzatura (scivoli, altalene, giochi e altro) non erano in ordine. E' entrata in vigore dal 1 gennaio la norma Em 176 sui requisiti generali e specifici per la sicurezza. Un in più per i Comuni, ancora pochi comunque, che in questi anni hanno dotato la loro città di aree gioco per bambini. Qua e la ci sono altalene o altre piccole strutture in legno e metallo per il gioco dei bambini. Ma sono pochi i veri parchi, recintati e puliti, che si possono trovare nel Ponente. Alassio, Albenga, Loano, Finale e Spotorno, sono fra le cittadine che si sono dotate di questo tipo di servizio per genitori e bambini. In una Riviera sempre meno giovane il turismo familiare sembra tenere. Certi divertimenti sono dunque anche una attrazione turistica spesso più utile di certi costosi spettacoli oltre che una necessità sociale. **[a. r.]**

Comune di Savona

LA STAMPA

eccoci

presentano

Lo Sportivo dell'Anno '98

Teatro Comunale Chiabrera di Savona

Lunedì 1° febbraio 1999, ore 20.30

onda ligure La Radio

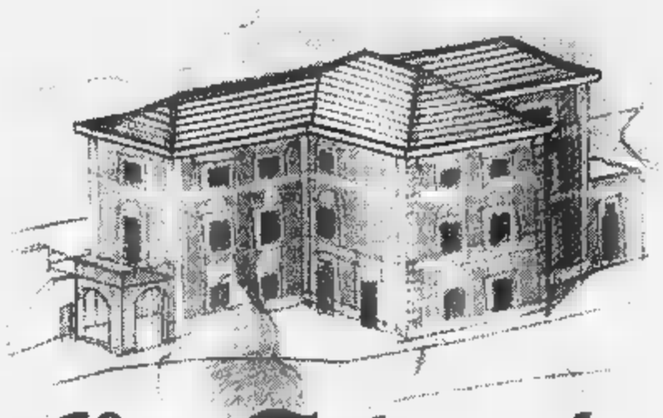
VIDEO Vela

T4 TELENORD

CANALE 7

Skipper

con il contributo di:



La Filanda
Cultura e Sport

Si ringraziano: **Covi** *cooperativa di servizi* ▪ **Condor service** ▪ **Ilaltende** ▪ **Fulvio Cerulli** *produzioni video* ▪ **Elio** *carrozzeria Alfa Romeo* • **Rossostile** *concessionaria Alfa Romeo* ▪ **Centro Calcio** ▪ **Ceramiche San Giorgio** ▪ **Studio d'Arte Boj** ▪ **Hotel Mirò** *Savona* ▪ **Hotel Aida** *Alassio* ▪ **Ferrarassa** *oreficeria* • **Delbono** *oreficeria* ▪ **2M** *oreficeria* ▪ **7SV Scultori orafi** • **Sottozero** • **Olmo** • **Daubaci** • **Saca Rubra** *american bar*

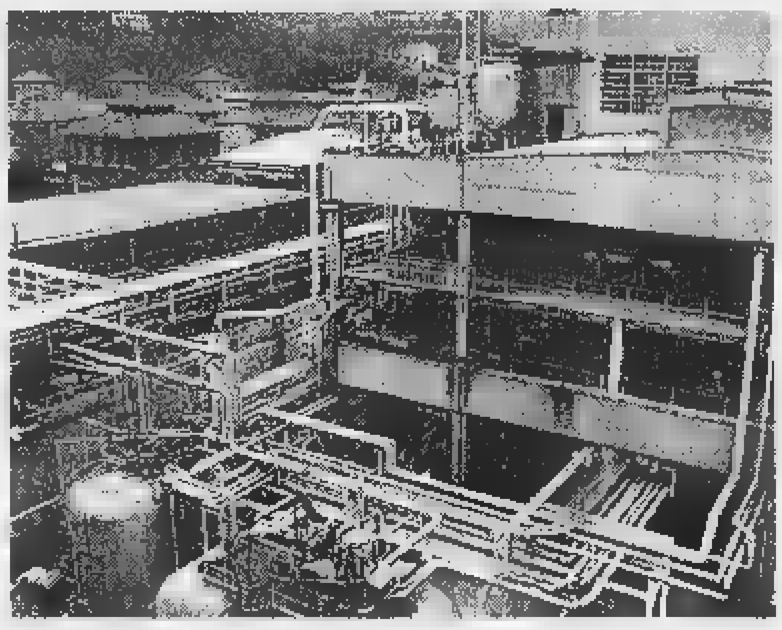
Operai e sindacati perplessi dopo l'incontro di Roma: troppe interpretazioni

Crisi Acna, l'ora della riflessione

Sì all'idea di Ronchi: «Bonifica e occupazione»

CENGIO. Risoluzione caso Acna: a Roma [redacted] è tracciata una via, ma restano [redacted] troppe incognite. A Cengio l'atmosfera è ormai indecifrabile e l'assemblea di ieri mattina non è stata sufficiente a chiarire la situazione. [redacted] una parte la sensazione che [redacted] governo abbia tracciato un percorso, dall'altra, la consapevolezza che, come ha ammesso il sindaco, Sergio Gamba, «di concreto non abbiamo portato [redacted] casa niente».

E proprio per risolvere parte delle incognite, ovvero quelle relative al «fantomatico» «modello Bagnoli», domani le segreterie sindacali si riuniranno con la Rsu per esaminare concretamente le applicazioni del piano. Per ora i punti fermi [redacted] quattro. Il primo è la volontà di Enichem di chiudere l'esperienza Organic Chemicals, «che dal 95 ad oggi ha registrato una perdita di circa 20 miliardi, [redacted] attualmente, una giacenza [redacted] magazzino valutabile introno agli 11 miliardi». Il secondo è l'altrettanto ferma bocciatura, da parte del ministro Ronchi, del Resol. Il terzo è la conferma, martedì, dello sciopero provinciale dei chimici. Ultima certezza, ma punto di partenza del percorso tracciato dal governo, l'individuazione della bonifica come obiettivo prioritario.



Tensione all'Acna dopo l'incontro di Roma: incerto il futuro dei lavoratori

Un obiettivo che permetterebbe, inoltre, secondo Ronchi, l'assorbimento dei dipendenti. Ricalcando il «modello Bagnoli», il ministro potrebbe, infatti, presentare un disegno di legge per costituire [redacted] Centro [redacted] Eccellenza, guidato da un Commissario governativo straordinario, [redacted] cui affidare la bonifica del sito, assorbendo, [redacted] utilizzare ammortizzatori sociali, i lavoratori. Primo obiettivo, la [redacted] in sicurezza dei lagoons (un intervento, per il quale sarebbero già disponibili 20 miliardi, che potrebbe ricalcare la messa in sicurezza della Mazzucca di Cairo). Passo successivo, la bonifica del sito, che durerebbe almeno 10 anni e potrebbe impiegare i lavoratori. Il «modello Bagnoli» precederebbe, inoltre, interventi del governo riguardo finanziamenti per la reindustrializzazione ed ammortizzatori sociali.

Il governo ha anche invitato l'Enichem ad individuare, entro 6/8 settimane, un nuovo acquirente per il sito. Acquirente che riceverebbe dall'Enichem un incentivo di 22 miliardi, anche se [redacted] Cengio sottolineano «l'impegno dell'Enichem nella bonifica e nel rilancio non potrà certo limitarsi a quello».

Il Piemonte concorda sulla prima parte del piano e rimane perplessa sugli sviluppi futuri. Spiega l'assessore regionale piemontese Ugo Cavallera: «Il problema grosso [redacted] la bonifica, sulla quale, oltretutto, c'è convergenza fra le due Regioni. Iniziano a definire quella, poi concerteremo il futuro senza, però, ricadere nell'errore di rincorrere soluzioni senza alcuna garanzia».

L'ostacolo maggiore, a quanto sembra, arriva invece dall'Enichem che ha presentato un piano [redacted] di caratterizzazione del sito, su cui basare la bonifica, definito dallo stesso Ronchi esauriente, «ma - spiegano a Cengio - basato sugli impianti in produzione, [redacted] che quindi dovrà [redacted] rifatto nel [redacted] l'azienda fermasse la produzioni», decisione che l'Enichem ha di fatto ribadito. Così come «nonostante l'affermazione che la cassa integrazione sarà rimandata di un mese, [redacted] scatterà da aprile, sperando che, visto l'impegno del governo, si possa individuare un eventuale acquirente, l'arroganza dimostrata dall'Enichem [redacted] ci fa certo ben sperare riguardo una sua approvazione del piano».

[redacted] Camoirano

NOTIZIE FLASH

[redacted] M.

Una marcia alle Grazie per i bambini del mondo

Saranno decine i ragazzi che oggi, alle 14, si ritroveranno al Santuario di Nostro Signora delle Grazie, [redacted] località Passeggeri, alle porte di Cairo, per partecipare alla Global March organizzata [redacted] difesa dei bambini nel Mondo, troppo spesso vittime indifese delle guerre, della fame e dello sfruttamento.

CARCARE

Un anziano derubato di tutti i risparmi

Furto milionario [redacted] danni di un pensionato [redacted] Carcare, G.G., di [redacted] anni. L'altro ieri, poco dopo mezzogiorno, i ladri approfittando del[redacted] sua assenza, [redacted] entrati nell'allogio e hanno rubato ori, denaro e buoni postali per 10 milioni.

[redacted]

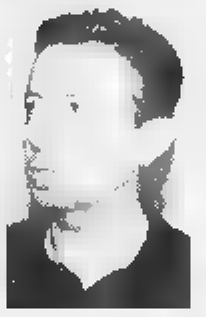
Brucia un appartamento nel centro del paese

Momenti di paura per l'incendio che si è sviluppato ieri [redacted] in [redacted] casa del centro. Per domare [redacted] fiamme sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Cairo. [l. b.]

I progetti del sindaco Michele Boffa

Ici, a Millesimo nessun aumento

MILLESIMO. L'Ici rimarrà invariata. Lo ha deciso, l'altra sera, il Consiglio comunale di Millesimo. Anche per quest'anno, dunque, la tariffa sarà pari al 6 per mille, così come nel '97 [redacted] nel '98.



Il sindaco di Millesimo Michele Boffa

Gli amministratori pubblici, poi, hanno approvato il nuovo regolamento sempre relativo all'imposta comunale sugli immobili che prevede una serie di modifiche. Le illustra il sindaco, Michele Boffa: «Con tale regolamento, ad esempio, sarà riconosciuta come prima casa, quindi con le relative detrazioni, un'abitazione che verrà concessa in uso gratuito da genitore a figlio e viceversa».

Sempre nel corso della riunione dell'altra sera, assessori [redacted] consiglieri hanno espresso parere favorevole anche sul nuovo regolamento della Tosap. Spiega ancora il sindaco: «In questo caso è stata approvata una modifica che prevede che il pagamento della tariffa venga stabilito non più in base alla lunghezza delle condutture dei vari servizi, ma [redacted] base al numero degli utenti».

E ancora, il Consiglio ha votato l'approvazione della classificazione dei rifiuti solidi urbani assimilati, sulla base della nuova normativa prevista dalla legge. Dice Boffa: «Verranno classificati come rifiuti solidi urbani anche quelli prodotti dalle varie attività commerciali che, per caratteristiche, sono simili appunto a quelli urbani».

Infine, è stato approvato [redacted] regolamento comunale per l'istituzione dell'accertamento con adesione. Un'iniziativa che, secondo gli amministratori pubblici, garantirà «maggiore trasparenza» e, soprattutto, «un migliore rapporto tra ente e utenti». Spiega il sindaco: «Si tratta di un regolamento che consente di arrivare ad una sorta di "concordato", ad esempio, tra [redacted] utente in ritardo con i pagamenti e il Comune». Prosegue: «L'ufficio incaricato dell'accertamento, al momento di dar avvio [redacted] controllo lo comunicherà immediatamente al diretto interessato che [redacted] tal modo potrà provvedere al pagamento evitando le sanzioni previste in caso di mora o di omissione». Conclude Boffa: «Senza dubbio tale iniziativa permetterà di creare un rapporto diverso tra l'amministrazione pubblica e i contribuenti». [l. b.]

Iniziativa ad Altare

Un servizio contro la burocrazia

ALTARE. «Parliamone», il servizio istituito di recente dal Comune di Altare [redacted] di cui [redacted] occupa il consigliere Ilda Ronchetti, sta riscuotendo [redacted] buon successo, a conferma delle difficoltà burocratiche legate, ad esempio, alla compilazione di moduli cui gli utenti devono far fronte.

Il servizio «anti-burocrazia», in funzione tutti i lunedì dalle 14 alle 16, istituito soprattutto per fornire un aiuto concreto agli anziani alle prese con bollette e documenti spesso incomprensibili e «740», tuttavia, è diventato un punto di riferimento per tutti gli altaresi. Alla Ronchetti infatti, [redacted] rivolgono non solo le persone della terza età, ma anche gente di [redacted] età che chiede chiarimenti in particolare in merito ai conguagli Enel. Insomma, un servizio utile all'intera popolazione e che va ad aggiungersi allo «Sportello del cittadino», attraverso il quale, su segnalazione di un utente, è stato rilevato un errore nel calcolo dei consumi del metano. [l. b.]

Sotto accusa troppi ritardi, vagoni fatiscenti, poca sicurezza e aumento delle tariffe

La Torino-Savona linea dimenticata

L'ennesima protesta dei pendolari delle ferrovie

CAIRO M. Disservizi ferroviari nel mirino di [redacted] gruppo di pendolari che utilizzano il diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 con arrivo a Savona alle 14,28.

A farsi portavoce della protesta di lavoratori e studenti, è [redacted] savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea. Parla di costanti ritardi, di materiale inefficiente e scadente, di questioni relative alla sicurezza, della necessità di provvedere alla revisione del materiale e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

In merito ai ritardi, la Barbero afferma che «dagli episodi sporadici si è passati [redacted] [redacted] frequenza sempre maggiore che si registra 5 giorni su 5». Prosegue: «Se il convoglio arriva a Mondovì con 10 minuti di ritardo, giunge alla destinazione di Savona con più di mezz'ora, visto che essendo in gran parte la linea [redacted] binario unico, gli incroci previsti dall'orario nelle varie stazioni non possono più venire rispettati».

La stazione ferroviaria di San Giuseppe di Cairo

Dai ritardi al materiale «scsadente». Dice la portavoce del gruppo di utenti: «E' stato dichiarato dal personale viaggiante un guasto al sistema frenante con conseguente riduzione della velocità. Per non parlare del numero delle vetture, tre, con posti a sedere molto stretti e scomodi, non adatti ad un diretto, con spa[redacted] limitato per i bagagli [redacted] neppure un cestino per i rifiuti».

Aggiunge la Barbero ponendo una serie di interrogativi: «Se i freni funzionano male, con quale senso di responsabilità [redacted] fanno viaggiare tante persone? A chi compete la revisione e, soprattutto, perchè [redacted] viene effettuata?». E sempre a proposito del materiale, la pendolare ricorda che «se si è provveduto alla sostituzione del materiale nel periodo natalizio, per quale ragione [redacted] continuare anhe dopo, oppure perchè non approfittarne per riparare il guasto?».

E ancora altri interrogativi. «Il ritardo comporta dellePpenalizzazioni al personale oppure addirittura il pagamento [redacted] unostraordinario, se di conseguenza il periodo di servizio, [redacted] disservizio, si allunga?». Infine, si punta l'indice sulla questione delle tariffe.

Conclude, in tono provocatorio, Laura Barbero: «Se in futuro il pagamento del biglietto sarà proporzionale ai servizi offerti, per quanti anni potremo viaggiare gratuitamente sulla Torino-Savona?». [l. b.]

Scuola Media St. "G. C. Abba" Cairo M.tte — Distretto Scolastico n. 6

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE
per l'istruzione e la formazione in età adulta

La scuola si fa in 4

La Scuola Media "G. C. Abba" organizza, nell'ambito della EDUCAZIONE PERMANENTE i seguenti corsi rivolti agli adulti

CORSO BASE di LINGUA INGLESE
Durata 60 ore
n. massimo iscritti 15
Sede: Scuola Media - Cairo M.tte

CORSO BASE di INFORMATICA
Durata 40 ore
n. massimo iscritti 15
Sede I.A.L. - Carcare

I NOSTRI SOLDI VERSO IL 2000
Durata 15 ore
Sede C.A.R.S.A. - Cairo M.tte

SAPER APPROFONDIRE, SAPER OPERARE
Sede Scuola Media - Cairo M.

** La partecipazione ai corsi è completamente gratuita.*
** Alla conclusione degli stessi verrà rilasciato un attestato di frequenza.*
** Le lezioni avranno cadenza settimanale o bisettimanale, nella fascia oraria pomeridiana / serale.*
** I corsi inizieranno nella prima metà di febbraio*

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Scuola Media "G. C. Abba" di Cairo M.tte - tel. 019.50.31.60

Messaggeria telematica nei locali della Valbormida collegati con i video di Lombardia e Piemonte

Love tour (con sorpresa) grazie a Internet

In viaggio per incontrare l'anima gemella, attenti alle delusioni

Scambi di messaggi via internet

CAIRO M. Sull'onda del più sofisticato Internet, in alcuni locali della Val Bormida [redacted] del Savonese sta spopolando «Hypernet». Una messaggeria per navigatori il cui raggio d'azione, tuttavia, per ora è limitato a parte della Liguria, Piemonte e Lombardia.

Quanti non intendono rinunciare ai piaceri del virtuale, ogni sera, davanti a tastiere e schermo, si «incontrano» in un rito che a tutt'oggi conta centinaia di adepti.

In Val Bormida i locali precursori di questo nuovo genere di comunicazione sono «La Nicchia» di Cairo e la birreria «Il Veliero» di Cengio.

Un rituale non solo appannaggio di giovani in cerca di nuovi amicizie, ma anche di attempati signori e signore ultraquarantenni. Ma chi sono [redacted] cosa cercano gli appassionati digitatori? Celati da psuedonimi che prendono spunto dai personaggi cinematografici, da quelli del mondo musicale, sino a nomi scaturiti dalla fantasia, gli irriducibili sono soliti trascorrere lunghe ore dinanzi al terminale. E come nella comunicazione «live», l'approccio segue regole precise. Luogo dal quale si «digita», nel gergo «dgt», nome, età, professione. E poi inizia il dialogo interattivo. Domande [redacted] hobbies, passioni, sogni. Non mancano, [redacted]aturalmente, [redacted] nella realtà, richieste di numeri telefonici, solo cellulari (eh sì, perchè il popolo di Hypernet, quasi per una sorta di muto accordo, è rigorosamente munito di telefonino), per eventuali incontri.

Desiderio di «conoscere persone nuove», di allargare I propri orizzonti, [redacted] volte la timidezza e la solitudine, [redacted] più semplicemente la voglia di giocare, le ragioni di questa nuova passione.

E allora i vari «Rambo», «Falco», «Pantera», «Mototopo», «Gli intoccabili», «Mili», «Zucca vuota», «Asterix», «Dolcetto», «Muppets», accanto a curiosi biglietti da visita, si mettono in contatto con decine di navigatori. Dialoghi e battute che durano intere serate e si trascinano per settimane, mesi. Poi dall'online spesso [redacted] passa al reale. Ed è [redacted] questo punto che prende il via una sorta di «tour». Soli [redacted] in gruppo raggiungono gli amici sino a quel momento virtuali.

Il sapore dell'incontro al «buio», [redacted] soprese e [redacted] volte delusioni. Ma anche questo fa parte del gioco. E c'è chi, come «Il vascello fantasma», locale di Genova, sta valutando l'eventualità di organizzare un raduno di quello che ormai è diventato uno dei tanti popoli della notte, con relativa elezione di miss e mister «Hypernet». A chi lo scettro di regina e re del virtuale? [l. b.]

Da Cairo a Savona

È arrestato per spaccio dopo pedinamento

SAVONA. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo hanno arrestato Edoardo Chiavacci, 31 anni, residente ad Albisola, [redacted] domiciliato [redacted] Savona. Il giovane, che da tempo era controllato dagli investigatori, è stato colto in flagrante mentre stava cedendo una dose di cocaina ad un tossicodipendente [redacted] piazza Giulio II.

Dopo una perquisizione nell'appartamento dove risiede il trentunenne, i militari hanno sequestrato 95 grammi di hashish, due telefoni cellulari, un milione [redacted] mezzo in contanti [redacted] un bilancino di precisione.

L'operazione segue una lunga serie di accertamenti e controlli effettuati in questi ultimi mesi dal nucleo operativo [redacted] radiomobile di Cairo che, dopo aver seguito tossicomani della zona che raggiungono Savona per acquistare eroina [redacted] cocaina, sono riusciti ad arrestare alcuni spacciatori. [l. b.]

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA.
Se vi abbonate fra il 1 novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Live a Vado e ad Alassio. Pomeriggio danzante per studenti allo Scotch

Domenica con dance e revival

Ritmi latino americani a Loano e Andora

Ancora un pomeriggio discoteca «Metropolitan Club» nella nuova sede dello Scotch di Finale Ligure, musica dal vivo al Dau Baci ■ Vado, ritmi latini al Tapa Tapa di Loano, piano bar a El Galeon di Alassio, tanto revival nei dancing. Queste le occasioni della notte.

VARAZZE. Musica da ballare revival e liscio! al Gilda.

CELLE L. Spazio musica al Bolero e al Charlie Max.

ALBISSOLA ■ Ritrovi al Porky's, al Biblo's Café, al bar Testa.

MILLESIMO. Nuovo ritrovo al Gasoline Road Pub.

COSSERIA. Ritrovo al The Killer's Inn.

CAIRO. Musica al Dobro. Discoteca rinnovata al Fantasque.

CENGIO. Si balla con orchestra dal vivo al Salone delle feste. Ritrovo al Cantuccio.

SAVONA. Messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Musica al Pirata. Orchestra liscio, revival ballabili Anni '60 e '70 a Le Chat. Musica al Negrita Music Club. Ritrovo alla Boutique della birra, al Senzanome e al Queen Pub.

VADO L. Musica al Dau Bai con Esther e la sua voce.

BERGEGGI. Ritrovo al Sinte Galeshka.

■ Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al bar Biblo's.

FINALE L. Nuova sede del «Metropolitan Club» dalle 14,30 alle 19 alla discoteca Scotch di palazzo Moroni: musica commerciale e progressive con «The Voice El Paris». Discobar e ritrovo al Baquito. Serata liscio e revival con orchestra a El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Ritrovi al Pub St. Patrick Inn, al Trocadero, al Vittoria, al Clipper.

PIETRA L. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre con Enrico Bianchi. Lap dance al Sosta Pub. Ritrovo al Barone Rosso e da Poldos'. In serata liscio e revival al dancing Malibù.

TOIRANO. Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO. Musica dal vivo con gli «Alter Ego» al bar Rino sul lungomare. Serata latino-americana al Tapa Tapa di piazza Cadorna. Karaoke e nuova messaggeria al Poseidon. Revival e liscio al dancing Saitta con l'orchestra «Moulding Music». Si balla al dancing Manhattan Inn con l'orchestra «Sandro Moreno» (entrambi i locali sono aperti al pomeriggio e alla sera). Ritrovo all'Atravirago e al Mai a letto.

■ Ritrovo, gare di freccette e musica al Jammin'. Musica alla birreria Le Macine del Minisport. Ritrovi alla Piazzetta, al Jhon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.

■ Ritrovo giovane al Blade Runner.

VILLANOVA. Liscio e revival con orchestra al Salone delle feste, spazio anche alla discoteca con Pablo dj.

■ Piano bar tutte le sere con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Discoteca con Fabietto dj con dance, house ■ commerciale all'U'Brecche. Musica al Boccaccio, al Cabaret, al Manila Club alla Mezzaluna. Ritrovi al Mamma Mia, al Magazzini dell'Olio, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, alla Tavernetta, da Spotti e all'Angolo Internet Cafè.

LAIGUEGLIA. Ritrovo al pub Happy Night.

ANDORA. Orchestra al dancing Timone. Ritrovo da ballare anche al Ciak. [a. r.]

Domenica sera tra dance e live

Da vedere

«Oggi sposi» e tanto teatro

Rassegna «Oggi Sposi» ■ Loano, spettacolo dialettale ai Salesiani di Savona, bancarelle ad Alassio e Pietra Ligure. Questi gli altri appuntamenti della domenica.

VARAZZE. Sagra dello stocafisso in località Cantalupo.

■ «Omaggio ad Orfeo Tamburi» alla galleria Osemont: opere dal '40 ■ '90. Mostra delle opere di Giuliana Marchesa al Circolo culturale Eleutheros di via Colombo. Collettiva ■ ceramica d'arte «raccolta nei vent'anni ■ attività del centro» da Balestri.

ALBISOLA S. «Devozione e poesia nell'opera ■ ■ ceramista albisolese dell'800» al museo della ceramica Manlio Trucco in Corso Ferrari.

SAVONA. Al Teatro dei Salesiani alle 21 la compagnia La Torretta mette in scena alle 21,30: «Gallina Vecchia» ■ Augusto Novelli. «Natale per l'arte», ultimo giorno, alla galleria Cona. Opere di Laura Squarcia al Centro d'arte Brandale sino al 5 febbraio.

FINALE L. La Croce Bianca festeggia oggi i suoi 87 anni ed inaugura due nuove autoambulan■. E' stata prorogata la mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina. Mostra d'arte con opere di Filippo Avalle da Valente Arte.

■ **L.** Mercatino dell'antiquariato dalle 9 alle 20 in piazza XX Settembre. Concerto pianistico alle 15,30 all'Auditorium con il maestro Giovanni Battista Anselmo.

■ Si conclude la fiera-rassegna «Oggi Sposi» (ore 15-21) nelle sale del residence Loano ■: sfilate di moda alle 16 e alle 18,30 (circa). Madrina e padrino miss e mister Euro '99, Roberta Vercesi e Alessandro Riboldi.

■ Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nel fine settimana (ore 10-20) in via Colombo.

IMPERIA. La replica di «Orestea-Atridi» con Pamela Villoresi va in s■ alle 21 al teatro Cavour. [a. r.]

«Oggi sposi», rassegna per il matrimonio in corso a Loano

Alla ribalta

Storie d'amore e di Langa con uno sguardo al mare

MILLESIMO TREDICI autori per tredici racconti ambientati in questa terra di confine fra Liguria ■ Piemonte, fra Langhe e mare. Tredici storie narrate da scrittori non professionisti, che fissano, a volte solo tratteggiando in poche pagine, memorie, personaggi, sensazioni, tradizioni di terra ■ di mare, facendo sì che quella terra e quel mare, scenario nel quale si muovono i loro protagonisti, finiscano per diventare, anche solo attraverso un breve accenno, la descrizione ■ ■ profumo, di ■ paesaggio, una presenza viva, palpabile, fondamentale, delle loro storie.

Questo il filone conduttore de «Racconti fra la collina e il mare», volumetto pubblicato da Marco Sabatelli Editore su iniziativa del Banco Azzoaglio. Un omaggio a quella terra che dal mare giunge fino alla collina, ■ che, pur essendo mare di Liguria ■ Langhe del Piemonte, orgogliose e riconoscibili, forse persino diffidenti le une rispetto alle altre, conservano, nel cuore, reciproche influenze. Insomma, ■ si spiega nella prefazione, una raccolta che ricorda quel sentimento di vicinanza e di lontananza mirabilmente descritta nella stupenda canzone «Genova per noi» di Paolo Conte. Tredici racconti, selezionati dallo stesso Simone Azzoaglio, a volte tristi, a volte poetici, a volte fiabeschi, a volte crudi, fra i quali spicca proprio quello scelto per l'apertura: «Figli della Langa» di Carla Barbiaro. Una storia d'amore, o forse di un semplice incontro, fra una giornalista che ha scelto l' «esilio» dalla Langa, ed un campione di Balon (palla a pugno), fra lui, che aveva iniziato a tirare pugni a quella sfera di gomma di 200 grammi, che faceva un male boia alla mano, quando portava i calzoncini corti ed il calcio era ancora lo sport dei cittadini mezzi ramolliti, e non da uomini veri», e una donna «fuggita da questa terra perchè la Langa non ama le donne...». [m. ■.]

La scrittrice Carla Barbiero

Doppia iniziativa ad Alassio e Albenga

Il cibo e la cultura «sposi» in Riviera

ALBENGA. Il matrimonio fra gastronomia e cultura del territorio si sta facendo sempre più stretto e felice. Lo testimoniano due fatti: il «convivio» che ■ svolge oggi alle 12,30 presso ■ ristorante Pernambucco del complesso Minisport di Viale Italia, diretto da Luciano Alessandri, e la presentazione del programma 1999 della neonata sezione alassina dello «Sl■ food» (in inglese «pasto lento» in contrapposizione a «fast food», «pasto svelto») aderente all'Arci Gola.

L'incontro culinario albenganese è organizzato dalla prestigi■ Accademia Italiana della Cucina (delegazione di Savona) che propone una «ghiotta» conferenza culturale: lo scrittore e poeta Silvio Riolfo Marengo, dirigente della Garzanti Editore, nativo di Castelvecchio di Rocca Barbena, parlerà sul tema: «Matrimonio fra mare e terra ad Albenga». Dice ■ presidente dell'Accademia della Cucina, il savonese Giuseppe Robatto: «L'intervento di Marengo qualifica la nostra iniziativa che ha lo scopo di dare motivazioni culturali alla gastronomia». Il pranzo, infatti, è basato sui pesci nostrani (dai bianchetti al «pesce accomodato alla ligure»), il tutto innaffiato dal Pigato e dall'olio della media valle Arroscia prodotti dallo stesso Alessandri.

Il programma dello Slow Food è stato presentato presso il ristorante Panama di Alassio. Si prevedono proposte ■ grado di fare della cucina un supporto dell'offerta turistica alassina. Nell'occasione sono stati premiati ed insigniti del titolo di «Soci Sapienti dello "Slow food"» il titolare del locale, Nuccia Cosso e il cuoco Moreno Tavernelli.

Il comprensorio ingauno, grazie alle sue produzioni orticole e i suoi vini uniti all'olio extravergine d'oliva, ha tutti i titoli per saldare culinaria e vacanza. Manca tuttavia, sinora, una campagna di valorizzazione ■ questo connubio, se si eccettuano le iniziative delle cene a tema che stanno vivendo una loro fase di avvio. [r. sr.]

Con La Stampa tagliando sconto per assistere al concerto

Trio Fontenay al Chiabrera

Musiche di Schubert, Ciaikovskij, Ravel

SAVONA. Il Trio Fontenay questo pomeriggio al Chiabrera. Oggi alle 16,30 si esibiranno i tre musicisti Wolf Harden (pianoforte), Michael Mucke (violino), Jean Peter Maintz (violoncello) che dal 1980 hanno dato vita a una formazione da camera di grande prestigio. In programma musiche di Schubert, Ravel e Cajkovskoj. I tre musicisti si erano diplomati all'Accademia ■ Amburgo e hanno chiamato il gruppo con il nome della via in cui si riunivano per provare i pezzi. Dopo aver partecipato a numerosi festival internazionali, il Trio ha sottoscritto ■ contratto di esclusiva con la Teldec Classics.

Anche a questo concerto i lettori de «La Stampa» potranno assistere con lo sconto sul prez■ del biglietto. Per sfruttare la promozione, è sufficiente ritagliare il coupon pubblicato qui a fianco e presentarlo al botteghino del Chiabrera. In questo modo si ottiene uno sconto ■ 5 mila lire sul prezzo del biglietto che costerà quindi 27 mila lire anzichè 32 mila. [e. b.]

Treno Anni Cinquanta

Torna a Savona l'Etr 300 ■■■■■

SAVONA. Torna il «Settebello», il famoso treno delle Ferrovie italiane costruito negli Anni Cinquanta. Era già stato ■ Savona lo scorso anno e ancora una volta verrà utilizzato nell'ambito di un'iniziativa che coinvolge il Dopolavoro ferroviario di Savona in o■■■ del Carnevale di Venezia.

L'appuntamento ■ per il 13 febbraio. Il celebre convoglio sarà a Savona a disposizione dei visitatori. Si tratta dell'Etr 300 «Settebello», costruito negli Anni Cinquanta per la direttа Milano-Roma e che fu, per quel tempo, un autentico fiore all'occhiello delle Ferrovie. Tutto questo per l'alta dotazione di comfort, stile e servizio di classe. Il treno è dotato di un ampio belvedere, dal quale si può godere di una vista panoramica con effetto guida per il viaggiatore. Il treno è dotato di aria condizionata, poltroncine in velluto e panno di prima ■ seconda classe (all'epoca esisteva anche la terza). Non mancano diffusione ■■■ e carrozza bar. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. Ore 16,30: **Concerto del Trio Fontenay**. Ore 21: **Il gabbiano**, spettacolo di prosa con V. Moriconi e C. Pani.

ASTOR. Tel. 854.627. **Nemico pubblico** (v■ 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Lost in space**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; ■■■: 7000.

■■■. Tel. 019-825.714. ■■■ **la formica**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; ■■■.

DIANA 3. Tel. 019-825.714 ■■■. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; ■■■: 7000.

■■■ ■ **presento** ■■■ **Black**. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film** ■ **luci** ■■■. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; ■■■; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Per caso o per azzardo**. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; ■■■; ■■■.

SALESIANI. Spettacolo teatrale. Ore 15. Lire 10.000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Svegliati** ■■■. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000

■■■. Tel. 0182-640.427. **Vi presento Joe Black**. Ore.: 15; 22,15 (nei prefestivi e festivi ■■■ spettacoli ■■■ 15,45). L. 10.000; 6000; 5000.

■■■

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Lost in space**. ■■■: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

■■■. Tel. 0182-50.997. **Paparazzi**. Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche ■■■ ■■■ 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALTARE

VALLECHIARA. La gabbianella e il gatto. Ore 16; 21. Lire 10.000.

CAIRO ■■■■■

ARISA. Ore 15; 16,30; 18: **La ga■■■■■lla e il gatto**. Ore 20; 22: **Paparazzi**. Lire 10.000; 8000; 6000.

FINALE LIGURE

■■■. Tel. 019-692.910. Or.: 15; 16,45; 18,30: **Il principe d'Egitto**. Ore: 20,30; 22,45. **Ronin**. L. 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.951. **Lost in spa■■■**. Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. La ■■■■■a di ferro. Or.: 17; 21. Lire 10.000; 5000.

VARAZZE

SALESIANI. Tel. 019/97.505. **Celebrity**. ■■■: 16; 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

VERIN 1. Tel. 019-97.249. ■■■ **presento Joe Black**. Or.: 15,15; 18,30; 22. L.: 12.000; 8000.

■■■ **2.** Tel. 97.249. **I robot**. Or.: 15,30; 17,30; 20,40; 22,40. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

■■■■■

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Teatro: **Orfeo■■■ Atridi**. Ore 16.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15,30; 18,45; 22. L.: 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. ■■■■■ ■ **interessi**. Ore 15; ult. 22,30. L. 12.000; 8000; anz■■■■■.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Panni sporchi**. O■ 15; ult. 22,30. L. 12.000; ■■■; anziani 7000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. ■■■■■. Or.: 15,30; ult. 22,40. L. 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. ■■■ ■■■■■ta ■■■■■. Spett. unico Or.: 15; 17; 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Il mio West**. Or.: 14,30; ult. 22,30. Lire 6000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Ernesto Calindri e Liliana Feld■■■ in **Il borghese gentiluomo** di Molière. Ore 16.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). **La donna del mare** di S. Sontag e H. Ibsen, con D. Sanda e P. Leroy. Ore 16. Prenotazioni per **Rumori fuori scena** con Zuzzurro e Gaspare.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). **Newyorkesi** di W. Allen con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Dipperdesano, A. Corsini. Ore 16. Prenot. per **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Aperte prenotazioni per **Piccoli assidui tra amici** di J. Hodge, L. Catanzaro, M. Salaroli, P. Scherani, B. Ceresoto, A. Romeo, C. Vassallo. In scena da lunedì 1 febbraio.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Cappuccetto rosso di e con D. Debernardi. Ore 16.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. **Concerto diretto da** R. Tolomelli. Soprano C. Gasdia, mezzo soprano G. Scalchi. In programma Pergolesi, Stravinskij. Ore 16.

CINEMA. America A: Amori e incantesimi. **America B:** Urban legend. **Ariston 1:** Panni sporchi. **Ariston 2:** La maschera di Zorro. **Augustus:** ■■■ pubblico. **Cinaglia - Sala 1:** Amori ■ incantesimi. **Sala 2:** Così è la vita. **Sala 3:** Nemico pubblico. **Sala 4:** Panni sporchi. **Sala 5:** Urban legend. **Sala 6:** Ronin. **Sala 7:** Z la formica. **Maestrale:** Vi presento Joe Black. **Grecale:** Lost in space. **Corallo 1:** Central do Brasil. **Corallo 2:** Idioti. **Europa:** Così è la vita. **Luxe:** Conflitto di interessi. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** Baci e abbracci. **Orfeo:** La■■■■■ e il ■■■to. **Ritz:** Martha da legare. **Universale 1:** Z la formica. **Universale 2:** C'è posta per te. **Universale 3:** Train ■■ vie. ■■■; Vi presento Joe Black.

Iniziativa della Confesercenti anche per Carnevale

Savona, Natale in vetrina ecco l'elenco dei vincitori

SAVONA. Vetrine natalizie ■ poi carnevalesche. A Savona la Confesercenti si ■■■ praticamente specializzando in concorsi di successo. L'iniziativa natalizia si concluderà ufficialmente con la premiazione dei vincitori il 26 febbraio, mentre ora parte la caccia alla migliore vetrina di Carnevale.

Cominciamo con la gratuatoria ufficiale del concorso «Natale ■■ vetrina» che ha tenuto banco tra i negozianti savonesi dal 19 dicembre al 9 gennaio. Si ■■■ visti in vetrina disegni, presepi artigianali e mille idee diverse. La gara ha coinvolto oltre 50 ditte. Dicono alla Confesercenti: «Cerchiamo di coinvolgere gli operatori commerciali a partecipare ad iniziative per rendere più attraenti negozi e ■■■ savonesi».

Ecco i primi classificati per categorie merceologiche: La Coloniale (via S. Lorenzo, rappresentata da Pia Mondo), Indaco (via Verzellino, Laura Chiara), Arte Studio (via don Minzoni, Francesca Sole). Menzione speciale per quanto riguarda l'originalità al Cambiavalute (via Paleocapa, rappresentato da Alessandro Sirello), Tir.Trend (corso Italia 51, Massimiliano Zino), Magia (via Cavour, Fulvio Salviati). La giuria ha voluto inoltre dare una segnalazione per l'impegno dimostrato agli operatori del mercato civico di Savona.

Entro il 5 febbraio è possibile invece iscriveri al concorso per la migliore vetrina del Carnevale. Intanto, venerdì 26 febbraio, con inizio alle pre 21 al dancing Le Chat di via Briganti a Savona è in programma la «Festa del commerciante». Nel corso della festa ■■■ previste anche le cerimonie ■ premiazione dei vincitori sia del concorso «Natale in vetrina» sia della 1a edizione della festa di Halloween. [p. p.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia

by ramello

la firma in pelli

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Ieri il campo ghiacciato ha impedito la rifinitura ai blucerchiati, Ferron cerca di dare la carica

A Perugia fa freddo, la Samp trema già

In forse Laigle e Ortega, l'argentino «nemico» di Platt

Cagni pretende il riscatto

GENOVA. E' caduta tanta neve a Perugia nelle ultime quarantotto ore, la città è semiparalizzata, ma la partita di oggi pomeriggio non dovrebbe essere in pericolo. La temperatura, però, sarà rigidissima ed il terreno molto duro. Un problema in più per la Sampdoria che da questa trasferta deve assolutamente ricavare qualcosa di buono per migliorare una preoccupante situazione di classifica.

Il freddo, tuttavia, è fatto sentire anche ieri mattina a Bogliasco ed ha convinto David Platt ad accelerare i tempi della rifinitura. Dopo il consueto riscaldamento a qualche minuto di «torello», l'inglese ha provato a dirigere una partitella a campo ridotto dove batteva il sole, ma i risultati sono stati insoddisfacenti. Difficile, quasi impossibile, governare la palla sull'erba praticamente ghiacciata, senza dimenticare i rischi per le muscolature. Platt ha perciò preferito spedire tutti sotto la doccia.

PLATT. Il tecnico blucerchiato non ha così potuto verificare le condizioni di Ortega (disturbato da una contrattura muscolare) e di Laigle (alle prese con una fastidiosa tendinite): «Non so di preciso come stiano - ha spiegato - e quindi non posso ancora sapere quale formazione schierare». Oggi pomeriggio a Perugia la Sampdoria dovrebbe comunque presentarsi con la difesa a quattro (senza Grandoni, in panchina), un centrocampo con Vergassola (preferito a Franceschetti) a destra e Laigle a sinistra ed il rientro di Pecchia vicino a Doriva. In attacco spazio alla coppia Montella-Palmieri anche se non è da escludersi all'ultimo un impiego di Ortega (se dimostrerà di stare bene) al posto dell'ex-leccese.

Il presidente Mantovani

«La situazione è difficile - ha continuato Platt - e l'avversario anche. Dovremo essere bravi a non lasciarci condizionare dall'ambiente e dalla nostra situazione di classifica. Certo, a questo punto solamente una vittoria potrebbe aiutarci...».

ORTEGA. Il «burrito», come al solito, snobba la stampa italiana e si confida solamente con quella argentina. In un'intervista rilasciata al quotidiano «Clarin», Ortega ha detto: «A fine stagione voglio ritornare in Argentina, dove si gioca un bel calcio. La Samp? Ho qualche problema con Platt e comunque non sono disposto ad accettare un'altra volta di sedermi in panchina come era sucesso a Bari». Chissà cosa ne pensa Platt...

Il portiere ha sottolineato la delicatezza del momento: «Con il Perugia si tratterà di un vero e proprio spareggio-salvezza. Arriviamo a questa partita preparati e determinati, anche se un successo sull'Udinese, domenica scorsa, ci avrebbe dato una grossa mano, soprattutto a livello psicologico. Alla fine mancano ancora parecchie gare e quindi c'è la possibilità di tirarsi fuori dai guai. Però bisogna iniziare subito a raccogliere punti preziosi, per evitare che la situazione diventi veramente proibitiva».

[dam. bas.]

Occhio all'Atalanta formato trasferta

Gli orobici in serie positiva da sette domeniche Mutarelli squalificato, Cagni cambia l'assetto

GENOVA. Gli ultimi giorni del calcio-mercato non hanno modificato il volto del Genoa. Sono partiti Piovanelli (al Verona) e Vecchiola (al Napoli) ed in cambio sono arrivati l'attaccante Carmelo Imbriani ed il centrocampista (più rifinitore che incontrista) Alessandro Manetti, oltre a quasi due miliardi. Due operazioni positive soprattutto da) punto di vista del bilancio, visto che la società si è liberata di due ingaggi consistenti (peraltro Vecchiola e Piovanelli erano ormai confinati tra le riserve).

Oggi pomeriggio a Marassi arriverà l'insidiosa Atalanta allenata da Bortolo Mutti. Gli orobici sono in serie positiva da sette turni: hanno ottenuto cinque vittorie (tre in trasferta) e due pareggi. Il Genoa è chiamato a confermare le positive prestazioni offerte negli ultimi tempi.

Rifinitura. La rifinitura ieri mattina a Pegli è durata solamente tre quarti d'ora, a causa delle precarie condizioni del terreno di gioco, indurito dal ghiaccio. La partenza di Piovanelli, unita alla squalifica di Mutarelli, ha costretto Cagni a rivedere l'assetto della squadra, che schiererà con il 4-4-2. Di Muri avanzerà a centrocampo, Ruotolo si sposterà in posizione centrale, in difesa ci sarà l'innesto di Pecorari ed il rientro di Rossini (sempre out Pirri). Il neo-rossoblù Manetti partirà dalla panchina: «Si è allenato tutta la settimana a Verona - ha detto Cagni - e poi non ho bisogno di vederlo, perchè lo conosco bene». Solo tribuna invece per Imbriani (nipote del leader dell'Udr, Mastella) che accusa una botta a un piede.

Formazione. Ecco la probabile formazione: Doardo; Tangorra, Torrente, Pecorari, Rossini; Di Muri, Ruotolo, Bonetti, Muench; Francioso, Nappi. **[dam. bas.]**

GAMPO CENTRALE

Magre consolazioni

Per chi ancora ne ha voglia, la consolazione è spesso... guardare le disgrazie altrui. Dopo qualche anno di gloria, soprattutto sul fronte Samp, la paura di finir male è talmente grande da dover cercare in casa d'altri - cugini, ovviamente - per trovare motivi di conforto.

La Samp è penultima, vede con terrore risalire formazioni fino a qualche tempo ampiamente sotto di lei. Anche perché gli altri hanno messo a punto i motori, mentre quello blucerchiato continua a battere in testa. Mister Platt dice che le qualità per togliersi dalla mischia ci sono, ma i risultati non confermano. Oggi a Perugia c'è altro test importante, anche perché gli umbri sono in posizione non sicurissima e le loro qualità non sono secondarie.

Il sogno è rivedere Montella «volare», magari accoppiato alla solita magica punizione di Ortega. Intanto, Ficini è passato alla Fiorentina: mah, strana maniera di rafforzare la squadra... Ha cambiato, all'ultimo, anche il Genoa. Arrivano Imbriani e Manetti, salutano la truppa Vecchiola e Piovanelli. Mauro & C. cambiano ancora in corsa, cercano le sterzate probabilmente imposte da Cagni che davanti alle scelte estive del collega Pillon deve aver storto parecchio il naso. Dopo la buona - ma improduttiva - trasferta a Verona, c'è il confronto con un'altra grande: a Marassi arriva quell'Atalanta che giovedì in Coppa Italia ha fatto tremare la Fiorentina capolista di A... Basta e avanza, per tremare.

[r. bg.]

Decisive le realizzazioni in superiorità numerica degli uomini di «Gu» Baldineti

Rari imprecisa, il derby è del Recco

Biancocelesti sempre davanti: alla fine è 7-6

Il biancorosso Fresia (a sinistra) in azione. Per la Rari Nantes una sconfitta a Recco frutto di imprecisione e sfortuna

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIF.
ROMA	24	8	0	0	126	61	+65
POSILLIPO	24	8	0	0	108	53	+55
PESCARA	18	6	0	2	107	68	+39
BOLOGNA	11	3	2	3	93	85	+8
FLORENTIA	11	3	2	3	79	80	-1
CAN. NAPOLI	10	3	1	4	63	75	-12
ATHENA	10	3	1	4	70	79	-9
RECCO	10	3	1	4	70	82	-12
CATANIA	7	2	1	5	65	80	-15
PALERMO	7	1	1	6	67	103	-36
CIVITAV.	6	2	0	6	74	104	-30
LAZIO	1	0	1	7	64	119	-36

RISULTATI
7ª giornata

CAN. NAPOLI-PESCARA	8-13
CIVITAVECCHIA-ROMA	10-22
FLORENTIA-BOLOGNA	12-9
LAZIO-POSILLIPO	6-19
PRO RECCO-ATHENA SAVONA	7-6
PALERMO-CATANIA	10-9

PROSSIMO TURNO
(sabato 6 febbraio)

CATANIA-PRO RECCO
FLORENTIA-PESCARA
LAZIO-CIVITAVECCHIA
POSILLIPO-ROMA
ATHENA SAVONA-PALERMO
BOLOGNA-CAN. NAPOLI

RECCO. La paura, gli errori e il Recco vincono, nell'ordine, il derby: 7-6 (2-1 2-2 2-2 1-1). Partita non bella che va con pieno merito alla squadra più precisa e motivata: i biancocelesti dovevano riscattarsi dal disastro di sette giorni fa e lo hanno fatto giocando con più sagacia di un Savona stranamente impreciso e confusionario.

A scorrere il tabellino marcatori si rischia di sbagliare: gli ospiti sono sempre rimasti in scia, non hanno mai dato l'impressione di avere in serbo il colpo d'ala per il sorpasso. Una sola volta, all'inizio del terzo tempo, il Savona ha acciuffato il Recco per riperderlo di vista subito dopo e non recuperare più. L'arbitraggio è stato leggero e ininfluente, il miglior complimento che si possa fare ai signori Picchetto e Riccitelli di Roma.

Il Recco ha giocato in 8, non utilizzando i fratelli Mora ed i baby De Ferrari e Cichero; il Savona dopo 5 minuti aveva girato 12 giocatori su 13 (unico non entrato il portiere di riserva Bertolotti). La panchina corta recchelina non ha condizionato il derby grazie al sapiente dosaggio dei titolari da parte di Gu Baldineti che ha inoltre il non piccolo merito di aver risollevato il morale dei suoi dopo la batosta con il Telimar Palermo. L'altra chiave di volta del match sono le realizzazioni in superiorità numerica, pari in quanto a percentuale (2 su 8 il Recco, 8 su 12 Savona), differenti nel incidere sui risultati: il Recco ha sbagliato le ultime 3 quando doveva solo far trascorrere i secondi amministrando il vantaggio; il Savona ha sbagliato tutto il possibile anche qualche «rigore».

Va dato il giusto merito a un Ferrari in smaglianti condizioni di forma, tuttavia i biancorossi hanno brillato per imprecisione, affrettati nelle conclusioni, un po' sfortunati (4 pali interni tra terzo e quarto tempo), azzoppati dalle precarie condizioni fisiche di Vicevic, l'unico a poter pungere dalle media e lunga distanza.

Sotto il pallone della «A.Ferro» non c'è posto neppure per uno spillo al fischio d'inizio: i 500 presenti fanno rimpiangere la vasca a cielo aperto, si sarebbe sicuramente superato il migliaio di spettatori. Gli uomini di Baldineti fanno di avere le spalle al muro e partono come se fosse la finale scudetto: dopo 1.44 rompe il ghiaccio Konrad dai 4 metri (fallo da rigore di Petronelli su Celia). Il Recco dimostra subito di aver registrato gli schemi con l'uomo in meno: due superiorità savonesi vengono neutralizzate, il Recco sbaglia la prima occasione a uomo in più con Magalotti e si trova 2-0. Il Savona replica con Jelenic liberato da un errato rinvio di Ferrari. Nel secondo tempo il Recco arriva al massimo vantaggio grazie alel reti di Magalotti (superiorità) e Deserti, impiegato nel suo ruolo naturale da centroboa. Temellini trova una «quadrella», e centra il sette dai 6 metri; Ferracane la butta dentro dal'angolo in superiorità numerica all'ultimo secondo del tempo. A metà gara il gol di vantaggio del Recco (4-3) appare preziosissimo perchè si capisce che sarà un derby incerto sino alla fine. Il Savona va sul 5-5 con un gol di Jelenic a 2.00 del terzo tempo. E' forse la fase decisiva: i padroni di casa reagiscono nella maniera giusta, Gyongyoesi (gran gol sulla schiena) e Magalotti su rigore (fallo di Pellizzoli su Deserti) lanciano la nuova fuga. Jelenic realizza nel finale di tempo il terzo gol personale e tiene in partita il Savona. Il quarto tempo è una sofferenza: i biancorossi sfiorano più volte il pareggio, i legni e un Ferrari sempre più «carico» dicono loro di no. A 5.56 è il diligente difensore Venturelli a mettere la parola fine: tiro a pelo d'acqua e Pastorino viene superato per la settima volta. Il gol di Vicevic in superiorità numerica a 3 secondi dalla sirena serve solo per la statistica.

Non si può immaginare la contentezza dei biancocelesti a fine gara: l'allenatore Baldineti aveva detto molto chiaramente che questa era una partita da «vincere e morire». La squadra ha avuto il merito di non farsi frenare dall'importanza della posta in palio e di ragionare nei momenti più delicati del confronto. Significativo il fatto che Konrad e Celia, colpiti da azione di gioco non abbiano reagito in maniera scomposta, come era invece accaduto nelle prove precedenti.

Claudio Mistrangelo si è agitato poco in panchina, in settimana ha previsto con profetica lucidità come andava a finire. Il Savona ha danzato sulla musica suonata dal Recco ed ha pagato inevitabilmente dazio.

Danilo Sanguineti

«Una grande risposta»

Baldineti elogia i suoi ragazzi

Il tecnico del Recco, Baldineti, incita i suoi: nel derby s'è vista un'altra squadra

RECCO. La chiave di lettura del derby può essere anche nelle superiorità numeriche, con tanti errori da una parte e dall'altra. Molti più da parte savonese, ed infatti Claudio Mistrangelo apre proprio con tale annotazione.

«Partita difficile, visti i risultati del turno precedente. In settimana avevo dichiarato che probabilmente avemmo trovato un Recco molto determinato, e la vasca mi ha dato ragione. Il Recco è stato superiore, non dobbiamo assolutamente cercare giustificazioni. Noi facevamo girare male la palla, non avevamo la necessaria lucidità. Veramente una brutta prova nostra, ma in generale una partita certo bella».

Curioso il fatto che dall'altra sponda Marco «Gu» Baldineti abbia visto una partita... molto bella. «Certo, partita difficile psicologicamente, perchè credetemi in settimana abbiamo lavorato molto duro ma non potevo prevedere la risposta in acqua, ma a mio giudizio bella. Una vittoria legittima, voluta con determinazione. I ragazzi hanno risposto alla grande alle critiche, giuste, per la partita contro il Palermo. Personalmente vorrei fare un ringraziamento a tutti i ragazzi, dal numero uno ai tredici, per l'impegno profuso. Un bravissimo in particolare a Ferrari, che è stato il trascinatore della squadra».

Il botta e risposta Mistrangelo-Baldineti necessariamente si deve chiudere con un commento al campionato. Dal tecnico biancorosso un campanello d'allarme. «Dobbiamo pensare alla salvezza, non guardare ad altri traguardi. E' un campionato strano, le sorprese sono sempre possibili».

Concorda Baldineti: «Dobbiamo sempre guardarci alle spalle, perchè dietro le prime tre l'equilibrio è veramente notevole. Un esempio? Il Palermo, con due vittorie consecutive, si è riportato nel gruppo. Sarà una battaglia fino all'ultimo: ora non dobbiamo eccedere nell'euforia, come la settimana prima non abbiamo esagerato nello sconforto».

Prossimo turno Savona che ospiterà il lanciato Palermo: due sconfitte consecutive per Pastorino e compagni, due successi di seguito per i siciliani. A fine partita due estratti a sorte nell'intervallo fra il terzo e quarto tempo, i due «6» Francesco Mora e Paolo Petronelli, si sottoposti al controllo antidoping a sorpresa. **[g. s.]**

Si chiude il campionato d'inverno dell'Uisp

Ferrovieri sempre leader Serie B1, Giardini in fuga

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette che ha vissuto nella A che nei quattro raggruppamenti Cadetti, la prima di ritorno.

Serie A: Eddie Felson-Carla 4-2; Giardini-Haiti 3-3; Cin Cin II-Cin Cin I 2-4; Cavalluccio-Lorenzo 5-1; Le Rane-Agoms 3-3. Ha riposato: Dlf. Classifica: Dlf punti 42; Cin Cin I 39; Cin Cin II 38; Giardini 36; Eddie Felson 35; Carla e Cavalluccio 30; Agoms 29; Lorenzo 26.

B1: Haiti II-Giardini 1-5; Brunella-Cin Cin II 1-5; Garden I-Cavalluccio II 6-0; Lady II-Bar De Nei 2-4; Moneta I-La Posta 5-1. Classifica: Giardini 52; Cin Cin II 47; Garden I 40; Moneta 1 38; Bar De Nei 35; Carla I 32; La Posta 26; Cavalluccio II 21; Haiti II 13.

B2: Haiti I-Moneta II 4-2; Carla II-Lady I 3-3; Cin Cin I-Garden II 5-1; Ariston-Pontevecchio I 4-2; Circolo Ricreativo-Caffè Duomo 1-5; Odissea-Como 4-2. Classifica: Como 48; Pontevecchio 47; Haiti I 46; Lady I 45; Ariston 44; Carla II 38; Odissea 36; Cin Cin I 33; Moneta II 29; Circolo Ricreativo 28; Garden II 27.

B3: Splendor-Zinolese II 4-2; Pontevecchio II-Black Bull 1-5; Merlo II-Sciarborasca II 3-3; II Asl I-Sport Savona 4-2; Quiliano-Dlf 2-4. Classifica: Merlo II 51; Dlf 46; Quiliano e Zinolese 42; Asl I 35; Black Bull 32; Sciarborasca II 23; Pontevecchio II 21.

B4: Zinolese I-S.Genesio 2-4; Sport Pietra-Cavalluccio I 3-3; Sciarborasca I-Merlo I 4-2; Polisportiva-Asl II 3-3; S.Isidoro-Libertas 4-2. Classifica: Merlo I 43; Asl II, Sport Pietra e S.Genesio 42; Polisportiva, S.Isidoro e Cavalluccio 35; Libertas 34; Zinolese 20. Oggi si conclude il «Campionato d'Inverno» organizzato dall'Uisp e che ha visto al via le prime otto squadre del girone di andata. **[g. o.]**

ECCELLENZA

Biancoblù a caccia dell'Entella, ma al Bacigalupo arriva uno degli avversari più ostici

C'è la Sarzanese, serve una vittoria

Il Savona cercherà di bissare il successo dell'andata

SAVONA. E' il momento più delicato del campionato e per il Savona non ci sono alternative, i due punti perduti a Finale potrebbero pesare sull'esito conclusivo del torneo.

Contro la Sarzanese i biancoblù all'andata giocarono la loro più bella partita delle diciassette sino ad oggi disputate. Vinsero con una rete del giovane Sciutto anche se in formazione c'erano i vari Scaletta, Tricase, Malafronte, Tasco e Di Pasquale. Altri tempi. Oggi invece la squadra che Ferraro metterà in campo è quella definitiva senza le due punte squalificate, Di Napoli e Sciutto. Ormai il convento è completo. Sarà il pubblico a dover diventare il dodicesimo in campo perché mai momento è stato tanto difficile. C'è però una notizia di pura statistica di cui occorre tener conto, dopo il ricupero con la Loanesi e i tre punti incamerati. Il Savona sarebbe stato campione d'inverno con 31 punti contro i 30 dell'Entella. I levantini, però, nelle due partite del ritorno si sono presi le loro rivincite approfittando dello stop interno del Savona e la Grassorutese. Tornando alla sfida con la Sarzanese, la formazione dovrebbe discostarsi da questa: Latte, Sole, Di Gregorio, Lanzara, Cappanera, Schito, Bottinelli, Neri (Mozzone), Ghimenton, Valentino, Giacchino, e in panchina: Favalli, D'Arnese, Salvatico, Calderara, Sità, Franchi. Si prevede terreno asciutto ma forte vento di tramontana. Il Savona oggi farà bene a ricordarsi che i tiri da lontano possono anche risolvere la partita.

Il biancoblù Neri

Sul piano societario nulla da dichiarare anche se qualche accenno di polemica sembrava nascere dalla settimana, soprattutto martedì dopo il non felice pareggio di Finale. Sciutto fa parte della Juniores (e segna gol) per Di Napoli il tormento dello stop dovrebbe concludersi con il ritorno in campo di Busalla. **[n. d. m.]**

Finale all'assalto dell'Albenga

Il Vado sul campo del Baiardo Loano cerca la sua sesta vittoria

Terza di ritorno in Eccellenza ed interrogativi principali che ruotano sull'Albenga: la compagine di De Filippis, giudicata «mina vagante» del torneo ha, conti alla mano, la possibilità di lottare per i primi due posti, anche se questo traguardo viene ritenuto esagerato da tutto l'ambiente bianconero. Ma oggi, se il team di Brunello passasse a Finale (e l'impresa è impossibile) la tesi si rinforzerebbe considerato anche che l'Albenga con le compagini di vertice non ha subito sconfitte.

Motivo in più comunque per interessarsi di questo torneo che non vive solo, come si temeva, sul duello Savona-Entella. La partita di oggi al «Borel» oppone comunque un'Albenga priva di Becco e Secco squalificati ed un Finale che deve rinunciare al valido apporto di Novaro, anch'esso messo out dal giudice sportivo. All'andata finì 3-0 per l'Albenga. Osservazione: si incontrano due delle peggiori difese del campionato visto che gli ingauni (ed è questo il loro lato debole) hanno subito venti gol mentre il Finale ha incassati ben ventotto.

Domenica difficile per il Vado impegnato sul campo del Baiardo: i rossoblù possono trovare beneficio dal risultato dell'andata (3-1) che, a quel tempo, fece sperare in un bel torneo per la compagine del presidente Ciarlo. Poi le cose hanno preso una piega diversa e a trovarsi nelle zone alte sono i genovesi mentre i rossoblu solo nelle ultime domeniche hanno visto sbucare la luce dal tunnel della retrocessione. I genovesi, tra infortuni e squalifiche (assenti Staiti, Gaspari e Molinaro) sono certo al completo mentre il Vado, salvo notizie dell'ultima ora, si presenta all'impegno senza particolari problemi di schieramento.

Impegno sicuramente da brividi anche per la Cairese che fa visita all'Entella: i levantini hanno già dominato il confronto di andata (2-0) e certo non sono propensi a cedere punti. Ma si sa, come osserva il dirigente Carletto Pizzorno, questa è una squadra capace di qualunque impresa: «Chiaro, dobbiamo stare attenti alla classifica. Abbiamo ventidue punti e possiamo stare fermi. Ma oggi è un match nel quale è l'Entella che ha tutto da perdere. Noi giocheremo la nostra partita con la speranza di portare via un punto. Vedremo, ma ripeto non partiamo battuti». Infine la Loanesi è ospite del Busalla: la compagine di Piovano mira alla sesta vittoria stagionale per migliorare la classifica. **[g. o.]**

Bello dell'Albenga

L'Entella trova la Cairese

Sestri Levante-Argentina, corsari per proseguire la serie positiva

La temperatura dell'Eccellenza non rispetta i valori stagionali: fa caldo, anzi caldissimo soprattutto dove si respira aria da retrocessione, 8 squadre racchiuse in cinque punti.

Semmai è congelata l'alta classifica, con l'Entella che imponendo la sua supremazia sfruttando le contraddizioni del Savona e la defaillance, voluta o meno, della Fezzanese.

La diciottesima giornata è ancora favorevole alla capolista: se la Sammargheritese riesce a fare risultato a Arcole ed al Bacigalupo Savona e Sarzanese si annullano, il team di Casaretto taglia la corda.

Entella-Cairese. Rientra Russo, esce Ghiorzo: le uniche notizie certe che filtrano dall'impenetrabile baffo di Giovanni Casaretto sono dovute alla inesorabilità delle squalifiche. Mercoledì la squadra ha sostenuto un'amichevole con gli argentini del Central Cordoba, la formazione giovanile argentina che partecipa al torneo di Viareggio e che sarà di scena contro i russi della Stella Rossa mercoledì al Comunale alle 15. Il tecnico ha vagliato le condizioni fisiche dell'infortunato Bolesan e del ristabilito Agata per scegliere l'attaccante da affiancare a l'argentino Vera e le condizioni tecniche di Genovese e Bolesan (un tempo per uno tra i pali) per scegliere il numero uno nella partita odierna.

Come è suo costume Casaretto dice alcunché di esplicito ma dovrebbe aver puntato su Speranza in porta e Bolesan numero nove per battere la Cairese e continuare a occupare il primo posto.

Il rientro di Russo spedisce in panchina Pasticcio mentre l'assenza di Ghiorzo porta Fasano al centro della difesa e Livellara sulla sinistra. La Cairese di Caviglia tenterà di limitare i danni con un atteggiamento assai guardingo.

Sestri Levante-Argentina. La ritrovata forma dei corsari ha fruttato nell'anno nuovo 7 punti in 4 partite: la serie positiva non può interrompersi perché anche le altre squadre non dormono e la quota salvezza si sta alzando.

Delicatissima perciò la sfida con un'Argentina Arma in crescendo dotata di uomini e mezzo tecnici ben superiori alla sua attuale posizione di classifica. Il Sestri deve ristemare la difesa mancando il miglior marcatore, il giovane ma già sicurissimo Mantero. Accanto a Barbieri verrà impiegato il rientrante Costa. In attacco si confida nel ristabilito Schiappacasse.

Fezzanese-Sammargheritese. Si gioca sui campi di Pianazze ad Arcola, un po' più vicino di Albiano Magra alla sede della Fezzanese. Un fatto curioso questo peregrinare della società spezzina per i campi della provincia. Fezzano, frazione di Portovenere, non ha un terreno di gioco in regola, la squadra di Strata ha giocato molte partite, tra le quali la finale di Coppa Italia, ad Albiano Magra, in Toscana, solo perché è la sede dello sponsor.

La Sammargheritese dovrà comunque «scarpinare»: e per trovare il campo e per acchiappare risultato utile; Frediani e c. sono reduci da due sconfitte consecutive e vogliono a tutti i costi riscattarsi.

Pontedecimo-Grassorutese. I rapallesi sono pericolosissimi in trasferta dove hanno raccolto il doppio dei punti conquistati al Macera.

[d. s.]

ATLETICA

Il savonese protagonista del Grand Prix

Indoor, Giordanetto ora sfiora il primato

Entra nel vivo la lunga stagione dell'atletica leggera indoor che avrà in Liguria un momento clou con i campionati italiani Assoluti in programma a fine febbraio al Palasport di Genova. Diversi gli atleti savonesi che si stanno mettendo in evidenza.

A Firenze, prima gara del '99 per Fabrizio Giordanetto, forte ostacolista dell'Atletica Arcobaleno Savona. Nella tappa toscana del «Grand Prix» ha corso sulle 60 Yards la batteria in 7'85: un tempo che, oltre il record personale dell'ostacolista rappresenta anche il nuovo record provinciale ad un soffio da quello ligure. Per l'allievo di Maurizio Bruzzone un test davvero importante come afferma lo stesso Giordanetto: «Sì, un tempo che mi soddisfa si tiene presente che, per delle tabelle personali, non avevo preventivato puntare sulle indoor, visto che tutti i miei sforzi concentrati sulla stagione all'aperto. Poi questa non è la mia specialità visto che gli allenamenti sono basati 110 dove spero quest'anno di ottenere risultati cronometrici significativi».

Anche l'atletica al femminile è già in piena forma: chiederlo a Eluna Berutti, sprinter savonese tesserata per il Cus Genova. L'atleta in una gara che si è svolta giovedì alla «Sciorba» ha frantumato, sui 60 metri, il suo record personale facendo fermare il cronometro sui 7'8. Parola a Marco Mura, allenatore della promettente sprinter: «Il crono ottenuto da Elena rappresenta il minimo per partecipare ai campionati italiani Promesse che si svolgeranno a Napoli sabato prossimo. Il tempo di Elena è ottimo se si pensa che è stata superata soltanto dall'azzurra Annarita Luciano, tesserata per il Cus Bologna. Adesso sono convinto che ci sono ulteriori margini di miglioramento».

Anche la Berutti è visibilmente contenta: «Sì, devo dire che il lavoro svolto nei mesi scorsi sta dando i suoi frutti. Non pensavo comunque di ottenere così rapidamente dei risultati così significativi». E adesso i campionati italiani a Napoli: «Avrò al mio fianco atlete come Manuela Levorato e Manuela Grillo: avversarie difficile da superare». Ma sabato c'è anche un importante appuntamento al palasport di Genova il «Meeting Nazionale Pavolini» per gli Allievi. Al via i migliori rappresentanti italiani ed ovviamente liguri. Conclude Mura, esperto dell'atletica ligure: «Penso che il '99 sarà ricco di belle notizie per i nostri atleti. Le segnalazioni che arrivano dalle riunioni al coperto sono significative». **[g. o.]**

L'allenatore Marco Mura

CALCIO BABY

Giovanissimi nel segno del Legino Super-Cairese, 4 gol al Varazze

Il freddo pungente ha impedito il (quasi) regolare svolgiMento del sabato calcistico riservato ai baby. Giovanissimi ed Esordienti sono stati i protagonisti del sabato, mentre gli Allievi come consueto occupano lo spazio della domenica mattina.

Le sfide più interessanti nel girone A dove la capolista Legino doveva vedersela con il Pontelungo, quarto in classifica. La capolista ha vinto d'autorità 4-1 confermando che nessuno può fermare i baby guidati da Morando e Sarti. Il Pontelungo ha fatto il possibile e pur giocando una buona partita si è dovuto accontentare del gol della bandiera segnato da Scavantino. I gol della capolista invece sono stati realizzati da Fregetta, autore di una doppietta, Moretti e Manighetti. Legino che si porta a quota 22 con 27 rete segnate soltanto 8 al passivo. Il Legino sorride anche per il mezzo passo falso di temibile avversario, il Vado, che è dovuto accontentare del pareggio (1-1) contro la Loanesi. L'incontro termina 1-1 e al gol di Esaltato per i padroni di casa replica Angelucci per gli ospiti. Vado a quota 19, Loanesi a 15.

ESORDIENTI. Riflettori puntati nel girone A al «Dagnino» dove era in programma Vado B-Soccorso B, ovvero sfida tra le due seconde del raggruppamento comandato dall'Albengacisano. Partita giocata a buon ritmo dalle due squadre che hanno avuto come principale avversario il freddo pungente. La vittoria è andata ai padroni di casa per 2-0 le reti che hanno deciso il confronto portano la firma di Piscopo e Riviello. Il Vado si porta così a quota 22 con ben 40 reti segnate. Ma per il Soccorso B una buona prova egualmente che consenta di rimanere nelle zone che contano della classifica. Nel girone C riflettori puntati sulla super-Cairese che comanda il raggruppamento nonostante debba recuperare un paio di partite. I gialloblu continuano a collezionare vittorie: ieri vittima designata il Varazze che occupa, con 10 punti, le posizioni centrali. La partita non ha avuto storia: 4-0, tre gol di Minuto, poi Canepa, e la Cairese si è portata a quota 24 il che vuol dire punteggio pieno dopo 8 partite. Ben 29 le reti segnate e soltanto quattro quelle subite. Neppure clamorose sorprese potranno impedire ai gialloblu di vincere il raggruppamento e candidarsi poi per la vittoria del titolo provinciale.

BABY. Questi i principali appuntamenti della domenica. Per i Giovanissimi Regionali, girone C, si giocano Albengacisano-Voltrese (Conscente, 10,30); Savona-Varazze Don Bosco (Quiliano, 10,30); Cairese-Ventimiglia (Vesima, 10,30). Per il D. Alassio-Camporosso (Ferrando, 11). Negli Allievi, girone C riflettori su Finale-Cairese (17, dopo la partita di Eccellenza); Varazze-Multedo (Varazze, 10,30). Nel D Pietra Ligure-Rivarolese (Pietra, 10,30) Loanesi-Marassi Quezzi (Loano, 10,30). Domani tutti i risultati sul «Liguria Sport» de «La Stampa». **[g. o.]**

Per le zone basse della classifica è importante Rivarolese-Zinola

Ventimiglia, scontro per il primato

Attesa per il big match con la Sampierdarenese

Domenica forse decisiva per il girone A della Promozione. La terza di ritorno propone infatti Sampierdarenese-Ventimiglia che attualmente dividono 35 punti, il primo posto in classifica. Sinceramente, all'inizio torneo, era difficile ipotizzare questo scenario con la Bolzanetese da tutti indicata la sicura protagonista. Poi le cose, soprattutto nella fase finale del girone di andata, sono cambiate con le due capoliste (e soprattutto il Ventimiglia) autrici di prove davvero maiuscole. Formazioni al completo anche se nei frontalieri si farà sentire l'assenza di Iezzi, squalificato. Qualche cifra, ricordando che il match di andata è terminato 0-0: entrambe le squadre hanno realizzato 10 vittorie, 5 pareggi e 2 sconfitte con la Sampierdarenese nettamente in vantaggio nel delle reti segnate (15 in più, 37 contro ma il Ventimiglia che vanta una difesa migliore (8 contro 12 gol subiti).

Ovviamente il resto del programma si fa parte (tenendo anche conto che Bolzanetese e Pietra, per citare due squadre da richiamo, hanno giocato ieri). Per le zone basse della classifica è importante Rivarolese-Zinola: i savonesi centrando la terza vittoria consecutiva (non impossibile visto che sono ospiti dell'ultima in classifica) potrebbero uscire definitivamente dalle buie. Meglio, molto meglio, sta il Varazze quarto con i suoi 25 punti ed autore di un campionato davvero brillante: i nerazzurri attendono l'Ospedaletti. La settima vittoria stagionale per la compagine di Fulcher non è impossibile, ma è lo stesso allenatore a tenere i piedi saldi per terra: «Gli imperiesi sono specialisti nei pareggi fuori **[g. o.]**

CALCIO

Battuta la Bolzanetese

Clamoroso risultato nell'anticipo di Promozione giocato ieri pomeriggio. La Bolzanetese infatti è stata sconfitta (0-1) sul proprio campo dal Mignanego che naviga certo nelle zone alte della classifica. Un risultato che conferma se c'era bisogno di verifiche, la crisi del team guidato da Pirovano che, dopo la natalizia, ha davvero smarrito la sua identità. La Bolzanetese risale così a quota 30 inevitabilmente perderà ulteriore terreno dal tandem capolista, Sampierdarenese e Ventimiglia, considerato che oggi è in programma il confronto diretto. Quella di ieri è la quarta sconfitta di una squadra da tutti considerata come la grande favorita del torneo. Quanto al Mignanego tre punti davvero preziosi che consentono, forse definitivamente, di uscire dalla zona pericolose. Il Mignanego si porta infatti a quota 23 cinque partite vinte. **[g. o.]**

Gonella gioca nello Zinola

CALCIO

Il programma di oggi

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Acqui-Solbiatese; Casale-Cuneo; Derthona-S.Angelo; Guanzatese-Corbetta; Legnano-Novese; Sancolombano-Imperia; Sangiustese-Verbania; Valenzana-Ivrea; Val d'Aosta-Sestrese. Classifica: Imperia p.43; S.Angelo 42; Valenzana 41; Cuneo e Sangiustese 33; Novese e Val d'Aosta 29; Sestrese 27; Solbiatese 26; Verbania e Legnano 25; Casale, San Colombano e Derthona 24; Ivrea 22; Guanzatese 17; Corbetta 13; Acqui 11.

Eccellenza (14,30):Baiardo-Vado; Busalla-Loanesi; Entella-Cairese; Fezzanese-Sammargheritese; Finale-Albengacisano (15); Pontedecimo-Grassorutese; Savona-Sarzanese (15); Sestri Levante-Argentina. Classifica: Entella p.34; Savona 32; Fezzanese 29; Baiardo e Albenga 26; Sarzanese e Busalla 25; Pontedecimo, Loanesi e Cairese 22; Sestri e Grassorutese 21; Samargheritese 18; Vado e Argentina 17; Finale Ligure 13.

Promozione (15):Carlin's Boys-Via Acciao (Pian di Poma); Golfodianese-Nuova Audace Campomorone; Rivarolese-Zinola Riviera; Sampierdarenese-Ventimiglia (Begato); Varazze-Ospedaletti; Voltrese-Arenzano. Classifica: Sampierdarenese e Ventimiglia p.35; Bolzanetese 30; Varazze 25; Arenzano e Golfodianese 24; Ospedaletti 22; Masone e Carlin's 21; Mignanego e Pietra Ligure 20; Zinola 18; Voltrese e Via Acciaio 17; Campomorone 14; Rivarolese 12.

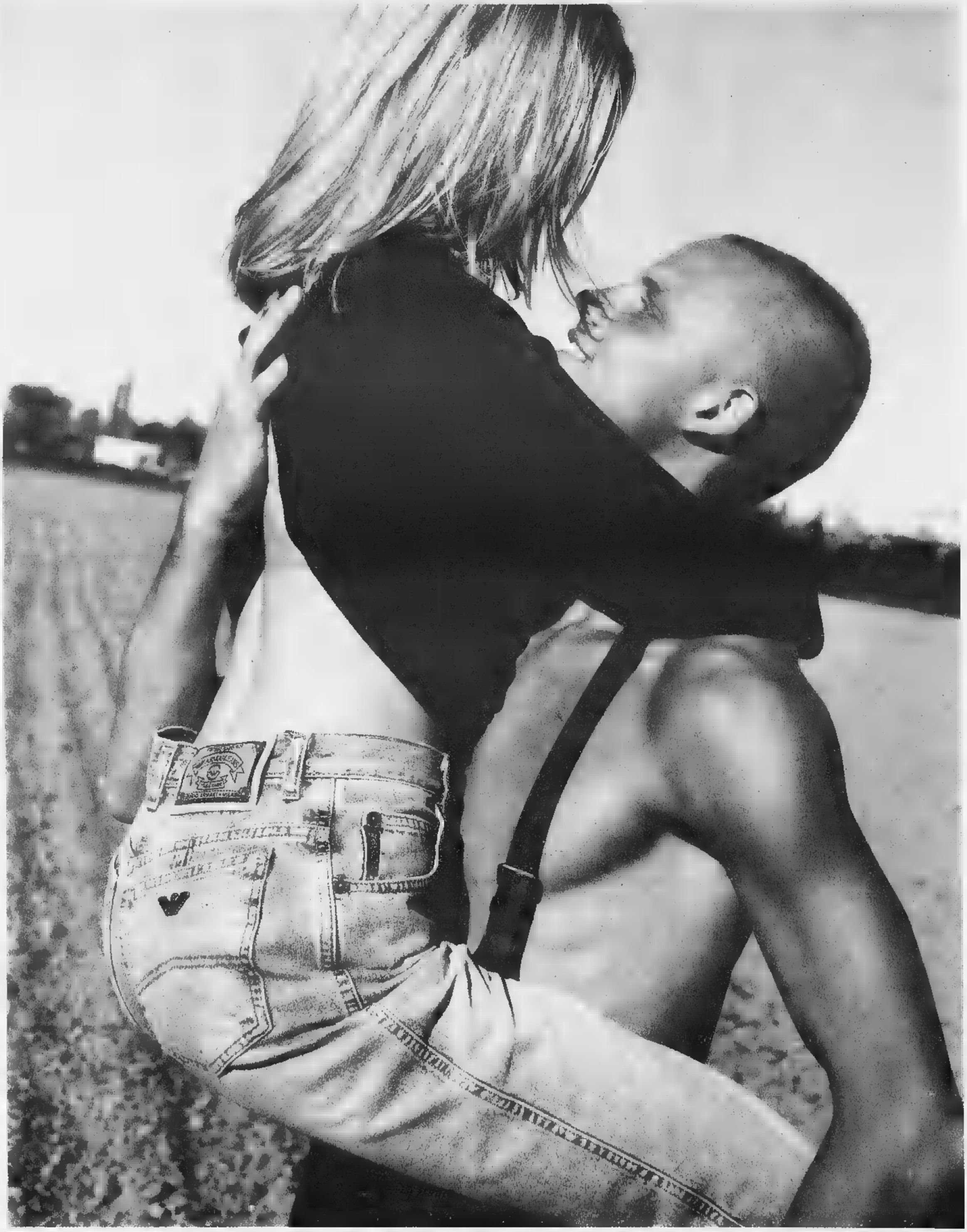
Prima categoria (15): Alassio-Bordighera; Borgio Verezzi-Celle; Bragno-Sassello (14,30); Legino-Camporosso (10,30); Portovado-Quiliano; Riviera dei Fiori-Altarese (Imperia Piani); S.Ampelio Bordighera-Laigueglia; Taggese-Carcarese. Classifica: Bragno p.33; Quiliano 32; Altarese 29; Borgio 26; Celle 25; Alassio, Carcarese e Camporosso 24; Portovado e Laigueglia 21; Taggese 19; Bordighera 18; Sassello 17; S.Ampelio 15; Pietrabruna 13; Legino 10.

Seconda categoria girone A (15): Calice-Borghetto (Finalborgo); Costarainera-Spotornese; Dolcedo-Andora; Leca-Pontevecchio; Pontelungo-Albisola; San Biagio-Pontedassio; S. Stefano-San Filippo. Classifica: Andora p.27; San Filippo 26; San Biagio 25; Pontevecchio 23; S. Stefano 21; Pontedassio e Borghetto 20; Pontelungo 18; Albisola 17; Dolcedo 11; Calice 10; Costarainera e Leca 8; Spotornese 7.

Girone B (14,30): Bardineto-Millesimo; Cameranese-Rocchettese; Luceto-Dego; Mallare-Veloce; Pallare-Cengio; S. Cecilia-San Nazario (15); Speranza-Calizzano (Santuario 15). Classifica: Mallare p.30; Dego 29; Luceto 27; Speranza 26; Pallare 25; Rocchettese 21; Bardineto 19; Veloce 16; San Nazario 15; Cengio 13; S. Cecilia 10; Millesimo 8; Cameranese 7; Calizzano 6.

Terza categoria recuperi (14,30): Cosseria-Valleggia; Plodio-Badalucchese; Piana Crixia-Sabazia; Ceriale-Aurora (15). Classifica: Nuova Internelia p.29; Cosseria 26; Ceriale 20; Riva 17; Priamar 16; Valleggia e Sabazia 15; Letimbro, Plodio e Aurora 12; Badalucchese 8; Murialdo 1.

ARMANI JEANS



I FANTASTICI 8

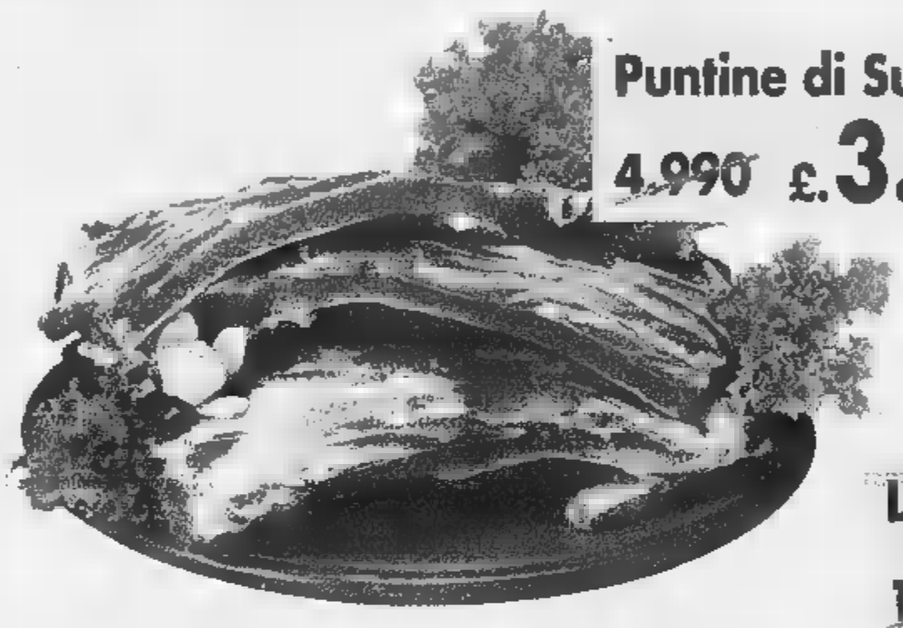
Grande Offerta sulle nostre carni di suino di qualità

Braciole di Suino

~~8.690~~ £.5.390

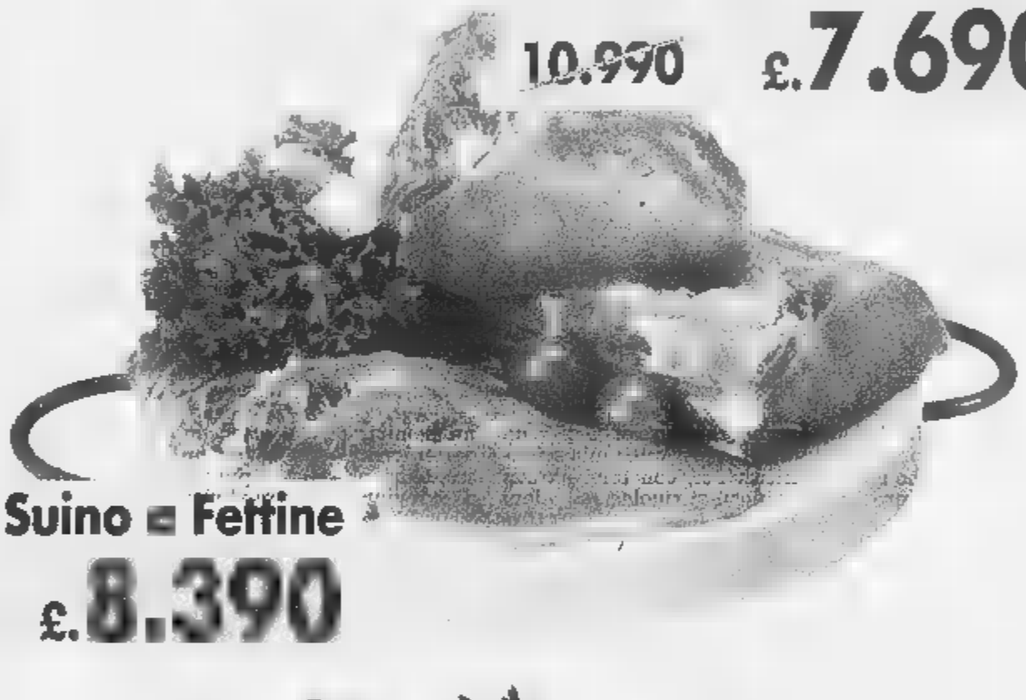
Medaglioni di Suino

~~7.190~~ £.4.990



Puntine di Suino

~~4.990~~ £.3.490



Lonza di Suino a Pezzi

~~10.990~~ £.7.690

Lombo di Suino a Fettine

~~11.990~~ £.8.390

Arrosto di Suino

~~6.990~~ £.4.890

Spezzatino di Suino

~~6.990~~ £.4.890

Filetto di Suino

~~11.990~~ £.8.390

SALVO EVENTUALI AUMENTI ■ IMPOSTA E IVA AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN ■ ■ ERRORI ■ STAMPA E ■ CHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Dal 1 al 14 Febbraio

-30%

uni

NOVARA•ARONA•BORGOMANERO•BORGOSESIA•BUSTO ARSIZIO•GALLIATE•GOZZANO•SUNO•VIGEVANO•DORMELLETTO•OMEGNA

Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

Sei tifoso? Risponde in un sussurro: «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva at- mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, sbircia verso la mamma, dice in un soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca ancora con gli occhi la madre, ottiene una carezza sui capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: «Il mio idolo è Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio del pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, Enzo Sarno, il bambino di Secondigliano di quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che il Torino ha opzionato sbaragliando la concorrenza.

Il visetto di Enzo sporco di sonno, il Maradona in erba è appena arrivato da Napoli. In aereo: il suo primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco e l'affaticamento non è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvviso si ritrova piombato in una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figurarsi un bambino. Sino all'altro giorno era un tipetto che faceva cose meravigliose il pallone, da venerdì è al centro dell'attenzione internazionale, con televisioni e giornali in coda per intervistarlo «tutti ci fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i coreani devono ancora passare da casa mia e chiedermi del nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza del Torino: si chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la nuova città del figlio. Con la famiglia hanno volato anche gli zii e Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio di Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, con loro c'è pure Mario Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio come si conviene agli assi, s'è mosso con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo vive di lavori saltuari, lo zio è commesso di banca): gente emozionata, stupita, silenziosa come e più di questo bimbo che, se sono vere le indiscrezioni del mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto un metro e venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere su di lui sembra ammonti a 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista della guerra dei facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice il padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le società di tutta Italia mi chiedono di avere Enzino. Ho fatto provini con la Roma, l'ho portato a Parma, a Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra tutte le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta la serietà del club granata e abbiamo detto di sì».

Dunque, Gigi Gabetto, direttore del settore giovanile torinista e figlio del campione morto a Superga con il Grande Torino, ha battuto la concorrenza e adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se la beve e ascolta l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo di Montecatini l'ho visto fare delle cose incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, «il sinistro è il piede migliore»: i racconti di Goffo gli scivolano addosso, è dall'età di cinque anni che sente gli adulti magnificare la sua arte.

Signor Sarno, che cosa si prova ad avere in casa un genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa si prova non so dirlo, è tutto così improvviso, vero Carmela?» La moglie fa sì con la testa, Enzo supplica «Mamma, quando si mangia? Ho fame». Lo zio gli passa la mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» E tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata e destinato, se manterrà le promesse, a diventare un Re Mida. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, come era già accaduto all'aeroporto, un pannello di tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

La prima foto di Enzo Sarno con la tuta granata. Il bambino prodigio che compirà 11 anni a marzo ha confessato d'essere tifoso del Napoli e di Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato. Oggi sarà a Roma ospite di Domenica In

I CAMPIONCINI IN ERBA

Sulle orme di Gianni Rivera

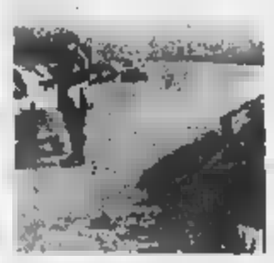
Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera e Roberto Mancini che esordirono in A rispettivamente a 15 e 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età di 15 anni, 9 mesi e 6 giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che era meno giovane di soli 9 giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva ancora 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina di cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Polstrada in rivolta «Siamo troppo pochi»



AOSTA. Sindacati di polizia in rivolta, in Valle d'Aosta, per le di organico della Stradale e le lacune delle società Sav e Rav che gestiscono i tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio e non alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora è la volta del Sap, il sindacato autonomo, che ha scritto al presidente della giunta e ai vertici Polstrada, denunciando le carenze di organico e i gravi rischi a cui è sottoposto il personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale sono colpevoli i gestori: corsia emergenza assente da Aosta a Morgex, mancano le colonnine Sos e le radio nelle gallerie «oscurate».

i pendolari del Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino di un gruppo di pendolari che utilizzano il diretto in partenza da Torino alle 12,30 con arrivo a Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta lavoratori e studenti, è una savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

Liguria torna l'emergenza incendi

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi: ieri si sono sviluppati roghi in tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco e Forestale sono intervenuti a Pietrabruna, Civezza, Linguaglietta, Santa Brigida, Montalto, due versanti del Monte Faudo. E' proprio quest'ultima la più colpita: qui sono intervenuti due Canadair. I danni maggiori si sono avuti nelle zone boschive di Linguaglietta e Pietrabruna.

Sportivi colti ecco lo Sky College

LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica le esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo, con l'obiettivo anche di formare un patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci è prioritario, ma saranno anche mountain-bike e arrampicata) e studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli di tecnico dello sport, manager dello sport, consulente e animatore sportivo. Le pre-iscrizioni e altre informazioni si ricevono in via Roma 32 a Limone, telefono 0171929421. Direttore dello Ski College è Eraldo Giubergia.

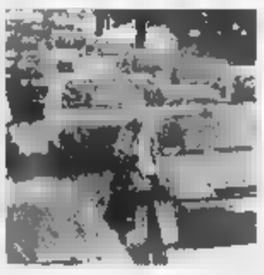
estorsione cinque in carcere

VERBANIA. Cinque persone state arrestate dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione. L'operazione, ra avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti di noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque sono in carcere a Verbania a disposizione della magistratura che nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, svaligiano il caveau

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in piena centro all'agenzia della Banca Commerciale italiana che ha fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi conoscevano gli impiegati - una dozzina - per nome e cognome, sapevano le loro abitudini e i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire il «caveau» che fra l'altro è collegato in diretta video con la vigilanza della sede centrale di Milano, ma nessuno ha dato l'allarme.

, lancia l'allarme benzene



ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il mezzo più veloce per muoversi in città è la bicicletta: sono i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara a cronometro tra vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde di Legambiente e dalle Fs. Il Trofeo si è svolto ieri lungo il percorso che va da piazza Lugano, nella zona Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi sono arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso in 4 minuti. Al secondo posto il motorino (5 minuti), il terzo l' auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), e quindi il bus (29 minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto in città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'a- hanno segnalato valori preoccupanti e Legambiente invita il Comune ad intervenire per ridurre il traffico in centro (nella foto).

Veglia due giorni la moglie

GENOVA. Per due giorni ha vegliato il corpo della moglie morta tentando più volte di tagliarsi le vene. La drammatica vicenda è avvenuta in appartamento di Oregina dove Manfred V. di 64 anni, tedesco, abitava con la moglie. La donna morta per cause naturali ma, sconvolto, il marito non dato l'allarme e, dopo aver scritto un biglietto, ha cercato uccidersi. Ora è ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

del frati e magistrati

BIELLA. Una partita del cuore per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che da anni segue gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio di Andorno, si disputerà un triangolare in cui si affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragons» e le nazionali italiane dei frati cappuccini e dei magistrati. Nella compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli.

Summit D'Ambrosio per evitare lo sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina in Regione per cercare di evitare lo sciopero, proclamato dai medici e dal personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura di cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e Pneumologia) preannunciata dal direttore generale Asl Bezzan in realtà è «una notizia priva di fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: tre organizzazioni sindacali, dopo un incontro con lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione delle altre tre sigle che lamentano di non essere state convocate dal manager vercellese.

IL CASO

SOTTO IL PESO DELLA CULTURA

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

«Così alleggerirò lo zainetto»

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici a due chili

Giovanni Corciulo scritto anche al ministro ma senza avere risposta

ORE contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa è la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva a tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati e sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura dello zaino multicolore, mentre arrancano sui gradini dell'autobus e del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi di 500, 700, 1000 pagine (oltre a quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la sera prima - o al mattino presto, a seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di una ditta torinese, ha avuto un moto di ansia quando un mattino si è accorto che suo figlio era letteralmente piegato in due da storia, geografia e algebra e ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso in mano sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria e due chili e quattrocento grammi storia e ha scoperto l'uovo di Colombo. Il libro scolastico è composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché non rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, e subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in un apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 a due chili e le schiene degli studenti si raddrizzerebbero subito senza ricorrere a rigore e severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea e sostenuto dal suo datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore a rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci se non ci avevano già pensato e comunque gli faranno sapere «se la questione può interessare».

Ma Corciulo un e si dà per vinto: «Siamo nel 2000 e dobbiamo trovare una soluzione a questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno scorso un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale provveditorato agli studi Torino che valuta positivamente la proposta. Nel suo verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente il peso dei testi da 2 kg di media a grammi e anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che il Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che il peso dei libri di testo provoca danni. Una battaglia pesante.

Bacarani

SAPER SCEGLIERE

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta e Annetta, ma per scopi diversi, visto che una ha un balcone, l'altra un terrazzo e la terza un giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono aiuto nella scelta di rampicanti di bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati Dipartimento di Agronomia e gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari e versatili»: «Possono venire scelti per la loro colorazione accesa e tenue dei fiori e del fogliame, per dare vita a sfondo leggero e per ricoprire muri sgretolati o assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio il glicine, la vite e il celastrus costituiscono un elemento decorativo anche durante l'inverno quando le foglie sono ormai cadute. Si tratta di piante che conferiscono un senso di verticalità al terrazzo, creano un senso di intimità e di privacy, e anche di silenzio, come una protezione dai rumori. Spesso si fanno arrampicare su graticci di legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperta - il Jasminum mesnyi, grazie al suo portamento avvolgente e meglio ricadente può assolvere il compito di una tappezzante se lo si lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ricercare la luce: alcuni si attaccano sostegno autonomamente con radici aeree le edera o per mezzo di viticci come la vite del Canada. Altri hanno bisogno di un supporto come canne legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi e i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi ancorare al supporto;.quelli che si attaccano al supporto in modo blando devono essere legati; se invece si desidera una cascata di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a dimora vicino a un muro è importante assicurarsi che le radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali di ferro di una pergola hanno spesso base di cemento di discrete proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri e bloccare scarichi di acque. I rampicante quindi deve essere sistemato abbastanza lontano e inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. le piante in vaso, si possono mettere a dimora in qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno essere irrigate: accanto a un muro richiedono più acqua, perché quella striscia di terra di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare un tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette dal caldo. Tra le specie a fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, la montana, che fioriscono sui lignificati dell'anno precedente e vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle "Nelly Moser" e "The President"; tra quelle a fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" e "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoroso è il glicine, meglio se bianco o rosa con grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha il Polygonum baldschuanicum a piccole foglie lucenti che si copre di fiorellini color crema-rosa nella tarda estate. Poco nota la Pueraria thunbergiana a grandi foglie verde e fiori in grappoli violetti sfumati e profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino a marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti a giugno; di facile coltura le Lonicere dalla sempervirens (fiori scarlatti a giugno-luglio) e la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici e a tutti coloro che ne faranno richiesta invieremo privatamente due indirizzi di vivai specializzati.

Simonetta

Casa Mariana, processo

«Pazienti legati per proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone con le cinghie e abbandonati a se stessi, senza assistenza: sono le accuse che hanno portato in tribunale il titolare della casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaia 8. Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo un modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero a terra». Il processo, per sequestro di persona e abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto blitz vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di una dipendente di «Casa Mariana»: «La notte c'è una sola persona a sorvegliare gli ospiti, che pagano 3 e 4 milioni al». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio De Nardo. Un'anziana ospite si è costituita parte civile l'avvocato Enzo Sateriale.

Nissan Presenta Micramatic.

La Nuova Micra
con Cambio Automatico
al Prezzo del Cambio Manuale.

In un mondo dove tutto è automatico, è ora che lo sia anche l'auto. Oggi c'è Micramatic, con tutti i vantaggi del cambio automatico a variazione continua, con un numero infinito di marce per darvi molta più brillantezza e minori consumi (oltre 16 Km con un litro: un record) rispetto a un cambio automatico tradizionale.

Nella sua categoria, è l'unica con cambio automatico N-CVT che offre l'ABS ed è quella col prezzo più invitante. Servosterzo, poggiatesta anche posteriore, chiusura centralizzata con telecomando, vetri elettrici e motori 16 valvole sono di serie, come pure i 3 anni e i 100.000 km di garanzia Nissan (informati dai Concessionari). Quando le novità sono così belle, cambiare viene automatico.

Micramatic. Un Simpatia e Automatica.

Nissan continua gli incentivi per la rottamazione anche nel '99. Puoi scegliere una Micra a partire da **L. 15.400.000** chiavi in mano già con airbag e servosterzo (e, se non hai un'auto da rottamare puoi avere l'aria condizionata a sole **L. 800.000** IVA inclusa).

Togna auto
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, 68 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152
BENASSI snc
Via Trieste, 43 - Galliate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/962950
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Ornavasso (VB)
Tel. 0323/837264
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 44 - Verbania
Tel. 0323/572939

AUTOCAR
NOVARA
Via [illegible] (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
DOCUMENTATE LEGALMENTE
INVESTIGATIVI ITALIA - ESTERO
dal 1973
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dir. Detective GRANDI
BORGOMANERO - Corso Cavour 17
Tel. 0322/ 84.20.21 Fax

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Come gli investigatori sono arrivati al nascondiglio dell'ergastolano fuggito un mese fa

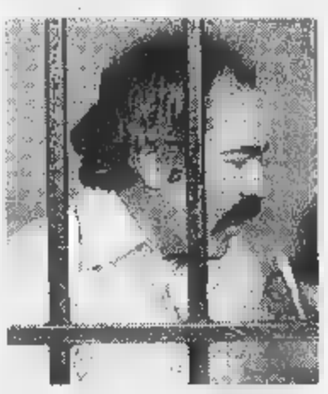
Tradito dalle telefonate di una donna

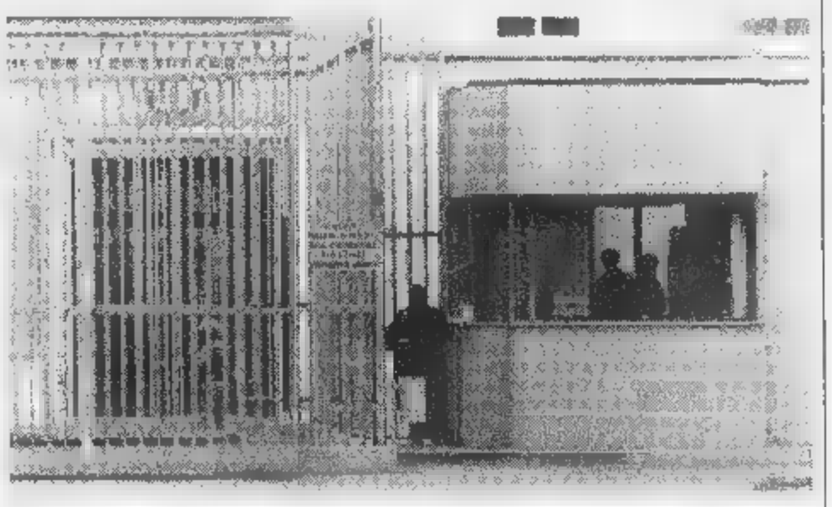
Una pista da Novara alla Svizzera

NOVARA. Capelli bruni, 35 anni, vedova di un rapinatore ucciso lo scorso anno a Imperia in un conflitto a fuoco. Già in carcere a Novara dove ha conosciuto il brigatista. Gli uomini della Digos di Novara e Milano, in stretta collaborazione, hanno applicato alla lettera il classico detto francese «Cherchez la femme».

E seguendo le mosse della donna (che abita nella zona fra Monza e Milano) sono risaliti al nascondiglio di Marcello Ghiringhelli, l'ergastolano detenuto nel supercarcere di Novara e fuggito lo scorso 27 dicembre durante un permesso premio. Era a Chaux de Fonds, in Svizzera, ospite del titolare di un sexy shop. Gli investigatori della Digos, subito dopo la fuga, avevano concentrato le indagini tra le persone che lo visitavano in carcere e fra quelle che lui frequentava quando era in permesso. Dalle indicazioni è emerso che tra i conoscenti più stretti c'era appunto una donna, la stessa che era già stata nel carcere di via Sforzesca. Il raggio d'azione si è così ristretto e alla fine, in collaborazione con la polizia elvetica, l'obiettivo è stato centrato. Era stato notato che la donna, malgrado avesse il telefono nella casa dove vive con i due figli, acquistava molte schede telefoniche e chiamava spesso da una cabina pubblica. Da un'intercettazione è stata individuata la località e si è risaliti all'uomo: bloccato in una cabina telefonica pubblica, aveva documenti falsi ma, messo alle strette, alla fine ha rivelato la sua vera identità.

Le indagini proseguono per accertare altre eventuali responsabilità. Di una donna, indicata come un'amica, Ghiringhelli parlava qualche volta anche a uno degli addetti della discarica di Galliate gestita dalla Cooperativa «Vco Ambiente» di Verbania, a cui l'ergastolano era stato affidato durante il giorno. Ogni mattina l'ex brigatista in motorino dal supercarcere arrivava alle otto in discarica; smontava a mezzogiorno e andava a mangiare al «Bar numero 3» di via Matteotti. Ricorda Tania Franzon, che serve al bar: «L'ultimo pasto l'ha consumato qui il 23 dicembre e prima di andarsen ci ha fatto anche gli auguri. Noi non conoscevano la sua vera identità, sapevamo solo che era un operaio di Vco. Pagava regolarmente e si comportava in modo corretto, a tavola preferiva stare da solo. Dopo, leggendo «La Stampa» abbiamo saputo chi fosse veramente. E siamo rimasti un po' delusi».





Marcello Ghiringhelli, il brigatista catturato a Chaux de Fonds. A destra il supercarcere di via Sforzesca

Il suo mezzo è rimasto per oltre un mese (ed è lì), davanti alla «Bussola», l'albergo di Novara dove alloggiava durante i permessi premio. Il mezzo di trasporto non è stato considerato corpo di reato. Ma quando sarà riportato in via Sforzesca il brigatista? Ieri sono stati inviati alle autorità elvetiche gli atti per la richiesta di estradizione, ma si dovrà attendere. Un primo provvedimento potrebbe già subirlo in Svizzera, per le armi trovate nella casa in cui Ghiringhelli si nascondeva.

Gianfranco Quaglia

A Oleggio

Camionista schiacciato da una gru

OLEGGIO. Grave infortunio sul lavoro l'altro pomeriggio alla «Caletti» di via Gaggiolo, azienda che si occupa di commercio cereali. Un autotrasportatore novarese rischia di perdere una gamba, schiacciata da una gru che gli è crollata addosso.

E' accaduto verso le 17: nel piazzale della ditta l'uomo aveva appena azionato una gru per posizionare sul camion un carico di granturco. Per cause ancora da stabilire, la struttura metallica ha ceduto, rovesciandosi sull'autotrasportatore.

I soccorsi sono stati immediati, ma le condizioni dell'uomo sono subito apparse molto serie. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Cameri con i vigili del fuoco che hanno provveduto a sollevare il braccio meccanico. Quindi è arrivato l'Elisoccorso che ha trasportato il ferito all'ospedale Maggiore, dove si trova tutt'ora ricoverato nel reparto di rianimazione con lesioni gravissime a una gamba. **[m. p.]**

Bufere di vento, a Novara crolla il lucernario del conservatorio

Meno 21 in Alta Val Formazza il gelo assedia le due province

NOVARA. Il gelo e il vento assediano le due province e Lomellina. Ieri registrati disagi e inconvenienti in vari centri del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Alberi caduti, tegole volanti e fiamme improvvise.

A **Novara** ieri mattina, intorno alle 10,30, il vento ha causato il crollo di una parte del lucernario al collegio Gallarini, in piazza Bellini, sede del Conservatorio «Cantelli». I pezzi sono caduti nel cortile interno. Sul posto sono intervenuti subito gli agenti della Polizia municipale che hanno allertato l'ufficio tecnico. Dopo un sopralluogo i dirigenti comunali hanno coperto provvisoriamente lo squarcio con un telo.

Nel resto del capoluogo e in provincia sono stati numerosi gli interventi anche dei vigili del fuoco per alberi caduti, tetti scoperchiati e sterpaglie in fiamme. A **Recetto** è andato a fuoco un camino.

A **Domodossola** il vento freddo ha fatto sentire i suoi effetti. In città il termometro è sceso a meno 8 gradi nella notte. In giornata la colonna di mercurio ha oscillato intorno allo zero. Temperature polari si sono registrate sui rilievi e nelle stazioni sciistiche.

Ai 2400 metri del lago dei Sabbioni, Alta Val Formazza, nella notte di venerdì il mercurio si è abbassato a -21°. A meno 17 si è fermato ai 1800 metri del lago di Morasco e ai 1640 metri del Devero. Sugli stessi livelli la temperatura a Macugnaga e al Monte Moro. Meno rigido il freddo a Formazza, Lusentino e san Domenico. Benchè a queste temperature la qualità della neve sia ottima, gli sciatori, allarmati dalle informazioni meteorologiche, ieri hanno preferito rimanere a casa. Disagi sono stati creati dal vento che ha interrotto più volte il funzionamento degli impianti di risalita. A Domo Bianca e Piana di Vigezzo venerdì sono rimasti fermi tutto il pomeriggio.

Sotto controllo le strade di montagna dove i mezzi comunali sono intervenuti con buon tempismo a spargere il sale. Qualche disagio lo hanno avuto gli automezzi pesanti salendo al passo del Sempione.

Tre autoarticolati finiti di traverso, nei pressi di **Varzo**, ostruendo la carreggiata. Per oggi si annuncia bel tempo, ma con la temperatura ancora rigida e tanto vento. E' scattato l'allarme valanghe: il bollettino segnala un rischio molto forte (valore quattro sulla scala di cinque).

Violenti raffiche hanno causato la caduta di tegole dal tetto della di riposo Lagostina a **Omegna**. I vigili del fuoco di Verbania sono intervenuti per mantenere sotto controllo la situazione. Benchè difficoltosa, soprattutto nelle fasi di attracco, la navigazione di battelli e traghetti sul lago si è svolta regolarmente.

In **Lomellina** la linea ferroviaria Milano-Mortara-Alessandria ieri è rimasta interrotta per quasi sette ore tra Vigevano e Mortara. La causa: un enorme pino che è stato abbattuto dal vento alla stazione di Parona. **[r. s.]**

Inchiesta ancora avvolta dal riserbo, sarebbero coinvolti alcuni dipendenti

Tentata estorsione, cinque arresti

A Verbania. Nel mirino un imprenditore edile

VERBANIA. Con la pesante accusa di tentata estorsione, cinque persone sono state arrestate dagli agenti di polizia delle squadre mobile e volante. Attualmente sono detenute nelle carceri di Verbania a disposizione della magistratura che procederà agli interrogatori ed alla convalida delle misure cautelari.

L'operazione di polizia - la cui eco si è diffusa rapidamente in città - rimane comunque avvolta dal più rigoroso riserbo. Bocche letteralmente cucite sia alla Procura della Repubblica sia in questura.

Gli inquirenti non confermano ma neppure smentiscono il blitz anche se il «no comment» è la parola d'ordine a cui tutti si attengono nel modo più assoluto.

Si tratterebbe di un episodio risalente ai rapporti intercorsi qualche mese fa tra un imprenditore edile del Verbano ed alcuni suoi dipendenti.

Non si conoscono al momento i motivi della tentata estorsione e le modalità con cui sarebbe stata posta in atto dai presunti responsabili.

Restando nel puro campo delle ipotesi, la vicenda potrebbe aver avuto origine da discussioni di natura economica nell'ambito dei rapporti di lavoro tra imprenditore e dipendenti. Questi ultimi, dopo aver presumibilmente abbandonato il posto di lavoro, potrebbero essersi resi responsabili di non meglio identificate azioni ritenute dagli inquirenti di matrice palesemente estorsiva.

Secondo le prime indiscrezioni sembrerebbe comunque che le cinque persone arrestate non facciano parte di alcuna organizzazione criminosa e siano persino incensurate.

Nessun allarme «racket» dunque una storia a sè stante.

Se le circostanze attualmente soltanto ipotizzabili dovessero trovare conferma dallo sviluppo delle indagini, tuttora in corso, l'episodio presenterebbe diverse analogie con quello verificatosi l'anno scorso a Verbania ai danni di un altro imprenditore locale. Due suoi ex dipendenti lo avevano ripetutamente minacciato anche di morte per costringerlo a sborsare denaro che ritenevano fosse loro dovuto per precedenti prestazioni professionali.

Anche allora era stata la vittima degli estorsori a denunciare i fatti alle forze dell'ordine.

In quella circostanza i carabinieri avevano subito dato via a diversi appostamenti nei pressi di un albergo di Pallanza che si erano conclusi con l'identificazione e la cattura dei denunciati.

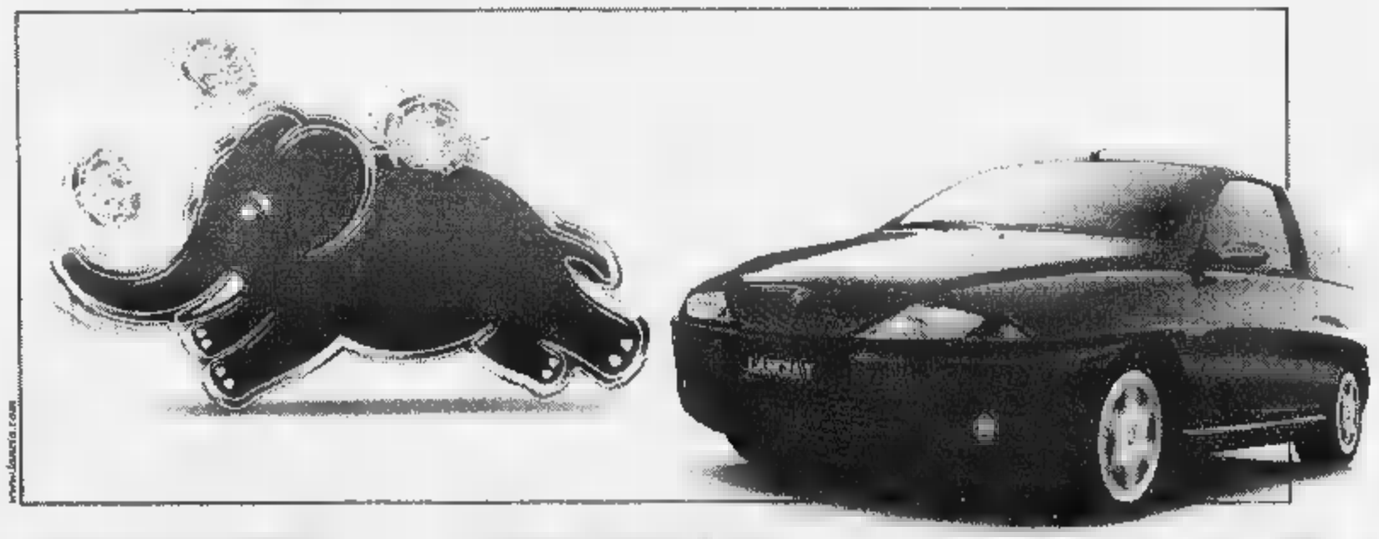
Aristide Ronzoni

COSTUME

Dibattito a Vogogna

«Per un Giubileo di concretezza aiutiamo le prostitute a riscattarsi»: è quanto propone don Paolo Pessina ai parrocchiani di Vogogna. «Ce la faremo?», si chiede il prete. Don Paolo ha organizzato un dibattito a Palazzo Pretorio, per domani sera, alle 20,45. Con sè avrà a fianco un personaggio che il mondo della prostituzione lo conosce bene. Si tratta di don Andrea Gallo, parroco di frontiera al porto di Genova, una grande esperienza tra i diseredati, assurto agli onori della cronaca per aver consigliato l'aborto a due ragazze in attesa. Ci sarà pure un rappresentante delle comunità di accoglienza delle prostitute di Don Benzi. Con lui interverrà anche una ex passeggiatrice «che è riuscita ad uscire dal giro». «Il Giubileo -spiega don Pessina - così come dice il Vangelo, deve essere un'occasione di liberazione. Migliore opportunità per aiutare qualcuno a liberarsi non poteva esserci». **[f. r.]**

Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta



PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSIO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% CON LA PRIMA RATA A 90 GIORNI.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mens. TAN 0% - TAEG 1,12 % in 36 rate da L.411.765. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

San Martino e l'opposizione contro l'accordo tra Comune e cooperativa

Piscina sommersa dalle critiche

In progetto a lato del campo di via Alcarotti

NOVARA. La piscina della discordia. Dovrebbe essere costruita entro le mura dello stadio vecchio da una cooperativa sociale e poi ceduta al Comune. Ma il quartiere S.Martino contesta il progetto e l'opposizione in consiglio chiede di approfondire la delibera che viene rinviata e torna in commissione.

Nel '96 la Giunta leghista ha concesso alla Uisp di recuperare la palestra sotto lo stadio di via Alcarotti e [illegible] avere anche un pezzo di terreno tra il campo e la recinzione sulla via Pajetta per farne una piastra polifunzionale. Nel '97 però la Uisp ha cambiato idea [illegible] chiesto tutta l'area [illegible] 4 mila metri quadri per farne un impianto natatorio: due vasche, idromassaggio con una copertura apribile in estate, spogliatoi e bar.

Ogni impegno sarà assunto in solido con la cooperativa sociale dolla Pallacorda [Onlus]. La convenzione affiderà loro la gestione sino al 2029 con uso pubblico e [illegible] riservate al Comune in caso di chiusura della piscina di viale Kennedy.

Ma le critiche fioccano. Il leghista Stefano Monteggia, che aveva avviato la pratica quand'era assessore, contesta: «Non è chiara la parte sulle quote assegnate al Comune e l'aumento della gestione anche della palestra, prima prevista per 20 [illegible]ni. Bisogna rivedere la convenzione». Gianni Mancuso (an) sottolinea: «Si tratta di attività commerciale e non sociale. Allora perchè escludere le altre società sportive? E' un'operazione poco trasparente».

Rilievi avanzati anche dal quartiere San Martino nel parere (negativo) redatto dalla commissione Urbanistica e firmato dal coordinatore Fulvio Merlo e dal presidente Luigi Frasson. Il «no» è motivato da vari problemi: innanzitutto dalla mancanza [illegible] un disegno su tutto il Valentino. «Vogliamo capire dove saranno sistemati i parcheggi già carenti [illegible] modo cronico nella zona - si legge nel documento -. Nei progetti è già stata assegnata a posteggio l'aiuola a Sud ma così si amputa ancora il verde a disposizione dei residenti [illegible] si abbattono piante secolari». E poi: «Il Comune deve verificare le uscite di sicurezza [illegible] strade già molto trafficate e se la fogna possa farsi carico anche di questa nuova utenza».

L'assessore allo Sport Alber[illegible] Fortina replica: «Questa forma di assegnazione fu decisa dalla precedente Giunta che aveva anche richiesto un parere legale risultato favorevole. Per quanto riguarda l'uso da parte del Comune, i prezzi sono di mercato e vengono previsti solo come possibilità in [illegible] di chiusura dell'altra piscina. Che non sarà nè quest'anno nè il prossimo. I tempi di convenzione [illegible] ampliati per rendere ammortizzabile l'investimento. Sono falsi problemi. Forse nell'ambiente sportivo c'è paura di un concorrente in più».

Barbara Cottavoz

Nella foto [illegible] l'ingresso del vecchio stadio in via Alcarotti Sotto, l'attuale assessore allo Sport **Alberto Fortina** e a destra il [illegible] predecessore il leghista **Stefano Monteggia**

IERI E OGGI

Pioniere e campione sulle piste da sci

QUANDO a Novara si parla [illegible] sci viene subito in mente Ferruccio Piantanida (1917-1996), il pioniere, promotore delle prime avventurose sciopoli al Mottarone, con il Guf a Macugnaga, in Valle d'Aosta, trascinandosi appresso recalcitranti [illegible] intabarrati cittadini.

Ferruccio, che festeggia il compleanno nel giorno di San Gaudenzio, è uno sciatore precoce, un balilla che primeggia all'Oropa e partecipa ai campionati italiani della Gil con buoni risultati. E poichè gode di buona fama, al distretto militare lo assegnano al battaglione alpini sciatori Monte Cervino.

Fra periodo di leva [illegible] richiami, la [illegible] classe, il 1917, è sempre [illegible] ballo. Dopo la guerra [illegible] montagna, depone il moschetto quando finisce a Duisburg, prigioniero in un lager nazista. Tornato a casa, assieme al padre e ai fratelli mobilieri, si rimbocca le maniche per rimettere in piedi l'azienda. Non c'è tempo di distrarsi, finché un giorno Edmondo Mornese, [illegible] calciatore del Novara, lo convince a partecipare a una gara al Mottarone: «I concorrenti sono quasi tutti milanesi boriosi, schiappe o quasi. Per il primo classificato c'è un premio di 500 lire. Tu, caro Ferruccio, [illegible] ti metti d'impegno [illegible] stracci tutti!» E fu proprio così.

Da quel giorno Piantanida cominciò a pensare [illegible] negozio in via Andrea Costa, meta degli appassionati di sci, curiosi di conoscere le malizie degli esperti, le scioline [illegible] la lacca speciale «che aiuta - diceva agli amici - a scendere più veloci di Chierroni e Zeno Colò». E poiché da c[illegible] [illegible] cosa, Ferruccio organizza i primi treni della neve per Bardonecchia e i pullman per Cervinia dove stringe [illegible] amicizia con Achille Compagnoni, vinci[illegible] del K2.

Nasce con Piantanida lo Sci Club Fruggen. Nel frattempo altri appassionati scoprono lo [illegible]i. Essi [illegible] sempre più esigenti col fornitore, vogliono nuovi materiali. Ma impegnarsi alle grande è un rischio che non seduce un uomo prudente qual'è lui. Lo convince a osare un fabbricante di Tolmezzo al quale aveva ordinato dieci paia di sci. Ma il fornitore carnico, che aveva molta stima di Piantanida, gli manda giù un camion [illegible] 200 paia: «Me li pagherai non appe[illegible] potrai». E' superfluo aggiungere che l'impegno è stato onorato [illegible] tempo di record.

Amico di tutti, innamorato della moglie Rita, eccellente sciatrice, in età ormai matura lascia [illegible] negozio ai figli Romano e Germana, continuatori della tradizione paterna. Però ancora oggi c'è gente che cerca Ferruc[illegible]io.

Anche sui campi [illegible] [illegible] in Valtournanche se entri in un bar e dici che sei [illegible] Novara, l'anzia[illegible] gestore ti chiede [illegible] hai conosciuto Ferruccio Piantanida, un uomo della Bassa stimatissimo fra [illegible] vette alpine dove ha lasciato un ricordo incancellabile.

Romolo Barisonzo

«Il Legionario»

IL LEGIONARIO LOTTA CONTRO LA BUROCRAZIA

[illegible] due anni fa è [illegible] insignito della Legione d'Onore [illegible] i più alti riconoscimenti della Repubblica francese Vive a Villadossola

Rinviato da Omegna ad altra visita per accertamenti sanitari

«Per l'Usl non sono invalido? Verrò a Novara senza gamba»

ALDO Ravaioli ne ha viste di tutti i colori. Bastano due riferimenti: Indocina, 1954. Ravaioli, che è di Villadossola, era laggiù con la Legione Straniera. Così Parigi sperava di risolvere la crisi con Hanoi. Capito in uno dei tanti inferni (era stato anche in Algeria) [illegible] quali [illegible] destinati i corpi superspecializzati che hanno la loro fortezza-madre in Corsica.

Forse, però, il legionario ossolano che oggi gestisce un[illegible] pompa di benzina, non si aspettava di dovere combattere una «sporca guerra» anche contro la burocrazia, italiana ovviamente. Ravaioli è un grande invalido. In Vietnam, nel corso di un'azione, ha lasciato una gamba. L'arto sinistro, fino alla coscia, [illegible] artificiale. Puntualmente deve sottoporsi a visite mediche.

«E' dal [illegible] che ogni cinque anni mi presento alle commissioni mediche - racconta l'ex legionario - Visto che sono invalido mi impongono una patente speciale di guida. Da poco [illegible] uscita una legge che ci consente di non pagare il bollo. Il [illegible] aprile scorso mi presento, per la prima volta, all'Unità sanitaria locale di Omegna. Mi trovo, con altri, davanti a cinque medici. Mi guardano e in pochi minuti tutto è risolto. Mi invitano ad andare. Poi però, in questi giorni, dalla Commissione medica periferica per le pensioni di guerra e di invalidità civile del Ministero del Tesoro mi arriva [illegible] raccomandata. E' un invito a presentarmi [illegible] Novara il 5 febbraio '99 alle 10». Appuntamento in via Dante Alighieri 47/D.

La Commissione ha esaminato [illegible] verbale di Omegna «ed ha ravvisato l'esistenza dei presupposti per la sospensione della procedura», quindi ha deciso di sottoporre Ravaioli «a visita diretta per ulteriori accertamenti sanitari».

«Ma come? - esclama Ravaioli - Credono forse che sia guarito all'improvviso? Vorrà dire che a Novara mi presenterò con le stampelle. Lascerò a casa la gamba di legno in modo che [illegible] evidente la mia invalidità. Ma è un assurdo. Io sono comunque in grado di muovermi. Ma penso ai tanti che per raggiungere Novara devono fare grossi sacrifici, farsi accompagnare. Sarebbe bastata [illegible] po' di attenzione alla prima visita. Con me ad Omegna c'era un operaio della Sisma che ha perso la gamba nel laminatoio. Pure lui si è presentato con l'arto artificiale. Credo proprio che gli toccherà la mia stessa sorte».

La storia, giunta allo «Sportello del lettore», si commenta da sola.

Ravaioli, che due anni fa a Parigi ha ricevuto dal Capo dello Stato la Legione d'Onore - [illegible] dei massimi riconoscimenti - la affronta senza comunque arrabbiarsi troppo. Sa bene che, alla fine, quello che conta [illegible] la «fratellanza», il valore che nella «Legion» ha unito tanti spiriti diversi.

E proprio per aiutare chi ha la voce più flebile mette in piazza il suo caso. **[c. bo.]**

DIVIGNANO

«Sindaco, intervenga»

Non sempre i lettori sono soddisfatti delle risposte che gli vengono date attraverso lo «Sportello». E' il [illegible] del signor Giuseppe Fagnoni, di Divignano. Ha chiesto di replicare così al suo sindaco: «Non [illegible] affatto meravigliato della risposta. La stradina transitabile da sei mesi è una stradina consortile che non interessa in questo specifico caso; quello che invece interessa [illegible] la strada comunale della Dritta. Che lei abbia preso accordi con il proprietario del terreno alla tombinatura di questi scoli, [illegible] una promessa da tempo insoluta. Sostiene d'essersi sempre adoperato per una soluzione bonaria. D'accordo, almeno in parte. Ma la situazione anziché migliorare [illegible] peggiorata ulteriormente. Quel proprietario continua a danneggiare il suolo pubblico. La invito ad intervenire per far ritornare il deflusso delle acque al loro normale scorrimento. Altrimenti saremo costretti a muoverci diversamente».

Al mercato coperto

«Più forze ma pochi servizi»

NOVARA. «Vorrei ringraziare tutti i consiglieri comunali che hanno votato l'aumento del dieci per cento (più Istat) della Tosap su passi carrai e tasse [illegible] [illegible] ricordando che chi lavora nella fatiscente struttura del mercato coperto non gode di nessun tipo di beneficio in servizi e gestione»: [illegible] conclude così la lettera di sergio Francisco, commerciante in viale Dante e consigliere [illegible] quartiere a San Martino per Forza Italia.

«L'aumento [illegible] stato definito ineludibile - si legge nella missiva -. [illegible] intanto la prospettata ristrutturazione del mercato coperta è saltata e nessuno ci ha informato dell'accaduto se non attraverso i giornali. Si parla di lavori nei mercati rionali. Ma quali [illegible] quando?».

L'assessore al Commercio Domenico Ierace ribatte: «La Tosap era ferma da 5 anni, è solo un adeguamento. La ristrutturazione del mercato coperto [illegible] al bando di gara e stiamo progettando i lavori per quello di via Leonardi. Poi proseguiremo con gli altri». **[b. c.]**

Modifiche al traffico

Senso unico nella via Gaicciardini

NOVARA. Cambia la viabilità. Alcune modifiche, dovute [illegible] lavori in corso, sono temporanee: riguardano un po' tutta la città. Altre, invece, [illegible] definitive [illegible] cambiano la circolazione in una via della Cittadella.

Da domani a giovedì si viaggia con il senso unico alternato in corso della Vittoria, all'altezza di via Papa Sarto. Sempre dall'uno ma fino a venerdì sarà istituito il divieto [illegible] circolazione in via Pasquali, tra le vie Costa [illegible] Maria delle Grazie. Per un mese, da domani al 2 marzo, non si circola in corso Italia nella parte compresa tra le vie Prina e Ravizza a causa di lavori edili dalle 7,30 alle 8,30, dalle 13 alle 14 e dalle 15 alle 16. Martedì è chiusa [illegible] via D'Enricis, tra il viale Giulio Cesare e la via Boggiani.

Più traffico e troppe auto in sosta sui lati hanno consigliato l'istituzione del [illegible] unico in via Guicciardini. Nel viale di destra si procede da via Petrarca alla fine [illegible] via Guicciardini mentre in quello di sinistra ver[illegible] la via Petrarca. **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

I ciclisti di Novara meritano [illegible] più

Sono d'accordo [illegible] gli Amici della bici. I ciclisti di Novara meritano molto di più. Le piste sono ancora poche e inadeguate. In molte strade basterebbe poco per farci pedalare tranquilli, senza rischi. Invito anch'io questa Amministrazione a...pedalare di più.

Lettera firmata, Novara

Quali prospettive per il commercio

Lunedì 25 gennaio [illegible] Verbania abbiamo partecipato ad un interessante convegno promosso da Forza Italia dal titolo «Quali prospettive per il Commercio nel Vco». Un grande numero [illegible] operatori commerciali, oltre cento, hanno partecipato con attenzione agli interventi dei relatori tra cui il vicepresidente del Parlamento Europeo Guido Podestà, due assessori regionali Picchetto e Racchelli, il direttore regionale di ConfCommercio. Ebbene, per la prima volta, [illegible] Verbania abbiamo potuto ascoltare idee chiare [illegible] concrete in questo delicatissimo momento che [illegible] Governo ci vuole rottamare e che l'Amministrazione Comunale verbanese tra parcheggi chiusi, rotonde [illegible] cantieri vuole far morire le nostre attività. Un grazie a Forza Italia [illegible] questa iniziativa e soprattutto complimenti al capogruppo consigliare Valerio Cattaneo e ai consiglieri comunali azzurri: la vostra iniziativa di inviare agli oltre 900 commercianti della città un questionario per chiedere suggerimenti ed [illegible] per il vostro programma elettorale nonché chiedere di [illegible] quali siano i problemi dei commercianti [illegible] dei pubblici esercenti, anche quelli me[illegible] evidenti, ci fa' sperare nel rilancio della città ed ad un futu[illegible] più sereno per la nostra categoria!

Un gruppo di commercianti ed esercenti, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria [illegible], 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Gattinara:** tel. 0321 86 22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000 - 556.000 - 55.61.61 / squadra naut. salvam 0323 51.91.00; [illegible]: tel [illegible] 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 [illegible]; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.s tel. [illegible] 41.86.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; [illegible] tel. 0322 76.897; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. **Gres Sizzano:** tel. 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Bicocca*, c.so [illegible] marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Cerrago*, c.so Italia, 22/e tel. 0321 62.60.80 (orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Purghè*, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.

Trecate: *Antonia*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

[illegible] *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 68.02.[illegible].

Momo: *Baguzzi*, [illegible] Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 1[illegible] tel. 0322 94.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, [illegible] tel. 0322 83.81.55.

[illegible] **(Suna):** *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.

[illegible]: *Cammareri*, p. Colla, tel. 0323 20.506.

Ghiffa: *Novara*, [illegible] Belvedere, 195 tel. 0323 59.108.

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. [illegible].

Valstrona: *Rossi*, via Roma, 84 tel. 0323 87.010.

Premosello: *Rosso*, [illegible] Caduti Libertà, 13 tel. 0324 68.200.

Craveggia: *Omodei Zorini (exSalvagno)*, p. Umberto, tel. 0324 96.013.

Pregila [illegible] Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. [illegible].117 - 33.89.75.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Mostre

Sull'epoca romana

Prosegue a Palazzo Bellini la mostra «Conubia gentium» sull'epoca romana nell'Oleggese. Informazioni per visite: 0321-91429. **[m. p. a.]**

Musica

Rock, le prevendite

A Novara da Tune prosegue la prevendita per il concerto di Zucchero [illegible] Torino il 21 febbraio al Palastampa. Biglietti [illegible] 36 mila lire. Tagliandi anche per i concerti dei Back Street Boys 17-18/5 al Forum di Assago, Kiss il 15/3 al Forum, Toto il 16/3 al Palavobis. **[m. p. a.]**

Spettacolo

«Ti racconto la gioia»

Sul palco del civico teatro Cagnoni di Vigevano oggi saliranno ben [illegible] piccoli attori, alunni delle scuole materne della città, che daranno vita ad otto rappresentazioni raccolte sotto il titolo «Ti racconto la gioia». Lo spettacolo è organizzato dal Comune con il Movimento per la Vita. Dalle 15. **[c. br.]**

Incontro

Il parco della Baragge

«Il rispetto [illegible] la tutela dell'ambiente» è [illegible] tema dell'incontro organizzato al Villaggio Verde in località San Germano [illegible] Cavallirio dalle 9,30 di oggi. Interverranno alcuni responsabili della riserva naturale orientata delle Baragge nel quale è inserito il Villaggio Verde.

La giornata prevede anche un'escursione nel bosco. **[r. l.]**

[illegible]

Ex allievi [illegible] convegno

In occasione della Festa di San Giovanni Bosco gli [illegible] allievi che hanno frequentato l'Istituto Maria Ausiliatrice di via Battistini a Novara si danno appuntamento alle 15,30. **[r. l.]**

Carnevale

Tana dei Mangiabagna

Atmosfera carnevalizia alla tana dei Mangiabagna [illegible] via De Amicis a Prato Sesia. In mattinata distribuzione di polenta e tapulon. Alle 15,30 Gran Ballo dei Bambini. **[r. l.]**

Club

La natura a Lanzarote

Piante e fiori di Lanzarote sono il tema della «trilogia atlantica», che propone il Garden club Novara domani. L'incontro alle 21 [illegible] tenuto da Gianna Mancini al centro La Canonica. **[c. m.]**

[illegible]

Jazz al Galletti

Jazz stasera alle 21,30 al Teatro Galletti [illegible] Domo. L'Insieme Musicale Ossolano festeggia i vent'anni di sodalizio artistico. La formazione, guidata da Lorenzo Erra, è costituita da 20 orchestrali. **[f. r.]**

[illegible]

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1-2-1997 1-2-[illegible]

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Bartolomeo [illegible]

I famigliari lo ricordano con immutato affetto.
— Briga Novarese, 31 gennaio 1999.

Malpensa 2000, venerdì sera folla e autorità all'assemblea contro le rotte

In 400 a Castelletto Ticino ripetono il «no» ai sorvoli

CASTELLETTO TICINO. Riparte spedita la marcia dell'Ovest Ticino contro le rotte di Malpensa 2000. Un passo importante è stato compiuto dalla commissione governativa sull'inquinamento acustico, presieduta dal comandante Dario Romagnoli, pilota dell'aeronautica con 13 mila ore di volo.

Romagnoli era venerdì sera alla riunione indetta all'oratorio San Carlo dal Comitato Ovest Ticino. Ha esordito così: «Eccomi, pronto per il tiro al piccione». Ha riscosso applausi quando ha detto che «le rotte attuali sono sperimentali. Aeroporto e popolazione devono trovare una civile». Quali siano le rotte da seguire lo dirà «strumento matematico» di cui la commissione si doterà a giorni e darà indicazioni precise. Qualcuno ha chiesto perchè non lo si sia fatto prima e ha puntato l'indice accusatore contro i politici, provinciali e regionali, presenti in gran numero: hanno risposto come hanno potuto alle pressanti domande del pubblico.

Sul palco con Romagnoli il sindaco Roberto Bonan, l'avvocato Marina Ughetta (presidente del Covest), l'ingegner Giacomo Ardizio (consulente per la Provincia) e il chimico Giancarlo Cantù, applaudito dagli oltre 400 presenti per la dettagliata relazione sulle incombenti e drammatiche prospettive.

> «I decolli vanno ripartiti sia sul Piemonte sia sulla Lombardia e in più direzioni»

«Malpensa - ha detto Cantù, ex allievo del Nobel Natta - non sarà Londra. Lassù c'è il vento del Nord che purifica l'aria, in questo 'catino' ci sarà solo morte». Cantù ha parlato dello smog fotochimico, dell'ozono «cattivo» che attacca le cellule e delle «piogge nitriche», ben peggiori delle piogge solforiche. «In queste condizioni - ha detto - è segnata anche la sorte del Parco del Ticino e dei Lagoni. Qui le giornate ventose sono il 20 per cento: vuol dire che interessano solo 70 dei 365 giorni. Esistono tre ipotesi: abbandonare il territorio, chiudere Malpensa, ripartire le rotte per diluire i voli e quindi la concentrazione di azono».

«Io - ha proseguito Cantù - non sono un ambientalista, con tutto il rispetto per le associazioni. Desidero lo sviluppo tecnologico nel rispetto della qualità della vita. Dico che le rotte dovranno essere ripartite equamente, non solo tra Piemonte e Lombardia, ma in tutte le direzioni». Applausi scroscianti.

Il primo intervento era stato del sindaco Bonan: «La presenza di tutta questa gente è la risposta migliore alla nostra battaglia». Ughetta ha ricordato che «oltre agli esposti presentati alla Procura della Repubblica di Novara, c'è anche ricorso al Tar contro il decreto Burlando. Abbiamo bisogno della partecipazione di tutti, per questo ci riuniamo alla Tinaia di Varallo Pombia l'ultimo lunedì di ogni mese». Ardizio ha invece presentato una «analisi psicosociale» del rumore che causa «disturbi al sonno, ipertensione, aggressività, angina pectoris». Di qui l'«assoluta necessità di eliminare i voli notturni».

Presenti, tra gli altri, i parlamentari Vedovato, Manfredi, Tarditi, i consiglieri regionali Mancuso e Gallarini, l'assessore provinciale Paracchini, i sindaci Celesia (Borgo Ticino), Danioni (Dormelletto), Merli (Marano Ticino), Colombo (Oleggio), Boggio (Varallo Pombia). Numerose presenze anche dalla provincia di Varese. In Regione la consigliera Manica annuncia con altri colleghi un nuovo sollecito sulla questione alla giunta del presidente Ghigo.

Sandro Bottelli

Un'immagine emblematica: l'aereo appena decollato dallo scalo internazionale di Malpensa sorvola la zona compresa fra Castelletto Ticino e Varallo Pombia

L'APPELLO

«Ribelliamoci insieme»

«Uniamo le forze. Stiamo subendo la stessa ingiustizia. Venite giovedì al Consiglio comunale aperto che si riunisce al cinema Odeon dalle 21»: l'altra sera a Castelletto Ticino l'invito è arrivato ai sindaci e ai cittadini dell'Ovest Ticino dai promotori del comitato popolare della frazione lombarda Maddalena che con Coarezza si trova proprio sotto le direttrici di decollo da Malpensa 2000. Nei due nuclei abitati la ribellione sta crescendo e nel Consiglio di giovedì saranno forniti dati tecnici raccolti in tre mesi. I promotori del comitato sostengono, e assicurano di confermie avute anche dal comandante Romagnoli proprio a Castelletto, che le rotte di oggi sono frutto di «scelte politiche e tecniche». Negli anni precedenti all'avvio di Malpensa 2000 sopra queste frazioni non passavano aerei: «Adesso la nostra vita è stravolta». Sono già partiti più di 300 esposti alla Procura. [m. p. a.]

Casaleggio, sindaci si sono confrontati

Spazio ai servizi sociali nelle stazioni dismesse

La prima sarà quella di Ghemme poi Carpignano Sesia e Grignasco

CASALEGGIO. «La stazione ferroviaria di Ghemme sarà la prima della provincia di Novara e seconda in Piemonte ad essere 'ceduta' in comodato al Comune per scopi sociali. Il contratto è pronto per essere firmato. Successivamente sarà il turno di quelle di Carpignano Sesia e Grignasco»: la dichiarazione rilasciata da due dirigenti delle Ferrovie dello Stato, Aldo Pavanello e Luigi Conrotto, è stata accolta con soddisfazione dai partecipanti all'incontro organizzato nella sala consiliare di Casaleggio dall'Amministrazione comunale.

Quello dell'uso in comodato rappresenta infatti un primo passo per risolvere gli annosi problemi delle sale viaggiatori non più presidiate e condannate ad essere prese di mira dai vandali. Esistono però strutture diroccate, non più recuperabili, definite da Alfredo Corazza, primo cittadino di Ghemme e presidente del Comitato Difesa Linee Ferroviarie, «una Caporetto dal punto di vista del mantenimento del patrimonio immobiliare che fa rabbrividire il pendolare che utilizza quotidianamente il treno».

Gli esempi mancano. Dal casello di Cesto ormai privo di tetto a quello di Nibbia la cui fatiscenza è stata segnalata alla platea dal vicesindaco di San Pietro Mosezzo, Mauro Degregori: «Ormai in frazione Nibbia i viaggiatori hanno paura ad avvicinarsi alla struttura considerato il grado di abbandono. L'unica soluzione è l'abbattimento. Magari così i macchinisti non si 'spaventano' e si fermano in stazione anche alla domenica, posto che il treno passa ma non scalo». Tra il vice presidente della provincia di Vercelli e l'assessore ai Trasporti della giunta provinciale novarese Franco Paracchini è stata concordata la redazione di un documento comune da presentare in Regione al fine di attivare una «Vertenza Trasporti Locali» mirata alla ottimale coordinazione tra ferrovia e autobus.

Antonio Riboldazzi sindaco di Carpignano Sesia ha presentato una eloquente serie di fotografie per documentare lo stato del deposito merci: «Non si capisce proprio dove la società Metropolis, che è proprietaria di tale tipo di edifici, voglia arrivare con la politica dell'abbandono. Quanto alla stazione, il comodato al secondo piano ospiteremo la sezione di Protezione Civile mentre i nostri viaggiatori attendono che le ferrovie installino un pannello che informi sulla effettiva operatività dei convogli: è inutile attendere un treno che non arriverà perchè è guasto e fermo in un'altra stazione».

Roberto Lodigiani

Fermato perché guidava in stato d'ebbrezza

Pipì sul monumento bavarese denunciato

Viene fermato in stato di ebbrezza dagli agenti della Polizia Stradale mentre sta guidando in autostrada e in segno di disprezzo orina sul Monumento ai Caduti. Dovrà rispondere di vilipendio alla bandiera, oltraggio a pubblico ufficiale e atti osceni: P.G., vent'anni, di Baveno, si ricorderà a lungo della bravata di cui è stato protagonista.

Il giovane l'altra notte era alla guida della propria auto e stava percorrendo l'autostrada: gli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia, come sempre in servizio sulla Voltri-Sempione, l'hanno visto sfrecciare a zig zag, con pericolose sbandate da una parte all'altra delle corsie. Subito hanno iniziato l'inseguimento, intuendo che il conducente aveva alzato troppo il gomito.

La rincorsa è terminata al casello di Castelletto Ticino dove il giovane, all'uscita, è stato bloccato: quando gli agenti l'hanno invitato a scendere dall'auto per sottoporsi all'alcol test, P.G., prima si è diretto al vicino Monumento ai Caduti e l'ha «annaffiato» orinandoci sopra in segno di spregio poi ha iniziato ad inveire contro i poliziotti. All'etilometro è risultato positivo: gli è stata ritirata la patente ed è stato denunciato.

Quattro feriti lievi in un incidente accaduto la notte scorsa alle 3,30 a **Romagnano Sesia**, di fronte al Maneggio. Per conto in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale di Borgomanero si sono scontrate due auto ed un autocarro, e tra i feriti c'è anche un giovane di Prato Sesia che stava portando soccorso alle persone coinvolte.

A **Cavaglio d'Agogna** si stanno levando molte proteste verso i camionisti stranieri che, non avvedendosi dei cartelli di divieto, entrano nel centro storico e s'incastrano in via Roma. L'altro pomeriggio un camionista spagnolo ha lesionato il balcone di una casa e due abitazioni, e ci sono volute quattro ore di intervento dei Vigili del Fuoco e della Polizia Stradale di Borgomanero per disincastrare il mezzo. [m. g.]

Con ds, verdi e ppi hanno firmato lega e comunisti. Anche Cavallirio ha detto «no». Il caso in Regione

Provincia, documento contro l'inceneritore

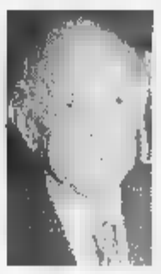
Chiesto Consiglio a Fontaneto prima della conferenza servizi

FONTANETO D'AGOGNA. «Il Consiglio provinciale di Novara esprime parere contrario all'impianto di termodistruzione rifiuti di Fontaneto d'Agogna per motivi di carattere generale, specifico e procedurale». C'è tutto nell'ordine del giorno che si chiede di votare al più presto. Sul tanto contestato termodistruttore sono raccolte le firme per convocare un Consiglio - da tenersi proprio a Fontaneto - prima del 12 febbraio, quando la conferenza dei servizi dovrà pronciarsi sull'opera.

Alla maggioranza (i ds Marzio Prone, Nicola Fonzo, Maurizio Barbero e Guido Peagno, il verde Gianni Martinetti, il popolare Egidio Nuvolone) si sono aggiunti leghista Emilio Zenoni e il comunista Bruno Pozzato.

«Niente interferenze sulla Conferenza, lasciamola lavorare con serenità» aveva detto il presidente Paolo Cattaneo invitato ad una presa di posizione. Ma il sta montando. Consigli comunali e cittadini, anche riuniti in un Comitato spontaneo, sono sul piede di guera. A difendere il progetto della Doria, in queste ore, sembra rimasto soltanto il sindaco Pelosini e la sua maggioranza. Valter Gentina, capogruppo dell'opposizione a Fontaneto, ribadisce: «Il nostro Comune deve impegnarsi nella raccolta differenziata, anzichè promuovere l'inceneri-mento dei rifiuti. Il 'no' espresso nel Consiglio in cui la maggioranza ha approvato la convenzione con la ditta è netto e forte e arriva da lontano, dal luglio '95. Quando questo sindaco proponeva un impianto Thermoselect dove oggi vorrebbe la Doria».

Marzio Prone consigliere ds primo firmatario dell'odg



Il capogruppo ppi **Egidio Nuvolone** ha sottoscritto il documento

I ds di Fontaneto, da domani, tapezzeranno il paese di manifesti anti-inceneritore.

Intanto ieri, dopo le Amministrazioni di Suno e Cressa è stata Cavallirio a dire «no» all'impianto. «Anche perchè la nostra zona è già intasata di discariche» dice l'assessore Francesca Rossetti. Alla lista dei contrari, domani alle 21, si aggiungerà Cavagliotto. Martedì, stessa ora, si riunisce il Consiglio di Cureggio. Si attende il pronunciamento di Borgomanero, Ghemme, Cavaglio, Romagnano e ovviamente Fontaneto.

«Durante il dibattito al Consiglio straordinario di Suno - ricorda il Comitato spontaneo contro il termodistruttore - il nostro vicepresidente Vito Cannillo ha chiesto pubblicamente al sindaco di Fontaneto, lì presente, di convocare un'assemblea o un Consiglio aperto per un civile e democratico confronto con i suoi concittadini. La risposta è stata un netto e arrogante rifiuto. Vista questa mancata disponibilità invitiamo il Presidente della Provincia a convocare proprio a Fontaneto il Consiglio, prima del 12». Un appello fatto proprio dai firmatari dell'ordine del giorno anti-termodistruttore.

Intanto il caso arriva anche in Regione. Il verde Pasquale Cavaliere chiede una valutazione delle competenze della ditta, del progetto e dell'opportunità di realizzare l'impianto visto che la Provincia di Novara si è appena accordata con quella di Biella proprio per la costruzione di un inceneritore.

Carlo Bologna

IN BREVE

Novara

Arriva il numero verde per chiamare il Comune

Da domani un numero verde offrirà informazioni servizi comunali e riceverà le segnalazioni di problemi: è l'167-500257. Gli orari vanno da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13; il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18. Nei locali dell'Anagrafe apre i battenti anche uno Sportello informazioni. Orari: dalle alle 13 e dalle 8,45 alle 11,30. [b. c.]

Vigevano

Cooperativa fallì e sette patteggiano

E' iniziato con sette patteggiamenti il maxi-processo per il fallimento della «Cooperativa la Vigevanese costruzioni», una bancarotta fraudolenta da oltre 2 miliardi e 700 milioni. Le pene riguardano Gaetano Pellegrino, di Vigevano (2 anni), Umberto Occhipinti, di Mortara (23 mesi e 10 giorni), Sebastiano Ficara, Corbetta (22 mesi), Claudio Chiauzzi, di Vigevano (20 mesi), Salvatore Cundari, di Graniti (20 mesi), Emanuele Occhipinti, di Pozzallo (20 mesi) e Gaspare Pisacri, di Vigevano (19 mesi). [c. br.]

Garlasco

Corso di italiano per gli stranieri

Il Comune organizza un corso gratuito di italiano per stranieri. Si tiene al Martinetti da febbraio. Le iscrizioni all'ufficio dei Servizi sociali. [c. br.]

Vigevano

Furto di notte nel bar in stazione: 20 milioni

Furto da 20 milioni ieri alle 4 al bar della stazione ferroviaria. I ladri, dopo aver sfondato una vetrata, nel locale hanno fatto razzia di sigarette, schede telefoniche e 8 milioni in contanti, ovvero l'incasso di venerdì del Totocalcio e degli altri giochi. Un cliente mattiniero ha visto tre giovani allontanarsi verso le 4,30 con un borsone in spalla. Nel passare attraverso la vetrata infranta dei ladri si è anche tagliato: sono state infatti trovate abbondanti tracce di sangue. [c. br.]

Raffica di domande dagli allievi al magistrato milanese, prossimi incontri con Borrelli e Caselli

Colombo e gli anni ruggenti di Mani Pulite

A Borgomanero davanti 600 studenti: «Di Pietro era l'ariete»

BORGOMANERO. «Si può essere bravi cristiani essere onesti cittadini?». La domanda l'ha posta ieri mattina don Giuliano Palizzi, direttore dell'istituto salesiano, a Gherardo Colombo, il sostituto procuratore del pool di Mani Pulite che ha incontrato gli studenti del liceo classico e del liceo europeo nell'auditorium Don Bosco. «No, non è possibile - ha risposto il magistrato - la legalità è intrinseca alla moralità e va intesa in primo luogo come rispetto delle regole per vivere in società civile».

Ad ascoltare Colombo c'erano circa studenti, in un auditorium gremitissimo, con rappresentanti dell'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» e del liceo scientifico statale «Galilei». Per il Comune era presente l'assessore ai Servizi sociali Giovanni Cerutti, e tra il pubblico c'era l'ex pretore della città Erasmo Lombardi.

Al giudice **Gherardo Colombo** ieri decine di domande su Mani Pulite, Di Pietro e Berlusconi

Il magistrato è stato presentato dagli stessi studenti: Alessandro Perucchini, Alberto Cerutti, Valentina Lancalendola e Alessia Visconti hanno illustrato il valore dell'azione di Mani Pulite, e prima di dare il via al dibattito hanno presentato un cd-rom sulla magistratura realizzato da altri studenti, Alessia Hasseneim, di origine egiziana, Alessandro Crolla ed Andrea Erbetta.

L'ipertesto ha suscitato l'ammirazione di Colombo che si è complimentato con i giovani, e poi ha risposto alla raffica di domande partita dai ragazzi. Ha cominciato a definire la corruzione, che c'è «tutte le volte che una persona trae vantaggio per sè da un bene pubblico, e questo è riferimento a cui un buon cristiano non può venire meno».

Il magistrato si è soffermato su alcuni momenti cruciali del lavoro di Mani Pulite, a cominciare dall'inchiesta sulla P2: «Tutto quello che è stato scoperto nel '92 sulla P2, alla Procura di Milano era già noto dieci anni prima; l'inchiesta non fosse stata trasferita da Milano a Roma le indagini si sarebbero concluse molto prima».

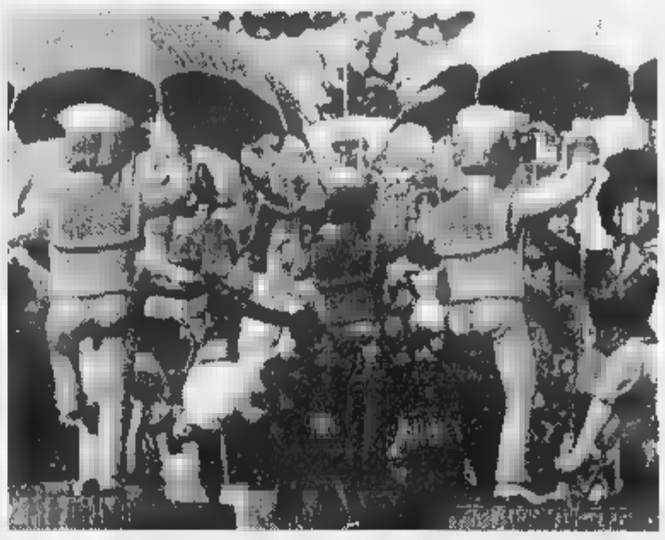
Non potevano mancare le domande su Di Pietro: quali sono stati i rapporti il Pool? E perchè ha deciso di passare alla politica? «Di Pietro aveva anche altre aspirazioni, e ha voluto realizzarle; nel pool Di Pietro era un pò l'ariete, io e Davigo avevamo il compito di ricostruire con calma la fase istruttoria».

Com'è stato possibile che l'avviso di garanzia a Berlusconi fosse stato comunicato prima al Corriere della Sera? «Non lo so, ma a Palazzo di Giustizia parecchie persone ne potevano essere a conoscenza».

Che cosa cambierà la promozione del procuratore Saverio Borrelli? «Il nostro lavoro proseguirà con il viceprocuratore D'Ambrosio». Proprio Borrelli, il giudice di Palermo, Caselli, sarà a Borgomanero il 13 marzo, per un altro faccia a faccia gli studenti. «Sono molto soddisfatto dell'iniziativa - dice Giovanni Campagnoli, l'insegnante che l'ha ideata - soprattutto per la straordinaria motivazione dei ragazzi».

Marcello Giordani

AL VIA IL CARNEVALE



Le maschere di Oleggio anche in tivù

OLEGGIO. Pirin e Main, le maschere simbolo del Carnevale Oleggese (interpretate da Ettore Colombo e Giordana Vanola) questa mattina alle 10,30 dal balcone di Palazzo Bellini inaugurano la 48° edizione delle sfilate. Nel pomeriggio debuttano i carri e i gruppi folk sui viali dell'Allea. Organizza l'Ente Manifestazioni. Pirin e Main quest'anno vanno anche in tivù: giovedì 11 saranno con altre maschere a «Unomattina» Raiuno. Altre iniziative in cartellone: festa per i nottambuli il 12 febbraio a Casa Miguel di Bellinzago con la Suca Band, pomeriggio dei bambini il giovedì grasso e gran finale la di martedì grasso. [m. p. a.]

Delizie gastronomiche in vetrina con i fondi dell'Ue

Centro fieristico montano per i prodotti ossolani doc

DOMODOSSOLA. Una grande vetrina, con un centro fieristico montano, per i prodotti tipici dell'Ossola, a cominciare dalle delizie gastronomiche. E' l'obiettivo del progetto qualità totale del Gal, lo sportello che gestisce i finanziamenti comunitari del programma Leader II, illustrato dal presidente Pier Leonardo Zaccheo e dal direttore del gruppo di [illegible] locale dottor Roberto Antiglio. Formazione, regole certe, qualità dei prodotti, promozione, commercializzazione, sono le tappe del programma scandite dal professor Carlo Teruzzi, coordinatore del convegno sulla qualità totale che ha richiamato nel salone teatro del Collegio Rosmini studiosi ed esperti qualificati, parlamentari, produttori locali, amministratori di tutto il Vco.

«Il progetto della vetrina ossolana, che ha già ottenuto dall'Europa un finanziamento di due miliardi- ha spiegato Roberto Antiglio- prevede la [illegible]zione di strutture destinate alla valorizzazione dei prodotti tipici locali. In una sola area sarà concentrato un sistema integrato di servizi: show room per per prodotti di alta qualità e rappresentatività, aree espositive e commerciali delle produzioni enogastronomiche ed agro alimentari, spazi di stoccaggio, centro ricerche marchi, certificazioni e commercializzazioni. Quest'ultimo settore dovrà comprendere [illegible] attività [illegible] informazione [illegible]ei confronti di consumatori, telemarketing per il supporto alla ricerca di nuova clientela».

«Il programma sarà completato- ha concluso Antiglio- dalla realizzazione di un laboratorio per la ricerca avanzata delle lavorazioni artigianali e dal museo multimediale della pietra, un percorso virtuale attraverso la storia, le tipologie, le tecniche di estrazione e lavorazione».

«Questo progetto è davvero l'ultimo treno che può consentire all'Ossola [illegible] entrare a pieno titolo nel circuito delle grandi produzioni di qualità- ha detto il giornalista Paolo Massobrio, presidente dell'associazione Papillon- in queste valli si fan[illegible] cose deliziose, ma bisogna andarsele [illegible] scovare, spesso con fatica».

Dal convegno di Domo è partita idealmente una nuova iniziativa che nei prossimi mesi interesserà le provincie di Novara e Vco. Si chiama «gostronomando, ovvero mangiando [illegible] bevendo alla scoperta di ricette amiche e tradizioni antiche» e cercherà [illegible] definire, abbinando luoghi a risorse, un[illegible] mappa enogastronica ideale nelle due provincie. L'iniziativa prevede il recupero di antiche ricette, fotografie e aneddoti legati all'alimentazione per un archivio storico delle risorse enogastronomiche di Novara e Vco. Il materiale sarà utilizzato per una mostra itinerante sul territorio. Altra finalità, la promozione di itinerari enogastronomici che abbinino alla conoscenza delle attrattive paesaggistiche la riscoperta dei prodotti alimentari tipici: gorgonzola, riso, vini novaresi, prosciutti della val Vigezzo, formaggi ossolani.

Adriano Valli

«BETTELMATT» DEGLI EROI

DOMODOSSOLA. Al convegno del Gal sulla qualità totale, non poteva mancare la degustazione dei prodotti tipici [illegible]solani, curata impeccabilmente da Formont, aziende locali e di vini novaresi. Fra le tante delizie, il mitico «Bettelmatt», il formaggio più raro d'Italia che viene prodotto nell'omonimo alpeggio a 2112 metri di quota in alta Val Formazza, sopra la cascata del Toce.

«250-300 forme all'anno di un formaggio straordinario se, fresco, viene tagliato [illegible] fettine su [illegible] minestrone - ha scritto Edoardo Raspelli (nella foto) nella sua prima rubrica 'Il Goloso' apparsa sull'Espresso il 28 agosto '98 - addirittura indimenticabile se, invecchiato con amore anche due anni o più, viene mangiato con un bicchiere [illegible] barbera. Nasce in un alpeggio fiabesco, isolato dal mondo, dove fischiano le marmotte e passano i cervi. Lo fanno quattro 'eroi', il casaro Alberto Mazzurri, sua moglie Cristina, il nipotino Christian di 13 anni, [illegible] pastore Felice Protti. Da Carlo Fiori ('Guffanti' di Arona) il 'formaggio degli eroi' prende la strada dei migliori ristoranti Italiani». **[a. v.]**

Da sindacati, industriali e gruppi di cittadini aspre critiche a Legambiente

Attacco al fronte ecologista

Verbania, è scontro con accuse e repliche

VERBANIA. Le «campagne» di Verdi, Legambiente e altre associazioni contro Thermoselect, Acetati, Italpet sono sotto accusa. Critiche giungono da ogni parte. Sul piede di guerra sono scesi per primi i sindacati. Cgil e Cisl protestano per il metodo con cui si affrontano le questio[illegible] di Acetati e Italpet suscitando allarmismi [illegible] preoccupazioni infondate.

Senza mezzi termini è il documento dal titolo «Grazie, signora Alberti» nel quale il segretario della Uil, Giorgio Quaglia, denuncia l'azione della responsabile locale di Legambiente, Amelia Alberti, che ha portato allo smantellamento di Thermoselect: «La signora-padrona dell'associazione ambientalista e i suoi più o meno involontari 'alleati', hanno ottenuto un esaltante risultato per il personale che perde il posto di lavoro o dovrà trasferirsi, e per il territorio e l'industria locale, che vedono venir meno una delle più innovative e straordinarie infrastrutture tecnologiche del Vco».

«Allarmistiche, in gran parte immotivate e politicamente etichettate» definisce le attuali battaglie ambientaliste [illegible] presidente dell'Unione Industriali, Carlo Grezio. A suo avviso esse generano disagio tra gli imprenditori e confusione tra i cittadini. Al coro di proteste si aggiungono i dipendenti di Acetati, che criticano Verdi [illegible] Legambiente in una lettera aperta, e cittadini. «D'accordo sulle cautele per l'ambiente - si legge in una lettera di alcuni verbanesi - ma qui si chiede la chiusura di fabbriche [illegible] neppure sapere se e in che misura le emissioni di Acetati e Italpet inquinano l'aria. Così gli ambientalisti perdono di credibilità [illegible] si rendono responsabili di gravi conseguenze immotivate, tanto più che le aziende si dichiarano disponibili alla certificazione ambientale volontaria».

I Verdi ribadiscono: le due industrie sono «insalubri di primo grado», vanno ubicate per legge lontano dall'abitato. Il coordinamento verbanese conferma la solidarietà a Legambiente e Amelia Alberti che fa sapere: «In molti interventi riscontro un linguaggio avvelenato, non giova a nessuno. L'inceneritore per rifiuti di Mergozzo basta [illegible] avanza. Thermoselect ha sempre affermato che l'impianto di Fondotoce non era definitivo e le irregolarità denunciate alla magistratura da noi e da altri sono state confermate in ogni grado di giudizio».

Sergio Ronchi

IN [illegible]

Verbania

Martedì il punto sui lavori all'ospedale

La situazione dei lavori [illegible] corso nell'ospedale viene presentata martedì alle 11 nel [illegible] incontro promosso dall'Asl 14 a Villa Saporiti. **[a. r.]**

Domodossola

Nuovo ufficio per la Camera di Commercio

Da domani la Camera di Commercio del Vco trasferisce il proprio ufficio periferico di Domodossola in piazza II Risorgimento 9/A, angolo corso Dissegna. **[s. r.]**

Locarno

I numeri del lotto svizzero

La combinazione estratta ieri: 06 - 24 - 32 - 36 - 38 - 44. Numero complementare: 33. Joker: 449 940. **[r.l.]**

Monito di Buttiglione al convegno di Stresa

«Cattolici, basta divisioni interne»

Rocco Buttiglione ha lanciato ieri l'appello ai cattolici in vista delle prossime Europee

STRESA. L'unità dei cattolici nell'ambito del Partito Popolare Europeo è stato il tema centrale dell'intervento di Rocco Buttiglione [illegible] convegno «Cattolicesimo liberale e civiltà europea» ieri pomeriggio al Centro studi rosminiani.

Il pensiero cattolico potrebbe costituire secondo il leader dell'Udr la spina dorsale dell'Europa e occorre pertanto costrui[illegible] un forte progetto unitario che si ispiri ai [illegible] valori. Buttiglione lancia perciò un appello: «I cattolici oggi divisi in Italia in vari rivoli - sostiene - formano una consistente base di consensi. Le beghe interne pos[illegible] trovare composizione nella condivisione di un programma unitario a cominciare dalle prossime elezioni europee. Per realizzare una simile prospettiva occorre dare vita nel nostro Paese alle liste del Partito Popolare Europeo. In tale quadro di intenti i vari gruppi divisi tra gli opposti schieramenti interni possono ritrovare condizioni e stimoli per l'azione comune».

Il convegno di Stresa, al quale è intervenuto anche il direttore del Centro studi rosminiani, Umberto Muratore, con una relazione sulla storia del cattolicesimo liberale, è stato organizzato dal Centro cattolici liberaldemocratici novaresi [illegible] dal Movimento per l'Europa Popolare. Sulle finalità di questo movimento, di recente costituzione, si è soffermato Maurizio Cotti Piccinelli. **[s. r.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

ATTUALITÀ

Attività di un anno 1998: impegno e risultati

Anno nuovo, tempo di bilanci. Anche per la nostra Confederazione che si lascia alle spalle dodici mesi di impegno sindacale. Impegno che ha portato risultati importanti che confortano la nostra attività e quella di tutti gli artigiani che si riconoscono nel sistema Confartigianato.

Diamo di seguito i principali risultati ottenuti, le battaglie vinte dalla Confartigianato: la Bassanini semplifica la vita delle imprese: nel pacchetto che porta il nome del ministro che l'ha promossa sono accolte molte delle richieste storiche avanzate da Confartigianato. In particolare [illegible] semplificano le procedure di inizio di attività con lo Sportello unico, vengono semplificate e razionalizzate i procedimenti per ottenere autorizzazioni, concessioni [illegible] nullaosta. Si ampliano i casi di silenzio assenso, si estende l'uso dell' autocertificazione. In vigore la legge sulla subfornitura: nell'ottobre dell'anno scorso è entrata finalmente in vigore la legge sulla subfonitura, dopo decenni di impegno parlamentare e sindacale. La norma introduce finalmente regole chiare per stabilire rapporti economici corretti ed equilibrati fra imprenditori. Riforma delle Commissioni provinciali per l'artigianato: le nuove norme stabilite per le CPA consentono semplificazioni e assicurano alle imprese una più efficace tutela. Privacy: nel marzo Confartigianato ottiene l'esonero per le aziende artigiane dalla presentazione della notificazione per i trattamenti di dati relativi allo svolgimento delle proprie attività imprenditoriali. Apprendistato artigiano: nell'artigianato i contratti [illegible] apprendistato possono essere posti in essere da 15 anni e fino a 29. Anche questo è un risultato dell'impegno di Confartigianato. Gestione rifiuti, stop alle multe miliardarie: a seguito della denuncia di Confartigianato – dopo multe miliardarie comminate per errori formali – il ministro dell'ambiente si impegna a modificare il decreto di gestione dei rifiuti e riduce l'onerosità delle multe. Riconometro senza discriminazioni: grazie all'intervento di Confartigianato, scompaiono le discriminazioni tra lavoratori autonomi e lavoratori dipendenti. Riforma del fisco: si ha un parziale riconoscimento dell' autocertificazione, si ottiene la neutralità fiscale nel trasferimento d'azienda personale, sgravi parziali per favorire la nascita di imprese soprattutto al sud, sistema forfetario per le imprese minime, semplificazioni nei pagamenti d'imposta, riduzione degli importi delle sanzioni tributarie (dal 100%, 200% al 30%). Impegno contro [illegible] trust: riconoscimento delle denunce di posizione dominante verso aziende nei settori energia, trasporti, pubblicità ingannevole. Edilizia: riforma dell'Albo nazionale costruttori, si porta in avanti la soglia oltre la quale scatta l'obbligo dell'iscrizione all'Albo. Autoriparazioni: cadono gli ostacoli per le revisioni e le attrezzature. Appalti: semplificate le procedure per le imprese di pulizia per partecipazione a gare di appalto Orafi: i fabbricanti e i riparatori orafi artigiani sono esonerati dal possesso di licenza del Questore e dal pagamento della tassa di concessione governativa relativa; Consorzio nazionale imballaggi: viene prorogato [illegible] termine per l'iscrizione obbligatoria.

Importanti risultati anche nel dibattito sulla recente finanziaria: ad esempio viene raddoppiato il rifinanziamento di Artigiancassa e si ottengono sgravi e crediti di imposta nelle assunzioni di dipendenti.

CATEGORIE

I Decoratori artigiani si incontrano a Novara e Verbania

Formazione e aggiornamento professionale, legge quadro in materia di appalti pubblici, albo nazionale costruttori, certificazione delle imprese sono i [illegible] che i decoratori artigiani dibatteranno in due incontri di categoria che si terranno il 2 febbraio [illegible] Verbania (presso la sede provinciale del Verbano Cusio Ossola di Confartigianato in corso Europa 27) e a Novara (presso l'Agenzia di formazione di Confartigianato in viale Manzoni 12) con inizio alle ore 20.45. L'iniziativa si inserisce nell' attività delle Categorie promossa da Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, in particolare nell' attenzione riposta verso la categoria dei decoratori.

Agli incontri sarà presente il delegato della Sezione Giampiero Galliera, che introdurrà il dibattito con una relazione. Gli incontri sono liberi e gratuiti: una comunicazione è già stata inviata [illegible] tutte le aziende della categoria decoratori delle due province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

È gradita la conferma telefonica della partecipazione, chiamando:

sede Confartigianato [illegible] Verbania tel. 0323 588611

sede Confartigianato di Novara tel. 0321 661111

PATRONATO [illegible]

PENSIONE SICURA? Chiedi consulenza gratuita a Confartigianato

Da oggi anche [illegible] Trecate presso la sede di via Novara 46

Pensione questa sconosciuta.

Oggi, purtroppo arrivare all' agognato traguardo dopo una vita di lavoro è spesso una vera corsa a ostacoli. È quindi necessario avere [illegible] consulenza qualificata [illegible] tempestiva per non incorrere in gravi errori. Nel servizio di consulenza in materia previdenziale, Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola si è sempre distinta grazie all'attività del proprio patronato INAPA. Da oggi vi è una opportunità in più: infatti presso l'ufficio di Trecate di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, in via Novara 46, è stato predisposto un servizio di consulenza pensionistica completamente gratuito a cura del Patronato INAPA.

Il servizio è attivo il secondo e quarto venerdì di ogni mese dalle 9.00 alle 12.00 e fornisce qualsiasi informazione su ogni tipo di prestazione pensionistica.

Da ultimo un interessante [illegible] utile servizio: la stampa in brevissimo tempo l'estratto contributivo INPS tramite un collegamento diretto in Internet. Il patronato INAPA inoltre compila [illegible] segue l'iter burocratico di tutte le pratiche di pensione o di ogni altro tipo di prestazione legata alla previdenza sociale. È inoltre in grado di fornire gratuitamente una consulenza medica e legale altamente qualificata per le controversie nei confronti dell'INPS o dell' INAIL.

Il Patronato INAPA è specializzato nel settore dell'artigianato ma è comunque a disposizione di tutti i lavoratori e non richiede nessun tipo di iscrizione o contributo da parte di chi si rivolge [illegible] propri Uffici.

INIZIATIVA DEGLI ARTIGIANI GELATIERI DI CONFARTIGIANATO

No al gelato unico europeo. Si alla tutela della produzione nazionale

Moneta unica sì, gelato europeo no: a ognuno i suoi gusti e i suoi sapori. Governi e gelatieri del Vecchio Continente si sono opposti all'unisono a un colpo di mano tentato da un' associazione spagnola la quale pretendeva di dettare regole comuni in fatto di gelato artigianale.

Si è opposto persino il Governo di Madrid, subillato da altre organizzazioni iberiche di gelatieri.

In [illegible] delle specificità alimentari di ogni angolo dell' Unione Europea, a Bruxelles la proposta unitaria presentata dell' associazione artigiana spagnola non è stata nemmeno posta in discussione.

Ma il dado è tratto e ognuno adesso corre ai ripari: *"Prima che sia troppo tardi, è giunto il momento di tutelare la tradizione italiana del gelato artigianale, con l'auspicio che anche i colleghi delle altre Nazioni dell'Unione facciano altrettanto"*, dice Loris Molin Pradel, Presidente dei 2.500 gelatieri aderenti alla Federazione Italiana Artigiani Gelatieri di Confartigianato.

"Abbiamo stretto un'intesa con le altre Organizzazioni artigiane [illegible] presentata la richiesta di una attestazione comunitaria di specificità del nostro gelato. Quello tipico, quello mantecato a mano (seppur oggi con l'aiuto di qualche macchina), quello fresco e senza conservanti. Insomma, quello inventato in Italia, il più diffuso nel mondo. Come la pizza, anche il gelato richiama automaticamente l'idea dell'Italia".

La bozza della richiesta di attestazione verrà presentata a Rimini in occasione del SIGEP, il Salone internazionale della gelateria e della pasticceria artigiana. *"Abbiamo indicato* - sottolinea il Presidente Molin Pradel - *le materie prime ammesse e il metodo specifico di produzione e di lavorazione.*

Solo chi si adeguerà a queste regole potrà fregiarsi del titolo di testimone della migliore tradizione italica. E poiché l'Europa è piena di gelatieri d'origine italiana, ciò contribuirà a valorizzare la creatività dei nostri connazionali, promotori egregi del buon gusto e dei buoni sapori del Bel Paese".

«Rosanero» alla Fabbrica, «Sorelle Materassi» al Vip

Le donne sono protagoniste a Villadossola e Verbania

VILLADOSSOLA. «Rosanero [redacted] nato dalla mia volontà di raccontare il mondo femminile intorno alla vicenda di Antigone. La distanza culturale con l'antica Grecia mi causava però non pochi problemi. Quindi, piuttosto che creare un prodotto posticcio, mi sono deciso [redacted] compiere un balzo verso i giorni nostri. L'uccisione di Polinice ed il governo tirannico di Creonte mi hanno istintivamente portato alla violenza del mondo mafioso». Così scrive Roberto Cavosi l'autore di «Rosanero» che viene [redacted] in scena domani alle 21 a La Fabbrica di Villadossola nell'ambito della stagione teatrale ossolana allestita in collaborazione col Teatro Stabile di Torino.

I protagonisti principali saranno Ottavia Piccolo [redacted] Micol Pambieri alle quali l'autore offre un testo che é una sentita condanna della società mafiosa, un piaga italica che prospera sulla tragica volontà di morte e sulla sua sclerotizzata incapacità a saper generare [redacted] qualsiasi elemento positivo.

La tenerezza dell'intimo [redacted] lacerante legame tra le sorelle Giuliana [redacted] Vannina, opposte appunto nei ruoli di Antigone e Creonte. Ma anche soprattutto il profondo disperato desiderio di giustizia e di libertà che [redacted] insito in tutti noi.

La veglia funebre a Giuliana, morta a 22 anni di anoressia, é lo spunto per le sorelle [redacted] per suor Rossana di un approfondito e lacerante confronto. Giuliana usava [redacted] malattia per difendersi dalla sua famiglia fortemente invischiata nel tessuto mafioso palermitano. Intanto gli organizzatori della stagione teatrale villadossolese ricordano che il 17 febbraio verrà proposto «Stanno suonando la nostra canzone», che era stato rinviato un mese fa per problemi tecnici. [re. ba.]

Da sinistra Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio Sono le «Sorelle Materassi» A destra Ottavia Piccolo in «Rosanero»

VERBANIA. E domani alla stagione di prosa organizzata dal Comune arriva un celebre romanzo «Le sorelle Materassi» di Aldo Palazzeschi nell'interpretazione di tre intramontabili signore del palcoscenico: Lauretta Masiero, Isa Barzizza [redacted] Ariella Reggio. E subito il pubblico risponde con entusiasmo. Rimangono pochi biglietti per i [redacted] abbonati. Si conferma così il dato che i classici e i grandi nomi riescono a calamitare l'attenzione del tradizionale pubblico del teatro Vip, in loro [redacted] senza la stagione [redacted] è rivelata fiacca e poco seguita. Andrè Gide definì «Sorelle Materassi» il miglior romanzo italiano del suo periodo. Tra le varie versioni, si ricorda il film interpretato dalle sorelle Irma ed Emma Grammatica nel 1943 e un allestimento per la televisione nel 1972 diretto da Mario Ferrero con Rina Morelli, Sarah Ferrati, Ave Ninchi [redacted] Nora Ricci. Il «Teatro Stabile la Contrada» di Trieste ha prodotto per questa stagione la commedia con una riduzione ad opera di Fabio Storelli, la regia di Patrik Rossi Gastaldi in una scena unica e articolata di Sergio D'Osmo. Qui si amalgamano, in 115 minuti intervallo compreso, tre temperamenti diversissimi come quelli di Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio.

L'appuntamento è per le 21. Spettacolo in abbonamento per la stagione A. Biglietti da 28 a 43 mila lire. [p. cr.]

[illegible]

Attualità, musica e kart sulla neve

L'[redacted] ORDINE e la sicurezza pubblica a Novara: si parla di questo tema stasera alle 18,40 su Altaitalia, con [redacted] prefetto Vincenzo Pellegrini, il questore Francesco Senatore, [redacted] colonnello dei Carabinieri Roberto Cosa, il maggiore della Guardia di Finanza Antonio Di Terlizzi ed il sindaco Gianni Correnti.

Stasera alle 20 Tele Vco propone un'intervista al vescovo [redacted] Sarajevo, Sudar, ospite [redacted] Cesara di don Renato Sacco.

In tema di attualità Altaitalia presenta «Notizia 7», oggi alle 9, 12,30, 15, 17 e 19: si parla della visita del ministro della giustizia Diliberto a Verbania, dell'intervento dell'onorevole Raffaele Costa a Novara, dell'incontro per Malpensa dell'assessore provinciale Franco Paracchini e del teatro dialettale a Borgomanero.

«Buongiorno amici», dal lunedì al venerdì alle 8,30 su Vco, propone l'oroscopo quotidiano, l'attualità (lunedì), tempo libero e viaggi (martedì), rapporti interpersonali (mercoledì), moda sposa (giovedì), solidarietà [redacted] volontariato (venerdì).

Su Tele Monte Rosa, da lunedì a venerdì, alle 19,40, alle 23,50 e alle 0,35, andranno in onda servizi sulla grande circonvallazione di Romagnano Sesia e sui consiglieri di opposizione di Grignasco.

Gianna Nannini a Video Top

Dall'attualità allo spettacolo: Video Top viene trasmesso oggi alle 12,50 da Altaitalia; venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,30 da Vco; stasera alle 22,30, venerdì alle 23,45 [redacted] sabato alle 15 su Tele Monte Rosa. Ospiti della puntata sono Gianna Nannini, Alex Baroni e Luca Carboni. Ancora spettacolo con «Follie e magie», con Magicus e Florine, su Altaitalia stasera alle 20,20, e nel «Caminetto», che su Vco, mercoledì alle 20,30 parlerà del folclore ossolano.

Mercoledì alle 20, sempre su Vco, si parlerà del convegno tenuto a Domodossola sui problemi delle produzioni tipiche della zona. Si parla di agricoltura oggi alle 11, su Altaitalia, [redacted] «La terra e il sole».

Per lo sport appuntamento stasera alle [redacted] (replica martedì alle 14,20) su Altaitalia, [redacted] Novara-Herne Bay di hockey. Su Vco, oggi alle 13,30, in «Ruote e motori» special sulla gara di kart sulla neve che si è svolta in Val Vigezzo; alle 19,30 «Oggi gol» ed alle 23,15 la telecronaca di Omegna-Varalpombiese. Domani alle 20 «Off side» con un servizio su Borgomanero-Sunese ed ospite Cesare Butti, direttore sportivo d[redacted] Verbania. Alle 20,30 è il turno del basket con la telecronaca di Cimberio Borgomanero-Rieti. Su Video Novara stasera alle 18 va in onda «Tutto risultati», seguito da «Un, due, tre, sport». La stessa emittente propone questa sera alle 21,30 l[redacted] telecronaca di Novara-Pro Patria, in replica domani alle 16,30. Martedì alle [redacted] «Tutto bici Udace». [m.g.]

Alla sala Borsa

Novara, trio nel Salotto della domenica

NOVARA. Primo appuntamento dell'anno con i concerti de «Il Salotto della domenica» oggi alle 16 alla Sala Borsa. Protagonista è il trio composto da Paolo Chiovacci (violini e viola), Piero Vincenti (clarinetto) [redacted] Adriano Tumiatti (pianoforte) che eseguiranno nella prima parte opere di Mozart [redacted] Schumann. Quindi brani di Kachaturian e Strawinskij.

L'ingresso per i non abbonati p di 10 mila lire, quello ridotto e Ute di 7 mila. I concerti sono organizzati dagli Amici della Musica di Novara in collaborazione con l'Università della Terza Età.

Qualche nota sui musicisti ospiti del Salotto. Paolo Chiavacci [redacted] primo violino del Quartetto Foné. Tra i premi vinti anche il «Viotti» di Cercelli. Piero Vincenti [redacted] ideatore del Quartetto di clarinetti Chiaravoce. Adriano Tumiatti svolge un'intesa attività concertistica in varie formazioni cameristiche. [c. bo.]

Romagnano Sesia

I rumori di Bandiera al «Bounty»

L'umorista Dario Bandiera questa sera è a Romagnano

ROMAGNANO SESIA. Uno dei rumoristi più celebri d'Italia, Dario Bandiera, sarà l'attrazione questa sera del Bounty, il locale di Romagnano che ha iniziato una rassegne dedicata al cabaret.

Bandiera è originario di Siracusa, ha 29 anni e vive a Roma. Qui è richiestissimo dai registi televisivi e cinematografici perchè è eccezionalmente bravo nell'imitare rumori di qualsiasi genere; stasera alle 22,30 esibirà tutto il suo repertorio. [m. g.]

Una proposta del Teatrino delle Selve all'Auditorium di Pallanza

Pupazzi e burattini raccontano il fantastico viaggio di Dizzy

VERBANIA. Accompagnata da un numeroso pubblico di bambini e genitori la rassegna «Burattini [redacted] coriandoli», promossa dal Comune e Centro Ricerca Teatrale, ospita oggi pomeriggio all' Auditorium S.Anna [redacted] Pallanza il «Teatrino delle Selve» con lo spettacolo: «Il viaggio di Dizzy».

Il lavoro, consigliato per bambini dai tre ai dieci anni, miscela insieme il teatro di figura (pupazzi e burattini) [redacted] il teatro d'attore. E' infatti Anna Oliviero, tutta sola, [redacted] condurre lo spettacolo [redacted] muovendo i burattini che trasformandosi lei stessa in personaggi della favola, come il Gatto con gli stivali, la strega [redacted] Hansel e Gretel, Pinocchio, la fatina azzurra. Raccontando [redacted] danzando l'attrice ci conduce nel racconto al centro del quale si trova Dizzy.

E' questi un omino alla ricerca di un modo di vivere che lo tenga lontano dal perenne desiderio [redacted] cibo. Un giorno si addormenta usando una coperta che copriva un grande libro. Mentre le pagine si muovono, la storia inizia ad animarsi. Escono molti personaggi: quelli delle fiabe. Arrivano anche un angelo custode e un diavolo cattivo. Come in tutte le fiabe il finale è a lieto fine [redacted] Dizzy entra nelle storie del libro con gli altri personaggi. La regia e l'adattamento delle fiabe [redacted] di Franco Acquaviva che con Anna Oliviero ha fondato il «Teatrino delle Selve». I due attori provengono da una lunga esperienza [redacted] il «Teatro del Ridotto» di Bologna.

L'appuntamento à le 16,30. Ingresso a 7 mila lire. [p. cr.]

La strega di Hansel e Gretel è tra i personaggi de «Il viaggio di Dizzy» all'Auditorium [redacted] Pallanza oggi alle 16,30

GIORNO E NOTTE

Novara

Cabaret con Porcaro

Cabaret al bocciodromo di via Brera con il «terruncello» Giorgio Porcaro.
Lo show dall'alto contenuto umoristico prenderà il via alle 22. [r. l.]

Romagnano

Bandiera sul palco

Risate anche al «Bounty». Sul palco salirà dalle 22,30 l'artista Dario Bandiera. [r. l.]

Omegna

Big Bull, doppio show

Doppio spettacolo al «Big Bull».
Inizierà il duo Pavanello e seguirà lo spettacolo del comico Franco Neri. [r. l.]

Verbania

Si ride con Monica

Cabaret con Monica, direttamente da «La sai l'ultima?» al «Tego's Cafè» di Verbania. Dalle 22,30. [m. p.]

Arona

Liscio al «Mirage»

Ballo liscio al «Mirage» con l'orchestra LeonFin. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.686. **Lost in space,** con William Hurt. [redacted]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; sabato pomeriggio [redacted] e [redacted] feriale L. 8000.

ARALDO. [redacted] 0321-474.825. **Z la formica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; rid. [redacted] lunedì feriale L. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. [redacted], con Diego [redacted]. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000; martedì feriali e sabato pomeriggio L. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. [redacted] **sento Joe Black,** con Brad Pitt. [redacted]: 15; 18,30; 22. Feriali, festivi e pref. 12.000; [redacted] e sabato pomeriggio [redacted] 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Nemico pubblico,** [redacted] Smith. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000; lunedì feriali L. [redacted].

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Celebrity,** con L. DiCaprio. Ore 18; 20; 22,30. L. 10.000, rid. 8000 mart. fer. 8000.

S. [redacted] Il principe d'Egitto. Or.: 16; 18; 21. L. [redacted], rid. 5000.

[redacted]. [redacted]. 0322-240.568. **C'è po[redacted]**, con Meg Ryan, Tom Hanks. [redacted]: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 10.000, [redacted] lunedì feriali 8000; rid. [redacted].

[redacted] Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 9000, rid. 6000.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 0322-82.151. **Amori e incantesimi.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; [redacted] ledì feriali [redacted].

[redacted] **SALA 1.** Tel. 0322-81.741. **Vi pre[redacted] Joe Black.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 11.000; rid. 8000; mercoledì [redacted] 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Z la formica.** [redacted] 11.000, rid. 8000; mercoledì feriale [redacted] 8000. Or.: 14; 15,30; 17; 18,30; 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 3. [redacted]. 0322-81.741. **Ronin.** Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; mercoledì feriali 8000.

CANNERO

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **Mulan.** Or.: 15,30. **La leggenda del pianista [redacted] dell'oceano.** Or.: [redacted]. L. 7000.

DOMODOSSOLA

[redacted] - [redacted] **Corso.** Info. [redacted] segr. [redacted] 0324.24.08.53. **Vi presento [redacted] Black.** Or.: 15; 19; 22,30. L. 10.000; rid. 6000.

[redacted] **- Sala Cordina.** Tel. [redacted]. [redacted] **gabbianella e il gatto.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,[redacted] L. 10.000; rid. 6000.

CINE 1 - [redacted] 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Baci e [redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 6000.

CINE 1 - Sala 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Lost in space,** con W. Hurt. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted]. 6000.

OMEGNA

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. **La spada di Zorro.** Or.: 16; 20; 22,15. L. 10.000, rid. 7000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. [redacted]. 0321-91.183. **C'è posta per te,** con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: [redacted]; 22,15. L. 11.000; rid. 8000.

SOCIALE. Tel. 0323-[redacted]. **Il fantasma dell'Opera.** Or. 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. La [redacted]lanella e il gat[redacted]. Or.: 14; 16; 18; 20; 22. L. 6000.

TRECATE

S. PELLICO. [redacted] e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. **La [redacted]era di Zorro.** Or.: 15; 21.

VERBANIA

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted]. 0323-401.940. **Festen - Festa in famiglia.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted]**P.** Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-40.19.40. **Lost in space.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted]. 0323-401.940. **Svegliati Ned.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **(PALLANZA) - Sala 1.** Inf. or. e prezzi 0323-501.964. **Amori e incantesimi.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Vi presento Joe Black.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Baci e abbracci.** Or.: [redacted]; 16,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]**OSIO MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547 007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]la 3: **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581 71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico di[redacted] cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540 110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Panni sporchi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, 1.232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. [redacted]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05, 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto** Or.: 16,10; 16,45; 18,20; 19,55, 21.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[redacted]

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,30; 19,30; 22.30.

ETOILE via [redacted] ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30. [redacted]. 817.33.23. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. tel [redacted]. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22.40

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Urban Legend.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La formula** [redacted]: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22.30. *Sala 3:* [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. *Sala 4:* **Central do** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, [redacted] 562.01.45. [redacted] **e abbracci.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. [redacted]. **Nemico [redacted]bblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted]. Martedì alla biglietteria (ore 10,30; 18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La bisbetica domata, [redacted] Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La Travia[redacted]** in vendita biglietti per tutta la stagione.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] **E ABBRACCI.** Commedia. Virzì racconta [redacted] tre [redacted] operai toscani disoccupati che mettono su un'allevamento [redacted] struzzi e che [redacted]. [redacted] Gogol, un ristoratore fallito per [redacted] assessore del Comune che dovrebbe [redacted]. Debiti, equivoci e risate.

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra [redacted] andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è [redacted].

[redacted] **E INCANTESIMI.** Commedia fantasy. Dal libro «Pratical magic», la storia di due sorelle (Bullock e Kidman) avvenenti streghe.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e [redacted] prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa [redacted] «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal [redacted]zo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

LA LEGGENDA [redacted] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia [redacted] Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è [redacted] sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, [redacted] si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore dal monologo di [redacted].

[redacted] **PUBBLICO.** [redacted]. Will Smith [redacted] un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Si[redacted] Nazionale.

Z LA [redacted] Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la [redacted] operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

[redacted]. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste [redacted] «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una valigetta.

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

[redacted] Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono [redacted].

[redacted]. Commedia. Massimo Boldi, Christian [redacted] Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faumetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori [redacted] scoop fotografici per il film [redacted] Neri Parenti.

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio [redacted] cartoon [redacted] Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese [redacted]lan si traveste [redacted] guerriero per combattere gli [redacted] Unni.

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro. L'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale: due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che in «rete» si amano virtualmente [redacted].

LA [redacted] E IL [redacted]. Cartoni animati. La risposta [redacted] a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda [redacted] da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba [redacted] una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene [redacted] necessità della cultura.

FESTEN. Drammatico. Premiato [redacted] Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti del presenti.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

Basket di B1, oggi al palasport dalle 17,30 la tanto attesa sfida al vertice

Cimberio-Rieti fa scintille

I novaresi vogliono far cadere la capolista

NOVARA. Sulla pista di decollo da ormai qualche settimana, il «tornado» Cimberio chiede permesso di decollare alla capolista Rieti. Partita dalle mille emozioni quella di oggi al palasport di viale Kennedy. Sul parquet, dalle 17,30, Cimberio Borgomanero contro la prima della classe, Tnt Rieti. Una compagine che, dopo un avvio di stagione stentato, ha risalito lentamente la china fino a impossessarsi del vertice.

Ambiziosissimi i progetti dei reatini, che tentano addirittura di tornare in quella serie A che li vide protagonisti anni fa. Si tratta di una formazione che fa dell'attacco la sua arma principe, disponendo di tre giocatori tra i primi quindici miglior marcatori del torneo: Frascolla, Martina e Alberti. Ma naturalmente l'«esplosiva» Tnt non è solo questi tre uomini, e può disporre di un play di movimento come Cortese, ex Bergamo, e di una guardia come Bonazzi.

Ad attacco tanto prolifico non corrisponde però una difesa altrettanto ermetica: delle cinque squadre di vertice, quella della Tnt è la peggiore. Capace anche di beccarsi 103 punti (sia pur dopo due supplementari) dal Riva del Garda che fuori casa non è certo uno spauracchio e che fino alla scorsa settimana era tra gli attacchi meno incisivi del girone.

Tutto questo per dire che non sarà, certo, una passeggiata di salute, ma che la «Cim» ha le sue chances e sbaglierebbe di grosso a credere imbattibile questo Rieti. Rieti, tra l'altro, già battuto da Paolino Prato & C. all'andata «seppur in un incontro disputato in campo neutro, a Teramo - sottolinea il d.g. Milvio Cara - ciò non toglie che quella sia stata una delle nostre migliori prestazioni. Sotto di 14 punti, a otto minuti dalla fine, innestammo il turbo e riuscimmo a vincere bene». Parlando di formazione, in forte dubbio Federico Ferrari, messo ko da una violenta forma influenzale: «ieri aveva 38 di febbre e il medico lo ha caricato di antibiotici. Vedremo questa mattina se riuscirà almeno a venire in panchina. Speriamo nel miracolo. Peccato, perchè in settimana abbiamo lavorato discretamente. Se dovessimo vincere? Non cambierebbe nulla, tranne che andremmo a Vigevano più sereni». In casa Cimberio, dal cavalier Renzo fino all'allenatore Vanoncini, si aspettano tutti una grossa mano dal pubblico, che comunque si preannuncia numeroso e caldo. Anche perchè è stato siglato un simpatico gemellaggio con la tifoseria della curva del Novara calcio.

Marco Piatti

Per la Cimberio è arrivato il momento della attesa sfida alla capolista Rieti

SPORT FLASH

Podismo

Per l'«Ammazzinverno» si corre oggi a Vogogna

Seconda consecutiva trasferta nel Vco per l'Ammazzinverno. Dopo Feriolo di Baveno è prevista questa mattina una tappa a Vogogna. Percorso pianeggiante di km 6, partenza alle 9,30 davanti al municipio. **[s. b.]**

Tennis

Con la Hingis sono 30 gli «slam» per Tacchini

Il tre è il numero fortunato del sodalizio Sergio Tacchini-Martina Hingis. Con l'ennesima vittoria della baby campionessa elvetica agli Australian Open, salgono a 30 i titoli del Grande Slam per l'azienda novarese. **[m. p.]**

Baseball

La «Magic» sarà sponsor della squadra

Siglato dal Baseball Novara 2000 un accordo con la «Magic» di Oleggio che sarà lo sponsor ufficiale della nuova stagione di serie B. Confermata la scelta di Jim Rooney alla guida del roster azzurro. **[m. p.]**

La verbanese Scarpone in evidenza a Torino

L'atleta verbanese Silvie Scarpone, che gareggia per il Cus Torino, è giunta terza nei 200 metri col tempo di 25'29 al Grand Prix indoor nazionale di Torino. La Scarpone ha migliorato il limite personale di 60 metri con 7'90. **[s. r.]**

Volley, le trecatesi ormai spacciate

Agil a confronto con la capolista

L'Agil ormai spacciato gioca oggi una partita impossibile contro la capolista Latus

NOVARA. Se nei play out l'indice è al ribasso, la popolarità dell'Agil sale alle stelle. Settimana da «copertina» per la squadra trecatese che disputando i play out salvezza in serie A2: sul magazine della Gazzetta dello Sport uscito ieri, suor Giovanna Saporiti e l'intera squadra sono state protagoniste di ampio servizio con tanto di foto della presidentessa a contendere un pallone a rete padre Ringo, factotum del Vigevano. Si tratta di foto scattate due settimane fa durante il «derby religioso» in terra lomellina contro la GiFra. Non solo, ma ieri notte l'Agil Trecate è stata al centro di uno «speciale» della troupe televisiva di Italia Uno per l'inserto «Studio Sport». Ma l'Agil che acquista punti in termini di popolarità, continua ad averne pochi nella classifica dei play out per una situazione francamente disperata. I punti da recuperare sulla Roma quart'ultima sono ora dodici. E per di più oggi si torna in campo con una trasferta a dir poco proibitiva in quel di Pordenone. In programma la terza d'andata: le friulane dire da Gazzotti comandano il girone a pari punti con il San Donà. In regular season, le trecatesi sfiorarono il colpaccio in terra friulana, costringendo la Latus alla vittoria al tie break per 19-17. Netto, invece, il successo della Corvino e compagne nel ritorno in via Manzoni. Dopo un finale di stagione preoccupante, la Latus è tornata a giocare su ottimi livelli e questo grazie anche al cambio della palleggiatrice. Nella vittoriosa trasferta di Altamura è tornata titolare la Viera, relegando la Fiedderus in panchina. In casa Agil nessuna novità e il duo tecnico Martens-Privitera potrà disporre di tutte le titolari. **[m. pia.]**

Rugby sul lago

A Verbania la Svizzera in amichevole

VERBANIA. E' un momento magico per il rugby verbanese. La Reale Mutua Amatori Verbania, dopo qualche difficoltà iniziale per assimilare la linea di gioco voluta dal nuovo allenatore Ettore Abbiati, ha ottenuto una serie di netti successi ed ha concluso l'andata del girone lombardo del campionato di C2 brillantissimo secondo posto. Si tratta di una posizione ottimale per centrare la pool promozione a cui accedono le prime quattro classificate del torneo e che costituisce il primo obiettivo della stagione sa-.

La squadra del presidente Nicola Antonicelli ha messo in evidenza nelle ultime partite un sempre più convincente pacchetto di avanti, mentre i tre quarti hanno dimostrato di costituire la linea più forte del campionato in f di dif.

I verbanesi, dopo avere espugnato nella prima giornata del girone di ritorno il difficile campo di Milano, osservano ora un turno di riposo e riprenderanno il 14 febbraio con la trasferta sul terreno della capolista Iride Cologno. La pausa offre però l'occasione per una iniziativa promozionale dello sport della palla ovale in città.

Infatti proprio in questi giorni la nazionale svizzera di rugby è presente a Verbania per uno stage e l'Amatori sosterrà oggi con la formazione elvetica un incontro alle 14,15 sul campo via Belgio nel quartiere di S.Anna. L'iniziativa si avvale della collaborazione della Co-Ver Sport e Sportivi. Per il confronto con la nazionale svizzera la squadra verbanese si avvarrà anche del rinforzo di alcuni giocatori di formazioni lombarde; non è neppure escluso l'impiego alcuni elementi di livello nazionale, contattati dal ct Ettore Abbiati. **[s. r.]**

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pellicceria - Ecologico

Capi in pelle da £ 148.000

Visoni da £ 1.980.000

SCONTI dal 30% al 60%

E in più paghi solo il 50%

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA • Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

Il mercato cambia il Novara che oggi affronta la Pro Patria

Adesso tocca a Tedino tener buoni i ragazzi

NOVARA. Dopo la mezza rivoluzione al mercato di riparazione, adesso toccherà [redacted] Tedino tener buono lo spogliatoio. Sono arrivati i difensori Zocchi e Marchesi ed i centrocampisti Cavaliere [redacted] Cretaz. Hanno lasciato Novara capitan Consonni ed [redacted] giovane Agazzone. La [redacted] dunque si è allargata a 23 elementi tre dei quali sono portieri [redacted] c'è da [redacted] che la concorrenza per giocare sarà comunque forte. Nonostante i movimenti, non [redacted] può dire che gli azzurri abbiano centrato tutti gli obiettivi che [redacted] prefiggevano. Non è un mistero che si puntava ad un attaccante alto, un ariete valido nel gioco aereo ma Zampagna dell[redacted] Triestina [redacted] lungo inseguito è poi f[redacted]ito all'Arezzo.

Tedino non si nasconde i problemi di gestione di uno spogliatoio «dove ci saranno sicuramente degli scontenti perchè sarà necessario operare delle scelte. E' importante che tutti si sentano parte di questa squadra, di un progetto che cercheremo di realizzare insieme». Le caratteristiche dei nuovi arrivati potrebbero indurre il tecnico a modificare anche l'assetto della squadra in campo? «Può darsi visto che Cavaliere, ad esempio, è giocatore che non si può costringere in schemi rigidi. E' una mezza punta che agisce alle spalle degli attaccanti ma [redacted] anche andare in gol. Ecco, questa dei centrocampisti che sappiano anche arrivare efficacemente alla conclusione, è una soluzione che prima non potevamo adottare, proprio in relazione alle caratteristiche dei nostri giocatori. Vedremo poi, strada facendo, se sarà il caso di modificare qualcosa anche nell'assetto tattico della difesa, per esempio».

Ieri mattina dei nuovi non si è presentato Cavaliere a letto [redacted] l'influenza. C'era invece Cretaz che sta prestando servizio militare ma potrebbe ottenere [redacted] congedo anticipato. Da qualche giorno ormai si allenano con i nuovi compagni Zocchi e Marchesi.

Il primo esordirà sicuramente oggi, al centro della difesa, contro la Pro Patria ovvero la sua ex squadra. Il giocatore [redacted] ha voluto fare polemica ma c'è da credere che, [redacted] campo metterà tutta la cattiveria e la grinta per prendersi [redacted] sana rivincita sportiva. Parlando della gara odierna, Tedino mette in guardia dai pericoli di una squadra che «venendo da due successi utili consecutivi sta facendo molto bene e viaggia sulle ali dell'entusiasmo. Sarà sostenuta anche da un buon gruppo di tifosi e quindi si presenta [redacted] un avversario molto ostico».

Per la formazione Tedino non sembra avere dubbi dopo che Grandini si è rimesso bene fisicamente ed anche Preti, pur ricorrendo ancora ad una tutore per la spalla infortunata, è sulla via del completo recupero.

Con Perrone fra i pali, perdurando l'indisponibilità [redacted] Bianchessi, Corti [redacted] destra e Grandini a sinistra saranno i due difensori esterni. La coppia centrale invece sarà formata da Rossi e Zocchi. In mezzo al campo da destra dovrebbero esserci Liperoti (o Morlacchi), Guernier, Gissi e Preti [redacted] la coppia Carbone Cunico in attacco vista l'indisponibilità dello squalificato Garofalo.

Renato Ambiel

Carlo Cavaliere (qui a sinistra) dalla Pro Vercelli E' il colpo del Novara [redacted] calciomercato di riparazione Giocatore molto tecnico e dotato A destra, [redacted] alto Moreno Zocchi esordirà oggi contro gli [redacted] compagni Sotto il giovane Roberto Cretaz affermatosi nella Biellese guidata da Bacchin

Dei nuovi arrivati oggi sarà in campo solamente Zocchi proprio contro la sua ex squadra Marchesi [redacted] panchina Garofalo è assente perchè squalificato

In D, lacuali contro la quarta forza

Verbania sfida la Sangiustese

VERBANIA. Un Verbania che ha riacquistato convinzione [redacted] fiducia affronta oggi la Sangiustese, quarta forza del campionato [redacted] serie [redacted].

La battuta d'arresto [redacted] il Casale [redacted] il pareggio ad Acqui avevano destato qualche timore, soprattutto perchè si era alle soglie di [redacted] serie di confronti davvero difficili. A spazzare [redacted] ogni insicurezza e a rendere la compagine convinta dei propri mezzi è giunta però la netta vittoria contro il Valle d'Aosta, [redacted] allo stadio dei Pini come squadra più in forma del torneo [redacted] nettamente superato con i biancocerchiati artefici di una delle migliori prestazioni stagionali. Ciocci e compagni hanno davvero convinto tutti, tifosi in testa, sollevando rimpianti sull'andamento della prima parte del torneo.

Piraccini però predica prudenza: «Ogni partita ha una storia a sè - dichiara il tecnico - e bisogna evitare sia le troppe critiche quando si perde, sia le eccessive esaltazioni in caso di vittoria, sia pure convincente come quella di domenica scorsa. Essa è servita a renderci consapevoli delle nostre potenzialità, ma la realtà è che ogni partita deve essere affrontata senza cali [redacted] tensione e che ci sarà da combattere fino all'ultima giornata per raggiungere l'obiettivo della salvezza».

Un doveroso richiamo alla realtà, poichè i biancocerchiati hanno dimostrato di saper tenere testa alle prime della classe, come pure di trovarsi in difficoltà con le ultime della graduatoria. Oggi [redacted] affronta un altro avversario dei quartieri alti della classifica e l'auspicio di tutti è che contro la Sangiustese, neopromossa e rivelazione del campionato, i lacuali mettano in campo la determinazione di domenica [redacted].

Purtroppo Piraccini deve affrontare per la difesa una situazione di emergenza. Infatti alla squalifica di capitan Blaseotto e di Merlin si è aggiunta nelle ultime ore l'indisponibilità di Natoli per un attacco influenzale. Frattanto giovedì pomeriggio il Verbania ha sostenuto ad Appiano Gentile un incontro amichevole [redacted] i giocatori dell'Inter non impegnati contro la Lazio [redacted] Coppa Italia. Sei a [redacted] è stato il risultato per la squadra nerazzurra, con gol dei verbanesi realizzato da Mascheroni. [s. r.]

Il difensore verbanese **Alessandro Merlin** è stato squalificato per [redacted] giornata

ECCELLENZA

Giornata imperniata sui match di Omegna e Borgomanero, dove arriva la Sunese

Varalpombiese, esame da «grande»

Ma i cusiani non vogliono farsi scappare Volpiano

NOVARA. Limitare [redacted] danni in attesa di tempi (e calendario) migliori. Lo sanno bene le squadre di casa nostra, scivolate alle spalle di un Volpiano che ha finora perso una sola partita (come l'Omegna) e che dopo aver vinto il titolo di campione d'inverno punta [redacted] vincere il campionato. Oggi i torinesi, impegnati in casa contro il debole Castellamonte, hanno un'altra facile vittoria [redacted] portata di tiro e ben difficilmente si lasceranno sfuggire la ghiotta occasione.

Per contro, ecco due partitissime che inevitabilmente faranno danni: Omegna-Varalpombiese [redacted] Borgomanero-Sunese. Ai cusiani tocca una Varalpombiese che fuori [redacted] ha già vinto cinque volte e perso due sole partite. Sarà una sfida tutta da vedere e tutta da gustare, aperta a qualsiasi risultato, ma coi padroni di [redacted] leggermente favoriti grazie alla loro «eccellente» difesa (solo 11 reti incassate). Alla sterilità offensiva, pagata a caro prezzo durante il girone di andata, i cusiani hanno rimediato con l'acquisto [redacted] bravissimo Macaluso, sempre in gol nelle quattro partite fin qui disputate. Macaluso e Nicolini da una parte, Monzani e Riva dall'altra [redacted] le vedettes dell'odierno attesissimo scontro.

Il secondo big match è a Borgomanero, ospite la Sunese, rivale tradizionale. I «lupi», [redacted]ià in grave ritardo di classifica, saranno tuttavia privi di Carettoni (squalificato), di Frattini (infortunato) ed anche di Luca Cotti, partito per il servizio di leva. [redacted]rgo quindi favorito, almeno sulla carta, e deciso a rilanciarsi all'inseguimento [redacted] imprendibile Volpiano.

Sicura la presenza di Andreolli e Morello, in forse [redacted] che in settimana si è allenato pochissimo a [redacted] dell'influenza.

Il resto della giornata diventa contorno. Anche [redacted] partite importanti per la classifica. Il Gravellona, per esempio, cerca contro la Rivarolese [redacted] prima vittoria casalinga: Adelmo Paris, dopo due trasferte [redacted] la conquista di tre punti, fa il suo esordio al «Boroli» dove i «tocensi» non hanno ancora centrato un [redacted] pieno. Anche la Cannobiese (solo un punto nelle due ultime partite) vuole battere La Chivasso per tenere a vista il quartetto in fuga: un successo dei lacustri sarebbe un bel regalo anche per il Gravellona, che proprio col Chivasso divide attualmente uno scomodissimo penultimo posto. Per il Crevolamasera, che ospita la Sparta, dovrebbe finalmente arrivare la prima vittoria casalinga. Lo sperano gli appassionati Remigio [redacted] Rodolfo Minoggio [redacted] ancor di più l'allenatore Livio Fantone.

Meno scontato appare il successo dell'Oleggio contro un arrabbiatissimo Villaggio: la squadra biellese non ha ancora digerito la sconfitta subita do[redacted] scorsa in casa propria contro il Borgomanero e decretata da un discusso calcio di rigore. Oleggio e Villaggio, grosso modo, si equivalgono.

I valsesiani della Dufour (12 reti per Quartaroli) ospitano un Settimo forte in attacco ma perforabile in difesa, mentre non dovrebbe esserci scampo per il Castellamonte a Volpiano. Queste le gare della terza giornata di ritorno (ore 14.30): Borgomanero (33)-Sunese (26), Cannobiese (27)-La Chivasso (14), Crevolamasera (19)-Sparta (2), Dufour Varallo (23)-Settimo (27), Gravellona (14)-Rivarolese (20), Oleggio (26)-V.Lamarmora (20), Omegna (34)-Varalpombiese (33), Volpiano (38)-Castellamonte (15).

Assenti per squalifica: 2 giornate Piras (La Chivasso); una giornata Sacchi (Cannobiese), Bono Franco e Piotto (Castellamonte), Borgato (Dufour Varallo), Lavecchia (Oleggio), Gaudino (Rivarolese), Carettoni e Rubini (Sunese). [s. bot.]

L'odierna giornata di Eccellenza propone alcuni scontri interessantissimi

[redacted]

Si torna in campo e c'è subito la sfida diretta

Castelletto all'assalto della capolista Cossato

NOVARA. Riprende oggi il campionato di Promozione [redacted] la prima giornata del girone di ritorno. L'incontro più atteso è quello tra Castellettese e Cossatese, ovvero seconda in classifica contro la leader.

Gli uomini di Castiglioni tenteranno l'arrembaggio ma il vantaggio dei biellesi (4 lunghezze) li mantiene al sicuro sul gradino più alto della graduatoria. All'andata finì a reti inviolate ma, vista la posta [redacted] palio, oggi probabilmente le cose prenderanno un'altra piega. Sarà quasi derby tra Trecate [redacted] Romentinese.

All'esordio del campionato lo [redacted] 13 settembre si impose la Romentinese con la rete [redacted] Giacomini: il Trecate sprecò un'occasione d'oro per riequilibrare l'incontro con Mancini che calciò sul palo un rigore. L'undici di Fornara è alla ricerca di un doppio riscatto: ribaltare l'esito dell'andata e recuperare morale dopo il passo falso con il Caltignaga di sette giorni fa che si è concluso con un passivo [redacted] due reti.

Il Galliate, il Cerano e la Vir[redacted] Villa punteranno a confermare la propria ottima posizio[redacted] in classifica anche [redacted] sul loro percorso incroceranno rispettivamente Momo, Vignale e Barengo: tutte formazioni sconfitte quattro mesi fa.

Il Vignale di De Santis avrà il compito maggiormente [redacted] in quanto dovrà tentare [redacted] restituire ben quattro «souvenir» [redacted] coriacei ceranesi.

In coda il Vaprio ospiterà il sorprendente Gattinara, reduce da una lunga serie di successi mentre il Romagnano con la panchina rinnovata riceverà la visita del Cureggio. Il terzultimo Briga invece gareggerà con il Caltignaga contro il quale riuscì a centrare il pareggio (Guzzardi) dopo essere stato sotto di un gol. [r. l.]

PRIMA CATEGORIA

Nel girone di ritorno

All'inseguimento del [redacted] primo [redacted]

NOVARA. Avvio della seconda metà della stagione anche per le 32 squadre dei gironi A e B di Prima categoria. Recetto e Bellinzago sono già scese in campo domenica [redacted] disputando il recupero della 15ª e ultima d'andata. E' finita con [redacted] pareggio che ha consentito al Recetto di mantenere la seconda piazza dietro l'imbattuto Borgovercelli; in coda un pimpante Casaleggio proverà a risalire la china. Nel girone A il leader è il Gozzano seguito dalla Juve Domo. Girone A: Juve Domo-Agrano; Veruno-Bavenese; Ornavassese-Cristinese; Intra-Gattico; Arona-Gozzano; Pombiese-Pro Vigezzo; Feriolo-Stresa; Gargallo-Varzese. Girone B: Caveglio-Bellinzago; Vespolate-Caresanese; Borgovercelli-Carpignano; Recetto-Lessona; Pratese-Santhià; Palestro-Serravallese; Casaleggio-Sizzano; Grignasco-Valsesera. [r. l.]

Cercasi
FISIOTERAPISTI/E
INFERMIERE
MEDICI FISIATRI
E ORTOPEDICI
Telefonare a OXYGATE s.r.l.
Centro di ricerche Ipo-Iperbarico
Fisiochinesiterapia
tel. 0323.58.65.25

Primaria azienda metalmeccanica, zona Ossola, [redacted] assunzione immediata, cerca: LAUREATO IN DISCIPLINE [redacted] padronanza delle lingue inglese e francese. Scrivere Publikompass 47 - 10100 Torino

LA "PROGETTO [redacted] S.P.A." [redacted] FIAT ricerca per ampliamento propri organici VENDITORE [redacted] esperti nel settore. Offre: [redacted] mensile, elevate provvigioni, possibilità [redacted] Telefonare: 0321.482213

Vendesi
POLIAMBULATORIO
con attrezzature ed impianti a norma CEE.
Zona Lago Maggiore
Tel. 0337.243.955

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO' Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di [redacted]: Corso Italia, 11

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO VERBANIA [redacted].a.s. seleziona [redacted] [redacted] per inserimento in organico. Colloqui [redacted] informazioni Tel. 0323.519353

MERCOLEDÌ tuttosci[redacted]
I supplementi LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

GRANDIOSA SVENDITA
al
CENTRO MODA
DONINI
CONFEZIONI E MODA GIOVANE

ARMANI JEANS

CONCESSIONARIA MITSUBISHI
OMCAR
GOGNA (NO)
km 24
89488 - 89489

LA STAMPA
AUTO
SPECIALE

CONCESSIONARIA MITSUBISHI
OMCAR
S.S. 229 km 24
Tel. 0322.899 - 88

La corsa alle quattro ruote potrebbe portare a un'immatricolazione di due milioni e 300 mila veicoli

Auto, sarà un anno da ricordare

Cento nuovi modelli sulla pedana di lancio

Cento nuovi modelli automobilistici sono sulla pedana di lancio e saranno a disposizione del pubblico nel 1999.

Sarà un'annata doc, almeno sotto il profilo delle novità, quella appena iniziata ed agli appassionati delle quattroruote offrirà soltanto l'imbarazzo della scelta.

Già il '98 ha visto l'arrivo di modelli che hanno rivoluzionato le tradizionali classificazioni dei segmenti automobilistici, con vetture che possono essere utilizzate tanto agevolmente in città e in autostrada, quanto sulle piste e sui percorsi più impervi come i fuoristrada tradizionali.

Quest'anno la gamma a disposizione di chi vuole acquistare un'auto nuova si arricchirà ulteriormente: sono infatti in arrivo oltre cento modelli nuovi, compresi i restyling.

Tutto questo non farà altro che avvantaggiare i consumatori, già agevolati dal contenimento dei prezzi (ed in alcuni casi dalla loro riduzione) per effetto della crescita della concorrenza.

Quest'anno non ci saranno più gli incentivi della rottamazione, anche se non è escluso che il Governo possa tornare ad applicare la legge nei prossimi mesi, visto il successo ottenuto in passato, e le previsioni dei costruttori oscillano tra un milione e 700 mila veicoli immatricolati nel '99 (questa è la stima dei pessimisti) ed un'immatricolazione di due milioni e 300 mila veicoli.

Che cosa succederà nel '99, e quali sono le promozioni che le case automobilistiche offriranno per attirare la clientela? «Per ora le case stanno attuando una politica di contenimento dei prezzi, o addirittura di discesa, oppure aggiungono ai modelli di serie degli optional che prima venivano fatti pagare. Prendiamo il nostro caso - dice il titolare della Topcar, Coppo - con un'azienda di livello mondiale come la Toyota. E' stata fatta una scelta di qualità, con l'arricchimento del prodotto, per cui il modello di serie della Corolla viene venduto completo di doppio airbag ed Abs».

Molte case produttrici di auto stanno adottando la politica di contenere i prezzi oppure aggiungono optional ai modelli di serie

C'è un settore su cui tutti gli operatori sono d'accordo nel prevedere un anno all'insegna dell'ottimismo, quello dei fuoristrada. Perchè vi aspettate un buon '99? «Perchè l'utenza - risponde il signor Orofino, di Autonova - attribuisce un'importanza sempre maggiore alla sicurezza, e stando su un fuoristrada si sente particolarmente a proprio agio. Inoltre va aggiunto che tutti i modelli recenti dei fuoristrada garantiscono consumi abbastanza contenuti e comfort di marcia. Insomma, sono veramente delle signore vetture».

Ma vediamo quali sono gli assi che le case automobilistiche sono pronte a calare nei prossimi mesi.

Iniziamo dall'Italia, con la Fiat che in concomitanza del suo secolo di attività dovrebbe presentare in estate la seconda serie della Punto. Alla Lancia si fa grande affidamento sulla nuova Dedra.

All'Alfa Romeo quest'anno segnerà il debutto della station wagon 33 Sport Wagon.

Passiamo all'Europa, dove la Volkswagen metterà in vendita la nuova versione della Polo, uno dei modelli storici e di maggiore successo della marca tedesca.

Per restare in Germania, da ricordare l'arrivo dell'A2 targata Audi e la roadster Bmw, un modello risalente al 1956, riproposta in versione totalmente aggiornata, e cominciare dal motore.

La Ford punterà sulla Focus, la Honda sulla nuova Accord, la Volvo sulla S80 e la Toyota sulla Yaris, mentre la Bmw gioco molte carte sulla X5, la Mercedes sulla ML55. Per la Nissan l'asso si chiama «Almera Tino» e per la Skoda è l'Octavia.

Ovviamente l'elenco è incompleto, e nei prossimi mesi ci si deve preparare ad una scorpacciata di nuove proposte. Va subito detto che la rassegna automobilistica del '99 presenta alcune caratteristiche comuni, che costituiscono degli eccellenti biglietti da visita per tutti i modelli.

Comfort, sicurezza, piacere di guida ed economicità sono sicuramente giunti a livelli ottimali, a conferma che l'evoluzione dell'automobile ha davvero compiuto progressi straordinari. A tutto vantaggio di chi guida o siede in automobile.

GUIDARE ANCHE CON INTERNET

La navigazione virtuale permette di avere informazioni stradali

Viaggiare sicuri? Evitare le sorprese ed il rischio-turista fai da te? Si può fare anche con l'uso del computer o di Internet. L'informatica sta diventando sempre più preziosa per gli automobilisti, non solo perchè consente di avere una strumentazione più precisa sui veicoli o perchè permette, con i sistemi satellitari, di individuare con precisione veicoli rubati, ma aiuta anche prima di salire in auto, quando si programma il viaggio.

Si stanno diffondendo sempre di più fra gli automobilisti gli atlanti digitali, che indicano esattamente il percorso migliore o più breve tra due località, e segnalano con esattezza come muoversi all'interno di una grande città senza rischiare di perdersi e girare a vuoto.

Nuova possibilità la mappa del viaggio utilizzando il cd rom

Gli atlanti stradali digitali racchiudono in un solo cd rom le strade italiane, europee o di tutto il mondo, a seconda delle esigenze dell'utente. Basta inserire il cd nel computer, cliccare ed appare subito una mappa: poi si passa ad indicare il punto di partenza e quello di arrivo, e nel giro di qualche secondo comparirà una schermata con tutti i dati necessari al viaggio.

Si può chiedere al cd di segnalare il percorso più veloce, quello più sicuro (quante volte ci si avventura senza conoscere le strade e si finisce in percorsi impossibili?) o quello che offre le migliori opportunità sotto il profilo turistico.

Abbiamo l'abitudine di pensare al viaggio delle ferie come un'unica tirata sino alla meta: ebbene, l'atlante stradale informatico fa scoprire una miniera di località straordinarie, quelle che meritano una sosta e che poi, una volta scoperte, desideriamo al più presto rivisitare.

La navigazione virtuale permette inoltre di avere mille informazioni su alberghi, campeggi, servizi di vario genere e naturalmente distanze e situazione delle strade.

E per chi non vuole spendere denaro per l'acquisto dei cd rom? C'è sempre la possibilità di un collegamento via Internet. Il sito ufficiale della Società Autostrade fornisce numerosissime indicazioni riguardanti l'intera rete nazionale. Basta accedere all'indirizzo www.autostrade.it e da lì si arriva subito alla mappa interattiva italiana.

Si possono impostare i caselli di entrata ed uscita e si visualizzano tutte le aree di servizio ed i Punti Blu. Con questo programma si conosce subito qual è l'importo da pagare per il pedaggio.

All'indirizzo www.michelin-travel.com si possono impostare i viaggi con l'aiuto delle guide della società francese, che offre anche i suggerimenti in materia gastronomica. A questo punto non resta che augurare buon viaggio.

KIA
Sportage

VETTURE AZIENDALI KM 0 A PREZZI ECCEZIONALI
SU MODELLI E COLORI DISPONIBILI IN SEDE
Es: Kia Sportage, list. 37.500.000 PREZZO OMCAR L. 32.500.000*
KIA
*ESCLUSA APIET
In prova e visione da: OMCAR CONCESSIONARIA UFFICIALE PER NOVARA E VERBANIA
S.R.L. FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S km 24 - Tel. 0322/899.666 - 89.489 - 89.488

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

*IPT esclusa

Concessionaria Ufficiale
MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45 18 02 / 46 52 74
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 57 13 50
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 84 65 88
Arona (NO) - V.le Baracca, 13 - Tel. 0322 - 4 53 38

La prima scadenza è stata spostata a fine febbraio e non ci saranno più code agli sportelli

Il bollo? Si paga all'Aci o in tabaccheria

Hanno aderito subito i tabaccai ricevitori del Lotto

E' la tabaccheria il dispositivo salva-coda per il pagamento del bollo auto. Da quest'anno il bollo potrà essere pagato anche nelle ricevitorie del Lotto che sono anche tabaccherie. E' la prima scadenza del pagamento, quella del 31 dicembre, è stata spostata alla fine di febbraio. Ciò per avviare tutta la procedura informatizzata relativa al nuovo servizio. Il 28 febbraio sarà infatti l'ultimo giorno utile per mettersi in regola.

Grazie a questa convenzione con la Regione saranno eliminate le code agli uffici competenti e pagare il bollo auto sarà molto semplice. I tabaccai disporrano di un terminale che, in base al numero di targa dell'auto, fornirà al cittadino l'importo esatto.

In parte, questa disposizione nasce anche come compensazione di una perdita. «Infatti con l'abolizione della marca da bollo sulle patenti i tabaccai - dice Mario Lorena, presidente provinciale della Federazione Tabaccai di Novara - hanno di fatto accusato un mancato introito. E il Governo ha deciso di compensare questa mancanza proprio introducendo la possibilità di pagare il bollo in tabaccheria».

La commissione che sarà applicata in tabaccheria è di 3 mila lire. E in linea di massima lo stesso importo dovrebbe essere applicato anche per chi paga all'Aci; le trattative sono ancora in corso e dovrebbero essere perfezionate proprio in questi giorni.

L'ufficio della Fit, Federazione Italiana tabaccai di Novara, funziona anche come punto di riferimento per il Vco, in attesa dell'apertura della sede nella nuova provincia.

A questa iniziativa hanno aderito per Novara e provincia 65 tabaccherie, e trenta nel Verbano Cusio Ossola. Nelle due province in totale le adesioni rappresentano circa il 70 per cento del totale. Nel Verbano Cusio Ossola è in testa Verbania con 8 punti vendita, segue Domodossola con 7 e Omegna con 5. Il servizio parte il 1° febbraio nelle tabaccherie che già dispongono del gioco del Lotto, grazie alla presenza di un terminale già attivo. Le altre dovranno dotarsi di computer e stampante e in questo caso sono previsti tempi più lunghi.

Entrerà in gioco anche l'Aci. «Si dovrebbe trattare di un servizio - dice Mauro Iulianetti, direttore dell'Aci di Domodossola - svolto con la consueta prassi. Siamo a disposizione del pubblico per un orario complessivo inferiore rispetto a quello proposto dai tabaccai, comunque offriamo al cliente una presenza elastica».

L'Aci domese si propone da qualche tempo come punto di riferimento anche per il turismo. Lo annuncia Iulianetti: «E' un discorso di valorizzazione e riscoperta delle nostre zone. Stiamo decidendo se avviarlo anche in collaborazione con agenzie collegate. Il calendario prevederà gite sui monti e sui laghi. E' un'attività che si affianca a quella sportiva che già ci contraddistingue da tempo».

Luigi Gronchi, direttore dell'Aci di Novara, punta alla sicurezza. «Tante iniziative che vanno dalla presenza nelle discoteche, al convegno internazionale sulla nebbia, alle lezioni di guida sicura. Iniziative di successo. «Puntiamo molto sull'educazione stradale, sui giovani e sui problemi inerenti la circolazione. E tra l'altro stiamo cercando di dare un contributo alla risoluzione del problema dei parcheggi a Novara».

La sede novarese dell'Aci dove si potranno fare i versamenti per il bollo come avveniva in passato; da quest'anno autorizzate anche le tabaccherie

SI VERSA ANCHE IN POSTA

I moduli sono già in distribuzione

Il computer determina gli importi

Quest'anno sono dunque tre i punti di riferimento per gli automobilisti che devono mettersi in regola con il bollo dell'auto. Si può pagare come di consueto agli sportelli dell'Aci. Il servizio viene svolto anche dagli uffici postali. «Nelle varie agenzie - dicono alle Poste di Novara - sono pronto a breve il materiale con gli importi per tipologie e categorie. I moduli per ciclomotori, auto ed altri automezzi sono già in distribuzione. La tassa per ogni versamento rimane di 1200 lire».

In tabaccheria gli utenti dovranno compilare schedine sulla falsariga di quelle utilizzate per il gioco del Lotto. Il cliente dovrà completare la schedina, che va poi inserita nel computer con il numero di targa dell'auto, la regione di appartenenza e la scadenza dell'ultimo bollo. Sarà il computer in dotazione alle tabaccherie, collegato con il Registro Automobilistico, a determinare l'importo. Il collegamento diretto con il computer evita che il contribuente possa trovarsi a dover fare dei calcoli difficili, in quanto alcuni motori hanno indicazioni in kw che contengono anche dei decimali.

«Il nostro orario - dice Mario Lorena - copre una fascia giornaliera di 10 ore, da lunedì a sabato». I tabaccai consigliano di ritirare in precedenza le schedine e tornare con il modulo compilato. Le schedine saranno disponibili già nei prossimi giorni ed i tabaccai daranno informazioni. Dallo scorso anno per calcolare il bollo bisogna moltiplicare per 5000 la potenza in kw, riportata sul libretto di circolazione.

Il nuovo metodo di calcolo aveva suscitato perplessità. Nel complesso però costituisce un metodo di calcolo più attuale del precedente, che a detta degli esperti porta verso l'Europa ed un futuro più razionale dell'auto. Questo bollo aiuterà in futuro a sviluppare motori più brillanti dove realmente serve, e soprattutto con minori consumi ed

Hai pensato alla REVISIONE?

NUOVA NORMATIVA

Una recente disposizione di legge prevede la **revisione obbligatoria** nell'anno in corso di tutte le auto immatricolate dal 91 al 95, o con ultima revisione eseguita nel 94 - 95, secondo il mese di immatricolazione.

Le sanzioni previste per coloro che non si adeguano prevedono una multa superiore anche al 1.000.000 di lire, con ritiro immediato della carta di circolazione.

CALENDARIO REVISIONI 1999
LE AUTO IMMATRICOLATE NEL

MESE IMMATRICOLAZIONE	ULTIMO	MESE	REVISIONE
			Luglio
	31 Marzo		

L'ANNO E IL MESE DI IMMATRICOLAZIONE SI RICAVANO DAL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE DELL' AUTO

OMOLOGAZ- OM53716EST108
TELAIO-VF1357K0F15686519
96
NOVARA 18/12/96

Informatevi! allo 0321-478000

Il Centro Auto Revisioni potrà fornirvi maggiori ragguagli in merito

SIAMO APERTI

dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 - Sabato dalle 8,30 alle 12,30

CAR
CENTRO REVISIONI

Il Centro Auto Revisioni si trova in Via Corridoni, 20 a Novara - Tel 0321/478000

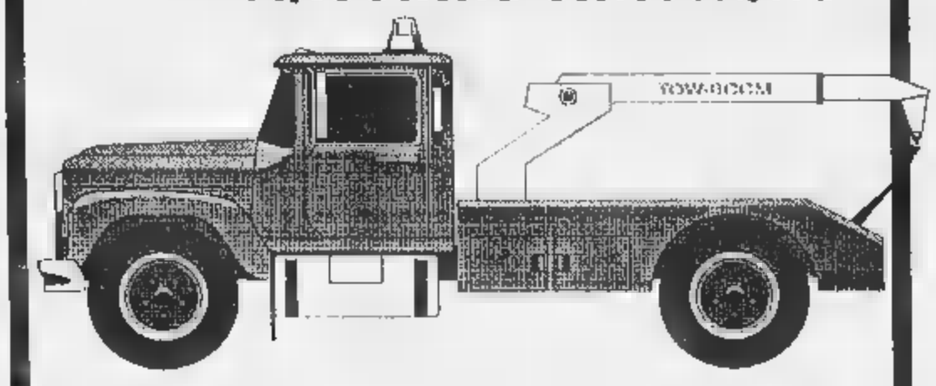
CONVENZIONATO
ACI
AUTOMOBILE CLUB NOVARA

AUTODEM - RENCO

di Beltrami Sandro

UFFICIO PRATICHE DEMOLIZIONI AUTO CON CANCELLAZIONE AL P.R.A.

RECUPERO e ACQUISTO MACCHINE SINISTRATE



VENDITA RICAMBI USATI

F.A.R.E.
FIAT
AUTO
RECYCLING

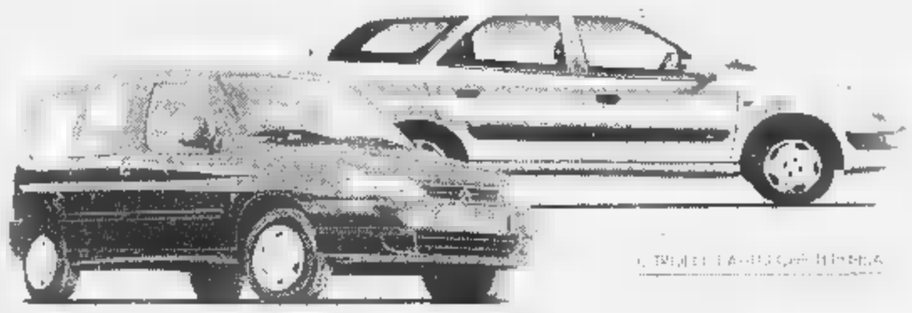
A.D.A.
Associazione
Nazionale
Demolitori Autoveicoli

VERBANIA TROBASO - Via [illegible] a Segno, 1
Tel. e Fax 0323/553570
Tel. 0323/553092

EURO RISCG

CITROËN LIBERA IL PREZZO DEL GASOLIO

OGGI IL DIESEL COSTA COME IL BENZINA



Offerte non cumulabili valide solo per vetture da corsa e valide fino a fine serie per le vetture disponibili presso le Rete. Prezzi chiavi in mano esclusi I.P.T.

CITROËN [illegible] MULTISPACE
1.4 Benzina - 1.9 Diesel
L. 25.620.000
• Servosterzo • Antiavviamento elettronico • Vetri atermici • Alzacristalli elettrici anteriori • Vernice metallizzata • Volante regolabile in altezza • 2 appoggiatesta posteriori • Paraurti in tinta carrozzeria • Polizza Azzurro e furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo.

CITROËN XSARA BREAK
1.6 SX Benzina - 1.9 SX Diesel
L. 28.640.000
• Climatizzatore • Servosterzo • 4 airbag: conducente, passeggero e laterali • Antiavviamento elettronico • Sedile conducente regolabile in altezza • Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 • Polizza Azzurro e furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo.
(Offerta valida anche sui modelli Berlina 1.6 SX Benzina e 1.9 SX Diesel).

Polizza Azzurro
Con Polizza Azzurro in caso di furto, sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroen • Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di rinquisto di una nuova Citroen • Marchiatura identica dell'auto • Servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

DIESEL O [illegible] CON CITROËN SEI LIBERO DI SCEGLIERE

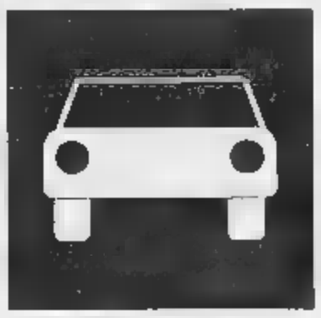
IN VISIONE E PROVA PRESSO LA CONCESSIONARIA

AUTOSPRINT

Via Papa Giovanni XXIII, 8 - DOMODOSSOLA - Viale Baracca, 54 - ARONA

E GLI ORGANIZZATI DI ZONA

ARONA - Eurogarage snc - Tel. [illegible] 241873
BAVENO - Di Nunzio Ovidio - Tel. (0323) 925144
CANNOBIO - Paolo Carlo Sergio - Tel. (0323) 71238
OMEGNA - Top Auto snc Fiorio - Tel. (0323) 62586
ORTA SAN GIULIO - Teanecar garage snc - Tel. (0322) 911909
S. [illegible] MAGGIORE - F.lli Barbieri - Tel. (0324) 94359
VARZO - Bruno Dario - Tel. (0324) 7149
VERBANIA INTRA - Corani Walter - Tel. (0323) 401122/404949



Gli accessori all'avanguardia e i più richiesti

Sul cruscotto il computer indica direzione e guasti

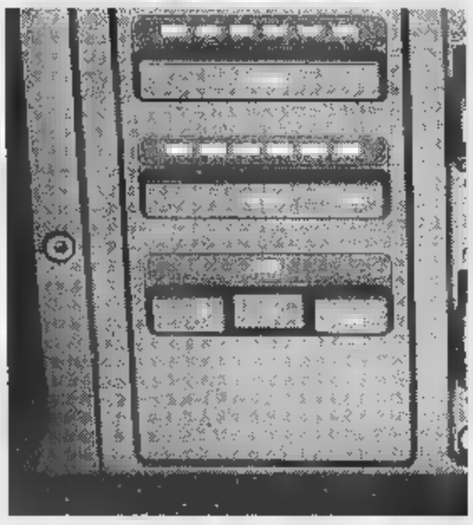
Nel Dopoguerra gran parte delle auto veniva venduta con gli accessori indispensabili: toccava all'acquirente il compito di personalizzarle secondo il gusto, le necessità e le offerte del mercato. In seguito il benessere e la concorrenza tra le case produttrici hanno portato [illegible] ricchezza sempre maggiore di optional piccoli e grandi da scegliere direttamente dal concessionario. E le strumentazioni di bordo più sofisticate utilizzano anche dispositivi ad alta tecnologia [illegible] computer satellitari. Per trasformare l'auto, anche [illegible] più modesta utilitaria, in una piccola «super-car».

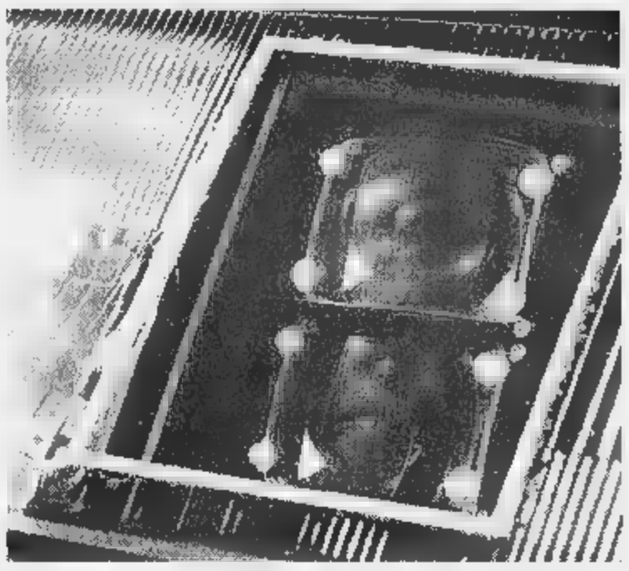
Alcuni accessori sono ormai ritenuti «di serie». Come l'alzacristalli elettrico, la chiusura centralizzata delle porte, il tettuccio apribile con un bottone, l'Abs e il climatizzatore. Altri [illegible] utilissimi (e desiderabili) per chi è costretto a trascorere ogni giorno lunghe [illegible] sull'auto e vuole regalarsi un po' più di confort: ad esempio la regolazione elettrica dei sedili anteriori [illegible] un hi-fi da far invidio a una discoteca con set- [illegible] autoparlanti, il lettore di compact e l'installazione su supporti a prova di vibrazione, la televisione e i fax.

Altri optional, invece, parlano già al futuro. Come il computer di bordo che, per mezzo di una particolare antenna, si collega con i satelliti e «vince» il traffico. Riportando, infatti, la posizione del veicolo [illegible] una cartina digitalizzata riprodotta sullo schermo [illegible] colori, diventa un gioco anche districarsi in una città sconosciuta. Vengono indicati la direzione da prendere e i rifornimenti necessari per arrivare [illegible] una certa destinazione. Il computer pensa a tutto: se si verifica un guasto segnala sullo schermo il pezzo difettoso e le istruzioni per il pilota.

Un sensore a raggi infrarossi, invece, può rivelare la distanza dal marciapiede durante il parcheggio. Un altro radar consiglia i movimenti da fare e gli spazi da coprire nelle manovre di retromarcia oppure segnala la posizione di altre auto con un radar anticollisione.

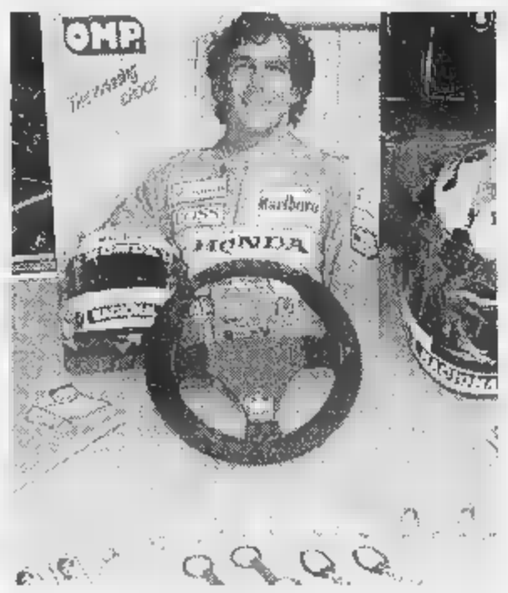
In pieno sviluppo è poi la sfida ingaggiata a colpi [illegible] tecnologia tra le case costruttrici e i ladri d'auto. Ai proprietari vengono in aiuto microchip che segnalano in ogni momento la posizione dell'auto, sensori [illegible] ultrasuoni da sistemare nell'abitacolo, una tesserina magnetica che sostituisce la chiave d'accensione.





Nell'abitacolo le [illegible] auto sono sempre più ricche di accessori; alcuni garantiscono maggior sicurezza, altri abbelliscono [illegible] [illegible] utilitarie sia [illegible] ammiraglie

Sensori e tessere magnetiche le strategie per evitare il furto



COLORI PER VIAGGIARE

Semplicità e ricercatezza dominano nei particolari

Sono studiati nei dettagli come piccole abitazioni: ogni colore è armonizzato e ogni dettaglio s'incastra perfettamente in un insieme ben studiato [illegible] toni e stili. Anche gli interni delle automobili seguono le tendenze della moda e si ispirano a stili ben precisi che seguono linee semplici senza rinunciare, però, alla ricercatezza dei particolari.

La «delicata» scelta di colori e stili comincia dai rivestimenti dei sedili [illegible] della parte interna delle portiere e del tettuccio, sino al design [illegible] ai materiali [illegible] volante, cambio, alla forma delle poltrone [illegible] si arriva sino allo stile e al design della strumentazione di bordo, degli autoradio [illegible] degli altri apparecchi elettronici che fanno parte della vettura.

Il primo dettaglio irrinunciabile per molti fans dell'automobile lussuosa è il volante in legno di radica: questo materiale nobilissimo garantisce alla vettura quel tocco in più e offre la classe [illegible] la ricercatezza che consentono a un «attrezzo» della guida il fascino di [illegible] accessorio sfizioso [illegible] di prestigio.

Quindi i sedili. Non sono più soltanto scelte monocolore o frutto di abbinamenti poco fantasiosi tra tonalità di grigi. Adesso le tinte più allegre [illegible] particolari hanno «invaso» felicemente l'interno delle auto trasformandole spesso in una gradita sarabanda di toni e tinte mescolate [illegible] piacere come su di una tavolozza.

Di rigore, senza dubbio, sono il loro studio e abbinamento con il colore della carrozzeria: alcune case automobilistiche stabiliscono rigorosi «duetti» mentre altre lasciano una certa libertà per creare un felice connubio tra «dentro» e «fuori» dell'automobile.

Ma l'abitacolo della vettura si completa anche nella precisa e fantasiosa scelta [illegible] piccoli e grandi particolari (anche insospettabili) che si legano in modo piacevole in quanto a stile [illegible] colore. Per esempio l'autoradio e i suoi colorati pulsanti oppure le cinture di sicurezza che possono avere un taglio più giovane nelle auto sportive e più rigorose nelle berline.

COME SUONA LA TUA AUTOMOBILE?

Non suona? Fai un salto da noi. Con duecentomila lire ti diamo una splendida ***autoradio. KENWOOD, SONY****! Se vuoi te la montiamo subito e in modo professionale. E la paghi dopo averla sentita suonare.*
Gli altoparlanti di serie hanno un suono troppo cupo? E noi li sostituiamo con dei prodotti che di simile hanno solo la forma, ma sono fatti da specialisti come ***CORAL, JBL, INFINITY,*** [illegible] *Con novantamila lire la coppia è già un'altra musica!*
Ma se quello che cerchi è un impianto speciale, adatto ad ascoltare musica ad un livello e con qualità che ti possa emozionare come un concerto dal vivo, siamo qui proprio per questo. Con un preventivo su misura, sempre molto ragionevole, e con la ***possibilità*** [illegible] ***rateazione*** [illegible] ***anticipo e con*** [illegible] ***prima*** [illegible] ***fra 3 mesi!***

MUSICAINAUTO

DOMODOSSOLA - C.so Cavour 43 - Tel. 0324 49.70.88

Le scuole guida offrono adeguata preparazione

Alle scuole guida in generale si rivolgono più donne che uomini: questi ultimi costituiscono la parte più rilevante dell'esercito di privatisti. Gli istruttori offrono competenza e serietà per affrontare [redacted] migliore dei modi il traffico

Attenti ai cinque errori che valgono la patente

Studiare con costanza e non farsi prendere dall'emozione: sono sostanzialmente questi i suggerimenti che vengono dati [redacted] benvenuto [redacted] parte dei titolari delle scuole guida.

L'ostacolo maggiore per chi [redacted] accinge [redacted] prendere la patente [redacted] costituito, ovviamente, dai quiz. La tanto famosa «teoria» che costringe giovani [redacted] meno giovani [redacted] rimettersi sui libri. D'altra parte l'abilitazione alla guida permette di aprire tante porte. Non sono poche le aziende che, [redacted] momento di cercare personale, inseriscono tra i requisiti proprio la patente.

In trenta minuti il candidato deve rispondere a una ventina di domande. La regola è ferrea: bocciatura se si commettono cinque errori. Con quattro si riesce [redacted] passare all'esame vero e proprio di guida, la «pratica».

Dopo le interminabili polemiche dell'esordio motivate dall'alta percentuale [redacted] candidati respinti, i quiz hanno subito degli aggiornamenti. L'ultimo in ordine di tempo [redacted] introdotto nel luglio scorso.

La critica principale che veniva rivolta alle vecchie versioni delle domande riguardava una eccessiva complessità verbale: in sostanza i test erano formulati utilizzando termini giudicati troppo complessi che, abbinati alla difficoltà di certe argomentazioni, provocava una strage di candidati.

Le modifiche apportate, quindi, sono state accolte con soddisfazione. La semplificazione del linguaggio è stata integrata con un più ampio spettro di argomenti; la quasi eliminazione dei quesiti riguardanti il pronto soccorso (materia comunque da conoscere [redacted] fondo) ha lasciato ampio spazio all'approfondimento dei concetti certamente [redacted] meno importanti quali la revoca, sospensione e rinnovamento della patente. Anche perchè di questi tempi può [redacted] più facile perdere la patente (leggi, ad esempio, guida in stato di ebbrezza, l'etilometro non perdona) piuttosto che prenderla.

Privatisti [redacted] no? L'importante [redacted] prepararsi bene, studiare e capire. Rivolgendosi alle scuole guida la prassi prevede non meno di venti ore di lezione di teoria.

In soccorso degli aspiranti automobilisti è arrivata anche la multimedialità: videocassette e Cd Rom consentono di approfondite le tematiche in questione.

L'ulteriore passo [redacted] la prova di guida. Non è più previsto un numero obbligatorio minimo [redacted] uscite con istruttore però ci si deve presentare all'esame con auto d[redacted] di doppi comandi, dunque rivolgendosi solo alle scuole guida: un ulteriore apprezzato provvedimento voluto per aumentare la sicurezza di esaminati ed esaminandi. [redacted] una volta presa la patente? Prudenza. Non siete improvvisamente diventati campioni.

SI SPENDE QUASI UN MILIONE

Certificati, corsi e lezioni pratiche

Gli istruttori: «Non emozionatevi»

Un investimento per il futuro. E' questo il concetto che i gestori delle scuole guida tendono [redacted] far recepire [redacted] giusta insistenza. Un allievo ben preparato saprà sempre rispettare le regole della circolazione [redacted] tenderà a causare meno incidenti.

Una buona preparazione [redacted] incentivata rivolgendosi alle strutture professionali, in pos[redacted] di un elevato grado di esperienza. Non bisogna inoltre avere eccessiva fretta. E' considerato normale un iter di due mesi prima di presentarsi ai due esami, teorico e pratico.

Per quanto riguarda i costi bisogna mettere in conto i versamenti obbligatori alla Motorizzazione per un importo di sessanta mila lire. Una spesa analoga (50 mila lire) viene richiesta per la visita medica.

Il [redacted] teorico, la vera colonna portante su cui si incentra la preparazione di base, si articola obbligatoriamente su un minimo di venti ore di lezione e ciò comporta un esborso medio di quattrocento mila lire.

La quota comporta l'utilizzo di strumenti multimediali che ogni scuola guida ha ormai stabilmente a disposizione. Videocassette e Cd Rom integrati [redacted] loro volta dalle spiegazioni degli istruttori sono i supporti più usati per trasmettere ai candidati tutte le regole da seguire per condurre i veicoli [redacted] motore. Le guide non sono sottoposte ad un [redacted] minimo. Mediamente, però, per acquisire un ottimale grado [redacted] tranquillità anche nel traffico più caotico ne [redacted] consigliate una decina. Ognuna dura 30 minuti e costa 30 mila lire.

L'esame, che deve essere affrontato con auto dotata [redacted] doppi comandi, ha una durata [redacted] 35-40 minuti per una patente di categoria B. La lacuna che gli istruttori sottolineano con fermezza e alla quale si dovrà porre rimedio se si intende affrontare [redacted] problema sicurezza, è l'introduzione delle guide obbligatorie [redacted] autostrada che al momento sono effettuate a discrezione degli istruttori maggiormente previdenti.

Riepilogando i costi: versamenti alla Motorizzazione: 60.000; certificati (possibile autocertificazione per la residenza), due foto e due fotocopie: 30.000; certificato medico in bollo con foto: 50.00, corso teorico: 400.000; guide (patente B): 30.000 l'una.

RICAMBI AUTO
FOR CAR
V. San Francesco d'Assisi, 20/A
NOVARA
Tel. 0321.628998 - 398736
Fax. 0321.623813
Ricambi auto delle migliori marche
BATTERIE YORK
MARMITTE ANSA
PASTIGLIE FERODO
AMMORTIZZATORI SACHS
CONSEGNA A DOMICILIO

REVISIONI ANCHE IL SABATO !!
D.G.S. s.r.l.
CENTRO [redacted]
☑ RIPARAZIONE [redacted]
[redacted]
☑ SERVIZIO [redacted]
PRENOTATE SUBITO
LA VOSTRA REVISIONE
PER LE AUTO IMMATRICOLATE
NEGLI ANNI '91 - '92 - '93 - '94 - '95
[redacted]
professionalità, qualità e cortesia
al servizio degli automobilisti del 2000
MTCT
MOTORIZZAZIONE CIVILE
Concessione n° [redacted] del 3/4/1998
D.G.S.
VARALLO POMBIA (NOVARA)
S.S. TICINESE KM [illegible]
TEL. [illegible]/956104
FAX [illegible]

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

A partire da L.
25.500.000*

Corolla Clima '99 ha di serie:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre [redacted] • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata [redacted] telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

A partire da L.
[illegible]

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L. 12.000.000 a tasso [redacted] in 36 mesi.
TAN 0% TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 GENNAIO

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.456895 Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110
* PREZZO CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA
TOYOTA

Dalle esperienze delle corse arrivano nelle officine comuni le più sofisticate tecnologie

Metti il computer al servizio del motore

Nuove sfide per meccanici e preparatori sportivi

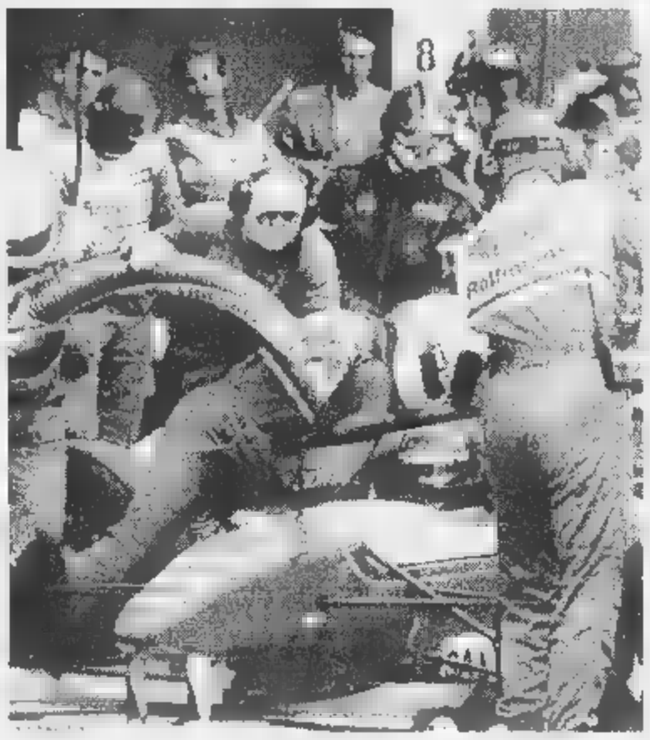
Dalle corse automobilistiche alla produzione di serie il passo è breve. L'ultimo ritrovato è il computer. La scena è ormai usuale in tutte le gare, compresi i rally di casa nostra. La vettura da corsa si ferma, si apre il cofano e si collega il computer con il motore: in pochi istanti la «scatola nera» della vettura, una centralina elettronica che registra tutti i dati del motore e del telaio, scarica le informazioni sul pc consentendo ai meccanici di intervenire sapendo esattamente cosa è successo sulla macchina dal momento in cui è partita sino a quando si è fermata. Sino a qualche anno fa questo sistema era appannaggio dello sport, adesso lo si trova anche nelle migliori officine.

«L'esperienza maturata nelle corse è stata, ed è ancora anche se in maniera meno appariscente, fondamentale nello sviluppo delle auto di serie - dice l'ingegner Mario Colucci, per anni direttore tecnico del reparto corse Fiat Abarth - negli ultimi anni i progressi più importanti sono stati fatti in materia di sicurezza».

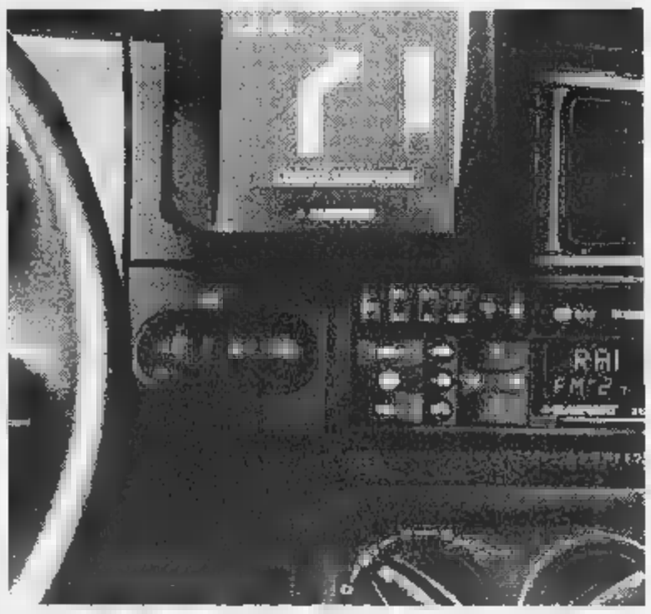
Dalle corse alle auto di serie è un travaso continuo che coinvolge anche i piccoli preparatori. Sono sempre più gli automobilisti che ricorrono ai preparatori, ricchi soprattutto di esperienza nei rally, per migliorare le prestazioni dell'auto.

Le affermazioni di Colucci trovano conferma da parte di Giancarlo Avanzini, uno dei più noti tecnici cusiani: «Una volta i giovani venivano in officina perchè volevano il motore truccato, che aveva l'accelerazione bruciante. Oggi non più - dice Avanzini - la quasi totalità degli interventi che facciamo, tutti nel rispetto delle normative e con la collaborazione delle grandi industrie, riguardano la sicurezza. Interveniamo sugli assetti, adattandoli alle nostre strade di montagna, ma in special modo lavoriamo sugli impianti frenanti con dischi ventilati e pastiglie ancora migliori rispetto a quelli di serie».

Niente più tigri nel motore ed in officina appare una nuova professionalità. Le auto di serie sempre migliori e gli interventi, anche di semplice manutenzione, si riducono grazie ad automobili più perfette. Il futuro dei meccanici sembra essere quello di personalizzare l'auto a seconda delle esigenze dell'automobilista. «Gli interventi più richiesti - precisa Valfrido Serini - riguardano gli assetti. L'automobilista vuole l'auto con una buona tenuta di strada e che consumi possibilmente meno. In questo caso interveniamo con centraline elettroniche che non aumentano la velocità, ma fanno aumentare la coppia motore. Ciò significa avere una buona accelerazione con minor consumo».



L'estrema tecnologia che ormai è stata messa al servizio della produzione automobilistica comporta anche per i tecnici più bravi un impegno sempre più rilevante



SPORT, ECOLOGIA E GRINTA

Al mercato degli accessori tra filtri e monitor satellitari

Una volta si chiamavano accessori. Nel senso che si poteva farne a meno. Poi l'industria automobilistica ha cominciato ad offrirli praticamente in serie ed il mercato degli accessori, ormai non più tali, è entrato in crisi. Alzi la mano però chi non ha mai desiderato di avere sulla propria berlina un bel volante in radica, un'autoradio stereo o quattro cerchioni in lega leggera che oltre ad aiutare le gomme a mordere l'asfalto danno all'auto di serie un'aria da Gran Turismo.

Si vendono sempre gli spoiler aerodinamici, gli impianti per i telefonini ed alla classica autoradio con mangianastri si stanno sostituendo le radio con Cd. «Ma non è più come una volta - dice Vittorio Mora della Minicar di Borgomanero - la concorrenza tra le diverse case automobilistiche ha portato le industrie ad immettere sul mercato auto sempre più accessoriate. Sino a qualche anno fa l'autoradio era un'optional, adesso escono dalla fabbriche con l'autoradio e gli altoparlanti incorporati che sembrano discoteche viaggianti!».

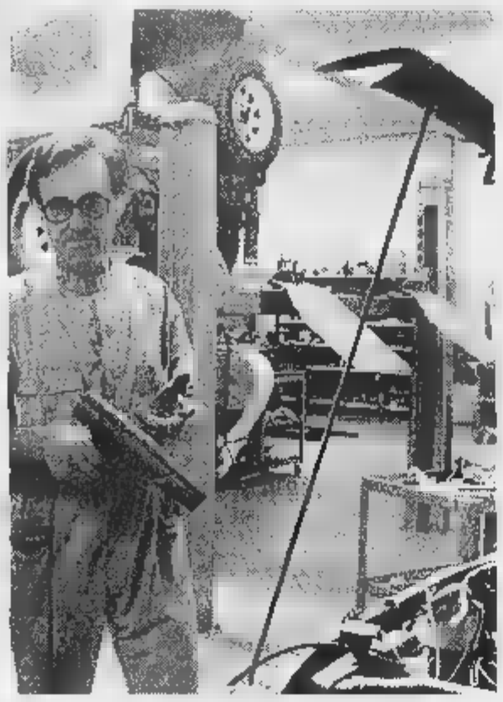
Addio anche ai volanti in radica, impossibili da sostituire per la presenza degli airbag. In compenso si vendono filtri e catalizzatori a dimostrazione di una sempre maggior coscienza ecologica.

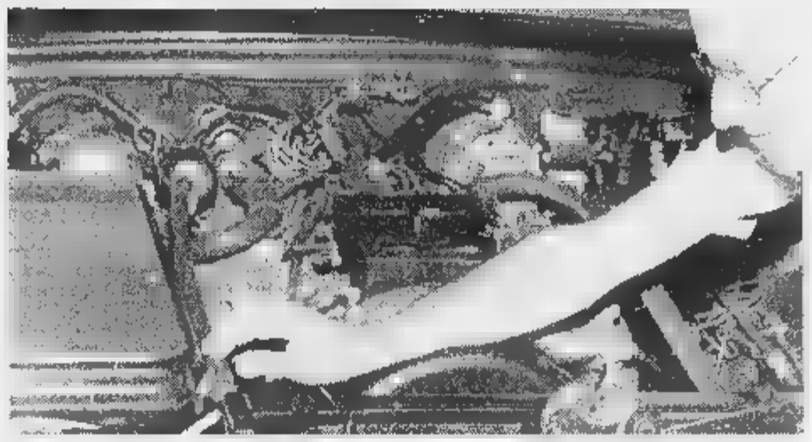
Il futuro però bussa alle porte. Anzi alle portiere dell'auto. Gli accessori del Terzo Millennio, quelli che dovrebbero dare un'accelerata al mercato, si chiamano computer di bordo e tivù satellitare. Serviranno ai passeggeri non solo a vedere la tivù, ma anche a ricevere e ad aver visualizzato in tempo reale la situazione del traffico e le diverse alternative. Addio cartina stradale dunque. Ma nell'attesa ci si può consolare sempre con un bel tappetino, delle fodere che massaggiano la schiena e, perchè no, con quattro cerchioni in lega leggera e, sono sempre richiesti malgrado molte auto le montino di serie, un bell'antifurto che garantisca la costosa autoradio con lettore di compact disc.

L'elenco negli uffici della Motorizzazione. Tocca alle auto immatricolate tra '91 e '95

La revisione? Si va in officina

Scegliere i numerosi punti autorizzati





Tutte le auto immatricolate tra il 1991 ed il [illegible] durante quest'anno dovranno affrontare la prima «revisione». Ciò che [illegible] fede è il mese di immatricolazione e ogni automobilista dovrà recarsi nelle officine autorizzate con anticipo rispetto alla data segnata sul libretto [illegible] circolazione. Non [illegible] più in vigo[illegible] infatti la vecchia norma che chiamava all'ispezione in base all'ultimo numero della targa. Per aumentare il livello di sicu[illegible] del parco auto in circolazione il Ministero dei Trasporti recependo alcune rigorose direttive comunitarie ha infatti previsto una prima ispezione dopo quattro anni dalla iniziale immatricolazione. In seguito il periodo di tempo tra [illegible] controllo ed il successivo si dimezza e passa a due anni.

Le modalità per sbrigare questa importantissima formalità sono molto semplici. Esistono sul territorio numerose officine autorizzate all'esecuzione dei controlli: l'elenco è affisso all'Ufficio della Motorizzazione Provinciale [illegible] viale Giulio Cesare 100 a Novara. Si può inoltre scegliere di rivolgersi al proprio concessionario di fiducia il quale [illegible] non sarà esso stesso abilitato alle verifiche si appoggerà ad una struttura convenzionata.

Il costo base previsto dal ministero dei Trasporti è di 52 mila lire ma in giro si può trovare di tutto, ovviamente caratterizzato da una aumentata onerosità. Il primo accorgi[illegible] da seguire per avere ottime possibilità di passare l'esame in tempi brevi è quello di contattare una delle officine, magari quella più vicina al proprio domicilio, [illegible] chiedere la prenotazione. Ciò permetterà di evitare estenuanti code. Spesso lo st[illegible] garagista eseguirà una pre-revisione con lo scopo di individuare i punti maggiormente dolenti e consigliare l'automobilista su come porvi rimedio. Verificare lo stato delle gomme, provare il funzionamento degli stop posteriori, degli indicatori di direzione, delle luci di posizione, anabbaglianti e abbaglianti sono controlli banali che chiunque può eseguire concorrendo a ridurre i tempi di intervento in officina.

L'operazione di revisione in sè peraltro si conclude di norma in pochi minuti. Non mancano però le insidie alle quali si fa fronte con un minimo di attenzione: è diffusa ad esempio l'abitudine di chiedere se nel corredo dell'auto è presente il «triangolo europeo», una sorta di figura geometrica mitologica ideata per spillare quattrini ai più sprovveduti. La risposta da fornire quindi [illegible] una sola ma non vale la pena di riferirla qui.

LA SICUREZZA DEI RICAMBI

Soltanto quelli originali danno garanzia di buon funzionamento

Solo i ricambi originali assicurano sicurezza, facile intercambiabilità [illegible] garanzia assoluta di buon funzionamento: è così sintetizzabile il credo dei fornitori di ricambi auto. Un'attività decisamente complessa se si considera che ogni autovettura ha decine e decine di particolari che possono guastarsi e quindi necessitano di [illegible] sostituiti. Ma oltre al singolo elemento meccanico, elettronico od elettrico presso i ricambisti si può trovare anche tanta cortesia ed assistenza al fine di incentivare l'acquisto del migliore pezzo disponibile sul mercato.

Si passa dai banali accessori per facilitare il disappannamento dei vetri ai complessi elaboratori capaci di monitorare i consumi. In inverno l'accessorio che [illegible] per la maggiore sono le catene da neve. Anche se quest'anno la meteo [illegible] stata particolarmente avara di precipitazioni lo scrupolo preventivo che è [illegible] a molti automobilisti, ha indotto un caratteristico aumento delle vendite.

Sono disponibili molteplici modelli. Le più costose posseggono la non banale possibilità di essere montate molto velocemente mentre un prezzo limitato è foriero di grattacapi per l'incauto acquirente. Anche i portasci seguono gli [illegible] indotti della stagione più fredda dell'anno. Abbandonati quasi del tutto i tradizionali supporti da fissare alla capote dell'auto, stanno prepotentemente facendo breccia negli interessi dei consumatorti i modelli magnetici.

Decisamente più facili e rapidi da installare permettono il trasporto in tutta sicurezza anche di cinque paia di sci senza disdegnare lo spazio per eventuali surf da neve. Grande interesse pure per l'oggettistica legata al settore dei telefonini: alimentatori, viva voce, carica batterie sono gli articoli più richiesti per abbinare in auto la reperibilità alla sicurezza.

Buona performance di vendita segnalata per i microchip destinati ad incrementare di qualche cavallo [illegible] potenza dei motori. L'elettronica che controlla l'iniezione può essere regolata differentemente rendendo possibili migliori prestazioni [illegible] consumi decisamente ridotti.

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bodoni 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 30-01-99

PER COMBINARNE COSI' TANTE
O SEI UN GENIO O SEI UN PAZZO.
O TUTT'E DUE.

PEUGEOT 206 DA [illegible]

	XR 3/5 porte			XT 3/5 porte			XR 3/5 porte	
CILINDRATA (cm³)	1124	[illegible]	[illegible]	1124	[illegible]	1868	[illegible]	1587
POTENZA (CV DIN / kW)	60/44,1	75/55	70/51	60/44,1	75/55	70/51	75/55	90/66
CONSUMI (l. x 100 km)	6,2	6,6	5,7	6,2	6,6	5,7	6,6	7

ENFANT TERRIBLE 206

PEUGEOT

PALMISANO & C. s.r.l.

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova forma dell'adrenalina da:

TÜV CERT. N. 13 100 21771/264 DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Il bambino prodigio è arrivato in aereo da Napoli con una corte di parenti

Baby-Maradona incontra i tifosi

La prima volta tra i granata

Sei tifoso? Risponde in un sussurro: «Sì». Del Napoli, vero? S'osserva attorno mordicchiandosi l'unghia del pollice destro, sbirca verso la mamma, [illegible] un soffio: «Sì». Poi, tentando un sorriso, aggiunge: «Però, adesso tengo per il Toro». Forse gli pare d'averla detta troppo grossa, cerca [illegible] con gli occhi la madre, ne ottiene una [illegible] sui capelli castani, tagliati cortissimi, mormora: «Il mio idolo è Maradona».

Eccolo qua, nella hall dell'hotel Roma di piazza Carlo Felice, il piccolo genio [illegible] pallone che, stando agli esperti, possiede l'arte dell'asso argentino: eccolo, avvolto nella tuta granata, Enzo Sarno, il bambino di Secondigliano di quasi undici anni (li compirà l'11 marzo) che il Torino ha opzionato sbaragliando la concorrenza.

[illegible] visetto di Enzo [illegible] sporco di sonno, il Maradona in erba è appena arrivato da Napoli. In aereo: il [illegible] primo viaggio tra le nuvole. Più che parlare, il bimbo-prodigio sussurra. Dice d'essere stanco [illegible] l'affaticamento non è fisico ma psicologico; è lo straniamento di chi all'improvviso si ritrova piombato in una realtà che sconvolgerebbe un adulto, figurarsi un bambino. Sino all'altro giorno era un tipetto che faceva cose meravigliose con il pallone, da venerdì è al centro dell'attenzione internazionale, [illegible] televisioni e giornali in coda per intervistarlo: «tutti ci fanno domande, fotografie: inglesi, tedeschi, francesi, solo i coreani devono ancora p[illegible] da casa mia e chiedermi del nuovo Maradona». Parole del padre della grande speranza del Torino: si chiama Ernesto, insieme alla moglie Carmela ha accompagnato Enzo in quella che sarà la nuova città del figlio. Con [illegible] famiglia hanno volato anche gli zii [illegible] Carlo Onzaca, direttore della scuola calcio di Secondigliano dove Enzo ha tirato le prime pallonate. E, [illegible] loro c'è p[illegible] Maffeo Goffo, responsabile dell'attività dei pulcini torinisti.

Insomma, il campioncino, proprio come si conviene agli assi, s'è [illegible] con una piccola corte parentale. Gente modesta (il padre di Enzo [illegible] vive di lavori saltuari, lo zio [illegible] commesso di banca); gente [illegible] nata, stupita, silenziosa come e più di questo bimbo che, se sono vere le indiscrezioni del mondo pallonaro, vale un milione a centimetro: è alto un metro e venti e la cifra sborsata dal Toro per scommettere su [illegible] lui sembra ammonti [illegible] 120 milioni.

Eh sì, Enzo Sarno, pur così giovane, è già protagonista della guerra [illegible] facilisoldi del calcio. «Da tre anni - dice il padre, mentre la madre continua a guardarsi attorno - le società di tutta Italia mi chiedono di avere Enzino. Ha fatto provini con la Roma, l'ho portato a Parma, a Empoli. Poi, il giugno scorso, è saltato fuori il Torino. Tra [illegible] le offerte ho scelto quella del dottor Gabetto, m'è piaciuta la serietà [illegible] club granata e abbiamo detto di [illegible]

Dunque, Gigi Gabetto, direttore del settore giovanile torinista e figlio del campione morto [illegible] Superga con il Grande Torino, ha battuto la concorrenza [illegible] adesso, nell'hall dell'albergo, scherza con Enzo che sta sussurrando alla mamma: «Ho sete, vorrei una Coca». Se la beve o ascol[illegible] l'allenatore Goffo ricordare «Al torneo di Montecatini l'ho visto fare delle [illegible] incredibili». Il piccolo grande talento annuisce, toglie di bocca la cannuccia, sussurra «il sinistro è [illegible] piede migliore»: i racconti [illegible] Goffo gli scivolano addosso, è dall'età di cinque anni che sente gli adulti magnificare la [illegible] arte.

Signor Sarno, che [illegible] si prova ad avere in [illegible] un genio del pallone? Oltretutto, una gran bella fortuna? «Cosa si prova non so dirlo, [illegible] tutto [illegible] improvviso, [illegible] Carmela?» La moglie fa sì con la testa, Enzo supplica «Mamma, quando si mangia? Ho fame». Lo zio gli passa la mano sui capelli: «Giusto, devi tenerti in forze. Dobbiamo andare a "Domenica In" (oggi, pomeriggio, ndr), martedì c'è un'altra trasmissione, poi abbiamo l'intervista con...» E tutta la piccola corte si coccola questo frugoletto colorato di granata e destinato, [illegible] manterrà le promesse, a diventare un Re Mida. Intanto, fuori fuori dall'hotel, sotto i portici, s'è formato, [illegible] era già accaduto all'aeroporto, un capannello di tifosi: i primi applausi torinisti per Enzo Sarno, il nuovo-possibile-Maradona.

Claudio Giacchino

La prima foto di Enzo Sarno con la tuta granata il bambino prodigio che compirà 11 anni [illegible] marzo ha confessato d'essere tifoso del Napoli e di Maradona «però adesso tengo per il Toro» ha precisato Oggi sarà a Roma ospite di Domenica In

[illegible] I [illegible]

Sulle orme di Gianni Rivera

Tra i bimbi prodigio che hanno mantenuto le promesse diventando campioni ci sono Gianni Rivera e Roberto Mancini che esordi[illegible] in A rispettivamente [illegible] 15 e 16 anni. Rivera debuttò con l'Alessandria, solo il romanista Amedeo Amadei fu più precoce: giocò la prima volta nella massima divisione all'età [illegible] 15 anni, 9 mesi [illegible] giorni: Rivera, detto il «Golden boy», arrivò in A che [illegible] giovane [illegible] soli 9 giorni. Tra gli altri debutti precoci, da segnalare quello di Paolo Maldini mentre in Nazionale l'esordiente più giovane è Renzo De Vecchi: vestì l'azzurro nel 1910, sedicenne.

Tra i giovani bravissimi, Giancarlo Antognoni. Non aveva [illegible]ora 18 anni e dall'Asti doveva passare al Torino: poi, invece, l'Asti, facendo infuriare la società granata, lo cedette alla Fiorentina [illegible] cui divenne il calciatore-simbolo per oltre un decennio.

IN BREVE

[illegible] in rivolta «Siamo troppo pochi»

AOSTA. Sindacati di polizia in rivolta, in Valle d'Aosta, per le carenze di organico della Stradale e le lacune delle società Sav [illegible] Rav che gestiscono i tratti autostradali regionali: «Ci trasformano in cantonieri, pensano soltanto al risparmio e non alla sicurezza». Dopo la denuncia del Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ora [illegible] la volta del Sap, il sindacato autonomo, che ha scritto al presidente della giunta [illegible] ai vertici Polstrada, denunciando le carenze di organico e i gravi rischi a cui è sottoposto il personale addetto alla vigilanza dell'autostrada. Il Sap ha elencato anche alcune lacune del quale sono colpevoli i gestori: corsia di emergenza assente da Aosta a Morgex, mancano le colonnine Sos e le radio nelle gallerie sono «oscurate».

Protestano i pendolari [illegible] Torino-Savona

SAVONA. Disservizi ferroviari nel mirino di [illegible] gruppo di pendolari che utilizzano il diretto «9865» in partenza da Torino alle 12,30 con arrivo [illegible] Savona alle 14,28. A farsi portavoce della protesta di lavoratori e studenti, [illegible] una savonese, Laura Barbero, che illustra una lunga serie di problemi che si registrano ogni giorno lungo la linea: ritardi, inefficienze, poca sicurezza e, dulcis in fundo, dell'aumento delle tariffe.

In Liguria torna l'emergenza incendi

IMPERIA. Torna l'emergenza incendi: ieri si sono sviluppati roghi [illegible] tutto il Ponente, alimentati dal forte vento. Vigili del fuoco e Forestale sono intervenuti a Pietrabruna, Civezza, Linguaglietta, Santa Brigida, Montalto, sui due versanti del Monte Faudo E' proprio quest'ultima la zona più colpita: qui sono intervenuti due Canadair. I danni maggiori si sono avuti nelle zone boschive di Linguaglietta [illegible] Pietrabruna

Sportivi [illegible] colti [illegible] lo Sky College

LIMONE. Una struttura all'avanguardia in Italia, capace di conciliare la passione agonistica con le esigenze culturali dei giovani. E' lo spirito dello Ski College, l'iniziativa riconosciuta dalla sezione staccata del Liceo delle Scienze sociali "De Amicis" di Cuneo, con l'obiettivo anche di formare un patrimonio di atleti. Trenta le ore settimanali di studio, integrate da allenamenti (lo sci [illegible] prioritario, [illegible] saranno anche mountain-bike e arrampicata) e studio assistito. A fine ciclo, oltre al diploma di Maturità magistrale, gli allievi avranno diritto ai titoli di tecnico dello sport, manager dello sport, consulente e animatore sportivo. Le pre-iscrizioni e altre informazioni si ricevono in via Roma 32 a Limone, telefono 0171929421. Direttore dello Ski College è Eraldo Giubergia.

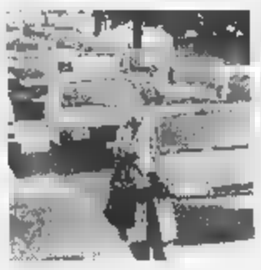
Tentata estorsione cinque in [illegible]

VERBANIA. Cinque persone sono state arrestate dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione. L'operazione, ancora avvolta dal riserbo, riguarderebbe i dipendenti di un noto imprenditore edile del Lago Maggiore. Attualmente i cinque sono in carcere a Verbania a disposizione della magistratura [illegible] nei prossimi giorni dovrà procedere agli interrogatori e alla eventuale convalida delle misure cautelari.

Commerciale, banditi svaligiano il caveau

TORTONA. Un colpo studiato da professionisti, quello in pieno centro all'agenzia della Banca Commerciale Italiana che ha fruttato venerdì circa 400 milioni. I due banditi conoscevano gli impiegati - una dozzina - per nome e cognome, sapevano le loro abitudini e i rispettivi ruoli. Si sono fatti aprire [illegible] «caveau» che fra l'altro è collegato in diretta video con la vigilanza della sede centrale di Milano ma nessuno ha dato l'allarme.

[illegible], Legambiente lancia l'allarme benzene



ASTI. E' l'autobus la «tartaruga» del traffico di Asti, mentre il mezzo più veloce per muoversi in città [illegible] la bicicletta: sono i risultati del «Trofeo Tartaruga», gara a cronometro tra vari mezzi di trasporto (c'erano anche i pedoni) organizzata dal Treno Verde di Legambiente e dalle Fs. Il Trofeo si è svolto ieri lungo [illegible] percorso che va da piazza Lugano, nella zona Nord, alla stazione ferroviaria (area a Sud). Primi sono arrivati i ciclisti (c'era anche una bici elettrica) che hanno compiuto il percorso [illegible] 4 minuti. Al secondo posto [illegible] motorino (5 minuti), al terzo l' auto (7 minuti), poi, il pedone (17 minuti), e quindi il bus (29 minuti, compresi 16 di attesa alla fermata). Intanto in città è allarme benzene. Gli ultimi controlli dell'Arpa hanno segnalato valori preoccupanti e Legambiente invita il Comune ad intervenire per ridurre il traffico in centro (nella foto).

Veglia per due giorni [illegible] moglie morta

GENOVA. Per due giorni ha vegliato il corpo della moglie morta tentando più volte di tagliarsi le vene. La drammatica vicenda [illegible] avvenuta [illegible] un appartamento di Oregina dove Manfred V. di 64 anni, tedesco, abitava con la moglie. La donna era morta per cause naturali ma, sconvolto, il marito non ha dato l'allarme [illegible], dopo aver scritto un biglietto, ha cercato di uccidersi. Ora [illegible] ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Galliera.

[illegible] cuore [illegible] [illegible] magistrati

BIELLA. Una partita del cuore per aiutare la «Domus Laetitiae», l'istituto di Sagliano Micca che da anni segue gli handicappati. Sabato 17 aprile, nel campo di calcio di Andorno, si disputerà un triangolare in cui [illegible] affronteranno la rappresentativa della Domus, i «Dragons» e le nazionali italiane dei frati cappuccini e dei magistrati. Nella compagine dei giudici, tra gli altri, Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli.

Summit [illegible] D'Ambrosio per evitare lo sciopero

VERCELLI. Summit domani mattina in Regione per cercare di evitare lo sciopero, proclamato dai medici [illegible] dal personale amministrativo, che venerdì bloccherà l'ospedale Sant'Andrea. L'assessore D'Ambrosio ha convocato i rappresentanti delle sei sigle che hanno organizzato l'agitazione per ribadire che la ventilata chiusura di cinque divisioni (Oculistica, reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e Pneumologia) preannunciata dal direttore generale Asl Bezzan in realtà è «una notizia priva di fondamento». Agitata la vigilia dell'incontro: tre organizzazioni sindacali, dopo un incontro con lo stesso Bezzan, hanno deciso di congelare l'agitazione. Dura la reazione delle altre tre sigle che lamentano di non essere state convocate dal manager vercellese.

IL CASO

[illegible] IL [illegible] DELLA CULTURA

Operaio brevetta un sistema per rendere meno pesanti i testi scolastici, gli editori nicchiano

«Così alleggerirò lo zainetto»

L'ideatore: tagliare a fascicoli i libri

L'inventore: il peso scenderebbe da dodici a due chili

Giovanni Corciulo ha scritto anche al ministro ma senza avere risposta

ORE contate per gli zaini degli studenti appesantiti da monumentali libri di testo. Almeno questa è la prospettiva. Un operaio-legatore torinese da due anni ha scatenato un'offensiva a tutto campo contro scoliosi ed ernie del disco che potrebbero colpire i ragazzi, curvati [illegible] sofferenti sotto l'insostenibile peso della cultura [illegible] dello zaino multicolore, mentre arrancano sui gradini dell'autobus e del tram gravati da dodici-quattordici chili di libri.

Normalmente tre-quattro volumi di 500, 700, 1000 pagine (oltre [illegible] quaderni, diario, penne, merendina) vengono stipati la sera prima - o al mattino presto, a seconda delle consuetudini dello scolaro - nel provvidenziale zaino.

Giovanni Corciulo, operaio-legatore di 42 anni dipendente di una ditta torinese, ha avuto [illegible] moto di ansia quando un mattino [illegible] s'è accorto che [illegible] figlio era letteralmente piegato in due da storia, geografia [illegible] algebra e ha pensato: «Debbo risolvere questo problema». Così ha voluto verificare, ha preso in mano sette chili di antologia letteraria, cinque chili di geometria e due chili e quattrocento grammi [illegible] storia [illegible] ha scoperto l'uovo di Colombo. Il libro scolastico è composto da tanti fascicoli indipendenti tenuti insieme, nella rilegatura finale, da una cucitura. Perché non rendere indipendenti questi fascicoli? E così ha ideato, [illegible] subito brevettato, un accorgimento che consiste nel mantenere staccati i fascicoli che compongono i volumi per conservarli in un apposito cofanetto: ogni mattina lo studente porterebbe così a scuola solo i fascicoli occorrenti alle lezioni della giornata. Il risultato sarebbe eccezionale: lo zaino dimagrirebbe da 12 a circa due chili e le schiene degli studenti si raddrizzerebbero subito senza ricorrere a rigore [illegible] severità.

L'uomo che vuole alleggerire gli zaini, convinto dell'utilità della sua idea e sostenuto dal suo datore di lavoro, si è rivolto al Provveditorato agli studi, al ministero della Pubblica Istruzione che - bisogna dirlo - hanno manifestato caloroso apprezzamento per l'idea ma che - bisogna dirlo - hanno anche manifestato una grande voglia di lavarsene le mani invitando il geniale legatore [illegible] rivolgersi egli direttamente agli editori (Le Monnier, D'Anna, Zanichelli ecc.). I quali figuriamoci se non ci avevano già pensato [illegible] comunque gli faranno sapere «se la questione può interessare».

Ma Corciulo è un ottimista [illegible] [illegible] si dà per vinto: «Siamo nel 2000 e dobbiamo trovare una soluzione a questo problema». A sostenerlo giunge nel gennaio dell'anno scorso un incoraggiamento dal Comitato tecnico provinciale del provveditorato agli studi di Torino che valuta positivamente la proposta. Nel suo verbale, il comitato rileva che il nuovo sistema «diminuirà notevolmente [illegible] peso dei testi da 2 kg di media a [illegible] grammi e anche l'ingombro». La doccia fredda arriva però dall'Associazione editori (Aie) che spiega all'operaio-legatore-inventore che [illegible] Consiglio superiore della sanità ha riconosciuto che il peso dei libri di testo [illegible] provoca danni. Una battaglia pesante.

Enzo Bacarani

[illegible]

I colori dei rampicanti per coprire brutti muri

RAMPICANTI. Piacciono a Elisa, Marta [illegible] Annetta, ma per scopi diversi, visto che [illegible] ha un balcone, l'altra un ter[illegible] e la terza un giardino «con un brutto muro da coprire». Tutte chiedono «aiuto nella scelta [illegible] rampicanti [illegible] bell'aspetto».

Anche alla professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia e gestione del territorio presso l'Università di Torino piacciono i rampicanti, «uno dei raggruppamenti più vari e versatili»: «Possono venire scelti per la loro colorazione [illegible] o tenue dei fiori o del fogliame, per dare vita [illegible] [illegible] sfondo leggero o per ricoprire muri sgretolati [illegible] assolati che riflettono la luce solare in modo poco gradevole. Molti, come ad esempio il glicine, la vite e il celastrus costituiscono un elemento decorativo anche durante l'inverno quando le foglie sono ormai cadute. Si tratta [illegible] piante che conferiscono [illegible] [illegible] di verticalità al terrazzo, creano un senso di intimità e [illegible] privacy, e anche di silenzio, come una protezione dai rumori. Spesso si fanno arrampicare [illegible] graticci di legno, creando schermi visivi con funzione anche di frangivento».

«In alcuni casi - spiega l'esperta - come il Jasminum mesnyi, grazie al suo portamento avvolgente o meglio ricadente può assolvere il compito di una tappezzante se lo [illegible] lascia fluttuare dal bordo del terrazzo. I rampicanti adottano metodi diversi per ricercare la luce: alcuni si attaccano al sostegno autonomamente [illegible] radici a[illegible] [illegible] le edere o per mezzo di viticci come la vite del Canada. Altri hanno bisogno di un supporto come canne di legno o fili di ferro per attorcigliarsi. Rampicanti come le clematidi e i nasturzi utilizzano i piccioli fogliari per potersi ancorare al supporto; quelli che [illegible] attaccano al supporto in modo blando devono essere legati; se invece si desidera [illegible] una cascata di vegetazione si lasceranno sviluppare in modo autonomo».

Alcuni consigli sulla coltivazione: «Quando si pongono a dimora vicino a un muro è importante assicurarsi che [illegible] radici siano abbastanza scostate dalle fondamenta. Anche i pali di ferro di [illegible] pergola hanno spesso una base di cemento di discrete proporzioni. Questa attenzione è indispensabile perché le radici, sempre alla ricerca di umidità, potrebbero penetrarvi, scalzare muri e bloccare scarichi di acque. Il rampicante quindi deve essere sistemato abbastanza lontano [illegible] inclinato orizzontalmente così da coprire la base del muro. Se le piante sono in vaso, [illegible] possono mettere a dimora in qualsiasi stagione dell'anno. Subito dovranno essere irrigate: accanto [illegible] un muro richiedono più acqua, perché quella striscia di terra di solito è meno bagnata dalla pioggia. All'inizio sarà utile accostare un tutore.

«Nell'Italia settentrionale la precedenza va data sicuramente alle clematidi, piante assai rustiche adatte al terreno calcareo (meglio gli esemplari acquistati in vaso). Benché amanti del sole vogliono le radici protette dal caldo. Tra [illegible] specie a fioritura precoce tra le clematidi ricordo la macropetala, l'alpina, [illegible] montana, che fioriscono sui rami lignificati dell'anno precedente e vanno potate dopo la fioritura. Tra le Clematis a fiore grande forse le più belle sono "Nelly Moser" [illegible] "The President"; tra quelle a fiori piccoli sceglierei "Duchess of Albany" e "Etoile Violette".

«Un rampicante molto vigoro[illegible] è [illegible] glicine, meglio se bianco [illegible] rosa con grappoli superbi. Rapidissimo sviluppo ha [illegible] Polygonum baldschuanicum a piccole foglie lucenti che si copre di fiorellini color crema-rosa nella tarda estate. Poco nota la Pueraria thunbergiana a grandi foglie verde scuro e fiori in grappoli violetti sfumati [illegible] profumati d'estate.

«Fiori gialli da novembre fino [illegible] marzo offre il Jasminum nudiflorum; fiori bianchi il semisempreverde Jasminum officinale. Rustica l'Akebia quinata, pianta vigorosa che si copre di fiorellini violetti a giugno; di facile coltura le Lonicere dalla sempervirens (fiori scarlatti [illegible] giugno-luglio) e la Branchipoda aureo-reticulata». Alle lettrici [illegible] a tutti coloro che [illegible] faranno richiesta in[illegible] privatamente due indirizzi di vivai specializzati.

Simonetta

Casa Mariana, processo

[illegible] [illegible] ospizio pazienti legati [illegible] proteggerli»

Pazienti legati alle poltrone con le cinghie [illegible] abbandonati a [illegible] stessi, senza assistenza: [illegible] le accuse che hanno portato in tribunale il titolare della casa di riposo «Casa Mariana» di via Principi d'Acaia [illegible]. Ma Antonio De Carlo, l'imputato, ha sempre negato con decisione: «Nessuna costrizione. Le cinghie? Era solo [illegible] modo per sostenere quelle persone, per impedire che scivolassero a terra». Il processo, per sequestro di persona [illegible] abbandono di incapace, è incominciato ieri in tribunale. Era nato tutto con un blitz dei vigili in via Principi d'Acaia, nel giugno '97, dopo la denuncia di una dipendente di «Casa Mariana»: «La notte c'è una sola persona a sorvegliare gli ospiti, che pagano 3 o 4 milioni al mese». Accuse respinte dal titolare, difeso dall'avvocato Maurizio De Nardo. Un'anziana ospite si è costituita parte civile con l'avvocato Enzo Sateriale.

BGS DMBAS

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi?
Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Gli abbonati ricevono il supplemento ogni sabato direttamente a casa per posta

EDALFA CIGLIANO
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di qualsiasi tipo !
0161/433923

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

EDALFA CIGLIANO
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di qualsiasi tipo !
0337/200718

Se anche Torino dirà sì, forse già da settembre il balletto dei trasferimenti

Scuole, scatta la rivoluzione

Domani il voto della giunta regionale

Una delle assemblee convocate nei giorni scorsi sulla «razionalizzazione»

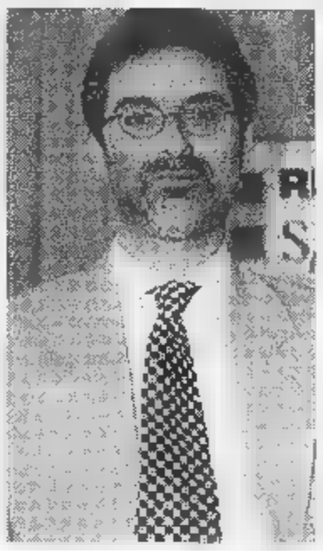
VERCELLI. Domani, in Regione, la giunta è chiamata a votare i piani di dimensionamento scolastico di tutto il Piemonte. Quello di Vercelli ha già avuto il prezioso imprimatur dei tecnici dello staff dell'assessore Giampiero Leo, e il presidente della Conferenza per l'autonomia, Gilberto Valeri, così come il provveditore Carlo Raimondo, si attendono un altro «sì».

Sarà questo l'ultimo atto, prima che il Consiglio regionale metta la parola fine alla prati-. La razionalizzazione dovrebbe scattare dal 2000, ma, secondo voci freschissime raccolte in provveditorato, l'autonomia potrebbe rivoluzionare il mondo della scuola già dal prossimo settembre. E se il ministero deciderà di procedere fin da subito, sarà Vercelli la città ad affrontare i cambiamenti più evidenti. Intanto sarà una dirigenza in . Delle sei rimaste, quattro accorperanno iscritti dalle materne alle medie in verticale: la media Verga con l'elementare Rodari e la materna Andersen; la media Ferrari con tutte le scuole Borgovercelli e di Villata; l'Avogadro con l'elementare Rosa Stampa e la materna Cervetto; la media Lanino con elementari Gozzano e Amicis, e le materne di via Stara dei Cappuccini.

Cosa cambierà per i genitori? In teoria poco, non che il figlio, ad esempio, passerà quasi automaticamente dalla 5ª elementare della Gozzano alla media Lanino, dove troverà lo stesso dirigente lo stesso personale amministrativo.

Il vero terremoto riguarderà i lavoratori della scuola, che verrimescolati nei nuovi «contenitori», in base all'anzianità di servizio. Il '99 potrebbe cioè essere l'anno dei maxi trasferimenti d'ufficio di insegnanti, segretari, applicati, personale ausiliario. E, allora, se un genitore avesse in mente per il figlio un maestro o un professore in particolare, farà bene ad attendere la fine del gran ballo.

Per direttori e presidi suonerà la stessa musica. Unificati in una graduatoria comune, un direttore, se più «anziano» di un preside, andrà a dirigere dei quattro poli verticali, e il preside, giovane di servizio, potrà finire, ad esempio, a sovrintendere il sesto polo, composto solo da elementari materne. Fuori dalla verticalizzazione, in città, restano infatti due blocchi di scuole primarie: l'elementare Ferraris (con la Bertinetti, e le materne Alciati e Collodi), già diretto da Luigi Bianco; e poi la Regina Pacis 4 materne, per ora senza dirigente. Ma per questo polo, che è il più piccolo non c'è grande richiesta nè tra i direttori nè tra i presidi. **[d. b.]**



Lo staff dell'assessore regionale Giampiero Leo ha già dato parere positivo al progetto Vercelli

Il terremoto riguarderà prof presidi e segretari

PRIMO PIANO

Borgosesia

Carnevale, oggi la prima sfilata

Sei grandi carri allegorici, quattro mascherate a piedi, bande musicali e gruppi folk sfileranno oggi nel capoluogo valsesiano. Bicciolano e Bèla Majin vanno in visita a Viareggio lasciando comunque un nutrito seguito di maschere a seguire le grandi fagiolate odierne di Porta Torino e del Concordia. A PAG. 39

Biella

Premi «extra» al Caimi di Varallo

In attesa dei verdetti delle giurie allestite dal Grinzane Cavour, l'istituto Caimi ha scelto, al rporpio interno, i migliori articoli di Carta Bianca che saranno premiati, sabato, da Biverbanca, dalla Comunità Montana e da «La Stampa». A PAG. 39

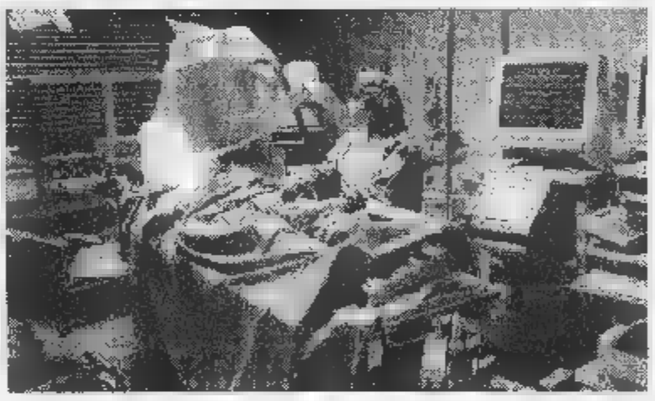
Calcio

Pro a Mantova il Borgo a Sanremo

Altro big match per i lanciatissimi bianchi di Motta. I granata di Domenicali invece punti-salvezza in Liguria. A PAG. 43

Dopo il summit si deciderà se confermare lo sciopero di venerdì

Domani vertice in Regione sul futuro dell'ospedale



Se non interverranno fatti nuovi, venerdì il Sant'Andrea si fermerà per sciopero

VERCELLI. Tentativo in extremis di evitare lo sciopero dei medici che venerdì paralizzerà l'ospedale Sant'Andrea per protestare contro la ventilata chiudi cinque reparti, primo atto (secondo gli organizzatori della protesta) del progetto di ridimensionamento del nosocomio vercellese.

L'assessore regionale alla Santità Antonio D'Ambrosio ha convocato appunto per domani alle 11 a Torino le sei sigle sindacali che la prossima settimana si asterranno dal lavoro per 24 ore a partire dalle di venerdì. D'Ambrosio ha già sottolineato come la chiusura dei cinque reparti (Oculistica, Reumatologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria Pneumologia), che il direttore generale dell'Asl vercellese Luigi Bezzan ha ventilato mese fa, in realtà «è una notizia priva di fondamento».

La vigilia del vertice torinese a Vercelli è trascorsa in un clima arroventato: tre organizzazioni sindacali (Anpo, Fist Cisl e Snr) hanno deciso, dopo i chiarimenti ottenuti durante un incontro con Bezzan circa il furuto dell'Azienda sanitaria, di sopprassedere ad ogni iniziativa in attesa dei risultati del summit di domani. Le altre tre sigle (Asmev, Cimo e Cida) protestano perchè non sarebbero state invitate dal direttore generale.

L'obiettivo della polemica è nuovo il manager della sanità perchè comunque vuole accreditare la tesi della spaccatura all'interno del fronte sindacale. «Pure noi - dicono i vertici Asmev - siamo in attesa di incontrare D'Ambrosio: solo dopo avergli parlato decideremo lo sciopero si farà oppure no». **[f. co.]**

Alla presenza di Gawronski e Florio, ha detto: «Occorre ritrovare l'orgoglio del '94»

Forza Italia, Finocchi neo segretario

Vercelli, eletto ieri mattina dal congresso cittadino

VERCELLI. Tutto secondo copione. Fabrizio Finocchi è stato eletto ieri segretario cittadino di Forza Italia che, secondo i risultati delle ultime politiche, è il maggior partito di Vercelli. Toccherà lui gestire le elezioni del prossimo 13 giugno cercando di portare il candidato degli «azzurri», Lorenzo Piccioni, sulla poltrona più importandella città.

Nel tentativo di conquistare il Comune, Finocchi avrà l'appoggio del direttivo, eletto, in parte, ieri mattina al Dugentesco. In parte, perchè, oltre ai 6 componenti nominati dal Congresso, lo stesso Finocchi ha la facoltà d sceglierne altrettanti, di sua fiducia, nei prossimi giorni. Ieri, i delegati dei 360 iscritti vercellesi, hanno eletto Ketty Politi, Gisella Lo Iacono, Giorgio Varini, Antonio Matera, Alberto Mugni e Roberto Nascimbene.

Il congresso cittadino di Forza Italia, diretto dal coordinatore regionale dei berlusconiani, Roberto Rosso, è svolto alla presenza del senatore Jas Gawronski dell'eurodeputato Gigi Florio. In rappresentanza di altri partiti c'erano Carlo Robutti (Udr), che ha anche preso la parola, Alberto Cortopassi (An) e Francesco Radaelli (Rinnovamento italiano). Ed era ovviamente presente il candidato a sindaco Lorenzo Piccioni.

Da sinistra Roberto Rosso e Jas Gawronski e il neo segretario di Fi Fabrizio Finocchi

Dopo una nutrita serie di interventi, Finocchi (che è assistente dell'assessore regionale Bodo) ha parlato, sia come «commissario» della segreteria, sia come candidato unico. E' stato franco appassionato: «Una prova importante per tutti noi - ha detto -. Vercelli si attende da Forza Italia, dal suo candidato a sindaco, Lorenzo Piccioni, dalla squadra dei candidati, affidabilità e autorevolezza». Notevole anche l'autocritica: «Finora abbiamo avuto tante buone individualità, ma è mancato il gioco di squadra». E quindi un appello all'orgoglio: «Dobbiamo ritrovare l'entusiasmo del '94». E' stato eletto per acclamazione. **[e. d. m.]**

E' giunta alla ventiduesima edizione la prestigiosa rassegna culturale organizzata dal Meic

Il filosofo Sergio Givone apre i «Settelunedì»

«Rileggiamo il '900», domani in Seminario la prima conferenza

Sergio Givone (qui con Giusi Baldissone) è tra i selezionati del Premio letterario «Grinzane Cavour»

VERCELLI. Il filosofo Sergio Givone, fresco vincitore del «Grinzane Cavour» con il suo primo romanzo («Favola delle cose ultime»), aprirà domani la ventiduesima edizione dei «Settelunedì» la conferenza «Il Titanic simbolico: dalla Belle Epoque alla Filosofia del Nulla». Il tema conduttore della rassegna di quest'anno, organizzata dal Movimento ecclesiale di impegno culturale è infatti: «Rileggiamo il Novecento, secolo di ferro e di conquiste».

Dopo Givone, cimenteranno sul *leit-motiv*, sempre nella Sala Sant'Eusebio del Seminario, Gianni Zandano (22 febbraio), Alfredo Canavero (1° marzo), Piero Bianucci (15 marzo), Fausto Colombo (22 marzo), Enzo Bianchi (19 aprile) Luigi Accattoli, con la conclusione dell'arcivescovo Enrico Masseroni (26 aprile).

Al di dei tradizionali sette appuntamenti, il Meic metterà pure in cantiere, in questa edizione, un convegno Concilio Vaticano II che svolgerà sempre Vercelli, ma in data ancora da destinarsi. Partiti nel 1978, i «Settelunedì» sono ormai un appuntamento grande tradizione e rilievo culturale. Tra i personaggi ospitati in più di vent'anni, citiamo Vittorio Messori, il cardinale Michele Pellegrino, don Luigi Ciotti, Gina Lagorio, monsignor Ersilio Tonini, Antonio Zichichi e Oscar Luigi Scalfaro che concluse l'edizione del 1984, da ministro dell'Interno, parlando dei «Nemici della città». ancora: monsignor Luigi Bettazzi, Mino Martinazzoli, Pier Luigi Baima Bollone, Liliana Cosi, Gianni Vattimo e Giovanni Trapattoni. Insomma, momenti di incontro e spazi di confronto, sempre seguiti, in modo particolare da tanti giovani.

E la conferenza apertura di domani sera (inizio alle 21) si annuncia di grande richiamo. Nato nel '44 a Buronzo, Givone si è laureato Filosofia nel 1967 con Luigi Pareyson. Ordinario di Estetica all'Università di Firenze, ha pubblicato libri importanti in cui il discorso filosofico trova i propri contenuti fuori di sè: nell'arte, nel mito, nella rivelazione religiosa. E adesso Givone, con il suo primo romanzo, è entrato davvero nella di tantissimi vercellesi che, domani, lo ascolteranno con particolare interesse in Seminario. **[d. b.]**

RISTORANTE CINESE
東方明珠
"PERLA D'ORIENTE"

Martedì 16 Febbraio si festeggia

IL CAPODANNO CINESE
(anno del Coniglio)

A MEZZANOTTE SI BALLA
Gradita la prenotazione

"Grande Cenone"
Menù
Antipasti:
Involtini dell'Anno Nuovo
Lingua di Vitello con Aromi Cinesi
Insalata di Mare
Ravioli Cinesi al vapore
Primi:
Riso Cinese al vapore
Pizza Cinese
Secondi:
Patate Cinesi con carne
Gamberoni alla Jiaoyan
Salmone alla Congyou
Dolci a scelta
£. 45.000
con caffè e spumante
(bevande escluse)

GAGLIANICO - Via Gramsci, 81 - Per informazioni telefono 015 **2544101**

Dove sono finiti le iscrizioni del Sodoma e i busti del giardinetto comunale?

Troppi i monumenti nascosti

Una mappa delle opere da ricollocare

VERCELLI. Povero Giovanni Battista Bazzi detto il Sodoma: non sono bastati gli insulti e il veleno di Giorgio Vasari, ora nella sua città natale ha perso anche la tavolozza e i pennelli.

L'una e gli altri, con il busto del pittore, ornavano la facciata dell'ex chiesa di san Tommaso: dopo la ristrutturazione della Cassa di Risparmio, tavolozza e pennelli sono spariti e il busto del Sodoma è appoggiato su una finestra con l'aria di chi non sappia perchè si trovi lì.

Lo ha rilevato Roberto Casazza, un lettore molto attento: dopo aver chiesto che fine abbia fatto la targa del Sodoma, ha allegato una foto per documentarne la posizione originaria.

Alla domanda di Casazza si potrebbe aggiungerne un'altra: che fine ha fatto la rosa dei venti tolta una quindicina di anni fa dal campanile di Sant'Andrea? Un altro monumento cittadino in procinto di scomparire è il basamento del Seminatore che, separato dal gruppo bronzeo di piazza Roma, è stato demolito anche da piazza Mazzucchelli per consentire la costruzione di una rotonda.

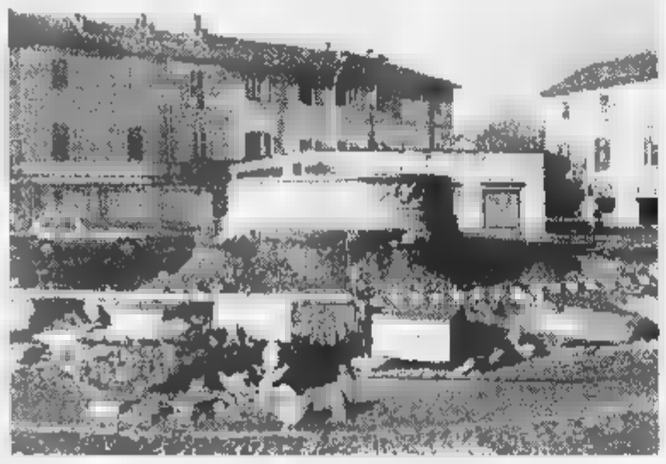
Il consigliere comunale Giulio Pretti ha spedito al sindaco un'interrogazione per sapere se non sia arrivata finalmente l'ora di ricongiungere la statua al suo basamento e, comunque, «quali misure urgenti si intendano adottare per la salvaguardia e per evitarne il danneggiamento o la distruzione».

Sempre il consigliere Pretti aveva chiesto notizie dei sette busti di altrettanti vercellesi illustri che un tempo delimitavano il vialetto di via Vallotti, e se non fosse il caso di delimitare i giardini con una cancellata.

Tranquilli: i busti sono al sicuro parte nel Centro d'incontro di via Sereno (ma non doveva diventare una gipsoteca?) e parte nell'ex «Ospizio Isabella de Cardonas»: lo afferma il sindaco nella risposta. Ma la parte più incredibile del documento è la seconda: quanto alla cancellata, Bagnasco scrive che «esiste un progetto, ma l'intervento non è previsto dal bilancio».

A proposito. Correva l'anno 1994 quando un consigliere comunale d'opposizione chiedeva formalmente all'allora sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli che «la lapide in onore di frà Dolcino venisse finalmente esposta in una pubblica via per rispettare una testimonianza storica della città». Ora quel tale consigliere non è più all'opposizione, ma la lapide di Dolcino è sempre nascosta da qualche parte.

Walter Camurati



Qui sopra, il Sodoma con le iscrizioni. In alto, il basamento del Gartmann

IN PROVINCIA

Università

Si elegge il Consiglio di amministrazione

Sono state fissate per il prossimo 11 febbraio le elezioni dei rappresentanti per il Consiglio d'amministrazione della «Avogadro». Nelle tre sedi di Vercelli, Alessandria e Novara, le urne rimarranno aperte dalle 9 alle 17. **[d. b.]**

Politica

Riunione a Santhià
Consiglio comunale

Domani alle 17 torna a riunirsi l'assemblea municipale. Tra i punti all'ordine del giorno il regolamento per una nuova area mercatale, la cessione di inerti in località La Mandria e un ordine del giorno di sostegno della risicoltura italiana. **[w. ca.]**

Religione

A Lourdes per celebrare la prima Apparizione

Partiranno da Vercelli, Santhià, Borgosesia e Biella i pullman della Sat che porteranno i pellegrini al santuario francese per le cerimonie del 141° anniversario dell'Apparizione della Madonna. La partenza è prevista nel tardo pomeriggio del 10 febbraio, il rientro nella serata del 12. **[d. b.]**

Pittura

Grande collettiva alla Famija Varsleisa

Grande interesse per la mostra apertasi ieri pomeriggio nella sede di via Vallotti. Espongono una quarantina di artisti, conosciuti ed apprezzati in città. La collettiva rimarrà aperta fino al 7 febbraio, tutti i giorni dalle 16 alle 19. **[d. b.]**

Prima del comizio

Minacce telefoniche a Bossi

Il deputato della Lega Mario Borghezio ha inviato una interrogazione al ministro degli Interni

VERCELLI. Sulle due telefonate minatorie pervenute giovedì sera al centralino del 113 pochi minuti prima che al Dugentesco iniziasse il comizio di Umberto Bossi, il deputato leghista Mario Borghezio ha inviato un'interrogazione al ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino in cui definisce «di chiara intonazione mafiosa» il messaggio, e chiede «quali urgenti iniziative si intendano porre in essere». Le telefonate, fatte da apparecchi pubblici, erano siglate «Lotta armata».

Dalla questura fanno sapere che, come già avvenuto ad esempio quando è scoppiata la guerra del Golfo, con ogni probabilità i due messaggi altro non sarebbero che «scherzi di un mitomane». Tuttavia per l'intera serata, conclusa a notte fonda nel ristorante «San Giovanni», erano stati adeguatamente rinforzati tutti i servizi di protezione. **[w. ca.]**

L'associazione presieduta da Bruni ha incontrato Bagnasco

La Confesercenti al sindaco «No a ipermercati nell'Aiav»

VERCELLI. Dopo l'incontro sulle «rotonde», il sindaco Gabriele Bagnasco, a distanza di pochi giorni, è tornato a parlare con la Confesercenti, stavolta di grande distribuzione.

L'incontro ha avuto un unico punto all'ordine del giorno: la delicata questione della commercializzazione dell'area di 30.000 metri quadrati nella zona industriale della città. La richiesta è partita dalla ditta Finsibi, interessata a realizzare un centro direzionale e un insediamento di grande distribuzione.

La Confesercenti, rappresentata dal presidente Pier Luigi Bruni, dal vicepresidente Concetto Cortesi e dal segretario Roberto Portinaro, ha puntualizzato la netta contrarietà all'ipotesi della cessione di questa area. I dirigenti della Confesercenti hanno chiesto agli amministratori cittadini «coerenza con gli indirizzi assunti dal Consiglio comunale di Vercelli, con votazione unanime di un ordine del giorno contro la grande distribuzione».

Uscendo dall'incontro il presidente Pier Luigi Bruni ha dichiarato: «La scelta di impegnare la giunta comunale, a suo tempo adottata dalla nostra associazione, è tornata utile. Oggi senza quel pronunciamento l'amministrazione avrebbe maggiore libertà di scelta».

Ha aggiunto Portinaro: «Il sindaco ci ha spiegato che la cessione non ha trovato l'immediato consenso comunale in quanto l'azienda in questione potrebbe acquistare l'area e poi cederla a terzi». Ma la motivazione soddisfa solo in parte. Conclude Portinaro: «Abbiamo ribadito che la Confesercenti ritiene vincolante il pronunciamento del Consiglio comunale e che su quell'area non deve insediarsi né oggi né domani una struttura di vendita di grandi dimensioni». **[d. b.]**

Il presidente della Confesercenti Pierluigi Bruni e il segretario Roberto Portinaro

Per le nuove norme

Un convegno sull'igiene degli alimenti

VERCELLI. L'Europa detta le nuove regole per la sicurezza e l'igiene dei prodotti alimentari, e le aziende del settore alimentare sono chiamate ad un radicale cambiamento del sistema di tutela degli alimenti. Operazione giusta e apprezzabile, ma che richiederà tutto l'impegno degli operatori, chiamati ad aggiornarsi per essere in grado di autocontrollarsi. Per questo la Camera di Commercio annuncia, attraverso il suo segretario generale Giuseppe Formaggio, un convegno ad hoc, che si svolgerà il 7 febbraio, e che conterà sulla collaborazione dell'Unioncamere del Piemonte e del Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. I relatori saranno cinque, ed ognuno toccherà un aspetto della nuova direttiva Cee. Michele Mea illustrerà gli aspetti legali; Claudio Lunardi parlerà dei principi di autocontrollo; Clelia Lombardi affronterà il tema della formazione, Giuseppe Zeppa quello della stesura del manuale, e Paolo Grandi del controllo pubblico. **[d. b.]**

Interrogazione Ds

«Dove sono i controlli sulle mense?»

VERCELLI. «Come mai il Comune di Vercelli non ha ancora istituito la Commissione per il controllo delle mense scolastiche?». Lo chiede il consigliere circoscrizionale dei Ds Renzo Formaggio al proprio presidente (Secondo Roasio, della terza Circoscrizione) e al sindaco Bagnasco, con un'interrogazione.

Nel suo scritto, Formaggio fa rilevare come il problema sia non solo molto sentito - sia da parte del corpo insegnante che dei genitori - ma soprattutto esso sia stato segnalato fin dall'aprile dello scorso anno «durante le visite alle scolastiche da parte della Commissione circoscrizionale».

Formaggio chiede al sindaco quali sono i motivi del ritardo e lo sollecita a provvedere con urgenza visto che l'attuale servizio «abbraccia un periodo che va dal 1° settembre del '97 al 31 agosto del 2000».

Formaggio da sempre è particolarmente sensibile al problema della qualità del servizio mensa nelle scuole cittadine. **[d. b.]**

NESI PRESENTA IL PDCI

Il partito dei comunisti inaugura la sede

E' stato Nerio Nesi, presidente della commissione Industria della Camera e responsabile economico del partito, ad inaugurare in via Massaua 113 la nuova sede della federazione provinciale del Partito dei comunisti italiani. L'onorevole Nesi (a destra nella foto, con il portavoce vercellese Franco Casalino) ha lanciato un appello per l'unità della sinistra e un allarme per la crisi del lavoro. «La disoccupazione - ha detto - non diminuisce di un'unità in Italia, mentre come in Francia e in Germania, per mancanza di programmazione. E' ciò è tanto più grave se si considera che in questi paesi la sinistra è al governo». **[r. v.]**

LETTERE AI GIORNALI

«Tutti d'accordo sulla sede a Gattinara»

Sono un docente dell'Istituto Alberghiero di Varallo, e scrivo in merito allo sconclusionato intervento del difensore «padano» pubblicato su La Stampa il 23 gennaio scorso.

A lui mi limito a consigliare due letture: prima il vocabolario italiano, per meglio comprendere il significato della parola «razionalizzazione», poi gli atti del nostro istituto dove troverà le motivazioni della scelta unanime del collegio docenti.

Ai lettori, per amor di chiarezza, vorrei far presente che la scelta di aprire una succursale a Gattinara è stata approvata da ministero della Pubblica istruzione, Provveditorato agli studi, Comune di Gattinara, Presidenza e tutti (sottolineo tutti) i docenti dell'istituto Alberghiero.

Per motivi che, personalmente, ritengo discutibili, il presidente della Provincia sta boicottando il progetto con il solo risultato di bloccare ed ostacolare una razionalizzazione che, già dal prossimo anno, avrebbe potuto offrire all'utenza un servizio migliore. Grazie di tutto, presidente!
prof. Franco Manara, Varallo

«Sosta di notte in piazza Cavour»

Vorrei sapere chi ha autorizzato autorizzato i proprietari di tre auto - una Volkswagen, una Lancia e una Mitsubishi - a parcheggiare i loro veicoli per la notte in piazza Cavour. La violazione delle norme è talmente evidente e si protrae mai punita ormai da giorni che sospetto appunto che i tre concittadini godano di nulla osta speciali.

Mi chiedo dove siano finiti i controlli notturni dei vigili urbani, necessari anche in via Gioberti perchè molti dei pochi posti auto per residenti nelle sere dei fine settimana sono occupati da auto abusive. Non basta che i civich facciano le ronde d'estate, i problemi si sono tutto l'anno.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Fax 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Varallo Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. (0161)

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. (0161) 94.389.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arnco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486; **Gattinara:** tel. (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mazzei a Studio Dieci

Si chiude oggi a Studio Dieci, in via Galileo Ferraris a Vercelli, la mostra di Andrea Mazzei dal titolo «The black room». Orari di apertura: dalle 16 alle 19.

Rotary Vercelli

Riunioni al Ricreativo

Mercoledì alle 20, al Circolo ricreativo ci sarà un rendez vous del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. Per l'occasione il dottor Maurizio Gronda parlerà sul tema «La sincope cardiogena aritmica». L'appuntamento successivo del Rotary è per mercoledì 10, sempre al Circolo, per le 19,30.

Lions Vercelli

Le telecomunicazioni

Giovedì alle 20, nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, si riunirà il Lions Club Vercelli. Relatore sarà l'ing. Giovanni Anchieri, direttore della Telecom, che parlerà sul tema «Le telecomunicazioni: prospettive e sviluppo». **[g. bar.]**

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO
Nel rinnovarvi gli auguri di un
FELICISSIMO 1999
DANIELA e FRANCO vi propongono
i menù per i vostri fine settimana

menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)	*menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)*
Salame e lardo con bruschette al pomodoro	*Insalata di mare*
Tomini freschi	*Pesce spada affumicato*
	Cocktail di gamberi
Panissa alla Vercellese	
Agnolotti alla Cavour	*Tagliolini ai frutti di mare*
Fritto misto alla Piemontese	*Orata alla Ligure*
Bonet - Caffè	*Panna cotta - Caffè*
vino: Barbera del Monferrato	*vino: Muller Thurgau Atesino*

Prenotazione al 0161.939762

Al convegno Catac di Buronzo annunciati i programmi promozionali

«Risotto!» best seller a Londra

Successo editoriale per il libro di ricette

BURONZO. «Risotto! Risotto!» è il titolo di uno dei dieci libri più letti dagli inglesi nel 1998. Un successo letterario basato su ottanta modi diversi di cucinare il risotto proposti dall'autrice, madre italiana, Valentina Harris, ma anche un sicuro successo per la cucina italiana all'estero. Così dopo la pizza, gli spaghetti e il Brunello, ora è la volta del riso proporsi alla conquista delle tavole nel mondo.

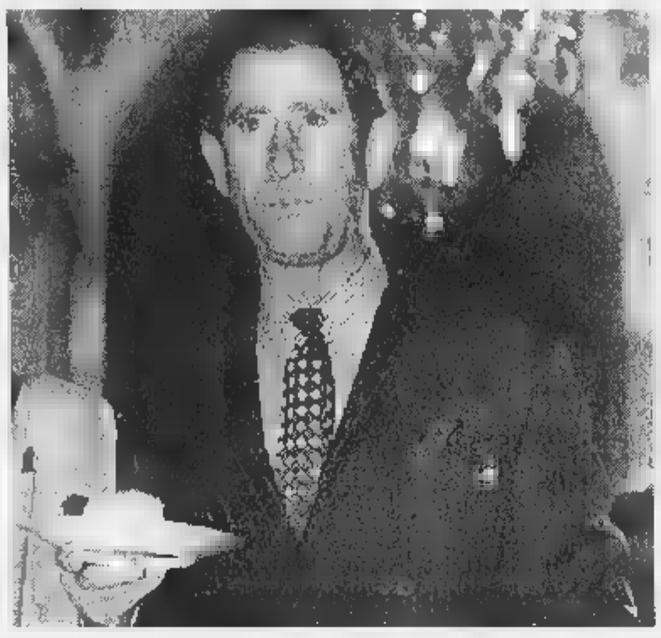
Un'occasione che l'Ente nazionale risi non si è lasciata sfuggire. «Sulla scia di quest'interesse - afferma il direttore generale Roberto Magnaghi - abbiamo avviato un primo esperimento, in collaborazione con la Regione Lombardia, per verificare se si può esportare la cultura del risotto. Nei primi giorni di febbraio partirà in Gran Bretagna il "Risotto road show" per insegnare come si prepara il risotto, inteso come piatto a base di riso, ovviamente italiano».

Pat McDonald, uno dei più famosi ed apprezzati cuochi britannici (l'omonimia è l'unica cosa in comune con la nota catena di «fast food») farà il giro dei migliori ristoranti di una decina di città e terrà scuola ai cuochi locali sulla preparazione del risotto, proposto ad un pubblico «vip». Alla serata finale è prevista la partecipazione del principe Carlo, grande estimatore del risotto al tartufo.

«Ma c'è molto da fare anche in Italia - continua Magnaghi - dove la media dei consumi è ferma a 5,5 chili pro-capite. Mentre al Nord ogni abitante consuma 8 chili all'anno, non si va oltre i 2 nel Centro-Sud dove bisogna presentare il risotto come primo piatto in alternativa alla pasta».

E da Buronzo, nel corso del convegno sulla risicoltura organizzato dai Catac (Centri di assistenza tecnica agricola) di Buronzo e Arborio, è stato annunciato un programma di azioni promozionali e pubblicitarie per un budget di 5 miliardi (di cui 4 messi a disposizione dalla Regione Piemonte).

Strategia di medio-lungo periodo, mentre per risollevare il settore dalla crisi è essenziale nell'immediato l'avvio degli aiuti alimentari prelevando riso «japonica» dal mercato. I fondi della Convenzione di Londra finalmente sono stati sbloccati dal ministero degli Esteri: tutti i 70 miliardi non utilizzati nel 1997 e una parte di quelli del 1999. Nel '98 la quota riso fu di 47 miliardi, quindi se si manterranno le stesse proporzioni nel riparto tra i vari prodotti, per il riso sarà una boccata d'ossigeno.



C'è un budget di 5 miliardi per esportare in Europa la cultura della cucina a base di riso

Il principe Carlo d'Inghilterra grande estimatore del risotto al tartufo sarà ospite d'onore al tour gastronomico dedicato a far scoprire il riso agli inglesi

«Sulla riforma del mercato - conclude il direttore dell'Ente risi - la Ue deve considerare seriamente il rapporto Nomisma e tutelare di più la produzione di riso «indica» dalle importazioni, perchè il produttore conferma la validità della proposta. Infatti dal sondaggio sulle semine 1999 risulta un significativo spostamento degli investimenti sul riso «indica».

L'agricoltore ha recepito il messaggio alleggerendo la pressione sul «japonica» in favore di varietà che hanno più spazio di mercato nell'Ue».

Intanto a Novara Giancarlo Tacchini e Sergio Suardi sono stati riconfermati presidente e presidente aggiunto della Confederazione italiana agricoltori di Novara, Vercelli e Vco.

La rielezione è avvenuta all'unanimità nel corso del secondo congresso della Cia di ieri.

Enrico Sacco

NOTIZIE IN BREVE

Lavori pubblici

A Cigliano si prepara la nuova mensa scolastica

Il Comune ha appaltato, per un importo appena inferiore ai 399 milioni, all'impresa Fab-Costruzioni di Settimo Torinese i lavori di sistemazione nell'edificio delle elementari di piazza Martiri della Libertà dei nuovi locali che ospiteranno la mensa scolastica. I lavori avranno inizio entro pochi giorni e dovranno essere portati a termine prima dell'inizio del prossimo anno scolastico. Preparato dall'Ufficio tecnico comunale, il progetto ovvierà al trasferimento degli studenti nei locali dell'ex asilo in corso Gabriele D'Annunzio. [p. a. r.]

Arte

Celebre fotografa texana sedotta da Gattinara

La città del vino, le sue dolci colline e soprattutto il suo vino Gattinara hanno sedotto una fotografa degli States, Jill Mathis, una professionista dell'obiettivo originaria di San Antonio nel Texas che ha lavorato a New York con Ralph Gibson, uno dei più grandi fotografi d'arte. I lavori della texana sono esposti in importanti musei, come l'Icp e il Whitney Museum of American art di New York. Jill Mathis ha visitato Gattinara, i vigneti, i cortili tipici, la chiesa parrocchiale e il chiostro di San Pietro, le aziende vinicole e le cantine: ne è rimasta entusiasta, tanto che ha promesso di tornare fra non molto e di fermarsi in città per qualche giorno, allo scopo di poter lavorare con la necessaria tranquillità. [w. ca.]

Notizie utili

I distributori di carburanti aperti in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a Vercelli resteranno aperti (turno D): Erg, presso «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso Rega; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia, e Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione con orario continuato: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** (turno D): Agip, S.S. 31 bis x Casale Km. 32+175. Infine a **Varallo** (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi, con self 24 ore. [r. s.]

Emergenza

Il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato nel weekend: 0336/242.239. Ricordiamo che il servizio resta attivo fino alle 22 di oggi. [d. b.]

Collegherà Ghislarengo a Carpignano

E' quasi ultimato il guado sulla Sesia

GHISLARENGO. Sono a buon punto i lavori di costruzione del guado sulla Sesia che dovrà consentirne il passaggio quando l'attiguo ponte sarà chiuso per restauri: tecnici ed operai della «Lis», l'impresa di Serravalle Sesia che ha preso l'appalto, vi hanno lavorato anche per l'intera giornata di ieri e, con ogni probabilità, saranno impegnati anche oggi. Ieri, verso mezzogiorno, il guado era costruito a tre quarti: tutti i tubi attraverso i quali defluirà l'acqua sono già stati posati e ricoperti di terriccio e ghiaia, dalla parte di Carpignano la massicciata è già pronta mentre, sempre ieri, mancava ancora una trentina di metri verso Ghislarengo.

La tabellina di marcia preparata dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e dall'assessore ai lavori pubblici Franco Berruto prevedeva la consegna del guado finito entro il primo pomeriggio di martedì 9 febbraio, in modo da consentire dal giorno successivo, mercoledì, la chiusura del ponte per il rifacimento dell'impalcato.

Il presidente Valeri si dichiara fiducioso circa il rispetto dei tempi, e per martedì pomeriggio ha convocato una conferenza stampa nel cantiere. Il guado costerà circa 150 milioni, ai quali ne devono aggiungere almeno altri 30 per la manutenzione ordinaria e, ad esigenza finita, per il suo smantellamento. Inoltre, sempre a carico del Palais national, sarà installato un idrometro per controllare in tempo reale il livello dell'acqua, mentre alla vigilanza provvederanno i Comuni rivieraschi con proprio personale.

Quella che inizierà domani sarà quindi una settimana particolarmente importante per le popolazioni di Carpignano e Ghislarengo: dopo oltre otto anni di attesa e una serie infinita di ritardi, finalmente il ponte secolare sarà rimesso a nuovo.

Il preventivo dell'appalto è di circa 5 miliardi, finanziati dalla Regione Piemonte e dal Palais national, con l'unica eccezione di 30 milioni forniti dalla Provincia di Novara. [w. ca.]

Altri appuntamenti a Scopello, Rimella e Varallo dove al Belvedere è in programma il ballo dei bambini

Il Carnevale di Vercelli va in scena a Viareggio

Sempre oggi a Borgosesia la prima sfilata di carri e mascherate

Prima di partire per la trasferta a Viareggio le maschere vercellesi sono state ricevute in municipio a Caresanablot. Analoga «cerimonia» è in programma giovedì quando il sindaco Bagnasco consegnerà al Bicciolano le chiavi del capoluogo

VERCELLI. E' per oggi la trasferta a Viareggio del Carvè di Vercelli, da dove all'alba è partita la carovana di auto ed di pullmann carichi di maschere e di allegria. Per coloro che sono rimasti in città però le animazioni non mancano, specialmente quelle di carattere gastronomico. Allo stoccafisso di mezzogiorno, oggi, ci saranno due gigantesche fagiolate a Porta Torino ed al rione Concordia. Sarà per il pomeriggio di giovedì (ore 18,45) il ricevimento in municipio dal sindaco e la consegna a Bicciolano delle chiavi simboliche. Ieri intanto le due maschere vercellesi hanno fatto visita a Caresanablot.

Intanto nei cantieri si danno le utime rifiniture alle «macchine» di cartapesta. Il «Carvè a Varsei» proporrà undici carri allegorici in concorso. Alla prima categoria appartengono Brut Font (Re Carnevale), Porta Torino (C'è chi va e c'è chi viene... dallo spazio), Porta Milano (L'impero del sole), Cappuccini (Tentazione... del cavolo), Cervetto (E'inutile provare, non si clona il Carnevale). Alla seconda categoria: Asigliano (Totò sei), Caresanablot (Tremate, le streghe son tornate), Concordia (Cenerentola... Concordia?), Ippica Vola (La mia Africa), Ciaferu (La colpa è del buco) e Comitato Nuova Vercelli (Giamaica dream). Fuori concorso il rione Canadà e l'animazione di «Ceccomunquemusica». Sfilate sono previste per domenica 7 e domenica 14 con inizio alle 14,30. Ritrovo in piazza Cesare Battisti poi via Giovane Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e finale in piazza Pajetta.

Anche quest'anno *La Stampa* proporrà il referendum, invitando i fans del Carvè a votare i migliori carri ed i gruppi mascherati delle sfilate vercellesi attraverso i tagliandi che verranno pubblicati a partire da martedì 16 febbraio. Quindi attenzione a ritagliare ed a spedire i coupon le preferenze, alla redazione vercellese: via Duchessa Jolanda 20.

Intanto in distribuzione i biglietti della Lotteria del Carnevale Vercellese, organizzata dal Comitato Manifestazioni. Costano 2000 lire. Ai vincitori: collier in oro (primo premio), telefono cellulare Gsm (secondo premio), apparecchio telefonico con segreteria (terzo premio).

I carnevalanti vercellesi vittoriosi nel referendum de *La Stampa* saranno premiati la sera di sabato 6 marzo (ore 21) al Teatro Civico. E nella stessa occasione verranno sorteggiati i biglietti vincenti della lotteria.

In Valsesia. Oggi rendez vous con la prima sfilata dei carri allegorici e delle mascherate a piedi nel centro di Borgosesia, ma anche in altre località valsesiane il Carnevale presenta i suoi appuntamenti.

Al corso mascherato borgosesiano ci sono cinque carri allestiti dai rioni cittadini, più uno da Cossato, quattro mascherate a piedi, bande musicali e gruppi folcloristici, formeranno il degno accompagnamento per il re del Carnevale Peru Magunella. Al termine della sfilata, inaugurazione in viale Varallo del «Palamagunella»: per dieci giorni offrirà spettacoli musicali, danze e gastronomia.

A Scopello si parte alle 20,30 con la cena della frittura. A Rimella, a mezzogiorno, distribuzione della paniccia. A Varallo, sempre oggi sono in cartellone la paniccia al rione Sebrey ed il ballo dei bambini in rione Belvedere. [g. bar.]

Una giuria di prof ha scelto il miglior articolo della scuola, che riceverà una targa de La Stampa

Carta Bianca raddoppia al Caimi di Varallo

L'istituto ha indetto una gara nella gara: sabato la premiazione

L'affollata assemblea degli studenti del Caimi aderenti a Carta Bianca (FOTO BIOLCHI)

VARALLO. Durante i nostri *tour* per Carta Bianca, abbiamo segnalato ai lettori una bella iniziativa autoctona assunta dall'istituto tecnico commerciale «Caimi» di Varallo: al di là del responso delle giurie allestite dal «Grinzane Cavour», la scuola della preside Flora Valenti ha deciso di premiare i (lantissimi) giovani che hanno aderito al concorso de *La Stampa* scegliendo il miglior giornale dell'istituto.

Per fare questa selezione, il coordinatore del progetto, il professor Silvio Tosi, ha chiesto ad un gruppo di colleghi di esaminare tutti i lavori che sarebbero poi stati successivamente spediti a Carta Bianca, e di fare una graduatoria «interna». E non solo. Per rendere la gara nella gara ancora più interessante, Tosi e la professoressa Valenti hanno trovato pure alcuni *sponsor* (Biverbanca e Comunità Montana Valsesia) che hanno messo a disposizione un monte-premi ragguardevole.

In attesa dei responsi di Carta Bianca, il «Caimi» procederà a questa prima premiazione, interna, sabato prossimo a mezzogiorno. Vi prenderanno parte, oltre alla preside, agli insegnanti e a tutti i ragazzi che hanno preso parte al concorso de *La Stampa*, anche i due enti che hanno sponsorizzato la competizione tutta varallese. E sarà pure presente il nostro giornale che consegnerà una targa ai vincitori.

L'avevamo già fatto, ma dobbiamo davvero ribadire i complimenti al «Caimi» per questa bella iniziativa in più e anche per l'accoglienza, davvero calorosa, riservata a *La Stampa* durante la visita per il confronto con gli studenti su Carta Bianca. Abbiamo aderito con gioia alla proposta del premio nel premio e sabato saremo di nuovo al Caimi. [d. b.]

Ieri ad Alagna

Chiusi per vento gli impianti sul Monte Rosa

ALAGNA. Forte vento ieri su tutta la provincia, e in particolare sulla Valsesia, accompagnate da un brusco abbassamento della temperatura atmosferica.

L'unico disagio è stata la forzata chiusura degli impianti di risalita nel comprensorio sciistico del Monte Rosa: in mattinata, con una buona affluenza di sportivi, la situazione è stata normale, ma dalle 14,30 il vento ha imposto uno stop.

Nel comprensorio alagnese sono state chiuse le piste Indren e Roccette così come il tratto da Zar Oltu. Situazione decisamente migliore invece all'Alpe di Mera dove il vento non ha disturbato la giornata dei molti appassionati sulle piste. Incerte le previsioni per oggi che sembrano indicare un ulteriore abbassamento della temperatura: ma gli sciatori piuttosto sono preoccupati dal vento. [p. q.]

S'inizia domani sera

Vino, un corso per assaggiatori al Francoli Center

GATTINARA. Inizia domani a ranghi già completi il corso teorico pratico per aspiranti assaggiatori di vino organizzato dalla delegazione Onav, l'organizzazione che raggruppa appunto gli assaggiatori del vino, e patrocinato dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte e dalla Bottega del vino di Gattinara. Il corso, articolato in 19 lezioni (da domani al 5 aprile il lunedì e il giovedì con inizio alle 21), si svolgerà nel «Francoli Center» di Ghemme.

Il tema del corso riguarderà la coltivazione della vite, la vinificazione, le tecniche di degustazione, gli aspetti alimentari e la legislazione di settore.

Ogni lezione, svolta da relatori qualificati e iscritti all'albo dei docenti Onav, si concluderà con una degustazione guidata.

Le molte richieste di partecipazione inducono gli organizzatori a progettare a breve una seconda edizione. [w. ca.]

All'asta il mercato coperto: e l'area cambia look

A Cossato un mini-Cdu fra «iper» e parcheggi

COSSATO. Fra poche settimane il Comune metterà all'incanto lo stabile dell'ex Mercato coperto, che insieme alla vendita del capannone Dacova (quest'ultima già concordata con la cooperativa Nordiconad di Modena), costituirà il principale fonte di finanziamento per la futura casa di riposo.

«Il nostro obiettivo - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Gaspare La Barbera - è quello di arrivare alla fine di quest'anno con i soldi in tasca, per poter iniziare a costruire il secondo lotto per gli anziani autosufficienti (la struttura sarà convenzionata con l'Asl). Teniamo presente che il progetto definitivo è già stato portato avanti, a livello burocratico, dal sindaco di Lessona».

In sostanza, l'accordo di massima fra i due Comuni è già stato siglato, manca ancora il contratto di convenzione che ufficializzerà il patto pro-anziani. La nuova struttura, di fronte al «giardino degli alpini», immersa nel verde e ai piedi della collina su cui sorgono il municipio e la chiesa parrocchiale, sarà dotata all'inizio di 20 posti, previsti nel primo lotto finanziato da Lessona; altri 40 saranno per i cossatesi. Soltanto in un secondo tempo la casa di riposo gestirà la lista d'attesa, valida per tutto il comprensorio orientale.

L'alienazione dell'ex Mercato coperto, il cui bando di gara è in fase di stesura, partirà da una base d'asta di 2 miliardi, mentre la Nordiconad se la aggiudicherà pagando al Comune di Cossato 1 miliardo e 800 milioni circa. Nell'area di piazza Mercato (che misura 8 mila metri quadrati di commerciale e 8 mila metri cubi di residenziale) sorgerà probabilmente un centro commerciale, anche se in questo momento l'unica certezza è data dai vincoli imposti all'acquirente: qualsiasi gruppo la spunti, dovrà comunque garantire un parcheggio sotterraneo, un altro in superficie ed alcune aree verdi (sullo stile del Cda di Biella). «La casa di riposo - continua La Barbera - è il fulcro di tutti i progetti futuri, a cominciare dalla costruzione della nuova scuola elementare in via Trieste, prevista non prima del 2001. A questo proposito, la Regione ci garantirà un finanziamento annuo pari al 6 per cento del nostro investimento pro-anziani (un vero e proprio incentivo per le opere pubbliche socialmente utili). Questo significa che per qualche anno l'amministrazione cittadina avrà a disposizione circa 240 milioni da spendere per la realizzazione della scuola elementare».

Cristiano Giacomini

L'ex mercato coperto di Cossato lascerà spazio a un centro commerciale (MICHELETTI)

Per manifestazioni e acquisto di attrezzature: ecco tutti i beneficiari

Sport, pioggia di contributi

Dalla Provincia 137 milioni alle società

BIELLA. Pioggia di milioni sulle società sportive. La Provincia ha appena approvato un nuovo elenco di 64 contributi, che saranno assegnati per le manifestazioni in programma nei primi sei mesi del '99.

La giunta ha stanziato soldi anche per le associazioni che devono acquistare attrezzature, e per quelle che organizzano gare e attività riservate agli handicappati. In tutto, saranno distribuiti 137 milioni di lire. Ecco la lista dei finanziamenti, categoria per categoria.

Manifestazioni. Acquacentrum Biella 500 mila lire; Atletica Candelo 8 milioni; Atletica Trivero 2001 un milione; Auto moto storiche Alto Piemonte 4 milioni; Biella Sport Promotion 3 milioni; Biella Volley un milione; Cedas Lancia Verrone 500 mila lire; Circolo Amici Chiavazzesi 3 milioni; Federazione italiana escursionismo 250 mila lire; Centri sportivi aziendali industriali 2 milioni; Fias sezione di Biella un milione 250 mila lire; Fidal, Comitato provinciale di Biella un milione e mezzo; Ginnastica Lamarmora 10 milioni; Gruppo sportivo alpini Pollone un milione; Gs alpini Pavignano 8 milioni e mezzo; Gs Genzianella un mila lire; Gs Spolina un milione; Avis Biella un milione; La Bufarola 2 milioni; Lega Navale di Biella 8 milioni; Libertas Footbal promotion 5 milioni; Oratorio parrocchiale vandornese 200 mila lire; Pedale Biellese un milione e mezzo; Pescatori Biella 2 milioni; Polisportiva viglianese un milione; Ronco Biellese (torneo pulcini di calcio) 2 milioni; Sci club Biella 8 milioni; Sci club Bielmonte 3 milioni 300 mila lire; Scuola media Salvemini di Biella un milione; Sport club Pro Candelo un milione e mezzo; Ugb 8 milioni; Vigliano basket team 2 milioni; Circolo culturale Su Nuraghe un milione; Us Biella Villaggio Lamarmora 7 milioni; As baseball Kala Nag Biella un milione; Polisportiva Santhià pallavolo 2 milioni; Gs Splendor Cossato 2 milioni; Volley 2000 2 milioni; Pallamano Biella 8 milioni; T.T. Biella 500 mila lire; Pallavolo Cavaglià un milione; Circolo didattico Mongrando 2 milioni; Federazione ginnastica d'Italia 2 milioni; Federazione pallavolo Comitato di Biella 2 milioni; Federazione Handball 8 milioni; Associazione pescatori sportivi Il Ricetto 500 mila lire; Gs Elvo 250 mila lire; Uisp 5 milioni; Gruppo amici ciclismo Valdengo un milione; Biella rugby 8 milioni; Pro Loco di Viverone 2 milioni; Unione sportiva devolese 2 milioni.

La giunta provinciale (nella foto) ha concesso 64 contributi alle società sportive biellesi, per le manifestazioni in programma nei primi sei mesi del '98 (MICHELETTI)

Questo l'elenco per l'**acquisto di attrezzature**: Associazione montagna amica un milione; Associazione Amici del fondo 8 milioni; Centro agonistici Bielmonte 3 milioni; Figc un milione; Polisportiva salesiana di Biella un milione; Scuola italia sci di Oropa 8 milioni; Società bocciofila Mongrando 8 milioni.

Infine, ecco i contributi erogati per le **attività in favore dei disabili**: Associazione Asad di Sagliano Micca 2 milioni; Unione nazionale veterani dello sport 5 milioni. **[w. d. b.]**

In primavera la commemorazione dell'eccidio: 25 i Comuni coinvolti

Donato si prenota per Scalfaro

«Venga a inaugurare il monumento ai Caduti»

DONATO. Potrebbe essere il Capo dello Stato, in primavera, a inaugurare l'area monumentale di frazione Lace, in memoria dei due partigiani uccisi e dei dodici prigionieri (poi giustiziati) nell'agguato del 29 gennaio '45. Il Comune s'è già messo in contatto con la prefettura per invitare in paese Oscar Luigi Scalfaro. Ma per ora, come spiega il sindaco Gino Bonino, non ci sono certezze: «La prefettura ci sta aiutando molto, perché la presenza di Scalfaro darebbe prestigio alla commemorazione. Noi abbiamo indicato il periodo che va dal 1° marzo al 15 aprile, ma siamo in attesa di una risposta. Per ora attendiamo fiduciosi».

Donato sta preparando con cura le celebrazioni. I Comuni coinvolti sono 25, e appartengono sia alla provincia di Biella sia a quella di Torino. La somma necessaria (circa 102 milioni) è stata raccolta grazie a un contributo regionale di 32 milioni, a un'elargizione della Fondazione Cassa di risparmio di Biella e alle offerte dei Comuni, dell'Anpi e degli alpini. Aggiunge Bonino: «Manca solo la targa che ricordi tutti i Comuni che si sono uniti per questo sodalizio, che sono Andrate, Nomaglio, Borgofranco d'Ivrea, Montalto Dora, Ivrea, Banchette, Lessolo, Settimo Vittone, Cascinette, Chiaverano e Bollengo per la provincia di Torino; poi Biella, Camburzano, Cavaglià, Magnano, Mongrando, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Sala, Salussola, Sordevolo, Zubiena e Donato».

Il sindaco di Donato Gino Bonino

In [illegible] risposte dal Quirinale, giovedì è stato approvato il bilancio di previsione, che prevede investimenti per 857 milioni. Sono previsti interventi sull'acquedotto e sulla rete fognaria. Sarà inoltre venduta l'ex scuola di Ceresito: col ricavato servirà a sistemare il viale nel centro paese. Ecco le altre voci di spesa più significative: 60 milioni saranno usati per l'allargamento dell'imbocco tra la strada provinciale per Andrate ed il collegamento verso il Tracciolino; 120 milioni per il parcheggio di frazione Ceresito, danneggiato dalle alluvioni dell'anno scorso; 70 milioni per il completamento dei parcheggi in via Pertini; 35 milioni per alcuni lavori sul tratto di acquedotto di frazione Ceresito, dove saranno anche posate le tubature del gas. **[d. sa.]**

MONDO SCI

L'ex [illegible] Sovrana Wolf ospite di Rotaract e Kiwanis-junior

BIELLA. L'ex discesista della nazionale azzurra, Sovrana Wolf (nella foto la seconda da sinistra accanto al presidente Michele Ferrerati) è stata la protagonista della serata dedicata allo sci organizzata dai Rotaract di Biella e Santhià in collaborazione con il Kiwanisjunior. Al suo banco pure Antonio Renaldo, componente del team italiano del chilometro lanciato, e Cesare Pedrazzo, recordman nella specialità. Al centro dell'attenzione i mondiali di Vail. E Sovrana Wolf ha condotto i presenti alla scoperta del mondo dello sci, solo apparentemente sport individuale, ma legato a precisi rapporti con compagni e allenatori. I pronostici dell'ex discesista sono tutti per Isolde Kostner e Deborah Compagnoni: entrambe possono puntare al podio. «La prima è favorita dal tracciato; la seconda, pur non essendo al meglio della forma, si aggrapperà al suo enorme talento. Il resto della nazionale secondo Sovrana Wolf non ha molte possibilità. **[w. d. b.]**

Domani il battesimo. La Coldiretti: «Non temiamo il confronto con le Langhe»

«Nebbioli», la sfida è il Consorzio

Decolla il progetto per promuovere i doc biellesi

La viticoltura è uno dei settori più importanti dell'economia agricola biellese

BIELLA. Dopo il distacco da Vercelli, è emersa con maggior evidenza l'agricoltura biellese, prima passata sotto silenzio. E un settore particolarmente importante è quello della viticultura. Dice Andrea Desana, direttore della Coldiretti delle due province: «Solo in apparenza il "Consorzio interprovinciale di tutela dei nebbioli dell'alto Piemonte", che nascerà ufficialmente domani, non tocca profondamente l'economia agricola biellese. Il consorzio è un progetto cui lavorano da quasi due anni Vercelli, Novara e Biella, che hanno saputo mettere insieme le varie associazioni. Uno degli scopi è quello di promuovere i "doc" di tutto il territorio, indipendentemente dalla superficie per ora utilizzata a vigneto».

Nel Biellese i vitigni conosciuti per la loro ottima qualità sono il «Lessona» ed il «Bramaterra». Il primo viene coltivato su poco più di 6 ettari e produce 22 mila bottiglie, il secondo 26 ettari (70 mila le bottiglie). Spiega ancora Desana: «Per il Bramaterra l'associazione dei produttori biellesi ha aziende, distribuite nei Comuni di Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del Bosco e Sostegno. Ma anche il "Coste del Sesia" che ha meno di due anni, assumerà la dovuta importanza, perché è capace di esaltare i vini di èlite, tutti a base di Nebbiolo. La zona di produzione è quella di Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano. Il dato di superficie (6 ettari) è solo provvisorio: occorre lasciare un po' di tempo allo sviluppo della denominazione. Di certo si tratta di un Doc a base che temerà confronti con quelli del Monferrato e delle Langhe».

Conclude il direttore di Coldiretti: «Sono felice che gli addetti ai lavori abbiano capito l'importanza di lavorare in Consorzio, evitando i Consigli interprofessionali. In Concorzio trovano spazio tutti: i produttori di uva, di vino, i commercianti e gli industriali del settore. E' così che si guarda al futuro. A Roasio il 26 febbraio ci sarà un incontro organizzato dai "Vignaioli piemontesi" e dal circolo culturale Ottavi. Il luogo è di secondaria importanza. Il tema, invece, è significativo: "Piccolo ma Doc"». **[d. sa.]**

Primaria azienda metalmeccanica ricerca
IL RESPONSABILE
Il Candidato deve avere acquisito esperienza in analoga posizione aziendale e possedere una buona conoscenza tecnica di base. Dovrà coordinare il lavoro di circa 100 persone. Verrà coadiuvato nelle sue mansioni da una struttura efficiente e collaudata e risponderà al direttore di stabilimento. Sede lavoro: vicinanze di Casale Monf.to. Scrivere a Publikompass - via Cavour 58 - Alessandria Rif. C.I.

Primaria azienda manifatturiera (area Vercellese), certificata ISO 9002, operante nel campo delle produzioni meccaniche, per potenziamento rete vendite,
ricerca
pos. A) N. 2 TECNICI COMMERCIALI
Requisiti richiesti:
- Età max 35 anni
- Buon livello di cultura generale ed eventuale formazione tecnica
- Spiccata attitudine alla vendita e predisposizione ad operare in autonomia
I candidati prescelti, dopo un periodo di formazione, avranno il compito di seguire e sviluppare la clientela del Nord Italia.
pos. B) N. 1 EXPORT MANAGER
Requisiti richiesti:
- Buona conoscenza delle lingue: tedesco, inglese
- Età max 35 anni e buon livello di cultura generale
- Massima serietà e discrezione
- Comprovata esperienza nel ruolo e predisposizione ai rapporti interpersonali
- Dinamismo e attitudine allo sviluppo commerciale, alla pianificazione degli interventi e all'ottimizzazione
- Attraverso opportune analisi di mercato, saprà individuare le strategie più idonee per rafforzare la presenza dell'azienda sui mercati di lingua tedesca.
Per tutte le candidature:
L'azienda offre un rapporto di lavoro dipendente con inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, commisurati al livello di professionalità acquisito e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Rispondere solo se seriamente motivati, inviando dettagliato curriculum manoscritto, con fotolessera non restituibile, a: Publikompass 44 - 10100 Torino.
Data l'estrema importanza, i colloqui di selezione verranno condotti direttamente presso la sede dell'Azienda interessata.
Si garantisce massima riservatezza sui dati personali.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscuola
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dal 13 febbraio la stagione «Il gesto e l'anima» con 5 appuntamenti

Riflettori sulla danza al Civico

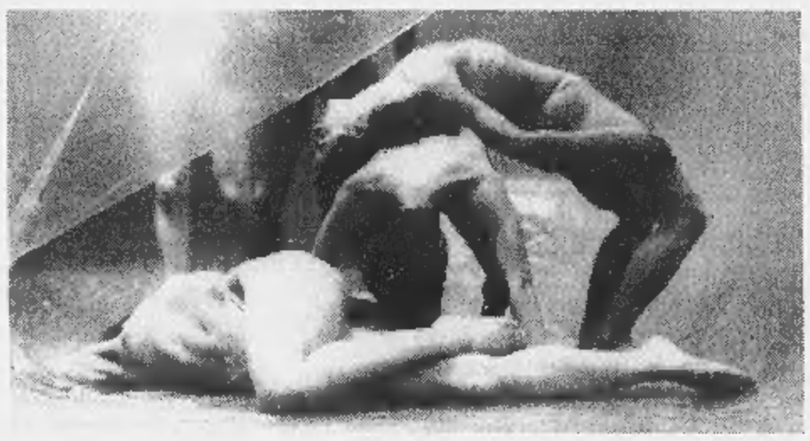
Grande attesa a Vercelli per il Wire Group

VERCELLI. Ritornerà sul palco del Teatro Civico la stagione di danza «Il gesto e l'anima», giunta alla sua terza edizione.

L'inizio è previsto per la sera di sabato 13 febbraio con il Balletto Contemporaneo di Caracas in «Carmen». Si tratta del lavoro di uno dei più noti coreografi italiani, Giuseppe Carbone, direttore del Ballo dell'Opera di Roma. Le ispirazioni arrivano dal romanzo di Merimée da cui Bizet ricavò la sua celeberrima opera.

Se l'anno scorso i Momix fecero al Teatro Civico il tutto esaurito con le loro coreografie ai limiti dell'incredibile, sempre per la stessa rassegna, si prevede che The Wire Group con «In the garden», sul palco la sera di lunedì 22 febbraio, riesca ad ottenere - con le creazioni di Austin Hartel e Sandro D'Ettore - lo stesso risultato «momixiano». La loro maniera di esprimersi in danza su musiche di Eno e Ravel non è certo convenzionale.

Il terzo spettacolo sarà realizzato dalla Compagnia del Teatro Nuovo, giovedì 4 marzo. Il coreografo Luciano Cannito proporrà per l'occasione «La vedova allegra e tante storie: omaggio a Franz Léhàr».



Il Wire Group si inserisce nel filone artistico del Momix Il 22 febbraio presenterà «In the garden» creazione di Hartel e D'Ettore su musiche di Brian Eno e Maurice Ravel

Sarà invece la Compagnia Jazz Ballet di Adriana Cava che avrà come guest star il ballerino coreografo André de la Roche, ad animare lo stage, mercoledì 17 marzo, con un'interpretazione dedicata al musical statunitense sotto il titolo «All That Broadway».

La rassegna si concluderà (fuori abbonamento) martedì 30 marzo con «Concerto di danza»: protagonisti il Liceo artistico coreutico, l'Accademia regionale del Teatro Nuovo e la scuola Freebody.

Il sipario si apre sempre alle ore 21.

Ad organizzare «Il gesto e l'anima» sono, con l'assessorato alla Cultura del Comune, il Teatro Nuovo di Torino, la scuola vercellese di danza classica e moderna Freebody e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Per l'abbonamento ai primi 4 spettacoli: poltrona interi 90 mila, ridotti 70 mila; poltroncina interi 75 mila, ridotti 60 mila; galleria interi 45 mila. Biglietti singoli: interi 30 mila, ridotti 24 mila; poltroncina interi 25 mila, ridotti 20 mila; galleria interi 15 mila; palchi poltrona 35 mila, sgabello 25 mila. Prenotazioni: Freebody di via Farini 3, a Vercelli (16,30-19,30). Tel. 0161-215.023.

Giovanni Barberis

Domani a Biella la replica del capolavoro di Schiller

Fra passioni ed eroismo Maria Stuarda fa il bis

BIELLA. Dopo il buon successo di lunedì scorso, domani al Sociale torna «Maria Stuarda», il dramma di Schiller rivisto da Dacia Maraini e portato in scena dagli attori del Teatro Stabile. Lo spettacolo è alle 21; il biglietto costa 20 mila lire.

Benché il testo sia del 1800, il regista Renato Iannì è riuscito a renderlo godibile e avvincente. Molto bravi anche gli interpreti: la protagonista è Marina Antoniotti, affiancata da Noria Corridori (Elisabetta), Vera Lobascio (Anna) e Chiara Tiengo (Emy). La trama è fitta di sciagure e ripercorre la vita di Mary, prima orfana, poi due volte vedova e infine prigioniera della regina d'Inghilterra. Maria Stuarda morirà decapitata nel 1587. Nel dramma di Schiller (e soprattutto nella versione della Maraini), la protagonista diventa un'eroina, simbolo dell'innocenza contrapposta al potere e alla ragion di Stato.

Le musiche originali sono state composte da Enrico Strobino; i costumi sono di Armando Vertulli. La «Maria Stuarda», ora, si appresta a uscire dai confini biellesi: il 20 febbraio gli attori dello Stabile la reciteranno a Grugliasco. **[g. co.]**

Una scena di «Maria Stuarda», recitata dagli attori del Teatro Stabile di Biella

I MARTEDI' AL CINEMA

Straordinario Vincent Gallo E ora l'Angelopoulos risarcito

SE, come tutto lasciava prevedere, Billy Brown fosse tornato in albergo e avesse trovato la sua dolce Layla impiccata alla canna del water, avremmo incominciato così, hemingwayamente, questo articolo: «Breve la vita felice di Billy Brown».

Invece il sorprendente - nella sua assoluta imprevedibilità - film di Vincent Gallo è uscito dai binari anche nel finale, tutto miele dopo tanta sfiga.

Noi l'abbiamo trovato molto bello, ad ennesima dimostrazione che ad un vero cineasta (e Gallo, all'opera prima, ha dimostra di essere tale) non occorrono mirabolanti investimenti per far un film vero. Due protagonisti tosti (lui stesso, e soprattutto una superextrastraordinaria Christina Ricci), quattro mostri sacri, come Anjelica Huston, Ben Gazzarra, Rosanna Arquette e Mickey Rourke, disposti a «cammeizzarsi» in particine di contorno (pur se fondamentali nel plot) e un paio di locali più o meno angusti: un bowling, una camera d'albergo.

Susan Sarandon protagonista con Julia Roberts di Nemicheamiche

Il risultato? Un film da togliersi il cappello, una storia d'amore impietosa e casta, nevrotica e solenne. Un gioiello. Per noi, 8+. E anche il pubblico ha premiato «Buffalo '66» con il voto medio sinora più alto: 7,60.

E DOPODOMANI

Ecco Angelopoulos

Per qualche critico, la Palma d'Oro di Cannes '98 a «L'eternità e un giorno» (a scapito del nostro meraviglioso Benigni) è stata un risarcimento a Theo Angelopoulos per il mancato successo, tre anni prima, di «lo sguardo di Ulisse». Sarà. A noi il regista greco è sempre piaciuto e siamo molto curiosi di bearci di quest'ultima opera interpretata da Bruno Ganz e Isabelle Renauld.

IL CONCORSO

Nuovi recensori

In settimana, sono spuntati nomi nuovi (e, finalmente, nessuno pseudonimo): continuate a scriverci, in palio un viaggio a Venezia, durante il prossimo Festival del cinema, offerto dalla Koki Viaggi di Santhià.

A SORPRESA

«Nemicheamiche»

Mercoledì, sempre al «Nuovo Italia», l'anteprima nazionale di «Nemicheamiche» (con Susan Sarandon e Julia Roberts). Inizio alle 21, ingresso ad invito. Martedì, sorteggio di biglietti per i tesserati della rassegna. Buona fortuna. **[e. d. m.]**

VARALLO

Tra storia e folclore

«Valsesia libri» sabato il debutto a Palazzo D'Adda

E' dedicata a monti storia e tradizioni valligiane la quarta edizione della rassegna

VARALLO. Sabato 6 febbraio alle 15,30, al Centro Congressi di Palazzo D'Adda, si svolgerà la quarta edizione di «Valsesia Libri». Ecco i volumi presentati: «I Bordiga» di Luigi Peco, «Deportazione Memoria Comunità. Vercellesi, biellesi e valsesiani nei lager nazisti» di Alberto Lovatto, «Vita grama e gran signori» di autori vari e «The Queen of the Alps» di Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli. Organizzano il Comune, la biblioteca «Farinone-Centa» e la Comunità Montana. **[g. bar.]**

VERCELLI

La rassegna junior

Studenti in platea domani al Civico con I Teatrini

VERCELLI. Inizierà domani, con replica martedì, la rassegna «Teatro a scuola» organizzata dall'assessorato alle Politiche culturali e scolastiche con l'assessorato Cultura della Regione, il «Progetto teatro ragazzi e giovani del Piemonte» e con l'Ente teatrale Italiano.

L'appuntamento, per i giovani spettatori delle scuole vercellesi delle medie inferiori, è previsto per le 10,30 al Teatro Civico, dove la compagnia I Teatrini metterà in scena «A cinque centimetri da terra», testo e regia di Gianluigi Gherzi, con Stefano Jotti ed Emanuele Valenti. Una storia di espedienti, di abbandoni e di vita di banda. Poi all'improvviso qualcuno arriva e invita a guardare in alto, indicando il cielo...

Il successivo rendez vous con la rassegna comunale di «Teatro a scuola» è previsto per le 10,30 di martedì 9 febbraio sempre al Civico: il Teatro dell'Angolo metterà in scena la pièce dal titolo «Robinson & Crusoe», con Nino D'Introna e Toni Mazzara. **[g. bar.]**

Oggi alle 15 lo show tratto dal racconto di Rospe

Cossato, a teatro sbarca il Barone di Munchausen

COSSATO. Oggi alle 15, al teatro Comunale, il Barone di Munchausen farà compagnia ai ragazzi e ai più piccoli che vorranno ascoltare le sue fantastiche storie. Nell'ambito della rassegna «Domenica giovani», organizzata dall'agenzia «Torino Spettacoli» col patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, andrà infatti in scena il più famoso racconto di Erich Rospe, «Le campagne di Russia del Barone di Munchausen», da cui fu tratto anche un film una dacina di anni fa. A calarsi nel ruolo sarà l'attore Davide Cuccuru, della Cooperativa teatrale «Santi Briganti».

La trama parte dal ritrovamento di un vecchio racconto: l'uomo lo sfoglia ed ecco che il ricordo lo invade e si ritrova, come per magia, ad indossare i panni del protagonista, a ripercorrere le sue avventure.

Le vive come fossero sue o di un suo caro amico, che si chiama appunto Barone di Munchausen, il più grande «cantafrottole» che la storia ricordi. Le straordinarie avventure si susseguono con tale naturalezza da apparire quasi verosimili. L'autore non fa mai ricorso ad elementi fantastici e extra-naturali solo per il gusto di farlo: il cavallo purosangue che balla su un tavolo da tè senza nemmeno romperlo, l'orso che esplode a causa di due pietre focaie collocate nelle sue viscere, oppure il viaggio sulla Luna verso cui il Barone sale arrampicandosi su una pianta di fagiolo, pur nella loro assurdità, conservano la pretesa a una certa giustificazione naturale.

Inoltre l'intento di Erich Rospe è soprattutto educativo: il Barone racconta le sue incredibili storie non nell'illusione di poterla «dare a bere» agli ascoltatori, bensì per metterli in guardia contro il ridicolo che inevitabilmente ricade su chi le propina.

Il prossimo appuntamento al teatro Comunale è con l'operetta: domenica va in scena «Sogni di valzer», con Susy Picchio e Gigi Franchini, accompagnati al pianoforte da Alessandro Panella. **[c. gi.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. **Sala 1: Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Lire 12.000; 10.000. **Sala 2: Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Vi presento Joe Black**. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Z la formica** (cartoni animati), regia di E. Darnell e T. Johnson. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Così è la vita**. Or.: 15; 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. **My name is Joe**. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Mulan** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

FERRUCCHIELE. Paparazzi con D. Abatantuono. Or. 21 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. La spada magica alla ricerca di Camelot (cartone animato). Or.: 16,30 spett. unico. Lire 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Così è la vita**. Or.: 15 spet. cont. Lire 10.000; 7000.

QUARONA

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

EDEN. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Così è la vita**. Or.: 15; 20; 22. Lire 10.000; 8000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

DIVA. Inf. tel. 0161-828.600. **Così è la vita**. Or.: 15; 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTOMISS. Inf. tel. 0163-54.265. **Il principe d'Egitto** (cartoni animati). Or.: 16; 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in space**. Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Nemico pubblico**. Or.: 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Z la formica** (cartoni animati). Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15. Lire 12.000; 10.000.

SELVEGGIO SELBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Il principe d'Egitto** (cartone animato). Or. ap.: 15. Lire 10.000; 6000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

QUISENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Panni sporchi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Idioti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105,1. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55, 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 539.353. **Mulan**. Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Paparazzi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. **Urban Legend**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La formula**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Baci e abbracci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e incantesimi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '98/99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30; 18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La bisbetica domata, Maria Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La Traviata.** In vendita biglietti per tutta la stagione.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Supersonic al Beverly

Oggi (ore 15) e stasera alle 21,30, sulla pedana del Beverly Hills si danzerà con Paola Dami e Supersonic Band (già La Strana Idea).

Borgovercelli

Suona D'Aloia

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia in pedana ci sarà l'orchestra di Tony D'Aloia. Inizio alle 21,30.

Vercelli

Le danze di Sabatino

Iniziano domani alle 21, al dancing Le Acacie, i corsi di ballo latino americano della scuola Sabatino. Informazioni 0161. 501.641.

Vercelli

Stage di ballo

Al New Dance Center di via Rodo si tiene uno stage di «modern jazz» e «passo a due» con il ballerino Armando Santin. Oggi: livello intermedio ore 11-13, livello avanzato ore 13,30-15,30.

Vercelli

Suonano Fried Children

Questa sera all'Oscar Wilde suoneranno i componenti del gruppo The Fried Children. Dopo le 22,30.

Biella

Il grande jazz di Cables

Grande musica, martedì al Jazz Club di palazzo Ferrero. Alle 21,30 è in concerto il trio di George Cables, straordinario pianista americano. Ha suonato con Cobham, Sonny Rollins e Dexter Gordon, e a Biella si farà accompagnare da Steve LaSpina (basso) e dal batterista italiano Giulio Capiozzo. Cables era già stato in città nel '79, al seguito di Gordon, e negli Anni 80 ha collaborato anche col sassofonista Art Pepper.

Biella

Torna il cabaret

Torna il cabaret alla Lavanderia Pubblica, il nuovo locale di via Cernaia. Giovedì alle 22,30 va in scena «Sparliamo d'amore», uno spettacolo comico della «Vecchia compagnia instabile». L'appuntamento è alle 22,30. Il biglietto costa 25 mila lire (consumazione compresa).

Mottalciata

«Plastik»: è rock Anni 80

Giovedì sera, al Fun Club, sono in concerto i «Plastik», band varesotta che ha appena inciso il suo primo singolo. Il pubblico farà un tuffo negli Anni 80, fra sound elettronici, new wave e minimalismo.

Venerdì si fa discopub, fra «tequila-girls» e liquori messicani.

I rossoblù contro lo Zara si affidano alla velocità e alla potenza di Blair

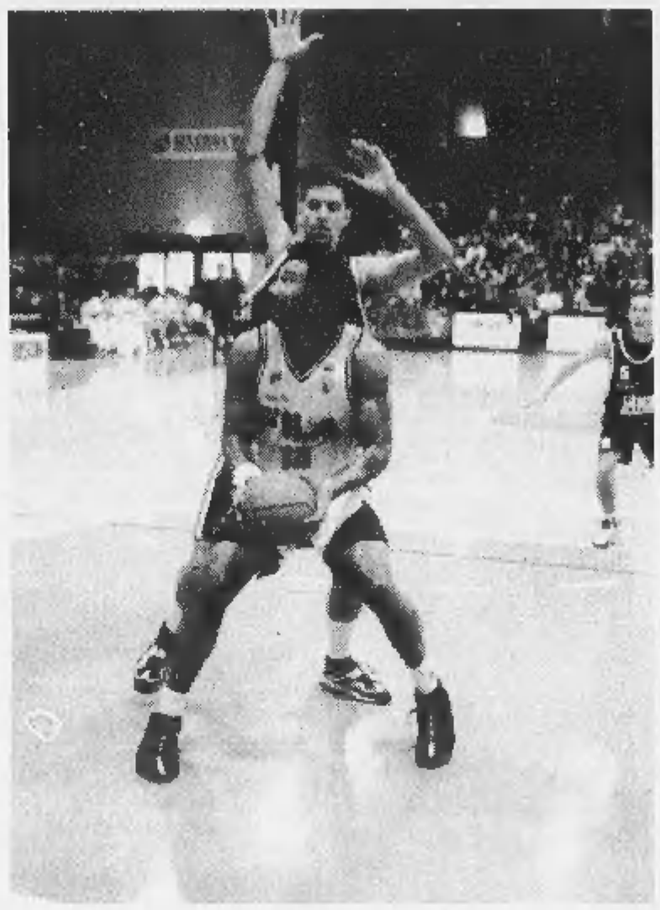
Fila Biella cerca il bis a Fabriano

Danna: «Possiamo battere gli assi di Bucci»

BIELLA. Giusto il tempo di assaporare la vittoria sul Sassari e la Fila torna in campo oggi, con inizio alle 18, a Fabriano, contro lo Zara sperando di ripetere il successo dell'andata.

La formazione marchigiana, partita con fondate ambizioni di figurare tra le protagoniste del campionato, si trova ora al penultimo posto in classifica e sta attraversando un periodo molto difficile. Nemmeno l'arrivo di un allenatore tra i migliori in Italia, e con esperienza in Eurolega, come Alberto Bucci è valso a risollevare le sorti di una società che sta dibattendosi per uscire da una disastrosa situazione di classifica. L'esordio sulla panchina marchigiana di Bucci è coinciso con la vittoria su Trieste a cui si sono però succedute ben tre consecutive sconfitte che hanno fatto sprofondare Fabriano. Si è creata così, dopo la sconfitta di giovedì a Forlì, una situazione difficile per i dirigenti marchigiani i quali, con una decisione dettata più dalla disperazione che dalla ragione, hanno ingaggiato nella giornata di venerdì Fabio Carrera, un ex-nazionale proveniente da Reggio Emilia, Ramon Rivas, un pivot portoricano di 210 centimetri ex-Boston Celtics e reduce da una stagione con l'Aek Atene, e Sebastian Machowsky, un'ala di origine tedesca di 2 metri "tagliata" da Bianchini (nuovo coach della Poppea Roma in A1). Nella stessa giornata, però, Bucknall ha lasciato Fabriano per la Teamsystem (A1).

Massimo Sorrentino (a sinistra) e Joe Blair saranno i punti di riferimento della Fila Biella nella difficile trasferta odierna contro lo Zara a Fabriano



«Andremo ad affrontare una squadra "ferita", in evidente difficoltà e quindi molto pericolosa - dice Federico Danna -. Fabriano mi sembra una formazione, malgrado l'ottimo potenziale tecnico, tutt'altro che tranquilla e questo potrebbe risultare un fattore a nostro favore. Non so che cosa potrebbe succedere questa sera a Fabriano se i padroni di casa incappassero nella quarta sconfitta consecutiva. Non so nemmeno quanto sarebbe producente per il Fabriano schierare i tre nuovi acquisti (sempre che Rivas riesca ad arrivare in Italia), senza rovinare l'amalgama della formazione. I problemi della squadra di Bucci però ci interessano poco; dobbiamo invece cercare di sfruttare al meglio alcune nostre caratteristiche. Dobbiamo sfruttare meglio la potenza di Blair sotto canestro e il nostro gioco in velocità, che gli avversari cercano di contenere anche con modi spesso illeciti (allontanando il pallone prima delle rimesse). La velocità è l'arma vincente con la quale potremmo affondare il Fabriano che, per l'età media dei suoi giocatori, preferisce i ritmi più blandi». [w. d. b.]

SPORT FLASH

Calcio giovanile

Gli Allievi della Pro oggi pomeriggio a Brescia

Trasferta a Brescia per la formazione Allievi della Pro Vercelli. Questo pomeriggio alle 15 i bianchi di Viassi saranno impegnati al campo San Filippo contro le «rondinelle». Entrambe le formazioni non hanno ancora perso le speranze d'agguantare il treno play off (attualmente lontano 10 punti). Nella Pro mancheranno Pasquale, Gallina e Bianchini. [p. m. f.]

Sincronizzato

Eleonora Stero brilla ai campionati regionali

Inizio d'anno scoppiettante per Eleonora Stero. La «sincronette» vercellese, tesserata per la Robur Varese, è stata l'assoluta protagonista della gara regionale di Milano valida per la qualificazione ai campionati italiani di categoria. Eleonora Stero ha vinto, praticamente senza rivali, l'individuale obbligatorio, confermandosi tra le favorite per la prova tricolore. [p. m. f.]

Ciclocross

Lisa Ferri campionessa italiana juniores

Una ragazza valsesserina si è laureata campionessa italiana juniores di ciclocross per tesserati alla categoria amatoriale dell'Udace. E' Lisa Ferri. Ha vinto il titolo nazionale a Rosà, nel vicentino. La giovane atleta è di Crevacuore ma da qualche tempo abita a Masseranga di Portula. Corre in bicicletta da un paio d'anni, una passione ricevuta dal padre Giuseppe, da sempre agonista nelle file cicloamatoriali. Nella gara che le è valsa la conquista della maglia tricolore, si è inserita nel gruppetto di testa sin dal primo giro del circuito; poi ha impresso maggior potenza nelle pedalate, un'azione che le ha dapprima consentito di staccare ogni avversaria e di presentarsi sul traguardo con un buon vantaggio. [p. q.]

Pesca Sportiva

I sette delegati vercellesi per l'assemblea Nazionale

Nell'ultimo incontro della Fips provinciale (Federazione italiana pescasportivi) sono stati individuati i sette delegati che prenderanno ufficialmente parte all'assemblea regionale e Nazionale. Si tratta di: Mauro Codesina, Luciano Montebello, Salvatore Serratore, Walter Quacchi, Alberto Vescovo, Giancarlo Rigolone e Francesco Zanotti. [p. m. f.]

Karate

Una maglia azzurra per Simona Monti del Csks

Un santhiatese nella Nazionale di karate. Simona Monti, karateka della Csks (Centro studi karate shotokan) è stata chiamata a far parte della squadra azzurra in vista dei prossimi impegni internazionali. Tra i risultati ottenuti da Simona Monti un titolo italiano Uisp vinto nel '98. [p. m. f.]

BOCCE SERIE A1

I chiavazzesi crollano nel finale contro la Chiavarese: 9 a 11

«Amici» ancora una sconfitta la poule scudetto è a rischio

BIELLA. Incredibile sconfitta per gli Amici Chiavazzesi-Param che, sui campi del bocciodromo di via Brignana, si sono arresi per 11-9 alla Chiavarese. Con questo passo falso, i granata del presidente Rino Lanza vedono allontanarsi l'opportunità di diventare teste di serie nella poule che dovrà asegnare lo scudetto della serie A1.

«Ancora una volta abbiamo gettato al vento la vittoria nell'ultimo quarto d'ora di gioco e questo dimostra che non siamo ancora maturi per meritarci uno dei quattro posti che ci avrebbe portato direttamente verso la finale tricolore», ha commentato a fine gara Piercarlo Cantone, addetto stampa degli Amici Chiavazzesi-Param.

I padroni di casa hanno iniziato bene con la terna Franzoni-Doria-Negro, che si imponeva per 13-2, e dopo il provvisorio pareggio, nato dalla sconfitta di Pivotto-Scarparo per 11-5, toccava a Lucente, impostosi nell'individuale per 11-1, a Favre-Occhetto, a segno con 45 bocce colpite su 54 tirate, e a Pelazza, che infliggeva un perentorio 39-29 a Nari, portare gli Amici sul parziale di 8-2. La rimonta dei liguri iniziava con la sconfitta di Favre, 36 bocce colpite su 44 tirate, nel tiro progressivo, e il pareggio di Franzoni (26-26), un autentico regalo visto che il granata ha sbagliato tre consecutive bocciate nel finale. Sul punteggio di 9-5, la Chiavarese ritrovava il morale per imporsi nelle ultime tre prove. La coppia Lucente (Pivotto)-Scarparo, perdeva 13-6; Pelazza, dopo un parziale di 6-6, si arrendeva 11-9, e la terna Negro-Doria-Dallomo colava a picco (4-9). [w.d.b.]

Giuseppe Pivotto, uno dei giocatori più esperti della terna degli Amici Chiavazzesi

HOCKEY

Oltre al risultato (3-1) si è visto il bel gioco invocato dal nuovo tecnico Giovanni Innocenti

L'Amatori vince e torna in vetta

I gialloverdi hanno espugnato la pista di Salerno

VERCELLI. L'Amatori espugna (3-1) la pista di Salerno e torna in vetta alla classifica. Su una delle piste più «calde» e difficili del torneo i gialloverdi sono stati protagonisti d'un incontro impeccabile. Il debutto sulla panchina di Giovanni Innocenti non poteva essere più felice giacchè, oltre al risultato (aspetto primario della trasferta in terra campana) la prestazione dell'Amatori è stata confortata dal gioco. Insomma quella prova di carattere invocata dal nuovo tecnico è stata tradotta in pista dalla squadra vercellese.

«Il punteggio non rende giustizia alla nostra prova - sottolinea il general manager Piero Casolaro - dal momento che il controllo delle operazioni è sembra stato in mano nostra. Oltre alle tre reti, inoltre, abbiamo centrato due pali e obbligato Ventra ad alcuni interventi decisivi».

Senza l'argentino Raed, ancora convalescente dall'infortunio alla caviglia, mister Innocenti si è affidato a un quintetto collaudato: Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani in difesa, Polverini e Perin a pungere in attacco. Che rispetto alle ultime uscite l'Amatori fosse un'altra squadra lo si è capito quasi subito. Con Bresciani espulso i gialloverdi, anzichè difendersi hanno firmato con Polverini (2'53") il gol dell'1-0. Una rete che ha definitivamente sbloccato i gialloverdi. Il team di Innocenti non ha mollato la presa e solo le grandi parate di Ventra hanno impedito ai vercellesi di raddoppiare. Ma il 2-0 è arrivato al 21' per merito di Bresciani.

Nella ripresa Innocenti ha continuato a dare fiducia al quintetto del primo tempo e, nonostante il 2-1 di Mauricio Cairo (5') l'Amatori non ha mai dato l'impressione di essere in difficoltà. Anzi all'11' Bresciani, sempre più goleador di questo scorcio iniziale di '99 ha ristabilito le distanze con un gol di ottima fattura. Sul 3-1 il Salerno ha provato a rientrare in partita con le maniere dure ma l'Amatori è stato abile nel non cadere nella provocazione e gestire sino alla sirena finale il doppio, prezioso, vantaggio. [p. m. f.]

Ieri sera a Salerno **Innocenti** ha fatto il suo debutto sulla panchina dell'Amatori

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

I lanieri, in edizione riveduta e corretta da Sala, al La Marmora ricevono la Pro Sesto

Biellese e Pro, è domenica di esami

I bianchi a Mantova cercano un nuovo exploit

BIELLA PROVACI ancora, Biellese. Oggi i bianconeri affrontano al La Marmora la Pro Sesto: sul proprio terreno i lanieri non fanno punti dall'8 novembre, dall'1-0 sul Voghera.

Afferma mister Patrizio Sala: «Siamo tutti consapevoli che non la Pro Sesto bisogna cercare il successo, ma non diamo alla squadra l'assillo di dover vincere a tutti i costi. La Biellese può far bene con chiunque se lasciata tranquilla nel lavoro e nelle gare». Oggi mancheranno Passariello e Saresini (squalificati) e probabilmente anche Garegnani, colpito duro una settimana fa a Pontedera. Continua il mister: «Siamo in una situazione d'emergenza, ma la squadra ha comunque le potenzialità per far bene lo stesso. La Pro Sesto arriva da due sconfitte consecutive, ma in classifica ha cinque punti più di noi. E' una squadra giovane, con alcuni uomini d'esperienza e due attaccanti molto bravi. Sarà una gara apertissima, che dovremo gestire nel migliore dei modi: la Biellese deve essere intelligente nell'interpretare e adattarsi ai momenti del match. Una squadra diventa forte quando sa capire l'attimo giusto in cui affondare i colpi».

Probabile undici: Gerardi in porta; Lanza, Mazzia, Mandelli e Severi in difesa; Koffy, Ferretti, Saviozzi e Rossi (Garegnani) a centrocampo; Comi e Guidetti in attacco. Nessuno dei giocatori acquistati in settimana è utilizzabile, in quanto mancano ancora i benestari dei trasferimenti. In chiusura facciamo un riepilogo del mercato. **ARRIVI.** Alessandro Lazzarini, classe '67, portiere. Lo scorso anno era in forza all'Alessandria ed ha alle spalle una discreta carriera. Ha giocato col Pisa in A, col Modena in B e C1 e nell'88-'89 ha vinto il campionato di C2 ad Alessandria.

Andrea De Martini, '77, centrocampista. Da 3 anni è in prima squadra ad Alessandria. E' un giovane di talento, che ha già collezionato una cinquantina di presenze in C1. Ha qualità sia tecniche sia fisiche.

Davide Vagnati, '78, centrocampista. Di proprietà della Sampdoria era attualmente in forza alla Fidelis Andria, dove ha disputato quest'anno la Coppa Italia (e diverse presenze in panchina in campionato). E' fisicamente potente e molto forte di testa.

E' invece sfumato il ritorno di Cretaz: il Milan ha preferito dirottarlo a Novara, in quanto non sarebbe stato produttivo a livello d'immagine rimandare il giocatore nella stessa società da cui l'aveva prelevato.

CESSIONI: Giannini al Borgo. Salvatore Lembo è ancora della Biellese (il ragazzo sta decidendo sul suo futuro). **[g. co.]**

Il nuovo acquisto della Biellese il centrocampista Andrea De Martini (nella foto è il secondo giocatore da sinistra in primo piano) oggi assisterà alla partita dalla tribuna in attesa che il trasferimento sia approvato dalla Lega

La Pro oggi cerca il colpaccio a Mantova per continuare l'inseguimento al Pisa e al Fiorenzuola Tra i bianchi mancherà Fogli Il suo posto verrà preso da Groppi

VERCELLI DOPO aver completato la lista delle spese (è arrivato Carlet, se ne sono andati Barbieri e Cavaliere) oggi è la domenica del quinto esame di fila per la Pro.

Impegno arduo quello che attende i Mottiani a Mantova, contro una formazione che non solo nell'ultimo turno ha stroncato la resistenza (non molto tenace) del Borgo, ma soprattutto sta risalendo a grandi falcate la classifica. Segno che la cura del dopo-Magrin sta producendo i suoi effetti (i virgiliani ora possono competere per il quinto posto play off).

Detto degli avversari veniamo alla Pro. I bianchi sono reduci dallo splendido successo di una settimana fa sul Prato, un 2-0 che ha inorgoglito Motta, il mister, al punto da fargli dire che il primato del Pisa è tutt'altro che sicuro.

Concetto che oggi deve trovare riscontro nel mitico Martelli di Mantova, in un match che per mille aspetti significa molto. Infatti per la prima volta dopo tanto tempo la Pro si ritrova con un centrocampo ridimensionato visto che Fogli, il faro della manovra bianca, è incorso nel quarto cartellino giallo e nella conseguente squalifica, e Barbieri, il primo sostituto, a metà settimana ha salutato tutti emigrando nella prediletta (per lui) Voghera.

Tutto questo chiaramente obbligherà Motta a presentare un assetto inedito per i bianchi, dato che Fogli era uno dei sempre presenti. E a guardare come stanno le cose la soluzione più probabile è quella di una conferma, per dieci undicesimi, della formazione che così si è ben comportata con il Prato.

Vale a dire che alle 14,30, per il fischio d'inizio, la Pro dovrebbe schierarsi con Mordenti tra i pali, il quartetto difensivo formato da Ragagnin, Dal Compare, Motta-giocatore e Garlini, il duo di centrocampo Fogli e Groppi, il giovane D'Agostino (il ragazzo con il Prato ha offerto la miglior prestazione stagionale) a galoppare sulla prateria di destra, e in attacco i gemelli Fabbrini-Righi. Undicesimo uomo dovrebbe poi essere Beghetto, al rientro dopo il turno di obbligato riposo infertogli dal Giudice sportivo.

A meno che Motta voglia mischiare le carte, inserendo Teti tra i pali (il portierino è ormai ristabilito tanto da aver partecipato in settimana al torneo tra le selezioni under dei gironi di C e C2) e quindi dando via libera al ristabilito Testa sulla corsia destra. Ipotesi, comunque, che pare meno probabile.

Quel che è certo, invece, è una Pro non chiusa in difesa. «Non ce l'abbiamo la mentalità - ribadisce Motta -. Poi se vogliamo rincorrere Fiorenzuola e Pisa dobbiamo in ogni gara provare a vincere». **[r. eyn.]**

Borgo, in palio una fetta di C2

A Sanremo scontro diretto anti play out

BORGOSESIA. A Sanremo con un Giannini in più. Il nulla osta della Lega per l'utilizzo dell'ex centrocampista della Biellese è arrivato ieri mattina, quindi oggi in Riviera, Lele Domenicali all'occorrenza potrà contare anche su di lui. Giannini potrebbe avere qualche problema di intesa con i compagni perché si sta allenando da pochi giorni con i granata, ma non certo di preparazione perché non si è concesso soste.

Non ci sarà ancora invece Elio Signorelli, il giocatore prelevato venerdì dal Marsala: deve sbrigare le ultime pratiche e martedì sarà a disposizione del tecnico per il primo allenamento in Valsesia.

Intanto per Lele Domenicali proseguono i problemi legati alla formazione: ben quattro uomini non sono partiti, ieri pomeriggio, alla volta di Sanremo. Oltre allo squalificato Guatteo, sono totalmente indisponibili Sottana (e questo può essere un bel guaio per la difesa valsesiana), Nicolini e Simonelli.

In compenso appunto ci sarà Giannini, ma come è sua abitudine Domenicali non svela i piani: «E' disponibile e credo proprio che sarà utilizzato, però deciderò solo questa mattina l'undici da schierare».

In compenso il responsabile della panchina confida in una pronta ripresa della sua squadra. Lo 0-4 di una settimana fa con il Mantova brucia ancora, ma è anche vero che l'effetto in classifica è lo stesso di una sconfitta di misura. La speranza, quindi è che la batosta interna sia servita anche per dare uno scrollone. La società ha dimostrato chiaramente di volere a tutti i costi la salvezza: gli ingaggi di questi ultimi giorni parlano chiaro e in questo modo sono stati lanciati messaggi anche a quei giocatori che forse pensavano di aver già chiuso l'esperienza in serie C.

Tra l'altro proprio su questo argomento il direttore generale Paolo Guidetti era stato chiaro: «Se dovessimo accorgerci che qualcuno ha perso gli stimoli giusti, non esiteremo a toglierlo dal gruppo, comunque non credo che possano verificarsi fatti di questo genere perché sono tutti ottimi professionisti».

Quanto alla partita di oggi Domenicali è convinto in una prestazione a buoni livelli: «Speriamo in bene - afferma - però credo che tutti abbiano voglia di riscattarsi. L'arma vincente è una soltanto, giocare come siamo capaci. Quando la squadra si muove con tranquillità i risultati arrivano, i problemi arrivano invece quando siamo in affanno. Certo non dovremo cascare nei tranelli del nervosismo. E importante arrivare in undici fino al novantesimo. Con la Sanremese ci giochiamo una fetta di salvezza. Questo concetto deve essere chiaro a tutti».

Ivan Fossati

Il Borgo oggi si gioca una fetta di salvezza sul campo della Sanremese diretta rivale nella corsa anti play out Sotto il presidente **Mario Maiolo**

SUGLI ALTRI CAMPI

Ieri nell'anticipo Viareggio-Cremapergo 1-0

Novara con la Pro Patria presenta Cavaliere e Cretaz

VERCELLI. I colpi del mercato invernale lasciano spazio al calcio giocato. Quarta di ritorno in C2 con anticipo carnascialesco. Ieri allo stadio «dei Pini» il Viareggio ha superato il Cremapergo per 1-0 con un rigore di Coppola al 10' della ripresa. Gli ospiti hanno giocato tutto il secondo posto in nove per due espulsioni.

Quest'oggi gli altri incontri. Si parte alle 14,30 con la sola eccezione di Sanremo, dove l'avvio è fissato alle 15. La capolista Pisa, dopo gli incidenti di La Spezia che frutteranno probabilmente il 2-0 a tavolino (per il momento l'unico provvedimento ha riguardato la sospensione del terreno spezzino) ospiterà l'Alessandria (grigi senza Giannoni), formazione in crescita vicina all'area play off.

Un altro match «caliente» è quello in cartellone a Prato dove i toscani, reduci dalla scoppola di Vercelli affronteranno lo Spezia che tenterà di recuperare «sul campo» i punti prevedibilmente persi per le intemperanze dei tifosi. Dei team di vertice il compito più semplice dovrebbe toccare al Fiorenzuola nella gara casalinga contro il Pontedera privo, tra l'altro, degli squalificati Carsetti e Bacci. Sul terreno dell'Albinoleffe scende il Voghera nelle cui fila, probabilmente, farà il suo esordio a tempo pieno Fabio Barbieri. Attesa anche a Novara, una delle società più attive sul mercato, per vedere all'opera i neo acquisti Zocchi, Cavaliere e Cretaz contro la Pro Patria.

E a proposito di «ex» Giancarlo Cavaliere ringrazia pubblicamente i tifosi e il pubblico vercellese per la stima e l'affetto dimostrati nei suoi confronti nei due anni alla Pro. **[p. m. f.]**

Cavaliere oggi veste per la prima volta la maglia del Novara nel match con la Pro Patria

ECCELLENZA

Dopo il ko interno di sette giorni fa. Rosa schiera l'undici tipo

Biella cerca il riscatto a Oleggio

Dufour, a Roccapietra sfida al forte Settimo

BIELLA. Terza giornata di ritorno nel torneo di Eccellenza. L'inseguimento al Volpiano prosegue con Omegna, Borgomanero e Varalpombiese nella parte dei cacciatori. Il resto del plotone lotta per posizioni d'immediato rincalzo. Questo è l'obiettivo che, almeno al momento, si prefiggono Biella V.L e Dufour. Rossoverdi e valsesiani arrivano ai match di quest'oggi con opposti stati d'animo.

QUI BIELLA V.L. I lanieri di mister Rosa, oggi di scena ad Oleggio, non hanno ancora smaltito la rabbia per il ko interno con il Borgomanero. Una sconfitta maturata allo scadere su un dubbio rigore. Per fortuna gli strascichi polemici non hanno influito troppo sulle decisioni del giudice sportivo. Nessun giocatore è stato squalificato: le sanzioni riguardano unicamente il dirigente Sechi (inibito sino al 22 febbraio) e la società, multata di 150 mila lire.

Il tecnico, dunque, dovrebbe presentarsi con un organico (quasi) al completo grazie ai rientri di Sala, Barone e Schiapparelli. «Spero che contro l'Oleggio i ragazzi sappiano ripetere la prestazione offerta con il Borgomanero - conferma Rosa - una squadra che, nonostante alcune defezioni importanti, ha lottato sino all'ultimo, riuscendo a recuperare due volte lo svantaggio». Due invece le assenze tra i novaresi: Alessio e La Vecchia, entrambi squalificati per una giornata.

QUI DUFOUR VARALLO. I neroverdi di Arrondini ospitano al Comunale di Roccapietra il Settimo team che, con 27 punti, si trova immediatamente a ridosso delle prime.

La vittoria sulla Rivarolese (nessuna formazione era sinora riuscita ad espugnare il terreno dei canavesani) ha ridato entusiasmo al clan valsesiano. «Un risultato - spiega l'allenatore valsesiano - che ha dimostrato come al completo e al top della condizione la Dufour possa lottare con qualunque avversario. Speriamo di ripeterci anche contro il Settimo, per avvicinarsi a posizioni più consone al nostro potenziale». Tra i neroverdi mancherà Borogato, out per un turno. **[p. m. f.]**

Paolo Rosa oggi può contare su un organico al completo

IN PROMOZIONE

Gli azzurri di Finati difendono la leadership in casa dell'ultima rivale sulla strada del primato

Cossatese a Castelletto contro la rivale n.1

Il Cavaglià ospita la Vaudese, Trino e Crescentinese in trasferta

VERCELLI. Smaltiti i recuperi anche il torneo di Promozione è pronto ai blocchi di partenza.

Nel girone A il rientro sarà subito infuocato. La capolista Cossatese, infatti, scenderà nella «tana» della Castellettese, diretta inseguitrice (i novaresi sono a quattro lunghezze) e, probabilmente, unico team in grado di contrastare il passo all'undici di Edo Finati. Uscire indenne dalla trasferta di Castelletto sarebbe per i lanieri un grosso passo avanti verso l'Eccellenza: «L'incontro potrebbe forse rivelarsi decisivo solo in caso d'una nostra vittoria - precisa il tecnico biancoazzurro -; i quattro punti non sarebbero un vantaggio rassicurante con ancora 14 gare da disputare».

Se tra Castellettese e Cossatese c'è in palio una fetta di promozione, per il Gattinara l'impegno esterno contro il fanalino di coda Vaprio, dovrebbe servire a consolidare ulteriormente la propria posizione.

Nel girone B, invece, il discorso di vertice riguarda principalmente i team torinesi, con le compagini vercellesi-lanieri sono, al momento, un po' defilate dalla vetta.

Le squadra meglio piazzata è il Viverone che, vincendo il recupero di Tronzano, avrebbe potuto isolarsi da sola al secondo posto (sia pure a tre punti di ritardo dai primi). I lacuali saranno impegnati sul terreno del Caselle, altra formazione che naviga nei quartieri medio-alti del campionato.

Trasferta in terra torinese un po' più complicata per il Val Mos, atteso nella tana della capolista Tonenghese. Ci vorrà la miglior formazione rossoblù per uscire indenni e iniziare con il piede giusto il girone ritorno.

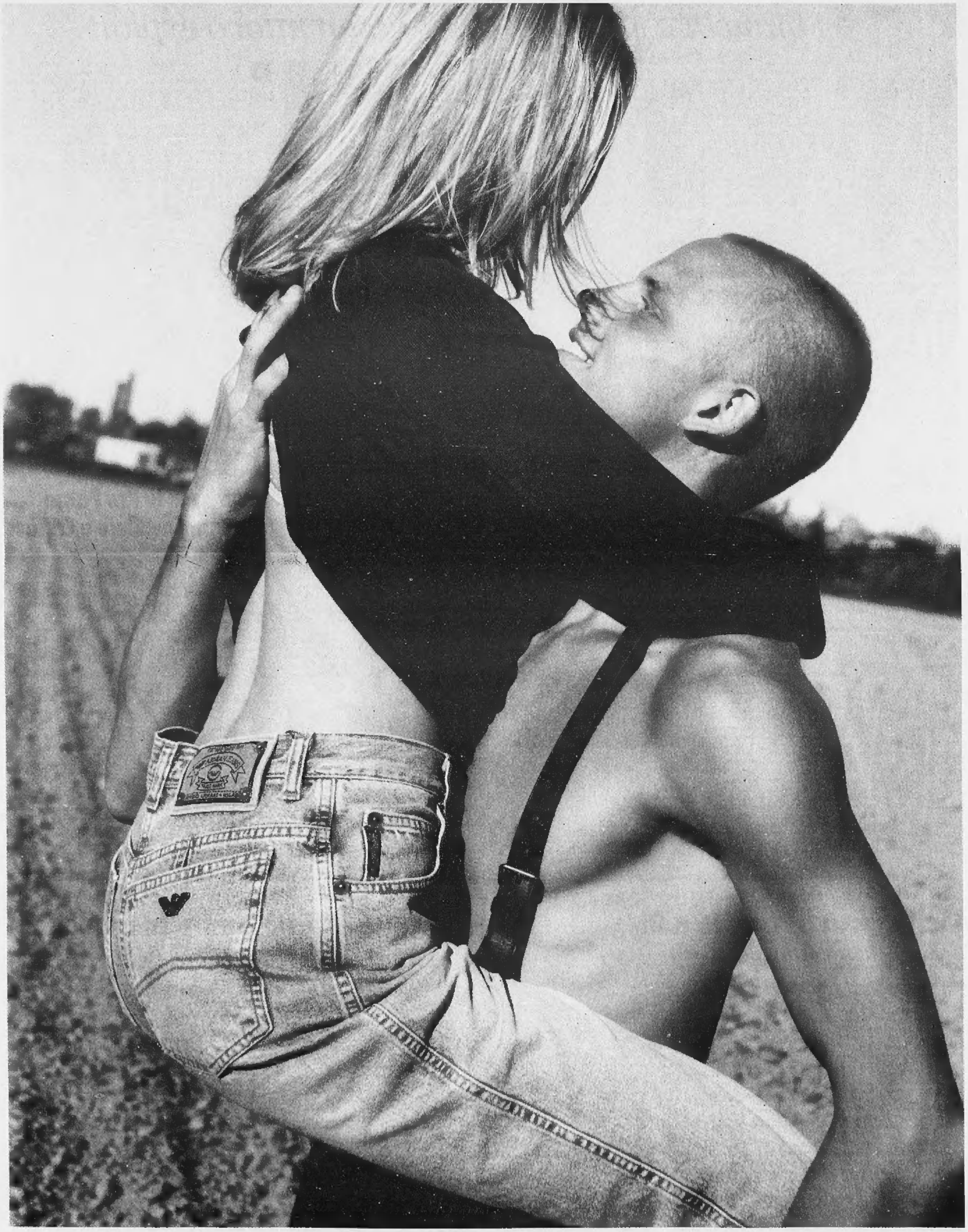
Il Cavaglià spera di risalire la corrente e ricollocarsi nelle prime posizioni uscendo vittorioso dallo scontro casalingo con la Vaudese, team però da non sottovalutare. La Tronzanese, con i quattro punti ottenuti nei recuperi ospita senza timori il leader Venaria.

La Crescentinese parte fiduciosa alla conquista di punti sul terreno del San Benigno (obiettivo almeno un punto). Scontro salvezza (o quasi) per il Trino chiamato a far punti sul terreno del fanalino di coda Cirié. Mister Fait dovrà rinunciare agli squalificati Gigliotti e Gioia. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Borgovercelli da battere

VERCELLI. Caccia al Borgovercelli. Il torneo di Prima categoria (girone B) riparte con i biancoblù di Cirrone imbattuti e leader della classifica. Per la capolista match interno contro l'abbordabile Carpignano. Il Recetto, che insegue a cinque lunghezze, ospiterà il Lessona, mentre il Santhià, terzo, è atteso dall'insidioso match esterno con la Pratese. Impegno esterno anche per la Caresanese (quarta) a Vespolate e Valsessera sul «green» del Grignasco, uno dei team più in forma. Spareggio salvezza, invece, per la Serravallese sul terreno del Palestro.

Nel girone C il San Biagio sarà impegnato ad Albiano, gli altri team lanieri giocheranno in casa: Spolina-Charvensod, Tollegno Valdengo-Caluso, Verrone-Verres. **[p. m. f.]**

ARMANI JEANS